chiamaFortuna 16448
IL NUMERO DI TELEFONO PER GIOCARE AL LOTTO

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2001. ANNO 135. N. 133. L.1.500[N] / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

CV PR TO2
TELECOM ITALIA
www.187.it

Greenspan interviene per la quinta volta dall'inizio dell'anno: preoccupa il calo di investimenti tecnologici

L'economia rallenta, la Fed taglia i tassi Usa

Il costo del denaro scende al 4%. Sui mercati regna l'incertezza

INTERVISTA

«LA MOSSA GIUSTA PER IL RILANCIO»

L'ex governatrice Allen «L'inflazione non impensierisce, il calo del lavoro sì perché frena la spesa delle famiglie Bisognava giustamente stimolare gli investimenti»

Maurizio Molinari A PAGINA 20

CONGIUNTURA

L'ITALIA CRESCE MENO PRIMI TRE MESI AL 2,3%

Il «raffreddamento» fotografato dall'Istat coinvolge anche l'industria meccanica Ora si attendono i dati degli altri paesi europei Migliora invece il fabbisogno del Tesoro ad aprile

Ippolita e Masci A PAGINA 21

NEW YORK. Alan Greenspan ha tagliato di un altro mezzo punto i tassi di interesse americani, portando il «Tus» al 3,5 per cento e il tasso interbancario al 4%. Nella nota di accompagnamento alla decisione, la Federal Reserve lascia aperta la porta a nuovi allentamenti, dopo i 5 già decisi nel 2001: «I rischi restano orientati verso condizioni che nel futuro prevedibile possono generare debolezza economica». La fonte più immediata di preoccupazione è il calo degli investimenti tecnologici. A differenza dei tagli precedenti, quello annunciato ieri non ha entusiasmato i mercati, che forse lo avevano già scontato e comunque appaiono paralizzati dall'incertezza.

Recanatesi A PAGINA 20

SI APRE LA FIERA DI TORINO

C'E' ANCHE IL CONFLITTO DEI LIBRI

Giuseppe Laterza

DOMANI si apre a Torino la Fiera del Libro. Il principale appuntamento degli editori italiani cade in uno scenario politico trasformato dalle elezioni di domenica: il capo del governo italiano sarà Silvio Berlusconi. Che oltre ad essere un leader politico è anche un editore. E per la precisione è l'azionista di riferimento della più grande casa editrice, la Mondadori. Un'azienda che controlla più del 30% del mercato librario, direttamente e attraverso una costellazione di case editrici di diverse dimensioni, e che opera in molti settori (dalla saggistica alla narrativa, dallo scolastico ai libri per ragazzi). Si è parlato molto negli ultimi mesi di conflitto d'interessi. Sempre o quasi come una questione politica, anzi partitica, sulla quale dividersi tra destra e sinistra.

Ma il conflitto d'interessi non è solo una questione politica. La sovrapposizione tra potere economico-finanziario e potere esecutivo che si produrrà in Italia con la nomina di Berlusconi a presidente del Consiglio mette in gioco i presupposti della concorrenza e del mercato. Le aziende di Berlusconi operano in posizioni rilevanti su molti mercati: oltre ai libri, anche i giornali e la televisione, il calcio, la pubblicità, le assicurazioni. Chi garantirà i loro concorrenti di un uso imparziale del potere di condizionamento del primo ministro? Come si potrà non guardare con sospetto ogni provvedimento del governo in materia di economia? Negli ultimi anni la cultura economica italiana si è faticosamente modernizzata e ormai è opinione diffusa che il potere pubblico dovrebbe limitarsi a fissare le regole e a farle applicare, mentre il privato gioca la partita, entro tali regole, in maniera libera e trasparente.

Eppure sul conflitto d'interessi la comunità degli affari sembra non aver voglia di esprimersi, delegando la questione ai politici. Anche le associazioni che rappresentano le principali categorie economiche sono state silenti, forse per paura di essere strumentalizzate dallo scontro elettorale. Ormai le elezioni sono finite e il conflitto d'interessi è un dato di fatto. Preoccuparsene non può più essere interpretato come una presa di posizione a favore di una parte politica. La Confindustria di D'Amato, la Confcommercio di Billè, l'Associazione delle Assicurazioni di Desiata (come, sull'altra sponda, le associazioni dei consumatori) a questo punto non hanno più motivo di tacere e l'Associazione Editori, che terrà una propria assemblea venerdì al Lingotto di Torino, è la prima a potersi esprimere.

Il tema del conflitto d'interessi è troppo rilevante per il futuro del Paese per lasciarlo ai politici o al diretto interessato. Conta più che mai l'orientamento dell'opinione pubblica e del ceto dirigente. Non è in gioco una scelta ideologica, ma la delimitazione dei confini tra politica ed economia. Scelta essenziale per consentire al Paese di competere e crescere in modo moderno e civile.

Editore

Berlusconi da Ciampi. Montezemolo: non farò il ministro

Bossi chiede la Camera Ulivo, la guida a Rutelli

«Dopo una sconfitta ci si dimette», D'Alema lo attacca e poi smentisce Forza Italia tradita dalle liste civetta, contestati 14 seggi a Montecitorio

NON SI VIVE DI SOLA ITALIA

Enzo Bettiza

E' stata la Cenerentola della campagna elettorale, confinata ai margini delle sceneggiate televisive. Qualche saluto d'amicizia lanciato all'America, qualche frase d'amore sussurrata all'Europa. Dai dibattiti, con profusione di nani e ballerine, non s'è mai tratta l'impressione che la posta in gioco al dilà del villaggio indigeno potesse riguardare la collocazione dell'Italia nel villaggio globale. Eppure sarà globale la prima prova importante che il governo italiano dovrà affrontare a breve, in casa, a Genova, col G8 di luglio: in quel consesso e contesto le politiche della maggioranza vincente, le idee e le capacità diplomatiche del suo leader, verranno passate attentamente al setaccio e valutate. Sarà lì che si compirà il battesimo o, se preferite, l'esame internazionale del gabinetto di Silvio Berlusconi.

La squadra berlusconiana si presenterà a Genova alleviata da un vantaggio e oberata da uno svantaggio. Il vantaggio concerne il presente: la Lega di Bossi sotto il 4 per cento. Da tempo Bossi aveva scaricato all'esterno le frustrazioni patite nella politica interna, dopo che le sue visioni e strategie secessioniste erano svanite nel nulla. L'antieuropeismo, l'antiamericanismo, l'appoggio insensato a Milosevic avevano via via compensato gli arretramenti leghisti dalla trincea «celtica» del Po. Ora il drastico ridimensionamento elettorale della Lega ne spunta le possibilità di ricatto, sia sulla politica nazionale che internazionale del Polo; il che dovrebbe consentire al nuovo governo di muoversi più scioltamente fuori casa, presentando un volto rispettabile ai partner europei più diffidenti e più «vigili». Va segnalata in proposito la velocità tempestiva, diciamo legittimante, con cui sono pervenuti al leader del Polo gli auguri di Bush e di Romano Prodi: il quale rappresenta non solo la massima autorità esecutiva dell'Unione Europea, ma anche la maggiore autorità morale del cartello d'opposizione Margherita, oggi terzo partito italiano.

Lo svantaggio concerne invece il passato. L'esperienza in politica estera del primo governo Berlusconi non fu felice: troppo anticuropeismo e troppa sordità preconcetta nei confronti dei popoli ex jugoslavi, che a prezzo di lagrime e sangue stavano emergendo dall'unitarismo comunista alla sovranità. Certamente i diritti degli esuli e delle minoranze istriane e quarnerine andavano tutelati allora, come andranno tutelati domani. Ma era eccessivo farne una questione di politica estera nazionalista, ponendo addirittura il veto all'entrata degli sloveni nell'Europa comunitaria: bastava una saggia politica consolare e responsabilmente europea. Speriamo che il prossimo ministro degli Esteri, di cui non conosciamo ancora l'identità, sappia agire con maggiore tatto e accortezza nell'area mitteleuropea e balcanica, dove l'Italia, coi suoi soldati e i suoi investimenti, conta oggi più di dieci anni orsono.

I Balcani per l'appunto. Essi, assieme al rapporto con gli Stati Uniti e alla spinta verso l'integrazione europea, formano il perno triangolare intorno a cui dovrà seguitare a ruotare la diplomazia italiana nel primo decennio del secolo. La penisola tragica e vicina aveva già costretto l'Italia ad una politica estera d'emergenza, che s'era poi tradotta in politica bipartisan, con il sostegno dato al governo D'Alema dall'opposizione berlusconiana. Potrà capitare ancora: ormai il Kosovo, il Montenegro, l'Albania, la Macedonia sono per l'Italia problemi misti, di politica interna ed estera insieme, collegati al controllo dei flussi migratori e alla pace adriatica. Sarebbe auspicabile che lo capisse anche il grande perdente. Rutelli, dopo il voto della sconfitta, ha promesso opposizione dura e intransigente: cioè soltanto un'opposizione tagliata sulle misure del villaggio indigeno. Nel momento in cui il suo animo, provato, avrebbe dovuto farsi anche più sereno, ha dimenticato che l'Italia, quarto e ricco pilastro continentale dell'Unione Europea, non vive solo di politica interna. Ma anche di politica estera e, se occorre, di politica bipartisan, com'era accaduto nell'istante più drammatico e più alto dell'esperienza D'Alema.

I SERVIZI

SINISTRA E FAIR PLAY
Ora i Poli ritrovano i toni da paese normale
Pierluigi Battista A PAGINA 6

SILVIO E LA CASALINGA
Ecco l'analisi dei flussi elettorali
Guido Tiberga A PAGINA 7

IL SOLE NON RIDE PIU'
Accuse e tristezze tra i Verdi sconfitti
Maria Laura Rodotà A PAGINA 2

POVERTA'

NEONATO MUORE SUL TRENO PER GENOVA
Era malato i genitori non avevano i soldi per l'aereo
Fabio Albanese e Carlo Colazzo A PAGINA 11

LINGOTTO **LA COPERTA CONTRO L'AIDS**

I nomi di tutte le vittime Una coperta con i nomi delle vittime dell'Aids. Considerata la più grande opera d'arte collettiva del mondo, è stata sistemata nel piazzale del Lingotto a Torino, che da domani ospita la Fiera del libro. «La coperta dei nomi» vuole ricordare che la malattia non è vinta (in Africa ci sono 265 milioni di infetti) e sensibilizzare alla prevenzione i giovani che visiteranno la Fiera.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La pupa del pupone Totti

INTORNO allo scudetto della Roma sta andando in onda una telenovela inedita e truculenta, che ha per protagonisti calciatori di serie A, vip di serie B e ultrà inclassificabili. Prima c'è stata la grottesca riproduzione in scala della guerriglia mediorientale, con l'aggressione degli Irriducibili laziali allo stopper romanista Zago durante un pranzo di prima comunione, la rappresaglia a base di palpate contro la moglie di un Irriducibile e un razzo sparato da ignoti nel giardino di Totti. Ora siamo alle minacce di morte a Max Parodi, un attore di Tinto Brass che «Novella 2000» ha fotografato al fianco della ex ragazza del Pupone giallorosso, la ballerina di «Domenica In» Maria Mazza.

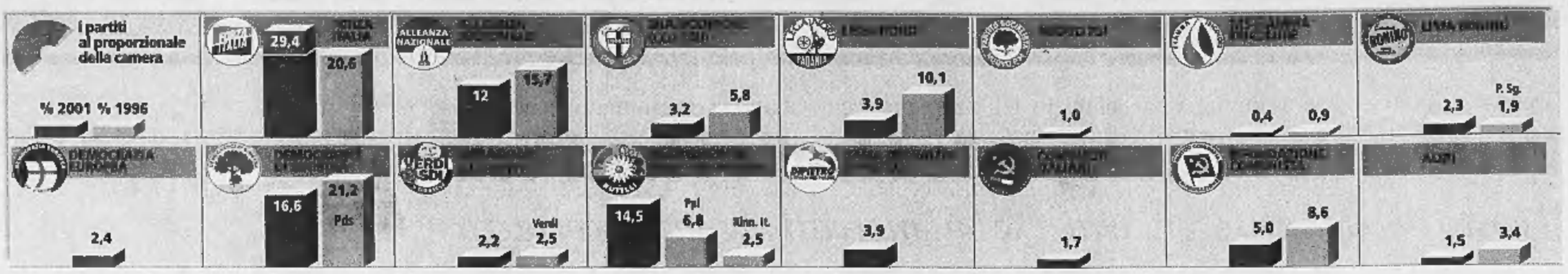
Alcuni microcefali della Curva Sud associano il momentaccio del loro idolo alla rottura del suo fidanzamento e ne incolpano il bello di Tinto Brass. Il quale ha avuto le gomme dell'auto tagliate e adesso se la fa sotto, al punto da chiedere a Totti una dichiarazione pubblica che lo scagioni da ogni responsabilità sul suo stato di forma. Una cosa del tipo: gioco male per colpa della pubalgia e non perché la mia ex se la spassa con un altro. Ci mancherebbe solo questa. Il mondo macho del calcio, al pari di quello della mafia, ha calpestato l'unica regola che rispettava ancora: lasciar fuori dalle sue porcherie le donne e i bambini. Sarà la società dello spettacolo, ma non ci diverte più.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 21.00
FORUS
www.forusfin.it

10516
9 771122 176003

PREZZI «TARIFFE»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE MODENA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO). ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28 (€ 1,88), BELGIO FB 75 (€ 1,86), DANIMARCA KR 15, FRANCIA FR 12 (€ 1,83), GERMANIA D M 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR 500, INGHILTERRA P. 1,30, LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1,86), MALTA Cents 90, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL 4 (€ 1,82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 280, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO 2,50, USA $ 2,50

COSI' I PARTITI | NEL PROPORZIONALE



Ds, «tregua armata» fino ai ballottaggi

Fassino segretario-reggente?

Maria Teresa Meli
ROMA

Il quadretto che offrono Walter Veltroni e Massimo D'Alema alla riunione del coordinamento dell'Ulivo fotografa bene la situazione in casa diessina all'indomani della batosta elettorale. I due non si parlano e, quasi si evitano, poi però dicono suppergiù la stessa cosa. Ossia, «adesso impegniamoci nei ballottaggi, e dopo discutiamo di politica». Che, tradotto in parole povere, significa: la resa dei conti nella Quercia comincerà il 28 maggio, per ora è tregua armata tra dalemiani e antidalemiani (intendendo per tali i veltroniani, la sinistra interna e buona parte degli ulivisti). Un armistizio, dunque, che non durerà tanto. D'Alema infatti punta ad accelerare i tempi del cambio della guardia ai vertici del partito. La sua intenzione è quella di convocare, com'è nei suoi poteri, l'assemblea congressuale a luglio per far eleggere Piero Fassino segretario-reggente (che ieri ha smentito l'ipotesi di un congresso straordinario).

In realtà il congresso vero e proprio si terrà dopo. Come più in là nel tempo, secondo i piani di Massimo D'Alema, dovrebbe avere luogo l'ennesima «svolta» dei ds. Il presidente della Quercia proporrà di sciogliere il partito per dare vita a una nuova formazione politica che aggreghi altre forze della sinistra e in cui possa trovare un ruolo di spicco Giuliano Amato. Nel frattempo, sempre secondo le intenzioni di D'Alema, i ds andranno avanti con Fassino capitano-reggente e una cabina di regia dove l'ex premier vorrebbe mettere alcuni ex ministri, come Livia Turco, Pierluigi Bersani, Giovanna Melandri, Cesare Salvi, decapitando, perciò, l'attuale segreteria, Pietro Folena in testa. Insomma, l'iter D'Alema lo ha delineato. E in vista delle prossime scadenze, mentre dentro la Quercia già si parla di mozioni congressuali, il personaggio più corteggiato è Sergio Cofferati. Gli avversari del presidente della Quercia tentano di portare dalla loro parte il leader della Cgil, sul cui nome potrebbero trovare un'unità le diverse anime del Botteghino. Ma anche D'Alema, il quale sa che, in queste condizioni guidare il partito facendo a meno dell'appoggio del «Cinese» è difficile, ha intenzione di sferrare un'offensiva della simpatia nei suoi confronti («Governare i ds senza Cofferati è difficile», è il convincimento del presidente diessino). Offensiva il cui esito è tutto da vedere, giacché di questi tempi il segretario della Cgil è prodigo di critiche nei confronti dell'ex premier. L'obiettivo di D'Alema, ovviamente, non è quello di portare Cofferati al partito, ma di ottenere il sostegno nella battaglia interna.

Comunque, in questo clima, in cui al Botteghino si affilano i coltelli in gran silenzio, per non turbare i ballottaggi del 27 (e in questo senso c'è stata un'esplicita richiesta dei segretari cittadini della Quercia di Napoli, Torino e Roma, i quali hanno rivolto ai compagni di partito un appello al senso di responsabilità) qualcosa trapela lo stesso. Tra le righe delle dichiarazioni rilasciate dai dirigenti ds emergono malumori, tensioni e vengono lanciati avvertimenti all'indirizzo degli avversari interni. Vanno lette in questa chiave le affermazioni di Veltroni, il quale, dopo aver annunciato che il 28 maggio, comunque vada a finire, si dimetterà da segretario, a proposito del risultato, sottolinea la necessità di «un esame serio che riguardi tutti questi anni e non solo le ultime settimane». Il destinatario di queste parole è il presidente ds, al quale il segretario manda a dire che il problema della Quercia non può ridursi alla sua latitanza dalla campagna elettorale nazionale, ma che va ricercato più in là nel tempo, nella gestione del partito da parte di D'Alema e nella crisi del governo Prodi.

Simili considerazioni vengono fatte anche da Fabio Mussi, il quale osserva: «per valutare le scelte azzeccate e gli errori sarà indispensabile prendere in considerazione almeno gli ultimi cinque anni, cioè l'intera legislatura». Ed è sempre D'Alema il bersaglio di Fulvia Bandoli, della sinistra ds, che sottolinea: «Alcuni di quelli che oggi propongono come se fosse una novità di ricostruire un grande partito della sinistra hanno avuto a perso più di un'occasione per farlo».

Il ministro della Giustizia Piero Fassino

COSSIGA RICORDA IL CONFLITTO DI INTERESSI

VARESE. Congratulazioni per l'esito delle elezioni ma anche l'augurio di «adottare, con immediatezza, coraggio e serietà, sul piano governativo e parlamentare, e su quello personale, quelle misure relative alla tua peculiare posizione economico-finanziaria, che sono ormai inderogabilmente richieste da un giusto concetto di parità dei cittadini e delle forze politiche, nella libera determinazione delle scelte del Paese e dal carattere popolare e di stato costituzionale del diritto della nostra democrazia». Lo scrive Francesco Cossiga a Silvio Berlusconi in un messaggio che il senatore a vita invia dall'ospedale di Circolo di Varese. Il leader Udr preannuncia che al momento del voto di fiducia si regolerà sulla base del programma, della struttura del governo, e dei rapporti con l'opposizione. Quanto al futuro Cossiga si augura che Berlusconi «possa concorrere in modo determinante» alla costruzione in Italia di «un unitario partito popolare di carattere europeo».

I Verdi: dobbiamo rigenerarci Scioglimento? Non se ne parla

Antonella Rampino
ROMA

Sciogliersi? Niente affatto. Piuttosto, di fronte alla pesante sconfitta elettorale, bisogna «rigenerarsi». E' questa la parola d'ordine che si danno i Verdi, la ripetono sia Grazia Francescato che Alfonso Pecoraro Scanio. Non si butta l'esperienza del Girasole, e «basta col movimentismo» dice però la presidente: stigmatizzando così la proposta proprio di Pecoraro Scanio, che era tornato a proporre un profilo consumerista, un partito verde tutto votato alla difesa del cittadino e del consumatore, linea perseguita in Campania con successo.

Una linea che, per evoluzioni progressive, avrebbe però potuto sospingere quello che oggi è un partito verde con salde radici rosse, verso una formazione centrista, forse nel medio-lungo termine perfino verso la Margherita, che pure dispone di personalità ambientaliste. Pollice verso, invece, dopo la riunione di ieri nella quale ci poteva essere la resa dei conti interna: la parola d'ordine di tutti è «rigenerazione». Tutti allineati e coperti, e niente discussione da mucchio selvaggio all'esecutivo, convocato a fine pomeriggio, non a caso dopo il vertice dell'Ulivo.

Ultima ad arrivare Grazia Francescato, la presidente si cura subito di gettare acqua sul fuoco, «Scioglimento?, ma scherziamo... Con i ballottaggi per i comuni il 27 maggio?». E' stato l'Ulivo, è stato Francesco Rutelli a chiedere di «non buttare il Girasole assieme all'acqua sporca». L'alleanza coi socialisti di Boselli, che ha fruttato complessivamente solo il 2,2 per cento, «è stata voluta da tutta la classe dirigente del partito» ripete da quando se n'è visto l'esito elettorale Grazia Francescato. «E' stato un tributo all'Ulivo, è stato sbagliato non avere con noi i comunisti italiani».

Con questo, Francescato ha comunque messo sul tavolo la sua carica, «un atto di grande correttezza, ma nessuno di noi ha intenzione di accettare le sue dimissioni», spiega Marco Boato, riconfermato senatore con larghissima maggioranza in un collegio difficile in Trentino. Perché poi di 27 parlamentari che avevano, adesso sono «solo» dieci di meno: «è andata così perché l'Ulivo è stato troppo poco verde e ha finito per penalizzare i Verdi», dice Paolo Cento, capo dell'ala rosso-verde, entrando in quella riunione che, dopo le ipotesi di scioglimento e dimissioni, è stata derubricata ad «analisi del voto».

E l'analisi del voto ha affrontato anche il fatto che il Girasole è sfiorito, e la Margherita invece sbocciata, anche per la presenza tra i Democratici, non solo di Athos De Luca transfuga da Girasole a poche settimane dal voto, ma soprattutto del fedelissimo rutelliano Ermete Realacci e di Willer Bordon, il ministro dell'Ambiente lanciatosi alla guerra contro Radio Vaticana «che molti cittadini possono aver supposto essere uno dei nostri». Critiche blande insomma alla linea di sovraesposizione scelta da Alfonso Pecoraro Scanio, che ha debuttato come ministro dell'Agricoltura col caso Mucca Pazza.

I Verdi non sembrano prendere in considerazione il risultato negativo del voto come punizione inflitta dall'elettorato a una forza politica intransigente e proibizionista. Anzi, «mi chiedo, ma io sono più ambientalista di Amato o di Rutelli? La risposta è no, dunque il nostro obiettivo è stato centrato», dice Grazia Francescato. La quale chiede «un partito più forte», perché in campagna elettorale ha visto «i militanti prodigarsi per Rifondazione, e candidati sottrarsi all'impegno strenuo alla conquista del voto. Accusa che rivolge alla «vecchia guardia» del partito, rimasta alla finestra a guardare.

Francescato accoglie con risate sonore invece la proposta rivoltale ieri da Pannella: «Un'alleanza con noi, oggi? Ma se ho passato giorni e giorni a parlarne con Emma Bonino, prima del voto... Caro Marco, ti sei svegliato proprio tardi!». Sì invece a un coordinamento parlamentare trasversale degli ambientalisti del centrosinistra. Per il resto, ci si vede il 30 giugno, il giorno del congresso, il giorno della vera resa dei conti.

La portavoce dei Verdi Grazia Francescato

Non si vuole buttare l'esperienza del Girasole e si dice addio al «movimentismo». Per il futuro, si guarda con simpatia alla Margherita

Francescato risponde a Pannella: un'alleanza? Ne ho parlato invano per giorni e giorni con la Bonino: caro Marco ti sei svegliato tardi

Il «Sole che non ride più» si è tinto di grigio

Maria Laura Rodotà

TRISTE angolo di strada nella città umbertina, qualità dell'aria tra le peggiori di Roma, signori di mezza età che entrano con aria triste e dignitosa in un palazzo dignitoso e tristissimo che ospita l'ufficio dell'on. Adolfo Nino Cristofori, due pensioncine, l'atelier «le spose di Elvira Gramano» e la federazione dei Verdi. I signori sono i Verdi. I Verdi non si sentono tanto bene. Qualche verde (il ministro Alfonso Pecoraro Scanio) vuole diventare verde in altro modo; trasformandosi in un movimento di consumatori. Altri verdi all'idea si sentono peggio. Comunque qualcosa bisogna inventarsi, sono cambiate troppe cose, anche prima del 13 maggio.

Ve li ricordate i verdi di tanti anni fa, quelli colorati, vestiti in fibre naturali, quelli che era di moda votare, quelli che in ogni città e paese piantavano grane tra risonanza mediatica e interesse generale, quelli che, all'epoca, erano un bel po'? Tenetevi il bel ricordo. Sono memorie della fine della prima repubblica, quando (elezioni europee del 1989, c'era ancora addirittura il Pci) riuscirono a litigare orrendamente tra loro; a scindersi in due pezzi (Sole che ride e Arcobaleno, più movimentisti, tra loro c'era Francesco Rutelli) e a prendere, tutti e due, voti e parlamentari. Non va più così. Oggi gli ambientalisti sono «spalmati in tutto l'Ulivo», lo spiegano i verdi stessi. I quali verdi sono senza quorum, ancora abbastanza litigiosi - la direzione è convocata per questo - ma si son fatti, quelli rimasti, col tempo, donnine e ometti. Grazia Francescato, la portavoce, pedigree sessantottino/femminista/ambientalista, arriva per ultima dal vertice dell'Ulivo più in gessato che mai: tutto gessato, gonna giacca e pure gilet. Marco Boato, verde storico ex Lotta continua, passeggia nell'androne in vestitone blu e aria da preside che sta metabolizzando la presenza di baby killer nel suo istituto. Si consola agitando la prima pagina dell'*Adige*: 14 seggi su 17 in Trentino Alto Adige all'Ulivo, incluso il suo di Rovereto «ed ero nove punti sotto». Felicità all'idea di diventare un movimento di consumatori, parecchi punti più giù.

Rimasto sotto, e non rialzato, con papillon storico un tempo (sempre quello dei verdi cocchi di tutti) celebrato dai giornali, Gianni Mattioli sorride forzato e dice: «La vita di una cosa politica la decidono i militanti, non mi sembra legittimo farlo in direzione». La senatrice romana Carla Rocchi teorizza un rimescolamento dell'impasto: «Nella nostra tradizione è insito il bisogno di sciogliere dei grumi». Pecoraro Scanio cerca di essere allegro, ci riesce meno del solito. Comunque preferisce la «rigenerazione del partito in tutta Italia» ai grumi. E poi lui è eletto in Campania, «con la più alta percentuale di voti verdi.» E i verdi tra scappamenti e grigiori umbertini di via Salandra, infuriati per la sua proposta? «Prendo atto dell'affezione» al partito.

Paolo Cento detto er Piotta, trentanovenne romano eletto in Emilia, ambasciatore verde tra i centri sociali, prende atto di altro: «L'effetto Rutelli ha sderenato i Ds e pure noi». Francescato in gessato obietta che gli stessi verdi han fatto abbastanza per sderenarsi: «Non bisogna essere un partito dittatoriale, ma un partito disciplinato sì. Ho incontrato dirigenti locali che chiedevano voti per Rifondazione e i Radicali. Il nostro Francesco Martone è riuscito a vincere nel suo collegio ma i verdi locali non lo aiutavano, dicevano è inutile, è un collegio perso. Per fortuna ci sono ambientalisti in tutto l'Ulivo, adesso». Più nove senatori e otto deputati, verdi-verdi, un po' intristiti. O, al momento, sderenati in cerca di soluzioni, come dice il Piotta.

Alfonso Pecoraro Scanio

Nell'atmosfera triste vola qualche accusa «Ci vuole più disciplina» «L'effetto Rutelli ha sderenato noi e i Ds»

Pubblicità

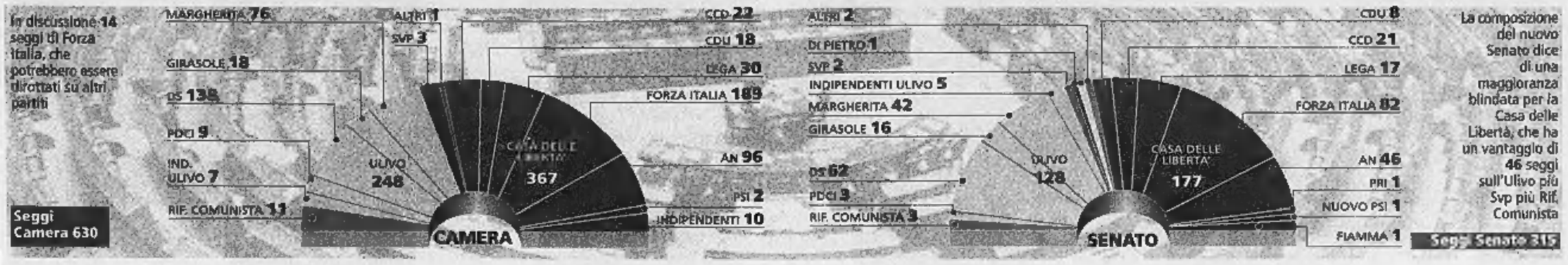
Sperimentata da Ricercatori Americani una nuova crema riducente contro le adiposità di cosce, glutei e ventre

Scoperta una nuova «crema» per perdere «centimetri di grasso»

È già disponibile nelle Farmacie Italiane

NEW YORK - La stampa dei paesi industrializzati rivela che il più grande desiderio di donne e uomini dei nostri giorni è quello di migliorare il proprio aspetto estetico. I ricercatori dei laboratori Sirky hanno sviluppato un nuovo prodotto cosmetico in grado di favorire la riduzione delle rotondità corporee in eccesso grazie alla combinazione di potenti principi attivi funzionali. Test d'uso di efficacia e sicurezza, effettuati nei Laboratori clinici Americani, sono stati condotti su volontari con accentuate adiposità localizzate. Dopo due mesi di trattamento, è stata registrata una riduzione visibile in centimetri di cosce, glutei e ventre. Il nuovo preparato è un contributo a base di efficaci sostanze che può essere d'aiuto, congiuntamente al massaggio per l'applicazione dello stesso, ad una graduale e visibile riduzione dei centimetri di troppo dei siti cutanei dove è applicato. La società Sirky, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle Farmacie Italiane per soddisfare le richieste del preparato, il cui nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre». È un cosmetico ed è formulato secondo le diverse entità di adiposità localizzata: lieve, moderata o forte.

IL NUOVO PARLAMENTO | MAGGIORANZA ASSOLUTA PER LA CASA DELLE LIBERTA'



Rutelli: l'Ulivo mi ha confermato leader

D'Alema: «Dopo una sconfitta meglio dimettersi». Poi smentisce

Amedeo La Mattina
ROMA

«Non ci siamo trovati a discutere tra le macerie, ma in un cantiere creativo aperto. E non lo dico per tirare su il morale delle truppe». Alla prima riunione dell'Ulivo dopo la sconfitta, Rutelli ha parlato come un condottiero che ha perso una battaglia ma non la guerra, vedendosi infatti confermare la leadership dell'Ulivo dai segretari del centrosinistra. Ha parlato e si è stretto a Fassino con il quale ormai lavora in simbiosi: insieme ieri hanno aperto la prima riunione del coordinamento dell'Ulivo, ancora insieme alla conferenza stampa hanno espresso piena identità di vedute sul futuro della coalizione.

«Si è confermata la nostra leadership», ha sottolineato l'ex candidato premier, e poi si è lasciato scappare «fino a nuovo ordine». Una battuta che lascia aperti scenari legati alla discussione dentro i partiti, a cominciare dai Ds. Nelle discussioni ai margini della riunione di ieri, molti si interrogavano su quali saranno le mosse di D'Alema e Amato. Accetteranno la leadership di Rutelli e, quindi, della Margherita? Aspettano di prendere in mano la Quercia per sferrare l'attacco? A stare ai fatti, non c'è traccia di tutto questo negli interventi dei due ex premier al vertice dell'Ulivo. Amato ha precisato che «nessuno qui pensa di rimangiarsi l'investitura di Rutelli e Fassino».

Ma a D'Alema un'agenzia, la Dire, ha attribuito una frase detta ai suoi collaboratori che non lascia presagire niente di buono: «E' un po' surreale, di solito dopo una sconfitta si discute delle dimissioni, non della conferma...». Frase che il presidente dei ds ha però smentito: «Nessun commento sulla riunione di oggi. Sono illazioni prive di fondamento». E' l'unica nota stonata di una giornata all'insegna della pace e dell'unità, che ha portato Rutelli a sostenere: «E' stata confermata il nostro assetto. Ma è chiaro che le decisioni formali saranno prese nei prossimi mesi dopo che tutti i partiti avranno discusso, tirato i bilanci di questa campagna elettorale, democraticamente».

Per Fassino tutto questo ha una stretta correlazione anche sul modo di intendere l' Ulivo che «costituisce un valore aggiunto rispetto all' azione di ogni sua componente». «L' esperienza di questa campagna elettorale - ha aggiunto - ce lo ha confermato, perchè proprio il ritrovato spirito di coesione e di unità dell'Ulivo ha consentito quella rimonta che ci ha portato ad un soffio dal risultato positivo». Ecco, non bisogna disperdere «l'identità, lo smalto e la coesione raggiunta». Saranno individuate le «forme più opportune affinchè l'Ulivo resti soggetto politico di coalizione dell'opposizione». Quasi una dichiarazione a futura memoria per chi come D'Alema ha in mente un'altra prospettiva. Poi Fassino si è soffermato sulla necessità di aprire un confronto con Bertinotti, «tenuto conto che sia il Prc che l'Ulivo sono all'opposizione». Quindi, ha osservato l'esponente dei Ds, possono essere «utili e opportune forme di raccordo e consultazione».

Per il momento, si va avanti con questa formazione in campo, anche perchè ci sono altre sfide elettorali da affrontare. E' stato proprio D'Alema - che di leadership non ha fatto cenno - a chiedere di impegnarsi solo ed esclusivamente a vincere i ballottaggi di Roma, Napoli e Torino. E poi, a giugno, c'è il big match dell'elezioni siciliane. «Dobbiamo arginare lo strapotere delle destre, non c'è tempo per piangersi addosso», ha detto D'Alema. Si è infatti concordato che tutti i neo-eletti parlamentari dell'Ulivo e dirigenti dei partiti saranno impegnati in prima persona nella campagna elettorale dei ballottaggi del 27 maggio.

Nessuno ieri a recriminato sulla sconfitta. Tutti hanno riconosciuto a Rutelli di aver fatto una buona campagna elettorale. Il leader ha proposto di mantenere in vita nel territorio i «Comitati Rutelli» che si trasformeranno in «Comitati dell'Ulivo». E poi ha declinato le prime battaglie parlamentari dell'opposizione: chiedere a Berlusconi di risolvere il conflitto di interessi prima del G8 di luglio, mantenere ferma la politica estera dell'Italia, soprattutto per quanto riguarda l'Europa, confermare gli accordi di Kioto per la difesa dell'ambiente, far svolgere il referendum confermativo sul federalismo. «Faremo un'opposizione incisiva, ma serena e rispettosa delle regole tra maggioranza e opposizione», ha assicurato Rutelli.

Sulla leadership la decisione finale dopo il chiarimento nei partiti L'ex sindaco di Roma insiste sulla «coesione raggiunta durante la campagna elettorale»

Fassino: «Bisogna aprire un dialogo con Rifondazione, e arrivare a forme di raccordo con Bertinotti D'altra parte, ora siamo entrambi all'opposizione»

I PROGETTI DOPO IL VOTO | TORNA UN MAXI GRUPPO DI CENTRO

La carica dei 128 «Francesco boys»

Primo ostacolo: fondere i quattro petali della Margherita

retroscena
Fabio Martini
ROMA

ERA la fine di ottobre del 1998, poche settimane erano trascorse dalla caduta del suo governo e Romano Prodi, appena tornato dalla vacanza-fuga in Egitto, fece sapere ai suoi: «Vediamoci da me con i nostri parlamentari...». Nello studio di largo Di Brazzà, alle falde del Quirinale, si presentarono in cinque. Non se ne seppe nulla, perché la riunione era stata tenuta segreta, ma il ricordo rimase indelebile nei presenti. Anche perché quel flop suggellava una delle scelte più discusse di Prodi, quella di lavorare per due anni e mezzo a Palazzo Chigi, senza curarsi di creare un solido gruppo parlamentare «prodiano». Francesco Rutelli lo ha sempre confidato ai suoi: «Io non mi farò trovare nelle condizioni di Romano...». Per questo, da mesi, aveva scommesso tutto sulla Margherita: con un gesto che ai più era apparso generoso (e autolesionistico a qualcun altro), a gennaio Rutelli si era fatto nominare presidente della Margherita. E così, 24 ore fa, fatti e rifatti i conti, l'ex Candidato è andato all'incasso e si è ritrovato nella rete ben 128 parlamentari.

Nel complicato piano che dovrebbe portarlo ad essere lo sfidante di Berlusconi alle prossime elezioni politiche, Francesco Rutelli immagina di coprirsi le spalle dietro la più corposa «testuggine» moderata comparsa nei tre Parlamenti della Seconda Repubblica: «Quel che potrà rendere veramente competitivo l'assetto del nuovo Ulivo, rispetto alle tre esperienze precedenti, è proprio la consistenza della Margherita», spiega Paolo Gentiloni, il «guru italiano» di Rutelli. Facendo intendere che la strada è lunga, ma alla fine del percorso dovrà nascere un partito del tutto nuovo, diverso anche dalla Margherita: una «Forza Italia ulivista», un partito-movimento, una calamita per ambientalisti e liberal, ma anche per leghisti delusi, come lascia incoraggiare il successo superiore alla media nazionale ottenuto dalla Margherita in Lombardia (16,1 per cento) e Veneto (15,7).

Chi guiderà il gruppo più numeroso mai avuto dai moderati dopo la Dc? Le prime ipotesi: Mancino al Senato Bianco alla Camera

La prima tappa di questo progetto è imminente ed è rappresentata dalla complicata fusione dei quattro «petali» della Margherita in un unico gruppo parlamentare. «Non sarà una passeggiata», ammetteva ieri sera Arturo Parisi, che pure pregusta l'assorbimento dei Popolari nel nuovo contenitore. Ma sull'onda del successo elettorale dovrebbe diventare faticosa la resistenza dei dubbiosi (a cominciare da Ciriaco De Mita) e infatti due giorni fa un altro perplesso come Franco Marini si è affrettato a rilasciare una dichiarazione trionfalistica sulla Margherita: «Dobbiamo andare avanti».

Certo, per ora la trattativa sui presidenti dei Gruppi è soltanto sussurrata, ma potrebbe creare qualche intoppo. Se Nicola Mancino desse la sua disponibilità, il gruppo del Senato avrebbe già il presidente, consegnando ad un democratico - probabilmente Enzo Bianco - la presidenza del gruppo unificato di Montecitorio. Se Mancino preferisse un ruolo più defilato, i ruoli si invertirebbero e per la presidenza dei deputati il favorito appare Roberto Pinza, non Enrico Letta come prima alternativa. Ben 8 vice-presidenze (3 alla Camera e 5 al Senato) sarebbero a disposizione per gli ambiziosi e per i due partitini usciti malconci delle elezioni: l'Udeur di Mastella (che passa da 30 a 10 parlamentari) e il Rinnovamento di Lamberto Dini.

Rutelli ha già fatto sapere che non ha alcuna intenzione di procedere per strappi, vuole lasciare «crescere una leadership nella sinistra», non vuole alimentare diffidenze e gelosie in Massimo D'Alema che ieri è apparso a tutti estremamente accigliato. Ma dopo la fusione dei gruppi parlamentari, la seconda tappa dovrebbe essere segnata dai congressi di scioglimento dei quattro partiti e le ultimissime indiscrezioni raccontano di un Castagnetti determinato a far svolgere il congresso del Ppi ad ottobre. Un Castagnetti uscito rigenerato dal successo del progetto con il quale aveva conquistato la segreteria popolare e che ora si muove in buona sintonia con Francesco Rutelli, tanto è vero che è stato proprio il segretario del Ppi, ieri nel Coordinamento dell'Ulivo, a fare il discorso che nessun altro si era sentito di fare: «Credo sia automatica una conferma della fiducia a Francesco Rutelli». La mancanza di dissensi palpabili ha poi consentito all'ex Candidato di raccontare ai cronisti: ho avuto la fiducia del Coordinamento. Ma il cammino di Rutelli verso una nuova nomination è assai più complicato di come non possa apparire in queste ore. Paradossalmente, il primo ostacolo arriva da un prodiano, anche un po' eretico. Dice Gianni Pecci, «inventore» del pullman del 1996: «L'unico condottiero che ha portato il centrosinistra alla vittoria si chiama Romano Prodi. Vedrete che, prima o poi, Cincinnato verrà richiamato a gran voce...».

Il «chi è» del rutellismo

Ecco la squadra che porterà in Parlamento

ROMA

Il piccolo miracolo si è interrotto alle 21,06 del 15 maggio. A quell'ora l'agenzia Ansa è tornata a diffondere una dichiarazione di Renzo Lusetti, ex demitiano diventato negli ultimi mesi un Rutelli's boy. Per quaranta giorni il vulcanico Lusetti, che è originario di Reggio Emilia, era rimasto assorbito dalla conquista in un collegio nelle Marche e si era rinchiuso in un prolungato, inusuale silenzio con i giornalisti, interrotto finalmente ieri sera, poche ore dopo aver avuto la certezza dell'elezione in Parlamento.

Ma Renzo Lusetti non è l'unico dei "ragazzi di Rutelli" ad avercela fatta. La squadra "stretta" di Rutelli - Paolo Gentiloni, Roberto Giachetti, Ermete Realacci - è entrata tutta in Parlamento, una notizia che ha l'effetto di un ansiolitico per il capo: tra i difetti poco noti dell'ex Candidato c'è proprio l'ansia di vedere sempre attorno a sé, vicini e in perenne movimento, i suoi collaboratori più stretti.

Dunque ce l'ha fatta (nel proporzionale della Margherita piemontese) Paolo Gentiloni, il capo della campagna elettorale, per anni considerato il "dottor Sottile" del Campidoglio. Il più ascoltato tra i guru di Rutelli non è destinato ad incarichi parlamentari, ma continuerà a fare quel che ha sempre fatto da quando, nel 1993, Rutelli lo chiamò al suo fianco al Campidoglio: tessitura e immagine, immagine e tessitura. Sarà lui il personaggio destinato a curare la nuova escalation di Rutelli, quella che nei progetti fatti a tavolino, dovrebbe portare l'ex Candidato a palazzo Chigi «entro due anni».

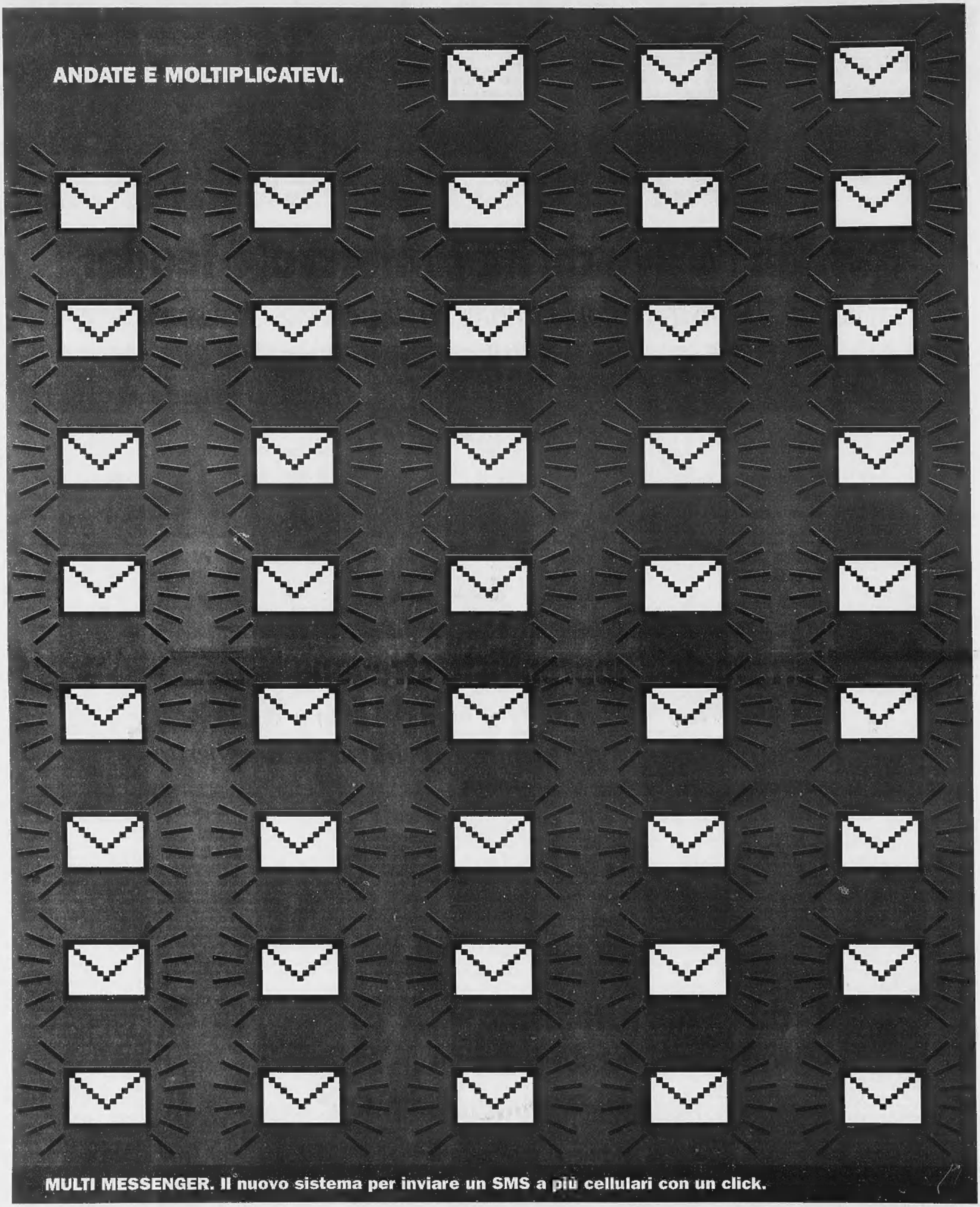
Ce l'ha fatta anche il quarantenne Roberto Giachetti, capo di Gabinetto al Comune e autentico factotum di Rutelli: romanista e romanesco nelle espressioni, Giachetti conosce Rutelli dai tempi della militanza radicale e proprio questa vecchia amicizia gli consente - forse è l'unico - di mandare a quel paese il suo capo quando il nervosismo sale a mille.

E ce l'ha fatta anche Ermete Realacci, presidente di Legambiente e amico vero di Rutelli: unico ad affrontare i disagi di un collegio - si fa per dire perché era Pisa - Realacci è stato eletto con una percentuale (il 55,9%) superiore a quella che cinque anni fa aveva gratificato Mauro Paissan. Dopo aver ripetuto per mesi a Francesco Rutelli che «i partiti oramai contano poco in Italia», Ermete Realacci era tra i sostenitori di una lista col nome del leader.

Del clan dei romani è entrato in Parlamento anche Donato Mosella, personaggio chiave nei rapporti con Oltretevere. E' stato lui che ha coordinato i volontari del Giubileo e proprio questo successo sul campo, gli ha consentito di ottenere da Rutelli un posto al sole.

Non ce l'ha fatta invece un altro del clan romano, quel Luigi Mastrobuoni, candidato nel collegio di Agrigento città, che aveva fatto capire di non avere molte chances proprio il giorno in cui Rutelli fece un comizio nella città di Luigi Pirandello. Mastrobuoni prese la parola in piazza e proprio lui, paracadutato in Sicilia, ebbe il coraggio di parlare della «nostra Agrigento». Il brusio della piazza gli consigliò di interrompere rapidamente il suo discorso, uno dei comizi più brevi della storia di Sicilia.

Paolo Gentiloni



MULTI MESSENGER AZIENDE

Volete confermare la riunione con i vostri colleghi? Far sapere ai clienti del vostro locale il menù speciale della settimana? Informare i vostri Area Manager sui dati di vendita giornalieri? Avvisare i clienti della vostra videoteca dei nuovi arrivi? Dipendenti, clienti, agenti. Con Multi Messenger, il nuovo sistema Omnitel Vodafone dedicato alla comunicazione aziendale, potete inviare contemporaneamente via web la stessa informazione a tutti i cellulari che volete in un solo click. Giusto il tempo di un SMS. E potete anche ricevere risposta dai cellulari Omnitel. Multi Messenger vi porta dappertutto. Nello stesso momento. **Per maggiori informazioni numero verde 800 208 208 oppure www.omnitel.it nell'area Aziende.**

omnitel
vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

IL PARLAMENTO E LE DONNE

Meno donne in Parlamento nella quattordicesima legislatura. La quota «rosa» scende dopo le elezioni del 13 maggio a 85 elette, 60 deputate e 25 senatrici, il 9% del totale di 945 parlamentari. Sei donne in meno del '96. Erano infatti 91, pari al 9,6% degli «inquilini» di Montecitorio e Palazzo Madama (42 deputate e 23 senatrici). E' la situazione tre giorni dopo il voto, che potrebbe cambiare prima dell'insediamento del Parlamento per il gioco delle opzioni che dovranno effettuare i deputati eletti sia nel collegio uninominale sia con la proporzionale

CAMERA-PROPORZIONALE

Rifondazione Comunista: Graziella Mascia e Tiziana Valpiana.

Democratici di Sinistra: Marisa Abbondanzieri, Marida Bolognesi, Franca Chiaromonte, Anna Maria Finocchiaro, Grazia Labate, Beatrice Magnolfi, Elena Montecchi, Silvana Pisa, Maria Simonetta Pollastrini, Katia Zanotti.

Alleanza Nazionale: Viviana Beccalossi.

Forza Italia: Isabella Bertolini, Simonetta Licastro Scardino, Patrizia Paoletti Tangheroni, Maria Gabriella Pinto, Stefania Baldi.

Margherita: Carla Mazzuca.

SENATO

Ulivo: Maria Chiara Acciarini, Emanuela Baio Dossi, Monica Bettoni Brandani, Daria Bonfietti, Marida Dentamaro, Loredana De Petris, Tana De Zulueta, Anna Donati, Vittoria Franco, Cinzia Dato, Marina Magistrelli, Maria Rosaria Manieri, Maria Grazia Pagano, Ornella Piloni, Albertina Soliani, Rosa Stanisci, Patrizia Toia.

Svp: Helga Thaler Ausserhofer.

Casa della Libertà: Maria Elisabetta Alberto Casellati, Laura Bianconi, Lidia Boldi, Ida D'Ippolito, Maria Claudia Ioannucci, Grazia Sestini, Maria Grazia Siliquini.

Forza Italia rischia di perdere 14 seggi

Gli azzurri: i nostri voti agli avversari? Sarebbe incostituzionale

Mario Calabresi
ROMA

La quattordicesima legislatura non è ancora iniziata e già scoppia il primo caso, un vero e proprio giallo di difficilissima risoluzione, che potrebbe portare Forza Italia a perdere 14 deputati dei 62 che ha conquistato nel proporzionale e che, secondo una delle interpretazioni, potrebbero addirittura essere ripartiti tra An, i Ds, la Margherita e Rifondazione. Va comunque detto subito che, se anche passasse questa ipotesi, la maggioranza della Casa delle libertà a Montecitorio non viene messa a rischio, visto che è di ben 52 parlamentari.

I 14 seggi non si riescono ad assegnare per mancanza di candidati, un'anomalia nata da una somma di fattori: il grande successo elettorale del partito di Berlusconi, il vizio italiano di presentare candidati sia nei collegi uninominali sia nelle liste proporzionali per blindarne l'elezione, l'uso spregiudicato delle liste civetta per aggirare la legge o una normativa elettorale complessa e incompleta. Inoltre il fatto che ben 33 liste su 38 non hanno fatto il quorum, enfatizza il peso di Forza Italia, che con il 30% dei voti ha diritto a circa il 40% dei seggi proporzionali. Solo così si può spiegare una grana che rischia di finire sotto la lente della magistratura, che potrebbe essere delegata ad interpretare la legge elettorale, con il rischio che la Camera inizi i suoi lavori con 316 deputati anziché 330 come prevede la Costituzione.

Ma entriamo nei dettagli. La legge prevede che ogni partito presenti dei listini con i nomi per il proporzionale, poichè i candidati di ciascuna lista non possono superare un terzo dei seggi proporzionali della circoscrizione, può verificarsi che il listino si esaurisca prima che siano stati proclamati eletti tutti i deputati cui ha diritto. E' accaduto ad esempio nella circoscrizione Lombardia 1, dove a Forza Italia vanno 4 seggi, ma i 4 candidati inseriti nella lista non sono sufficienti, perchè il numero uno Giuliano Urbani è già stato eletto in un collegio uninominale. La legge prevede allora di far ricorso ai migliori dei non eletti nel maggioritario collegati alla stessa lista, ma qui sorgono i problemi perchè in Lombardia 1, come in tutte le circoscrizioni, tranne rarissime eccezioni, i candidati sono stati collegati non a Forza Italia ma alla lista civetta "Abolizione scorporo" e questo rende impossibile l'attribuzione. Insomma non esistono candidati a cui dare il posto libero a Montecitorio. Un caso che si è venuto a creare anche per il fatto che alcuni nomi (Berlusconi, Tremonti) ricorrono in più listini, riducendo il numero dei candidati disponibili. Potrebbe allora accadere che i seggi vengano suddivisi tra le altre forze che hanno superato lo sbarramento(Ds, Margherita, An e Prc), un'ipotesi che ha fatto subito insorgere Forza Italia.

Il giallo è scoppiato ieri pomeriggio a Montecitorio e ha tenuto banco fino a tarda sera, con continue telefonate tra Roma ed Arcore, un vertice con esperti e giuristi nella sede di Forza Italia e un dibattito riservato e sotterraneo che ha coinvolto il Viminale e gli uffici elettorali. Anche il Quirinale ha fatto le sue consultazioni con i presidenti uscenti delle Camere Mancino e Violante. Spiega l'ex di Forza Italia Peppino Calderisi: «Ero stato io a suggerire a Berlusconi l'utilizzo delle liste civetta, per aggirare lo scorporo, ma poi la vicenda non l'ho gestita io, e sono stati fatti evidenti errori». Calderisi si riferisce al coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola, che non appena se ne è reso conto ha cercato di correre ai ripari convocando una riunione con gli esperti del suo partito. Scajola ha reagito inorridito di fronte all'idea che i seggi liberi possano passare ad altri: «E' del tutto evidente che la volontà dell'elettore deve essere comunque rispettata. Sarà certamente così: neppure per scherzo si può immaginare che un voto espresso a Forza Italia possa tradursi in un seggio attribuito ad un avversario».

Il ministero dell'Interno per ora non sta procedendo all'assegnazione di questi seggi e, informalmente, fa sapere di non riuscire a trovare una soluzione nella legge, delegando di fatto interpretazioni e soluzioni alla magistratura, ovvero all'Ufficio elettorale centrale costituito presso la Cassazione. Nell'ipotesi che, non potendo non attribuire i seggi, questo ufficio li ripartisca tra gli altri partiti, la convalida degli eletti spetta alla Giunta per le elezioni di Montecitorio, un organismo che rispetterà la maggioranza di centrodestra. Si può immaginare allora lo scontro politico che avvelenerebbe l'apertura del nuovo Parlamento. E se la giunta bocciasse questi deputati, considerandoli illegittimi, la Camera partirebbe monca. Elio Vito, esperto di sistemi elettorali per Forza Italia, lo esclude: «Sarebbe anticostituzionale se i nostri voti finissero per eleggere gli avversari. La colpa non è nostra, ma della legge. Secondo noi però, studiandola bene, è possibile individuare chi eleggere». Forza Italia penserebbe che quei seggi debbano andare ai migliori perdenti della Cdl. La matassa è ingarbugliatissima e c'è perfino chi, come il professor Stefano Covello, ritiene che «l'unica soluzione possibile sia quella di ricorrere ad una nuova tornata elettorale».

COSI' LA LEGGE

Non è prevista la mancanza di candidati

La legge elettorale per l'elezione della Camera è per tre quarti maggioritaria e per un quarto proporzionale. Per l'elezione dei 155 deputati della quota proporzionale i partiti presentano, in ogni circoscrizione, un listino, che può contenere al massimo un terzo dei seggi proporzionali in palio in quella circoscrizione. Alla ripartizione di questi seggi possono concorrere, come recita l'articolo 83, solo quei partiti che abbiano conseguito, sul piano nazionale, almeno il quattro per cento dei voti. E' questa la cosiddetta soglia di sbarramento.

Qualora ad una lista spettino più posti di quanti siano i suoi candidati, allora (art.84) il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale proclama eletti i migliori perdenti nei collegi uninominali che appartengono alla stessa lista. Se questi non bastassero l'Ufficio centrale nazionale applica lo stesso procedimento su scala nazionale. La legge non sembra prevedere però casi come quello che si è presentato per Forza Italia.

LE TATTICHE CHE TRADISCONO PANNELLA IMPONE SCALFARO, D'ALEMA «SI INVENTA» DI PIETRO

L'errore dell'apprendista stregone

Quando il «trucco» si ritorce contro il suo autore

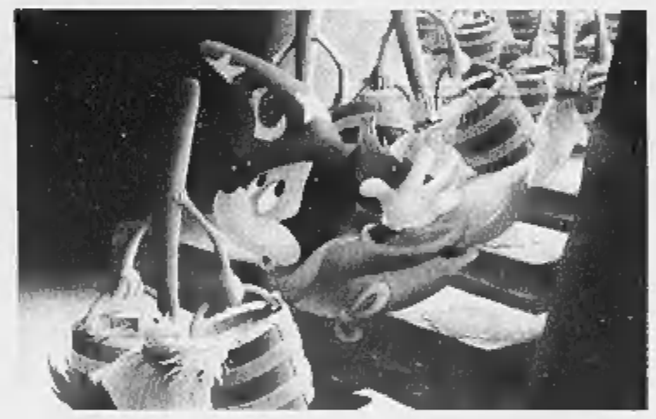
analisi

Filippo Ceccarelli

L'imbarazzo di Scajola l'«uomo dei numeri» che ha sbagliato i conti

L'ironia di Calderisi l'ex azzurro che suggerì le liste civetta al Polo

Topolino apprendista stregone in «Fantasia» il capolavoro di Walt Disney A sinistra, il coordinatore azzurro Claudio Scajola



Chi la fa l'aspetti; chi di spada ferisce di spada perisce; chi troppo vuole nulla stringe; chi è causa del suo mal pianga se stesso.

Nel bel mezzo del trionfo elettorale, questa scarica di proverbi rischia di adattarsi con fulgore beffardo alla vicenda delle liste civetta che allestite da Forza Italia per acchiappare più seggi, gliene farebbero perdere in realtà dai 14 ai 17.

Pasticciare per cupidigia o peggio per eccesso di furbizia è considerato in Italia peccato mortale e infamante. E infatti a via dell'Umiltà ieri sera apparivano disperati.

Nella vita, veramente, sono incidenti che capitano con tale frequenza da potersi incarnare in una figura magica, in un autentico mito fondante celebrato nella favolistica, in letteratura (Goethe), nella musica (Paul Dukas, tra gli altri) e perfino nei cartoni animati (Topolino e le scope nel famosissimo brano disneyano di *Fantasia*): insomma, l'Apprendista Stregone, colui che viene punito dai suoi stessi poteri male utilizzati.

La politica è da sempre un grande vivaio di apprendisti stregoni. Qualche esempio. Pannella riesce a far eleggere al Quirinale Scalfaro, per il quale poco dopo deve chiedere addirittura un esorcista. D'Alema «recupera» Di Pietro, lo presenta nel collegio del Mugello, e una volta eletto Tonino lo molla e va con i Democratici anti-dalemiani. Cossutta non può fare il segretario di Rifondazione, e allora si «inventa» Bertinotti, che piano piano gli sfila il partito da sotto la scrivania.

Ancora. Il ministro della Famiglia dello scorso governo Berlusconi esalta, appunto, la famiglia; parla continuamente della moglie e dei figli ai giornalisti, e anche nei discorsi ufficiali; addirittura si addolora quando il suo successore della sinistra cambia nome a quell'amministrazione; e poi si separa, con foto, e articoli, e cause.

L'apprendismo stregonesco garantisce infatti grandi risorse narrative in termini di contrappasso, e giusta punizione che sia. Un paio di estati orsono, a Stintino, l'equipaggio di «Goletta verde» fu beccato mentre lasciava la spazzatura per strada, o qualcosa del genere, con grande (e legittima) ira degli indigeni. E qualche mese fa, per dimostrare che l'ingresso dei clandestini avveniva con la massima facilità dal confine sloveno, l'onorevole Gasparri (con giornalisti al seguito) varcò appunto clandestinamente quella frontiera, ma fu subito beccato dalle forze dell'ordine.

E insomma: sulle liste civetta la questione è certo più intricata, tanto l'astuto groviglio degli scorpori ha finito per creare un nodo mostruoso e penalizzante, ma una qualche crudele pedagogia elettoralistica sembra veramente di coglierla. Il punto, semmai, è che sulla rappresentazione in atto dalle parti di Forza Italia, dove ieri sera un gruppo di esperti e costituzionalisti era stato convocato per mettere una pezza alla situazione, ecco, su quest'ultimo caso sembra in realtà che aleggi qualche cos'altro.

Per cercare di capirlo vale la pena di partire dal supposto apprendista stregone, prontamente identificato nella figura del coordinatore, nonché responsabile organizzativo del partito berlusconiano, Claudio Scajola. Questi è una classica figura che possiede qualcuna delle chiavi del cuore del Cavaliere, in ogni caso uno degli artefici del successo elettorale, e come tale indicato come possibile ministro dell'Interno. Avendo curato e diretto - pare con un sovrappiù di malcelato appagamento - anche la formazione delle liste, Scajola dispone di diversi nemici. Alcuni dei quali, si può aggiungere, possiedono le altre e residue chiavi del cuore del Cavaliere. Per costoro l'incidente delle liste civette cieche giunge non solo al momento giusto, ma anche addosso alla persona giusta (essendosi Scajola pluricandidato nei listini della sua Liguria).

Ma la vicenda, invero di qualche risonanza cortigiana, non si gusterebbe appieno senza considerare un altro personaggio che ieri è pure intervenuto sulla questione: l'ex deputato (non più ripresentato) Peppino Calderisi. E qui si potrebbe scrivere un saggio su questo artista, nel senso di poeta, e metafisico, e acrobata, e anche sciamano della procedura elettorale e parlamentare, con tutti i suoi cavilli iniziatici e le sue esoteriche trappolette. Un tipo - lo definì una volta Fini - «capace di eccitarsi davanti a un emendamento».

Ebbene, ieri a Montecitorio Calderisi alzava le braccia al cielo, come chi debba sopportare la più boriosa incompetenza dei dilettanti. «Non so chi concretamente abbia gestito la cosa - dichiarava con allusivo fraseggio doroteo - ma difficilmente può criticare Bianco per come ha organizzato le elezioni».

LA LEADER RADICALE «SONO COME UN LIMONE SPREMUTO, TORNO A STRASBURGO»

«Mi sento vomitata dall'Italia»

L'amarezza della Bonino: cosa pensa la gente?

la sconfitta

Brunella Giovara
inviata a ROMA

Emma Bonino

Se ne va per ultima, dietro di sé lascia una sede vuota, zero seggi, futuro incerto, l'amaro in bocca. Emma Bonino prepara la valigia - tante carte e tanti pacchetti di Muratti -: «Me ne vado a Strasburgo, ho da lavorare, ho lasciato perdere tutto per queste elezioni, è un mese che non guardo la posta, e poi... mi sento vomitata dal mio paese».

Molla la valigia e racconta un po'. La sfida a Dell'Utri, la speranza di portare Luca Coscioni in Parlamento, lo sciopero della sete. La lunga notte delle elezioni, «non sono nemmeno riuscita a piangere. Io che nel privato piango per niente, questa volta non ho pianto. Non ci riesco, non mi viene. Mi sento come anestetizzata».

Coscioni non è andato in Parlamento, nessun radicale è entrato in Parlamento. Emilio Vesce è morto, e quasi non c'è stato il tempo di pensarci perché lunedì notte è arrivata l'altra mazzata: niente quorum. Lei che perde a Milano, dove pure ci sperava: «Anche i sassi di Milano sapevano che c'eravamo e cosa proponevamo. Ma non ci sono stati né santi né madonne: non gli è piaciuto». Il collegio blindato di Milano 1 l'ha rifiutata, «eppure credo di non aver detto scemenze». Eppure molti, da centrosinistra, hanno proclamato che era meglio votare lei che il loro candidato, che contro Dell'Utri solo lei poteva farcela. Che una come lei non poteva non essere rieletta a Milano, nel collegio che fu di Giovanni Spadolini.

E oggi lei è qui, il volo Roma-Basilea-Strasburgo che l'aspetta, quattro compagni che quasi non alzano lo sguardo, e sottovoce dicono solo «è molto giù, stavolta non l'ha digerita».

«Infatti non l'ho ancora digerita. Lo farò, ma oggi non mi riesce ancora. Mi sento come un limone spremuto. Non ho fame, non ho sete, non ho sonno. Mi sento una disadattata in questo paese. Dico e credo in cose aliene rispetto alla cultura generale dell'Italia. L'impegno civile, la passione per la nobiltà della politica... Ma cosa pensa la gente? Forse ho parlato arabo. Ma erano, sono cose importanti. La libertà della ricerca scientifica è una cosa importante».

Così se ne va. «Vomitati fuori» dal Parlamento italiano, i radicali italiani fanno valigia e tornano nel loro Parlamento, quello europeo. Della Vedova, Cappato, Turco, Dell'Alba, Dupuis, Pannella, e Bonino. E Pannella, che dice? «Marco ha una tigna di reazione diversa... Io invece sono il limone spremuto, adesso ho solo bisogno di curarmi: perdo i capelli, mi ballano i denti, soffro di fotofobia». La sede è vuota, silenziosa e semibuia, lei tiene sul naso gli occhiali neri, «non sopporto più la luce, non riesco più a mangiare. Ho ripreso a mangiare, minestrina, ricotta... ma non mi va giù niente, sono sotto anestesia».

Pannella è già a Strasburgo. Sta scrivendo una lettera aperta, e si rivolge ai Verdi, propone un cammino comune, dice «può accadere invece che, lentamente e poi d'un tratto, uno si accorga d'essere immerso in una realtà in crisi e di intuirne i possibili esiti. E' quanto è accaduto a noi radicali», e insomma perché non uniamo le nostre rispettive crisi?

CASO RAI | LE REAZIONI ALLE DICHIARAZIONI DI FINI

CONTRI: PRONTO A LASCIARE

Il consigliere di amministrazione della Rai Alberto Contri è pronto a rimettere il mandato nelle mani dei successori di Violante e Mancino. «Con i nuovi presidenti di Camera e Senato - spiega il consigliere - ci verremo a trovare di fronte a nuove fonti di nomina del Cda Rai. Per cui la remissione del mandato nelle loro mani mi sembra un atto di doveroso rispetto sia formale che sostanziale. Per fare un paragone con un'azienda normale, è come se cambiasse l'azionista. Spetterà poi alle nuove fonti di nomina stabilire se accettare o rifiutare». «Per quel che riguarda l'aspetto politico dalle note piuttosto sopra le righe del consigliere Emiliani - aggiunge Contri - mi sembra che si voglia distorcere tutta la vicenda dimenticando che in campagna elettorale sono stati avallati alcuni grossi squilibri con l'appoggio della maggioranza del Cda e di alcuni direttori di rete e di alcuni anchorman».

GAMALERI: BASTA GIOCHI

«Basta con i giochi al massacro che strumentalizzano un'azienda che va invece difesa e rilanciata come servizio pubblico di grande respiro». Lo afferma il consigliere d'amministrazione della Rai Gianpiero Gamaleri riferendosi al «rischio di decisioni affrettate e di parte per la sostituzione del direttore di Raiuno Maurizio Beretta» che lascerà la Rai dopo la recente nomina a capo delle relazioni esterne della Fiat.
«Il presidente Zaccaria - afferma Gamaleri - ha scambiato la Rai per il Rotary Club, dove al presidente in carica viene affiancato in anticipo il successore, il cosiddetto presidente incoming. È una ben strana procedura per la Rai che alimenta quindi il sospetto, o più che il sospetto, che si vogliano ancora una volta forzare i tempi per ragioni di parte».

Berlusconi accelera, già oggi da Ciampi?

Ma per avviare la «pacificazione» bisogna attendere i ballottaggi

Ugo Magri
ROMA

Il centralino di Arcore squilla invano, perché nella sua palazzina di rappresentanza Silvio Berlusconi non c'è, «è stato fino adesso in villa a Macherio», raccontano nel tardo pomeriggio i collaboratori che assicurano: «Così tranquillo non lo vedevamo da tempo». Un'intera giornata accanto alla moglie Veronica e ai figli piccoli, forse per far sentire che gli impegni di governo non lo distrarranno dalla famiglia. E poi tante telefonate, di congratulazioni, a cominciare da Romano Prodi e da Tony Blair. Il messaggio di Jacques Chirac, presidente francese, è stato certo il meno scontato. Tra i due, una volta, c'era del freddo, adesso evidentemente non più.

Tira il fiato, Berlusconi, e tace. Ieri non ha rilasciato alcuna dichiarazione, mettendo in pratica il proposito di dar vita a un silenzio operoso. Ma nella quiete di Villa Belvedere tende l'orecchio alle reazioni che la sua vittoria ha suscitato, e prende nota di quelle più ostili. C'è Francesco Rutelli che, dopo il successo della Margherita, promette opposizione incisiva, e stavolta non può più essere considerato un semplice portavoce dei Ds: legittimarlo con un'apertura di dialogo oppure no? C'è Sergio Cofferati che boccia senza appello la politica sociale annunciata dal centrodestra: come ricucire un patto col sindacato che preservi la pace sociale? Tra gli alleati la giostra delle poltrone gira all'impazzata (Rocco Buttiglione s'è candidato agli Esteri, Casini insiste per una delega di peso, soprattutto Bossi propone Marcegaglia per la presidenza della Camera): come soddisfare gli appetiti senza compromettere la funzionalità del suo secondo governo? Il Cavaliere ieri ci ha ragionato su con calma, in fondo «sono passate solo ventiquattr'ore dalle elezioni», quasi si spazientisce il suo portavoce Bonaiuti. Però viene descritto come «sereno» perché può contare su un alleato molto influente, Carlo Azeglio Ciampi, che secondo l'Adn-Kronos incontrerà già stamane (anche se via del Plebiscito non confermal.

Nei confronti del Quirinale, Berlusconi vuol partire con il piede giusto. Dunque, l'esperienza con Scalfaro verrà usata a profitto. Il Capo dello Stato potrà pronunciarsi sulla lista dei ministri addirittura prima che il premier *in pectore* tiri fuori di tasca il foglietto nel giorno dell'incarico. A separare i «buoni» dai «cattivi» provvederanno per tempo i contatti quotidiani tra Gianni Letta e Gaetano Gifuni. La massima magistratura dello Stato eserciterà insomma una sorta di altissima vigilanza sui nomi che verranno proposti.

In cambio, sussurra chi è al corrente dei contatti in corso, Berlusconi s'aspetta che il Quirinale dia un segno al suo tentativo di ricreare un clima di concordia nazionale. Coi giudici, per esempio, un filo di dialogo ha già cominciato a dipanarsi. Col sindacato sarà più dura, ma in quel mondo Ciampi può esercitare una consistente *moral suasion*; quanto al dialogo con l'opposizione, il Cavaliere è convinto che un parola del Presidente potrebbe avere gran peso.

Però bisogna attendere: la campagna elettorale non è conclusa, tra dieci giorni ci sono i ballottaggi a Roma, Torino e Napoli. Fino a quel giorno, nessuno potrà deporre le armi, non il centrosinistra e tantomeno Berlusconi. Che difatti la prossima settimana conta di compiere un triplice *blitz* a sostegno dei suoi candidati sindaci.

Il leader del Polo ha passato l'intera giornata nella villa di Macherio con moglie e figli

Letta e Gifuni lavorano a una rosa di possibili ministri del nuovo governo

COLANINNO «VITTORIA STRAORDINARIA DEL CAVALIERE»

Roberto Colaninno

MILANO. «È stata una straordinaria vittoria di Silvio Berlusconi». Così il presidente e amministratore delegato di Telecom Italia, Roberto Colaninno (foto), ha commentato l'esito del risultato elettorale. Colaninno, da sempre indicato come «vicino» all'Ulivo, a margine di un convegno ieri si è detto tuttavia certo che «la Margherita sia un punto di partenza strategico per la formazione di una forte coalizione del centrosinistra capace di competere con la coalizione del centrodestra». Quanto al conflitto d'interessi questo non è un problema interessa Telecom. «Noi - ha spiegato Colaninno - non abbiamo il problema del conflitto d'interesse da risolvere. E quindi - ha aggiunto il presidente del colosso telefonico riferendosi al una eventuale partnership con Mediaset - è un problema che noi non ci poniamo come prioritario». Lunedì era stato lo stesso presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, ad aprire uno spiraglio affermando che «Mediaset risolverà il conflitto attraverso un operatore di telecomunicazioni straniero e italiano o con un big player straniero o italiano».

Silvio Berlusconi, leader della Casa delle libertà

IL MANAGER TELEFONA AL CAVALIERE

Luca Montezemolo rinuncia «Grazie, resto alla Ferrari»

personaggio
Pierangelo Sapegno

ALLA fine, Luca di Montezemolo ha detto di no. Lo fa sapere dal suo ufficio di Maranello: «Oggi ho parlato con Silvio Berlusconi e l'ho messo al corrente delle affettuose sollecitazioni provenienti innanzitutto dagli uomini della Ferrari e poi dai tanti tifosi, nonché l'invito di gran parte del mondo editoriale di rendermi disponibile a guidare la Federazione Editori, che si è tradotto nell'indicazione sul mio nome emersa oggi dal Comitato di presidenza della Fieg. Berlusconi ha compreso e condiviso la rilevanza di tali motivazioni per cui non ho potuto dar seguito all'intenzione di far parte del suo governo». Montezemolo ha spiegato che la sua decisione di non entrare al governo non è una diserzione, ma una decisione sofferta. Ci sono gli impegni precedenti che lui aveva preso con gli editori, ci sono altri impegni che è tenuto ad onorare fino in fondo, e c'è questo cordone ombelicale con il mondo della Rossa che è tornata a vincere, questa storia un po' speciale, questa scommessa di affetti e di ambizioni. Niente ministro dello Sport o del Commercio estero. Continuerà a fare il «ministro» della Ferrari. E sarà presto il nuovo presidente degli editori. Nel centrodestra la voce circolava dall'indomani delle elezioni. Probabilmente, Montezemolo andrà anche a parlarne di persona con Berlusconi. In questi giorni s'è sentito più di una volta con Gianni Letta, braccio destro del leader di Fi e suo vecchio amico. Ieri ha preso la decisione.

Appello con oltre mille firme «Non lasciare Maranello» E la Fieg lo vuole presidente

A Montezemolo avevano scritto i dipendenti. Più di mille, tutti quelli che c'erano, nel lunedì di Maranello. Da Jean Todt il signore con la tuta che mette i bulloni: «Presidente resta con noi. La Ferrari ha bisogno della tua guida e della tua esperienza». Gli agiografi raccontano che si è commosso. Forse è esagerato. Però, gli ha fatto piacere. Non se l'aspettava. L'aveva già detto, l'altra settimana prima del voto, a Vignola, premio «Ciliegia d'oro» e bandiere del Cavallino, l'aveva già raccontato questo legame strano e forte con un'azienda che è anche un mito: «Con la Ferrari ho passato dieci anni bellissimi. Spero che ne arrivino altrettanti». Stanno per arrivare.

Il lunedì della svolta è partito fra i televisori accesi, le polemiche di Zeltweg, la rabbia di Barrichello e la gente che lavorava e contava i soldi. Prima, ha cominciato a girare un semplice foglio protocollo per la Gestione sportiva, poi sono aggiunti altri, passando anche per i reparti del settore industriale, fra le tute e gli impiegati: in nemmeno mezza giornata sono diventate più di mille, cioè tutti i dipendenti presenti lunedì pomeriggio più molti degli assenti. E' stato un plebiscito: «Tutti hanno firmato, e senza esitazione», hanno detto dall'ufficio stampa Ferrari. Una delle prime firme è stata quella di Todt. Nel mucchio, c'era anche quella di Ross Brawn, direttore tecnico. «Resti con noi, presidente». La lettera è stata consegnata ieri mattina. Neanche 20 righe. «Caro Presidente, siamo consapevoli dell'importanza di questo momento per lei e della delicatezza della scelta alla quale è chiamato. Siamo però altrettanto consapevoli che la Ferrari rappresenta e dovrà rappresentare nel mondo un positivo e inesauribile messaggio di capacità italiana. Il suo lavoro in questi anni ha riportato la Ferrari ai massimi livelli. Per questa ragione, per l'affetto e la stima che ci lega a lei e per l'importanza che il suo operato ha avuto nel ritrovare e rendere stabile il successo della nostra marca, ci permetta di chiederle di mantenere questo "ministero" e di restare con Ferrari e la rinascente Maserati, per continuare a guidarci in questo straordinario e impegnativo cammino».

Montezemolo ha ricevuto la lettera sul tavolo ieri mattina presto. Ha sfogliato con stupore quel mare di firme. Ha detto: «Umanamente è una grande gratificazione. Una cosa bellissima. Ma lunedì, sul suo tavolo, Montezemolo ha trovato anche un'altra cosa. Non una lettera. Ma un annuncio: la sua designazione alla presidenza della Federazione editori. Scrive Candido Cannavò, direttore della *Gazzetta dello Sport*: «E' un progetto al quale lavora da tempo, con grande diplomazia e equilibrio, l'editore siciliano Mario Ciancio Sanfilippo, che ha retto la carica per cinque anni. Con questo incarico, «Montezemolo assumerebbe un'eredità e un ruolo molto impegnativi, ma potrebbe mantenere la presidenza della Ferrari». Così è.

Dopo una campagna giocata sulla delegittimazione dell'avversario, i Poli ritrovano i toni di un paese normale

Adesso la sinistra sceglie la strada del fair play

Pierluigi Battista

PERFINO Dario Fo, in un'intervista all'*Unità*, finisce per sembrare un monumento alla moderazione: molto misurato, molto *low profile*, molto generosamente disposto a «non buttare la croce addosso» a Bertinotti, il leader di Rifondazione che gli ulivisti più assatanati ritengono il responsabile della sconfitta. Ma nel 1994 lo stesso Fo coniò un neologismo per fulminare l'elettorato colpevole di avere scelto Berlusconi: «imbecil-gente». Sette anni fa, quando il marziano Berlusconi vinse il suo blitz elettorale, nella sinistra furono lacrime e strepiti, dichiarazioni roboanti e allarmi pubblici per arginare l'irruzione di un avversario percepito e fantasticato come un barbaro. Oggi, dopo una campagna elettorale furente, giocata sul filo della demonizzazione del nemico «pericoloso per la democrazia», intrisa di quella nuova categoria dello spirito ribattezzata «luttazzismo», condotta ad una temperatura emotiva elevatissima, sembra trionfare, con la linea rutelliana del riconoscimento della legittimità del vincitore, un atteggiamento tutto diverso. La sinistra appare sofferente, ma cerca di reagire con fair-play. Cova la delusione, ma senza esuberanze verbali. Impreca, ma senza mettere in discussione il dogma di ogni democrazia sicura di sé: la vittoria dell'avversario non autorizza gli sconfitti a giocare il tutto per tutto come se il bene comune fosse minacciato.

Sarà perché è stato detto e fatto tutto in campagna elettorale, malgrado le esortazioni di D'Alema a non fare il gioco dell'avversario spingendo oltremodo il tasto della demonizzazione. Sarà perché mesi di guerra guerreggiata hanno saturato l'emotività collettiva e inducono i più a deporre le armi, fatto sta che l'atmosfera emotiva che regna nel campo degli sconfitti assomiglia pochissimo al clima bellico di mobilitazione generale che invase la sinistra sette anni fa. Non si ha ancora sentore della costituzione del «Bo.Bi» («Boicottiamo Il Biscione») creato in fretta e furia nel '94 con l'obiettivo di non fare la spesa alla Standa per non alimentare le casse del nemico. In poche ore, dopo la scossa della disfatta del 27 marzo, venne organizzata, grazie a un appello pubblicato sulla prima pagina del *Manifesto*, una grande manifestazione per celebrare il «nuovo 25 aprile» e sbarrare la strada al fascismo «risorgente». Oggi il *Manifesto* pubblica un severo commento di Luigi Pintor in cui l'obiettivo polemico è la sinistra seppellita dai suoi errori e che comincia così: «La vittoria di Berlusconi è netta, piena e robusta». Sette anni fa, trovandosi in Argentina, Umberto Eco affermò solennemente di vergognarsi di essere italiano nell'Italia di Berlusconi. Anche quest'anno Umberto Eco ha parlato delle elezioni come di un «Referendum Morale», ma prima del 13 maggio. Sette anni fa, si arrivò addirittura a maledire «l'Italia di Ambra», la giovanissima creatura televisiva che i suoi detrattori ritenevano incarnasse il peggio dell'antropologia berlusconiana. Oggi si percepisce solo qualche stanco borbottio nei confronti di Iva Zanicchi (con molti complimenti all'indirizzo di Sabrina Ferilli, nuova star del cuore di sinistra).

Umberto Eco, nel '94 affermò di vergognarsi di essere italiano
Adesso parla di nuova etica

Luigi Pintor, in un editoriale sul «Manifesto» ha criticato la sinistra seppellita dai suoi errori

Furio Colombo
Sulla sua «Unità» nessuna imprecazione sull'esito del voto

Poche imprecazioni contro la «porca Italia», come nel 1994. Anzi, sull'*Unità* Furio Colombo detta una linea tutta diversa: «Non possiamo disprezzare il nostro Paese, la Costituzione e la Legge, negando il risultato di una regolare elezione, come irresponsabilmente ha fatto la destra». Tra i politici della sinistra, spicca lo stile democraticamente *bipartisan* di Piero Fassino. Fausto Bertinotti ospite di Bruno Vespa diventa un campione della cortesia istituzionale con gli interlocutori del centro-destra Fini e Casini che sembrano stranamente più agitati di lui e non agita lo spauracchio del «pericolo autoritario» ampiamente sbandierato sette anni fa. Suscita una certa eco nella sinistra il doppio comunicato con cui il presidente Romano Prodi si è congratulato, in modo istituzionalmente ineccepibile, con il vincitore delle elezioni con cui incrociò le armi, trionfatore, nel 1996.

Non si ha notizia di intellettuali di prestigio che dichiarano di voler fare le valigie per abbandonare il Paese berlusconizzato. Nel '94 accadde anche questo, oggi no. Come se la più urlata campagna elettorale degli ultimi anni (malgrado Rutelli) avesse ingenerato un senso di overdose da «allarme democratico». I giornali stranieri che più si erano distinti negli attacchi al candidato che oggi risulta vincitore adesso modificano il tono: la sinistra non può più contare su di loro. Forse aveva già anticipatamente metabolizzato la sconfitta, ma la sinistra reagisce diversamente al trauma di sette anni fa. La campagna elettorale è davvero finita.

LA FRENATA DEL CARROCCIO | RIVALITA' IN FAMIGLIA E REAZIONI DALL'ESTERO

IL COGNATO RIPETE LO «SCHERZO»

Il gioco è riuscito per la terza volta: la Lega per l'Autonomia Lombarda, fondata da Pierangelo Brivio, cognato di Bossi, e dalla sorella del Senatur ha conquistato un seggio a Palazzo Madama (foto). Brivio litigò con Bossi nell'87, quando per guidare la lista del Carroccio gli venne preferito il catto-leghista Giuseppe Leoni e in passato è stato eletto consigliere regionale in Lombardia per il suo movimento. Eletto ancora una una volta Elidio De Paoli, 53 anni, operaio, ex sessantottino ed ex ambientalista, già al Senato nel '92 e nel 1994 con la Lega alpina lombarda sempre con i voti raccolti nella roccaforte bergamasca del Carroccio di Albino-Clusone-Valli.

IL MINISTRO BELGA APPLAUDE LO STOP

Il mancato successo elettorale della Lega è stato accolto con soddisfazione dal ministro degli esteri belga Louis Michel (nella foto), che durante la campagna elettorale aveva definito il partito di Bossi «xenofobo razzista» e aveva evocato la possibilità di sanzioni europee contro l'Italia in caso di un governo che comprendesse anche ministri leghisti. «Sono molto felice per il cattivo risultato della Lega nord», ha dichiarato oggi il ministro. «Si tratta di una vera sconfitta». Michel ha detto di «rispettare il risultato delle elezioni italiane: il popolo italiano ha scelto». Congelata, per ora, qualsiasi ipotesi sulle sanzioni: «non intendo assumere iniziative a livello di Unione Europea»

Bossi: non c'è niente da piagnucolare

«Siamo determinanti come i cavalieri alla tavola di Re Artù»

Giovanni Cerruti
MILANO

Umberto Bossi si siede, sistema il microfono, e in fondo al salone leghista c'è chi piange come ai funerali. Non hanno ancora capito che è passata la nottata, anzi due. Non sanno che Bossi ha già parlato con Berlusconi, appena finisce questa conferenza stampa riparte per Arcore, la Lega non è morta, evviva la Lega che va al governo, evviva la Lega determinante al Senato, evviva il governo che entro cento giorni concederà la devolution, evviva Maroni che non c'è perchè un futuro presidente della Camera è bene che impari subito a star lontano dal gioco duro. Alle sei del pomeriggio, dopo un'ora di conferenza stampa, chi aveva pianto s'è già scordato la scoppola del mancato quorum, che vuol dire meno parlamentari e meno soldi dei finanziamento pubblico. Un Bossi così, sorridente e sicuro, da quando non lo vedevano?

Comincia con una bugia talmente grossa da passare inosservata: «Ho atteso due giorni, prima di commentare il voto, perché aspettavo i risultati delle amministrative e volevo sottrarmi al teatrino della politica». Anche lui. E invece ha passato due giorni e due notti al telefono per capire cosa è successo alla sua Lega e come venirne fuori. «Primo, è stato un successo . Secondo, nel nostro elettorato l'accordo con la Casa delle Libertà ha creato divisioni. Ma rientreranno quanto prima, perché manterremo la parola data. Terzo, abbiamo perso una ventina di parlamentari, cosa non da poco, ma questo non tocca la forza politica della Lega. Al Senato siamo determinanti, e lo dico nel senso positivo del termine. Conclusione: è andata benissimo, e chi in casa nostra piagnucola deve prendersela con se stesso».

Il leader placa la delusione della base «Maroni sarà presidente della Camera»

Tre giorni prima del voto Bossi diceva che «Berlusconi vuole entrare nella storia e io lo aiuterò ad entrare nella storia». In questa conferenza stampa che è anche comizio ad uso interno, con «Radio Padania» che trasmette in diretta nelle sedi leghiste, Bossi non ripete le stesse parole. Però dice e ripete: «Io credo nel governo Berlusconi. Noi manterremo la parola data e non ho il minimo dubbio che Berlusconi e Fini e gli altri abbiano capito cosa si deve fare». Neppure lo sfiora, qui, il dubbio di un qualche scarto, un sospetto, una diffidenza. No, ancora una volta «non c'è il minimo dubbio», e in questo caso è sul governo: «I nostri uomini saranno al governo in posti chiave». Lui no. «Anche se Berlusconi lo vorrebbe. Io però devo occuparmi della Lega, devo andare a recuperare le anime perse. Al massimo potrei andare al governo in canottiera...».

Governo e non solo. «Ora vado da Berlusconi e cominciamo a parlare, a ronzare attorno a queste cose qui». Governo e presidenza della Camera, già chiesta per Maroni. «Se io fossi Maroni, ma non lo sono, preferirei il ministero degli Interni, così non stai sempre dietro una scrivania. Ma se fossi Bossi, e lo sono, preferirei la presidenza della Camera». Attimi di incertezza: mica la starà chiedendo per lei? «No, per Maroni, anche se non ne ho ancora parlato con lui. Potrebbe dirmi che preferisce gli Interni perché al Viminale si ha competenza sugli Enti locali, non so, vedremo. Nella Lega nessuno è mai andato in un posto perché costretto o senza saperlo». Insomma, da ieri sera, ad Arcore, il Cavaliere e il Padano dovranno trattare e decidere. Presidenza della Camera, ministeri, sottosegretari. «L'obiettivo è la massima visibilità».

L'altra notte, tornato a casa, ha trovato una bandiera della Lega con la scritta dei tre figli: «Abbiamo vinto!». E insiste, nonostante il quorum mancato e i ricorsi da presentare. «Anche loro hanno capito: è stata la vittoria della Tavola Rotonda, e Re Artù era un Cavaliere che non decideva da solo. Abbiamo vinto e siamo determinanti». Perché la maggioranza al Senato è 163, i vincitori ne hanno 177 e la Lega 17. «Eviterei di metterla sul braccio di ferro. La nostra forza è aver capito prima degli altri che deve finire lo statalismo e va cambiata la forma istituzionale dello Stato». Sicuro di ottenere la devolution in cento giorni. Sicuro di governare per cinque anni. Arriva la domanda scandalosa, quindi la Lega non l'ha ancora duro? «Battuta per battuta la Lega ce l'ha così duro da non aver bisogno di proclamarlo...». E il Bossi di governo a momenti arrossi.

Il leader della Lega Umberto Bossi

IL LEADER DEL CARROCCIO «E' PIRATERIA, HANNO IMBROGLIATO I NOSTRI ELETTORI»

Cento leghe hanno beffato il Senatur

Sono riuscite ad eleggere anche un parlamentare

analisi
Fabio Poletti
MILANO

POCHI e pure distratti. Ma non era facile in quel guazzabuglio di sigle dove spiccava la parola Lega, il simbolo autentico, uno simile a tutti e due, trovare quella giusta. Ché c'era da scegliere tra i quasi politicamente corretti Cattolici padani, Pensionati padani, Va pensiero-Padania giù giù fino alla Lega Sud Ausonia di stretta osservanza bossiana, collegio di Maddaloni provincia di Caserta, candidato trombato Gianfranco Vestuto. Ma si poteva pure incappare nella Lega d'Azione Meridionale che a Roma città ha preso lo 0,1%, nella lista «Basta immigrati clandestini» o nella Lega Nazionale d'Istria, Fiume e Dalmazia, nemmeno sfiorate da Abacus e Datamedia.

In compenso, a fare l'en plein ci ha pensato Elidio De Paoli. Con la sua lista Lega Lombarda, scritto bello in in grande, e Alleanza per l'Autonomia a caratteri mignon, ha fatto il pieno su per le valli bergamasche, zoccolo duro di Bossi. Con il 5,8% dei voti al proporzionale, si è aggiudicato una poltrona al Senato: «Nessuna truffa. Bossi si è venduto per 30 danari e il popolo ha votato per me». Un passato nella Lega Marxista Leninista - «Solo chi non capisce di politica, non vede la continuità» - e poi ancora nella Lega Alpina messa su con il marito della sorella di Bossi, il senatore Elidio De Paoli promette sfracelli: «In tre mesi metterò in piedi un movimento in tutta la Lombardia. Bossi non è stato premiato perchè prima ha dato del bandito a Berlusconi, poi ci è andato a letto insieme».

Roberto Calderoli, segretario della Lega Lombarda, quella vera, prima si prende un cazziatone da Bossi - «La Lega ce l'ha sempre duro, lui non so, doveva spiegare meglio agli elettori» - poi analizza: «Sono operazioni di grossolana pirateria dovute al fatto che al Senato, non c'era il nostro simbolo ma quello della Casa della Libertà. Basta vedere che dove eravamo più forti, De Paoli ha preso più voti». Francesco Speroni, capo gruppo al Parlamento Europeo per il Carroccio dice che di fronte a queste liste fotocopia non si può fare quasi niente: «I ricorsi ce li hanno sempre respinti. Dicono che la differenziazione è sufficiente».

Qualche voto della Lega Lega se va pure con la lista Va pensiero-Padania. Doveva essere un cartello di appoggio messa su da Giuseppe Leoni, uno dei fondatori del Carroccio. La lista raccoglie quelli che non credono alla devolution e puntano all'indipendenza. In Lombardia prendono lo 0,7%, in Piemonte sempre lo zero virgola qualcosa e non succede niente. A Vittorio Veneto, dove il segretario della Lega vera invitava a non votare al Senato l'ex Dc Giampiero Favaro, viene cacciato. Commenta, Luciano Reitano: «Il mio era solo il dissenso verso un candidato imposto».

C'è la Lega nazionale d'Istria e la Lega alpina, la Liga veneta Repubblica di Fabrizio Comencini e la Lega Lombarda messa su da un ex marxista-leninista

Altri voti - più o meno il 10% in Veneto - se li beve Fabrizio Comencini della Liga Veneta Repubblica-Fronte Marco Polo. In cima alla lista di questo ex dirigente leghista fatto fuori da Bossi anni fa, c'era Bepi Segato, cella singola al carcere Due Palazzi di Padova: «Bepi ci sperava, era il modo per uscire di lì. Non ce l'abbiamo fatta di un soffio...». E di fronte al sospetto che qualcuno si sia ancora una volta sbagliato tra Lega e Liga, Comencini replica: «Altro che errori... Quei 174 mila che ci hanno votato, lo hanno fatto per scelta. Ci sono consiglieri comunali della Lega Nord che ci hanno votato al Senato o al maggioritario perchè non volevano dare il voto ai riciclati in lista con la Casa delle Libertà».

Da registrare, sempre in Veneto, la presenza di altre liste simil legaiole. Con Comencini c'era ad esempio Fabio Padoan della Life, i Liberi Imprenditori Federalisti. Per non parlare del «Veneto Serenissimo Governo» di Luigi Faccia, quello dell'assalto al campanile, o del Partito Liberalpopolare in Europa. Gli amici di Haider e dell'ex leghista oggi sindaco a Jesolo Renato Martin, per intenderci. Che in lista a Milano avevano pure Giuseppe Babbini, l'ex autista di Umberto Bossi che si vantava di dar la linea al segretario. Senza dimenticare il Congresso della Nazione Veneta di Alberto Gardin, mezza riga di inchiostro sui tabulati del Viminale, quattro righe sui giornali. E il simbolo bello grande su ogni scheda, in un fiorire di leoni di San Marco che così tanti non si trovano nemmeno allo zoo.

Berlusconi seduce la casalinga

Guido Tiberga

MASCHIO, vicino all'età della pensione, un diploma di scuola media superiore e un lavoro autonomo, meglio se da piccolo imprenditore. E' questo l'elettore berlusconiano tipo secondo l'istituto «Ipsos-Explorer», autore di una ricerca che sembra smentire molte delle piccole grandi leggende che hanno accompagnato la campagna elettorale.

Rutelli «beautiful»? Le donne hanno votato più per la Casa della Libertà che per l'Ulivo. I giovani sempre meno interessati alla politica? Il loro tasso di presenza alle urne è tra i più alti, inferiore soltanto alla fascia di elettori compresa tra i 45 e i 54 anni. I pensionati terrorizzati dalla «rivoluzione» economica annunciata dal futuro governo? Forse qualcuno, ma intanto il 34 per cento di loro ha scelto il centrodestra. I ragazzi affascinati dalla «teoria del fare» di Berlusconi? Fino a un certo punto, visto che la generazione che non ha ancora compiuto venticinque anni si divide a metà tra i due schieramenti. Gli operai passati in massa nel centrodestra? Nelle fabbriche, ormai, uno su tre vota per la Casa delle Libertà, ma la maggioranza continua a preferire l'Ulivo.

COME HANNO VOTATO

CASA DELLE LIBERTA'		ULIVO
43,2	IMPRENDITORI E ARTIGIANI	21,9
38,9	COMMERCIANTI	25
37,7	DIRIGENTI E FUNZIONARI	36,1
35,9	CASALINGHE	25,6
34,3	PENSIONATI	31,5
34,0	IN CERCA DI OCCUPAZIONE	23,4
26,9	INSEGNANTI	50,0
27,8	OPERAI SPECIALIZZATI	37,7
34,4	STUDENTI	42,9
35,4	LIBERI PROFESSIONISTI	36,9
33,6	IMPIEGATI	36,8
33,3	OPERAI GENERICI	36,4

FONTE: IPSOS-EXPLORER

Quale Italia, allora, ha bocciato la sinistra? «L'Ulivo ha perso perché non è riuscito a dialogare con quella parte della popolazione che non si riconosce più nelle strutture sociali organizzate - dice Stefano Draghi, responsabile della ricerca -. Nelle fabbriche, negli uffici, nelle università, il centrosinistra ha vinto. Tra gli insegnanti, nonostante le proteste per le discusse riforme del ministro De Mauro, ha staccato il Polo di oltre venti punti. La voce di Rutelli non è arrivata alle casalinghe, ai pensionati, ai giovani che stanno ancora cercando un lavoro: persone ai margini della vita produttiva, isolate. Per forza di cose sensibili al linguaggio televisivo. E' questo l'aspetto più sorprendente di questo studio».

Un operaio su tre ha votato a destra Analisi dei flussi elettorali

Non stupisce che industriali e artigiani abbiano scelto il centrodestra: le promesse fiscali, l'intenzione dichiarata di tagliare i lacci della burocrazia, forse anche il fascino della «storia italiana» raccontata da Berlusconi nell'opuscolo stampato e distribuito in milioni di copie. «Si è presentato come un imprenditore tra gli imprenditori - spiega Draghi - ed è stato riconosciuto come tale da gran parte della categoria». Il 43,2 per cento ha votato per la Casa delle Libertà, il 21,9 per l'Ulivo (il restante 34,9 si è diviso tra le forze minori e l'astensionismo».

Le lusinghe dell'Irpef sembrano invece non aver convinto del tutto i liberi professionisti. «Qui probabilmente le ragioni culturali e motivazioni economiche si sono compensate», azzarda Draghi. La ricerca ha dimostrato che laureati e studenti propendono per l'Ulivo, sia pure di misura. Questo ha fatto del centrosinistra una forza colta, un po' elitaria, forse troppo lontana dall'Italia «popolare».

I LEADER EUROPEI SI CONGRATULANO CON IL CAVALIERE

LA TELEFONATA DI BLAIR

Una telefonata notturna di cinque minuti per congratularsi con Silvio Berlusconi. Così il premier laburista Tony Blair (nella foto), al quale Francesco Rutelli non aveva fatto mistero di ispirarsi, rende onore al vincitore delle elezioni politiche in Italia. La notizia della telefonata è stata diffusa da un portavoce di Downing Street. Fra tre settimane, il premier laburista dovrà affrontare le elezioni politiche e ieri il quotidiano «Independent» ha pubblicato un sondaggio che dà il vantaggio del premier in calo (da 20 a 14 punti in soli due giorni).

CHIRAC: ABBIA SUCCESSO

Il presidente francese Jacques Chirac (nella foto), ha assicurato a Berlusconi - in un messaggio reso noto dall'Eliseo - la sua «completa disponibilità» ad operare con lui «per l'arricchimento costante e quotidiano dei rapporti fra l'Italia e la Francia». «Le invio le mie felicitazioni - scrive il Capo dello Stato francese - per la vittoria che ha riportato nelle elezioni del 13 maggio e le formulo gli auguri più sinceri di successo per il compito che la attende». Chirac aveva ricevuto il leader di Forza Italia a Parigi lo scorso settembre.

AZNAR HA CHIAMATO DOMENICA

Il premier spagnolo José Maria Aznar (nella foto) ha telefonato personalmente a Silvio Berlusconi la notte di domenica scorsa «quando i risultati parevano già consolidati» per congratularsi per la sua vittoria elettorale. Nessun comunicato ufficiale è stato diffuso dalla Moncloa, sede della presidenza del governo spagnolo, anche perché ieri a Madrid era festa per San Isidro, patrono della capitale. Le fonti hanno precisato che Aznar «ha conversato per una decina di minuti» con Berlusconi durante la notte.

«Ora l'impegno a rafforzare l'Europa»

Prodi si congratula con Berlusconi: l'Unione è a una svolta

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

«Caro presidente, a nome della Commissione e mio personale mi congratulo con lei e con la coalizione che l'ha sostenuta per la vittoria nelle elezioni politiche e le invio i nostri auguri di buon lavoro nella sua elevata missione». Il messaggio che Romano Prodi ha inviato ieri a Silvio Berlusconi comincia con queste parole. Un messaggio cortese e formale, come vuole la prassi che l'esecutivo della Ue ripete dopo ogni appuntamento elettorale nei Paesi membri. Ma a leggerle tutte con attenzione, le tredici righe del telegramma contengono anche un segnale politico: l'Unione europea, scrive Prodi, è arrivata «a un cruciale punto di svolta» ed è importante che il governo che verrà dimostri il suo europeismo.

Il presidente della Commissione ricorda le «sfide» che sono di fronte all'Europa: l'introduzione dell'euro, l'allargamento a nuovi Stati membri, il dibattito sul futuro dell'Unione e delle sue istituzioni, l'agenda per lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e l'occupazione. E conclude con un auspicio: «Siamo convinti che l'Italia saprà confermare l'impegno e la fattiva collaborazione sempre dimostrati per il raggiungimento degli obiettivi comuni e per affrontare con successo le sfide che ci aspettano al fine di consolidare un'Europa più integrata, prospera, dinamica e solidale, sempre più in grado di rispondere ai bisogni dei suoi cittadini che in essa credono e che si riconoscono nei suoi principi fondatori».

In altre parole, Prodi invita Berlusconi a pronunciarsi sui dossier più importanti che sono sul tavolo dei Quindici. Nel testo del suo messaggio, naturalmente, non c'è alcun tono di allarme per un ipotetico «caso Italia» che Prodi non ha mai nemmeno voluto prendere in considerazione. Ma c'è un richiamo all'impegno per costruire un'Europa più forte e meno sottomessa agli interessi nazionali. E' lo stesso richiamo che Prodi ha rivolto ad altri Paesi - l'ultimo è la Francia - in questa fase delicata in cui cominciano a delinearsi fronti contrapposti all'interno dei Quindici. Il fronte di chi vuole un'Europa federazione di Stati-nazione con un esecutivo più forte e decisioni prese a maggioranza, e il fronte di chi difende l'attuale sistema di governo della Ue in cui il peso dei singoli Paesi è preponderante.

Da quale parte si schiererà il governo Berlusconi? Da quella del cancelliere tedesco Schroeder, che propone il «sistema comunitario» in sintonia con Prodi, o da quella della Francia che predilige il «sistema intergovernativo»? O, ancora, da quella della Spagna di Aznar che formalmente appoggia la costruzione di un'Europa forte e, nella sostanza, difende con decisione i suoi interessi nazionali? Non sono domande di «politichese europeo». Il problema è molto concreto e anche pressante: il 15 e 16 giugno nel vertice di Göteborg si dovranno prendere decisioni pratiche sui tempi e i modi dell'allargamento dell'Unione. E proprio quel vertice sarà il primo appuntamento internazionale del nuovo governo italiano.

L'interesse di Romano Prodi è espresso rispettando tutte le regole diplomatiche. «Quello che avevo da dire è nel messaggio», risponde a chi gli chiede altri commenti. Ma la curiosità per l'atteggiamento di Berlusconi nei confronti dell'Europa ha animato in modo molto più colorito la giornata dell'Europarlamento che è riunito in seduta plenaria a Strasburgo. Con commenti che risentono della sensibilità politica di chi li esprime. Il capogruppo dei popolari europei, il tedesco Hans Gert Poettering, si è detto «sicuro del sincero europeismo» di Berlusconi e della compatibilità del suo programma economico-fiscale con gli impegni assunti in sede Ue. Il capogruppo dei socialisti europei, lo spagnolo Enrique Baron Crespo, ha replicato ricordando che nel '94 Berlusconi scelse come suo ministro degli Esteri Antonio Martino, definito «un tatcheriano dichiarato».

Di «sanzioni» stile Austria dopo l'ingresso di Haider al governo nessuno parla più. «Giudicheremo sui fatti», dice Baron Crespo. Che rilancia poi il tema del conflitto d'interessi: «E' evidente che esiste e che deve essere risolto in Italia, anche se la Commissione europea può avere un ruolo nel proteggere le regole della concorrenza». Daniel Cohn Bendit, eurodeputato verde, chiede che sia introdotta una norma europea per regolare il conflitto d'interessi. Il popolare Poettering ammette che la questione esiste, ma si dice convinto che Berlusconi, come ha promesso in campagna elettorale, la risolverà «in modo soddisfacente per l'Italia e per i suoi interessi». E sull'ingresso di imprenditori in politica dice: «In democrazia tutti hanno il diritto di candidarsi. Dipende dagli elettori dargli o no fiducia. In Germania ci criticano di avere tutti politici di carriera. Se si faranno avanti degli imprenditori, saranno i benvenuti».

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

GLI IMPEGNI DEL NUOVO GOVERNO

ROMA. Una fitta serie di impegni internazionali attende il nuovo governo a partire da giugno. Il 13 è prevista a Bruxelles la riunione dei capi di Stato e di governo dell'Alleanza atlantica: sarà l'occasione del primo incontro fra Berlusconi e il presidente americano Bush. Due giorni dopo è in programma a Göteborg il Consiglio europeo, che concluderà la presidenza di turno svedese dell'Eu. Sarà presente anche Bush, per il vertice semestrale Usa-Unione europea. Insieme a Berlusconi parteciperà a questi appuntamenti il ministro degli Esteri, che sarà impegnato anche in due riunioni dei capi delle diplomazie europee a Lussemburgo, l'11 e il 25 giugno. Il 22, inoltre, il nuovo titolare della Farnesina presiederà a Milano la riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi «Ince», l'Iniziativa Centro Europea di cui l'Italia ha la presidenza di turno. L'impegno internazionale più importante per il nuovo governo sarà però il G8 in programma a Genova dal 20 al 22 luglio; preceduto da un vertice dei ministri degli Esteri il 18 e il 19 a Portofino, e dal G7 finanziario, in programma il 7 luglio a Roma. **[e. nov]**

Stampa estera divisa

Le Monde e Ft ancora severi El País: bene il ko della Lega

Emanuele Novazio
ROMA

Appelli alla vigilanza, riserve, puntigliosi elenchi di «problemi» e «rischi», analisi delle difficoltà alle quali Silvio Berlusconi andrà incontro a causa del suo programma e di alleati imbarazzanti. Ma anche inviti a non demonizzare, ad evitare luoghi comuni, a non considerare la democrazia italiana in pericolo. Ancora una volta, ieri, i principali quotidiani stranieri hanno dedicato ampi servizi e commenti al voto di domenica: confermando che - come i governi - anche la grande stampa internazionale è divisa e che mai, prima d'ora, un evento politico italiano aveva suscitato tanto interesse all'estero. Sono i tedeschi, si direbbe, i più discordi nel giudizio: «Berlusconi si presenta con alleati dei quali altri si vergognerebbero», nota la *Sueddeutsche Zeitung*. Perché dunque gli italiani gli hanno dato fiducia?, si chiede il quotidiano liberal di Monaco. «Per capirlo bisogna conoscere il profumo del denaro», è la risposta. Attenzione a giudizi frettolosi, ribatte il progressista *Tagesspiegel*: «Berlusconi è tutt'altro che Haider e Fini è un democratico di destra». E la *Frankfurter Allegemeine*, voce dell'establishment e molto severa con «il caos della notte elettorale»: «Si può considerare insufficiente la sua visione del conflitto d'interessi e volgare il suo stile, ma non si deve temere che l'euroscetticismo populista possa diventare un comportamento determinante in questo Paese chiave d'Europa».

Anche il *Wall Street Journal* difende Berlusconi, che invita a «evitare compromessi sul suo programma di tagli fiscali, deregulation e devolution»: «Può non avere un passato senza macchia», scrive l'edizione europea del quotidiano americano, ma dietro gli attacchi dei quali è stato oggetto c'è una ragione soprattutto: «Ha sfidato la verità convenzionale della politica italiana». Più severo - fin dal titolo al veleno, «Heil Berlusconi» - il *Financial Times*, che denuncia la «combinazione altamente infiammabile» determinata «da un chiaro mandato interno e dallo scetticismo europeo», ed elenca i guai imminenti del futuro premier: i problemi con la giustizia, un leader non molto preparato sul fronte economico («come conciliare una politica di bilancio rigorosa e i promessi sgravi fiscali?») e la politica estera: il «rapporto privilegiato con gli Usa» annuncia «l'irritazione dei partner europei», avverte la voce della City.

Anche *Le Monde* conferma le riserve già espresse alla vigilia. «Niente autorizza a contestare la legittimità del voto», ma «la singolarità» del personaggio Berlusconi «pone un problema», si legge nell'editoriale del più prestigioso quotidiano francese. Tre le perplessità di fondo: il denaro, che «gli ha dato un vantaggio decisivo nella conquista del potere»; il controllo delle tv, che «gli ha fornito tutto il sostegno possibile in campagna elettorale»; e il programma economico, difficilmente compatibile con le necessità di rispettare i parametri europei. «Vigilanza», è l'appello di *Le Monde*: «A meno di rassegnarsi al fatto che un demagogo possa offrirsi un Paese come si acquista un certificato di buona condotta». Perplessità anche nell'editoriale di *El País*, secondo il quale «la notizia più positiva» del trionfo elettorale del centro destra è il tracollo della Lega: «Berlusconi concentra un potere senza precedenti in una democrazia e guarda ai cittadini come impiegati di un'Italia che considera la sua casa», nota il quotidiano liberal spagnolo. Contesta il cattolico *ABC*: «La speranza che ha spinto gli italiani a incoronare il Cavaliere nasce dall'ansia di modernizzazione. Il caos elettorale che ha messo in ridicolo il Paese è l'esempio di ciò che gli italiani non vogliono per l'Italia».

La prima pagina del Financial Times di ieri

Respirare Libri

LINGOTTO FIERE 17-21 MAGGIO 2001 DALLE 10 ALLE 23

Aria di primavera, aria di Fiera del Libro. Leggere è un piacere naturale: venite a cercarlo a Torino, nel suo luogo naturale. Come sempre, alla Fiera ce n'è per tutti i gusti. Non importa se siete bibliofili o semplici curiosi: dai classici ai best-sellers, passando per i fumetti e facendo un salto nel futuro con gli e-book, alla Fiera c'è un libro per tutti. E in più dibattiti, incontri con grandi autori, laboratori di poesia, spazi per i bambini. L'edizione 2001 sarà dedicata a un tema che da sempre accompagna la storia dell'editoria: Il rapporto tra l'uomo e la Natura. Non perdete l'appuntamento con la Fiera: è il momento di respirare libri.

www.fieradellibro.it

FIERA DEL LIBRO
TORINO
EDIZIONE NATURA

Turismo in Piemonte, emozioni da leggere.
REGIONE PIEMONTE

SOLO LUNEDI' 500 MILA ACCESSI DALL'ITALIA E DALL'ESTERO E UNA PIOGGIA DI E-MAIL

Effetto voto, boom di contatti per Stampa web

TORINO

SUL sito www.lastampa.it abbiamo seguito ora dopo ora, minuto dopo minuto, le elezioni politiche e quelle amministrative. Aggiornamenti in tempo reale sui risultati, 24 ore su 24. Forum, link, approfondimenti. Soltanto nella giornata di lunedì sono stati registrati oltre 500 mila accessi, da tutta Italia e da mezzo mondo, soprattutto Nord e Sud America. Logico, quindi, essere stati travolti dalle mail. Il Forum del nostro giornale sulle elezioni non ha concesso tregua e ancora ieri è stato intasato dai messaggi arrivati a valanga. In omaggio alla par condicio abbiamo deciso di pubblicarne una significativa rappresentanza:

Votare Bossi al Sud. Vorrei porre una domanda alle persone che hanno votato il centro destra al Sud. Come avete potuto votare Bossi? Con il vostro voto al centro destra avete permesso ad un simile personaggio che vi odia di governarvi. Mauro T.

Politica decaduta. E' umiliante per la gente "pensante" vedere che tutto si riduce a tifo da stadio. Non entro nel merito delle parti ma vorrei sottolineare che, oltre alla volontà popolare, occorre la qualità dei contenuti. Auguro a chi deve governare di poterlo fare con la più ampia libertà e chi deve controllare... altrettanto. Rinaldo Selmi, srino@libero.it

100 giorni. Che cosa farà nei primi 100 giorni il governo Berlusconi? Abolirà la tassa sulle donazioni e successioni. Dopodiché risolverà il conflitto di interessi regalando tutto a Pier Silvio. Poi dedicherà una strada a Bettino Craxi. Ciro Sauro, cirosauro@hotmail.com

Il Referendum Morale. La migliore risposta al presunto Referendum Morale, invocato da qualcuno, l'hanno data gli italiani mandando a casa chi, come ultimo tentativo disperato, ha pensato di reclutare in campagna elettorale saltimbanchi ed uomini di "cultura" compiacenti. Benny, benni1999@hotmail.com

In democrazia la destra... nessuno scandalo. Nessuno scandalo ora la destra dovrà soltanto dimostrare di saper governare , le sinistre non possono avere il monopolio di governo e vita la democrazia è fatta di questo, ben venga Berlusconi a dare una boccata d'aria nuova all'Italia bisognosa di modernizzazione, basta con le parole e le tipiche lamentele italiche ,passiamo ai fatti! Giovanni .

Grazie Bertinotti/Di Pietro. Grazie a Bertinotti e Di Pietro che con la loro assurda presa di posizione a correre da soli hanno regalato a Berlusconi la maggioranza per Camera e Senato : sono estremamente contento che non riuscissero a raggiungere il quorum del 4%. Sergio Morero, mosergio@ciaoweb.it

L'estero ci disprezza veramente? Mi pare proprio di no. In Italia vi è stata una campagna mediatica della sinistra assai più complessa e velenosa delle pagliacciate di Fede. Si è riusciti a far credere che Berlusconi sia considerato come Haider. Falso, incredibilmente falso. Spero che la Cdl cacci i Santoro, i Freccero e i Biagi che hanno offeso gravemente la categoria dei giornalisti, il senso comune dell'onestà e gli italiani per intero. Vittoria.

L'Italia ha capito. Da lunedì pomeriggio sono estremamente contento, ho potuto constatare che finalmente un partito potrà legittimamente governare senza bisogno di compromessi. La notizia che più mi ha colpito e mi ha fatto ricredere sul buon senso degli elettori italiani è stata la sonora sconfitta del senatore Di Pietro. Evviva. Ridiamo il governo agli esperti e non agli arrivisti che per primeggiare sono disposti a tutto. Andrea .

Timore e speranza... La campagna elettorale della sinistra ha avuto il grande merito di regalare la vittoria all'avversario. La sinistra deve ritrovare una nuova identità a livello italiano, europeo e globale. L'unico vero vincitore è Berlusconi, che è riuscito ad imporsi in maniera intelligente e abile come personaggio innovatore. Ma i veri sconfitti delle elezioni sono il sitema proporzionale e i piccoli partiti. Davide, davide40@hotmail.com.

LE CURIOSITA' DEL NUOVO PARLAMENTO

IN SENATO 186 FACCE NUOVE

Sono ben 186 le facce nuove al Senato della Repubblica dopo il voto di domenica scorsa. Dalle urne arriva anche la riconferma per 129 senatori della passata legislatura. Nove sono i senatori a vita. Una Camera Alta, quella di questa XIV legislatura, un po' meno rosa della passata: infatti le donne scendono da 32 a 25. Schiacciante la presenza femminile nell'Ulivo rispetto alla Casa delle Libertà: 17 a 7. Nel drappello delle senatrici c'è anche la riconfermata Helga Thaler Ausserhofer della SVP. Il più anziano resta il senatore a vita Francesco De Martino, classe 1907, che presiederà il 30 maggio la prima seduta di Palazzo Madama. Il più giovane ha 40 anni, Francesco Martone, eletto in Liguria per l'Ulivo. Nato il 10 maggio 1961 Martone per due giorni rientra nel limite anagrafico per poter essere eletti al Senato. Fra i «bocciati» illustri Carlo Scognamiglio Pasini, ex presidente del Senato ed ex ministro della Difesa, il Verde Athos De Luca, Guido De Martino, figlio del senatore a vita ed ex segretario del Psi, Pietro Milio della Lista Bonino e Giuseppe Leoni, fra i leghisti della primissima ora e non rieletto con la lista «Va' Pensiero Padania». Facce nuove, ma non troppo, che si accingono ad iniziare la legislatura con la Cdl: Luigi Compagna, che fu capogruppo dei liberali a Palazzo Madama; l'ex democristiano Cesare Cursi; Marcello Dell'Utri; Antonio Del Pennino, capogruppo repubblicano alla Camera nell'era del pentapartito; il vice direttore de «Il Giornale» Paolo Guzzanti, «cossigologo» della prima ora; Lino Iannuzzi, giornalista, ex deputato socialista. Nell'Ulivo le facce nuove, ma notissime, sono quelle del presidente del Consiglio Giuliano Amato, eletto senatore a Grosseto; Achille Occhetto eletto in Calabria; il ministro Willer Bordon; Nando Dalla Chiesa, politico e scrittore (ultimamente si è occupato del «mito» di Gigi Meroni) ; il ministro degli Esteri Lamberto Dini; l'ex ministro Tiziano Treu e il giornalista e scrittore Sergio Zavoli.

«E' ora di rivedere la legge sull'aborto»

L'appello dei vescovi dopo la vittoria di Berlusconi

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Dopo la vittoria del centrodestra alle elezioni, la Chiesa Italiana si attende che venga avviata una discussione per rivedere, e addirittura abolire, la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza. Il nuovo segretario generale della Cei, monsignor Giuseppe Betori, lancia quasi con timidezza, ma con determinazione questo sasso nelle acque della politica. Un esordio che illustra alla perfezione il carattere del nuovo «numero tre» della Cei. Delicatezza di modi, un sorriso accattivante, aperto e disponibile al dialogo, ma altrettanto fermo sui principi. Nato cinquantatrè anni fa a Foligno si è laureato in sacra teologia alla Gregoriana, la prestigiosa università dei gesuiti, e ha conseguito il dottorato in scienze bibliche al «Biblico». Poi una lunga carriera in Azione Cattolica, e alla Cei, dove ha collaborato alla preparazione del catechismo. Una lunga carriera all'ombra del cardinale Camillo Ruini, che ne ha premiato le doti con la nomina, nel mese scorso, a segretario generale.

Il cardinale Camillo Ruini

Monsignor Betori nuovo segretario generale della Cei invita anche i cattolici impegnati in politica a riprendere il dialogo interrotto dalla fine della Dc «Ci sono modalità di confronto che vanno ribadite»

E' la sua prima assemblea Cei da Segretario; ieri ha condotto a termine l'approvazione dei nuovi testi liturgici, sul rito del matrimonio e sul rituale degli esorcismi. Ma in tarda mattinata aveva incontrato - per la prima volta nella sua nuova veste - i giornalisti. I risultati delle elezioni non sono stati commentati, dai vescovi; però monsignor Betori sottolinea il bisogno per i cattolici-politici di coordinarsi: «Il fatto che non esista più un partito egemone di ispirazione all'interno del mondo cattolico, non significa che l'appartenenza cattolica di coloro che sono in politica sia andata in diaspora. Ci sono modalità di confronto e di rapporto che vanno ribadite». Quindi «ci attendiamo modalità nuove grazie alle quali i cattolici possano confrontarsi insieme per una libera scelta. Siamo pronti anche a sostenere questi modelli nuovi di confronto».

Naturalmente la famiglia è al centro dell'interesse dell'Assemblea Cei, che parla di un progetto decennale di attenzione alla famiglia. E' possibile con la nuova legislatura che alcuni nodi, come la legge sull'aborto, vengano sciolti? E i vescovi si attendono una revisione della 194? «Le attese travalicano le maggioranze, - ha risposto monsignor Betori - perché non si misurano sui programmi di una forza o dell'altra, ma sui progetti concreti che vengono attuati. La politica ci ha insegnato che è sui fatti concreti che noi possiamo misurare la capacità di attuare certe indicazioni. Noi misuriamo le intenzioni che vorranno essere tradotte in pratica in progetti legislativi, sui quali siamo pronti anche a dare il nostro contributo di interpretazione e illuminazione nei confronti dei laici che sono impegnati in essi».

Ma dovranno essere i politici a dire qualcosa sulla «praticabilità della revisione per la 194. Noi da sempre auspichiamo un regime diverso sul problema dell'aborto. Non è una novità. Sta però ai cattolici impegnati in politica dirci se questo è possibile o meno all'interno di questa legislatura». Vale allora anche il principio secondo cui una legge, migliorativa anche se non ottimale nell'ottica della Chiesa, può essere appoggiata dai cattolici? «Qualora non ci siano le condizioni per fare una legge realmente migliorativa. Un caso deprecabile, non auspicabile. I vescovi si aspettano il completamento del tragitto. E' chiaro che come vescovi non ci possiamo aspettare la metà del cammino che sta fra la morte e la vita. I vescovi si aspettano la vita; finchè resta la morte i vescovi non potranno mai essere contenti di una legge simile». I vescovi non hanno parlato di politica, ma ci sono comunque «problemi aperti» su cui si sono soffermati durante il dibattito di questa mattina, ha riferito il segretario della Cei. Questi riguardano la «questione meridionale intesa come problema nazionale, la salvaguardia del creato e l'attenzione al mondo rurale, il lavoro e la povertà». I presuli hanno mostrato preoccupazione che sia dato a tutti «un lavoro dignitoso» e che la «sottoccupazione non generi nuove forme di povertà».

IL PROBABILE MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE « BLOCCARE SUBITO LA RIFORMA DEI CICLI»

Buttiglione: così rivisiterò la storia

«Bisogna liberarla dalle incrostazioni marxiste»

intervista
Aldo Cazzullo
ROMA

PARLO con il ministro Buttiglione?
«Non ancora...».

Pubblica Istruzione, vero?
«Vedremo, parleremo. Partendo da un'esigenza: dobbiamo fare un governo politico, non abbiamo bisogno di tecnici al di sopra delle parti che garantiscano per una maggioranza populista. Sappiamo leggere e scrivere, non ci servono amanuensi che lo facciano per noi e ci insegnino a stare a tavola. Un governo che deve avere la fiducia del Parlamento dev'essere composto in buona parte da parlamentari».

E' finito il tempo dei tecnici alla De Mauro, per fare un nome?
«De Mauro ha tentato di dar seguito al lavoro di Berlinguer, cioè a una riforma che deforma».

Condivide l'intenzione di Berlusconi di bloccare subito la riforma dei cicli?
«Sì. Sarà un atto di saggezza: lo stesso De Mauro in un dibattito che ho avuto con lui si era detto disposto a sospendere per un anno la riforma. Perché è inapplicabile. Gli insegnanti non sono pronti: alcuni sono formati a trattare con i bambini, altri con gli adolescenti; se li si mescola, come si fa? E poi l'edilizia scolastica è concepita per cicli di 5 anni più tre, non per un unico ciclo di sette».

Dopo la sospensione che sarà della riforma?
«Apriremo una discussione che non è stata fatta, un confronto con insegnanti e famiglie da cui uscirà una riforma molto diversa».

Non era valida l'idea di introdurre elementi di meritocrazia?
«Certo. E la riprenderemo. Però un insegnante non è bravo perché risponde a un quiz, ma perché sa educare i ragazzi. E per individuare l'eccellenza educativa occorre in primo luogo far riferimento ai presidi».

C'è molto da cambiare nei programmi e nei libri di testo?
«Sì, molto. I giovani non devono studiare la storia universale, ma innanzitutto quella del loro paese. Inseguendo un astratto cosmopolitismo, si annoiano. Devono capire la cultura in cui sono nati».

Ad esempio?
«Il cristianesimo. Roma è piena di chiese. Un ragazzo che sta a Roma deve decifrare le pietre di Santa Sabina, e da lì risalire ai precedenti latini, e greci. Penso a una figura come quella del vescovo defensor civitatis, che è stata ricacciata nell'oblio. I programmi del governo di sinistra avevano un approccio mondialista, puntato tutto sulla storia sociale, che non fa capire quel che è accaduto prima».

«La sinistra puntava su un astratto mondialismo Ma i giovani devono conoscere il proprio paese, capire la cultura in cui sono nati»

Sta dicendo che programmi e libri di testo sono appesantiti da incrostazioni marxiste che vanno eliminate?
«Certo. Distinguiamo: il marxismo è una cosa seria, poco nota in Italia. I veri marxisti ne abbiamo avuto forse uno solo, Galvano Della Volpe. Altra cosa è la vulgata italiana, infarcita di giudizi incardinati in una concezione scientifica che è caduta, e che quindi sono oggi appesi al nulla; per usare un termine gramsciano, sono folklore».

Sta pensando anche al Gramsci il cui studio è stato tanto raccomandato da Berlinguer?
«Sì. Gramsci appartiene alla cultura italiana, ma bisogna distinguere quel che è vivo da quel che è morto, eliminare gli elementi caduchi rimasti nell'aria. Vede, la storia va rivisitata. I giovani vanno aiutati a fare un bilancio critico».

Anche sul fascismo?
«Sì. Bisogna spiegare ai giovani perché i loro nonni sono stati fascisti, aiutarli a capire come il fascismo e il nazismo siano sorti nell'ottica della lotta al comunismo».

«No a troppi tecnici : un governo che deve avere la fiducia del Parlamento, dev'essere composto in buona parte da parlamentari»

Analogamente andrà rivisitata la Resistenza?
«Occorrerà spiegare che alcuni resistenti hanno inteso combattere una guerra di liberazione - e che tra loro c'era l'esercito del Sud -, mentre altri intendevano combattere una guerra di classe, condotta con finalità e metodologie diverse. E spiegare perché la maggioranza degli italiani abbia atteso la liberazione senza schierarsi».

Continuerà l'insegnamento del latino e in particolare del greco, che Berlusconi disse di voler ridimensionare?
«Certo non tutti li dovranno studiare, ma sono una parte importante della nostra biografia, perché hanno formato modelli morali».

E' sicuro che il nuovo corso non vi porterà a scontrarvi con insegnanti e studenti? Che non si prepari una stagione di scioperi e occupazioni?
«Cercheremo di scongiurare tutto questo con il dialogo».

Quindi eviteremo i riti novembrini del Mamiani?
«Non sarebbe un male. Ormai alle rivoluzioni degli studenti non crede più nessuno».

Il leader del Cdu Rocco Buttiglione sarà probabilmente ministro della Pubblica Istruzione nel governo Berlusconi

L'AGENDA DEL GOVERNO

Dpef e conti pubblici
Il Documento di Programmazione 2001-2005 deve essere approvato dal governo entro il 30 giugno (c'è da centrare il rapporto deficit-Pil all'1% e tenere l'inflazione sotto controllo ad un livello medio del 2,3%)

Pensioni
La verifica della riforma Dini-Prodi è fissata per quest'anno

Tfr
E' il secondo fronte della riforma della previdenza. Sul campo c'è il vecchio disegno di legge del governo D'Alema finito nel dimenticatoio

Contratti a termine
Il governo Amato lascia in eredità il recepimento della direttiva comunitaria su cui le parti sociali non hanno trovato un accordo

Ponte sullo Stretto
E', con la Variante di Valico e l'ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, uno dei punti caldi del capitolo lavori pubblici su cui Berlusconi ha già annunciato di voler premere sull'acceleratore

Rc Auto
Il nodo tariffe è in sospeso e il governo Amato non lo ha ancora sciolto

Rai
Il discorso sulla privatizzazione è aperto

Benzina
Da affrontare il nodo del bonus fiscale di 50 lire al litro che scadrà il 30 giugno

Tremonti: «Prudenza sui conti dello Stato»

Maria Sensini
ROMA

«Non siamo stupidi, saremo prudenti. Sappiamo di essere in Europa e che bisogna rispettare i patti» aveva detto Giulio Tremonti al *Financial Times* poche settimane fa. Il ministro dell'Economia del prossimo governo Berlusconi scalpita per mettersi all'opera, e al di là del problema dei contratti di lavoro, della riforma delle pensioni e del prossimo G8, proprio con l'Europa dovrà fare i primi conti. L'appuntamento cruciale sarà l'elaborazione del nuovo Documento di Programmazione economica e finanziaria per i prossimi quattro anni, atteso dal Parlamento entro la fine di giugno.

Prima ancora, il 9 giugno, è in programma a Bruxelles un Ecofin molto importante per l'approvazione delle Linee guida di politca economica del 2001, una specie di Finanziaria dell'Euro, e al tempo stesso il «filtro» attraverso il quale leggere la performance della finanza pubblica dei singoli paesi. Orientamenti che saranno fatti propri dai Capi di Stato e di governo a Göteborg nel Consiglio Europeo che si riunirà subito dopo, il 15 giugno.

Il Dpef di Tremonti e Berlusconi è quindi una tappa fondamentale, perchè quel documento sarà la base del successivo aggiornamento del Programma di Stabilità che andrà presentato a Bruxelles in autunno. Conterrà i nuovi obiettivi in termini di inflazione, ma soprattutto di crescita economica e di indebitamento per la pubblica amministrazione. Impegni che rappresentano il primo vero test per la credibilità del nuovo governo.

Si sa che la finanza pubblica non è a postissimo, che la spesa sanitaria decentrata sulle Regioni presenta dei rischi ancora difficili da calcolare. Gli istituti di ricerca economica sono concordi nel proiettare il deficit 2001 all'1,3-1,4% contro l'obiettivo dello 0,8% che ancora figura nel vecchio Programma di Stabilità consegnato a Bruxelles e che la Ue continua a chiedere all'Italia di rispettare. Tremonti aveva promesso di sottoporre i conti pubblici ad uno scrutinio attentissimo prima di metterci le mani, ma è difficile che ce ne sia il tempo prima della definizione del Dpef.

Logico pensare che il nuovo governo si muoverà all'inizio con estrema cautela, stretto com'è tra l'esigenza di far quadrare i conti e quella di dare attuazione al programma elettorale. Gli spazi di manovra sono angusti soprattutto per l'annunciato alleggerimento fiscale, che per l'Europa (questo ribadiranno le Linee guida di giugno) dovrà essere compensato da tagli di analoga portata alla spesa pubblica.

Sei mesi di tempo saranno difficilmente sufficienti per spingere al massimo la crescita dell'economia e creare quel margine che permetterebbe l'avvio della riforma fiscale promessa agli elettori. Con lo spiacevole risvolto che, se anche il nuovo Governo dovesse riuscirci, sarebbe inevitabilmente invitato dall'Europa a far di più per la riduzione del deficit. A inseguire, recuperando circa dieci mila miliardi, quello 0,8% di deficit che già il governo Amato non riteneva più realizzabile.

Le agenzie di «rating» internazionale, quelle che danno i voti sull'affidabilità economica dei paesi, aspettano gli sviluppi della situazione. Ieri la più piccola di queste agenzie, Fitch Ibca, ha detto che per il momento manterrà l'attuale giudizio, ma anche che il nuovo contesto italiano merita analisi più profonde. Standard and Poor's e Moody's, le due più importanti, per ora tacciono. L'ampia maggioranza parlamentare della Casa delle libertà è una garanzia di stabilità, ma l'incertezza che ancora aleggia sul programma di governo è un rischio implicito che induce alla prudenza.

Elemento fondamentale di questa analisi sarà la credibilità, ed in questo quadro il conflitto da interessi resta uno dei primi problemi da sciogliere. Anche, e ancora una volta, in chiave europea: tra poche settimane, ad esempio, sul tavolo del Consiglio dei ministri Ue piomberà la revisione delle direttive di liberalizzazione delle tlc, con lo smantellamento dei vincoli che gravano ancora sugli operatori dominanti. Significa, anche, il via libera alla convergenza tra telefoni, tv e Internet, quell'operazione che la Telecom di Colaninno vuol realizzare con Tmc e contro la quale la Mediaset di Berlusconi si oppone nelle aule giudiziarie.

ECCO CHI SONO | I 945 NEO-PARLAMENTARI

Camera e Senato: gli eletti

SENATO

L'elenco completo dei 315 senatori eletti, divisi per regione e per coalizione: (tra parentesi la lista di appartenenza e il numero del collegio)

■ **VALLE D'AOSTA**

Rollandin Augusto (Union Valdotaine)

■ **PIEMONTE**

CASA DELLE LIBERTA'
Boldi Rossana (Lega, collegio 14), Guido Brignone (Lega, 15), Eufemi Maurizio (Fi, 7), Furio Gubetti, (Fi, 8), Malan Lucio, (Fi, 9) Manfredi Luigi (Fi, 10), Massucco Alberto (An, 5), Menardi Giuseppe (An, 16), Piccioni Lorenzo (Fi, 13), Salerno (An, 12)), Scarabosio Aldo (Fi, 1), Siliquini Maria Grazia (An, 3), Vegas Giuseppe (Fi, 11), Zanoletti Tomaso (Biancofiore, 17)

ULIVO
Acciarini Maria Chiara (Ds, 4), Cambursano Renato (Margherita, 2), Debenedetti Franco (1, Ds), Fassone Elvio (Ds, 9), Monticone Alberto (Margherita, 8), Morando Enrico (Ds, 14), Muzio Angelo (Pdci, 6), Vallone Giuseppe (Margherita, 7) Zancan Giampaolo (Girasole Ind., 3)

■ **LOMBARDIA**

CASA DELLE LIBERTA'
Agoni Sergio (Lega, 25), Calderoli Roberto (Lega, 32), Cantoni Giampiero (Fi, 2), Caruso Antonino (An, 8), Castagnetti Guglielmo (Fi, 23), Castelli Roberto (Lega 35), Comincioli Romano (Fi, 7), Contestabile Domenico (Fi, 30), De Corato Riccardo (An, 3)), Dell'Utri Marcello (Fi, collegio 1), Del Pennino Antonio (Fi, 6), Fabbri Luigi (Fi, 29), Grillotti Lamberto (An, 28), Guzzanti Paolo (Fi, 22), Iannuzzi Lino (Fi, 4), Maffioli Graziano (Biancofiore, 21), Mantica Alfredo (An, 14), Monti Cesarino (Lega, 11), Pedrazzini Celestino (Lega, 20), Pellicini Piero (An, 17), Peruzzotti Luigi (Lega 18), Pessina Vittorio (Fi, 31), Pianetta Enrico (Fi, 16), Pirovano Ettore (Lega, 33), Provera Fiorello (Lega, 34), Rizzi Enrico (Fi, 13)), Scotti Luigi (Fi, 15), Servello Franco (An, 9), Tirelli Francesco (Lega, 24), Tomassini Antonio (Fi, 19), Travaglia Sergio (Fi, 5), Valditara Giuseppe (An, 10), Zorzoli Alberto (Fi, 12))

ULIVO
Baio Emanuela (Margherita, 14), Danieli Franco (Margherita, 26), Donati Anna (27), Maconi Loris Giuseppe (Ds, 15), Pagliarulo Gianfranco (Pdci, 5), Petrini Pierluigi (Margherita, 22), Piatti Gianni (Ds, 7), Piloni Ornella (Ds, 8), Antonio Pizzinato(Ds, 6), Ripamonti Natale (Girasole, 16), Toia Patrizia (Margherita, 12)

RIFONDAZIONE
Malerba Luigi (5)

ALLEANZA LOMBARDIA AUTONOMA
De Paoli Elidio (collegio 32)

ITALIA DEI VALORI
Carrara Valerio (collegio 32)

■ **VENETO**

CASA DELLE LIBERTA'
Alberti Casellati Maria (Fi, 9), Archiutti Carlo (Fi, 6), Bergamo Ugo (Girasole, 3), Chincarini Umberto (Lega, 15), Danieli Paolo (An, 17), De Rigo Walter (Fi, 7), Falcier Luciano (Fi, 2), Favaro Gian Pietro (Fi, 5), Franco Paolo (Lega, 14), Frau Aventino (Fi, 16), Gaburro Giuseppe (Biancofiore, 11), Mainardi Guido (Fi, 8), Pasinato Antonio (Fi, 13), Stiffoni Piergiorgio (Lega, 4), Flavio Tredese (Fi, 12), Vanzo Antonio (Lega, 10)

ULIVO
Baratella Fabio (Ds, 8), Basso Marcello (Ds, 2), Bedin Tino (Margherita, 11), Crema Giovanni (Girasole, 3), Giaretta Paolo (Margherita, 9), Treu Tiziano (Margherita, 1), Vivlani Luigi (Ds 16)

■ **FRIULI VENEZIA GIULIA**

CASA DELLE LIBERTA'
Antonione Roberto (Fi, 2), Callegaro Luciano (Biancofiore, 5), Collino Giovanni (An, 3), Camber Giulio (Fi, 1), Moro Francesco (Lega, 4),

ULIVO
Bordon Willer (Margherita, 1), Budin Milos (Ds, 2))

■ **TRENTINO ALTO ADIGE**

CASA DELLE LIBERTA'
Gubert Enzo (Biancofiore, 6), Tarolli Ivo (Biancofiore, 4)

ULIVO
Betta Mauro (Svp-Ulivo, collegio 4), Michelini Renzo (Svp-Ulivo, 5), Peterlini Oskar (Svp-Ulivo, 1)

SVP
Koflar Alois (Svp, Collegio 2), Thaler Ausserhofer (Svp, 3)

■ **LIGURIA**

CASA DELLE LIBERTA'
Boscetto Gabriele (1, Fi), Corrado Andrea (Lega, 6), Grillo Luigi (Fi, 5), Stanislao Sambin (Fi, 2)

ULIVO
Dalla Chiesa Nando (Margherita, 4), Forcieri Giovanni (Ds, 6)), Longhi Aleandro (Ds, 3), Martone Francesco (Girasole Ind., 5), Pedrini Egidio (Margherita, 2)

■ **EMILIA ROMAGNA**

CASA DELLE LIBERTA'
Agogliati Antonio (Fi, 14), Balboni Alberto (An, 4), Bettamio Giampaolo (Fi, 15), Bianconi Laura (Fi, 2), Guasti Vittorio (Fi, 13), Morselli Stefano (An, 10)

ULIVO
Bonavita Massimo (Ds, collegio 2), Bonfietti Daria (Ds, 8), Chiusoli Franco (Ds, 5), Fabris Mauro (Margherita, 3), Giovanelli Fausto (Ds, 11), Guerzoni Luciano (Ds, 9), Manzella Andrea (Ds, 1), Pasquini Giancarlo (Ds, 6), Petruccioli Claudio (Ds, 4), Sollani Albertina (Margherita, 12), Turci Lanfranco (Ds, 10), Vicini Antonio (Ds, 13), Vitali Walter (Ds, 7), Zavoli Sergio (Ds, 15)

RIFONDAZIONE COMUNISTA
Togni Livio (collegio 12)

■ **TOSCANA**

CASA DELLE LIBERTA'
Baldini Massimo (Fi, 8), Bosi Francesco (Biancofiore, 6), Mugnani Franco (An, 14), Pera Marcello (Fi, 9), Sestini Grazia (Fi, 7), Ulivi Roberto (An, 5)

ULIVO
Amato Giuliano (Ulivo, 14), Bassanini Franco (Ds, 12), Berlinguer Luigi (Ds, 10), Bettoni Monica (Ds, 7), Boco Stefano (Girasole, 4), Brunale Giovanni (Ds, 11), D'Amico Natale (Margherita, 13), Dini Lamberto (Margherita, 2), Franco Vittoria (Ds, 3), Passigli Stefano (Ds, 1), Rigoni Andrea (Margherita, 8), Tonini Giorgio (Ds, 6), Turroni Sauro (Girasole, 5)

■ **UMBRIA**

CASA DELLE LIBERTA'
Asciutti Franco (Fi, 1), Ronconi Maurizio (Biancofiore, 4)

ULIVO
Angius Gavino (Ds, 2), Brutti Paolo (Ds, 1), Castellani Pierluigi (Margherita, 4), Cortiana Fiorello (Girasole, 3), Di Girolamo Leo (Ds, 5)

■ **MARCHE**

CASA DELLE LIBERTA'
Ciccanti Amedeo (Biancofiore, 1), Forlani Alessandro (Biancofiore, 3), Magnalbò Luciano (An, 2)

ULIVO
Bastianoni Stefano (Margherita, 2), Calvi Guido (Ds, 5), Cavallaro Mario (Margherita, 3), Magistrelli Marina (Margherita, 4), Mascioni Giuseppe (Ds, 6)

■ **LAZIO**

CASA DELLE LIBERTA'
Barelli Paolo (Fi, 15), Bonatesta Michele (An, 12), Cicolani Angelo (Fi, 14), Consolo Giuseppe (An, 11), Cursi Cesare (An, 1), Cutrufo Mauro (Biancofiore, 16), D'Onofrio Francesco (Biancofiore, 3), Fisichella Domenico (An, 2), Forte Michele (Biancofiore, 18), Kappler Domenico (An, 21), Moncada Gino (Biancofiore, 8), Pace Lodovico (An, 9), Palombo Mario (An, 20), Pedrizzi Riccardo (An, 19), Saporito Learco (An, 13), Tofani Oreste (An, 17), Ventucci Cosimo (Fi, 7)

ULIVO
Battisti Alessandro (Margherita, 8), Brutti Massimo (Ds, 6), De Zulueta Tana (Ds, 1), De Petris Loredana (Girasole, 10), Falomi Antonio (Ds, 5), Gasbarri Mario (Ds, 15), Labellarte Gerardo (Girasole, 11), Lavagnini Severino (Margherita, 21), Montino Esterino (Ds, 7), Righetti Franco (Margherita, 2), Salvi Cesare (Ds, 4)

■ **ABRUZZO**

CASA DELLE LIBERTA'
Ioannucci Maria (Fi, 1), Pastore Andrea (Fi, 3), Salini Rocco (Fi, 2), Zappacosta Lucio (An, 4)

ULIVO
Coletti Tommaso (Margherita, 5), Del Turco Ottaviano (Girasole, 1), Viserta Costantini Bruno (Ds, 3)

■ **MOLISE**

CASA DELLE LIBERTA'
D'Ambrosio Alfredo (Fi, 1)

ULIVO
Dato Cinzia (Margherita, 2)

■ **CAMPANIA**

CASA DELLE LIBERTA'
Bobbio Luigi (An, 11), Borea Leozio (Biancofiore, 19), Compagna Luigi (Biancofiore, 13), Cozzolino Carmine (An, 22), Demasi Vincenzo (An, 21), Fasolino Gaetano (Fi, 20), Florino Michele (An, 3) Girfatti Antonio (Fi, 10), Giuliano Pasquale (Fi, 14), Iervolino Antonio (Biancofiore, 9), Izzo Cosimo (Fi, 16), Lauro Salvatore (Fi, 5), Marano Salvatore (Fi, 8), Novi Emiddio (Fi, 15), Pellegrino Gaetano (Biancofiore 6), Pontone Francesco (An, 1)

ULIVO
Casillo Tommaso (Girasole, 7), Flammia Angelo (Ds, 17), Formisano Nello (Margherita, 12), Liguori Ettore (Margherita, 19), Mancino Nicola (Margherita, 18), Manzione Roberto (Margherita, 21), Marino Luigi (Pdci, 4), Pagano Maria Grazia (Ds, 3), Pascarella Gaetano (Girasole, 13), Scalera Giuseppe (Margherita, 10), Tessitore Fulvio (Ulivo, 2), Villone Massimo (Ds, 1)

DEMOCRAZIA EUROPEA
Salzano Francesco (Collegio 22)

RIFONDAZIONE COMUNISTA
Sodano Tommaso (Collegio 8)

■ **PUGLIA**

CASA DELLE LIBERTA'
Azzollini Antonio (Fi, Collegio 3), Bucciero Ettore (An, 1), Cherchi Pietro (Biancofiore, 16), Chirilli Francesco (Fi, 8), Costa Rosario (Fi, 9), Curto Euprepio (An, 12), Degennaro Giuseppe (Biancofiore,2), Greco Mario (Fi, 6), Meleleo Salvatore (Biancofiore, 7), Morra Carmelo (Fi, 14), Nessa Pasquale (Fi, 11), Nocco Giuseppe (Fi, 5), Semeraro Giuseppe (An, 10), Specchia Giuseppe (An, 13), Tatò Filomeno (An, 4)

ULIVO
Battafarano Giovanni (Ds, 10), Dentamaro Marida (Margherita, 5), Gaglione Antonio (Ulivo, 12), Carella Francesco (Girasole, collegio 15), Manieri Maria Rosaria (Girasole, 8), Maritati Alberto (Ds, 7), Stanisci Rosa (Ds, 13)

■ **BASILICATA**

CASA DELLE LIBERTA'
Danzi Corrado (Biancofiore, 3), Ponzo Egidio (Fi, 5)

ULIVO
Ayala Giuseppe (Ds, 4), Coviello Romualdo (Margherita, 5), D'Andrea Giampaolo (Margherita, 3), Di Siena Piero (Ds, 2) Gruosso Vito (Ds, 1)

■ **CALABRIA**

CASA DELLE LIBERTA'
Bevilacqua Francesco (An, 6), Crinò Francesco (Nuovo Psi, 7), D'Ippolito Ida (Fi, 4), Gentile Antonio (Fi, 3), Meduri Renato (An, 8), Trematerra Gino (Biancofiore, 1)

ULIVO
Filippelli Nicodemo (Margherita, 5), Iovene Nuccio (Ds, 6), Marini Cesare (Girasole, 2), Occhetto Achille (Ds, 3), Veraldi Donato (Margherita, 4)

■ **SICILIA**

CASA DELLE LIBERTA'
Basile Filadelfio (Fi, Collegio 17), Battaglia Antonio (An, 9), Bongiorno Giuseppe (An, 2), Caruso Luigi (Fiamma tricolore, 19), Centaro Roberto (Fi, 20), Cirami Melchiorre (Biancofiore, 7), D'Ali Antonio (Fi, 1), Ferrara Mario (Fi, 5), Firrarello Giuseppe (Fi, 14), La Loggia Enrico (Fi, 3), Minardo Riccardo (Fi, 18), Nania Domenico (An, 12), Ognibene Liborio (Fi, 6), Ragno Salvatore (An, 11), Sanzarello Sebastiano (Fi, 13), Schifani Renato (Fi, 10), Sodano Calogero (Biancofiore, 8), Sudano Domenico (Biancofiore, 16), Vizzini Carlo (Fi, 4), Ziccone Guido (Fi, 15)

ULIVO
Battaglia Giovanni (Ds, 18), Garaffa Costantino (Ds, 4), Lauria Michele (Margherita, 13), Montagnino Antonio (Margherita, 6), Montalbano Accursio (Ds, 7), Rotondo Antonio (Ds, 20)

DEMOCRAZIA EUROPEA
Ruvolo Giuseppe (Collegio 7)

■ **SARDEGNA**

CASA DELLE LIBERTA'
Delogu Mariano (An, 1), Federici Pasqualino (Fi 4), Manunza Ignazio (Upr-Fi, 6), Mulas Pino (An, 5), Tunis Gianfranco (Biancofiore, 3)

ULIVO
Caddeo Rossano (Ds, 6), Dettori Bruno (Margherita, 4), Murineddu Nino (Ds, 5), Nieddu Gianni (Ds, 2)

CAMERA

L'elenco dei 630 deputati eletti, divisi per regione e per coalizione, con il collegio (se con sistema uninominale) o la circoscrizione (se con sistema proporzionale). Alcuni uomini politici risultano eletti in più collegi o circoscrizioni: dovranno scegliere entro il 30 maggio, data di convocazione della Camera.

■ **VALLE D'AOSTA**

Ivo Collè (Stella Alpina)

■ **PIEMONTE**

CASA DELLE LIBERTA'
Piemonte 1: Berlusconi Silvio (Fi, Circoscrizione Piemonte 1), Martinat Ugo (An, collegio 1), Nicotra Benedetto(Fi 12), Vietti Michele (Fi, 17), Napoli Osvaldo (Fi, 18); Piemonte 2: Crosetto Guido (Fi, 1), Rossi Guido (Lega, 2), Costa Raffaele (Fi, 3), Delfino Teresio (Biancofiore, 4), Armosino Maria Teresa (Fi, 5), Galvagno Giorgio (Fi, 6), Viale Eugenio (Fi, 7), Stradella Francesco (Fi, 8), Patria Renzo (Fi, 9), Del Mastro Delle Vedove Sandro (An, 12), Lavagnini Roberto (Fi, 13), Mancuso Gianni (An, 14), Tarditi Vittorio (Fi, 15), Galli Daniele (Fi, 16), Zacchera Marco (An, 17), Menia Roberto (An, Piemonte 1); proporzionale: Pacini Marcello (Fi, Circoscrizione Piemonte 2), Paoletti Tangheroni Patrizia (Fi, Circoscrizione Piemonte 2), Rosso Roberto (Fi, Circoscrizione Piemonte 1),

ULIVO
Piemonte 1: Violante Luciano (Ds, 1), Vernetti Giovanni (Margherita, 3), Nigra Alberto (Ds, 4), Cima Laura (Girasole, 5), Vertone Saverio (Margherita, 6), Morgando Gianfranco (Margherita, 7), Benvenuto Antonio (Ds, 8), Panattoni Giorgio (Ds, 9), Chianale Mauro (Ds, 10), Buemi Enrico (Girasole, 11), Buglio Salvatore (Ds, 13), Lucà Domenico (Margherita, 14), Turco Livia (Ds, 15 e Piemonte 1), Fassino Piero (Ds, 16), Merlo Giorgio (Margherita, 19); Piemonte 2: Rava Lino (Ds, 10), De Marchi Claudia (Ds, 11); proporzionale: Bianco Enzo (Margherita, Circoscrizione Piemonte 2), Letta Enrico (Margherita, Circoscrizione Piemonte 1)

PRC
proporzionale: Bertinotti Fausto (Prc, Piemonte 1)

■ **LOMBARDIA**

CASA DELLE LIBERTA'
Lombardia 1: Berlusconi Silvio (Fi, 1), La Russa Ignazio (An, 2), Bossi Umberto (Lega, 3), Saponara Michele (Fi, 4), Valducci Mario (Fi, 5), Pecorella Gaetano (Fi, 6), Armani Pietro (An, 7), Sterpa Egidio (Fi, 8), Colucci Francesco (Fi, 9), Buttiglione Rocco (Biancofiore, 10), Di Luca Alberto (Fi, 11), Aprea Valentina (Fi, 12), Cicchitto Fabrizio (Fi, 13), Deodato Giulio (Fi, 14), Romani Paolo (Fi, 15), Casero Luigi (Fi, 16), Rotondi Gianfranco (Biancofiore, 17), Gamba Pierfrancesco (An, 18), Alboni Roberto (An, 19), Pagliarini Giancarlo (Lega, 20), Rivolta Dario (Fi, 23), Di Teodoro Andrea (Fi, 24), Schmidt Giulio (Fi, 25), Urbani Giuliano (Fi, 26), Barbieri Emerenzio (Biancofiore, 27), Landi Gian Paolo (An, 28), Taormina Carlo (Fi, 29), Possa Guido (Fi, 30), Minoli Rota Fabio (Fi, 31); Lombardia 2: Maroni Roberto (Lega, 1), Cossiga Giuseppe (Upr, 2), Galli Dario (Lega, 3), Giorgetti Giancarlo (Lega, 4), Bianchi Giovanna (Lega, 5); Volontè Giuseppe (Biancofiore, 6); Airaghi Marco (An, 7), Butti Alessio (An, 8), Palmieri Antonio (Fi, 9), Rizzi Cesare (Lega, 10), Taborelli Mario (Fi, 11), Parolo Ugo (Lega, 12), Scherini Giampietro (Fi, 13), Giovanardi Carlo (Biancofiore, 14), Lupi Maurizio (Fi, 15), Tremaglia Mirco (An, 16), Martinelli Piergiorgio (Lega, 17), Stucchi Giacomo (Lega, 18), Arnoldi Giantonio (Fi, 19), Lussana Carolina (Lega, 20), Jannone Giorgio (Fi, 21), Fontana Gregorio (Fi, 22), Rossi Sergio (Prc, 23), Saglia Stefano (An, 24), Romele Giuseppe (Fi, 25), Moroni Chiara (Nuovo psi, 26), Paroli Adriano (Fi, 27), Maninetti Luigi (Biancofiore, 28), Conti Riccardo (Biancofiore, 29), Molgora Daniele (Lega, 30), De Alessandro (Lega, 31), Caparini Davide (Lega, 32); Lombardia 3: Losurdo Stefano (An, 1), Ercole Cesare (Lega, 2), De Ghislanzoni Caradoli Giacomo (Fi, 3), Gastaldi Luigi (Fi, 4), Falsitta V. Emanuele (Fi, 5), Gibelli Andrea (Lega, 6), Jacini Giovanni (Fi, 7), Verro Antonio (Fi, 8), Tabacci Bruno (Biancofiore, 9); Camera **proporzionale**: Beccalossi Viviana (An, Circoscrizione 2 e 3), Ronchi Andrea (An, Circosrizione 1), Berruti Massimo Maria (Fi, Circoscrizione 2), Biondi Alfredo (Fi, Circoscrizione 3), Bondi Sandro (Fi, Circoscrizione 1), Lainati Giorgio (Fi, Circoscrizione 1), Leccisi Ivano (Fi, Circoscrizione 1), Licastro Scardino Simonetta (Fi, Circoscrizione 2), Michelini Alberto (Fi, Circoscrizione 2), Pinto Gabriella Maria (Fi, Circoscrizione 3), Tremonti Giulio (Fi, Circoscrizione 2)

ULIVO
Lombardia 1: Bianchi Giovanni (Margherita, 21), Fumagalli Marco (Ds, 22); Lombardia 3: Ruggieri Ruggiero (Margherita, 10), Raffaldini Franco (Ds, 11); Camera **proporzionale**: Mussi Fabio (Ds, Circoscrizione 1), Pollastrini Barbara (Ds, Circoscrizione 1), Buffo Gloria (Ds, Circoscrizione 2), Bersani Pier Luigi (Ds, Circoscrizione 3); Camera **proporzionale**: Rutelli Francesco (Margherita, Circoscrizione 1)), Castagnetti Pierluigi (Margherita, Circoscrizione 1 e 2), Rusconi Antonio (Margherita, Circoscrizione 2), Del Bono Emilio (Margherita, circoscrizione 2)

PRC
Pisapia Giuliano (Circoscrizione Lombardia 1)
Alfonso Gianni (Circoscrizione Lombardia 2)

■ **VENETO**

CASA DELLE LIBERTA'
Veneto 1: Ascierto Filippo (An, collegio 17), Bellotti Luca (An, 21), Brancher Aldo (Fi, 3), Bricolo Federico (Lega, 6), Conte Giorgio (An, 12), Didonè Giovanni (Lega, 9), Fratta Pasini Pieralfonso (Fi, 1), Ghedini Niccolò (Fi, 16), Giorgetti Alberto (An, 2), Leone Anna Maria (Biancofiore, 7), Martini Francesca (Lega, 5), Milanato Lorena (Fi, 18), Orsini Giorgio (Fi, 11), Peretti Ettore (Biancofiore, 4), Rodeghiero Flavio (Lega, 19), Saia Maurizio (An, 14), Stefani Stefano (Lega, 8), Vascon Luigino (Lega, 13), Zanettin Pierantonio (Fi, 10), Zorzato Marino (Fi, 20); Veneto 2: Adornato Ferdinando (Fi, collegio 7), Campa Cesare (Fi, 5), D'Agrò Luigi (Fi, 9), Dozzo Gianpaolo (Lega, 15), Dussin Guido (Lega, 12), Dussin Luciano (Lega, 10), Palma Nitto (Fi, 11), Paniz Maurizio (Fi, 13), Ramponi Luigi (An, 6), Selva Gustavo (An, 8); **proporzionale**: Vittorio Sgarbi (Fi, Circoscrizione 1), Giulio Tremonti (Fi, Circoscrizione 1), Massimo Giuseppe (Fi, Circoscrizione 1), Franco Frattini (Fi, Circoscrizione 2), Lucio Colletti (Fi, Circoscrizione 2); Adolfo Urso (An, Circoscrizione 1), Antonio Serena (An, Circoscrizione 2)

ULIVO
Veneto 1: Grotto Franco (Girasole, collegio 22), Ruzzante Piero (Ds, 15); Veneto 2: Cazzaro Bruno (Ds, 3), Sandi Italo (Ds, 14), Stradiotto Marco (Margherita, 4), Vianello Michele (Ds, 1), Zanella Luana (Girasole, 2); **proporzionale**: Pietro Folena (Ds, Circoscrizione 1), Barbara Pollastrini (Ds, Circoscrizione 2), Enrico Letta (Margherita, Circoscrizione 1), Maurizio Fistarol (Margherita, Circoscrizione 2)

PRC
proporzionale: Valpiana Tiziana (Circoscrizione 1)

■ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**

CASA DELLE LIBERTA'
Menia Roberto (An, 1), Moretti Danilo (Fi, 4), Collavini Manlio (Fi, 5), Lenna Vanni (Fi, 6), Saro Giuseppe (Fi, 7), Fontanini Pietro (Lega, 8), Ballaman Edouard (Lega, 9), Contento Manlio (An, 10); **proporzionale**: Romoli Ettore (Fi), Franz Daniele (An)

ULIVO
Illy Riccardo (Margherita, 2), Maran Alessandro (Ds, 9); **proporzionale**: Damiani Roberto (Margherita, 1)

■ **TRENTINO-ALTO ADIGE**

CASA DELLE LIBERTA'
proporzionale: Scarpa Bonazza Buora Paolo (Fi)

ULIVO
Bressa Gianclaudio, Zeller Karl

CONTINUA A PAGINA 11

COME E' ANDATA NEI COMUNI

ANCONA		
• Sturani Fabio (eletto)	60,9	Centros. + Rifondaz.
• Barbieri Maurizio	35,9	Centrodestra
BELLUNO		
• De Col Ermanno	40,7	Centros. + Rifondaz.
• Panzan Luigi	34,5	Centrodestra
BENEVENTO		
• D'Alessandro Nicola	34,8	Centrodestra
• Grimaldi Pasquale	33,0	Centrosinistra
CAGLIARI		
• Floris Emilio (eletto)	56,9	Centrodestra
• Mistretta Pasquale	34,6	Centros. + Rifondaz.
CATANZARO		
• Abramo Sergio (eletto)	71,4	Centrodestra
• Lanzo Michelino	18,9	Centrosinistra
CROTONE		
• Senatore Pasquale (eletto)	66,5	Centrodestra
• Grillo Gaetano	29,6	Centros. + Rifondaz.
GROSSETO		
• Antichi Alessandro (eletto)	57,8	Centrodestra
• Breggia Mauro	34,9	Centrosinistra
LECCO		
• Bodega Lorenzo (eletto)	60,5	Centrodestra
• Rossi Salvatore	38,1	Centros. + Rifondaz.
MILANO		
• Albertini Gabriele (eletto)	57,5	Centrodestra
• Antoniazzi Alessandro	30,5	Centros. + Rifondaz.
NAPOLI (2% sez. da rifare)		
• Iervolino Rosa	48,8	Centros. + Rifondaz.
• Martusciello Antonio	45,7	Centrodestra
NOVARA		
• Giordano Massimo (eletto)	50,8	Centrodestra
• Malerba Antonio	29,8	Centrosinistra
RAVENNA		
• Mercatali Vidmer (eletto)	61,1	Centros. + Rifondaz.
• Roncuzzi Arnaldo	27,6	Centrodestra
REGGIO CALABRIA		
• Falcomatà Italo (eletto)	56,3	Centros. + Rifondaz.
• Franco Antonio	37,0	Centrodestra
RIMINI		
• Ravaioli Alberto	47,3	Centrosinistra
• Spigolon Gianluca	35,1	Centrodestra
ROMA (2323 sez. su 2485)		
• Veltroni Walter	48,3	Centros. + Rifondaz.
• Tajani Antonio	45,1	Centrodestra
ROVIGO		
• Avezzù Paolo	48,7	Centrodestra
• Merchiori Fausto	37,4	Centros. + Rifondaz.
SALERNO		
• De Risso Pasquale (eletto)	55,1	Centros. + Rifondaz.
• Salzano Aniello	32,2	Centrodestra
SIENA		
• Cenni Maurizio (eletto)	57,7	Centros. + Rifondaz.
• Fabio Massimo	29,8	Centrodestra
TORINO		
• Chiamparino Sergio	44,9	Centrosinistra
• Rosso Roberto	44,4	Centrodestra

COME E' ANDATA NELLE PROVINCE

* Dove uno dei candidati ha superato il 50%, è stato già eletto sindaco o presidente della Provincia, al primo turno. In caso contrario, i due contendenti più votati si riaffronteranno in ballottaggio domenica 27 maggio

PAVIA	Casa delle Libertà	BERETTA SILVIO (eletto)	58,2%
	L'Ulivo	VISPONETTI MAURIZIO	27,6%
MANTOVA	Casa delle Libertà	CONCORDATI STEFANIA	46,4%
	L'Ulivo	FONTANILI MAURIZIO	46%
RAVENNA	Casa delle Libertà	MALDINI MARIO	31,4%
	L'Ulivo	GIANGRANDI FRANCESCO (eletto)	65,0%
LUCCA	Casa delle Libertà	SANTINI GIOVANNI	45,5%
	L'Ulivo	TAGLIASACCHI ANDREA	47,4%
IMPERIA	Casa delle Libertà	GIULIANO GIOVANNI (eletto)	63,0%
	L'Ulivo	REBAUDO BRUNA	28,3%

CURIOSITÀ | NELL'URNA

FRIULI

Friuli primo banco di prova per la nuova maggioranza: la Lega chiede la presidenza della Regione che Roberto Antonione (foto), appena eletto al Senato, lascerà. Ma incassa il «no» di Forza Italia

MASTELLA

«Io sono della scuola del povero Troisi (foto): ripartiamo da tre». Clemente Mastella indica le prospettive del centrosinistra. «Ripartire dalla Margherita, dal centro e dalla sinistra, più collegate»

MILANO-BEFFA

Silvio Berlusconi (foto) non è stato il più votato della lista di Forza Italia per il comune di Milano. Ha ottenuto infatti 2.465 voti contro i 2.721 di Riccardo Albertini, un sindacalista della Uil omonimo del sindaco.

VESPA-RECORD

Record di ascolto ieri per "Porta a porta" (nella foto, Vespa) dedicato al dopo-elezioni: 7.581.000 telespettatori e 28,89% di share nella prima parte (dalle 20,45 alle 23,10), 4.028.000 e il 40,9% nella seconda

Caos nei seggi, Bianco ora si giustifica

E accusa il commissario di Roma per le poche cabine

Francesco Grignetti
ROMA

Enzo Bianco, di fronte al brutto pasticcio dei seggi elettorali, per il momento non si dimette. Anche perché, da Palazzo Chigi, Amato gli conferma la fiducia, pur se «profondamente rammaricato per i disagi recati ai cittadini mentre erano chiamati all'esercizio del più fondamentale dei diritti». E così la decisione del ministro è rinviata a dopo l'incontro con il Presidente della Repubblica. Un appuntamento che è stato richiesto ieri pomeriggio personalmente da Bianco. «E' stata una conversazione serena», l'unica indicazione che filtra dall'entourage del ministro.

Tutto dipenderà da come andrà il colloquio al Colle. «Ma io - dice Enzo Bianco quasi offeso dalla domanda se andrà al Quirinale avendo la lettera di dimissioni pronta - non sono attaccato alla poltrona. Prima voglio ricostruire come sono andati i fatti. Poi riferirò a chi di dovere. E alla fine prenderò le mie decisioni. Mi dimetterò solo se mi convincerà che ci sono mie responsabilità personali».

E' un Enzo Bianco vibrante di tensione e d'indignazione quello che si affaccia di fronte alle telecamere, ieri pomeriggio. «Basta. E' inaccettabile quello che sta accadendo. Si sta andando oltre il limite, sia nella sostanza che nella forma. Mi riferisco a una frase di uno degli esponenti della nuova maggioranza». Ce l'ha con quelli del Polo, Maurizio Gasparri in testa, che ci sono andati giù pesanti.

Che in cuor suo il ministro Bianco non si senta affatto responsabile del «caos nei seggi», come lo chiama anche lui, si capisce dall'elencazione puntigliosa delle scusanti. Primo, «ho dovuto affrontare le elezioni con 60 mila seggi. Avevo chiesto al ministero del Tesoro di finanziare un disegno di legge, che era già pronto nei nostri uffici, per tornare al numero dei seggi precedenti, ma è stato impossibile». Secondo, «il 10 aprile avevo chiesto ai prefetti e ai Comuni di installare, laddove possibile, tre o quattro cabine. Le mie indicazioni purtroppo non sono state seguite». Terzo, «c'è stata una cattiva distribuzione di elettori per seggi. Ci sono stati seggi con trecento elettori e altri poco distanti con più di mille. E' una responsabilità che attiene non al ministero». Quarto, «ho appena disposto un'inchiesta interna che ricostruisca come sono andati i disservizi. Chi ha sbagliato, pagherà».

Il ministro degli Interni vedrà Ciampi «Soltanto dopo deciderò se dimettermi A Roma, Napoli e Reggio direttive ignorate»

E se anche non fa nomi, ci sono già alcuni prefetti nel mirino. Non Mario Morcone, responsabile dei servizi elettorali, il prefetto più giovane d'Italia, «che ha lavorato al meglio perché l'organizzazione fosse all'altezza del suo passato». Piuttosto Enzo Mosino, commissario straordinario di Roma, dove, sono parole del ministro, «nonostante le mie indicazioni, in ogni seggio erano state sistemate quattro cabine. Ne abbiamo poi mandate un centinaio durante il pomeriggio, ma era troppo tardi. E certo non rientra nei miei compiti fare il giro delle scuole per vedere se hanno rispettato le mie direttive». Guai in vista anche per i prefetti di Napoli e Reggio Calabria, «che sono gli altri due luoghi dove si sono verificati i disservizi». Ma pensa forse a un sabotaggio? «No, nulla di doloso. Però è già grave che le direttive del ministro non siano state seguite»

Ma del problema-seggi, chiedono al ministro, ne aveva parlato con Giuliano Amato oppure no? «Il presidente del Consiglio è corretto nel dire che non si sia mai presa alcuna decisione nel Consiglio dei ministri. E' però altrettanto corretto dire che il ministro dell'Interno abbia chiesto un'adeguata copertura finanziaria al ministero del Tesoro».

ECCO CHI SONO | 945 NEO-PARLAMENTARI

Camera e Senato: gli eletti

SEGUE DA PAGINA 10

(Svp), Kessler Giovanni (Ulivo-Svp), Boato Marco (Ulivo-Svp), Olivieri Luigi (Ulivo-Svp), Detomas Giuseppe; **proporzionale**: Mattarella Sergio (Margherita)

SVP
Brugger Siegfried, Widmann Johann

■ [illegible]

CASA DELLE LIBERTA'
Bornacin Giorgio (An, 1), Scajola Claudio (Fi, 2), Nan Enrico (Fi, 3), Cozzi Gianfranco (Biancofiore, 10), Mondello Gabriella (Fi, 12); **proporzionale**: Parodi Eolo Gio[illegible]i (Fi), Matteoli Altero (An)

ULIVO
Zunino Massimo (Ds, 4), Acquarone Lorenzo (Margherita, 5), Intini Ugo (Girasole, 6), Pinotti Roberta (Ds, 7), Rognoni Carlo (Ds 8), Mazzarello Graziano (Ds, 9), Bottino Angelo (Margherita, 11), Nesi Nerio (Pdci, 13); **proporzionale**: Burlando Claudio (Ds), Labate Grazia Luciana (Ds)

PRC
proporzionale: Mascia Graziella

■ EMILIA ROMAGNA

CASA DELLE LIBERTA'
Foti Tommaso (31), Polledri Massimo (32); **proporzionale**: Bertolini Isabella (Fi), Berselli Filippo (AN), La Malfa Giorgio (Fi), Tremonti Giulio (Fi), Garagnani Fabio (Fi)

ULIVO
Gambini Sergio (1), Bulgarelli Mauro (2), Sedioli Sauro (3), Pinza Roberto (4), Bielli Valter (5), Preda Aldo (6), Albonetti Gabriele (7), Bandoli Fulvia (8), Franceschini Dario (9), Sandri Alfredo (10), Ottone Rosella (11), Parisi Arturo (12), Boselli Enrico (13), Grandi Alfiero (14), De Brasi Raffaello(15), Papini Andrea 16), Sabattini Sergio (17), Cento Pierpaolo (18), Grignaffini Giovanna (19), Santagata Giulio (20), Guerzoni Roberto (21), Manzini Paola (22), Sgobio Cosimo (23), Castagnet[illegible] Pierluigi (24), Soda Antonio (25), Visco Vincenzo (26), Dilberto Oliviero(27), Motta Carmen (28), Marcora Luca (29), Bersani Pierluigi (30); **proporzionale**: Montecchi Elena (DS), Zani Mauro (DS), Zanotti Katia (DS), Grillini Franco (DS), Giordano Francesco (PRC), Pistelli Lapo (Margherita)

■ TOSCANA

CASA DELLE LIBERTA'
Matteoli Altero (An, collegio 23), Tortoli Roberto (Fi, 19); **proporzionale**: Bonaiuti Paolo (Fi), Verdini Denis (Fi), Baldi Monica Stefania (Fi), Migliori Riccardo (An), Martini Luigi (An)

ULIVO
Chiti Vannino (Ds, 1), Bellini Giovanni (Ds, 2), Spini Valdo (Ds, 3), Pistelli Lapo (Margherita, 4), Villetti Roberto (Girasole, 5), Rizzo Marco (Pdci, 6), Fluvi Alberto (Ds, 7), Ventura Michele (Ds, 8), Lulli Andrea (Ds, 9), Bimbi Franca (Margherita, 10), Innocenti Renzo (Ds, 11), Crucianelli Famiano (Ds, 12), Nannicini Rolando (Ds, 13), Fanfani Glu[illegible] (Margherita, 14), Bindi Rosy (Margherita, 15), Vigni Fabrizio (Ds, 16), Filippeschi Marco (Ds, 17), Franci Claudio (Ds, 18), Buffo Gloria (Ds, 20), Cordo[illegible] Elena (Ds, 21), Carli Carlo (Ds, 22), Realacci Ermete (Margherita, 24), Mariani Raffaella (Ds, 25), Cossutta Maura (Pdci, 26), Susini Marco (Ulivo, 27), Pennacchi Laura (Ds, 28), Mussi Fabio (Ds, 29); **proporzionale**: Bolognesi Marida (Ds); Nieddu Gonario (Ds); Magnolfi Beatrice Maria (Ds), Castagnetti Pierluigi (Margherita)

PRC
proporzionale: Mantovani Ramon

■ UMBRIA

CASA DELLE LIBERTA'
Benedetti Valentini Domenica (An); **proporzionale**: Vito Elio (Fi)

ULIVO
Agostini Mauro (Ds, 3), [illegible] Katia (Pdci, 7), Giulietti Giuseppe (Ds, 4), Micheli Enrico (Ulivo, 6), Monaco Franco (Margherita, 1), Sereni Marina (Ds, 5), Alberto Stramaccioni (Ds, 2), proporzionale: Marco Fumagalli (Ds)

■ [illegible]

CASA DELLE LIBERTA'
Scaltritti Gianluigi (2), Zama Francesco (3); **proporzionale**: Bertucci Maurizio (fi), Conti Giulio (An)

[illegible]

Ruggieri Orlando (1), Calzolaio Valerio (4), Mariani Paola (5), Giacco Luigi (6), Duca Eugenio (7), Galeazzi Renato (8), Lio Marco (9), Lusetti Renzo (Margherita, 10), Cossutta Armando (11), Gasperoni Pietro (12); **proporzionale**: Abbondanzieri Marisa (Ds), Franceschini Dario (Margherita)

■ [illegible]

CASA DELLE LIBERTA'
Lazio 1: Borghini Pierluigi (1), Fiori Publio (An, 2), Ricciotti Paolo (8), Buontempo Teodoro (An, 16), Baccini Mario (17), Alemanno Giovanni (21), Previ[illegible] Cesare (22), Fini Gianfranco

(An, 24), Testoni Pietro (26), Messa Vittorio (27), Santori Angelo (29), Masini Mario (30), Casini Pier Ferdinando (Ccd, 32); Lazio 2: Meroi Marcello (1), Gigli Rodolfo (2), Rositani Guglielmo (3), Savo Benito (4), Perlini Italico (5), Tanzilli Flavio (6), La Starza Giulio (7), Zaccheo Vincenzo (8), Ricciuti Riccardo (9), Burani Maria (10), Conte Gianfranco (119; **proporzionale**: Silvio Berlusconi (Fi, Circoscrizione 1), Giuseppe Pisanu (Fi, Circoscrizione 1), Mario Pescante (Fi, Circoscrizione 1), Luigi Muratori (Fi, Circoscrizione 2), Domenico di Virgilio (Fi, Circoscrizione 2), Maurizio Gasparri An, Circoscrizione 1), Giulio Maceratini (An, Circoscrizio[illegible] 1), Adolfo Urso (An, Circoscrizione 2), Rino Piscitello (Margherita, Circoscrizione 1), Franco Marini (Margherita, Circoscrizione 1), Stefano Cusumano (Margherita, Circoscrizione 1)

ULIVO
Lazio 1: Carla Rocchi (Girasole, 3), Angioni Franco (4), Pistone Gabriella (5), Rutelli Francesco (Margherita, 6), Leoni Carlo (7), Pasetto Giorgio (9), Ceremigna Enzo (10), Battaglia Augusto (11), Rugghia Antonio (12), Volpini Domenico (13), Lucidi Marcella (14), Milana Riccardo (15), Di Serio Olga (18), Mosella Dona[illegible] (19), Tocci Walter (20), Sciacca Roberto (23), Tidei Pietro (25), Ciani Fabio (28); **proporzionale**: Silvana Pisa (Ds, Circoscrizione 1), Goffredo Maria Bettini (Ds, Circoscrizione 1), Walter Veltroni (Ds, Circoscrizione 2)

PRC
proporzionale: Fausto Bertinotti (Circoscrizione 1)

■ [illegible]

CASA DELLE LIBERTA'
De Laurentis Rodolfo (2), Aracu Sabatino (Fi, 3), Castellani Carla (An, 4), Dell'Elce Giovanni (Fi, 6), Sospiri Nino (Cdl, 10);

ULIVO
Cialente Massimo (Ulivo, 1), Crisci Nicola (Ulivo, 5), Borrelli Luigi (Ulivo, 7), Albertini Giuseppe (Ulivo, 8), Mariotti Arnaldo (Ulivo, 9), Marini Franco (Margherita, 11); **proporzionale**: Lolli Giovanni (Ds)

■ MOLISE

CASA DELLE LIBERTA'
[illegible] Laurentis Rodolfo (2), Aracu Sabatino (3), Castellani Carla (4), Dell'Elce Giovanni (6), Sospiri Nino (10); **proporzionale**: Iorio Angelo Michele (Fi, Circoscrizione 18), Di Giandomenico Remo (Ccd-Cdu, 3);

ULIVO
Cialente Massimo (1), Crisci Nicola (5), Borrelli Luigi (7), Albertini Giuseppe (8), Mariotti Arnaldo (9), Marini Franco (11)

■ CAMPANIA 1

CASA DELLE LIBERTA'
Campania 1: Mussolini Alessandra (An, 1), Cicala Marco (Cdl, 6), Ianuccilli Sergio (Cdl, 7), Russo Antonio (Cdl, 11), Alfano Ciro (Cdl, 12), Cesaro Luigi (Cdl, 13), Pezzella Antonio (Cdl, 14), Capuano Antonio (Cdl, 16), Russo Paolo (Cdl, 18), Cola Sergio (Cdl, 19), Falanga Ciro (Cdl, 20), Alfano Gioacchino (Cdl, 21), Vi[illegible] Alfredo (Cdl, 22), Borriello Ciro (Cdl, 23); Campania 2: Santulli Paolo (Cdl, 3), Coronella Gennaro (Cdl, 4), Maione Francesco (Cdl, 5), Landolfi Mario (Cdl, 6), Montecuollo Lorenzo (Cdl, 7), Viespoli Pasquale (Cdl, 8), Barbieri Antonio (Cdl, 9), Mazzoni Erminia (Cdl, 10), Milanese Guido (Cdl, 17), Cirielli Edomondo (Cdl, 18), Fasano Vincenzo (Cdl, 19), Ciardiello Franco (Cdl, 20), Brusco Francesco (Cdl, 21), Oricchio Antonio (Cdl, 22); **proporzionale**: Campania 1: Azzolini Claudio (Circoscrizione 19, Fi), Martusciello Antonio (Circoscrizione 19, Fi), Berlusconi Silvio (Circoscrizione 19, Fi), Perrotta Aldo (Fi, 9), Fini Gianfranco (Circoscrizione 19, AN); Campania 2: Marzano Antonio (Circoscrizione 20, Fi), Russo Paolo (Fi, 18), Cosentino Nicola (Fi, 7), Nespoli Vincenzo (Circoscrizione 20, AN)

ULIVO
Campania 1: Siniscalchi Vincenzo (Ulivo, 2), Blanco Gerardo (Ulivo, 3), Marone Riccardo (Ulivo, 4), Pecoraro Scanio Alfonso (Ulivo, 5), Tagliatela Marcello (Ulivo, 8), Barbieri Roberto (Ulivo, 9), Gambale Giuseppe (Ulivo, 10), Tuccillo Domenico (Ulivo, 15), Villari Riccardo (Ulivo, 17); Campania 2: **Campania 2**: [illegible] Francisci Alessandro (Ulivo, 1), Squeglia Pietro (Ulivo, 2), Maccanico Antonio (Ulivo, 11), De Simone Alberta (Ulivo, 12), De Mita Ciriaco (Ulivo, 13), De Luca Vincenzo (Ulivo, 14), Iannuzzi Barbato (Ulivo, 15), Annunziata Andrea (Ulivo, 16); **proporzionale**: Campania 1: De Mita Ciriaco (Circoscrizione 19, Margherita), Ranieri Umberto (DS, 8); Campania 2: Chiaromonte Franca (Circoscrizione 19 e 20, DS), Mastella Clemente (Circoscrizione 20, Margherita)

PRC
proporzionale Campania 1: Russo Spena Giovanni (Circoscrizione 19, Prc); Campania 2: Vendola Nichi (Circoscrizione 20, Prc)

■ PUGLIA

CASA DELLE LIBERTA'
Canelli Vincenzo (1), Spina Diana Domenicantonio (2), Pepe Antonio (4), Lisi Ugo (7), Villani Miglietta Achille (8), Lazzari Luigi (10), Dell'Anna Gregorio (12), Tucci Michele (14), Tarantino Giuseppe (17), Lezza Giuseppe (17), Patarino Carmine (18), Lorusso Antonio (19), Gironda Veraldi Aurelio (20), Follini Giuseppe (21), Carlucci Gabriella (24), Amoruso Francesco (25), Mongiello Giovanni (28), Degennaro Carmine (29), Gallo Giuseppe (30), Bruno Donato (31), Sardelli Luciano (33), Vitali Luigi (34); **proporziona[illegible]**: Frigerio Gianstefano (fi), Scajola Claudio (fi), Sanza Angelo (fi), Viceconte Guido Walter Cesare (fi), Malgieri Gennaro (An), Fini Gianfranco (an)

ULIVO
Di Gioia Raffaele (3), Bonito Francesco (5), Folena Pietro (6), Pepe Luigi (9), D'Alema Massimo (11), Rotundo Antonio (134), Ostilio Massimo (15), Rossi Nicola (22), Sinisi Giannicola (23), Rossiello Giuseppe (26), Piglionica Donato (26), Carbonella Giovanni (32); **proporzionale**: Caldarola Giuseppe (ds), Vendola Nicola detto Nichi (Prc), Rutelli Franco[illegible] (Margherita), Fusillo Nicola (Margherita)

■ BASILICATA

CASA DELLE LIBERTA'
proporzionale: Blasi Gianfranco (Fi)

ULIVO
Molinari Giuseppe (1), Lettieri Mario (2), Adduce Salvatore (3), Potenza Antonio (4), Luongo Antonio (5); **proporzionale**: Boccia Antonio (Margherita)

■ CALABRIA

CASA DELLE LIBERTA'
Santelli Jole (1), Geraci Giuseppe (3), Caruso Roberto (6), Galati Giuseppe (7) Tassone Mario (8), Bianchi Dorina (10), Ranieri Michele (11), Pittelli Giancarlo (12), Caminiti Giuseppe (16), Napoli Angela (17); **proporzionale**: Caligiuri Battista (fi), Previti Cesare (fi), Gasparri Maurizio (An)

ULIVO
Pappaterra Domenico (2), Oliviero Gerardo(4), Camo Giuseppe (5), Loiero Agazio (9), Nova Domenico (13), Meduri Luigi (14), Valentino Giuseppe (15); **proporzionale**: Minniti Marco (ds), Mancini Giacomo (ds), Pisicchio Pino (Margherita)

■ SARDEGNA

CASA DELLE LIBERTA'
Nuvoli Giovanni (3), Cuccu Paolo (4), Marras Giovanni (8), Mereu Antonio (10), Cossa Michele (11), Anedda Gian Franco (12), Onnis Francesco (13), Cicu Salvatore (14); **proporzionale**: Pisanu Giuseppe (Fi), Massidda Piergiorgio (Fi)

ULIVO
Meloni Giovanni (1), Carboni Francesco (2), Soro Antonio (5), Loddo Antonio (6), Ladu Salvatore (7), Maurandi Pietro (9); **proporzionale**: Cabras Antonio detto Antonello (DS), Parisi Arturo (Margherita)

■ SICILIA

CASA DELLE LIBERTA'
Sicilia 1: Craxi Vittorio, detto Bobo (collegio 1), Grillo Massimo (2), Cristaldi Niccolò (3), Lucchese Francesco (4), Mormino Antonino (5), Nicolosi Niccolò (6), Romano Francesco(7), Lotta Silvestro (8), Lo Presti Antonino (9), Fragalà Vincenzo (10), Cammarata Diego , Filippo Mancuso (12), Giudice Gaspare (13), Fallica Giuseppe (14), Ventura Giacomo (15), Misuraca Filippo (16), Amato Giuseppe (17), Scalia Giuseppe (18), Milioto Giuseppe (19), Marinello Giuseppe (20); **proporzionale**: Alfano Angelino (fi), Baiamonte Giacomo (fi), Micciché Gianfranco (fi), Lo Porto Guido Giacomo (An); Sicilia 2: Crimi Rocco (1), D'Alia Gianpiero (2), Stagno D'Alcontres Francesco (3), Collegio 4: Naro Giuseppe (4),Germanà Basilio (5), Carrara Antonino (6), Grimaldi Ugo (7), Fatuzzo Fabio (8), Floresta Ilario (9), Catanoso Genese Francesco (10), Trantino Fran[illegible] (11), Palumbo Giuseppe (12), Paolone Benito (13, Strano Antonino (14), Drago Filippo (15), Gianni Giuseppe (16), Prestigiacomo Stefania (17), Bono Nicola (18), Drago Giuseppe (19), Mauro Giovanni (20), La Grua Saverio (21); **proporzionale**: Paola Luigia (fi), Martino Antonio (fi), Gazzara Antonino (fi), La Russa Ignazio (An)

ULIVO
Sicilia 1: Cardinale Salvatore (Margherita); Sicilia 2: Burtone Giovan[illegible] Mario Salvino (margherita), Bianco Enzo (Margherita)

LA CREAZIONE DI [illegible] | SIONISTI CONTRO NAZIONALISTI ARABI

LA FONDAZIONE

14 maggio 1948: David Ben Gurion (foto), leader del movimento sionista, proclama a Tel Aviv la nascita dello Stato di Israele. Poche ore dopo le ultime truppe mandatarie britanniche lasciano definitivamente la Palestina

[illegible]

15 maggio 1948: i Paesi confinanti, considerando [illegible] nascita dello Stato israeliano una violazione del diritto internazionale, invadono la Palestina (foto). E' la prima guerra arabo-israeliana. Gli arabi perdono e Israele occupa il 78% delle terre (l'Onu le aveva dato il 56%)

LA CACCIATA DEI [illegible]

Maggio-ottobre 1948: i palestinesi fuggono o vengono espulsi dal nuovo Stato ebraico. Gli israeliani distruggono i villaggi, demoliscono le case per impedirne il ritorno. Diventano profughi 730 mila palestinesi (foto). L'anno dopo viene sottoscritto l'armistizio

La guerra della Nakba incendia la Palestina

Scontri e morti nell'anniversario della nascita di Israele

Aldo Baquis
TEL AVIV

Almeno quattro palestinesi sono stati uccisi e cento feriti dal fuoco di militari israeliani nella giornata di sollevazione generale decretata nei Territori dall'Autorità nazionale palestinese. Ieri ricorreva la Nakba, ossia la «catastrofe» l'anniversario della nascita dello stato ebraico il 15 maggio 1948. Fra le vittime della giornata di scontri c'è anche [illegible] giovane coltona ebrea, uccisa in una imboscata palestinese a est di Gerusalemme.

Per affrontare la mobilitazione dei palestinesi, Israele ha decretato [illegible] ieri lo stato di allerta dispiegando ingenti rinforzi militari in Cisgiordania e [illegible] Gaza e rafforzando i pattugliamenti di polizia [illegible] territorio nazionale.

Alle dodici le sirene sono suonate [illegible] Territori [illegible] tre milioni di palestinesi hanno sospeso [illegible] loro attività per osservare tre minuti di raccoglimento in ricordo delle vittime di un conflitto che dura da 53 anni e come atto di solidarietà con i profughi che attendono di sapere se e quando saranno riammessi nelle zone di origine.

Proprio sulla questione dei profughi è tornato il presidente Yasser Arafat in un discorso alla nazione trasmesso dalla televisione e dalla radio. Agli israeliani, Arafat ha detto che non potranno avere pace né sicurezza fino a quando [illegible] non accetteranno di ritirarsi da tutti i territori occupati nel 1967, di abbandonare tutti gli insediamenti e di consentire il ritorno di milioni di profughi «in ossequio alla risoluzione 194 delle Nazioni Unite». In un discorso dai toni aspri, Arafat ha garantito ad Israele che la sua potenza militare «non basterà a spegnere la fiaccola della rivolta, la quale illuminerà la strada dei palestinesi, generazione dopo generazione, fino a quando la nostra bandiera sventolerà sulle mura di al-Quds al-Sharif (Gerusalemme), sui suoi minareti, sulle sue chiese».

Agli israeliani Arafat ha offerto una «pace dei coraggiosi»: a condizioni tuttavia inaccettabili anche per l'ex premier laburista Ehud Barak, l'esponente politico israeliano che più di ogni altro si è sbilanciato nella ricerca di una intesa con i palestinesi. «Se gli israeliani rifiutano le nostre proposte - ha commentato acidamente da Hebron Abbas Zaki, un dirigente politico locale - possono preparare le navi: ossia accingersi ad abbandonare in massa la Palestina.

Mentre migliaia di palestinesi si avventavano con rabbia contro gli avamposti israeliani, Arafat è partito a sorpresa per l'Egitto. A Gaza la terra scotta. Secondo il giornale giordano «al-Hillal» domenica notte - mentre Gaza era sottoposta a un pesante bombardamento israeliano - re Abdallah ha avuto la sensazione che gli israeliani stessero per eliminare il presidente palestinese. Il [illegible] ha avviato concitate pressioni diplomatiche, [illegible] il bombardamento [illegible] sfiorato l'ufficio di Arafat è cessato.

A pochi chilometri dall'ufficio [illegible] Arafat, nel rione Sajjaya, si è combattuto anche ieri dopo che una cellula di Hamas ha piazzato un mortaio da 82 mm e ha sparato due volte verso il territorio israeliano. Un tank israeliano, appostato nella zona di Netzarim, ha subito aperto il fuoco contro i militanti islamici uccidendone uno, forse due. Senza esitazioni, i soldati israeliani sono entrati ancora una volta nella zona autonoma palestinese, hanno recuperato il mortaio e un cadavere. Secondo una testimonianza, hanno anche fatto un prigioniero.

Uccisi quattro palestinesi e un donna ebrea

Nelle ore successive in decine di località dei Territori si sono ripetuti duri scontri in cui altri tre palestinesi sono rimasti uccisi (uno al valico di Erez, due [illegible] Ramallah) e un centinaio [illegible] stati feriti. Con loro è rimasto ferito un giornalista della televisione francese. Nella zona di Hebron (Cisgiordania) hanno fatto la loro prima apparizione ordigni analoghi a quelli micidiali deposti nel Libano del sud dai guerriglieri filo-iraniani «Hezbollah»: una jeep della polizia israeliana è saltata in aria, senza gravi danni per i due passeggeri. Ma un ufficiale israeliano ha definito l'episodio «un [illegible] passo verso la libanizzazione della Cisgiordania». Poche ore dopo a Maaleh Mikhmash, a est di Gerusalemme, un'automobile di coloni è caduta in una imboscata palestinese. [illegible] padre, che era al volante, è stato ferito. La figlia è morta dissanguata ai bordi della strada.

Intanto a Washington il numero due dell'Olp Mahmud Abbas ha discusso con il segretario di Stato Colin Powell la applicazione delle [illegible] consigliate dal «Rapporto Mitchell» allo scopo di far cessare le violenze fra israeliani e palestinesi. Nel suo discorso, Arafat ha detto di accettarle. Israele, da parte sua, approva la cessazione immediata delle ostilità, [illegible] non vuole impegnarsi a congelare gli insediamenti, così come auspicato da Mitchell.

Un aspro discorso di Arafat: non riuscirete a batterci, la nostra lotta continuerà fino a quando alzeremo la bandiera su Gerusalemme

A Hebron comparse anche le mine utilizzate da Hezbollah per le imboscate in Libano
A Ramallah ferito un giornalista della tv francese

Gli scontri di ieri a Hebron: un soldato israeliano fa fuoco da dietro il [illegible] fiamme di [illegible] molotov

Una festa triste anche per il «nemico»

Fiamma Nirenstein

IL «Giorno della catastrofe», ovvero quello della fondazione dello Stato ebraico, per i palestinesi e un po' per gli arabi tutti, che hanno fatto dimostrazioni [illegible] bruciato bandiere israeliane nelle varie capitali del Medio Oriente, non è [illegible] stato [illegible] ideologicamente marcato, [illegible] ben organizzato [illegible] impugnato [illegible] un'arma. Il perché è logico: c'è una guerra in corso ormai da sette mesi, quindi il vessillo antisraeliano viene sventolato più in alto. Ma forse Arafat si sarebbe aspettato, prima di volare al Cairo ieri pomeriggio, un numero maggiore di palestinesi in piazza, e magari, dopo esservi volato, un numero maggiore di attentati sul territorio israeliano. Invece il giorno della Nakba è stato [illegible] definitiva controverso, ancorché carico di epos e di mito, da parte palestinese e anche da parte israeliana.

Infatti anche gli ebrei hanno dovuto per forza e un po' perversamente celebrare l'odio contro il loro Stato: c'è stato nei media e fra [illegible] gente un fenomeno di convulsione spirituale, di ulteriore revisione della propria storia a partire dalla guerra d'indipendenza, nel 1948, uno stupore nel vedere le proprie modalità politiche [illegible] tre minuti in silenzio sull'attenti) copiate identicamente; ma anche l'odiosa sensazione di essere circondati da una convinzione invincibile. Israele, dice la Nakba, non è gradito nell'area a nessun costo, a prescindere dalla sua politica.

E' stato choccante per i cittadini israeliani ascoltare alla radio decine di proteste arabe [illegible] storie di sofferenza come quelle presentate dallo scrittore Wadiya Aawadde, autore del libro «Una memoria che non finirà mai», una collezione di testimonianze. Il giovane (ha 38 anni) ha detto: «La sensazione che mi ha dato mettere insieme le storie di case abbandonate, alberi, nonni, genitori, è quella [illegible] scontro eterno, e solo adesso, con questa Intifada, ho capito che tutti i guai di oggi sono un seguito di quel '48». Una dichiarazione paurosa per un israeliano: non fa piacere a nessuno che la propria data di nascita venga considerata da qualcuno, soprattutto da coloro con i quali [illegible] spartisce la terra in [illegible] si vive, il «giorno del disastro".

«Dal loro enorme impegno nel celebrare la Nakba e dal nome che hanno scelto - dice per esempio nel premier Benjamin Netanyahu - si capisce che [illegible] loro unico sollievo, [illegible] loro riparazione del "disastro" sarebbe non un trattato di pace, ma la sparizione dello Stato d'Israele". [illegible] Shimon Peres. «Il passato ormai non può cambiarlo nessuno, cerchiamo almeno di costruire un futuro migliore. Arafat non dovrebbe compiere oggi lo stesso errore che fu [illegible] premessa della loro Nakba, ovvero il rifiuto di un accordo, di una spartizione, come quello stabilita dall'Onu nel '47 [illegible] che i Paesi arabi rifiutarono, invitando i palestinesi ad andarsene mentre ci attaccavano; e noi avevamo invece accettato di buon grado di convivere».

I giornali palestinesi più importanti hanno dedicato molte parole di contrizione [illegible] quei giorni di guerra. «Haaretz» riconosce che la nascita dello Stato d'Israele fu uno choc insopportabile per il mondo arabo: «Rappresentò il riapparire dell'odiato imperialismo, l'introduzione dell'elemento straniero, religioso e nazionale, nel cuore [illegible] regione». Ma d'altra parte, spiega, i guai che nacquero allora, in particolare il problema dei rifugiati, [illegible] [illegible] risultato diretto della guerra (voluta dagli arabi), della visione dell'ebreo come di un nemico, e soprattutto del rifiuto di accettare il piano [illegible] partizione dell'Onu. E dopo la sconfitta gli Stati arabi continuarono per la loro strada... mentre i palestinesi seguitarono a portare il fardello della situazione».

Negli anni passati, paradossalmente, ciò che ha enormemente convinto i palestinesi della possibilità di far tornare indietro le lancette della storia a una situazione pre-partizione, è anche l'intenso lavoro della scuola dei «nuovi storici» israeliani, il cui più famoso esponente [illegible] Benny Morris: la sua [illegible] per [illegible] parte dei palestinesi residenti nelle zone di guerra nel '48 non se ne andarono spontaneamente [illegible] furono cacciati sulla punta del fucile, è stata amplificata fino a celare la guerra che era in corso, come se non fosse vero che i leader arabi indussero i palestinesi a non accettare nessun compromesso. Israele da anni esercita la sua coscienza su questa parte della vicenda e la insegna anche nelle scuole. I palestinesi, [illegible] gli egiziani e i giordani, dovrebbero capire insieme [illegible] gli israeliani che il Medio Oriente può offrire solo soluzioni imperfette ai suoi abitanti. Né i confini biblici né quelli del '67 hanno un senso, ma solo quelli della buona volontà reciproca.

Spariranno le denominazioni «mild», «light» o «ultramild», massimali più bassi per le quantità di nicotina e di catrame

Lotta al fumo: fotografie choc sui pacchetti di sigarette

Dall'Europarlamento le nuove direttive sul tabacco in vigore a partire dal 2002

STRASBURGO

Giro di vite anti-fumo dall'Europa: l'Europarlamento ha approvato [illegible] Strasburgo la nuova direttiva sul tabacco che irrigidisce le norme europee sulla produzione e sul consu[illegible] di sigari e sigarette. La normativa, che entrerà in vigore il 30 settembre 2002, prevede novità importanti, comprese fotografie choc di polmoni malati sui pacchetti. Spariranno le denominazioni «mild», «light» [illegible] «ultramild», che danno ai consumatori la sensazione, non giustificata, che il loro contenuto sia meno pericoloso per la salute. I produttori dovranno rispettare massimali più bassi per le principali sostanze nocive: 1 mg di nicotina, 10 mg di catrame e 10 mg di monossido di carbonio per sigaretta.

Ma è sull'apparenza esterna dei pacchetti di sigarette che gli effetti saranno più spettacolari, [illegible] scritte minacciose e dissuasive. Sul 30 per cento della superficie anteriore del pacchetto (la parte più visibile) dovranno figurare, in nero su sfondo bianco, le avvertenze generali «il fu[illegible] uccide» [illegible] «fumare nuoce gravemente alla tua salute e [illegible] quella dei tuoi cari, soprattutto ai bambini». Sul 40 per cento della parte posteriore dovranno essere stampate altre scritte dissuasive da scegliere su una lista indicata dall'Ue: fra le varie possibilità, «il fumo uccide 500 mila persone ogni anno nell'Ue», «fumare provoca il cancro», «il fumo è causa di impoten[illegible]», «il fumo può provocare una morte lenta e dolorosa».

In alternativa - e questa è la parte più spettacolare delle nuove [illegible] dettate [illegible] l'Europarlamento - potranno essere riprodotte fotografie choc sui danni causati all'organismo dall'uso del tabacco. Una strategia adottata da oltre un anno dal Canada e che, stando alle autorità di Ottawa, ha dato risultati notevoli. Sui pacchetti di sigarette canadesi spiccano già fotografie di denti ingialliti, polmoni corrosi dal cancro, cuori intasati dal catrame, donne incinte avvolte in volute di fumo. La pubblicazione delle fotografie [illegible] sarà obbligatoria in tutta l'Unione europea. Saranno i singoli Stati membri [illegible] scegliere, entro [illegible] 2002, se imporle o meno.

Tra le immagini polmoni ammalati di cancro denti ingialliti e cuori gravemente danneggiati

«E' stato raggiunto un compromesso eccellente, un altro passo importante nella lotta contro il fumo», hanno dichiarato il vice presidente del Parlamento, Renzo Imbeni e il relatore Jules Maaten. Soddisfatto anche il commissario europeo per la Protezione dei consumatori, David Byrne, il quale ha sostenuto che questa direttiva pone l'Unione europea all'avanguardia nella lotta al tabagismo [illegible] farà scendere la percentuale di fumatori da un terzo a [illegible] quinto della popolazione comunitaria. «Il fumo può essere evitato [illegible] d'ora in poi per contrastarlo disporremo di [illegible] normativa tra le più efficaci della legislazione dell'Ue», ha assicurato Byrne.

La direttiva approvata a Strasburgo è il frutto di [illegible] procedimento di conciliazione tra il Consiglio dei ministri dell'Ue e il Parlamento europeo. Maggiori controlli verranno introdotti pure sulle macchinette per la distribuzione di sigarette, su cui sarà proibito apporre fotografie suggestive che possano favorire un'attrazione verso il tabacco.

Entro il 31 dicembre del 2002 la Commissione presenterà [illegible] nuove regole sulle avvertenze da apporre sui pacchetti di sigarette. Il commissario europeo Byrne ha espresso l'intenzione di presentare una proposta per regolamentare con più severità le pubblicità [illegible] le attività promozionali delle compagnie del tabacco. [e. st.]

Saab 9-5.

Design a misura d'uomo.

Essenziale ma emozionante. Una Saab è qualcosa di unico, nella forma ■ nel contenuto. Linee rette ■ curve si fondono alla perfezione, dando vita ad un design inconfondibile ispirato alla massima semplicità. Ergonomia e comfort: la plancia ■ i comandi principali sono orientati verso il guidatore, facilitando le operazioni di guida. Sicurezza e funzionalità: la chiave d'accensione è posizionata tra i sedili anteriori, per evitare rischi d'infortunio alle ginocchia. Saab 9-5. Viaggio nel design.

Disponibile in motorizzazioni tutte sovralimentate, da 150 ■ 230 CV. Berlina e station wagon.

www.saab.it; Saab Direct: 800-997711.

Programma Leasing Saab: prezzo chiavi in mano Saab 9-5 berlina 2.0t L. 59.750.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa). Anticipo 40%, ■ canoni mensili da L. 552.688 + IVA, T.A.N. 6,50%, spese di istruttoria L. 350.000 ■ IVA, riscatto finale 30%. Salvo approvazione Saab Finance, è un'offerta valida fino al 30/06/01. Inoltre possibilità di finanziamenti personalizzati.

Rai Orchestra Sinfonica Nazionale

In memoria di Giuseppe Sinopoli
con riconoscenza e affetto

DER ROSENKAVALIER

(Il cavaliere della rosa)

commedia musicale di
Hugo von Hofmannsthal

musica di
Richard Strauss

direttore
Kirill Petrenko

Auditorium "G. Agnelli" del Lingotto

giovedì 17 maggio 2001 - ore 19,30
(turno rosso e serie gialla)

sabato 19 maggio 2001 - ore 19,30
(turno blu e serie gialla)

BIGLIETTERIA E INFORMAZIONI
Palazzo della RADIO - via Verdi, 31 - 10124 Torino
Telefoni: 011.810.4653 e 011.810.4961, orario 10-18
www.orchestrasinfonica.rai.it

CRIMINALITÀ | FERMATI DUE PRESUNTI KILLER

«E' LUI L'UOMO CHE HA UCCISO A CAGLIARI»

Svolta nelle indagini sulla morte di Vittoria Cao, l'anziana pensionata uccisa per rapina, sabato scorso, a Gesturi (Cagliari). Andrea Ledda, 41 anni, che vive nello stesso paese, è stato fermato con l'accusa di omicidio. Vittoria Cao, 83 anni, vedova, era stata trovata cadavere nel pomeriggio di sabato nella casa dove viveva da sola. Il corpo, mani e piedi legati con il fil di ferro, una vistosa ferita alla testa, era stato trovato in un magazzino annesso alla casa. A dare l'allarme erano state alcune vicine di casa

INVESTÌ LA RAGAZZA, SI COSTITUISCE

L'automobilista che ha investito e ucciso Camilla Magi, la ragazza di 20 anni trovata morta sotto un ponte a Montecchio (Pesaro), è un giovane della zona: U.I., 32 anni, è costituito ieri ai carabinieri. Sarebbe lui il conducente della Renault che venerdì sera avrebbe travolto Camilla, appena uscita dal lavoro e diretta a casa a piedi, senza fermarsi a soccorrerla. Il corpo della ragazza è stato ritrovato soltanto domenica mattina, vicino al greto del fiume Foglia, il volto completamente sfigurato

«Troppo perdonismo per quei ragazzi»

Escono subito dal carcere gli assassini di Sora

Il luogo dove è stata assassinata la pensionata di Sora

Cristiana Pumpo

FROSINONE

Lasciano il carcere i cinque minorenni accusati di aver ucciso Maria Domenica Castellucci, la pensionata di 92 anni che abitava a Sora, paesino vicino a Frosinone. La donna è stata massacrata a bastonate, in casa, una settimana fa. L'altro ieri il gip della procura dei minori di Roma, Capoccetti, non ha convalidato il fermo per la banda di baby-killer, due nomadi e un albanese di 14 anni e due ragazzi di 17, che avevano confessato di aver ucciso l'anziana donna. Il magistrato ha stabilito di non tenere in carcere i due nomadi, perché l'omicidio non sarebbe stato premeditato e non sussiste il pericolo di fuga, e di destinarli ad un centro di recupero giovanile della capitale. Stessa sorte anche per i due complici 17enni, ritenuti i responsabili materiali del delitto, che verranno trasferiti in uno stesso istituto di riabilitazione.

E' tornato a casa invece il ragazzo albanese di 14 anni, il quinto dei baby-killer. Con il provvedimento di ieri si riapre il capitolo sulla punibilità dei minorenni che si macchiano di fatti di sangue. Le critiche non si sono fatte attendere. Già all'indomani del delitto di Sora, l'«Osservatore Romano» aveva sottolineato il rischio di «assuefazione di fronte a pericoli così efferati», chiedendo di applicare «condanne adeguate e non sentenze troppo miti». Ed anche ieri il tono delle reazioni è stato dello stesso livello. «Un atto di perdonismo inopportuno e per nulla propedeutico per il recupero dei soggetti». Così ha commentato il sociologo Antonio Marziale, coordinatore dell'Osservatorio sui diritti dei minori. «Il garantismo della magistratura verso l'accusato minorenne è eccessivo - ha continuato Marziale - e non asseconda il bisogno di protezione della società dalla criminalità minorile in forte crescita e sfruttata dalle organizzazioni delinquenziali proprio in virtù dell'impunibilità determinata dall'età, ma promuove una depenalizzazione conseguente alla constatazione e alla presa di coscienza del ruolo fondamentale che la stessa società assume quale concausa di questa forma di devianza».

Per il coordinatore dell'Osservatorio il trattamento penale riservato ai minori supera la tradizionale posizione di carattere repressivo e «propone un sistema più completo di garanzie per l'accusato minorenne». «Ma - conclude - molto è da studiare per assicurare, oltre alla gamma di variegata di sanzioni alternative, anche l'efficacia del processo, soprattutto in termini di attuabilità e corretta applicazione delle stesse misure e per rendere adeguato il coinvolgimento nelle fasi del processo, dai soggetti atti al recupero del minore, allo scopo di un legittimo e fattivo reinserimento».

Stesse perplessità venivano espresse anche dal procuratore capo di Latina, Antonio Gagliardi, che a poche ore dalla morte di una mamma e del bambino di 8 anni avvenuta ad Aprilia per colpa di due 15enni, intervenne sulla legislazione sui minori. «E' troppo benevola ed è necessario rivederla - disse -. Basti pensare che anche per i reati gravissimi è previsto l'istituto della in prova con conseguente possibile estinzione del reato». Intanto per i due nomadi è già pronto il ricorso al tribunale della libertà; davanti al gip si sono dichiarati estranei al delitto, sostenendo di essere rimasti fuori dall'abitazione della pensionata, mentre gli altri la derubavano di 40 milioni e la massacravano di botte con bastone e un sasso per prenderle il denaro che la vecchietta portava addosso nascosto negli slip e nel reggiseno. Tutti dovranno rispondere di omicidio e rapina.

Delitto di Novi: si attende la perizia psichiatrica per il giovane ed Erika

Omar, compleanno dietro le sbarre

Per i diciotto anni ha potuto incontrare i genitori

TORINO

Compleanno in carcere ieri per Omar, il giovane accusato insieme con la fidanzata Erika del massacro di Novi Ligure. Il ragazzo ha compiuto 18 anni e si è incontrato con i genitori.

Un colloquio di un'ora nel carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino. Per Omar è stato un compleanno ben diverso da quello che immaginava sino alla sera del 21 febbraio, quando nella villetta di via Dacatra a Novi Ligure partecipò all'uccisione della madre e del fratellino della sua amica Erika, Susy Cassini e Gianluca De Nardo.

A metà mattinata Omar ha incontrato il padre Maurizio e la mamma Patrizia, che hanno ottenuto un permesso straordinario dal giudice per trascorrere un'ora insieme con il figlio.

Il resto della giornata Omar l'ha trascorso come sempre, alternando lo studio e la lettura. Il ragazzo, che prima dell'arresto frequentava il terzo anno dell'istituto per perito elettro-, ha ripreso in mano i libri. È seguito da un insegnante del carcere e potrebbe sostenere l'esame da privatista.

Sul fronte dell'inchiesta, si attendono le richieste di incidente probatorio per l'affidamento della perizia psichiatrica e i risultati definitivi degli accertamenti tecnico-scientifici con il «luminol», eseguiti nelle scorse settimane in casa De Nardo.

Serviranno per ricostruire quanto è avvenuto la sera del 21 febbraio, sulla scorta delle tracce di sangue. I periti psichiatrici dovranno scrutare nella vita del giovane e della sua fidanzata.

Erika e Omar continuano ad accusarsi l'un l'altro: lei sostiene di aver visto nulla del massacro perché rinchiusa dall'amico nel bagno; il ragazzo, invece, sostiene di avere colpito con una coltellata, ma soltanto una volta, Susy Cassini, come prova d'amore chiesta dalla fidanzata. Tutti i passi di quella notte sono stati ricostruiti: ci sono voluti cinque sopralluoghi nella villetta di Novi; computer e strumenti sofisticati hanno registrato ogni dettaglio del massacro della madre e del fratello di Erika. Ora sicuramente, almeno agli inquirenti, quella tragedia è più chiara. [r. cri.]

Imprudenza durante una gita, la donna era senza salvagente

Il naufragio davanti all'Isola d'Elba è stato causato da un guasto alla vela di prua: la barca, non più governabile, ha scuffiato

Prof annega, salvi otto alunni

Una barca a vela cola a picco all'Elba

LIVORNO

Un'imprudenza ha ucciso Cinzia Marampon, 42 anni, insegnante del liceo scientifico Vico Corsico, alla periferia di Milano: è morta ieri mattina dopo il naufragio della barca a vela sulla quale si trovava assieme a otto alunni e allo skipper, al largo di Cavo, nell'isola d'Elba. La donna era l'unica a non avere il giubbotto salvagente: l'era tolto perché le dava fastidio.

Ieri le condizioni del mare e del vento, in quella zona dell'Elba davanti a Piombino, erano difficili. Il Canale è sempre una zona di navigazione poco agevole, specie a vela, a causa dell'incrocio di correnti e di venti. Le segnalazioni davano mare forza 4-5 in aumento e vento di libeccio con picchi fino a 40 nodi: condizioni che secondo la Capitaneria sconsigliavano l'uscita.

Cinzia Marampon, insegnante di educazione fisica ed esperta di vela, aveva accompagnato due colleghe due quinte del liceo milain gita scolastica all'Elba: era previsto che gli studenti seguissero corsi di vela. Ieri, come concordato col circolo nautico Utopia di Cavo, quindici ragazzi, la Marampon e un'altra insegnante hanno lasciato l'hotel e si sono recati al molo. Le barche - ciascuna con un insegnante, la prima i ragazzi e l'altra con otto - si sono staccate alle 10,30. Alle 10,45 - a ottocento metri dalla costa e a pochi metri dall'isolotto dei Topi - è avvenuto il naufragio.

Le condizioni meteo erano difficili: mare forza 5 e vento di libeccio a oltre 40 nodi La Capitaneria aveva sconsigliato di uscire dal porto di Cavo

Secondo quanto raccontato dallo skipper dell'imbarcazione che seguiva la barca-scuola, quest'ultima è stata trovata nella necessità di manovrare ma il fiocco, la vela anteriore, si è bloccato nelle guide e una raffica di vento ha fatto «scuffiare», ribaltare, la barca. I ragazzi, tutti muniti di salvagente, si sono aggrappati allo scafo, così come ha fatto il giovane skipper. L'insegnante invece è scomparsa fra le onde.

Sul molo un turista ha visto col cannocchiale quanto accadeva e ha telefonato al vicepresidente del club nautico Luigi Paoletti è salito su un motoscafo e ha raggiunto il luogo del naufragio. Sei ragazzi e lo skipper sono stati tirati a bordo mentre sopraggiungeva un peschereccio che ha raccolto gli ultimi due studenti. Continuavano a ripetere: «La pf, è rimasta sotto, è rimasta sotto». Lo scafo, alleggerito dalla pressione, ha fatto scivolare fuori il corpo di Cinzia Marampon, recuperato da una motovedetta della Capitaneria. [p. pol.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 12 MAGGIO 2001

Cataldi Michele; Chehli Jallale; Concas Noemi, Corsama Sergiu Giorgio; Danfo Mustapha; Fogli Mattia; Gallone Sara; Gallo Beatrice, Hu Stefano Li Shua; Huang Rosa Ying Ying; Iacobescu Timotei; La Placa Simone; Martelli Margherita; Montagna Sara; Noblejas Dean Anderson M.; Pozzato Lorenzo; Riontino Regina Carmen; Sibilla Elisa; Stoimenovska Sara; Stramandinoli Ines; Topino Alice, Valenti Alberto; Varfej Alessandra; Valpiani Valentina; Valpiani Sara; Velcaj Adivie.

MORTI DENUNCIATI IL 12 MAGGIO 2001

Favario Elvira coniugata Stella, anni , Aosta; Borghesan Maria vedova Stefani, a. 85, Avigliana; Nahal Ibrahim, a. 1, Bella, Girardo Andrea, a. 57; Pasquale Teresa vedova Cane, a. 85, Casa di riposo Vittoria, Scaglione Anna vedova Giordano, a. 85, corso Adriatico 24; Gianuzzi Renato, a. 49, corso Cosenza 68; Saverino Ninfa, a. 70, corso Svizzera 6; Dostorso Antonio, a. 69, corso Telesio 70, Santucci Salvatore, a. , Genova, Errichetti Felice, a. 82, Medicina Legale; Facchinelli Silvia coniugata Malardo Vagliengo, a. 72, Ospedale Cottolengo; Villa Giuseppina, a. 69, Ospedale Evangelico Valdese; Tamburini Mario, a. 68, Ospedale Evangelico Valdese; Bricchi Silvia, a. 76, Ospedale Giovanni Bosco; Zaffino Raffaela coniugata Galiano, a. 84, Ospedale Giovanni Bosco, Paglia Ermelinda vedova Borio, a. 85, Ospedale Giovanni Bosco; Negro Francesco, a. 84, Ospedale Giovanni Bosco; Destefanis Giuseppina coniugata Comba, a. 67, Ospedale Giovanni Bosco; Posse Ottavio, a. 74, Ospedale Maria Vittoria; Sarto Angelo, a. 57, Ospedale Maria Vittoria, Grivet Brancot Pietro, a. 88, Ospedale Maria Vittoria; Vituiano Antonio, a. 45, Ospedale Maria Vittoria; Avatanco Caterina vedova Marocco, a. 78, Ospedale Martini; Gammo Rosa vedova Sorrenti, a. 77, Ospedale Mauriziano Umberto I; Betti Igino, a. 75, Ospedale Mauriziano Umberto I; Muratore Giuseppe, a. 71, Ospedale Molinette; Gambardella Iole vedova Galderisi, a. 64, Ospedale Molinette; Orso Giaccone Giovanni, a. 72, Ospedale Molinette; Di Vittorio Carmela coniugata Palumbo, a. 71, Ospedale Molinette; Rosa Tommaso, a. 58, Ospedale Molinette; Valfotto Antonio, a. 45, Ospedale Molinette, Pelucchi Fiorino, a. 81, Ospedale San Vito; Rapetti Lidia coniugata Tonin, a. 85, Pianezza, Regazzoni Elisa vedova Cantagalli, a. 66, Sant'Ambrogio di Torino; Pagliano Vincenzo, a. 87, via Balardi 10; Palracchini Milda coniugata Danese, a. 82, via Borgo Pisani 6; Bottero Danilo, a. 59, via Duchessa Jolanda 9; Lovasso Carlo, a. 75, via Ellero 27, Micciche Pierina coniugata Casalgrandi, a. 75, via Genova 239; Franchino Luigia coniugata Allegro, a. 73, via Tripoli 58; Martini Luigi, a. 76, via Villar 24.

Nati 26 - Morti 42

NATI REGISTRATI IL 14 MAGGIO 2001

Buscaglia Giuliana; Iadarola Giulio Peree Rebaza Matteo Alessandro; Picca Alessia; Ricciardelli Rebecca; Schiavelli Marzia; Totaro Lorenzo; Vidaurre Cano Anderson Neyser; Zaccagni Nicolo.

MORTI DENUNCIATI IL 14 MAGGIO 2001

Pecorini Benvenuto, anni 80, Casa di riposo e convitto vedove e nubili; Amerio Eugenia ved. Parossolo, a. 92, Inghilterra, 27; Cimino Marianna ved. Lojacono, a. 91 corso Pascoli Giovanni, 1; Massa Paolo, a. 47, Medicina Legale; Scarano Maria Enrichetta, a. 68, Medicina Legale; Favo Serafin Ilia ved. Lupato, a. 83, Orbassano; Lippi Sergio, a. 70, Ospedale Amedeo di Savoia; Di Liddo Gaetano, a. 46, Ospedale Amedeo di Savoia; Jorc Luigia ved. Appendino, a. 86, Cottolengo; Faliva Guerino, a. 84, Ospedale Giovanni Bosco; Brondolo Margherita, a. 69, Ospedale Gradenigo; Perito Antonio, a. 78, Ospedale Maria Vittoria; Grungo Vincenza ved. Ciancio, a. 88, Ospedale Martini; Leocata Salvatore, a. 79, Ospedale Martini; Morini Luigia ved. Comi, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I; Gubernati Ida, a. 99, Ospedale Umberto I; Dalessandro Michele, a. 54, Ospedale Mauriziano Umberto I; Borioli Virginio, a. 67, Ospedale Mauriziano Umberto I; Spaletra Caterina Alfonsina Jolanda ved. Gobbi, a. 94, Ospedale Mauriziano Umberto I; Barzani Gertrud ved. Barboni, a. 73, Ospedale Molinette; Bossotto Giovanna ved. Pace, a. 87, Ospedale Molinette; Santone Antonio, a. 73, Pietra Ligure; Cacherano Pietro, a. 83, via Adamello, 11, Bracco Giuseppina coniugata Fronticelli Baldelli, a. 77, via Re' Gian Francesco, 29; Morello Cesare, a. 61, via Stampini, ; Faverzani Francesco, a. Villastellone

Nati 9 - Morti 26

Il Cielo ha voluto con sé la nostra cara, dolce, buona

rag. Ernesta Grosso

lasciando sola in doloroso rimpianto la sorella Paola ved. Francesco Parigi, le affezionate famiglie Parigi e Parisini, la piangono con i cari amici Cigalini e Pitzalis e cugini Fiore, Fassino, Tasso, Maulino, Bellis. I funerali avranno luogo mercoledì 16 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Caduti per la Libertà 37 per la chiesa parrocchiale S. Maria Assunta. Seguirà tumulazione in tomba di famiglia nel cimitero di Chivasso.

— Chivasso, 14 maggio 2001.

O.F. Varetto - Chivasso - tel. 011 9102115

Antonio Parigi con Maurizio, Antonella e le rispettive famiglie piangono insieme a zia Paola, la cara ERNESTA.

— Andezeno, 16 maggio 2001.

Vincenzo e Nice Gribaldo sono affettuosamente vicini alla sig.ra Paola e famiglia.

Ha distrutto la nostra serenità mancando

Annamaria Bertotti

L'annunciano coloro che l'amavano

— Torino, 14 maggio 2001.

O.F. Madonna delle Rose. Tel. 011 4331395

E' mancato

Odilio Lizzi

anni 92

Lo piangono la moglie Vittoria, i figli Armando, Paolo, le nuore Adriana, Giulia, i nipoti Gianluca, Elisabetta, Giorgio, parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 9 partecchia S. Emmenegildo. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Collegno.

— Torino, 16 maggio 2001.

Omnia ad Jesum

E' serenamente mancata nella preghiera continua e con il pensiero ai suoi cari

Maria Clotilde Chicco Bardelli

la ricordano i figli Anna Maria con Mario Testa, Pier Giovanni con Carla Alloatti, Maria Teresa con Pier Franco Rivolo, Paolo con Manella Consolo, Donato con Costanza Boggero, la sorella Maria Cristina; i nipoti Federico, Alberto con Dania e Maddalena, Raffaella con Andrea, Mariana ed Alberto, Maria Paola, Alessandro con Manuela e Lucia; Gabriella con Andrea, Chiara; Elisabetta; Giovanna; Benedetta; Cristina. Un grazie particolare alla cara signora Hilda Duenas Cuellar. S. Rosario mercoledì 16 maggio ore 21; funerali giovedì 17 c.m. ore 11,30 nella parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto 39. SS. Messe di Trigesima: parrocchia Madonna degli Angeli in Torino sabato 16 giugno ore 18; parrocchia di Guarene (CN) domenica 10 giugno ore 11,15

— , 15 maggio 2001.

Paola e Sandro Alloatti con le loro famiglie ricordano con affetto la signora BARDELLI.

Michelangelo e Marisa Tumietto partecipano al dolore di Donato e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

M. Grazia Consuelo Teresa Ganovaro partecipano al dolore di Donato e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Francesco con Grazia e Mac, Elisabetta con Pietro e Tristana ricordano con immenso affetto zia TIDE.

E' mancato

Sergio Gianola

Lo annunciano a funerali avvenuti la mamma tutti e parenti

— Torino, 16 maggio 2001

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Pierangelo Brachetti

Farmacista

anni 74

Lo piangono addolorati la moglie Liliana, le figlie Lidia con Ezio, Gabriella, sorella, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Corso giovedì alle ore 10 dalla posa S. Grato.

Cirié, 14 maggio 2001.

Rita Charabaglio partecipa al dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Molon

Addolorati lo annunciano il figlio Luciano la nipote Chiara, e parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 10 parrocchia di Barbania

- Torino, 15 maggio 2001

O.F. Camerani Tel. 011 544029

E' tornato alla Casa del Padre

Michele Enrico

anni 62

L'annunciano la moglie Carla, la suocera Piera, cugini. Un particolare ringraziamento agli amici Piero, Raffaele e Salvatore, agli amici del Cono La Stella, ai medici e alle dei reparti Oncologico e Antalgico dell'Ospedale S. Luigi di Orbassano per le assidue cure prestate. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Maria Della Stella, via Pad.

— Rivoli, 16 maggio 2001.

O.F. Demo Rivoli. Tel. 011 9589577

E' mancato

Primo Folli

anni 86

Lo annunciano il figlio Vanni, la nuora Elsa, il nipote Alessandro. Funerali giovedì 17 ore 15 parrocchia S. Quirico e Giuditta.

Trofarello, 15 maggio 2001.

Il 13 maggio ci ha lasciato

Luigi La Barbera

Lo annunciano a funerali avvenuti e con infinito rimpianto la moglie Livia, la sorella Nina e famiglia, i cognati Piero e Loredana e i suoi amici. La presente è partecipazione e ringraziamento

- Torino, 13 maggio 2001.

O.F. Madonna delle Rose Tel. 011 4331395

Vicini a Livia affettuosamente Nino e Franca.

RINGRAZIAMENTI

La grande dimostrazione di affetto, l'amicizia espressa attraverso la presenza, gli scritti ed i fiori, sono stati di grande conforto ai familiari del caro

Paolo Pagliero

che nell'impossibilità di farlo singolarmente, porgono a tutti un ringraziamento sentito e riconoscente

- Rivarolo, 15 maggio 2001

ANNIVERSARI

1999 16 maggio 2001

Bernardino Grosso

anziano «La Stampa»

Il tuo insegnamento è vivo in noi ogni giorno.

Nel 9° anniversario della scomparsa dell'ing.

Giovanni Battista Mossetto

la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto. S. Messa parrocchia Santa Cristina 23 maggio ore 18,30.

- Torino, 16 maggio 2001.

1990 2001

dott. ing. Giovanni Traversa

Con immutato rimpianto, sempre. In suo ricordo Santa Messa venerdì 18 maggio ore 19 nella chiesa di San Lorenzo

2000 2001

Ferruccio Gramazio

Nonno sei sempre con noi. Federico.

16-5-2000 16-5-2001

Mario Trivellino

Ciao.

È STATO ATTIVATO IL NUOVO SERVIZIO PER I PRIVATI DI ACQUISIZIONE TELEFONICA DELLE NECROLOGIE (solo adesioni)

Telefonando:

dalle ore 9,30 alle ore 17,00
al n° tel. 011-65.48.711
per tutti i giorni feriali

dalle ore 17,00 alle ore 20,00
al n° tel. 011-66.65.280
per tutti i giorni feriali

dalle ore 17,00 ore 20.00
al n° tel. 011-66.65.280
per i giorni prefestivi

dalle ore 18,30 alle ore 20,00
al n° tel. 011-66.65.280
per i giorni festivi

e fornendo n° telefonia fissa e un n° carta di credito, sarà possibile dettare la necrologia ricevendo la fattura al proprio domicilio.

MAFIA E CRIMINALITÀ | UN PROCESSO A PALERMO E IL DELITTO DELLE DUE AMICHE

OTTO [illegible] PER IL GIUDICE [illegible]

Il sostituto procuratore di Palermo, Leonardo Agueci, nel processo d'appello, ha chiesto otto anni di reclusione per l'ex presidente della I sezione penale della Cassazione, Corrado Carnevale. Il magistrato, assolto in primo grado, è accusato di concorso in associazione mafiosa. Il pg nella requisitoria ha parlato di «esasperata ricerca dell'errore» nelle sentenze di condanna dei mafiosi di «meccanismi per "aggiustare" i processi», da parte di Carnevale. Agueci ha dichiarato: «L'aggettivazione "giudice ammazzasentenze" riferita a Carnevale è azzeccata»

[illegible] UCCISA PER UN MOVENTE PASSIONALE»

Il movente dell'omicidio di Nadia Roccia, compiuto il 14 marzo '98 a Castelluccio dei Sauri, è «la passione non corrisposta di Anna Maria Botticelli per Nadia, che diventa conflitto e schizofrenia» «che scatena nella Botticelli l'inferno emotivo che la porta [illegible] ammazzare Nadia». L'ha detto l'avvocato difensore Raul Pellegrini, nell'arringa al processo in [illegible] a Bari contro le due amiche accusate di aver ammazzato, nel '98, nel garage di casa Botticelli, la loro amica Nadia Roccia, di 19 anni. In primo grado le due imputate furono condannate all'ergastolo; ora l'accusa chiede [illegible] conferma della sentenza

Traffico di capolavori falsi, indagati 2 prelati

Truffa da 400 miliardi, coinvolto anche il Metropolitan di New York

ROMA

Venticinque capi d'imputazione, che vanno dal traffico di capolavori falsi alla ricettazione, passando attraverso il millantato credito, la sostituzione di persona, l'usurpazione di funzioni, l'esercizio abusivo di una professione, le violazioni del testo [illegible] della legge sui beni culturali e ambientali, per citare i principali. Quattordici gli indagati e tra di loro anche due alti prelati. Il traffico miliardario di false opere d'arte sarebbe stato gestito da un monsignore del Vaticano e la truffa riguarderebbe, tra le parti offese, persino il Metropolitan Museum di New York e la National Gallery of Art di Washington. Dopo un anno e mezzo di indagini, ora il sostituto procuratore Fran[illegible] Polino ha depositato gli atti dell'inchiesta. Preludio a una richiesta di rinvio a giudizio.

In base alle accuse della procura, monsignor Michele Basso, già responsabile del Capitolo di San Pietro e dell'Archivio Vaticano, avrebbe messo in atto «quale asserito unico proprietario delle opere» una serie di truffe per svariati miliardi, alcune non andate a segno, con la complicità di un «procacciatore-intermediario», [illegible] che suo «socio», tre mediatori «esclusivi per la vendita» e un «perito ed esperto d'arte». Gli indagati avrebbero procacciato «l'acquisizione di un nu[illegible] consistente di apparenti capolavori di quali, attraverso «false attestazione di origine e proprietà, nonché la falsa attribuzione in consulenze tecniche ad autorevoli artisti», preventivamente assegnavano «un valore storico-artistico e commerciale», cercando di truffare, tra gli altri, due società di Lugano, una di New York e il Monte dei Paschi di Siena con la vendita di opere, in realtà, di scarso valore. Tra i soggetti da truffare - sostiene l'accusa - ci sarebbero stati anche i due prestigiosi musei americani ai quali vennero chiesti 400 miliardi di lire [illegible] controvalore di varie opere, tra le quali ori che si garantiva risalissero al V secolo a.C. e [illegible] statua in marmo ricondotta alla scuola michelangiolesca. Venti miliardi di lire è, invece, la cifra richiesta al legale rappresentante della Gorge Interprise Inc. di New York per il busto ligneo denominato «San Giovannino», falsamente attribuito a Michelangelo Buonarroti.

Dalla relazione del pm Francesco Polino, si rileva un'attività frenetica da parte del gruppo che avrebbe anche esportato all'estero numerosi oggetti d'arte senza alcun tipo di attestazione o licenza e si sarebbe impossessato di beni dello Stato italiano risalenti al periodo etrusco. Inoltre, nell'abitazione di monsignor Basso - scrive il magistrato - è stato trovato, tra le diverse opere, un dipinto su tela del XVIII secolo che era stato rubato a Roma nel '96.

Con l'imputazione principale legata al traffico di capolavori falsi si intersecano episodi di millantato credito presso alti prelati della Città del Vaticano al fine di far ottenere ad alcune persone, dietro il pagamento di compensi miliardari per la mediazione o in cambio della concessione di prestiti, l'affidamento di altissime cariche amministrative e altri favori. Un filone d'inchiesta, questo, che vede indagato anche monsignor Mario Giordana insieme con un falso avvocato e un finto vescovo che celebrava matrimoni senza aver mai preso i voti e, all'occorrenza, si spacciava anche per medico senza avere la laurea.

[illegible] in corso una seconda rogatoria (la prima venne effettuata per interrogare monsignor Basso) per svolgere un'eventuale perizia su alcune opere d'arte che si trovano all'interno delle mura del Vaticano. «La nostra linea difensiva - dichiara l'avvocato Lorenzo Contrada, legale di monsignor Basso - sarà quella di dimostrare l'autenticità delle opere d'arte e comunque la buona fede del religioso». E precisa: «Non potendo più fare affidamento sulla consulenza del professor Mario Parracciani, essendo stato lo stesso indagato con grande abilità dal pm, riusciremo comunque a provare che le opere non sono contraffatte».

[d.dan.]

Accusate anche altre 12 persone per esportazioni clandestine

I carabinieri hanno recuperato a Milano opere d'arte rubate e gioielli per un valore di miliardi

NEGLI ARCHIVI SEGRETI DELLA CIA LE VERITA' INTIME DEL FÜHRER

L'impotenza, ultimo segreto di Hitler

[illegible]rizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

NEL dicembre '42 la Wehrmacht era penetrata nel cuore della Russia e il Terzo Reich raggiungeva la massima espansione territoriale ma il [illegible] Führer, Adolf Hitler, era ancora vergine e brandendo il frustino tradiva l'impotenza sessuale. Ad affermarlo è una relazione di [illegible] pagine dell'Oss (i Servizi americani) redatta all'epoca grazie alle informazioni di Franz Sedgwick Hanfstaengl - amico personale di Hitler - e ora resa pubblica dalla Cia. La testimonianza resa da Sedgwick agli agenti dell'Oss - grazie alla quale uscì dal carcere canadese dove era stato imprigionato - alza il velo sugli aspetti più privati della personalità di Hitler.

SESSO. Con l'arrivo a Vienna nel 1909 Hitler entrò in contatto con prostitute e una donna ebrea gli trasmise una malattia venerea. Il suo ostello era punto d'incontro di omosessuali. La [illegible] vita sessuale era doppia come il suo pensiero politico: omosessuale ed eterosessuale, socialista e nazionalista, uomo e donna. Provare pieno piacere sessuale gli [illegible] impossibile a causa di seri ostacoli psichici. Dal '33 - anno dell'arrivo al potere - provava piacere estetico nel guardare ragazzi e ragazze ma l'incapacità di trovare la donna giusta lo portò all'isolamento e a drammatizzare artificialmente la vita pubblica. «Non mi sposerò che con la Madrepatria», ripeteva. Una volta Sedgwick gli suggerì di farsi un amante e lui rispose: «La politica è donna, chi l'ama senza felicità ne viene decapitato». Guardava le donne solo se erano nella folla, preferiva essere uno spettatore. Una volta disse a Sedgwick che le donne [illegible] «come la folla» perché «fluttuano fra gli estremi», «amano il sacrificio» e vogliono che «l'uomo decida». Nel rapporto con le donne il frustino aveva un ruolo centrale: tentò di conquistare una donna improvvisando un comizio col frustino, paragonandosi a Gesù che [illegible] cia i mercanti dal Tempio.

CIRCO. Hitler lo amava molto: le esibizioni pericolose di chi rischiava la vita, soprattutto dei trapezisti, gli davano piacere. Nell'estate '33 andò spesso al circo inviando all'indomani dello spettacolo dolci e fiori agli artisti che avevano eseguito le esibizioni più rischiose. Gli spettacoli [illegible] gli animali feroci lo attiravano solo se era una donna a rischiare la vita.

GIORNALI. Li divorava, aveva una passione viscerale per le ultime notizie. Se qualcuno arrivava con un giornale sotto il braccio interrompeva la conversazione per leggerlo in fretta. Prima di coricarsi si dedicava alle riviste, incluse quelle americane, e alle pubblicazioni militari.

RADIO. Ce n'era una in ogni stanza per sentire i discorsi di Mussolini: provava piacere fisico nell'ascoltare la pronuncia italiana e la drammaticità dell'oratoria.

In casa [illegible] museo d'arte rubata

Milano, 65 opere sotto sequestro Indagati un conte e suo nipote

Paolo Colonnello
MILANO

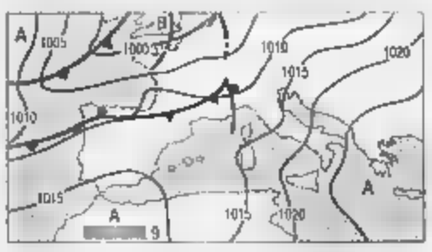
Nelle loro case, attico e superattico stupendi in via Ravizza, [illegible] Fiera, girava a quanto pare il mondo della Milano bene: conti e contesse, industriali e politici, alti magistrati, responsabili delle forze dell'ordine, damazze e parvenu, che si beavano con una delle più importanti collezioni d'arte private della città. Peccato che, secondo la richiesta di rinvio a giudizio depositata ieri dal pm Rossana Penna, buona parte di quadri, statue e gioielli dei conti Savoldi Bellavitis, ricchissimi proprietari di immobili e terreni in Lombardia, in particolare nel Bergamasco, fosse rubata. Anzi: secondo le indagini dei carabinieri del nucleo patrimonio artistico di Monza, i due nobili, il nonno Claudio, 82 anni, e il nipote Emanuele, 41, sarebbero stati i principali ricettatori della città, terminali di una banda di ladri che nel corso degli anni avrebbe ripulito gallerie d'arte, negozi d'antiquariato e abitazioni di altri nobili.

L'avvocato dei conti, Massimo Dinoia, replica con sdegno: «Il mio cliente ha acquistato regolarmente tutte le opere d'arte in suo possesso senza saperne la provenienza. Al punto che il gip ha disposto due mesi fa la revoca della restituzione dei gioielli alla contessa Labadini di Stresa, che aveva sostenuto di aver subito un furto, però mai denunciato». Il legale non dice che la decisione del gip è già stata impugnata in Cassazione dal pm e che la contessa Maria Antonietta Castellano Labadini non aveva denunciato il furto dei gioielli, [illegible] primi Anni 80, perché in una [illegible] ereditaria con i figli riteneva se li fossero presi loro e non l'uomo che allora era il fidanzato della figlia: appunto il conte Bellavitis. Diamanti, rubini perle e oro, per oltre 7 miliardi, che il conte aveva nascosto in un caveau sotto la vasca da bagno dell'attico. Per non parlare dei quadri dei Vedutisti lombardi dell'800 e [illegible] Macchiaioli toscani del 500, delle icone russe e delle tele sottratte a villa d'Este, dei mobili e dei pendoli d'epoca (in tutto oltre 10 miliardi di valore), che secondo gli inquirenti sarebbero il risultato di oltre una ventina di rapine, di cui 15 commesse a Milano e sempre con la stessa tecnica: vetrine dei negozi sfondati e rapida man bassa delle opere d'arte. Fatto sta che il nobiluomo, insieme al nonno alla mamma e alla sorella, secondo la procura, ora deve rispondere di almeno 21 capi d'imputazione, ciascuno relativo a diverse opere rubate (almeno 65), sempre per il reato di ricettazione.

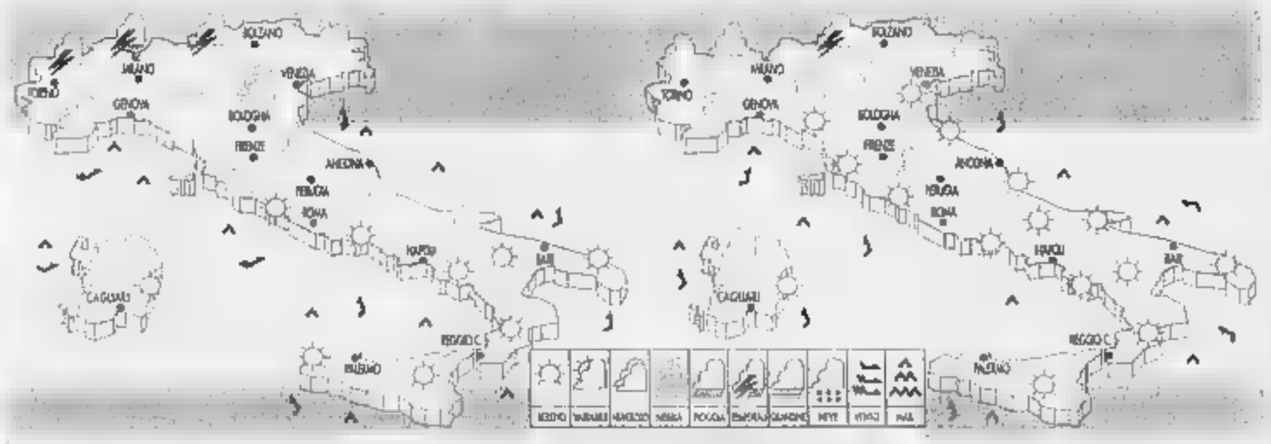
La trama dell'intera vicenda è da giallo di primordine. Perché l'inchiesta, partita nell'ottobre del 1999, non nasce dal ritrovamento di refurtiva ma da una denuncia anonima che segnalava come il conte Bellavitis detenesse illegalmente armi da guerra, 5 kalashnikov con matricola abrasa trovati dai carabinieri murati nella cantina di casa insieme a 11 silenziatori e proiettili da guerra oltre a decine di altre armi pesanti e perfettamente funzionanti. Roba da terrorismo e da rapina, non certo da collezionismo, come invece sostenne il conte che per questa storia si beccò una condanna a 4 anni di reclusione e fini agli arresti domiciliari. Controllando meglio l'abitazione del Bellavitis, i carabinieri trovarono opere d'arte rubate e scattarono nuove indagini. Oltre ai gioielli nascosti sotto la vasca da bagno, gli investigatori scoprirono anche un'agenda dove il conte aveva segnato le date delle rapine dagli antiquari e in una chiesa, quella di san Martino a Tirano (Sondrio), tutte commesse tra l'88 e il '99. Singolarmente, dopo l'arresto del conte, [illegible] rapine a Milano e nel circondario, cessarono improvvisamente. Ora si cercano i complici.

Detenevano illegalmente 5 kalashnikov e armi pesanti

1L TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



NUVOLE SUL NORD-OVEST. L'alta pressione sul Mediterraneo centrale resiste a oltranza. Pertanto i sistemi nuvolosi, che si spostano dal medio Atlantico all'Europa centrale, limiteranno la loro influenza solo sulle regioni settentrionali ed in particolare alle regioni alpine. Al Centro ed al Sud le correnti meridionali, oltre ad elevare le temperature, comporteranno velature del cielo.
Tendenza per dopodomani. Tempo ancora incerto al Nord con annuvolamenti sulle zone alpine e tendenza ad intensificazione della nuvolosità dal pomeriggio sul Nord Ovest e sull'alta Toscana con possibilità di locali e brevi piovaschi



OGGI. Sulle regioni settentrionali generalmente nuvoloso con occasionali piogge e temporali pomeridiani sulle zone alpine. Al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, nuvolosità con tendenza a schiarite. Sul resto del Sud [illegible] con temperature in aumento.

DOMANI. Sulle regioni alpine nuvoloso con piogge locali. Sull'area padana e sulle regioni centrali da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso, nelle ore pomeridiane anche sulle zone appenniniche. Sereno al Sud con temperature in aumento e foschie.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	20	Bologna	13	25	Bari	16	21
Bolzano	13	24	Firenze	12	26	Napoli	19	22
Verona	13	25	Pisa	11	23	Potenza	4	20
Trieste	14	22	Ancona	8	24	S. M. Leuca	13	19
Venezia	13	22	Perugia	7	24	R. Calabria	15	25
Milano	14	22	Pescara	7	22	Palermo	13	25
Torino	[illegible]	[illegible]	L'Aquila	6	23	Catania	9	25
Cuneo	13	16	Roma Ciamp.	12	23	Messina	16	24
Genova	18	21	Roma Fiumi.	10	23	Alghero	10	27
Imperia	15	20	Campobasso	9	22	Cagliari	12	25

CITTA' [illegible] [PREVISIONE DEL 17 MAGGIO]

	max	min		max	min	
Amsterdam	15	7	nuvoloso	Lisbona	21	14	piovaschi
Atene	[illegible]	16	sereno	Londra	13	7	piovaschi
Bangkok	32	26	parz. nuv.	Los Angeles	26	17	parz. nuv.
Berlino	19	12	nuvoloso	Madrid	22	12	piovaschi
Bruxelles	17	7	piovaschi	Monaco	19	12	nuvoloso
Bucarest	22	9	nuvoloso	Montreal	22	7	sereno
Budapest	28	15	parz. nuv.	Mosca	21	12	piovaschi
Buenos Aires	19	7	pioggia	New York	21	11	sereno
Copenaghen	18	9	piovaschi	Parigi	16	7	nuvoloso
Dublino	12	4	piovaschi	Pechino	31	16	parz. nuv.
Francoforte	19	9	piovaschi	Praga	22	13	nuvoloso
Gerusalemme	24	12	parz. nuv.	Rio de Janeiro	27	18	temporale
Ginevra	22	13	nuvoloso	Sofia	20	8	piovaschi
Helsinki	16	7	nuvoloso	Sydney	14	9	parz. nuv.
Istanbul	23	9	sereno	Tokyo	22	11	parz. nuv.
Il Cairo	30	16	sereno	Varsavia	26	12	nuvoloso
Johannesburg	24	6	sereno	Vienna	28	16	parz. nuv.

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18870
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Se il disturno persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

ABBONATI A SOLO INFOSTRADA: DA SUBITO CON 59.000 LIRE AL MESE (49.000 LIRE+IVA) POTRAI TELEFONARE QUANTO VUOI IN TUTTA ITALIA.

Sottoscrivi il contratto Solo Infostrada e prenotati per avere Infostrada come operatore unico. Con 59.000 lire al mese (49.000 lire+IVA) potrai chiamare dal tuo telefono di casa quanto vuoi e in tutta Italia (urbane e interurbane). Con Solo Infostrada, inoltre, potrai navigare in Internet a 18 lire al minuto (15 lire+IVA) più 120 lire alla risposta (100 lire+IVA), 24 su 24. Milano, Roma, Napoli, Bologna, Firenze, Genova, Torino, Padova, Bari, Catania, Modena, Palermo, Parma, Verona, Ancona sono le prime città in cui puoi prenotare il servizio. Ma non è che l'inizio.

INFOSTRADA

PRENOTATI AL 155 OPPURE SU WWW.INFOSTRADA.IT
OFFERTA SOGGETTA A VINCOLI E LIMITI GEOGRAFICI.

IL DECALOGO COME VINCERE IL MALIGNO

1. L'esorcista deve innanzitutto valutare attentamente se la persona che ha davanti è veramente «posseduta» o ha invece problemi psicologici
2. Deve distinguere l'intervento diabolico da quella «credulità» popolare di chi si sente vittima di «malefici, fatture e maledizioni»
3. Gli indemoniati possono essere riconosciuti da alcuni «segni caratteristici»: parlano lingue sconosciute, mostrano un'avversione viscerale a Dio, manifestano una forza non conforme all'età o allo stato di salute
4. Nel dubbio, si devono consultare «esperti di cose spirituali» e anche «periti in scienza medica e psichiatrica», che abbiano [illegible] della realtà spirituale
5. Nel caso di persone non cattoliche, si deve rimettere ogni decisione al vescovo
6. Quando è possibile, si deve celebrare l'esorcismo [illegible] della persona posseduta
7. L'esorcismo si deve svolgere in modo tale da non poter [illegible] considerato un'azione magica o superstiziosa
8. Si devono avere sempre presenti le condizioni fisiche o psicologiche del «posseduto»
9. Si potrà valutare se ammettere parenti o amici dell'indemoniato al rito
10. L'esorcismo, se possibile, deve svolgersi in una chiesa, dove sia in evidenza l'immagine di Cristo crocifisso

Va in pensione il «libro anti diavolo»

I vescovi: più severità nel giudicare gli indemoniati

Marco [illegible]
CITTÀ DEL VATICANO

Va in pensione - almeno in parte - il vecchio rituale degli [illegible]; anche in Italia giunge, dopo la traduzione dal testo base in latino, un nuovo manuale, approvato ieri dall'Assemblea dei vescovi italiani. In realtà, non si tratta di una novità in assoluto. Una commissione internazionale ha messo a punto il rituale di base, tradotto nelle varie lingue, quindi in italiano. Il [illegible] fondamentale è stato redatto in latino; e non è la prima volta che la Conferenza episcopale italiana si occupa del problema, dal momento che la traduzione è già stata presa in esame dai vescovi in una precedente occasione, e si era deciso di ritoccarla in più punti. Per questo è stata approvata ieri sera.

Il passaggio di testimone, tuttavia, è tutt'altro che pacifico. Lo sottolinea Gabriele Amorth, sacerdote paolino, con alle spalle una lunghissima esperienza nel campo dell'esorcismo (oltre 50 mila persone esaminate). «È un latino zeppo di errori - dice - ; quello è il testo ufficiale. L'hanno presentato una prima volta e poi hanno visto che doveva essere ritoccato». La Congregazione del culto dovrà poi approvarlo. «Qualche ritocco ci voleva, ma tranne la prima parte, di carattere biblico teologico, o lì erano esperti, ed è bella; il resto è fatto da inesperti, ed era molto meglio l'altro rituale». Uno scontento generalizzato, a quanto pare; tanto che gli specialisti del ramo hanno ottenuto il permesso - previa richiesta al vescovo - di utilizzare ancora il vecchio testo. «Questo mi vede che è fatto da gente che di esorcismi non ne ha né mai fatti, né mai visti».

Ci può fare un esempio?

«È proibito fare esorcismi in caso di maleficio. I casi di [illegible] sono oltre il novanta per cento. Poi nel vecchio rituale c'era l'interrogatorio al demonio. Se uno è indemoniato, è importante l'interrogatorio. Era specificato quali domande bisogna fare, e quali bisogna fare. Per esempio tutte le domande di curiosità non vanno fatte, ma solo quelle utili alla liberazione».

Quali sono?

«Come ti chiami, quanti siete, quando siete entrati, come siete entrati. Avete già l'ordine di uscita? Tutto quello che può essere utile a farli andare via. Nel nuovo rituale non se ne parla, né nelle preci, né nelle disposizioni. Non esiste l'interrogatorio al demonio. E poi: si deve [illegible] l'esorcismo [illegible] se c'è la certezza della presenza del demonio. È contro addirittura al catechismo, che dice che l'esorcismo si fa in caso di possessione diabolica, ma anche di mali maléfici. E in questo caso non c'è presenza del demonio».

Che cosa sono i mali maléfici?

«Quando Padre Pio veniva picchiato dal demonio, [illegible] c'era una presenza diabolica dentro di [illegible] un male causato dal demonio, ma dall'esterno. La certezza del demonio si ha solo facendo l'esorcismo. Dire: fare l'esorcismo solo quando c'è la certezza del demonio è una buffonata. L'ignoranza e l'incompetenza hanno dettato legge».

Ma come è potuto succedere?

«Hanno fatto un [illegible] fondamentale. Tutte le [illegible] conciliari [illegible] affiancate da esperti. Se [illegible] bisogno di una commissione di esperti, questo era il [illegible]. Invece [illegible] hanno sentito il parere degli esorcisti. È stato fatto da persone che non [illegible] hanno mai fatti, [illegible] esorcismi, e molti di loro non ci credono. Come i membri svizzeri e tedeschi. Che hanno scritto [illegible] card. Ratzinger dicendo: è inutile fare un [illegible] rituale, gli esorcismi sono cose superate».

Come ci si rende conto di essere di fronte a [illegible] possesssione diabolica?

«Ci [illegible] tanti che hanno la [illegible] di avere un diavolo, o di avere una fattura, e non hanno [illegible] fico [illegible]. Ma ci sono anche casi robusti: di forte contrasto [illegible] il sacro. Gente che [illegible] può entrare in chiesa, se viene benedetta si infuria e rotola per terra; e poi non ricorda nulla. Chi ha un male psichico è ventiquattro ore al giorno; invece qualcuno che ha una possessione demoniaca, quando [illegible] è assalito è una persona sana. E in genere [illegible] casi non gravissimi, e può condurre una vita regolare. Per esempio la ragazza benedetta a ottobre dal Papa, è un caso gravissimo, e non può fare nulla. È una [illegible] tutta [illegible] serie di malefici, e interrogando il demonio lo si è potuto scoprire».

Proibiti gli esorcismi in caso di fatture e riti voodoo E' subito polemica Don Amorth: «Il nuovo testo è pieno di errori useremo il vecchio»

Combattere Satana con l'aiuto di Freud

vademecum

Giacomo Galeazzi

L'EDIZIONE precedente risale al 1614, in piena Controriforma. Il nuovo «Rito degli esorcismi», approvato dal dicastero vaticano del culto e tradotto per la prima volta in italiano è stato preso in esame, ieri, dai vescovi dell'Assemblea generale della Cei.

LA TRADUZIONE E LE FORMULE. «Vade retro Satana» è stato tradotto [illegible] «lungi da me Satana» o «vai indietro Satana». Il cardinale Ratzinger già nell'85 aveva ribadito che nelle riunioni di fedeli, in cui si debba ottenere la liberazione dall'influsso dei demoni, è proibito usare anche una sola formula contenuta nel rito [illegible]. Per essere liberati dal maligno è lecita solo la preghiera. Ma il divieto più innovativo è quello di proibire esorcismi su tutti i casi di maleficio: fatture, legature, macumba, vodoo, malocchio, maledizioni.

I RITI DI PURIFICAZIONE. E' stato introdotto il divieto di esorcizzare a scopo diagnostico, preventivo. Diminuiscono gli interventi di purificazione per capire se ci sia meno possessione diabolica. Così è abolito l'80% del lavoro preliminare degli esorcisti. Il nuovo testo individua pochissimi casi nei quali si può affermare la presenza demoniaca e procedere all'esorcismo. Una «notificatio» consente, in alcune circostanze, di continuare ad usare la formula del 1614.

LO PSICHIATRA. Le innovazioni stabiliscono che, prima di effettuare il rituale, può [illegible] utile il ricorso ad altre figure specialistiche come quella dello psicologo o dello psichiatra, purché siano persone cattoliche. Già nel 1952 erano stati apportati alcuni ritocchi. Questa volta però si tratta di una vera e propria rivoluzione. L'esorcismo non è un sacramento ma un sacramentale, cioè un segno sacro istituito dalla Chiesa per ottenere effetti soprattutto spirituali. E' un rito col quale il nome di Dio viene invocato per allontanare il demonio da una persona o da un luogo.

CONTRO GLI ABUSI. Diminuiti i riti di purificazione da parte del sacerdote c'è il pericolo che i malati possano essere contattati e [illegible] dai maghi e fattucchiere, per evitare abusi, è richiesta un'espressa licenza del vescovo diocesano che decide come e quando eseguire l'esorcismo sugli ossessi.

L'ADDETTO UFFICIALE. In ogni diocesi ci sarà un esorcista ufficiale. Saranno incaricati i sacerdoti dotati di «pietà, scienza, prudenza e integrità di vita».

LE PREGHIERE. Il nuovo manuale si apre con una serie di note di carattere dottrinale e pastorale e presenta, a seguire, il «rito maggiore», con due appendici dedicate ai formulari di preghiere. L'obiettivo è quello favorire un'azione sacerdotale più attenta a contrastare le credenze e le pratiche superstiziose e magiche. «Eppure - replicano gli esorcisti in disaccordo con la riforma-, molti casi di possessione sono cominciati con un maleficio, persino quello della ragazza indemoniata benedetta di scorso dal Papa».

CRESCE LA DOMANDA. Aumenta la richiesta; trenta anni fa solo un cattolico italiano su due credeva al diavolo, ora la credenza nel maligno riguarda l'80 per cento dei fedeli. Già durante il Giubileo i vescovi italiani avevano deplorato il boom di richieste del rito, invitando i parroci ad usare prudenza e a discernere, caso per caso, prima di arrivare al sacramentale vero e proprio.

LOTTA CONTRO LE TENEBRE. Il Concilio Vaticano II nella «Gaudium et Spes» proclama che l'intera storia umana è pervasa da una tremenda lotta contro le potenze delle tenebre, fin dall'origine del mondo e fino all'ultimo giorno. I riti del Battesimo comprendono pure gli esorcismi, la rinuncia a Satana e alle sue opere. Tuttavia la dottrina ufficiale dice ben poco sui diavoli, ritenuti dai teologi medioevali angeli decaduti, per il peccato d'orgoglio o per l'indignazione che il Figlio di Dio si incarnasse assumendo la natura umana.

GLI SPIRITI. In realtà l'esistenza di spiriti, buoni e cattivi, che influiscono sugli eventi del mondo è presente in molte religioni dell'antichità. Anche nell'Antico Testamento si riscontrano passi dove si parla di demoni malvagi, ma Satana è una figura ben distinta da queste entità minori, è l'accusatore, la spia di Dio che si aggira sulla terra in [illegible] di prove, per puntare l'indice [illegible] gli uomini davanti al tribunale celeste dei «Figli di Dio».

Un rito di esorcismo. Da oggi gli esorcisti hanno un nuovo manuale da seguire, nonostante l'approvazione dell'associazione dei vescovi è già polemica. Per gli specialisti è incompleto e pieno di errori, hanno chiesto di poter usare ancora quello vecchio

IN BREVE

■ [illegible] LE CELLULE ANTI-RIGETTO
Un gruppo di ricercatori del centro trapianti Thomas Starzl, della Pittsburgh University, ha scoperto le cellule del sistema immunitario che proteggono un organo trapiantato dal rigetto. La notizia arriva dal convegno annuale della Società americana dei Trapianti, in corso a Chicago. Il compito delle cellule, un raro tipo di globuli bianchi chiamati «dendridiche linfoidi» e presenti in tutti i tessuti del corpo, è quello di disarmare il sistema immunitario per impedire l'attacco degli organi trapiantati, aumentando così la tolleranza all'intervento. La scoperta potrebbe rivoluzionare la terapia associata agli interventi di trapianto, riducendo o addirittura eliminando i farmaci immunosoppressori anti-rigetto.

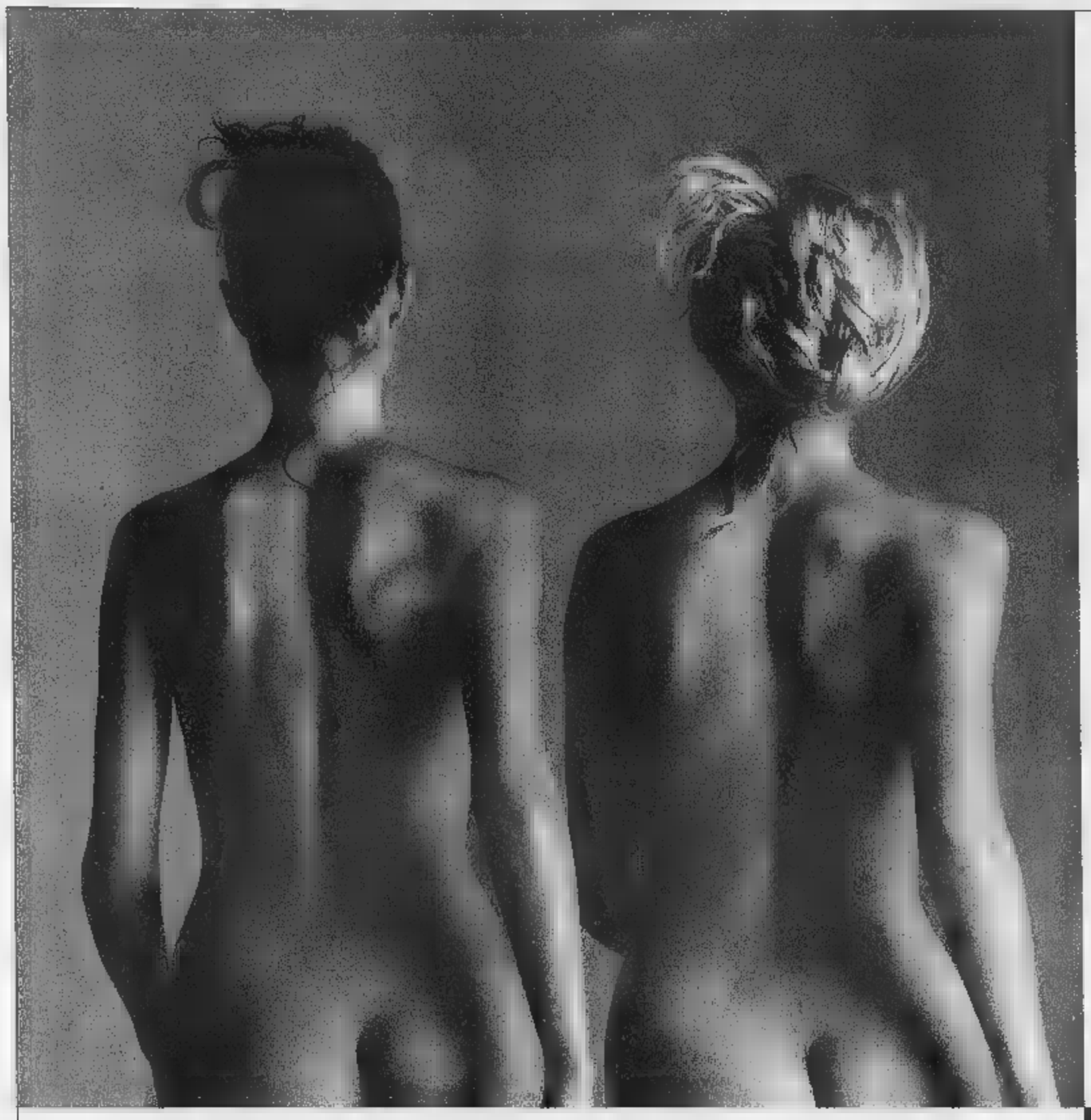
■ ARRIVA LA «PILLOLA» [illegible] NON FA INGRASSARE
E' stata presentata, ieri a Roma, [illegible] pillola anticoncezionale «piuma», che [illegible] fa ingrassare perché contiene pochissimi estrogeni. Si chiama «Minesse» e potrebbe essere utile a molte donne che non prendono la pillola perché troppo «carica» di estrogeni [illegible] chi è in dieta e non vuole vanificare gli sforzi alimentari.

Con le cellule anti-rigetto più possibilità per i trapianti

■ STATI UNITI, LOTTA GLOBALE AL COLESTEROLO
Contro il «rischio globale» di malattie coronariche, il National Cholesterol Education Program americano ha presentato le linee guida della [illegible] lotta al colesterolo. Il piano sottolinea come i farmaci per ridurre il tasso di colesterolo nel plasma debbano valutare il livello di «rischio coronarico globale» del paziente, cioè la sua probabilità di avere un infarto di cuore o [illegible] morte [illegible], più che il solo valore del colesterolo.

■ «L'EPIDEMIA DI CJD DURERA' A LUNGO»
La variante [illegible] della malattia di Creutzfeldt-Jackob (vCjd) che sarebbe legata al morbo della mucca pazza (Bse), potrebbe [illegible] un'epidemia di lunga durata. Lo ha detto lunedì sera, alla Bbc, un [illegible]m di medici dell'«Imperial college» londinese: le loro ricerche dimostrano che i [illegible] britannici colpiti dalla vCjd sono geneticamente predisposti a periodi di incubazione molto brevi.

■ IL CERVELLO CRESCE FINO A CINQUANT'ANNI
Il cervello [illegible] fino a [illegible]: è la sorprendente scoperta di un gruppo di ricercatori coordinati dal dottor George Bartzokis, dell'ente statunitense per gli ex combattenti («Usa Department of Veterans Affairs»). La cosiddetta materia bianca, deputata alla comunicazione fra le diverse aree cerebrali, continua a svilupparsi fino ai 50 anni nei lobi frontali e temporali, aree della memoria, del ragionamento, del controllo degli impulsi. Lo studio conferma invece il decadere della materia grigia a partire dalla fine dell'adolescenza.



Miglioramento naturale della microcircolazione [illegible] nelle aree interessate.

Riduzione fisiologica dei volumi e delle circonferenze di cosce e fianchi.

Una forte attività anti radicali liberi per mantenersi più giovani.

Una sorprendente leggerezza alle gambe.

Nuova formula con
RecaptaCell™
BREVETTO DEPOSITATO
per la [illegible]
delle membrane cellulari

NOTIFICATO AL MINISTERO DELLA SANITÀ ai sensi dell'ART. 7 del D. Lgs. 111 del 27/01/92

Paura cellulite*... archiviata!

CELLULASE® GOLD

Ancora più avanzato e completo
contro gli *inestetismi della cellulite e dei cuscinetti adiposi

LA SCIENZA DIETRO CELLULASE®:

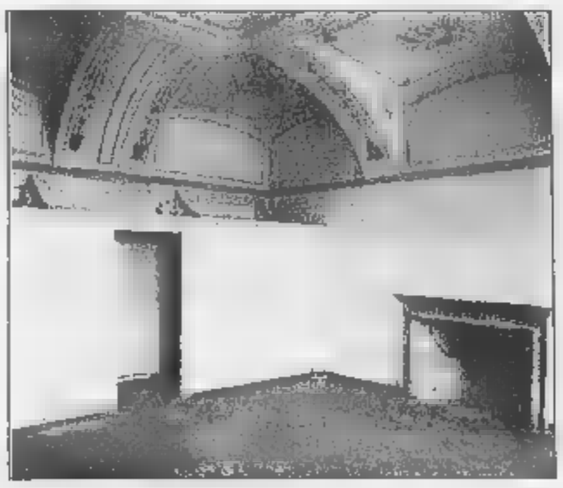
- studi di efficacia in Italia ed all'estero
- pubblicazioni scientifiche internazionali
- grande sicurezza d'uso confermata

La sua efficacia è tutta naturale

Sant'ANGELICA®
IL VALORE DELL'EFFICACIA
IN FARMACIA

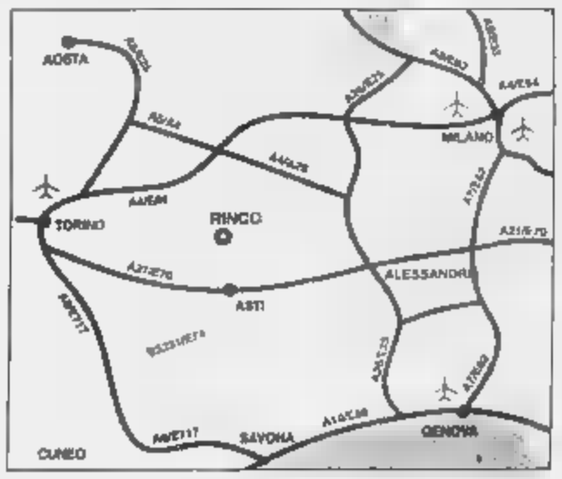
www.santangelica.it - Numero Verde 800-805012/800-253719

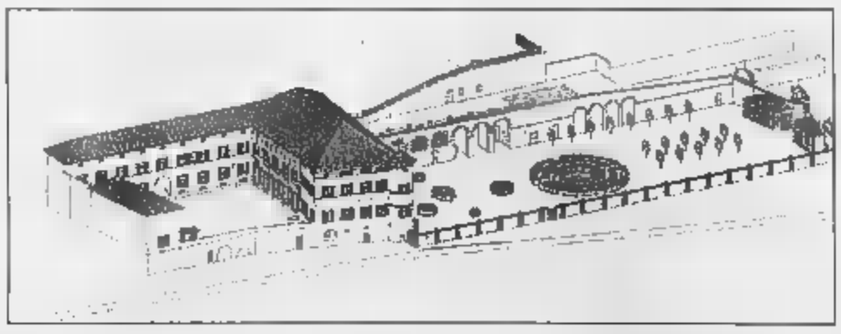
Il castello di Rinco



In un suggestivo borgo con fortezza duecentesca e torre del Mille è in corso un progetto di restauro di un Castello con giardino all'italiana del '600 in condizioni originali. Il Castello suddiviso in 16 appartamenti adatti sia per vacanze che come residenza permanente è sito su un cucuzzolo del basso Monferrato, gode di un panorama collinare intatto ■ di una vista che abbraccia l'intero arco delle Alpi, e sorge al centro di una regione ricca di Castelli, monumenti e reperti di archeologia romana, ■ con una tradizione gastronomica ed enologica rinomata con grande varietà di vini DOC ■ DOGC, enoteche e ristoranti tipici.
Da maggio a dicembre sono in programma eventi enogastronomici, feste patronali e religiose, rievocazioni storiche, eventi culturali, mostra mercato del tartufo, fiere e mercati, gare ed eventi sportivi, manifestazioni di Natale con mostre di presepi artigianali ■ viventi. Un nuovo campo di Golf a 9 buche è in progetto negli immediati dintorni. Obiettivo dell'intervento di restauro è la valorizzazione reciproca di passato e presente con una conservazione intelligente, senza contraffazioni stilistiche, e nel rispetto dei vincoli della Soprintendenza ai Monumenti. Le attrezzature comuni comprendono oltre al giardino all'italiana aree verdi, private, zone orto-frutteto, piscina ■ solarium, locale informatico, tv satellitare, tavernetta, gioco bimbi, lavanderia a gettoni, cantina, posti auto. Le metrature disponibili variano da mq.50 a mq.220. Sono già visibili alcuni alloggi completi di tutte le dotazioni e progettati nel rispetto di quell'antica cultura che intende equilibrio e armonia con la natura, per migliorare ed esaltare la qualità della vita. Trattative riservate.

Come arrivarci





Oasi di pace nel Monferrato, terra di cultura e vini straordinari, un sereno modo di vivere che può diventare realtà.

Emmedue S.n.c.
IMMOBILIARE COMMERCIALE

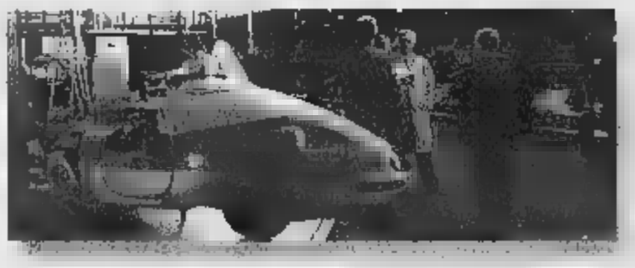
Via Piffetti, 40 - 10143 Torino
Tel. 011.4379105 - 335.8258219
Fax 011.4734685
www.emmedueimmobiliare.it

ADERENTE FIMAI

UN RICONOSCIMENTO E UNA MISSIONE

PONTEDERA OSPITA IL [illegible] IL MIGLIOR MUSEO

Da oggi a sabato la Fondazione Piaggio ospiterà a Pontedera e a Pisa la cerimonia di premiazione del miglior museo europeo del 2001 (European Museum of the Year Award) promossa dallo European Museum Forum. Alla cerimonia, il 19 maggio al museo Piaggio, interverrà la regina Fabiola del Belgio che conferirà il premio. La manifestazione coinvolge 61 istituzioni pubbliche e private dei paesi del Consiglio d'Europa, per stimolare idee e nuove attività. Nel 2000 ha vinto il museo Guggenheim di Bilbao



PAOLO FRESCO «AMBASCIATORE» DELLA TOSCANA

Il presidente della Fiat, Paolo Fresco, sarà uno degli «ambasciatori» della Toscana nel mondo insieme ad altre personalità della cultura, dell'arte, dell'economia che hanno legami profondi con la regione: contribuirà a promuoverne l'immagine e l'identità culturale, sociale, economica. Fresco ha la residenza in una villa sulle colline di Firenze, a Fiesole. Fanno parte del gruppo di «ambasciatori», tra gli altri, Ferruccio Ferragamo, Piero Antinori, i presidenti del Monte dei Paschi e della Cassa di Risparmio, Sapelli e Carmi, e la direttrice degli Uffizi, Petrioli Tofani

Neonato malato muore sul treno per Genova

Partito dalla Sicilia, il papà non aveva i soldi per l'aereo

Carlo Galazzo
LA SPEZIA

Jonathan aveva solo otto mesi e una grave malattia della pelle, oltre a problemi respiratori. I suoi genitori, una coppia di disoccupati siciliani, dopo aver inutilmente cercato di farlo curare nella loro città, ad Augusta, sono partiti in treno per l'ospedale Gaslini di Genova. Ma il piccolo ha retto alle 18 interminabili ore del viaggio dalla speranza.

Ieri mattina i genitori lo hanno trovato morto nel loro scompartimento, quando il treno era ormai alla Spezia. Le cause sono ancora da accertare. La magistratura spezzina ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita oggi pomeriggio. «Sono certo che mio figlio poteva essere salvato - dice il padre, Salvatore Tavano, 39 anni, panettiere disoccupato -. La mia colpa è una sola. Non sono nato ricco e non ho potuto lottare per la sua vita».

Il bimbo era molto malato: era uscito cinque giorni prima dall'ospedale di Augusta, in provincia di Siracusa, dov'era stato ricoverato. Le sue condizioni che non permettavano certo un viaggio così estenuante, ma i suoi genitori erano convinti di dover affrontare quel calvario per salvargli la vita. Avevano organizzato una colletta tra gli amici e i conoscenti per comprare i biglietti del treno. Volevano portarlo al Gaslini di Genova, l'ospedale dei bimbi, uno dei centri più attrezzati d'Italia, per una visita specialista, sperando di trovare la cura dalle gravi patologie di cui soffriva fin dalla nascita.

Il viaggio della speranza era iniziato lunedì pomeriggio alle 14,50 dalla stazione di Siracusa, dove Jonathan, dentro il passeggino, era salito sul treno dell'Etna con i genitori: Cinzia Mendola, 21 anni, casalinga, e Salvatore. Ieri mattina alle otto la tragedia. «Quando siamo andati a dargli l'ultima poppata — raccontano i genitori — abbiamo scoperto che nostro figlio non respirava più».

I due hanno attivato il freno di emergenza ed è intervenuta la polizia ferroviaria. Ma quando il treno è giunto in stazione a La Spezia, il medico non ha potuto far altro che constatare la morte del piccolo, avvenuta secondo i primi referti addirittura sette o otto ore prima. Il procuratore capo Antonio Conte ha aperto un'inchiesta: è probabile che vengano coinvolti anche i medici dell'ospedale, da dove il piccolo era stato dimesso. L'inchiesta vuole accertare

Il piccolo aveva otto mesi Soffriva di una grave malattia della pelle Il lungo viaggio lo ha disidratato

qualche sanitario ha consigliato il viaggio al Gaslini, dando l'autorizzazione alla trasferta in treno.

E' stata una vita difficile quella di Jonathan. Fin dalla nascita. Lui e la mamma sono rimasti tre giorni in coma dopo il parto. Il piccolo ha subito vari ricoveri ospedalieri in ospedali della Sicilia. Soffriva di seri problemi respiratori, pare che oltre alle malattie croniche, ora avesse anche la bronchite. A questi disturbi, si erano aggiunti gravi problemi dermatologici. Tutto ciò aveva convinto i genitori al viaggio della speranze, all'ospedale Gaslini di Genova. Perchè, però, affrontare la trasferta in treno? La regione Sicilia offre contributi in denaro per queste situazioni. Ma i genitori del piccolo non lo sapevano addirittura hanno chiesto una colletta per il viaggio più economico.

Il Codacons ha invitato la procura ad aprire un'indagine per omicidio colposo e omissione di atti dovuti. Sulla vicenda è intervenuto anche il tribunale del malato che ha definito la vicenda duro richiamo alla realtà» sui viaggi della speranza.

L'ospedale infantile «Gaslini» di Genova, dove i genitori del piccolo volevano farlo visitare

La madre racconta

«Volevo allattarlo invece era spirato»

intervista

LA SPEZIA

QUANDO ho visto che il bimbo era morto, ho chiamato mio marito. Il nostro Jonathan è morto, gli ho detto. Non è più con noi». E' stata la madre Cinzia Mendola, 19 anni appena, ad accorgersi della tragedia. Voleva dargli l'ultima «poppata», ma suo figlio non respirava più. «Non accuso nessuno — ha aggiunto amaramente - poi i medici hanno sempre ragione».

Perchè avete deciso di fare questo viaggio così estenuante?

«Volevamo salvare nostro figlio. Aveva dei grandi problemi di salute, ci hanno detto di andare al Gaslini a Genova, dove lo avrebbero curato. E noi lo abbiamo fatto».

Dove avreste trovato ospitalità a Genova?

«Da mio cognato Domenico. Tutti volevamo che Jonathan tornasse un bimbo normale. Che stesse bene. Era questo il nostro solo desiderio».

Ora che cosa farete?

«Torneremo in Sicilia. A casa. Speriamo di avere qualche aiuto, almeno i soldi del viaggio».

Jonathan era stato visitato in Sicilia, prima di partire?

«Aveva girato molti ospedali. Da cinque giorni era stato dimesso dall'ospedale di Augusta. Ripeto però non serve lanciare accuse ai medici oppure alle istituzioni. Nostro figlio non c'è più. Noi abbiamo fatto il possibile per cercare di salvarlo, volevamo che ricevesse le cure più adeguate, che tornasse, finalmente a stare bene. Sono certa che a Genova sarebbe tornato a stare bene, ma siamo troppo poveri e non abbiamo potuto lottare per la sua vita». **[c.g.]**

DRAMMA DELLA POVERTA'

«Una colletta e sono andati via in segreto»

L'assistente sociale: quella famiglia poteva essere seguita di più

la storia

Fabio Albanese
SIRACUSA

ERANO partiti lunedì pomeriggio. Da soli, quel fagottino tra le braccia, Gianfranco Tavano, 38 anni, e Cinzia Mendola, appena 19, avevano saputo in ospedale che dall'altra parte dell'Italia, a Genova, c'è un ospedale solo per i bambini. Pensavano che lì, al «Gaslini», qualcuno avrebbe potuto curare il loro Jonathan che da quando è nato, otto mesi fa, era sempre in precarie condizioni di salute. Soffriva di «epodermolisi bollosa», un grave problema alla pelle che andava sempre più peggiorando, come raccontano ad Augusta, il paesone della provincia di Siracusa dove la famigliola abita. E negli ultimi giorni, Jonathan aveva anche una fastidiosa febbre che non voleva andar via.

Così, quel viaggio della speranza e della disperazione deve essere sembrata l'unica soluzione per Gianfranco e Cinzia, per il loro bambino malato. La partenza, con il treno dell'Etna che ogni giorno da Siracusa arriva fino su, a Torino, e che tanti emigrati conoscono bene, è avvenuta intorno alle 15: «Li abbiamo accompagnati alla stazione - racconta tra le lacrime nonna Sara, la madre di Cinzia - e poi abbiamo aspettato di avere notizie. Alle dell'indomani li abbiamo chiamati al telefonino e ci hanno detto che il bambino è morto, ci hanno raccontato del freno d'emergenza, che hanno chiesto aiuto ma che non c'era più nulla da fare». Nonno Sebastiano dice che «Jonathan stava male ancora prima di partire». Ma perché quella partenza in segreto? «E a chi dovevamo dirlo?», si stupisce.

Il sindaco di Augusta, Giuseppe Gulino, di mestiere fa il medico e conosce la famiglia, i suoi problemi, non solo quelli economici ma anche quelli di disagio psichico in cui versano molti componenti. «Seguiamo quella famiglia da tempo con i servizi sociali - racconta - e da quando abbiamo avuto una segnalazione anonima, ogni giorno due assistenti vanno a trovare la famiglia. Ma nessuno di noi sapeva di questa partenza. Anzi, l'assistente sociale che ieri mattina era andata a trovarli ha saputo dal fornaio dove Gianfranco Tavano lavorava garzone che erano partiti il giorno prima. E ha aggiunto che Gianfranco, prima di salutare il suo datore di lavoro, gli ha detto che si licenziava perché doveva pensare a suo figlio. Non ne sapevamo nulla - ripete il sindaco - altrimenti quanto meno li avremmo fatti partire in aereo».

I vicini: le loro sono storie difficili Hanno entrambi problemi psichici «Il piccolo doveva essere dato in affidamento»

L'assistente sociale è sotto choc. Stava per rivolgersi alla polizia per farli rintracciare, quando è arrivata la notizia che Jonathan era morto. «Forse abbiamo sbagliato a non avviare le pratiche per dare quel bimbo in affidamento - dice il sindaco - perché è una famiglia sofferente, che ha bisogno di molte cure e di essere seguita». Più volte, in effetti, il bambino è stato ricoverato in ospedale ad Augusta. I sanitari del «Muscatello» dicono che l'ultimo ricovero risale ad una settimana fa: «Il bimbo aveva una lesione al cervello dalla nascita - racconta un medico - e poi quelle gravi complicanze dermatologiche». Era stato dimesso venerdì scorso: in ospedale, dicono, non c'era più nulla che avrebbe potuto migliorare la sua situazione.

Nel quartiere popolare di Augusta dove in un piccolo appartamento in affitto di via La Ferla vivono Gianfranco e Cinzia, raccontano che la loro è sempre stata una vita difficile. Lei ha vissuto la sua adolescenza in un container nel campo terremotati della città, costruito dopo il terremoto di Santa Lucia, nel '90. Poi ha incontrato Gianfranco, anch'egli sofferente dal punto di vista psichico, un matrimonio finito e tre figli che gli sono stati tolti dal tribunale per i minori. «Vite difficili, storie segnate», ripetono i vicini. Nel settembre dello scorso anno nasce Jonathan. Un parto pericoloso, che Cinzia non aveva neppure capito stesse per avvenire. «Il bambino è nato di sette mesi - dice la nonna - ed è stato tanto tempo nell'incubatrice».

Nonno Sebastiano ora è andato dal sindaco: «Non volevo che partissero - dice - ora però devo farli tornare. Io mezzo milione ce l'ho, ma il sindaco mi deve aiutare». Il sindaco li aiuterà: «Faremo il funerale a nostre spese», promette.

Gruppo Lucchini, [illegible] in ordine

Il gruppo Lucchini ha chiuso l'esercizio 2000 con un utile consolidato netto ■ 35,3 miliardi di lire (37,8 nel 1999) dopo aver stanziato ammortamenti per 233 miliardi. Il fatturato è cresciuto del 28,6% passando da 2.842 miliardi a 3.657, con positivi riflessi ■ risultati industriali evidenziati da un margine operativo lordo che è passato da 217 miliardi a 329 miliardi (-52%) e con un risultato operativo che è tornato ad essere in attivo per oltre 106 miliardi.

Autogrill, [illegible] il fatturato

Il gruppo Autogrill ■ realizzato nei primi tre mesi ■ 2001 un fatturato in crescita ■ 13,1% a ■ milioni di euro, mentre il risultato ante imposte è negativo per 31,2 milioni ■ euro contro 30,6 milioni dello stesso periodo dello scorso anno. Lo comunica la società che fa capo a edizione holding sottolineando che l'ebitda è salito a 48,7 milioni ■ ■ con un'incidenza sul fatturato del 7,2%.

Calo di mezzo punto, Wall Street indifferente. Per i governatori c'è un pericolo di rallentamento dell'economia

La Fed taglia i tassi al 4%

E Greenspan è pronto a fare il bis

NEW YORK
dal corrispondente

La Federal Reserve taglia i tassi di interesse di mezzo punto al 4 per cento e afferma di essere pronta ad intervenire ancora, lasciando trapelare la convinzione del presidente Alan Greenspan che l'economia americana sia prossima al punto di svolta.

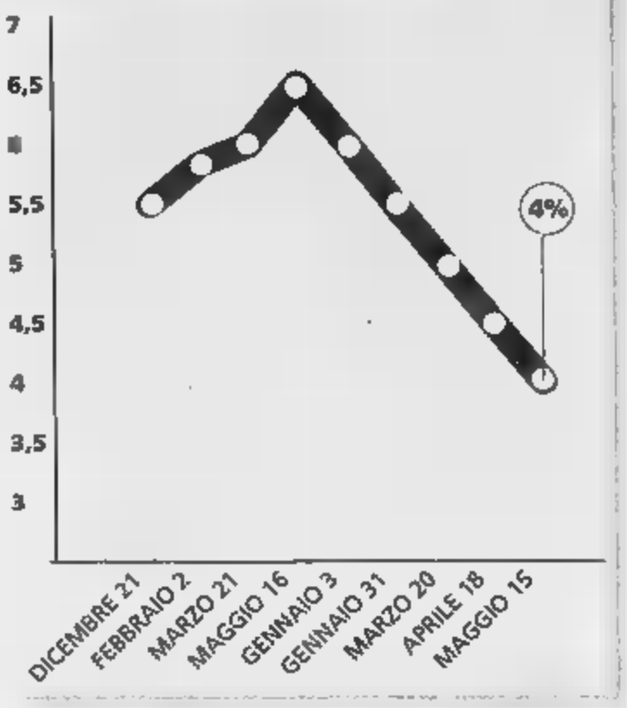
L'attesa riunione dell'Open Market Committee della Federal Reserve si è conclusa con l'abbassamento dei tassi di interesse al 4 per cento, raggiungendo il livello più basso degli ultimi sette anni. Dall'inizio dell'anno la discesa dei tassi è stata del 2,5%: la maggiore mai registrata da quando Alan Greenspan prese le redini della Fed. Per trovare ■ livello più basso dei tassi Usa bisogna risalire all'aprile del 1994, quando erano attestati sul 3,75%. La decisione di Greenspan risponde ai forti timori espressi dalla Casa Bianca negli ultimi dieci giorni sulla debolezza dell'economia americana. Federal Reserve ed Amministrazione Bush marciano nella stessa direzione. L'intenzione della Fed è quella di favorire una ripresa degli investimenti in un frangente ritenuto cruciale per invertire la rotta della locomotiva Usa ed evitare la recessione. La Casa Bianca punta su questa attesa per sfruttare al meglio sui mercati e nell'economia l'imminente varo del provvedimento di legge del Congresso su tagli fiscali per un valore ■ 1350 miliardi di dollari, oltre 270 milioni di miliardi di lire.

Il comunicato della Fed disegna non a caso una situazione di passaggio dove ogni mossa può essere cruciale per allontanare lo spettro della recessione o, come altri indicano, della stagflazione. Da un lato il comunicato della Fed registra positivamente la «significativa riduzione delle scorte» e la «sostanziale tenuta dei consumi e delle spese immobiliari». Dall'altro annuncia «il continuo declinare degli investimenti di capitale» a causa dell'«erosione delle attese di profitto» e della «situazione di incertezza economica». Sono proprio questi gli elementi che «continuano a pesare sull'economia», annuncia la Fed, anche perché all'estero di registra «il rischio di un rallentamento della crescita». Da qui l'ammissione dei rischi e la prospettiva di un nuovo intervento a breve termine.

«La maggiore preoccupazione della Federal Reserve resta quella del rallentamento del settore manifatturiero e degli investimenti di capitale - spiega Vincent Reinhart della Dain Rauscher di Chicago - e questo annuncio apre verosimilmente la strada ad un altro taglio di mezzo punto prima che questo ciclo ■ chiuda». Altri analisti ritengono invece che un nuovo taglio dei tassi potrà essere deciso solo in presenza di nuovi dati sulla crescita della disoccupazione e la riduzione dei consumi negli Stati Uniti. Se così fosse bisognerebbe attendere più a lungo. «Dentro la Fed c'è chi è convinto che nella seconda metà dell'anno potrebbero esserci contraccolpi positivi nell'economia» dice David Jonas, capo ■ nomista della Aubrey Lanston di New York. Alla base di questi umori c'è il fatto che il prodotto interno lordo è aumentato nel primo quadrimestre ad ■ tasso annuale del due per cento spinto dalla tenuta del livello dei consumi ■ dall'aumento registrano nelle costruzioni. La crescita è doppia rispetto agli ultimi tre mesi dello scorso anno ed ad un ritmo due volte superiore a quello che in molti si aspettavano. A Wall Street, rimasta indifferente al taglio dei tassi, in molti sono convinti che, persistendo questi fattori, il declino della produzione nel settore manifatturiero potrebbe essere invertito ed a rafforzare quest'opinione sono arrivati i dati positivi di marzo sugli ordini industriali ed alla riduzione delle scorte. Nel settore automobilistico, in particolare, le scorse sono oramai al livello della domanda ■ mercato. «Siamo nelle condizioni migliori e non esisono scuse migliori per riprendere la produzione» afferma Neal Soss, capo economista del Credit Suisse First Boston Inc. di New York. Ma se ciò ■ dovesse avvenire il «maestro» Alan Greenspan ha già fatto capire che è pronto a battere un altro colpo. **[m.mo.]**

LE MOSSE DI GREENSPAN

IL TASSO SUI FED FUNDS



SVIZZERA VERSO RITENUTA SUI CONTI UE

BERNA. Le trattative ■ il governo svizzero ■ la Commissione europea sulla tassazione dei capitali sarebbero vicine a una svolta. Secondo fonti vicine al governo tedesco, il ministero delle Finanze svizzero avrebbe proposto alle autorità europee l'introduzione di una tassazione alla fonte per i capitali di residenti nei Paesi dell'Unione europea. Berna vuole evitare di dover indebolire il proprio segreto bancario, mentre Bruxelles vuole evitare che l'armonizzazione fiscale europea si traduca ■ una fuga di capitali verso la Svizzera.

PARLA [illegible] DELLA FEDERAL RESERVE

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

«Ha fatto la mossa giusta per rilanciare l'economia»

intervista

Maurizio Molinari

JANET Yellen plaude alla decisione di Alan Greenspan: già governatrice della Federal Reserve e ora docente all'Università di California, da tempo ■ fra le voci più determinate nel chiedere un taglio consistente dei tassi e non aveva celato nel recente passato il disappunto per iniziative troppo prudenti. Adesso Greenspan, che lei conosce bene da molti anni, sembra aver finalmente seguito i suoi pressanti ■ gli.

Il presidente della Fed ha tagliato mezzo punto premiando chi come lei chiedeva una decisione energica. Questa scelta consentirà all'economia americana di invertire la rotta?

«Tagliare mezzo punto è stata una decisione giusta. Lo avevo detto prima e lo confermo adesso. La fluttuazione economica ■ all'origine dei pareri ■ chi si era detto in favore di un taglio più ridotto, di un quarto di punto, ma la Federal Reserve si è mossa bene, ovvero nella direzione che più tiene conto dei dati che abbiamo a disposizione».

Non crede che le allarmate dichiarazioni sull'economia giunte dalla Casa Bianca abbiano influenzato in maniera decisiva la decisione presa da Alan Greenspan?

«La Federal Reserve ha scelto di adottare una decisione di sostanza perché il quadro economico che ha davanti parla da sé».

Quali sono gli elementi che giudica in questo momento di maggiore preoccupazione?

«L'economia si sta raffreddando soprattutto per quanto riguarda la spesa destinata agli investimenti, che ■ no il motore principale, mentre il mercato del lavoro si sta progressivamente e sensibilmente indebolendo ■ la fiducia dei ■ ne sta pagando le immediate conseguenze ed è in declino».

Come giudica il comportamento dei mercati finanziari?

«La Borsa nel complesso tiene ma con l'aumento della disoccupazione ■ la mancata crescita di posti di lavoro è difficile pensare che gli americani vogliano spendere di più nel prossimo futuro. Gli ultimi dati comunicati la scorsa settimana sulla perdita di lavoro negli Stati Uniti ci dicono che l'arretramento ■ consumi potrebbe avere presto un'accelera- ■

Il comunicato emesso dalla Federal Reserve conferma i timori per l'economia e lascia intendere che vi potrebbero essere nuovi interventi.

«Non lo escludo affatto, bisognerà però prima attendere l'effetto di questa decisione ■ mercati. Certo Greenspan oggi appare più determinato che in passato e questa è a mio avviso una notizia positiva».

Il Congresso si appresta a redigere entro maggio il provvedimento legislativo per un taglio delle tasse del valore di 1350 miliardi di dollari. Quali potrebbero esserne gli effetti in questo momento?

«Il taglio delle tasse significa in pratica l'innesto di cento miliardi di dollari (200 mila miliardi ■ lire, ndr) nell'economia. Le attese solo legittime. L'arrivo di questo danaro potrebbe a mio avviso contribuire sensibilmente nei prossimi tempi alla ripresa della crescita economica negli Stati Uniti».

Non teme il rischio di un boomerang con gravi conseguenze per l'inflazione?

«Al punto in cui siamo l'inflazione non è un motivo di preoccupazione negli Stati Uniti anche se bisogna continuare a tenere attentamente d'occhio i prezzi, soprattutto quelli dell'energia. ■ punto debole in questo momento infatti è soprattutto questo settore. Vedremo quale sarà l'effetto del piano Bush, che ■ annunciato giovedì».

Janet Allen: il taglio tiene conto delle prospettive In questo momento l'inflazione non preoccupa Quello che serve sono maggiori investimenti

PSICOLOGIA E MERCATO

[illegible] Recanatesi

LA professionalità necessaria ad un banchiere centrale si sposta sempre più dall'economia monetaria alla psicologia. L'economia si è dovunque finanziarizzata: consumi, investimenti, occupazione dipendono sempre più dall'effetto [illegible] lo povertà determinato dal livello delle quotazioni di borsa, il quale svolge un ruolo sempre più complementare a quello della quantità di moneta ■ circolazione. Sicché i banchieri centrali, cui bastavano le due briglie della quantità di moneta e dei tassi di interesse per regolare gli equilibri dei sistemi economici, ora devono ■ parsi anche dell'andamento delle quotazioni azionarie, perché le loro variazioni modificano la propensione e la stessa capacità di acquisto dei consumatori. Ma occuparsi delle quotazioni azionarie è cosa complessa perché attiene, appunto, più alla psicologia che alle sperimentate interazioni economiche.

Se un'economia è in fase di rallentamento, ■ sostenerla con una riduzione dei tassi di interesse, ma se si riducono poco la borsa può scendere ritenendo il provvedimento insufficiente, con l'effetto di peggiorare la situazione, se si riducono troppo c'è la possibilità che la reazione sia la stessa perché il mercato può interpretare l'operato della banca centrale come la reazione ad una situazione grave, e forse più grave di quella che si riteneva.

Ecco, allora, che i tempi e le cadenze delle riduzioni, oltre all'entità di queste, hanno una rilevanza sostanziale in quell'implicito dialogo ■ quale ■ autorità monetarie ed i mercati finanziari si studiano reciprocamente e reciprocamente tentano di condizionarsi. E ieri la Fed e la borsa americana si sono capiti: hanno continuato a capirsi. Non tanto perché il mercato attendeva ■ riduzione di ■ punto e di mezzo punto la Fed ha ridotto il suo tasso ufficiale, ma perché nella dichiarazione di accompagnamento il suo mitico presidente Greenspan ■ fatto intendere che questa riduzione potrebbe non essere l'ultima nel caso la schiarita della congiuntura americana dovesse tardare.

Sotto l'aspetto tecnico la dichiarazione ha scarso senso, dal momento che l'effetto della manovra dei tassi si avverte con un ritardo di almeno sei mesi. Ma siccome ormai la psicologia conta almeno quanto la tecnica, l'effetto è quello di un rasserenamento del mercato il quale, anche in una situazione oggettivamente grigia, si sente rassicurato ■ mano protettiva che la Fed continua così a tenergli sulla spalla. L'Europa dovrebbe interrogarsi sulla opportunità di attribuire alla Bce ■ usare all'occorrenza come, in modo forse eterodosso, ma efficace, la Fed di Greenspan ne usa.

Grecia Alpitour da 990.000 lire

Una vacanza come Zeus comanda

GRECIA ALPITOUR: IL PARADISO NON PUO' ATTENDERE.
Mari incontaminati, splendide spiagge, storia e cultura: con Alpitour, il leader italiano delle vacanze e l'unico, ■ "specialista" per la Grecia, vivrete vacanze da sogno a prezzi mitici!

GRECOTEL: TOP QUALITY.
Nelle più belle località, la più prestigiosa catena alberghiera della Grecia in esclusiva per i Clienti Alpitour. Premiata ■ il riconoscimento "Top Quality" per l'altissima qualità dei servizi, la professionalità del personale e l'attenzione all'ambiente.

CONCORSO "PRENOTA LA FORTUNA".
Prenotate le vostre vacanze dal 7 al 26 maggio: potreste vincerle! In più, nelle Agenzie che aderiscono a "Prenota la Fortuna" c'è subito in regalo ■ orologio esclusivo per pratica e, ■ prenotate almeno 30 giorni prima della partenza, avrete l'immediata attivazione di Vacanze di Valore.
Per conoscere ■ Agenzie più vicine a casa vostra, chiamate l'840-000 464, ■ lunedì al venerdì (esclusi i festivi) dalle 9 alle 18, al costo di ■ solo scatto alla risposta. *(Vedi Regolamento in Agenzia - Aut. Min. Rich. Strade il 26/05/01)*

Vacanze di Valore

FELICITA' GARANTITA CON VACANZE ■ VALORE ALPITOUR.
L'esclusivo programma di assicurazioni, assistenza e cortesia che mentre siete in vacanza si occupa proprio di tutto, casa, familiari e animali domestici compresi.

	19/5-8/6	9-29/6	30/6-13/7
PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE			
MYKONOS: Manolas Beach*; SANTORINI: Kouros Village**	■	1.190.000	1.290.000
MEZZA PENSIONE			
CRETA: Silva Mare; RODI: Sol ■ Cavos Rhodes ■: Club Porto Bello***; ZANTE: Zante Royal Palace****			
GRECIA CONTINENTALE: Hotel Poseidon Resort	990.000	1.190.000	1.290.000
TUTTO INCLUSO			
CRETA: Ikaros Beach; RODI: Princess Sun; ALONISSOS: BravoClub Alonissos*****	1.090.000	■	1.490.000

*dal 28/5 **dal 1/6 ***dal 3/6 ****dal 15/6 *****solo per partenze fino al 15/6

Quote individuali adulti, non comprensive di quota assicurativa ed eventuali adeguamenti, valide per soggiorni settimanali, minima 2 persone in camera doppia, solo speciali e soggetti a trasferimenti compresi, trattamento base da catalogo, per prenotazioni a partire dal 19/05/01, per le date partenza sopra indicate. Promozione cumulabile con riduzioni/supplementi da catalogo (ad esclusione della formula RADDOPPI IN VACANZA GRATIS), non cumulabile con altre iniziative promozionali presenti o future. www.alpitour.it - www.vacanzedivalore.it

GRECOTEL

alpitour
Vacanze Vacanze

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR

L'economia americana imbrigliata pesa sull'Europa. Il governo prevedeva il 2,5%, ma l'Isae resta ottimista

L'Italia cresce al rallentatore nei primi tre mesi pil al 2,3%

Attesa per gli altri dati europei
In Usa l'aumento è stato del 2,7%
in Gran Bretagna dati peggiori

Migliora invece il fabbisogno
del Tesoro ad aprile
Scende a quota 23.000 miliardi

Roberto Ippolito
ROMA

Un po' più piano. Rallenta l'economia italiana, anche se lievemente. Nei primi tre mesi dell'anno il prodotto interno lordo è infatti cresciuto su base annua del 2,3%. Nel trimestre precedente, l'ultimo del 2000, l'aumento era pari invece al 2,6%. Al dato tendenziale corrisponde poi una crescita dello 0,7% nel primo trimestre 2001, cioè un decimale in meno rispetto all'incremento del Pil dell'ultima frazione dell'anno passato.

Buone notizie, intanto, arrivano dal fronte dei conti pubblici: in aprile il fabbrisogno del Tesoro ha raggiunto quota 23.090 miliardi, 4mila in meno rispetto al mese di marzo.

Per quanto riguarda il Pil, invece, il rallentamento italiano avviene in contemporanea a quello americano con qualche differenza però. La crescita tendenziale annua registrata nel primo trimestre negli Stati Uniti è infatti pari al 2,7%, livello pertanto migliore del 2,3 dell'Italia ma anche del 2.5 britannico. Nel primo trimestre la crescita del pil americano è però inferiore: 0,5 contro lo 0,7 italiano (e la Gran Bretagna presenta un dato peggiore, 0,3). Per il momento l'Italia è l'unico paese aderente all'euro ad aver reso noto l'andamento del pil nel 2001.

L'Istat parla pertanto di «affievolimento» del ciclo, ritiene prematuro fare previsioni. L'Istituto di statistica fa notare che in base all'andamento del 2000, è già acquisito nel 2001 una crescita annua pari all'1,6%. Quale potrà essere dunque il risultato dell'intero anno? Il governo di Giuliano Amato prossimo a uscire di scena ha indicato l'obiettivo del 2,5%, dato convalidato dall'Unione europea e dalla Banca d'Italia e condiviso dalla Confindustria. Fra gli istituti di ricerca il Cer ritiene possibile fare meglio arrivando al 2,7. Ma il Fondo monetario internazionale prevede solo il 2%, l'Ocse il 2,3 e l'Isae (l'Istituto di studi e analisi economica) ipotizza il 2,4.

Industria e servizi in aumento, agricoltura in lieve contrazione caratterizzano l'andamento del primo trimestre influenzato dalle tre giornate lavorative in più rispetto al quarto trimestre. E' il quinto trimestre consecutivo che l'economia frena. Nel primo trimestre 2000 la crescita era pari al 3,3% ed è via via scesa: 3,0 poi 2,7 quindi 2,6 fino ad arrivare all'attuale 2,3. Per quanto riguarda i singoli trimestri si passa dall'1% del primo del 2000 ai successivi 0,3 0,5 0,6 e 0,7 del primo dell'anno in corso. L'Isae considera comunque «un buon risultato, superiore alle attese» l'aumento pari allo 0,7% registrato da gennaio a marzo scorsi. Tenendo conto del differente numero di giorni lavorati l'Isae afferma che la produzione industriale nel primo trimestre dell'anno è rimasta stagnante sui livelli del quarto 2000. Qualora non venissero corretti gli effetti di calendario la produzione industriale avrebbe invece un incremento congiunturale pari all'1,7.

L'economista Mario Baldassarri, possibile sottosegretario all'economia del futuro governo di Silvio Berlusconi e non eletto parlamentare domenica scorsa, sostiene che il rallentamento dell'economia «rappresenta un problema che si trascina da mesi, dovuto a sua volta alla difficile congiuntura degli Usa». La minore velocità americana «si ripercuote sull'Europa e ovviamente anche sull'Italia e queste ultime peraltro non hanno un motore autonomo di sviluppo economico». Baldassari imputa al governo Amato previsioni «sbagliate» per aver ipotizzato «per mesi» il 3%.

RC AUTO SI FARÀ SOLO UN DECRETO-PONTE

ROMA. Niente da fare per il decreto sulla Rc auto. Dopo settimane di polemiche, la spinosa questione del caro-tariffe non sarà risolta in questo ultimo scorcio di legislatura. Non è ufficiale, ma è questo l'orientamento che sembra prevalere in seno al governo, il quale aveva annunciato per questa settimana il varo di un provvedimento congiunto dei ministeri dell'Industria, del Tesoro e delle Finanze. Secondo le ultime indiscrezioni, al massimo si profila un decreto-ponte, in forma di breve proroga tecnica del blocco delle tariffe, in attesa che il nuovo Parlamento ponga eventualmente mano agli interventi strutturali necessari. La soluzione che era stata individuata dal governo Amato per contenere le polizze Rc auto prevedeva un bonus fiscale di 1.000 miliardi, in sostanza un credito d'imposta a valere sulle dichiarazioni dei redditi 2002, per i titolari virtuosi di polizze bonus-malus e per i neopatentati.

Frena anche l'industria meccanica

Venerdì lo sciopero nazionale
Scontro sugli aumenti salariali

ROMA

La produzione industriale delle aziende metalmeccaniche cresce, ma molto meno di quanto non crescesse alla fine dello scorso anno. In Federmeccanica sottolineano questo risultato mentre i sindacati scalpitano per chiudere un contratto e confermano lo sciopero nazionale del 18. Gli industriali esibiscono le cifre, i rappresentanti di lavoratori fanno altrettanto con le loro, lamentando una riduzione del potere d'acquisto dei salari.

E così, la presentazione della 78ª indagine trimestrale di Federmeccanica sull'andamento della produzione, si è risolta in una diatriba sul contratto.

A gennaio e febbraio 2001 - argomenta l'indagine - c'è stato un tendenziale della produzione del 3,9%, e quindi da un anno all'altro il risultato potrebbe apparire confortante - dice ancora la federazione - bisogna tener conto che questo primo bimestre del 2001 ha avuto un giorno lavorativo in più e inoltre - ed è questo il punto - il dato congiunturale (di questo bimestre sul precedente) segna una perdita dell' 1,2%, un risultato peggiore dello 0,2% rispetto al complesso del comparto industriale.

Tra i diversi settori va male soprattutto gli autoveicoli (-4%) e gli altri mezzi di trasporto (+1,8%, un valore inferiore alla media) oltre agli apparecchi radio-tv e per telecomunicazioni (-4,3%).

Le retribuzioni di fatto (quelle che tengono conto anche dei premi di produzione oltre che dei minimi contrattuali) sono aumentate mediamente del 2,6% «recuperando - si legge nell'indagine - per intero la dinamica inflattiva».

Il sindacato contesta però questa lettura dei fatti: «Sul rinnovo del contratto la Federmeccanica fa propaganda, e come al solito male - ha commentato il segretario generale della Fiom-Cgil, Claudio Sabattini - I dati confermano la linea di fondo secondo la quale i profitti lordi delle aziende crescono fortemente mentre i salari reali diminuiscono».

«I dati confermano - sostiene il numero della Fim-Cisl, Giorgio Caprioli - che il settore è in una fase positiva. L'aumento del 3,9% è confrontato su un periodo (il primo bimestre 2000) che era già di espansione. Inoltre - sottolinea - la Federmeccanica ammette che nel 2000 c'è stata una riduzione della quota della ricchezza andata al lavoro. Bisogna fare il contratto prima possibile. E se le 85.000 lire si possono discutere la Federmeccanica dovrebbe dare una prova di buona volontà facendo un'offerta più alta, tale da farci riaprire il tavolo della trattativa».

«La nostra richiesta di aumento - afferma il segretario generale della Uilm, Antonino Regazzi - è giusta e tiene conto del fatto che le retribuzioni, soprattutto le più basse, negli ultimi anni sono state penalizzate. La necessità di fare presto è sempre più impellente. Con il passare del tempo saremo sempre meno disponibili a fare sconti».

Replica secca di Roberto Biglieri, direttore generale di Federmeccanica: «Allo stato, non ci sono margini di recepimento della proposta che viene dalla Cgil». Il 18 scatterà lo sciopero.

(r. mas.)

Perso il 7 per cento in Borsa, ma forse la partita non è conclusa

La tregua Montedison fa precipitare il titolo

Romain Zaleski

MILANO

Fuochi d'artificio, in Borsa, per Montedison ma questa volta, dopo tanti giorni di rialzo, il titolo è precipitato al ribasso un meno 7,08% finale. Il giorno dopo l'assemblea di bilancio che non ha visto nessuno scontro tra le due cordate che fronteggiano (da una parte quella capeggiata da Mediobanca, dall'altra quella del finanziere Romain Zaleski) Piazza Affari ha di colpo invertito la rotta su Montedison. E sul perché le spiegazioni si sprecano. Quella più diffusa, anche tra autorevoli analisti, è che la finta tregua dell'assemblea non sia per nulla un segnale di pace ma, al contrario, la conferma che i giochi attorno al gruppo dureranno ancora a lungo. I due contendenti sanno di potersi bloccare a vicenda, i primi con il controllo dell'assemblea ordinaria, i secondi con quello dell'assemblea straordinaria e nessuno sembra disposto a rivelare le mosse. Aveva, insomma, ragione il presidente Luigi Lucchini a separare l'esito (favorevole) del voto in assemblea sul bilancio dalla soluzione dei contrasti: «Il voto è stato unanime - aveva detto Lucchini - ma questo non vuol mica dire che i problemi siano tutti risolti». Anzi, proprio l'apparente calma assembleare che non ha visto delineare strategie future per Montedison nè da parte di Mediobanca nè da parte di Zaleski, aggiunta all'incertezza sull'entità vera delle cordate (ancora non è stato ufficializzato chi abbiano venduto il loro 4,8% superstite gli Stazzera, ancora non si sa se Ebner abbia comprato azioni muovendosi da trader o da fiancheggiatore di Piazzetta Cuccia, ancora non è emersa la fantomatica cordata bresciana pro-Mediobanca sulla quale lunedì Lucchini ha detto di non saper nulla), ha convinto i più che il braccio di ferro per il controllo di Montedison o quanto meno per un chiarimento tra azionisti avrà bisogno di tempi lunghi. E, come ha scritto il quotidiano finanziario *Financial Times* «una lunga battaglia non è cosa buona per Mediobanca e ancor meno buona per Montedison». Come dire, il mercato ha bisogno di chiarezze: più tardi arriveranno, peggio sarà. Così, ecco che ieri sugli acquisti che avevano caratterizzato lo sprint in Borsa dei giorni scorsi sono prevalse le vendite. Anche perché, dice chi sa, la speculazione ha in parte mollato il titolo fiutando una lunga guerra di posizione (deleteria per la quotazione) e qualche fondo ha preferito monetizzare i guadagni considerando difficile che il titolo possa mantenere questi livelli di prezzo. [a.z.]

Nel mirino di Bruxelles la «golden share» della casa tedesca

La Volkswagen teme una scalata di Ford

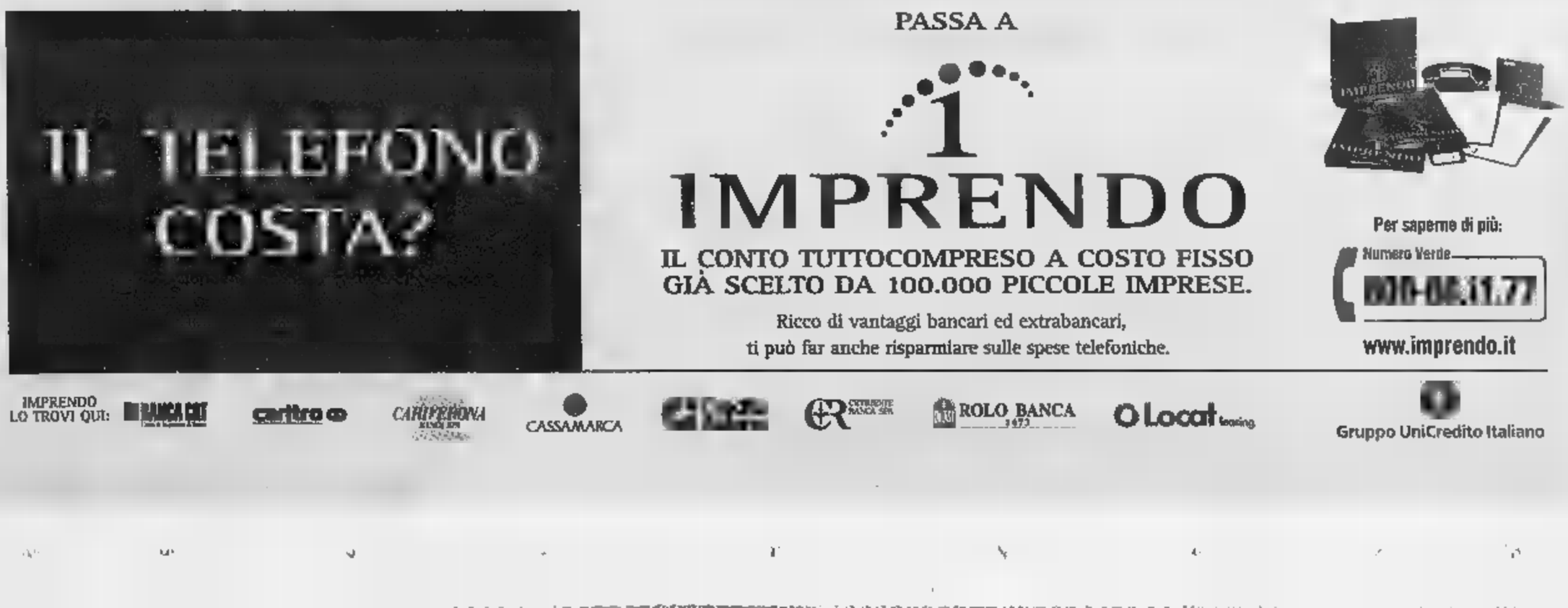
Mario Monti, commissario Ue

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

«La Ford ci sta addosso», avrebbe confidato un alto funzionario della Volkswagen al quotidiano tedesco «Handelsblatt», lasciando trasparire così le preoccupazioni del gruppo automobilistico tedesco circa una possibile opa ostile da parte della Ford. Il timore di una possibile scalata ha preso corpo dopo l'apertura, da parte della Commissione europea, di un'indagine sulla golden share, detenuta dallo stato federale della Bassa Sassonia, che blinda il controllo del gruppo grazie al controllo del 18,6% del capitale.

Da Bruxelles la commissione ha fatto sapere che si pronuncerà sul caso Volkswagen entro giugno prossimo, ma la decisione di un'eventuale multa miliardaria non è ancora stata presa. L'indiscrezione secondo cui il gruppo automobilistico tedesco - già sotto inchiesta da parte del Commissario Ue alla Concorrenza, Mario Monti, perché nel biennio 1996/97 avrebbe impedito ai suoi concessionari di praticare sconti sui modelli Passat - verrà multato ancora una volta (era già stato multata per 90 milioni di euro per aver ostacolato importazioni parallele di proprie vetture attraverso l'Italia, con un rientro di almeno dieci miliardi di lire) resta però senza conferma ufficiale. «Abbiamo già fatto intendere che una decisione verrà presa entro la fine del primo semestre di quest'anno» - ha detto ieri un portavoce del commissario Monti - «ma la decisione spetta comunque all'intera Commissione Ue e non è ancora stata presa».

Nel frattempo a Wolfsburg, dove il gruppo tedesco ha la sede storica, ci si prepara a possibili strategie di difesa, per evitare che l'inchiesta Ue lasci scoperta (con l'eventuale abolizione della golden share) una fetta di capitale su cui altri potrebbero mettere gli occhi. «Bisogna difendere i nostri interessi attraverso la cooperazione, le acquisizioni e le alleanze», ha detto il direttore finanziario Volkswagen Bruno Adelt. Il progetto, in sostanza, è difendersi dall'eventuale scalata Ford confidando, in primo luogo, sul potere di voto del Land della Sassonia, poi sul recupero del 10 per cento delle proprie azioni attraverso operazioni di buy-back e, pare, sul sostegno di investitori esterni come la famiglia svedese Wallenberg. Alla Ford, nel frattempo, fanno sapere che «Non si dice mai quello che si ha intenzione di fare». La tendenza espansionistica del gruppo in Europa non è una novità, ma secondo gli analisti un'acquisizione da parte della Ford sarebbe bloccata dal veto dell'Antitrust, che non potrebbe non contestare alla compagnia una quota dominante del mercato europeo.



Più utili, più patrimonio e meno indebitamento per le holding della famiglia Agnelli

Buon avvio d'anno per Ifi e Ifil

«Nel 2001 risultati superiori a quelli del 2000»

TORINO

Buon avvio d'anno per le holding della famiglia Agnelli. Anche senza ripetere gli exploit dell'anno scorso, su cui hanno inciso importanti plusvalenze, sia Ifi che Ifil nel primo trimestre del [illegible] presentano utili importanti.

Il consiglio d'amministrazione dell'Ifi, che si è riunito sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, ha approvato ieri mattina i conti dei primi tre mesi dell'anno che presentano un utile netto consolidato di 68,8 milioni di euro (pari a circa 133 miliardi di lire). Nello stesso periodo il patrimonio netto del gruppo è cresciuto di 77 milioni [illegible] quota 3.164 milioni, sostanzialmente stabile invece la posizione netta consolidata pro-forma il cui saldo è negativo per 291 milioni di euro. «Sulla base dei dati oggi disponibili relativamente alle partecipate - spiega una nota dell'Ifi - si può stimare che il risultato consolidato dell'esercizio 2001 sarà in linea con quello del 2000». Per Ifi spa il risultato del 2001 sarà invece «superiore».

Il Gruppo Ifil, il cui cda ieri si è invece riunito sotto la presidenza di Umberto Agnelli, ha invece chiuso il primo trimestre con un utile netto consolidato di 135,8 milioni di [illegible] (260 miliardi). Anche questo dato, [illegible] quello dell'Ifi, non è confrontabile con quello dello stesso periodo dell'anno passato quando vennero conteggiate le plusvalenze sull'operazione Saint Louis Sucre: 200 milioni di euro per l'Ifil e [illegible] milioni di euro di pro-quota per l'Ifi. Si tratta comunque di un risultato di tutto rispetto: rappresenta infatti quasi il 40% dell'utile dell'intero esercizio [illegible].

Il patrimonio netto del gruppo a fine marzo 2001 ammontava a 3.294 milioni di euro con una variazione positiva di 152 milioni. La posizione finanziaria netta, includendo il Gruppo Worms & Cie ed escludendo le società operative controllate, presenta a sua volta un miglioramento di 373 milioni che fa scendere il saldo passivo dai 1.237,8 milioni di euro a fine 2000 a quota 864,8 milioni.

«A livello consolidato - spiega l'Ifil - il risultato [illegible] dipenderà dall'andamento delle partecipate nei rispettivi settori e come in passato, in particolare, da eventuali componenti straordinarie che potranno interessare società del gruppo». Comunque «per [illegible] spa si ritiene che il risultato dell'esercizio 2001 [illegible] superiore a quello del 2000».

[illegible] RISULTATO RECORD

ROMA. Risultato netto record per Finmeccanica che nel primo trimestre di quest'anno ha totalizzato 193 miliardi di lire, a fronte dei 73 miliardi del primo trimestre 2000. Anche senza la quota [illegible] Stm il risultato del gruppo presenta un utile netto di 37 miliardi (a fronte di una perdita di 33 miliardi nello stesso periodo del 2000). I dati emergono dalla relazione trimestrale consolidata approvata ieri dal consiglio di amministrazione. Il valore della produzione nel primo trimestre è stato di 2.879 miliardi, con un incremento del 9% rispetto ai 2.631 miliardi del primo trimestre 2000. Il margine operativo lordo si è invece attestato a 243 miliardi, con un incremento del 32%. In crescita anche il risultato operativo a 113 miliardi (+16%) e i nuovi ordini, pari a 2.431 miliardi (+12%). Il portafoglio ordini al 31 marzo [illegible] ammontava a 33.153 miliardi. L'indebitamento netto è di 1.680 miliardi contro i 1.882 miliardi del 31 marzo 2000.

Giovanni e Umberto Agnelli con Gabriele Galateri

Luigi Garosci entrerà nel cda dell'Ifil al posto di Michel Alexandre David-Weill

Sempre ieri il cda della società ha preso atto delle dimissioni (per i suoi numerosi impegni) del consigliere Michel Alexandre David-Weill. In sua sostituzione all'assemblea del 25 verrà proposta la nomina di un consigliere indipendente, Luigi Garosci, così come suggeriscono le più aggiornate regole di corporate governance.

Sempre in tema di novità, nei primi tre mesi dell'anno, [illegible] leggermente salite le partecipazioni [illegible] Ifil nel Club Méditerranée (oggi 5,88%) e [illegible] Rinascente, dove [illegible] controllata Eurofind detiene il 51,8% del capitale ordinario ed il 59,2% del capitale di risparmio. A fine marzo, Ifil ha invece ceduto per 146,7 milioni di euro a Danone [illegible] residuo 5% della Galbani, [illegible] in aprile ha raggiunto [illegible] controllo del 100% di Alpitour. Sempre il mese [illegible] è entrato in vigore il nuovo accordo di consultazione tra azionisti [illegible] Sanpaolo Imi: Ifi e Ifil vi partecipano apportando una quota complessiva del 4,98%. [p. bar.]

Nuova raffica di trimestrali. Al gruppo torinese con la Cassa di Firenze il 20% di Cr Forlì

Calo l'utile Generali, cresce il Sanpaolo

Frenano anche Alleanza e Ina

ROMA

Ancora cifre importanti dai risultati dei bilanci trimestrali che continuano ad essere diffusi in questi giorni. E'così per il gruppo **SANPAOLO IMI**, il cui utile, nei primi tre mesi di quest'anno è stato pari a 327 milioni di euro, con una crescita del 6,2% rispetto al dato medio dello stesso periodo del 2000 ipotizzando l'acquisizione del Banco Napoli il primo gennaio 2000. Il trimestre ha registrato una flessione dei ricavi rispetto ai corrispondenti tre mesi, particolarmente positivi, dello scorso anno, e il consiglio di amministrazione è corso ai ripari individuando una serie di azioni per ridurre i costi grazie alle quali conta di ridurre a valori prossimi allo zero il tasso di crescita delle spese nel 2001. Queste iniziative, secondo le intenzioni del cda, contribuiranno a far realizzare al gruppo un utile ordinario 2001 in crescita rispetto all'esercizio precedente. Intanto Sanpaolo Imi e Cassa di Risparmio di Firenze hanno perfezionato l'acquisto [illegible] 20% della Cassa dei Risparmi di Forlì: il valore dell' operazione è stato fissato in 315 miliardi di lire.

Per **GENERALI** crescono ancora la raccolta premi (+4,1% a 23.894 miliardi) e il risultato operativo (2713 miliardi contro i precedenti 2566). La «compagnia del leone» archivia inoltre [illegible] utile netto di 673 miliardi, in netto calo sugli 892 del marzo 2000, trimestre che risultava eccezionalmente positivo e che, da solo, ha rappresentato il 40% degli utili dello scorso esercizio. Per l'anno in corso, «i risultati operativi raggiunti e l'attesa di inversione di tendenza dei mercati finanziari e assicurativi nella rimanente parte dell' anno - annuncia una nota - inducono a mantenere le previsioni di un miglioramento del risultato d'esercizio».

Nell'orbita delle Generali il gruppo **INA** ha realizzato [illegible] utile netto di 71 miliardi, contro i 105 dei primi tre mesi 2000. La raccolta premi è stata pari a 2046 miliardi, contro i 2250 del primo trimestre 2000.

ALLEANZA ha invece fatto registrare un utile netto di 239,6 miliardi, in calo rispetto ai 375, [illegible] miliardi dello stesso periodo dello scorso esercizio. Migliora invece la gestione tecnica con [illegible] saldo positivo di 158,8 miliardi pari a un +8% [illegible] primi tre [illegible]. Le ipotesi relative all'intero esercizio in corso sono per un andamento positivo andamento della gestione industriale

Il presidente delle Generali Gianfranco Gutty

Utile più che raddoppiato per **INTESABCI**, il gruppo bancario nato dall'integrazione fra Banca Intesa e Commerciale italiana. L'utile consolidato, infatti, ha toccato i 937 miliardi, contro i 458 miliardi del corrispondente periodo del 2000.

Netta crescita dell'utile anche al gruppo **MONTEPASCHI**: 337 miliardi, [illegible] +19,4%, meglio ancora la capogruppo, che ha toccato i 380 miliardi (+21,5%).

Ha registrato [illegible] perdita del 62,8% l'utile consolidato di **BIPOPCARIRE**, sceso a 86,4 miliardi. Positiva per 1150 miliardi di lire, invece, nonostante la negatività del mercato, la raccolta del risparmio gestito [illegible] anche i nuovi premi vita, per [illegible] totale di trimestre di 34,3 miliardi, hanno evidenziato un +169%.

Per **BLU**, il quarto gestore di telefonia mobile, il primo trimestre 2001 ha portato circa 200 miliardi di perdite. «Blu è un'azienda in start up - spiega un comunicato di Autostrade, che detiene il 32% della società - e le perdite [illegible] un fatto fisiologico ampiamente previsto».

Evidenzia infine un significativo miglioramento dei margini reddituali **AEM TORINO**, che [illegible] confronto [illegible] il primo trimestre del 2000 ha visto il margine operativo lordo salire da 56 a 66 miliardi e l'utile ante imposte aumentare [illegible] 28%. [r.e.s.]

ECONOMIA FLASH

TISCALI [illegible] IN H3G
Tiscali intende rientrare con una quota significativa in H3G e per questo eserciterà probabilmente entro luglio la prima opzione sul 2,5% della società che ha vinto una delle licenze Umts. È quanto è emerso da [illegible] incontro con la stampa del numero uno di Tiscali, Renato Soru. La spesa prevista per l'acquisto della quota si aggira intorno ai 50-60 milioni di euro.

RICAVI +60% PER WIND
Resta negativo (per 389 miliardi di lire) il risultato operativo nei primi 3 mesi del 2001 di Wind, [illegible] l'incremento dei ricavi (+60,4%) a 947 miliardi.

BLU, 1.200.000 CLIENTI
La compagnia telefonica Blu ha perso nel primo trimestre di quest'anno circa 200 miliardi, cifra fisiologica per un'impresa in fase di lancio. I clienti a fine aprile erano 1.200.000.

LE CIFRE DI FREEDOMLAND
Freedomland chiude il primo trimestre 2001 con [illegible] perdita consolidata di 29,7 miliardi [illegible] dopo ammortamenti e svalutazioni per 15,2 miliardi e l'accantonamento a titolo di oneri straordinari di 5,3 miliardi.

PIÙ VITAMINIC IN [illegible]
Vitaminic e Myalert.com, hanno firmato un'estensione dell'accordo già operativo in Italia e Spagna per offrire news musicali sui telefoni cellulari anche agli utenti [illegible] Gran Bretagna, Francia e Germania. Vitaminic offrirà informazioni su concerti, dischi, nuove band e tutto quanto riguarda la musica a Myalert.com che invierà le informazioni agli utenti via Sms. Per accedere al servizio, bisogna registrarsi nei siti Vitaminic o MyAlert.

MONDADORI-BERTELSMANN
Mondadori e Bertelsmann integreranno le attività operative di Mondolibri e Bol Italia. Le due società gestiranno insieme, tra l'altro, logistica e «database» per migliorare il servizio e ridurre i costi. Mondolibri ha registrato nel 2000 [illegible] fatturato di 170 miliardi mentre [illegible] Italia è operativa dal dicembre scorso.

CATAGIRONE, UTILI [illegible]
Utile lordo [illegible] 14,031 milioni di euro, più che raddoppiato sul primo trimestre 2000, [illegible] rendimento operativo a 8,934 milioni (da confrontare con i 5,090 di un [illegible] fa) [illegible] i principali risultati del primo trimestre 2001 approvati ieri dal CdA della Caltagirone.

PER BULGARI [illegible] +79%
Nel primo trimestre l'utile netto [illegible] Bulgari è cresciuto del 79% [illegible] 22,5 milioni di [illegible] [illegible] il fatturato del 35% a 165 milioni. La crescita dei ricavi nella sola Italia [illegible] stata dell'85%.

Fatturato di gruppo +8,3% nel primo trimestre

Pininfarina ricompra Extra società di design non-auto

Luigi Grassia

TORINO

Il gruppo Pininfarina ha ricomprato la quasi totalità delle azioni della società Pininfarina Extra, guidata da Paolo Pininfarina e specializzata nelle attività di design non automobilistico: dai frigoriferi alle bottiglie di acqua minerale (il nome sta infatti per «EXcept TRAnsport»). La quota sale dal 2[illegible] al 95%. Il contratto di acquisto è stato firmato ieri mattina. Sergio Pininfarina, che è al timone della holding, ha annunciato che sta trattando per riprendere anche il 5% residuo. L'operazione vale complessivamente circa 4 miliardi di lire.

Ai soci riuniti in assemblea Sergio Pininfarina, tratteggiando le strategie di sviluppo, ha spiegato che l'obiettivo è lasciare invariata in valore assoluto l'attività di produzione e far crescere le attività di design e soprattutto [illegible] «engeneering», cioè l'assistenza al cliente nello sviluppo del prodotto, dalla progettazione fino all'allestimento della catena di montaggio.

Queste due attività pesano oggi per il 10% del fatturato; la loro crescita per linee interne avrà a disposizione circa 50 miliardi di lire da qui al 2002 e farà salire questa parte del fatturato al 15%. Ma Andrea Pininfarina, che dirige [illegible] attività più propriamente industriali del gruppo legate all'auto, ha detto che [illegible] potrà arrivare anche al 30% con acquisizioni mirate, per le quali abbia[illegible] selezionato [illegible] 4 imprese candidate in Italia e all'estero».

L'assemblea ha approvato il bilancio 2000 con un fatturato consolidato di 1376 miliardi di lire (+14%) e utili per 17,1 miliardi. Sarà distribuito un dividendo di 650 lire per ogni azione ordinaria e 730 lire per ogni «risparmio». Nel primo trimestre 2001 la produzione è cresciuta dell'8,3% a 417,6 miliardi di lire.

Con Allianz prende il controllo della Zagrebacka

Unicredit sbarca in Croazia e boccia il progetto UniIntesa

MILANO

Unicredito Italiano si appresta ad acquisire, a braccetto dell'Allianz, il controllo della banca croata Zagrebacka e, facendolo, amplia il fossato che ha mandato all'aria, dopo il «niet» della Banca d'Italia, il progetto di integrazione con BancaIntesa Bci. La conferma [illegible] è avuta ieri [illegible] margine alla firma dell'accordo con i croati, quando il presidente dell'istituto milanese di piazza Cordusio - per rassicurare la Banca Centrale della Croazia, preoccupata del monopolio delle banche italiane sul sistema creditizio locale - ha negato esplicitamente l'attualità del progetto UniIntesa. «Non è nella nostra agenda, né in quella dei nostri partners», ha detto Francesco Cesarini. Unicredit detiene già il [illegible]3% della Splitska Banka mentre BancaIntesa ha il 66,3% di Privredna (primo istituto croato).

Ora Unicredit va al raddoppio in terra croata. Partirà a luglio, infatti, l'opas (offerta pubblica di acquisto e scambio) di Unicredit e Allianz (entrambe già presenti nel capitale della banca con il 10% a testa) sul 55% di Zagrebacka per un controvalore complessivo di 860 miliardi di lire (di [illegible] 780 miliardi a carico di Unicredit che provvederà al finanziamento dell'acquisto con un apposito aumento di capitale.

Con la nuova operazione gli investimenti di Unicredit nell'Est Europa (dalla Polonia all'Ungheria, dalla Croazia alla Bulgaria) hanno superato in 2 anni i 4.000 miliardi di lire. Ancora aperta, invece, la gara per Komercni nella Repubblica Ceca.

GRUPPO TORO

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Sede Legale: Italia - 10123 Torino - Via Mazzini 53 - Tel. 011/6029.111 fax 011/837.384 - Capitale Sociale Euro 121.765.000 i.v. - Codice fiscale e Registro Imprese di Torino n. 00818560016 - [illegible] Torino n. 70 - Partita Iva 00818560016 - Impresa autorizzata all'esercizio delle [illegible]oni a norme dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26[illegible] e n. 336/5 del 17.5.96

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2001 L./milioni	%	31-12-2[illegible] %
Titoli di stato	1.467.055	50,8	49,3
Altre obbligazioni	747.400	25,5	25,5
Titoli azionari	422.107	14,4	16,0
Quote di fondi comuni	269.142	9,3	9,2
Totale attività	2.925.704	100,0	100,0

FONDO RISPAV $

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2001 $	%	31-12-2000 %
Titoli di stato	449.772	60,0	60,0
Obbligazioni estere	299.283	40,0	40,0
Totale attività	749.055	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	2.193,335		

FONDO RISPAV [illegible]

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2001 DM	%	31-12-2000 %
Titoli di stato	704.310	100,0	100,0
Totale attività	704.310	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	988,999		

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2001 YEN	%	31-12-2000 %
Titoli di stato	7.452.633	100,0	100,0
Totale attività	7.452.633	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	17,488		

FONDO RISPAV [illegible]

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2001 [illegible]	%	31-12-2000 %
Titoli di stato	616.213	57,4	57,9
Obbligazioni estere	457.798	42,6	42,1
Totale attività	1.074.011	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.936,27		

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2001 L./milioni	%	31-12-2000 %
Titoli di stato	67.834	66,0	64,6
Altre obbligazioni	33.561	32,6	31,3
Titoli azionari	1.415	1,4	4,2
Totale attività	102.810	100,0	100,0

NUOVA TIRRENA

S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni

Sede Legale e Direzione Generale: 00135 Roma - Via Massima, 158 - Tel 06/33018.1 fax 06/33018.3382 - Cap. Soc. Euro 116.809.000 int. vers. - Imprese autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 15/5/31 (G.U. n. 120 del 26/5/31) - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00811140585 - Partita Iva 00859741009

Composizione degli [illegible] ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 26.5.87 e n. 336/5 del 17.5.96

FONDO TIRRENA [illegible]

[illegible] DI ATTIVITÀ	31-3-2001 L./milioni	%	31-12-2000 %
Titoli di stato	669.488	72,41	73,13
Altre obbligazioni in lire	112.601	12,18	12,26
Obbligazioni estere	128.887	13,94	13,02
Titoli azionari italiani	12.645	1,37	1,33
Titoli azionari esteri	937	0,10	0,26
Totale attività	924.559	100,00	100,00

FONDO [illegible] COLL.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2001 L./milioni	%	31-12-2000 %
Titoli di stato	53.743	82,08	80,50
Altre obbligazioni in lire	5.930	9,06	9,86
Obbligazioni estere	5.799	8,86	9,64
[illegible] attività	65.473	100,00	100,00

ROMAVITA

Società per Azioni - Sede Sociale: 00133 Roma - via Massima, 158 - Tel. 06/33018.3242 - fax 06/33018.3638 Cap. Soc. Euro 85.130.000 int. vers. - Imprese autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni dal Regio Vbt con Decreto Ministeriale 14/11/1991 (G. U. n. 281 del 7/12/91) - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05876650015 - Partita Iva 05876711003

Composizione degli investimenti ai sensi delle circ. ISVAP n. 71 del 26[illegible] e n. 336/5 del 17.5.96

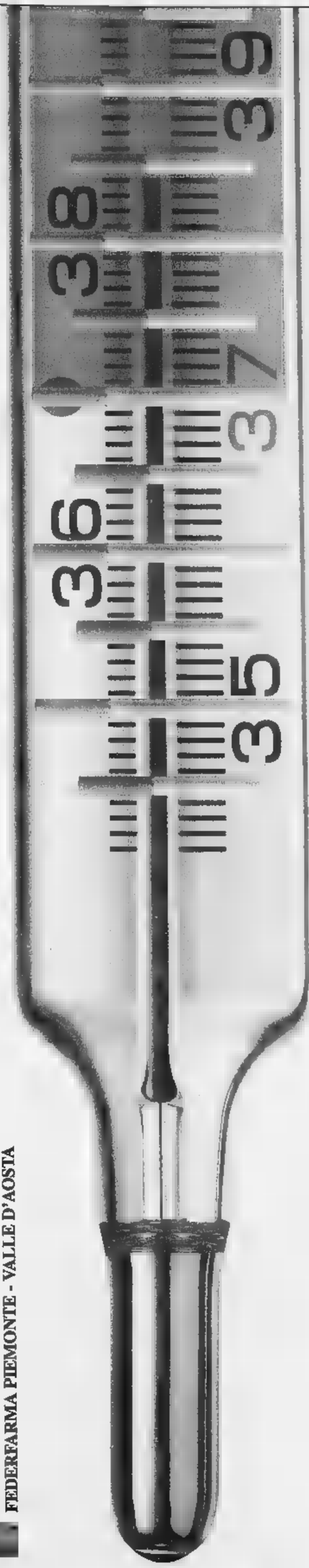
FONDO ROMAVITA

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2001 L./milioni	%	31-12-2000 %
Titoli di stato	2.307.477	72,34	73,23
Altre obbligazioni in lire	110.175	3,45	3,87
Obbligazioni estere	422.606	13,25	13,72
Titoli azionari italiani	82.953	2,60	1,19
Titoli azionari esteri	101.882	3,20	3,05
Fondi Comuni	164.682	5,16	1,99
Liquidità	0	0,00	3,35
Totale attività	3.189.775	100,00	100,00

FONDO GIANORISPARMIO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-3-2001 L./milioni	%	31-12-2000 %
Titoli di stato	71.621	89,49	90,22
Altre obbligazioni in lire	2.952	3,69	3,71
Obbligazioni estere	4.837	6,04	6,07
Titoli azionari italiani	234	0,29	0,00
Titoli azionari esteri	394	0,49	0,00
Totale attività	79.928	100,00	100,00

GRUPPO TORO



Quanto è alta la tua febbre per il fumo?

Scoprilo in tutte le Farmacie Amiche con il test di Fagerström

Per tutto il mese di Maggio puoi infatti sottoporti gratuitamente al test per stabilire il tuo grado di dipendenza dalla nicotina.

Oltre a ricevere un opuscolo informativo, con il tuo farmacista potrai anche parlare del modo più adatto a te per smettere di fumare e dei problemi relativi al fumo passivo.

Farmacia® Amica

Disponibilità & Competenza

FEDERFARMA PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE.

REGIONE PIEMONTE

GBM ITALIA

IL PUNTO SUI MERCATI

Immobiliari in discesa

GIORNATA grigia a Piazza Affari. Dopo la performance della vigilia, il mercato italiano si è fermato, come le altre Borse europee, in attesa della comunicazione Fed sui tassi Usa. Il Mibtel ha perso lo 0,56% a 27.995 punti, quasi invariato il Numtel (-0,03% a 1.592 punti). Scambi rarefatti per 2,47 miliardi di euro.

Seduta irregolare per i titoli editoriali. Progressi per Mondadori (+1,54% a 10,21 euro) e L'Espresso (+0,67% a 5,39 euro). Decisamente negative Mediaset (-3,93% a 11,69 euro) e Seat (-2,48% a 1,21 euro). Tra i telefonici ha compiuto passi avanti solo Tim (+0,86% a 7,63 euro), mentre, nella scuderia Colaninno, Telecom (-0,33% a 11,71 euro) si è mostrata resistente. In calo Olivetti (-0,90% a 2,32 euro), dopo una mattinata in territorio positivo.

Deboli, tra i bancari, Intesabci (-1,33% a 4,38 euro), Banca Roma (-1,21% a 1,14 euro), Unicredit (-1,58% a 5,34 euro) e Sanpaolo Imi (-1,01% a 15,97 euro). Sugli scudi Bnl (+1,84% a 3,71 euro).

Passi indietro dei titoli immobiliari e cementieri dopo il balzo della vigilia. Battuta d'arresto per Gabetti (-2,78% a 4,05 euro) e Impregilo (-1,62% a 0,66 euro), mentre Pirellina (+0,30% a 3,65 euro) ha tenuto. In calo anche le porcellane di Richard Ginori (-0,42% a 1,18 euro) e il cemento di Buzzi (-2,13% a 11,05 euro), Cementir (-1,17% a 1,77 euro) e Italcementi (-1,06% a 9,89 euro).

CAMBI VALUTE

1 EURO = 1936,27 LIRE

VALUTA	LIRE	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	995,60	1,95580
Franco belga	40,399	40,3399
[illegible]	[illegible]	40,3399
Peseta spagnola	166,837	166,386
Lira irlandese	826,89	0,822607
Lira sterlina	1.958,56	0,787564
Fiorino olandese	887,645	2,20371
Scellino austriaco	140,708	13,7603
Escudo portoghese	9,826	200,482
Marco finlandese	329,66	5,945573
Dracma greca	-	340,75

VALUTA	LIRE	EURO
[illegible]	[illegible]	75951 7,46113 7,4612
Corona svedese	215,65	215,08 8,9995 9,0025
Corona norvegese	241,46	242,34 8,0190 7,9909
Franco svizzero	1.383,96	1.393,31 1,5349 1,5327
[illegible]	2.130,58	2.137,81 0,9185 0,9172
Dollaro australiano	1.149,53	1.149,25 1,6562 1,6997
[illegible]	[illegible]	1.025,82 1,3671 1,3580

VALUTE MINORI

	offerta	precedente	offerta	precedente
Corona Ceca	56,76	56,32	34,1170	34,3780
Dollaro di Zelanda	921,11	[illegible]	2,1021	[illegible]
Fiorino Ungherese	7,50	7,52	[illegible]	257,3800
Lira Cipriota	3.348,79	3.347,05	0,5782	[illegible]
[illegible]	278,41	277,02	6,9550	6,9654
Talleri Sloveni	8,92	8,90	217,4550	217,4656
Zloty Polacco	[illegible]	[illegible]	2,3193	[illegible]

ALTRE VALUTE

	offerta	precedente	offerta	precedente
Dollaro USA	2.038,34	2.044,15	0,9708	0,9745
Yen giapponese	17,81	17,89	108,3500	108,1650

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,13
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	9,50
Tasso di sconto ITA	4,50
Tasso di sconto USA	4,00
Tasso di sconto Gbr	5,25
Fed funds	4,25

ORO CHIUSURE

(Prezzo in dollari e in euro per oncia di fine oncia = gr. 31,1035)

METALLI	15-05-2001	14-05-2001	EURO
Oro	268,60	268,80	265,6560
Argento	4,65	4,66	4,5977
Europa	268,50	268,25	265,4057
Londra	267,10	268,35	264,5305
Mercato fix. p.m.	19.115,00	19.310,00	9.872,21
New York	[illegible]	268,60	264,6802

DISTRETTO MILANO

Titolo	Quot.	Euro	Var.%
Autost. Merid.	[illegible]	[illegible]	-2,68
B. Pop. Crema	196,757	[illegible]0,000	0,00
B. Pop. Emilia	72416	37,4000	[illegible]
B. Pop. [illegible]	13167	6,8000	-0,73
B. Cr. Pop. Siracusa	26145	19,7000	0,00
B. Pop. Sondrio	22013	11,4200	+0,88
[illegible]	26120	13,4900	0,00
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	2,2100	-1,78
Ifis priv	11811	6,1000	0,00
Meta Holding	[illegible]	5,2000	0,00
Bongiovanni	376	[illegible]	[illegible]
Borgosesia r	184	0,0950	0,00
B. Pop. Adriatico	18588	[illegible]	0,00
Ferrigni	31	0,0160	0,00
Sias	6934	3,9990	0,00

INDICE BORSA

Valori di Mercato	15-05-2001	%
MIB	27196	-0,52
MIBTEL	27995	[illegible]
MIB 30	39899	-0,75
MIDEX	31554	+0,26
[illegible] (Flexystile)	8065	-0,01
DJ Eurostoxx 50	4453	+0,60

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 590.29 (+0,54); Bruxelles [illegible]20) 2803.44 (-0,21); Francoforte Dax Xetra 6072.07 (+0,12); Hong Kong (Hang Seng) 13250.09 (-0,07); Londra (Ftse 100) 5842.90 (+2,68); Madrid (Ibex 35) 9667.60 (+0,58); Parigi (Cac 40) 5544.13 (+1,03); Sydney (Allord) 3326.60 (+0,22); Tokyo (Nikkei) 14054.03 (+1,30); Zurigo (Smi) 7548,40 (+0,98); New York (Dow Jones) 10866.40 (-0,10%); Nasdaq 2084.94 (+0,15%).

TERZO MERCATO

B.Antonveneta 20.000;B.Pop.Ravenna 24.800;B.Pop.Vicentina 48.000;Cardine B.ca Spa 22.700;Diritto italintesa 0.240;Electrolux 65.000;Eurosviluppo spa 0.021;Friuladria 50.000;Internet Telec. 120.000;Italintesa 0.720;Lottomatica 4.750;Mele Assic. 0.950;Pharmacia 1.700.

RENDIMENTI ESTERI

Titolo pubblico	%
USA 10 anni	5,428
USA 30 anni	5,842
GER 10 anni	5,077
FRA 10 anni	5,777
GIA 10 anni	1,230

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Max	Min
Giu 01	40010	39637	39570	40070
Set 01	39875	[illegible]	39570	39875
Dic 01	40039	40039	40039	40039

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,5910	4,5940
1 mese	4,5930	4,5940
[illegible]	4,5930	[illegible]
[illegible]	4,5720	4,5720
4 mesi	4,5440	4,5490
5 mesi	4,5150	4,5230
6 mesi	4,4900	4,5010
7 mesi	4,4690	4,4800
8 mesi	4,4610	4,4740
[illegible]	4,4550	4,4680
10 mesi	[illegible]	4,4620
11 mesi	4,4390	4,4530
12 mesi	4,4300	4,4460

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	132000-143000	68,172-73,853
Sterlina (n.c.)	134000-146000	69,205-75,469
Sterlina (post '74)	133000-145000	[illegible]74,888
Marengo Italiano	109000-120000	56,294-61,975
Marengo Svizzero	106000-116000	54,744-59,909
Marengo Francese	105000-115000	54,228-59,393
Marengo Belga	105000-114000	54,228-58,876
Marengo Austriaco	105000-114000	54,228-58,876
20 Marchi	129000-140000	66,623-72,304
10 Dollari liberty	480000-550000	247,870-284,061
10 Dollari indiano	520000-600000	268,558-309,874
20 Dollari liberty	770000-820000	397,672-423,495
20 Dollari St.Gaudens	780000-830000	402,836-428,659
4 Ducati Austria	268000-310000	138,346-160,102
100 Corone Austria	568000-630000	293,348-309,874
[illegible]	329000-360000	170,079-[illegible]
Krugerrand	576000-616000	297,479-318,137
50 Pesos Messico	702000-723000	362,563-373,398

OBBLIGAZIONI 15-05-2001

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FONDI E GESTIONI

BORSA ITALIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Via Ponte Don Melillo - Fisciano
Tel.089.966229-230 - Fax 089.966229
E-mail: ufficio.contratti@sada.unisa.it

Avviso per estratto di bando gara

Questa Amministrazione intende affidare la realizzazione di rete per la trasmissione Fonia/Dati e la fornitura in opera di apparati multimediali per l'Edificio denominato Invisibile 9C - Campus universitario di Fisciano, mediante licitazione privata con termini accelerati, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. 358/92. Valore complessivo dell'appalto L.980.000.000 (novecentottantamilioni), pari a Euro 506.127,76.
Requisiti . nel bando integrale di gara da ritirare con la modalità ca all'Ufficio Contratti dell'Ateneo (tel. 089.968.230 - fax).
Criteri di aggiudicazione: prezzo offerto globale (chiavi in mano) per la fornitura, al netto di IVE: fino a punti 50; qualità e funzionalità delle attrezzature proposte: fino a punti 40; servizio di assistenza e manutenzione: fino a punto 10.
Pagamenti: come da Capitolato Speciale d'Appalto.
Termini di ricezione delle richieste di partecipazione: 25/05/2001. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che l'Ufficio Protocollo dell'Università osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 14.00 e dalle 15.00 alle 17.00 ed il venerdì dalle ore 09.00 alle 14.00.
Il testo del Bando di gara in edizione integrale è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oltre che negli Albi Pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi e .

Fisciano, lì 10/05/01
IL RETTORE
prof. Giorgio Donsì

PRORETTORE
prof. Luigi Torreca

SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR

Via Broca, 19 - 20121 Milano

Il Consiglio di Amministrazione della Società approvato nella riunione del 14 maggio Il Rendiconto Trimestrale del fondo ***SOLUZIONE 1*** al 30 ha stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione al 14 maggio 2001, i seguenti importi:

SOLUZIONE 1 0,044 Euro pari Lire 85

Tali importi saranno posti in pagamento a decorrere dal 24 maggio 2001, contro stacco della cedola, n. 16 di ***SOLUZIONE 1***, tramite Banca Depositaria (Sanpaolo IMI S.p.A.).
Dal 14 maggio 2001 il valore quota fondo tiene conto dello stacco della cedola.

SANPAOLO IMI

S.p.A

Società soggetta all'Alto della Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 - Capitale sociale Euro 3.931.302.754,4 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino n. 06210280019
Codice ABI 1025-6 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

RELAZIONE TRIMESTRALE

Si comunica che relazione trimestrale al 31 marzo 2001, redatta ai sensi dell'art. 82 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni, è depositata presso la Sede sociale, presso la Sede secondaria di Roma, viale dell'Arte n. e presso la Borsa Italiana S.p.A. Il documento sarà altresì disponibile presso il sito Internet "www.sanpaoloimi.com".

Istituto Finanziario Industriale S.p.A.
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Capitale Sociale Euro 61.750.000
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. 00470400011

Relazione Trimestrale

Si rende noto che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per la Società la Borsa, la relazione trimestrale al 31 marzo 2001 è a disposizione di chiunque faccia richiesta presso la sede sociale presso la sede della Borsa Italiana S.p.A.. La relazione sarà inoltre disponibile presso INTERNET: www.gruppoifi.com.

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Capitale Sociale Euro 441.737.647
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. 00914230016

Relazione Trimestrale

rende noto che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le e Borsa, la relazione trimestrale al 31 marzo 2001 è a disposizione chiunque ne faccia richiesta presso sede sociale presso la sede della Borsa Italiana S.p.A.. La relazione sarà inoltre disponibile presso il sito INTERNET: www.ifil.it.

MINISTERO DELLA DIFESA
4° REGGIMENTO TRASMISSIONI

Ufficio Amministrazione

Avviso di gara a pubblico incanto

Presso questo Reggimento saranno esperite singole gare a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ammodernamento e potenziamento di impianti di telecomunicazione, categoria prevalente OS19, presso i seguenti reparti di seguito riportati: 1° caserma "Comunaglia" di Catania importo a base di gara Lire 227 540 950, Euro 114.416.38 IVA 20% inclusa (Cod. Esig. 18/2001); 2° caserma "Aina" di Messina importo a base di gara Lire 356 184 000, Euro 183.953.68 IVA 20% inclusa (Cod. Esig. 19/2001) Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso importo a base di gara (art. 21 L. 109/94 e succ. mod.) Le imprese interessate dovranno fare pervenire singole offerte per singola gara, corredate dalla documentazione di cui ai relativi bandi di gara, entro le ore 12.00 del 15/6/2001, presso il 45° Reggimento Trasmissioni - Ufficio Amministrazione - Piazza E. Turba, 200 90129 Palermo (Tel. 091.7012215) a mezzo Raccomandata, agenzia autorizzata, recapitata direttamente a questo Ufficio. Gli avvisi di gara sono pubblicati negli Albi Pretori dei Comuni interessati, nonché nell'albo della Stazione Appaltante e dallo stato Casermo. Copie dei bandi integrali di gara e relativi capitolati tecnici potranno essere richieste, a proprie spese, presso la tipografia "Nuova Elcografica" S.n.c. Via E. Basile, 158 - 90100 Palermo, Tel./Fax 091.422.158.
Palermo, lì 10/5/2001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO col. t. ClAmministrativo Pricheridiero

AEM

Sede in Torino - Via Bertola n. 48 - Capitale Sociale Euro 348.307.000
Registro Imprese e Codice Fiscale 07129470014

Si rende noto che la Relazione Trimestrale al 31 marzo 2001 redatta ai sensi dell'art. 82 della delibera Consob n. 11971/1999, è a disposizione di chiunque ne farà richiesta presso la Sede Sociale, la Borsa Italiana S.p.A. ed altresì sul sito Internet www.aem-torino.it
Torino, 16 maggio 2001

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE prof. Franco Rasiglia

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 48/2001 dell'11/4/2001 per lavori di ordinaria manutenzione del verde pubblico per l'anno 2001
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 109 (centonove) ditte. Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte: Lotto 1 Agribiotec Scarl sede in Salerno; -15,94%; Lotto 2 Soc. R.L. Impregest sede in Torino -16,68%, Lotto 3 Impresa Fili Aiello spa sede in Torino 16,04%; Lotto 4 Forestò Amarildo spa sede in Settimo T.se (TO) -16,29%. Lotto 5 Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro sede in Ravenna; -16,836%; Lotto 6 Garino Domenico sas sede in Torino; -20,54%; Lotto 7 Fili Baronchelli snc sede in Milano, -16,55%, Lotto 8 De Ceccio & C. sas sede in Pozzuolo del Friuli (UD); -20,316%; Lotto 9 Del Strade di De Lisa Sebastiano sede in Trani (BA) -15,71%. Lotto 10 Caldoni Putnis snc sede in Torrenpietra (RM); -17,02%. Lotto 11 Tecnoverde snc di Lombardi Carlo & C. sede in Torino -13,19%, Lotto 12 Fiegaldo Pietro sri sede in Torino -15,62%; Lotto 13 Co Ed Ar scrl sede in Arezzo. -12,138%
Torino, 30/4/2001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosario

FERROVIE DELLO STATO

Divisione Infrastruttura
Zona Territoriale Nord Ovest - Legale

Estratto di bando

COMUNE DI ARENZANO

PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di Project Financing

A.M.I. SpA

Azienda Multiservizi Imolese

AVVISO DI GARA

L'A.M.I. informa che in data 06.07.2001 ore 11,30 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara a pubblica asta aperta di cui al D.Lgs. n. 157/95 per il servizio di igiene urbana nel Comune di Firenzuola (FI). Importo dell'appalto L. 450.563.574 (Euro 439.275) di cui oltre All'IVA. Durata dell'appalto: dall'01.08.2001 al 31.12.2002. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 06.07.2001. L'estratto del bando di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 07.05.2001. Copia del bando integrale di gara, Anche l'appalto capitolato potranno essere richiesti alla Direzione Affari Istituzionali e Risorse dell'A.M.I. - tel. 0542 621128 - 213 mail, 07.05.2001

Il Direttore Generale
Lorenzi Dott. Ing. Loris

www.ilcapoluogo.com

PROVINCIA DI SASSARI

La Provincia di Sassari rende noto che è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente il seguente pubblico incanto, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa: fornitura di n. sei trattori cabinati corredati di ripuncia, tagliente per rimozione neve e/o detriti, spargisale, importo a base d'asta Euro 291.899,30 (L. 565.833.333). Luogo di esecuzione . Sassari. Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del 20.07.01. Data invio alla G.U.C.E.: 06.05.01. Le ditte interessate possono prendere visione del relativo bando integrale e del disciplinare presso l'Albo Pretorio dell'Ente e del Comune di Sassari, nonché richiederne copia presso il competente Settore Appalti dalle Provincia, Piazza d'Italia 31 - Sassari, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13,00
Sassari, 08.05.01

Il Dirigente Dott.ssa M. G. Piras

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI

L'Oscar allunga la vita

Una buona notizia per Roberto Benigni e Sofia Loren (foto): vincere un Oscar allunga la vita. Una ricerca americana afferma che gli attori che hanno vinto un Oscar vivono in media quasi quattro anni di più (3,9 per l'esattezza) rispetto ai colleghi che non mai riusciti a conquistare la preziosa statuetta.

«Casalegno»

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto al Quirinale Carlo Rossella (foto), vincitore del Premio nazionale di giornalismo «Carlo Casalegno». Rossella era accompagnato dalla signora Adele Casalegno. Al Quirinale erano presenti anche i finalisti del premio, Ernesto Auci e Clemente Mimun.

ICEBERG

Dlinee nel dibattito dell'Ulivo dopo la sconfitta. Linea Mitterrand: atterrato da Giscard, ricompatta attorno leader e un messaggio, recupera e Linea Capponi di Renzo: beccarsi tra Rutelli, Veltroni, D'Alema Bertinotti lasciando il centrodestra governo. Prego decidere.

Da Sciascia a Calvino, da Fortini a Eco: un saggio di Belpoliti ripercorre dieci anni di sangue e di lettere

La paura fa settanta

«L'affaire Moro» inizia con una passeggiata E' una delle pagine più belle dello scrittore di Racalmuto, forse una delle migliori dell'intera letteratura italiana del dopoguerra

Gianni Riotta

E' un momento molto bello per la lingua italiana. Per decenni l'italiano è stato solo scritto parlato e gli autori, Pirandello, Fenoglio, Sanguineti, hanno dovuto strappare l'uso per far vivere la pagina. Il dominio dell'accademia nella critica ha fatto sì che i cerchi letterari più che circoli del sapere, simili a quelli vivaci d'America, somigliassero tagliole: sei mio amico? sei bravo, sei mio amico? non esisti.

panorama muta già con gli anni del dopoguerra e la tv, considerata dai nesci il killer della scrittura, diffonde invece un canovaccio di lingua, almeno usabile. L'italiano di oggi è vivo ed aguzzo. Tronfio, di massa, garbato, incisivo, riluttante, sporco di inglese e di dialetti, ritmato come i rap e languido come *Malafemmena*. Le radici remote del nostro dire, Sao ko kelle terre per kelli fini... il futuro webvirtuale si confondono in una lingua che vuol crescere, mutare, darsi delle e dismettere le ansie.

Nessun critico ha lo spirito del tempo meglio di Marco Belpoliti, classe di ferro 1954. Il *Settanta*, in uscita Einaudi, è tutto, racconto letterario dei giorni del sangue delle lettere, quando un paese si affidava a Sciascia, Calvino, Fortini ed Eco per comprendere perché i ragazzi venuti fuori dall'utopia Moro come agnello. Il percorso dei desideri («Il treno dei desideri» dice Paolo Conte in *Azzurro* colonna sonora 1968) manda Parise dalla prima pagina del *Corriere* al dialogo con Calvino. Pavese langue spettro sui suoi nipoti in crisi nervi. È Fortini sul *manifesto* a sbugiardare tutti i chierici che ripetevano «Non è Moro, è Moro» con la fissa petulanza del pappagallo Captain Flint ne *L'Isola del Tesoro*. diceva, cari ragazze e ragazze che siete coloro che verranno, *An die Nachgeborenen* di Brecht, che l'autore delle dolenti e lucidi lettere dal carcere del popolo delle Br fosse il leader dc Aldo Moro Lo dicevano tutti. Leggerle e persuadersi del contrario bastava per passare da fiancheggiatori del terrorismo. Ora tutti ammettono che l'autore era Moro, lucido e dolente.

Marco Belpoliti sa che la nostra narrativa capisce realtà prima e meglio della dottrina storica. *Il generale della Rovere* di Montanelli, *I vecchi e i giovani* di Pirandello, *La giornata di uno scrutatore* di Calvino, *Il Gattopardo* di Lampedusa, *Il partigiano Johnny* di Fenoglio, *L'Affaire Moro* di Sciascia, tessono la rete del nostro passato in modo nitido. Belpoliti la dirime, fittissima di riferimenti e rimandi (un indice dei sarà cruciale nelle prossime edizioni). Non è solo storia né solo critica. anche un diario tl'eros Calvinol, un centone narrativo dove i gusti dell'autore - militante *La Stampa* e *L'Espresso*- si arruffano e coinvolgono. Belpoliti sa che la sua materia è ancora viva, magma. Non vi aspettate che tiri fuori un bandolo, orientandovi a sorpresa nel presente, nel passato prossimo e nel futuro anteriore. L'autore lascia che il lavoro di analisi lo facciate voi, alla maniera Enzensberger. I tempi maturano e chiederanno presto che i bandoli siano ripresi: chi, come noi, lo conosce da sempre, scommette che questa sarà la fatica del prossimo lavoro di Marco Belpoliti.

gianni.riotta@lastampa.it

lo o Sciascia e un'immagine del cadavere di Moro in via aetani, . A sinistra

Belpoliti

IL giorno della morte di Moro, Leonardo Sciascia è in treno. È diretto a Milano e sta trasbordando sul traghetto tra Messina e Reggio Calabria. Intorno alle 14 in via Michelangelo Caetani, nel bagagliaio di una R4 rossa viene trovato il corpo del leader democristiano. La notizia si diffonde in un battibaleno e arriva anche allo scrittore siciliano. «Quel giorno - racconta in intervista di poco - stavo leggendo *La passeggiata* di Walser, sono giunto all'ultima pagina senza una parola, non so se è un libro che leggerò mai».

Il racconto dello scrittore svizzero si apre con la descrizione di una passeggiata: «Un giorno, preso desiderio fare una passeggiata, mi misi il cappello in testa, lasciai il mio scrittoio o stanza degli spiriti, e discesi in fretta le scale, diretto in strada». Si tratta di uno dei più bei racconti della letteratura tedesca del Novecento, perfetta metafora, come spiega la quarta di copertina dell'edizione italiana che Sciascia ha in mano, della scrittura nomade di Walser, «perpetuamente dissociata e abbandonata agli incontri più incongrui, casuali e sorprendenti, come lo è appunto ogni accanito passeggiatore».

Lo scompartimento ferroviario quasi l'immagine di una prigione, prigione trasparente certo immobile nello spazio, ma pur sempre luogo chiuso. Sciascia, si sa, amava viaggiare in treno. All'inizio dell'inverno, ha scritto Nico Orengo in una intervista del 1979, lo scrittore mette in viaggio e percorre avanti e indietro la tratta ferroviaria che separa Palermo da Roma, Milano da Roma, Torino da Parigi. Il treno compare in numerosi racconti di Sciascia. C'è un treno fermo anche nell'ultimo «giallo» dello scrittore di Racalmuto, *Una storia semplice*, l'unico che si conclude l'uccisione «cattivo» e con una soluzione accettabile.

L'affaire Moro inizia con una passeggiata. È una dei più belle dell'opera di Sciascia, forse una delle più belle dell'intera letteratura italiana del dopoguerra. L'inizio è davvero perfetto: ieri sera, uscendo per una passeggiata, ho visto nella crepa del muro lucciola. vedevo, in questa campagna, da almeno quarant'anni...». Nel brano che apre il libro c'è l'immagine del corpo luminescente, creduto schisto nel gesso o scaglia di specchio che riflette la luce della luna. Sono frasi vicine alla poesia, a quella poesia che Sciascia praticava al suo esordio letterario e che poi aveva via via dimenticato, fino a occultarla nelle pieghe della sua prosa involuta ma anche così . Quelle righe fanno pensare a molti poeti letti dallo da giovane e più avanti nella vita. Tuttavia, ben presto il lettore si rende conto che è di un altro poeta che Sciascia vuole parlare qui.

Non è un caso che la luce e la paurosa oscurità accolgano il lettore sulla soglia di questo libro che, come è stato giustamente scritto, è un libro . La luce e l'ombra hanno, nell'opera di Sciascia, un significato del tutto particolare, contrario a quello ai quali ci riferiamo abitualmente. Il *Giorno della civetta* la luce è la morte. Il capitano Bellodi e il brigadiere D'Antona vanno a cercare il corpo del testimone dell'omicidio iniziale, che apre il romanzo, nel *chiarchiaro* di Gràmoli. Lì luce dell'alba intride la campagna; è una luce che sembra uscire dalle rocce, dagli alberi madidi di luminosità, zuppi di luce. Il «chiarchiaro» è enorme spugna, nera di buchi, caverne, anfratti. Il significato del termine lo spiega bene il brigadiere meridionale all'ufficiale settentrionale: *E lo cucu ci dissi a li cuccotti: a lu chiarchiaru nni vidiemmu tutti*; nella morte ci incontreremo tutti. Il «chiarchiaro», dove è stato nascosto il corpo del testimone, è il luogo luminoso della morte. Bellodi lo traduce una immagine perfetta, la stessa che chiarisce anche l'enigmatico titolo del libro: «E febbrilmente ebbe visione di un fitto raduno di uccelli notturni nel chiarchiaro, un cieco sbattere di voli nell'opaca luce dell'ora; e gli pareva che il senso della morte non si potesse dare in immagine più di quella

L'ombra di Pasolini non è pacificata e reca con sé l'immagine della luce delle lucciole, del processo alla classe dirigente della Dc, e al suo leader, «il meno implicato di tutti»

paurosa».

È una delle figure più efficaci o, meglio, più incise della prosa di Sciascia: fa pensare a Goya, al *Sonno della ragione*, dove un volo di uccelli notturni, civette e pipistrelli, si leva sul capo reclinato del protagonista in pieno giorno. La morte, ci dice Sciascia, è un avvenimento luminoso, un'alba che è anche un tramonto (ma mai viceversa); è luogo d'appuntamenti. Ecco allora che quella lucciola nella crepa del vuol proprio portarci nella terra dei morti, una discesa nell'Ade che nelle frasi di Sciascia possiede però anche la letizia dei ricordi d'infanzia, tra un tempo lieto ma perduto e un tempo nuovo, ancora da inventare, che tuttavia, proprio a partire da quel 1978, per oltre dieci anni, non gli riuscirà più di trovare nella successione incalzante di vicende personali e storie italiane.

Pasolini è la prima ombra che si offre allo scrittore che ha superato la soglia. Gli viene incontro, è stato scritto, come il fratello del sonetto foscoliano. Il suo è carme muto: «Con Pasolini. Per Pasolini». Il morto non risponde. Lo fa, al suo posto, il poeta che ricorda: «Pasolini ormai fuori del tempo ma ancora... Fraterno e lontano, Pasolini per me. Di una fraternità senza confidenza...».

L'ombra di Pasolini che ci appare in queste prime pagine dell'*Affaire* è un'ombra non pacificata e reca con sé l'immagine della luce delle lucciole, del processo alla classe dirigente democristiana, e poi, naturalmente, quello a Moro, colui che nelle parole di Pasolini stesso appare «come il meno implicato di tutti nelle cose orribili che state organizzate dal '69 a oggi, nel tentativo, finora formalmente riuscito, di conservare comunque il potere».

Moro è il vero *revenant* di questo libro funebre, che ricapitola non solo pagina decisiva della storia italiana del secondo dopoguerra, il sequestro e l'uccisione del leader democristiano per mano delle Brigate rosse, ma anche ciò che nell'opera di Sciascia lega la morte alla scrittura. Moro, per un caso davvero paradossale, viene a identificarsi con gli eroi sciasciani, con quelli più umili ma anche con quelli più grandi e coraggiosi, personaggi di fantasia che hanno legato il proprio destino all'atto stesso dello scrivere e, in questo, perfette controfigure dell'Autore.

MAFIA, PASSIONI CIVILI E POLITICA UNA RACCOLTA DI RACCONTI DI GIANNI

La Sicilia nell'occhio del basilisco

Cacopardo

SOLO chi ha dei solidi motivi può sentirsi invogliato ad acquistare un libro titolo così poco allettante: *L'occhio sociale del basilisco* (Arnaldo Lombardi editore, Palermo 24.000 mila lire).

Certo, dopo le prime pagine, non se ne pentirà e potrà cogliere nei racconti di Gianni Bonina tutto il loro intenso sapore.

Un'isola spessa e dolente, popolata persone vive e vitali, con desideri, aspirazioni e delusioni. Una Sicilia di mafiosi e di persone perbene e, in qualche caso, mafiosi di sentimento: come l'omo di panza Natalizio che viene ucciso nel più normale dei regolamenti di conti criminali, ma che prima di morire si ricorda di lasciare tanti quattrini a Melo, il figlio del pastore Iano, che sin da piccolo ha manifestato il desiderio di studiare e di affrancarsi dalla schiavitù in cui miseria e ignoranza l'hanno relegato. E il giovane, infatti, riceve da mano ignota libretto postale un miliardo per pagarsi l e università.

E la Sicilia dei politici: quelli noti, pesati e pesanti, ma anche quelli improvvisamente scelti dal destino e dai soprastanti come candidati ai maggiori incarichi elettivi.

Il caso della semplice signora Tina che, dalle pratiche di donna di casa viene proiettata a quelle di moglie del candidato. Qui Bonina ci spiega tutto attraverso la lente d'ingrandimento (il microscopio) che colloca su di lei, femmina timorata di Dio, beneficiaria e vittima chiamata del marito.

Insomma, una Sicilia ben diversa da quella circolante, macchiettistica e di maniera. Bonina, che ha assorbito e metabolizzato la storia della grande letteratura siciliana, ma soprattutto Pirandello, ci dà invece un mondo complesso e contraddittorio, amato-odiato, sul quale ironizza impietosamente.

La Sicilia delle passioni, della moralità civile e dell' incsorabile condanna (ecco l'occhio sociale del basilisco), che non rinuncia a guardare la realtà qual è, differenza di tanti che, ipocriti, ne evadono la cifra drammatica.

Un libro, questo di Bonina, che, un buon bicchiere di vino ha il profumo cose fatte bene: l'unghia, cioè quel particolare chiarore che allontana il contenuto dal bicchiere che lo contiene; il corpo robusto, da sino in fondo e, infine, il retrogusto che lascia la bocca asciutta, amara forse, ma di sicuro ben pulita dai grevi umori e mefitici d' ogni giorno.

www.cacopardo.it

Il delitto Borsellino è stato uno degli ultimi grandi delitti di mafia in Sicilia. E' questo mondo che si ritrova nei racconti di Gianni Bonina

Club Med 848-801802*
presso la vostra agenzia di viaggi
BALEARI
a partire da
L. 1.046.000**
con volo da Torino.
www.clubmed.com
* Al solo costo di una telefonata urbana
** Prezzo relativo ad una settimana nel villaggio di Porto Petro (Maiorca), partenza il 17/6. Per le condizioni generali di vendita si rimanda al catalogo Club Med Primavera/Estate 2001
Ri-trovarsi

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo [illegible]tiali
Luca Cordero [illegible]ntezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selbe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 15, Catania
Nuova SAMF spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Falzer, 1921 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4160 del 2/11/2000
La tiratura di Martedì 15 Maggio 2001 è stata di 689.803 copie

ANALOGIE CON IL '48 DELLA DC

IL 18 APRILE DI BERLUSCONI

[illegible]Ainis

LA storia, si sa, non bussa mai due volte. Ma non [illegible]rado l'attualità politica presenta assonanze col passato, e riceve dal passato moniti e lezioni. In questo caso l'analogia corre fra due date: il [illegible] aprile 1948 e il 13 maggio 2001. Due consultazioni politiche (la prima e fin qui l'ultima della nostra vicenda nazionale) che si somigliano per il modo in cui sono state preparate, per l'esito del voto, per gli scenari postelettorali.

Il prima. Veniamo fuori da una campagna elettorale furibonda. E per di più giocata fra due contendenti che non hanno mai disputato un faccia a faccia, non si sono [illegible]mai stretti la mano in pubblico o in privato, preferendo rovesciarsi addosso insulti e contumelie. Appunto, come nel '48. Quando De Gasperi accusò Togliatti d'avere [illegible] piede fesso come il diavolo, e Togliatti gli rispose che con quel piede lo avrebbe preso a calci nel sedere. Oggi come allora, ha imperversato inoltre lo straniero: le inchieste dell'Economist e dei suoi molti epigoni, i soldi degli americani (176 milioni di dollari nei primi tre [illegible] del 1948).

Il voto. Quella volta [illegible] Dc conquistò 305 seggi su 574, la maggioranza assoluta della Camera. E insieme ai propri [illegible]mici elesse in tutto 366 deputati, due in meno di quelli che spetterebbero ora al Polo se non ne avesse persi nove per eccesso di furbizia, come spieghiamo [illegible]altra parte del giornale. In ambedue le circostanze c'è inoltre un quadripartito che governa: ieri con i liberali, i repubblicani e i socialdemocratici insieme alla Democrazia cristiana; oggi [illegible] Alleanza nazionale, Lega e neodemocristiani [illegible] a Forza Italia. Infine, in entrambi i casi il partito maggiore ha cannibalizzato i suoi alleati: se Lega e Ccd hanno di che dolersi, anche nel '48 i liberali dimezzarono i suffragi, rispetto al [illegible] per la Costituente di due anni prima. Significa che Forza Italia è la nuova Dc? Che Berlusconi è la controfigura di De Gasperi? Se fosse [illegible], il primo avrebbe molto da imparare dall'esperienza di governo del secondo.

Il dopo. De Gasperi era un austriaco sobrio e austero, che nel '47 stupì gli americani perché spegneva tutte le luci lasciando la [illegible] camera d'albergo. Ma fece la riforma agraria, e con Adenauer fu tra i padri dell'Europa. Commise tuttavia due errori: modificò la legge elettorale, e riorganizzò il partito. Ne ricevette in cambio una sonora sconfitta (alle elezioni del 1953) e l'ingratitudine dei giovani leoni che s'era allevato in seno, a cominciare da Fanfani, che al congresso di Napoli del 1954 gli sottrasse la poltrona.

michelainis@tin.it

MATURI, MODERATI, MAGGIORITARI

TRE «M» PER CAMBIARE

Leonardo Zega

IL quadro politico, disegnato dal voto di domenica, è ormai sufficientemente chiaro e consente qualche riflessione, lontana dalle asprezze polemiche della campagna elettorale. Tutti si augurano (lo hanno fatto anche i vescovi italiani per bocca del loro presidente, il cardinale Ruini) un periodo di decantazione, che [illegible] significa attesa inerte di chissà quale miracolo, [illegible] una calma operosa che permetta al Parlamento, e al governo che esso esprimerà, di impostare il lavoro e di svolgere il proprio ruolo secondo il mandato ricevuto.

Anche [illegible] largamente previsto, la vittoria del centro-destra rappresenta una corposa [illegible]ità, e la voglia di cambiamento è stata sicuramente una delle ragioni principali del [illegible] della Casa delle Libertà. Non è di per sé [illegible] male. «Cambiare è vivere; più si cambia più si vive». Il detto, attribuito a un pensatore del secolo scorso, non è l'elogio del voltagabbana, ma del saggio che guarda avanti e cerca onestamente il meglio. Il desiderio [illegible] cambiare mano nella guida del Paese è stato accompagnato, a mio parere, da un comportamento che riassumerei in tre «m», tre aggettivi da attribuire al popolo italiano: maturo, moderato, maggioritario (o almeno bipolare).

La maturità l'ha dimostrata soprattutto non disertando le urne, nonostante le apocalittiche previsioni della vigilia. Ha fatto il [illegible] dovere, sopportando le disfunzioni organizzative, le code, la fatica di districarsi tra schede e simboli non sempre di facile lettura. Lo spettacolo penoso offerto dai seggi domenica sera è l'[illegible] prova della cattiva manutenzione della cosa pubblica; la reazione, [illegible] segnale preciso per chi ci governerà: far bene le cose di ogni giorno è più importante dei grandi progetti per il futuro, è [illegible]anzi l'unica strada per garantirne [illegible] credibilità. L'attesa di qualcuno che «faccia», presto e bene - cui dice [illegible] voler rispondere l'on. Berlusconi - riguarda più l'oggi che il domani.

La moderazione non è soltanto un dato numerico. Più voti [illegible] andati al centro, centro-destra e centro-sinistra sono ormai i nomi propri di maggioranza e opposizione, senza bisogno di ulteriori distribe semantiche. Qualitativamente, la convergenza al [illegible] dell'elettorato è anche [illegible] invito al [illegible] della misura in tutto, di oraziana memoria. Anche [illegible] detrati da generosità, estremismi ed eccessi alla lunga stancano e non resistono alla prova del voto. Servirà la lezione?

Il maggioritario, infine, il popolo l'ha scritto sulle schede. E se non ha potuto esprimere [illegible] distinzione ancor più netta tra gli opposti schieramenti, è perché non glielo ha consentito la legge elettorale, un ircocervo che la passata legislatura non ha saputo o voluto affrontare e che resta [illegible] degli impegni seri per il Parlamento appena eletto. E' tempo di far chiarezza, la transizione è durata troppo per poterne sopportare il prolungamento. Vedremo presto che aria tira.

leonardo.zega@stpauls.it

Da domani la grande kermesse di Torino: prologo questa sera con la letteratura fiamminga e olandese

Alla Fiera la ninna nanna di Hugo Claus

LA Fiera del Libro di Torino si apre domani mattina nei padiglioni del Lingotto: alle 10 l'inaugurazione, [illegible] il ministro della Pubblica istruzione Tullio De Mauro, il presidente della Camera Luciano Violante e Inge Feltrinelli, madrina della manifestazione che [illegible] protrarrà fino [illegible] lunedì. Ma la Fiera avrà [illegible] prologo stasera al Piccolo Regio, dove [illegible] di scena due esponenti di quella letteratura fiamminga e olandese a cui l'edizione di quest'anno riserva una particolare attenzione. Si tratta di Hella Hasse - nata a Giava 83 [illegible] fa, decana degli autori neerlandesi, di cui Iperborea ha appena pubblicato *Le vie dell'immaginazione*, che leggerà *La mia Italia*, un testo scritto per l'occasione - e Hugo Claus, il più importante scrittore fiammingo del dopoguerra, nato a Bruges nel '29 e candidato più volte al Nobel, autore [illegible] del capolavoro *La sofferenza del Belgio* (tradotto da Feltrinelli) e di migliaia poesie in cui mescola estrema semplicità e riferimenti eruditi, specialmente alla mitologia classica. Anticipiamo le due poesie che leggerà questa [illegible]

FIERA DEL LIBRO TORINO

FIANDRE OCCIDENTALI

Hugo Claus

Canzone fievole filo oscuro
Paese come un panno
Che affonda

Paese di primavera di fattorie e latte
E figli di legno di salice

Febbre e paese d'estate quando il sole
Genera il suo fanciullo nel grano

Recinto biondo
Con i contadini sordomuti presso i
[focolai morti
Che pregano «Che Dio ci perdoni per
Ciò che ci ha fatto»

Con i pescatori che ardono sulle
[loro barche
Con gli animali maculati le donne bavose
Che affondano

Paese tu mi intacchi i miei occhi
[sono frammenti
Io in Itaca con la pelle bucata
Mutuo la tua aria nelle mie parole
I tuoi arbusti i tuoi tigli si celano
[nella mia lingua

Le mie lettere sono: Fiandre Occidentali
[duna [illegible] polder
Affogo in te
Paese tu diventi un gong nel mio canto
[e talvolta
Più tardi nei porti
Una buccina: maggio e coleottero
[Tenebrosa luminosa
Terra.

[traduzione di Franco Paris]

Lo scrittore fiammingo Hugo Claus, fra i protagonisti della Fiera del Libro di Torino

LA MADRE

Non sono, non sono che nella tua terra.
Quando gridasti e la pelle ti tremava,
Presero fuoco le mie ossa.

(Mia madre, prigioniera nella sua pelle,
Si trasforma conforme agli anni.

Ha gli occhi chiari, sfugge all'ira
Degli anni guardandomi e chiamandomi
Figlio giocondo.

Lei non era un letto di sasso, una febbre
[da bestie,
Le sue giunture erano giovani gatti,

Ma imperdonabile resta la mia pelle per lei
E inamovibili sono i grilli nella mia voce.

«Mi sei cresciuto troppo», dice lentamente
Lavando i piedi al babbo, e tace
Come una donna senza bocca).

Quando la tua pelle gridò, presero fuoco
[le mie ossa
Mi deponesti, mai potrò risostenere
[questa immagine,
Ero l'invitato ma l'ospite che uccide.

E ora, più tardi, da uomo ti divento
[estraneo.
Mi vedi venire da te e pensi: «Egli è
L'estate, crea la mia carne, tiene
Svegli i cani dentro di me».

Mentre ogni giorno stai morendo,
[non insieme
Con me, io non sono, non sono che nella
[tua terra.
In me passa la tua vita mulinando, tu
Non ritorni da me, di te non guarisco.

LETTERE

Dopo il voto: delusione, rimpianti, accuse, denunce, proposte

[illegible] sento ferito

Sono ormai sette anni che vivo a Losanna, dove, dopo aver conseguito il dottorato in idraulica al Politecnico federale, sono rimasto a lavorare per una società di ingegneria. Qualcuno di destra direbbe che sono un cervello sfuggito all'estero perché il governo di sinistra non ha saputo trattenermi a tutto vantaggio della Confederazione elvetica. Forse è vero, ma è grazie al governo di sinistra che ho potuto studiare con le borse [illegible] studio ottenute grazie ai risultati positivi.

Cosa si percepisce del risultato delle elezioni al di qua delle Alpi? Fra i miei colleghi (svizzeri, algerini, francesi) [illegible] amici (belgi, tedeschi, americani) c'è un sentimento di sorpresa e di rabbia. Le domande che mi sento fare sono «Ma come, con tutto lo sforzo che avete fatto per entrare [illegible] Europa», «Da noi non sarebbe potuto succedere...». Ancora più [illegible]usti i commenti degli svizzeri. Una volta che avevamo un governo capace che è riuscito a risanare il paese riusciamo a dissolverlo. Perché lo svizzero, molto attento all'economia del paese, considerava perfino risanato il nostro paese.

Tutte queste osservazioni sono riportate dai giornali della stampa estera in generale. Mi sento ferito e come me la grande maggioranza degli italiani che studiano/lavorano come me qui a Losanna. E' brutto leggere gli articoli perfino irridenti sui giornali stranieri [illegible] proposito del nostro paese. Ma purtroppo hanno ragione.

dr. **Massimo Cellino**
Losanna (CH)

I buffoni di regime

Il governo dell'Ulivo lascia il campo con l'ennesimo disastrosa prova di inefficienza. Mai nella storia repubblicana si era verificato un caso così vergognoso di incapacità organizzativa. Prima l'Ulivo fa una legge che riduce di un terzo i seggi, poi non è in grado di organizzare in modo decente la seduta elettorale. In questo modo ha sottoposto migliaia di persone a fatiche immani e ha privato un gran numero di cittadini dall' esprimere il loro voto. Adesso insieme al solito gioco dei bussolotti «abbiamo perso però in fondo...» assisteremo anche al rimpallo di responsabilità. Credo che, in coerenza con una campagna elettorale affidata ai denigratori professionisti e ai comici, anche i commenti elettorali dovrebbe lasciarli ai buffoni di regime.

Francesco Cibrario

Un giorno triste

Oggi è un giorno triste per la Sinistra e per l'Italia. D'altronde questa è la volontà del popolo sovrano, e va rispettata. Complimenti a quanti, nella Sinistra, hanno concorso a questo disastro (Bertinotti) e a quegli inutili partitini che hanno creato solo confusione e disperso voti preziosi (Lista Bonino, D'Antoni, Di Pietro ecc.). Prepariamoci a far sopravvivere [illegible] di fuori della politica, nella società civile, gli ideali di solidarietà e giustizia che certo non saranno fra le priorità del prossimo governo.

Luca Salvi, Verona

[illegible] congratulo

Mi congratulo con chi ha riabilitato Berlusconi legittimandolo [illegible] la Bicamerale, stringo le mani a chi non ha voluto liberalizzare le professioni lasciando i poteri corporativi intatti, mi inchino a chi non ha votato l'Antitrust.... [illegible] c'è chi [illegible] chieda perché il Polo abbia vinto!

Lettera firmata, Roma

Solo chiacchiere

Cosa sarebbe accaduto [illegible] la débâcle elettorale provocata dal governo di sinistra fosse avvenuta con il governo Berlusconi? Fino all'ultimo la sinistra si è rivelata per quello che è: tante chiacchiere, poco costrutto.

Ludovico Cigna

LA RISPOSTA di O.d.B.

Povero Carducci, se vedesse...

CARO signor Del Buono, siamo perfettamente d'accordo, in questo mondo soffrono molto sia gli esseri umani sia gli animali. C'è una grande differenza però: le sofferenze da sempre gli uomini [illegible] le sono procurate da soli per questioni soprattutto di religioni, di potere, di ambizioni sfrenate, di prevaricazioni di denaro, senza pietà per nessuno! Invece agli animali l'uomo impone gli allevamenti Lager per ingrasso [illegible] poi il macello, le corride, i palii, l'usanza di buttare giù le capre dai campanili, [illegible]lli da corsa drogati, i tori a Pamplona, la corsa degli asini e dei tori, gli animali da vivisezionare, oche [illegible] fargli scoppiare [illegible] fegato, cani da cambattimento, cani e gatti da pelliccia, orsi segregati nelle gabbie o uccisi per donare la bile, animali scuoiati vivi, uccelli in gabbia, le [illegible] dei cani, la caccia, il bracconaggio, animali costretti ad andare in bicicletta nei circhi equestri, elefanti che devono camminare [illegible] due zampe, conigli e colombe eternamente al buio per i maghi, pesciolini prigionieri [illegible] 1/4 lt d'acqua, serpenti enormi che vivono in un cesto tutta la vita e avanti così!!!!!

T'amo pio bove [illegible] mite un sentimento di vigore e di pace al [illegible] m'infondi... Povero Carducci! [illegible] vedesse ora [illegible] sono trattati...

Adele Cortassa, Torino

GENTILE corrispondente, mi permetta di suggerirle la lettura di un libro di Desmond Morris, interessante [illegible] rivelatore sui rapporti tra uomini e i rapporti [illegible] tra animali. E' un libro di qualche [illegible] fa, intitolato *Il banchetto della vita*, edito da Bompiani.

Oreste del Buono

[illegible] sono [illegible]

Sono le ore 23,30; ho appena terminato di espletare il mio diritto-dovere di elettrice. Ho atteso pazientemente per un'ora e 15 minuti, insieme a donne anziane, bimbi piccoli urlanti, vecchi signori, tutti duramente provati! Purtroppo ho dovuto constatare che in alcune altre sezioni non vi [illegible] coda alcuna; alla mia richiesta di spiegazioni, mi è stato risposto che ad alcune sezioni, come la mia, erano stati attribuiti [illegible] elettori (tutti diligentemente recatisi alle urne) ad altre molti meno. Quali sono stati i criteri coi quali il numero di elettori è stato distribuito nelle varie sezioni? Perché non seguiamo il modello degli anglosassoni stabilendo che d'ora in avanti si voterà nei giorni feriali?

Adriana Mogna, Torino

Deo gratias

Se l'altra volta che la Grazia Francescato perse le elezioni ci gratificò tutti dicendoci che eravamo rozzi e ignoranti perché non l'avevamo votata, [illegible] che (Deo gratias!) si scioglie per la [illegible] che ha preso, che cosa ci dirà? Sono tutt'orecchi.

Dante Salmè

L'Sms della Bonino

Il 13 maggio, giorno delle elezioni, ho ricevuto sul mio cellulare un Sms per il quale ho sporto regolare denunzia alle autorità giudiziarie competenti. Trascrivo il testo dell' Sms: «Ciao da Luca Coscioni e da Emma Bonino. Stiamo rischiando di non farcela. Aiutaci. Vota e fai votare Liste Bonino. Grazie!». In aperta violazione alle norme sulla propaganda elettorale e della mia propria privacy, l'Sms è stato spedito il giorno 13 maggio alle ore 13:27 e mancano il numero del mittente e/o l'indirizzo I.P. del computer mittente. Chiarisco che non ho mai autorizzato alcun soggetto politico a utilizzare [illegible] numero di cellulare per qualsivoglia scopo.

Antonino Midiri

Forse è [illegible]

Ho una madre antiberlusconiana fino al midollo. Per lei non [illegible] sono attenuanti [illegible] giustificazioni al «diavolo» di Arcore, così le ho telefonato il giorno dopo le elezioni e le ho chiesto dove [illegible] quando sarebbe andata in esilio. La risposta, testuale, [illegible] stata: «Vedi, lui è [illegible]così subdolo che, per fregare gli italiani, ora al governo farà senz' altro qualcosa di buono...». Questa, forse è satira.

Maurizio Bertini

Attentato ai [illegible]

Io credo che la CdL dovrebbe deferire [illegible] Tribunale dei diritti dell'Uomo il governo Amato per attentato ai diritti di voto e sospetti brogli. Come aveva previsto Berlusconi, per non lasciare [illegible] potere [illegible] sinistra è arrivata al punto di organizzare la più disastrosa seduta elettorale della storia della Repubblica dopo una campagna con i vari Travaglio e infinite denigrazioni. Una cosa oscena!

Lettera firmata

Nei giorni feriali

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco [illegible], tel. 011/6568111, [illegible] 011/655306; [illegible] via [illegible] 50, tel. [illegible]661, [illegible] 06/486039/06/484845; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [illegible], tel 011/56381. [illegible]. Italia 6 numeri (c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 577.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 656-920) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and Address mailing offices. Send Address changes to La Stampa c/o speedimpex [illegible] Inc.- [illegible] 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero [illegible]58; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011/56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233283; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: [illegible] abbonamenti: tel. 011/56381; fax 011/5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 via G. Cardinal Mezzofanti 29, tel. 02 24424.1, fax 02 2442 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, Fax 011 6665 300. Bari via [illegible] 156/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 253952. Padova via Mentana 5, tel. 049 8734712. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [illegible]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible]. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 530701, fax 010 590850. [illegible] via [illegible] tel. [illegible] 6235100. [illegible] via Barberini 86, tel. 06 [illegible], fax 06 42011668. Napoli via R. Doderlein 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VA[illegible] INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Veterani, ex nemici giapponesi, storici: tutti contro il film Disney che ricostruisce il devastante blitz di 60 anni fa

Pearl Harbor, kolossal di veleni

«Ci sono prove che fu un complotto di Roosevelt»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

LA prima ondata di 176 Zero sbucò dalle nuvole a occidente di Honolulu alle 7 e 53 del mattino, mentre alcuni marinai erano impegnati nell'alzabandiera, altri stavano mangiando il breakfast e altri ancora facevano ritorno alle loro portaerei e cacciatorpediniere dopo una nottata in giro per i bar di Waikiki Beach. I micidiali aerei giapponesi colpirono e affondarono prima la West Virginia, poi la Tennessee, la Oklahoma e la Arizona. Quindi si sentì il fragore di altri Zero, per un totale di 353. Due ore dopo, l'attacco a Pearl Harbor cessò, lasciandosi dietro un disastroso bilancio di morti, navi affondate, aerei distrutti. E un'America incredula e umiliata nella più grave sconfitta militare della sua storia. «Un giorno che vivrà nell'infamia», disse il presidente Franklin D. Roosevelt nel comunicare al Paese quanto accaduto quella domenica mattina del 7 dicembre del 1941. Annunciò anche che, in risposta, gli Usa sarebbero scesi in guerra contro l'Asse.

Sessant'anni dopo, *Pearl Harbor* diventa il titolo del nuovo filmone dell'estate 2001. Interpretato da un cast che include Ben Affleck, Jon Voight e Cuba Gooding Jr, è stato diretto da Michael Bay con l'intento di fare non una ricostruzione documentaristica ma una storiona d'amore ambientata nei giorni prima e dopo la battaglia. Che ha già generato polemiche e recriminazioni. I veterani di Pearl Harbor sostengono che il triangolo amoroso tra Affleck, Josh Hartnett e Kate Beckinsale è del tutto «inappropriato» e vedono come un affronto la decisione di tagliare alcune scene di atrocità dei militari giapponesi per un eccesso di correttezza politica. Sono arrabbiati anche in Giappone, dove l'affronto è invece la prima del film in quelle stesse acque dove due mesi fa un sottomarino Usa ha causato la morte di nove loro concittadini a bordo del peschereccio «Ehime Maru» e dove temono che *Pearl Harbor* riproporrà i soliti stereotipi sugli ex-nemici della seconda guerra mondiale. Poi ci sono gli storici, che accusano la produzione di avere elegantemente evitato di affrontare la questione che li ha divisi per oltre mezzo secolo: Pearl Harbor è stato davvero una sorpresa o a Washington sapevano che l'attacco era imminente? E se Roosevelt sapeva, perché non fece niente per evitarlo?

Due settimane dopo quel 7 dicembre, la U.S. Navy condusse un'indagine che finì per condannare l'Ammiraglio Husband Kimmel e il Generale Walter Short, i due uomini responsabili della Flotta del pacifico, per «negligenza del dovere». Nel corso degli anni la stessa Marina, il Congresso, la Corte Suprema aprirono altre inchieste e tutte giunsero alla stessa conclusione. Ma sin da quei primi giorni del dicembre del 1941 molti hanno sospettato che Kimmel e Short fossero diventati i capri espiatori, usati per coprire la mancanza di preparazione del governo. Poi c'è l'ipotesi del complotto: Roosevelt sapeva e decise cinicamente di non comunicare l'imminenza dell'attacco alle sue forze di stanza alle Hawaii perché cercava solo una scusa per indurre l'America isolazionista a scendere in guerra contro il Giappone e la Germania nazista.

Molti di quelli che hanno accusato Roosevelt di aver giocato con la vita dei suoi stessi soldati erano suoi nemici politici, motivati più dall'odio per il presidente del New Deal che da rigore storico. Autori come John T. Flynn (*The Truth About Pearl Harbor*), John Chamberlain (*Pearl Harbor*) e Harry Elmer Barnes (*Perpetual War for Perpetual Peace*), ai quali si sono aggiunti l'ammiraglio Robert A. Theobald (*The Final Secret of Pearl Harbor*) e il rispettato storico di sinistra Charles A. Beard, arrivati a sostenere che i veri strateghi del raid aereo sono stati Roosevelt e Winston Churchill, che Churchill lo aveva orchestrato all'insaputa dell'America o che al comando degli Zero c'erano addirittura piloti americani e giapponesi. Poi c'è Robert Stinnett, veterano della U.S Navy nonché giornalista, che ha passato quindici anni ad analizzare gli archivi militari americani e giapponesi, i messaggi mandati alle varie ambasciate, i carteggi Churchill-Roosevelt. Il suo *Giorno dell'inganno*, pubblicato l'anno scorso, sembrava avere stabilito che Washington era riuscita a decifrare i codici giapponesi un mese prima di Pearl Harbor e che non solo era al corrente dell'imminenza del raid ma che fece di tutto per provocarlo, spostando per esempio dalla West Coast alle Hawaii una buona parte della Flotta del Pacifico. Ma Stinnett non ha saputo stabilire con certezza se gli analisti dell'allora Ministero della Guerra Usa avessero chiaramente compreso il significato dei messaggi intercettati.

Una scena di **Pearl Harbor**: il film prodotto dalla Disney, diretto da Michael Bay - interpretato da Ben Affleck, Jon Voight, Cuba Gooding jr. - è costato 150 milioni di dollari (circa 300 miliardi di lire). L'attacco giapponese alla flotta americana ancorata nelle Hawaii fu sferrato il **7 dicembre 1941**. Gli aerei Zero nipponici colpirono a ondate successive, a partire dalle 7 e 53 del mattino. Il blitz causò la morte e il ferimento di 3500 tra marinai, soldati, marines; la perdita di 18 unità navali; il danneggiamento e la distruzione di 349 aerei. **Il kolossal americano** sarà presentato la prossima settimana proprio a Pearl Harbor, con una festa da 5 milioni di dollari organizzata a bordo di una portaerei nucleare. Nella foto qui sopra il presidente **Roosevelt**.

L'indignazione per il «tradimento» convinse il popolo americano a combattere

Il massacro necessario

Un attacco atteso, ma utile alla guerra

Giorgio Boatti

L'ATTACCO di Pearl Harbor continua ad essere - a quasi sessant'anni dal suo accadere - una specie di cubo di Rubik. Un evento-enigma che nasconde infinite complessità e rimandi e interrogativi dietro l'apparente semplicità e brutalità del colpo inferto dalla task force dell'ammiraglio Yamamoto alla base dove, all'alba di quella domenica 7 dicembre 1941, è all'ancora buona parte della flotta Usa nel Pacifico. L'accaduto prende posto, nella catalogazione degli eventi bellici del Novecento, tra i «colpi a sorpresa» sferrati a tradimento. Classificazione e interpretazione che - ampliate ed enfatizzate da intelligenza propagandistica - consentono a Roosevelt di portare il conflitto, sviluppando un fortissimo ri/sentimento contro il nemico, una popolazione americana fino allora assai poco decisa a coinvolgimenti bellici.

Pearl Harbor - sulla scacchiera del tempo - rivela paradossali risvolti. E' vero che Yamamoto è stato convinto a predisporre l'operazione dopo aver analizzato il successo del blitz aereo inglese contro la base italiana di Taranto. Ma - sul fronte del Pacifico - l'azione del 7 dicembre 1941 è un deja vu: l'attacco repentino dei giapponesi a Pearl Harbor ripete pari pari il blitz devastante scatenato dalla flotta di Tokyo, nel 1904, contro la squadra navale russa ancorata a Port Arthur.

Trentasei anni dopo l'ammiraglio Yamamoto - che a quell'azione partecipò (perdendovi alcuno dita ma guadagnando assieme alla marina giapponese, la guerra contro lo zar) - ripropone lo stesso copione. Con una differenza tuttavia: la consapevolezza che il tagliar corto con gli indugi questa volta non porterà alla vittoria. Consentirà solo di guadagnare tempo in una situazione disperata: quella provocata dal blocco petrolifero decretato mesi prima dagli Usa e che concede a Tokyo ridotta autonomia prima che tutte le forze militari siano al collasso. L'iniziativa di Tokyo - nell'estate e nell'autunno - di aprire trattative con gli Usa ha lo scopo di superare questo blocco. L'inserimento dei volonterosi missionari Mariknoll nelle trattative illude di semplificare l'intesa: non sarà così. Corder Hull e Roosevelt prendono tempo. Impongono nuove condizioni. Non concedono nulla.

La comunicazione del 7 dicembre con cui Tokyo notifica a Washington la chiusura degli incontri dovrebbe arrivare mezz'ora prima dell'attacco militare di Pearl Harbor; un escamotage per conservare, anche in quei tempi brutali, una parvenza di rispetto delle norme internazionali. Per una serie di disguidi la nota giapponese giungerà quando la base americana è già ridotta a macerie fumanti. Secondo gli strateghi di Tokio, perché gli Usa ridispieghino la loro flotta ci vorranno diciotto mesi: il tempo necessario alle forze nipponiche per arrivare agli agognati giacimenti petroliferi delle ex-colonie olandesi ed inglesi nel Pacifico. La notifica diplomatica della decisione giapponese di aprire le ostilità giunge tardi ma non inaspettata: grazie alle decrittazione del codice Purple i «maghi» di William F. Friedman, il capo del dipartimento di criptologia, sono in grado di intercettare e leggere le comunicazioni al più alto livello tra il governo di Tokio e i suoi snodi militari e diplomatici.

Dunque un attacco giapponese - al più alto livello della Casa Bianca e della diplomazia americana - è previsto. E tuttavia le forze navali americane, nel Pacifico, non vengono allertate e subiscono pertanto il devastante attacco di cui - pure - non mancano concretissime avvisaglie. «Succisa virescit»: «tagliata ricresce» è il motto con cui i monaci benedettini spiegavano come talvolta occorra tagliare brutalmente un ramo se si vuole salvare un albero. Nella sommersa del mondo talvolta il «succisa virescit» si concretizza nell'accelerazione brutale degli eventi. Nella speranza, o nel calcolo, che la velocizzazione dei fatti crei quelle soluzioni che l'attesa non è in grado di produrre. Succede il 7 dicembre 1941. E, inquietante rifrazione degli eventi, quattro anni dopo, nell'agosto del 1945. A Hiroshima e a Nagasaki. Quando, l'atomica, si vuole tagliar corto con quella guerra iniziata a Pearl Harbor.

Giulio Einaudi editore
Fiera del Libro 2001

Giovedì 17 maggio 2001

ORE 20.30 – SALA AZZURRA

Presentazione del libro di Giorgio Boatti
Preferirei di no
Le storie dei dodici professori che si opposero a Mussolini
a cura di Giulio Einaudi editore

INTERVENGONO: Giorgio Boatti, Giovanni De Luna, Alessandro Galante Garrone, Gianni Riotta, Sandro Veronesi

COORDINA: Lorenzo Fazio

Venerdì 18 maggio 2001

ORE 14.00 – SALA AZZURRA

Mussolini di Renzo De Felice
a cura di Giulio Einaudi editore e Panorama

Walter Barberis, Paolo Mieli, Chiara Ottaviano e Massimo L. Salvadori presentano e illustrano la nuova versione in Cd-Rom che raccoglie l'edizione integrale dell'opera di Renzo De Felice su Benito Mussolini

Sabato 19 maggio

ORE 19.00 – SALA AZZURRA

Lieta discendo incontro ai sogni
a cura di Giulio Einaudi editore e Fiera del Libro

«Omaggio a Lalla Romano»
in occasione della pubblicazione dell'antologia *Poesie* a cura di Cesare Segre.

PRESENTAZIONE DI: Ernesto Ferrero
LETTURE DI: Tiziano Scarpa

ORE 20.30 – SALA AZZURRA

Non siamo capaci di ascoltarli
a cura di Giulio Einaudi editore e «Specchio» della Stampa

Paolo Crepet
a colloquio con
Giancarlo De Cataldo e Diego De Silva

COORDINA:
Chiara Beria d'Argentine

Domenica maggio 2001

ORE 16.00 – SALA AZZURRA

Presentazione del libro di Cesare Garboli
Ricordi tristi e civili
a cura di Giulio Einaudi editore

Cesare Garboli
a colloquio con
Marco Belpoliti, Ezio Mauro e Marco Revelli

ORE 19.00 – SALA ROSSA

Declinare il noir
a cura di Giulio Einaudi editore

INTERVENGONO:
Niccolò Ammaniti, Marcello Fois, Stuart M. Kaminsky, Joe Lansdale, Carlo Lucarelli, Loriano Macchiavelli, Elena Stancanelli

COORDINA:
Bruno Ventavoli

Lunedì 21 maggio 2001

ORE 18.00 – CAFFÈ LETTERARIO

Nelle galassie oggi come oggi
Covers
a cura di 10 Box Comunicazione e Giulio Einaudi editore

Le canzoni della nostra storia riscritte da Raul Montanari, Aldo Nove e Tiziano Scarpa

Parla il cantante che sarà domani sera ospite del programma di Celentano

«La "Canzone generale" di Rossi non merita nessuna risposta Le elezioni? Salgo con dignità sul carro del perdente»

«D'Antoni voleva usare come slogan la mia "Esco di rado" perché non l'aveva sentita bene Amo scrivere soltanto musica»

Ivano Fossati domani sera sarà ospite di «I 25 milioni di caz...te»

Vasco mi sfotte? Che scemenza

Fossati risponde con un disco «muto»

ANCHE JANNACCI E FO DA ADRIANO

MILANO. Un nobile vippaio degno del gran finale, è annunciato per l'ultima puntata di «125 milioni di caz...te», starring Adriano Celentano, domani sera su Raiuno. Il Molleggiato - anzi, «l'ex» Molleggiato, visto il gesso che gli ingombra buona parte della gamba destra - radunerà per una tavola rotonda gli amici più cari che già è invitato nelle sette settimane: Giorgio Gaber, Dario Fo, Antonio Albanese, ai quali si dovrebbe aggiungere anche Enzo Jannacci (il cantautore-medico è amico di lunga data sia di Fo che di Gaber che di Celentano: con Gaber ha dato vita a diverse iniziative cabaret-musicali tra cui il duo rock'n'roll «I due corsari» alla fine degli anni Cinquanta e gli «Ja-Ga Brothers» negli anni Ottanta). Ivano Fossati è il nobile ospite musicale, mentre Claudio Amendola e Giancarlo Giannini sono i protagonisti dell'ultima fiction, dedicata al tema della bellezza.

Marinella Venegoni
inviata a

S'intitola «Not One Word», e davvero c'è sola parola, in questo primo disco strumentale di Ivano Fossati che esce venerdì. Il cantautore celebre per il gusto di asciutti e spesso severi, sfida la nudità della musica l'aiuto di un pugno di strumentisti, e si fa pianista in un album rigoroso e introverso fino ad apparire a tratti corrucciato: si rivela compositore attento al jazz e a Debussy, alla dodecafonia e al romanticismo, alla rielaborazione di world music e alla nostalgia di «Besame Mucho». Alla vigilia dei 50 anni (li compirà il 21 settembre) è una bella sfida: che andrà a stemperare domani sera da Adriano Celentano.

Come farà a raccontare un disco come questo a «125 milioni di caz-te», Fossati?

«Non lo so, ma io di Celentano mi fido, è molto sintonizzato sulle cose oblique».

Lei ha scritto per Celentano «Esco di rado..». Dovrete cantarla insieme, s'immagina.

«Forse sì, ma canterei volentieri una canzone sua: sul repertorio di Adriano, confesso, sono ferratissimo. Le so tutte, i testi, anzi son pronto a stupirlo di "Nata per me" che gli si rizzeranno le orecchie, in stile "Not One Word"».

Che è un po' pesantino, se mi consente...

«Mah, è un disco della Sony Classical. Non può essere giudicato con il metro della musica leggera. Lo volevo fare da tempo, la mia parte mancante».

In «Not One Word» ci sono tracce di certe sue performances dal vivo, perfino del passaggio al Festival.

«Ho chiamato questo progetto "Double Life" perché non volevo mettere in gioco la mia identità con la discografica. Questo è il disco di altro, da tenere separato».

E' in buona compagnia. Anche Paolo Conte ha inseguito un sogno lontano dalle canzoni, «Razzmatazz». E Billy Joel si dichiara ormai solo strumentista.

«Non c'è cosa che io stimi meno di chi non rischia mai. Il sogno di essere libero dalle parole da quando avevo 18 anni, ho sempre tentato di costruire canzoni per metterci dentro la musica».

La scelta strumentale è per caso una risposta alla presa in giro che Vasco Rossi ha fatto di recente della «Canzone Popolare»?

«La "Canzone generale" merita come risposta il titolo nuovo disco: non una parola. Io non sapevo niente, leggevo davanti alla tv, ho visto la faccia di Vasco, ho sentito il mio nome. Non ho ascoltato quel brano, mi hanno detto che è una scemenza».

I suoi testi presi in prestito dalla politica: prima «La canzone popolare» ha attirato i Ds, ora D'Antoni s'è beccato «Sono uomo libero...Né di destra né di sinistra».

«Ma a D'Antoni ho impedito di farlo. L'avessero ascoltata bene, "Esco di rado", non l'avrebbero usata. Ogni tanto quando scrivo metto degli ami: pensavo che qui abboccasse un pesce tanto grosso. Il caso "Canzone popolare" è stato corretto: l'hanno chiesta».

Si sente già di minacciare un seguito, dopo il primo disco strumentale?

«Vorrei che il nucleo diventasse un'occasione d'incontro altri musicisti. Nell'album c'è anche un pezzo di mio figlio Claudio: il nostro rapporto si sta trasformando in bottega artigiana. Abbiamo un posto fisico nell'entroterra ligure dove abitiamo, speriamo invitare musicisti da fuori Italia per dare concretezza al progetto».

Si sente ancora un uomo libero, dopo le elezioni?

«Non viene intaccata la libertà individuale, ma la conduzione morale del Paese. Questo mi rende attento. Anch'io, come ha detto la Parietti da Vespa, di sinistra nel DNA. Provo simpatia per Alba, per la Ferilli, donne coraggiose che si sono esposte in un momento di incertezza. Anche io, come ha detto Alba, salgo sul carro dei perdenti, con dignità».

Mai avuto problemi ministrazioni di destra?

«E' successo, a me come a Guccini che me l'ha confessato, che ci abbiano rifiutato i teatri. A Catania, per esempio. Questo è il solo rischio degli artisti; altri potrebbero perdere il lavoro».

marivene@tin.it

IL FILM DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

ARRIVANO I TITANI
Tmc, giovedì 17 maggio ore 14,10.
Produzione: Italia, . Regia Duccio Tessari; sceneggiatura Ennio Concini; Giuliano Gemma, Antonella Lualdi, Jacqueline Sassard, Serge Nubret, Fernando Rey, Pedro Armendariz

ANCHE in Italia ci fu un periodo in cui il cinema di genere ebbe uno sviluppo considerevole, attirando il pubblico nelle sale, moltiplicando gli incassi, imponendosi per proprie caratteristiche che lo differenziavano dal cinema di genere bollywodiano. Erano gli anni '50 e '60, dopo il Neorealismo e prima della crisi artistica e produttiva. Fra quei generi spettacolari un posto di rilievo ebbe il cosiddetto «peplum», con tutte le variazioni del: film storici e mitologici, con eroi della storia e della leggenda, del mito e della favola; film popolari, per un pubblico dai gusti facili ma non volgari; spesso film divertenti e divertiti, con qualche spunto ironico e grottesco, qualche ammiccamento politico e sociale.

Di questo genere uno degli esempi migliori è questo primo film di Duccio Tesseri, «Arrivano i Titani», in cui il mondo incantato e favoloso degli eroi e degli dei, ricavato dalla mitologia greca, è rivisitato con grande disinvoltura con uno spirito dissacratorio e parodistico che si mantiene sul piano di un divertimento intelligente. Sicché la storia del giovane titano Crios, inviato da Giove nell'isola di Creta con i suoi compagni d'arme per sconfiggere il re Cadmo che vuole proclamarsi egli stesso Dio, è il pretesto non solo per una rappresentazione sfolgorante di scene e sequenze di di avventura, anche per una rilettura dei miti classici alla luce di modernità - o di una post modernità - che ci può persino entusiasmare.

Purché se guardi il film gli occhi disincantati di uno spettatore cosciente del gusto iconoclasta di Tessari e del suo sceneggiatore Ennio De Concini; ovvero con gli occhi appassionati di uno spettatore che vuole lasciarsi cullare dall'avventura per l'avventura.

IL BOXOFFICE DEI FILM

di Ernesto Baldo

Mummia evergreen

NIENTE da fare per gli altri film in circolazione contro il kolossal dagli effetti speciali americani «Il ritorno della Mummia», che uscito «a pioggia» 385 sale ha incassato durante il weekend quasi miliardi zo. Al terzo posto tra i film «più visti» si è inserito «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi distribuito in sole sale, in attesa del verdetto del Festival di Cannes, dov'è stato presentato ieri sera in concorso. Buona posizione anche per «Intimacy», il film del francese Chereau che si classifica al quinto posto.

Margherita Buy

Sia pure con incassi da «bassa stagione», nel corso del weekend tornate tre le opere di produzione italiana nella graduatoria delle 10 «più viste» nel fine settimana, poiché è risalito dall'undicesimo posto «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino, mentre «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek ha riconquistato il secondo posto.

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① **Il ritorno della mummia** di S. Sommers (Usa) L. 4.318.732.000
② **Le fate ignoranti** di F. Ozpetek (Ita) L. 324.808.000
③ **Il mestiere delle armi** di I. Olmi (Ita) L. 311.808.000
④ **Faccia a faccia** di J. Turteltaub (Usa) L. 297.390.000
⑤ **Intimacy - Nell'intimità** di P. Chereau (Fra) L. 271.539.000
⑥ **Quasi famosi** di C. Crowe (Usa) L. 264.002.000
⑦ **Il nemico alle porte** di J.-J. Annaud (coproduzione europea) L. 244.432.000
The mexican di G. Verbinski (Usa) L. 222.452.000
⑨ **Passione ribelle** di . Thornton (Usa) L. 188.931.000
⑩ **L'ultimo bacio** di G. Muccino (Ita) L. 176.623.000

Gli rilevati da Cinetel, in 276 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

LA STAMPA

I nostri incontri alla:

FIERA DEL LIBRO
TORINO

sabato 19

Ore 10 Sala Gialla
Scrivere il giornale
Premiazione dei vincitori del concorso
A cura del Premio Grinzane Cavour, La Stampa, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte.
Intervengono:
Gianni Armand Pilon, Piero Bianucci, Mercedes Bresso, Guido Ercole, Gabriele Ferraris, Valter Giuliano, Giampiero Leo, Gianni Oliva, Cesare Roccati, Gianni Romeo, Alberto Sinigaglia, Giuliano Soria, Maurizio Ternavasio.

Ore 11 Sala Gialla
Carta libera
Premiazione dei vincitori del concorso
A cura de La Stampa del Premio Grinzane Cavour
Intervengono:
Pier Giorgio Agagliati, Enrico De Maria, Maria Teresa Martinengo, Lorenzo Mondo, Giuliano Soria, Maurizio Ternavasio.

domenica 20

Ore 16 Sala Rossa
Globalizzazione e sviluppo
A cura di Global FP.
Intervengono:
Boris Biancheri, Ralf Dahrendorf, Cesare Merlini, Gianni Riotta

lunedì 21

Ore 12 Caffé letterario
Presentazione del libro
Storia e storie del cinema popolare italiano
di Stefano Della Casa
A cura de La Stampa.
Interviene: Alberto Barbera

Ore 12 Spazio autori B.
Presentazione del libro
L'Africa Egitto - Italia e ritorno
di Silvio Curto
A cura de La Stampa.
Intervengono: Maria Luisa Tibone, Marco Zatterin, Anna Maria Donadoni

Ore 18,30 Spazio autori C.
Presentazione del libro
I misteri di Casa
di Pierluigi Baima Bollone
A cura de La Stampa.
Interviene: Monsignor Giuseppe Ghiberti

I libri de LA STAMPA
Padiglione 3 F.15 - G.22

A CANNES «IL MESTIERE DELLE ARMI» BELLISSIMA OPERA SULLA MORTE DI GIOVANNI DALLE BANDE NERE

Olmi il coraggio del guerriero

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

«Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi, prima opera italiana in concorso al festival, è un bellissimo film sulla guerra combattuta a distanza le prime artiglierie e sulla morte collettiva nella guerra, sulla politica come altra forma bellica distruttiva, sulla morte individuale e l'alta dignità nel viverla. Un film emozionante e magnifico, girato in Bulgaria con molti attori bulgari incluso il protagonista Hristo Jivkov, prodotto diverse nazioni televisioni europee, ambientato in Italia nel 1526 per raccontare l'ultimo tempo di vita del gran guerriero di ventotto anni Joanni de' Medici, detto Giovanni delle Bande Nere delle sue bandiere fasce bianconere, comandante d'un esercito pontificio contro i Lanzichenecchi di Carlo V poi autori della devastazione di Roma.

La morte generata dalle guerre che non finiscono d'insanguinare il mondo, moltiplicata dalle nuove armi d'artiglieria e dai complotti aristocratici, è raccontata alla maniera di Roberto Rossellini in «Socrate», «Cartesio» e «Agostino d'Ippona», con ingenuità simile, ma con rigore e bellezza maggiori: gli scontri nelle nebbie d'inverno, l'uso di brunire le corazze per occultare i combattenti nell'oscurità, le menzogne e i dinieghi del potere. La morte individuale di Giovanni delle Bande Nere è la parte più straordinaria del film: il comandante è stato colpito alla gamba da una palla di bombarda; la cancrena divora la piaga (neppure le sanguisughe vogliono succhiare il sangue marcito), occorre tagliare l'arto; l'operazione non è sufficiente. Giovanni affronta la prova «da vero soldato», impavido, silenzioso, coraggioso. Lo visitano memorie d'un passato felice, le immagini alterate o sensuali degli affreschi del palazzo in cui giace; lo sorprendono dall'esterno grida di bambini, lo sfinimento s'impadronisce di lui. Muore. Undici anni dopo suo figlio sarebbe diventato Cosimo I, Duca di Firenze.

Al centro del film sta la storia dell'uomo, e del essere uomo all'ultima prova, piuttosto che la Storia cinquecentesca del Paese frammentato e ostile, oppure la Storia d'una tecnologia bellica inventata per uccidere: c'è dunque un respiro universale, nel film bellissimo.

L'Italia del '500 sconvolta dalle lotte sanguinose dai complotti aristocratici e dai nuovi proiettili dell'artiglieria

«Il mestiere delle armi» di Olmi (foto sopra) primo film italiano in concorso

Godard: più tutti, parla l'amore

Spintoni per vedere il film girato Parigi
Voci fuoricampo a spiegare le emozioni

Inviata a CANNES

Incredibile: quarant'anni dopo «Fino all'ultimo respiro», per il nuovo film del settantunenne Jean-Luc Godard in concorso al festival, «Eloge de l'amour», si resta in coda per un'ora, si spinge, si litiga, ci si arrabbia, si applaude alla fine con esultanza. E con smarrimento, perché il film è difficile da capire anche più del solito. E' raccontato de-cronologicamente. E' girato in un bianco e nero straordinario, perfetto e brillante, che è quello de «Les dames du Bois de Boulogne» (Perfidia) diretto nel 1944 da Robert Bresson, con altre immagini elettroniche di colore irrealistico. E' ambientato a Parigi, città che Godard non filmava da oltre trentacinque anni. A sentire l'autore, si tratta della storia di un uomo che diventa adulto: si parla molto della Resistenza e delle sue conseguenze segrete, opache; dell'amore, del Tempo, delle coppie; Hollywood senza storia che ruba all'Europa emozioni e leggende. Il modo più bello di vedere «Eloge de l'amour» è forse quello di non tentare di seguirlo razionalmente, ma di abbandonarsi nel buio alle immagini decostruite, di riflettere sulle cose intelligenti dette da voci fuori campo.

La parla d'un progetto che descriva attraverso tre coppie (giovani, adulti, vecchi) le quattro fasi dell'amore: incontro, passione, separazione, ritrovarsi. Ma non si sa se dovrà trattarsi di cinema, teatro, romanzo o opera lirica. «Niente Pace senza giustizia, come si diceva Sarajevo», «Non c'è Resistenza senza memoria e senza universalismo»; l'uomo-guida che scrive una cantata per Simone Weil; bambini che chiedono di firmare una petizione per il doppiaggio di «Matrix» bretone; ricordo e Storia, un che chiama Drancy Avenir, impermeabili (anzi: trench, da gappista o da assassino), mare rosso, poi «Andiamo, il tempo delle frasi è finito». Due cineasti americani senza passato comprano i ricordi d'una coppia di combattenti della Resistenza negli anni '40-'44, per farne un film con Juliette Binoche intitolato «Tristano e Isotta». Fantastico.

Invece in «The Pledge» Sean Penn con Jack Nicholson si capisce tutto. La storia, tratta da Durrenmatt, d'un poliziotto appena andato in pensione che giura alla mamma d'una bambina violentata e uccisa di trovare il colpevole, e che non riesce per incidenti a mantenere la promessa, è ben condotta, con la suspense ben calibrata e buone interpretazioni. Ma il film non ha nulla di speciale, è come tanti altri. [l.t.]

IL PROGRAMMA DI OGGI

In concorso

- VA (Và sapere) di Jacques Rivette, Francia
- di David Lynch, Usa

Speciali

- IL VIAGGIO IN ITALIA di Martin Scorsese, Italia

Un certo sguardo

- Francesca Archibugi, Italia
- H di Suwa Nobuhiro, Giappone/Francia

Quindicina i registi

- ECCE HOMO di Miriam Kubesha, Germania
- L'ORFELIN D'ANYANG (L'orfano Anyang) di Wang Chao, Cina
- THE DEEP END (Blu profondo) Scott McGehee e David Siegel, Usa

Settimana della critica

- (Città effimera) di Giorgos Zafiris, Grecia
- di Patricio Guzman, Francia/Belgio/Spagna/Cile

I custodi della memoria

Ironica e paradossale la vendetta dei due ex partigiani di Gaglianone

Alessandra Levantesi
CANNES

Giornata italiana alla Quinzaine, che ieri ha messo in programma «Operai, contadini», con cui la coppia Straub-Huillet torna (dopo «Sicilia!») a ispirarsi alla pagina di Elio Vittorini, sotto forma di straniato oratorio. Quanto a «I nostri anni» di Daniele Gaglianone in uscita oggi nei nostri cinema, avevamo già parlato dal FilmFestival di Torino: con apprezzamento, perché è un'opera prima di notevole livello. E speriamo che abbia il giusto riscontro dalla platea internazionale della Croisette. Di origine anconetano, il 35enne Gaglianone vive a Torino dove ha completato gli studi e realizzato numerosi documentari in collaborazione con l'Archivio Nazionale della Resistenza. Non a caso, quindi, il suo film si riallaccia a quell'importante capitolo della nostra storia attraverso il ricordo di due partigiani, Alberto e Natalino (i loro nomi di battaglia), che sulle alture piemontesi videro morire l'amico Silurino, barbaramente massacrato da un brigatista nero. A distanza di cinquant'anni, Alberto riconosce l'ex ufficiale fascista in Umberto, uno degli ospiti del pensionato per vecchi cui si è ritirato. L'uomo è ormai ridotto in carrozzella e farfuglia, ma per Alberto è ancora l'odiato nemico di un tempo: cosicché va a cercare Natalino, che se ne sta ritirato in una baita, per coinvolgerlo nella vendetta. Insieme i due anziani preparano un piano dall'esito ironico e paradossale.

Girato fra passato e presente in un contrastato bianco e nero di Gherardo Gossi (l'ottimo direttore di fotografia di «Il partigiano Johnny») e recitato da non professionisti molto ben scelti, «I nostri anni» ha un intrigante costruzione formale, tuttavia a colpire è soprattutto l'angolazione narrativa. Pur esprimendo un preciso punto di vista (nella linea di Norberto Bobbio, nessun dubbio su qual è la parte giusta), il giovane cineasta non è particolarmente interessato a evidenziare gli aspetti ideologici-politici del tema resistenziale. A stargli a cuore sono piuttosto i suoi due protagonisti: in quanto custodi di una memoria di cui si vanno cancellando le tracce; e in quanto portatori segno di un vissuto vero di un palpito giovanile che nella nostra apatica società vibra più.

VERO & FALSO

EMI DE SICA, figlia di Vittorio De Sica (foto), ha accolto alla libreria Café des Palmes nel Palazzo del gli ospiti venuti a rendere omaggio al grande regista. Il direttore del festival Thierry Frémaux ha tenuto un breve, commosso discorso. Assente giustificato Christian De Sica che, avendo appena subito la quarta operazione a un occhio, è per parecchio giorni nel buio della convalescenza.

CONTRO regista Jean Luc Godard. Ha detto: «Nel mio film c'è una critica a Spielberg: un personaggio sostiene a un certo che lui ha pagato i diritti alla signora Schlinder. Io non lo conosco e non dico nulla: ma quel film non mi è piaciuto, è troppo lungo e lui è uno di quegli autori che non hanno idee e devono trovarle altrove».

JESSE JACKSON, il leader nero americano democratico che si è ritirato dalla politica, venuto a Cannes per far pubblicità al suo cine-diario «The Countru Preacher», ha salito la scala d'onore del Palazzo del cinema in uno smoking che rivelava quanto sia ingrassato. Michèlle Morgan, i cui occhi azzurri leggendari si sono ridotti a forza d'interventi a una fessura, portava una bellissima giacca di paillettes nere. Jean-Paul Belmondo, con tutti i capelli bianchi e una forte abbronzatura, era con un bambuletta bionda, sua compagna Natty.

GIORGIO ARMANI, produttore de «Il mio viaggio in Italia», documentario in cui Martin Scorsese, con la collaborazione di Suso Cecchi d'Amico, traccia il suo appassionato percorso attraverso il cinema italiano, dice di aver prodotto il film, lungo oltre quattro ore e in parte già proiettato alla Mostra di Venezia, «per amore del nostro cinema e per amicizia verso Scorsese», aver considerato capolavori i film di Rossellini e di Visconti che sono tra i miei registi preferiti». Martin Scorsese non è a Cannes per presentare il film.

PAUL VERHOEVEN, regista di «Basic Instinct» e di «Showgirls», ha confidato che sarà lui a dirigere «Official Assassins», un sulla segreta competizione fra Usa e Urss, subito dopo la seconda guerra mondiale, per reclutare in vista della guerra fredda gli scienziati tedeschi che avevano lavorato alle armi segrete Hitler.

WIM WENDERS lavora a Cannes a «Ten Minutes Older» (Più vecchi di dieci minuti), in cui 15 registi dirigono un pezzo di 10 minuti sulla propria del tempo. Tra i registi, oltre Wenders, ci Godard, Jim Jarmusch, Bernardo Bertolucci, Jiri Menzel, Mike Figgis, Aki Kaurismaki, Spike Lee.

Sean Penn: «A Hollywood mi odiano»

La moglie Robin e Nicholson protagonisti del suo «The Pledge»

Fulvia Caprara
inviata a CANNES

tempi di clamorose separazioni, celebri coppie che deflagrano per la goduria dei rotocalchi di tutto il mondo, fa piacere veder arrivare al Festival un duo che sembra ancora, miracolosamente, funzionare. I signori Penn, lui, Sean, ex-ragazzo terribile Hollywood, e lei, Robin, suo tempo eroina romantica del telefilm «Santa Barbara», hanno vissuto le loro battaglie, ma adesso, da 13 anni, vivono e certe volte, come in «The Pledge», succede anche che lavorino fianco a fianco.

«La grande forza di Robin - dice lui -, sia come attrice che come donna, sta nella capacità di esprimere la verità. In qualunque ruolo si trova a recitare lei è sempre giusta, autentica». Bionda, bellissima, sobriamente elegante, a differenza di come appare nel film dove il marito sembra aver fatto tutto per imbruttirla («Ho imparato a dare peso alle cose importanti, alle apparenze») Robin Wright Penn racconta con un sorriso che quando le capita, sul set, di non capire qualcosa, Sean le chiede immediatamente se non sia per caso diventata idiota. Però, aggiunge subito, «andiamo avanti da un sacco di tempo». E lui ricambia tanta disponibilità: «Il giudizio di Robin m'interessa moltissimo, più di quello di tutti gli altri, per dell'enorme sincerità, qualità che rende i suoi consigli particolarmente affidabili».

Insieme con la coppia, con l'attore Aaron Eckhart e con Charlotte Kerr Durrenmatt, moglie dell'autore svizzero, doveva il protagonista del film, Jack Nicholson, assente impegni di lavoro: «Considero la nostra amicizia un dei più grandi regali della mia vita - dice Sean Penn -: Jack è una persona veramente speciale e per un regista lavorare con lui è un sogno. E' sempre capace di offrire stimoli nuovi, ogni giorno ha nuove idee. Basta vederlo arrivare sul set, anche mattina all'alba, quando fa freddo terribile, per sentirsi meglio». Nonostante la presenza del grande e di molti altri nomi famosi Benicio Del Toro a Vanessa Redgrave) «The pledge» negli Stati Uniti non ha avuto successo: «Non è novità - commenta Penn -, è un destino comune a tutti i miei film andare bene più all'estero che negli Usa». Nessuna meraviglia anche per lo stesso Nicholson: «In questo Hollywood non è cambiata per niente: è normale che film intelligente, che tratta temi inquietanti fuori dai soliti cliché, faccia fatica a trovare finanziamenti. Spero proprio che "The Pledge" possa un pubblico».

A sinistra **Sean Penn** a Cannes, dove ha portato «The Pledge». Qui sopra **Ornella Muti**, protagonista in «Domani», il film di Francesca Archibugi un terremoto

«Domani» della Archibugi a «Un certain regard». La Muti: «Recito una donna semplice»

Per i rilanci internazionali il Festival ha, infatti, funzione importante, la stessa che potrebbe svolgere per «Domani», il film Francesca Archibugi in cartellone al «Certain regard» che, oltre ad essere stato venduto in molti Paesi del mondo tra il Giappone, uscirà adesso nuovamente in Italia: «Forse - dice la protagonista Ornella Muti - il film è stato presentato in maniera sbagliata, gente ha pensato che fosse una storia angosciosa sul terremoto e è andata vederlo». D'altra parte, ammette l'attrice in forma smagliante, «io stessa non sono riuscita vedere un film di cui non voglio dire il titolo... ma, insomma, ce faccio, ho tre figli e l'idea che gli possa succedere qualcosa il terrore della mia vita. Io poi sto sempre sugli aerei, ogni volta che parto me li bacio tutti e tre, Naike, Carolina e Andrea, non si sa mai quello che può accadere. No, credo che vedendo quel film mi struggerei troppo». Per l'autrice di «Domani» Francesca Archibugi i «misteri anche dolo- alla base lo dell'insuccesso) di un film sono sempre difficili da spiegare, le cose importanti restano altre: «Questo è un film che non muore nell'arco di una stagione cinematografica. Sono felicissima, per esempio, del fatto che "Domani" sarà proiettato in agosto nelle piazze di tutti i Paesi italiani terremotati». Per Muti, che a giugno a girare un film francese tra Parigi e Grenoble, l'esperienza di «Domani» è stata fondamentale: «Sono addolorata per è andato il film, ma lavorare Francesca, nei panni di una donna che è semplicemente contenta di avere un marito e dei figli, mi è piaciuto moltissimo».

TV&TV

Alessandra Comazzi

La novità della versione francese: ai ragazzi una «pausa» per non farsi spiare dalla tv

Un'ora d'aria dal Grande Fratello

Se l'era adombrato, prima delle elezioni, che la telenovela di Rete 4 «Vento di passioni» fosse stata sospesa perché «troppo di sinistra». Nel senso che c'erano troppi affluenti sociali, troppi spunti «pericolosi» per il buon esito berlusconiano del voto. Com'è, come non è, l'altra sera, a cose fatte, la telenovela è ricomparsa, con l'onore della prima serata, e di fronte a 2 milioni 311 mila spettatori. Tre milioni 824 per «Il terzo segreto di Fatima» su Raidue, che ha suscitato qualche protesta. Per esempio quella di Lorenzo Vallu, che ha notato questo: «Suor Isabel, dopo aver vissuto in orfanotrofio, dopo dieci anni di clausura, si veste perfettamente alla moda; non aveva mai visto Roma, eppure la girava come se ci fosse sempre stata; inoltre sapeva deviare le pallottole, e non mi risulta che questa sia una facoltà delle suore medesimes». Ma nelle fiction è sempre un po' così, non bisogna andarci tanto per il sottile, la sceneggiatura spesso non è ferrea, e nemmeno rigida, contano le suggestioni che il prodotto stesso può ispirare.

Arianna si chiede perché il telefilm di Raidue «Streghe», che dovrebbe andare in onda il mercoledì, «viene tolto tutte le volte che fa comodo: lo tolgono, lo sostituiscono, lo rimettono, lo sospendono». Ma i telefilm hanno spesso questa funzione, per l'appunto, vengono «usati» senza badare troppo a chi ci si affeziona. Sono dei tappabuchi, con buona pace dei telespettatori. Antonio Lama di Verona scrive a proposito dei commentatori delle elezioni che confondevano «forbice» con «forchetta»: «Forse pensavano alla forcella, che è definita così dallo Zingarelli: "Nel tiro di artiglieria coppia di colpi in arrivo nel cui intervallo è compreso l'obiettivo". Intervallo, forbice, forcella sono termini idonei ad indicare la differenza fra i dati incerti durante le proiezioni. Forchetta proprio no. Lei si chiede coe mai sia invalso l'uso di chiamarla forchetta, io credo dipenda dalla scarsa conoscenza della lingua italiana che spesso si nota alla televisione e alla radio». Ultimo prezzo. Da non dimenticare gli oltre sette milioni e mezzo di telespettatori che hanno seguito il «Porta porta» post elettorale, con Vespa gongolante tra gli ospiti.

Una notizia dalla Francia: i concorrenti di «Loftstory», il Grande Fratello francese, avranno la possibilità di «un'ora d'aria»: per un'ora al giorno, cioè, potranno non farsi spiare dalle telecamere. Lo ha deciso l'equivalente della commissione di vigilanza. M6, l'emittente privata che trasmette «Loftstory», è attaccata da tutte le parti: TF1, la prima tv commerciale di Francia che si vede minacciata, vescovi, intellettuali, i giornali (da Liberation a Le Figaro), «garanti», tutti ce l'hanno col programma; si parla di poveri ragazzi inconsapevoli chiusi - addirittura - in un campo di concentramento. Gli ascolti, invece, sono in aumento, e M6 - che era una tv di nicchia, per giovani, fatta in gran parte di videoclip e telefilm - sta diventando la più seguita. Che cosa ci aspetta?

alessandra.comazzi@lastampa.it

prolife
Lo trovi in farmacia
intestino regolare
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI
Farmacquisto

Copkiller

Un ambiguo e insolito dramma thriller di Roberto Faenza con Harvey Keitel, Nicole Garcia, Leonard Mann e Sylvia Sidney. A New York, qualcuno sta uccidendo gli agenti della squadra narcotici con un coltellaccio da cucina. Ma il tenente di polizia incaricato delle indagini non vuole denunciare l'assassino... ■ **22.50 TMC**

La signora e i suoi mariti

Una tipica commedia d'attori, anzi di attrice, su misura per una scatenata Shirley MacLaine attorniata da uno stuolo di divi: Paul Newman, Gene Kelly, Robert Mitchum, Dick Van Dyke, Dean Martin e Bob Cummings. Regia di mestiere dell'inglese Jack Lee Thompson. Una giovane di campagna sogna una vita cosalinga ma ogni volta che si sposa porta il marito al successo e poi diventa subito vedova... ■ **17.00 RETE 4**

Ancora

★★★

23.20 RETE 4. USA 1996. REGIA WALTER HILL. CON BRUCE WILLIS, DAVID PATRICK KELLY, CHRISTOPHER WALKEN, BRUCE DERN E ALEXANDRA POWERS. DUR. 1H41'

Troppi omaggi e troppe influenze hanno decretato la stroncatura di questo suggestivo film di Hill. Invece chi lo vede da semplice spettatore (senza dare peso ai riferimenti) si può godere lo spettacolo di un western moderno e urbano. Ispirato a «La sfida dei samurai» di Kurosawa, tenendo d'occhio il rifacimento western di Leone (per un pugno di dollari). Anni '30: il killer John Smith, arrivato per caso a Jericho, polveroso cittadina alla frontiera texana, viene coinvolto nella guerra fra due bande rivali: quella guidata da un irlandese, l'altra da un italiano...

Un amore tutto

★★

20.55 RAIUNO. USA 1995. REGIA JON TURTELTAUB. CON SANDRA BULLOCK, BEN PULLMAN, PETER GALLAGHER, PETER BOYLE E GLYNIS JOHNS. DUR. 1H48'

Prima commedia romantica per la Bullock, allora reduce di «The Net» e «Speed». Dopo aver salvato la vita a un avvocato, aggredito in metropolitana, una bigliettaia viene scambiata per la fidanzata. Dato che l'interessato è in coma, su la famiglia è riconoscente, il fratello ne è convinto...

Bagnomaria

★

21.00 CANALE 5. ITALIA 1999. REGIA GIORGIO PANARIELLO. CON GIORGIO PANARIELLO, MANUELA ARCURI, ANDREA D'AMBE E UGO PAGLIAI. DUR. 1H32'

Panariello porta sul grande schermo i suoi personaggi televisivi, quattro macchiette toscane con contorno di belle ragazze. A settembre in Versilia, la stagione balneare sta per chiudersi e i turisti...

105 HIT RADIO
PASSWORD
"Libero accesso alle notizie"
17.00 19.00 con Nicoletta De Ponti

ANTENNA DI

OGGI
Puntata di *Tempi moderni* dedicata ai conflitti (Italia 1, alle 20,40), la ricostruzione dell'incidente aereo del Boeing 747 della Twa nel '96 e i segreti di «Nikkey», il quotidiano giapponese che, grazie a un sofisticato sistema di stampa, non viene toccato dall'uomo fino all'acquisto (*La macchina del tempo*, Retequattro, alle 20,45), la quarta parte del processo per il rogo sul treno Piacenza-Salerno del maggio '99 (*Un giorno in Pretura*, Raitre, alle 23,35).

ETNICO
Tra i vip di moda lo shopping etnico, ad esempio Eleonora Brigliadori è andata in Turchia per rifornirsi di tappeti maghrebini, Maria Rosaria Omaggio, in vacanza in India, ha comprato pashmina, ametiste, quarzi e statuette di divinità indu, Antonella Clerici durante un recente viaggio a Santo Domingo ha fatto scorta di parei, ambra, contenitori di terracotta per le candele, sottopiatti sgargianti e disegni di leoni e tigri.

VOLPE
Adriana Volpe, affascinata dal deserto del Sinai, ritiene il suo incontro coi beduini «un'esperienza indimenticabile».

MUCCINO
Tra gli arredi del salotto di Gabriele Muccino, una tigre, una lancia africana, una sterminata collezione di bicchierini, manifesti dei suoi film, tre pastelli che hanno come soggetto le scarpe (un paio da uomo, uno col tacco, delle babbucce orientali). Animali domestici: un gatto, Murruco (Marocco), chiamato così perché da piccolo aveva il pelo color sabbia.

ARG
Asia Argento a proposito de «L'ultimo bacio»: «E' un film misogino, dove gli uomini decidono tutto, lasciano, tradiscono, e nessuna donna si ribella: ma in che mondo vive Muccino?».

CROWE
«Nessuno può dire "fucking" come me» (Russell Crowe, foto).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 8897806 | 20.00 85351
13.30 8644 | 22.50 7975210
0.15 46494

GIOCO
6.00 Euronews [39072]
6.25 Il colore dei Santi [80014719]
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) [27158]
Tuttobenessere [9177]
10.30 Linea Verde - Meteo Verde [76533351]
10.35 Appuntamento al cinema [7275479]
10.40 La signora del West Telefilm [6873671]
11.25 Che tempo fa [7226158]
11.30 Tg1 Notiziario diretto da A. Longhi [7641516]
11.35 La prova cuoco Gioco [9733871]
12.35 La signora in giallo Telefilm [9506581]
14.00 Tg1 Economia [86429]
14.05 Ricominciare Soap Opera [352595]
14.35 Ci vediamo Raiuno - Cantate con noi Gioco [582603]
15.15 Ci vediamo Raiuno Varietà [4581852]
16.15 La vita in diretta All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [7664806]
18.55 Quiz Show Gioco [3241516]

SERA
20.35 Il fatto di Biagi a cura di L. Mazzetti [8313806]
20.40 Mini Quiz Show Gioco condotto da Amadeus. Regia di P. Carcano [5419968]
20.55 Un amore tutto suo Film (comm., 1995) con S. Bullock, B. Pullman. Regia di J. Turteltaub [6193167]
22.55 Porta a Porta con B. Vespa [4793142]
0.40 Stampa Oggi Conduce W. Molko. A cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [1519069]
1.00 Rai Educational Il grillo "B. De Giovanni: I filosofi e la polis" - Aforismi "G. Sartori: La democrazia ateniese" [3914806]
1.30 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [3917993]
2.00 Il trionfo di Maciste Film (avv., 1961) con K. Morris, C. Caro. Regia di A. Anton [6777974]
3.25 Bugs spie senza volto Telefilm "Fuggitiva" [3992158]
4.15 All'ultimo minuto Telefilm "La prigioniera" [7964543]
4.35 Videocomic

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 7651993 | 18.30 88210
11.15 8836326 | 20.30 24413
13.00 5719 | 23.45 8251158

GIOCO
6.35 LavorOra [1914806]
6.45 Tuttobenessere [80524142]
8.50 Rassegna stampa per daltonici [1902061]
7.00 Go Cart mattina [2188326]
9.30 Casa e chiesa Telefilm [7658806]
9.55 Rai Educational Un dado a colori [8812053]
10.10 In viaggio Sereno Variabile [4866413]
10.35 Tg2 Medicina [3978852]
10.55 Nonsolosoldi [6548603]
11.05 Neon Cinema [2250662]
11.30 Anteprima i Fatti Vostri Varietà [3326]
12.00 I fatti vostri Varietà condotto da M. Giletti [68528]
13.30 Tg2 Costume e società [50005]
13.50 Tg2 Salute [8332177]
14.00 Affari di cuore Talk-show [4273158]
14.35 posto Talk-show [7043142]
15.30 Batticuore Talk-show [5142]
16.00 Sereno Variabile [89500]
16.20 www.Raidueboysandgirls.com [419158]
18.00 Tg2 Net [71974]
18.10 Animorphs TF [8306500]
18.35 Meteo [4513252]
18.40 Sportsera [729871]
19.00 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm [4264]

SERA
20.00 Cartoni animati [81784]
20.20 Il lotto con S. Orlando [9262351]
20.50 Il commissario Montalbano "Tocco d'artista" con K. Bohm, C. Boni, I. Sollman. Regia di A. Sironi [78968210]
22.50 Libero - Il ritorno dei buoni sentimenti Varietà [27968]
23.40 Estrazioni lotto [2790177]
0.15 Neon Cinema Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2 [4592369]
0.20 Meteo [6584340]
0.25 Appuntamento al cinema [4587253]
0.30 Tennis: Internazionali d'Italia Femminili [3808291]
1.00 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Ricatti" [2257388]
1.50 Italia interroga con Quattrone [14188340]
1.55 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica con L. Onder (R) [3738885]
2.15 LavorOra [3557123]
2.25 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica (Replica) [27118982]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 56806 | 19.00 1790
14.00 2311185 | 23.00 13968
0.25 5596272

GIOCO
6.00 Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Rassegna stampa italiana - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzioni per l'uso - Netstocks - News - Tg8 Economia e mercati - Telenet [1976784]
8.05 Rai Educational [6693719]
9.30 Cominciamo bene [93802109]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella - 1ª parte [9982]
12.25 Tg3 Italie a cura di G. Milella - 2ª parte [811871]
12.55 Speciale Tg3 Mediterraneo [8993055]
13.10 Tg3 L'una italiana Magazine C. Ferretti, U. Broccoli [7022528]
14.50 Tg3 Leonardo a cura di G. B. Gardoncini [8023339]
15.00 Tg3 Neapolis A cura di S. Blazzo, S. Luise [14264]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: Zona franka (15.20) - La melevisione: favole cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [28429]
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari [5813516]
17.30 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [6131072]

SERA
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [73719]
20.15 Speciale Coppe Rubrica [414142]
20.40 Calcio: Alaves-Liverpool Coppa Uefa - Finale [4456264]
23.10 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della redazione speciali [19122210]
23.35 Un giorno in pretura Attualità. Il Rogo granata - Processo per la morte di quattro tifosi della Salernitana di e con R. Petrellizzi [806307]
0.30 Appuntamento al cinema [3623437]
0.40 Educational Mediamente.it con C. Massarini [40791104]
1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turiglietto e Bendoni [14103659]
1.15 RAI News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24h

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 3359887 | 20.00 2142
13.00 86142 | 1.00 2101369

GIOCO
6.00 Tg5 Prima Pagina Notizie Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani. - Borsa e moda - Traffico - Meteo [99573511]
8.45 La casa nella prateria Telefilm "Il finto cieco" [91245]
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta da D. Morselli (Replica) [558061]
11.30 Terra promessa Telefilm "Polvere di Luna" [78326]
12.30 Vivere Soap Opera [918]
13.40 Beautiful Soap Opera [584622]
14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi [334603]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi [1906662]
16.00 La strada verso Film-tv (dramm., 1998) con J. Lemmon, S. Paulson. Regia di G. Jordan. All'interno: Meteo [109719]
18.00 Verissimo - I colori della cronaca condotta da C. Parodi [73697]
18.40 Passaparola Scotti [6158968]

SERA
20.30 Striscia la notizia - La dell'imprudenza Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [1413]
21.00 Bagnomaria Film (comm., 1999) con G. Panariello, M. Arcuri. Regia di G. Panariello. All'interno: Meteo [82974]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia R. Pietrangeli [99210]
1.30 Striscia la notizia - La dell'imprudenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti (Replica) [2104456]
Verissimo (R) [2105185]
2.30 Tg5 (Replica) [2113104]
3.00 Voci nella notte Telefilm "Una morte annunciata" - 1ª parte [2869949]
3.45 Tg5 Notiziario Replica [3710104]
4.15 T.J. Hooker Telefilm "Buio come la notte" [2264185]
5.00 Dream on Telefilm "Tippy top" [2711678]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 261332
19.30 15239

GIOCO
7.05 Cartoni animati Sabrina - Picchiarello [82028687]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Un favore da amico" [92495603]
9.25 A-team "Grande amore di Sberla" [7551332]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Un incontro fulminante" con T. Selleck [7331531]
11.25 L.A. Heat Telefilm "Il testimone" [7764326]
12.55 Vox populi [3327993]
13.00 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - Dragon GT - I Simpson [1353413]
14.35 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine con D. Bossari [4988239]
15.00 Da dove dgt con F. Rovedа Cheyenne [39264]
15.35 Dawson's Creek Telefilm "Diciotto anni di Pacey" con J. Van Der Beek, M. Williams - 1ª parte [7128158]
16.00 Cartoni animati Rossana - Always Pokemon [13239]
17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm [14158]
18.30 Buffy Telefilm con S. M. Gellar, N. Brendon [18974]
19.55 Il caso Vittorio Feltri - Meteo [4525516]

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [612139]
20.40 Tempi moderni show con D. Bignardi. Regia di F. Calvi [12892451]
23.10 Asterics sottolinea Tinello porcello [2857055]
0.10 dire Maik Varietà Gialappa's Band. Regia di A. Fantonelli [7046628]
0.45 Studio aperto - La giornata Notiziario [3679678]
0.55 Vox populi (Replica) [29937415]
1.00 Studio Sport Notiziario sportivo [2192611]
1.30 Frasier Telefilm "Siete servito?" [2102098]
2.00 Innamorati pazzi Telefilm "Le prime indipendenze" [2103727]
2.30 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine (Replica) [8940017]
2.55 Da dove dgt con F. Rovedа Cheyenne (R) [3172727]
3.20 Stradivari Film-tv (dramm., 1988) con V. Karpisky, P. De Clara. Regia di Battiato. All'interno Meteo [8600982]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 3454177 | 18.55 6500245
12.30 3974

GIOCO
Manuela Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez [5730974]
6.40 Senza peccato Telenovela [5344500]
7.30 Ciao Dottore! Film-tv "Ciao Dottore!" - 2ª parte [5333326]
8.15 Peste e corna e gocce di storia [3311968]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario [4045806]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [7387177]
9.30 Esmeralda Telenovela [48697]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [42413]
11.40 Forum con P. Perego. Regia E. Nobiloni Laloni [9081603]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [68590]
15.00 Sentieri SO [47974]
16.00 Marte Venere show con M. Liorni [41790]
17.00 La signora e i suoi mariti Film (comm., 1964) con S. Mc Laine, P. Newman. Regia di J. L. Thompson. All'interno: Meteo [9821061]
19.35 Vox populi [8649068]
19.40 Colombo Telefilm "Una mossa sbagliata" con P. Falck - 1ª parte [4152581]

SERA
20.45 La macchina del tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone. Regia di M. Mally [23691245]
23.20 Ancora vivo Film (dramm., 1996) con B. Willis, C. Walken. Regia di W. Hill. All'interno: Meteo [4616210]
1.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [6614746]
1.45 Music line a cura di P. Piccioli [6885982]
2.10 Dove vai tutta nuda? Film (comm., 1969) con V. Gassman, T. Milian. Regia di P. F. Campanile. All'interno: Meteo [5653901]
3.40 Natura contro Film (avv., 1988) con M. Merlo, M. Deseligny. Regia di M. Climati. All'interno: Meteo [9812272]
5.10 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con P. Trecca, M. Bengala (Replica) [3361272]
5.40 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [63384036]
5.45 Tg4 Rassegna stampa (Replica)

TMC

GIOCO
7.00 Di che segno sei? - L'oroscopo di Tmc [78516]
7.05 Dragnet Telefilm [2388142]
7.30 Tmc News Edicola [9413]
8.00 Tmc Sport Edicola [93887]
8.25 Due libra [6495867]
Di che segno sei? - L'oroscopo di Tmc [9540535]
8.35 Autostop per il cielo Telefilm [7554029]
9.35 Caroline Film-tv (1990) con S. Zimbalist [48342239]
11.45 Di che segno sei? - L'oroscopo Tmc [4348974]
11.50 Alf Telefilm [63646887]
12.25 Meteo [7806790]
12.30 Tmc Sport [61245]
12.45 Tmc News [6015516]
Autostop per il cielo Telefilm [4973516]
14.10 L'affare del secolo Film (1983) con S. Weaver. Regia di W. Friedkin [1617245]
16.00 Dragnet Telefilm [4784]
16.30 Paradise Telefilm [25264]
17.30 Simon & Simon Telefilm [6177055]
18.25 I giustizieri della notte Telefilm [9086351]
19.30 Meteo - Tmc News [95626]
19.50 Tg Oltre [831535]
20.10 Tmc Sport [8990142]
20.30 Crazy Camera Varietà [55871]
20.55 L'ombra follia Film-tv (1994) L. Baxter [5914158]
22.30 Tmc news [20790]
22.50 Copkiller Film [8911806]
1.00 Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo Titolario [6228833]

TMC2/MTV

GIOCO
11.55 Flash Notiziario [3345093]
12.00 Hits Non Stop [148993]
12.30 Ca'Volo Varietà [663887]
13.30 European Top 20 [672535]
14.30 Total Request Live [4750245]
15.25 Daily Mix News [6308177]
15.30 Mad 4 Hits [941697]
16.30 Select [1708871]
18.00 Flash Notiziario [676326]
18.10 Hits non stop [6058142]
18.30 Cartoni animati [950790]
19.00 European Top 20 [692784]
Ca'Volo Varietà [698968]
21.00 Mtv Trip Varietà [245245]
21.30 Dov'è Gip? Mtv Mad Varietà satirico [244516]
22.00 Bradipo Sit-com [241429]
22.30 Love line [311887]
23.30 Story so far [583622]
23.55 Flash Notiziario [5996142]
24.00 Brand new [725659]

TELE+BIANCO

GIOCO
12.05 La Cina dietro l'angolo Documentari [3609974]
13.00 Al di là della vita Film (dramm., 1999) [56398158]
15.10 Kadosh - Sacro Film (dramm., 1999) [6302719]
17.05 I ragazzi del Marais Film (dramm., 1999) [2502974]
19.00 Quarantine - Virus letale Film (dr., 1999) [115790]
20.30 Giornale del cinema a Cannes Magazine [527351]
21.00 Barrio Film (dr., 1998) [6739790]
22.35 Blu profondo Film (azione, 1999) [9196622]
0.20 Do not disturb - Non disturbare Film [1880456]
2.00 Ragazze contro Film (dramm., 1998) [3256611]
3.50 Rabbia ad (comm., 1991)

TELE+NERO

GIOCO
10.00 The pooch and the pauper - Tutti i cani del presidente Film (comm., 1999) [8495516]
11.25 A colpi di scoop Film (comm., 1998) [30940158]
13.15 L'altro delitto Film (giallo, 1991) [5574055]
15.05 Limbo Film (dr., 1999) [2461413]
17.10 Newton boys Film (western, 1998) [7735466]
19.15 Mai stata baciata Film (comm., 1999) [2114622]
21.00 Giovani, pazzi e Film (comm., 1998) [3737332]
22.35 Giornale del cinema a Cannes Magazine [3685210]
23.05 Risorse umane Film (dramm., 1999) [4453500]
0.50 10 cose che odio di te Film (comm., 1999)

VIVA

GIOCO
Viva Hits [33245]
Inbox [87149]
8.00 Sunshine [3270326]
8.50 TgA flash [2068326]
9.00 Push Up [9868413]
11.00 Sunshine [2253968]
12.20 TgA flash [7622061]
12.30 Energizza [3245]
13.00 Vivacè [73871]
14.00 Viva Charts.It [57887]
15.00 Viv.it [11061]
16.00 Inbox [22177]
17.00 TgA flash [78451]
17.10 Viva Charts.uk [72009681]
18.10 Viva Hits [7998061]
18.50 TgA flash [4101603]
19.00 Inside [3149]
20.00 Vivacè [9603]
21.00 Viva Hits [28091771]
22.50 TgA flash [32740871]
23.00 Terminal [77603]
24.00 Gecko [23104]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Quotidiano di borsa; 10.15 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 12.36 Radioacolori; 13.25 Sport; 13.33 Radioacolori; 14.08 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; 16.06 Baobab; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21. Zona Cesarini - Music Club; 22.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobarnum; 0.38 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; Futbol; 9.00 Il guggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori gioco; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 20.56 Il Commissario Montalbano. Il ladro di merendine; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Löffelenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; La Barraccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone: Orchestra filarmonica Scala; 22.00 Teatrogiornale; 22.30 Oltre il Sipario; 23.30 Storie radio; "Il nostro agente all'Avana" di G. Greene; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due; 15.00 Flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Penilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
18.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
001: Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNano-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

RESIDENZA PER ANZIANI
ANNI AZZURRI 011 9722540 TORINO CARMAGNOLA

VENCO COMPUTER®

in collaborazione con autodesk

presenta

Partners tecnologici

Mechanical® Desktop

L'integrazione della progettazione meccanica 2D ■ 3D
Include la tecnologia AutoCAD 2000i

Il 17 maggio

La presentazione in sintesi

PROGETTAZIONE CHE ■ AVVALE DELLA ■■■■■ DI ■■■■■
Navigazione direttamente da Mechanical Desktop più intuitiva grazie alla ■■■■ interfaccia Mechanical Desktop Today
Gestione dei progetti online ■ condivisione degli stessi ■■ parte ■ team di progettazione operativi anche da più sedi
Comunicazione e revisione dei progetti dallo studio tecnico al reparto ■ dal commerciale al committente
Condivisione ■■■ ■■■■ sessione tra più stazioni di lavoro e gestione delle modifiche in tempo reale per tutto il Team

CONTROLLO DELLA PRODUTTIVITA'
Progettazione flessibile degli assemblaggi e delle parti eventualmente vincolate tra loro
Modifica di sottoassiemi esterni ■ ■■■ parti con lavorazioni esterne
Generazione automatica ■ viste associative delle parti 3D in tavole di disegno 2D complete ■ curate
Generazione ■ sezioni, proiezioni, esplosi, distinte base ■ spaccati assonometrici

PROGETTAZIONE ■■ ■■■■■■
Controllo e aggiornamento visuale della struttura e dell'assieme tramite browser
Aggiornamento automatico degli assiemi alla modifica delle parti in ■■■■ incluse
Vincoli intelligenti tra ■ parti assemblate con calcolo e verifica ■ interferenze, cinematismi ■■ ingombri

■■■■ I ■■■■■ ■■■ ■■■ ■■■■■■■■■■
Supporto per profili geometrici risolti completamente ■ parzialmente anche per ■■■■ di vincoli
Esportazione e importazione di matematiche e superfici per mezzo ■■■ formati più diffusi quali Iges, Dxf, Stl, Step, ■■■
Possibilità di dare spessore ■■■ superfici ■ ottenere solidi di ■■■■ ■ viceversa
Parametrizzazione parziale ■ totale delle parti 3D e dei profili 2D, collegabili anche ■ file ■■■■ esterni
Modellazione ■ nervature e lavorazioni sottili e complesse (lamiere, pellicole e superfici...)

Perché Mechanical Desktop 5.0 ?
Progettazione meccanica ■■■ e ■■■ in ■■■ unico ambiente
Maggiore concentrazione sul lavoro e non ■■■ software
Comunicabilità dell'intento progettuale ■■ modo più intuitivo
Presentazione 3D alla committenza e alla produzione con tavole 2D dettagliate
Drastica riduzione ■■■ tempi e dei processi di progettazione

Il 18 maggio

La presentazione in sintesi

PROGETTAZIONE CONCETTUALE
Nuovi elementi ■ massa (deducibili anche ■■ semplici profili bidimensionali AEC)
Raggruppamento in gruppi di masse (gerarchie capaci di gestire operazioni booleane avanzate) atte ■ consentire l'analisi ■■■ modello architettonico nel suo complesso
Interazione costante con le primitive di base singolarmente modificabili ■■■ aggiornamento automatico del modello complessivo

SVILUPPO DEL ■■■■■■■■
Estrapolazione diretta dei profili e dei livelli ■ progetto direttamente dal modello complessivo
Ottimizzazione ■■■ tempi ■ ■■■■■■■■■■ ■■■■ tavole progettuali attraverso l'utilizzo degli oggetti architettonici raggruppati per stile, completamente parametrici ■ personalizzabili
Gestione della stratigrafia degli oggetti muro ■■■ gestione automatica ■■■ cambio di grafica per ■■ ■■■■■■■ visualizzazione ■■■ progetto ■■■ ■■■■ scale
Disegnazione e progettazione di vani, aree, scale e ringhiere, tetti ■ solette, elementi strutturali, colonne, ecc.

DOCUMENTAZIONE TECNICO-PROGETTUALE
Restituzione automatica ■■ tutti i dati di progetto attraverso schedulazioni e tabulazioni specifiche
Computo metrico dinamico gestito ■■■■averso ■■■■■ di ■■■■ volumi ■ quantità esportabili anche ■ Excel
Totale compatibilità con 3D Studio Viz, per la realizzazione ■ immagini ■ altissima qualità
Generazione ■ sezioni, spaccati assonometrici ed elevazioni dinamiche.
Quotatura architettonica associativa ancorata dinamicamente agli oggetti quotati e alla scala di plottaggio
Completa gestione dello standard dei layer e completa personalizzazione degli stessi
Generazione da un unico file DWG di elaborati ■■■ per la committenza, tavole tecniche per i comunali e disegni dettagliati esecutivi

VISUALIZZAZIONI E ■■■■■■■■■■ ■■ ■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■ DEGLI ■■■■■■■ ■■■
Visualizzazione dipendente dalle viste degli oggetti architettonici (lo stesso oggetto assumerà aspetti diversi al variare del ■■■ punto di osservazione)
Possibilità di configurazione della visualizzazione legata agli stili o al singolo oggetto AEC
Grandissima libreria ■■ blocchi multivista per ■■ produttività immediata con questa tecnologia

Perché Architectural Desktop 3.0 ?
Documentazione facile ■ veloce
Progettazione architettonica grazie agli oggetti intelligenti
Totale libertà di esplorazione dei concetti
Completa compatibilità con l'archivio dei disegni 2D preesistenti
Migrazione alla progettazione 3D graduale
Facile creazione di più documenti di rappresentazione dello stesso progetto
Progettazione condivisibile grazie alla potenza ■■ Internet
Interfaccia ottimizzata e specifica per l'architettura
Progettazione 2D, 3D o in entrambe le modalità
Completa visibilità nella progettazione ■ gestione ■■■ ciclo di ■■■ della costruzione
Oggetti architettonici dotati di caratteristiche specifiche ■■■ settore edile

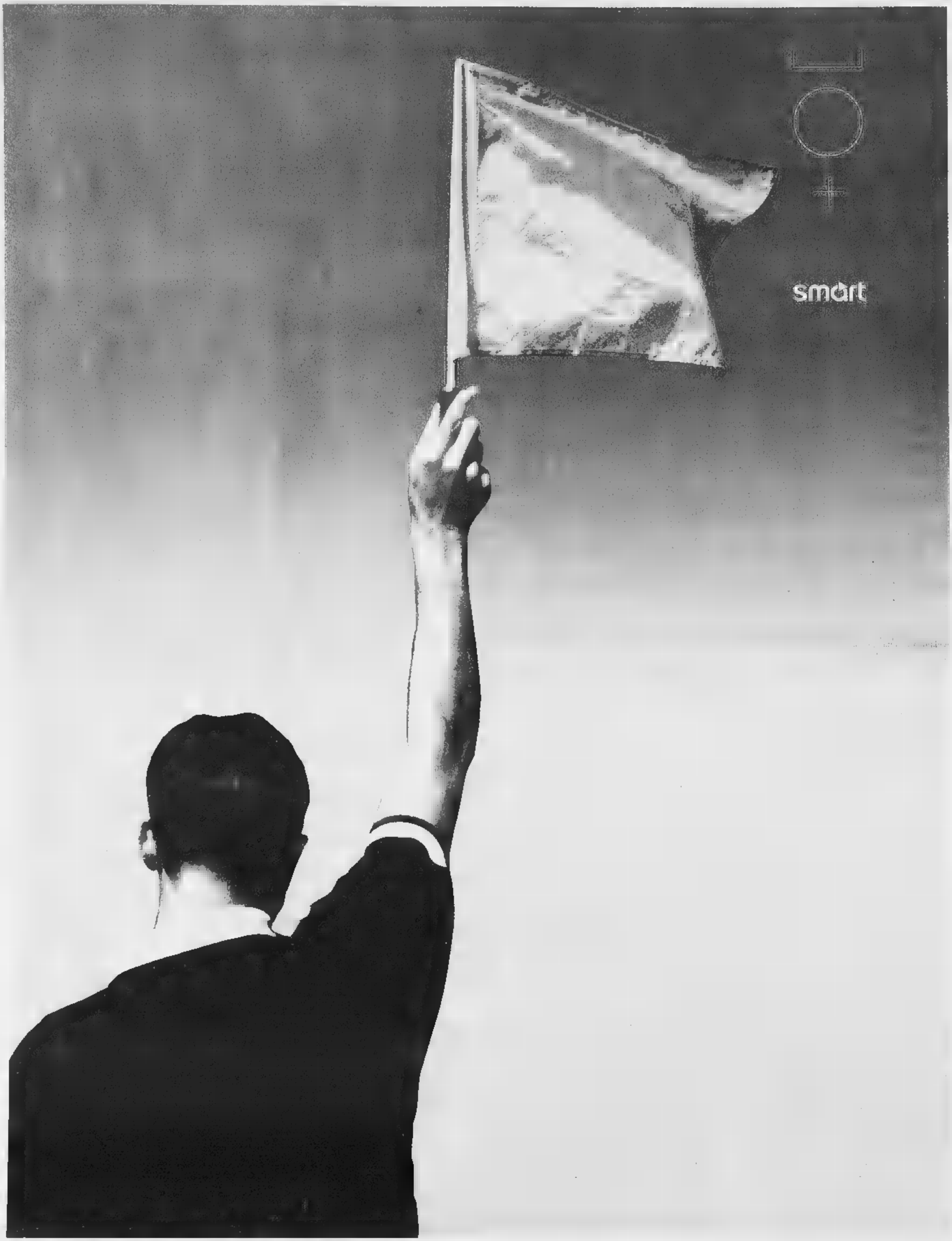
Architectural® Desktop™

Intelligente. Integrato. Decisamente architettonico.
Include la tecnologia AutoCAD 2000i

Per informazioni ed iscrizione gratuita: Tel. 0112747720/1 Fax. 0112747750 E mail marketing@venco.it

La presentazione si svolgerà presso la sede del Gruppo Venco. Sessione mattutina 9.30-13.00 Sessione pomeridiana 14.30-18.00
I partecipanti avranno diritto a particolari promozioni commerciali ■ ■■ un buono per un corso gratuito di quattro ore sui prodotti presentati.

Gruppo Venco Via Reiss Romoli 148 Torino Tel.0112747777 Fax.0112747750 Email info@venco.it



SAN CARLO DAL 1973 MEN'S STORE

CON SMART CENTER DI TORINO PRESENTANO "BE SMART"- INAUGURAZIONE 12/09/01 P.ZA SAN CARLO 173 TORINO - WWW.SANCARLODAL1973.IT

STEFANO CECCHI RECORDS

OGGI

12,00 Tg sportivo Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
14,45 Rubrica di sport americani Tele+
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Calcio. Finale Coppa Uefa. Liverpool-Alaves Raitre
22,45 Pressing Champions League Italia1
0,30 Tennis. Master series femm. Raitre
1,30 Studio sport Italia1

Il Parma conferma Ulivieri

PARMA. Renzo Ulivieri (foto) allenerà il Parma anche il prossimo anno. La società gialloblù ha infatti deciso di proseguire il rapporto con il tecnico toscano, che era ingaggiato dopo l'improvviso addio di Arrigo Sacchi, «anche per la stagione 2001-2002». A convincere Tanzi le buone partite disputate dal Parma sotto la sua direzione: i gialloblù infatti sono ancora in per un posto in Champions League.

Ancelotti manda in panchina l'attaccante che non va in gol dal 14 aprile

FUORI INZAGHI

Contro il Bologna Del Piero e Trezeguet

Fabio Vergnano
TORINO

La squalifica di Edgar Davids per doping (oggi il verdetto) e il delicato momento di Filippo Inzaghi condizionano la formazione della Juventus in vista del Bologna. Ma Carlo Ancelotti ha già pronte le contromosse. Una in particolare è destinata a lasciare il segno. Infatti, se le indicazioni del campo non sono fumo negli occhi, domenica per SuperPippo ci sarà soltanto posto in panchina. Una scelta quasi inevitabile, perché Trezeguet ha giocato bene a Firenze e merita riconferma accanto a Del Piero, al rientro da titolare dopo il part time di Firenze.

Ieri Inzaghi ha accusato un malore. Problemi di stomaco, partitella interrotta e prosecuzione del lavoro giornaliero in palestra. C'è chi sostiene che Pippo si sia chiamato fuori quando è stato escluso dalla distribuzione delle pettorine arancioni che contrassegnano i titolari. Ovviamente è una pura malignità, perché forse Inzaghi aveva addirittura già annusato l'aria e aveva capito, da ragazzo sveglio qual è, che con tre prestazioni insufficienti aveva esaurito il bonus e compromesso il suo futuro immediato. Per non parlare di quello più lontano. Infatti, ormai non è mistero che la Juve abbia deciso di fare a meno di lui nella prossima stagione. Moggi sta facendo un pressing quasi sacchiano su Moratti per avere Vieri. In cambio offre le prestazioni dell'attaccante piacentino.

Inzaghi è furibondo. Ieri ha subito avuto un contatto il procuratore, Tullio Tinti. Di mezzo c'è anche la Nazionale, l'attaccante teme di perdere la con per Georgia-Italia del 2 giugno. Ma è un esame di coscienza che deve fare. Undici reti in campionato (come il difensore Materazzi del Perugia), ma soprattutto un finale di stagione in calando, ultima rete segnata il 14 aprile all'Inter. E l'anno scorso è andato anche peggio proprio degli Europei, visto che dal 12 marzo in poi non è più comparso nel tabellino dei marcatori.

Ancelotti ha il dovere di non trascurare Trezeguet. Le ultime quattro partite peseranno in maniera determinante, in ballo c'è ancora il secondo posto, piazzamento che consentirebbe alla Juve di non etichettare fallimentare la sua terza stagione lontano dallo scudetto. Ieri anche Iuliano ha parlato della terza piazza come «un posto lontano dalle nostre aspettative». Fra l'altro il francese continua a essere uomo-mercato. L'ultima richiesta in ordine di tempo è quella della Fiorentina che lo vorrebbe per cedere Toldo ai bianconeri. Difficile che la Juve, dopo aver scaricato troppo in fretta Henry, commetta lo stesso errore con un ragazzo di 23 anni dotato di buona tecnica e certamente in grado di essere un prezioso puntello della squadra che verrà.

Il francese nel mirino della Fiorentina per cedere Toldo alla Juve Oggi verdetto sul caso Davids: sarà O'Neill il sostituto se Edgar verrà fermato dal Coni

Diverse le manovre per rimediare alla ormai scontata assenza di Davids. Qui non si tratta di una scelta tecnica, ma della necessità di sostituire fino alla fine del campionato il mastino olandese coinvolto nel caso nandrolone. Fuori combattimento Conte, il centrocampo per le prossime sfide sarà composto da O'Neill, Tacchinardi e Zambrotta. La promozione dell'uruguaiano è soltanto dettata dalle assenze. A Firenze, pur con le cadenze molto blande che gli appartengono, ha offerto prestazione concreta, impreziosita dal perfetto assist per il gol di Trezeguet.

Inzaghi si dispera: la sua avventura alla Juve potrebbe concludersi fra un mese

COPPA UEFA

OGGI	finale a Dortmund		TV
LIV	E (GB) - ALAVES (SPA)	20,45	RAI TRE
	Arbitro VEISSIERE (FRA)		
SERIE			
DOMANI due	della		TV
	MILAN - FIORENTINA	20,30	TELE+
	PARMA - INTER	20,30	STREAM

Stasera a Dortmund finale di Coppa Uefa

C'è il talento di Owen tra l'Alaves e la storia

Il Liverpool si affida al suo irresistibile baby per battere la sorprendente matricola basca

Bob Melgod
DORTMUND

Gerard Houllier non ha dubbi: «Per il mio Liverpool, questa finale di Coppa Uefa può segnare l'inizio di una nuova era, di un nuovo ciclo d'oro». Difficile dargli . Anche sabato, in parata, i Reds attesi dalla sfida decisiva per la prossima Champions League: se battono il Charlton, sono dentro. E prudenza consiglierebbe di affrontare nelle migliori condizioni il match cruciale per agganciare la coppa dei ricchi. Il fatto è che la squadra del 53enne tecnico francese in questa stagione ha già vinto due coppe inglesi (quella di Lega e quella ben più importante della Football Association), ma soltanto completando il tris, tornando a far centro in Europa 17 anni dopo la Coppa Campioni conquistata all'Olimpico contro la Roma, sdoganerebbe la sua ritrovata vena dai confini britannici.

Finora il Liverpool ha fatto fuori rivali tosti come l'Olympiakos Atene, la Roma, il Porto e il Barcellona. L'ultimo ostacolo, l'Alaves spagnolo, debuttante assoluto nelle eurocoppe, è quello con l'appeal minore: zero albo d'oro, zero campioni in organico. Proprio per questo, un cliente pericolosissimo. Nonostante le vittime illustri lasciate per strada (Rosenborg, Inter, Kaiserslautern), c'è il rischio di sottovalutare i baschi. Houllier esclude l'evenienza, ma l'espressione spavalda delle avanguardie dei 20 mila tifosi inglesi già a Dortmund e un giro sul sito ufficiale del Liverpool fanno pensare al contrario. Dal web dei Reds spicca una domanda: «Ma chi è questo Alaves?». E poi, subito sotto, un sondaggio illuminante: «Quanti gol segnerà mercoledì sera Owen?». Uno, risponde il 40% dei fans rossi; due, dice il 38%; addirittura , azzarda il 13%. Soltanto il 9% è invece convinto che il «Wonder Kid» resterà a secco contro la rivelazione dell'annata continentale, temendo magari che Houllier lasci a riposo ritenendo più importante l'impegno contro il Charlton.

Di certo c'è che se il Liverpool oggi ha una certezza, questa è rappresentata dalla forma strepitosa del 21enne Michael che sta per firmare un contratto da 16 miliardi a stagione. Con le sue vecchie scarpe portafortuna ai piedi, Owen ha siglato 8 gol nelle ultime 4 partite. Gli ultimi due, sabato scorso Cardiff, hanno fruttato al Liverpool la rimonta in extremis sull'Arsenal nella finale della Fa Cup e a Michelino un posto fra gli immortali di Anfield Road, proprio lui che è figlio un ex giocatore dell'Everton e che da piccolo, naturalmente, aveva sempre fatto il tifo per l'altra sponda di Liverpool.

Per Owen, l'Alaves ha studiato un trattamento speciale: «Sarà fondamentale concedergli poco spazio e fargli ricevere il minor numero di palloni possibile», dice Manè, il tecnico artefice del miracolo basco. Il capitano Antonio Karmona, 33 anni, da 5 a Vitoria, regala verità incontestabile («Vincerà chi commetterà meno errori») e poi avverte gli avversari: «Non ci sentiamo appagati, desideriamo dare lieto fine alla nostra favola: sì, abbiamo una voglia incredibile di ribaltare i pronostici anche questa volta». Più di tutti, ci spera Jordi Cruijff. Stasera, in tribuna, ci sarà anche papà Johann: quale miglior occasione per togliersi di dosso l'etichetta di «figlio di», vincendo finalmente qualcosa da protagonista dopo i trionfi da comprimario a Barcellona e a Manchester?

Liverpool-Alaves
Liverpool (4-4-2): 1 Westerveld; 5 Babbel, 2 Henchoz, 12 Hyypia, Carragher; 17 Gerrard, 16 Hamann, 21 McAllister, 7 Smicer; 8 Heskey, 10 Owen. All. Houllier. *Alaves* (4-4-2): 1 Herrera; Contra, Tellez, 5 Ka, 7 Geli; 16 Desio, Pablo, 15 Tomic, 3 Ibon Begoña; 14 Jordi, 9 Javi Moreno. All. Manè. *Arbitro*: Veissière (Francia).

Totti gladiatore, è un tatuaggio

Gli ultrà viola «aspettano» la Lazio a Firenze

Piero Serandoni
ROMA

Ciao Juve. Ad ascoltare le quote Snai, per Roma e Lazio domenica sarà una passeggiata, bianconeri appena favoriti a Bologna. La vittoria della squadra giallo- paga una cifra ridicola (1,10), la sconfitta invece viene data a 13. Valutato bene anche il pareggio: 6,50. Udinese vittima predestinata come il Bari: conta poco il neutro di Firenze, vittoria dei biancocelesti a 1,30, pari a 4, sconfitta a 8,15. Normali le quote per la Juve: 1,95 il successo in trasferta, 3,10 e 3,30 pari e sconfitta. Per la Snai la Juve può solo sperare di m invariato il distacco in classifica.

Francesco Totti pagherà una in caso di scudetto. Lo ha confessato ai microfoni una radio romana: «Ho dato la mia parola che mi sarei fatto tatuare gladiatore, sì, uno di quelli del Colosseo. Manterrò molto volentieri. La Roma si è meritata questo tricolore, è in testa dall'inizio della stagione. La Juve? Sta facendo un gran campionato, un difetto. Non è riuscita a batterci».

La Roma registra il forfait di Emerson. Si allungano i tempi di recupero, a rischio anche la partitissima il Milan. E arricchisce la lista dei romanisti pronti a far le valigie. Dopo Montella e Nakata, ecco il neo titolare Zebina: «Io voglio restare in giallorosso. La Champions League mi affascina. Vincere lo scudetto a Roma avrebbe un valore particolare. La cosa migliore sarebbe fare punti nelle prossime tre gare, poi tutti all'Olimpico per fare una gran festa con il Parma. E poi? So che Cellino valuta molto bene la comproprietà che è rimasta al Cagliari... Pazienza. Se la società giallorossa non mi trattiene adesso, credo che non mi potrà più riprendere. In tutta umiltà penso che adesso, dopo questo campionato, una squadra importante la troverei facilmente».

Il popolo laziale guarda invece con apprensione alla trasferta di domenica a Firenze contro l'Udinese. Gli ultrà viola hanno promesso guai a quelli biancocelesti, tra le due tifoserie bi rancori sono pronti a esplodere. Domani corte d'appello deciderà sul ricorso della Lazio, sarà confermata la partita in campo neutro, è annunciata giornata di violenze.

Zoff, Fornello, perdona a Veron la «birichinata» pagata sabato con il cartellino rosso: «Una parolaccia può scappare a tutti». Avrebbe detto le stesse cose se i tre punti fossero andati al Napoli? Sulla formazione biancoceleste torna un dubbio: Nedved. La caviglia del ceco invoca un po' di riposo, allo scudetto impone la presenza del centrocampista. Quindi Nedved giocherà. Confermato 4-5-1 Crespo a di gol. In panchina il recuperato Salas scalpita. In tribuna soffre sospeso Couto.

Lunedì a Linate i big della Nazionale hanno chiesto comprensione al presidente del Coni, Gianni Petrucci, sul nandrolone: promesse tante ma la giustizia sportiva avanti. Il portoghese rischia sedici mesi di squalifica. Per un giocatore di trentadue anni vorrebbe dire l'addio al calcio. La Lazio spera ancora che la Commissione disciplinare archivi il . Altrimenti pronta a chiedere l'intervento della magistratura ordinaria perché impedisce l'attività di un lavoratore».

L'ADDIO DEL MONDO DEL CALCIO A PURICELLI E AL PICARESCO SMERSY, AMICI-RIVALI MANCATI LO STESSO

In memoria di Ettore e Silvio

Gigi Garanzini

ALLA fine a metterli d'accordo ha pensato il destino. Se ne sono andati lo stesso giorno, a poche ore l'uno dall'altro, Silvio nel pomeriggio, Ettore la sera.

Ettore era Puricelli, campione vero, scudetti e titoli di capocannoniere nel Bologna, un altro titolo da allenatore con il Milan di Schiaffino che proprio lui, uruguagio di Montevideo, aveva convinto all'avventura in rossonero. Ettore era «testina d'oro», signor giocatore con i piedi ma straordi- colpitore di testa, tra i più grandi di tutti i tempi. Silvio era Smersy, un'ipotesi di campione. Talento e potenza fisica chiamati a fare i conti con una testa che in tanti provarono a cambiargli, a cominciare dal Paròn. Invano.

Quella notte all'Assassino, venti e passa anni fa, di metterli d'accordo non ci fu verso. Perché Silvio attaccò subito, frontale, *te* Ettore sei grande ma non grandissimo perché *ci* davi di testa più che di piede, i veri campioni lo sono con i piedi, tant'è vero che ci chiamano calciatori, non . Via con gli esempi, Meazza, Rivera, Corso, fino ad arrivare a Sivori, per lui il più grande di tutti, perché la testa l'aveva sempre e soltanto usata per pensare e inventare, per colpire. Guarda è fresco Omar, che non ci ha mai dato, e guarda in che stato è Charles, che giocava solo con la testa e adesso gli ciondola di qua e di là e sembra uno di quelli del carnevale di Viareggio. Bisognò tenerlo, Ettore. Perché era tutt'altro che astemio, a differenza di Silvio, e data l'ora tarda il repertorio di insulti italo-spagnoli sulle prime parve non bastargli. All'alba, neanche a dirlo, uscirono abbracciati. E quando Silvio gli raccomandò di muovere la testa il meno possibile perché i vecchi palloni con la cucitura già gliela avevano sbattuta troppo, Ettore chiamò minacciosamente a testimoni i presenti: vedremo chi durerà di più.

«Testina d'oro» era vittima privilegiata del «parmigiano» che lo pungolava: guarda Sivori, gli assi giocano con i piedi

Ha vinto lui, altro che capocciate. Se ne è andato vigilia degli 85, Silvio si è fermato a 68. Con le sue teorie strampalate, la sua allegria trascinante, la sua miniera di ricordi. La volta che Rocco, Padova, 1955, lo vide ai cancelli dell'Appiani su una fuoriserie e gli intimò venderla, e lui l'indomani presentò all'allenamento su di un calesse. Quell'altra che se lo vide arrivare a Trieste vigilia Natale, altro che in Costa Azzurra strombazzate al rompete le righe di tre giorni prima, e finì che Smersy si prese il letto di uno dei figli, e Bruno e Tito, i legittimi, per una settimana dormirono insieme nell'altro.

Ettore Puricelli è morto a 85 anni. Vinse scudetti e titoli di capocannoniere nel Bologna, e da allenatore un tricolore con il Milan di Schiaffino che proprio lui, uruguagio di Montevideo, aveva convinto all'avventura in rossonero

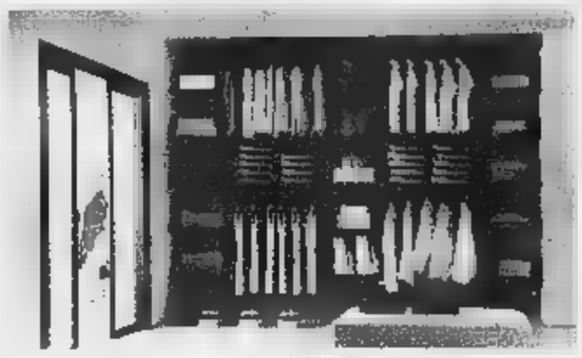
Matto come un cavallo da calciatore, meno eccentrico nella sua parmigiana quotidianità, la a dipingere, solo clown, molto tristi e molto belli, il giorno a regalare amicizia a chiunque se ne mostrasse degno. E a organizzare partite, partitelle, partitine anche tre contro tre nell'antistadio del Tardini, che sudate, e che botte, con il suo amico Michelotti o chiunque capitasse a tiro. Ma dopo aver allevato ed educato a puntino fior di figli, e da solo, perché scodellata l'ultima la moglie aveva capito che nemmeno lei sarebbe riuscita dove tanti allenatori avevano fallito.

Non aveva segreti e pochi ce n'erano per lui, si chiamassero i suoi interlocutori del momento Callisto, Arrigo, o Nevio. Chi gli ha voluto bene gli è debitore di tanta allegria e di altrettanta umanità. Oggi, lo piange con le lacrime sottili e colorate dei suoi clown.

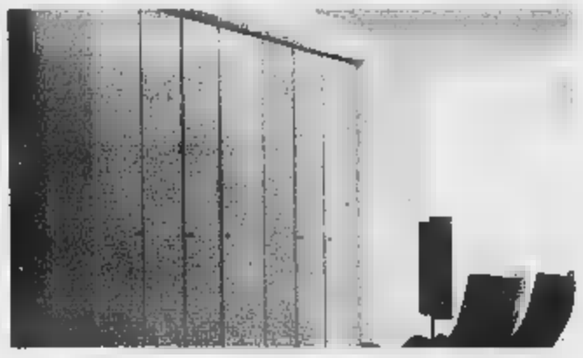
INTERNET.
PIU' VELOCE.
TELEFONATE
GRATIS.
L'ADSL DI TISCALI,
PER CHI NON VUOLE
ALLINEARSI.
TISCALI ADSL: PIÙ VELOCITÀ E PIÙ A
DA 95.000 LIRE (+IVA) AL MESE.
ABBONATI IL 30 GIUGNO E RISPARMIA
250.000 LIRE (+IVA) SULL'ATTIVAZIONE.
800 91.00.91
Servizio Clienti
TISCALINET.it

Le mille & una notte

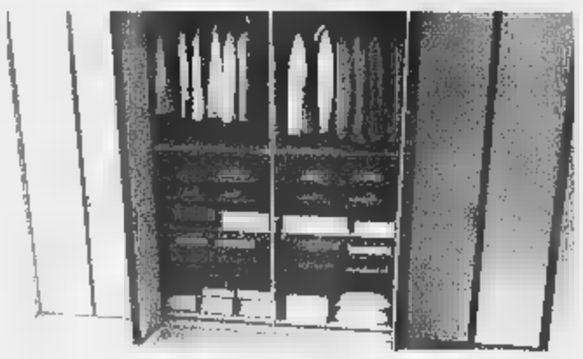
Armadio per mansarda 279x200-280h
24 rate da L. 247.900*



Cabina armadio ciliegio 345x266h
24 rate da L. 188.700*

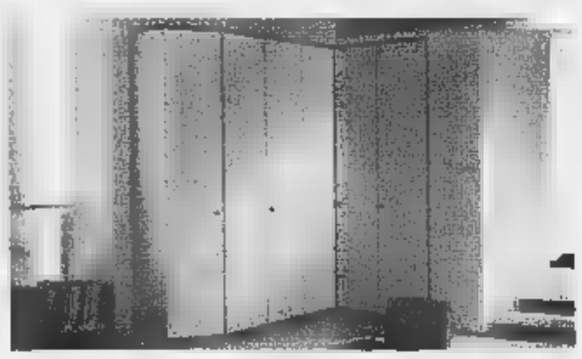


Armadio vetro acidato 283x257h
24 rate da L. 245.700*

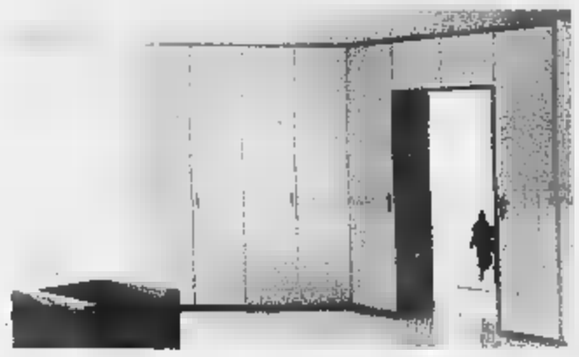


Armadio anta a libro 324x267h
24 rate da L. 237.000*

Armadio con settimanale 268x257h
24 rate da L. 269.900*



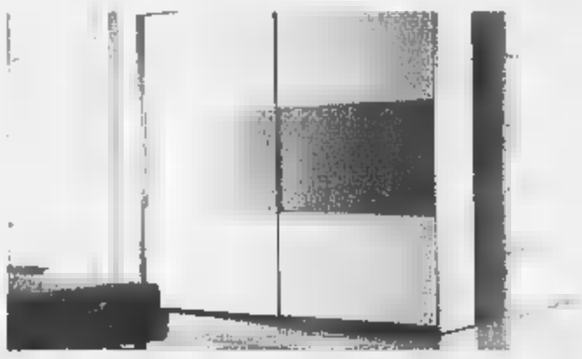
Armadio angolare 288x257h
24 rate da L. 195.300*



Armadio con ponte 324x267h
24 rate da L. 219.400*

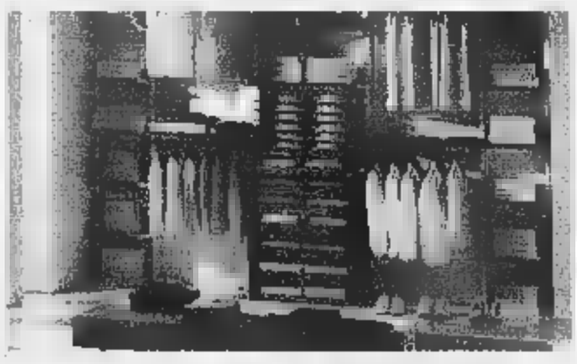
Armadio 6 ante battenti Young 271x258h
24 rate da L. 105.300*

Armadio scorrevole inglese 279x257h
24 rate da L. 256.700*



Armadio scorrevole vela 271x258h
24 rate da L. 120.700*

ZERO ACCONTO.
FINANZIAMENTO
24 RATE.
GARANZIA 12 ANNI.



Cabina armadio laccata 387x266h
24 rate da L. 217.000*

(*) Fino al 31 maggio 2001. Finanziamento 24 rate, senza acconto con tasso agevolato, tan max 5,15%, taeg max 5,27%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su armadi e cabine armadio

Per soddisfare il tuo desiderio di qualità ti proponiamo solo armadi in tamburato, cioè con struttura in **legno massiccio** (e non in truciolare), con **11 anni di garanzia**. Vieni nel **centro specializzato** per il tuo spazio notte e scoprirai che oggi puoi acquistare la qualità garantita **senza una lira di anticipo** con finanziamento **24 rate**.

Armadi&notte®

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 Tel. 011 7701089 Orario: Mart.-Sab.10-20, Lun. 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con BANCA DI TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le filiali Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati pensionati cooperative protestati, Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.581 7521.

A. 15.000.000 firma singola velocemente bollettini, finanziamo dipendenti protestati - pensionati - coll - autonomi. Chiamateci Tel 011.771.0936

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fidi/cari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191-690 1020. Registro n. 850694883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti a tutte categorie con tassi dal 3% - £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = € 661.250 per 180 mesi. Tel. 973 5420

privati £ 10.000.000 - £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano Tel 02.801 344

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Spa oltre clienti italiani annualmente 1.000 richieste banca dati gamento contatti www.nzendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 696 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori estero. Svizzera Tel.004191.690 1820

ACQUISTIAMO conto attività artisti, artigianali, commerciali, alberghiere, immobiliari, aziende, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE RENDITA

011 447 4502 calorifero vicinanze Chivasso gia attivi adatto famiglia cede mtro attività, minimo contanti.

STELLA 011 447 6280 pizzeria ristorante gestione adatta anche a società 4 vetrine arredamento nuovo dilazioni.

TABACCHERIA lotto più giochi Sisal a Coni zona Tutti levanti £ 19.000.000 più £ 17.000.000 lotto. Unici dimostrabili ulteriori anticipo £ 380.000.000. Rif. Montersso 011.473 1033

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca giovani idraulici conoscenza da inserire nel proprio organico ambosesso. Tel. 011.904.8552.

costruzione macchine speciali cerca fresatori ambosessi attrezzisti da inserire su Rambaudi M53 visualizzate, orq ufficio 011.349 0044

AZIENDA ecologica esamina 1 magazziniere più 1 addetto ambientale ambosessi liberi, 25-50enni. Presentarsi Savia Strada Drosso 165 - Torino ore 9/17.30

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca operatore/trice per cambio stampi e avvio produzione. Tel. 011.945 3348 orario ufficio.

PE

CENTRO estetico zona centro cerca abile estetista inserire nel proprio organico. Gradita referenze. Tel per appuntamento 011.433.7241 oppure 011.592.0037 solo mattino. No perdetempo

NOTO ristorante in volenteroso cuoco/a capopartita referenziato, anche stagionale Tel. 0335

VINAIO ricerca personale alla reception, acquirente, governante, maitre, cameriere ai piani, cameriere di sala, massaggiatore, estetista, venditori, servizi Pr, Fax 0171/96800.

AFFERMATO Call Center, ricerca telefonisti/e per gestione servizi Telecom-Audiotel '166' autorizzati Ministero (farocchi, oroscopo, lotto. No linee erotiche). Richiedesi ottima dialettica, cultura, lavorare per obiettivi. Offresi inquadramento coop-inps, buona retribuzione e carriera. Per appuntamento tel. 011 669 8353.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca ambosesso responsabile logistica pratico sistema AS/400. Scrivere; Publikompass 5340 - 10100 Torino.

SOCIETA' analisi bilancio seleziona 3 ragionieri/e minimo 90/100. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino

3F multinazionale europea, seleziona provincie Piemonte e Valle d'Aosta funzionari incaricati alla vendita età 20 - anni automunito/a anche senza esperienza specifica. Offresi £ 3.000.000 mensili, corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino Tel. 02.870.73011.

EUROCENTRO SPA per Torre S. Giorgio assume diplomati e laureati ambosessi che hanno o stanno riportando ottimi risultati in ambito scolastico. Inviare curriculum fax 0172.621.030.

operante in industriale, controllo processi, macchine prova cerca per potenziamento organico, responsabili ed commessa con esperienza meccanico/impiantistica elettrico/elettronica. Ambosessi scrivere: Publikompass 2240 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

A.S.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, 18 - 30enni. anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, contratto impiegatizio a termini di Legge, Italia/estero. Tel. 011 304.2520 - Fax 011.304 3967.

A. VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tours operators ambosessi 18 / 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473 4342.

LAST Minuta: selezioniamo ambosessi aspiranti animatori - assistenti turistici per stage di formazione - orientamento professionale. Destinazioni lavorative immediato; Italia mare, Egitto, Grecia, Canarie. 011/669.8352.

OPPORTUNITA' D'ORO per persone straordinarie intraprendenti con una fantastica attività indipendente. Estero-Italia. 011.392.1648 - 0348.331.4727.

alto minimo 1,70 oppure minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA italiana in espansione su Torino e provincia ricerca 68 persone affidabili 20 / 35enni per inserimento propria struttura. Offresi: £. 3.000.000 più premi aziendali per coloro che si qualificano. Inquadramento di legge. Training gratuito. Per colloquio chiamare Dipartimento Risorsa Umana 011.316.0903.

A leader nel proprio settore cerca per ampliamento quadri settore merciale, rappresentanti e/o procacciatori d'affari automuniti aventi spiccata personalità e facile dialettica. Al prescelto verrà portafoglio clienti e buone possibilità di carriera. Ambosessi telefonare 011 627 5790

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosesso per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000.000 mensili iniziali per colche si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011. 1012.

SCUOLA alberghiera Les Mericles cerca venditori/trici per promuovere iscrizioni allievi interessati nostri corsi. 011.489.658.

STUDIO SANTA RITA SAS affiliato Tecnocasa seleziona giovani diplomati/e millesenti per inserimento settore immobiliare. Tel 011.318.9401 - 011.318.0406

affiliato Centri diplomati/e millesenti per potenziamento proprio organico. 011.385.9238.

NE A LAVORO

14 maggio inizia il corso per massaggiatori/trici sportivi terapeuti estetici. Il settore offre ottime opportunità di lavoro anche in proprio Centro Sportivo Torinese 011 437 4515

SELEZIONIAMO giovani da qualificare tecnico del suono tramite formazione pratica ad impianti digitali audio. Concrete opportunità di lavoro. S&L 011.437.4515.

SELEZIONIAMO giovani assumibili come barista/barman cameriere cuoco pizzaiolo duplicati a seguire breve corso di qualifica interessanti prospettive lavorative.Tel 011.489.630

giovani per formazione e lavoro come progettisti programmatori Java Visual tecnici riparatori di PC Automation. S&L 011.437.4515

SELEZIONIAMO 20 candidati/e da formare e avviare alla professione di parrucchiere/a. Corso qualificante riconosciuto Regione Piemonte. Tel. 011 397.0941

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI

AUTISTA patente B offresi presso famiglia, ditta fattorino persona di fiducia massima serietà. Tel 011.855.047.

FRIGORISTA esperienza ventennale condizionamento e refrigerazione, cerca lavoro Tel. 0339 455.0519.

OPERAIO 35enne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 0333.482.6136 dopo le ore 18,00.

con permesso di soggiorno cerca lavoro come imbianchino. 0328.727.7881.Tiberio

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO lunga esperienza cucina pesce e carne esamina proposte lavoro a Torino e dintorni. Libero. Tel. 011.771.0327 - 0333.479.2094.

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperissima bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi piccole aziende. Tel. 011.851.140 - 0328 322.2056.

RAGIONIERA 49enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata offresi. Tel. 0121.170.261.

TRENTENNE qualificata conoscenza computer ottima dattilografia automunita cerca lavoro. Telefonare 011.988.2727 - 011.79.0347.

42ENNE offresi responsabile magazzino gestione cliente esperienza decennale. Tel. 0333 278 2032.

DOMESTICO BABY SITTER

peruviana referenziata con esperienza offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, giorno/notte.Tel. 0338.824.8720.

RAGAZZA Rumena libretti in regola baby-sitter, o altro pratica cucina vestiti, scarpa Tel. 0347 509.2296

con cerca lavoro come assistenza per anziani. Telefonare 0333.159.2905

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO GROSSETO 5° piano ascensore, minialloggio camera soggiorno angolo cottura ingresso bagno cantina, £ Edilmarket 011.316 1650

A. MIRAFIORI adiacente via Vigliani villetta 2 piani, 2 alloggi, uni-bilocale, cortile, box 2 auto, £ 395.000.000. Edilmarket 011.316.1568.

A. MIRAFIORI ultimo piano panoramico ampio salone 2 camere studio ampia cucina doppi servizi e ingressi £ Edilmarket 011.316.1668.

APPARTAMENTO signorile prossi corso Marconi salone 3 camere cucina riservito cantina portineria £ Tabellal 011.669.2962.

APPARTAMENTO splendido 270 mq salone 5 camere cucina riservito terrazzo casa epoca £ 780.000.000. 011 669.2962.

ATTICO Santa Rita salone camera cucinotto bagno idromassaggio terrazzo signorile box. Tel. 011.355.431 - 0338.586.6818.

AVO della Terrazze propone panoramica villa moderna di circa 350 mq con ampio giardino privato. Gabetti Chieri 011 680.4240

CENTRO EUROPA via Cimbalo signorile ingresso ampio salone camera cucina bagno spogliatoio. Gabetti 011.359.353.

CENTRO EUROPA (via Gonin) libero mansardato camera cucina bagno ristrutturato termoascensore, valendo mutuo. Reim 011.568.3283.

CENTRO via Santa Chiara libero da ristrutturare soggiorno angolo cottura 2 camere bagno £ 210.000.000. Gabetti 011.561.8338.

CORSO AGNELLI Sporting ingresso tre camere bagno. Gabetti 011.359.383.

CORSO POTENZA 8° piano prestigioso salone 2 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio balconi. Box. Ristrutturato Gabetti 011.253.747.

CORSO RACCONIGI soggiorno camera cucina bagno mansarda. Tel. 011.435.911.

CORSO SEBASTOPOLI prestigioso recente signorile 170 mq tripli servizi portineria finamente ristrutturato. Docorno 011 319.9010.

TARANTO in stabile appartamento originale di: ingresso tre camere cucina bagno ripostiglio cantina £ 165.000.000. Gabetti 011.242.7331.

CORSO URSS presso 8° piano panoramico salone 2 camere cucina abitabile bagno box. Gabetti Italiano 011 619.9670

CROCETTA via Cassini libero luminoso piano alto ben tenuto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Gabetti 011.561.8338.

GABETTI SPA Aurora vendiamo libero. salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni 4 balconi Ag. Gabetti 011.248.1653.

GABETTI borgo Vittoria via Roccavione, spazioso, libero, ingresso, camera, tinello, , piano alto ascensore. Tel. 011.256 959.

GABETTI SPA prossi piazza Rivoli al primo piano ingresso due camere cucina bagno ripostiglio. Ag. Viberti 011.335 8700.

MOLINETTE libero splendidamente ristrutturato, no ascensore, soggiorno angolo cottura 3 bagno terrazzino £ 220.000.000. GR 011 505 039

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finitura estremamente prestigiosa ottima posizione 350 mq circa. Mutuo e permuta. Euroedile 011.749.5673.

PIAZZA ADRIANO via Salfi 24 libera doppia gran ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina GR 011.505 039.

PIAZZA CARDUCCI ultimo piano. Ampio monolocale cucinotto. Bagno idromassaggio. Terrazzo verandato. Stabile signorile. Gabetti Nizza 011.663.3574.

PIAZZA in stabile signorile. Ingresso. 3 cucina, bagno, balconi. Termoascensore, £ 255.000.000. Gabetti Sanpaolo 011.433.0766.

PRESSI Università via Artisti in casa d'epoca proponiamo al 1° piano appartamento di ingresso, camere, cucina, bagno. Ristrutturato. Gabetti 011 836 116.

SANTA RITA
recente ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi grande Euroedile 011.749.5673.

Impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco Fenisia di pregio. 011.566.0411 - 0347.451.2659.

VIA BORGARO ascensore 4° piano cucina 2 camere bagno balconi cantina. £ Gabetti 011.253.747.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili 130 mq, al piano piccolo condominio ottime finiture. Mutuo, permuta. Euroedile 011.749.5673.

VILLA corso Moncalieri signorile mq 600 indipendente con giardino recintato, ottima posizione. Le Ginevra 011 447.5651.

TORINO PROVINCIA

A. BUTTIGLIERA ALTA parco 'Le Fronde', salone 3 camere cucina 3 bagni box doppio, riscaldamento autonomo, £ 450.000.000. Edilmarket 1.316.1668

COLLEGNO signorile con portineria: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina Libero subito. Gabetti 011.405.3670.

COLLEGNO Terracorta in bella palazzina del 1970. salone 2 camere cucina riservizi cantina posto auto. Gabetti 011.405.3870.

Reviglasco impresa vende porzione di villa bifamiliare in costruzione, finizioni di lusso. Tel. 011.365.2420.

GIAVENO comoda passo libera prestigiosa villa 2 piani con terreno mq 1350 circa. GR 011.505 039.

LEINI' centro storico, Via Carlo Alberto, 72. Appartamenti liberi abbinabili di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizio, balcone £ 75.000.000. Salone divisibile con cucinino, camera/o servizio, terrazzo £ 65.000.000. Boxes o posti auto nel cortile. Gabetti 011.548.045.

Sestriere. soggiorno living, cucinino, due bagni, ripostiglio, balconi. Ristrutturato £ 225.000.000 Volendo box. Gabetti 011.542.563.

RIVOLI collinare in villa indipendente ampio appartamento adatto per pranzi cucinetta 3 camere bagno box giardino in buono stato Gabetti 011.956.6022.

SETTIMO porzione di bifamiliare da ristrutturare di soggiorno 2 camere cucina bagno taverna box giardino £ 263.000.000. Gabetti 011 800 5261.

collina , porzione villetta costruzione. soggiorno, due cucine, riservizi, sottotetto, taverna/e, giardino. Consegna. Gabetti 011 642.563.

ALBENGA vista villetta condizioni perfette due appartamenti grande taverna £ 450.000.000. 019 677.307 www.gabetlionline.it

AREA CASA 0182.555.827 Albenga, golf di Garlenda, stupendo appartamento in villa, giardino, posto auto. Occasione!

AREA CASA 0182.555.827 Albenga vicino mare ampio bilocale bella terrazza vivibile e soleggiata, termoautonomo. Affare!

CERIALE pari al nuovo 2 camere soggiorno angolo cottura balconata termoautonomo posto auto e garage £ 220.000.000. Tel. 0182.992.161.

IMPERIA Oneglia Salita Galitta minialloggio ssimo comodo mare, composto da: cucina 2 camere bagno. Ideale casa vacanza o investimento. £ 145.000.000. Rif. 11. Casaintesa 0183.652.896.

IMPERIA Porto Maurizio immersa negli ulivi esclusiva villa totalmente ristrutturata. Tel. 019.577.307 www.gabetlionline.it

LIGURIA, Andora, elegante residenza, trilocale ottimamente rifinito Giardino privato, piscina, condominiale, comodità servizi. Tel. 02 345.2095 - 0335 562.9819

LOANO Impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio pagamenti personalizzati. Tel. 019 675.840.

LOANO porzione di villa bifamiliare giardino privato mare frontale £ . Tel. www.gabetlionline.it

PIETRA LIGURE ultimo piano grande trilocale fronte mare terrazzi garage £ . Tel. 019.677.307 www.ga-

LIGURE 20 mt. dalla spiaggia trilocale, Termoautonomo. Ottime condizioni £ 265.000.000. Tel. 019.676 058

SANREMO posizione privilegiata Porto Sole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottima finitura Box. Vero affare. Iper immobiliare 0184.573.333.

BAROGNA Maddalena, tranquillo residence a mare, esclusive soluzioni per ogni esigenza: 2 - 3 - 4 locali, ingressi indipendenti. Da £ 158.000.000. Telefonare 030.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Antibes. Incantevoli appartamenti nuovi in villaggio provenzale, vista mare, piscina, da £. 171.000.000 garage compreso.

A.A.A.A.A.A.A.A. 800.274.274 Bazzoletti, Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampie terrazze da £.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a 200 metri dal mare, comodi servizi, da £.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Croisette, adiacente Carlton lavolosi appartamenti arredati, vacanza / investimento, elevata rendita locativa. Prezzo affare.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu, fantastici appartamenti in complesso vacanza, piscina, campo da golf £ 800.000.000.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cap Martin,appartamenti nuovi, vista mare mozzafiato terrazze, piscina, parco privato, mare a piedi, da £. 660.000.000

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone,affare, appartamenti nuovi, mare a piedi, da £. 000.000 più

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Menone, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture altissimi, garage, prezzo affare

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi servizi da £. 26.000.000 più piccola rata, parking compreso

A.A.A.A.A.A.A.A. 800.274.274 appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da £ 18.600.000 più piccola rata. Affitto gestito.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi in villa. 100 metri mare, da £. 345.000.000. Affrettatevi!

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Sainte Maxime, centro. appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazze, comodi servizi, da £. 126.000.000

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Saint Tropez Golfo, ville nuove mare in un incantevole paesaggio, giardini, ample terrazze, £ 450.000.000.

A. ANTIBES
piano centro, borgo vecchio, vicinanze spiagge e porticciolo, prestigiosa nuova palazzina, bilocali da £ 150.000.000 - trilocale con grande terrazza da £ 407.000.000. Isit 800.140.420 www.isit-immo.it

A. MENTONE
splendido nuovo condominio immerso nel verde piedi della collina, in posizione comoda e tranquilla, ampi monolocali da £ 126.000.000 - bilocali da £ 183.000.000 - trilocale £ 250.000.000. Isit 800.140.420 www.isit-immo.it

PRESTIGE IMMOBILIER INTERNATIONAL: Beausoleil in villa monolocali da FF. 670.000 - bilocali da FF. 960.000 vista mare, aria condizionata, cucina equipaggiata. Finiture lusso. mutuo 4. Tel 0037.797.707.222 www. bier-international.mc

NAL: Menone altamarissimo, attico mq 220, terrazza mq 100, lussuosissimo, lungo mare strada/marina vista panoramica porto, doppio garage. Tel 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

PRESTIGE IMMOBILIER INTERNATIONAL: Monaco vicinanze spiaggia immobile: monolocali da FF. 1.600.000 - bilocali da FF. 3.900.000 mutuo 4,95%. 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

PRESTIGE IMMOBILIER INTERNATIONAL: Nizza 100 mt mare immobile: monolocali da FF. - bilocali da FF. . Tel. www.prestige-immobilier-internationai.mc

SVIZZERA
presso Interlaken appartamento panoramico soggiorno cucina camera posto auto piscina condominiale £ 200.000.000. Gabetti Mare&Monti 011.818.0788.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARISSIMO ufficio centro 650 mq terzo piano ottime condizioni 2 ingressi posti macchina. Tabellal 011.669.2962.

CORSO SAVONA presso palazzina uffici con parcheggio lotto mq 140 piano terra. Tel. 0335 274 078.

Ti regalo spettacolare.

Cosa c'è di più gradevole di un film? Poterlo vedere una sala di prima visione è per più gratis. Tranquillo, non è fantascienza: è un omaggio La Stampa per tutti i suoi lettori.

Raccogli ogni sera

Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina de La Stampa e incollali modo progressivo sulle cinque tessere settimanali contenute nel pieghevole in edicola 19 aprile. Quando ogni singola tessera sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino al 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì*, i tuoi film preferiti.

*Il venerdì potrai vedere i tuoi film preferiti la mattina

Oggi venerdì, un jolly.

Hai perso un'uscita de La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana TorinoSette trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

Se sottoscrivi

Ritirando il biglietto ti verrà consegnato anche un buono Noicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, di sottoscrivere abbonamento telefonico gratuito 15.000 lire conversazione telefonica in omaggio.

LA STAMPA
A.G.I.S. Piemonte TNO

CORSO VIGEVANO locale mq 950 ex parcommerciale ristrutturato a norme, totale La Ginevra 011.447.5651.

GRUGLIASCO
confini Collegno pressi corso Francia stabile indipendente destinazione uffici per 3000 mq totali. Ampia area libera. Gabetti Impresa 011.539.007.

ORBASSANO adiacente Fornaci recente capannone con uffici servizi 600 mq totali Area libera circoponente impianti a norma. Gabetti Impresa 011 539.007

PIAZZA SAN CARLO
adiacente prestigiosi uffici da 150 a 550 mq al piano. Euroedile 011.749.5673.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO appartamento in stabile signorile mq 200, preferibilmente ristrutturato e box, anche da ristrutturare. Abbiamo il cliente subito! Edilmarket 011.316.1668.

A. RICERCHIAMO casa / villa di 2 alloggi adatta per 2 famiglie nucleo, Torino, collina, comoda tangenziale Vendita veloce e per contanti Edilmarket 011.316.1668

LOCALI

RICERCHIAMO
per conto nostra clientela uffici in acquisto in palazzina indipendenti superfici 300 - 5000 mq. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogliamo alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro. Affitto Rubiolo Immobili 011.751.826.

CENTRO - Matteotti splendido palazzo d'epoca piano alto mq 200 ristrutturato. Posti . Luciana Vola 011.436.1395.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE comodo al in villa bifamiliare appartamento su due livelli mq 220. Giardino. Box. Luciana Vola 011.436.1555

VENARIA affittasi foresteria appartamento ottimo arredato piano alto ottima cucina 2 camere 2 bagni terrazzi box Abit 011 669 - 0335 814 9715

LIGURIA

BORGHETTO mare, con/ortevoli ssa vacanze: , tv, terrazzo anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950 771.

ITALIA

Al Lido Ferrarese, affitti estivi. Appartamenti villette da £ 730.000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi.Vear Vacanze 0533/379 419.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in palazzina via Principessa Clotilde uffici 100 mq laboratorio 100 mq, semiseminterrati 100 mq, corsie e posti auto Tel 0142.46 7.

AFFITTASI presso piazza Bengasi nuova costruzione ufficio mq 50 collegato a magazzini mq 150 piano terreno indipendente £ 1.900.000 mensili 011.610.359.

AFFITTASI uffici in centro storico ad Intra (Vb) Tel 0163.22 918 ore ufficio

AFFITTASI zona stazione Lingotto laboratorio collegato ad ufficio mq 315 costruzione di pregio piano corso Racconigi riscaldamento autonomo £ Tel 011 610 359

CENTRO uffici magazzini, parcheggio privato, segretaria, sale riunioni Tel 011.315.7111 www.sistorino.it e-mail info@sistorino.it

CORSO FRANCIA affitto magazzino di circa 200 mq. passo carraio, servizi interni Tel 011.411.1703 - 0333.466 8862

CORSO SAVONA presso uso industriale, terziario, locale pubblico, mq 2.400, al stabile con parcheggio Tel 0335 274.078.

capannoni industriale 2.000 mq vicino autostrade accesso carrabile pedonale indipendente area manovra, uffici e servizi Vasca 011 819.3316

NUOVO TRIBUNALE in bel palazzo anni '70 ufficio 2 camere servizio. Luciana Vola 011.436.1555

UFFICIO zona Nuovo Tribunale salone 4 camere bagno riscaldamento autonomo ristrutturato. La Ginevra 011.447.5651.

VIA PO in prestigioso palazzo d'epoca ufficio perfettamente ristrutturato mq 165 Posti auto Luciana Vola 011.436 1555

AFFITTI DOMANDE

CITTA'

RICERCA urgentemente dipendente referenziatissimo alloggio centro piccolino, massima spesa, 70 / 100 mq Sommacampagna 011 596 732

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011 561 1370 - 0335 619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1808 Torino

ARAGONAUTO Dante 44, tel 011 696 4713 acquisiamo auto voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture a fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel. 011 817.1643 -

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua Tel 011 437 4729 - 011 487 0/85

DIANO MARINA Hotel Majestic 0183 965 camere confortevoli servizi TVC, telefono diretto, cucina casalinga, speciale primavera, 7 giorni £ 320.000

DIANO MARINA Villa Atlantic *** 0183.497.304 camere tutti comforts parking, giardino, Cucina ligure pesce Promozione primaverile

HOTEL Rimini di fronte il mare sull'Adriatico per le vacanze bellissimo proposte N verde 800-215 698

MATRIMONIO

A.A. MARTINA bionda occhi chiari fisico perfetto conoscerebbe compagno non altezzato all'obiettivo scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520

A. AFFASCINANTE signora alissimo coltissima laureata impiegatizia brillante cerca compagno adeguato per serio rapporto di coppia, scopo matrimoniale Sinfonia 011.537.914

A. ALESSIA bionda grandi occhi neri compagno desideroso dolcezza scopo matrimonio Eurostudio 011 563 1240

A. ANTONIO commerciante 52enne, fisico prestante, gioviale, personalità preferirva, conoscerebbe signora desiderosa stabile costruttivo rapporto scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

A. CARLA 32enne carina e vivace ottimo impiego e sani valori conoscerebbe compagno affettuoso sincero, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

A. MEDICO occhi scuri, brillante e dinamico conoscerebbe signora coltissima femminile, curata, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni Cuore 011 506 9817

A. MONICA occhi grigi lunghi capelli castani adora la superficialità conoscerebbe gentiluomo scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7512

A. SIGNORA 40enne, attiva propria sfera, curata e deliziosa, conoscerebbe signore maturo, affidabile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

A. 52ENNE brillante professionista offre presenza bazzolaio simpatico amante musica, ballo conoscerebbe signora attraente solare, intelligente, matrimonio Sinfonia 011.537.914

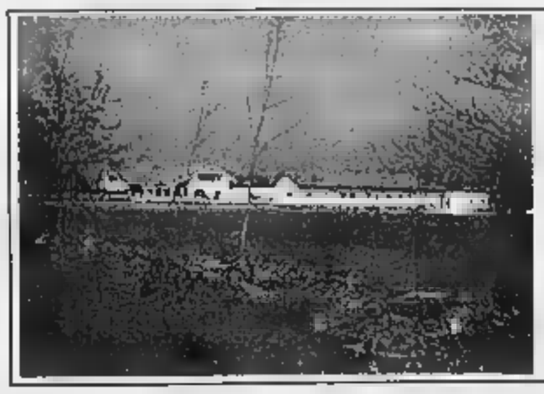
FINE comprensiva, 34enne separata, incontrerebbe compagno, pari requisiti scopo matrimonio Consulting Studio 011.433.9938

elementare 29enne davvero dolce, sensibile, cerca fidanzato premuroso scopo matrimonio Consulting Studio 011 433.0191

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.632 acquista oro, argentina, brillanti, gioielli ed Corso Paschiero 163 Torino.

A. OREFICERIA 011.650.2212 acquista oro, argentina, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42



CASA DI RIPOSO MICHELANGELO RAF

OSPITIAMO ANZIANI OFFRENDO PRESTAZIONI SANITARIE E ASSISTENZIALI DI QUALITÀ

- La costruzione si trova all'interno di un parco di circa 20.000 metri quadrati l'edificio sviluppa circa duemila metri quadrati su unico piano, con totale barriere architettoniche, in camere singole doppie.
- Tutte le camere sono dotate di servizi, telefono diretto, TV color con telecomando. Inoltre troverete sala ristorante, sala bar, sala conversazioni, sale polivalenti, studio medico, luogo di culto, servizio infermieristico continuo, palestra per la pratica di fisioterapia, servizio di lavanderia e stireria, animazione, incontri programmati giovani, cappello.

Strada Campagnola 3 - FROSSASCO (TO) tel. 0121.352262

www.infinito.it/utenti/michelangel

Voci su Camolese in disgrazia ma Cimminelli nega: tutte idiozie

Toro, scoppia il caso-Bonomi

Contrasto fra patron e tecnico sul difensore

Bruno Bernardi
TORINO

C'è un giallo, nel Toro. Prima a tinte forti e poi sbiadite. E ha come protagonisti Cimminelli, Camolese e Bonomi. Il giallo nasce da una e-mail spedita da un tifoso ad un sito che si occupa della squadra granata. Poche righe per denunciare una «violenta» lite che sarebbe avvenuta tra Cimminelli e Camolese, reo, secondo il «patron», di aver fatto giocare Bonomi contro il Cagliari dopo oltre 5 mesi di assenza. Nel testo si sarebbe ipotizzato anche una prossima rottura fra i due.

Naturalmente la febbre, alta o reale, che ieri ha impedito a Camolese di allenare la squadra, ha scatenato una ridda di illazioni, come quella di un malanno diplomatico del tecnico per protesta contro la decisione della società di mettere addirittura fuori rosa Bonomi. C'è poi chi ha insinuato che giovedì sera, durante la fase di riscaldamento prepartita, un emissario della società avrebbe avvicinato il calciatore per suggerirgli di denunciare un infortunio e rinunciare a giocare. A questo punto Bonomi, furente e piangente di rabbia, sarebbe rientrato negli spogliatoi chiedendo spiegazioni all'allenatore. Camolese l'avrebbe calmato convincendolo a giocare ugualmente perché quello che contava era la sua fiducia. Il caldo abbraccio tra i due, al fischio finale, avrebbe avvalorato la tesi della loro complice solidarietà.

Queste le voci che si sono inseguite per alcune ore. Una cosa è certa: Bonomi sta bene e ieri ha disputato una partitella, dunque è disponibile per la trasferta di Empoli e sarà Camolese a decidere se confermarlo, portarlo in panchina o lasciarlo a casa.

Per il resto pioggia di smentite, a cominciare da quella indignata di Cimminelli. Interrompendo una riunione di lavoro molto importante, il «patron» ha tuonato: «Idiozie che non vale la pena commentare. Di Bonomi ho parlato pubblicamente due volte, il 1° novembre scorso dopo la brutta sconfitta di Padova con il Cittadella e il 3 dicembre dopo la sua espulsione con il Ravenna».

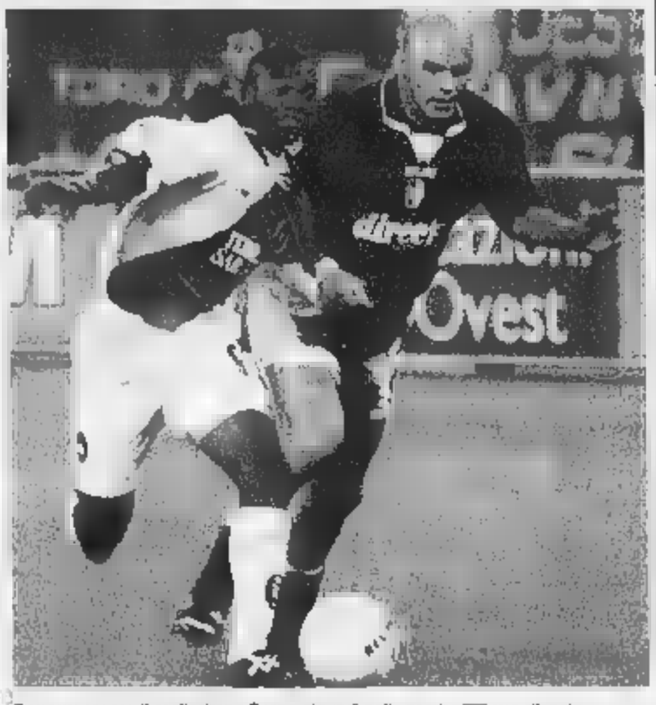
Che Cimminelli nutra simpatia per il «pelato» è cosa nota sin dall'estate scorso, quando il «patron» non si era piegato alle richieste del procuratore Carpegiani per un consistente ritocco dell'ingaggio. Bonomi sostenne di aver ricevuto un'allettante offerta dall'Inghilterra (pare sul miliardo e mezzo di lire) e di essere disposto a varcare la Manica qualora il Toro, che lui metteva in cima ai desideri, non gli avesse riservato lo stesso trattamento. La società rispose picche in attesa che gli inglesi si facessero vivi per iniziare una trattativa seria. Non ci furono sviluppi e si cercò di trovare al difensore una sistemazione, prima a Reggio Calabria poi a Napoli. La formula del prestito non venne presa in considerazione e Bonomi rimase. Problemi agli adduttori lo costrinsero poi a segnare il passo ed a curarsi per qualche settimana. Nel frattempo, il Perugia si era interessato allo stopper. Interessamento proiettato, ovviamente, sulla prossima stagione e che potrebbe rinvigorirsi dopo la buona prestazione offerta da Bonomi contro i sardi. A Cherasco, una recente amichevole, Bonomi aveva già dimostrato di essere tornato in buone condizioni e la contemporanea assenza di Fattori e Galante, colpiti da mononucleosi, indusse Camolese a preferirlo a Garzya quale libero di emergenza con il Cagliari.

Sulla presunta tensione tra Cimminelli e il tecnico, ovviamente nessuna conferma sia da Tilli Romero che da Sandro Mazzola. Il presidente ha fatto eco a Cimminelli: «Davvero sciocchezze. Camolese ha rinnovato ha rinnovato il contratto per altri due anni». E il manager: «E' straconfermato. Sembra normale che qualcuno ci voglia complicare la vita. Tra Cimminelli e Camolese non c'è alcuna rottura, nè mi sono accorto che ci sia stata tensione tra di loro. L'allenatore ha fatto la sua scelta che si è rivelata giusta». E quando gli chiedono perchè tra il «re della plastica» e Bonomi non ci sia feeling, Mazzola dribbla diplomaticamente la domanda: «Chiedetelo a Cimminelli. Piuttosto pensiamo alle prossime quattro gare, decisive per la promozione ed evitiamo di parlare di argomenti che non hanno importanza». Giallo risolto, salvo colpi di scena.

GALANTE TORNA IN CAMPO

TORINO. Fabio Galante è tornato in campo. Dopo l'esito confortante delle nuove analisi, il difensore, rimasto a riposo con il Cagliari per la mononucleosi, oggi pomeriggio intensificherà la preparazione e nei prossimi giorni Camolese valuterà le sue condizioni per anticiparne il rientro a Empoli, oppure rimandarlo alla trasferta di Pescara, confermando Bonomi libero. Per Fattori, anche lui vittima della «malattia del bacio», è previsto un check-up di controllo la prossima settimana.

A Empoli, assente lo squalificato Colombo che si curerà per un leggero malanno muscolare all'anca destra, è confermato Calaiò che poi andrà in Francia con la Nazionale Under per un torneo e non sarà disponibile a Pescara. Anche Artistico è pronto a dare il suo contributo in questo sprint finale. Allarme rientrato per Brambilla, contuso al polpaccio sinistro. Ieri, l'allenamento è stato diretto da Pigino e oggi, se sarà sfebbrato, Camolese riprenderà in mano la squadra. **(b. b.)**



Bonomi contro il cagliaritano Suazo giovedì nella partita suo rilancio

All'origine della disputa l'impiego del «Pelato» nella volata verso la A

LA FINESTRA DEL TORO

Oggi nozze d'argento con la felicità

Massimo Gramellini

PER i tifosi della mia generazione, oggi, 16 maggio 2001, si festeggiano le nozze d'argento con la felicità. Parlo di noi che non abbiamo fatto in tempo a conoscere il Grande Torino e che quando chiudiamo gli occhi, di quel boato sinistro sulla collina, ci viene in mente un pomeriggio di sole e 70 mila bandiere granata dentro uno stadio finalmente troppo piccolo. Tutti ad aspettare qualcosa che, ci avevano spiegato da bambini, al Toro non sarebbe potuto capitare mai più: vincere lo scudetto, come «quelli lì».

Avevo 15 anni, il 16 maggio 1976, e mi presentai allo stadio con un anticipo professionale di 4 ore, sfoggiando tutto l'armamentario scaramantico del mio tifo feroce: slip e calze granata, vecchia foto di Meroni da dedicare nella tasca dei jeans, maglia numero 11 di Pupi stretta intorno alla vita, cappello del Toro con la visiera girata. Ma soprattutto lei, la Radiolona. Era una radio enorme, di quelle che all'epoca sostituivano gli stereo. Me l'avevano regalata alla prima giornata, Bologna-Toro 1-0, che a momenti la restituivo subito. Invece la pitturai di granata. E cominciai a seguirci le trasferte del Toro e a trascinarmela allo stadio anche quando giocavamo in casa, per sentire cosa combinava la Juve. Il tabellone dello stadio dava gli aggiornamenti, ma io i gobbi preferivo tenerli sotto controllo di persona. Quante emozioni mi regalò, la Radiolona!

La nostra storica vittoria a San Siro contro il Milan, ascoltata prima a basso volume dentro una chiesa dove c'era un battesimo, e poi a volume altissimo sulla macchina di mio padre, che quando la voce di Ciotti urlò che eravamo passati in vantaggio mollò il volante per esultare e andammo quasi a schiantarci contro un muro, mentre io pensavo: «Muoio senza sapere chi ha segnato il gol». E la domenica del Sorpasso, quando fu la Radiolona, con le sue casse possenti, a informare mezza Maratona che l'interista Bertini aveva infilzato Zoff, ed era tale la gioia che piangevamo tutti, anche Claudio Sala, in ginocchio sulla pista d'atletica con le braccia alzate.

Con la Juve dietro di un punto, il 16 maggio contro il Cesena ci bastava vincere, come in tutte le 14 partite casalinghe precedenti. Ma non saremmo stati il Toro se, dopo il capolavoro in tuffo di Pupi, non fosse arrivato l'autogollonzo di Mozzini. Così la mia radio ritornò importante e tutti intorno a chiedere: ma è vero che la Juve perde a Perugia? Sì. Ma perde ancora? Sì. Ma quanto manca? Nessuno respirava più. Finchè la Radiolona urlò: «E' finita, Perugia batte Juve 1-0, il Toro è campione d'Italia». Un turbine di corpi ululanti mi sollevò da terra. La Radiolona volò in aria con me e scomparve come una fata, inghiottita dall'onda pazza dei tifosi. Non la vidi mai più, ma la ringrazierò per sempre.

P.S. Il 16 maggio 1976 gli juventini dicevano: sono passati 27 anni dal vostro ultimo scudetto, per il prossimo ce ne vorranno altri 27. Allora mi arrabbiavo, oggi mi spiace. In fondo il 16 maggio 2003 non è così lontano.

■ **MAXI MULTA ALL'INTER.** Il giudice sportivo non infierisce sull'Inter ma le infligge 40 milioni di multa per i disordini nel derby. Alla Fiorentina 35 milioni per lancio di razzi e striscioni offensivi. Sospesi per un turno Veron (Lazio), Berretta e Lorenzi (Atalanta), Marasca e Worm (Bologna), Muzzi (Udinese) e Liverani (Perugia). In B fermati in 14: Codrea (Genoa), Lambertini (Pistoiese), Bellucci (Treviso), Colombo (Torino), Corrent (Siena), Cupi (Empoli), D'Angelo (Chievo), Piricano e Zoro (Salernitana), Minotti (Treviso), Modesto (Cagliari), Russo (Ancona), Valoti (Cosenza) e Vannucchi (Venezia).

■ **VIERI, «RESTO INTER».** Christian Vieri garantisce fedeltà all'Inter in un colloquio privato con Moratti e poi si incarica di trascinare i compagni: «Nel derby l'abbiamo fatta grossa. Ora cerchiamo di chiudere la stagione con dignità».

■ **MARIA MAZZA E' SINGLE.** «Sono single, sono libera e voglio essere libera. Della mia storia con Francesco parlo, anche perché si è conclusa da poco. E conosco appena la persona che è stata fotografata accanto a me da Novella 2000». Così Maria Mazza, ex fidanzata di Totti, finita sulla copertina del settimanale accanto all'attore Max Parodi.

■ **SAMP, PREZIOSI COMPRA?** Enrico Mantovani (già dimesso dopo il malore dell'altro giorno) per cedere la Samp avrebbe ricevuto un'offerta di 35 miliardi dall'industriale Preziosi.

■ **CANIGGIA A RIVER.** L'attaccante argentino Claudio Caniggia, 34 anni, un passato in Italia con Verona, Atalanta e Roma, ha lasciato il Dundee e giocherà nel Glasgow Rangers.

■ **MORTO DUCATI.** È morto a 96 anni Bruno Cavalieri Ducati, presidente onorario della Ducati dal 1998, ultimo dei tre fratelli fondatori dell'azienda di Borgo Panigale.

■ **VOLLEY, DONNE NEL CAOS.** Stasera (ore 20,30) Bergamo-Reggio C., gara-4 della finale femminile. In vantaggio 2-1, le reggine potrebbero conquistare lo scudetto. Il ricorso in gara-3 è però sub judice per l'impiego della romena Pirv, riammessa dal giudice civile ma per la Federazione tesserata in modo irregolare.

■ **CICLO, MEIER POSITIVO.** Lo svizzero Roland Meier (33 anni, Team Coast) è risultato positivo per eritropoietina al controllo a sorpresa dopo la Freccia-Vallone.

■ **TENNIS A FORTEZZA LA** Silvia Farina, al 1° turno del torneo di Roma, ha eliminato la francese Sandrine Testud, n° 12 del tabellone. Eliminate Casoni e la Grande da Kruger (Saf) e Shaughnessy (Usa).

www.sovvenire.it Televideo RAI pag. 418

Palermo, assistenza poveri. San Foca, accoglienza profughi. Roma, assistenza anziani. Gubbio, sostegno giovani in difficoltà.

Milano, formazione giovani detenuti. Italia, ristrutturazione chiese. Italia, sostegno ai sacerdoti. Kenya, microcredito.

La tua firma per l'Otto per mille alla Chiesa cattolica ha aiutato i bambini, le donne e gli uomini vittime dell'alluvione nel nord Italia, ma non si è fermata qui. È arrivata anche tra i poveri, i profughi, gli anziani soli, le famiglie, i giovani in difficoltà, nelle carceri, nelle parrocchie, ai sacerdoti. In un viaggio di speranza di oltre 6000 interventi, in Italia e nei paesi più poveri del mondo. Seimila interventi che portano anche il tuo nome.

Scegli di destinare l'Otto per mille alla Chiesa cattolica.
Il tuo aiuto arriverà dove c'è bisogno di aiuto.

DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF Chiesa cattolica — Carlo Rossi — Sulla tua dichiarazione dei redditi o nello CUD

Informazioni per la firma sul modello **CUD** si possono avere telefonando al **Numero Verde 800 256 937.**

CHIESA CATTOLICA CEI Conferenza Episcopale Italiana

LA CORSA ROSA | ALLA SCOPERTA DEI PROTAGONISTI

Due rebus, Pantani e Ullrich

Martini: possono infiammare il Giro

Gianni Romeo

Jann Ullrich, capitano della Telekom, [illegible] anni. Nel 2000 è stato secondo al Tour (che vinse nel '97) e campione olimpico

L'ex citì del ciclismo «Il tedesco farebbe un grosso errore pensando soltanto al prossimo appuntamento del Tour»

E su Marco: «Il problema per lui è soprattutto di testa: se riesce ancora a divertirsi correndo lo rivedremo in alto»

AL Giro d'Italia, che sabato prende strada da Pescara, la presenza straniera nel recente passato è risultata poco consistente (ultimo vincitore Tonkov nel '96). Ora che finalmente arriva quasi il Numero Uno, quello che dopo Lance Armstrong è considerato l'uomo più affidabile nelle [illegible] a tappe, tutti o quasi lo trattano come [illegible] comparsa. Colpa sua, di Jan Ullrich, avvistato al recente Giro di Romandia come un cetaceo in difficoltà nel mare basso. Grasso, impacciato, incapace di liberarsi di una colla invisibile che lo trattiene sull'asfalto.

Sarà questo il [illegible] destino anche sulle nostre strade? Farà come un [illegible] illustre predecessore, lo statunitense Greg LeMond, che veniva a prendere qualche mezz'ora di distacco e poi andava a vincersi il Tour? Possibile, anzi probabile. Ma il massimo esperto italiano di ciclismo, l'ex citì azzurro Alfredo Martini, ha una [illegible]a suggestiva teoria. «Se Ullrich sarà mal consigliato andrà a finire proprio così - dice - ma se invece gli daranno le dritte giuste potrebbe cambiare radicalmente le sue prospettive». Cerchiamo di approfondire il concetto. I consigli [illegible] una bella cosa, [illegible] con le cosce da vitellone si fa poca strada. Riprende Martini: «Certamente la sua condizione generale dev'essere almeno buona. Ma se lo è, Ullrich commetterebbe un grave errore a interpretare il Giro come [illegible] allenamento. E' sbagliato mettersi in testa di fare una corsa pensando alla successiva. Quando ci sei dentro, se riesci ad accendere il sistema nervoso, fatichi meno a impegnarti a fondo che ad allenarti. La bicicletta insegna questo».

Martini dunque manda [illegible] messaggio al corridore tedesco. Un messaggio interessato perché, aggiunge l'ex citì, «se si mette in testa di poter vincere, se saprà soffrire nei primi dieci giorni, la corsa diventerà entusiasmante». Il pensiero corre al 1998, anno di grazia del ciclismo italiano, Pantani primo e Ullrich secondo al Tour. Certo, ci mettesse di [illegible] qualcosa anche Marco... Riprende Martini: «Credo che qui il problema sia soprattutto di testa. Pantani riesce ancora [illegible] divertirsi correndo? Riesce a sorridere e togliersi quell'aria cupa dal viso? Quanto possono aver influito le ferite che si porta dentro? Se sapessimo rispondere a queste domande potremmo fare un pronostico su di lui, aspettarlo o no protagonista».

E [illegible] racconta, di Marco, un episodio di tanti anni fa. Dice: «Tempo fa Francesco Casagrande mi parlava della sua gioventù. Aveva 15 anni [illegible] c'era una [illegible] che voleva vincere. France[illegible] lanciò una fuga insieme a una dozzina di compagni, [illegible] uno di loro non tirava mai. Andò in [illegible]da a spronarlo, quello rispose che [illegible]bbe tirato di lì a poco. A una dozzina di chilometri dal traguardo cominciò la salita decisiva, quello andò in testa e in un attimo non lo videro più». Era Marco Pantani, naturalmente. «Un talento naturale - dice Martini - come se ne sono visti pochi al mondo». Speriamo che al Giro riscopra la sua voglia di ridere.

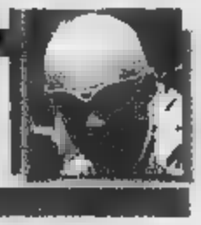
Con i due monumenti Ullrich [illegible] Pantani poco decifrabili, [illegible] altri oggi [illegible] [illegible] in mano [illegible] carte migliori. Chi è seduto al tavolo dei vincitori? Secondo Martini c'è poco da fare gli indovini. Mette [illegible] prima fila i tre che arrivarono nell'ordine un [illegible] fa, Garzelli, Casagrande [illegible] Simoni, ma aggiunge un'osserva[illegible] interessante: «Vedo bene la Fassa Bortolo perché ha una coppia importante, con Casagrande non dimentichiamo Frigo. Ci vogliono far credere che Frigo farà il gregario [illegible] Francesco, ma lo sapremo solo più avanti se è davvero [illegible]. Poi Martini cita Gotti («perché il Giro è tutto per lui, vita e morte») e Di Luca («perché per lui è l'anno della verità, farà l'impossibile per arrivare bene»).

Ma si intuisce che il Grande Vecchio del nostro ciclismo fa un tifo speciale. Perché Ullrich non voglia soltanto allenarsi, [illegible] perché Pantani corra in allegria. E allora quello che sta per partire diventerà un Giro straordinario.

I MIGLIORI AL VIA

FAVORITI

[illegible]
(FASSA BORTOLO)
Oggi il più in forma, da verificare la tenuta nella terza settimana. Forte in salita, meno a cronometro. Un anno fa 2°.



STEFANO [illegible]
(MAPEI QUICKSTEP)
Finora si è nascosto, ma radio corsa lo annuncia prontissimo. Si difende bene in salita, il migliore tra i favoriti nelle crono. Un [illegible] fa 1°.

MARCO PANTANI
(MERCATONE UNO)
Va inserito nel primo gruppo, anche se il mistero sulla sua forma è fitto.
Il Numero [illegible] in salita, così così a cronometro.
Un anno fa 28°.

GILBERTO SIMONI
(LAMPRE DAIKIN)
Un regolarista, come dimostrano i tre terzi posti negli ultimi tre anni, che manca un po' di personalità [illegible]. Buon scalatore, patisce [illegible] cronometro.

PIAZZATI DOC

IVAN GOTTI
(ALESSIO)
Ottimo scalatore, due Giri vinti (l'ultimo nel '99).

ANDREA NOE'
(MAPEI QUICKSTEP)
Spalla [illegible] Garzelli, pronto a sostituirlo.

[illegible]
(FASSA BORTOLO)
Lavorerà [illegible] Casagrande, [illegible] sarà sempre lì.

SERGEJ GONTCHAR
(LIQUIGAS PATA)
Ucraino, è migliorato in salita [illegible] va fortissimo [illegible] cronometro.

OUTSIDER

DANILO DI LUCA
(CANTINA TOLLO)
Il giovane più atteso, gran combattente.

[illegible]
(TELEKOM)
[illegible] allenerà per il Tour, è grasso. Ma se regge per due settimane, chissà.

DAVIDE REBELLIN
(LIQUIGAS PATA)
Gran inizio di stagione, può pagarlo.

PAOLO SAVOLDELLI
(SAECO)
Dopo [illegible] anno grigio, l'occasione del rilancio.

SORPRESE

[illegible]
(FASSA BORTOLO)
In continua crescita, bene in salita e forte sul passo.

LAURENT DUFAUX
(SAECO)
Lo svizzero ha buone credenziali: 2° alla Vuelta '96 e [illegible] Tour '97.

LEONARDO PIEPOLI
(IBANESTO.COM)
Eccellente scalatore [illegible] molte pause.

RIK VERBRUGGHE
(LOTTO ADECCO)
La grande speranza del Belgio per [illegible] corse a tappe.

Playoff di basket

Kinder e Paf sono ancora le favorite

Domenico Latagliata

Due domande accompagnano l'inizio dei playoff che assegneranno lo scudetto numero 79 del basket: la Kinder, dominatrice della prima fase e recente trionfatrice in Coppa Italia e in Eurolega, avrà smaltito la sbornia da successo? Oppure Carlo Recalcati, allenatore della Paf, riuscirà a centrare un clamoroso tris consecutivo, dopo avere vinto gli ultimi due titoli guidando prima Varese e poi [illegible] stessa Fortitudo? Interrogativi che ne originano [illegible] terzo: lo scudetto rimarrà una questione privata tra le due squadre di Bologna o ci saranno altri inserimenti? Un fatto è certo: [illegible] ha ancora «fame», la Kinder parte favorita dall'alto dei successi già citati e di una superiorità tecnica e mentale che nel corso della stagione l'ha portata anche [illegible] [illegible]e 33 partite consecutive. La Paf, invece, arriva [illegible] momento de[illegible] della stagione con molte incognite e altrettanta rabbia: inconvenienti vari ne hanno minato il cammino, reso [illegible]a più difficile da una serie di cambi in corsa che hanno portato alla scelta di Eddie Gill, 23 anni, il play [illegible] chiamato a regalare sicurezza a una macchina che ha collezionato una clamorosa serie di sbandate.

Nel primo turno, le due corazza[illegible] [illegible] dovrebbero fare troppa fatica: Roseto (neopromossa) e [illegible]ena che ha in Chiacig il miglior lungo italiano del campionato) non paio[illegible] attrezzate per il colpaccio. Più equilibrate le altre due serie: Treviso - che ha in Pittis il giocatore più vincente in attività (15 trofei), lanciato verso il record assoluto di [illegible]st nei playoff detenuto da D'An[illegible] - potrebbe ribaltare [illegible] fattore campo sfavorevole nei confronti di Roma. Pesaro non avrà vita facile [illegible] Udine, matricola terribile: i primi applausi vanno a Walter Magnifico, capitano marchigiano che vorrebbe festeggiare il suo quarantesimo compleanno (18 giugno) con la Scavolini in finale.

Programma (oggi ore 20,30). Quarti di finale (al meglio delle cinque partite): Kinder Bo-Cordivari Roseto; Adr Rm-Benetton Tv; Paf [illegible]-Montepaschi [illegible]; Scavolini Ps-Snaidero Ud. Serie A2 (gara 5, semifinali): Bipop Re-Popolare Rg; Mabo Li-Longobardi Scafati.

Ogni giorno 23.000 Agenti di Commercio Piemontesi muovono l'economia regionale.

Siamo orgogliosi di rappresentare questa categoria.

Filippelli
Area

L'USARCI è la struttura che rappresenta a livello sindacale gli Agenti di Commercio.
Un insieme totalmente svincolato da qualsiasi legame partitico, organizzato con sedi provinciali e regionali presenti sull'intero territorio italiano. L'USARCI offre tutela sindacale, assistenza legale, fiscale, previdenziale, formativa [illegible] ancora una pluralità di servizi per i professionisti dell'intermediazione commerciale.
Dal 1899 con la Società Mutuo Soccorso Rappresentanti Viaggiatori Piazzisti di Commercio prima [illegible] l'Associazione Piemontese poi, a tutela della Categoria nella nostra Regione.

ANTONELLO MARZOLLA
Segretario Regionale

USARCI
[illegible] DI COMMERCIO
E-mail:

Iscriviti anche tu!

LA TASTIERA DELL'IMPRESA

INTERNET, IN CONCRETO.

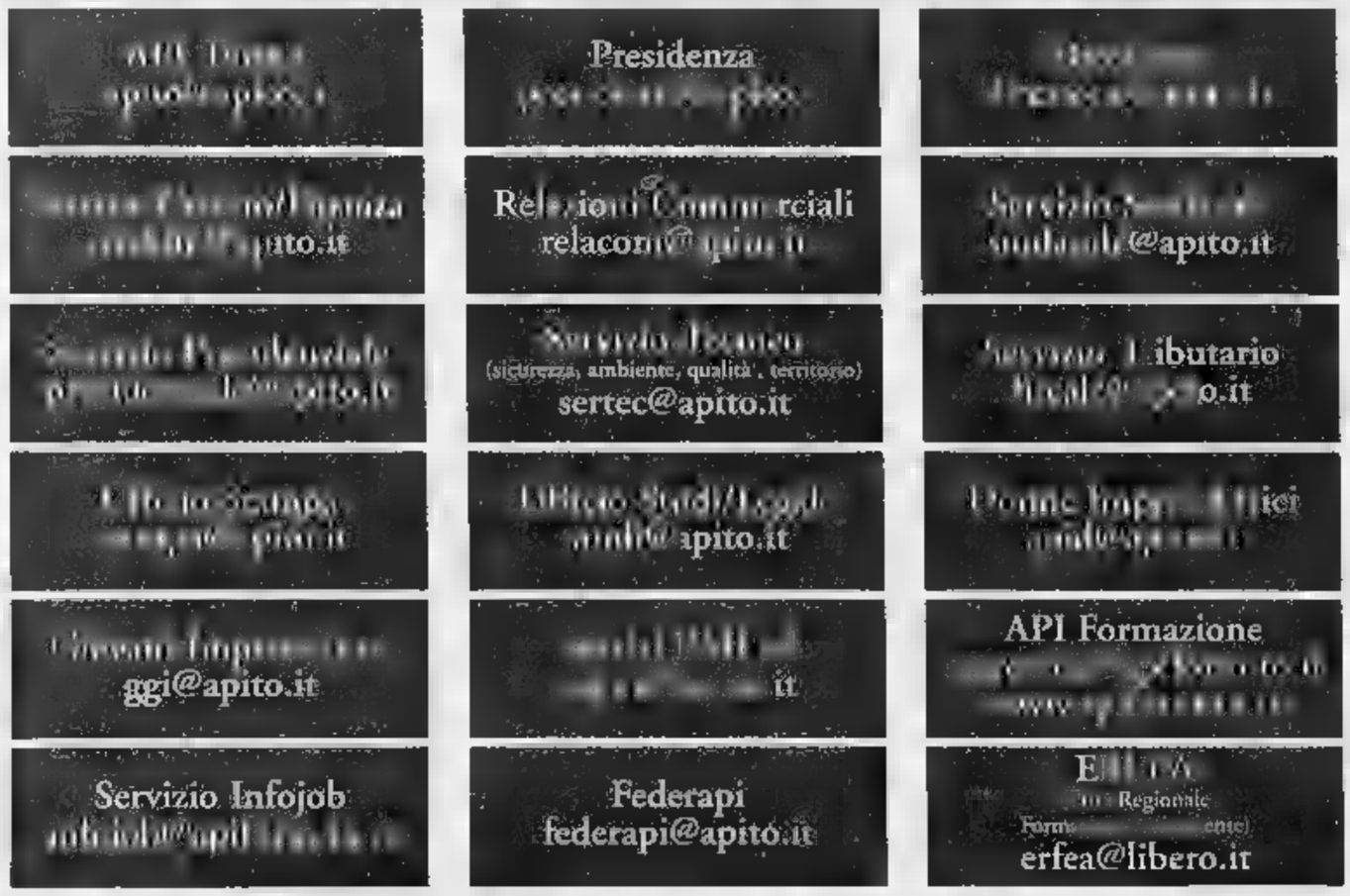
Dalla fine di marzo 2001 siamo in Internet: cioè ***siete*** *in Internet. Non per "navigare" e non per perdere tempo. Siamo entrati in Internet da Imprenditori, per ottenerne vantaggi, sviluppo e compattezza nelle idee e nelle proposte strategiche.*
Al ***www.apito.it*** *perciò risponde e corrisponde una macchina di reali benefici.*

1. RISPOSTE COMPETENTI DA ESPERTI RESPONSABILI.

Nella tastiera illustrata al centro di questa pagina, oltre all'indirizzo Internet dell'Api, appaiono le funzioni e i corrispondenti indirizzi di posta elettronica dell'intera "macchina Api". *Risposte competenti* vuol dire informazioni aggiornate e complete. Consulenze fornite da *esperti responsabili* significa la possibilità di ottenere, tramite ***www.apito.it***, pareri e indicazioni da parte delle più prestigiose figure contattabili da Api.

2. C'È INTERNET E INTERNET: LA DIFFERENZA STA NELLA CONSULENZA.

Abbiamo scelto ■■■ presenza in Internet caratterizzata da forti contenuti di servizio. Non un doppione di siti dell'Informazione: ***www.apito.it*** nasce come strumento di sviluppo su misura dei suoi Associati. Dunque fornisce 24 ore su 24 i supporti più richiesti: la Consulenza ■ l'aggiornamento.



3. PIÙ DI 3000 VOCI ISOLATE DIVENTANO AZIONE.

La tastiera è il simbolo della strategia Api Torino per contare di più. Una tastiera facile, usabile da *tutti* gli Associati, serve a creare una forza unita, una somma di valori, un Potere Contrattuale reale su tutti i tavoli delle decisioni di politica economica.

4. ACCESSO A TUTTO: NORME, LEGGI, PROGRAMMI ECC.

Al servizio quotidiano svolto dall'Associazione, stiamo per aggiungere links e accordi con numerosi e prestigiosi soggetti istituzionali. Di questi ■ di altri partners che si collegheranno con ***www.apito.it*** nei prossimi mesi, vi daremo una informazione concreta ■ dettagliata in... tempo reale.

5. TRASFORMARE I NOSTRI VALORI IN PESO POLITICO.

Internet è il primo passo per avviare il Censimento dei nostri Valori Tradizionali, della Ricerca Tecnologica, della Qualità delle Idee e dei Progetti delle nostre Imprese. In questa prospettiva, il vostro ruolo è prezioso, anzi fondamentale. Ogni vostra idea, ogni suggerimento, ogni iniziativa, diventerà energia per trasformare il Valore d'Impresa in Peso Politico concreto.

ASSOCIATI PER CONTARE

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

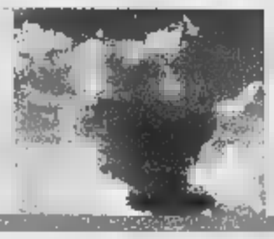
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 656853 1/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Poliziotto per un giorno

Claudio, 10 anni con problemi di salute, realizzerà il suo grande desiderio. Grazie all'associazione «Albero dei sogni» per un giorno sarà poliziotto. L'avventura comincia domani [illegible] cena con il prefetto Catalani e il questore Cavaliere. Giovedì intera giornata coi poliziotti e venerdì a scuola in divisa.



Il tempo

Tempo ancora instabile per un continuo afflusso di aria umida atlantica e correnti fresche dal Nord Europa che non consentono il rialzo delle temperature. Infatti ieri abbiamo avuto 17,9° di massima e 12,2° di minima, mentre l'umidità si è ristagnata al suolo con un livello del 75 per cento.

Olimpiadi del [illegible]

Castellani, Christillin e Rota, in qualità di presidente, vicepresidente e direttore generale del Toroc, sono oggi a Losanna per incontrare l'Executive Board del Cio. Un appuntamento importante per presentare al Comitato Olimpico gli ultimi studi del nostro esecutivo in vista di Torino 2006.

Chiamparino e Rosso affilano le armi: forse Berlusconi verrà a Torino, polemiche in An

Comune, la volata parte con le squadre

Domani i nomi dell'Ulivo e lunedì quelli del Polo

Giuseppe Sangiorgio

Nessun apparentamento: Sergio Chiamparino e Roberto Rosso, soli fino all'ultimo, e fino all'ultimo «incollati» da una differenza esigua, circa lo 0,5 per cento a favore del candidato sindaco dell'Ulivo con l'antagonista della Casa delle Libertà sotto di poco più di 3000 voti, pari agli abitanti di tre isolati. Comunque, salvo sorprese, in gara unicamente con le loro coalizioni originali, formate quando in campo non erano neppur sicuri i «cavalli» da far correre nella sfida elettorale.

Recriminazioni? Da parte di Chiamparino nessuna. «Pensavamo - dice - di dover inseguire Rosso, nella classica rimonta cui fu obbligato Castellani nel 1993 e quattro anni fa. Invece siamo in testa, grazie ad un voto [illegible], che ha tenuto conto della nostra moderazione». Come dire: a questo punto perché non utilizzare fino in fondo il vantaggio acquisito con una «Margherita quasi al 20 per cento?».

Strategie lineari, quindi, nel centro-sinistra, appelli al voto di chi domenica ha scelto Rc o i radicali, oppure l'Italia dei Valori di Di Pietro, ma anche gli uomini di D'Antoni, per evitare che la città «cada in mano alla destra».

Serenità nello staff di Rosso. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà, ieri, si è recato ad Arcore, a consulto con Silvio Berlusconi: per definire strategie (e la prima visita del nuovo presidente del Consiglio sotto la Mole alla fine [illegible] prossima settimana) che consentano al centro-destra di giocare le proprie carte per il ballottaggio, puntando sul voto moderato e sull'onda vincente che ha consentito al Cavaliere di conquistare Palazzo Chigi.

Chiamparino, ieri, ha avuto i primi incontri dopo il voto. Fra gli altri con il vice sindaco designato Marco Calgaro [illegible] con i vertici Ds, ovvero con i segretari Alberto Nigra e Pietro Marcenaro. «Abbiamo fatto - dice - un'analisi pacata». Prendendo atto dei risultati della Margherita che con il 18,37 per cento risulta il secondo partito della città in assoluto, e il primo dell'Ulivo, visto che i Ds sono quasi due punti sotto, al 16,78 per cento.

Discorso aperto sulle «squadre» per entrambi i contendenti. Il candidato dell'Ulivo la presenterà domani, dopo aver sottoposto nomi ed eventuali incarichi ai partiti [illegible] l'hanno accompagnato fin qui nella staffetta» che, in caso di vittoria, [illegible] porterà a ricevere il testimone da Valentino Castellani. «Sarà - spiega - una rosa ampia di 25-30 persone, da cui attingerò per formare la giunta».

Tra gli invitati a quest'ampio «banchetto», tutti gli assessori uscenti, tranne chi ha imboccato, come Franco Corsico e Ugo Perone, altre strade. Poi l'imprenditrice Emanuela Recchi, la presidente dell'Agenzia Turismo-Torino, Elda Tessore, il presidente dell'Atm, Gian Carlo Guiati, della Satti, Davide Gariglio ed esponenti della società civile, alla quale - chiarisce Chiamparino - «la porta resta spalancata anche dopo la prima ipotesi di squadra».

Rosso promette che l'annuncerà all'inizio della prossima settimana. «Sarà formata - precisa senza anticipare nomi - dalle eccellenze presenti nei partiti della coalizione e, soprattutto, da grandi personalità della Torino universitaria e imprenditoriale. I risultati usciti dalle urne dimostrano che i moderati, fra Forza Italia e la Margherita, raccolgono più del 50 per cento dei consensi, attingendo da un patrimonio liberale, riformista e cristiano. Chiariscono, inoltre, che gli eredi dei [illegible] (Ds, Rc, Pdci) si fermano al 20. Perché, quindi, consegnare a loro la città votando Chiamparino? Mentre è possibile scegliere un moderato quale io sono?».

Nel centro-destra un rammarico c'è, è quello per i voti dispersi su Gianfranco Rosso: «L'omonimo, con il suo simbolo ha confuso moltissimi elettori. I candidati della lista Comitato Torino libera, infatti, sono rimasti al palo delle 33 preferenze complessive, contro le 13.348 del loro candidato sindaco. E Roberto (ottenendo circa 42 mila preferenze più dell'intera coalizione), oggi, senza l'errore sarebbe in testa».

Infine, i malumori nei partiti. Smorzati a sinistra da un appello firmato fra gli altri dal neo deputato Alberto Nigra, che chiede a tutti di rinviare eventuali polemiche al dopo ballottaggio. E a destra, dove esponenti di Alleanza nazionale criticano la conduzione di una campagna elettorale che ha ridotto il partito al 7,8 per cento, ossia al livello più basso dagli Anni 90, mentre Lega e Biancofiore prendono atto di una realtà che, salvo sorprese, li lascia fuori dal Palazzo.

Sergio Chiamparino e Roberto Rosso: un testa a testa che durerà fino a domenica 27, quando i torinesi torneranno alle urne

IL VOTO PER IL SINDACO

(919 [illegible] scrutinate su 919)

44,88%	[illegible] 269.152 voti	Pensionati Torino, Lista Civica Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Democratici di Sinistra, Socialisti Democratici Italiani, Alleanza per Torino - La Margherita
44,39%	ROSSO [illegible] 266.218 voti	Movimento Federativo Italiano, Alleanza Nazionale Msi, Lega Nord Padania Piemont, Comitati spontanei per la Rinascita di Torino, Lista Civica Noi per Torino, Partito Liberale, Partito Socialista Nuovo Psi, Forza Italia, Ccd-Cdu, Pensionati, Verdi Verdi
3,07%	PROVERA MARILDE [illegible]	Partito Comunista Rifondazione
2,35%	BUQUICCHIO [illegible] 14.125 voti	Lista Di Pietro Italia dei Valori
2,22%	ROSSO GIANFRANCO [illegible].548 voti	Comitato Torino Libera
1,51%	[illegible] 9077	Lista Emma Bonino
0,59%	FERRARIS PAOLO 3584 voti	Democrazia Europea
0,51%	BISSACCO GIORGIO 3116 voti	Movimento Sociale Fiamma Tricolore
0,18%	CAVALLO LILIANA [illegible] voti	Pensionati per l'Europa
0,15%	BALESTRA PAOLA [illegible]	Partito Umanista
0,09%	GASTALDI EUGENIO 596 voti	Socialismo Liberale Progressista

[illegible]

Il sindaco uscente analizza il voto e parla di successo dello «stile Torino»

Luciano Borghesan A PAGINA 45

PIU' [illegible]

Il presidente «Nelle candidature ci sono stati alcuni errori»

Maurizio Tropeano A PAGINA 44

I BOCCIATI ILLUSTRI

Fuori dal Comune quattro assessori il leghista Borghezio e molti consiglieri

Cassi, Giacchino e Minucci ALLE PAGG. 44 e 45

IL VOTO PER IL COMUNE

PARTITI	COMUNE '01 VOTI	COMUNE '01 %	COMUNE '97 %	REG. 2000 %
FORZA ITALIA	154.024	32.3	27.3	27.2
ALL. NAZIONALE	37.250	7.8	9.4	14.0
LEGA NORD	11.196	2.3	5.9	3.7
CCD - CDU	8.949	1.9	—	3.8
NUOVO PSI	4.309	0.9	—	—
VERDI - VERDI	4.064	0.9	0.8	0.6
PENSIONATI	2.288	0.5	—	—
NOI CON TORINO	1.612	0.3	—	—
MOV. FED.	715	0.1	—	—
COMIT. SPONT.	1.043	0.2	—	—
P. LIBERALE	1.605	0.3	—	—
DS	80.125	16.8	18.9	20.9
MARGHERITA	87.747	18.4	11.4 (1)	8.1
[illegible]	6.350	1.3	2.6	2.4
COMUNISTI IT.	12.135	2.5	—	2.4
SDI	4.504	0.9	—	1.6
PENSIONATI TO	2.530	0.5	—	—
RIFONDAZIONE	16.967	3.6	11.8	7.1
DI PIETRO	13.186	2.8	—	—
DEMOC. EUROP.	3.248	0.7	—	—
BONINO	7.761	1.6	—	4.4
UMANISTA	779	0.2	0.3	—
PENSION. EU.	953	0.2	0.7	—
FIAMMA	2.464	0.5	0.6	—
SOC. LIBERALE	585	0,1	—	—
ROSSO	11.016	2.3	—	—
ALTRI	—	—	10.3	3.8

NOTA. Alla voce «Altri» sono compresi per il '97 il Centro per Costa (4.7); Pensionati (1.0); Pensionati Europa (0.7); Lavoratori Padani (0.4); Padania (0.3); Socialisti (1.3); Commercianti - Artigiani (0.3); Immigrati [illegible] (0.4); Italia Federale (0.6); Noi per Torino (0.4); Italia Unita (0.2); Per il 2000 Pensionati (1.5); Partito Socialista (1.1); Ape (0.8); Sgarbi (0.4) - (1): Nel '97 Alleanza per Torino (6.7); Ppi (3.8); Rinnovamento (0.8); Nel 2000 Democratici (5.1); Centro Popolari (2.9). [illegible]

LA POLEMICA

IL SEMAFORO

[illegible]

In corso Moncalieri dopo tante attese l'impianto è tornato a funzionare Ma qualcosa non va e gli ingorghi continuano

Giorgio Ballario A PAGINA 40

AI MARTEDÌ' DIBATTITO SULLA CRIMINALITA' GIOVANILE [illegible] CALCAGNO, CREPET E BERIA D'ARGENTINE

«Cerchiamo di capire il disagio dei ragazzi»

Gianni Bisio

«Non è quella di Omar e Erica la criminalità minorile e non c'è [illegible] crescente minaccia che viene dai minori»: accennando al delitto di Novi Ligure, il magistrato che se n'è più direttamente occupato ha sostanzialmente «tranquillizzato le famiglie», puntando piuttosto l'indice contro la cassa di risonanza fatta dai «media» sull'episodio («un'eccezione, certamente»), [illegible] ha assicurato che almeno al Nord nell'ultimo decennio non c'è stato aumento quantitativo nella criminalità minorile.

Del problema hanno parlato ieri al «MartediSera» dell'Unione Industriale, organizzati in collaborazione con La Stampa, con sponsor Credito Italiano e Alliance, l'ex procuratore capo del tribunale dei minori di Torino, Graziana Calcagno, prima donna magistrato in Piemonte nel '65, che ha lasciato il suo importante incarico soltanto dallo scorso 25 aprile, e lo psichiatra Paolo Crepet, docente all'Università di Siena, autore del saggio «Non siamo capaci di ascoltarli», che ha già venduto 180 mila copie in quattro mesi e che sarà presentato sabato al Salone del libro. A sollecitarli al dibattito è stata Chiara Beria di Argentine, direttore di Specchio, settimanale che ospita da novembre, dopo la fiammata della pedofilia, una rubrica di Paolo Crepet dedicata alle famiglie, registrando sempre più spesso le inquietudini dei giovani.

Il fatto clamoroso di Omar e Erica, caso di cui è stata occupata direttamente la dottoressa Calcagno, seguito da altri episodi inquietanti che hanno visto protagonisti i giovani - i due baby-killer di Varese, gli scippatori-assassini di Milano e il «branco» che ha ucciso a sassate la novantenne di Sora - preoccupano e spingono a penetrare nel pianeta dell'adolescenza per capire le motivazioni di gesti e atteggiamenti criminali, ma anche a riflettere sul diritto minorile e sulla punizione, oltre che sull'educazione e la prevenzione dei reati.

Per la dottoressa Calcagno - che ha evitato accenni diretti al fatto di Novi - l'importante è «capire quel che [illegible] adulti dobbiamo fare», e «cercare le ragioni» per cui i ragazzi diventano cattivi: «Non sono nè una perdonista, nè una lassista: l'importante è capire perché i giovani stanno male».

Anche per Paolo Crepet l'episodio di Novi non deve nascondere, con il suo clamore, altri problemi del disagio giovanile ben più gravi che portano a due suicidi al gio[illegible] fra i minori «che, come l'eroina, [illegible] 1972 a oggi «ci hanno portato via [illegible] ragazzi». E Crepet plaude alla [illegible] dei genitori di organizzarsi per fa[illegible] fronte al malessere dei giovani: l'interesse per Novi è due-tre [illegible] distanza è positivo solo perché ci fa riflettere sul fatto che «una famiglia normale, così simile alla nostra, è stata devastata da una tragedia».

IL GIALLO

CASO DI MODICA

[illegible]

Il magistrato vuole conoscere i numeri chiamati da Marina prima di sparire

Alberto Gaino A PAGINA 39

LA STORIA

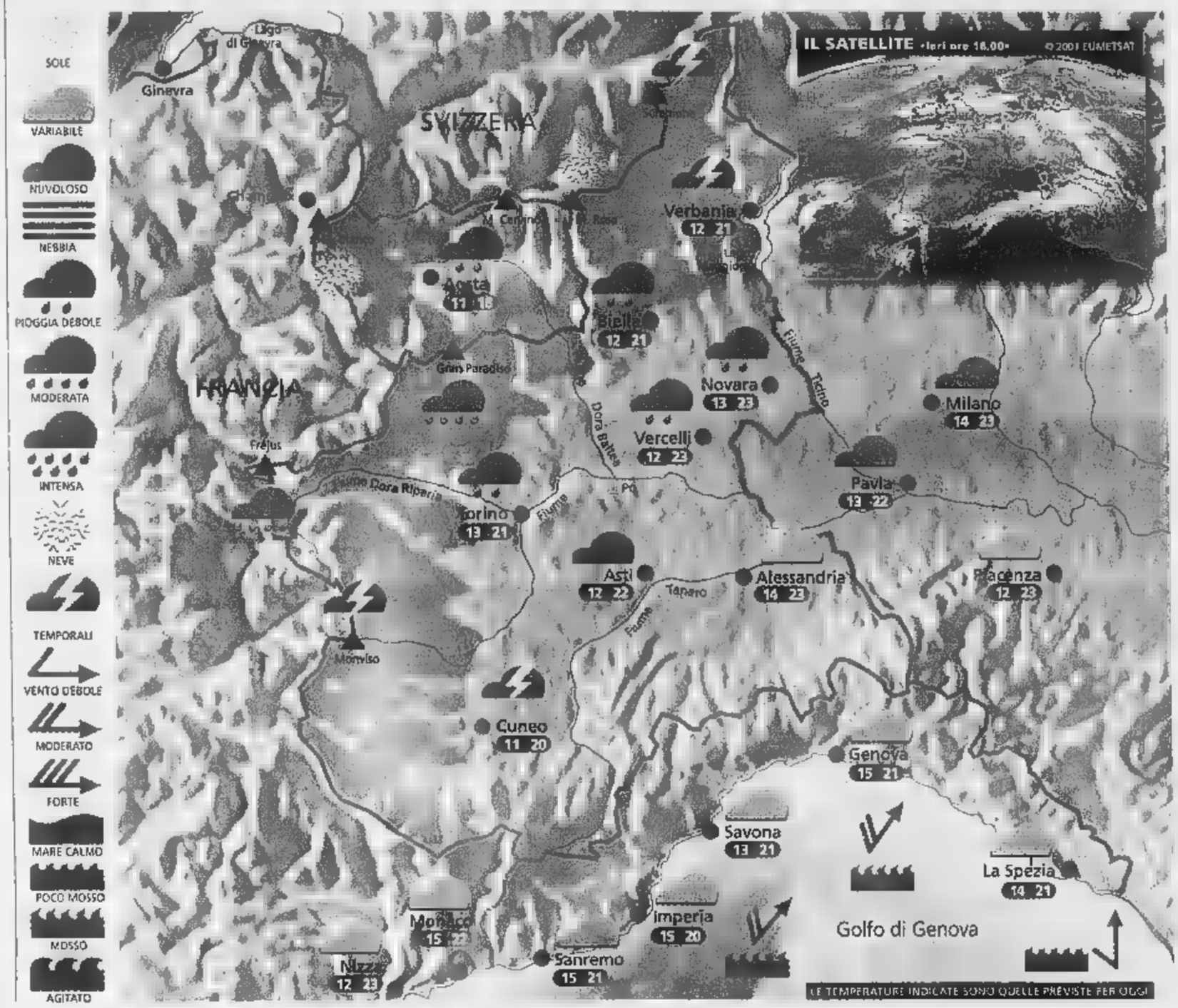
[illegible] LA [illegible]

Parla la moldava scampata al presunto serial-killer delle prostitute

Massimo Numa A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni di spiccata instabilità.

Previsioni Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.
Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni ancora invariate.

Il cumulo si trasforma

Sembra un cavolfiore, panna montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, un elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima o montana; in realtà il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultarci in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni: se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche la grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli automobilisti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	18 24
BARI	18 24	ROMA	16 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	16 22
CAGLIARI	18 27	BARCELLONA	15 20
CATANIA	18 27	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	11 18
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 23
OLBIA	17 25	LONDRA	10 17
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	14 25	PARIGI	12 16
POTENZA	14 25	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 18 minuti; cala domani alle ore 13 e 41 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

A grande richiesta continua la promozione di PRIMAVERA

Altrenotti
imbottiti da riposo

PUNTO NOTTE
IL PARADISO DEI DORMIGLIONI

Bauletto è solo Altrenotti

E' la soluzione ideale per chi vuole utilizzare al meglio lo spazio. Sotto al piano di riposo é facilmente accessibile un ampio contenitore,dove riporre con ordine oggetti ingombranti, biancheria per i cambi stagionali, valigie etc..

Promozione valida fino al 30 GIUGNO 2001

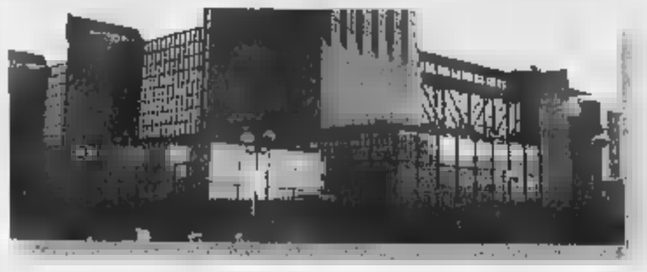
PROMOZIONE
12 MESI SENZA INTERESSI
Altrenotti

Rodolfo
Letto imbottito, design classico, in tessuto sfoderabile con rete ortopedica a doghe in legno e contenitore bauletto
L. 2.390.000
L. 1.790.000 € 924.5
L. 149.000 al mese

Valentino
Letto imbottito, design moderno, in tessuto sfoderabile con rete ortopedica a doghe in legno e contenitore bauletto
L. 2.390.000
L. 1.790.000 € 924.5
L. 149.000 al mese

PUNTO NOTTE A TORINO
Via Madama Cristina, 38 Tel 011-6688844 - C.so Belgio, 24/B Tel 011-6179046
Via Pietro Micca, 3 Tel 011-5613568 - Via Tripoli, 123 Tel 011-3247752

IL GIALLO DELLA SCOMPARSA



CONDANNATE

Tre condanne per la storia delle ricette fasulle utilizzate per acquistare stupefacenti nella farmacia Montanaro di corso Vinzaglio 31/B. La titolare, Carla Bacolla, ha avuto due anni ed un mese di [illegible]. La figlia Giulia Guerrini e la dipendente Floriana Pacchiotti che l'aiutavano nel locale, sono state condannate ad un anno e dieci mesi ciascuna. La storia, che si è chiusa col rito abbreviato, risale alla primavera del '99. I Nas, ai quali era stato segnalato uno strano viavai di giovani in corso Vinzaglio, dopo una perquisizione sequestrarono circa 300 ricette contraffatte: timbri fasulli, alcune addirittura fotocopiate. I prodotti acquistati: Roipnol e Darkene. Le farmaciste, difese dagli avvocati Lageard e Bruno, erano imputate di ricettazione, uso di ricette false. La titolare rispondeva anche di [illegible] denuncia di ricette false. I clienti erano per lo più tossicodipendenti. La farmacia rimase chiusa due mesi.

Di Modica, svolta dalle telefonate

I pm ottengono i tabulati delle ultime chiamate

Alberto Gaino

Cinque anni fa, il pm Giancarlo Avenati Bassi chiese invano alla Telecom i tabulati delle utenze telefoniche di Marina Di Modica a casa e in ufficio per le settimane e i giorni che precedettero la [illegible] scomparsa, la sera dell'8 maggio 1996. Oggi quei numeri di telefono sono a disposizione del pm e del collega Onelio Dodero che gli si è affiancato. Le tracce che possono portare a una svolta dell'inchiesta sono lì, in quel blocchetto di pagine fitte di date e numeri di telefono. Si è ripartiti dai tabulati per risalire ad altre telefonate e a nuove ricerche.

L'ultima, di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di domenica, riguarda le chiamate ricevute dal centralino del Sant'Anna la mattina del 29 aprile 1996 per tentare di risalire all'apparecchio da cui una voce di donna, lasciando alla fine le generalità «Marina Di Modica», prenotò un esame particolare: le curve [illegible] carico di glucosio in gravidanza. La telefonata pervenne a una dottoressa del servizio di «Diabete e gravidanza» che a suo tempo ricordò la data esatta: [illegible] aprile 1996. E ora tentenna un po'. Richiamata a distanza di anni e per due volte negli uffici della Procura della Repubblica, la ginecologa ha aggiunto un «forse» a quella data; in seguito ha avanzato il dubbio di [illegible] parlato con la presunta Marina Di Modica in [illegible] dei [illegible] 15 giorni.

Può essere naturale che chi voglia mostrarsi zelante finisca per confondere i propri ricordi. Per il momento è sulla mattinata del 29 aprile di cinque anni fa che si è concentrata l'attenzione di Dodero e della squadra mobile e si è circoscritta la richiesta alla Telecom dei tabulati delle chiamate pervenute al centralino e smistate all'interno per la prenotazione dell'Oget. Persino sulle modalità della telefonata [illegible] in corso accertamenti: la dotteressa che la ricevette rammenta un [illegible]so di chiamate che l'avvertì della telefonata in attesa; ricorda il particolare perché interruppe la conversazione con un'altra persona per rispondere alla presunta Marina Di Modica.

Perché presunta? Nessuno, [illegible] i parenti più stretti né gli amici, sarebbe stato al corrente [illegible] una gravidanza della quarantenne logopedista. Il padre ha ricordato a Dodero, l'altra settimana, che il precedente 7 aprile la figlia aveva sciato [illegible] lui. Motivo di più per ritenere la gravidanza (il cui inizio avrebbe dovuto risalire a metà febbraio o [illegible] più tardi [illegible] primi di marzo) una falsa pista o un tentativo di depistaggio. A f[illegible] di quest'ultima ipotesi potrebbe esserci il riscontro dello strano recapito telefonico lasciato dalla voce femminile: il numero si poteva rintracciare sull'elenco abbonati accanto alle generalità «Marina [illegible] Modica»; corrispondeva tuttavia a un'utenza - un appartamento in ristruttura[illegible] - che la scomparsa non usava in quel periodo. Eppure, può starci anche una motivazione di segno contrario: la donna non voleva rischiare che un familiare, trovandosi nella sua abitazione di via Della Rocca, intercettasse casualmente una chiamata dal Sant'Anna. Per di più, un [illegible] così particolare avrebbe avuto un senso per Marina: con familiarità al diabete per parte di madre, lei stessa aveva un'infiammazione vaginale che può essere causata dalla mancata metabolizzazione di glucosio dovuta al diabete.

Sembra persino una maledizione per chiunque abbia investigato sul caso: ogni porta che si apre su questa storia non indica mai un'unica direzione. In ogni caso, è imminente la consegna al pm del tabulato delle telefonate ricevute quella mattina di cinque anni fa dal laboratorio universita[illegible]: consentirà agli investigatori di selezionare le chiamate «sospette». Dallo screening si arriverà alla prima certezza?

Marina Di Modica non dà più notizie di sé dal maggio di cinque anni fa

[illegible]

Confronto all'americana: mi sono trovata per oltre un'ora con quel maniaco è lui, sono proprio sicura

Massimo Numa

Nuovi guai per **Maurizio Minghella** l'ex ergastolano [illegible] ha puntato il dito un'altra ragazza che ha scelto da tempo di lasciare il marciapiede

La ragazza ospite di una comunità di recupero racconta l'aggressione subita

«Dopo le violenze, voleva uccidermi»

Una moldava riconosce il serial killer Minghella

«E' lui... non ho dubbi». La ragazza sta leggendo [illegible] La Stampa la storia del serial killer. Sul giornale c'è una vecchia foto di Maurizio Minghella, il serial killer della Liguria, già condannato all'ergastolo, in semilibertà nel [illegible] per buona condotta, accusato di avere ucciso e rapinato anche a Torino. Mirka è una ragazza di [illegible] anni, moldava, ed è viva per miracolo. In quella immagine della fine Anni 70 il killer ha i capelli lunghi, è meno robusto ma la fisionomia è rimasta [illegible] stessa: il naso schiacciato, il volto largo, i capelli brizzolati all'indietro e lunghi sul collo. Per qualche giorno Mirka ha riflettuto, [illegible] guardato e riguardato quelle vecchie foto. Poi ha raccontato tutto agli educatori del Gruppo Abele che si sono immediatamente rivolti alla squadra mobile. Mirka è stata sentita dalla polizia e poi dal pm. Il «mostro», nel settembre scorso, l'aveva trascinata in una roggia vicino a un fiume, l'ha violentata [illegible] e poi ha cercato di ucciderla. Voleva strangolarla. L'incubo è ormai lontano, solo [illegible] terribile ricordo. Ma lei [illegible] ha dimenticato nulla: la sequenza di un film dell'orrore, ricostruita attimo dopo attimo.

La sua [illegible] storia [illegible] tante. «Acquistata» dal racket in uno dei tanti mercati di [illegible] carne [illegible], [illegible] la Romania e la Moldavia, gestito dal racket albanese, in Italia su un gommone express e poi sbattuta sui marciapiedi delle città del Nord Italia. A Torino ha incontrato gli operatori del Gruppo Abele ed è stata inserita nel programma di recupero. Oggi è a un passo dal riscatto. Minghella lo ha riconosciuto prima attraverso le ultime foto segnaletiche, scattate dalla polizia dopo l'arresto dell'8 marzo scorso, poi nel corso di un confronto all'americana, durante l'incidente probatorio di venerdì scorso a Palazzo di Giustizia. A Torino il killer, caldamente raccomandato [illegible] don Andrea Gallo, il sacerdote di Genova che da anni si batte per dimostrare la sua innocenza («E' una vittima della giustizia», sostiene il religioso), aveva trovato lavoro alla «Piero & Gianni», una cooperativa, per ironia della sorte, collegata proprio al Gruppo Abele, dove Mirka ha trovato rifugio.

Un'ora a faccia a faccia con il [illegible]: «Voleva uccidermi, mi ha picchiato e ha cercato di strangolarmi. Subito, quando è arrivato con il suo scooter, era quasi gentile, normale. Mi ha fatto salire sul sellino e mi ha portato in una stradina isolata, in aperta campagna, vicino a un fiume. Poi è diventato una bestia. Mi ha massacrato e violentato. Quando ormai mi ero rassegnata a morire, qualcosa lo ha disturbato e lui è fuggito. Mi sono ritrovata nuda e sanguinante, stordita e piangente. Dopo qualche minuto ho chiesto aiuto alle altre ragazze, poi sono andata all'ospedale...».

Ancora: «Quell'uomo, prima [illegible] fuggire, [illegible] ha portato via tutto quello [illegible] avevo, la borsetta, il telefonino, i pochi gioielli che avevo addosso. Una volta prese le mie [illegible], mi ha chiesto un rapporto senza precauzioni. Sembrava un rapinatore e sapevo come dovevo comportarmi. A un certo punto ho visto il suo volto cambiare, trasformarsi. Ha cominciato a parlarmi con una voce molto bassa, poi mi ha colpita [illegible] estrema violenza. Pugni in pieno viso. Ho quasi perso cono[illegible]. [illegible] ancora negli occhi quegli occhi inespressivi, quel viso all'improvviso immobile e impassibile, una maschera inerte, mentre [illegible] colpiva [illegible] violenza. Ho capito, in quei momenti, che a quell'uomo non interessava più né la violenza sessuale, [illegible] i miei pochi soldi. Si stava semplicemente divertendo a seviziarmi».

Mirka, quasi per miracolo, s'era ritrovata all'improvviso sola, in ginocchio nel sottobosco, a pochi metri dal corso d'acqua. Lui era fuggito, all'improvviso. Lo ha visto salire sullo scooter e dirigersi verso la provinciale. Pochi istanti dopo un'auto aveva iniziato a percorrere la stradina. Il mostro, forse, l'aveva vista avvicinarsi e aveva deciso, almeno per quella volta, di lasciare perdere.

Nadia Shehu, 22 anni, prostituta albanese uccisa il 1° agosto 1998 in via Botticelli, Basse di Stura, era stata molto più sfortunata. Il killer l'aveva picchiata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. Il luogo dell'omicidio, l'ex Alfa Romeo, sembrava molto distante dai percorsi soliti di Minghella che abitava, allora a San Donato e che lavorava in corso Trapani 95. Ma nel '98, lui faceva il falegname in via Bologna, [illegible] pre alla «Piero & Gianni», a un passo da via Botticelli. La millesima coincidenza.

Oltre quattrocento lavori presentati dalle scuole medie del Piemonte

«Storie di migrazioni», ecco i vincitori

Sono dodici, saranno premiati alla Fiera del libro

I migliori racconti e opere del concorso promosso da La Stampa e Regione saranno esposti al Lingotto

Una delle opere segnalate è di Mariangela Calà della scuola media di Sparone

Scelti i dodici vincitori del [illegible] di idee «Storie di migrazioni», bandito da *La Stampa* in collaborazione [illegible] la Regione. Sei sono alunni delle scuole medie di Torino, altri sei frequentano istituti della provincia.

Per l'elaborato individuale hanno vinto Giorgio Colucci (classe 1ª A all'istituto torine[illegible] Faà [illegible] Bruno) e Ireneo Torrero (classe 2ª C della scuola media di Monastero). Il premio per il miglior disegno individuale è andato invece a Denise D'Alessandro (classe 3ª A della scuola Pacinotti di Torino) e a Edoardo Sanna (classe 1ª D della scuola Pirandello di San Mauro). Due le ricerche collettive ritenute degne di nota: quella di Arianna Moccia, Arianna Verdicchia Paolo Tebaldi e Lorena Scalco (classe IIIª A dell'Istituto Rosmini di Torino) e quella [illegible] Daniele Agù, Daniela Ghigo, Genny Clot Varizia e Stefano Pavan (classe Iª della scuola Perrero di Perosa Argentina).

Non hanno conquistato il primo premio, ma sono stati riconosciuti dalla giuria particolarmente interessanti i lavori di Elena Levarda, Valbona Beqiri, Ambra Boggione, e le ricerche di gruppo realizzate dai ragazzi della classe IIIª A dell'Istituto Pacinotti di Torino, da quelli della IIIª C dell'istituto Fermi [illegible] Bussoleno, dagli studenti della IIIª A del Rosmini di Torino, [illegible] quelli della IIIª [illegible] della scuola media di Ciriè, dai ragazzi della IIIª A della media Saudino di Vico Canave[illegible] e dagli allievi della scuola Roncalli di Rocca Canavese.

Una sfida fino all'ultimo disegno e al racconto più originale. Davvero difficile, per la giuria, decidere chi meritasse un premio particolare. Ovunque, fantasia e creatività hanno dato infatti un tocco in più ai lavori: interviste, ricerche d'archivio, sovente ricordi personali di emigrazione. Oltre 400 i lavori giunti alla nostra redazione: sia i disegni sia i racconti sono stati a volte frutto di accurate ricerche di archivio, più sovente nati da racconti di nonni e da storie vissute. Numerosi ragazzi che hanno partecipato al consorso sono stranieri e hanno quindi ripercorso il loro viaggio dal Marocco, dall'Albania, d[illegible]e dell'ex Jugoslavia.

L'appuntamento con i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato al concorso, adesso, è fissato alla Fiera del Libro che si apre domani al Lingotto: nello stand della Regione [illegible] esposti i lavori più interessanti. E lunedì prossimo, 21 maggio, ci [illegible] la premiazione nella sala Madrid. Durante la cerimonia, alla quale sarà pre[illegible] l'assessore regionale alle Politiche [illegible]li, Mariangela Cotto, saranno consegnati attestati anche agli insegnanti dei ragazzi vincitori.

BIANCANERA

■ **FARMACIE DI [illegible]** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; [illegible] Toscana 185; via Genova 89/H; [illegible] Sebastopoli 298; via Cibrario [illegible] Bis. DI NOTTE (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SETTIMO, SCRITTE [illegible]** Intimidazione o semplice bravata? Ieri sono state rinvenute nel [illegible] adibito ai fumatori e [illegible] riposo dei dipendenti della Pirelli di Setti[illegible] torinese scritte inneggianti alle Brigate Rosse. Indagano carabinieri e polizia.

■ **TRUFFA [illegible] PENSIONATA.** E' bastata [illegible] tuta blu per convincere una pensionata di 70 anni che l'uomo che si trovava davanti e lei fosse davvero un operaio dell'Enel. Aperta la porta, l'uomo, con un complice, ha cominciato a rovistarle la casa. Poco dopo i due sono riusciti a dileguarsi [illegible] i risparmi dell'anziana donna, circa 6 milioni. E' successo in via Petitti. I carabinieri hanno mostrato alla vittima numerose foto segnaletiche.

■ **[illegible] A DISTRIBUTORE.** L'altra notte dal distributore della [illegible] di Stefano Maritan, 34 anni, di San Maurizio, è sparita un'intera colonnina dispensatrice di carburante.

■ **CONDANNATO [illegible] RIMINI.** Ha rubato una borsetta appoggiata sul divano di [illegible] locale notturno di Rimini. Il ladro, Salvatore Terrioti, 33 [illegible], [illegible], è stato però notato da [illegible] cameriere che l'ha bloccato e [illegible] l'arrivo degli agenti di una volante che lo hanno arrestato. L'uomo è stato condannato a quattro mesi, con la sospensione condizionale.

■ **PRESIDIO UDS.** In occasione della discussione, in Consiglio Regionale, sull'introduzione dei buoni scuola, presidio di protesta davanti a Palazzo Lascaris [illegible] 14,30-17,30) dell'Uds con l'adesione [illegible] Coordinamento Studentesco e della Sinistra Giovanile.

■ [illegible] **DEI [illegible].** Resta chiusa tra le 6 e le 16 l'autostrada A10 dei Fiori al confine italo francese, tra Ventimiglia e Mentone, per urgenti lavori di bonifica da massi pericolanti.

■ **PASSAGGIO A [illegible].** Si tiene a Chieri alle 20,30, Sala della Conceria del palazzo Municipale (via della Conceria 21) la quinta serata organizzata in provincia da Ascom e La Stampa sul tema «commercio on line». L'incontro è riservato agli operatori di commercio, turismo e servizi.

■ **SUMMER CAMP.** I Salesiani e gli insegnanti della scuola media Michele Rua, via Paisiello 37, Barriera di Milano, propongono un «Summer Camp», un campo estivo di conversazione inglese per ragazzi di 4ª e 5ª elementare (dal 18 al 29 giugno). In programma film, musica, attività ricreative, uscite guidate, piscina. Informazioni: 011.854963, 011.2481119 - 2481316.

Ripristinato l'impianto in corso Moncalieri: forse i tempi programmati sono sbagliati?

Con il semaforo «intelligente» restano le code e traffico in filn

Giorgio Ballario

Gli automobilisti, fra un'imprecazione e l'altra, ormai lo chiamano «il mistero di corso Moncalieri». Incolonnata a passo d'uomo su quella che fino a poco tempo fa era una delle arterie stradali più scorrevoli di Torino, la gente si spreme le meningi chiedendosi come mai quei due chilometri compresi fra corso Fiume e ponte Isabella siano improvvisamente diventati più trafficati di un'autostrada a Ferragosto.

Fino a ieri mattina la colpa poteva facilmente esser scaricata sui lavori di ripristino del semaforo di ponte Isabella, interventi peraltro durati più di 10 giorni. Ma da ieri a mezzogiorno, ora in cui l'Aem ha riattivato l'impianto, l'alibi dei lavori in corso non regge più. Mentre l'imbottigliamento è continuato, anche in orari non particolarmente di punta come la fascia fra le 15 e le 16. Pure a metà pomeriggio gli automobilisti in arrivo da piazza Gran Madre e corso Fiume hanno impiegato dai 10 ai 15 minuti per percorrere gli ultimi 800-1000 metri prima del semaforo, ad una velocità media inferiore ai 5 chilometri all'ora.

Comune, polizia municipale e Aem non sono ancora riusciti a scoprire le cause di questo anomalo ingorgo, anche se i vigili sostengono che potrebbe esser la conseguenza di un piccolo cantiere aperto in corso Massimo D'Azeglio oppure della scarsa sincronia del nuovo semaforo con l'impianto all'incrocio con corso Giovanni Lanza.

«La realtà è che talvolta i flussi del traffico sono quasi inspiegabili - è il commento sconsolato di Biagio Burdizzo, direttore del settore Mobilità del Comune - e nelle ultime settimane in quel tratto di corso Moncalieri sono davvero passate più auto di prima. Durante i lavori di ripristino del semaforo l'incrocio è stato costantemente presidiato dai vigili urbani, eppure le code si formavano ugualmente».

Il nuovo semaforo installato al ponte Isabella è del tipo «intelligente», con sensori elettronici sotto l'asfalto che dovrebbero regolare l'accensione delle luci a seconda dell'intensità del traffico. I sensori sono stati piazzati sotto la pavimentazione del ponte e della strada vicinale che conduce a San Vito: se non ci sono macchine in attesa, sull'asse di corso Moncalieri la durata del «verde» dovrebbe allungarsi. In teoria. Nella pratica, invece, ieri pomeriggio i tempi di attesa per gli automobilisti diretti verso Moncalieri si sono dilatati a dismisura, provocando file lunghe diverse centinaia di metri.

«Abbiamo segnalato il disguido all'Aem - spiegano i vigili dell'ufficio semafori - ma secondo i loro tecnici non si è verificato alcun guasto, semplicemente quell'impianto è stato programmato così». Nel tardo pomeriggio è intervenuto anche il direttore del settore Mobilità del Comune, che ha chiesto di modificare i tempi di durata del semaforo. «La squadra dell'Aem interverrà domani (oggi, ndr) per mettere a punto il congegno - assicura Burdizzo - ma il ritocco non sarà superiore a una manciata di secondi. In città esistono già impianti di questo tipo e finora hanno sempre funzionato benissimo».

Con il nuovo semaforo all'incrocio tra ponte Isabella e corso Moncalieri

Incidente a Collegno, tra i feriti anche un bambino

Donna in gravi condizioni nello scontro fra due auto

COLLEGNO. Per estrarla dalle lamiere, ieri pomeriggio a Collegno, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare il tetto della sua Renault Saxo. Alessandra Sergio 32 anni, residente ad Alpignano, è stata trasportata al Cto in elisoccorso, guarirà in 40 giorni. In prognosi riservata è invece, sempre nello stesso ospedale, Antonella Abrate, 40 anni, di Pianezza, al volante della Panda che si è scontrata frontalmente con la Renault. Meno grave il figlio di Alessandra Sergio, Andrea D'Amico, 7 anni, ricoverato all'ospedale di Rivoli per trauma addominale. Illeso un altro automobilista, Ruggero Suppo, 40 anni, di Condove che, alla guida di una Fiat Marea, ha sbandato per evitare le due auto. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Collegno, che stanno ancora raccogliendo elementi utili per comprendere la dinamica dell'incidente. Ai pompieri di Torino e Grugliasco, il compito di spegnere le fiamme in cui è rimasta avvolta la Panda durante la collisione.

Infanticidio, chiesto il processo per la filippina

Partorì e gettò il bimbo nel condotto dei rifiuti

Il pm Paola Stupino ha chiesto il rinvio a giudizio di Maria Gina Mella Ante, la filippina di 32 anni che il 29 giugno 1998 partorì un bimbo e poi lo infilò nel condotto dell'immondizia. E' accusata di infanticidio (rischia fino a 12 anni di carcere). Non si tratta di omicidio volontario perchè la giovane donna, che aveva tenuto nascosta la gravidanza e non aveva più rapporti con il padre del neonato, versava in gravi condizioni di abbandono morale e psicologico. Il fatto abbe luogo nell'alloggio in cui lavorava come colf. L'anziana padrona di casa si accorse di nulla: solo al mattino, una volta sveglia, vide la filippina in bagno in un lago di sangue. Nelle indagini era stata coinvolta anche una zia dell'imputata, Sally Mella, 41 anni, per la quale però è poi caduta ogni accusa. Adesso la filippina, difesa dall'avvocato Enrico Girardi, è ospite di un convento di suore. «Ha capito ciò che ha fatto e sta già scontando la sua pena: quella che porta nel cuore».

Sette truffatori

Vendevano alloggi inesistenti

Uno si presentava come avvocato, l'altro come curatore fallimentare. E c'era chi millantava amicizie in ambienti politici e industriali. Per la Procura era tutta una truffa. E ieri il Gianfranco Burdino ha chiesto la condanna a due anni di carcere per i coniugi Claudio Valsania e Marina Ruo Rui. Marito e moglie, secondo l'accusa, sarebbero stati gli organizzatori di quei raggiri ai danni di una decina di persone. Il trucco era piuttosto semplice: promettevano alloggi inesistenti e che comunque erano di proprietà di altri e auto a prezzi stracciati. Con i due collaboravano altre 5 persone che tenevano i contatti i «clienti» o facevano da mediatori. La vicenda approdata in tribunale risale al 1994 e sarebbe probabilmente finita nel dimenticatoio se non ci fosse stata la pressione dei legali di parte civile. Una decina i truffati. Tra questi, due coniugi di Cambiano che nel marzo '94 sborsarono 243 milioni convinti di acquistare un alloggio in strada Revigliasco. E si ritrovarono con un pugno di mosche in mano. Per 62 milioni venne promesso ad un altro cliente, sempre nella primavera del '94, un appartamento in corso Duca degli Abruzzi («Ora non possiamo farglielo vedere perché c'è ancora l'inquilino. Ma è compreso in un fallimento e lei fa un affare»). Altro alloggio in corso Turati: l'acquirente-vittima anticipò 61 milioni, in cambio di nulla. Altri erano convinti di comprare parti di complessi immobiliari. O anche auto Fiat a prezzi stracciati («conosciamo certe persone che ce le cedono per niente, pochi milioni»). Tante storie, tante truffe. Le parti lese sono assistite dai legali Perla, Airoldi, Merlone, Mussano. La sentenza è prevista per il 29 maggio.

Al Mauriziano

Tentata violenza in corsia

Pronto soccorso Mauriziano, di notte. Un uomo, approfittando del buio, entra in una stanza del day hospital, reparto femminile, chiude le tendine, si avvicina a un letto dove sta riposando una ricoverata, una donna di 65 anni, C. M. L'uomo si abbassa i pantaloni, solleva le coperte e inizia a massaggiarle il ventre. Poi sfila le mutandine alla paziente e le le getta addosso. Alle altre degenti, che si svegliano e osservano allibite le dice: «State zitte o vi ammazzo».

La donna urla, svegliata di soprassalto e sotto choc; arrivano i vigilantes che riescono a strappare dal letto e dalla sua vittima Ahmed Majhid, 39 anni, clandestino. Nasce una colluttazione, uno delle guardie giurate si ritrova con una frattura. Alla fine arriva la polizia e l'extracomunitario, ancora completamente nudo, viene ammanettato e trasferito in carcere. Dovrà rispondere di violenza sessuale, lesioni e minacce.

Il marocchino, poche ore prima, forse in preda all'alcol, era stato sorpreso da una volante in corso Raffaello. Si aggirava, già seminudo, suonando i campanelli dei citofoni. Qualcuno lo ha visto ed ha fatto intervenire il 113. Gli agenti hanno deciso di farlo ricoverare al Mauriziano: l'uomo era in uno stato confusionale e si temeva potesse continuare in maniera «raid» a luci rosse. Ma in ospedale, una volta che i poliziotti si sono allontanati, ha deciso di entrare nel reparto femminile.

Spaventata e avvilita per l'incredibile episodio, la donna ha deciso di presentare una denuncia alla polizia contro l'extracomunitario che non voleva assolutamente desistere dall'aggressione. Tempestivo ed efficace l'intervento delle guardie giurate del «Mauriziano» che hanno evitato conseguenze peggiori.

Venerdì 18
sabato 19
domenica 20

Punto, Seicento, Panda
garantite Autoexpert
con pochi mesi,
pochi chilometri,
a condizioni
vantaggiose
■ finanziamenti
personalizzati
SAVA in sede.

Orario continuato 9-19

WEEKEND DELLE CITY-CAR AZIENDALI.
APPROFITTATENE.

FIAT

AUTOMERCATO DELLA SUCCURSALE FIAT DI TORINO
Corso Giulio Cesare, 360 - Tel. 011 2221601

SPECIALISTI IN CONGRESSO | PER AIUTARE I MALATI

IL PROGRAMMA DELL'INCONTRO

Saranno una settantina i relatori presenti da domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale e con la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico di famiglia di fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore a 360 gradi». Si parlerà di pronto soccorso, di dolore post-operatorio, di terapia intensiva, di dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Marco Accossato

Ospedali senza d[illegible]. E' una svolta per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) che si apre domani a Torino e che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

Si può cancellare il dolore in ambulanza, in pronto soccorso, su un letto di rianimazione? «Si può», sostiene la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma nessuno ci pensa». Così il soffrire, da campanello d'allarme per individuare l'origine di un male, si trasforma in un nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città in Italia a riflettere sul rapporto fra medicina e dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti anestesisti di oggi. Si torna sull'argomento con l'idea di creare nuovi protocolli da seguire nell'emergenza sia in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi e del dottor Giorgio Ivani, primario anestesista al Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male e che siano addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso: si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le tre principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea e quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale senza dolore" significa avere la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, un ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico e contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere un ostacolo alle cure: «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente molta più serenità e tranquillità sapendo che è protetta dal dolore».

Il dolore è in agguato in camera operatoria come in rianimazione, al pronto soccorso come in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora la professoressa Margaria - potremmo dire che quella delle ferite lacero-contuse con frattura è la più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, e del parto». In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

> «Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

Molto può essere fatto per cancellare la sofferenza, nell'emergenza come per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd si riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

A sinistra la professoressa Margaria, primario di Anestesia al Sant'Anna e presidente del congresso in programma da domani a sabato

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico in pronto soccorso: nel '99, con la terapia del dolore, ha soccorso un operaio ferito su un'impalcatura

EMERGENZA NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

Il dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, che può essere eliminato così. Se vogliamo cancellare il più in fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima accorciare i tempi della diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Novara. Il 3 aprile del 1999 era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», e quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato su un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. E ricordo che, in quel caso la terapia del dolore è stata l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, con perone e tibia spezzati. Era a testa in giù, pendeva nel vuoto e non riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente mi faceva forza, pensava alla moglie e ai suoi due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, così smetto di soffrire"».

Non era possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, se non in casi estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo in caso d'infarto si utilizzano antidolorifici. Nell'emergenza chirurgica no».

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? O è un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale di un soccorso o di una terapia, è un alleato prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono un pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema è più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». (m. acc.)

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto di vivere una strada diversa» - «Una colata di cemento al posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* e mi piacerebbe aggiungere una testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa di Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano in questa città per sottoporsi ad operazioni o cure mediche di una certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che non desidera essere nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, con cucina e servizi, grazie alla generosità dei lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita e l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cottica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (a talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ancora una volta un ringraziamento caloroso, a nome mio e soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lessona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni senza vita al Cottolengo". Vorrei precisare ancora una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia come la testimonianza di chi crede che ci possa essere una via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste una legge (del 5 febbraio 1992 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli era stata destinata.

«Se riconosciamo a chi è portatore di handicap una condizione umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con noi e insieme a noi, nelle nostre famiglie, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può essere contento di essere separato dalla sua famiglia, di essere separato dagli altri.

«E' se è vero che ancora molti bussano alle porte del Cottolengo, come dice il lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti promessi».

Emilia De Rienzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni posseggo una seconda casa a Bardonecchia, venerdì dopo molti mesi sono andata per passare il week-end. Con infinita tristezza e disgusto ho notato che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che nei prossimi giorni inizieranno lo scavo. Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni verdi o agricoli per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci sono paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove sono trent'anni che non si costruiscono nuove abitazioni, ma forse i loro Comuni non sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualche politico si interessi all'ennesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per la seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica della scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe era in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita a questi ragazzi.

«Vorrei ringraziare la Preside dell'Istituto che dopo il primo fatto incresciosо non ha provveduto ad alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguito, di indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei scusarmi con mia figlia per averla sgridata di aver avuto la "testa fra le nuvole", in fondo il comportamento non era sbagliato, ma ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Orsi torturati per l'estrazione della bile. Salviamoli! Vieni alla fiera del libro

Dove vi sono animali maltrattati la LAV Lega Anti Vivisezione è presente.
Attualmente in Cina vi sono circa 7.000 orsi imprigionati in gabbie che impediscono loro qualsiasi tipo di movimento; spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi.
Mutilati chirurgicamente e "munti" per estrarre la bile, utilizzata per medicamenti, anche ultimamente per shampoo, vino, collirio.
In tali "fattorie della bile" anche fino a un catetere infilzato nella cistifellea e quando non più in grado di produrre bile vengono lasciati morire nella gabbia. Il mercato della bile alimenta la cattura degli orsi in libertà.
Esiste però l'Animals Asia Fondation, associazione che opera sul territorio per la liberazione degli orsi. In trattativa il Governo cinese ha già ottenuto l'affidamento di alcune centinaia di e ha costruito un centro per il recupero di questi animali sottratti ad atroci sofferenze. Il centro ha urgente bisogno di fondi per ampliarsi almeno altri orsi promessi dal Governo cinese, dopo estenuanti trattative.
La LAV Lega Anti Vivisezione, Delegazione di Torino, raccoglie donazioni per la costruzione del centro di recupero dell'Animals Asia Fondation, dal 17 al 21 maggio, presso il proprio stand alla Fiera del Libro, padiglione 2, stand R4, *dove proietteremo video sulle "fattorie della bile"*, oppure sul c/c postale n. 34163105, intestato a LAV Lega Anti Vivisezione - ONLUS - Torino, specificando nella causale "Orsi Cina".

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale - ONLUS - Delegazione di Torino - tel. e fax 011.6693417 - : lavtorino@liscalinet.it

MERCOLEDÌ 16 DALLE 15,00

CORSE DI TROTTO

L. 20.900.000

Il nostro tecnico consiglia 5 - 6 - 4

RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi

Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

XIX CONVEGNO
PSORIASI
Ass. Stat. Gli Amici Per La Pelle
Via Sestriere 129 - RIVOLI - TO
Tel. 011 957 0987
Domenica 20 Maggio ore 8,30
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso G. Ferraris, 80 - TO
Coordinatori:
Prof. Mario Pipitone, Professa Maria Grazia Bernengo, Prof. Dermo Allerizzi.
Relatori:
Prof. Giacomo Martina, Dott. Tullio Rolfo, Professa M. Grazia Bernengo, Dott. Massimo Cartengna, Direzione Sanitaria Aggiornamento e studio sulla Psoriasi ed altre patologie cutanee.
Saranno trattati i seguenti argomenti: Psoriasi e Vitiligine, Ricovero Day Hospital, Day Service, Problematiche Medico-Legali relative alla Psoriasi ed all'Ipocromia (Psoriasica). Prevenzione del Melanoma; Mal di schiena; le cure termali e Climatologiche delle Terme di Valdieri.
Al termine dei Convegno saranno sorteggiati fra gli intervenuti i biglietti sconto del "10" su una settimana alle Terme di Valdieri

SABET e Compagnia
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.tta Madonna degli Angeli, 2
v. C. Alberto angolo v. Cavour (verso corso) - Tel. 011 517.6142

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666 52 11 - Fax 011 666 53 00

I TUOI PREFERITI IN TV LA PROGRAMMAZIONE DI LUNEDÌ 21 MAGGIO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necroforo).

IN OSPEDALE: FIDARSI (per evitare sorprese momento del pagamento)

"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge".(1)

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.

FUNERALI
IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI

TRONY

GRUPPO Uni Euro

A TORINO ORA E'

In via canelli,112 tel. 011/6636888

TUTTO NUOVO!

SAMSUNG Telecamera VP-M50 8mm zoom 22x ottico e 440x digitale - supercompatta

668.000

TIMMY NOKIA RINGO

49.000

99.000

SOLO IN VENDITA ABBINATA

Richard Ball computer mod. Special 1 celeron 700, 64 mb-10 gb-DVD-modem fax monitor 15" compreso

179.000

AL MESE X 10 MESI

INTERESSI

Acquistando una lavatrice o una lavastoviglie, tra i tanti modelli segnalati nel punto vendita, aggiungi 12.000 lire e ti porti a casa

UN ANNO DI DETERSIVO!

da giovedì 17maggio

10 giorni di GRANDE FESTA

AMPIO PARCHEGGIO

TUTTI I PREZZI sono validi solo nel TRONY di TORINO in via Canelli,112

Promozione valida salvo esaurimento scorte dal 17 al 26 maggio 2001

www.unieuro.com

COMPUTER ANCHE A INTERESSI ZERO*

COMPAQ 12b408-celeron 700-64mb - 6 gb - modem fax - Cd24x - MONITOR 12"HPA

179.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

COMPAQ portatile mod.369 Intel Celeron a 550Mhz-ram 64mb-10GB-CDRW-display TFT 13,3"

379.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

SHARP monitor a colori LCD16"-38,1 cm diagonale-risoluzione XGA 1024x768-16 milioni di colori-luminosità 220 cd/m2, angolo visualizzazione 160 gradi orizzontale - 130 gradi verticale

1.690.000

PALM Vx italiano,memoria 8Mb, custodia in pelle, schermo LCD avanzato,memorizzabili e fino a 10 000 indirizzi, 5 anni di aggiornamenti ,3000 attività ,400 messaggi e-mail

849.000

3310 - peso 133gr. - vibracall - chiamata vocale - invio messaggi con disegni - scrittura facilitata dei messaggi con il T9. Nuovi giochi COVER INTERCAMBIABILI

299.000
+ lire 50.000
349.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA BLU

Cellulare Ericsson T20 GSM dual band WAP, batteria litio 120h stand by,richiamo vocale del numero

299.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA TIM
349.000

SIEMENS M35 GSM dualband - WAP -resistenza all'acqua e agli urti - funzioni filtro per le chiamate, T9, memoria per 100 numeri, calcolatrice, lavoro a vibrazione.

249.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA WIND
299.000

HIRUNDO lavatrice HL428 - centrifuga 400 giri con termostato

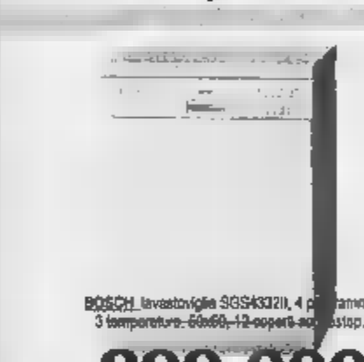
299.000

AEG lavatrice [illegible] super TOP 88830, classe A/A/A,1800 giri, tutta elettronica fuzzy logic, lavaggio a culla.

1.799.000

2 coperti 3

579.000



BOSCH lavastoviglie SGS4332II, 4 programmi, 3 temperature, 60x60, 12 coperti [illegible] stop.

899.000

PHILIPS mod.HL5602/03/04, tostapane con limer, pareti fredde, cassetto raccogli briciole, colori vari.

49.900

ARIETE GRATÌ 40 l'inconfondibile grattugia elettrica

49.000

BRAUN mod.EE1000 epilatore per gli arti, alimentazione a rete, 2 velocità

69.900

SIMAC scopa elettrica mod. SV605 800w con [illegible]

79.000

ALFATEC bidone [illegible] originale mod. AS1100

85.000

BRAUN spazzolino D7 elettrico pack controll completo . Memory timer 20.000 oscillazioni al minuto.

34.900

PHILIPS ferro vapore HI205 con [illegible] anticalcare

29.900

BOSCH frigorifero "tavolo" T141, 140 litri, [illegible] estetica arrotondata.

249.000

ARISTON frigorifero combinato ERF381X, frigo + congelatore a cassetti, 350lt. h 1e0 cm

799.000

GENERAL ELECTRIC mod frigorifero americano TGB13DNWW, no frost doppia porta, 370 litri, dimensioni 64x170x60

1.190.000

INDESIT congelatore a pozzo Co130, 130 litri, colore bianco, cm 60x60

379.000

OCEAN congelatori 330 e 380 litri a pozzo con programma congelaz one rapida
GOF 330 **499.000**
GOF 380 **549.000**

LG 20F84X tv color mono 20" con televideo e ingresso audio video

369.000

SAMSUNG combi tv color 14" + videoregistratore incorporato- televideo

498.000

[illegible] mod.28WN22E 16/9 TV color panoramico con schermo ad [illegible] risoluzione

849.000

HITACHI CL28WF530 TV COLOR PANORAMICO - con schermo ultrapiatto stereo-televideo- 3 scart - colore silver

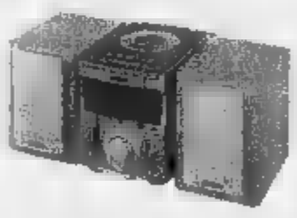
1.499.000

SAMSUNG dvd modello 615 lettore DVD audio/video e CD riscrivibili

498.000

PHILIPS DVD doppio laser lettura audio/video e cd registrabili

548.000



HITACHI AX[illegible] micro hi fi - con una [illegible] display LCD - RDS- telecomando- uscita digitale ottica

249.000

[illegible] fotocamera compatta Prima zoom 65 - zoom 3x/65 messa a fuoco intelligente - autoflash

169.000

HITACHI VM-H765LE videocamera Hi8 mm-zoom 22/500x - stabilizzatore monitor LCD2,5" con faretto incorporato

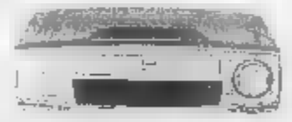
999.000

ALPINE 7561R autoradio 4x40w - RDS - comando CD frontalino e ribalta - full logic

249.000

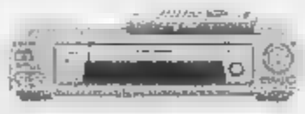
ANYCTFR720M autoradio 4x40w - RDS - comando CD uscita preout - doppia illuminazione

349.000



LGAF291P videoregistratore - mono - doppia velocità di registraz. 2 scart

199.000



SONY SLV SF 90VC videoregistr. hi fi stereo con show view- 2 scart - sistema di lettura "smart flo"

649.000

nuova formula

liste nozze 2001

NUMERO CHIUSO: 10.000 LISTE NOZZE

Nell'anno 2001, in [illegible] si sposeranno in 200.000, ma...soltanto [illegible] potranno fare la "Lista Nozze" da TRONY di UniEuro... Beati i primi.

La lista di nozze da TRONY del gruppo UniEuro è sempre la più conveniente. Hai la possibilità di organizzare i tuoi regali di [illegible] scegliendo sia tra le più prestigiose cristallerie, porcellane, oggetti per la cucina e la casa, sia tra i più innovativi e sofisticati elettrodomestici, hi fi, tv color...ma [illegible] solo... **Per voi futuri sposi ci sono [illegible] vantaggi e sorprese tra cui l'opportunità, in collaborazione [illegible] i Viaggi [illegible] Ventaglio di risparmiare fino a UN [illegible] sul viaggio di nozze.**

Viaggi del Ventaglio

TRONY

Gruppo UniEuro

Venta [illegible] la [illegible] è [illegible] di [illegible]

LE ELEZIONI IN COMUNE | I PIU' VOTATI DEL CENTRO-DESTRA

ALBERTO MINA

E' un ricercatore universitario di Forza Italia il candidato più votato al Comune. Si chiama Alberto Mina (foto), 35 anni, vanta lunga militanza con Leo e Battuello nei movimenti politici vicini a Cl. Nel caso di vittoria di Rosso potrebbe diventare alla Cultura

AGOSTINO GHIGLIA

Per Alleanza nazionale il record delle preferenze va ad Agostino Ghiglia (foto), consigliere comunale uscente. Dal 1995 Ghiglia è capogruppo in Regione e potrebbe diventare vicesindaco nel caso di vittoria di Roberto Rosso. E' il primo degli esclusi di An alla Camera

ALBERTO [illegible]

L'attuale capogruppo del Ccd in Provincia, Alberto Ferrero (foto) è il primo dei candidati della lista del Biancofiore, il suo ingresso in Consiglio comunale è legato alla vittoria del candidato della Casa delle Libertà. Se vince Chiamparino, il Biancofiore non entra in Sala Rossa

Ghigo: quanti errori nelle candidature

«A Torino non è passato il messaggio del Cavaliere»

Maurizio Tropeano

Nella cartina geografica del Nord Italia che si tinge sempre più d'azzurro berlusconiano spicca una macchia bianco-rosso, quella della provincia di Torino. Qui l'Ulivo è andato forte, fortissimo: ha eletto 15 deputati su 19; 5 senatori su nove. Certo, non è il cappotto del 1996 - finì 28 a zero - ma poco ci manca. E questo nonostante la performance del 2000 quando nelle elezioni regionali il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, conquistò la maggioranza in tutta la Provincia. Con quei voti, il 13 maggio la Casa delle Libertà avrebbe sfiorato l'en plein. Adesso si interroga sulla sconfitta.

Presidente Ghigo, Torino e la sua provincia non hanno creduto nel messaggio politico di Berlusconi. Perché?

«Beh, non è vero che non è passato il progetto di Berlusconi. Malgrado il loro impegno i candidati non sono riusciti ad ottenere il risultato che si erano prefissati. Abbiamo perso i collegi ma nel proporzionale Forza Italia raggiunge e supera il trenta per cento. Non era mai successo».

Scusi Presidente, il Cavaliere però, ha personalizzato la campagna della Casa delle Libertà arrivando a vietare le immagini dei candidati del centrodestra alla Camera, al Senato perfino al Consiglio Comunale. In Italia ha funzionato. A Torino no. Come lo spiega?

«I candidati non hanno funzione secondaria, anzi. Il problema è che non sempre sono riusciti a declinare il messaggio di Berlusconi anche perché qui la sinistra ha schierato il presidente della Camera, Luciano Violante, ministri e sottosegretari come Piero Fassino, Livia Turco e Gianfranco Morgando. L'Ulivo, rispetto a Forza Italia, ha selezionato meglio i competitori. Queste personalità sono in grado di trainare il voto anche al di là dei collegi».

Chi ha sbagliato nella scelta dei candidati di Forza Italia a Torino?

«Non è nel mio stile addossare le responsabilità su questo o quel dirigente. Ci sono stati degli errori. Sulle candidature avremo dovuto analizzare meglio la realtà».

Torino tornerà alle urne per il ballottaggio per la carica di sindaco. Nonostante le previsioni al primo turno ha vinto il candidato dell'Ulivo. Come mai?

«Sono sorpreso dal risultato ottenuto da Sergio Chiamparino. Evidentemente la polarizzazione del voto ha avuto una sua ricaduta su Torino».

Come spiega il secondo posto del candidato della Casa delle Libertà, Roberto Rosso?

«Per i torinesi all'inizio della campagna elettorale Roberto Rosso era un personaggio poco conosciuto, dunque ha realizzato un buon risultato annullando quel gap iniziale».

Rosso però raccoglie meno voti della Casa delle Libertà e delle liste minori che lo sostengono. Come mai?

«Questa differenza è la dimostrazione che Roberto Rosso può conquistare nuovi voti e vincere al secondo turno. Al contrario sono convinto che Chiamparino abbia già ottenuto una buona parte dei voti della sinistra. Dunque il ballottaggio è partita apertissima. Io ci sarò».

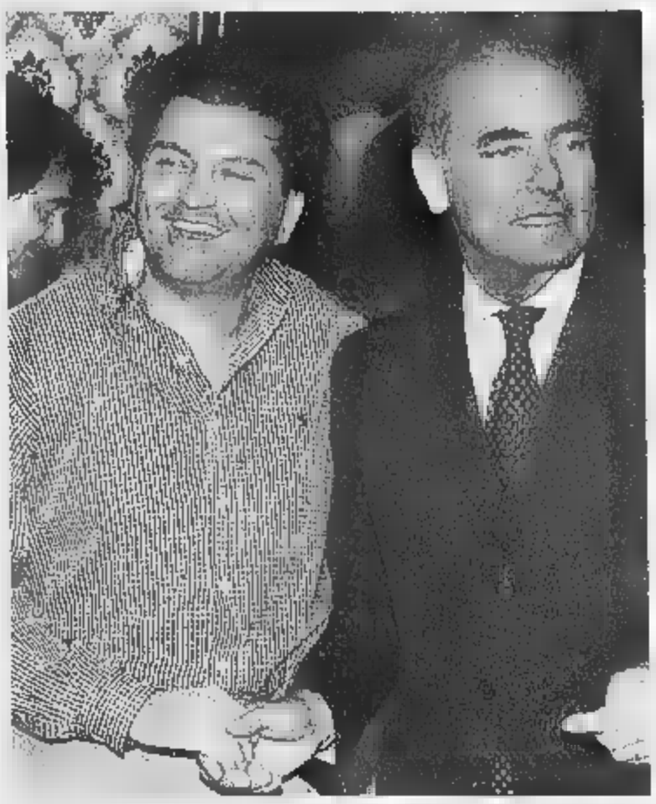
Presidente Ghigo l'accusano non sostenuto a sufficienza la campagna elettorale di Rosso. E' così?

«Non so chi possa pronunciare simili affermazioni. Ho agli atti l'agenda dei miei impegni elettorali dell'ultimo mese e mezzo. Ho immolato parte della mia salute in questa campagna elettorale. Ho dato tutto stesso nel sostenere tutti i candidati della Casa delle Libertà».

Che cosa deve fare Rosso per battere Chiamparino?

«Dovrebbe convincere i torinesi di essere in grado di interpretare nel modo più autentico i valori della torinesità. Lo ripeto, la battaglia apertissima e Roberto deve riuscire a trasmettere la volontà di interpretare in modo istituzionale il ruolo di sindaco di Torino».

«A Rosso può riuscire la rimonta decisiva Sarò al suo fianco L'importante è che sappia interpretare i valori e lo spirito di questa città»



Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** con il candidato sindaco **Roberto Rosso**

Ma l'ex deputato del Carroccio escluso anche dalla Sala Rossa accusa il Viminale di brogli: «Chiederò la verifica dei risultati alla magistratura»

Mario Borghezio escluso Parlamento e anche dalla Sala Rossa

Borghezio: legnata salutare

«Via da Roma ritrovo la grinta antica»

Claudio Giacchino

Il cellulare squilla due volte, una voce roboante risponde: «Padania» e cronista dice: «Veramente, cercavamo l'onorevole Mario Borghezio. O meglio, l'ex onorevole Borghezio», la voce ribatte pronta: «Sono io. Quanto all'ex, è ancora tutto da vedere».

Ossia? I numeri sanciscono che lei è stato bocciato, che non è più deputato. Anzi, non è nemmeno più consigliere comunale.

«E così, facendo il giro dei trombati, lei vuole sentire anche me».

Esattamente.

«Allora, faccia la cortesia di scrivere che sono a Milano, sto andando in Corte d'appello per assistere alle verifiche dei risultati elettorali. La Lega ha mancato il quorum per 9 mila voti».

Lasci perdere la Lega, parliamo del Borghezio trombato.

«Le due cose sono inscindibili. Io, nel proporzionale, ho fatto il mio bravo 4,2 per cento, sono davanti anche a Di Pietro, se la Lega avesse centrato il quorum sarei stato eletto. E lo sarò, appena si chiarirà che ci hanno rubato voti».

Dunque, lei sta denunciando brogli ai danni del suo partito?

«Sono state annullate ingiustamente, un po' anche per ignoranza e buona fede dei presidenti di seggio, migliaia di schede del proporzionale. Se calcoliamo che siamo rimasti fuori dal parlamento per 9 mila voti...».

Un po' come perdere il Giro d'Italia per nove metri.

«Ci hanno tolto quei tanti voti che bastavano perchè non facessimo il quorum. Se vuole, le mando un fax con queste precise parole. Eh sì, ci hanno fottuto però mica siamo coglioni noi».

Che significa?

«Significa che i romani sbagliano di grosso se pensano che il nostro elettorato sia composto da coglioni per il semplice fatto che molti vengono dalle campagne, scendono dalle montagne».

I romani? Che c'entrano?

«C'entra l'oscura burocrazia del Viminale (sede del ministero degli Interni, ndr). Alle 22 di domenica sera nei seggi è arrivata la circolare prefettizia che spiegava come interpretare il doppio voto sulle schede del proporzionale. Dico io, non potevano mandarla prima?».

La sua risposta?

«Il ritardo è stato intenzionale, per creare un clima di ambiguità, favorire trucchi e trucchetti, turlupinarci. Sospetto che lo scherzo da prete sia stato tirato anche a Di Pietro».

Insomma, non si rassegna al verdetto delle urne?

Voglio vederci chiaro. Hanno annullato mucchi di nostre schede per una interpretazione sbagliata, per un non nulla, che so? un baffo di matita in più quando al sud, a Napoli, Reggio Calabria, sono accadute turpi, eh sì, s'è visto che cos'è la democrazia in certi posti del mezzogiorno e del meridione».

Dimentichi per un attimo i sospetti sull'Italia oltre il Po...

«Sono certezze»

Ok, però dica: s'aspettava una débacle simile?

«No, ero sicuro che avremmo fatto ben più del 4 per cento, mi sentivo bene, in forma».

Bossi, che le ha detto?

«Guai darla vinta a chi ci ha fregato».

L'ex deputato cosa farà?

«Tornerò a battagliare come e più di prima. Anzi, le confesso che mi stavo imborghesendo: ero ingrassato, appagato, questa legnata mi ha restituito la grinta antica. Sono tornato il leghista della prima ora. Duro, durissimo.

Sembra che si stia già consolando con il proverbio «Non tutti i mali vengono per nuocere». O no?

«Palle. Senza la medaglietta di parlamentare, che mi frenava, sarò nuovamente il Borghezio d'assalto, contro tutto e tutti, basta con il Borghezio troppo tenero, ossequiente».

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DALLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE
STANNO PER PARTIRE I CORSI DI FORMAZIONE A DISTANZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO.
SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS?
RIVOLGITI ALLA TUA CAMERA DI COMMERCIO

L'ITALIA DI CASA

A Torino Esposizioni
(C.so Massimo D'Azeglio, 15)
nei giorni 17-18-19-20 maggio 2001,
orario apertura dalle ore 10,00 alle ore 20,00

MOSTRA CONVEGNO

Sul PATRIMONIO IMMOBILIARE - FORNITURE
OPERE e PRODOTTI da RISCALDAMENTO
MANUTENZIONE e MANTENIMENTO degli EDIFICI
SERVIZI OPERE e ACQUISTI - VENDITE - GESTIONE

L'ITALIA DI CASA
L'ITALIA DEL CONSULENTE IMMOBILIARE
Amministrare condomini è facile!
FLEX TUBI Leader dei sistemi fumari italiani
Saunier Duval
Castagnetti TECNOLOGIE DELL'ACQUA
ACARRO
ALPHA COLOR
Impresa edilizia generale
TORINO - tel. 011.733335

Ingresso gratuito

PROGRAMMA CONVEGNI

Giovedì - 17 Maggio 2001 ore 18,30
CLIMATIZZAZIONE MOVIMENTO DELL'ARIA PER PICCOLI E GRANDI IMPIANTI

VENERDI - 18 Maggio 2001 ore 15,30
DISTRIBUZIONE DEL CANALE SATELLITARE E TERRESTRE IN IMPIANTI CENTRALIZZATI

VENERDI - Maggio 2001 ore 18,30
RISCALDAMENTO, NORMATIVE, CONTROLLI, NUOVE SOLUZIONI RISPARMI ENERGETICI

SABATO - 19 Maggio 2001 ore 9,00
L'AMMINISTRATORE CONDOMINIALE DEL 2000 E IL RUOLO SOCIALE DELLE ASSOCIAZIONI

DOMENICA - 20 Maggio 2001 ore 10,00
EFFETTI APPLICATIVI DEL NUOVO D. L. DEL 2 FEBBRAIO 2001 n. 31, RELATIVO ALLA QUALITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Consulenze Gratuite
LEGALE: Avv. Paolo Ribero
Esperto diritto condominiale, a disposizione dei visitatori

Richieda il programma tel. 011. 65.23.611

Con il patrocinio della Provincia di Torino

FNA A.I.A.C. ARAI AGESI Arpa

LE ELEZIONI IN COMUNE | I PIU' VOTATI DEL CENTRO-SINISTRA

STEFANO LEPRI

Nella Margherita Lepri (foto), uscente (all'Assistenza), con 2027 preferenze, mette in fila il presidente della Sala Rossa, Mauro Marino (1076), il collega del Ppi e consigliere uscente Marco Borgione (1053), l'ex pluriassessore Beppe Lodi (1010)

ROCCO LARIZZA

Rocco Larizza (foto) dalla Sala Rossa al Senato dopo tre legislature di nuovo in Comune. Operaio, da sempre nel Pci, è il primo dei Ds, con 1262 preferenze, davanti a Beppe Borgogno (884), agli assessori uscenti Paola Pozzi (852), Mario Viano (270), Bruno Torresin (269)

GALLO

Impiegato delle Ferrovie, molto attivo in zona San Paolo, Gallo (foto) avuto 409 preferenze, davanti all'assessore uscente Gianguido Passoni (265) e ad altri tra cui il capogruppo Comunisti Italiani ed ex parlamentare Mariangela Rosolen (177)

Castellani: ora Berlusconi resti a Roma

«Inopportuna la presenza di un futuro presidente»

Luciano Borghesan

Signor sindaco, potrebbe arrivare Silvio Berlusconi per sostenere la campagna elettorale del delfino Roberto Rosso. Lei, Valentino Castellani, andrebbe a salutarlo?

«Non prenderei l'iniziativa di andare da lui, verrebbe come capo di un partito, non del governo. Spero che segua l'esempio di Romano Prodi: nel '97, da premier, scelse di venire. E io, nel ballottaggio contro Raffaele Costa, non lo chiesi».

Teme l'arrivo del Cavaliere?

«Preferisco che il confronto avvenga su Torino, sui temi che riguardano il suo futuro».

Lei a dodici giorni dalla conclusione del mandato Palazzo Civico, poi si dedicherà a tempo pieno alle Olimpiadi invernali come presidente del comitato organizzatore. Con la collocazione politica, riuscirebbe a collaborare con Regione e Comune retti da governi polisti?

«Nel recente passato, l'impresa olimpica è stata affrontata un tono bipartisan che ha contribuito a raggiungere il risultato. Io ho lavorato bene con Ghigo, alla guida del centrodestra in Regione, con la Bresso, a capo di un centrosinistra in Provincia. Non so se Albertini con Formigoni sarebbe riuscito a fare altrettanto. Con Ghigo c'è un reciproco rispetto, e sono certo che anche Chiamparino sia in grado proseguire questo rapporto».

Ci saranno i Giochi e altre prospettive importanti per Torino, anche situazioni da salvaguardare, come la produzione dell'auto, dice Pro di Rifondazione. Lei ha governato nel '93 i comunisti all'opposizione e nel '97 con loro in giunta, che consiglia a Chiamparino?

«Ho apprezzato le dichiarazioni di Chiamparino da Vespa: l'intesa può essere sui programmi. La strada nel dare risposte sociali sui temi cari alla sinistra e nell'interesse della città».

Torino ha po' la nota stonata del 13 maggio polista, i berlusconiani hanno riscoperto «Stalingrado», la «roccaforte rossa» per definitivo «Stucchevoli».

Mi faccia finire: anche alle politiche il centrosinistra ha difeso gran parte del risultato: nel '96 furono eletti parlamentari a zero, questa volta avete vinto 20 a 8. Forti voi o deboli loro?

«Alla base di tutto c'è uno stile Torino. Una città che ha il dello Stato, una classe dirigente capace, se che si può perfetti. C'è una misura che i cittadini non accettano sia superata, diversamente dovrebbero autocondannarsi, hanno faticato anche loro. La laboriosità, la sobrietà pagano. Non dovrei dirlo io che sono sindaco da otto anni, ma anche la buona amministrazione conta. Penso alla Provincia, ai Comuni metropolitani. Mi faccia ricordare anche l'operosità del compianto Domenico Carpanini: i torinesi hanno voluto ringraziare il loro vicesindaco. Positiva, poi, la scelta candidati giusti collegi».

Anche Albertini a Milano è stato premiato, lui è del Polo.

«Ed è un buon amministratore, ma lui si chiama fuori dalla politica, parla di supercondominio, io credo che Torino abbia un'anima storica, un valore nazionale».

Dalla città-laboratorio giunge un'ultima lezione?

«Evidenzierei l'evoluzione dell'Ulivo: il riequilibrio tra il centro e la sinistra, un discorso avviato qui nel '93 e proprio con Chiamparino. Anche per questo un buon sindaco, per lui inizia la campagna elettorale, il vero confronto, il testa a testa. Guai a distrarsi. Deve pedalare e basta».

«Nel risultato di Chiamparino c'è anche un po' del nostro lavoro»

«L'apparentamento non è indispensabile L'intesa può avvenire sui programmi»

Il sindaco uscente Valentino Castellani insieme a Sergio Chiamparino

Hutter: aspetto una chiamata

Bocciato dal voto, spera nella giunta

Emanuela Minucci

Per diciannove mesi ha mandato a piedi i torinesi. Adesso i torinesi hanno lasciato a piedi lui, Paolo Hutter, 48 anni, all'Ambiente della giunta Castellani, accetta l'«ecologico» (si fa per dire) verdetto, con un misto di sentimenti. Si definisce addolo- per come è andata ai Verdi i quali, di fatto, spariscono non solo dal panorama politico torinese, ma anche da quello nazionale. Poi confessa di essere confuso, «dall'imperscrutabile logica cui risponde il voto al Consiglio comunale». In realtà, nella sventura della sconfitta, è in buona compagnia dal momento che altri tre assessori (Viano, Passoni e Torresin) hanno subito la stessa mazzata di preferenze mancate.

Lenti scure, pince-nez sugli occhiali da vista, mini-bicicletta color oro («ma non è oro») appuntata sul bavero, Paolo Hutter accetta di buon grado l'intervista: primo perché si è mai sottratto all'esercizio dell'autocritica (anche se alla fine, di rado, cambiava idea), secondo perché è un «trombato» speciale: «Spero di riconfermato come assessore nella squadra di Chiamparino» confessa. Ma poi aggiunge che non ne ha ancora parlato con il candidato sindaco.

L'inventore delle domeniche ecologiche escluso dal Consiglio «Ma gli elettori sono favorevoli all'iniziativa»

Allora assessore Hutter, che pensa di questa bocciatura? E' ripicca di tutti coloro che la domenica si sono visti inchiodare l'auto in garage?

«Ma si figuri! Questo non c'entra nel modo più assoluto! Lo dicono i sondaggi: la maggior parte dei torinesi ama la domenica ecologica».

allora come si spiega il fatto che lei ha ricevuto soltanto 293 preferenze, restando il secondo di una lista che farà, nella migliore delle ipotesi un solo consigliere?

«Perché quello delle preferenze in Consiglio è un mondo a sé. Pensiamo a Berlusconi che a Milano ha preso soltanto 2900 voti. Si pasticcia, non si guardano i nomi apposti fuori dai seggi. Oppure bisogna avere un mare di contatti e io non mi sono potuto permettere per ragioni di tempo».

Sì, ma lei appariva quasi tutti i giorni sui giornali, bella pubblicità, no?

«Guardi non c'entra niente: altrimenti Viale, quest'ora dovrebbe essere presidente del Consiglio...».

Bella battuta. Ma adesso che cosa conta di fare?

Paolo Hutter, assessore all'Ambiente della giunta Castellani e artefice delle domeniche ecologiche, non si scoraggia: di quelle giornate a piedi sono molto fiero e se vincerà Chiamparino spero di essere riconfermato al posto

«Devo dirle la verità. Io ho sempre pensato entrare in Consiglio soltanto per dare battaglia Rosso, vale a dire nell'infausta eventualità che il nostro Chiamparino perdesse. Nel caso contrario invece mi auguro di essere riconfermato nel mio attuale ruolo».

Ma ne ha già parlato con lui?

«A dire il vero no. Ma credo che lui abbia parlato con pochissimi per il momento...».

E se Chiamparino temesse che un «pasdaran» delle domeniche a piedi come lei possa fargli perdere voti?

«Ma non era Rosso che voleva farmi tornare a Milano? Scherzi parte: credo che su un argomento come le domeniche a piedi si giochino le elezioni. A parte il fatto che un sindaco può decidere in prima persona sia il calendario degli stop sia se farli o non farli».

Facciamo i pessimisti. Chiamparino non la mette in squadra. Che cosa farà della sua vita? Lei ha un lavoro?

«No, sono giornalista».

Se non altro le è rimasto il senso dell'ironia. Che farà allora? Fonderà un giornale? Tornerà a Milano? Rimpiangerà Torino?

«Non ci ho ancora pensato. Per ora ancora nelle condizioni di pensare in positivo e quindi di rimanere qui».

Che le lascia questa esperienza? Qual è stato il momento più brutto e quello più bello dal 1° ottobre '99 ad oggi?

Il momento più brutto, l'alluvione. Quello più bello, la seconda domenica a piedi. Quella che svuotò le strade dai motori e le riempì di pedoni festanti. L'avevo voluta io quella benedetta domenica che secondo lei potrebbe far perdere voti. E ne vado, tuttora, molto fiero.

Margherita

«Più assessori dopo il successo»

Hanno affittato una sala dell'Hotel Concorde per esibire finalmente, davanti ai flash, i sorrisi e l'entusiasmo di una vittoria di là di ogni previsione. Ma anche per marcare subito il territorio di un potere che fa della Margherita, il 18,37 per dei voti, il primo partito del centro-sinistra torinese. E se non l'ha detto il segretario cittadino del Ppi Tommaso Panero, lo hanno fatto capire i tanti democratici e popolari seduti nelle prime file: non basteranno cinque assessori in giunta (più il candidato vice-sindaco Calgaro) per ricostruire nell'esecutivo cittadino i rapporti di forza proporzionali al consenso ottenuto.

C'erano tutti, proprio tutti, i Rutelli-boys (and girls) subalpini frutto dell'alleanza fra Ppi, Democratici, Rinnovamento Italiano, Udeur e Alleanza per Torino: dal neo-deputato Gianni Vernetti a Mauro Marino che ancora cercando di capire se può diventare collega (potrebbe essere ripescato dal proporzionale), dalla capolista Piera Levi Montalcini al neo-deputato Saverio Vertone che è riuscito a spedire a casa Mr. Preferenza-Scanderebech. E ancora il neo-consigliere Alessandro Altamura, il candidato vice-sindaco Calgaro, gli assessori uscenti Paolo Peveraro e Stefano Lepri, il neo-deputato Morgando, il neo-presidente della circoscrizione 3 Paolino, Bianca Vetrino, l'ex sindaco Porcellana, il votatissimo Beppe Lodi. Mancavano soltanto il ministro uscente Letta (che all'ultimo ha dato forfait) e Lui, il Piacione, cui tutti hanno riconosciuto il merito di tale successo «che, però, a Torino, ha oltrepassato di punti la percentuale nazionale».

«La Margherita, ovvero il partito del candidato vice-sindaco Calgaro - ha sottolineato Panero - vanta oggi un risultato elettorale più lusinghiero di quello del partito che ha espresso il candidato sindaco». Ma ha aggiunto subito: «Il nostro successo non indebolisce minimamente la leadership di Sergio Chiamparino, che viene eletto direttamente dagli elettori». E ha poi concluso: «Ora l'impegno più urgente è mantenere ben salda la coalizione: dobbiamo impegnare ogni nostra risorsa per ottenere la vittoria». [e. min.]

Come cambia la Sala Rossa

Molti volti nuovi a destra e a sinistra

Molti elettori hanno preferito non segnare preferenze sulla scheda. Fra le poche assegnate comunque non sono le sorprese: bocciati molti nomi conosciuti e attuali assessori a favore di volti nuovi

Marina Cassi

Il record di preferenze - che questa volta sono state molto modeste - spetta in assoluto ad Alberto Mina **Forza Italia** con 2.176 voti. Se vincerà Sergio Chiamparino F.I. avrà 15 consiglieri: Mina, Michele Dell'Utri, Paolo Chiavarino, Susanna Fucini, Baldassarre Furnari, France- Gallo, Michele Coppola, Luigi Tealdi, Marco Troiano, Gianluca Costa, Giuliana Gabri, Rocco Lospinuso, Tiziana Salti, Gregorio Borsano, Mauro Foschia. Se il sindaco sarà Rosso i forzisti diventeranno 23 ed entreranno in consiglio anche Francesco Martino, Andrea Cenni, Nicola Laureana, Alessandro Valarelli, Alberto Feletig, Andrea Talaia, Mario Cifarelli, Nicola La Notte.

più votato della **Margherita** è l'assessore Stefano Lepri con 2.027 voti. Con una vittoria Chiamparino questo gruppo, il secondo per consistenza, avrebbe 14 consiglieri: Mauro Marino, Marco Borgione, Beppe Lodi tornato al centro-sinistra, Gavino Olmeo, Domenico Mangone, Tommaso Panero, Alessandro Altamura, Paola Monaci, Massimiliano Orlandi, Bruno Ferragatta, Michela Favaro, Piera Levi-Montalcini, Giuseppe Sbriglio. In caso di vittoria di Rosso passerebbero solo i primi nove.

Per i **democratici di sinistra**, diventati il terzo partito della Sala rossa, il capolista e deputato uscente Rocco Larizza ha avuto 1.262 voti. vincerà Chiamparino i consiglieri ds 13: oltre a Larizza, Beppe Borgogno, Pier Giorgio Crosetto, Monica Cerutti, Paola Pozzi, Gioacchino Cuntrò, Maria Lucia Centillo, Anna Rossomando, Eliana Greco, Manfredo Montagnana, Vincenzo Cugusi, Santino Vinciguerra, Andrea Giorgis. Se invece il sindaco sarà Rosso i consiglieri ds scendeno a 9. In ogni saranno fuori gli assessori Bruno Torresin, Mario Viano. Complessivamente gli assessori dell'attuale giunta che si sono presentati alle comunali non sono andati bene.

Per **Alleanza nazionale** sa- 5 consiglieri in caso di vittoria di Rosso: Agostino Ghiglia - il più votato con 1.745 preferenze - Ferdinando Ventriglia, Walter Altea, Barbara Bonino, Carlo Majorino. Se vincerà il candidato dell'Ulivo passerano i primi tre.

Per **Rifondazione** il consigliere sarà solo - la candidata sindaco Marilede Provera - sia che vinca Rosso sia che vinca Chiamparino. Potrebbe cambiare la situazione solo in caso di apparentamento con l'Ulivo in vista del ballottaggio. Con la vittoria di Chiamparino i seggi di Rifondazione salirebbero a 2 (Beppe Castronovo con 200 voti), quelli dei Ds scenderebbero a 12, quelli dei comunisti italiani a 1 e quelli di Forza Italia salirebbero a 16.

I **comunisti italiani** saranno uno (Mimmo Gallo 409 voti) passa Rosso, due (l'assessore Gianguido Passoni) se passa Chiamparino. Nella **Lega Nord** l'escluso è Mario Borghezio che è secondo dopo Giovanni Airola (357 preferenze). La Lega avrà un solo consigliere indipendentemente da chi sarà sindaco. I **Verdi** saranno in consiglio solo se vincerà Chiamparino, altrimenti resteranno fuori. Il più votato è Giovanni Nigro con 306 voti, dopo di lui Paolo Hutter, altro assessore escluso dalla sala . Analoga situazione nel campo avverso per **Ccd-Cdu** che avrà uno consigliere solo se vince Rosso: Alberto Ferrero con 385 voti.

Tutte le altre liste non eleggono neppure un consigliere. Tra gli esclusi più conosciuti Marziano Marzano che ha avuto 406 voti per i **Socialisti democratici**, Carlo Dondona con 104 voti nel **partito liberale**, Tommaso Scardicchio con 51 voti nei **Pensionati per Torino**, Alessandro Lupi con 62 nei **Verdi-verdi**. E' andata decisamente molto male anche per Emma **Bonino** che ha avuto solo 111 voti. Magro bottino personale per Enzo Rabellino; ha racimolato solo 10 voti, mentre la sua lista **Rosso sindaco** ha avuto 11.016 voti.

Poche preferenze Quattro assessori escono di scena Biancofiore e Verdi appesi alla vittoria del loro candidato

LE ELEZIONI NEI QUARTIERI | ANALISI DEL VOTO

Le sinistre unite conquistano le Circoscrizioni

A Ulivo e Rifondazione vanno sei presidenze su dieci

Alessandro Mondo

Circoscrizioni. Ulivo e Rifondazione battono il Polo 6-4. Una delle sorprese di questo elezioni, risultato che in sede locale quasi ribalta la situazione di cinque anni fa (aprile '97). Allora il centrodestra aveva «fatto cappotto» piantando la sua bandiera in nove circoscrizioni su dieci, con l'Ulivo arroccato nella «Fort Alamo» di Mirafiori Sud, in queste stesse ore i dati ufficiali dello scrutinio fotografavano i contorni di una disfatta su tutta la linea. Mentre il quadro odierno dimostra come a livello circoscrizionale, primo e fondamentale anello di collegamento fra cittadini ed istituzioni, l'onda del centrodestra si sia ritirata

Un miracolo? Più semplicemente, l'applicazione di una strategia elementare: uniti si vince. Così quello che non è riuscito sul fronte delle politiche e per il momento delle amministrative, è già realtà nei consigli circoscrizionali. A fare la differenza rispetto al '97, l'accordo del centrosinistra con Rifondazione nella gran parte delle circoscrizioni: non è un caso che in due di quelle rimaste al Polo (prima e nona) le due anime della sinistra corressero ancora una volta ciascuna per conto proprio. Brutta fotocopia della situazione di cinque anni fa, quando Ulivo e neocomunisti si presentarono nei quartieri da separati in casa, buscandole di santa ragione. «E' la dimostrazione che le convergenze programmatiche pagano - interviene Stefano Esposito, responsabile enti locali per i Ds -, così come si è rivelato fruttuoso il lavoro svolto in questi anni. Spero che Rifondazione faccia tesoro di questa esperienza in vista del ballottaggio, evitando di trincerarsi in solitudine».

Sull'analisi concordano tutti, vincitori e vinti. «Per l'Ulivo l'accordo con Rifondazione è stato fondamentale - commenta Fernando Franzo, coordinatore cittadino di Forza Italia -: continueremo a portare avanti le nostre battaglie dalle altre circoscrizioni». Resta l'amarezza per il brusco riflusso, unito alla certezza di aver lavorato bene in questi anni: «Siamo stati capaci di conciliare esigenze diverse, spesso affrontando i problemi locali in un rapporto di collaborazione con il Comune».

La chiarezza del risultato sta tutta nei numeri, nella sfilza delle percentuali distillate al termine dello spoglio protrattosi nella notte di lunedì. In alcuni casi non c'è stata partita: come nella prima circoscrizione, dove il Polo si è riaffermato con un inequivocabile 53,97% di voti rispetto al 37,17% dell'Ulivo in solitaria. Altrove, vedi la settima, lo scarto è ridotto: 47,41% il centrodestra contro il 46,74% capitalizzato da Ulivo e Rifondazione. Si ripropone al vertice Luciano Barberis (Forza Italia), fondatore dei primi comitati spontanei negli Anni '70 e figura «storica» di una Porta Palazzo in continua evoluzione. Nel nono quartiere (Nizza Millefonti-Mercati generali-Lingotto) il Polo si è invece imposto con Gianfranco Gazzola, unico candidato espresso dalla Lega: all'avvicendamento sopravvive comunque l'ex-presidente Vincenzo Pisapia, terzo eletto nella lista di Forza Italia, alla sua sesta legislatura. Sul fronte opposto, invece, le porte della sesta circoscrizione si aprono per Eleonora Artesio, assessore uscente alle Periferie e al Decentramento.

Uniti si vince. Fatte salva, [illegible] menta l'ex-consigliere comunale Michele Paolino (Alleanza per Torino) - reduce dalla riconquista della terza circoscrizione per la sinistra - altre piccole variabili. Una per tutte, i voti sottratti al Polo da Gianfranco Rosso, omonimo del candidato sindaco del centrodestra, un'altra delle sorprese riservate dalla campagna elettorale. «Complessivamente il risultato è significativo - aggiunge Paolino - Fra l'altro, in tutti i quartieri che ci siamo aggiudicati è scattato il premio di maggioranza riservato a chi supera il 40%: 15 consiglieri ai vincitori, 10 all'opposizione». Un ritorno nelle strade «significativo», a prescindere dall'esito del prossimo ballottaggio: «Se passa Chiamparino il nuovo radicamento a livello locale può essere il presupposto per rilanciare il decentramento: in caso contrario, la presenza di Ulivo e Rifondazione sul territorio urbano garantirà equilibrio e competizione serrata anche sui problemi concreti: dallo stato di strade e marciapiedi alla tutela del Verde pubblico. Problemi che al cittadino interessano sopra ogni altra cosa».

Il Polo regge a Centro-Crocetta, Lingotto, San Salvario e Porta Palazzo dove è confermato il forzista Barberis Buon risultato per l'ex assessore al Decentramento Eleonora Artesio che ora si dedicherà a Barriera di Milano

IL VOTO NELLE CIRCOSCRIZIONI

Circoscrizioni		Presidente	Voti Assoluti	Percentuale
Prima	Centro - Crocetta	Luca Giuseppe Piovano (Polo)	29.075	53,97
Seconda	S. Rita - Mirafiori Nord	Iuri Gilberto Bossuto (Ulivo-Prc)	35.846	48,02
Terza	Pozzo Strada S. Paolo - Cenisia	[illegible]e Paolino (Ulivo-Prc)	41.222	47,94
Quarta	Parella - Campidoglio S. Donato	Guido Maria Al[illegible] (Ulivo-Prc)	29.908	47,73
Quinta	Vallette - M. Di Campagna Borgata Vittoria	Pierpaolo Mazza (Ulivo-Prc)	40.868	51,5
Sesta	Barriera Milano - Falchera Regio Parco	Eleonora Artesio (Ulivo-Prc)	32.979	50,21
Settima	Aurora - Vanchiglia M. Del Pilone	Luciano Barberis (Polo)	26.299	47,41
Ottava	S. Salvario - Borgo Po Cavoretto	Cesare Formisano (Polo)	19.316	51,2
Nona	Nizza Millefonti Mercati Generali - Lingotto	Gianfranco Gazzola (Polo)	[illegible]	46,59
Decima	Mirafiori Sud	Maurizio Trombotto (Ulivo-Prc)	14.554	54,76

«Insieme possiamo vincere»

Bossuto (Prc) guiderà Mirafiori «Successo costruito sul dialogo»

Marco Sartorelli

«Quando non si trova un accordo, c'è un solo motivo: non si è dialogato a sufficienza. Noi abbiamo parlato, abbiamo trovato l'accordo e abbiamo vinto. Chi s'apparenta, vince...». Juri Bossuto, 36 anni, di Rifondazione comunista, è il nuovo presidente della circoscrizione 2 (Santa Rita-Mirafiori Nord, prima in mano al centro-destra, oltre centomila residenti, circa ventamila elettori). Bossuto, che viene da un biennio di [illegible]sigliere in circoscrizione, usa il plurale perché ha corso per il gruppone Ds-Margherita-Verdi lista civica per Torino-Socialisti democratici italiani-Partito dei comunisti italiani-Pensionati Torino.

La sfida Chiamparino-Rosso si risolverà, probabilmente, per qualche pugno di voti. Lei ha vinto grazie a un mega-apparentamento, che comprende i Ds. E' una strada che consiglia anche per il ballottaggio?

«Sì. La consiglio perché credo sia prioritario che Torino porti avanti il progetto di sviluppo avviato dal centro-sinistra, pur da limare. Non si tratta soltanto di battere il centro-destra, ma anche di guardare avanti. Aggiungo che il cosiddetto apparentamento non deve voler dire appiattimento di chi lo sottoscrive. La base dev'essere quella del rispetto reciproco».

Il rispetto è una cosa, i programmi un'altra. Non c'è nulla che vi divida irrimediabilmente?

«No. Gli steccati si alzano e si rinforzano quando manca il confronto. Noi partiamo da basi simili e possiamo procedere nella stessa direzione. Serve la volontà di perseguire un obiettivo comune e disponibilità ad ascoltare le reciproche posizioni. Un buon segno, da questo punto di vista, è che si stia già riflettendo sul da farsi».

Parliamo di cose concrete. Uno dei temi da affrontare sarà quello dell'inceneritore. Qual è la vostra posizione?

«Prima occorre aumentare la percentuale di raccolta differenziata, poi si può valutare la necessità di un impianto. Bisogna educare alla differenziazione, bisogna mettere a disposizione dei cittadini più cassonetti».

Come spiega la vostra vittoria nella circoscrizione?

«Il nostro merito è stato quello di andare in strada a parlare con la gente presentandoci con un programma elaborato da tempo. Non abbiamo inventato nulla all'ultimo minuto. Il centro-destra è arrivato diviso, paralizzato. Rispetto alle regionali avevamo uno svantaggio di circa tremila voti. Li abbiamo recuperati».

Primi impegni in agenda?

«Aumentare il decentramento, attuare il progetto "Urban 2", che prevede la riqualificazione delle case popolari nella zona della Fiat, sostenere le attività di assistenza sociale».

«A Chiamparino voglio dare un consiglio: impara da noi e non rifiutare l'apparentamento»

Juri Bossuto, presidente di Rifondazione alle Circoscrizione 2

Comfortevole. Già al momento dell'acquisto.

www.lancia.it

Per dare più valore ai nostri clienti, a maggio diamo più valore al vostro usato.

Elegante, comoda, tecnologica: guidare una Lancia Lybra è già il sogno di molti. Per tutto maggio, realizzarlo è ancora più facile perché ritiriamo il vostro usato a condizioni davvero uniche. Salite a bordo: questo è il mese ideale per cambiare il modo di intendere il viaggio in auto.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Elbasato Strada Bauschini 4, tel. 011.91.25.92.5
CIRIVASSO
Evoluzione Strada Torino 10, tel. 011.91.02.26.1
CIRIÉ
Picchio & Leonardi Via Roma 109, tel. [illegible]92.01.93.1
RIVOLI
Venear Corso Susa 300, tel. 011.95.07.25.7
TORINO
Blu Train Corso Marche 36, tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto
Via Ala di Stura 29/31, tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi 150/2, tel. 011.38.10.92.0
Corso Giulio Cesare 106, tel. 011.24.21.01.1
Lancar
Corso Regina Margherita, 270, tel. 011.43.75.15.1
Corso Tassoni, 70 tel. 011.61.43.70
Sgat Corso Turati, 12 tel. 011.56.92.25.2
Topcar Via Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8
VENARIA
Bensi Corso Garibaldi, 109, tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.69.44
IVREA
Effetto 2 Corso Vercelli 115, tel. 0125.25.15.80
PINEROLO *(Abbadia Alpina)*
Semio Blu Via delle Rose 1, tel. 0121.39.28.47
RIVAROLO
Effetto 2 Corso Indipendenza 48, tel. 0124.42.45.15

FARGA
A bordo di ogni grande Lancia c'è un vero gentiluomo. Guidatori e di carattere

Il Granturismo

IL VOTO AMMINISTRATIVO | I COMUNI AL BALLOTTAGGIO

CARMAGNOLA

Parte in vantaggio l'ex sindaco Felice Giraudo, esponente del centro destra, nel ballottaggio del 27 contro Angelo Elia: non per ora ha ufficializzato eventuali apparentamenti

FELICE GIRAUDO 48,4%

ANGELO ELIA 45,9%

Sulla carta il candidato sindaco del Polo Giovanni Coggiola dovrebbe aver vita facile su Maria Cuculo Vallino, stando al voto del primo turno: ma le sorprese potrebbero non mancare al turno di ballottaggio

GIACOMO COGGIOLA 46%

MARIA C. VALLINO 39%

Forza Italia primo partito in provincia

Così il voto per la quota proporzionale alla Camera

LANZO

Margherita 613 voti, 16,02%. Rifondazione 246, 6,5%. Lista Di Pietro 222 i, 5,8%. Alleanza Nazionale 377, 9,9%. Lega Nord 302 , 7,9%. Verdi Verdi 47 voti, 1,3%. Comunisti Italiani 47, 1,3%. Emma Bonini 118 voti, 3,1%. Democratici di Sinistra 557 , 14,6%. Movimento Abolizione Scorporo 6 , 0,2%. Partito Socialista 11 , 0,3%. CCD CDU 67 , 1,8%. Forza Italia 1121 29,3%. Democrazia Europea 47 voti, 1,3%. Verdi SDI Girasole 45 voti, 1,2%.

BUTTIGLIERA ALTA. Margherita 771 voti, 16,5%. Rifondazione 314 voti, 6,7%. Lista Di Pietro 187 voti, 4%. Alleanza Nazionale 468 voti, 10%. Lega Nord 191 voti, 4,1%. Verdi Verdi voti, 1,4%. Comunisti Italiani 55 voti, 1,18%. Emma Bonino 138 voti, 2,95%. Democratici di Sinistra 868 voti, 18,56%. Movimento Abolizione Scorporo 0. Partito Socialista 19 voti, 0,4%. CCD CDU 66 voti, 1,4%. Forza Italia 1443 voti, 30,85%. Democrazia Europea 37 voti, 0,8%. Verdi SDI Girasole 55 voti, 1,18%.

COAZZE. Margherita 247, 13,3%. Rifondazione 147 voti, 7,9%. Lista Di Pietro 68 voti, 3,65%. Alleanza Nazionale 129 voti, 6,93%. Lega Nord 155 voti, 8,33%. Verdi Verdi 11 voti, 0,6%. Comunisti Italiani voti, 2,15%. Emma Bonino 53 voti, 2,85%. Democratici di Sinistra voti, 16,12%. Movimento Abolizione Scorporo 2 voti, 0,1%. Partito Socialista voti 0,43%. CCD CDU 32 voti, 1,72%. Forza Italia 635 voti, 34,12%. Democrazia Europea 16 voti, 0,86%. Verdi SDI Girasole 18 voti, 0,97%.

EXILLES. Margherita 29, 16,1%; Rifondazione comunista 19, 10,5%; Lista Di Pietro 12, 6,6%; An 13, 7,2%; Lega Nord 16, 2,2%; Verdi Verdi 4, 0,2%; Comunisti Italiani 3, 1,5%; Lista Emma Bonino 0, 0%; Ds 20, 11,1%; Per l'Abolizione dello scorporo 0, 0%; Nuovo Psi 1, 0,4%; Ccd-Cdu 3, 1,6%; Forza Italia 58, 31,1%; Democrazia Europea 2, 1,1%; Verdi Sdi 2, 1,1%.

CHIOMONTE. Margherita voti 94, 14,1%; Rifondazione comunista 43, 6,4%; Lista Di Pietro 21, 3,1%; An 63, 9,4%; Lega Nord 57, 8,5%; Verdi Verdi 2, 0,3%; Comunisti italiani 6, 0,9%; Lista Emma Bonino 10, 1,5%; Ds 96, 14,4%; Per l'Abolizione dello scorporo 0, 0%; Nuovo Psi 4, 0,6%; Ccd-Cdu 47, 7%; Forza Italia 208, 31,3%; Democrazia Europea 9, 1,3%; Verdi Sdi 4, 0,6%.

GRAVERE. Margherita voti 68, 13,9%; Rifondazione comunista 35, 7,1%; Lista Di Pietro 15, 3%; An 53, 10,9%; Lega Nord 41, 8,3%; Verdi Verdi 6, 1,2%; Comunisti Italiani 3, 0,6%; Lista Emma Bonino 23, 4,7%; Ds 59, 12%; Per l'Abolizione dello scorporo 0, 0%; Nuovo Psi 4, 0,8%; Ccd-Cdu 6, 1,2%; Forza Italia 163, 33,3%; Democrazia Europea 8, 1,6%; Verdi Sdi 5, 1%.

SAUZE DI CESANA. Margherita voti 7, 5%; Rifondazione comunista 2, 1,4%; Lista Di Pietro 5, 3,5%; An 19, 13,6%; Lega Nord 9, 6,4%; Verdi Verdi 1, 0,7%; Comunisti Italiani 1, 0,7%; Lista Emma Bonino 4, 2,8%; Ds 2, 1,4%; Per l'Abolizione dello scorporo 0, 0%; Nuovo Psi 0, 0%; Ccd-Cdu 4, 2,8%; Forza Italia 77, 55,3%; Democrazia Europea 1, 0,7%; Verdi Sdi 0, 0%.

CLAVIERE. Margherita voti 8, 6,6%; Rifondazione comunista 5, 4,1%; Lista Di Pietro 2, 1,6%; An 19, 15,8%; Lega Nord , 1,6%; Verdi Verdi 0, 0%; Comunisti italiani 0, 0%; Lista Emma Bonino 6, 5%; Ds 12, 10%; Per l'Abolizione dello scorporo 0, 0%; Nuovo Psi 0, 0%; Ccd-Cdu 1, 0,8%; Forza Italia 64, 53,3%; Democrazia Europea 1, 0,8%.

GIAGLIONE. Margherita, 65, 14,8%; Rifondazione, 54, 12,3%; DiPietro, 19, 4,3%; AN, 26, 5,9%; Lega Nord, 34, 7,7%; Verdi Verdi, 3, 0,6%; Com.Ital., 6, 1,3%; Pannella, 13, 2,9%; DS, 64, 14,5%; Scorporo, 1, 0,2%; PSI, 7, 1,5%; CCD-CDU, 9, 2%; Forza Italia, 127, 28,9%; Dem.Europea, 1, 0,4%; Girasole, 10, 2,2%.

NOVALESA. Margherita, 67, 18,8%; Rifondazione, 25, 7%; DiPietro, 14, 3,9%; AN, 12, 5,9%; Lega Nord, 31, 8,7%; Verdi Verdi, 1, 0,28%; Com.Ital., 7, 1,9; Pannella, 5, 1,4%; DS, 40, 11,2%; Scorporo, 0; PSI, 2, 0,5%; CCD-CDU, 19, 5,3; Forza Italia, 101, 28,4%; Dem. Europea, 16, 4,5%; Girasole, 6, 1,6%.

MOMPANTERO. Margherita, 82, 19%; Rifondazione, 47, 10,9%; DiPietro, 15, 3,4%; AN, 38, 8,8%; Lega Nord, 25, 5,8%; Verdi Verdi, 2, 0,4%; Com.Italiani, 10, 2,3%; Pannella, 19, 4,4%; DS, 56, 13%; Scorporo, 1, 0,2%; PSI, 2, 0,4%; CCD-CDU, 3, 0,6%; Forza Italia, 125, 29,1%; Dem. Europea, 0; Girasole, 4, 0,9%.

BARBANIA. Margherita 144 (15,3%), Rifondazione Comunista 47 (5%), Italia dei Valori (6,2%), An 83 (8,8%), Lega Nord 76 (8,1%), Verdi Verdi 9 (1%), Comunisti Italiani 13 (1,4%), Lista Bonino 29 (3,1%), Ds 86 (9,1%), Abolizione Scorporo 1 (0,1%), Nuovo Psi 4 (0,4%), Ccd-Cdu 16 (1,7%), Fi 352 (37,4%), Democrazia Europea 10 (1,1%),Verdi-Sdi 12 (1,3%).

CORIO. Margherita 288 (14,9%)Rifondazione Comunista 130 (6,7%), Italia dei Valori 75 (3,9%), An 149 (7,7%), Lega Nord 181 (9,4%), Verdi Verdi 14 (0,7%), Comunisti Italiani 31 (1,6%), Lista Bonino 72 (3,7%), Ds 194 (10,1%), Abolizione Scorporo 2 (0,1%), Nuovo Psi 14 (0,7%), Ccd-Cdu 46 (2,4%), FI 703 (36,5%), Democrazia Europea (0,9%), Verdi Sdi 11 (0,6%).

NOLE. Margherita 706, 16,9%; Rifondazione Comunista: 275; 6,6%; L'Italia dei Valori: 223; 5,4%; An: 317; 7,6%; Lega Nord: 343; 8,2%; Verdi Verdi: 52, 1,2%; Comunisti Italiani: 53; 1,3%; Lista Bonino: 136; 3,3%; Democratici di Sinistra: 671; 16,1%; Abolizione dello Scorporo: 4; 0,1%; Partito Socialista Nuovo Psi: 14; 0,4%; Ccd-Cdu: 68; 1,6%; Forza Italia: 1245; 29,9%; Democrazia Europea 20; 1,5%; Verdi Sdi: 41; 1%.

MATHI. Margherita 448, 16,7%; Rifondazione Comunista: 216; 8,1%; L'Italia dei Valori: 150; 5,6%; An: 189; 7%; Lega Nord: 203; 7,6%; Verdi Verdi: 38, 1,4%; Comunisti Italiani: 45; 1,7%; Lista Bonino: 81; 3%; Democratici di Sinistra: 313; 11,7%; Abolizione dello Scorporo: 2; 0,1%; Partito Socialista Nuovo Psi: 10; 0,4%; Ccd-Cdu: 53; 2,3%; Forza Italia: ; 31,9%; Democrazia Europea 38; 1,4%; Verdi Sdi: 29; 1,1%.

VIU'. Margherita 72, 10%; Rifondazione Comunista: 33; 4,6%; L'Italia Valori: 37; 5,2%; An: 72; 10%; Lega Nord: 106; 14,8%; Verdi Verdi: , 0,3%; Comunisti Italiani: 7; 1%; Lista Bonino: 19; 2,6%; Democratici Sinistra: 55; 7,7%; Abolizione dello Scorporo: 3; 0,4%; Partito Socialista Nuovo Psi: 4; 0,6%; Ccd-Cdu: 19; 2,6%; Forza Italia: 279; 38,9%; Democrazia Europea: 5; 0,7%; Verdi Sdi: ; 0,6%.

ROSTA. Margherita 451, 16,7%; Rifondazione comunista 109, 4%; Lista Di Pietro 109, 4%; An 319, 11,8%; Lega Nord 126, 4,6%; Verdi Verdi 31, 1,1%; Comunisti italiani 36, 1,3%; Lista Emma Bonino 104, 3,8%; Ds 352, 13%; Per l'Abolizione dello scorporo 0, 0%; Nuovo Psi 7, 0,2%; Ccd-Cdu 36, 1,3%; Forza Italia 976, 36,1%; Democrazia Europea 14, 0,5%; Verdi Sdi 29, 1%.

CASELETTE. Margherita 297, 15,4%; Rifondazione comunista 104, 5,4%; Lista Di Pietro 57, 2,9%; An 207, 10,7%; Lega Nord 115, 5,9%; Verdi Verdi 25, 1,3%; Comunisti italiani 23, 1,1%; Lista Emma Bonino 50, 2,6%; Ds 330, 17,1%; Per l'Abolizione dello scorporo 1, 0%; Nuovo Psi 20, 1%; Ccd-Cdu 45, 2,3%; Forza Italia 603, 31,4%; Democrazia Europea 20, 1%; Verdi Sdi 22, 1,1%.

RONDISSONE. Margherita 143, 12,58%; Rifondazione comunista 92, 8,09; L'Italia dei Valori 45, 3,96; Alleanza Nazionale 96, 8,44; Lega Nord 41, 3,61; Verdi 14, 1,23; Comunisti Italiani 18, 1,58; Radicali Emma Bonino 32, 2,81; Democratici di Sinistra 91, 8; Movimento per l'abolizione dello scorporo 3, 0,26; Partito socialista 5, 0,44; Ccd Cdu 85, 7,48; Forza Italia 440, 38,70; Democrazia Europea 20, 1,76; Verdi Sdi 12, 1,06.

CAVAGNOLO. Margherita 194, 13,10%; Rifondazione comunista 95, 6,41; L'Italia dei Valori 88, 5,94; Alleanza Nazionale 137, 925; Lega Nord 123, 8,31; Verdi 13, 0,88; Comunisti Italiani 26, 1,76; Radicali Emma Bonino 42, 2,84; Democratici di Sinistra 131, 8,85; Movimento per l'abolizione dello scorporo 0, ; Partito socialista 11, 0,74; Ccd Cdu 23 1,55; Forza Italia 577, 338,96; Democrazia Europea 18, 1,2; Verdi Sdi 14 0,95.

CASALBORGONE. Margherita 184, 17,90%; Rifondazione comunista 83, 8,07; L'Italia dei Valori 49, 4,77; Alleanza Nazionale 104, 10,12; Lega Nord 74, 7,20; Verdi 7, 0,68; Comunisti Italiani 21, 2,04; Radicali Emma Bonino 36, 3,05 ; Democratici di Sinistra 105, 10,21; Movimento per l'abolizione dello scorporo 0 0; Partito socialista 3, 0,29; Ccd Cdu 28, 2,72; Forza Italia 305, 29,67; Dem. Euro- 12, 1,17; Verdi Sdi 17, 1,25.

TORRAZZA PIEMONTE. Democrazia e libertà per Rutelli voti 303, 18,41; Rifondazione comunista 144, 8,75; L'Italia dei Valori 73, 4,43; Alleanza Nazionale 163, 11,12; Lega Nord 57, 3,46; Verdi 12, 0,73; Comunisti Italiani 21, 1,26; Radicali Emma Bonino 35, 2,13; Democratici di Sinistra 192, 11,66; Movimento per l'abolizione dello scorporo 0, 0; Partito socialista 8, 0,49; Ccd Cdu 88, 5,35; Forza Italia 500, 30,38; Dem. Europea 17, 1,03; Verdi Sdi 13, 0,79.

SAN RAFFAELE CIMENA. Margherita 324 18,7%; Rifondazione 195 104 5,4% ; Di Pietro 4,4%; An 211 10,9%; Lega 92 4,7%; Verdi Verdi 19 0,1%; Comunisti it. 17 0,9%; Bonino 60 3,1%; DS 266 13,7%; Scorporo 0,05%; Psi 12 0,6%; CCD CDU 2%; Forza Italia 637 32,9%; Dem. Europea 40 2,1%; Girasole 27 1,4%.

SAN FRANCESCO. Margherita 422, 14,96%; Rifondazione Comunista, 154, 5,4%; Lista Di Pietro: 144, 5,1%; An: 243, 8,6%; Lega Nord, 232, 8,2%; Verdi Verdi: 35, 1,2%; Comunisti Italiani: 25, 0,9%; Lista Bonino: 70, 2,5%; Democratici di Sinistra: 427, 15,1%; Abolizione dello scorporo: 3, 0,1%; Nuovo Psi: , 0,8%; Ccd-Cdu: 61, 2,2%; Forza Italia: 937, 33,1%; Democrazia Europea: 20, 0,7%; Verdi Sdi: 32, 1,1%.

ROCCA. Margherita: 143, 13,8%; Rifondazione Comunista, 91, 8,8%; Lista Di Pietro: 43, 4,1%; An: 100, 9,6%; Lega Nord, 113, 10,9%; Verdi Verdi: 8, 0,8%; Comunisti Italiani: 11, 1,1%; Lista Bonino: 33, 3,2%; Democratici di Sinistra: 108, 10,4%; Abolizione dello scorporo: 2, 0,2%; Nuovo Psi: 4, 0,4%; Ccd-Cdu: 25, 2,4%; Forza Italia: 341, 32,8%; Democrazia Europea: 7, 0,7%; Verdi Sdi: 10, 1%.

CARLO. Margherita 301, 12,3%; Rifondazione Comunista, 150, 6,1%; Lista Di Pietro: 102, 4,2%; An: 203, 8,3%; Lega Nord, 193, 7,9%; Verdi Verdi: 17, 0,7%; Comunisti Italiani: 33, 1,4%; Lista Bonino: 84, 3,4%; Democratici Sinistra: 380, 15,5%; Abolizione dello scorporo: , 0,2%; Nuovo Psi: 11, 0,5%; Ccd-Cdu: 52, 2,1%; Forza Italia: 872, 35,7%; Democrazia Europea: 16, 0,7%; Verdi Sdi: 25, 1%.

ANDEZENO. Margherita 135, 11,7%; Rifondazione Comunista, 69, 5,9%; Lista Di Pietro: 42, 3,6%; An: 137, 11,9%; Lega Nord, 105, 9,2%; Verdi Verdi: 22, 1,9%; Comunisti Italiani: 10, 0,8%; Lista Bonino: 35, 3%; Democratici di Sinistra: 75, 6,5%; Abolizione dello scorporo: 0, 0%; Nuovo Psi: 4, 0,3%; Ccd-Cdu: 42, 3,6%; Forza Italia: 452, 39,2%; Democrazia Europea: 16, 1,3%; Verdi Sdi: 6, 0,5%.

SCIOLZE. Margherita 162, 15,7%; Rifondazione Comunista, 78, 7,5%; Lista Di Pietro: 47, 4,5%; An: 104, 10,1%; Lega Nord, 75, 7,2%; Verdi Verdi: 9, 0,8%; Comunisti Italiani: 7, 0,6%; Lista Bonino: 25, 2,4%; Democratici di Sinistra: 133, 12,9%; Abolizione dello scorporo: 0, 0%; Nuovo Psi: 3, 0,2%; Ccd-Cdu: 28, 2,7%; Forza Italia: 342, 33,2%; Democrazia Europea: 5, 0,4%; Verdi Sdi: 10, 0,9%.

Per la vostra pubblicità locale

Barbero bis a Pinerolo

In giunta 2 assessori in più Margherita: maggior spazio

PINEROLO. Alberto Barbero, riconfermato sindaco al primo turno, si sbilancia sulla squadra di assessori che affiancherà. Intanto la Margherita, forte dei ottenuti, chiede contare di più in giunta. «Non avanziamo al momento richiesta di assessorati - dice Giuseppino Berti - ma Barbero dovrà tenere in giusta considerazione nostro peso nella coalizione». Entro fine mese verrà convocato il primo Consiglio comunale che si presenterà così: per la coalizione della Margherita, Giuseppino Berti (313 voti), Luigi Rossetto (241), Sebastiano Peres (155), Paolo Covato (147), Pierangelo Negro (138), Franco Magnano (111), Angelo Distaso (89), Rajo Mensa (89). Ds: Flavio Maina (232), Giulio Blanc (126), Riccardo Vercelli (109), Giancarlo Magnarini (99), Mario Martini (84), Raffaele Magrì (76), Loris Forgia (72); Rifondazione Comunista: Gian Piero Clement (188), Luca Prola (40); Lega Nord, Gabriele Falcone (37); Forza Italia: Maria Cristina Maurino, Roberto Scalesse (299), Salvatore Passerò (158), Mauro Martina (142), Angelo Pisaniello (139), Biagio Ganci (100), Aida Revel (87), Pietro Rivò (82), Maner Samuel (82); Centro Liberale per Pinerolo, Tullio Cirri; Alleanza Nazionale: Davino Fazia; Progetto Pinerolo: Giorgio Canal (139).

Mariotto resta in sella

Cambiano, terzo mandato per il sindaco-insegnante

CAMBIANO. Promossa per la terza volta alla guida di Cambiano Emma Mariotto, della lista «Centro per Cambiano» con 48,8 delle preferenze, mentre esce sconfitto lo sfidante ufficiale Roberto Casali della lista «Il paese che vogliamo» (35 per cento voti). Niente di fatto per i candidati outsider delle altre tre liste, Roberto Agagliate, della Lega, Valeria Blanc, sostenuta Rifondazione e Verdi, e Pietro Mitrione dei Comunisti Italiani, che hanno raccolto ciascuno circa il 5 per cento delle preferenze.

Emma Mariotto, 51 anni, insegnante, è una veterana della politica locale. Nessun ostacolo per la sua terza rielezione alla carica di primo cittadino perché nella prima legislatura è stata eletta dal Consiglio comunale con la vecchia legge. Insomma, Cambiano si distingue per fedeltà degli elettori. bastate le polemiche pre-elettorali sul nuovo centro commerciale o l'ipotesi di un impianto di pre-trattamento dei rifiuti per far cambiare idea ai fedelissimi della «sindachessa». Nel programma della lista di Emma Mariotto, sostenuta dal centro e da esponenti di Forza Italia e An, ci sono il piano regolatore, il potenziamento dei servizi e la sicurezza, il miglioramento della viabilità. Ma nella scelta dei cittadini hanno contato anche gli obiettivi raggiunti dalla passata amministrazione. Cinque consiglieri di opposizione se li è assicurati comunque la lista rivale di Casali.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

OMAGGIO AL FILOSOFO ABBAGNANO

Il Radar promuove un incontro commemorativo nel centenario della nascita del filosofo Nicola Abbagnano (foto). Ricorderanno la sua figura e le sue opere i professori Pietro Rossi e Carlo Augusto Viano Facoltà di Lettere e Filosofia. L'incontro è all'hotel Jolly Ambasciatori in corso Vittorio Emanuele 104 oggi alle 17. Saranno presenti la vedova del filosofo Giglola Abbagnano e l'assessore alla Cultura Giampiero Leo. E' stato anche allestito un sito internet dedicato al filosofo: www.nicolaabbagnano.it. Per informazioni tel. 011 3199609

L'ARTE E GLI SPAVENTAPASSERI

All'atelier di Cecilia Serafino, in via Rosalino Pilo 21, alle 16, si inaugura la mostra dedicata al «guardiano» dei raccolti, lo spaventapasseri. Il pittore Ugo Nespolo, il fotografo Dario Lanzardo e il critico d'arte Guido Curto premiano gli studenti dell'Istituto Europeo di Design, dell'Istituto d'Arte di Castellamonte e della elementare Collegio Sacra Famiglia che si sono cimentati nella costruzione di spaventapasseri. La mostra comprende installazioni «canore» della fiorista Cecilia Serafino e sculture di Andrea Gamba, dura fino al 27 maggio. Tel. 011 750.91.44

DA DOMANI A LUNEDI'

I libri invadono il Lingotto

Tullio De Mauro inaugura la Fiera che trasformerà il centro espositivo in un immenso salotto letterario

GIOVANNA FAVRO

Sarà il ministro Tullio De Mauro ad inaugurare, domattina, la Fiera del Libro, che fino a lunedì sera trasformerà il Lingotto nel più grande salotto letterario e nella più vasta libreria del Paese, portando decine di migliaia di persone (185 mila lo scorso anno) a dialogare con scrittori, critici, musicisti, uomini di spettacolo e scienziati, o a «respirare libri» lasciandosi guidare lungo il filo delle contaminazioni tra arte e natura. Se la campagna promozionale legata all'edizione 2001 sta avendo un successo superiore alle attese, con vip che si mostrano inebriati e ossigenati dal contatto con le pagine che vanno dal regista Franco Rosi al «palestrato» Pietro Taricone, sono le tappe di avvicinamento alla kermesse: la coperta più grande del mondo, che riunisce centinaia di migliaia di coperte ricamate in memoria di coloro che sono morti di Aids, srotolata ieri al Lingotto e, oggi, al teatro Regio la serata inaugurale che abbinerà al concerto degli Architorti le letture di Hugo Claus e di Hella Haasse, la decana degli scrittori olandesi, che racconterà il rapporto con l'Italia.

Del successo della campagna «respirare libri» è particolarmente contento il direttore Ernesto Ferrero: «Diventerà tormentone d'amore per i libri che durerà tutto l'anno: se Stream sta raccogliendo dei piccoli spot, decine di personaggi famosi che raccontano i libri che li hanno inebriati, allestiremo al Lingotto un set televisivo per aggiungere adesioni tra gli ospiti della Fiera, che saranno anche ritratti nell'atto di "ossigenarsi" con la lettura dal fotografo Alberto Ramella. Ne verrà fuori una mostra che, alla fine della manifestazione, porteremo in giro per l'Italia».

Tra i 220 eventi in programma, la serata finale dedicata a Francesco Guccini, Ferrero ricorda che saranno a Torino Camilleri, Sepulveda, Mario Luzi, Susanna Tamaro, Giuseppe Pontiggia, Roberto Calasso, Giovanni Raboni e Dacia Maraini, aggiungendo, tra gli ospiti stranieri, l'ex consigliere del Kennedy Arthur Schlesinger, gli storici Joachim Fest e Denis Mack Smith, Fernando Savater e l'antropologo Marc Augé. La natura esplorata nei suoi rapporti con l'arte (conversando con Sgarbi, De Seta e Romanoi, l'etologia (ci saranno Giorgio Celli e Isabella Lattes Coifmann), i viaggi, le terre del Po e l'immaginario popolare (Folco Quilici, Alberto Bevilacqua, Alfredo Cattabiani), le religioni (da Enzo Bianchi a Paolo De Benedetti), la scienza e le biotecnologie (da Mario Rasetti a Edoardo Boncinelli San Raffaele di Milano). Il Grinzane Cavour porterà Stefano Benni e lo spettacolo teatrale della «Bonneide», Marsilio festeggerà in Fiera il suo quarantesimo anno di vita, la figlia di Totò parteciperà con Michele Mirabella ad un ricordo del padre, e l'editore Apogeo sbarcherà al Lingotto con le macchine leonardesche ricostruite e funzionanti, oltre ad una mostra su Leonardo da Vinci con dieci fogli del preziosissimo codice Hoepli.

Numerosi i patti con le istituzioni culturali cittadine, che consentono, presentando il biglietto d'ingresso alla Fiera, l'ingresso ridotto al Museo del cinema, alla mostra dedicata alle porcellane di Meissen alla Fondazione Accorsi, e all'esposizione «Da Renoir a Picasso» a Palazzo Bricherasio.

Con il biglietto si potrà anche visitare la mostra «Next: bit, dna e sonde spaziali» curata da Piero Bianucci per la Provincia.

UN SUPERSTAND

Arrivano i piemontesi

Bei libri e dolcetto di Clavesana. E' l'abbinamento scelto dagli editori associati piemontesi che in forze scendono in campo alla Fiera del Libro occupando 18 stand al Lingotto su un'area di 230 metri quadrati. L'obiettivo di chi, nella nostra regione, fabbrica volumi di saggistica e narrativa è quello di ottenere maggiore visibilità e le cantine sociali di Clavesana hanno deciso di dare il proprio contributo sponsorizzando l'iniziativa. L'ha presentata a palazzo Birago di via Vanchiglia 6, nella sede dell'Associasion piemontèisa, il presidente degli editori associati, Piero Tirone, che ha spiegato le difficoltà «incontrate da noi piccoli per distribuire il frutto della nostra fatica, soprattutto nei grandi centri commerciali». Tirone ha anche letto le ultime sconfortanti statistiche sul tasso di lettura in Italia: «Solo il 6 per cento degli italiani è un lettore forte, metà non sa nemmeno che cosa sia un libro, il resto legge, quando legge, quattro volumi l'anno». Sono intervenuti il nocchiero della del Libro, Picchioni, e l'assessore regionale alla cultura, Leo, che ha promesso «di elaborare un progetto che faccia decollare l'editoria torinese e della nostra terra». [c. giac.]

PROGETTO DIRE AIDS

Centinaia di coperte per vincere una battaglia

C'erano anche Alex Del Piero e Luciana Littizzetto, ieri, nel piazzale del Lingotto, a portare il loro contributo alla lotta contro l'Aids. E ad ammirare un'insolita «Spoon River» scritta su brandelli di stoffa coloratissima. Nomi, scritte, disegni.

Ele aveva sei anni e a ricordarla sono un trenino e un orsacchiotto tenero, di quelli con cui giocano i bambini. Per Lorenza, l'immagine di un cuore. Per Gianni la frase: «Ridi pagliaccio» e per Angelo: «Che fregatura!», accanto alle date 1959-1990. In altri casi, un nome ricamato a punto croce, una poesia, un patchwork. Il tutto, in «formato plaid», ovvero disegnato, cucito, stampato sopra grandi teli che, uniti uno all'altro formano il «Memorial Quilt», la coperta dei nomi, formata, idealmente, da milioni di coperte, che in tutto il mondo ricordano i morti di Aids. Ieri, selezione di 540 «Memorial Quilts» provenienti, da Italia, Usa, Guatemala, Filippine e Sudafrica, ha pavimentato l'intero piazzale del Lingotto, per una toccante cerimonia, presentata come evento collegato alla Fiera Libro. Il nesso tra la book-kermesse e l'insolito rito, è presto spiegato dai responsabili del Progetto Dire Aids, promotori della manifestazione: «L'intento è quello di raggiungere con un messaggio semplice e chiaro sulla necessità di prevenzione, un target particolarmente esposto al rischio di contagio, cioè quei giovani che sono il pubblico di elezione della Fiera». A richiamare l'attenzione su una malattia che, nella sola Africa ha contagiato milioni di persone, sono stati, oltre a Del Piero e Littizzetto, personaggi come Enzo Ghigo, don Ciotti, Vinicio Capossela. Tutti coinvolti nella lettura di un rosario di nomi, vittime dell'epidemia.

portanuova

Elezioni, il giorno dopo

Elezioni, la mattina dopo. Lunedì intorno a mezzogiorno, via Po. C'è molta gente assonnata in giro e un ritmo diverso dal solito, più calmo. Conseguenza della lunga notte elettorale, dell'attesa che ancora c'è per il sindaco e non solo.
«Ciao, sono Said», mi dice un ragazzo nordafricano mentre sono ferma ad un'edicola. Lo guardo con aria interrogativa, gli domando dove e come ci siamo conosciuti. «In piazza Castello l'anno scorso, alla manifestazione per i permessi di soggiorno». Dall'aspetto, Said ha l'aria tranquilla di uno che non se la passa male. «Sai, adesso ce l'ho il permesso, me lo hanno dato alla fine. Avevo l'espulsione, ho fatto ricorso, ho speso parecchio in avvocati, ma ho avuto ragione».
Said, ho ricostruito lì per lì, un anno fa era tra gli stranieri «sospesi», quelli che avevano presentato domanda per la regolarizzazione del '98 e poi, causa i tempi lunghi nell'esame della documentazione, avevano perso per strada il datore di lavoro che si era dichiarato disponibile ad assumerli. Dopo quella manifestazione (e altre, in altre parti d'Italia) alcune migliaia di domande sono state riesaminate dalle questure. E Said, passati altri mesi, ha ottenuto il documento.
«Continuo a lavorare nel negozio dove già l'anno scorso. Solo che, sto pensando, forse me andrò». Perché? Perché adesso che tutto funziona? «Ha vinto la Casa delle Libertà e per noi stranieri le cose non si metteranno bene...». Ma, Said, aspetta, bisogna vedere... Buona fortuna.
Più o meno due ore dopo, un gruppo di peruviani si infila in un ufficio dove prestano consulenza agli immigrati. I visi sono allegri. Intorno c'è gente che commenta i risultati nazionali. Uno dei peruviani non si tiene e dice la sua: «Ha vinto la Casa delle Libertà, allora per noi immigrati ci sarà più libertà, no? Chissà - cosa dice lei? - mio fratello questa volta potrà avere il permesso?».

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

INCONTRO **Israele-Palestina**
Conferenza-dibattito con Johan Galtung «Israele-Palestina, una pace difficile». A cura del Centro Sereno Regis.
■ La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 21

Iva Zanicchi
Stamane, per il ciclo di appuntamenti rivolti agli anziani d'azienda, Iva Zanicchi incontra il pubblico e presenta il suo libro «Polenta di castagne. Storia della mia famiglia, della mia gente, delle mie montagne». Interviene Alessandra Comazzi de La Stampa.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

Ufo
Marco Morocutti ed Edoardo Russo propongono «Una valutazione scientifica del fenomeno Ufo». Modera Tullio Regge.
■ Politecnico, corso Duca degli Abruzzi, Aula 2, ore 16,45

IVA ZANICCHI

Divina Commedia
Maria Teresa Massavelli parla su «La distra di Casella». Organizzano Panis e Studi Danteschi e Tradizionali.
■ Vssp, 1, ore 18

Biologico nel Terzo Millennio
Felice Marro parla su «Biologico? Il biologico nel Terzo Millennio».
■ La Buvette Club, via Alpignano 16, ore 16, tel. 0349 156.11.65

Festa della poesia
In della Festa della Poesia, Francesco Guazzelli, dell'Università di Pisa, tiene lezione «Narrare Lorca».
■ Facoltà di S Formazione, Sala Lauree, via Sant'Ottavio 20, ore 12

Ospedali a domicilio
L'associazione Verba Onlus organizza un dibattito su «Ospedali a domicilio: quale interazione fra ospedale e territorio?». Durante la serata viene presentata l'Associazione Onda Tre.
■ Teatro Baretti, via Baretti 7, ore 20,30, tel. 011 437.82.03

Famiglie del 2000
Il pediatra Giovanni Garrone affronta il tema «Ma quante medicine! Come prendersi attivamente in carico la salute e la cura del bambino».
■ Scuola dell'Infanzia, Principe Tommaso 25, ore 17,30, tel. 011 669.67.10

CINEMA **Clark Gable**
Lucia Iacona introduce la proiezione del film «L'amico pubblico n. 1» di Jack Conway (1938).
■ Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4b, ore 21.

CLASSICA **I Musicanti**
Concerto-spettacolo de I Musicanti di Riva presso Chieri intitolato «Io Aborigeno!...tu internet?». Ingresso libero.
■ Famija Turinèisa, Salone Turchese, via Po 43, ore 21

MOSTRE **Viaggio in treno**
Inaugurazione della mostra fotografica itinerante «In treno intorno al mondo. Viaggio di fine Millennio».
■ Caffè del Progresso, corso San Maurizio 69, 18,30

CORSI **Clown in corsia**
chiudono il 20 maggio iscrizioni al di formazione per i «Clown in corsia, I volontari del sorriso» che inizierà il maggio. Il corso, rivolto a tutti i volontari, dai 18 anni in avanti, ha la durata di due week end per un totale di 48 ore circa.
■ Vip Viviamo in Positivo, via Barge 15, tel. 011 433.52.55

GIORGIO A PALAZZO NUOVO

Gli studenti del Dams a lezione dal signor G.

PAOLO FERRARI

Dopo aver abbandonato i concerti per dedicarsi al teatro, Giorgio Gaber si trova ora alle prese con un nuovo ruolo: né cantante e neppure attore, è chiamato in tutta Italia per incontri e dibattiti. In questa veste, oggi pomeriggio si presenta a Palazzo Nuovo, su invito del DAMS, il Corso di Laurea in discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo con il vizietto degli ospiti illustri. Tutti «A lezione con il Signor G.», dunque, alle 16 in aula magna, dove a fare gli onori di casa all'artista milanese è il Preside della Facoltà, Roberto Alonge, in compagnia di Marinella Venegoni e Angelo Pastore.

Lo studente extraparlamentare di «Alto Gradimento» lo chiamerebbe «er dibbattito»: da anni 70, l'epoca di rivolte, assemblee e sogni per strada che costituisce la materia prima del recente ritorno discografico di Gaber, «La mia generazione ha perso». Un titolo ed una che hanno suscitato in molti, reduci del 68 ma pure giovani, la voglia di parlare lui, per capire, approfondire, controbattere. Il disco bene, vende parecchio, ed il passaggio di Mr. Gaberscik (questo il vero cognome) nello show Celentano ha prodotto ulteriore visibilità. Più defilato del profeta televisivo, al cui fianco esordì chitarrista negli anni '60, il sessantaduenne Giorgio ha comunque solleticato discussioni inter generazionali e mobilitato il fior fiore dei tuttologi nostrani con quella filastrocca amara quanto orecchiabile, in cui quel che è «di sinistra» si confonde senza riscatto dalle «di destra». Il fatto che la divisione politica attraversi anche la sua famiglia, con la moglie Ombretta Colli attivista di Forza Italia, ha aggiunto alla curiosità degli ascoltatori sfumature morbose.

Anche di questo risvolto privato potrebbe dunque diventare materia chiacchiere nel pomeriggio torinese, come c'è da scommettere su qualche battuta circa l'esito delle elezioni da parte del viveur meneghino, atteso nei prossimi giorni dai teatri di Trieste e Napoli per incontri analoghi.

DAL CONSERVATORIO A PIANEZZA

Tra Brunello e Accardo è il dilemma della sera

Mario Brunello a Torino e Salvatore Accardo a Pianezza: la giornata musicale riserva un bel dilemma.

Brunello, uno dei più grandi violoncellisti del mondo, stavolta privilegia l'attività di direttore, conducendo il concerto che chiude la triennale collaborazione della sua Orchestra d'Archi Italiana con l'Unione Musicale come complesso residente, cioè gruppo «adottato» dal sodalizio torinese per un progetto speciale.

L'appuntamento, in Conservatorio alle 21, prevede il «Concerto per fagotto e strumenti ad arco gravi» di Sofia Gubaidulina (solista Sergio Azzolini) e la spassosa operina (più precisamente un «intermezzo») «Il maestro di cappella» di Domenico Cimarosa, in cui emerge la baritono Bruno De Simone. Il Concerto per fagotto è ispirato alla vicenda narrata da Gogol in «Il cappotto»: la battaglia di un uomo contro il potere e il grigiore della vita di massa. Decisi sarà il raffinato apporto visivo fornito dal Teatro d'Ombre Controluce con Corallina De Maria, Jenaro Meléndrez Chas, Alberto Jona.

La serata di Pianezza con Accardo è invece promossa dall'Accademia Musicale Sabauda e si tiene alle 21 nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo. Il celebre violinista, che avrà al suo fianco la pianista romana Laura Manzini, ha scelto una serie di pagine a effetto, composte da musicisti che furono tutti straordinari virtuosi del violino. A partire dall'istriano Giuseppe Tartini con il «Trillo del diavolo», che fu ispirato (a quanto pare) a un incubo notturno, si passerà a Pablo de Sarasate, uno spagnolo che reinterpretò in una Fantasia mille diavolerie tecniche i temi dell'opera «Carmen», che è in realtà di un francese, Bizet.

In chiusura, il pubblico assaporerà brani di Fritz Kreisler, di Henryk Wieniawsky (la «Polonaise in maggiore») e di Nicolò Paganini (il Concerto noto «La campanella»). [L. o.]

APPUNTAMENTI

Musica e letteratura
Per gli incontri di musica e letteratura organizzati dalla Pro Cultura Femminile, Eleonora Beggi affronta il «Il vero moltiplicato nel teatro di Berio e Calvino».
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore

Arte contemporanea
Nell'ambito del ciclo di appuntamenti «Conoscere l'arte contemporanea», organizzato Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea per l'associazione Amici dell'Università, Stefano Boeri parla al Centro congressi dell'Unione Industriale su «L'architettura per l'arte in occasione della mostra "Musei per un nuovo millennio"».
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

HANS HARTUNG

Conversazioni in archivio
«Torino alla fiera dell'Est. La partecipazione torinese al primo piano quinquennale dell'Unione Sovietica», è titolo dell'incontro con Pier Luigi Bassignana organizzato dall'Archivio Storico.
■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 18, tel. 011 443.18.11

Sport e salute
Oggi pomeriggio Marco Zanetti affronta il tema «Attività fisica come farmaco». A cura di Unitre e Anziché Anziano.
■ Centro Creatività e Movimento, via 20, ore 15,30

La questione meridionale
Per ciclo sul Risorgimento italiano, Marco Chiauzza parla di «Garibaldi e la nascita della questione meridionale». Segue la proiezione del film «Bronte» di Vancini.
■ Cesedi, via Gaudenzio Ferrari 1, ore 17-20

Hartung in 25 opere
Oggi, alle 18, si apre la mostra «Hans Hartung Energia e Forma», che propone 25 opere di questo maestro dell'arte del '900.
■ Galleria G. Biasutti, via della Rocca 6/B, orario: 10,30-12,30/15,30-19,30.

Patchwork
S'inaugura stamane la mostra di una selezione delle opere di 140 studenti dei corsi dell'Accademia Albertina. L'esposizione resterà aperta fino al 29 settembre, dal lunedì al venerdì: 9-13 e 15-18.
■ Accademia Albertina delle Belle Arti, via Accademia Albertina

MUSICA

SKA-P. Arriva dalla Spagna la band protagonista della serata all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83): si chiama Ska-P, propone punk dalle 23. Biglietti d'ingresso a 20 mila lire.
JAZZ. Tanto jazz nella serata musicale torinese. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis) prosegue l'ottava edizione del «Traditional Jazz Sound Celebration» con il concerto della Louisiana Jazz Band. S'inizia alle 22. Il Rindone Pala Quartet è protagonista al «Café Procope» (via Juvarra 15). La loro performance comincia alle 22,30. Lo Stigle Duo caratterizza la serata jazz a «Il Lupo della Steppa» (via San Domenico 2, ore 22). Jazz Session questa sera al «Circolo Oltrepò» (corso Sicilia 23, 22).
REMMERT. S'intitola «Senza etichetta» la serata musicale di Villa Remmert a Ciriè (via Rosmini 3): si esibiscono, a partire dalle 21, i gruppi Gente da Fuori, Silos, Nebbia, Cubica, Oltre Confine, Nobis, Giordano, Blue Velvet. Ingresso libero.
AC/DC. L'unica data italiana della tournée internazionale degli AC/DC (nella foto) è prevista il 1 luglio allo Stadio delle Alpi. Lo spettacolo dura quattro o cinque ore, altri gruppi affiancheranno sul palco allestito in una delle due curve la band guidata da Angus Young e Brian Johnson. I biglietti sono già in prevendita nei punti abituali, il loro prezzo varia a seconda degli ordini posto (sul prato in gradinata numerata costano 66 mila lire, in gradinata numerata e al coperto mila). L'inizio del concerto è previsto alle 19, un'ora prima l'apertura dei cancelli. Organizza Metropolis. Informazioni al numero 011 53.55.29.

«IL FIORE ALL'OCCHIELLO»

L'Alfieri chiude la stagione con il meglio del musical

Manuel Frattini balla la sua autobiografia diretto da Angelini con Fabio Ingrosso e Loredana Sartori

SILVIA FRANCIA

Chiude con le note di un musical, il cartellone «Il fiore all'occhiello» del Teatro Alfieri. Una stagione «molto soddisfacente che ha richiamato tanto pubblico con una programmazione che è stato fra più gradita degli ultimi 3 anni», come spiegano i responsabili di Torino Spettacoli, lo Stabile privato che gestisce la sala di piazza Solferino. E dopo tanti bei nomi delle scene - come la coppia Alessandro Gassman&Gianmarco Tognazzi, come Christian De Sica, Marco Columbro, Claudia Koll, Anna Falchi, solo per citarne qualcuno - tocca al ballerino Manuel Frattini.

Lo spettacolo, che ha debuttato ieri e si replica al 20, si intitola «Musical, maestro!» ed è interpretato anche da Loredana Sartori, Fabio Ingrosso e dalla Compagnia Teatro Nuovo; coreografia e regia sono di Fabrizio Angelini, su arrangiamenti musiche originali Maria Giovanna Mori. Spunto dichiaratamente autobiografico: Frattini «racconta» la vicenda artistica di Frattini. Ma lo stile narrativo lascia spazio a trovate comiche ad ampi inserti tratti dalla storia del teatro musicale. La trama, infatti, è farcita di citazioni dei musical più noti: da «A Chorus Line» a a «Singin' in the rain», da «Copacabana» a «Grease». Mentre il dato autobiografico offre il pretesto per raccontare una storia che è comune a tanti giovani artisti che, all'inizio della loro carriera, inseguono vocazione facendo diverse esperienze, dai varietà televisivi agli spettacoli di danza, all'operetta, e scoprendo mano le loro più profonde aspirazioni, «Il messaggio è un sollecito a credere in se stessi, senza perdere di vista i propri sogni, pronti a cogliere la grande occasione» spiegano le note di regia. Una grande occasione che, nello spettacolo, è offerta da un produttore: quel «maestro» a cui si fa riferimento nel titolo.

Proprio come è accaduto nella vita di Frattini che, dopo anni di formazione televisiva (in spettacoli come «Fantastico», «Pronto la Rai», «La sai l'ultima?») e dopo aver interpretato grande musical «A Chorus Line», attendeva una chance teatrale. «Ad offrirmela - dice l'artista - fu produttore che mi disse: "Frattini, lei ha carta bianca, le do 20 minuti per propormi l'idea di un musical».

MANUEL FRATTINI protagor

TEATRO MATTEOTTI

Viaggio intorno all'incertezza

Si ispira agli scritti del filosofo Salvatore Veca, il nuovo lavoro di Anna Cuculo, in scena al Matteotti di Moncalieri sino a domani (spettacoli alle 21). «Dell'umana incertezza» è il titolo dell'allestimento firmato dall'attrice-danzatrice-regista torinese, che è affiancata, in scena, da Enrico Fasella e Luciano Caratto (la drammaturgia è di Giacomo Bottino, la regia di Ola Cavagna, il «look» di Diego Dalla Palma).
«Ho incontrato Veca rimasta affascinata dalla sua persona e dai suoi scritti - spiega la Cuculo - e credo di poter mantenere vive le sensazioni meravigliose scaturite dal nostro incontro, tramutandole in una storia immaginaria». Lo spettacolo, che si propone di celebrare bellezza in quanto sentimento universale e profondo, include brani e citazioni dal di Veca «Dell'incertezza - Tre meditazioni filosofiche». (s. f.)

RECITA BENEFICA

Si va a scuola in Camerun con Eduardo

L'associazione Sao promuove una serata di beneficenza al Colosseo. La compagnia teatrale del regista Renato D'Auria presenta la commedia di Eduardo De Filippo «Bene mio core mio» stasera alle 21.

Il ricavato servirà per finanziare un centro di alfabetizzazione in Camerun dove Sao (Salvaguardia Antiche Origini) ha già realizzato alcuni progetti.

Tra questi, l'invio di biciclette e di materiale didattico, la costruzione un ponte lungo 55 metri, la formazione di tecnici agricoli. Sta inoltre lavorando, in collaborazione la facoltà di Antropologia culturale dell'Università, alla costruzione di una scuola a Mindif, a progetti di sviluppo agricolo e alla formazione lavoro per la produzione di articoli di artigianato in paglia. Come fanno notare i responsabili una delle principali cause del sottosviluppo non è soltanto l'analfabetismo, ma la non conoscenza di mestieri.

L'obiettivo è dunque quello di fornire i mezzi necessari a chi ha fame ma anche strumenti conoscitivi per arrivare (dove si può) all'autosufficienza. Per maggiori informazioni tel. 011 3099048 e 011 6698034.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Continua con successo la campagna promozionale "SALVACAPELLI"

Un semplice esame può salvare i capelli

TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI. Chi necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà responso ed una proposta per una soluzione mirata risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive; sono questi gli ingredienti di struttura specializzata all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione lo scetticismo fanno degenerare un problema come quello della caduta dei capelli che, ad eccezione delle patologie di esclusiva competenza medica, se affrontato in tempo può essere risolto. Importante quindi individuare la giusta direzione la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO di CONper i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Sviz-zero Dermes in questo può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi calvizie avanzata.
segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è un descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.
Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.

Prenota subito il check-up dei capelli il tricogramma (riservato gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 19.30.

L'ISTITUTO DERMES a:

- Tel. 011.530.520
Piazza Lagrange, 1
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40
C.so Buenos Aires,
FIRENZE - Tel. 055.476.806
L. Il Magnifico,
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50
Via Bagutti, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05
C.so San Gottardo,

Calcio: dodici squadre in campo, sette sono professionistiche

Al via il trofeo Lascaris passerella per gli Allievi

Paolo Accossato

Il "Maggioni" di Borgaro ■ Pasqua, il "Lascaris" di Pianezza a maggio: nessun dubbio su dove sia ■ baricentro nazionale della categoria Allievi nei mesi primaverili a cavallo della fine dei campionati. La cintura di Torino ospita in poco più di trenta giorni i due tornei più importanti della regione (e tra i più prestigiosi a livello nazionale) per i sedicenni provenienti dalle più blasonate società italiane. E se il "Maggioni" ha incoronato quest'anno il Bologna, da oggi (ore 18) sul campo di via Claviere a Pianezza si apre la lotta tra dodici formazioni per stabilire che succederà nell'albo d'oro alla Juventus.

Sette le squadre professioniste e cinque quelle dilettanti, per una formula che prevede tre gironi all'italiana capaci di promuovere alle semifinali le prime ■ ogni raggruppamento più la migliore seconda. Si gioca tutti i giorni fino a domenica 20, data delle semifinali e delle finali.

Quest'anno il presidente Trabucco ha portato a Pianezza, oltre a Torino e Juventus, anche Fiorentina, Parma, Lazio, Pro Vercelli ■ Moncalieri tra le professioniste più Venaria, Pianezza, Gabetto, Alpignano e Lascaris, tra le più belle realtà di categoria della nostra provincia. Il calendario, qualora Torino e Juventus dovessero vincere i loro raggruppamenti, spianerebbe per granata e bianconeri la strada verso la finalissima già vinta ■ dodici occasioni dal Toro e per quattro volte dalla Juventus. Da non sottovalutare la Lazio del tecnico Oddi che ha iniziato ■ investire sul settore giovanile e la Fiorentina dell'ex viola e granata Roberto Galbiati.

La qualità del torneo è dimostrata dai giocatori di ■■■ A che hanno calcato il campo di via Claviere: da Roberto Baggio alla nidiata granata degli Anni Ottanta composta da Osio, Fuser, Venturin, Brescioni, Francini, Lentini, Dino Baggio. E negli ultimi anni hanno vinto ■ torneo gli atalantini Bellini, Pelizzoli, Espinal e il barese Anaclerio.

Oggi si inizia ■■■ i match Lascaris-Pro Vercelli, Moncalieri-Juventus, Venaria-Pianezza e Gabetto-Alpignano. Domani entrano in gioco tutte le altre formazioni professioniste.

Ciclismo: si gareggia nel pomeriggio, dalle ore 17

A San Francesco al Campo inizia la stagione su pista

Scatta ■■■ al velodromo Francone di San Francesco al Campo la stagione agonistica su pista in Piemonte. La riunione d'apertura, intitolata alla memoria di Antonio Covolo, avrà inizio alle 17 con le prove riservate ■■■ Esordienti e Allievi; alle 19 scenderanno in gara anche Juniores, Under 23 ed Elite. In programma velocità e corsa a punti per tutte le categorie.

Per l'impianto canavesano, che nel ■■■ ha ospitato l'unica prova italiana di Coppa del Mondo, inizia dunque ■ conto alla rovescia in vista di un nuovo prestigioso appuntamento internazionale: la prima «Sei Giorni del Canavese», che andrà in scena ■■■ 12 al 17 luglio con la partecipazione dei più forti specialisti.

L'attività riprende con alcune novità nei quadri tecnici della Federazione. Marco Maccario, nominato ct nazionale del settore inseguimento, è stato sostituito a livello regionale da Luciano Martinetti, 47 anni, che ricopriva la carica di Direttore del Centro ■ Avviamento al ciclismo di Torino, ora affidata al pinerolese ■■■ Morat. Inoltre Rocco Marchegiano, già vicepresidente del Comitato Regionale, ■ stato nominato responsabile della Commissione Nazionale della pista.

I campionati regionali giovanili si svolgeranno sulla pista canavesana il 18 e 19 luglio, quelli Open ■ 29 e 30 agosto. [f. boc.]

■ **PALLAVOLO.** Stasera si giocano le partite di ritorno del 1° turno dei playoff di B2 maschili e femminili. Fra gli uomini il Body System Pinerolo è impegnato a Monteforte ■■■ la possibilità, in ■■■ di vittoria, di approdare al 2° turno. La Valentino Volpianese deve invece assolutamente vincere la gara interna (ore 20,30; palasport ■■■ San Giovanni) contro ■ Bellusco per evitare l'eliminazione. In campo femminile, il Lilliput Media ■ Soft Settimo sarà di scena a Rapallo ■■■ possibilità, ■■■ vince, di superare ■ turno.

Ippica ■ Vinovo (ore 15)

Un bel quartetto si ■■■■■ ■■■ ■■ ■■■■

E' davvero una bella corsa quella che propone oggi pomeriggio l'ippodromo di Vinovo: il Premio Libia, ■■■ miglio per i ■ anni, sembra davvero ■■■ piccolo gran premio per soggetti emergenti. Ci sono infatti almeno quattro cavalli in netta ascesa, tutti in qualche misura candidati al successo: Bart Donlisa è il più ricco e anche il più regolare, Becan Lb è potenzialmente ■ più forte ma può sbagliare, Blitzek ha fatto un numero all'ultima sortita milanese ma prima aveva mostrato poco, Boy d'Asti è una «new entry» che merita occhio di riguardo.

Favoriti (ore 15, ingresso gratuito). I. Blitz Bi, Bandeira ■■■, Benevoluss. II. Ambra di Mar, Adriana, Alighieri da Casal. III. Viale, Unfair Bi, Uckland Bol. IV. Bart Donlisa, Becan Lb, Blitzek. V. Ubrius Aa, Tor Fra,Sciuscià Fra. VI. Zinasco, Vesinio del Pri, Violino Zigano. VII. African Font, Abile di Casei, Astralom. VIII. Babilonia, Bastyaa Real, Birmania Per.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Camp. provinciale indiv. Cadelli/e, a Giaveno. *Masch., 100 hs:* 1. G. Bertolo (Piediallegri) 15"3; 2. M. Vaio (Strambino) 16"1; 3. M. Gatti (Safa) 18"3. *600:* 1. M. Gatti (Safa) 1'32"1; ■. F. Cresto (Italsottra) 1'33"3; 3. M. Cerutti (Strambino) 1'35"4. *Alto:* 1. Vaio (Strambino) 1,53; 2. D. Grabbi (Safa) 1,50; 3. Cordera (Strambino) 1,45. *Giavellotto:* 1. Vaio (Strambino) 31,97; 2. Gatti (Safa) 26,86; 3. Cerutti (Strambino) 26,61. *Femm., 80 hs:* 1. C. Tenti (Sisport) 13"4; 2. M. Colli (Piediallegri) 13"5; 3. ■. Ferrua (Sisport) 13"6. *600:* 1. S. Ferrua (Sisport) 1'49"3; 2. G. Chiosso (Piediallegri) 1'50"7; 3. V. Perello (Id) 1'54"4. *Alto:* 1. A. Fratianni (Sisport) 25,62; 2. Tenti (Id) 22,35; 3. M. Colli (Piediallegri) 21,30. *Ragazzi. 60:* 1. C. Figliomeni (Safa) 8"3; 2. E. Cipriano (Safa) 8"4; 3. Scaramuzza (Strambino) e Chiusano (Safa) 8"5. *Lungo:* 1. E. Cipriano (Safa) 4,56; 2. U. Porrone (Id) 4,39; 3. F. Chiusano (Id) 4,36. *600:* 1. A. Rubba (Safa) 1'43"8; 2. A. Maccarone (Nichelino) 1'46"4; 3. M. Di Vietri (Borgaretto) 2'02"5.

BASEBALL

Serie B (4ª gior.): Cairese-Novara 2-12, 3-14; Senago-Grizzlies To 6-27, 6-19; Juve '98-Avigliana 9-13, 5-4; Rajo Ambrosiana-Diamante Mondovì 13-12, 6-5. Class.: Novara, Rajo Ambrosiana 875; Grizzlies 750; Juve 625; Avigliana 375; Senago 250; Cairese, Diamante 125.
Serie C (4ª gior.). *Gir. 1:* Dolphins Chiavari-Cubs Albisole 5-2; Imperia-Blue Sox Al nd; Genova-Finale Lig. nd. Class.: Blue Sox 1000; Dolphins, Imperia 667; Albisole, Genova 333; Finale 0. *Gir. 2:* Castelfamonte-Juve Icona 6-17; PMBC No-Settimo 23-12; Pol. To Grugliasco-Bugs Ao 18-25; Lakers Avigliana-Roccia Vc 4-3. Class.: PMBC 1000; Rocca, Lakers 750; Settimo, Icona 500; Castelfamonte, Bugs 250; Grugliasco 0.

BASKET

Serie C. *Femminile. Seconda fase* (5ª rit.). *Poule promozione:* Derthona-Vco To 54-60; Energia To-Beinaschese 48-46; Chieri-Bella 77-58; Gandhi To-Cuneo 72-85. Class.: Cuneo, Vco 16; Chieri, Derthona 14; Beinaschese 12; Energia 10; Gandhi 6; Bella 4. *Poule salvezza:* Gennastica To-Iscot Collegno 83-58; Sarre Chesallet-Akena To 63-55; Savigliano-Domino Rivoli 59-42. Ha riposato: Brabasket. Class.: Ginnastica, Savigliano 12, Akena, Iscot 10; Domino, Bra 8; Sarre 6.
Serie D. *Maschile. Playoff* (1° turno): Fossano-Azeta Al 122-48 (and.), 88-75 (rit.), situaz. 2-0; Montalto Dora-New B. Cn 78-76, 95-61, 2-0; Trecate-Druentina 65-59, 108-85, 2-0; Leumann-Asso Casale 74-71, 52-61, 82-64, 2-1; ■■■ To-Ecs Crescentino 90-73, ■■■, 2-0; Ciriè-Cest. Albese 86-66; Novara Nord-Moretta 93-80, 96-66, 2-0; Bip To-Abrate Settimo 82-88, 91-85, 78-70 dts, 2-1. Finali promozione. Fossano-Montalto Dora; Trecate-Leumann; Kolbe-Ciriè; Nova-■ N.-Bip. *Playout:* Agnelli-Borgosesia 65-58, 45-47, 1-1; Michelin To-La Lucciola No 89-60, 72-66, 2-0; Veloces Vc-Borsi Ceva 85-49, 71-63, 2-0; Castellazzo-Domano Rivoli 70-67, 47-88, 1-1. La Lucciola e Borsi retrocedono in Promozione, Agnelli-Borgosesia e Castellazzo-Rivoli vanno alla bella.

BOCCE

Coppa Europa ■ club (quarti di finale), a Ciriè: Ferrero Cantiera Cinacese-Istra Porec (Croazia) 15-5.
Coppa Italia coppie A (5ª prova), a Chieri. 1. Balangerese (Calvetti-Carrera) finale 13-8; 2. Auxilium Saluzzo (Manzo-Trucco); ■. Gagliarico (Selva-Lucente) e Dll (Andreoli-Giorgi).
Camp. società serie D Torino: Dll-La Frejus 4-6; Paracchi-Piobesi 1-9; Campidoglio-Lemicese 9-6; ■■■ -Madonna Pilone 6-4; Venarese-Nichelinese 6-4; La Tola Chivasso-Borgaretto 6-4; Fortino-Nuova Lucciola Carignano 5-5; Ponchielli-Chierese 6-4; Mossetto-Druento 7-3; Richiardi-Sis 8-2; Rossini-Michele Rua 5-5; Balangerese-La Fissa To 8-2; Pozzo Strada-Borgaruovo Settimo 6-4; La Tesoriera-S. Francesco 6-4; La Nonese-Casellese 6-4; Pensionati Amici-Turati 8-2; Loggese-Bela Rosin 5-5; Gassinese-Lanzese 8-2; Testonese-Cafassese 4-6; La Costanza-Castiglionese 4-■; Ciriacese-Mappanese 6-4; Virtus Brandizzo-Candiolese 8-2; Vinovo-Fianese 8-2.

CALCIO

Seconda Categoria (26ª g.). *Gir. F:* Lessolo-Agliè 3-0; Montalto-Burolo 3-2; Pont Donnaz-Cogne 3-0; Quart-Riviera 3-1; Chambave-S. Giusto 4-■; Verres-Settimo Vittone 4-1; Foglizzese-Valle Lys 2-2. Class.: Verres 56; Lessolo 54; Settimo 46; Lys 42; Pont 40; Quart 37; Cogne 36; S. Giusto 33; Chambave 31; Burolo 29; Agliè 26; Riviera 24; Foglizzese 21; Montalto 17. Promossa: Verres. Playoff: Lessolo, Settimo V.. Playout: Riviera, Foglizzese. Retrocessa: Montalto. *Gir. G:* Ciriè-S. Gillio 0-8; Rocchese-Robassomero 0-0; Castiglione-Brandizzo 1-5; Sp. Ticino-Bosconerese 3-3; Ardor S.Francesco-S.Giorgio 0-2; S. Maurizio-Bussolino 6-2; Montegiove-Lanzese 0-5. Class.: S. Giorgio 57; Lanzese 56; S. Gillio 54; S. Maurizio 53; Brandizzo 50; Castiglione 40; Ticino 37; Robassomero 33; Rocchese 32; Ardor, Bosconerese 29; Montegiove 21; Bussolino, Ciriè 5. Promossa: S.Giorgio. Playoff: Lanzese, S.Gillio. Playout: Montegiove, vincente spareggio Ciriè-Bussolino. Retrocessa: perdente Ciriè-Bussolino. *Gir. H:* S.Ambrogio-Mappanese 1-3; Villarbasse-Edelweiss 1-7; Brunese-Bussoleno 2-0; Valledora-Cubiana 1-1; Aviglianese-Chianocco 3-1; S. Francesco Venaria-Rivolese 1-3; Pro Collegno-Casone Vica 0-0. Class.: Edelweiss 56; Chianocco 49; Vica 48; Valledora 47; Rivolese, Pro Collegno 40, Villarbasse 39; Mappanese 38; Aviglianese 36; S. Ambrogio 29; Brunese 25; Cubiana 22; Venaria 16; Bussoleno 8. Promossa: Edelweiss. Playoff: Chianocco, Cascine Vica. Playout: ■. Francesco Venaria, Cubiana. Retrocessa: Bussoleno. *Gir. I:* Sassi-D'Acaja 1-2; Aux. Valdocco-Salus 2-0; Almacenisia 2-7; Atl. delle Alpi-La Salle 1-3; ■.go Martinetto-Barcanova 1-4; Michelin-Ardor 5-1; Cit Turin-Carrara 2-2. Class.: D'Acaja 66; Alpi 58; Barcanova 54; Carrara 50; Salus 48; Cit, La Salle 43; Cenisia 40; Michelin 32; Ardor 27; Valdocco 16; Alma 15; Sassi 14; Martinetto 10. Promossa: D'Acaja. Playoff: Atl. Alpi, Barcanova. Playout: Alma, Sassi. Retrocessa: ■.go Martinetto. *Gir. L:* Guide Azzurre-Cast. Hesperia 1-1; Sangonese-Villar Perosa 2-5; Bagnolo-Onnisport 7-0; Piscinese-Scalenghe 0-0; Nichelino-Virtus Bricherasio 3-1; Val Noce-Cast. Nichelino 1-1; Aurora Piossasco-Sangermanese 0-6. Class.: Aurora 53; Bagnolo, Nichelino 50; Villar 49; Guide 48; Sangermanese 39; Hesperia 37; Scalenghe 33; Piscinese 31; Noce 28; Bricherasio 25; Nichelino 22; Sangonese 18; Onnisport ■. Promossa: Aurora Piossasco. Playoff: Bagnolo, Nichelino. Playout: Cast. Nichelino, Sangonese. Retrocessa: Onnisport. *Gir. ■:* Folgore-Rapisarda 1-1; Saturnio-Atm 4-1; C. Alberto-S. Donato 2-1; ■. Viola-Atl. Mirafiori 2-2; Cbs-Pertusa 3-2; Sg ■■■ Moncalieri 0-1; ■ la Lesna-Tetti Francesi 1-2. Class.. Pertusa, Francesi 52; Saturnio 50; ■■■ 47; Viola 46; Atm 42; Lesna 41; R. Moncalieri ■■■; Sg To ■■■; Folgore 26; Alberto, Rapisarda 22, Atl. Mirafiori 19; S.Donato 17. Promossa: vincente spareggio Pertusa-Tetti Francesi. Playoff: Saturnio e perdente Pertusa-Tetti Francesi. Playout: Rapisarda, Atl. Mirafiori. Retrocessa: S. Donato. *Gir. N:* Riva-Valfenera n.d.; Cunico-Shaker Bar 0-3; Montatese-Castelnuovo 3-1; Vanchiglietta-B.go Mercato n.d.; Marentinese-Tetti Piatti 1-2; Real Chieri-Scalze 1-2; Favari-Pro Villafranca 5-0. Class.: Scalze 62; Favari 55; Shaker 54; Tetti Piatti 47; Montatese, Real ■■■ 41; Marentinese 40; Pro Villafranca 29; Cunico 27; Castelnuovo 25; Valfenera 24; Borgo Mercato, Vanchiglietta ■■■; Riva 10. Promossa: Scalze. Playoff: Favari, Shaker ■■■. Playout: Borgo Mercato, Vanchiglietta. Retrocessa: Riva.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (28ª gior.): Agliana-Sarzana 3-0; Oristano-Tradate nd; Ascoli-Gravina 3-0; Monza-Bardolino 0-0; Milan-Foroni 2-0; Lazio-Pisa 1-1; Torino-Palermo 3-0; Torres-Geas 6-1. Classifica: Torres 77; Foroni 66; Lazio 63; Milan 55; Bardolino 54; Agliana 46; Monza 43; Oristano, Pisa 40; Gravina 37; Ascoli 28; Geas 24; Torino 19; Palermo 11; Tradate 8.

EQUITAZIONE

Concorso Pony salto ■ ostacoli, a Caravino (Lo Sperone). *Ginkana:* C. Mancuso (Stella); *B1:* C. Mancuso (Stella); *B2:* ex aequo S. Fey (Luna), M. Croce (Mister), A. Nebbia (Pepe); A. Lucchini (Rebecca), R. Robino (Chery); *B3.* A. Nebbia (Pepe); *B4:* ■. Becchio (Texas); *B5* e C1: S. Fey (Tornado).

FOOTBALL AMERICANO

Golden League (8ª g.): Etruschi Li-Dolphins An 6-22; Tigers To-Frogs Mi 6-37; Falcons Mi-Hogs Re 40-20; Blacks Rivoli-Aquile Fe 6-27. Class.: Lions, Frogs 12; Dolphins 8; Hogs, Falcons, Giants, Aquile 6; Bengals, Tigers 6; Blacks 2; Etruschi 0.

GOLF

Trofeo Campi di Vinovo a Vinovo. *Lordo:* S. Castellaro 74. *Netto 1ª cat.:* ■. C. Fiore 65; 2. V. Manassei 68. *2ª cat.:* 1. G. Cattaneo 68; 2. F. Marchisio 71. *3ª cat.:* 1. E. Tessore 35; 2. G.M. Guerinoni 35. *Senior:* G.P. Mosso 34. *Signore:* C. ■■■ 32. *Dirgol:* G. Molinari 73.
Coppa Lions Gant Usa a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* M. Magliano 29. *Netto 1ª cat.:* 1. A. Guercio 39; 2. M. Lorenzetti 38; 3. D. Serra 37. *2ª cat.:* 1. L. Gariotto 37; 2. G. Cava; 3. A. Piana 34. *Signore:* I. ■■■ 36. *Senior:* G. Audisio 35. *Soci Lions. Netto 1ª cat.:* 1. P. Mombelli 29; 2. ■. Ghione ■■■. *2ª cat.:* 1. F. Robaldo 35; 2. D. Goria 31. *Signore:* ■. Grione 31.
Trofeo Bni Gestioni ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* ■. Panero 33. *Netto 1ª cat.:* 1. C. Maffei 43; 2. M. Maffei 38. *2ª cat.:* 1. A. Renaldo 42; 2. E. Mornetti 38. *3ª cat.:* 1. R. Becchio 37; 2. R. Berruti 36. *Signore:* V. Alacevich 34. *Senior:* C. Moraglio 36. *Bni 1ª cat.:* 1. L. Valaguzza 32; 2. L. Spelgatti 25. *2ª cat.:* 1. F. Graziosi 35; 2. Dellacroce 35. *3ª cat.:* 1. M. Bodrero 29; 2. G. Valvassori 26.

HOCKEY ■■■ PRATO

Serie A1. *Femminile* (3ª rit.): Cus Ct-Martesana 1-1; Amsicora-Lorenzoni 1-2; Cus Bs-Cus To 1-2 (Cafasso 2); Mori 85-De Sisti 1-3. Classifica: De Sisti 28; Cus Ct 23; Lorenzoni 19; Cus To 11; Amsicora 10; Martesana 8; Cus Bs, Mori 7.

PALLANUOTO

Serie A2. *Maschile:* Chiavari Rapallo 9-6, Padova-Como 7-10; Snam Civitavecchia 12-11, Sori Camogli 7-13, Modena Osra 9-9, Nervi Valle Scrivia 7-3. Classifica: Camogli 36; Osra 31; Chiavari 29, Vallescrivia 26; Nervi 23; Civitavecchia 21; Rapallo 17; Modena 15; Padova, Sori, Snam Mi 7.

PODISMO

Camp. reg. Amatori-Master a Beinasco (km 9,850; part. 845): 1. J. Kone (Tn) 30'05"; 2. R. Delsoglio (Cover) 30'15"; 3. G. Crepaldi (Carab.) s.t. *Donne:* 1. M. Rinaldo (Susa) 36'09"; ■. Cammalleri (Tranese) 36'35"; 3. Romeo (Mar.To) 36'45". *7M:* 1. L. Cerva (Calasse); 2. Azario; 3. Gamburo. *MM35:* 1. N. Valerio (Tranese); 2. Grasso; 3. Danza. *MM40:* 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Castaldi; 3. Dinucci. *MM45:* 1. C. Arceri (Cbr); ■. Sorbara; 3. Rondinone. *MM50:* 1. S. La Vecchia (Pianezza); 2. Italia; 3. Savasta. *MM55:* 1. G. Iacovelli (Pianezza); ■. Zaccagnino; 3. Annis. *MM60:* 1. L. Violetti (Rivoli); ■. Barbierato; 3. M. Ferrero. ■■■ 5: 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Quassolo; 3. Miccolis. *SF:* 1. ■. Renaldo (Susa); 2. Romeo; 3 C. Pedrini. *TF:* 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Librizzi; ■. Begoglio. *MF35:* 1. ■. Cammalleri (Tranese); 2. Musso; 3. Guefi. *MF40:* 1. T. Camosso (Gspt); 2. Arduino; 3. Fasolo. *MF50:* 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Dal Ben; 3. Angeli. *Giov., Esord.:* 1. G. Guazzotti (Sisp.); ■. Cesaro; 3. Savoia. *Esord. F:* 1. F. Et Tabaa (Sisport); 2. Vay; 3. Gorgerino. *Ragazzi:* 1. E. Mannelli (Cspt); 2. Maccarone; 3. Tescari. *Ragazze:* 1. S. Lupi (Wolves); 2. Cravellaro; 3. Siviero. *Cadetti:* 1. Argenio (Cbr); 2. Reale; 3. Barale. *Cadette:* 1. Bevilacqua (Sisport); ■. Mossino; 3. Matola. *Allievi:* 1. Scidà (Sisport); 2. Farruggio. *Allieve:* 1. D'Ascoli (Cbr); 2. Tallone.

TENNIS

Torneo ITF Nord Tennis (1° turno): Oliveira (Uru)-Chevalier (Fra) 6-4, 6-1; Alieneva (Rus)-Angeli 6-4, 4-6, 6-0; Brunel (Fra)-Campana 6-0, 6-0; Bao (Svi)-Gourevich (Rus) 6-■, 6-4; Golimbioschi (Rom)-Werner (Ger) 6-3, 6-1; Rizzi (Fra)-Rosenfield (Aus) 6-4, 3-6, 6-2; Arevalo (Arg)-Volonté 7-5, 6-4; Bartoli (Fra)-Pasquinoni ■-1, 6-4; Cravero (Arg)-Iuc (Jug) 6-2, 6-1.
[altri risultati sul giornale di domani]

www.volkswagen-italia.com - Finanziamo il vostro Golf "25 Years".

Quanti anni sono che ami la Golf?

• È noto a tutti, con il passare del tempo le cose belle migliorano e aumentano di valore. La Golf "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di ■■■ già previsti ■ dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre ■■■ rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" ■■■ otto altoparlanti e frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Montreal I" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Il tempo passato su una Golf "25 Years" non vi sembrerà mai abbastanza.
Versioni: 1.6 I 77 kW/105 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

Golf "25 Years"

Golf "25 Years" vi aspetta da:

MONTICAR
Concessionario Volkswagen di Torino e Provincia
CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011.433.50.44

Felici in famiglia: FastWeb ti collega al mondo ...e alla felicità. Con un filo in fibra ottica.

Litigi in famiglia per il telecomando, il telefono, Internet? Tutto finito: arriva un solo filo magico. Te lo porta FastWeb dentro casa e risparmi sulla bolletta e sul tempo.
Telefono, Internet e TV: un solo filo, tre funzioni contemporanee, indipendenti, velocissime. Una sola bolletta.
più il telefono occupato se usi Internet e una vasta quantità di programmi tuo gusto e guidati da te: la televisione di nuova generazione, la TV on demand.

Se per il momento non sei interessato a Internet, abbonati **"Voce e Video"** che ti offre ***telefonate illimitate*** verso la rete fissa nazionale la magia della ***TV on demand***: puoi scegliere da una videoteca virtuale costantemente aggiornata film, fiction, sport e documentari decidendo tu quando far iniziare lo spettacolo*. Finalmente sei tu a scegliere cosa vedere con un semplice telecomando e con le funzioni simili a quelle di un videoregistratore (messa in pausa, avanti e indietro, ecc.).

* I contenuti sono forniti aziende specializzate: alcuni sono gratuiti altri a pagamento.

Se invece vuoi anchè navigare in Internet, abbonati **"Voce, Video e Internet"** che ti offre, oltre al ***telefono*** sempre libero e alla ***TV on demand***, l'accesso ***Internet*** finalmente super-veloce, attivo 24 ore su 24 e senza pagamento a tempo.

Nessun lavoro di installazione in casa, solo la presa del filo magico di FastWeb che arriva direttamente dai lavori che stiamo ultimando nelle strade delle città.

Il servizio è disponibile Torino, Genova, Roma, e hinterland.
Verifica subito se sei cablato! **Chiama il 192 192** per informazioni più dettagliate.

Gruppo

FASTWEB

RITROVI

CLUB 64:c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 Liscio DOC by Harmony.
DU PARC "Giardinirasali" Tel. 5215275: h. 15,15 e 21,15 inaugurazione stagione estiva Piero e Reporter doppio [illegible] decoro antrasco
LA LUCCIOLA C.so Taranto, 206 t. 200097: 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario
PATIO+INVIDIA 22.30 Tel 661.4841.
TROCADERO original night club disco bar erotic show dance table dance celibati servizio ristorante tel. 011.562.0968 aperto tutte le sere via A. Doria 8.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA Artisti contemporanei
ARTE CLUB 011.836331: C. Stalluti.
ARTINCONTRI via Nizza 76 (piazza Arbarello) tel. 011 6313617: mostra personale di Franco Bresciani ore 10-12,30-16-19,30. Chiuso Domenica e lunedì.
BIASUTTI & BIASUTTI: Massaro 8173511.
GIAMPIERO BIASUTTI Hans Hartung.
DAVICO: Raffaele Mondazzi.
FOGLIATO: Teresio Zucca.
PIRRA: "Luci e silenzi" Vjacheslav Zabelin.
SANT'AGOSTINO M. Moroni Importantissima retrospettiva catalogo in sede ultimi giorni di esposizione

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

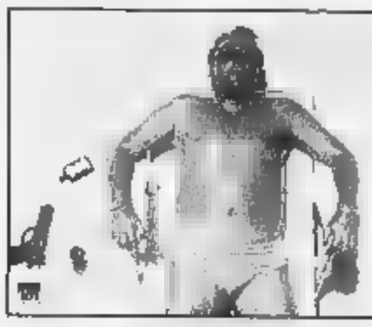
[illegible] pittori dell'800 e del '900.
CARLINA [illegible] Paulucci "Retrospettiva per il centenario" [illegible] 8173344.

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 T[illegible]
tel. 011 666 52.11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
tel. 02.244.24.611 - Fax 02 244.244 90

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
RespirareLibri
Speciale Fiera!
QUESTA SETTIMANA
PAUL WELLER E JELLO BIAFRA A TORINO
IL BEETHOVEN DI SCHIFF [illegible] LINGOTTO
LE FOTO DI RAVELLI AL [illegible] DELLA MONTAGNA
[illegible] LA SETTIMANA DEI PARCHI

AMBROSIO · Arlecchino
FIAMMA · REPOSI

DA VENERDÌ A TORINO
IL GIALLO PIU 'NOIR' DELL'ANNO

DA VENERDÌ AL NAZIONALE
★★★★ I dialoghi sono taglienti, il ritmo è sfrenato, la tensione è alle stelle...il film è fantastico! (The Telegraph)

Più PULP di Pulp Fiction Più NOIR di Trainspotting
Sexy beast
Polizia [illegible] Bestia

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm.

TELECUPOLE
[illegible]30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv19.30 Tg 4; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg 4; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
13.30 Cartoni; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film;** 22.45 South beach; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
13.20 La cucina [illegible]; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

[illegible] 14.05 [illegible] regionali news; 16.30 [illegible] meriggio Magico [illegible] Clea; [illegible] Casa & Dintorni; 1[illegible] Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino; 22.00 Vacanze istruzioni per l'uso. 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'[illegible] 19.00 T4, Notiziario; 19.20 Qui juventus - Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Penthouse.

TELETIME
13.00 Auto [illegible], Rubrica sportiva; [illegible] Cartomanzia; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 N. 12 la maratona; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi.

[illegible] [illegible]
13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica [illegible] liana; 18.40 D... come donna; 20.15 Telenews; 20.35 Driver, TF; 21.00 Sanford and son, TF; 22.30 Torino magica; 1.40 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Casa Odeon; 2[illegible] Lotto in salotto; 20.45 Tappeto volante; 21.30 La febbre del gioco; 22.00 Qui plein air; 24.00 Body fitness.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby.

SESTA RETE
12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, TF; 18.30 Sketch, cabaret; 18.50 Documentari; 19.40 Cartone animato; [illegible]30 Telenews, Notiziario; 20.50 Film; 24.00 Doc Elliot, TF.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino, Attualità; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino, Attualità; 19.30 Novastadio; 19.45 Monitor; 20.00 Novastadio.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Il profumo del potere, Serie; [illegible] Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.10 Marchio artigiano; 20.30 Qui studio e voi stadio; 23.00 Informa 7/Meteo/Oroscopo.

INTV
13.30 Bioritmo; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.15 Non solo news; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on line; 1.00 Fun Tv.

[illegible]
14.00 Cartoni animati; 16.15 **Le fatiche di Ercole** Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Gli ammutinati dell'Atlantico** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Documentario.

[illegible]
14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Le [illegible] Ercole,** [illegible]; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **Gli [illegible] mutinati dell'Atlantico,** Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale..

TELESTUDIO
13.00 D... come donna, Rubrica d'attualità; 18.30 Classifica italiana, in collaborazione con Video Italia; 19.15 Telenews, 19.30 Documentari; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Nostr Piemont; 23.00 Musica e big; 2.00 **Massacro a San Francisco,** Film.

VIDEONORD
13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.20 Piemonte giorno e notte; 15.45 The box music; 16.30 Linea alla regia; 17.30 J-tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto, 20.30 [illegible]; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto; 1.00 Erotico.

[illegible]R[illegible]
8.30 Tg Motori; 9.00 Full Optionals; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.45 Formula 3; [illegible]15 Motori non stop; 16.00 Auto d'Oggi; 18.05 Garage Italia; 19.30 Diary Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'Oggi; 23.20 Cuore e motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte [illegible] **collaborazione con "La Stampa"** 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30' Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 [illegible]; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10,10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità [illegible]zia Municipale; [illegible]20 Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

eliseo
E DA OGGI ANCHE AL ROMANO
«Bellissime immagini d'amore carnale, d'una rara tensione ed efficacia» L. TORNABUONI - LA STAMPA

VIETATO AI MINORI [illegible] 18 ANNI

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione [illegible] venerdì 11 a giovedì [illegible] maggio
[illegible] [illegible]
14.20 - 15.30 - 16.20 - 17.00 - 18.15 - 19.00 - 19.50 - 21.00 - 21.50 - 22.40
venerdì e sabato 23.45 - 00.50 - 1.20
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE
15.20 - 17.10
solo sabato e domenica
THE MEXICAN
14.00 - 16.45 - 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1.10
FACCIA A FACCIA
14.15* - 16.40* - 19.20 - 22.10
venerdì e sabato 00.40
* escluso sabato e domenica
IL NEMICO ALLE PORTE
14.10 - 16.50 - 22.15
THE CALLING
15.50 - 18.00 - 20.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.10
QUASI FAMOSI
19.40
venerdì e sabato 1.00
FERITE MORTALI
16.00 - 18.10 - 20.30 - 22.[illegible]5
venerdì e sabato 00.55
[illegible] RIBELLE
14.05 - 16.55 - 19.45 - 22.30
venerdì e sabato 1.15
9 [illegible] WARNER VILLAGE
Informazioni e prenotazioni Tel. [illegible]

OGGI AL CENTRALE 1
Il FAI presenta:
UN REGISTA TORINESE A CANNES

A TUTTI GLI SPETTATORI VERRÀ DATO IN OMAGGIO IL VOLUME EDITO DAL FAI SUL REGISTA

MASSIMO
E DA OGGI ANCHE AL CHARLIE CHAPLIN
IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES 2001
[illegible] CINECITTÀ LUCE - RAI CINEMA
STUDIOCANAL - TAURUS PRODUKTION
Luigi Musini e Roberto Cicutto presentano un film di
Ermanno Olmi
IL MESTIERE DELLE ARMI

Schermi all'italiana

Da Cinecittà [illegible] sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
I trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli [illegible] nei grandi capolavori.

Stefano Della [illegible]
Storia e storie [illegible] cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire [illegible]
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo dall'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 36 57, E-mail lettere@lastampa.it, Numero verde 800 - 011 [illegible]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.
I libri de LA [illegible]

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia
in comode poltrone.

le trame DEI FILM

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia di una prostituta, frequenta un ragazzo; i due trascorrono le giornate insieme, tra furti nei grandi [illegible] e un autobus. **[Accademia]**
LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Irina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale: sarà al centro di uno scandalo. **[Reposi]**
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. **[Empire]**
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacr[illegible]. **[King]**
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. **[Eliseo]**
LA [illegible]. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei [illegible] che l'ex inquilino custodiva in casa. **[Erba]**
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. **[Kong]**
[illegible]CORPO DA REATO. Commedia. Un Tyler di Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini. **[Reposi]**
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di [illegible] (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino prassocico ed imbranato. **[Lux]**
[illegible] FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Balla, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale. **[Chaplin]**
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. **[Ambrosio, Olimpia]**
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina [illegible] spariti dalle [illegible] blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano. **[Artecchino]**
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. **[Massimo]**
[illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia [illegible] parte per [illegible] in mare con [illegible] amico e approda su un'isola: teatro 150 anni prima di un duplice omicidio **[Valentino]**
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser). **[Artecchino, Ambrosio, Reposi, Fiamma]**
[illegible]A'. Erotico. Orso d'Oro [illegible]no, narra di una coppia [illegible] si frequenta per piacere sessuale. **[Ellissi]**
[illegible] NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] cecchino russo **[Capitol, Ellissi]**
I NOSTRI [illegible]. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Daniele Gaglianone racconta [illegible] due amici che ricordano gli anni [illegible] Resistenza. **[Centrale]**
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro) **[Doria]**
PASSIONE RIBELLE. Sentimentale [illegible] best seller di Connac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna **[Romano]**
[illegible] Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock. **[Ambrosio, Studio Ritz]**
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e [illegible] vinse da giovane il Pulitzer, incontra un [illegible] di colore (Rob Brown) che sogna di [illegible] scrittore **[Adua, Valentino]**
[illegible] Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Philippe) [illegible] assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una [illegible] alla ricchezza rapida e sospetta **[Olimpia]**
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare. **[Due Giardini]**
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti [illegible] i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. **[Due Giardini]**
SUPER 8 STORIES. Documentario. Emir Kusturica racconta la sua band, i No Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze. **[Nazionale]**
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron **[Ciak]**
TABU' [illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. **[Nazionale]**
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un turista che le consegna un'antica «satanica» pergamena. **[Ellisse]**
[illegible] MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. **[Reposi]**
THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un killer e la sua fidanzata) vaga per le strade [illegible] Arkansas **[Adua]**
[illegible]. Drammatico. [illegible] Costner è il confidente [illegible] presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, seguita all'installazione di missili russi in territorio cubano. **[Actor's]**
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista [illegible] e il [illegible] Carlo, intrecciano le loro [illegible] nel nuovo film di Muccino. **[Chaplin, Reposi]**
VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di San Valentino quattro amiche si ritrovano ai funerali di una loro ex compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine **(Villaretta)**

GRANDE SUCCESSO PER «I POLACCHI», [illegible] STASERA ALL'ERBA

Osvaldo Guerrieri

Ubu, un tiranno afro-romagnolo

Lo sapete: Alfred Jarry scrisse la saga di re Ubu sui banchi del liceo. Appellandosi alla patafisica e sbeffeggiando le buone maniere al grido bellicoso di «merdre!», creò un classico al vetriolo che, nelle [illegible] varie fasi, si atteggiò a satira della tirannia, della [illegible] concupiscenza, della doppiezza. In un secolo di vita, Ubu ha avuto grande fortuna [illegible]nica. Il [illegible] universo esasperato e folle [illegible] stimolato le creatività più diverse, ma nessuna, forse, ha provocato e giustificato una reinvenzione così stupefacente come quella offerta dalle Albe di Ravenna che, da tre anni, vengono acclamate con «I polacchi».

Creato da Marco Martinelli sulla base dell'irriducibile Ubu», lo spettacolo si ricollega innanzi tutto alle radici storiche del testo. E' nato in classe? Bene, facciamone [illegible] specie di gioco scolastico, ha pensato Martinelli. E così, immaginando un «Museum Historiae Ubuniversalis» dove si custodiscono, a perenne memoria, le malefatte di padre e di madre Ubu, Martinelli dà vita a una vicenda che segue la falsariga di Jarry, ma la trasporta in Romagna, la dota [illegible] un linguaggio italo-romagnolo, la soffonde di nebbie, l'arricchisce di richiami ai supermercati e agli «aquafan», si spinge all'ibrido estremo della multietnia. Coerentemente ha affidato il ruolo di Ubu all'africano Mandiaye N'Diaye, mentre la madre Ubu è interpretata da Ermanna Montanari, totalmente bianca: negli abiti, nella parrucca, nelle scarpe, nel trucco. Intorno a loro la folla dei «Palotini», i ragazzi usciti dalla Scuola di Ravenna che, nella loro natura di folletti ilari e dispettosi, incarnano l'umanità devastante e perdente dell'«Ubu».

Portato all'Erba dal Teatro Stabile, e in scena ancora questa sera, lo spettacolo è vitalissimo, divertentissimo e di spietata precisione. In sala, un giustificato [illegible]tusiasmo finale.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ABBONAMENTO MUSICALE — ACCESSO FACILITATO DISABILI

LISTA TORNASUONI consiglia
**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

[illegible]
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78.07. **Animali che attraversano la strada**, di I. Sandri con E. M. Modugno, S. Grasso. F. Gallo. Or.: 20,30; [illegible] Ingr. pom 7000: sera 12.000 rid [illegible]

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b tel. 011 216.6784. **Thirteen days**, di R. Donaldson con K. Costner, B. Greenwood. Or.: 15, 19; 22, ingr. pom 7000; sera 12.0[illegible]

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel 01[illegible] **White river kid**, di A. Ginker con A. Banderas, B. Hosking. Or [illegible]: 18,10; 20,20, 22,30. ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400
c. Giulio Cesare 67, tel [illegible]856.521. **Scoprendo Forrester** di G. Van Sant con S. Connery, R. Brown F. Murray Abraham. Or 15; 17,30; 20; 22,30 ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTIMEDIA 1
corso Vittorio 52 [illegible] 011 547.007 **La mummia - Il ritorno**, di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 14,30; 17,10; 19.55; 22,30. Ingr. pom 8000; cinecard [illegible]. sera 12.000; cinecard 10000

AMBROSIO MULTIMEDIA 2
corso Vittorio 52, tel. [illegible] 547.007 [illegible] famosi, di C. Crowe con B. Crudup, F. McDormand. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[illegible]
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Rancid aluminium**, di E. Thomas con J. Fennes, R. Kiris. Or. 15,30 (unico spettacolo) **Le fate ignoranti** Or 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom 8000 cinecard [illegible] 12.000. cinecard 10.000

ARLECCHINO [illegible]
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **La mummia - Il ritorno**, di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz [illegible]: 17,30, [illegible]: 22,30 Ingr 8000, sera 12.000; pom. ane. 6000 rid 5000.

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Facia mortali**, di A. Bartkowiak con S. Seagal, DMX. Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30 Ingr [illegible]. sera 12.000; pom anz. 6000; rid. 8000.

CAPITOL
via S. [illegible]24 tel [illegible]809. **Il nemico alle porte** di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes Or 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000

CENTRALE
via Carlo Alberto 27. [illegible] 540.110. **I nostri anni**, di Daniele Gaglianone con Virgilio Bisi, Piero Franzo [illegible]: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr pom. 8000; [illegible] anz. 5000. sera 12.000; Alaca 8000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E. tel 011 436 0723. **Il mestiere delle [illegible]** di E. Olmi con H. Zwiker, S. [illegible]. Il Grammatico Or 16.30; 18.30, 20,30, 22,30 [illegible] pom [illegible] sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723. **Fast food fast women**, di A. Kolek con A. Thompson, J. Harris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000. sera 12.000; rid 9000.

CIAK
corso Galileo Cesare 105, tel. 011 232.029 **Sweet November** di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr pom. 8000. sera 12.000

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **L'onore degli uomini**, di G. Tillman con R. De Niro, C. Gooding jr. Or.: 15,05; 17,25; 20,05; 22,25. Ingr. [illegible] 7000. anr giov. cinecard 5000, sera 12.000, [illegible]

EDEN 1
[illegible] Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **La comunidad**, di A. De La Iglesia. Or 16,30, [illegible] 22,30 Ingr 11000; rid. 8000

EDEN 2
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 Vedi Teatro.

[illegible]
via Buozzi ang. via Roma tel 011 530.353 **The Calling - La chiamata**, di R. Caesar con L. Harris, R. Lintero, F. Magee. V. M. 14.: Or.: 18, 18.10; 20,20. 22,30 Ingr. pom 7000 anz giov [illegible]ard 5000: sera 12.000, rid. 8000.

FARO
via Po 30; tel 011 817.3323 Chiuso per lavori

[illegible]
corso Trapani 57, tel 011 385.2057. **La mummia - Il ritorno**, di S. Sommers con B. Fraser Or [illegible] 17,30, 20; 22.30, Ingr. pom. 8000; sera 12.000

IDEAL
c.so Baccarà 4, tel. 011 5214316. Chiuso per lavori.

[illegible]
via Po 21, tel. 011 812 5996. **L'ultimo bacio** di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno S. Sandrelli Or.: 15.30 17,50; 20,10; [illegible] pom 7000; sera 12.000 rid 9000

[illegible]
via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **I cavalieri che fecero l'impresa** di P. Avati con R. Bova, E. Furlong [illegible]. 15,30 [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid 9000

LUX
[illegible]G. F[illegible], tel 011 541.283 **Faccia a faccia**, regia di Turteltaub con B. Willis, S. Bregin, E. Mortimer. Or. 16; 18.10; 20,20; 22.30. Ingr. pom 7000, anz. cinecard 5000. sera 12.000; rid. 8000

MASSIMO 1
[illegible] Verdi 18 [illegible] 011 812.5606 **Il mestiere delle armi** di E. Olmi con H. Zwiker - Ceccarelli S. Grammatico Or., 16,30; [illegible] 20,30; 22,30 Ingr. 12.000, rid 8000.

[illegible] 2
via Verdi 18 tel. 011 812.5606 **La stanza del figlio** di N. Moretti (Italia 2001) con N. Moretti, L. Morante, S. Orlando. Or.: 15.30; 18,30 20.30; 22,30 Ingr. 12.000; rid 8000

[illegible] 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Super 8 stories**, di E. Kusturica con E. Kusturica e la no Smoking Orchestra Or. 16,15. 18.20 20,25; 22,30 [illegible] 7000; sera 12.000

MAZZINI 2
[illegible] 7, tel 011 812.4173 **Tabù - Gohatto** di N. Oshima con T. Kitano. Or.: 16, 18.10; 20.20. 22,30. Ingr 7000; sera 12.000

[illegible]
[illegible] Arsenale 31, tel 011 532.448 **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete**, di P. Hewitt con T. Robbins [illegible] Philippe C. Forlani, R. Leigh Cook. Or 15.30; 17.50, 20.10 22.30 [illegible] pom 8000 sera 12.000

OLIMPIA 2
[illegible] Arsenale 31, tel. [illegible] **Le fate ignoranti**, di F. Ozpetek con M. Buy, S. [illegible] Or.: 15.30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15 tel 011 531.400 **The musician**, regia di G. [illegible]nski con J. Roberts, B. Pitt [illegible] 15, 17,30; 22,30 **L'ultima questione** conto Or 19,45; 22,15 Ingr pom [illegible] sera 12.000

[illegible]
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **L'ultimo bacio**, di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. [illegible] Or 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3
[illegible] [illegible] tel 011 531.400 **La mummia - Il ritorno**, di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 15. 17.30; 20. [illegible] Ingr. pom 8000; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 531 [illegible] **Un corpo [illegible] cade**, di H. Zwart con L. Tyler M. Dillon, J. [illegible], P. [illegible] M. Douglas [illegible] 16.15. [illegible] 20.25 [illegible] Ingr pom 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **La bella [illegible] Mosca** di C. Ferrario con R. Baleva I. Kostolewsky. I Monti. Or.: 15.30, 17.50 [illegible]; 22.30 Ingr pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO
Galleria Subalpina [illegible] 011 562 0145 **Nell'intimità** di P. Chereau con M. Rylance, K. Fox, T. Spall. Viet. mm 18 [illegible] 15.45 18; 20.15; 22.30 Ingr pom 7000 [illegible]

STUDIO RITZ
via Acqui 2 tel 011 819 0150 **Quasi famosi**, di C. Crowe con B. Crudup, F. McDormand, K. Hudson. Or 15.30 17.50 20.10; 22.30 Ingr pom 8000 [illegible] 12

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17 tel 011 650.0200. **Scoprendo Forrester** di G. Van Sant con S. Connery, R. Brown, F. Murray Or.: 20, 22.30 [illegible]

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 650.0200. **Il mistero dell'acqua** [illegible] Bogdow con S. Penn C. Mac Cormack M. Hurley Or 20.25, 22.35 Ingr 11000. rid [illegible]

[illegible]
via Roma 336, tel 011 562.1789 **Valentine** di J. Starks con D. Bonanuz, D. [illegible] Or 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. rid 8000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel 011 316 1429 Da sab **The Ipcress** di S. Soderbergh. Ingr. 8000; 6000

CORSO via Nizza 56, tel 011 668.7668 **American Pie** (vers. orig. inglese) Or 20:15; 22.15

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74 Sabato e domenica **Pinocchio** e poi mi sposo con J. Lopez e M. McConaughey. Sabato teatro Orfeico di E. Carbaldo con il gruppo Uno. Biglietti cinema ingr. 8000 rid. 6000, 21am 14 000.

GARDENIA MASSAIA via C. Massaia 104 Non pervenuto

HUNTERIANA via [illegible] 65, tel. 011 264 028 Giovedì 17 maggio ore 10 proiezione per le scuole **Noi non ci siamo**.

VALDOCCO via Salerno 12, tel 011 522.4279 Non pervenuto

ULTRAROSSI

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel 011 562.12 93 [illegible] **Olympus**, con Kirk Trump Apertura ore 14.30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid 7000 anz. 5000.

ARCO PERONI corso P. [illegible]oni 31 [illegible] 011 484.621. Film: **Orgasmi [illegible] live & Extreme** - Prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **La signora**, con Marina Malfatti. Apert. non stop ore 10.30-1.30; festivi ore 14.30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334 **La moglie e la bestia**, con Vanna Semoncini, Anastasia. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30 Festivi ore 14,30; ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 11 [illegible] 011 650.5470 Film: **Libidini nascoste & Estremi**. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Proiezioni aperit. martedì 18 e 19 maggio con stars nowlla.

ROMA OLIVE via S. Donato 40. Tel [illegible] 487.765 [illegible] **Bacci sera**, con Jeannie Pepper. [illegible] Mulos Apertura ore 15 ultimo 22,30 Ingr 7000

SPEZIA via [illegible] 170 [illegible] 011 696.3617 **Vizi tristezze&tel.** con Pussycat. Apertura ore 15 ultimo 22,30 da lun. a ven. Intero L. 8000 ridotto L. 7000 anziani L. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cigliano [illegible] Tel. 011 [illegible] Prima visione **Cita a sorpresa per un allegro college**, con Kabya Ludmila Apertura ore 15 ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. [illegible] 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20 [illegible] **L'Italie à la une** aperta fino al 22/6).

[illegible]TRE. Via Verdi [illegible] Tel 011 812.5606 [illegible] 16,15-18,30 **La trappola** di Francesco Rosi [illegible] 20.30-22.30 **Nuova scuola d'Olanda** prima parte Ingr. libero, programma in distribuzione in sala.

[illegible] [illegible] VARIA DRAMATERIA. Via Principessa 11, Moncalieri **L'orgoglio di dire** con T. Mazzara da aprile a maggio 2001 a cura dei Soggetti Int 0335 651 1349-682 2122

STALKER [illegible] Corso Tarantò [illegible], Torino Tel 011 249.37.24 Officina Caos [illegible] Taranto T60 presenta **Arte delle apparizioni** con la compagnia Sperimentale Drammatica, Juvarra Multistrio, [illegible] Teatro, Santi Briganti, Teatranza Artedrama in due sessioni [illegible] 24 25. 26 [illegible]. ore 18,30-21,30 Informazioni e iscrizioni 011 246,7781 - 011 249 3724

[illegible] NO. Via Don Orione 5, Torino Tel. 011 338 698. Dal 25/5 al 5/6 spettacoli degli allievi del Centro Didattico Teatrale a cura di Ivana Ferri e [illegible] Ferraro Per informazioni www.laingrandezza.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Abbadia Arci via Palestro 8 Moncalieri. Il [illegible] Festival del Tiziano **La argonautiche** di D. [illegible] al Teatro Matteotti dal 4 al 25 giugno **Saggi di fine anno** Infolina 011 645740 www.teatranza.it

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino [illegible] tel 011 517.28.25 Dal 10 al 20/5 ore 20,45, lunedì riposo. Presso il Teatro Juvarra, Teatro di Dioniso presenta Drive (Come ho imparato a guidare) di P. Vogel con G. Bianchi e M. Cescon, regia V. Matossi

TEATRO D'ORMO. Via Bligny 10, Torino [illegible] tel 011 521.15 70 Compagnia Anua [illegible] Apertura [illegible] 17 [illegible] 20 dal lunedì al [illegible] E-mail [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [illegible] STATO (piazza Castello [illegible], tel 011.540.30[illegible] Orario da mercoledì a domenica 10-18; martedì 10-22 lunedì chiuso

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889) Orario tutti i giorni 8.30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel 011 518.43.56

BASILICA DI [illegible] E TOMBE [illegible] (telefono 011.898.0083) Orario 10-12, 15-17 Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello [illegible] - telefono 011 543 855) Orario [illegible], mercoledì e venerdì 8.15-18.45; martedì e giovedì 8,15-14, sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443.1701) Tutti i giorni 9-20 La Rocca da martedì a domenica 9-19 Lunedì chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75 Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» Mostra: [illegible] Castello [illegible] Castello» Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18 [illegible] visite in notturna «Lumiere» alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

[illegible] [illegible] LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54 65.94) Mostra: «Jacques Henry Lartigue». Fino al 17/6 [illegible] mar e ven 15-19; sab. dom e festivi 10-19; lun chiuso.

GALLERIA D'ARTE [illegible] E CONTEMPORA- [illegible] (via Magenta 31, telefono 011 562.9911) Mostre «Morbelli» Fino al 5/5. Tutti i giorni 9-19 Lunedì chiuso Visite guidate telefono 011 442.95 46

GALLERIA [illegible] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440) Tutti i giorni 8.30-19.30 Sabato 8.30; [illegible] Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81 29.116) Da martedì a domenica 10-20 Lunedì [illegible]. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEM[illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia tel 011 956.52 22). Mostra «Stefano Arienti - Mostra per i bambini», fino al 10/6; «Arte povera in collezione» Fino al 26/8. Di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e dom ore 10-19 primo e terzo [illegible] del mese 10-22 chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» [corso [illegible] d'Italia 40, telefono 011.677.666] Orario tutti i giorni 10-18,30, domenica 10-20,30; lunedì chiuso

MUSEO [illegible] DESTAGNO (via [illegible] 2 presso [illegible] Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590) Mostra permanente «Gli arnesi della memoria» Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO [illegible] NITAI (via XX Settembre 66/c, telefono 011.521 22.51). Mostra «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico» Fino al 31/10. Orario tutti i giorni 8,30 19,30; lunedì chiuso Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia [illegible] 17) Mostra «Aegyptica Animalia». Fino al 16/6 Ingresso gratuito [illegible] visite guidate su prenotazione Domina Servizi 011 562.12 84

MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6 telefono 011.561.7776) Mostra «Dalla natura all'arte» Or [illegible] 8.30 - 19.30 [illegible] chiuso Inf 011 563.79.12 - 561 83 91

MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI [illegible] (corso Femucci [illegible], tel 011 440.04.00) Orario giorni feriali 8.30-12,30; 14.30-18 festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36 tel 432.55.75) Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» Tutti i giorni 10-19. [illegible] martedì Mostra: «Museo Storico di Zoologia» Stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video; «Voci a voto del Parlamento Subalpino» Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18 Lunedì chiuso Alla domenica [illegible] 16 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MAGNORETTA (via Santa Teresa 5 Telefono 011.53 02 38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO [illegible] DELLA [illegible] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel 011.66.04.104) Or tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [illegible]TEMPO (via Montebello 20, tel 011 812 56.58) Orario tutti i giorni 9-20; sabato 9-23 lunedì chiuso

[illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8 [illegible] 011 541.557) Tutti i giorni [illegible] 9-19 Lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Cavalli d'Olivola 7 telefono 011.546 317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19 Lunedì chiuso

[illegible] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066) Or tutti i giorni 9-12.30 14,30-18,30 su prenotazione [illegible] 011.63.006 29) pomeriggi del sab. e dei festivi entrata [illegible] Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

PALAZZO BAROLO (via della Orfane 7, telefono 011.43.60.311). [illegible] «Lavori e capi d'opera Allievi in laboratorio [illegible] restauro» Tutti i giorni 15,30-19,30

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [illegible] tel. 011 5171660). [illegible] «Da Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dal petit palais di Ginevra». Orario. lunedì 14,30 - 19; mar[illegible], mercoledì e domenica 9.30 - 19.30; giovedì, venerdì e sabato 9.30 - 22.30 Fino al 10/6.

PALAZZO CISTERNA (via [illegible] Vittoria 12 tel 011 86.12.644) Mostra «Scultor in Fabula» Fino al 2 giugno Orario dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.30, sabato dalle 9 alle 12

[illegible] MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi telefono 011 358 12 20) Museo dell'Arredamento Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso

[illegible] REALE (piazza Castello telefono 011.436.1455) Da martedì a sabato 9-19 Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817 78 62) Orario tutti i giorni 9-13, 15-19 Lunedì chiuso

[illegible] (Via Cervelli 11 Valentino telefono 011.669.25 45) Personale soci Orario tutti i giorni 10-12, 16-19 [illegible] 10-12 Lunedì [illegible] Dal 14/5 al [illegible]

R COME... CONOSCERE E IMPARARE CON I [illegible] (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5 tel. 011 747.171) Mostra «Vedo non vedo» Fino al 31/10 Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17 domenica 15-19

SOMMERGIBILE PROVANA - [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (viale Mamm[illegible] tel 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera [illegible]01: dal 29/5 al 10/6 **Der Zwerg** (Il nano) favola tragica di Alexander von Zemlinsky regia Annabel Arden e **Pagliacci** dramma in [illegible] Ruggero Leoncavallo regia Franco [illegible] Yuri Ahronovitch direttore Orchestra e coro del Teatro Regio Info [illegible] 011 8815 245/277 e www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 I grandi personaggi verdiani **Falstaff** Conversazioni e [illegible] musicali a cura di Gian Paolo Menardi. Ingresso libero [illegible] 011 8815 209/246/210/238

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1 Venerdì 18 e sabato 19 ore 20,45 e domenica 20 alle ore 18 la Compagnia di Operette Alfa Folies presenta l'operetta **Ciri ciri là**. Regia di Cesare Goffi Direzione M.° Antonello Gotta. Info 011 8193529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel 011 [illegible]00. Ore 16 Junko Watanabe pianoforte e Giuseppe Massaglia pianoforte Nuvole di Mendelssohn Bartholdy Ore 20,45 Musical maestro! Con Manuel Frattini e [illegible] della Compagnia [illegible] [illegible] [illegible] Giovanni Di Lorenzo M. Lori regia e coreografia Fabrizio Angelini Inform e biglietti tutti i giorni orario cont dalle 9 alle 19 Sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa [illegible] - Teatro per buongustai» Da domenica a domenica [illegible] Torino e Teatro dell'Angolo presentano Theatreon da Omero Eschilo Euripide [illegible] di [illegible] Graziano [illegible] Vanni [illegible] Ogni sera 2 recite ore 20.15 e ore 22.15 Prenotazioni a partire da mercoledì ore 16-19 Tel 011 331 764 Info www.arpnet.it/angolo

ASTRA TEATRO. Via R. Palo 6 Non Pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Riposo

AUDITORIUM [illegible]. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì dalle 10-14 Per [illegible] 011 810 4653-810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 **Teatro Stabile Torino** ore 20.45 **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo [illegible] con la Compagnia Stabile dei Giovani del Tst Biglietteria T.S.T. Tel 011 517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 [illegible] 011 669 8034 Questa [illegible] 21 spettacolo di beneficenza **Bene mio [illegible] mio** commedia di Eduardo De Filippo Da [illegible] 17/5 a sabato 19/5 ore 21 Marco Della Noce Per inf tel 011 669 8034 da lun a sab 10-13 15-19 Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. [illegible] Piazza Bodoni Ore 17.30 con P. Hindemith **Kleine Kammermusik n. 5** Classe di Assieme (strumenti Oldino Ore 21 Unione Musicale - serie gialla Orchestra d'archi italiana - Controluce - Teatro d'ombre Mario Brunello [illegible] Bruni [illegible] Simone Salsedo Sergio Azzolini Ingolfo Musiche di Cimarosa di maestri di cappella Gulbenkian Informazioni 011 544523-6175188

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel 011 [illegible] 5447 **Teatro [illegible] Torino** ore 20.45 **I Polacchi** dall'Ubu di Alfred

6! 8! 16!

I NUMERI DEL NUMERO UNO.

6% DI INTERESSE*, 8 EURO² SU MTA/MCW, 16 EURO SU XETRA E 16 DOLLARI SU NYSE E NASDAQ: ECCO I NUMERI DI COMDIRECT.

comdirect arriva in Italia. E debutta alla grande, offrendo ai propri Clienti **il 6% di interesse** senza spese e senza soglia d'ingresso. Transazioni a **8 Euro** su MTA/MCW, **16 Euro** su Xetra e **16 Dollari** su Nyse e Nasdaq. Per poter investire occorre conoscere e comdirect mette a disposizione dei propri Clienti **Informer** con le sue news, i suoi grafici e le sue analisi dettagliate di migliaia di titoli, consultabile via computer, wap o palm.
Collegati subito a www.comdirect.it e scopri come è semplice diventare Cliente!

*Tasso Blue Sky International

SCEGLI DI ESSERE PARTNER DEL N°1 IN EUROPA*

Numero Verde 800 17.13.71

comdirect

www.comdirect.it

I tassi sono soggetti a variazione secondo le modalità concordate contrattualmente e/o in relazione a variazioni dei tassi sui mercati monetari.
Tasso applicato per giacenze fino a 100.000 Euro
Tasso applicato per giacenze superiori: 4,50%
Commissione già scontata del 50% applicata sino al 30 settembre 2001.

16448
IL NUMERO DI

LA STAMPA

MERCOLEDÌ ■ MAGGIO 2001. ANNO 135. ■. 133. L.1.500[*] / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - ■ ■ www.lastampa.it

10 mila
TELECOM
www.187.it

Greenspan interviene per la quinta volta dall'inizio dell'anno: preoccupa il calo di investimenti tecnologici

L'economia rallenta, la Fed taglia i tassi Usa

Il costo del denaro scende al 4%. Sui mercati regna l'incertezza

INTERVISTA

■■ ■■■■■ ■■■■ ■■■■■■■■

L'ex governatrice Allen «L'inflazione non impensierisce, il calo del lavoro sì perché frena la spesa delle famiglie Bisognava giustamente stimolare gli investimenti»

Maurizio Molinari A PAGINA 28

CONGIUNTURA

L'ITALIA CRESCE MENO PRIMI TRE MESI AL 2,3%

Il «raffreddamento» fotografato dall'Istat coinvolge anche l'industria meccanica Ora si attendono i dati degli altri paesi europei Migliora invece il fabbisogno del Tesoro ad aprile

Ippolita e Masci A PAGINA 21

NEW YORK. Alan Greenspan ha tagliato di un altro mezzo punto i tassi di interesse americani, portando il «Tus» al 3,5 per cento e il tasso interbancario al 4%. Nella ■■■ di accompagnamento alla decisione, la Federal Reserve lascia aperta la porta a nuovi allentamenti, dopo i 5 già decisi nel 2001: «I rischi restano orientati verso condizioni che nel futuro prevedibile possono generare debolezza economica». La fonte più immediata di preoccupazione è il calo degli investimenti tecnologici. ■ differenza dei tagli precedenti, quello annunciato ieri non ha entusiasmato i mercati, che forse ■ avevano già scontato e comunque appaiono paralizzati dall'incertezza.

Recanatesi A PAGINA 20

LA PAURA FA SETTANTA

Da Sciascia a Calvino da Fortini a Eco: un saggio ripercorre dieci anni di sangue e lettere

Marco Belpoliti e Gianni Riotta A PAGINA 27

SI APRE LA FIERA DI TORINO

C'E' ANCHE IL CONFLITTO DEI LIBRI

Giuseppe Laterza

DOMANI si apre a Torino la Fiera del Libro. Il principale appuntamento degli editori italiani cade in uno scenario politico trasformato dalle elezioni di domenica: il capo del governo italiano sarà Silvio Berlusconi. Che oltre ad essere un leader politico è anche un editore. E per la precisione è l'azionista di riferimento della più grande casa editrice, la Mondadori. Un'azienda che controlla più del 30% del mercato librario, direttamente e attraverso una costellazione di case editrici di diverse dimensioni, e che opera ■ molti settori (dalla saggistica alla narrativa, dallo scolastico ■ libri per ragazzi). Si è parlato molto negli ultimi mesi di conflitto d'interessi. Sempre o quasi come una questione politica, anzi partitica, sulla quale dividersi tra destra e sinistra.

Ma il conflitto d'interessi non è solo una questione politica. La sovrapposizione tra potere economico-finanziario e potere esecutivo che si produrrà in Italia con la nomina di Berlusconi a presidente del Consiglio mette in gioco i presupposti della concorrenza e del mercato. Le aziende di Berlusconi operano in posizioni rilevanti su molti mercati: oltre ai libri, anche i giornali ■ la televisione, ■ calcio, la pubblicità, ■ assicurazioni. Chi garantirà i loro concorrenti di un uso imparziale del potere di condizionamento del primo ministro? Come si potrà non guardare con sospetto ogni provvedimento del governo in materia di economia? Negli ultimi anni la cultura economica italiana si è fatticosamente modernizzata e ormai è opinione diffusa che il potere pubblico dovrebbe limitarsi a fissare le regole e a farle applicare, mentre il privato gioca la partita, entro tali regole, in maniera libera e trasparente.

Eppure sul conflitto d'interessi la comunità degli affari sembra non aver voglia di esprimersi, delegando la questione ai politici. Anche le associazioni che rappresentano le principali categorie economiche sono state silenti, forse per paura di essere strumentalizzate dallo scontro elettorale. Ormai le elezioni sono finite e ■ conflitto d'interessi è un dato di fatto. Preoccuparsene non può più essere interpretato come una presa di posizione a favore di una parte politica. La Confindustria di D'Amato, la Confommercio di Billè, l'Associazione delle Assicurazioni di Desiata (come, sull'altra sponda, le associazioni dei consumatori) a questo punto non hanno più motivi di tacere e l'Associazione Editori, che terrà una propria assemblea venerdì al Lingotto di Torino, è la prima a potersi esprimere.

Il tema del conflitto d'interessi è troppo rilevante ■■ il futuro del Paese per lasciarlo ai politici o al diretto interessato. Conta più che mai l'orientamento dell'opinione pubblica e del ceto dirigente. Non è in gioco una scelta ideologica, ma la delimitazione dei confini tra politica ed economia. Scelta essenziale per consentire al Paese di competere e crescere in modo moderno e civile.

Editore

Berlusconi da Ciampi. Montezemolo: non farò il ministro

Bossi chiede la Camera Ulivo, la guida a Rutelli

«Dopo una sconfitta ci si dimette», D'Alema lo attacca e poi smentisce Forza Italia tradita dalle liste civetta, contestati 14 seggi ■ Montecitorio

NON SI VIVE DI SOLA ITALIA

Enzo Bettiza

E' stata la Cenerentola della campagna elettorale, confinata ai margini delle sceneggiate televisive. Qualche saluto d'amicizia lanciato all'America, qualche frase d'amore sussurrata all'Europa. Dai dibattiti, con profusione di nani e ballerine, non s'è mai tratta l'impressione che la posta in gioco al dilà del villaggio indigeno potesse riguardare la collocazione dell'Italia nel villaggio globale. Eppure sarà globale la prima prova importante che il governo italiano dovrà affrontare a breve, in casa, a Genova, col G8 di luglio: in quel consesso e contesto le politiche della maggioranza vincente, le idee e le capacità diplomatiche del suo leader, verranno passate attentamente al setaccio e valutate. Sarà lì che si compirà il battesimo o, se preferite, l'esame internazionale del gabinetto di Silvio Berlusconi.

La squadra berlusconiana si presenterà a Genova alleviata da un vantaggio e oberata da ■■■ svantaggio. Il vantaggio concerne il presente: la Lega di Bossi sotto il 4 per cento. Da tempo Bossi aveva scaricato all'esterno le frustrazioni patite nella politica interna, dopo che le sue visioni e strategie secessioniste erano svanite nel nulla. L'antieuropeismo, l'antiamericanismo, l'appoggio insensato a Milosevic avevano via via compensato gli arretramenti leghisti dalla trincea «celtica» del Po. Ora il drastico ridimensionamento elettorale della Lega ne spunta le possibilità di ricatto, sia sulla politica nazionale che internazionale del Polo; il che dovrebbe consentire al nuovo governo di muoversi più scioltamente fuori casa, presentando un volto rispettabile ai partner europei più diffidenti e più «vigili». Va segnalata in proposito la velocità tempestiva, diciamo legittimante, con cui ■■■ pervenuti al leader del Polo gli auguri di Bush e ■ Romano Prodi: il quale rappresenta ■■■ solo la massima autorità esecutiva dell'Unione Europea, ma anche la maggiore autorità morale del cartello d'opposizione Margherita, oggi terzo partito italiano.

Lo svantaggio concerne invece il passato. L'esperienza in politica estera ■ del primo governo Berlusconi non fu felice: troppo antieuropeismo e troppa sordità preconcetta nei confronti dei popoli ex jugoslavi, che a prezzo di lagrime e sangue stavano emergendo dall'unitarismo comunista alla sovranità. Certamente i diritti degli esuli e delle minoranze istriane e quarnerine andavano tutelati allora, come andranno tutelati domani. Ma era eccessivo farne una questione di politica estera nazionalista, ponendo addirittura il veto all'entrata degli sloveni nell'Europa comunitaria: bastava una saggia politica ■■■solare e responsabil-■■■ europea. Speriamo che il prossimo ministro degli Esteri, ■ cui non conosciamo ancora l'identità, sappia agire con maggiore tatto e accortezza nell'area mitteleuropea e balcanica, dove l'Italia, coi suoi soldati e i suoi investimenti, conta og■ più di dieci anni orsono.

I Balcani per l'appunto. Essi, assieme al rapporto con gli Stati Uniti e alla spinta verso l'integrazione europea, formano il perno triangolare intorno a cui dovrà seguitare a ruotare ■ diplomazia italiana nel primo decennio del secolo. La [illegible] tragica e vicina aveva già ■■■■ l'Italia ad ■■■ politica estera d'emergenza, che s'era poi tradotta in politica bipartisan, con il sostegno dato al governo D'Alema dall'opposizione berlusconiana. Potrà capitare ancora: ormai il Kosovo, il Montenegro, l'Albania, la Macedonia sono per l'Italia problemi misti, di politica interna ed estera insieme, collegati al controllo dei flussi migratori e alla pace adriatica. Sarebbe auspicabile che lo capisse anche il grande perdente. Rutelli, dopo il voto della sconfitta, ha promesso opposizione dura e intransigente: cioè soltanto un'opposizione tagliata sulle misure del villaggio indigeno. Nel momento ■ cui il suo animo, provato, avrebbe dovuto farsi anche più sereno, ha dimenticato che l'Italia, quarto e ricco pilastro continentale dell'Unione Europea, non vive solo di politica interna. Ma anche ■ politica estera e, se occorre, di politica bipartisan, com'era accaduto nell'istante più drammatico e più alto dell'esperienza D'Alema.

I SERVIZI

■■■■■■ E ■■■■ PIU'

Ora i Poli ritrovano i toni da paese normale

Pierluigi Battista A ■■■■ 6

■■■■ E LA■■■■■■■■■

Ecco l'analisi dei flussi elettorali

Guido Tiberga A PAGINA 7

IL ■■■■ NON ■■■■ PIU'

Accuse e tristezze tra i Verdi sconfitti

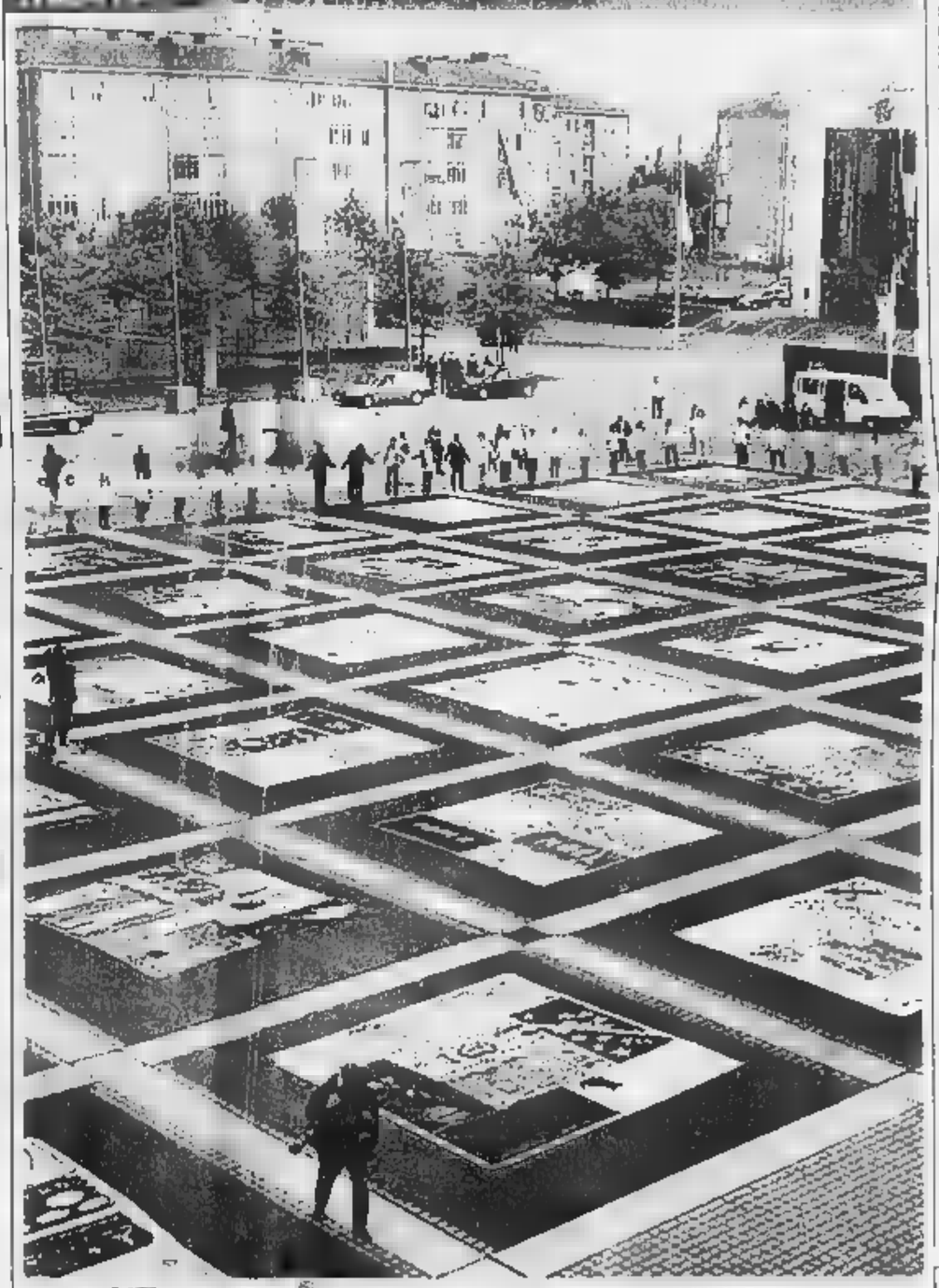
Maria Laura Rodotà A PAGINA 2

NEONATO MUORE SUL ■■■■ PUL■■■■■

Era malato i genitori non avevano i soldi per l'aereo

Fabio Albanese e Carlo Galazzo A PAGINA 16

LA COPERTA CON I NOMI



I ■■■■ di ■■■■ le ■■■■■■

Una coperta con i nomi delle vittime dell'Aids. Considerata la più grande opera d'arte collettiva del mondo, è stata sistemata nel piazzale ■■■ Lingotto a Torino, che da domani ospita la Fiera del libro. «La coperta dei nomi» vuole ricordare che la malattia non è vinta (in Africa ci sono 265 milioni di infetti) e sensibilizzare alla prevenzione i giovani che visiteranno la Fiera.

è in edicola
Preparatevi alle vacanze
13 station wagon turbodiesel a confronto
Fiat
Parla Diaz Ruiz
"Basta km zero
Danneggiano
gli automobilisti"
Automobilismo
ANTEPRIMA
NUOVA CLIO
le foto e i segreti
www.automobilismo.it comprare l'usato in rete

BUONGIORNO Massimo Gramellini

La pupa del pupone Totti

INTORNO allo scudetto della Roma sta andando in onda una telenovela inedita e trucida, che ha per protagonisti calciatori di serie A, vip di serie B e ultrà inclassificabili. Prima c'è stata la grottesca riproduzione in scala della guerriglia mediorientale, con l'aggressione degli irriducibili laziali allo stopper romanista Zago durante un pranzo di prima comunione, la rappresaglia a base di palpate contro la moglie di un irriducibile e un razzo sparato da ignoti nel giardino di Totti. Ora siamo alle minacce di morte a Max Parodi, un attore di Tinto Brass che «Novella 2000» ha fotografato al fianco della ex ragazza del Pupone giallorosso, la ballerina di «Domenica In» Maria Mazza.

Alcuni microcefali della Curva Sud associano il momentaccio del loro idolo alla rottura del suo fidanzamento e ne incolpano il bello di Tinto Brass. Il quale ha avuto le gomme dell'auto tagliate e adesso se la fa sotto, al punto da chiedere a Totti una dichiarazione pubblica che lo scagioni da ogni responsabilità sul suo stato di forma. Una cosa del tipo: gioco male per colpa della pubalgia e non perché la mia ex se la spassa con un altro. Ci mancherebbe solo questa. Il mondo macho del calcio, al pari di quello della mafia, ha calpestato l'unica regola che rispettava ancora: lasciar fuori dalle sue porcherie le donne e i bambini. Sarà la società dello spettacolo, ma non ci diverte più.

Prestito
■ Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ■■■
da quando entri nel Punto Forus
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

105 16
1771122 176003

«PIEMONTE - TRIVENETO» ■■ ■■■ MATTINO DELL'ALTO ADIGE - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» ■■■■■■■■■

CURIOSITA' | NELL'URNA

LEGA E FRIULI

Friuli primo banco di prova per la nuova maggioranza: la Lega chiede la presidenza della Regione che Roberto Antonione (foto), appena eletto al Senato, lascerà. Ma incassa il «no» di Forza Italia

MASTELLA

«Io sono della scuola del povero Troisi (foto): ripartiamo tre». Clemente Mastella indica le prospettive del centrosinistra. «Ripartire dalla Margherita, dal centro e dalla sinistra, più collegate»

MILANO-BEFFA

Silvio Berlusconi (foto) non è stato il più votato della lista di Forza Italia per il comune di Milano. Ha ottenuto infatti 2.465 voti contro i 2.721 di Riccardo Albertini, un sindacalista della Uil omonimo del sindaco.

VESPA-RECORD

Record ascolto ieri per "Porta a porta" (nella foto, Vespa) dedicato al dopo-elezioni: 7.581.000 telespettatori 28,89% di share nella prima parte (dalle 20,45 alle 23,10), 4.028.000 e il 40,9% nella seconda

Caos nei seggi, Bianco ora si giustifica

E accusa il commissario di Roma per le poche cabine

Francesco Grignetti
ROMA

Enzo Bianco, di fronte al brutto pasticcio dei elettorali, per il momento non si dimette. Anche perché, da Palazzo Chigi, Amato gli conferma la fiducia, pur se «profondamente rammaricato per i disagi recati ai cittadini mentre erano chiamati all'esercizio del più fondamentale dei diritti». E così la decisione del ministro è rinviata a dopo l'incontro con il Presidente della Repubblica. Un appuntamento che è stato richiesto ieri pomeriggio personalmente da Bianco. «E' stata una conversazione serena», l'unica indicazione che filtra dall'entourage del ministro.

Tutto dipenderà da come andrà il colloquio al Colle. «Ma io - dice Enzo Bianco quasi offeso dalla domanda - andrò al Quirinale avendo la lettera di dimissioni pronta - non sono attaccato alla poltrona. Prima voglio ricostruire come sono andati i fatti. Poi riferirò a chi di dovere. E alla fine prenderò le mie decisioni. Mi dimetterò solo se mi convincerò che ci sono mie responsabilità personali».

E' un Enzo Bianco vibrante di tensione e d'indignazione quello che si affaccia di fronte alle telecamere, ieri pomeriggio. «Basta. E' inaccettabile quello che sta accadendo. Si sta andando oltre il limite, sia nella che nella forma. Mi riferisco a una frase di degli esponenti nuova maggioranza». Ce l'ha quelli del Polo, Maurizio Gasparri in testa, che ci sono andati giù pesanti.

Che in cuor suo il ministro Bianco non si senta affatto responsabile del «caos nei seggi», come lo chiama anche lui, si capisce dall'elencazione puntigliosa delle scusanti. Primo, «ho dovuto affrontare elezioni 60 mila seggi. Avevo chiesto al ministero del Tesoro di finanziare disegno di legge, che era già pronto nei nostri uffici, per tornare al numero dei seggi precedenti, ma è stato impossibile». Secondo, «il 10 aprile avevo chiesto ai prefetti e ai Comuni di installare, laddove possibile, tre o quattro cabine. Le mie indicazioni purtroppo non state seguite». Terzo, «c'è stata una cattiva distribuzione di elettori per seggi. Ci sono stati seggi con trecento elettori altri poco distanti con più di mille. E' una responsabilità che attiene non al ministero». Quarto, «ho appena disposto un'inchiesta interna che ricostruisca come nati i disservizi. Chi ha sbagliato, pagherà».

Il ministro degli Interni vedrà Ciampi «Soltanto dopo deciderò se dimettermi A Roma, Napoli e Reggio direttive ignorate»

E se anche non nomi, ci sono già alcuni prefetti nel mirino. Non Mario Morcone, responsabile dei servizi elettorali, il prefetto più giovane d'Italia, «che ha lavorato al meglio perché l'organizzazione fosse all'altezza del passato». Piuttosto Enzo Mosino, straordinario di Roma, dove, sono parole del ministro, «nonostante mie indicazioni, in seggio state sistemate quattro cabine. Ne abbiamo poi mandate centinaio durante il pomeriggio, ma era troppo tardi. E certo non rientra nei miei compiti fare il giro delle scuole per vedere se hanno rispettato le mie direttive». Quei in vista anche per i prefetti di Napoli Reggio Calabria, «che gli altri due luoghi dove si verificati i disservizi». Ma pensa forse sabotaggio? «No, nulla di doloso. Però è già grave che le direttive del ministro non siano state seguite».

Ma del problema-seggi, chiedono al ministro, ne aveva parlato Giuliano Amato oppure no? «Il presidente del Consiglio è corretto nel dire che si sia mai presa alcuna decisione nel Consiglio dei ministri. E' però altrettanto corretto dire che il ministro dell'Interno abbia chiesto un'adeguata copertura finanziaria al ministero del Tesoro».

ECCO CHI I 945 NEO-PARLAMENTARI

Camera e Senato: gli eletti

Giuseppe; proporzionale: Mattarella Sergio (Margherita)

SVP
Brugger Siegfried, Widmann Johann

■ LIGURIA

CASA DELLE LIBERTA'
Bornacin Giorgio (An, 1), Scajola Claudio (Fi, 2), Nan Enrico (Fi, 3), Cozzi Gianfranco (Biancofiore, 10), Mondello Gabriella (Fi, 12); proporzionale: Parodi Edo Giovanni (Fi), Matteoli Altero (An)

ULIVO
Zunino Massimo (Ds, 4), Acqua- Lorenzo (Margherita, 5), Intini Ugo (Girasole, 6), Pinotti Roberta (Ds, 7), Rognoni Carlo (Ds 8), Mazzarello Graziano (Ds, 9), Bottino Angelo (Margherita, 11), Nesi Nerio (Pdci, 13); proporzionale: Burlando Claudio (Ds), Labate Grazia Luciana (Ds)

PRC
proporzionale: Mascia Graziella

■ EMILIA ROMAGNA

CASA DELLA LIBERTA'
Foti Tommaso (31), Polledri Massimo (32); proporzionale: Bertolini Isabella (FI), Berselli Filippo (AN), La Malfa Giorgio (FI), Tremonti Giulio (FI), Garagnani Fabio (FI)

ULIVO
Gambini Sergio (1), Bulgarelli Mauro (2), Sedioli Sauro (3), Pinza Roberto (4), Bielli Valter (5), Preda Aldo (6), Albonetti Gabriele (7), Bandoli Fulvia (8), Franceschini Dario (9), Sandri Alfredo (10), Ottone Rosella (11), Parisi Arturo (12), Boselli Enrico (13), Grandi Alfiero (14), De Brasi Raffaello(15), Papini Andrea 16), Sabattini Sergio (17), Cento Pierpaolo (18), Grignaffini Giovanna (19), Santagata Giulio (20), Guerzoni Roberto (21), Manzini Paola (22), Sgobio Cosimo (23), Castagnetti Pierluigi (24), Soda Antonio (25), Visco Vincenzo (26), Diliberto Oliviero(27), Motta Carmen (28), Marcora Luca (29), Bersani Pierluigi (30); proporzionale: Montecchi Elena (DS), Zani Mauro (DS), Zanotti Katia (DS), Grillini Franco (DS), Giordano Francesco (PRC), Pistelli Lapo (Margherita)

■ TOSCANA

CASA DELLE LIBERTA'
Matteoli Altero (An, collegio 23), Tortoli Roberto (Fi, 19); proporzionale: Bonaiuti Paolo (Fi), Verdini Denis (Fi), Baldi Monica Stefania (Fi), Migliori Riccardo (An), Martini Luigi (An)

ULIVO
Chiti Vannino (Ds, 1), Bellini Giovanni (Ds, 2), Spini Valdo (Ds, 3), Pistelli Lapo (Margherita, 4), Villetti Roberto (Girasole, 5), Rizzo Marco (Pdci, 6), Fluvi Alberto (Ds, 7), Ventura Michele (Ds, 8), Lulli Andrea (Ds, 9), Bimbi Franca (Margherita, 10), Innocenti Renzo (Ds, 11), Crucianelli Famiano (Ds, 12), Nannicini Rolando (Ds, 13), Fanfani Giuseppe (Margherita, 14), Bindi Rosy (Margherita, 15), Vigni Fabrizio (Ds, 16), Filippeschi Marco (Ds, 17), Franci Claudio (Ds, 18), Buffo Gloria (Ds, 20), Cordoni Elena (Ds, 21), Carli Carlo (Ds, 22), Realacci Ermete (Margherita, 24), Mariani Raffaella (Ds, 25), Cossutta Maura (Pdci, 26), Susini Marco (Ulivo, 27), Pennacchi Laura (Ds, 28), Mussi Fabio (Ds, 29); proporzionale: Bolognesi Marida (Ds); Nieddu Gonario (Ds); Magnolfi Beatrice Maria (Ds), Castagnetti Pierluigi (Margherita)

PRC
proporzionale: Mantovani Ramon

■ UMBRIA

CASA DELLA LIBERTA'
Benedetti Valentini Domenica (An); proporzionale: Vito Elio (Fi)

ULIVO
Agostini Mauro (Ds, 3), Bellillo Katia (Pdci, 7), Giulietti Giuseppe (Ds, 4), Micheli Enrico (Ulivo, 6), Monaco Franco (Margherita, 1), Sereni Marina (Ds, 5), Alberto Stramaccioni (Ds, 2), proporzionale: Marco Fumagalli (Ds)

■ MARCHE

CASA DELLE LIBERTA'
Scaltritti Gianluigi (2), Zama Francesco (3); proporzionale : Bertucci Maurizio (fi), Conti Giulio (An)

ULIVO
Ruggieri Orlando (1), Calzolaio Valerio (4), Mariani Paola (5), Giacco Luigi (6), Duca Eugenio (7), Galeazzi Renato (8), Lio Marco (9), Lusetti Renzo (Margherita, 10), Cossutta Armando (11), Gasperoni Pietro (12); proporzionale: Abbondanzieri Mari- (Ds), Franceschini Dario (Margherita)

■ LAZIO

CASA DELLE LIBERTA'
Lazio 1: Borghini Pierluigi (1), Fiori Publio (An, 2), Ricciotti Paolo (8), Buontempo Teodoro (An, 16), Baccini Mario (17), Alemanno Gi- (21), Previti Cesare (22), Fini Gianfranco (An, 24), Testoni Pietro (26), Messa Vittorio (27), Santori Angelo (29), Masini Mario (30), Casini Pier Ferdinando (Ccd, 32); Lazio 2: Meroi Marcello (1), Gigli Rodolfo (2), Rositani Guglielmo (3), Savo Benito (4), Perlini Italico (5), Tanzilli Flavio (6), La Starza Giulio (7), Zaccheo Vincenzo (8), Ricciuti Riccardo (9), Burani Maria (10), Conte Gianfranco (119; proporzionale: Silvio Berlusconi (Fi, Circoscrizione 1), Giuseppe Pisanu (Fi, Circoscrizione 1), Mario Pescante (Fi, Circoscrizione 1), Luigi Muratori (Fi, Circoscrizione 2), Domenico di Virgilio (Fi, Circoscrizione 2), Maurizio Gasparri An, Circoscrizione 1), Giulio Maceratini (An, Circoscrizione 1), Adolfo Urso (An, Circoscrizione 2), Rino Piscitello (Margherita, Circoscrizione 1), Franco Marini (Margherita, Circoscrizione 1), Stefano Cusumano (Margherita, Circoscrizione 1)

ULIVO
Lazio 1: Carla Rocchi (Girasole, 3), Angioni Franco (4), Pistone Gabriella (5), Francesco (Margherita, 6), Leoni Carlo (7), Pasetto Giorgio (9), Ceremigna Enzo (10), Battaglia Augusto (11), Rugghia Antonio (12), Volpini Domenico (13), Lucidi Marcella (14), Milana Riccardo (15), Di Serio Olga (18), Mosella Donato (19), Tocci Walter (20), Sciacca Roberto (23), Tidei Pietro (25), Ciani Fabio (28); proporzionale: Silvana Pisa (Ds, Circoscrizione 1), Goffredo Maria (Ds, Circoscrizione 1), Walter Veltroni (Ds, Circoscrizione 2)

proporzionale: Fausto Bertinotti (Circoscrizione 1)

■

CASA DELLE LIBERTA'
De Laurentis Rodolfo (2), Aracu Sabatino (Fi, 3), Castellani Carla (An, 4), Dell'Elce Giovanni (Fi, 6), Sospiri Nino (Cdl, 10);

ULIVO
Cialente Massimo (Ulivo, 1), Crisci Nicola (Ulivo, 5), Borrelli Luigi (Ulivo, 7), Albertini Giuseppe (Ulivo, 8), Mariotti Arnaldo (Ulivo, 9), Marini Franco (Margherita, 11); proporzionale: Lolli Giovanni (Ds)

■ MOLISE

CASA DELLE LIBERTA'
De Laurentis Rodolfo (2), Aracu Sabatino (3), Castellani Carla (4), Dell'Elce Giovanni (6), Sospi- Nino (10); proporzionale: lo- Angelo Michele (FI, Circoscrizione 18), Di Giandomenico Remo (Ccd-Cdu, 3);

ULIVO
Cialente Massimo (1), Crisci Nicola (5), Borrelli Luigi (7), Albertini Giuseppe (8), Mariotti Arnaldo (9), Marini Franco (11)

■ CAMPANIA 1

CASA LIBERTA'
Mussolini Alessandra (An, 1), Cicala Marco (Cdl, 6), Ianucelli Sergio (Cdl, 7), Russo Antonio (Cdl, 11), Alfano Ciro (Cdl, 12), Cesaro Luigi (Cdl, 13), Pezzella Antonio (Cdl, 14), Capuano Antonio (Cdl, 16), Russo Paolo (Cdl, 18), Cola Sergio (Cdl, 19), Falanga Ciro (Cdl, 20), Alfano Gioacchino (Cdl, 21), Vito Alfredo (Cdl, 22), Barriello Ciro (Cdl, 23); proporzionale: Campania 1: Azzolini Claudio (Circoscrizio- 19, FI), Martusciello Antonio (Circoscrizione 19, FI), Berlusconi Silvio (Circoscrizione 19, FI), Perrotta Aldo (FI, 9), Fini Gianfranco (Circoscrizione 19, AN); Campania 2: Marzano Antonio (Circoscrizione 20, FI), Russo Paolo (FI, 18), Cosentino (FI, 7), Nespoli Vincenzo (Circoscrizione 20, AN); Campania 2: Campania 2: Santulli Paolo (Cdl, 3), Coronella Gennaro (Cdl, 4), Maione Francesco (Cdl, 5), Landolfi Mario (Cdl, 6), Montecuollo Lorenzo (Cdl, 7), Viespoli Pasquale (Cdl, 8), Barbieri Anto- (Cdl, 9), Mazzoni Erminia (Cdl, 10), Milanese Guido (Cdl, 17), Cirielli Edmondo (Cdl, 18), Fasano Vincenzo (Cdl, 19), Ciardiello Franco (Cdl, 20), Brüsco Francesco (Cdl, 21), Oricchio Antonio (Cdl, 22)

ULIVO
Siniscalchi Vincenzo (Ulivo, 2), Bianco Gerardo (Ulivo, 3), Marone Riccardo (Ulivo, 4), Pecoraro Scanio Alfonso (Ulivo, 5), Tagliatela Marcello (Ulivo, 8), Barbieri Roberto (Ulivo, 9), Gambale Giuseppe (Ulivo, 10), Tuccillo Domenico (Ulivo, 15), Villari Riccardo (Ulivo, 17); proporzionale: Campania 1: De Mita Ciriaco (Circoscrizione 19, Margherita), Ranieri Umberto (DS, 8); proporzionale: Chiaromonte Franca (Circoscrizione 19 e 20, DS), Mastella Clemente (Circoscrizione 20, Margherita)

PRC
proporzionale Campania 1: Russo Spena Giovanni (Circoscrizione 19, Prc); Campania 2: Vendola Nichi (Circoscrizione 20, Prc); De Franciscis Alessandro (Ulivo, 1), Squeglia Pietro (Ulivo, 2), Maccanico Antonio (Ulivo, 11), De Simone Alberta (Ulivo, 12), De Mita Ciriaco (Ulivo, 13), De Luca Vincenzo (Ulivo, 14), Iannuzzi Barbato (Ulivo, 15), Annunziata Andrea (Ulivo, 16)

■ PUGLIA

CASA DELLE LIBERTA'
Canelli Vincenzo (1), Spina Diana Domenicantonio (2), Pepe Antonio (4), Lisi Ugo (7), Villani Miglietta Achille), Lazzari Luigi (10), Dell'Anna Gregorio (12), Tucci Michele (14), Tarantino Giuseppe (17), Lezza Giuseppe (17), Patarino Carmine (18), Lorusso Antonio (19), Gironda Veraldi Aurelio (20), Follini Giuseppe (21), Carlucci Gabriella (24), Amoruso Francesco (25), Mongiello Giovanni (28), Degennaro Carmine (29), Gallo Giuseppe (30), Bruno Donato (31), Sardelli Luciano (33), Vitali Luigi (34); proporzionale: Frigerio Gianstefa- (fi), Scajola Claudio (fi), Sanza Angelo (fi), Viceconte Guido Walter Cesare (fi), Malgieri Gennaro (An), Fini Gianfranco (an)

ULIVO
Di Gioia Raffaele (3), Bonito Francesco (5), Folena Pietro (6), Pepe Luigi (9), D'Alema Massimo (11), Rotundo Antonio (134), Ostilio Massimo (15), Ros- Nicola (22), Sinisi Giannicola (23), Rossiello Giuseppe (26), Piglionica Donato (26), Carbonella Giovanni (32); proporzionale: Caldarola Giuseppe (ds), Vendola Nicola detto Nichi (Prc), Rutelli Francesco (Margherita), Fusillo Nicola (Margherita)

■ BASILICATA

CASA DELLE
proporzionale: Biasi Gianfranco (Fi)

ULIVO
Molinari Giuseppe (1), Lettieri Mario (2), Adduce Salvatore (3), Potenza Antonio (4), Luongo Antonio (5); proporzionale: Boccia Antonio (Margherita)

■

CASA DELLE LIBERTA'
Santelli Jole (1), Geraci Giuseppe (3), Caruso Roberto (6), Galati Giuseppe (7) Tassone Mario (8), Bianchi Dorina (10), Ranieri Michele (11), Pittelli Giancarlo (12), Caminiti Giuseppe (16), Napoli Angela (17); proporzionale: Caligiuri Battista (fi), Previti Cesare (fi), Gasparri Maurizio (An)

ULIVO
Pappaterra Domenico (2), Oliviero Gerardo(4), Camo Giuseppe (5), Loiero Agazio (9), Bova Domenico (13), Meduri Luigi (14), Valentino Giuseppe (15); proporzionale: Minniti Marco (ds), Mancini Gi- (ds), Pisicchio Pino (Margherita)

■

CASA DELLE LIBERTA'
Nuvoli Giovanni (3), Cuccu Paolo (4), Marras Giovanni (8), Me- Antonio (10), Cossa Michele (11), Anedda Gian Franco (12), Onnis Francesco (13), Cicu Salvatore (14); proporzionale: Pisanu Giuseppe (FI), Massidda Piergiorgio (FI)

ULIVO
Meloni Giovanni (1), Carboni Francesco (2), Soro Antonio (5), Loddo Antonio (6), Ladu Salvatore (7), Maurandi Pietro (9); proporzionale: Cabras Antonio detto Antonello (DS), Parisi Arturo (Margherita)

■ SICILIA

CASA DELLA LIBERTA'
Sicilia 1: Craxi Vittorio, detto Bobo (collegio 1), Grillo Massimo (2), Cristaldi Niccolò (3), Lucchese Francesco (4), Mormino Antonino (5), Nicolosi Niccolò (6), Romano Francesco(7), Lotta Silvestro (8), Lo Presti Antonino (9), Fragalà Vincenzo (10), Cammarata Diego , Filippo Mancuso (12), Giudice Gaspare (13), Fallica Giuseppe (14), Ventura Giacomo (15), Misuraca Filippo (16), Amato Giuseppe (17), Scalia Giuseppe (18), Milioto Giuseppe (19), Marinello Giuseppe (20); proporzionale: Alfano Angelino (fi), Baiamonte Gia- (fi), Micciché Gianfranco (fi), Lo Porto Guido Giacomo (An); Sicilia : Crimi Rocco (1), D'Alia Gianpiero (2), Stagno D'Alcontres Francesco (3), Collegio 4: Naro Giuseppe (4), Germanà Basilio (5), Carrara Antonino (6), Grimaldi Ugo (7), Fatuzzo Fabio (8), Floresta Ilario (9), Catanoso Genoese Francesco (10), Trantino Fran- (11), Palumbo Giuseppe (12), Paolone Benito (13, Strano Antonino (14), Drago Filippo (15), Gianni Giuseppe (16), Prestigiacomo Stefania (17), Bono Nicola (18), Drago Giuseppe (19), Mauro Giovanni (20), Grua Saverio (21); proporzionale: Paola Luigia (fi), Martino Antonio (fi), Gazzara Antonino (fi), La Russa Ignazio (An)

ULIVO
Sicilia 1: Cardinale Salvatore (Margherita); Sicilia 2: Burtone Giovanni Mario Salvino (margherita), Bianco Enzo (Margherita)

ABBONATI A SOLO INFOSTRADA: DA SUBITO CON 59.000 LIRE AL MESE (49.000 LIRE+IVA) POTRAI TELEFONARE QUANTO VUOI IN TUTTA ITALIA.

Sottoscrivi il contratto Solo Infostrada e prenotati per avere Infostrada come operatore unico. Con 59.000 lire al mese (49.000 lire+IVA) potrai chiamare dal tuo telefono di casa quanto vuoi e in tutta Italia (urbane e interurbane). Con Solo Infostrada, inoltre, potrai navigare in Internet a 18 lire al minuto (15 lire+IVA) più 120 lire alla risposta (100 lire+IVA), 24 ore su 24. Milano, Roma, Napoli, Bologna, Firenze, Genova, Torino, Padova, Bari, Catania, Modena, Palermo, Parma, Verona, Ancona sono le prime città in cui puoi prenotare il servizio. Ma non è che l'inizio.

INFOSTRADA

PRENOTATI AL 155 OPPURE SU WWW.INFOSTRADA.IT
OFFERTA SOGGETTA A VINCOLI E LIMITI GEOGRAFICI.

IL DECALOGO / COME VINCERE IL MALIGNO

1. L'esorcista deve innanzitutto valutare attentamente la persona che ha davanti è veramente «posseduta» o ha invece problemi psicologici
2. Deve distinguere l'intervento diabolico quella «credulità» popolare di chi si sente vittima di «malefici, fatture maledizioni»
3. Gli indemoniati possono essere riconosciuti da alcuni «segni caratteristici»: parlano lingue sconosciute, mostrano un'avversione viscerale a Dio, manifestano una forza non conforme all'età o allo stato di salute
4. Nel dubbio, si devono consultare «esperti di cose spirituali» e anche «periti in scienza medica e psichiatrica», che abbiano senso della realtà spirituale
5. Nel caso di persone non cattoliche, si deve rimettere ogni decisione al vescovo
6. Quando è possibile, si deve celebrare l'esorcismo con il consenso della persona posseduta
7. L'esorcismo si deve svolgere in modo tale da non poter essere considerato un'azione magica o superstiziosa
8. Si devono avere sempre presenti le condizioni fisiche o psicologiche del «posseduto»
9. Si potrà valutare se ammettere parenti o amici dell'indemoniato al rito
10. L'esorcismo, se possibile, deve svolgersi in una chiesa, dove sia in evidenza l'immagine di Cristo crocifisso

Va in pensione il «libro anti diavolo»

I vescovi: più severità nel giudicare gli indemoniati

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Va in pensione - almeno in parte - il vecchio rituale degli esorcismi; anche in Italia giunge, dopo la traduzione dal testo base in latino, un manuale, approvato ieri dall'Assemblea dei vescovi italiani. In realtà, non si tratta di una novità in assoluto. Una commissione internazionale ha messo a punto il rituale di base, tradotto nelle varie lingue, quindi in italiano. Il testo fondamentale è stato redatto in latino; e non è la prima volta che la Conferenza episcopale italiana si occupa del problema, dal momento che la traduzione era già stata presa in esame dai vescovi in una precedente occasione, e si era deciso di ritoccarla in più punti. Per questo è stata approvata ieri sera.

Il passaggio di testimone, tuttavia, è tutt'altro che pacifico. Lo sottolinea Gabriele Amorth, sacerdote paolino, con alle spalle lunghissima esperienza nel campo dell'esorcismo (oltre 50 mila persone esaminate). «E' un latino zeppo di errori - dice -; quello è il testo ufficiale. L'hanno presentato, una prima volta e poi hanno visto che doveva essere ritoccato». La Congregazione del culto dovrà poi approvarlo. «Qualche ritocco ci voleva, ma tranne la prima parte, di carattere biblico teologico, e lì esperti, ed è bella; il resto è fatto da inesperti, ed era molto meglio l'altro rituale». Uno scontento generalizzato, a quanto pare; tanto che gli specialisti del ramo hanno ottenuto il permesso - previa richiesta al vescovo - di utilizzare ancora il vecchio testo. «Questo si vede che è fatto da gente che di esorcismi non ne ha né mai fatti, né mai visti».

Ci può fare un esempio?

«È proibito fare esorcismi in caso di maleficio. I casi di maleficio sono oltre il novanta per cento. Poi nel vecchio rituale c'era l'interrogatorio al demonio. Se uno è indemoniato, è importante l'interrogatorio. Era specificato quali domande bisogna fare, e quali non bisogna fare. Per esempio tutte le domande di curiosità non vanno fatte, ma solo quelle utili alla liberazione».

Quali sono?

«Come ti chiami, quanti siete, quando siete entrati, come siete entrati. Avete già l'ordine di uscita? Tutto quello che può essere utile a farli andare via. Nel nuovo rituale non se ne parla, né nelle preci, né nelle disposizioni. Non esiste l'interrogatorio al demonio. E poi: si deve fare l'esorcismo solo se c'è certezza della presenza del demonio. È contro addirittura al catechismo, che dice che l'esorcismo si fa in caso di possessione diabolica, ma anche di mali maléfici. E in questo caso non c'è presenza del demonio».

Che cosa sono i mali maléfici?

«Quando Padre Pio veniva picchiato dal demonio, non c'era una presenza diabolica dentro di sé; è un male causato dal demonio, ma dall'esterno. La certezza del demonio si ha solo facendo l'esorcismo. Dire: fare l'esorcismo solo quando c'è la certezza del demonio è una buffonata. L'ignoranza e l'incompetenza hanno dettato legge».

Ma come è potuto succedere?

«Hanno fatto un errore fondamentale. Tutte le commissioni conciliari erano affiancate da esperti. Se c'era bisogno di una commissione di esperti, questo era il caso. Invece non hanno sentito il parere degli esorcisti. È stato fatto da persone che non ne hanno mai fatti, di esorcismi, e molti di loro non ci credono. Come i membri svizzeri e tedeschi. Che hanno scritto al card. Ratzinger [illegible]: è inutile fare un nuovo rituale, gli esorcismi sono cose superate».

Come ci si rende conto di essere di fronte a una possessione diabolica?

«Ci sono tanti che hanno la mania di avere un diavolo, o di avere una fattura, e non hanno un fico secco. Ma ci sono anche casi robusti: di forte contrasto il sacro. Gente che non può entrare in chiesa, non viene benedetta si infuria e rotola per terra; e poi non ricorda nulla. Chi ha un male psichico lo è ventiquattro ore al giorno; invece qualcuno che ha una possessione demoniaca, quando non è assalito è una persona sana. E in genere sono casi non gravissimi, e può condurre una vita regolare. Per esempio la ragazza benedetta a ottobre dal Papa, è un caso gravissimo, e non può fare nulla. È una storia con tutta una serie di malefici, e interrogando il demonio lo si è potuto scoprire».

Proibiti gli esorcismi in caso di fatture e riti voodoo E' subito polemica Don Amorth: «Il nuovo testo è pieno di errori useremo il vecchio»

Combattere Satana con l'aiuto di Freud

vademecum

Giacomo Galeazzi

L'EDIZIONE precedente risale al 1614, in piena Controriforma. Il nuovo «Rito degli esorcismi», approvato dal dicastero vaticano del culto e tradotto per la prima volta in italiano è stato preso in esame, ieri, dai vescovi dell'Assemblea generale della Cei.

LA TRADUZIONE E LE FORMULE. «Vade retro Satana» è stato tradotto in «lungi da me Satana» o «vai indietro Satana». Il cardinale Ratzinger già nell'85 aveva ribadito che nelle riunioni di fedeli, in cui si debba ottenere la liberazione dall'influsso dei demoni, è proibito usare anche una sola formula contenuta nel rito dell'esorcismo. Per essere liberati dal maligno è lecita solo la preghiera. Ma il divieto più innovativo è quello di proibire esorcismi su tutti i casi di maleficio: fatture, legature, macumba, vodoo, malocchio, maledizioni.

I RITI DI PURIFICAZIONE. E' stato introdotto il divieto di esorcizzare a scopo diagnostico, preventivo. Diminuiscono gli interventi di purificazione per capire se ci sia o meno possessione diabolica. Così è abolito l'80% lavoro preliminare degli esorcisti. Il nuovo testo individua pochissimi casi nei quali si può affermare la presenza demoniaca e procedere all'esorcismo. Una «notificatio» consente, in alcune circostanze, di continuare ad usare la formula del 1614.

LO PSICHIATRA. Le innovazioni stabiliscono che, prima di effettuare il rituale, può essere utile il ricorso ad altre figure specialistiche come quella dello psicologo e dello psichiatra, purché siano persone cattoliche. Già nel 1952 erano stati apportati alcuni ritocchi. Questa volta però si tratta di una vera e propria rivoluzione. L'esorcismo non è un sacramento ma un sacramentale, cioè un segno sacro istituito dalla Chiesa per ottenere effetti soprattutto spirituali. E' un rito col quale il nome di Dio viene invocato per allontanare il demonio da una persona o da un luogo.

CONTRO GLI ABUSI. Diminuiti i riti di purificazione da parte del sacerdote c'è il pericolo che i malati possano essere contattati e circuiti da maghi e fattucchiere, per evitare abusi, è richiesta un'espressa licenza del vescovo diocesano che decide come e quando eseguire l'esorcismo sugli ossessi.

L'ADDETTO UFFICIALE. In ogni diocesi ci sarà un esorcista ufficiale. Saranno incaricati i sacerdoti dotati di «pietà, scienza, prudenza e integrità di vita».

LE PREGHIERE. Il nuovo manuale si apre con una serie di note di carattere dottrinale e pastorale e presenta, a seguire, il «rito maggiore», con due appendici dedicate ai formulari di preghiere. L'obiettivo è quello favorire un'azione sacerdotale più attenta a contrastare le credenze e le pratiche superstiziose e magiche. «Eppure - replicano gli esorcisti in disaccordo con la riforma», molti casi di possessione sono cominciati con un maleficio, persino quello della ragazza indemoniata benedetta lo scorso dal Papa».

CRESCE LA DOMANDA. Aumenta la richiesta: trenta anni fa solo un cattolico italiano su due credeva al diavolo, oggi la credenza nel maligno riguarda l'80 per cento dei fedeli. Già durante il Giubileo i vescovi italiani avevano deplorato il boom di richieste del rito, invitando i parroci ad usare prudenza e a discernere, per caso, prima di arrivare al sacramentale vero e proprio.

LOTTA CONTRO LE TENEBRE. Il Concilio Vaticano II nella «Gaudium et Spes» proclama che l'intera storia umana è pervasa da una tremenda lotta contro le potenze delle tenebre, fin dall'origine del mondo e fino all'ultimo giorno. I riti del Battesimo comprendono pure gli esorcismi, con la rinuncia a Satana e alle sue opere. Tuttavia la dottrina ufficiale dice ben poco sui diavoli, ritenuti dai teologi medioevali angeli decaduti, per il peccato d'orgoglio o per l'indignazione che il Figlio di Dio si incarnasse assumendo la natura umana.

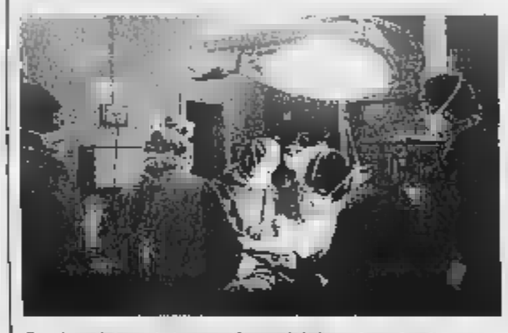
GLI SPIRITI. In realtà l'esistenza di spiriti, buoni e cattivi, che influiscono sugli eventi del mondo è presente in molte religioni dell'antichità. Anche nell'Antico Testamento si riscontrano passi dove si parla di demoni malvagi, ma Satana è una figura ben distinta da queste entità minori, è l'accusatore, la spia di Dio che si aggira sulla terra in cerca di prove, per puntare l'indice contro gli uomini davanti al tribunale celeste dei «Figli di Dio».

Un rito di esorcismo. Da oggi gli esorcisti hanno un nuovo manuale da seguire, ma l'approvazione dell'associazione dei vescovi è già polemica. Per gli specialisti è incompleto e pieno di errori, hanno chiesto di poter usare ancora quello vecchio

IN BREVE

■ **SCOPERTE LE CELLULE ANTI-RIGETTO**
Un gruppo di ricercatori del centro trapianti Thomas Starzl, della Pittsburgh University, ha scoperto le cellule del sistema che proteggono un organo trapiantato dal rigetto. La notizia arriva dal convegno annuale della Società americana dei Trapianti, in corso a Chicago. Il compito delle cellule, un tipo di globuli bianchi chiamati «dendridiche linfoidi» e presenti in tutti i tessuti del corpo, è quello di disarmare il sistema immunitario per impedire l'attacco degli organi trapiantati, aumentando così la tolleranza all'intervento. La scoperta potrebbe rivoluzionare la terapia associata agli interventi di trapianto, riducendo o addirittura eliminando i farmaci immunosoppressori anti-rigetto.

■ **ARRIVA LA [illegible]LA» CHE NON FA INGRASSARE**
E' stata presentata, ieri a Roma, pillola anticoncezionale «piuma», che non fa ingrassare perché contiene pochissimi estrogeni. Si chiama «Minesse» e potrebbe essere utile a molte donne che non prendono la pillola perché troppo «carica» di estrogeni o a chi è in dieta e non vuole vanificare gli sforzi alimentari.



Con le cellule anti-rigetto più possibilità per i trapianti

■ **STATI UNITI LOTTA [illegible]E AL**
Contro il «rischio globale» di malattie coronariche, il National Cholesterol Education Program ha presentato le linee guida della lotta al colesterolo. Il piano sottolinea i farmaci per ridurre il tasso di colesterolo nel plasma debbano valutare il livello di «rischio coronarico globale» del paziente, cioè la sua probabilità di avere un infarto cuore o una morte coronarica, più che il solo valore del colesterolo.

■ **«L'EPIDEMIA DI CJD DURERA' A LUNGO»**
La variante umana della malattia Creutzfeldt-Jackob (vCjd) che sarebbe legata al morbo della mucca pazza (Bse), potrebbe causare un'epidemia di lunga durata. Lo ha detto lunedì sera, alla Bbc, team di medici dell'«Imperial college» londinese: le loro ricerche dimostrano che i 99 britannici colpiti dalla vCjd sono geneticamente predisposti a periodi di incubazione molto brevi.

■ **IL CERVELLO CRESCE FINO A CINQUANT'ANNI**
Il cervello fino a 50 anni: è la sorprendente scoperta di un gruppo di ricercatori coordinati dal dottor George Bartzokis, dell'ente statunitense per gli ex combattenti («Usa Department of Veterans Affairs»). La cosiddetta materia bianca, deputata alla comunicazione fra le diverse aree cerebrali, continua a svilupparsi fino ai 50 anni nei lobi frontali e temporali, aree della memoria, del ragionamento, del controllo degli impulsi. Lo studio conferma decadere della materia grigia a partire dalla fine dell'adolescenza.

Grecia Alpitour da 990.000 lire

Una vacanza come Zeus comanda

GRECIA ALPITOUR: IL PARADISO NON PUO' ATTENDERE.
Mari incontaminati, splendide spiagge, storia e cultura: con Alpitour, il leader italiano delle vacanze e l'unico, vero "specialista" per la Grecia, vivrete vacanze da sogno a prezzi miliici!

GRECOTEL: TOP QUALITY.
Nelle più belle località, la più prestigiosa catena alberghiera della Grecia in esclusiva per i Clienti Alpitour. Premiata con il riconoscimento "Top Quality" per l'altissima qualità dei servizi, la professionalità del personale e l'attenzione all'ambiente.

CONCORSO "PRENOTA LA FORTUNA".
Prenotate le vostre vacanze dal 7 al 26 maggio: potreste vincerle! In più, nelle Agenzie che aderiscono a "Prenota la Fortuna" c'è subito in regalo un orologio esclusivo per pratica e, se prenotate almeno 30 giorni prima della partenza, avrete l'immediata attivazione di Vacanze di Valore.
Per conoscere le Agenzie più vicine a casa vostra, chiamate l'840-000 464, dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) dalle 9 alle 18, al costo di un solo scatto alla risposta. *(Vedi Regolamento in Agenzia - Aut. Min. Rich. Sconti il 26/05/00)*

Vacanze di Valore
FELICITA' GARANTITA CON VACANZE DI VALORE ALPITOUR.
L'esclusivo programma di assicurazioni, assistenza e cortesia che mentre siete in vacanza si occupa proprio di tutto, casa, familiari e animali domestici compresi.

	19/5-8/6	9-29/6	30/6-13/7
PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE			
ATLANTIDE: Mandalas Beach*; SANTORINI: Kouros Village**	990.000	1.190.000	
MEZZA PENSIONE			
CRETA: Silva Marin; RODI: Sofitel Capsi; Porto Bello***; ZANTE: Zante Royal Palace****			
GRECIA CONTINENTALE: Hotel Poseidon Resort			1.290.000
TUTTO INCLUSO			
CRETA: Rinela Beach; RODI: Princess Sun; ATLANTIDE: BravoClub Alonissos*****	1.090.000	1.390.000	1.490.000

*dal 28/5 **dal 15/6 ***dal 3/6 ****dal 15/6 *****solo per partenze fino al 13/6

Quote individuali adulti, non comprensive di quote iscrizione ed eventuali adeguamenti, valide per soggiorni settimanali, minimo 2 persone in camera doppia, volo speciale + soggiorno e trasferimenti compresi, trattamento base da catalogo, per prenotazioni a partire dal 14/05/01, per le date partenze sopra indicate. Promozione cumulabile con riduzioni/operatività da catalogo (ad esclusione della BAMBINI GRATIS), non cumulabile con altre iniziative promozionali presenti o future. www.alpitour.it - www.vacanzedivalore.it

GRECOTEL
alpitour
Vacanze Vacanze

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR

SPECIALISTI A CONGRESSO | PER AIUTARE I MALATI

IL PROGRAMMA DELL'INCONTRO

Saranno una settantina i relatori presenti da domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale e con la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico di famiglia di fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore a 360 gradi». Si parlerà di pronto soccorso, di dolore post-operatorio, di terapia intensiva, di dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Marco Accossato

Ospedali senza dolore. E' una svolta per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) che si apre domani a Torino e che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

Si può cancellare il dolore in ambulanza, in pronto soccorso, su un letto di rianimazione? «Si può», sostiene la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma nessuno ci pensa». Così il soffrire, da campanello d'allarme per individuare l'origine di un male, si trasforma in un nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città in Italia a riflettere sul rapporto fra medicina e dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti anestesisti di oggi. E torna sull'argomento con l'idea di creare nuovi protocolli da seguire nell'emergenza come in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi e del dottor Giorgio Ivani, primario anestesista al Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. E crede che i bimbi percepiscano il male o che siano addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso: si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le tre principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea e quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale senza dolore" significa avere la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, un ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico e contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere ostacolo alle cure: «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente con molta più serenità e tranquillità sapendo che è protetta dal dolore».

Il dolore è in agguato in sala operatoria e in rianimazione, al pronto soccorso come in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora la professoressa Margaria - potremmo dire che quella delle ferite lacero-contuse e fratture è la più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, e del parto». «In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico locale sviluppano una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

Molto può essere fatto per cancellare la sofferenza, nell'emergenza come per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd si riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

«Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

A sinistra la professoressa **Elsa Margaria**, primario di Anestesia e rianimazione al Sant'Anna e presidente del congresso in programma da domani a sabato

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico in pronto soccorso: nel '99, con la terapia del dolore, ha soccorso un operaio ferito su un'impalcatura

EMERGENZA NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

Il dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, non può essere eliminato così. Se vogliamo cancellare il più in fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima accorciare i tempi delle diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Novara. Il 3 aprile del 1999 era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», e quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato su un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. E ricordo che, in quel caso la terapia del dolore è stata l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali lei non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, con perone e tibia spezzati. Era a testa in giù, pendeva nel vuoto e non riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente si faceva forza, pensava alla moglie e ai suoi due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, così smetto di soffrire"».

Non era possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, se non in casi estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo in caso d'infarto si utilizzano antidolorifici. Nell'emergenza chirurgica...

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? O è un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale è un soccorso o di una terapia, è un segnale prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, senza sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono un pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema sia più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto di vivere una strada diversa» - «Una colata di cemento al posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* e mi piacerebbe aggiungere una testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa di Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano in questa città per sottoporsi ad operazioni e cure mediche di una certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che non desidera essere nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, con cucina e servizi, grazie alla generosità dei lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita e l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cuttica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (e talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ancora una volta un ringraziamento caloroso, a nome mio e soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lessona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni di vita al Cottolengo". Vorrei precisare una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia e la testimonianza di chi crede che si possa e debba essere una via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste una legge (del 5 febbraio 1992 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli era stata destinata.

«Se riconosciamo a chi è portatore di handicap una comune umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con noi e insieme a noi, nelle nostre famiglie, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può essere contento di essere separato dalla sua famiglia, di essere separato dagli altri.

«E' se è vero che ancora molti bussano alle porte del Cottolengo, come dice il lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti promessi».

Emilia e Renzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni posseggo una seconda casa a Bardonecchia, venerdì dopo molti anni ci sono andata per passare il week-end. Con infinita tristezza e disgusto ho notato che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che nei prossimi giorni inizieranno lo scavo. Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni verdi o agricoli come per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci sono paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove sono trent'anni che non si costruiscono nuove abitazioni, ma forse i loro Comuni non sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualche politico interessi all'ennesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per la seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica di una scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe era in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita a questi ragazzi.

«Vorrei ringraziare la Presidente dell'Istituto che dopo il primo fatto incresciosi non ha provveduto ad alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguito) o di indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei scusarmi con mia figlia per averla sgridata di aver avuto la "testa fra le nuvole", in fondo il suo comportamento non era sbagliato, ma ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa – Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

Di predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

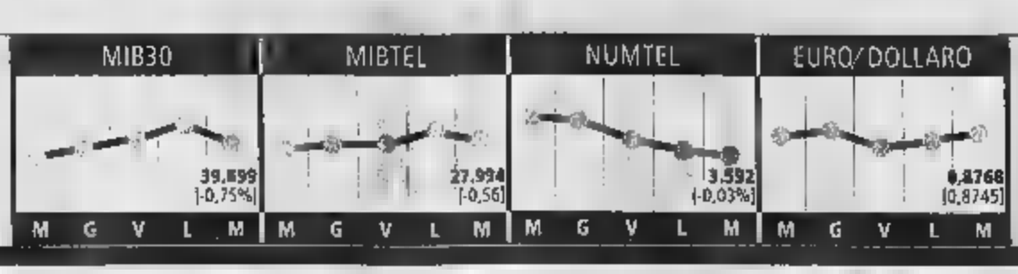
Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno rivolgendosi all'Editrice La Stampa, Edicolibri Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - , E-mail: lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 950
I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA

Gruppo Lucchini, conti in ordine

Il gruppo Lucchini ha chiuso l'esercizio 2000 con un utile consolidato netto di 35,3 miliardi di lire (37,8 nel 1999) dopo aver stanziato ammortamenti per 233 miliardi. Il fatturato è cresciuto del 28,6% passando da 2.842 miliardi a 3.657, con positivi riflessi sui risultati industriali evidenziati da un margine operativo lordo che è passato da 217 miliardi a 329 miliardi (+52%) e con un risultato operativo che è tornato ad essere in attivo per oltre miliardi.



Autogrill, il fatturato

Il gruppo Autogrill ha realizzato nei primi tre mesi del 2001 un fatturato in crescita 13,1% a milioni di euro, mentre il risultato ante imposte è negativo per 31,2 milioni di euro contro 30,6 milioni dello stesso periodo dello scorso anno. Lo comunica la società che fa capo a edizione holding sottolineando che l'ebitda è salito a 48,7 milioni di con un'incidenza sul fatturato 7,2%.

Calo di mezzo punto, Wall Street indifferente. Per i governatori c'è un pericolo di rallentamento dell'economia

La Fed taglia i tassi al 4%

E Greenspan è pronto a fare il bis

NEW YORK

dal corrispondente

La Federal Reserve taglia i tassi di interesse di punto al 4 per cento e afferma di essere pronta ad intervenire ancora, lasciando trapelare la convinzione del presidente Alan Greenspan che l'economia americana sia prossima al punto di svolta.

L'attesa riunione dell'Open Market Commitee della Federal Reserve si è conclusa con l'abbassamento dei tassi di interesse al 4 per cento, raggiungendo il livello più basso degli ultimi sette anni. Dall'inizio dell'anno la discesa dei tassi è stata del 2,5%: la maggiore mai registrata da quando Alan Greenspan prese le redini della Fed. Per trovare un livello più basso dei tassi Usa bisogna risalire all'aprile del 1994, quando erano attestati sul 3,75%. La decisione di Greenspan risponde ai forti timori espressi dalla Casa Bianca negli ultimi dieci giorni sulla debolezza dell'economia . Federal Reserve ed Amministrazione Bush marciano nella stessa direzione. L'intenzione della Fed è quella di favorire una ripresa degli investimenti in un frangente ritenuto cruciale per invertire la rotta della locomotiva Usa ed evitare la recessione. La Casa Bianca punta su questa attesa per sfruttare al meglio sui mercati e nell'economia l'imminente varo del provvedimento di legge del Congresso su tagli fiscali per un valore di 1350 miliardi di dollari, oltre 270 milioni di miliardi di lire.

Il comunicato della Fed disegna non a caso una situazione di passaggio dove ogni mossa può essere cruciale per allontanare lo spettro della o, altri indicano, della stagflazione. Da un lato il comunicato della Fed registra positivamente la «significativa riduzione delle scorte» e la «sostanziale tenuta dei consumi e delle spese immobiliari». Dall'altro ammette «il continuo declinare degli investimenti di capitale» a causa dell'erosione delle attese di profitto» e della «situazione di incertezza economica». Sono proprio questi gli elementi che «continuano a pesare sull'economia», ammette la Fed, anche perché all'estero di registra «il rischio di un rallentamento della crescita». Da qui l'ammissione dei rischi e la prospettiva di un nuovo intervento a breve termine.

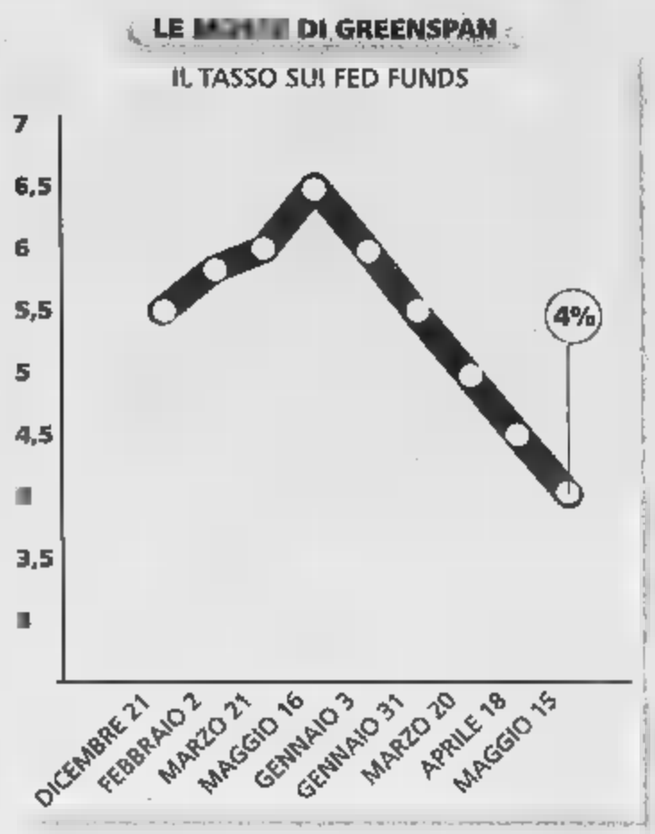
«La maggiore preoccupazione della Federal Reserve resta quella del rallentamento del settore manifatturiero e degli investimenti di capitale - spiega Vincent Reinhart della Dain Rauscher di Chicago - e questo annuncio apre verosimilmente la strada ad un altro taglio di mezzo punto prima che questo ciclo si chiuda». Altri analisti ritengono che un taglio dei tassi potrà essere deciso solo in presenza di nuovi dati sulla crescita della disoccupazione e la riduzione dei consumi negli Stati Uniti. Se così fosse bisognerebbe attendere più a lungo. «Dentro la Fed c'è chi è convinto che nella seconda metà dell'anno potrebbero esserci contraccolpi positivi nell'economia» dice David Jones, capo economista della Aubrey Lanstan New York. Alla base questi umori c'è il fatto che il prodotto interno lordo è aumentato nel primo quadrimestre ad tasso annuale del due per cento spinto dalla tenuta del livello dei consumi e dall'aumento registrato nelle costruzioni. La crescita è doppia rispetto agli ultimi mesi dello scorso anno ed ad un ritmo due volte superiore a quello che in molti si aspettavano. A Wall Street, indifferente al taglio dei tassi, in molti convinti che, persistendo questi fattori, il declino della produzione nel settore manifatturiero potrebbe invertito ed a rafforzare quest'opinione sono arrivati i dati positivi di marzo sugli ordini industriali ed alla riduzione delle scorte. Nel settore automobilistico, in particolare, le oramai al livello della domanda di mercato. «Siamo nelle condizioni migliori e non esisono scuse migliori per riprendere la produzione» afferma Sess, capo economista del Credit Suisse First Boston Inc. di New York. Ma cio non devesse avvenire il «maestro» Alan Greenspan ha gia fatto capire che è pronto a battere un altro colpo. **[m.mo.]**

SVIZZERA VERSO RITENUTA SUI CONTI UE

BERNA. Le trattative tra il governo svizzero e la Commissione europea sulla tassazione dei capitali sarebbero vicine a una svolta. Secondo fonti vicine al governo tedesco, il ministero delle Finanze svizzero avrebbe proposto alle autorità europee l'introduzione di una tassazione alla fonte per i capitali di residenti nei Paesi dell'Unione europea. Berna vuole evitare di dover indebolire il proprio segreto bancario, mentre Bruxelles vuole evitare che l'armonizzazione fiscale europea si traduca in una fuga di capitali verso la Svizzera.

LE MOSSE DI GREENSPAN

IL TASSO SUI FED FUNDS



PSICOLOGIA E MERCATO

LA professionalità necessaria ad un banchiere centrale si sposta sempre più dall'economia monetaria alla psicologia. L'economia è dovunque finanziarizzata: consumi, investimenti, occupazione dipendono sempre più dall'«effetto ricchezza» (o povertà) determinato dal livello delle quotazioni di borsa, il quale svolge un ruolo sempre più complementare a quello della quantità di moneta in circolazione. Sicché i banchieri centrali, cui bastavano le due briglie quantità e dei tassi di interesse per regolare gli equilibri dei sistemi economici, devono occuparsi anche dell'andamento delle quotazioni azionarie, perché le loro variazioni modificano la propensione e la stessa capacità di acquisto dei consumatori. Ma occuparsi delle quotazioni azionarie è cosa complessa perché attiene, appunto, più alla psicologia che alle sperimentate interazioni economiche.

Se un'economia è in fase di rallentamento sostenerla con una riduzione dei tassi di interesse, ma se si riducono poco la borsa può scendere ritenendo il provvedimento insufficiente, con l'effetto peggiorare la situazione, se si riducono troppo c'è la possibilità che la sia la stessa perché il mercato può interpretare l'operato della banca centrale come la reazione ad una situazione grave, e forse più grave di quella che si riteneva.

Ecco, allora, che i tempi e le cadenze delle riduzioni, oltre all'entità di queste, hanno una rilevanza sostanziale in quell'implicito dialogo nel quale le autorità monetarie ed i mercati finanziari si studiano reciprocamente e reciprocamente tentano di condizionarsi. E ieri la Fed e la borsa si sono capiti; hanno continuato a capirsi. Non tanto perché il mercato attendeva una riduzione di mezzo punto e di mezzo punto la Fed ha ridotto il suo tasso ufficiale, ma perché nella dichiarazione accompagnamento il suo mitico presidente Greenspan ha fatto intendere che questa riduzione potrebbe non essere l'ultima nel caso la schiarita della congiuntura americana dovesse tardare.

Sotto l'aspetto tecnico la dichiarazione ha scarso senso, dal momento che l'effetto della manovra dei tassi si avverte un ritardo di almeno sei mesi. Ma siccome ormai la psicologia conta almeno quanto la tecnica, l'effetto è quello di un rasserenamento del mercato il quale, anche in una situazione oggettivamente grigia, si sente rassicurato dalla mano protettiva che la Fed continua così a tenergli sulla spalla. L'Europa dovrebbe interrogarsi sulla opportunità di attribuire alla Bce analoga libertà di manovra da usare all'occorrenza come, in modo forse eterodosso, ma efficace, la Fed di Greenspan ne usa.

PARLA L'EX PRESIDENTE DELLA FEDERAL RESERVE

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

«Ha fatto la mossa giusta per rilanciare l'economia»

intervista

Janet Allen: il taglio tiene conto delle prospettive In questo momento l'inflazione non preoccupa Quello che serve sono maggiori investimenti

JANET Yellen plaude alla decisione di Alan Greenspan: già governatrice della Federal Reserve e ora docente all'Università di California, da tempo era fra le voci più determinate nel chiedere un taglio consistente dei tassi e non aveva celato nel recente passato il disappunto per iniziative troppo prudenti. Adesso Greenspan, che lei conosce bene da molti anni, sembra aver finalmente seguito i suoi pressanti consigli.

Il presidente della Fed ha tagliato mezzo punto premiando chi come lei chiedeva una decisione energica. Questa scelta consentirà all'economia americana di invertire la rotta?

«Tagliare mezzo punto è stata una decisione giusta. Lo avevo detto prima e lo confermo adesso. La fluttuazione economica era all'origine dei pareri di chi si era detto in favore di un taglio più ridotto, di un quarto di punto, ma la Federal Reserve si è mossa bene, ovvero nella direzione che più tiene conto dei dati che abbiamo a disposizione».

Non crede che le allarmate dichiarazioni sull'economia giunte dalla Casa Bianca abbiano influenzato in maniera decisiva la decisione presa da Alan Greenspan?

«La Federal Reserve ha scelto di adottare decisione di sostanza perché il quadro che ha davanti parla da sé».

Quali gli elementi che giudica in questo momento di maggiore preoccupazione?

«L'economia si raffreddando soprattutto per quanto riguarda la spesa destinata agli investimenti, ma il motore principale, mentre il mercato del lavoro si sta progressivamente e sensibilmente indebolendo la fiducia dei consumatori ne sta pagando le immediate conseguenze e in declino».

Come giudica il comportamento dei mercati finanziari?

«La Borsa nel complesso tiene ma con l'aumento della disoccupazione e la mancata crescita di posti di lavoro è difficile pensare che gli vogliano spendere di più nel prossimo futuro. Gli ultimi dati comunicati la settimana sulla perdita di lavoro negli Stati Uniti ci dicono che l'arretramento dei consumi potrebbe avere presto un'accelerazione».

Il comunicato dalla Federal Reserve conferma i timori per l'economia e la intendere che vi potrebbero essere nuovi interventi.

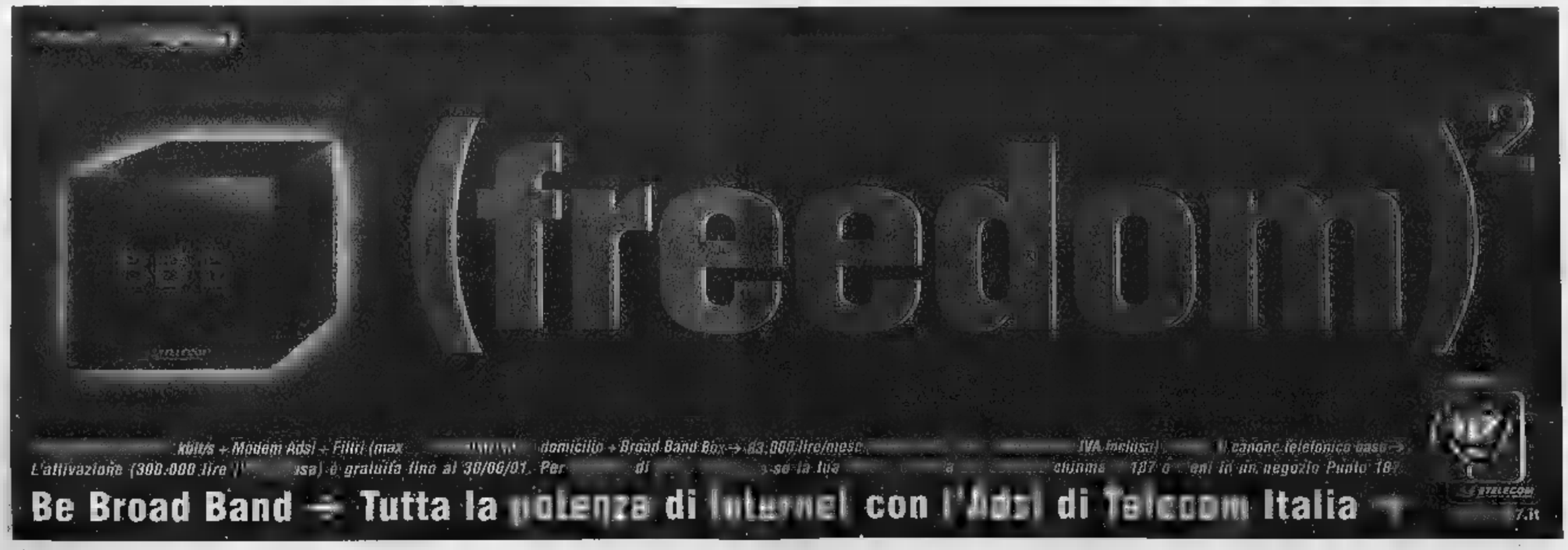
«Non lo escludo affatto, bisognerà però prima attendere l'effetto di questa decisione sui mercati. Certo Greenspan oggi appare più determinato che in passato e questa è a mio una notizia positiva».

Il Congresso si appresta a redigere entro maggio il provvedimento legislativo per un taglio delle tasse del valore di 1350 miliardi di dollari. Quali potrebbero essere gli effetti in questo momento?

«Il taglio delle tasse significa in pratica l'incasso di cento miliardi di dollari (200 mila miliardi di lire, ndr) nell'economia. Le attese solo legittime. L'arrivo di questo danaro potrebbe a mio avviso contribuire sensibilmente nei prossimi tempi alla ripresa della crescita economica negli Stati Uniti».

Non teme il rischio un boomerang con gravi conseguenze per l'inflazione?

«Al punto in cui siamo l'inflazione è un motivo di preoccupazione negli Stati Uniti anche se bisogna continuare a tenere attentamente d'occhio i prezzi, soprattutto quelli dell'energia. Il punto debole a questo momento infatti è soprattutto questo settore. Vedremo quale sarà l'effetto del piano Bush, che annunciato giovedì».



Saab 9-5.
Design a misura d'uomo.

Essenziale ma emozionante. Una Saab è qualcosa di unico, nella forma e nel contenuto. Linee rette e curve si fondono alla perfezione, dando vita ad un design inconfondibile ispirato alla massima semplicità. Ergonomia e comfort: la plancia e i comandi principali sono orientati verso il guidatore, facilitando le operazioni di guida. Sicurezza e funzionalità: la chiave d'accensione è posizionata tra i sedili anteriori, per evitare rischi d'infortunio alle ginocchia. Saab 9-5. Viaggio nel design.

Disponibile in motorizzazioni tutte sovralimentate, da 150 ■ 230 CV. Berlina ■ station wagon.

www.saab.it; Saab Direct: 800-997711.

Programma Leasing Saab: prezzo chiavi in mano Saab 9-5 berlina 2.0t L. 59.750.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa). Anticipo 40%, 35 ■■■■ mensili da L. 552.688 + IVA, T.A.N. 6,50%, spese di istruttoria L. 350.000 + IVA, riscatto finale 30%. Salvo approvazione Saab Finance, è un'offerta valida fino al 30/06/01. Inoltre possibilità ■ finanziamenti personalizzati.

Voci su Camolese in disgrazia ma Cimminelli nega: tutte idiozie

Toro, scoppia il caso-Bonomi

Contrasto fra patron e tecnico sul difensore

Bruno Bernardi

TORINO

C'è un giallo, nel Toro. Prima a tinte forti e poi sbiadite. Ha come protagonisti Cimminelli, Camolese e Bonomi. Il giallo nasce da una e-mail spedita da un tifoso ad un sito che si occupa della squadra granata. Poche righe per denunciare «violenta» lite che sarebbe avvenuta tra Cimminelli e Camolese, reo, secondo il «patron», di aver fatto giocare Bonomi contro il Cagliari dopo oltre 5 mesi di assenza. Nel testo si sarebbe ipotizzato anche una prossima rottura fra i due.

Naturalmente la febbre, alta e reale, che ieri ha impedito a Camolese di allenare la squadra, ha scatenato una ridda di illazioni, come quella di un malanno diplomatico del tecnico per protesta contro la decisione della società di mettere addirittura fuori rosa Bonomi. C'è poi chi ha insinuato che giovedì sera, durante la fase di riscaldamento prepartita, un emissario della società avrebbe avvicinato il calciatore per suggerirgli di denunciare un infortunio e rinunciare a giocare. A questo punto Bonomi, furente e piangente di rabbia, sarebbe rientrato negli spogliatoi chiedendo spiegazioni all'allenatore. Camolese l'avrebbe calmato convincendolo a giocare ugualmente perché quello che contava era la sua fiducia. Il caldo abbraccio tra i due, al fischio finale, avrebbe avvalorato la tesi della loro complice solidarietà.

Queste le voci che si sono inseguite per alcune ore. Una cosa è certa: Bonomi sta bene e ieri ha disputato una partitella, dunque è disponibile per la trasferta di Empoli e sarà Camolese a decidere se confermarlo, portarlo in panchina o lasciarlo a casa.

Per il resto pioggia di smentite, a cominciare da quella indignata di Cimminelli. Interrompendo una riunione di lavoro molto importante, il «patron» ha tuonato: «Idiozie che non vale la pena commentare. Di Bonomi ho parlato pubblicamente due volte, il 1° novembre scorso dopo la brutta sconfitta di Padova con il Cittadella e il 3 dicembre dopo la sua espulsione con il Ravenna».

Che Cimminelli non nutra simpatia per il «pelato» è cosa nota sin dall'estate scorsa, quando il «patron» non si era piegato alle richieste del procuratore Carpegiani per un consistente ritocco dell'ingaggio. Bonomi sostenne di aver ricevuto un'allettante offerta dall'Inghilterra (pare sul miliardo e mezzo di lire) e di essere disposto a varcare la Manica qualora il Toro, che lui metteva in cima ai suoi desideri, non gli avesse riservato lo stesso trattamento. La società rispose picche in attesa che gli inglesi si facessero vivi per iniziare una trattativa seria. Non ci furono sviluppi e si cercò di trovare al difensore una sistemazione, prima a Reggio Calabria poi a Napoli. La formula del prestito non venne presa in considerazione e Bonomi rimase. Problemi agli adduttori lo costrinsero poi a segnare il passo ed a curarsi per qualche settimana. Nel frattempo, il Perugia si era interessato allo stopper. Interessamento proiettato, ovviamente, sulla prossima stagione e che potrebbe rinvigorirsi dopo la buona prestazione offerta da Bonomi contro i sardi. A Cherasco, in una recente amichevole, Bonomi aveva già dimostrato di essere tornato in buone condizioni e la contemporanea assenza di Fattori e Galante, colpiti da mononucleosi, indusse Camolese a preferirlo a Garzya quale libero di emergenza con il Cagliari.

La presunta tensione tra Cimminelli e il tecnico, ovviamente nessuna conferma sia da Tilli Romero che da Sandro Mazzola. Il presidente ha fatto eco a Cimminelli: «Davvero sciocchezze. Camolese ha rinnovato ha rinnovato il contratto per altri due anni». E il manager: «E' straconfermato. Sembra normale che qualcuno ci voglia complicare la vita. Tra Cimminelli e Camolese non c'è alcuna rottura, nè mi sono accorto che ci sia stata tensione tra di loro. L'allenatore ha fatto la sua scelta che si è rivelata giusta». E quando gli chiedono perchè tra il «re della plastica» e Bonomi non ci sia feeling, Mazzola dribbla diplomaticamente la domanda: «Chiedetelo a Cimminelli. Piuttosto pensiamo alle prossime quattro gare, decisive per la promozione ed evitiamo di parlare di argomenti che non hanno importanza». Giallo risolto, salvo colpi di scena.

All'origine della disputa l'impiego del «Pelato» nella volata verso la A

GALANTE TORNA IN CAMPO

TORINO. Fabio Galante è tornato in campo. Dopo l'esito confortante delle nuove analisi, il difensore, rimasto a riposo il Cagliari per la mononucleosi, oggi pomeriggio intensificherà la preparazione e nei prossimi giorni Camolese valuterà le sue condizioni per anticiparne il rientro a Empoli, oppure rimandarlo alla successiva trasferta di Pescara, confermando Bonomi libero. Per Fattori, anche lui vittima della «malattia del bacio», è previsto un check-up di controllo la prossima settimana.

A Empoli, assente lo squalificato Colombo che si curerà per un leggero malanno muscolare all'anca destra, verrà confermato Calaiò che poi andrà in Francia con la Nazionale Under per un torneo e non sarà disponibile a Pescara. Anche Artistico è pronto a dare il suo contributo in questo sprint finale. Allarme rientrato per Brambilla, contuso al polpaccio sinistro. Ieri, l'allenamento è stato diretto da Pigino e oggi, se sarà sfebbrato, Camolese riprenderà in mano la squadra. **(b. b.)**

Bonomi contro il cagliaritano Suazo giovedì nella partita del suo rilancio

LA LINGUA DEL TORO

Oggi nozze d'argento con la felicità

Massimo Gramellini

PER i tifosi della mia generazione, oggi, 16 maggio 2001, si festeggiano le nozze d'argento con la felicità. Parlo di noi che non abbiamo fatto in tempo a conoscere il Grande Torino e che quando chiudiamo gli occhi, invece di quel boato sinistro sulla collina, ci viene in mente un pomeriggio di sole e 70 mila bandiere granata dentro uno stadio finalmente troppo piccolo. Tutti ad aspettare qualcosa che, ci avevano spiegato da bambini, al Toro non sarebbe potuto capitare mai più: vincere lo scudetto, come «quelli lassù».

Avevo 15 anni, il 16 maggio 1976, e mi presentai allo stadio con un anticipo professionale di 4 ore, sfoggiando tutto l'armamentario scaramantico del mio tifo feroce: slip e calze granata, vecchia foto di Meroni con dedica nella tasca dei jeans, maglia numero 11 di Pupi stretta intorno alla vita, cappello del Toro con la visiera girata. Ma soprattutto lei, la Radiolona. Era una radio enorme, di quelle che all'epoca sostituivano gli stereo. Me l'avevano regalata alla prima giornata, Bologna-Toro 1-0, che a momenti la restituivo subito. Invece la pitturai di granata. E cominciai a seguirci le trasferte del Toro e a trascinarmela allo stadio anche quando giocavamo in casa, per sentire cosa combinava la Juve. Il tabellone dello stadio dava gli aggiornamenti, e io i gobbi preferivo tenerli sotto controllo di persona. Quante emozioni mi regalò, la Radiolona!

La nostra storica vittoria a San Siro contro il Milan, ascoltata prima a basso volume dentro una chiesa dove c'era un battesimo, e poi a volume altissimo sulla macchina di mio zio, che quando la voce di Ciotti urlò «Toro» eravamo passati in vantaggio mollò il volante per esultare e andammo quasi a schiantarci contro un muro, mentre io pensavo: «Muoio senza sapere chi ha segnato il gol». E la domenica del Sorpasso, quando fu la Radiolona, con le sue casse possenti, a informare mezza Maratona che l'interista Bertini aveva infilzato Zoff, ed era tale la gioia che piangevamo tutti, anche Claudio Sala, in ginocchio sulla pista d'atletica con le braccia alzate.

Con la Juve dietro di un punto, il 16 maggio contro il Cesena ci bastava vincere, come in tutte le 14 partite casalinghe precedenti. Ma non saremmo stati il Toro se, dopo il capolavoro in tuffo di Pupi, non fosse arrivato l'autogollonzo di Mozzini. Così la mia radio ritornò importante e tutti intorno a chiedere: ma è vero che la Juve perde a Perugia? Sì. Ma perde ancora? No. Ma quanta manca? Nessuno respirava più. Finchè la Radiolona urlò: «E' finita, Perugia batte Juve 1-0, il Toro è campione d'Italia». Un turbine di corpi ululanti mi sollevò da terra. La Radiolona volò in aria con me e scomparve come una fata, inghiottita dall'onda pazza dei tifosi. Non la vidi mai più, ma la ringrazierò per sempre.

PS. Il 16 maggio 1976 gli juventini dicevano: sono passati 27 anni dal vostro ultimo scudetto, per il prossimo ce ne vorranno altri 27. Allora mi arrabbiavo, oggi ci spero. In fondo il 16 maggio 2003 non è così lontano.

■ MAXI MULTA ALL'INTER. Il giudice sportivo non infierisce sull'Inter ma le infligge 40 milioni di multa per i disordini nel derby. Fiorentina 35 milioni per lancio di razzi e striscioni offensivi. Sospesi per un turno Veron (Lazio), Berretta e Lorenzi (Atalanta), Maresca e Wome (Bologna), Muzzi (Udinese) e Liverani (Perugia). In B fermati in 14: Codrea (Genoa), Lambertini (Pistoiese), Bellucci (Treviso), Colombo (Torino), Corrent (Siena), Cupi (Empoli), D'Angelo (Chievo), Firicano e Zoro (Salernitana), Minotti (Treviso), Modesto (Cagliari), Russo (Ancona), Valoti (Cosenza) e Vannucchi (Venezia).

■ VIERI, «RESTO NERAZZURRO». Christian Vieri garantisce fedeltà all'Inter in un colloquio privato con Moratti e poi si incarica di trascinare i compagni: «Nel derby l'abbiamo fatta grossa. Ora cerchiamo di chiudere la stagione con dignità senza altri km».

■ MAZZA E' SINGLE. «Sono single, sono libera e voglio essere libera. Della mia storia con Francesco non parlo, anche perché si è conclusa da poco. E conosco appena la persona che è stata fotografata accanto a me da Novella 2000». Così Maria Mazza, ex fidanzata di Francesco Totti, finita sulla copertina del settimanale accanto all'attore Max Parodi.

■ SAMP, PREZIOSI COMPRA? Trattative serrate per la cessione del pacchetto azionario della Sampdoria. Pare sia già arrivata al presidente Mantovani un'offerta da parte dell'industriale Preziosi per una cifra intorno ai 35 miliardi.

■ CANIGGIA AI RANGERS. L'attaccante argentino Claudio Caniggia, 34 anni, un passato in Italia con Verona, Atalanta e Roma, ha lasciato il Dundee e giocherà nel Glasgow Rangers..

■ VOLLEY, DONNE NEL CAOS. Stasera (ore 20,30) Bergamo-Reggio C., gara-4 della finale femminile. In vantaggio 2-1, le reggine potrebbero conquistare lo scudetto. Il successo in gara-3 è però sub judice per l'impiego della romena Pirv, riammessa dal giudice civile ma per la federazione tesserata in modo irregolare.

■ CICLO, MEIER POSITIVO. Lo svizzero Roland Meier (33 anni, Team Coast) è risultato positivo per eritropoietina al controllo a sorpresa cui è stato sottoposto dopo la Freccia-Vallone.

■ TENNIS, AVANZA LA FARINA. Grande impresa di Silvia Farina che, al 1° turno del torneo di Roma, ha eliminato la francese Sandrine Testud, n° del tabellone. Eliminate Casoni e la Grande da Kruger (Saf) e Shaughnessy (Usa).

www.sovvenire.it Televideo RAI pag. 418

Palermo, assistenza poveri. San Foca, accoglienza profughi. Roma, anziani. Gubbio, sostegno giovani in difficoltà. Milano, formazione giovani detenuti. ...one chiesa.

La tua firma per l'Otto per mille alla Chiesa cattolica ha aiutato i bambini, le donne e gli uomini vittime dell'alluvione nel nord Italia, ma non si è fermata qui. È arrivata anche tra i poveri, i profughi, gli anziani soli, le famiglie, i giovani in difficoltà, nelle carceri, nelle parrocchie, ai sacerdoti. In viaggio di speranza di oltre 6000 interventi, in Italia e nei paesi più poveri del mondo. Seimila interventi che portano anche il tuo nome.

Scegli di destinare l'Otto per mille alla Chiesa cattolica. Il tuo aiuto arriverà dove c'è bisogno di aiuto.

DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF Chiesa cattolica Carlo Rossi Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

Informazioni per la firma sul modello CUD si possono telefonando al Numero 800 256 937.

CHIESA CATTOLICA CEI Conferenza Episcopale Italiana

LA CORSA ROSA | ALLA SCOPERTA DEI PROTAGONISTI

Due rebus, Pantani e Ullrich

Martini: possono infiammare il Giro

AL Giro d'Italia, che sabato prende strada da Pescara, la presenza straniera nel recente passato è risultata poco consistente (ultimo vincitore Tonkov nel '96). Ora che finalmente arriva quasi il Numero Uno, quello che dopo Lance Armstrong è considerato l'uomo più affidabile nelle corse a tappe, tutti o quasi lo trattano come una comparsa. Colpa sua, di Jan Ullrich, avvistato al recente Giro di Romandia come un cetaceo in difficoltà nel mare basso. Grasso, impacciato, incapace di liberarsi di una colla invisibile che lo [illegible] sull'asfalto.

Sarà questo il [illegible] destino anche sulle [illegible] strade? Farà come un [illegible] illustre predecessore, lo statunitense Greg LeMond, che veniva [illegible] prendere qualche mezz'ora di distacco [illegible] poi andava a vincersi [illegible] Tour? Possibile, [illegible] probabile. [illegible] il massimo esperto italiano di ciclismo, l'ex citì azzurro Alfredo Martini, ha una sua suggestiva teoria. «Se Ullrich sarà mal consigliato andrà a finire proprio così - dice - ma se invece gli daranno le dritte giuste potrebbe cambiare radicalmente le sue prospettive». Cerchiamo di approfondire il concetto. I consigli sono una bella cosa, ma con le cosce da vitellone [illegible] fa poca strada. Riprende Martini: «Certamente la sua condizione generale dev'essere almeno buona. Ma se lo è, Ullrich commetterebbe un grave errore a interpretare il Giro come un allenamento. E' sbagliato mettersi in [illegible] di fare [illegible] pensando alla successiva. Quando ci sei dentro, se riesci ad accendere il sistema nervoso, fatichi meno a impegnarti a fondo che ad allenarti. La bicicletta insegna questo».

Martini dunque manda [illegible] messaggio al corridore tedesco. Un messaggio interessato perché, aggiunge l'ex citì, «se [illegible] mette in testa [illegible] poter vincere, se saprà soffrire nei primi dieci giorni, la corsa diventerà entusiasmante». Il pensiero [illegible] 1998, anno di grazia del ciclismo italiano, Pantani primo e Ullrich secondo al Tour. Certo, ci mettesa di suo qualcosa anche Marco... Riprende Martini: «Credo che qui il problema sia soprattutto di testa. Pantani riesce ancora a divertirsi correndo? Riesce a sorridere e togliersi quell'aria cupa dal viso? Quanto possono aver influito le ferite che si porta dentro? [illegible] sapessimo rispondere a queste domande potremmo fare un pronostico su di lui, aspettarlo o no protagonista».

E ci racconta, di Marco, [illegible] episodio di tanti anni fa. Dice: «Tempo fa Francesco Casagrande mi parlava della sua giovantù. Aveva 15 anni e c'era una corsa che voleva vincere. Francesco lanciò una fuga insieme a una dozzina [illegible] compagni, e uno di loro [illegible] tirava mai. Andò in coda a spronarlo, quello rispose che avrebbe tirato di lì [illegible] poco. A una dozzina di chilometri dal traguardo cominciò la salita decisiva, quello andò in testa e in un attimo [illegible] lo videro più». Era Marco Pantani, naturalmente. «Un talento naturale - dice Martini - come se ne sono visti pochi al mondo». Speriamo che al Giro riscopra la sua voglia di ridere.

Jann Ullrich, capitano della Telekom, 28 anni. Nel 2000 è stato secondo al Tour (che vinse nel '97) e campione olimpico

L'ex citì del ciclismo «Il tedesco farebbe un grosso errore pensando soltanto al prossimo appuntamento del Tour»

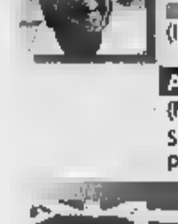
E su Marco: «Il problema per lui è soprattutto di testa: se riesce ancora a divertirsi correndo lo rivedremo in alto»

Con i due monumenti Ullrich e Pantani poco decifrabili, [illegible] altri oggi ad avere servite in mano le carte migliori. Chi è seduto al tavolo dei vincitori? Secondo Martini c'è poco da fare gli indovini. Metto in prima fila i tre che arrivarono nell'ordine un anno fa, Garzelli, Casagrande e Simoni, ma aggiunge un'osservazione interessante: «Vedo bene la Fassa Bortolo perché ha una coppia importante, con Casagrande non dimentichiamo Frigo. Ci vogliono far credere che Frigo farà il gregario a Francesco, [illegible] [illegible] sapremo solo più [illegible]ti [illegible] è davvero [illegible]. Poi Martini [illegible] Gotti («perché il Giro è tutto per lui, vita e morte») e Di Luca («perché per lui è l'anno della verità, farà l'impossibile per arrivare bene»).

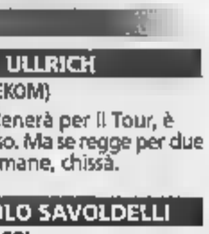
Ma si intuisce che il Grande Vecchio del nostro ciclismo ha un tifo speciale. Perché Ullrich non voglia soltanto allenarsi, e perché Pantani corra in allegria. E allora quello che sta per partire diventerà un Giro straordinario.

I MIGLIORI AL VIA

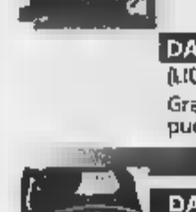
FAVORITI



FRANCESCO CASAGRANDE
(FASSA BORTOLO)
Oggi il più in forma, da verificare la tenuta nella terza settimana. Forte in salita, meno a cronometro. [illegible] anno fa 2°.

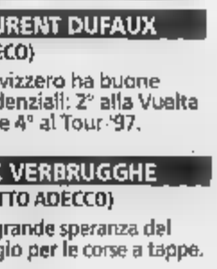


STEFANO GARZELLI
(MAPEI QUICKSTEP)
Finora si [illegible] nascosto, ma radio [illegible] lo annuncia prontissimo. Si difende bene in salita, il migliore tra i favoriti nelle [illegible] Un [illegible] fa 1°.



MARCO PANTANI
(MERCATONE UNO)
Va inserito nel primo gruppo, anche se il mistero sulla sua forma è fitto. Il Numero Uno in salita, così così a cronometro. Un anno fa 28°.

[illegible] SIMONI
(LAMPRE DAIKIN)
[illegible] regolarista, come dimostrano i tre terzi po[illegible] negli ultimi tre anni, che [illegible] [illegible] po' di personalità vincente. Buon scalatore, patisce [illegible] cronometro.



PIAZZATI DOC

IVAN GOTTI
(ALESSIO)
Ottimo scalatore, [illegible] Giri vinti (l'ultimo nel '99).

WLADIMIR BELLI
(FASSA BORTOLO)
Lavorerà per Casagrande, ma sarà sempre lì.

ANDREA NOE'
(MAPEI QUICKSTEP)
Spalla di Garzelli, pronto a sostituirlo.

SERGEJ GONTCHAR
(LIQUIGAS PATA)
Ucraino, è migliorato in salita e va fortissimo a cronometro.

OUTSIDER

DANILO DI LUCA
(CANTINA TOLLO)
Il giovane più atteso, gran combattente.

JAN ULLRICH
([illegible]LEKOM)
Si allenerà per il Tour, è grasso. Ma se regge per due settimane, chissà.

DAVIDE REBELLIN
(LIQUIGAS PATA)
Gran inizio di stagione, può pagarlo.

PAOLO SAVOLDELLI
(SAECO)
Dopo un anno grigio, l'[illegible] dal rilancio.

SORPRESE

DARIO FRIGO
(FASSA BORTOLO)
In continua crescita, bene in salita e forte sul passo.

LAURENT DUFAUX
(SAECO)
Lo svizzero ha buone credenziali: 2° alla Vuelta '96 e 4° al Tour '97.

LEONARDO PIEPOLI
(IBANESTO.COM)
Eccellente scalatore con molte pause.

RIK VERBRUGGHE
(LOTTO ADECCO)
La grande speranza del Belgio per le corse a tappe.

Playoff di basket

Kinder e Paf sono ancora le favorite

Domenico Latagliata

Due domande accompagnano l'ini[illegible] dei playoff che assegneranno lo scudetto numero 79 del basket: la Kinder, dominatrice della prima fase e recente trionfatrice in Coppa Italia e in Eurolega, avrà smaltito la sbornia [illegible] successo? Oppure Carlo Recalcati, allenatore della Paf, riuscirà a centrare [illegible] clamoroso tris consecutivo, dopo avere vinto gli ultimi due titoli guidando prima Varese e poi la stessa Fortitudo? Interrogativi che ne originano un terzo: lo scudetto rimarrà una questione privata tra le due squadre di Bologna o ci saranno altri inserimenti? Un fatto è certo: [illegible] ha [illegible] «fame», la Kinder parte favorita dall'alto dei successi già citati e di una superiorità tecnica e mentale che nel [illegible] della stagio[illegible] l'ha portata anche [illegible] vincere 33 partite consecutive. La Paf, invece, arriva al momento decisivo della stagione con molte incognite e altrettanta rabbia: inconvenienti [illegible]ri [illegible] hanno minato il cammino, reso ancora più difficile da una serie di cambi in corsa che hanno portato alla scelta di Eddie Gill, 23 anni, il play americano chiamato a regalare sicurezza a una macchina che ha collezionato una clamorosa serie di sbandate.

Nel primo turno, le d[illegible]ate non dovrebbero fare troppa fatica: Roseto (neopromossa) e Siena (che [illegible] [illegible] Chiacig il miglior lungo italiano del campionato) non paiono attrezzate per il colpaccio. Più equilibrate le altre due serie: Treviso - che ha in Pittis il giocatore più vincente in attività (15 trofei), lanciato verso il record assoluto di assist nei playoff detenuto da D'Antoni - potrebbe ribaltare il fattore campo sfavorevole nei confronti di Roma. Pesaro non avrà vita facile [illegible] Udine, matricola terribile; i primi applausi vanno a Walter Magnifico, capitano marchigiano che vorrebbe festeggiare il [illegible] quarantesimo compleanno (18 giugno) con la Scavolini [illegible] finale.

Programma (oggi ore 20,30). Quarti di finale (al meglio delle cinque partite): Kinder Bo-Cordivari Roseto; Adr Rm-Benetton Tv; Paf Bo-Montepaschi Si; Scavolini Ps-Snaidero Ud. Serie A2 (gara 5, semifinali): Bipop Re-Popolare Rg; Mabo Li-Longobardi Scafati.

www.24oreborsaonline.com. Il sito che fa la felicità di ogni tipo di investitore.

[illegible] c'è un investitore uguale a [illegible] altro. [illegible] [illegible] oggi [illegible]'è un sito che li soddisfa tutti. www.24oreborsaonline.com, infatti, [illegible] il sito finanziario che offre [illegible] [illegible] chiaro, completo e affidabile informazioni [illegible] Borsa e Finanza. [illegible] quello [illegible] serve per investire con la consapevolezza di essere sempre ben informato è disponibile su www.24oreborsaonline.com. D'ora in poi potete creare le vostre finestre personalizzate [illegible] notizie, liste di azioni, fondi, grafici e link [illegible] vostri siti preferiti. In più potete contare [illegible] un servizio di alert che vi consente [illegible] tenere sempre sotto controllo l'andamento dei titoli selezionati. [illegible] investirono tutti [illegible] e contenti.

Il Sole 24 ORE.com BORSA ONLINE

CENTRO CUCINE HANÖVER

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 18 ANNI DI GARANZIA

* gli articoli con importo inferiore a L. 2.000.000 (E. 1032) non sono compresi il trasporto e montaggio

* **CUCINA MODERNA LAMINATO** **L. 1.890.000**
completa di elettrodomestici di gran marca

• **CUCINA LEGNO MASSELLO** **L. 3.387.000**
completa di elettrodomestici di gran marca

• **CUCINA NOCE MASSELLO "Arte Povera"** **L. 3.848.000**
completa di elettrodomestici di gran marca

▪ **ARREDAMENTO COMPLETO** **L. 5.915.000**
camera matrimoniale + soggiorno + tavolo e sedie
+ cucina completa di elettrodomestici

* **SOGGIORNO MODERNO** **L. 1.290.000**
completo

* **CAMERA MATRIMONIALE CILIEGIO** **L. 1.490.000**
completa

Compreso IVA - Trasporto Montaggio

Pagamenti *RATEALI anche* ***senza Interessi***

FINANZIAMENTI IN SEDE Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33

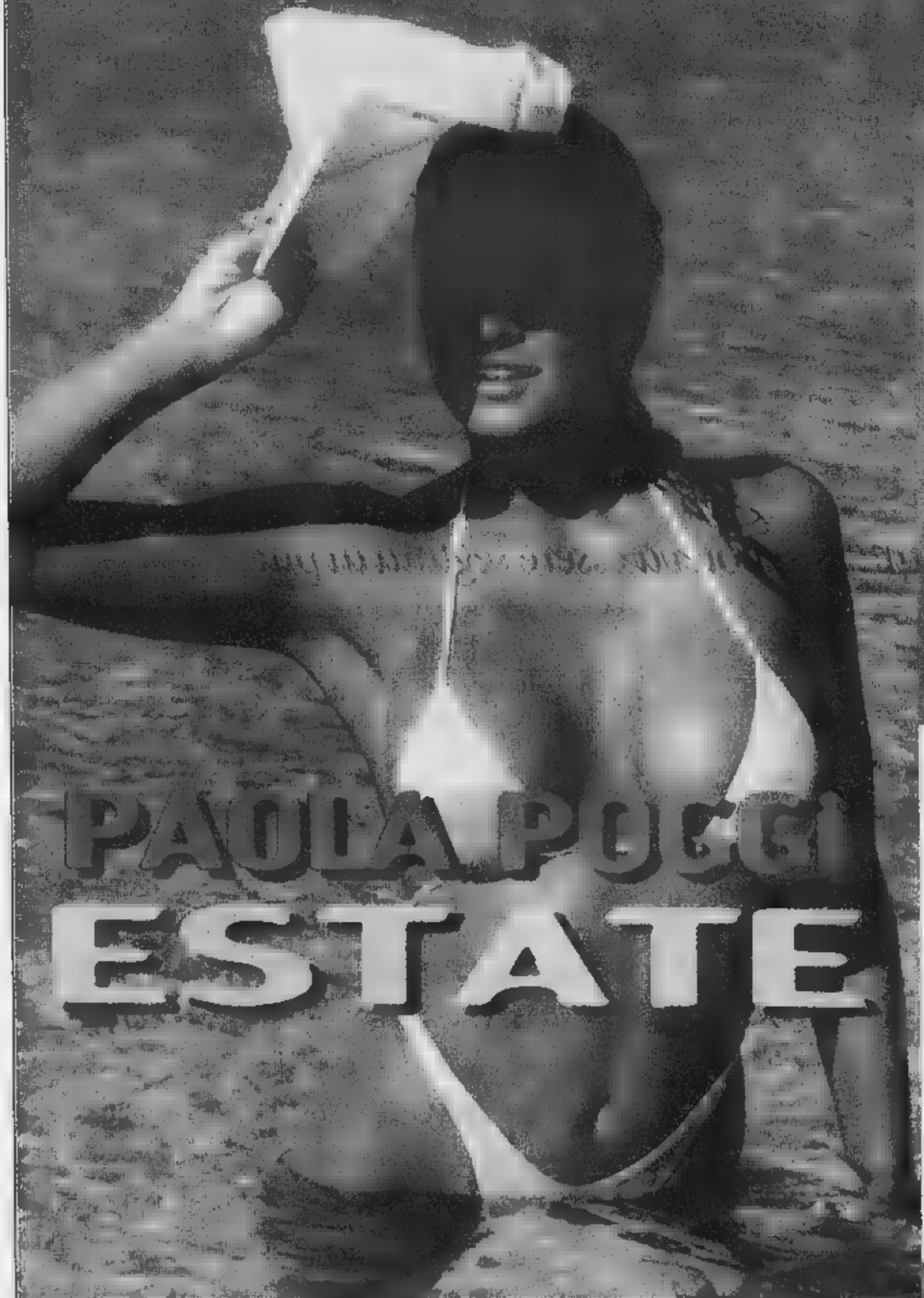
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE (TO)

Tangenziale di Torino → Caselle → San Maurizio → San Francesco al Campo → Vauda C.se

Palazzo Grosso

Vauda C.se ← Front ← Favria ← Rivarolo Canavese ← Ivrea

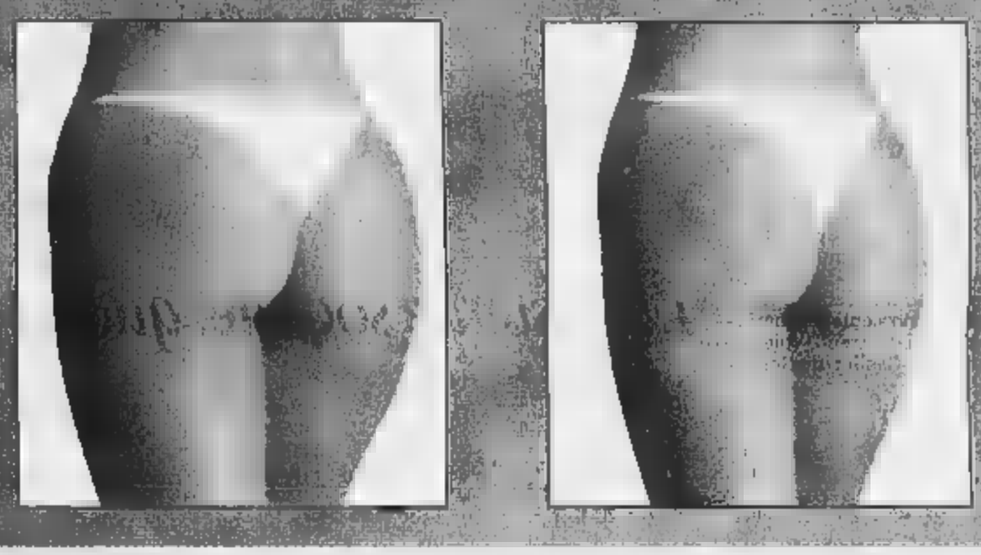
MAGRA E FELICE PER GODERTI L'ESTATE



PAOLA POGGI ESTATE

DIMAGRIRE CON GIOIA E SENZA FATICA È FACILE

**Ritrova la tua linea ideale,
perdi il peso in eccesso,
scopri la piacevolezza
di un corpo nuovo, modellato
proprio nei punti critici.**



TELEFONA SUBITO AL NUMERO

0125.25.31.03

GRATUITAMENTE
E
SENZA IMPEGNO

IL CHECK-UP DELLA TUA FIGURA

a IVREA
in Via De Gasperi, 2

Orario continuato
dal lunedì al venerdì
dalle ore 10 alle ore 20

Raggiungibile con i mezzi pubblici

CENTRI DIMAGRIMENTO
PAOLA POGGI

UNA DATA DA RICORDARE!!!
MAGICO MAGGIO!

nei centri
DE FABIANI
PER TUTTO IL MESE
I DIVANI COSTANO
LA METÀ!

sede di QUARONA:
Aperto TUTTE le DOMENICHE
dalle 15:00 alle 19:30

Forme nuove per sedersi, forme rassicuranti e discrete per divani anche dotati di meccanismi che adeguano la seduta alle esigenze di comfort, per farci rilassare nel tempo libero.

Forme alle nuove tendenze, volumi semplici e lineari, divani di gusto contemporaneo dove sedersi diventa un momento di infinito relax.

Forme nella loro locazione, perfetti in una casa di campagna come in un appartamento, in loft come in una casa patrizia.
Cuscini in poliuretano espanso indeformabile a densità differenziate, i rivestimenti sono completamente sfoderabili. La morbidezza del divano è interpretata da un design forte dai netti contrasti contrapposti ed essenziali equilibri, una sequenza di volumi semplici, morbidi, che

SUBITO nostro esperto
A CASA VOSTRA per una
SUPER VALUTAZIONE
dell'USATO
Ritiriamo e [illegible] i Vostri mobili usati
Per saperne di più:
0163.430982

DE FABIANI
Arredamenti
Fa grande la tua casA

QUARONA (VC)
a 3 minuti da Borgosesia
via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982

QUAREGNA (BI)
via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434

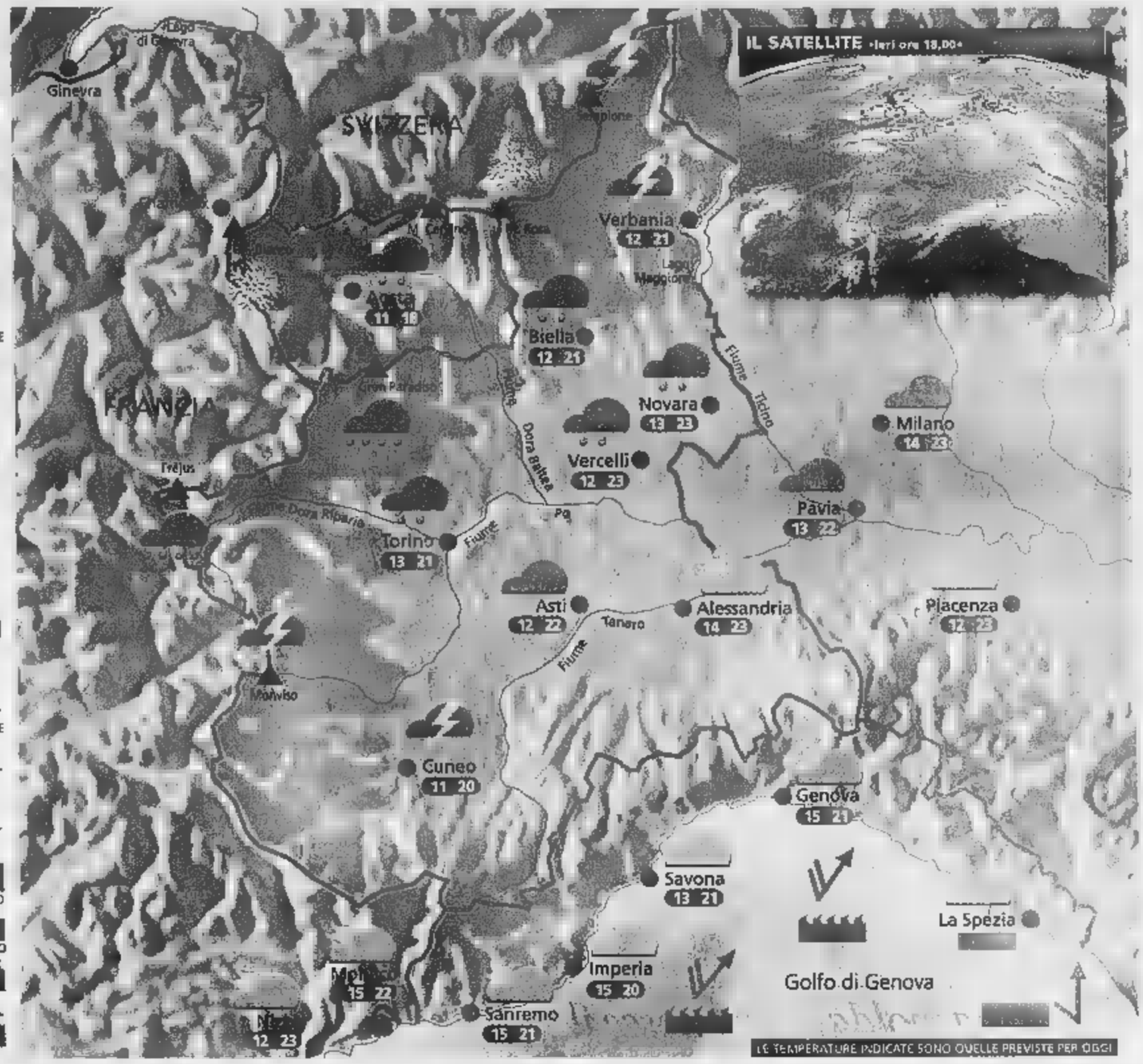
CAMBURZANO (BI)
via Provinciale, 13/a tel. 015.592708

11550 Pubblicità - Borgosesia (VC)

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni di spiccata instabilità.

Previsioni Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.
Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni ancora invariate.

ZOOM

Il cumulo si trasforma

Sembra un cavolfiore, panna montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, un elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima o montana: in realtà il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultarci in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni; se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche la grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli automobilisti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO	18 24
BARI	18 24	ROMA	16 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	16 22
CAGLIARI	18 27	BARCELLONA	15 20
CATANIA	18 27	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	11 18
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 23
OLBIA	17 25	LONDRA	10 17
PALERMO	20 26		10 20
PERUGIA	14 25	PARIGI	12 16
POTENZA	14 25	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 18 minuti; cala domani alle ore 13 e 41 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

I letti di Specialisti del Riposo sanno capire come sei.
(anche i divani, le reti e i materassi.)

Leonida letto matrimoniale con rete a doghe, materasso ortopedico, biancheria e piumino
L. 2.390.000 tutto compreso
disponibile in oltre 640 tessuti antimacchia
L.159.000 al mese*
in 12 rate senza interessi (e con tante coccole).

Savigliano - Cuneo
Via Cuneo, 27/b - Tel. 0172 726030
ORARI APERTURA:
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO. LUNEDÌ CHIUSO

Feletto - Torino
Via Gianni Micheletto, Statale per Rivarolo
Tel. 0124 491015
ORARI APERTURA:
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO. LUNEDÌ CHIUSO

Specialisti del Riposo
CASAITALIA
Tanti punti vendita, una sola famiglia.
Specialisti del Riposo sono a:
Bassano del Grappa (VI), Bergamo, Cuneo, Forlì, Ravenna, Novara, Piacenza, Rimini, Salerno, Siracusa, Torino, Udine, Treviso, Verona

Il voto per la quota proporzionale alla Camera in alcuni centri del Canavese conferma il successo azzurro

Forza Italia diventa il primo partito

Unica «isola Ds» la damanhuriana Vidracco

PONT. Margherita voti 307, (12,7%); Rif. comunista 252, (10,4%); Lista Di Pietro 53, (2,2%); An 169, (7%); Lega Nord 244, (10,1%); Verdi Verdi 15, (0,6%); Comunisti italiani 41, (1,7%); Lista Emma Bonino 55,(2,3%); Ds 344, (14,2%); Per l'Abolizione dello scorporo 3, (0,1%); Nuovo psi 9, (0,4%); ccd cdu 65, (2,7%); Forza Italia 774, (32%); Dem. Europea 52, (2,2%); Verdi sdi 36, (1,5%).

AZEGLIO. Margherita 126 (15.9%); Rif. comunista [illegible] (3.5%); Lista Di Pietro 40 (5%); An 79 (10%); Lega Nord [illegible] (8.7%); Verdi verdi 12 (1.5%); Comunisti italiani 5 (0.6%); Lista Bonino 19 (2.4%); Ds 91 (11.5%); Per l'abolizione dello scorporo 1 (0.1%); Nuovo Psi 3 (0.3%); Ccd-Cdu 23 (2.9%); For[illegible] Italia 267 (33.8%); Democrazia Europea 10 (1.2%); Verdi Sdi 15 (1.9%).

BORGOMASINO. Margherita [illegible] (13.5%); Rif. comunista [illegible] (3,5%); Lista Di Pietro 20 (3.9%); An 40 (7.9%); Lega Nord 39 (7.7%); Verdi verdi 6 (1.2%); Comunisti italiani [illegible] (1.0%); Lista Bonino 12 (2.3%); Ds 41 (8.1%); Per l'abolizione dello scorporo 1 (0.2%); Nuovo Psi 1 (0.2%); Ccd-Cdu 23 (4.5%); Forza Italia 207 (41.1%); Democrazia Europea 18 (3.5%); Verdi Sdi 4 (0.8%).

CARAVINO. Margherita 115 (16.2%); Rifondazione comunista [illegible] (5.5%); Lista Di Pietro [illegible] (4.2%); An [illegible] (8.1%); Lega Nord 32 (4.5%); Verdi verdi [illegible] (0.4%); Comunisti italiani [illegible] (1.4%); Lista Bonino [illegible] (3.1%); Ds 70 (9.8%); Per l'abolizione dello scorporo 0; Nuovo Psi [illegible] (0.5%); Ccd-Cdu 13 (1.8%); For[illegible] Italia 259 (36.4%); Democrazia Europea 45 (6.3%); Verdi Sdi 10 (1.4%).

CHIAVERANO. Margherita 232 (15%); Rifondazione comunista 112 (7.2%); Lista Di Pietro 78 (5%); An 146 (9.5%); Lega Nord 73 (4.7%); Verdi verdi 21 (1.3%); Comunisti italiani [illegible] (1.6%); Lista Bonino [illegible] (3.3%); Democratici di [illegible] 269 (17,4%); Per l'abolizione dello scorporo 0; Nuovo Psi 10 (0.6%); Ccd-Cdu 28 (1.8%); Forza Italia 456 (29.6%); Democrazia Europea 13 (0.8%); Verdi [illegible] 24 (1.5%).

[illegible] Margherita 147 (18.2%); Rifondazione comunista 41 (5.1%); Lista Di Pietro 46 (5.7%); An 86 (10.9%); Lega Nord 54 (6.7%); Verdi verdi 7 (0.8%); Comunisti italiani 17 (2.1%); Lista Bonino [illegible] (3.9%); Democratici di sinistra 84 (10.4%); Per l'abolizione dello scorporo 0; Nuovo Psi 3 (0.3%); Ccd-Cdu 9 (1.1%); Forza Italia 240 (29.8%); Democrazia Europea 18 (2.2%); Verdi Sdi 19 (2.3%).

SCARMAGNO. Margherita 81 (15.9%); Rifondazione comunista 28 (5.5%); Lista Di Pietro 11 (2.1%); An 57 (11.2%); Lega Nord 64 (12.5%); Verdi verdi 7 (1.3%); Comunisti italiani 3 (0.5%); Lista Bonino 18 (3.5%); Democratici di sinistra [illegible] (11.7%); Per l'abolizione dello scorporo 0; Nuovo Psi 2 (0.4%); Ccd-Cdu 4 (0.8%); Forza Italia 158 (31%); Democrazia Europea 8 (1.5%); Verdi Sdi [illegible] (1.5%).

SETTIMO VITTONE. Margherita [illegible] (16%); Rifondazione comunista 61 (6.1%); Lista Di Pietro 55 (5.5%); An 64 (6.4%); Lega Nord 116 (11.7%); Verdi verdi 10 (1%); Comunisti italia[illegible] 13 (1.3%); Lista Bonino 40 (4%); Democratici di sinistra 142 (14.3%); Per l'abolizione dello scorporo 3 (0.3%); Nuovo Psi 9 (0.9%); Ccd-Cdu [illegible] (3.9%); Forza Italia 262 (26.4%); Democrazia Europea 9 (0.9%); Verdi Sdi [illegible] (1%).

TAVAGNASCO. Margherita 106 (22.6%); Rifondazione comunista 26 (5.5); Lista Di Pietro 15 (3.2%); An [illegible] (7.6%); Lega Nord 29 (6.2%); Verdi verdi 3 (0.6%); Comunisti italiani 10 (2.1%); Lista Bonino [illegible] (4.2%); Democratici [illegible] sinistra 81 (17.3%); Per l'abolizione dello scorporo 0; Nuovo Psi 2 (0.4%); Ccd-Cdu 10 (2.1%); Forza Italia 122 (26%); Democrazia Europea 1 (0.2%); Verdi Sdi 7 (1.5%).

ALPETTE. Margherita 23, (11,3%9); Rifondazione comunista 36, (17,7%); Lista Di Pietro 4, (2%); An 10, (4,9%); Lega Nord 12, (5,9%); Verdi Verdi 1, (0,5%); Comunisti italiani 4, (2%); Lista Emma Bonino 6, [illegible]; Ds 23, (11,3%); Per l'Abolizione dello scorporo 0; Nuovo psi 0; ccd cdu 14, (6,9%); Forza Italia 66, (32,5%); Democrazia Europea 3, (1,5%); Verdi sdi 1, (0,5%).

CERESOLE REALE. Margherita 6, (6,2%); Rifondazione comunista 3, (3,1%); Lista Di Pietro 0; An 5, (5,2%); Lega Nord 13,(13,5%); Verdi Verdi 0; Comunisti italiani 0; Lista Emma Bonino 7,(7,3%); Ds [illegible] (9,4%); Per l'Abolizione dello scorporo 0; Nuovo psi 1, (1%); ccd cdu 18, (18,8%); Forza Italia 29, (30,2%); Democrazia Europea 4, 4,2%; Verdi sdi 1, 1%.

VIDRACCO. Margherita [illegible], (12,6%); Rifondazione comunista, 14, (3,6%); Lista Di Pietro: 6, (1,5%); An: 28, (7,2%); Lega [illegible]ord, 8, (2,1%); Verdi Verdi: 0; Comunisti Italiani, 4,(1%); Lista Emma Bonino, 11, (2,8%); Ds 223, (57,5%); Lista per l'abolizione dello scorporo: 0; Nuovo Psi: 1,(0,3%); Ccd-Cdu: 4, (1%); Forza Italia: 38, (9,8%); Democrazia Europea: 1, (0,3%); Verdi Sdi: 1, (0,3%).

MONTALTO. Margherita 358 (14.9%) Rifondazione comunista 150 (6.3%) Lista Di Pietro 111 (4.6%) AN 257 (10.8%) Lega Nord 93 (3.9%) Verdi verdi 24 (1.1%) Comunisti italiani 48 (2.0%) Lista Bonino 76 (3.2%) Democratici di sinistra 493 (20.7%) Per l'abolizione dello scorporo 2 (0,08%) Nuovo Psi 16 (0.6%) Ccd-Cdu 44 (1.8%) Forza Italia 672 (28.2%) Democrazia Europea 13 (0.5%) Verdi Sdi 26 (1.1%)

PAVONE. Margherita 474 (17,6%) Rifondazione comunista 165 (6.1%) Lista Di Pietro 111 (4.1%) AN 237 (8.8%) Lega Nord 112 (4.1%) Verdi verdi 30 (1.1%) Comunisti italiani 37 (1.4%) Lista Bonino 67 (2.5%) Democratici di sinistra 471 (17,5%) Per l'abolizione dello scorporo 1 (0.03%) Nuovo Psi 12 (0.4%) Ccd-Cdu 61 (2.2%) Forza Italia 821 (30.6%) Democrazia Europea 32 (1.2%) Verdi [illegible] 50 (1.8%)

[illegible]ANCO. Margherita 312 (12.6%) Rifondazione comunista 167 (6.1%) Lista Di Pietro 115 (4.6%) AN 250 (10.1%) Lega Nord 174 (7.0%) Verdi verdi 36 (1.4%) Comunisti italiani 31 (1.2%) Lista Bonino 80 (3.2%) Democratici di sinistra [illegible] (15.7%) Per l'abolizione dello scorporo 0 Nuovo Psi 14 (0.5%) Ccd-Cdu [illegible] (1.3%) Forza Italia 828 (33.5%) Democrazia Europea 22 (0.8%) Verdi Sdi 24 (0.9%)

BANCHETTE. Margherita 458 (19.9%) Rifondazione comunista 184 (7.6%) Lista Di Pietro 103 (4.3%) AN 224 (9.3%) Lega Nord 81 (3.4%) Verdi verdi 42 (1.7%) Comunisti italiani 27 (1.1%) Lista Bonino [illegible] (4.1%) Democratici [illegible] sinistra 441 (18.4%) Per l'abolizione dello scorporo 0 Nuovo Psi 10 (0.4%) Ccd-Cdu [illegible] (1.2%) Forza Italia 627 (26.1%) Democrazia Europea 21 (0.8) Verdi Sdi (54 (2.2)

[illegible] Margherita 309 (15.9%) Rifondazione comunista 116 (5.9%) Lista Di Pietro 60 (3.1%) [illegible] (8.7%) Lega Nord 95 (4.9%) Verdi verdi 23 (1.2%) Comunisti italiani 29 (1.5%) Lista Bonino 62 (3.2%) Democratici [illegible] sinistra 320 (16.5%) Per l'abolizione dello scorporo 1 (0.05%) Nuovo Psi 8 (0.4%) Ccd-Cdu 29 (1.5%) Forza Italia 670 (34.6%) Democrazia Europea 29 (1.5%) Verdi Sdi 17 (0.8%).

ALBIANO. Margherita 141 (11.9%) Rifondazione comuni[illegible] [illegible] (4.7%) Lista Di Pietro [illegible] (4.0%) AN 145 (12.3%) Lega Nord 41 (3.5%) Verdi verdi [illegible] (0.6%) Comunisti italiani 10 (0.8%) Lista Bonino 36 (3.0%) Democratici di sinistra 162 (13.7%) Per l'abolizione dello scorporo 1 (0.08%) Nuovo Psi [illegible] (0.6%) Ccd-Cdu 26 (2.2%) Forza Italia 464 (39.4%) Democrazia Europea 17 (1.4%) Verdi Sdi 15 (1.2%).

BOLLENGO. Margherita 174 (13.1%) Rifondazione comunista [illegible] (3.8%) Lista Di Pietro 56 (4.2%) [illegible] 125 (9.4%) Lega Nord [illegible] (6.6%) Verdi verdi 10 (0.7%) Comunisti italiani 14 (1.0%) Lista Bonino 52 (3.[illegible] Democratici di sinistra 165 (12.4%) Per l'abolizione dello scorporo 0 Nuovo Psi 6 (0.4%) Ccd-Cdu 29 (2.2%) Forza Italia 505 (37.9%) Democrazia Europea 14 (1.0%) Verdi Sdi 41 (3.0%).

SAMONE. Margherita 154 (14.2%) Rifondazione comunista 60 (5.5%) Lista Di Pietro 42 (3.9%) AN 142 (13.1%) Lega Nord 45 (4.1%) Verdi verdi 17 (1.5%) Comunisti italiani 21 (1.9%) Lista Bonino [illegible] (3.5%) Democratici di sinistra 178 (16.5%) Per l'abolizione dello scorporo 0 Nuovo Psi [illegible] (0.2%) Ccd-Cdu 20 (1.8%) Forza Italia 258 (23,9%) Democrazia Europea 7 (0.6%) Verdi Sdi 10 (0.9%)

SETTIMO ROTTARO. Margherita 54 (16.2%) Rifondazione [illegible]omunista 15 (4.5%) Lista Di Pietro 13 (3.9%) [illegible] 27 (8.1%) Lega Nord 14 (4.2%) Verdi verdi [illegible] (0.6%) Comunisti italiani 4 (1.2%) Lista Bonino 15 (4.5%) Democratici di sinistra 41 (12.3%) Per l'abolizione dello scorporo 0 Nuovo Psi 1 (0.3%) Ccd-Cdu 9 (2.7%) Forza Italia 107 (32.2%) Democrazia Europea 27 (8.1%[illegible] Verdi Sdi 3 (0.9%)

BROSSO. Margherita 47 (14.7%) Rifondazione comunista 21 (6.6%) Lista Di Pietro [illegible] (2.5%) AN 45 (14.1%) Lega Nord 16 (5,0%) Verdi verdi 0 Comunisti italiani 5 (1.5%) Lista Bonino 15 (4.7%) Democratici di sinistra 39 (12.2%) Per l'abolizione dello scorporo [illegible] Nuovo Psi 1 (0.3%) Ccd-Cdu 15 (4.7%) Forza Italia 103 (32.4%) Democrazia Europea [illegible] (0.6%) Verdi Sdi 1 (0.3%)

SAN [illegible]. Margherita 563 (16,4%); Rifondazione 247 (7,2%); [illegible] Pietro 126 (3,7%); An 323 (9,4%); Lega Nord 206 (6%); Verdi Verdi 33 (1%); Com. Italiani 54 (1,6%); Bonino 85 (2,5%); Ds 477 (13,9%); Scorporo 1 (0,2%); psi 12 (0,3%); ccd-cdu 80 (2,3%); Forza Italia 1154 (33,6%); Dem. Europea 35 (1%); Girasole 37 (1,1%).

A Vidracco, in Valchiusella, i Ds hanno raccolto oltre il 57 per cento del [illegible]: nel paese è fortissima [illegible] presenza degli appartenenti alla comunità di Damanhur

Castellamonte, città di senatori

Guido Novaria

CASTELLAMONTE, città della ceramica. La scritta-slogan è stata piazzata [illegible] alcuni cartelli all'ingresso della città che da anni si batte per riaffermare la sua aspirazione a «capitale» piemontese della ceramica. un tempo fonte di reddito per centinaia di castellamontesi, oggi attività praticata da pochi (ma davvero buoni) artigiani. Oggi Castellamonte potrebbe tranquillamente fregiarsi del titolo di «città dei senatori», dopo che l'altra sera è arrivata la nomina del [illegible] attuale sindaco, Alberto Massucco, a Palazzo Madama con la casacca del Polo. Prima di lui era toccato ad un socialista doc Eugenio Bozzello e prima ancora, ad un dc [illegible] razza, Renzo Forma. Tutti e tre con radici familiari, professionali [illegible] a abitative in questa città «cerniera» fra Alto Canavese ed Eporediese, famosa certo per la mostra estiva dedicata alla ceramica d'arte e artigianale, ma forse, [illegible] di più, per quel piccolo-grande paradiso della cucina canavesana che è il ristorante Tre Re dove, dicono i bene informati, alcuni futuri senatori della Repubblica hanno ricevuto l'investitura ufficiale, prima di presentarsi [illegible] giudizio degli elettori.

Renzo Forma

Eugenio Bozzello

Alberto Massucco

Tre senatori [illegible] sintetizzano bene anche la storia politica del Canavese. Renzo Forma, notaio di professione, buon oratore ma non dei comizi in piazza in voga [illegible] suoi tempi, era partito per Roma forte dei voti di una dc che fra gli Anni 50 e 70, controllava tutto e tutti. Poi un uomo di sinistra, Eugenio Bozzello, che della politica [illegible] fatto una professione, con incarichi di assessore provinciale, sindaco di Castellamonte, [illegible] poi [illegible] Palazzo Madama [illegible] senatore Questore ai tempi della presidenza Cossiga.

Adesso tocca ad un imprenditore, discendente di una famiglia [illegible] stampatori degli acciai, «imprestato» alla politica nel '95 per guidare il Comune di Castellamonte, dopo una brevissima avventura, qualche anno prima, come candidato alla Camera per il partito liberale. Alberto Simone Felice Massucco adesso sembra averci preso gusto tanto che il «prestito» [illegible] politica dovrebbe diventare una scelta definitiva di vita per i prossimi cinque anni rispetto agli impegni da imprenditore, all'insegna dello slogan «diamo forza alla nostra terra», lanciato in campagna elettorale sui [illegible] festi che lo ritraevano sereno e compassato. Già quella terra [illegible] cui a Castellamonte qualcuno riesce ancora a modellare oggetti [illegible] ceramica [illegible] soprattutto a creare quelle straordinarie stufe, oggetti di arredamento ed eccezionali fonti di calore. Un calore, anche politico, di cui il Canavese oggi sembra avere [illegible] gran bisogno, insieme alla convinzione delle proprie potenzialità, al di là [illegible] slogan vuoti e ripetitivi.

Affiliato Meeting

Meeting Agenzia Matrimoniale

Ritrovarsi è un pensiero stupendo

IVREA
VIA TORINO 138
Tel. 0125.629863

ORARIO D'UFFICIO: dal lunedì [illegible] sabato 10.00-13.00 / 15.00-20.00

DICHIARIAMO CHE IL PRESENTE ELENCO E' VERO E REALE. CORRISPONDE ALLE [illegible] SCHEDE DEPOSITATE IN [illegible]

Messaggi per Lui

Cod. 14802 Federico è una splendida 32enne, castana, snella, nubile, avvocato; ha diversi interessi fra [illegible] sciare, e vorrebbe incontrare un lui, pari requisiti, per seria unione affettiva. TEL. 0125/629817

[illegible] Cristina ha 36 anni, nubile, impiegata, alta, bionda, occhi chiari, conoscerebbe uomo bella presenza, dinamico, per sincera unione. TEL. 0125/629817

[illegible] 300481 Grazia 40enne, nubile, impiegata comunale, amante dell'arte, dolce, sensibile, ricerca lui pari requisiti per [illegible] relazione. TEL. 0125/629817

Cod. [illegible] Imprenditrice 44enne, nubile, bionda, occhi verdi, dolce, sensibile e dinamica ama [illegible] natura, il mare e la montagna .Si chiama Luisa, e vorrebbe incontrare un compagno romantico, socievole e sincero. Scopo matrimonio. TEL. 0125/629817

Cod. [illegible] Ciao sono Rossella ho 47 anni, nubile, impiegata, [illegible] [illegible] carattere socievole, romantico, dolce e sensibile, vorrei [illegible] [illegible] compagno [illegible] 60enne, sportivo, fine, che ami la natura e la campagna, per progettare un eventuale avvenire insieme. TEL. 0125/629817

Cod. 14760 [illegible] chiama Arianna [illegible] una bella signora [illegible] 51 anni, laureata, vedova, dirigente scolastico. [illegible] curata nell'aspetto, è romantica [illegible] estroversa, e le piacerebbe conoscere un uomo allegro e gioviale, socievole e romantico, per seria iniziale amicizia ed eventuali sviluppi futuri. TEL. 0125/629817

[illegible] Luisa, è un'affascinante signora di 54 anni, nubile, bionda, impiegata, socievole, dinamico, interessante. Vi vorrebbe incontrare [illegible] 62enne, anche con figli, purchè seriamente motivato. TEL. 0125/629817

Cod. [illegible] Loredana è [illegible] donna [illegible] 57 anni, dal viso molto dolce, snella, nubile, impiegata, desidera incontrare [illegible] lui [illegible] 67enne, [illegible] serio convivenza. TEL. 0125/629817

Cod. [illegible] Ester 62enne, divorziata, pensionata, [illegible] una bella signora alta, solare, giovanile e sportiva, ama ballare e viaggiare. Vorrebbe incontrare un compagno sensibile, allegro e simpatico, che le riempia la vita di gioia e felicità. TEL. 0125/629817

Cod. 298089 Salve sono una signora di 64 anni, vedova, pensionata. Mi chiamo Maria Grazia e vorrei conoscere un compagno serio e gioviale, con il quale condividere il resto della vita. TEL. 0125/629817

Messaggi per Lei

Cod. 14756 Impiegato statale, 39 anni, celibe, di bella presenza. [illegible] chiamo Giacomo, alto 1.70, bruno, socievole e dinamico, sicuro di sè e dei suoi ideali[illegible] [illegible] compagna solare ed allegra per iniziale amicizia. TEL. 0125/629817

[illegible] 300982 Gianfranco 35enne, impiegato, separato, alto, bruno, bella presenza, cerca [illegible] dolce e comprensiva per eventuale convivenza. TEL. 0125/629817

Cod. 14885 Ciao mi chiamo Damiano ho 29 anni, sono celibe, libero professionista, sono sportivo, snello, alto 1.70, molti mi definiscono [illegible] uomo piacevole, quello che vorrei trovare in [illegible] donna [illegible] un carattere sensibile, dolce e allo stesso tempo allegro e solare [illegible] che sia capace di dare e ricevere affetto. [illegible] 0125/629817

Cod. 290685 Cosa dire [illegible] Massimiliano? Lui è un 43enne, divorziato, laureato, alto 1,80, fisico longilineo, buona dialettica, giovanile, affettuoso, [illegible] insegnante di sani principi, [illegible] [illegible], cerca donna colta e di classe per progettare [illegible] futuro [illegible]. TEL. 0125/629817

Cod. 14789 Luciano, separato 47enne, impiegato, brizzolato, alto 1.78, dolce, gentile e raffinato, ama fare sport e ballare. Cerca una lei sensibile ed equilibrata, per serio rapporto a due. TEL. 0125/629817

Cod. 14656 Mi chiamo Marco ho 51 anni, vedovo, imprenditore. Alto, brizzolato, occhi castani, di aspetto curato, ho un carattere socievole e modo di essere simpatico. [illegible] cerco dolce, sensibile e di sani principi, per seria unione. TEL. 0125/629817

Cod. 14755 Silvia è un signora di 54 anni splendidamente portati, separata, [illegible] 1.72, bruna, occhi chiari, snella, Milano di un centro sportivo. Ama viaggiare e ascoltare musica in genere, desidera incontrare una lei, sportiva, dolce e intraprendente, per seria [illegible]. [illegible] 0125/629817

Cod. [illegible] Lui è Giovanni, un distinto signore [illegible] 58 anni, laureato, separato. Consulente fiscale, è [illegible] persona raffinata ed elegante, dall'aspetto molto curato, socievole, molto simpatico, è il classico "amico di tutti", [illegible] battuta sempre pronta. Vorrebbe incontrare una lei piacente, dallo spiccato personalità. Chiamalo allo TEL. 0125/629817

Cod. 297489 Davide 63enne, celibe, personal trainer, è un uomo dolce, comprensivo e romantico [illegible] compagna [illegible] la quale condividere il resto della vita. TEL. 0125/629817

Cod. 14709 Giuseppe è un affermato imprenditore 69enne, separato, socievole, dinamico, giovanile, [illegible] viaggiare e andare a cavallo, vorrebbe incontrare una donna di bella presenza; distinta, fine e raffinata, per condividere con lui il resto della vita. TEL. 0125/629817

SIAMO PRESENTI CON 34 SEDI IN ITALIA

PREZZI SBALORDITIVI
MIRKO
EX DEIRO
ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI
Via P. Educ 55 - CASTELLAMONTE
CAUSA CESSATA ATTIVITÀ
CHIUDE
PER SEMPRE
E SCONTA DAL 50 AL 80%
CHIUSURA DEFINITIVA GIOVEDI' 31 MAGGIO
Comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e successive modificazioni

CONFERENZE

Musica e letteratura

Per gli incontri di [illegible] e letteratura organizzati dalla Pro Cultura Femminile, Eleonora Boggino affronta il tema «Il vero moltiplicato nel teatro di Berio e Calvino».
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore 18

Arte contemporanea

Nell'ambito del ciclo di appuntamenti «Conoscere l'arte contemporanea», organizzato dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea per l'associazione Amici dell'Università, Stefano Boeri parla al Centro congressi dell'Unione Industriale su «L'architettura per l'arte in occasione della mostra "Musei per un nuovo millennio"».
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

HANS HARTUNG

Conversazioni in archivio

«Torino alla fiera dell'Est. La partecipazione torinese al primo piano quinquennale dell'Unione Sovietica», è il titolo dell'incontro con Pier Luigi Bassignana organizzato dall'Archivio Storico.
■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 18, tel. 011 443.18.11

Sport e salute

Oggi pomeriggio Marco Zanetti affronta il tema «Attività fisica come farmaco». A cura di Unitre e Anzichú Anziano.
■ Centro Creatività e Movimento, via Millio 20, ore 15,30

La questione meridionale

Per il ciclo sul Risorgimento italiano, Marco Chiauzza parla di «Garibaldi e la nascita della questione meridionale». Segue la proiezione del film «Bronte» di Vancini.
■ Cesedi, [illegible] Gaudenzio Ferrari 1, ore 17-20

ARTE

Hartung in 25 opere

Oggi, alle 18, si apre la mostra «Hans Hartung Energia e Forma», che propone 25 opere di questo maestro dell'arte del '900.
■ Galleria G. Biasutti, via della Rocca 6/B, [illegible]: 10,30-12,30/15,30-19,30.

Patchwork

S'inaugura stamane la mostra di una selezione delle opere di 140 studenti dei corsi dell'Accademia Albertina. L'esposizione resterà aperta fino al 29 settembre, dal lunedì al venerdì: 9-13 e 15-18.
■ Accademia Albertina delle Belle Arti, via Accademia Albertina 6

MUSICA DOVE

[illegible]-P. Arriva dalla Spagna la band protagonista della serata all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83): [illegible] chiama Ska-P, propone punk dalle 23. Biglietti d'ingresso a 20 mila lire.
JAZZ. Tanto jazz nella serata musicale torinese. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis) prosegue l'ottava edizione del «Traditional Jazz Sound Celebration» con il concerto della Louisiana Jazz Band. S'inizia alle ore 22. [illegible] Rindone Pala Quartet è protagonista al «Café Procope» (via Juvarra 15). La loro performance comincia alle 22,30. Lo Stigle Duo caratterizza la serata jazz a «Il Lupo della Steppa» (via San Domenico 2, ore 22). Jazz Session questa sera al «Circolo Oltrepò» (corso Sicilia 23, ore 22).
VILLA REMMERT. S'intitola «Senza etichetta» la serata musicale di Villa Remmert a Ciriè (via Rosmini 3): si esibiscono, a partire dalle 21, i gruppi Gente da Fuori, Silos, Nebbia, Cubica, Oltre Confine, Nobis, Giordano, Blue Velvet. Ingresso libero.

AC/DC. L'unica data italiana della tournée internazionale degli AC/DC (nella foto) è prevista il 4 luglio allo Stadio delle Alpi. Lo spettacolo dura circa quattro o cinque ore, altri gruppi affiancheranno sul palco allestito in una delle due curve la band guidata da Angus Young e Brian Johnson. I biglietti sono già in prevendita nei punti abituali, il loro prezzo varia a seconda degli ordini di posto (sul prato e in gradinata non numerata costano 66 mila lire, in gradinata numerata e al coperto 82 mila). L'inizio del concerto è previsto alle 19, un'ora prima l'apertura dei cancelli. Organizza Metropolis. Informazioni al [illegible] 011 53.55.29.

«IL FIORE ALL'OCCHIELLO»

L'Alfieri chiude la stagione con il meglio del musical

Manuel Frattini balla la sua autobiografia diretto da Angelini con Fabio Ingrosso e Loredana Sartori

SILVIA FRANCIA

Chiude con le note di un musical, il cartellone «Il fiore all'occhiello» del Teatro Alfieri. Una stagione «molto soddisfacente [illegible] che ha richiamato tanto pubblico con una programmazione che è stata la più gradita degli ultimi 3 anni», come spiegano i responsabili di Torino Spettacoli, lo Stabile privato che gestisce la sala di piazza Solferino. E dopo tanti bei nomi delle scene - come la coppia Alessandro Gassman& Gianmarco Tognazzi, [illegible] Christian [illegible] Sica, Marco Columbro, Claudia Koll, Anna Falchi, solo per citarne qualcuno - tocca al ballerino Manuel Frattini.

Lo spettacolo, che ha debuttato ieri e si replica sino al 20, si intitola «Musical, maes[illegible]» ed è interpretato anche da Loredana Sartori, Fabio Ingrosso e dalla Compagnia Teatro Nuovo; coreografia e regia sono di Fabrizio Angelini, su arrangiamenti e musiche originali di Maria Giovan[illegible] Mori. Spunto dichiaratamente autobiografico: Frattini «[illegible] conta» la vicenda artistica di Frattini. M[illegible] lo stile narrativo lascia spazio a trovate comiche e ad ampi inserti tratti dalla storia [illegible] teatro musicale. La trama, infatti, è farcita di citazioni dei musical più noti; da «A Chorus Line» a a «Singin' in the rain», da «Copacabana» a «Grease». Mentre il dato autobiografico offre il pretesto per raccontare una storia che è comune a tanti giovani artisti che, all'inizio della loro carriera, inseguono una vocazione facendo diverse esperienze, dai varietà televisivi agli spettacoli [illegible] danza, all'operetta, e scoprendo man mano [illegible] loro più profonde aspirazioni. «Il messaggio è un sollecito a credere in se stessi, senza perdere di vista i propri sogni, pronti a cogliere la grande occasione» spiegano le note di regia. Un[illegible] grande occasione che, nello spettacolo, è offerta [illegible] un produttore: quel «maestro» a cui si fa riferimento nel titolo."

Proprio [illegible]e è accaduto nella vita di Frattini [illegible]e, dopo anni di formazione televisiva (in spettacoli come «Fantastico», «Pronto è la Rai», «La sai l'ultima?») e dopo aver interpretato un grande musical come «A Chorus Line», attendeva una chance teatrale. «Ad offrirmela - dice l'artista - fu [illegible] produttore che mi disse: "Frattini, lei ha carta bianca, le do [illegible] minuti per propormi l'idea di un musical».

TEATRO MATTEOTTI

Viaggio intorno all'incertezza

■ Si ispira agli scritti del filosofo Salvatore Veca, il nuovo lavoro di Anna Cuculo, in scena al Matteotti di Moncalieri sino a domani (spettacoli alle 21). «Dell'umana incertezza» è il titolo dell'allestimento firmato dall'attrice-danzatrice-regista torinese, che è affiancata, in scena, da Enrico Fasella e Luciano Caratto (la drammaturgia è di Giacomo Bottino, la regia di Ola Cavagna, il «look» di Diego Dalla Palma).
«Ho incontrato Veca e sono rimasta affascinata dalla sua persona e dai suoi scritti - spiega la Cuculo - e credo di poter mantenere vive le sensazioni meravigliose scaturite dal nostro incontro, tramutandole in una storia immaginaria». Lo spettacolo, che si propone di celebrare la bellezza in quanto sentimento universale e profondo, include brani e citazioni dal libro [illegible] Veca «Dell'incertezza - Tre meditazioni filosofiche». [s. f.]

MA[illegible] protagonista del musical

RECITA BENEFICA

Si va a scuola in Camerun con Eduardo

L'associazione Sao promuove una serata di beneficenza al Colosseo. La compagnia teatrale del regista Renato D'Auria presenta la commedia di Eduardo De Filippo «Bene mio e core mio» stasera alle 21.

[illegible] ricavato servirà per finanziare un centro di alfabetizzazione in Camerun dove Sao (Salvaguardia Antiche Origini) ha già realizzato alcuni progetti.

Tra questi, l'invio di 300 biciclette e di materiale didattico, la costruzione di un ponte lungo 55 metri, la formazione di tecnici agricoli. Sta inoltre lavorando, in collaborazione con la facoltà di Antropologia culturale dell'Università, alla costruzione di una scuola [illegible] Mindif, a progetti di sviluppo agricolo e alla formazione lavoro per la produzione di articoli di artigianato in paglia. Come fanno notare i responsabili [illegible] delle principali cause del sottosviluppo non è soltanto l'analfabetismo, ma la non conoscenza di mestieri.

L'obiettivo è dunque quello di fornire i mezzi necessari a chi ha fame ma anche strumen[illegible] conoscitivi per arrivare (dove si può) all'autosufficienza. Per maggiori informazioni tel. 011 3099048 e 011 6698034.

Iveco vi viaggia con Vitalia

Metti in cantiere la convenienza.

Daily cabinato 35C9 con cassone ribaltabile compreso nel prezzo.

39.000.000 escluso IVA o messa su strada
Euro 20.142

[illegible] guida come un'auto, si carica come [illegible] camion. E' Daily Cabinato ribaltabile, il più forte City Camion.

Alla robustezza [illegible] telaio in acciaio si [illegible] la resistenza della sospensione posteriore rinforzata. Fino al 31 maggio può [illegible] tuo completo [illegible] ribaltabile trilaterale a condizioni assolutamente uniche. Daily cabinato: la sua forza al servizio del tuo lavoro.

www.iveco.com

IVECO

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese [illegible] Valli [illegible] Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - Via Candossino [illegible] - Tel. [illegible] r.a. - QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85
Sito Internet: www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica**
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze
- Assistenza al cittadino
- **Trasfusionali** 4997.0860-7705.5563
- **Centri** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono** (Violenza alle donne)

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La seduzione in punta di piedi

GIOCO d'amore, di seduzione e di piacere. E Dimmi che bella il racconto di un'esperienza sentimentale, il viaggio di una bambina dall'infanzia all'età delle passioni danzato con l'energia di un sogno. Protagonisti: la Compagnia Corte Sconta. Debutto: stasera al Teatro Vascello. La coreografia, per sette danzatori e una bambina, è firmata da Laura Balis e Cinzia Romiti. Da mondo agiato e protetto di una casa ricca e nobile, nella sua candida onnipotenza la piccola protagonista lancia il suo sguardo sul mondo maschile. E in un viaggio onirico nella memoria del futuro, fa esperienze di donna. Attrae e respinge il piacere le figure di uomo che le si fanno incontro. Si mette in gioco, ma quando il sogno svanisce, non accetta la sfida di una dura educazione sentimentale. E senza esitazioni decide di volare altrove in un mondo interiore, armonico e senza tempo. I sette danzatori che sono accanto alla piccola Giada Picci, brava e intensa, sono Paolo Baccarini, Laura Balis, Barbara Geiger, Franco Reffo, Yasmine Ström, Markus Theisen e Midori Watanabe. Circondati dalle immagini video di Giuseppe Baresi e dalle scene di Gianni Carluccio. Sulle note della partitura originale composta da Franco Maurina. Prossimo appuntamento per la giovane compagnia italiana, molto apprezzata all'estero, è il 4 luglio al Teatro Arsenale di Venezia insieme al compositore Michael Galasso. Teatro Vascello: via Giacinto Carini 72. Info.: 065881021. Orario: 21, fino a sabato 19 maggio.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.278833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Ad soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico**
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 14
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884465

Aeroporti
- Leonardo Da Vinci 65951
- Ciampino
- **Taxi** 3570-4994-8877-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 "Evgenij Onegin" di P.I. Ciaikovskij dir. S. Ranzani. Orchestra, Coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Alle 20.30

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752. Domani presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto dell'Orchestra. Roberti, Schumann: duetta Oleg Caetani con la partecipazione del pianista P. Bianconi. Alle 21

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA Via Flaminia, 118. 063201752. Domenica presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) concerto dedicato alle musiche di G. Petrassi, direttore Mario Ancillotti. Alle 11.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorio di via della conciliazione "Elio e le storie tese in concerto". Alle 21.

ASS. ENLIL 0687132261 (Aventino) "Viaggio nel mondo dell'Operetta" ridendo qua e là". Alle 20.45

ASS. BENEDETTO MARCELLO 0665746027. Largo Nostra Signora di Coromoto, 2. Riposo

ASS. CULT. E SPORT "LA PIROETTA" Via delle L. da Vinci, 307 0655424663. Sabato 19 maggio presso il Teatro San Raffaele, spettacolo di danza contemporanea "Stati di natura" balletto della compagnia Alejsi. Alle 21

ASS. CULT. OPERAMUSICA 0676570771 via Acaia, Venerdì 25 maggio presso la Chiesa S. Paolo fuori le Mura (Via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi. Orchestra e Coro dell'Accademia Lirica Italiana. Dirige J. Hyun Kim. Regia di A. Alle 20.45.

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI. Presso la Chiesa di S. Ignazio (Piazza di Sant'Ignazio) Coro "Lebanon Valley College". Alle 21. Ingresso libero e gratuito

ASS. PRA I CIOCIARI Via San Severo, 2 (San Giovanni). Tel. 0670491977. Sabato concerto a cura dell'artista coreano Sig. Min. Alle 17.30

ASS. MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì 19 presso l'Auditorium Cavour (Piazza Adriana, 3) "Premio Albert Schweitzer" I Concorso Nazionale per Medici Musicisti. Alle ore 19.30. Ingresso libero

ASS. MUSICALE CORO ROMANI CANTORES 0644240561 Domenica 27 presso l'Auditorium Museo Nazionale degli strumenti musicali (Pzza S. Croce in Gerusalemme 9/A) Concerto per due pianoforte con C. Grillone e C. Palatesse. Musiche di Bach, Hindemith, Debussy, Ravel, Dukas, Stravinsky. Alle 19. Un'ora prima concerto visita guidata al compresa nel costo del biglietto.

ASS. MUSICALE EUTERPE Presso l'Auditorium del Seraphicum "Pierre Hommage (violino), Mihail Ungureanu (pianoforte)". Musiche di Brahms. Alle 21.

ASS. NUOVA CONSONANZA 063741277, Via S. de Saint Bon, 61. Riposo

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 336. Conoscere e migliorare le proprie voce. Corso bimestrale di avviamento al canto

BORGHI E CASTELLI LAZIO 062280375. Domenica presso il Teatro Flavio "Sala Specchi" (via Garibaldi - Rieti) Concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Liszt. Alle 18.00

UNIVERSITARIO "ASSUNZIONE" 0684482715, Viale Trastevere, 32. Riposo

CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI 065121193. Domenica 27 maggio Concerto d'Organo. Organista R. Maccarrone. Musiche di Haendel, Bach, Mayr, Mendelssohn, Bossi, Reger. Alle 19.30

S. MARCELLO AL Domenica 20 "Le voci dell'Organo Post Messam" Premio Goffredo Giarda. Alle 19.30.

CONCERTI AL VITTORIANO Fori Imperiali. Altare della Patria. Domani presso la sala Giubileo concerto con A.R. D'Ascenzo (flauto), M.A. Gramegna (violoncello), R.O. Rizzo (pianoforte). Musiche di Haydn, Von Weber, Mendelssohn. Alle 17.30

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 0636039571, via dei Greci 18. Domani concerto de "I Cameristi del Conservatorio S. Cecilia" Haydn. Alle 20.30

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 0679610B4, via Bruxelles, 45. Domani presso l'Auditorium Bonicelli BMV (V.le Kennedy) con musiche di Verdi, Dubiensky, Simoe, Rascel, Pietropoli, Kelelbe, Gounod. Alle 21. Ingresso libero.

DI DOCUMENTI (CONCERTI) 065744034 via Nicola Zabaglia 42. Concerto con A. Kraja e E. Zorzi al violino. Musiche di Bartok, Clementi, Geniduzzi, Petrassi. Alle 21

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635248533, via Proba Petronia 82. Sabato 19 maggio concerto del Quintetto di Ottoni da Napoli.

GIULIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Euromusica Master Series presenta il concerto di Fausto Zadra al pianoforte. musiche di Chopin "4 ballate sonata opera 35". Alle 21. Replica alle 10.30

GONFALONE 066875952. Via Gonfalone, 32. Domani "Concerto della Camerata Bena". Alle 21

0685350032 viale Liege, 33. Mercoledì 23 maggi presso la Basilica dei Santi XII Apostoli (p.zza dei S.S. Apostoli) concerto e coro di 22 voci della Saint Patrick Church. Solo organo e violinista solista. Alle 21

OFFICINE MUSICALI DEL Vicolo Farinone, 36 - 0668892872. Corsi di musica: tutti gli strumenti per tutte le età, dal principio ai corsi di perfezionamento, canto moderno, jazz e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria

ORCHESTRA DI E DEI via Nicola Ricciotti, 69 0697567[illegible]. Domenica 20 maggio presso il Teatro Valle (via del Teatro Valle, 21) concerto diretto da M. De Bernardi con S. Bussotti al pianoforte. Musiche di Rossini e Verdi. Alle 11.00.

ROMANAE VOCES 0774511501 Riposo

TEATRO ORIONE via Fortuna, 7, 0677206960. Sabato [illegible] opera "Aida" di Giuseppe Verdi. Alle [illegible]

TEATRO SAN LUCA Via Rocco da Cesi, 136. 0668[illegible]. Stasera "La Traviata" di Giuseppe Verdi. [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Nicosia, 1 tel. 0668[illegible]. Domenica [illegible] sabato 9-13

ORBIS [illegible] 0668[illegible]. 19.30

PLANETARIO via Vera, 28 tel. 06704921[illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRESTO via Panama, 86 tel. 0695[illegible]. Orario [illegible]

PRENOTICKET [illegible] 24 ore su 24 [illegible] 0668237[illegible]

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065[illegible]. Orario [illegible] 9-13/16-19.30

MUSEI E [illegible]

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1, tel. 0667613201. Orario 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 15.000 [illegible] e l'Italia". La mostra si svolge nelle sale e nei giardini della Villa e ripercorre le principali tappe della carriera dell'artista. Fino al 9 luglio.

SAN LUCA p.zza dell'Accademia di San Luca, 77 tel 0667[illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 10-19, ingresso libero. "Aldo Bandinelli - L'opera grafica" un centinaio di lavori (penna, china, tempera) donata da Achille Perilli. Fino al 19 maggio.

ACQUARIO piazza Manfredo Fanti, tel. 0667106452. Orario: 15-19, lunedì chiuso. Ingresso libero "Infoarchitettura: città e cultura". Fino al 31 maggio.

BAR DEL piazza del Fico 26, 066855205. Orario: 10-2. Ingresso libero "Rossellina D'Errico". Fino al 31 maggio

DOCUMENTAZIONE ARTISTICA CONTEMPORANEA SARRO via Giulio Cesare, tel. 0632[illegible]. Orario: 17-20, chiuso lunedì e festivi. "Doppio segno: Marina Bindella e Andrea Cainì". Fino al 19 maggio

DEL BRAMANTE via della Pace 5, tel. 0668[illegible]. Orario: 10-13 sab.10-24, chiuso il lunedì. Ingresso £ 15.000. "Il liberty in Italia". Fino al 12 giugno

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19, festivi 9-14, chiuso lunedì. Ingresso £ [illegible]. "Le stelle dell'arte" di Achille Bonito Oliva. Fino al 24 giugno

GALLERIA IL COLLEZIONISTA via Ravella 132, tel. 0642011393. 10-13 e 16.30-19.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Cesare Oneda". Fino a 25 maggio.

MUSEI E GALLERIE DEL viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi [illegible] è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO ROMA IN TRASTEVERE piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 0658[illegible]. Orario 10-19.30, lunedì [illegible]. Ingresso £ 5.000. "World press photo - fotografia e giornalismo: le immagini premiate nel 2001". Un'occasione unica per vedere le più belle e rappresentative immagini che per un anno hanno accompagnato e anche documentato gli avvenimenti [illegible] tempo sui giornali di tutto il mondo. Fino al 31 maggio.

MUSEO DI RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere, tel. 0667806[illegible]. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso mai. Ingresso £ 15.000. "Magritte -La storia centrale". Comprende 77 opere del grande artista belga. Fino all'8 luglio.

CIVICO Palazzo Comunale di Velletri, piazza del Comune 1, tel. 06692050205. Orario 9-14 e 15-19.30, chiuso il lun. Ingresso £10.000. "La collezione Borgia - curiosità e tesori da ogni parte del mondo". Fino al 3 giugno

DEI BAMBINI via Flaminia 80, tel. 0636137[illegible]. Orario: lun. 9.30-11.30, mart. 9.30-14.30, festivi 10-12 e 14.15-16.15. Il museo è in realtà uno spazio ricreativo, dedicato ai bambini da 0 a 12 anni. Visite guidate su prenotazione

[illegible] via Corso 320, tel. 066786209. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible]. "D'Annunzio - L'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di A. Andreoli. Fino al 1 luglio

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel. 065816563. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso £ 5.000. "World press photo - fotografia e giornalismo: le immagini premiate nel 2001". Catalogo. Contrasto. Fino al 31 maggio.

MUSEO NAZIONALE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 0659[illegible]. 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Fino al 7 giugno. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. Fino al 30 settembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. [illegible]. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "Tesori d'arte dal buio alla luce - 20 anni di scoperte". Fino al 30 maggio.

MUSEO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 0654952[illegible]. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove sale espositive a carattere permanente: "Donne, Uomini e Animali: Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino al [illegible] maggio.

PALAZZO GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-[illegible]. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente "Eroi e Regine, pittori popoli d'Europa". Fino al 1 luglio.

D CHIGI (Ariccia) piazza di Corte 14, 069330053. Orario: 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il Bacicci un anno dopo". Fino al 27 maggio

PALAZZO DELLE [illegible] Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "James Nachtwey. L'occhio testimone". Fino al 25 giugno. "Egeo, immagini di Grecia". Ultimo giorno. "Italian studio program 2000-2002". Opere legate alla vita quotidiana, per la maggior parte video installazioni, fotografie. Fino all'11 giugno

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11, tel.0329525710[illegible]. Orario: 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000, sabato e domenica e anche i festivi £7.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar[illegible] una Collezione del Seicento". Fino al 20 maggio

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez - il suo terzo viaggio in Italia". Fino al 30 giugno

PALAZZO VALENTINI IV Novembre, tel. 066766222. Orario: 10-13 e 15-19, sabato 10-13, chiuso la domenica. "Garzia Fioresi" a cura di Vittorio Sgarbi. Fino al 27 maggio

VENEZIA via Piebiscito 1-3, tel. 0632810. Orario: 10-21, sabato [illegible] e festivi 10-22. £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Fino al 31 luglio.

RIPARTE CAFE' via degli Orti di Trastevere 7 [illegible] 065[illegible]. Orario: 20-1, chiuso [illegible] e domenica. Ingresso libero. "Pari Shooting". Fino al 31 maggio

[illegible] BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) [illegible] Gabriele D'Annunzio 3. Ingresso libero. "Leonardo e l'Europa" a cura di Alessandro Vezzosi. [illegible] a 3 giugno

SALVATORE (Complesso Monumentale) via San Salvatore in Lauro 15 [illegible] 0637514654. Orario: 10-13 e 14-19.30, sabato e domenica 10-[illegible] 19.30, chiuso lunedì. Ingresso [illegible] "Ceramiche [illegible] ka". Fino al 3 giugno.

SPIGOLI DI LUCE via Panisperna, 251, tel. 0648[illegible]. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica. Ingresso libero [illegible] segnio all'acquafonte" di Sigfredo Oliva. Fino al 26 maggio

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34, tel. 0647841[illegible]. Orario: 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo tra [illegible]". Fino al 2003

STUDIO CASOLI via della Vetrina 21, tel. [illegible]. Orario: 11.30-19.30, chiuso lunedì, domenica. Ingresso libero. "Nan [illegible]". Fino al 30 luglio

TEATRO AMBRA JOVINELLI via Guglielmo Pepe 43-47, tel. 0644[illegible]. Orario: 10-18, [illegible] Ingresso libero. "I primi [illegible] anni del Teatro Jovinelli". Fino al 27 maggio.

VITTORIANO (Complesso monumentale) via [illegible] San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23, domenica 9.30-20.30. Ingresso libero. "Domingo Rolano - pittore". "Il Duecento". Fino al 27 maggio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria Testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; Bertolini 9, Barberini 49; corso d'Italia 1[illegible]; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento

USL RM/B via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL viale Europa 76; viale Beata Vergine Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Augusta 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425 via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia [illegible] via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8 Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè [illegible] la proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, [illegible] tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-[illegible]. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica [illegible] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. [illegible] Libratrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] - via Ripetta, 239/241 tel. [illegible]3003631. [illegible] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica [illegible] 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; del Governo Vecchio, [illegible] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PARSI [illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle [illegible]

LA STRADA - [illegible] Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore [illegible]

I LOCALI

ARRIGA [illegible] nelle Capannelle 104, tel. 0672137[illegible]. Musiche colorate e una pizza toscana riprodotta quest'ambiente folkloristico [illegible] cale. Tutte le sere animazione e sorprese. Musica selezionata dal dj Johnny P [illegible] di gruppo.

MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. Alle 22 il concerto di Mike Peters, in occasione della ripubblicazione di tutta la produzione degli Alarm, una band gallese [illegible] negli anni Ottanta.

BLACKBULL [illegible] via dei Piceni, 28, [illegible] 064451250. La Compagnia Blackbull presenta "Il Minotauro", la [illegible] un essere la cui unica colpa è quella di evidenziare la sua diversità

CAFFÈ LATINO via B. Monte Testaccio, 96, [illegible] 0657[illegible]. Ambiente caldo e accogliente, arredato in stile [illegible] propone musica dal vivo tutte le sere e dopo i concerti selezioni funky, acid jazz e black con i migliori dj della [illegible]

CHIC KITSCH via San Saba, 11a (Aventino), tel. [illegible]. Cioè dante, questa discoteca unisce Teleganza e il lusso agli eccessi come colate d'oro e polizione cigare. Stagione di resident Giuliano Marchili con selezioni di musica commerciale, house, revival

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casalina Vecchia, 42, tel. 0670305684. Sala matrice: musica da ballo, discoteca e serate a tema. Il locale offre questo ed altro. Si organizzano anche rassegne di film.

CIRCOLO VIZIOSO via [illegible] 25 [illegible] 0347[illegible]. Locale dalle tante attività, frequentato soprattutto da universitari ma non solo. La sala superiore è più tranquilla, mentre nella sala inferiore selezioni musicali, cocktail, cabaret e serate a tema

CLASSICO VILLAGE via Libetta, 3, tel. 0657[illegible]. Serata "Pianeta Marte love" che come ogni martedì trasforma il locale in un vero salotto intellettuale. Nelle quattro sale è possibile assistere alla proiezione di cortometraggi a performances teatrali, balletti e concerti. Il progetto è stato proposto dai ragazzi della Terza Università

FIESTALOCA via degli Orti di Cesare [illegible], tel. 0658333494. Dalle 18 [illegible] 20 scuola di ritmi con con il maestro Mustafà. A seguire parte la serata "Voglia d'Africa", dedicata alla sonorità africane, con il gruppi di ballerini e percussionisti senegalesi Kukudjenbe, dopo lo spettacolo la musica selezionata dal dj Apo

GATE 19 via Trionfale del Frasche, 90, tel. 0665[illegible]. [illegible] 22 selezioni musicali di reggae, con Zion Express

INTERNO via S. Giovanni in Laterano, 142, tel. 0339444[illegible]. Alle 22 serata di cabaret con i Cabarettando: un gruppo di 7 artisti, per uno spettacolo all'insegna del divertimento.

JAZZ CAFÉ via Zanardelli, 12, tel. 06[illegible]. Arredato in stile minimal-chic, offre musica dal vivo nella sala inferiore e discoteca al secondo piano, quattro diversi menù, cocktail, birre alla spina

[illegible] Piazza della Cancelleria 87 tel. [illegible]. Il locale, un elegante salotto in pieno centro storico, offre un [illegible] assortimento di cocktail, whiskey e liquali di tutta per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana

KALISÉ via Cola di Rienzo, 14, tel. 0637515395. Cocktail bar, articolato in tre sale, con tavoli anche all'esterno. Principalmente ristorante con vasta scelta di pasta, insalate, cucina vegetariana e [illegible] il giovedì cucina indonesiana. Dopo le 23 cinema, cocktail bar. Si [illegible] pezzano anche serate a [illegible]

[illegible] via Galvani, 54 (Testaccio), tel. 065746013. Cocktail bar a due piani dove poter prendere un aperitivo e ascoltare anche musica dal vivo. Serata dedicata alla creatività per questo appuntamento settimanale la scenografia artistica si ricrea dai materiali più impensati

OPEN HOUSE via di Lunghezzina [illegible] (Lunghezza), tel. 062262506. Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le sere piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Stasera blues con Stefano [illegible] Jam.

PADDY AL COLOSSEO Via Capo d'Africa, 21/a, tel. 0677201R93 (web.tiscalinet.it/paddypub). Il locale è sia ristorante che pub e cocktail bar. Tanto primi piatti, birra, vino e ottimo rum. Venerdì e sabato musica dal vivo per tutti i gusti

TAM TAM via A. Meroni 8 [illegible] 0621704[illegible]. Locale molto per entrare [illegible] è lo stesso, ma salite e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan. Un curioso scenario di liane, scimmie e una [illegible] le rane.

N.Y. PIZZA via Ubaldo Montelatici, 6/8 tel. 0671355750. Jack La Caserne, cosmopolita [illegible] un locale in stile americano anni [illegible] si possono gustare varie specialità di pizza alla pala, birra Ceres alla spina, ascoltando musica live o divertendosi con il karaoke

[illegible] via della Maddalena, 12, tel. 066872316. Discopub - stile londinese, dove dominano i colori acid-blu ed arancio. Tutte le sere si balla: stasera musica house, [illegible] dai dj Raf Costantino e Kiki

TRASTEVERINA via Benedetta, 10/a (Trastevere), tel. 0339 2316648. Si è trasferito nel [illegible] dei locali più originali di Trastevino: tavoli a forma di botte, divani stravaganti a Oscar, l'inquietante "patone - mascone", contribuiscono a creare un'atmosfera suggestiva.

TRAVE CAFE via Stefano Guazzi 177, tel. 0650302[illegible]. Birreria panineteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma e della Lazio, giochi da tavolo e due consolle per playstation. Aperto dalle [illegible] 21 fino a tarda notte.

TRAME

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del [illegible] sfidando dagli scioperi dei minatori, non obbedisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[Ariston 2, Lux 5, Missouri 3, Trianon 3]

BORN [illegible] MANTICI MATI. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa e il punto di ritrovo di sei persone in crisi esistenziale.
[Dei Piccoli Sora, Pasquino 3]

CIOCCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[Capranichetta, Madison 4, Missouri 2, Roxy Rubino]

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
[Adriano 9, Ambassade 2, Atlantic 6, Cineland 8, Doria 2, Galaxy Venere, Lux 5, Rhoden 2, Trianon 2, Tristar Verde, Uci Marconi 6, Warner Moderno 1, Warner Village 7]

[illegible] MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono [illegible] dalle [illegible] blindate del diplomatico due agenti (Steven Seagal e [illegible]) indagano.
[Warner Moderno 5, Warner Village 15]

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventura. Ambientato nel 1271 il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri decisi a dare la caccia a [illegible] dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[Farnese, Savoy 3]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days» la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare [illegible] due anni e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
[Giulietta]

L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato [illegible] (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Cineland 10, Eurcine 3, [illegible] 2, [illegible] Madison 1, Mallorca 3, Metropolitan 1, Roxy Topazio]

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera. L'impiegata di un'agenzia [illegible] (Carmen Maura) trova in [illegible] lamento 85 vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva [illegible]. La donna decide di tenersi la somma. Il denaro era ambito anche dagli inquilini del [illegible]
[Alhambra 2, Augustus 2, Lux 4, Roxy Zeffiro]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna al lungometraggio il regista Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona [illegible] con se stesso alle prese con il dramma [illegible] improvviso di un figlio
[Antares 2, [illegible] 1, Nuovo Sacher, Paris]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante [illegible] via alla [illegible] ca
[Andromeda 1, Cineland 13, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 4, Uci Marconi 4, Warner Village 16]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. [illegible] Le peripezie del giovane imperatore [illegible] nel nuovo cartoon della Disney
[Academy Hall, Adriano 10, Ambassade 2, Atlantic 4, Broadway 1, Cineland 2, Delle Mimose 1, Nirenze Rich, Galaxy Saturno, Garden, Warner Village 14]

MEN OF HONOR - L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding jr) viene selezionato in Marina al duro addestramento dell'ufficiale [illegible] Billy Sunday (Robert De Niro)
[Academy Hall, Adriano 10, Warner Village 14]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. Musica. Le [illegible] regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock
[Adriano 7, Cineland 14, Doria 1, Galaxy [illegible], Holiday, Lux 3, Madison 3, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 3, Uci Marconi 7, Warner Moderno 4, Warner Village 6]

SCORDATO FORRESTER. Drammatico. Nella [illegible] di William Forrester (Sean Connery) personaggio misantropo e solitario che vive da giovane [illegible] la vicenda [illegible] casa del [illegible] Jamal [illegible] di colore che sogna [illegible]
[Capitol, Lux 9, Madison 2, Odeon 4, Quirinale sala 2]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie [illegible] trascorrere le vacanze [illegible] a casa al mare. Mentre [illegible] si tuffa nel mare, lui scompare
[Alcazar, Cink 2, Quattro Fontane 2, Tiber 3]

THE CALLING - [illegible]AMALE. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese spostatasi [illegible] viene sconvolta dalla morte del [illegible] e dalla conseguente [illegible] di un tarantolato [illegible] antica «tatarella» pergamena
[Sarborini 2, Warner Village 17]

THE [illegible]. Commedia. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts [illegible] un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la ladranzata che [illegible] di convincerlo a rimanere nella legalità.
[Adriano 1, Andromeda 2, Cineland 9, Drive in, Eurcine 4, Jolly 2, Maestoso 2, Missouri 1, Odeon 3, Uci Marconi 2, Warner Moderno 2, Warner Village 9, Warner Village 13]

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della [illegible] crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in [illegible] cubano
[Barberini 4, Roxy Sonnabile]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa tossicodipendente. Contemporaneamente due poliziotti [illegible] combattono la loro guerra agli stupefacenti
[Lux 2, Royal 2]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Tiratori scelti nella battaglia di Stalingrado

RIVISITAZIONE della battaglia di Stalingrado (1942-1943), che durante la [illegible] conda guerra mondiale ebbe importanza militare e politica essenziale, perché segnò sia il momento di massimo successo delle forze tedesche in Europa, sia la loro prima sconfitta di portata strategica e l'inizio della riscossa del fronte antifascista. I tedeschi posero l'assedio [illegible] città, fiduciosi in [illegible] rapida vittoria; ma i sovietici difesero Stalingrado con eroica tenacia. Ispirandosi a un romanzo di William Craig, riprendendo un progetto che era stato carissimo a Sergio Leone, il regista Jean Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso», «Sette anni in Tibet») ha cercato di tenere le distanze dall'episodio storico, impasticciando una specie di parità tra i cattivi nazisti e i cattivi sovietici, e simboleggiando lo scontro in un conflitto tra due tiratori scelti, [illegible] sovietico e [illegible] nazista. Naturalmente, la mancanza di centralità epica e la riduzione d'una grande battaglia a duello finisce per essere fatale al film girato nello stile cinebellico degli anni Cinquanta: poco appassionante, impedisce agli spettatori di schierarsi da una parte [illegible] o dall'altra. Personaggio curioso: Bob Hoskins nella parte di Krusciov.

IL NEMICO ALLE PORTE
[illegible] Jean-Jacques Annaud [illegible] Jude Law. Usa/GB 2000.
[Adriano 5, Atlantic 3, Broadway 2, Cineland 12, Galaxy Saturno, Missouri 3, Rosie 2, Savoy 1, Uci Marconi 3, Warner Village [illegible]

ACADEMY HALL [illegible]
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
La follia dell'imperatore di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 16.30 L. 8.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Intimacy di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18. Orario 17.30 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] MULTISALA
Piazza Cavour 22 [illegible] - www.visionario.cineclubgo.com
[illegible] **The Musician** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt [illegible] 15.30-17.50 20.30-22.50 L. 10.000.
Sala 2 **Intimacy** di [illegible] Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18. Orario. 15.35-17.45 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 3 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-18.00 20.30-22.55 L. 10.000
Sala 5 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 15.15-17.50 20.30-23.00 L. 10.000
Sala 6 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.30-18.30 21.30 L. 10.000
Sala 7 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe, con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario 15.30-17.50 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 8 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario 15.30-17.50 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 9 **Follia a Faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario 15.30-17.50 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 10 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 15.15-16.45 18.15 L. 8.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario 20.30-22.50 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 5881094
Sotto la sabbia VO di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-18.00 20.30-22.50 L. 8.000
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario 16.30-18.30 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 3 **Una milionata a Roma** di Diego Febraio; con Ivana Manfredi, Anna Longhi. Orario 16.30-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **[illegible] mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.15-16.45 18.15 L. 8.000 **Fiocco a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-18.30 21.30 L. 10.000
Sala 5 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe, con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario 15.30-17.50 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 6 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario 15.30-17.50 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 7 **Fiocco a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario 15.30-17.50 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 8 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 9 **Valentino - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks; con Denise Richards, David Boreanaz. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Matera Battistini 195 tel. 066142649
La fata ignorante di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 7.000
Sala 2 **The Musician** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, [illegible] Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 7.000
Sala 3 **Pensione ribelle** di Billy Bob Thornton; con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 7.000
Sala 4 **La bella di [illegible]** di Cesare Ferrario, con Ralitza Baleva, Igor Kostolewsky. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 7.000
Sala 5 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 7.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Intimacy di Patrick Chereau, con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18. Orario 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676106856
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.15-20.00-22.45 L. 8.000
Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.15-18.15-22.15 L. 8.000
Sala 3 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 15.15-16.45 L. 8.000 **Valentino - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks con [illegible] Richards, [illegible] Boreanaz [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **White River Kid** di Arne Glimcher, con Antonio Banderas, Bob Hoskins. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Fiocco a [illegible]** di Jon Turteltaub, con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **La fidanzata ideale** di Eric Styles; con Julie Andrews, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 10.15-12.45-15.15-17.45-20.10-22.40 L. 8.000
Sala 2 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, [illegible]hard Lintern. Orario 10.00-11.45-13.30-15.20-17.10-19.00-20.50-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Una milionata a Roma** di Diego Febraio; con Nino Manfredi, Anna Longhi. Orario 11.00-13.00-14.50-16.45-18.40-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Thirteen Days** di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario 14.00-14.15-17.00-19.50-22.30 L. 8.000
sala 5 **Valentino - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks, con Denise Richards, David Boreanaz [illegible] 10.00-11.50-13.40-15.30-17.20-19.10-21.00-22.45 L. [illegible]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 15.15-16.45-18.15 L. 8.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Valentino - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks; con Denise Richards, David Boreanaz. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi [illegible] tel. 0632366119
Scarpenda Forrester di Gus Van Sant; con Sean Connery, [illegible] Brown. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Montecitorio 125 [illegible] 066792465
Chocolat di Lasse Hallstrom, con Juliette [illegible] che, Johnny Depp. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [illegible]6841.
Sala 1 **Valentino - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks, con Denise Richards, [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 9.000
Sala 2 **La follia dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 15.00-16.45-18.30 L. 9.000 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 20.25-22.40 L. 9.000
Sala 3 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 9.000
Sala 4 **Pensione ribelle** di Billy Bob Thornton, con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario 15.20-17.50-20.20-22.45 L. 9.000
Sala 5 **La bella di Blosca** di Cesare Ferrario; con Ralitza Baleva, Igor Kostolewsky. Orario 15.50-18.05-20.15-22.35 L. 9.000
Sala 6 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.15-20.15-23.05 L. 9.000
Sala 7 **White River Kid** di Arne Glimcher; con Antonio Banderas, Bob Hoskins. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 8 [illegible] **a faccia** di Jon Turteltaub, con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 15.45-18.05-20.30-22.50 L. 9.000
Sala 9 **The Musician** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.15-17.50-20.25-22.55 L. 9.000
Sala 10 [illegible] **faccio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.40 L. 9.000
Sala 11 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.15-18.00-20.40-23.15 L. [illegible]
Sala 12 **Il [illegible] alla porta** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 17.00-20.00-22.45 L. 9.000
Sala 13 **La [illegible] ignorante** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 9.000
Sala 14 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.30-18.00-20.35-22.55 L. 9.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible]
[illegible] **follia dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. [illegible]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 21.30 L. 8.000
Bats Commando - Bambini mutanti di David Kane con Catherine McCormack, Craig Ferguson. Orario 22.30 L. [illegible]

DELLE MIMOSE
Via Vitelia Mariano 20 tel. 0633261019
La [illegible] ignorante di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario. 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Pensione ribelle di Billy Bob Thornton; con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Synapse - Pericolo in rete di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
La [illegible] di Blosca di Cesare Ferrario; con Ralitza Baleva, Igor Kostolewsky. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721466.
Sala 1 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Fiocco a [illegible]** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer [illegible] Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Storia di** Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] III
Piazza Fonte degli Acilei 6/8 tel. 065093049
The Musician di Gore Verbinski, con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
La stanza del figlio di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.20-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 06[illegible]45
Passione ribelle di Billy Bob Thornton; con Matt Damon, Penelope Cruz [illegible] 17.30-20.10-22.30 L. 8.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita [illegible] tel. 068417719
La mummia - Il ritorno di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, [illegible] Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Lisbona 32 tel. 0659109[illegible]
Sala 1 **La fata ignorante** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt, [illegible] con Ryan Phillippe, Tim [illegible] Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22 [illegible] L. [illegible]
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Musician** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107/a tel. 0644[illegible]378.
La mummia - Il ritorno di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]
V. [illegible] del Carmelo 7 tel. 065292296
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
I cavalieri che fecero l'impresa di Pupi Avati; con Roberto Sbaa, Edward Furlong. Orario [illegible] 19.45-22.30 L. [illegible]

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **La fata ignorante** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La bella di Blosca** di Cesare Ferrario, con Ralitza Baleva, Igor Kostolewsky. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
L'educazione di Giulio di Claudio Bondì; con Alessandro Pellizzari, Roberto Accornero. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173
Vipera di Sergio Citti; con Harvey Keitel, Giancarlo [illegible]. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GALAXY
Via P. Maffi 17 tel. 0661662445
Giove **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Intimacy** di Patrick Chereau, con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venere **Fuccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario [illegible] 18.30-20.20-22.30 L. [illegible]

GARDEN
Viale Trastevere [illegible] tel. 0658128448
La follia dell'imperatore di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **White River Kid** di Arne Glimcher con [illegible] Antonio Banderas, Bob Hoskins. Orario 20.30-22.30 [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana [illegible] tel. 0644250299.
Il mistero dell'acqua di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 [illegible] **ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario. 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **La bella di Blosca** di Cesare Ferrario, con Ralitza Baleva, Igor Kostolewsky. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
White River Kid di Arne Glimcher, con Antonio [illegible]ras, Bob Hoskins. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 0657458[illegible].
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Tokio - Gokoku** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Super 8 Stories** di Emir Kusturica; con Nele Karajlic, Stribor Kusturica. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
La mummia - Il ritorno di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0685[illegible]326.
[illegible] **famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0658[illegible]230.
Sala 1 **La fata ignorante** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario. 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Animali che attraversano la strada** di [illegible] Sandri, con Enrica Maria [illegible] gno, Francesca [illegible] Orario: 16.45-18.40 20.40-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Musician** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, [illegible] Pitt. Orario. 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pensione ribelle** di Billy Bob Thornton; con Matt [illegible] Penelope Cruz [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La fata ignorante** di Ferzan Ozpetek; con Stefano [illegible] Margherita Buy. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La fata ignorante** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Vipera [illegible] Sergio Citti; con Harvey Keitel, Giancarlo Giannini. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaccuccoli 39 tel. 06362961[illegible] - www.odeonlux.com
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario. 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 10.000
Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; [illegible] Patrick Fugit [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex [illegible] la Iglesia, [illegible] Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 5 **Fiocco a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. [illegible]
[illegible] **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000
Sala 9 **Stagecoach Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15 [illegible] 17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala [illegible] **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; [illegible] Stefano Accorsi, G. Mez[illegible]. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 0654179[illegible].
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Stagecoach Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown [illegible] 15.20-17.40 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Appia Nuova 416 tel. 067186086
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Musician** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 [illegible] di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La fata ignorante** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible]

entra a
il vedere
nuovo
Self
Tutto il Mondo del Fai da Te
più grande,
più bello,
più ricco!
vieni alla
Grande
festa
19 maggio
ALESSANDRIA
via Torino 40 - S. Michele

Bl.eVl. spa

nuova concessionaria esclusiva

per

Alessandria - Novi Ligure - Tortona

informa la Spettabile Clientela
dell'apertura dello SHOWROOM di

Novi Ligure

Corso Piave, 68

Tel. 0143-75346/767464

Officine Autorizzate :

Auto Officina Carlo di Cabria Carlo e C. snc
Via Amendola 6, Novi Ligure - Tel. 0143-745398

Vecchi Antonio
Via Berthoud 2, Serravalle Scrivia - Tel. 0143-633636

Traverso G. e W. snc
Via Aldo Fossati 4, Stazzano - Tel. 0143-362389

IPERFESTA

Fino al 19 Maggio

Micro Hi-Fi LG modello F 170 D
lettore CD con memorie - radio AM/FM - piastra di cassette con registratore - equalizzatore - 4 bande
L. 169.000

Set Trolley + 3 borsoni
L. 59.900

Generatore di Vapore TERMOZETA modello Gran Vapore 2
caldaia inox da litri 1,7 - pressione 3 bar - termostato di sicurezza - spia pronto vapore - accessori
+ Ferro da Stiro 800W - piastra acciaio inox
L. 199.000

Box biancheria 4ª misura
plastificato - decori assortiti
L. 8.900

Ferro caldaia TERMOZETA modello Professionale 600
caldaia inox - tappo di sicurezza - ferro piastra inox
tasto vapore centrale - termostato regolabile
L. 199.000

TV Color ROADSTAR mod. CTV 2003XTV
schermo 20" - audio bifonico - presa Scart
televideo - telecomando
L. 339.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE La Cascina
Strada tra Voghera e Casei Gerola

GIACOMELLI SPORT · Bottega Verde · Agip · PORTA · POIS · ELY LINE Parrucchieri · Pasha Veste la tua casa · ottica ROMANI · PLANET SERVICE · LA SCARPERIA · Panorama · CARMEN

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN [illegible] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A. [illegible] firma singola operanti privati statali parastatali cooperativi anche protestati Fabbri SpA 011 561 0494 (UIC 28171)

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà [illegible] 4395). Tel. 011.581.7521.

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche bollettini. finanziamo dipendenti pubblici - pensionati - cqs [illegible] Chiamateci Tel. 011 771.0936

FINANZIAMENTI immediati disponibili € 20 000 000 - € 2.000.000.000 tutte erogazioni, fidejussioni, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 00419[illegible]690[illegible] Registro n. 68080[illegible]6843 Lugano

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti, mutui a tutte categorie con tassi dal 3% - Da € 10.000.000 a € 1.000.000.000 Esempio € 100.000.000 = € 681.250 per 180 rate Tel 00419[illegible]973.5420

PRESTITI privati e [illegible] a 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini CIBRA 1613741 Milano Tel 02 891 044.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere [illegible] Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti. www.lazienditalia.com Chiamata gratuita 800 696 449

ACQUISTIAMO conto terzi attività, azienda turistico italiano soci investitori esteri Svizzera Tel 00[illegible]4191 690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar Cinecittà selezionata Paga contanti Tel 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

STELLA 011.447.4801 calorifico vicinanze Chivasso alto gap alfari adatto famiglia condizioni attuali, inserito contanti

STELLA 011 447 6200 azienda rinomata vecchia gestione notevoli anche a società 4 vetture attrezzatissimo nuovo ufficio

TABACCHERIA lotto più giochi Sisal e Coni zona Cit Turin fatturato € 129.000.000 più € 17.000.000 lotto Ubi dimostrabile elevata anticipo € 340.000.000 Rif 690 Monterosso 011 473 1030

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA [illegible] giovani tuttofare idraulica conoscenza schemi da inserire nel proprio organico ambosessi. Tel. 011 904 8552

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca fresatore ambosesso attrezzista da inserire su Rambaudi M53 regolarizzato. Tel ore ufficio 011.349.0044.

AZIENDA ecologica esamina 4 magazzinieri più 1 addetto ambientale ambosesso libeti, 25/50enni Presentarsi Saval Strada Orbassano 165 - Torino ore 9/17,30

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca operaio/a/ice per cambio stampi e avvio produzione. Tel 011 945 3348 orario ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CENTRO storico zona centro cerca abile assistita da inserire nel proprio organico Gazzetta referenze Tel per appuntamento 011 433.7241 oppure 011 592.0037 solo mattino. No perditempo

NOTO ristorante in collina assume volenterosa cuoco/a carpentista referenziato che sia stagionale Tel 0335 654.5192.

TERME DI VINADIO ricerca personale addetto alla reception, cassa [illegible] governante, maitre, cameriere/a, piano, cameriere/a di bufet, massaggiatrice, estetiste, vendite, servizi Pr Fax [illegible]

IMPIEGATI

AFFERMATO Call Center nazionale ricerca telefonisti per gestione servizi Inbound-Andrate 166 Autorizzato Ministero del lavoro prospetto: fatte. No lettere anonime! Richiedere ultimo dicembre cultura. Lavoro per obiettivi. Offresi inquadramento co.co.pro. buona retribuzione e carriera. Per appuntamento Tel 011 669 8363

NDUSTRIA metalmeccanica cerca ambosesso responsabile logistica pratico sistema AS/400 Scrivere Publikompass 5340 10150 Torino

SOCIETA' [illegible] seleziona 3 ragazze/e minimo 90/100. Scrivere Publikompass 5337 - 10100 Torino

[illegible] multinazionale [illegible], seleziona per provincia Piemonte e Valle d'Aosta funzionari incaricati alla vendita età 20 - 35 anni automunito anche senza esperienza specifica Offresi € 3.000 lordi mensili, corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino Tel 02 670 73011

TECNICI

IDROCENTRO SPA per forte [illegible] Giorgio assume diplomati e laureati ambosessi che hanno a stanno ripartendo ottimi [illegible] ambito scolastico inviare curriculum fax 0172.921.030

SOCIETA' operante in automazione industriale controllo processi, macchine piovra cerca per potenziamento organico, responsabile di commesse con esperienza meccanica/manutenzione ed elettrico-elettronica. Ambosessi scrivere Publikompass 2240 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - [illegible] prima esperienza per inserimento lavorativo immediato. [illegible] contratto impegnativo a [illegible] di Leggi, Italia/estero Tel 011 304 2520 - Fax 011 304 3987

A. [illegible] VACANZE seleziona per propri villaggi turistici in primari tours operators ambosessi 18 / 35 anni anche prima esperienza Tel. 011 473.4342

L'ART Mimile selezionano ambosessi aspiranti animatori - assistenti turistici per stage di formazione - orientamento professionale. Destinazioni Caraibi immediate Italia mare Egitto, Grecia, Cuba [illegible] 011-089 8350.

OPPORTUNITA' D'ORO per [illegible] straordinario inquadramenti con una fantastica attività indipendente Estero-Italia [illegible] 011.382 1846 - 0346 351 4727.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per la nuova moda pubblicità Tel 011.397.0937

AGENTI [illegible]

AZIENDA italiana in espansione su Torino e provincia ricerca 6/8 persone affidabili 20 / 35enni per inserimento proprio ufficio. Offresi € 3.000.000 più premi aziendali più corso che si qualificano inquadramento di legge. Training gratuito Per [illegible] chiamare Dipartimento Risorse Umane 011 315.0903.

AZIENDA leader nel proprio [illegible] ricerca per ampliamento quadri settore commerciale rappresentanti e/o procacciatori d'affari automuniti aventi spiccata personalità e facile dialettica. Si prescelti vera offerta [illegible] esclusiva, portafoglio clienti e buone possibilità di carriera. Ambosessi telefonare 011 627 8790

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosesso [illegible] per apertura immediate [illegible] dipartimenti [illegible] inquadramenti allamente [illegible] Nessuna esperienza richiesta Formazione aziendale [illegible] Ragazzi/e motivati/e. Per colloquio telefonare 011 984 1012

SCUOLA alberghiera [illegible] Mendrisio cerca venditori/trici per promuovere [illegible] allievi interessati a nostri corsi. Tel. 011 489 658

STUDIO SANTA RITA SAS affidato terapeutica seleziona giovani diplomati/e maturandi per inserimento settore immobiliare Tel 011.318 0491 - 011 318.0498

TECNOCASA affiliato Comisa seleziona giovani [illegible] interessati per potenziamento [illegible] organico Tel 011.385.9239

FORMAZIONE & LAVORO

[illegible] 21 maggio inizia il corso per massaggiatori/trici sportivi trasporto obbligo. Il settore offre ottima opportunità di lavoro anche in proprio Centro Sportivo Torinese 011.437 4515

SELEZIONIAMO giovani da qualificare come tecnici del suono tramite formazione pratica su impianti degnali livello. Concreta opportunità di lavoro S&L 011 437 4515

SELEZIONIAMO giovani per assistenza cliente hostess/stewards cameriere/i pizzaioli/e pizzaiolo disposti a seguire breve corso di qualifica interessanti prospettive lavorative Tel 011.489.059

[illegible] giovane per formazione e lavoro come progettista di Siti Web programmatori Java Visual Basic tecnici riparatori di PC Office Automation S&L 011 437 4515

SELEZIONIAMO 20 candidate/i da formare e avviare alla professione di perito assicurativo Iscrizione albo Legge 166/92 Tel 011.307 0941

LAVORO RICHIESTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente B offresi presso famiglia, data l'attuale persona di fiducia massima serietà tel 011 855 047

FRIGORISTA esperienza ventennale condizionamento e refrigerazione, cerca lavoro Tel 0339 455 0519

OPERAIO [illegible] cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 0333.462.6136 dopo le ore 16.00

RUMENO con permesso di soggiorno cerca lavoro come [illegible] imbianchino, [illegible] 0328 727 7883 Tiberio

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO luogo esperienza cucina pesce e carne italiana, propriste di lavoro a Torino o dintorni Libero Tel 011 771.0327 - 0333 479 2094

IMPIEGATI

A. CONTABILE [illegible] bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi piccole aziende Tel 011 851 140 - 0328 322 2055

RAGIONIERA 40enne esperienza pluriennale contabile disponibilità immediata offresi Tel 0121 370 261

TRENTENNE audiolesa conoscenza computer ultima dattilografia automunita cerca lavoro Telefonare 011 968.2727 011.70 0247

42ENNE [illegible] responsabile magazzino gestione clienti esperienza decennale Tel. 0333 178 2032

[illegible] BABY SITTER

RAGAZZA personalità referenziata con esperienza offresi assistenza anziani anche non autosufficienti [illegible] Tel. 0339 824.8720

RAGAZZA Romena con referenze cerca lavoro come assistenza per anziani. Telefonare 0333 359 2805

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO GROSSETO 5° [illegible] box, miniappartamento camera soggiorno angolo cottura ingresso bagno cantina, € 89.000.000. Edilmarket 011.316.1668.

A. MIRAFIORI adiacente via Vigliani vendesi 2 piani 2 alloggi, un bilocale, cantina, box 2 auto. € 395.000.000. Edilmarket 011.316 1668

A. [illegible] ultimo piano panoramico ampio salone 2 camere studio ampia cucina doppi servizi e ingressi. Perfetto! € 460.000.000 Edilmarket 011.316 1668

APPARTAMENTO signorile parco corso Malcanti salone 4 camere cucina doppi servizi cantina portineria € 400.000.000 Tabarabai 011 669 2962.

APPARTAMENTO splendido 270 mq salone 5 camere cucina doppi servizi terrazzo casa epoca € 780.000.000 Tabarabai 011 669 2962

ATTICO Santa Rita salone camera cucinino bagno idromassaggio terrazzo stabile signorile [illegible] Tel 011.355.431 - 0338 586 6618.

CAVORETTO [illegible] delle Terrazze proponiamo [illegible] villa [illegible] cerca [illegible] mq con ampio giardino privato Gabetti Cravisa 011.660.4240.

CENTRO [illegible] Cambiasi signorile ingresso ampio salone camera [illegible] bagno spogliatoio. Gabetti 011.359.353.

CENTRO EUROPA (via Gonin) libero mansardato camera cucina bagno ristrutturato termoautonomo, volendo mutuo Salm 011 568.3283

CENTRO via Santa Chiara libero da ristrutturare soggiorno angolo cottura 2 camere bagno € 210.000.000. Gabetti 011 561.8338

CORSO AGNELLI fronte Sporting [illegible] tre camere cucina bagno libero Gabetti 011.359 393

CORSO POTENZA 6° piano prestigioso salone 2 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio balconi cantina. Box. Ristrutturato Gabetti 011 253 747

CORSO RACCONIGI soggiorno camera cucina bagno libero mutui. Tel. 011 435 911.

CORSO SEBASTOPOLI prestigioso recente signorile 170 mq triplì servizi portineria. Immobile ristrutturato Docorno 011 319 0010

CORSO TARANTO in stabile decoroso appartamento originale di ingresso tre camere cucina bagno ripostiglio cantina € 165 000.000. Gabetti 011.242.7331.

CORSO URSS presso 6° piano panoramico salone 2 camere cucina abitabile bagno box Gabetti Trofarello 011.519.8670

CROCETTA via Cassini libero luminoso piano alto ben tenuto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011.681 8338.

GABETTI SPA [illegible] vendiamo libero: salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni 4 balconi. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653

GABETTI SPA borgo Vittoria via Racconigi appena ristrutturato ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, piano alto ascensore tel 011.256.969

GABETTI SPA presso piazza Reale al primo piano ingresso due camere cucina bagno ripostiglio Ag Viboti 011 [illegible]

MOLINI [illegible] splendidamente ristrutturato, no mansarde, soggiorno angolo cottura 3 camere bagno terrazzino € 220.000.000 GR 011 505.039

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finitura estremamente pregiata ottima posizione 350 mq circa. Mutuo e permuta. Euredile 011.749.5673.

[illegible] **ADRIANO** via Salbi 24 libero doppi ampi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina GR 011 505 039

PIAZZA CARDUCCI ultimo piano. Ampio monolocale con cucinotto Bagno con ripostiglio balconi cantina. Box Ristrutturato Gabetti 011 253 747

PIAZZA SABOTINO in stabile signorile, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconi Termoautonomo. € 255.000.000. Gabetti Sanpaolo 011.433.0766.

PRESSI Università via Artisti in casa d'epoca proponiamo al 1° piano appartamento di ingresso, camera, cucina, bagno. Ristrutturato Gabetti 011 836.116

[illegible] RITA
recente costruzione ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Euredile 011.749.5673.

TESORIERA Impresa prenota alloggi in condominio signorile con ufficio [illegible] parco. Fenice di pregio Tel 011.566 0411 - 0347.451.2959.

VIA BORGARO stabile decoroso ascensore 4° piano cucina 2 camere bagno balcone cantina [illegible] Gabetti 011.253 747

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili 180 mq al primo piccolo condominio ultime finiture. Mutuo, permuta. Euredile 011.7495673.

VILLA corso Moncalieri signorile mq 600 indipendente con giardino recintato, prima posizione. La Ginevra 011.447.5651

TORINO PROVINCIA

A. BUTTIGLIERA ALTA [illegible] Rosta, parco "La Fronda", salone 3 camere cucina 3 bagni box doppio, riscaldamento autonomo, € 450 000 000 Edilmarket 011 316 1668

COLLEGNO signorile con portineria: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Libero subito. Gabetti 011.405.3870

COLLEGNO [illegible] in bella palazzina del 1970 salone 2 camere cucina doppi servizi cantina posto auto. Gabetti 011 405 3870

COLLINA strada Revigliasca impresa verde proprio ingresso di villa bifamiliare in costruzione, finiture di lusso Tel. 011 385 2420

[illegible] comoda paese libera prestigiosa villa 3 piani con terreno mq 1350 circa. GR 011 505 039

LEINI' centro [illegible] Via Carlo Alberto, 72 Appartamento ideale abitabile di soggiorno con angolo cottura, 2 camerette, servizio, balcone € [illegible]. Salone divisibile [illegible] cucinino, cameretta servizio. [illegible] € 65 000 000. Box e posto auto nel cortile Gabetti 011 548 045

MONCALIERI via Sestriere, luminoso soggiorno living, cucinino, [illegible] camera, bagno, ripostiglio, balconi. Ristrutturato. € 225 000.000 Volendo box. Gabetti 011 642 553

RIVOLI collinare in villa indipendente ampio appartamento soggiorno pranzo cucinotta 3 camere bagno box giardino. In buono stato Gabetti 011 956 6927

SETTIMO porzione di bifamiliare da ristrutturare di soggiorno 2 camere cucina tinello taverna bar giardino € 263 000 000 Gabetti 011.800.5261.

TROFARELLO collina , porzione villetta nuova costruzione, soggiorno, due camere, cucina, biservizi, soffitto, taverna, giardino Consegna 2002. Gabetti 011 642 563

LIGURIA

[illegible] mare villetta [illegible] perfetto due appartamenti grande terreno € 450.000.000. Tel 019 677 307 www.gabettiomre.it

AREA CASA 0182 555.627 Albenga, golf di Garlenda, stupendo appartamento in villa, giardino posto auto Occasione!

AREA CASA 0182.555.627 Albenga vicina mare ampio bilocale bella terrazza vendibile a soleggiato, termoautonomo. Affare!

CERIALE pari al nuovo 2 camere soggiorno angolo cottura balconata termoautonomo posto auto e garage € 220.000.000. Tel 0182.932.161.

IMPERIA Oneglia Salita Galita minialloggio centralissimo comodo mare, composto da: cucina 2 cameriere bagno ideale casa vacanze [illegible] investimento. € 145.000.000. Rif 11 Casamassa 0183.653.896

[illegible] 2010 Maurizio immersa negli ulivi esclusiva villa totalmente fronte mare Tel 019 677.307 www.gabettiomre.it

LIGURIA, Andora, elegante residenza, [illegible] locale ottimamente rifinito. Giardino privato, piscina, condominiale, comodità servizi. Tel. 02.345.2085 - 0335.582.9819

LOANO Imprese vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio pagamenti personalizzati Tel 019.675 640

LOANO [illegible] di villa bifamiliare giardino [illegible] ulivato [illegible] mare frontale € [illegible]. Rif. 019.677.307 www.gabettiomre.it

[illegible] **LIGURE** ultimo [illegible] grande trilocale fronte mare terrazzi garage € 380.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettiomre.it

PIETRA LIGURE 20 mt dalla spiaggia trilocale. Termoautonomo. Ottime condizioni. € 255.000.000. Tel 019 576 068.

SANREMO posizione privilegiata sopra Porto Sole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottima finitura. Box. Vera affare. Iper Immobiliare 0184.573.033.

[illegible]

SARDEGNA fronte Maddalena, tranquillo residence a mare, esclusive soluzioni per ogni esigenza: 2 - 3 - 4 locali, in grossi indipendenti. Da [illegible] Telefonare 030.300.999.

COSTA [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Antibes, [illegible] appartamenti nuovi in villaggio provenzale, vista mare, piscine, da € 171.000.000 garage compreso.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Beausoleil, cornice Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampio terrazze da € 165.000.000.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti [illegible] a 200 metri dal mare, comodi servizi, da € [illegible].

A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible] 800.274.274 Cannes Croisette, adiacente Carlton lavolosi appartamenti arredati, vacanze / investimento, elevata rendita locativa. Prezzo attrae

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 [illegible] Mandelieu, fantastici appartamenti in complesso [illegible] piscine, campo da golf € 80 000 000

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274. Cap Martin,appartamenti nuovi, vista mare mozzafiato terrazze, piscine, parco privato, mare a piedi, da € 680.000.000

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone,affare, ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da € 35.000.000 più piccola rata.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture altissime, garage, prezzo attrae

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi servizi [illegible] € [illegible] più [illegible] rata, parking compreso

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Nizza centro, appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da € 18.600.000 più piccola rata. Ultimi gesti

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi in villa, 100 metri dal mare, da € 345.600.000 Attenzione!

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Sainte Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazze, comodi servizi, da € 126 000 000.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST [illegible] Saint Tropez Golfo, ville nuove sul mare in un incantevole paesaggio, giardini, ampie terrazze, € 450,000.000.

A. ANTIBES
Antibes, Borgo vecchio, vicinissimo spiagge e porticciolo, prestigiosa nuova palazzina, bilocali da € 180.000.000 - trilocale con grande terrazza da € 407.000.000. Tel. 800.140.420 www.ish-immo.it

A. [illegible]
splendido nuovo condominio immerso nel verde ai piedi della collina. In posizione comoda e tranquilla, ampi monolocali da € 126.000.000 - bilocali da € 163.000.000 - trilocale € 250.000.000. Tel. 800.140.420 www.ish-immo.it

PRESTIGE IMMOBILIER [illegible]
NAL: Bellevue/el in villa monolocali da FF 670 000 - [illegible] da FF. 960.000 [illegible] mare, aria condizionata, cucina equipaggiata Finiture lusso, mutuo 4,95% Tel 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

PRESTIGE IMMOBILIER INTERNATIONAL: Mentone affarissimo, attico mq [illegible], terrazza mq 100, lussuosissimo, lungo mare splendidissima vista panoramica posto, doppio garage Tel 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

PRESTIGE IMMOBILIER INTERNATIONAL: Monaco vicinanze spiaggia immobile monolocali da FF [illegible] - [illegible] da FF. 3 900.000 mutuo 4,95% Tel. 0037.797.707.222 www.[illegible]mobilier-internationl.mc

PRESTIGE [illegible]
NAL: Nizza 100 mt mare immobile monolocali da FF. 540 000 - bilocali da FF. 810 000. Invio documentazione. Tel 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-International.mc

ESTERO

SVIZZERA
presso interlaken appartamento panoramico arredato soggiorno cucina camera bagno terrazza posto auto piscina condominiale € 200.000.000, Gabetti Mars&Monti 011.515.0788.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARISSIMO [illegible] mono 650 mq terzo piano ottime condizioni 2 ingressi posti macchina. Tabarabai 011.669.2962.

CORSO [illegible] presso in palazzina [illegible] con parcheggio lotto mq 140 piano [illegible]. Tel 0335.274.078

CORSO VIGEVANO locale mq 950 in parte commerciale ristrutturato a norme, libero. La Ginevra 011 447 5651.

GRUGLIASCO
confini Collegno presso corso Francia stabile indipendente destinazione uffici per 3000 mq totali. Ampia area libera. Gabetti Impresa 011.539.007.

ORBASSANO adiacente Fornaci Bonasco recente [illegible] con uffici servizi 600 mq totali. Aree libera carrozzeria impianti a norma Gabetti Impresa 011 539 007

PIAZZA SAN CARLO
adiacente prestigiosi uffici da 150 a 580 mq al piano. Euredile 011.749.5673.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO appartamento in stabile signorile mq 200, preferibilmente ristrutturato o box, anche da ristrutturare Abbiamo clienti subito! Edilmarket 011 316.1668

A. RICERCHIAMO casa / villa [illegible] alloggi adatta per 2 famiglie [illegible] nucleo, Torino, cintura, [illegible] tangenziali. Vendita veloce e [illegible] contanti. Edilmarket 011 316.1668

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
per conto nostra clientela uffici in acquisto in palazzina indipendenti superfici 300 - 5000 mq. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro Affitta Rubiolo Immobili 011.751 826

CENTRO - corso Matteotti in splendido palazzo d'epoca piano alto mq 200 ristrutturati. Posti [illegible]. Luciana Vola 011.436 1395.

[illegible] PROVINCIA

PINO [illegible] comodo al centro in villa bifamiliare appartamento su due livelli mq 220. [illegible]. Box. Luciana Vola 011.436 1555

VENARIA affittasi foresteria appartamento ottimo arredato piano alto salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo box. Abit 011 669 8921 - 0335 814 8715.

LIGURIA

BORGHETTO [illegible] mare, alloggi confortevoli uso [illegible]. Invernale, tv, terrazzo anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182 950.771.

Al Lidi Ferraresi, affitta estivi Appartamento villetta da € 700.000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi Vopr Vacanze 0533/379 416

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI in palazzina via Principessa Clotilde ufficio 100 mq laboratorio 100 mq, seminterrato 100 mq, cortile e posti auto. Tel. 0142.456.167.

AFFITTASI presso piazza Bengasi nuova costruzione ufficio mq 50 collegato a magazzino mq 150 piano terreno indipendente € 1.900.000 mensili. Tel. 011.510 358.

AFFITTASI uffici in centro storico ad Ivrea (Vb). Tel. 0163 22.918 ore ufficio.

AFFITTASI zona stazione Lingotto laboratorio collegato ad ufficio mq 115 costituenti di pregio piano cortile. Riscaldamento autonomo € 1.250 000 000. Tel 011 610 358

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel 011.315.7111 www.visitorino.it e-mail. info@visitorino.it

CORSO FRANCIA ufficio magazzino di circa 200 mq. piano cortile, servizi interni. Tel 011 411.1703 - 0333.466 8862.

[illegible] **SAVOIA** presti uso industriale, terziario, locale [illegible] mq 2.400, ristrutturato con parcheggio Tel 0335.274.078

MONCALIERI [illegible] industriale 2.000 mq vicino autostrade accesso carri [illegible] pedonale indipendente area manovra, uffici e servizi Vista 011.819.3316

NUOVO TRIBUNALE [illegible] bel palazzo anni '70 ufficio 2 camere servizio Luciana Vola 011.436 1555.

UFFICIO zona Nuovo Tribunale salone 4 camere bagno riscaldamento autonomo ristrutturato La Ginevra 011 447 5651

VIA PO [illegible] prestigioso palazzo d'epoca ufficio perfettamente ristrutturato mq 165 Posti auto Luciana Vola 011 [illegible]

AFFITTI DOMANDI

[illegible] CITTA'

RICERCA urgentemente per dirigente referenziatissimo alloggio centro precollina, massima spesa 700 / 1000 mq. Sommacampagna 011.596 732.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autoveicoli [illegible] valutazione contanti con volture Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817 7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335 519 2718

COMPRO auto di ogni tipo con formula massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351 328

ACQUISTA autoveicoli usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1628 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011.696.4713 acquistiamo auto usate volture [illegible] pagamento in [illegible]

AUTOTORTONA [illegible] veicoli e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.889 864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di [illegible] in Torino centro ospita [illegible] confort assistenza continua Tel. 011.437.4729 - 011.487.085.

DIANO [illegible] Hotel Mignon 0183.406 565 camere confortevoli, servizi, TVC, telefono diretto, cucina casalinga, speciale primavera, 7 giorni € 320.000 .

DIANO [illegible] Villa Argenti *** 0183.497.004 camere tutti [illegible], parking, giardino. Cucina ligure [illegible] pesce Promozione primaverile.

HOTEL Rimini in linea è invita sull'Adriatico per le vacanze. [illegible] proposte. N verde 800 215 898

MATRIMONIALI

[illegible] **MARTINA** bionda occhi chiari fisico perfetto conoscerebbe compagno [illegible] intelligente all'esteriora scopo [illegible] no Eurostudio 011.440 7520.

A. AFFASCINANTE signora altissimo ceto sociale laureata imprenditrice brillante [illegible] adeguato per serio rapporto di coppia, scopo matrimonio. Sinfonia 011 537 914

A. ALESSIA bionda grandi occhi neri conoscerebbe compagno desideroso dolcezza scopo matrimonio Eurostudio 011 563 1240.

A. ANTONIO commerciante 52enne, fisico [illegible] giovanile, personalità preferirei, conoscerebbe signora [illegible] stabile costituire rapporto scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. [illegible] 38enne, celibe e [illegible] calmo impiego e beni valori [illegible] compagno affettuoso [illegible], scopo matrimonio Elena Monti [illegible] di Cuore 011 508.9817

A. MEDICO 55enne piacevolissima, brillante e dinamico, conoscerebbe signora coetanea femminile, curata, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 508.9817.

A. MONICA occhi grigi lunghi capelli castani, colpita superficialità [illegible] conoscerebbe gentiluomo scopo matrimonio. Eurostudio 011 440.7512.

A. SIGNORA 40enne, attività propria, snella, curata e dolcissima, conoscerebbe signore maturo, affidabile, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 508.9817

A. [illegible] brillante professionista ottima presenza trentatreenne simpatico amante musica, ballo conoscerebbe signora attraente solare, intelligente, scopo matrimonio. Simonia 011 537 914

FINE e comprensiva, 34enne separata, incontrerebbe compagno, pari requisiti, scopo matrimonio Consulting Studio 011 433 6618.

[illegible] elementare, 29enne davvero [illegible], cerca laureato premuroso scopo matrimonio Consulting Studio 011.433.0181

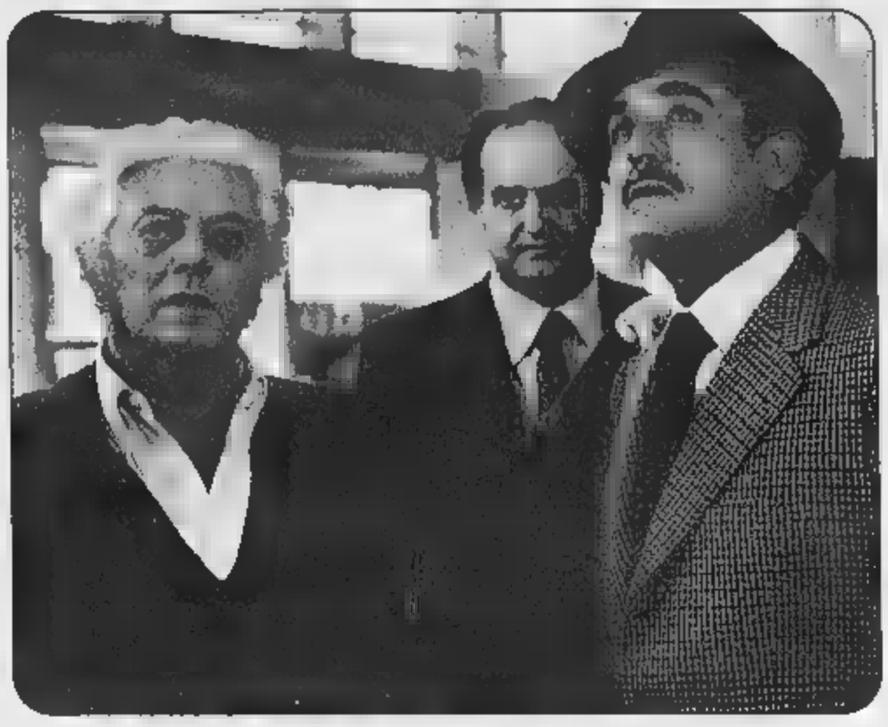
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.802 acquista oro, argenteria, monete, gioielli e contanti Corso Peschiera 153 Torino

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2312 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

1uzazanini.it

Schermi all'Italiana



Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia [illegible]
dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole
[illegible]

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino. Tel. 011 - 665 30 83, E-mail: lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 99

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] RCS LIBRI. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [illegible]

CASA DI RIPOSO MICHELANGELO RAF

OSPITIAMO ANZIANI OFFRENDO PRESTAZIONI SANITARIE E ASSISTENZIALI DI QUALITÀ

- La costruzione si trova all'interno di un parco di circa 20.000 metri quadrati e l'edificio sviluppa circa duemila metri quadrati su un unico piano, con assenza totale di barriere architettoniche, [illegible] camere singole o doppie.
- Tutte le camere sono dotate [illegible] servizi, telefono diretto, TV color con telecomando. Inoltre troverete sala ristorante, sala bar, sala conversazioni, sale polivalenti, studio medico, luogo [illegible] culto, servizio infermieristico continuo, palestra per la pratica di fisioterapia, servizio di lavanderia e stireria, animazione, incontri programmati con giovani, cappella.

Strada Campagnola 3 - FROSSASCO (TO) tel. 0121.352262

www.infinito.it/utenti/michelangel

ALLA SCOPERTA DEI PROTAGONISTI

Due rebus, Pantani e Ullrich

Martini: possono infiammare il Giro

Gianni Romeo

AL Giro d'Italia, che sabato prende strada da Pescara, la presenza straniera nel recente passato è risultata poco consistente (ultimo vincitore Tonkov nel '96). Ora che finalmente arriva quasi il Numero Uno, quello che dopo Lance Armstrong è considerato l'uomo più affidabile nelle a tappe, tutti quasi trattano come una comparsa. Colpa sua, di Jan Ullrich, avvistato al recente Giro Romandia un cetaceo in difficoltà nel mare basso. Grasso, impacciato, incapace liberarsi di una colla invisibile che lo sull'asfalto.

Sarà questo suo destino anche sulle nostre strade? Farà un suo illustre predecessore, lo statunitense Greg LeMond, che veniva a prendere qualche mezz'ora di distacco poi andava a vincersi il Tour? Possibile, anzi probabile. Ma il esperto italiano di ciclismo, l'ex citì azzurro Alfredo Martini, ha una suggestiva teoria. «Se Ullrich sarà mal consigliato andrà a finire proprio così - dice - ma se invece gli daranno le dritte giuste potrebbe radicalmente le sue prospettive». Cerchiamo di approfondire il concetto. I consigli sono una bella cosa, con le cose da vitellone si fa poca strada. Riprende Martini: «Certamente la sua condizione generale dev'essere almeno buona. Ma se lo è, Ullrich commetterebbe un grave errore a interpretare il Giro come un allenamento. E' sbagliato mettersi in testa di fare una corsa pensando alla successiva. Quando ci sei dentro, riesci ad accendere il sistema nervoso, fatichi meno a impegnarti a fondo che ad allenarti. La bicicletta insegna questo».

Martini dunque manda un messaggio al corridore tedesco. Un messaggio interessato perché, aggiunge l'ex citì, «se si mette in testa di poter vincere, se saprà soffrire nei primi dieci giorni, la corsa diventerà entusiasmante». Il pensiero corre al 1998, anno di grazia del ciclismo italiano, Pantani primo e Ullrich secondo al Tour. Certo, ci mettessero di suo qualcosa anche Marco... Riprende Martini: «Credo che qui il problema sia soprattutto di testa. Pantani riesce ancora a divertirsi correndo? Riesce a sorridere e togliersi quell'aria cupa dal viso? Quanto possono aver influito le ferite che si porta dentro? Se sapessimo rispondere a queste domande potremmo fare un pronostico su di lui, aspettarlo o no protagonista».

E ci racconta, di Marco, un episodio di tanti anni fa. Dice: «Tempo fa Francesco Casagrande mi parlava della gioventù. Aveva 15 anni e c'era una corsa che voleva vincere. Francesco lanciò una fuga insieme a una dozzina di compagni, e uno di loro non tirava mai. Andò in coda a spronarlo, quello rispose che avrebbe tirato di lì a poco. A una dozzina di chilometri dal traguardo cominciò la salita decisiva, quello andò in testa e in un attimo non lo videro più». Era Marco Pantani, naturalmente. «Un talento naturale - dice Martini - come se ne sono visti pochi al mondo». Speriamo che al Giro riscopra la sua voglia ridere.

Jann Ullrich, capitano della Telekom, 28 anni. Nel 2000 è stato secondo al Tour (che vinse nel '97) e campione olimpico

L'ex citì del ciclismo «Il tedesco farebbe un grosso errore pensando soltanto al prossimo appuntamento del Tour»

E su Marco: «Il problema per lui è soprattutto di testa: se riesce ancora a divertirsi correndo lo rivedremo in alto»

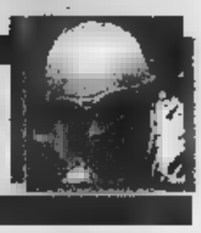
Con i due monumenti Ullrich e Pantani poco decifrabili, sono altri oggi ad avere servite in mano le carte migliori. Chi è seduto al tavolo dei vincitori? Secondo Martini c'è poco da fare gli indovini. Mette in prima fila i tre che arrivarono nell'ordine un anno fa, Garzelli, Casagrande e Simoni, ma aggiunge un'osservazione interessante: «Vedo bene la Fassa Bortolo perché ha una coppia importante, con Casagrande non dimentichiamo Frigo. Ci vogliono far credere che Frigo farà il gregario a Francesco, lo sapremo più avanti se è davvero così. Poi Martini cita Gotti («perché il Giro è tutto per lui, vita e morte») e Luca («perché per lui è l'anno della verità, farà l'impossibile per arrivare bene»).

Ma si intuisce che il Grande Vecchio del nostro ciclismo fa un tifo speciale. Perché Ullrich non voglia soltanto allenarsi, e perché Pantani corra in allegria. E allora quello che sta per partire diventerà un Giro straordinario.

I MIGLIORI AL VIA

FAVORITI

FRANCESCO CASAGRANDE
(FASSA BORTOLO)
Oggi il più in forma, da verificare la tenuta nella terza settimana. Forte in salita, meno a cronometro. Un anno fa 2°.



GARZELLI
(MAPEI QUICKSTEP)
Finora si è nascosto, ma radio corsa lo annuncia prontissimo. Si difende bene in salita, il migli tra i favoriti nelle crono. Un anno fa 1°.

MARCO PANTANI
(MERCATONE UNO)
Va inserito nel primo gruppo, anche se il mistero sulla sua forma è fitto.
Il Numero Uno in salita, così così a cronometro.
Un anno fa 28°.

GILBERTO SIMONI
(LAMPRE DAIKIN)
Un regolarista, come dimostrano i tre terzi posti negli mi tre anni, che manca un po' di personalità vincente. Buon scalatore, patisce il cronometro.

PIAZZATI DOC

IVÁN
(ALESSIO)
Ottimo scalatore, due Giri vinti (l'ultimo nel '99).

WLADIMIR BELLI
(FASSA BORTOLO)
Lavorerà per Casagrande, ma sarà sempre lì.

ANDREA NOE'
(MAPEI QUICKSTEP)
Spalla di Garzelli, pronto a sostituirlo.

SERGEJ GONTCHAR
(LIQUIGAS PATA)
Ucraino, è migliorato in salita e va fortissimo a cronometro.

OUTSIDER

DANILO DI LUCA
(CANTINA TOLLO)
Il giovane più atteso, gran combattente.

[illegible]
(TELEKOM)
Si allenerà per il Tour, è grasso. Ma se regge per due settimane, chissà.

DAVIDE REBE[illegible]
(LIQUIGAS PATA)
Gran inizio di stagione, può pagarlo.

[illegible]
(SAECO)
Dopo un anno grigio, l'occasione del rilancio.

[illegible]E

DARIO FRIGO
(FASSA BORTOLO)
In continua crescita, bene in salita e forte sul passo.

[illegible]
(SAECO)
Lo svizzero ha buone credenziali: 8° alla Vuelta '96 e 4° Tour '97.

LEONARDO PIEPOLI
(IBANESTO.COM)
Eccellente scalatore con molte pause.

RIK VERBRUGGHE
(LOTTO ADECCO)
La grande speranza del Belgio per le a tappe.

Playoff di basket

Kinder e Paf sono ancora la favorita

Domenico Latagliata

Due domande accompagnano l'inizio playoff che assegneranno lo scudetto 79 del basket: la Kinder, dominatrice della prima fase e recente trionfatrice in Coppa Italia e in Eurolega, avrà smaltito la sbornia da successo? Oppure Carlo Recalcati, allenatore della Paf, riuscirà a centrare un clamoroso tris consecutivo, dopo avere vinto gli ultimi due titoli guidando prima Varese e poi la stessa Fortitudo? Interrogativi che originano un terzo: lo scudetto rimarrà questione privata tra le due squadre di Bologna o ci saranno altri inserimenti? Un fatto certo: se ha ancora «fame», la Kinder parte favorita dall'alto dei già citati e di una superiorità tecnica mentale che nel dalla stagione l'ha portata anche vincere 33 partite consecutive. La Paf, invece, arriva al decisivo della stagione con molte incognite e altrettanta rabbia: inconvenienti vari hanno minato il cammino, reso ancora più difficile da una serie di cambi in corsa che hanno portato alla scelta di Eddie Gill, 23 anni, il play chiamato a regalare sicurezza a una macchina che ha collezionato una clamorosa serie di sbandate.

Nel primo turno, due corazzate non dovrebbero fare troppa fatica: Roseto (neopromossa) e Siena (che ha in Chiacig il miglior lungo italiano del campionato) non paiono attrezzate per il colpaccio. Più equilibrate le altre due serie: Treviso - che ha in Pittis il giocatore più vincente in attività (15 trofei), inciato verso il record assoluto di assist nei playoff detenuto da D'Antoni - potrebbe ribaltare il fattore campo sfavorevole nei confronti Roma. Pesaro non avrà vita facile Udine, matricola terribile: i primi applausi vanno a Walter Magnifico, capitano marchigiano che vorrebbe festeggiare il suo quarantesimo compleanno (18 giugno) con la Scavolini in finale.

Programma (oggi ore 20,30). Quarti di finale (al meglio delle cinque partite): Kinder Bo-Cordivari Roseto; Adr Rm-Benetton Tv; Paf Bo-Montepaschi Si; Scavolini Ps-Snaidero Ud. Serie A2 (gara 5, semifinali): Bipop Re-Popolare Rg; Mabo Li-Longobardi Scafati.

NISSAN
Almera Tino

Ottobre EURO 3 APPROVATO per le emissioni inquinanti dei motori

3 anni o 100.000 Km di gar

Nissan Almera Tino
da L. 33.900.000*.

• Design innovativo e grande spaziosità per la familiare chi cerca un punto di vista. • Grandissimo comfort, con 24 configurazioni dei sedili e oltre diverse zone portaoggetti di tutte le dimensioni. • nuove motorizzazioni 16 valvole: 1.8 a fasatura variabile da 114 cv, 2.2 turbo diesel iniezione diretta intercooler da 114 cv, 2.0 da 136 cv, disponibile esclusivamente (unica monovolume ad averlo in dotazione) con nuovo cambio automatico Hypertronic CVT variazione continua. • **Di serie su tutte versioni: ABS con ripartizione elettronica della frenata EBD, sistema antipanic, climatizzatore e Airbag conducente e passeggero.**

*Chiavi in mano. IPT esclusa.

VIENI A PROVARLA

AUTOKRONOS
Via delle Industrie, 43
0321.468282
S. Pietro (NO)

AUTOVAR
S.S. 2301
0161.501650-501620
Caresanablot (VC)

BIVAR
Via Roma, 2
015.881344-881095
Valdengo (Bi)

RESICAR
S.S. 10
angolo via S. Clemente
0131.610182-610183
Spinetta Marengo (AL)

RESICAR MOTORE
. da Valenza, 7/d
0142.456254-456505
Casale Monferrato (AL)

TARGA
Via Torino, 178
0171.411815
Madonna dell'Olmo (CN)
Via Torino, 64
0174.42064
Mondovì (CN)

CAR
SS. 228 Lago di
Viverone,
0125.675959-675969
Burolo (TO)
Via Piccolo S. Bernardo, 30
0165.217041
Aosta

Via Novara, 1/1b
0323.848227
Casale C. Cerro (VB)

NISSAN
www.nissan.it

Rover 45 103 cv

5P Classic
L. 28.157.000

4P Classic
L. 28.856.000

L. 20.000.000 in 30 mesi SENZA INTERESSI

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

Saldì Mario
& C. snc
P.zza XXV Aprile, 11
CASALE MONF.TO
Tel. 0142.55426

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

Officina Autorizzata
Rosso Auto
Via Molare, 60/C
OVADA
Tel. 0143.80239

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera, 54
Tel. 0131.867146
TORTONA

MG **VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI**

FAHIM TAPPETI PERSIANI
VIA BERGAMO 29 & 63
ALESSANDRIA

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 16 MAGGIO
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131

Il neodeputato di An eletto nel Piemonte 2 annuncia di «volersi radicare nell'Alessandrino»

Si assottiglia la pattuglia di parlamentari

Tre in meno rispetto al '96 ma forse Leo sarà ministro

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Rispetto a 5 anni fa, si assottiglia la «pattuglia» dei parlamentari alessandrini: passa da 10 a 7. Nel '96 vennero eletti alla C[illegible] Silvana Dameri (ds), Angelo Mu[illegible] (ci), Renzo Penna (ds), Lino Rava (ds), Gianni Rivera (Rinnovamento), Eugenio Viale (Fi) e furono «ripescati» Tino Rossi (Lega Nord) e Franco Stradella (Fi). Al Senato andarono Eugenio Filograna (Fi) e Enrico Morando (ds). Ora alla Camera torneranno Dameri, Rava, Stradella, Vi[illegible] oltre al forzista Renzo Patria, mentre occuperanno un seggio al Senato la leghista Rossana Boldi e Morando. Un aiuto verrà però certamente dal monferrino Muzio, eletto a Palazzo Madama grazie alla candidatura in un collegio «sicuro» per il centrosinistra ma che ha già annunciato di voler mantenere stretti legami con la sua terra. A tutti loro, come nella scorsa legislatura, si affiancherà un tortonese trapiantato a Milano, il senatore Enrico Pianetta (Fi).

Inoltre, dopo l'ingresso a Montecitorio con i voti del proporzionale, Maurizio Leo (Al[illegible] nazionale) ieri ha confermato, come aveva annunciato in campagna elettorale, di «voler radicarsi sul territorio alessandrino». Leo, 45 anni, era direttore centrale del ministero delle Finanze [illegible] proprio ieri dall'entourage di Berlusconi [illegible] trapelata un'indiscre[illegible] che lo darebbe come possibile ministro di quel dicastero.

Intanto, proseguono i commenti sul ribaltone politico registrato anche in provincia. Per l'Ulivo [illegible] mantenuto la preponderanza solo nel collegio uninominale 10 della Camera, soprattutto grazie all'«isola rossa» Ovada. Proprio nel centrosinistra, i Comunisti italiani, con un articolo che sarà pubblicato su «Rinascita», accusano Rifondazione per aver candidato ovunque propri esponenti di aver «regalato» alla Cdl 33 collegi senatoriali, uno dei quali è Alessandria.

L'attesa dei risultati [illegible] voto domenica [illegible] quartier generale di Forza Italia

Il coordinatore di Forza Italia: «E' stato un successo di dimensioni inattese»

Il coordinatore di Forza Italia, Pierpaolo Cortesi, dal canto [illegible] sottolinea che «in tutta la provincia Fi si è affermata in maniera netta e inequivocabile, raggiungendo un inatteso 33,4%» e «sarà necessario [illegible] subito impegnarsi ancora di più» nella zona di Acqui e Ovada. L'imprenditore gaviese Gian Piero Broglia, candidato alla Camera nel Novi-Tortona per la lista Bonino, [illegible] «risicata» la vittoria di Patria con un distacco del [illegible]% su Caldone. Circa [illegible] proprio risultato (3,9%), «Bonino a parte, con il [illegible]% a Milano, [illegible] stato il candidato che ha raccolto uno dei maggiori numeri di [illegible] in collegio uninominale».

IL VOTO PROPORZIONALE IN [illegible]TIA

Partiti	CAMERA '01 Voti	%	CAMERA '96 %
ALLEANZA NAZIONALE	[illegible]	8,9	11,6
NO SCORPORO	260	0,1	-
COMUNISTI ITALIANI	7941	2,7	-
DS	[illegible]	17,8	20,4
GIRASOLE	6258	2,1	-
MARGHERITA	35.267	12,1	7,2 (1)
NUOVO PSI	2859	1	-
LEGA NORD	18.760	6,4	17,1
CCD-CDU	5605	1,9	4,3
DI PIETRO	10.729	3,7	0,4
FIAMMA	2253	0,8	-
RIFONDAZIONE	14.876	5,1	10,4
FORZA ITALIA	97.721	33,4	23,9
BONINO	8795	3	2,5
DEMOCRAZIA EUR.	2901	1	-
ALTRI			2,2

▶ **NOTA.** Alla voce «Altri» sono compresi Federazione [illegible] Verdi e Movimento Mani Pulite.
(1) Nel '96 Pop. SVP-PRI-UD-Prodi.

A Tortona il rebus della crisi

Avviato il confronto, senza i leghisti

Ettore Piracciol
TORTONA

Proseguono senza sosta le trattative fra i partiti della maggioranza di centrodestra (Fi, An e Cdu, con la Lega Nord per il momento esclusa perché al centro del [illegible] politico) nel tentativo di risolvere al più presto la delicata situazione creatasi in [illegible] alla giunta municipale dopo la decisione [illegible] sindaco Giuseppe Bonavoglia, presa sabato, di revocare le deleghe agli assessori leghisti Michela Graziano (Attività economiche) e Lina Maffeis (Bilancio e programmazione).

Sui contatti viene mantenuto il riserbo ma, secondo indiscrezioni, i tre partiti di maggioranza rifletterebbero su alcune ipotesi che sarebbero state prospettate dal sindaco. La prima consisterebbe nella ricomposizione del «dissidio» (che aveva numerosi precedenti e che nell'occasione è stato determinato, com'è noto, dal rifiuto della Lega di votare l'ampliamento dell'iper Oasi): tutto tornerebbe come prima, con gli assessori leghisti al loro posto ma [illegible] patti più chiari e coerenti. La seconda ipotesi è quella di una giunta a tre: Fi, An, Cdu, [illegible] esclusione della Lega. Bonavoglia potrebbe contare su [illegible] maggioranza – un po' rischiosa – di 11 voti su 21 e continuare quindi a governare, magari dando più spazio a Forza Italia, che nelle ultimissime elezioni politiche ha raccolto quasi il 37% dei consensi in città [illegible] che si sente un po' «sacrificata» in giunta. Terza ipotesi: Lega fuori e coinvolgimento di Antonio Zanardi, ex leghista, eletto nella lista «Insieme per Tortona» e attualmente schierato con la minoranza. Ciò porterebbe a 12 il numero dei sostenitori del sindaco, ma potrebbe anche dar luogo a un rimpasto sostanzioso sia in giunta sia nelle cariche di nomina comunale nei vari enti.

La Lega Nord – che festeggia l'elezione [illegible] Senato [illegible] Rossana Boldi (manterrà però il suo posto in Comune) – ha detto chiaramente che non tratterà soltanto con il sindaco Bonavoglia, [illegible] con tutti gli alleati (o ex) prima di prendere qualsiasi decisione.

C'è, infine, una quarta ipotesi [illegible] di cui si parla molto sottovoce: se non verrà raggiunto al più presto un accordo soddisfacente, il sindaco potrebbe rassegnare le dimissioni [illegible] le conseguenze del caso, arrivo del commissario prefettizio e nuove elezioni.

Le ipotesi: rinnovare l'accordo, tagliare i ponti col Carroccio coinvolgere Zanardi nella maggioranza

A Casale la giunta in bilico

Destra all'attacco: Mascarino vada via

[illegible]
CASALE MONFERRATO

Soltanto pochi mesi fa la giunta casalese del sindaco Mascarino si stava appena scrollando d'addosso la polvere di crisi maturata all'inter[illegible] della maggioranza, [illegible] incomprensioni, poi ricomposte, soprattutto con i popolari e la lista civica «Città insieme». Il centrodestra era stato tranquillamente a guardare.

Adesso, invece, [illegible] deciso a partire all'attacco. Il coordinatore cittadino [illegible] Forza Italia, Nicola Sirchia, [illegible] ha perso tempo: «Non siamo soddisfatti di questa amministrazione, lo diciamo da tempo. Ma gli ultimi fatti aggiungono ulteriori note di gravità». Sirchia sostiene che «Mascarino ha perso il suo ruolo al di sopra delle parti firmando [illegible] appello a favore dei candidati del centrosinistra non a titolo personale, e in quanto espressione di quella coalizione, ma nel suo ruolo istituzionale, aggiungendo al nome anche la dicitura "sindaco di Casale"». La questione verrà sollevata in Consiglio, dove il centrodestra pare intenzionato a chiedere le dimissioni del primo cittadino.

«È ridicolo, una stupidaggine – ribatte [illegible] segretario ds, Salvatore Sanzone –: [illegible] ogni volta che si vota per qualcuno si chiedono delle verifiche saltano tutte le regole, allora la democrazia non c'è più. Già [illegible] volta, ai tempi del sindaco Riccardo Coppo, la Lega, ottenuto largo [illegible] senso alle politiche, chiese le dimissioni. E adesso? La Lega non ha neppure raggiunto il quorum. A Casale - insista - il sindaco c'è, la giunta esiste e fa bene. Non c'è premura».

Di analogo parere il capogruppo dei popolari, Mauro Oglietti: «Ciascuna elezione conta a sè, altrimenti ogni volta che si vota bisogna cambiare tutto». Oglietti dice, anche, che altri commenti sono prematuri; si faranno dopo i confronti, ad inizio settimana, sia nel partito che con le altre forze di maggioranza. Altrettanto commenta Riccardo Calvo, di «Città insieme»: «Dobbiamo ancora incontrarci per discutere il risultato elettorale. In ogni caso, la trasposizione del voto nazionale a livello locale [illegible] sembra contraria alla filosofia del voto che va analizzato nel suo [illegible]. Tuttavia, Calvo è anche dell'avviso che [illegible] «il centrodestra vuole aprire un confronto in Consiglio sulle questioni amministrative è legittimo». Poi aggiunge, sgombrando il campo da ogni strumentalizza[illegible]: «Le nostre posizioni rispetto all'amministrazione sono note. Abbiamo votato il bilancio per [illegible] aggiungere difficoltà nella [illegible]me di emergenza alluvione [illegible] cui [illegible] trovava la città (anche il ppi aveva espresso analoghe considerazioni, ndr). Giusto dunque che si apra un confronto». Lo zampino del centrodestra potrebbe riaprire le ferite?

Da sinistra si ribatte «Pretesa ridicola». Ma Città Insieme auspica il confronto su come amministrare meglio

TESTAMENTO [illegible] E LA [illegible] SI [illegible]

Dopo la retrocessione è ancora «bufera» sull'Alessandria Calcio Intanto il Comune fa partire i lavori allo stadio Moccagatta

SERVIZI ALLE PAGINE 39 E 49

Dameri, ritorno alla Camera

«Con Berlusconi sarà una lotta dura»

CASALE MONFERRATO

Silvana Dameri, 49 anni, nativa di Novi, da anni adottata dal Monferrato casalese (vive a Cella Monte, con il marito Ettore Coppo, vicesindaco di Casale) è stata confermata deputat[illegible] nel proporzionale. Ha ottenuto, con Livia Turco, 191.892 voti. La Turco, anche eletta nell'uninominale, le ha ceduto [illegible] posto. Lo stesso tandem del passato turno, soltanto che adesso la parlamentare alessandrina, che [illegible] fatto parte della giunta per le autorizzazioni a procedere e della commissione permanente degli affari sociali, si troverà a lavorare all'opposizione.

«Un compito impegnativo - commenta - visto l'esito poco soddisfacente delle elezioni per i candidati del centrosinistra nella circoscrizione Piemonte 2».

In modo particolare, l'onorevole Dameri, che ribadisce la propria identità di parlamentare [illegible] drina, è intenzionata a lavorare molto nei settori di cui, già in maggioranza, [illegible] occupata, riguardanti la sanità e l'assistenza: «Ci [illegible] da svolgere un'attività molto intensa affinché l'azione di riforma non vada persa. Due fronti difficili: con Berlusconi ci sarà da lottare parecchio». Poi si aggiungono le questioni ambientali e, nel territorio alessandrino in modo particolare, quelle legate all'alluvione, proseguendo anche nella promozione delle zone rurali, in particolare collinari».

L'onorevole Silvana Dameri

Anche Angelo Muzio, nonostante il collegio distante d[illegible] (Rivoli, Collegno, Grugliasco) dove ha raggiunto un pregevole risultato, lasciato l'incarico di deputato [illegible] assunto quello di senatore (anche lui passando da maggioranza a opposizione) è deciso a difendere la terra alessandrina nei settori che lo hanno visto spesso in prima linea: il post alluvione, la bonifica dell'amianto, la difesa dell'occupazione (ad esempio, all'Istituto di sperimentazione della pioppicoltura, questione che non è ancora chiusa).

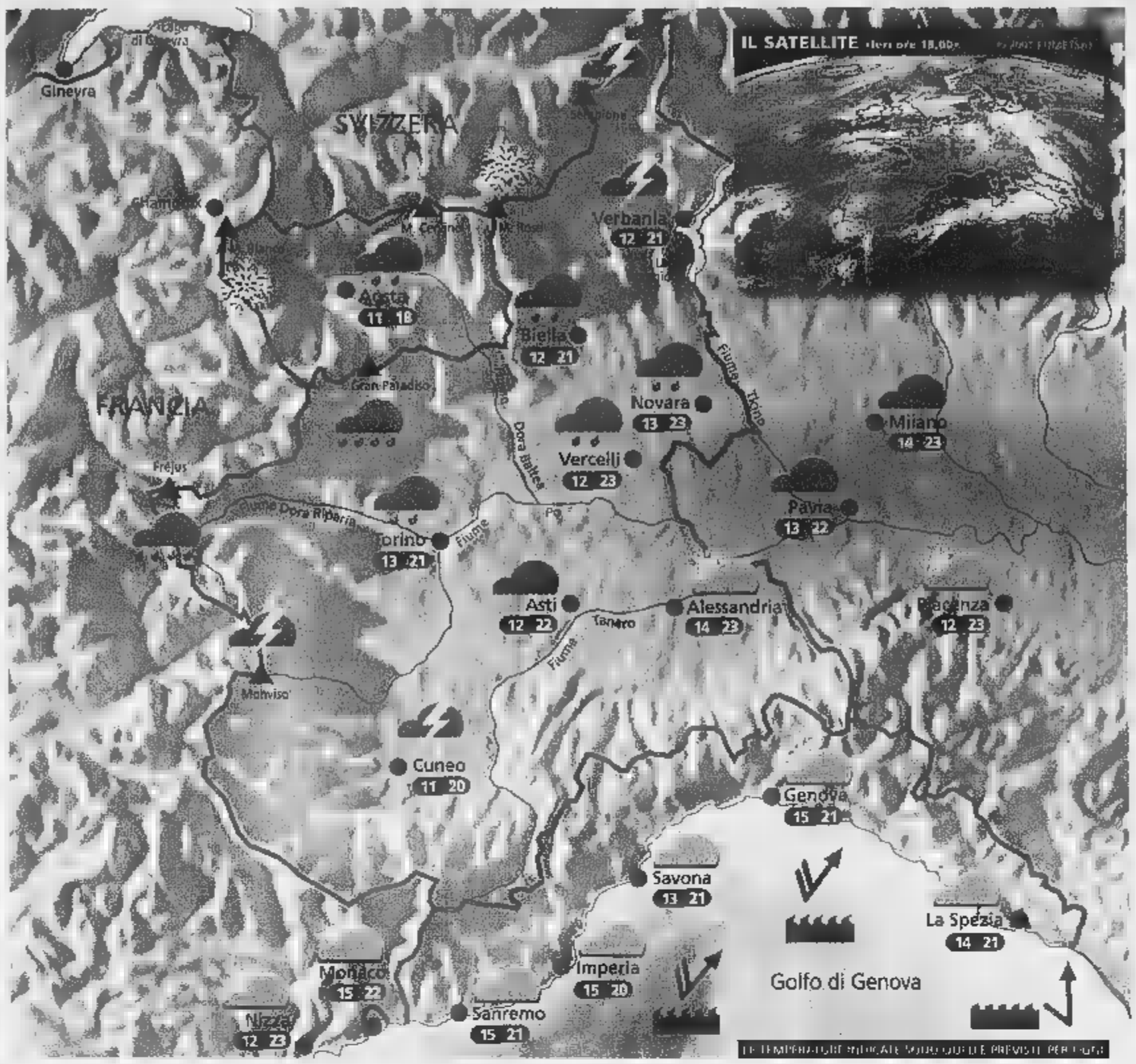
Infine, a Casale ha ottenuto un buon risultato personale il candidato al Senato di Rifondazione comunista Giuseppe Marenda, personaggio storico della politica casalese, che ha conquistato complessiva[illegible] il 5,5% dei voti, con il picco di 6,1% in città. Un risultato che [illegible] interpretato [illegible] Prc come «un segno di speranza per la sinistra». [s. m.]

S.I.F.ED. s.r.l.
Società Italiana forniture edili
Disponibilità di materiale d'occasione
Carrelli elevatori
Movimento terra
Ponteggi a tubo [illegible] giunto
Ponteggi prefabbricati
Tavole metalliche
Puntelli
Legname da impalcatura
S.I.F.ED. srl
Via Novi 3d – OVADA (AL)
Tel. 0143 [illegible] fax 0143 [illegible]
www.sifed.com

SIFED s.r.l.
Ditta attiva da 15 anni nel campo edile, 6 nel settore vendita materiali e attrezzature.
Tratta [illegible] attrezzature da ponteggio (vendita e noleggio con esclusiva formula riacquisto a termine lavori).
Vendita [illegible] noleggio carrelli elevatori e dalla fine di Ma[illegible]io anche macchine movimento terra.
L'obbiettivo aziendale è quello di creare [illegible] punto vendita in cui l'impresa o il rivenditore possa trovare TUTTO ciò che occorre alla messa in opera di [illegible] ponteggio, per questo motivo abbiamo inserito in catalogo oltre alle attrezzature anche sistemi di allarmi antintrusione nei ponteggi nei cantieri od in aree.
Vorremmo stringere accordi di collaborazione con rivenditori di materiali edili della [illegible].
Vasta disponibilità di materiale usato INTERAMENTE REVISIONATO da addetti.
Abbiamo anche la possibilità di progettare e montare ponteggi.
Sti[illegible] cercando in zona personale di vendita a questo riguardo inviare Fax 0143 834686 oppure e-mail lavoro@sifed.com.

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
MOSSO
MOSSO
AGITATO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER L'ORA

Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni ■ spiccata instabilità.

Previsioni

Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.
Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni ancora invariate.

Il cumulo si trasforma

Sembra un cavolfiore, ■ montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, un elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima o montana; in realtà il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultarci in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni: se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche la grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli automobilisti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	18 24
BARI	18 24		16 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	16 22
CAGLIARI	18 27		15 20
CATANIA	18 27		10 16
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	11 18
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 23
OLBIA	17 25	LONDRA	■ 17
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	14 25	PARIGI	12 16
POTENZA	14 25	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ■ e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, ■ alle ore 20 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e ■ minuti; cala domani alle ■ 13 e 41 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SCEGLI TOYOTA AVENSIS, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

FINO AL 31 MAGGIO
SCONTO ROTTAMAZIONE
DI
L. 4.500.000
O
L. 20.000.000*
DI FINANZIAMENTO
A TASSO 0

* Finanziamento L. 20.000.000 in 36 mesi - TAN 0% - TAEG 1,12% - Spese ist. L. 250.000

TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.
Motori benzina 16v ■ fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. **Di serie:** 4 Airbag ◊ ABS con EBD ◊ 4 freni a disco ◊ climatizzatore automatico ◊ computer di bordo con display multifunzione ◊ sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante ◊ volante in pelle ◊ 4 alzacristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.
Da L. ■ in mano, IPT ■

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE IL SABATO
Emme 3 srl - Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
Autocity srl - Str. Prov. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.216
Autocity srl - Str. per Valenza, Complesso 6 Stelle - Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142 424.248

TOYOTA
PROVARE LA DIFFERENZA.

L'annuncio di Vittorio Illario (Aov): l'investimento sarà di un pool di enti pubblici e privati

Un palagioielli da trentasei miliardi

Valenza, il sogno è più vicino

Appaltati i lavori per lo stadio

A retrocessione appena avvenuta l'ok per sistemare il «Moccagatta»

L'ammodernamento dello stadio sembra un favore alla neopromossa Valenza

ALESSANDRIA

Negli stessi giorni in cui l'Alessandria calcio retrocedeva nel limbo della C2 - quanto lontani gli anni della A e degli scontri vittoriosi con Torino e Juve! - l'amministrazione comunale è finalmente riuscita ad assegnare l'appalto per i lavori di ristrutturazione dello stadio «Moccagatta». Una beffa. Oppure possiamo considerlo un omaggio ai rossoblù valenzani del presidente Alberto Omodeo che, a meno di imprevisti, dovrebbero dal prossimo campionato giocare nello stesso girone dei «grigi» in C2.

L'iter per finanziare i lavori al «Moccagatta» è stato laborioso, sono stati destinati all'operazione parte dei milioni del mutuo del Credito sportivo per un nuovo Palasport, poi non costruito, ma il Coni per autorizzare la devolution di quei fondi ha chiesto progetti, spiegazioni ed i tempi si sono allungati. Poi, sbloccati i fondi, è stato possibile bandire l'appalto vinto, proprio in questi giorni, dall'impresa Luciano Gilardi & C. di Alessandria.

Si tratta di realizzare gli ascensori per consentire l'accesso al «Moccagatta» ai disabili, poi verrà sostituita la rete di recinzione interna, tra terreno di gioco e spazio per il pubblico, ed ancora dovranno venire ristrutturati gli spogliatoi e la sala stampa. Ultimo intervento, la sostituzione di tutti i sedili della tribuna: il costo dovrebbe aggirarsi sul miliardo e duecento milioni. L' impresa Gilardi ha vinto l'appalto con un ribasso sul prezzo d'asta di circa il 6%. I lavori dovrebbero iniziare nei prossimi giorni per poter ultimare l'intervento prima delle riprese del campionato 2001-2002.

Il mutuo del Credito sportivo per il Palasport era stato concesso, assieme ad alcune centinaia di milioni a fondo perduto che il Comune ha poi restituito, in occasione dei Mondiali '90. Il mutuo di milioni è già stato pagato, seconda la rateazione fissata ed il Comune ha quindi i soldi a disposizione. [f. m.]

Rodolfo Castellaro

VALENZA

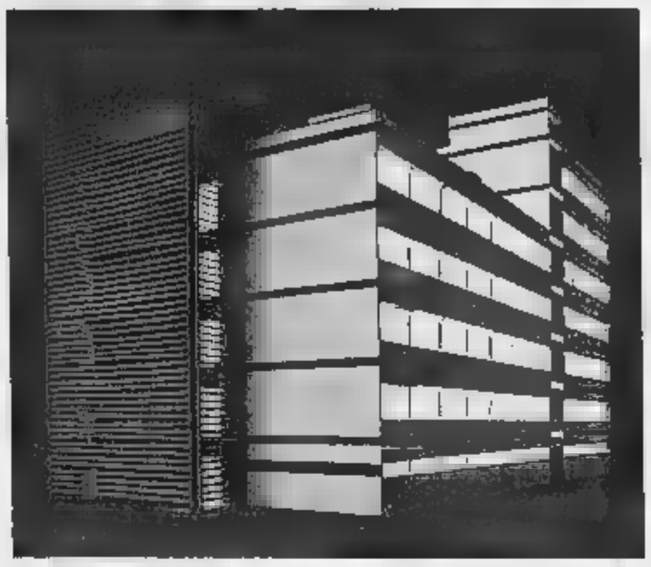
Trentasei miliardi per il nuovo palamostre, che verrà realizzato sulla strada per Bassignana, ai confini con il comune di Pecetto. Li investirà un «pool» di enti pubblici e privati, che dimostra coi fatti di credere nel futuro del compartimento orafo-gioielliero valenzano: «Per realizzare un'opera di tali dimensioni, è indispensabile fare ricorso a molteplici sinergie - ha spiegato l'altra sera il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Vittorio Illario all'assemblea dei soci -, mettendo in campo forze esterne accanto al capitale della Finorval. Il risultato della collaborazione avviata dall'Aov, è la costituzione di una società di intervento, che si accollerà la parte finanziaria del progetto».

Nel dettaglio, la Finorval acquisirà il terreno con 6 miliardi, mentre la Regione, con 12 miliardi; le Fondazioni Cassa di risparmio di Alessandria e Cassa di risparmio di Torino, 9 miliardi; la Provincia, la Cassa di Risparmio di Alessandria spa e la Camera di commercio, con 3 miliardi (a cui si aggiungerà un mutuo di miliardi), si occuperanno della realizzazione dell'opera: «Gli elementi fondamentali che hanno pesato a nostro favore in quest'operazione - ha proseguito Illario - sono le riconosciute potenzialità di "Valenza gioielli" e l'esperienza organizzativa dimostrata sino ad oggi».

Tra pochi giorni, entro la fine di maggio, verrà sottoscritto il protocollo d'intesa, già preparato dai dirigenti della Regione.

Per gli orafi valenzani si avverano quindi, i sogni di realizzare una sede polifunzionale soltanto per le fiere per le tutte le attività promozionali del distretto e del territorio: «Un successo dovuto al rilievo in cui è tenuto il lavoro delle imprese valenzane, della capacità degli imprenditori locali di essere uniti e di guardare al futuro anche e soprattutto in congiunture non facili come quella presente - ha detto ancora il presidente dell'Aov -: un'occasione insomma, cercata e voluta».

Vittorio Illario ha poi rivelato che «Valenza gioielli», edizione di primavera, tornerà a svolgersi a marzo, più precisamente dal 2 al 5 marzo.



Uno dei progetti del palamostre che sarà costruito grazie al capitale di Finorval, Regione, Provincia, Fondazioni Cassa Risparmio di Torino e Alessandria, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio di Alessandria Spa

Ieri gli hanno fatto visita i genitori

Omar, triste festa per i suoi 18 anni

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Ieri ha compiuto 18 anni Omar Favaro, agli arresti con Erika per il delitto del Lodolino. Diciotto anni, la maggiore età raggiunta dietro le sbarre del «Ferrante Aporti» mamma Patrizia e papà Maurizio che hanno potuto stare con lui beneficiando di un permesso speciale concesso dal magistrato. La coppia ha potuto riabbracciare il figlio in mattinata. Sono rimasti insieme un'ora. Non è trapelato nulla su che cosa si siano detti. E come per Erika, Omar, sembra sia stato dimenticato dai suoi coetanei di Novi. Per lui come per Erika, che ha compiuto i 17 anni in carcere il 28 aprile, non ci sono stati bigliettini di auguri da parte di amici o compagni di scuola. Omar poi non è neppure (e forse non lo è mai stato in questo tragico vicendal il «personaggio» al quale inviare lettere e messaggi, cosa che invece ha continuato a essere Erika. Lei ha suscitato una sorta di innamoramento virtuale in molti coetanei, rafforzato dalle scritte degli ammiratori che si moltiplicano sul Internet a lei dedicato.

Omar accusato dell'omicidio di Novi

Dopo l'incontro con i genitori, la giornata per Omar è continuata come sempre in solitudine, essendo ancora il ragazzo in isolamento, l'unica compagnia possibile la lettura, anche quella dei libri di scuola che si è voluto far portare. Omar prima di quel 21 febbraio frequentava il terzo di perito elettronico al Ciampini di Novi. Una insegnante lo segue. Omar potrebbe sostenere l'esame da privatista.

Sul fronte delle indagini si attendono la richiesta dell'incidente probatorio per la scelta dei periti che saranno incaricati di scrutare nelle personalità dei due giovani e la consegna ai magistrati dei risultati degli accertamenti dei carabinieri, anche del Ris di Parma, effettuati durante cinque sopralluoghi a villa Nardo. Questi ultimi dovrebbero rappresentare la ricostruzione completa di ciò che è avvenuto il 21 febbraio. Non ci sono poi novità sulle posizioni che Erika e Omar hanno assunto dal momento in cui sono stati scoperti. Continuano ad accusarsi a vicenda: lei sostiene di non aver visto nulla perché rinchiusa da lui in bagno, lui afferma di aver colpito una sola volta Susy Cassini, come «prova d'amore».

Arrivava dalla Calabria e veniva smistata in provincia

Saranno processati in 22 per il commercio di droga

Carmagna

Sono saliti a 22 (inizialmente erano 15), per tutti il pm Nobile ha chiesto l'incriminazione, l'udienza preliminare è fissata per il 18 giugno, i più chiederanno il patteggiamento o il giudizio abbreviato. Sono i componenti di una banda ritenuta responsabile, in varia misura, di un vasto commercio di droga (hashish e cocaina), partito dalla Calabria, luogo di origine di uno degli inquisiti, sgominata lo dicembre dalla polizia dopo un anno di indagini, l'impiego di 80 uomini, una serie di intercettazioni telefoniche.

A dirigere il traffico risalente al '99 furono, secondo l'accusa, Domenico Patuano, 47 anni, via Martiri, Francesco Borgese, di 45, originario di Polistena di Reggio Calabria e abitante a Carmagnola, e Giuseppe Piparo, 47 anni, piazza Marconi. Quest'ultimo di giorno faceva il bidello alla scuola elementare «Carducci» (del tutto estranea alla vicenda e alla sua attività che a volte avveniva nelle vicinanze dell'istituto non ha mai riguardato gli alunni in quanto l'uomo smerciava ad abituali consumatori adulti), di notte il buttafuori in un locale Novese. L'uomo, che è tuttora detenuto, ammette solo un modesto spaccio di droga ma la pubblica accusa gli contesta un vasto traffico, come nel caso di qualche altro imputato.

Oltre a Piparo, che sul lavoro si è sempre comportato in modo ineccepibile, Patuano e Borgese, sono imputati Marco Ugas, 27 anni, via Bologna, l'albanese Taulant Sada, di 31, Novi, via Foscolo, Giuseppe Tortella, anni, via Pacinotti, Christian Chiabrera, di 27, Valenza, via Vercelli, Luca Zito, 20 anni, via Falamera, Valle S.Bartolomeo.

E poi: Mark Scaffini, anni, Bosco Marengo, strada Novi, Pietro Papasidero, di 24, frazione Mandrini di Frugarolo, Giuseppe Mungari, 38 anni, Novi, Roma, Federico Pulice, 28 anni, Serravalle Scrivia, via Palestro, il tunisino Moncef Issaqui, di 38, Novi, via Dell'Abbato, Vincenzo Priolo, 20 anni, Pozzolo Formigaro, via Colombara, Alessandro Di Cara, di 25, Spinetta Marengo, Gambalera, Tommy Tassone e Mauro Bertomoro, di 26 e anni, via Ariosto e via Roma di Pubino. In parecchi avrebbero spacciato per potersi garantire a loro volta il necessario rifornimento per uso personale.

Quanta droga (la detta degli inquirenti era di ottima qualità) sia stata smerciata non è dato sapere, certo è trattato di un commercio abbastanza redditizio anche se alcuni si sono limitati a trattarne quantitativi minimi.

Intanto all'Ilva in scena «l'educazione all'emergenza»

A Novi vigili con le pistole ma li ha inviati Serravalle

NOVI LIGURE

Fa discutere la città l'impiego dei vigili urbani di Serravalle per presidiare la sede distaccata del tribunale dove sono state custodite le schede voto delle elezioni. Un servizio per il quale occorre l'armamento e che quindi gli agenti novesi di polizia municipale non sono in grado di assolvere, non avendo la pistola. In alternativa il questore di Alessandria ha predisposto l'utilizzo anche dei civich della più piccola Serravalle (6 mila abitanti contro i mila di Novi), che sono invece armati da circa un anno.

L'episodio ha alimentato nuovamente il dibattito sul ruolo dei vigili di Novi. Sull'episodio, Forza Italia e la Lega Nord chiedono spiegazioni al sindaco e all'assessore Alberto Masoero. La pistola ai vigili urbani è uno dei punti contenuti nel nuovo piano sicurezza elaborato dal comandante dei civich, Piero Vergante, da discutere in una delle prossime sedute Consiglio comunale e sul quale la maggioranza è spaccata. Orientata verso il «sì» alle armi appare la minoranza, dunque non si esclude un voto «trasversale» che comporterebbe però il rischio di una spaccatura nella coalizione di centrosinistra al governo della città.

Intanto stamane, alle 10, al teatro Ilva, a cura della polizia municipale, si terrà spettacolo teatrale «Fuori pericolo - Educazione all'emergenza», riservato agli studenti delle scuole elementari e medie cittadine, prodotto dal Dipartimento della Protezione civile della Regione e messo in scena dalla compagnia teatrale Coltelleria Einstein (il duo Donato Boggio Sola e Giorgio Boccassi) dal Laboratorio dinamico di comportamenti anti-emergenza di Livio Pinnelli. Il progetto «Fuori pericolo» si prefigge la visualizzazione dei comportamenti da tenere in caso di calamità naturali e disastri. Tutto questo viene illustrato attraverso le disavventure di due coniugi, alle prese con di situazioni pericolose che li costringe ad imparare le tecniche della prevenzione.

Infine, la città ospiterà sabato 19 maggio giornata conclusiva del progetto «3 - Scuola sicura 2001» (scuola, società e strada), una manifestazione che prevede la simulazione di attività di emergenza di protezione civile e delle varie tecniche operative. Le esercitazioni eseguite da enti e gruppi di pronto intervento e di volontariato si svolgeranno nella piazza d'Armi dell'ex caserma Giorgi, con inizio alle 9. Sono attese oltre duemila persone, fra cui gli studenti delle scuole novesi e dei Comuni limitrofi, ai quali è dedicata l'intera iniziativa. [n. pu.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Auto sull'A7 si ribalta conducente ferito

Il conducente di una Volvo 40 ieri alle 13 sulla A7 all'altezza dell'autogrill di Bettole di Novi, si è ribaltato in un campo ed è rimasto ferito. [m. pu.]

TORTONA

Tamponamento con feriti sul ponte dello Scrivia

Tamponamento sul ponte dello Scrivia tra la Polo di Antonella Tosonotti 41 anni, Novi, la Peugeot 205 di Mario Romanello, 43, Tortona, la Micra di Franca Bergamino, 69, di Tortona, la Panda di Rosanna Dolce, 47 anni di Pozzolo. Ferite due conducenti. E' intervenuta la Polstrada di Tortona. [m. t. m.]

MONLEALE

Anche Paola Massa tra gli eletti

Per un disguido ieri nell'elenco degli eletti in Comune è saltato il nome di Paola Massa figlia dell'ex sindaco. Ci scusiamo con l'interessata. [r. al.]

GAVI

Aereo atterra in emergenza vicino alla Centuriona

Ieri sera un aereo avaria dei servizi antincendi di Genova e sceso in emergenza in un campo alla Centuriona. [a. me.]

Tassarolo, promessa degli attori ai funerali del regista

«La Giacometti va avanti in memoria di Barzizza»

TASSAROLO

Chiesa gremita e molta gente anche sul sagrato, ieri a Tassarolo, ai funerali di Maurizio Barzizza, anni, lo scrittore, autore di medie dialettali e non, appassionato cultore delle tradizioni novesi, stroncato domenica da un attacco cardiaco. La cerimonia funebre è officiata da don Marco Visconti, parroco del paese, da don Carlo Leardi, della chiesa di Nicolò di Novi e da don Erasmo Magarotto, preside del Collegio San Giorgio. Tutti i presenti hanno voluto stringersi attorno al dolore della moglie Enza Dolcino e della figlia Franca. C'erano diversi amministratori pubblici, tra i quali il sindaco Mario Lovelli e l'ex primo cittadino di Novi Mario Angeli, i colleghi Compagnia teatrale «Paolo Giacometti» di Barzizza è stato il fondatore e l'anima. Ne hanno ricordato la figura proprio la prima attrice, Enrica Gastaldi, e Fely Pallavicini, altro attore e amico di Barzizza. Enrica Gastaldi ha promesso che lo storico gruppo teatrale andrà avanti e non si scioglierà, che tutti i componenti della compagnia si impegneranno a continuare l'attività iniziata da Barzizza. Oltre ad essere il «deus ex machina» della Giacometti, Barzizza era nel direttivo del Centro Studi In Novitate e nella società di Mutuo soccorso di Tassarolo che, ha esposto in questi giorni la bandiera a mezz'asta. [m. pu.]

Maurizio Barzizza è stato il fondatore e il regista della compagnia teatrale Paolo Giacometti di Novi Ligure che è conosciuta in Italia e all'estero

Nasce nuovo servizio per consentire qualche ora di libertà ai familiari

Un aiuto alle donne «infermiere»

Dal Comune per chi assiste gli anziani o i malati

ALESSANDRIA

L'assessorato comunale alle Pari opportunità di cui è responsabile Manuela Ulandi ha realizzato un' interessante iniziativa che vuole essere di aiuto, di sostegno a quelle persone - in particolare le donne - che, oltre a essere impegnate nel lavoro, devono, in famiglia, far fronte alle esigenze od alla assistenza di persone anziane oppure disabili. Iniziativa che si avvale della collaborazione con il Cissaca, il Consorzio intercomunale servizi socio- assistenziali. «Vogliamo offrire - dice l' assessore - un servizio di supporto che consenta qualche ora libera a quelle persone che, dopo una giornata di lavoro, sono poi impegnate nell'assistere anziani portatori handicap, parenti, ma non solo. Potrebbero essere un amico, od un vicino di casa».

Il progetto, che ha ottenuto un contributo regionale, dispone di una decina di donne che, scelte secondo precisi criteri, hanno seguito un corso di preparazione da parte del Cissaca, persone che hanno necessità di lavorare e pagate dal Comune. Il loro compito sarà quello di seguire anziani e disabili in alcune incombenze: uscire per qualche commissione, per una visita medica, per recarsi dal parrucchiere e magari soltanto per una passeggiata, od altro ancora. In questo modo le persone che solitamente li assistono avranno qualche ora libera. «Voglio sottolineare - dice Manuela Ulandi - che si tratta di un servizio completamente diverso dalla assistenza domiciliare. Non si tratta di fare lavori domestici o di dare assistenza sanitaria. In questo modo vogliamo aiutare le donne che seguono quotidianamente un anziano od un disabile, consentendo loro di recuperare uno spazio per se stesse, perchè l'infermità o la vecchiaia di un familiare non diventino per le donne una prigione senza speranza e senza uscita. Poche ore la settimana di libertà possono aiutare moltissimo in termini di equilibrio psicologico e restituire alle donne l'autonomia che queste situazioni tolgono inesorabilmente». A queste persone viene rivolto l'invito di rivolgersi all'ufficio Pari opportunità od all'Urp del Comune per richiedere il servizio che è totalmente gratuito. [f. m.]

E' completamente gratuito e viene svolto da personale specializzato

Patteggiamento per quattro

Systems le richieste del gip per i cinque imputati

ALESSANDRIA Patteggiamento per Armando Bocchio, Cascinagrossa, i fratelli Massimo e Claudio Sciutto, Tagliolo (1 anno e mesi ciascuno), Liana Lanza, Tagliolo (1 anno e 6 mesi) e giudizio abbreviato per Gino Sciutto, Lerma: queste le richieste fatte al gip dai difensori (Boccassi, Debenerardi, Ferrari, Goglino, Macaluso, Sultana). L'udienza si terrà il 3 ottobre.

Sono imputati di bancarotta fraudolenta a seguito del fallimento, nel febbraio 2000, della Cooperativa A.T.Systems di Ovada (carpenteria costruzioni termotecniche). Avrebbero distratto beni e di denaro per poco più di miliardo e una Mercedes «depauperando il patrimonio della società fallita a vantaggio di altre due». Per questa vicenda tutti, tranne Gino Sciutto che era in Romania, furono arrestati; negano bancarotta, parlano di spostamento di denaro per ampliare un ramo di attività, cioè un impianto di attrezzature sportive. [e. c.]

In una scarpata a Gavi

Capriolo salvato dai vigili del fuoco

GAVI. Mobilitazione per tentare il salvataggio di un capriolo caduto in una scarpata. E' accaduto ieri alle 4, in località Baracchino.

L'animale, un esemplare maschio di un anno circa, vagava nella notte lungo la provinciale della Molarola (Gavi-Novi) quando, forse impaurito dal sopraggiungere di un'auto, si è buttato a lato precipitando nel giardino sottostante. «Ho udito un gran vociare - dice Mario Bagnasco, il proprietario della casa - insieme al rumore di alcuni automezzi. Erano i Vigili del Fuoco di Novi, chiamati da un automobilista che stavano cercando di soccorrere l'animale». Questi è stato raggiunto successivamente passando dal cancello aperto da Bagnasco. L'animale era però ferito in modo grave e si è dovuto attendere l'arrivo del veterinario del soccorso multizonale dell' ASL. Constatata la frattura della mandibola e numerosi traumi diffusi il capriolo è stato trasportato in un ambulatorio specializzato di Tortona. [a. me.]

CIA Informa

A cura della Confederazione Italiana Agricoltori ■ Alessandria

SPECIALE 730

Scade il 31 maggio il termine per la presentazione del modello 730

Il Caf CIA al servizio dei contribuenti

Gli operatori del centro di Assistenza Fiscale rispondono ai principali quesiti per una corretta denuncia dei redditi. Perché scegliere il Caf CIA? Esperienza, professionalità e qualità di un servizio efficiente.

SPECIALE 730

•ALESSANDRIA•

Il prossimo 31 maggio è il termine ultimo per presentare la denuncia dei redditi con il Modello 730.
In vista di questa scadenza la Confederazione Italiana Agricoltori si è ulteriormente attivata per consentire a tutti coloro che devono fare l'annuale denuncia, di poter usufruire di un servizio capillare, efficiente e altamente qualificato.
Rivalgendosi al **CAF CIA** - *Centro di Assistenza Fiscale della Confederazione* - che opera presso ognuna delle sedi della CIA si potrà presentare il 730, sicuri della correttezza dei dati e assistiti da personale altamente qualificato che da anni opera in questo settore.

Perché fare il 730?

A tale quesito, spesso posto dal contribuente, al Caf della CIA rispondono sottolineando che facendo la denuncia dei redditi con il Modello 730, pensionati e lavoratori dipen-denti possono avere molti vantaggi.
Con il 730 saranno accreditati sulla pensione o sullo stipendio, a partire dal mese di luglio, i crediti d'imposta maturati. Per quel che riguarda invece le imposte da versare, queste saranno trattenute automaticamente, sempre sullo stipendio o sulla pensione del mese di luglio. Tutto questo ovvia un fondamentale problema, soprattutto per chi lavora: niente code agli uffici e sportelli per pagare le imposte.

Quali sono i documenti necessari per compilare il Modello 730?

Per fare il Modello 730 occorre portare presso il Caf della CIA i seguenti documenti:
- *Il modello CUD rilasciato dall'INPS o dal datore di lavoro;*
- *Atti notarili relativi a variazioni di terreni e/o fabbricati (acquisti, eredità, vendita, accatastamenti) effettuati nel 2000 e nel 2001, necessari per il calcolo dell'acconto ICI;*
- *I contratti e le ricevute di pagamento dei mutui stipulati per l'acquisto della prima casa o per la ristrutturazione;*
- *Documentazione relativa alle spese per la ristrutturazione della casa,*
- *Spese mediche: ricevute di visite specialistiche, ticket per analisi, fatture per acquisto di occhiali, apparecchi acustici, protesi, ecc..*
- *Ricevute di pagamento di assicurazioni sulla vita e/o infortunio, contributi volontari e riscatto anni di laurea;*
- *Ricevuta assicurazione auto pagata nel 2000;*
- *Ricevute Tasse scolastiche;*
- *I bollettini di pagamento dei Contributi obbligatori o ex Scau;*
- *Spese funebri;*
- *Mutui agrari.*

Se non si è mai usufruito del CAF CIA, occorre inoltre portare :
- *Copia del Mod. 730 o Unico dell' anno scorso;*
- *Se si possiedono terreni o fabbricati sono necessarie inoltre le visure catastali, le copie degli atti d'acquisto o vendita, eventuali successioni e la dichiarazione ICI, contenuta nel 740 del 1993, relativa ai redditi del 1992;*
- *Le deleghe di pagamento degli acconti versati a giugno e novembre del 2000.*

L'assenza di altri redditi, oltre lo stipendio e pensione, perché si deve fare il 730?

Al Caf CIA spiegano che si sono sostenute nel corso del 2000 una serie di spese detraibili o deducibili (come ad esempio quelle mediche per il dentista, per l'acquisto di occhiali, per assicurazioni sulla vita, per contributi, per tasse scolastiche, spese funebri, interessi su mutui, contributi ad associazioni religiose e/o Onlus, ecc..) **conviene presentare ugualmente il modello 730.** Si potranno così chiedere rimborsi delle tasse trattenute su pensione e stipendio.

Quali sono le novità della denuncia dei redditi 2001? Ci sono oneri particolari che si possono detrarre?

A partire dalla dichiarazione 2000 si potranno detrarre, come spiegano al CAF CIA, alcuni nuovi oneri. Ecco alcuni esempi particolari:
- si potranno detrarre alcune *spese sanitarie sostenute per familiari non a carico affetti da particolari patologie;*
- *la spesa di acquisto di cani guida per non vedenti;*
- *le spese veterinarie;*
- *le erogazioni a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali o eventi straordinari;*
- *le erogazioni in denaro alle associazioni sportive dilettantistiche.*

Le altre principali novità della denuncia dei redditi di quest'anno riguardano poi :
- *l'introduzione di un nuovo onere deducibile dei contributi versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari;*
- *la detrazione di un milione per il mantenimento dei cani guida per non vedenti;*
- *la restituzione dell'80% della quota fissa individuale per l'assistenza del medico di famiglia pagata nel 1993;*
- *l'incremento della detrazione per i canoni di locazione "convenzionali".*

Perché rivolgersi al CAF CIA ?

Il servizio offerto dal Caf della CIA, spiegano gli operatori, si basa soprattutto su una vasta esperienza maturata in anni di pratica nella presentazione delle denunce dei redditi. Fare la denuncia dei redditi al Caf CIA è quindi più semplice.
Oltre il 730 si può ricorrere al CAF CIA anche per la presentazione del Modello UNICO (l'ex 740) già a partire da queste settimane. Inoltre si ha a disposizione un efficiente servizio di consulenza anche per tutte le altre questioni che riguardano la fiscalità. Il tutto a costi contenuti e concorrenziali.
Per soddisfare poi le esigenze soprattutto di chi lavora, al Caf CIA di Alessandria è stato attuato l'orario continuato dalle 8,30 alle 17.
Chi lavora in città può quindi usufruire del servizio senza dover perdere ore di lavoro.
Insomma, il Caf CIA è davvero "un modello unico di efficienza".

CAF CIA di Alessandria
in Via Mazzini 35 è aperto tutti i giorni in orario continuato dalle 8,30 alle 17

Il PATRONATO INAC CIA Informa...

Le condizioni per tutte le maggiorazioni sociali

•ALESSANDRIA•

La maggiorazione sociale rappresenta un consistente miglioramento, a rigide condizioni di reddito, per le pensioni basse e sociali.
Non è più una condizione essenziale la titolarità di pensione integrata al trattamento minimo, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 638 del 1983. Questo significa che possono avere diritto a questo beneficio anche i titolari ultrasessantenni di assegno di invalidità dell'INPS.
Lo stesso vale per i titolari ultrasessantenni di pensione superiore al trattamento minimo sempre che, ovviamente, la pensione sia tale da non far superare questo stesso importo i limiti di reddito previsti.
Gli unici redditi da non considerare sono:
- gli assegni familiari;
- le pensioni di guerra;
- le indennità di accompagnamento;
- l'indennità speciale per i ciechi parziali;
- l'indennità di comunicazione per i sordi perlinguali.

Gli importi mensili sono così modificati, a partire dal 1° gennaio del 2000:
- L.50.000 per gli ultrasessantenni;
- L.160.000 per gli ultrasessantacinquenni;
- L.180.000 per gli ultrasettantacinquenni.

La maggiorazione ordinariamente decorre dal 1° dal 1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda. Tuttavia per le domande presentate entro il 30 giugno 2001, la maggiorazione decorre dal 1 gennaio del 2001. Per le domande, ci si può rivolgere al Patronato INAC CIA, che gratuitamente provvederà alla loro presentazione.

Nuovi diritti per i vedovi inabili

•ALESSANDRIA•

Sulla base di una recente sentenza della Cassazione, al coniuge superstite, titolare di pensione di reversibilità di ex lavoratore dipendente, spetta l'assegno al nucleo familiare (ANF) mensile di L.81.000 o di L.30.000 inabile al lavoro proficuo, e non supera il reddito annuo nell'anno 1999 rispettivamente di L.40.921.000 (ANF di L.81.000) o di L.45.903.000 (ANF di L.30.000).
Si possono chiedere anche 5 anni di arretrati se negli anni passati si avesse fatto una visita per l'invalidità civile ottenendo il riconoscimento del 100% di invalidità.
Il Patronato INAC è a disposizione gratuitamente per presentare la domanda per il riconoscimento di questo diritto.

Nuove disposizioni per i pensionati

L'INPS richiede i RED

E' un controllo sulle pensioni. Indispensabile rivolgersi al Patronato INAC per compilare correttamente il modello

•ALESSANDRIA•

L'INPS sta inviando ai pensionati i Modelli RED relativi ai dati reddituali degli anni 1999, 2000 e 2001.
Con questa operazione l'ente intende verificare i redditi dei pensionati, in questi tre anni, variati.
Questo controllo, e quindi la compilazione del relativo modello RED, riguarda tutti quei pensionati che hanno una prestazione collegata al reddito.
Si controllano l'integrazione al minimo delle pensioni, le pensioni sociali, l'assegno sociale, gli assegni familiari e l'assegno al nucleo familiare.
E ancora, la maggiorazione sociale e le pensioni di reversibilità.
La compilazione del RED da parte di un pensionato è quindi cosa complessa e particolarmente delicata. In caso di errori o di inserimento di redditi che non devono essere dichiarati, si può provocare la sospensione di tutta o parte della pensione.
Il Patronato INAC della CIA invita tutti i pensionati a rivolgersi presso i propri uffici per la compilazione dei RED che riceveranno in questi giorni, e per l'inoltro all'INPS.

Per far riconoscere i tuoi diritti di pensionato rivolgiti al
PATRONATO
INAC CIA

CAF CIA Srl
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE della Confederazione italiana agricoltori

Iscrizione Albo CAF/DIP n. 00027 Dm 31 - 03 - 1993

Un modello unico di efficienza

Con il modello 730 una dichiarazione dei redditi più semplice

il Caf provvede al controllo della dichiarazione, alla sua liquidazione, a comunicare al sostituto d'imposta i saldi delle imposte che verranno addebitate sulla retribuzione o sulla pensione del mese di luglio

Il Caf Cia Srl assicura riservatezza, professionalità ed efficienza

in caso di necessità il Caf a disposizione un servizio di consulenza e di compilazione della dichiarazione a costi contenuti

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2001

Per informazioni o per fissare un appuntamento per la presentazione della dichiarazione dei redditi può trovarci (dal Lunedì al Venerdì 8,30/12,30) presso le sedi del CAF CIA Srl di:

Via Mazzini, 35	ALESSANDRIA	Tel. 0131 261467
Via Baretti, 11	ACQUI	Tel.
Via del Carmine, 15	CASALE	Tel. 454617
Via Giulia, 13	TORTONA	Tel. 0131 822722
Via Torino, 121	OVADA	Tel. 835033
Via Giacometti, 77	NOVI LIGURE	Tel. 0143 72176

e nelle permanenze di oltre 30 Comuni della Provincia

Gli assistiti comunica al

Si è insediato l'ingegner Belleux: «Primo obiettivo, riconquistare il mercato Usa»

Un «proconsole» alla Michelin

Dalla Francia per rilanciare il polo spinettese

Franco Marchiaro

Da lunedì l'ingegner Jean-Michel Belleux è il nuovo direttore dello stabilimento Michelin di Spinetta. Arriva dalla casa madre della multinazionale, a Clermont Ferrand, dove va per passare ad altri compiti l'ingegner Bartolomeo Berello, negli ultimi otto anni alla guida del complesso spinettese, che occupa oltre 1400 dipendenti. Ingegnere meccanico, 51 anni, Jean-Michel Belleux è da neppure dodici mesi in Michelin dopo esperienze alla francese Micra (missili e aerei), alla General elettric in America (seguiva la produzione di acceleratori lineari per la cura del cancro) e in un'azienda tedesca a Lione che produce servosterzi per auto e roulotte. Sposato, 4 figli, con il più giovane e la moglie ha preso casa ad Alessandria: «Una bella città, mi piace».

All'osservazione che arriva a Spinetta mentre è in corso una difficile vertenza per un licenziamento, si è limitato ad osservare «che in una realtà industriale di 1400 dipendenti possono accadere episodi del genere, vedremo di trovare un accordo che vada bene per entrambe le parti». E aggiunge: «Sono altri i problemi». A cominciare, conferma l'ingegner Berello, dalla situazione di mercato del «peso lordo» (gli pneumatici per camion e veicoli pesanti) che «attraversa una congiuntura, temporanea, molto negativa, in particolare in Usa dove esportavamo il 30% della produzione».

«In questa situazione - dice Belleux - è assolutamente necessaria la competitività. Negli scorsi anni la produttività era già buona, ma si deve fare di più, ed in fretta, per essere primi sul mercato. Ho trovato uno stabilimento molto positivo, che ha tutte le carte in regola per essere uno dei primi di Michelin. C'è una squadra di dirigenti esperta, la fabbrica ha impianti moderni che possono ancora migliorati, c'è una capacità di sviluppo dello stabilimento, che è molto importante per Michelin. Per essere pronti per la ripresa del mercato e perché la filosofia è quella di investire nei complessi competitivi».

IERI UN «SIT-IN» DEI LAVORATORI IN PIAZZA LIBERTA'

Licenziato per assenze, il caso è risolto

ALESSANDRIA. Ennesimo rinvio nella vertenza tra la dirigenza della Michelin e i sindacalisti sulla posizione di un lavoratore dello stabilimento Spinetta licenziato per presunto assenteismo e mancanza del rapporto fiduciario. Ieri, la trattativa è ripresa prima a Palazzo Ghilini, davanti al prefetto, poi all'Ufficio del Lavoro - Commissione di conciliazione. In piazza Libertà, è radunata anche una folta delegazione delle maestranze Michelin, che ha promosso un sit-in a sostegno del collega licenziato. Il caso non sembra però destinato a soluzione immediata: le posizioni delle parti restano lontane e si è rischiato un verbale di mancato accordo. «Abbiamo poi deciso di tenere aperto uno spiraglio - spiega Elio Bricola, della Uil -. Il prefetto incontrerà in queste ore il neo-direttore Michelin, sperando in un cambio di rotta». Finora l'azienda ha proposto «outplacement», cioè la ricollocazione dell'operaio, ma non c'è stata intesa. [m. d.]

Iniziativa sperimentale promossa con il patrocinio dell'Api

Offerte d'impiego in crescita mercoledì una pagina intera

ALESSANDRIA. Il mondo del lavoro dà tempo è in fermento. Le offerte di impiego si moltiplicano. Anche a livello europeo: basta recarsi al Centro per l'impiego di Alessandria il martedì e giovedì, dalle 10 alle 12, e consultare il servizio Eures (European Employment Service) per rendersene conto. Soprattutto per certe professionalità, poi, le ditte non riescono a trovare personale sufficiente.

«Il trovalavoro», rubrica che da anni registra le offerte segnalate prima dagli Uffici di Collocamento e dai Centri per l'impiego, ha visto ampliato con il passare del tempo lo spazio a disposizione e adesso sta per partire un'iniziativa sperimentale, con la sponsorizzazione dell'Api, l'Associazione piccole e medie industrie della provincia di Alessandria. Si tratta di una pagina intera di servizi sull'occupazione e di offerte di lavoro: il primo appuntamento è per il 23 maggio, mercoledì, tradizionale giorno di uscita della rubrica. L'iniziativa sarà illustrata dal presidente dell'Api, Roberto Roveta, in occasione dell'assemblea annuale dell'Associazione, venerdì pomeriggio. Il programma della giornata prevede, dalle 17,30, gli interventi di Giorgio Mariotta, presidente Federapi, Cesare Baroso, vice presidente Confapi, imprenditori componenti la giunta di presidenza, la relazione di Roveta, il dibattito conclusivo. [m. fa.]

IL TROVALAVORO

Due tubisti navali per una ditta di Tagliolo

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: **1 operaio** macelleria e magazzini; **1 autista pat. C; animatori centri estivi; 1 operaio** per giardinaggio, in mobilità, a Valenza; **2 impiegate; 1 impiegato/a**, uso pc; **1 barista**, 25-35 anni; **1 impiegato**, addetto contabilità e rapporti con clienti e fornitori; **2 apprendisti falegnami; 1 ragioniere**, donna, 20-25 anni, partita doppia, uso pc; **1 macellaio banconiere**, ad Acqui, esperienza, in mobilità iscritto da 2 anni; **1 estetista**, 18-40 anni, biennale professionale o esperienza triennale; **1 commessa**, addetta gastronomia, in mobilità iscritta da 2 anni, ad Acqui; **1 elettrauto**, perito, uso mis Dos e pc; **1 addetto consegna a domicilio**, pizze da asporto, patente B, mezzo proprio, 18-25 anni; **1 operaio agricolo** e **1 coll**, alloggio gratuito, a Valmadonna; **1 addetto alle vendite**: **1 addetto alle vendite**, 20-28 anni, contratto formazione e lavoro; **responsabili punti vendita**, diploma/laurea, militesenti, con auto, max 25 anni, ad Alessandria, Acqui e Ovada; **1 addetto alle pulizie**, iscritto da 2 anni, residenza Felizzano, Solero e Quattordio, a Felizzano; **1 geometri; 4 selezionatori di ortaggi**, a Castellazzo; **1 stuccatore; 1 muratore** e **1 manovale**, 18-25 anni, con auto; **1 apprendista stampaggio e montaggio plastica**, a Castelletto Monferrato; **1 muratore; 2 operai esperienza elettrico/elettronica** e con esperienza automazione industriale, milite assolto, patente B, per ditta settore elettrico-elettronico a Mede; **1 apprendista commessa**, minima esperienza vendita salumi; **2 addetti pulizie; 1 apprendista commessa**, salumi e formaggio; **1 muratore qual.**, e **1 manovale** spec., preferibilmente in mobilità o con almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento; **2 manovali, 1 muratori, 1 piastrellisti, 2 imbianchini, 1 carpentiere in legno**, con auto; **1 impiegata amministrativa**, ragioniera o equivalente, esperienza contabilità e residenza ad Alessandria, a tempo determinato, per ditta settore commercio; **1 apprendista orafo**, a Valenza.

Casale (via Treviglì 12, tel. 0142452394, fax 0142422086).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **1 cameriera di sala**, con esperienza o con corso di formazione, a Basaluzzo; **1 autista**, patente E, a Ovada; **1 addetta assistenza**, per persona anziana non completamente autosuff., 45-60 anni; **1 pizzaiolo qual.**, a Cantalupo; **1 operaio settore alberghiero; 1 collaboratrice domestica; 1 impiegato contabile**, ad Arquata; **1 operaio agricolo** comune, addetto box per i cavalli, ad Arquata; **1 apprendista falegname**, a Pasturana; **2 aiuto cuochi** e **2 cuochi**, a Pozzolo; **1 operaio metalmeccanico, 1 carpentiere in ferro** qual., **1 carpentiere** in ferro, tutti a Borghetto; **1 assistente di studio dentistico; 2 addette alle promozioni, 1 addetta al telemarketing, 1 montatore elettrico qual., 1 montatore meccanico qual.**, a Capriata; **3 lamieristi qual.; 1 operaia** settore alberghiero; **1 escavatorista qual.**, a Serravalle; **1 apprendista elettricista civile e industriale; 1 operaio qual.; 1 cablatore qual.; 1 elettricista civile e industriale qual.**, tutti a Vignole; **promotori finanziari** per assicurazione; **consulenti previdenziali; 1 tornitore/programmatore qual.**, a Predosa; **1 meccanico di manutenzione qual.**, a Serravalle; **rivenditori spazi pubblicitari su Internet**, ad Arquata; **grafici Internet (webmaster) qual.**, Arquata; **2 verniciatori legno qual.**, a Rivalta Scrivia; **1 attrezzista meccanico qual.**, a Rivalta Scrivia; **1 saldatore qual.**, a Serravalle; **1 addetto consegne; 1 elettricista qual.; 1 operaio generico** settore metalmeccanico, a Pozzolo; **1 parrucchiere qual.**, a Pozzolo.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **1 operatore socio assistenziale**, attestato Adest, er 6 mesi alla Casa albergo per anziani del Comune di Tortona; **1 Adest**, per 12 mesi al Cisa di Tortona. Privati: **cucitrici; 1 estetista; 1 serramentista; 1 addetto/a alle pulizie**, disoccupato da almeno 24 mesi; **1 operaio** addetto al montaggio mobili, a Villaromagnano; **1 Adest**, a Villaromagnano; **1 carpentiere edile** e **1 muratore; operai** per imbiancatura e verniciatura, 20-35 anni, **carrozzieri** e **verniciatori** per officina di Tortona; personale con qualifica **di barista** e **addetto alla cucina**, lavoro nella zona di Alessandria.

Valenza (via Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: **1 incassatore**, qual., lavorazione lastre battuto, età massima 30 anni; **1 tagliatore pietre preziose**, senza esperienza preferibilmente diploma Isa sezione pietre dure; **1 orafo qual. esperienza saldatura laser, 1 pulitrici qual.** (lavoraz. accuratal di cui 1 anche part time; **1 apprendista pulitrice**, anche primo impiego; **1 impiegato viaggiatore**, preferibilmente primo impiego, anni, diploma ragioniere o equivalente; **1 apprendista pulitrice rodiatrice**, anche primo impiego; **1 tornitore/fresatore** qual. o apprendista; **1 carpentiere** lavorazione lamiere o **apprendista; 1 apprendista elettrotecnico**, diploma, per assistenza macchine per ufficio, età massima 23; **1 carpentiere edile** con esperienza o **manovale edile; 1 carpentiere edile specializzato**, esperienza minima 10 anni; **1 apprendista assemblaggio materie plastiche; 1 apprendista elettrotecnico**, anche senza esperienza, attestato regionale.

Ogni martedì a Valenza dalle 9 alle 13 funzionario della Provincia è presente su appuntamento per informazioni sul progetto «**Imprenditori diventan**», per coloro che desiderano mettersi in proprio.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **1 magazziniere e addetto consegne**, patente C, età oltre 25 anni, per ditta commercio acque minerali; **1 apprendista parrucchiera** e **1 estetista** con attestato qualifica; **1 elettricista qual.**, con esperienza, a Cassine. **1 cuoca**, esperienza almeno quinquennale, per albergo di Acqui; **1 ragazza per cassa e aiuto al banco**, età 18-24 anni, e **1 apprendista pizzaiolo**, per pizzeria Bistagno; **1 addetto tavola calda**, 30/50 anni, e **1 barista**, a Cassine cerca **2 muratori** specializzati; ditta di costruzioni edili e ferroviarie di Visone cerca **1 muratore, 1 carpentiere** e **1 operatore** macchine movimento terra.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 autista**, patente E; **1 apprendista idraulico** o operaio idraulico, a Montaldeo; **1 macellaio** per supermercato di Acqui; **1 muratore qual.**, a Morsasco; **1 stiratrice**, una volta alla settimana, per famiglia di Tagliolo; **2 tubisti navali** (a Tagliolo e Genova) e **1 saldatore**; collaboratori di vendita, patente B, diploma, per assicurazione; **receptionist e/o istruttori corsi**, cfl, per palestra di Ovada e Novi; **consulenti previdenziali** e **promotori finanziari** per agenzia di assicurazioni; **1 perito elettronico**, militesente, 21-26 anni, anche trasferte; **1 apprendista** per autolavaggio o operaio con patente B iscritto nella lista di mobilità e almeno due anni al Collocamento; **1 impiegata** esperta al computer per lavoro di impaginazione rivista di gastronomia.

Comune di Fubine: bando per **1 operatore area vigilanza**, scadenza 19 maggio, G.U. 32 del 20 aprile.

Comune di Ovada: bando per **1 istruttore direttivo**, laurea, scadenza 3 giugno, G.U. 35.

Comune di Pozzolo: bando per **1 collaboratore**, scadenza 3 giugno, G.U. 35 del 4 maggio.

A CURA DI Mauro Facciolo

Tre giorni di divertimenti e domenica i negozi saranno aperti

Borgo Rovereto, al via la festa

Da venerdì bancarelle, Grignolino e musica

ALESSANDRIA

E' stata presentata in Comune dal sindaco Francesca Calvo, dall'assessore Gianni Berrone e dal presidente del comitato organizzatore Patrizia Consonno l'edizione 2001 della Festa del Borgo Rovereto che si svolgerà da venerdì a domenica. Borgo Rovereto è il del centro storico della città, il quartiere più vecchio attorno alla chiesa di Santa Maria di Castello. «Una festa - ha detto il sindaco - che diventa sempre più importante, nel della città che si rivitalizzando grazie agli interventi pubblici e privati».

Per Berrone fiore all'occhiello delle varie manifestazioni alessandrine, un quartiere che ha anche riscoperto i suoi colori, giallo e blu». E secondo Patrizia Consonno la festa serve per far riscoprire agli alessandrini il loro centro storico, la cui rinascita è nell'interesse di tutta la città.

La festa, che venerdì sera si apre con un concerto del Coro polifonico di S.M. di Castello e dei gruppi da camera del Vivaldi, prevede musica, spettacoli all'aperto, gastronomia, mostre fotografiche e di pittura, giochi ed altro. Domenica le vie del borgo, con i negozi aperti, saranno animate da centinaia di bancarelle, dalla gastronomia all'artigianato con la garanzia dei prodotti esposti grazie alla organizzazione di Pro-Com. Ci saranno Vinagri con «La sagoma del grignolino», mostra di un unico al mondo e la Lotteria del Borgo il cui ricavato andrà all'associazione Idea per il progetto di una casa-famiglia per i disabili.

Borgo Rovereto in festa. Il quartiere in centro storico ha riscoperto i suoi colori il giallo e il blu. Quest'anno ci sarà anche un convegno sulle malattie cardiovascolari

La «Targa del Borgo» andrà alla memoria di don Giovine, animatore dei Collegio dei salesiani: dopo la serata di ricordo, lunedì 21, sarà posta nelle elementari «Bovio».

E domenica, a iniziativa del cardiologo Massimo Piacentini della associazione per lo studio delle malattie cardiovascolari, si terrà sul sagrato di S.M. di Castello la Giornata di prevenzione cardiovascolare nella donna. [f. m.]

All'inaugurazione ci sarà Maria Gabriella

Per il busto di Mafalda una principessa in città

ALESSANDRIA

Domenica 27 maggio sarà inaugurato al centro di piazza Mafalda di Savoia - la ex piazza Napoli - un busto in bronzo della principessa morta in un campo di sterminio tedesco per la sua opposizione ai nazisti. Un monumento che, mentre ricorda la tragica fine dell'erede di casa Savoia, ha come motivo dominante il ricordo di tutte le donne che sono state vittime della guerra e della violenza politica. «Alle donne - dice infatti una scritta riportata sulla base del busto -, angeli di pace in tempi di barbarie».

L'intitolazione di piazza Napoli alla principessa Mafalda è stata approvata dal Consiglio comunale su proposta del capo gruppo di Fora Italia Fabrizio Priano, più recentemente Carmine Passalacqua, animatore instancabile del club dei monarchici alessandrini aveva chiesto al sindaco una inaugurazione ufficiale della piazza, cosa ritenuta assurda essendo passato parecchio tempo dalla intitolazione. Nasceva allora l'idea del busto e venivano presi contatti con il portavoce dei Savoia d'Assia attraverso il quale era possibile arrivare al principe Enrico d'Assia, nipote della principessa e, come scultore, autore di un busto già collocato a Roma. Veniva fuse una copia che sarà appunto scoperta, alle 16 del 27 maggio in piazza Mafalda d'Assia dal sindaco Francesca Calvo. Sarà presente la nipote Mafalda della principessa e tra altri invitati ci sarà la principessa Maria Gabriella di Savoia. [f. m.]

La principessa Mafalda di Savoia

LETTERE AL GIORNALE

Provincia e la vertenza

In merito all'articolo del 5 maggio 2001 intitolato «Intesa all'Arfea strascico», la Provincia di Alessandria e, nello specifico, l'assessorato ai Trasporti, nel ruolo di ente titolare delle competenze in materia di trasporto pubblico, dà atto che delegato ad alcun dirigente la partecipazione alla vertenza del 20 aprile convocata presso la prefettura di Alessandria in riferimento alla procedura di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 146/90 come modificata dalla legge 83/2000 ed esprime le proprie nei confronti del sindacato per non aver colto la sua necessità di una nostra partecipazione all'incontro. L'assessorato, in ogni caso, non ritiene opportuno entrare nel merito delle trattative sindacali relative ad ogni singola azienda ed esprime la propria soddisfazione per l'esito positivo del suddetto incontro riconoscendo il grande impegno delle parti nel raggiungere un'intesa che garantisce la tutela dei servizi pubblici essenziali e i diritti alla mobilità dei cittadini della Provincia.

L'assessore ai Trasporti Fiorenzo Scagliotti, tuttavia specifica che i tempi di comunicazione della convocazione alla vertenza si sono rivelati evidentemente brevi e che, fatte le opportune verifiche, né la comunicazione e urgente della prefettura né quella successiva relativa alla seconda convocazione prevista per il 2 maggio 2001 sono giunte per tempo negli uffici della nuova sede dell'assessorato.

La Provincia conferma in ogni caso la propria disponibilità a collaborare con l'organo sindacale e il proprio interesse per le questioni di competenza dell'Associazione Temporanea di Imprese, in funzione del fatto che essa gestisce tutti i servizi di trasporto pubblico, poiché è interesse dell'ente provinciale che sia garantito un sistema efficiente sia per la sicurezza che per il servizio al cittadino e la sicurezza dei lavoratori.

La Provincia
Alessandria

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 ; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 ; Cr. Bianca 0144 323.333. Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 270.027. **Cabella L.:** Cri 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Sizzano:** Cr. Verde 0163 55.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani la farmacia *Villosio:* Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità. **Acqui:** *Albertini* corso Italia 70 (0144 322.630) **Casale:** *Del Valentino*: corso Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** *Ospedale*: viale Saffi 50 (0143 2994) **Ovada:** *Gardelli* Saracco 303 (0143 80.324) **Tortona:** *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) **Valenza:** *Centrale*: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000, **Acqui:** 0144 311 440, **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943 423, **Felizzano:** 0131 791 616/7, **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777, **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTÀ E FUORI

Giustizia

Conferenza in Tribunale

Il giudice Ferdinando Baldini e gli avvocati Tino Goglino e Lorenzo Repetti per gli «Incontri del mercoledì sul diritto e il processo penale» oggi parlano alle 17,30 a palazzo di Giustizia di Alessandria sulle indagini difensive. [e. c.]

Pari Opportunità

Riunione in Comune

La Consulta Pari Opportunità di Alessandria si riunisce alle 19 in Comune per discutere sul concorso «Le donne si raccontano». [e. c.]

Fidapa

Premi agli studenti

Alla Gambarina di Alessandria oggi alle 17,30 premiazione gli studenti vincitori del concorso indetto dalla Fidapa «I benefici per la società derivanti dalla partecipazione attiva della donna alla vita pubblica». [e. c.]

Gruppo Padre Pio

Funzione a Casale

Stasera alle 21 nella parrocchia di Porta Milano a Casale è in programma una funzione del gruppo di preghiera di Padre Pio. [r. sa.]

VOLVO
for life
VOLVO
D.Motors
DIETRO AL PIACERE DI UNA GRANDE AUTO
DA OGGI C'È UNA GRANDE CONCESSIONARIA.
NUOVA CONCESSIONARIA VOLVO
D.Motors
ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno 196 - Tel. 0131.288255

Il confermato onorevole Viale puntualizza: «Semmai siamo pronti ■ investire»

Bistefani pronta a ingrandirsi

Smentite voci di cessione a Ferrero o Parmalat

VILLANOVA MONFERRATO

Prima la Ferrero, poi la Parmalat. Sono i due colossi dell'industria dolciaria a cui, negli ultimi tempi, si è attribuita l'intenzione di rilevare l'azienda Bistefani, della famiglia Viale, con sede ■ Villanova, appena alle porte di Casale.

■ il presidente Eugenio Viale (appena confermato deputato per la Casa della Libertà) sorride alle voci in circolazione e smentisce. «Cediamo alla Ferrero o alla Parmalat? Mi è arrivata questa notizia, ma non è vero affatto. Caso mai è il contrario».

Non si sbilancia l'onorevole, ma promette: «Quando tutto sarà definito ne daremo notizia». Non accenna neppure ai tempi in cui l'operazione di ampliamento che trapela dalla sua pur sintetica ammissione potrebbe andare in porto.

Tuttavia, se si dà uno sguardo ad un passato abbastanza recente ■ alla celerità con cui il gruppo della famiglia Viale aveva ceduto l'ipermercato Monferrato Shopping Center attiguo allo stabilimento dolciario alla Bennet («Ci è stata fatta una buona offerta» era stato spiegato all'epoca), potrebbe essere nello stile di questi imprenditori casalesi propendere per decisioni tempestive senza protrarre a lungo le trat■ive. Non è peraltro improbabile che, proprio a seguito dell'operazione condotta con Bennet, sia scaturita l'idea di investire le nuove risorse introitate per ampliare il settore produttivo e di commercializzazione all'ingrosso.

Una storia affascinante quella del gruppo imprenditoriale Viale, fondato dal capostipite Luigi, che aveva aperto un laboratorio artigianale in una strada secondaria, trasversale di via Saffi, a Casale. Era il Biscottificio Santo Stefano (dal nome della torre che caratterizza questo angolo del centro storico, da cui poi, per sintesi, derivò il marchio Bistefani), poi trasferito in via Oliviero Capello, prima di passare allo stabilimento di Villanova.

Attualmente l'azienda è gestita dai figli di Luigi: Eugenio, Renato, Alberto e Guido e rappresenta uno degli esempi caratteristiche dell'imprenditoria casalese basata sulla conduzione famigliare che si tramanda per generazioni. «Interrompere questa tradizione? - dice Eugenio Viale - Assolutamente no. Caso mai siamo pronti a ingrandirci». [s. m.]

L'insegna dello stabilimento dolciario Bistefani della famiglia Viale, a Villanova. Esclusa qualsiasi intenzione di cessione. Al contrario, l'azienda sarebbe intenzionata ad acquisizioni

**PATTO ■■■

vieni a trovarci
nella Nostra Nuova Casa.
Abbiamo fatto
Piccole e Grandi Cose
per Te,
per Realizzare i Tuoi Sogni.

PACQUOLA
LA TUA CASA

CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) via Einaudi 71/73 - Tel ■ Fax 0131 82 61 86

Iniziativa di Radio Cosmo e Gamma - che trasmette i brani in gara - con Il Discobolo

Ventuno in lizza per «Il barrito»

Domani il tagliando per votare i cantanti

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Comparirà domani su questa pagina il primo tagliando per votare i partecipanti al concorso «Il barrito», rivolto a gruppi musicali, cantanti solisti e deejay non professionisti e che non abbiano un contratto discografico.

Da ieri Radio Cosmo - che collabora all'organizzazione della rassegna Radio Gamma e il negozio Il Discobolo di via Bergamo 4 - trasmette sulla frequenza 101 FM i brani in concorso, permettendo agli ascoltatori di farsi un'idea dei concorrenti. «Saranno quattro gli appuntamenti quotidiani, dal lunedì al venerdì - spiega Simone Cantatore, lo speaker dell'emittente alessandrina che si occupa di seguire la rassegna -. Il primo è alle 11,45, i successivi alle 12,45, alle 15,30 e alle 17,30. Una breve presentazione del concorrente e poi una canzone. Il sabato, invece, lo spazio dedicheremo al "Barrito" sarà ancora maggiore. Dalle 14 alle 21,30, ad intervalli di circa venti minuti, trasmetteremo presentazione e brano».

Spetterà al pubblico il compito di designare i vincitori, attraverso il coupon che comparirà un paio di volte alla settimana (da consegnare al «Discobolo») oppure cliccando nel sito ufficiale de «Il barrito», ovvero www.inalessandria.it.

VOGHERA, QUATTRO SERATE DI ROCK

VOGHERA. Quattro serate di musica dal vivo al Palatexas del Cowboys' Guest Ranch, in prossimità della solennità dell'Ascensione, il tutto in collaborazione il Comune di Voghera.

Si comincia mercoledì 23 maggio, con il binomio Censura-Male Urbano, due tra le cover band più seguite dal pubblico giovanile e trascinate dagli energici Giovanni Fascella e Christian Bissaro.

Giovedì 24, in occasione dell'uscita dell'album «Stupido Hotel», il palco del Cowboys' Guest Ranch si animerà con gli Asilo Republic ed il loro tributo a Vasco Rossi.

Si prosegue il 25 con una delle realtà storiche del panorama musicale pavese: Long Horns Special, insieme ai fratelli Lopez e Vincenzo Rende, a Plinio, Gianluca e Rolando.

Il quarto ed ultimo appuntamento, il 26, s'intitola «Notte rock-raduno Scomunica», che vedrà il coinvolgimento di gruppi emergenti. Sono gli Yankee Road (hard rock da Como), Meskalinas (rock da Varese), Acid Rain (rock da Alessandria), Petramescal (rock italiano da Milano), Eldar (rock band di Alessandria), Mauvaise (grunge da Vigevano), Punto G (vincitori del concorso «Rock targato Italia»), Black Wizard (hard rock da Biella) e Wratchild, con il loro tributo agli Iron Maiden. Per concludere, naturalmente, con gli Scomunica di Moreno Del Signore. L'ingresso alle serate è libero. **[b. v.]**

Moreno Del Signore degli Scomunica

Gli iscritti sono ventuno, in rappresentanza di differenti correnti musicali. «Siamo molto soddisfatti, in particolare per la pronta risposta delle formazioni di Alessandria e dintorni» commentano gli organizzatori. Ecco la lista completa e, tra parentesi, il genere (ove sia stato indicato).

E comincia con i D'game (rock), per proseguire con Fabio Sciacca (rock alternativo), Compagni di Merenda (ska), Step Off (hard core), Estrosuoni (rock), Npk (hip hop), Side Walk, Rex Devon, Angry Beavers, Semiotic (rock, punk-rock), Mrs Vynavil (rock), Carovana Stomp, 8 Minutes Fast (hard core melodico).

E poi ancora: Mississippi Burning (cover Anni '70), Astenia (rock generico), Dead Man Shoes (grunge), Fried Friars (punk rock), Alfredo Angelo (cantautore), Scuola blues (cover blues), Sintomi di Gioia (rock alternativo) ed Eden Eyes (heavy metal).

I vincitori ospiti, gruppo-spalla, ad un concerto degli Amici di Roland, la band che attira l'attenzione del pubblico riproponendo sigle di telefilm e cartoni animati a metà tra la parodia e il tributo con imprevedibili variazioni rock o ska. L'evento terrà sabato 9 giugno alle piscine Valmilana, in occasione della festa «Cartoons».

Dal 21 al 23 giugno la rassegna al teatro all'aperto «Verdi»

«Acqui in jazz», un tributo al grande Louis Armstrong

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Torna il grande jazz all'insegna di Louis Armstrong. Anche quest'anno la rassegna, che si svolgerà al Teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» dal 21 al 23 giugno, iniziativa della Scuola di musica della corale «Città di Acqui Terme» con patrocinio di Comune, Provincia e Regione, riserva importanti novità agli appassionati.

«Abbiamo pensato di dedicare quest'edizione di "Acqui in Jazz" al leggendario Louis "Satchmo" Armstrong, di cui ricorre in agosto il centenario della nascita» spiega l'organizzatore della rassegna, Francesco Telese.

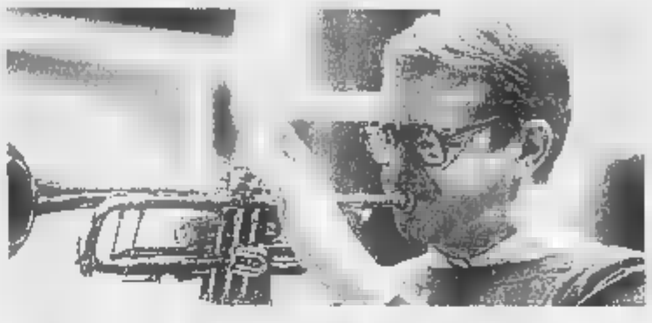
Nella prima serata, il 21 giugno, sarà di scena Kenny Wheeler, canadese, reputato dalla critica come uno dei più grandi trombettisti ancora in attività a livello mondiale. Sarà accompagnato da Glauco Venier al pianoforte e da Piero Leveratto al basso.

La rassegna proseguirà il 22 con un tributo a Louis Armstrong, offerto dal duo formato da Giampaolo Casati e Riccardo Zegna, che proporrà un repertorio delle più celebri melodie degli anni '20 in una veste inedita tra le quali «Basin St. Blues», «Royal Garden» ed «Indiana».

La serata conclusiva, il 23, sarà suggellata da un progetto dell'Italian Saxes Ensemble, sezione sax della celebre Big Band di Gianni Basso, che vedrà quale ospite d'onore, il trombettista americano Tom Kirkpatrik.

Tra le iniziative collaterali, si segnala quest'anno un seminario di musicoterapia, organizzato dall'Associazione ricerca e sperimentazione multidisciplinare in collaborazione con la Scuola di musica della corale, dal titolo «La forma nello spazio. Lo spazio nella forma» e una mostra fotografica sul jazz nella cappella di Santa Caterina di via Barone, sotto la direzione artistica di Enrico Minasso, che quest'anno ospiterà l'associazione Finestra Blu di Alessandria.

Il prezzo del biglietto d'ingresso per ogni spettacolo è di 15 mila lire, mentre l'abbonamento alle tre serate costa 35 mila lire.



In alto il trombettista canadese Kenny Wheeler. Sotto: Giampaolo Casati e Riccardo Zegna

Al Vescovado, oltre Plauto ed Eschilo anche l'opera di Paolo Gazzetta

Uno studente si misura con i classici nel solo «Palcoscenico dei giovani»

ALESSANDRIA

«I captivi» di Plauto, «I Persiani» di Eschilo e la commedia «La lettera nel cassetto» dello studente Paolo Giovanni Gazzetta i tre spettacoli che, preparati dal Laboratorio Teatrale del liceo scientifico Galilei, vanno in scena alle 21 nel salone di via Vescovado per la rassegna «I nipoti di Amleto-Il palcoscenico dei giovani». L'apertura del ciclo, organizzato in collaborazione con la provincia, è toccata alla «Compagnia del Carciofo» dell'Istituto tecnico Volta con «Due autori in cerca di personaggi» (senza offesa per Pirandello), scritta da Silvano Baracco ed Edgardo Ivan Rossi - che è anche coordinatore della rassegna - con un'idea Gianluca Galeone.

«I captivi» è stato curato, con l'appoggio dell'insegnante Daniela Gragnani, dagli studenti della terza A che, per sintetizzare la e renderla più divertente e interessante per il pubblico, hanno modificato il testo plautiano, «I Persiani», nell'elaborazione del regista Francesco Parise, narrano l'attesa da parte degli anziani della città di Susa, di Serse e dell'esercito partito alla conquista della Grecia.

Edgardo Rossi, coordinatore del ciclo

Gli studenti propongono il testo non dal punto di vista dei vecchi ma da quello di un gruppo di giovani gracili e in qualche caso sciancati, che nell'attesa scoprono l'angoscia per il futuro e la sofferenza causata dal disfacimento dei miti.

Sono invece gli alunni della quarta a mettere in scena la commedia «La lettera nel cassetto», scritta da uno di loro, realizzata con la collaborazione di tutti coadiuvati dalle insegnanti Maura Poggio, Emilia Bastita Cotichini, Adelaide Nardi. La vicenda si svolge nel primo Ottocento ed è incentrata sulla figura di un nobile avaro, avido di denaro e insensibile all'amore, che si ravvederà solo dopo il ritrovamento di una lettera. La commedia ha partecipato al concorso «Maria Boccardo» ed è stata rappresentata il 6 aprile a Meda classificandosi fra le prime cinque selezionate.

Domani il Laboratorio teatrale del «Galilei», sorto per promuovere la socializzazione e favorire la libertà di espressione dando agli alunni maggiori competenze e autonomia, proporrà scene dal famosissimo musical «Grease» mentre il Laboratorio dell'Istituto «Nervi» presenterà «See you later» dall'antologia di Spoon River. **[e. c.]**

Anche l'angolo della bellezza venerdì al Maxim Dos in una serata dedicata alle voci

Le miss del «Volto» e quella del karaoke

E' Alice Graci, 15 anni, l'eletta nella seconda tappa

ALESSANDRIA

Elezione di Miss Maxim Dos e finale del festival di karaoke con l'esibizione di 21 cantanti: sono gli appuntamenti di venerdì nel locale di via Verdi, angolo via Faà di Bruno condotti da Paolo Paoli ed Elena Caselli.

Canzoni e belle ragazze daranno vita alla serata che inizia alle 21,30. Ad animare il festival canoro ci saranno Alessia Antonacci di Vignale e Martina Caselalto di Vigevano, dominatrici dell'ultima semifinale, Sebastiano Sicardi di Spinetta Marengo, Gian Carlo Ramello di Portacomaro d'Asti, Paola Pezzimenti di Alessandria, Serena Ruggeri di Tortona e Gabriella Costa di Casale.

Ad essi si aggiungono i già qualificati Deborah Pastorello, il duo Camarda-Giuglielmi, Tiziana Terranova, Gian Luca Mariscotti, Marco Manca, Monica Drigo, Gaia Tazio di Alessandria, Nunzia Tulipano di Tortona, Giulia Thaler di Pontecurone, Alfio Calì di Ovada, Alexi di Chieri, Lorena Pietrapertosa di Incisa Scapaccino, Simone Biglianì di Quattordio e Roberto Ventimiglia di Bergamasco. Al vincitore andranno uno splendido trofeo e un collier in oro, in palio anche coppe e targhe di Comune e Provincia.

Ad animare ancor di più la serata saranno gli atleti della palestra Sòmatos, guidati da Roberto Servidone, la cantante Elisabetta Gagliardi e una sfilata di moda della Stefanel.

Intanto prosegue il «Il volto per un turismo» pure condotto da Paolo Paoli ed Elena Caselli: vincitrice dell'ultima tappa (disputata proprio al Maxim Dos) è stata l'alessandrina Alice Graci, sue damigelle Nadia Mirra di Pozzolo Formigaro ed Elisa Mensi di Alessandria, mentre i premi «stampa», «simpatia», «effervescenza» sono andati rispettivamente a Giusy Gaggiano, Incisa Scapaccino; Maria Grazia Di Natale, Alessandria; Alice Lucaratello, Parone (Varallo Sesia).

Un gruppo di finalisti del concorso di karaoke al Maxim Dos di via Verdi e Alice Graci, regnetta del «Volto»

Prossima tappa del concorso, giunto alla sedicesima edizione, è sabato 19 all'Escobar di via Vochieri, mentre domenica, in occasione della festa di Borgo Rovereto, al bar Lombardi di via Dossena sarà eletta Miss Borgo. **[e. c.]**

Guida ai cineforum della settimana nell'Alessandrino. Dall'«Erba di grace» all'ultimo Woody Allen

L'ingegno si aguzza alla fermata dell'autobus

Stasera ad Ovada «Lista d'attesa», originale film di Juan Carlos Tabìo

«Lista d'attesa» è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del cinema di Tortona (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e Comuni interessati.

Il film del regista Juan Carlos Tabio (che è anche autore della sceneggiatura con Arturo Arango e Senel Paz), proiettato ieri sera al cinema Moderno di Novi, viene proposto stasera, alle 21, al Comunale di **Ovada** e domani (21,30) alla Multisala Sociale di **Tortona**. La trama: nella stazione degli autobus una cittadina cubana, una piccola folla aspetta di poter partire, quando tutti sono riusciti a prendere posto sull'unico mezzo disponibile questo si rompe. I passeggeri sono quindi obbligati a condividere una lunga attesa. I tentativi di trovare delle soluzioni fanno emergere le qualità nascoste in ognuno. Il cast comprende Thaimi Alvariño, Vladimir Cruz, Jorge Perugorría, Saturnino Garcia e Alina Rodriguez.

Il biglietto costa 7 mila lire per i soci del circolo e 10 mila per tutti gli altri.

«L'erba di Grace» Nigel Cole viene proposto stasera (doppio spettacolo: alle 20,10 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di **Casale**. Quando suo marito al culmine di una breve ma fulminante malattia muore, la protagonista Grace entra in crisi: i debiti sommergono, spunta un'amante morto ed anche la sua bella casa in Cornovaglia è in pericolo. Per evitare la catastrofe, mette a profitto il suo pollice verde sostituendo le orchidee con piante di marijuana da vendere agli spacciatori di Notting Hill. Domani (20 e 22,20) nell'ambito di «Giovedicinema», il Sociale di **Valenza**, viene proposto «Criminali da strapazzo» di e con Woody Allen, che torna alle atmosfere comiche dei primi film; nel cast anche Hugh Grant e Tracey Ullman.

«La dea del '67» di Clara Law è invece in programma sabato e domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo alle 22,15) al Macallé di **Castelceriolo**: un curioso road-movie con un giapponese e una ragazza cieca nel deserto australiano. **[b. v.]**

E' ambientato alla fermata di una corriera «Lista d'attesa» (titolo originale «Lista de espera») di Juan Carlos Tabio, il regista già noto per «Fragole e cioccolato»

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	38	45	27		
	82	74	71	62	
CAGLIARI			55	39	
	77	74	61	61	47
FIRENZE	5	37	31	80	32
	89	75	59	56	51
	28		14	17	26
		74	68	67	63
MILANO	67		17	60	87
		90	71	65	65
	90	53	87	77	
		73		58	55
PALERMO	13	41		3	5
	82	75	69	64	61
	54	3	82	1	49
	61	59	54	51	48
		13	86	55	83
	95	71	68	67	59
VENEZIA				18	48
	113		65	56	53

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Firenze. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-19	45-33	45-48	45-68
45-75	45-3	45-20	45-36	45-50
45-69	45-80	45-6	45-21	45-39
45-56	45-70	45-81	45-10	45-28
45-41	45-60	45-71	45-88	45-11
45-30	45-47	45-61	45-74	45-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 69 (2); Cagliari 44 (2); Firenze 11 (5); Genova 70 (5); Milano 71 (4); Napoli 37 (3); Palermo 17 (2); Roma (4); Torino 13 (5); Venezia 89 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

10-1	10-21	10-71	7-31	7-61
10-3	10-28	10-80	7-32	7-63
10-6	10-30	10-88	7-34	7-64
10-9	10-31	10-90	7-41	7-70
10-12	10-34	7-1	7-44	7-74
10-15	10-61	7-8	7-48	7-78
10-18	10-68	7-14	7-50	7-80
10-20	10-70	7-21	7-51	7-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a :

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-31-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-31
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA
Giocate normali e sistemi integrati

L.	7 - 8 - 44 - 57 - 86 - 85
2 combinazioni	14 - 16 - 87 - 90 - 32 - 31
L. 6650	33 - 48 - 59 - 64 - 68 - 73 - 7
7 combinazioni	
Giocate sistematiche basi	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 70 - 9 - 15
224 combinazioni	- varianti = 39 - 41 - 8 - 16 - 35 - 73 - 87 - 8

Statistiche a cura Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e festivi: ore 15.30-17.45-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Il sapore della vittoria
Ore 20-22.25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Il mostriciattolo delle armi
Ore 20-22.20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Fenera. Tel 0131-234.240
Sotto la sabbia
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel 0131-265.880
Faccia a faccia
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
S.y.n.a.p.s.e.
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22.15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-20.15-22.30
Sab. e festivi: ore 16-20.10-20-20.20-22.25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349.321
Quasi famosi
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349.321
Intimacy - Nell'intimità
Ore 20-22.30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 865
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22.30. L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Il nemico alle porte
Ore 20-22.30 - L. [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516 **Oggi chiuso**

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20.05-22.25
Sab. e festivi: ore 15.30-17.50-20.05-22.25.
L. 12 [illegible] - lun. L. 7000

POLI. Tel 0142-452 081
L'erba di Grace
Feriali: 20.30-22.20
[illegible] e festivi: 15.30-17.45-20.10-22.20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
La stanza del figlio
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e festivi: ore 15.55-18.05-20.20-22.30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CASTELCERRIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001 **Oggi chiuso**

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Intimacy - Nell'intimità
Vedi orario
Feriali: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-76 290
La mummia - Il ritorno
Feriali: 20-22.30
Sab. e festivi: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

[illegible] Tel. 0143-81.411
Lista d'attesa
Feriali: ore 21.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

TEATROSPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22.15.
Festivi: ore 16-18-20-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARI. Tel. 0143-62 895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.30-22.30.
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20-22.30.
Sab. e festivi: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Faccia a faccia
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e festivi: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CinaTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e festivi: ore 15.30-17.45-20-22.20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
La stanza del figlio
Feriali: ore 20.20-22.20
Festivi: ore 14.20-16.20-20.20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594 [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
La mummia - Il ritorno.
di S. Sommers con B. Fraser, A. Vosloo
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RIFZ. Tel. 0141-530.086
Le fate ignoranti.
di F. Ozpetak con S. Accorsi, M. Buy..
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il sapore della vittoria.
di B. Yakin con D. Washington, W. [illegible].
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824.889.
Teatro: Carolina, pensio nant.
Compagnia dell'Erca
testo di Marco Casaleggio.
[illegible] 21.
Biglietto: 35.000 (25.000)

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel 0141-701 496
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
[illegible]

SOCIALE (UTE). Tel. 0141-701.496
[illegible]

MULTISALA, Sala Verdi. Tel. 0141-701 459
RIPOSO

MULTISALA, Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA, Sala Regina
[illegible]

SAN DAMIANO

METALLO. Tel 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975 016
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288.
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] MONVISO Tel 0171 631 771-444 285
Teatro studentesco

DON BOSCO Tel 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
La mummia: il ritorno
Or. fer 20: 22.15, fest 15.45; 18.20.15: 22.30

MORETTA Tel 0173-36-1 936 CHIUSO

SALA ORDET Tel 0173-284.963
CHIUSO PER LAVORI

BARGE

[illegible] 0175-346 901
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
CHIUSO

CINELANDIA Tel 0171-265 215
Sala 1: L'ultimo bacio Or. 20, 22.35
Sala 2: La stanza del figlio Or. 20.15 22.30
Sala 3: Le fate ignoranti Or 20,10: 22.30
Sala 4: Quasi famosi Or 20.40, 22.40
Sala 5: Faccia a faccia Or 20.10, 22.30
Sala 6: Il nemico alle porte Or 20.10
Valentino: appuntamento [illegible] **morte** Or 22.45
Sala 7: The mexican - amore senza sicura Or 20.10
S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete Or 22.40
Sala 8: La mummia: il ritorno Or 21.30
[illegible] **9: La mummia: il ritorno** Or 20.22 22.45
Sala 10: CHIUSO

[illegible] Tel 0172-412 317
Sala Grande: CHIUSO
Sala Max: [illegible]
Sala Mignon: CHIUSO

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: Quasi famosi Or 20 22.[illegible]
[illegible] **Millenium: Il mistero dell'acqua** Or 20.15, 22.30

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 069 CHIUSO

CARAGLIO

[illegible]. Tel 0171-619 131 CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
CHIUSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211.726
CHIUSO

CIVA

[illegible]. Tel 0174-701 552
[illegible]

SALUZZO

GALATEO Tel 0172-488 324
[illegible]

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
[illegible]: Vatel
Sala Grande: La mummia: il ritorno
Or. 20,10, 22.30
[illegible]: **L'ultimo bacio**
Or 20.20, 22.30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
CHIUSO

GARESSIO

[illegible]
CHIUSO

LIMONE

[illegible] Tel 0171-927.534
CHIUSO

MONDOVI'

SERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47 896.
CHIUSO

SERTOLA SALA 2.
CHIUSO

BARETTI
CHIUSO

[illegible]

CIVICO Tel 0175-43 756
La mummia: il ritorno.
Or 19.45; 22

ITALIA Tel. 0175-42 606.
Intimacy
[illegible] Ior 20: 22. fest. 16; 18. 20, 22

SAN GIACOMO DI [illegible]

ROBURENT [illegible] 0174-227 [illegible]
CHIUSO

SAVIGLIANO

[illegible]
Criminali [illegible] stragazzo Or 21.15

RITZ.
CHIUSO

TORINO E [illegible]

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis. [illegible] 011 88.78 07. **Animali che attraversano la strada** Or.: 20.30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chieso della Salute 77/b, tel 216 6784 **Thirteen days** [illegible] 16, 19; 22

[illegible] **200** corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856 521 **White river kid** Or 16, 18.10; 20.20, 22.30.

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel [illegible] **Scoprendo Forrester** Or.: 15; 17.30; [illegible]; 22.30

[illegible] **MULTISALA** [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 [illegible] 1. [illegible] **mummia - Il ritorno.** Or.: 14.30; 17.10; 19.55, 22.30. **Sala 2. Quasi famosi** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30. **Sala 3. Rancid aluminium.** Or.: 15.30 (unico spettacolo). [illegible] **fate ignoranti.** Or.: 17.50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO corso Semmeller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17.30; 20.05; 22.30. Sala 2: **Ferite mortali** [illegible]: 15; 18.10; 20.20; 22.30.

CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

CENTRALE [illegible] C. Alberto 27, tel. 540 110. **I nostri anni** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23 **Il mestiere delle armi** Or.: [illegible] 18.30, 20.30; 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436 07 23. **Fast food fast women.** [illegible] 16,30, 18,30; 20.30, 22,30

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029 **Sweet november** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

DORA via Gramsci 9, tel. 542 422 **L'onore degli uomini** [illegible]: 15.05, 17.35; 20.05; 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Sirena [illegible] Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Storia** Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22[illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible] 62, tel. 327.2214 [illegible] **la sabbia.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

[illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41 **Nell'intimità** V. M. [illegible] Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel. 447.52.41. **Chocolat** Or.: 15.15, 17.35; 20.10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible] 16.42. [illegible]illet Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 54.47. **La comunidad** Or.: 20; 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241. [illegible] 661 54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **The calling - La chiamata.** Or.: 15; 18.10; 20,20, 22,30. V.M. 14.

FARO via Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] 385.2057. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30

[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per [illegible].

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] via S. Teresa 5, tel 534 614 **I cavalieri [illegible] facero l'impresa** [illegible]: 16,30, 19,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanze del figlio** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Super 8 stories.** Or.: 15.30; 17,15; 19; 20.45; 22,30.

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.** [illegible]: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30.

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **The mexican.** Or.: 15, 17.30, 20; 22,30. **L'ultima questione.** Corto. Ore 19.45; 22,15.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15.30, 17.50, 20,10; 22.30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **La mummia - Il ritorno.** [illegible]: 15; 17.30; 20; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da re[illegible].** Or.: 16,15; 18.20; 20.25, 22.30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La bella di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50, [illegible], 22.30

RIO [illegible] Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. [illegible] **l'intimità** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Quasi famosi** Or. 15.30; 17.50; 20,10; 22,[illegible]

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00 **Scoprendo Forrester.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 [illegible] Nuovo [illegible] [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua** Or.: 20.25; 22.35

[illegible] via [illegible] [illegible], tel. 5627492. **Valentino.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 2000-01, dal 29/5 [illegible] 10/6 [illegible] **Zwerg (Il nano)** favola tragica di Alexander von Zemlinsky regia Annabel [illegible] e **Pagliacci** dramma di Ruggero Leoncavallo, regia Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Info [illegible] 011 8815 246/277 e www.teatroregio.to.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 i grandi personaggi verdiani: **Falstaff.** Conversazioni e ascolti musicali a cura di Gian Paolo Minardi. Ingresso libero [illegible]. Tel. 011.8815.[illegible].

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel 011 [illegible] 16 [illegible] Watanabe, pianoforte e Giuseppe Massaglia, pianoforte. Mus. Di Mendelssohn, Bartholdy. Ore 20,45; **musica maestro!**, con Manuel Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo. [illegible] originali Giovanni Xii [illegible], [illegible] e coreografia Fabrizio [illegible]. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai: biglietteria [illegible] il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì [illegible] 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45; **L'impresario [illegible] Smirne** di Carlo [illegible] regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.62.46.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 [illegible]. 011 5805768. Tutte le sere ore 21; domenica [illegible] 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il [illegible] che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappole per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. [illegible] e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle [illegible] alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45; **L'impresario [illegible] Smirne** di Carlo [illegible] regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.62.46.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 [illegible]. 011 5805768. Tutte le sere ore 21; domenica [illegible] 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il [illegible] che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappole per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. [illegible] e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle [illegible] alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia [illegible] una prostituta, frequenta un ragazzo; i due trascorrono le giornate [illegible], tra furti nei grandi magazzini e in autobus.

[illegible] **DI MOSCA.** Drammatico. L'affascinante Irina si trasferisce a Mosca alla [illegible] degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita [illegible] capitale: sarà al centro di uno scandalo.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy [illegible] segue i consigli del padre e s'impegna per [illegible] il suo sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel **1271**, il film [illegible] Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che [illegible] il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono [illegible] Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini.

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili [illegible] [illegible] sparati dalle [illegible] blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.

IL MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia armato dalle donne.

[illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per [illegible] vacanza in mare con due amici e approda [illegible] un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUMMIA - IL [illegible]. Avventura. La storia di questo seguito [illegible] ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] primo: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo.

I NOSTRI ANNI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Daniele Gaglianone racconta di due amici che ricordano gli anni della Resistenza.

L'ONORE DEGLI [illegible]. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. Dal best seller [illegible] Cormac McCarthy, la storia [illegible] due cowboy alle alla fine degli [illegible] Quaranta decidono di trasferirsi [illegible] Messico in cerca di fortuna.

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età [illegible] 15 [illegible], collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva la star del rock.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.

SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Phillppe) viene assoldato dal presidente di [illegible] potente società di software (Tim Robbins) e comincia [illegible] scalata alla ricchezza rapida e sospetta.

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean [illegible] a trascorrere le vacanze come ogni estate nella [illegible] al [illegible]. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.

[illegible]. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà [illegible] rapporti [illegible] i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, [illegible] a Parigi, di [illegible] Haneke.

[illegible] **6 STORIES.** Documentario. Emir Kustarica racconta la sua band, i [illegible] Smoking, attraverso immagini di concerti e [illegible].

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che riconosce l'anticonformista Charlize Theron.

TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 [illegible] Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.

THE [illegible]. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata [illegible] con un figlio, viene rovinata [illegible] morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «satanica [illegible]».

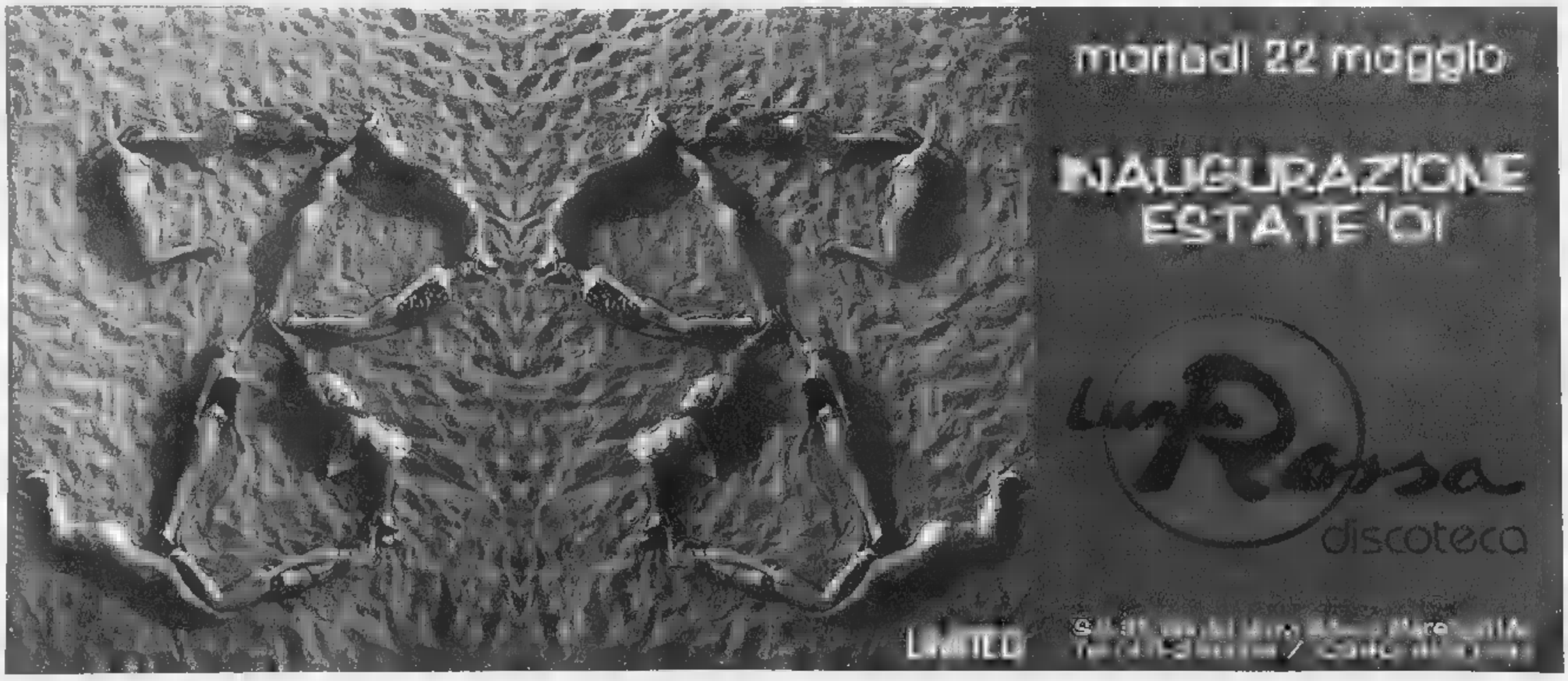
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme [illegible] sullo schermo Brad Pitt [illegible] Julia Roberts: lui [illegible] un trafficatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.

THE [illegible] RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un killer e la sua fidanzata) vaga per le strade dell'Arkansas.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente [illegible] presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di San Valentino quattro amiche [illegible] ritrovano al funerale [illegible] una loro [illegible] compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine.



Esposizioni, divertimenti, musica, a partire da sabato e fino a lunedì

Tortona in festa per Santa Croce

Lo Slow Food presenta i laboratori e l' Arca

TORTONA

Fervono i preparativi per la Festa e la Fiera di Santa Croce 2001, in programma sabato, domenica e lunedì in piazza Duomo, dove sarà allestita un'area espositiva formata da tensostrutture di 5 metri per 5, che ospiteranno i «Presidi dell'Arca» Slow Food dell'area Nord Ovest. In queste strutture, debitamente attrezzate da Slow Food, il pubblico potrà conoscere e assaggiare i prodotti dell'Arca del Gusto: la metafora dell'Arca significa che su questa imbarcazione simbolica Slow Food intende far salire i prodotti di eccellenza gastronomica minacciati dall'omologazione industriale, dalle leggi iperigieniste, dalle regole della grande distribuzione, dal degrado ambientale. L'Arca del Gusto vuole ritrovare, catalogare, descrivere e far conoscere sapori quasi dimenticati, come la fragola di Tortona, che costituirà il centro di tutta la manifestazione insieme agli altri prodotti della «grande qualità tortonese» e ad altri prodotti piemontesi e liguri affini o complementari a quelli tortonesi. A completamento di tutto questo, domenica, nella Sala Giovani del Teatro Civico, la condotta tortonese di Slow Food provvederà ad organizzare due Laboratori dal titolo «Fragole, cioccolato e Champagne» (alle 17) e «Il Montebore contro tutti.... i suoi simili» (alle 21). L'inaugurazione dell'area espositiva è in programma sabato mattina, alle 11. Alle 18,30, aperitivo in musica. Domenica, alle 21, in piazza Duomo, esibizione del trio musicale milanese «Archè»: due musicisti e un cantante che propongono brani di musica leggera. In uno spazio a parte troveranno posto le locali associazioni di categoria e il Comune di Tortona, il Club Consumatori, l'Asmt. L'esposizione di macchine agricole sarà allestita in piazza Ubertis (palazzetto dello sport), via Garibaldi (incrocio corso Cavour-corso Alessandria) e sul marciapiedi antistante la scuola media «Luca Valenziano». Le ultime novità proposte dalle concessionarie di automobili sono in corso Romita, lungo il marciapiedi dell'edificio «Scolastico» (scuole elementari del 1— circolo). La tradizionale tombola, organizzata dal sottocomitato tortonese della Croce rossa, si svolgerà domenica, alle 18, in piazza Gavino Lugano (come lo scorso anno). La pesca di beneficenza organizzata dal gruppo di volontariato Vincenziano, sarà in corso Leoniero, sotto i portici del Circolo di Lettura. Intanto, all'abbazia di Rivalta Scrivia, prosegue la mostra di documenti antichi «Scripta manent».

Un produttore mostra con orgoglio un cesto con le robiole di Roccaverano, uno dei Presidi dello Slow Food

La fragola è regina della Fiera

Ma ci sono anche il salame e il Montabore

TORTONA

La presenza di Slow Food alla Fiera e Festa di Santa Croce punta sulla specificità dei Presidi. Il quanto il Tortonese offre la particolarità di ospitarne due (la Fragola Profumata e il Montebore) e un terzo, il Salame delle Valli Tortonesi, potrebbe sorgere a breve.

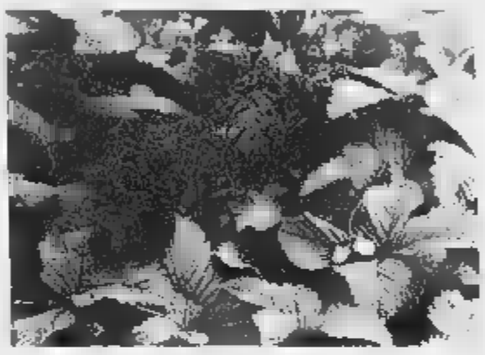
Il pubblico avrà quindi la possibilità di conoscere questi presidi, insieme ad altri presidi piemontesi e liguri affini o complementari a quelli tortonesi.

Ci saranno infatti: un banco con il presidio della robiola di Roccaverano, con il presidio delle paste di meliga, uno con il presidio dell'aglio di Vessalico, con l'asparagio violetto di Albenga e un banco con diverse varietà di fragole, accanto al quale funzioneranno una frullateria e una gelateria (dove il prodotto base è la fragola).

A completare questo spazio Slow Food della grande qualità (tortonese e non) sarà presente con un paniere dei prodotti di qualità del Tortonese abbinati ai vini. Ma il momento centro dell'evento e della presenza di Slow Food sarà la valorizzazione e l'incentivazione alla produzione della fragola profumata. Ai consumatori saranno proposte comparazioni organolettiche e sarà offerta loro la possibilità di conoscere e verificare di persona.

Sulle fragole sarà costituito un laboratorio del gusto in collaborazione con la condotta di Tortona e i tecnici dell'Asprofrut per guidare il pubblico a decifrare caratteristiche e specificità di varie fragole e di apprendere alcune nozioni sulla coltivazione di questo frutto, andando inoltre a scoprire quale sia il modo migliore per gustarla.

I Presidi di Slow Food sono interventi concreti e mirati sul territorio. Di volta in volta possono reperire le risorse necessarie all'acquisto e alla fornitura di attrezzature, promuovere nuove sperimentazioni, incentivare la produzione e individuare nuovi canali per la commercializzazione dei prodotti di qualità.



Alcune piantine della Fragola Profumata un prodotto tipico di Tortona e Presidio dello Slow Food che propone anche un laboratorio su fragole, cioccolato e Champagne

TORTONA ON LINE
Si richiede conoscenza di base di computer, software e internet.
Tel. 0131.
Fax 0131.866933

TORTONA InFesta
SANTA CROCE 2001

AERIERMICA S.A.S.
DARIO CEVA & C. Piazza Vito Sperì, 13 (ang. S. Marziano) Tel. 868568-868351-862076 - TORTONA
CERTIFICAZIONE UNI ISO 9002:0502/1
CON AGENZIA per Tortona e paesi limitrofi
RIELLO e SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO

Iniziativa Ministero P.I.
"PC per gli studenti"
L. 1.440.000 iva inclusa!!!
da pagare a rate in 24 mesi

TORTONA ON LINE
TORTONA ON LINE s.r.l.
Internet Service Provider

Corso + PC completo
+ abbonamento Internet
L. 2.999.000 iva inclusa!!

Sede ECDL (patente europea per PC)

Corsi per PC orientati alla patente ECDL svolti su 2 livelli:

Livello base: L. 650.000 IVA inclusa - Livello superiore: L. 650.000 IVA inclusa

Corso completo: L. 1.200.000 IVA compresa

Possibilità di pagamento rateizzato

Per informazioni: Tel. 0131-822400 - Fax 0131-866933 - E-mail tor@tor.it - WEB: www.tor.it
Oppure veniteci a trovare a Tortona in C.so Alessandria 39 (di fronte alla Passalacqua)

I.V.A. inclusa, IPT esclusa. Esempio di finanziamento Renault Twingo da Lit. 6.700.000, 100% dell'importo finanziato, 48 rate da Lit. 388.500. 5%. Spese Gestione Pratica Lit. 250.000. Imposta di bollo Lit. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Nostre offerte non valide fino al 31/05/2001.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) – Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79 – Alessandria
Tel. 0131252321 – www.varscotti.it

Giada Motor
Via Novi, 97 – Basaluzzo
Tel. 0143489495 – www.giadamotor.it

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio) 15/A
Casale Monferrato – Tel. 0142452851

TRIBUNALE DI TORTONA

PROSSIMA INSERZIONE 20 maggio 2001

ASTE IMMOBILIARI

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli onori fiscali (IVA o imposta di Registro) e le spese previste di legge (l'onorario notarile è compreso). Se più una parte del compenso al notaio. Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura se ordina l'immediato sgombero eseguibile indicativamente in ca. 90 gg dal pagamento con spese legali a carico dell'acquirente

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

- AL NOTAIO per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita
- AL CUSTODE per visionare l'immobile e per ulteriori informazioni

PONTECURONE

Nuda proprietà appartamento in via Genova n. 3, via Circonvallazione Fornaci al quinto piano del Condominio "Concordia", lotto C, composto da tre camere e servizi e autorimessa; (il tutto gravato da usufrutto generale vitalizio con reciproco diritto di accrescimento a favore di Camossa Paolo e di Spalla Zelmira Maria; Di proprietà: Camossa Primo e Pizzolla Maria Teresa
Prezzo minimo L. 49.152.000 Offerte minime in aumento L. 2.000.000.
Notaio dottor Marziano C Ricci: Tel. 0131.826115
Custode: architetto Bruno Melone Tel. 0143.418495

CASSANO SPINOLA

Fabbricato ad uso abitazione, in strada statale n. 35 dei Giovi, con piccolo accessorio ad uso magazzino e circostante terreno di pertinenza - Di proprietà: Neviani Celso
Prezzo base d'asta L. 76.800.000 - Offerte minime in aumento L. 1.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci: Tel. 0131.826115
Custode: geometra Alberto Pelletta Tel. 0131.820122

MONTACUTO, GREMIASCO E BRIGNANO FRASCATA

Terreni in Comune di Montacuto, Gremiasco e Brignano Frascata per complessivi metri quadrati 52411 - proprietà: Barbieri Giancarlo
Prezzo base d'asta L. 18.800.000 - Offerte minime in aumento L. 1.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci Tel. 0131.826115
Custode: ingegner Mauro Sala - Tel. 0131.861186

GREMIASCO

Fabbricati ed pertinenziali ad uso civile abitazione e uso colonico, in fregio alla strada Provinciale Tortona-Caldirola - Di proprietà: Lasio o Lozio Maria detta Irene
Prezzo minimo: L. 89.600.000 - Offerte minime in aumento L. 2.000.000
Notaio dott. Marziano Carnevale Ricci Tel. 0131.826115
Custode architetto Franco Ciparelli - Tel. 0131.811382

FABBRICA CURONE - FRAZIONE PARETO

Fabbricato rurale e terreni agricoli - Di proprietà: Fiorone Edda
Prezzo minimo: L. 10.814.000 - Notaio Esposito Tel. 0131.862075
Custode architetto Ranaudo Roberto - Tel. 0131.811675

BRIGNANO FRASCATA

Casa di civile abitazione in frazione Madonnina, con dalla strada provinciale Tortona-San Sebastiano Curone, attraverso passaggio pedonale e carraio,
Di proprietà: Pisanu Graziano e Catgiu Salvatora
Prezzo base d'asta: L. 94.208.000 - Offerte minime in aumento L. 1.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.826115
Custode architetto Giuseppe Ferrara - Tel. 0131.387487

GARBAGNA

Terreni agricoli uno coltivato a frutteto uno incolto.
Di proprietà Vergagni Giuseppe e Baroscelli Claudina
Prezzo minimo: L. 3.686.000 - Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode architetto Roberto Ranaudo: Tel. 0131.811675

MOMPERONE - GARBAGNA

Lotto C - Momperone fabbricato di tipo rurale, frazione San Giorgio, in stato di abbandono, accessibile unicamente dalla strada comunale San Giorgio-Momperone, tramite piccolo sedime antistante il fabbricato, proprietà di Nicolini Gino.
Lotto D - Garbagna fabbricato rurale, frazione Agliani, avente accesso (tramite il sedime di corte non recintato) dalla strada comunale Agliani-Costigliola,
proprietà: Nicolini Gino - Prezzo base d'asta: lotto C L. 3.840.000; - lotto
L. 5.120.000; Offerte minime in aumento: lotto C L. 500.000 - lotto D L. 700.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci: tel. 0131.826115
Custode geometra Alberto Pelletta - Tel. 0131.820122

[illegible]

Fabbricato in via Solferino n. 2 esteso due piani fuori terra;
Di proprietà: Canegallo Luisa e altri
Prezzo minimo: L. 15.360.000
Notaio Esposito tel. 0131.862075 Custode geom. Danilo Gabetta - Tel. 0131.862765

ISOLA SANT'ANTONIO

Lotto 1 - fabbricato di civile abitazione e relativo terreno - Lotto 2.- Fabbricato rustico di vecchia costruzione con terreno agricolo adiacente Di proprietà Tigani Michele e Vinci Maria
Prezzo minimo: Lotto 1 - L. 59.392.000 Lotto 2 - L. 30.720.000
Notaio Esposito tel. 0131.862075
Custode geometra Paolo Arpe: Tel. 0131.867742
Casa di abitazione unifamiliare, in frazione Mezzanuovo n. 23, disposta su due piani fuori terra per una superficie complessiva di mq. 88, con annesso sedime di pertinenza,
Di proprietà: Ceriani Franco
Prezzo base d'asta: L. 33.600.000 - Offerte minime in aumento L. 1.000.000
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.826115
Custode geometra Massimo Bessi: Tel. 0131.822553

DATE DELLE VENDITE

Notaio [illegible] - Carnevale [illegible]

Volley: stasera in campo anche Green, Plastipol, Pozzolese e Occimiano

La Gaiero vuole chiudere i conti

E' favorita a Brescia in gara 2 dei playoff

Saracco

«Possiamo chiudere i [illegible] in gara 2 [illegible] compiere un altro passo in avanti verso la promozione». E' fiducioso il presidente della **Gaiero Spendibene Casale**, Carlo Furione, in vista del secondo impegno dei playoff [illegible] volley della squadra monferrina (B1 femminile), stasera alle 20,30 sul parquet di Mazzano con il Millennium Brescia. «Sabato non abbiamo sbagliato nulla e siamo [illegible] grado di ripeterci - continua Furione -. Credo che ci sia la possibilità di superare subito il turno». Coach Villa potrà contare sulla «rosa» al completo e si affida a Cappa, incontenibile in gara 1. «Sarà dura, ma questa Gaiero ha i numeri per farcela» sottolinea l'addetto stampa Maurizio Garlando.

Nei playoff della [illegible] C maschile, [illegible] **Green Nuova Elva Casale** di coach Martino punta al secondo successo, stasera alle 21 [illegible] Villanova, contro il Sant'Anna Pescatori. «La squadra è carica al punto giusto dopo [illegible] 3-1 contro l'Altiora - dice il ds Tanari -. Abbiamo la possibilità di portarci a sei punti per poi giocarci il passaggio del turno nella trasferta a Lurisia». In campo femminile gare verità per **Plastipol Ovada** e **Pozzolese**, reduci dai «ko» interni contro Bra [illegible] Occhieppese. Le ragazze di Monica Cresta puntano ad [illegible] pronto riscatto in casa del Fossano, mentre la Pozzolese cerca punti pesanti alle 20,30 [illegible] Caraglio, ospite dell'altra formazione di serie C del girone. In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano**, dopo la sconfitta con l'Ottica Lens, non può commettere errori fra le mura amiche (inizio [illegible] 21) contro il Fossano. In campo femminile la **Gaiero Spendibene** si gioca un pezzo di promozione alle 21 in trasferta con l'Ivrea. «Vincere con le eporediesi ci farebbe porre una seria ipoteca sulla promozione» afferma coach Leporati.

● In campo giovanile, l'Under 13 della Gaiero domenica sarà impegnata col Cambiano nei quarti della fase regionale. In Prima Divisione femminile due i match disputati nel weekend in Eccellenza. Vittoria esterna (3-0) della Fortitudo Occimiano sul Derthona e 3-0 casalingo della Gaiero a spese della Novi Pallavolo. Intanto è stato reso noto il calendario dei playoff per la promozione alla D femminile. Primo turno sabato con Gavi-Gs Acqui [illegible] Fratelli Parodi Molare-Fortitudo Occimiano.

BASKET

Bistefani ad Asti

Zimetal-Derthona decisiva ai playout

«Sia noi che Asti meritiamo il passaggio in B2, vinca il migliore». Il dg della **Krumiri Bistefani Casale**, Paolo Pansa, elogia [illegible] due squadre che [illegible] si affrontano nella belle della semifinale playoff della C1 maschile di basket, al Palasport astigiano. «Servirà la stessa determinazione mostrata domenica - prosegue Pansa -. Spero che i ragazzi raccolgano [illegible] messaggio di Vidili, in campo [illegible] Casale nonostante [illegible] fastidiosa contrattura». Al palasport di Lungotanaro, ad Alessandria, va invece [illegible] in [illegible] alle 21 il derby salvezza fra **Zimetal** [illegible] **Derthona**. Uno scontro fratricida che darà subito un posto sal[illegible] in C1 alla vincente e rimanderà la sconfitta allo spareggio con il Dogliani.

● In campo femminile semifinale amara per le Juniores della **Libertas Casale** che ad Abano Terme, nel concentramento interregionale, ha ceduto 66-54 al Reggio Emilia. Avanti fino al riposo (31-28), le monferrine hanno ceduto nel finale. Libertas: Bergante 25, Leporati 5, Gabba 21, Gilardi[illegible] 3, Minato, Turra, Grappio, Nuzzio, Turina, De Faveri. [r. sa.]

[illegible] BLUE SOX ANCORA IMBATTUTI

ALESSANDRIA. Quarto [illegible]cesso di fila per i Blue Sox Interzoo nel campionato di baseball, serie C. Gli alessandrini si sono imposti anche [illegible] Imperia con il punteggio di 13-6. Nelle file dei mandrogni ha debuttato il neo acquisto Cristian Cesari che ha alle spalle un'intensa attività in società di categoria superiore, l'ultima delle quali è stata la Fortitudo Bologna in [illegible]. La squadra dell'allenatore-giocatore Aldo Gaion non ha [illegible] subìto le offensive dei liguri, che soltanto a sprazzi si sono resi pericolosi durante le nov[illegible]. Con [illegible] vittoria esterna i Blue Sox rafforzano il primato in classifica davanti a Dolphins Chiavari e Imperia, appaiate al secondo posto, Albisola e Genova, quarte [illegible] pari punti, ed al Finale Ligure che è [illegible] «maglia nera» [illegible] girone, [illegible] [illegible] quota zero.

Questi i giocatori schierati ad Imperia: lanciatore, Cristian Cesari; ricevitore, Michele Lonardelli; prima base, Daniele Cambio; seconda base, Cristian La Marca; terza base, Aldo Gaion; interbase, Massimo Ameglio; esterno sinistro, Salvatore Insinna; esterno centro, Teodoro Ozorio Morillo; esterno destro, Roberto Gallinaro. Domenica, per la quinta d'andata, i Blue Sox ospitano alle 15,30 sul diamante di via Brodolini il Cus Genova. Nel campionato Ragazzi, onorevole sconfitta dei Blue Sox superati in casa dal Castellamonte per 10-8. [r. g.]

Confusa situazione societaria. Gli Ultras fanno «testamento»

Grigi, si dimette il Consiglio in arrivo un amministratore

ALESSANDRIA

Si è dimesso in blocco il Consiglio direttivo e ora ai grigi arriva un amministratore esterno, comunque legato a filo diretto agli Spinelli. E' questo l'esito della riunione di ieri, che sarà presto ratificato dall'assemblea dei soci. Semplici le motivazioni della proprietà: «Un momento di depressione dopo una stagione che non ha dato gli esiti sperati». Diversa, invece, la posizione dell'avvocato Franco Paneri: «Era logico che mi facessi da parte, perché rappresentavo una minoranza che di fatto non esiste, essendosi chiamato fuori l'ex patron Amisano».

In attesa di sviluppi della vicenda (l'Alessandria è in vendita, [illegible] improbabile trovare gli acquirenti alle condizioni dettate dagli Spinelli che potrebbero dunque restare al timone), gli Ultras Grigi annunciano il «testamen[illegible]». «Pur non frequentando più il Moccagatta, abbiamo seguito le sorti del club [illegible] in particolare l'atteggiamento arrogante di questa dirigenza - spiegano in una nota gli Ultras, che si definiscono figli del Bar Baleta -. E pensare che in passato ci lamentavamo di Amisano e Melani, i quali avevano dato alla città un attacco formato da Della Morte, Notaristefano, Califano, Fontana e Fresta. Melani era furbo ed esperto, ci blandiva a parole ma ci ha sempre rispettato, mentre l'attuale staff ha offeso i pochi appassionati che hanno sofferto [illegible] tto l'anno nella Curva Nord. Spiace vedere lo stadio desolatamente vuoto e lo avversarie che maramaldeggiano contro la nostra squadra. Purtroppo, il nostro cuore è invecchiato e si è ammalato: questa dirigenza ha definitivamente messo il coperchio sulla bara degli Ultras». [m. d.]

[illegible]ATORI [illegible]

Mandrogne ok

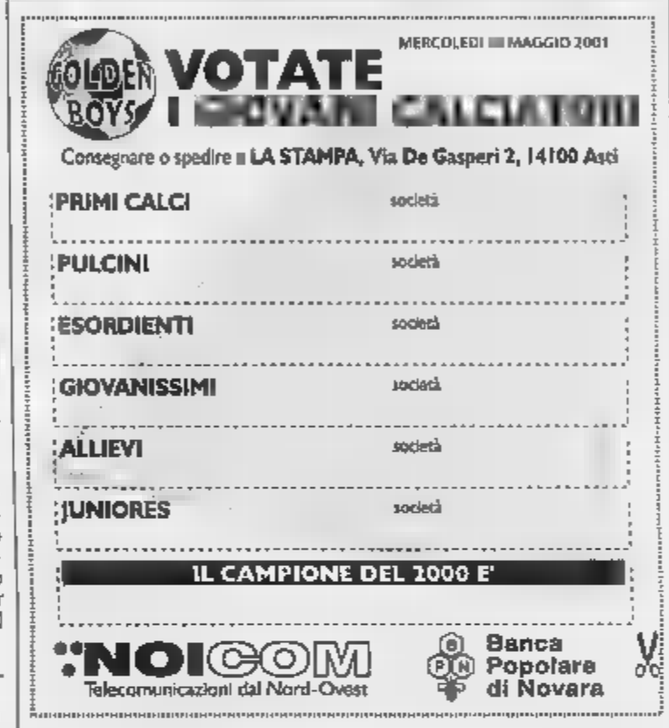
Realizza un poker e s'invola nell'Aics

Nell'Eccellenza **AICS** il Mandrogne, con un poker al Rivanazzano, allunga sul Bellero, che impatta a Valenza col Balazzi (1-1). Sperano Pizzeria Saraceno (5-0 sulla Voghinese) e Resicar Nissan (4-1 sull'Autorimessa Garganoi), che hanno una partita da recuperare. E' «out» l'Arnuzzese, battuta dal Circolo Cral (3-1). L'ultimo successo è del Cabanette sul Montegioco (3-2), pari tra Sartirana e Casalbagliano (1-1). Tra i dilettanti, la Keller straripa sull'Alessandrina (4-1), ma il Do.Gi gioielli risponde con 7-1 sul NovoUfficio. Il Bausone affonda la Fer Color Valenza 4-1. Vincono Aston Villa Piemont (4-0 sul Bergamasco), Pavese (3-0 sul Michelin), Zanzar Proget (1-0 sul Pioverai) e Oviglio (5-1 a Litta Parodi).

Nell'**UISP** la Ferretti auto strapazza la Mo.Fer Arcadia (6-0) ma Plastal Castelceriolo e Isola Sant'Antonio Guazzora rispondono mettendo sotto Fenice (2-1) e Fravega Boschese (10-0). Successo dell'Edil Gualco sul Bar Dante Mandrogne (3-0), pari in Fida Rudelli-Edil 90 (1-1) e Cassano-Banco Lotto (0-0). Nel girone B, Chiocciola dirompente (3-1 sull'Alzano Scrivia), Avanzano Impresa Prizzon (1-0 sul Torregarofoli), Alfa Romeo Berté (2-0 sul Sicur Centeri, Arquatese (2-1 sulla Pizzeria Pace) e Graziano (3-2 sul Volpedo). Nel gruppo C, testa a testa tra Idea Casa Pasturana (4-0 a Carpeneto) e Aquesana (7-3 a Cassine). Bene Roccagrimalda (3-2 a Strevi), Circolo dei Trenta (3-2 a Silvanoi, Rossiglione (3-0 sulla Campese) e Grognardo Morbello (2-1 sul Bistagno).

Nel **COMITATO CASALE** l'Acab Balzola fulmina il Rozzole (4-1), stesso punteggio in Real Cerrina-Lu, 2 a 2 in Ticinetto-Warriors e Cabrino Gusmano-Giarole. Vince il Frassineto sul Casale 90: 3-1. [illegible]el B, il Bar Nazionale vola ad Ozzano (6-1) e il S. M. Tempio replica con un 7-2 sulla Fortitudo. Successi 1-0 della Palazzolese a Morano e del Camagna sull'Ideal mobili. Pari in Villanova-Mis Lavaggi (4-4) e Madonnina-Frassinello (1-1). [r. c.]

«GOLDEN BOYS», SCIUTO VOLA A QUOTA CINQUECENTO



Nel «Golden Boys» 500 voti per Giuseppe Sciuto (Giovanissimi Don Bosco). Seguono tre giovani del Casale: Fabio Barbato (Primi calci) e Mirko Barbato (Pulcini), 166, e Diego Righetto (Giovanissimi), quarto con [illegible] punti. Quinto Antonio Dalchecco (Primi calci Olimpia Fqs), voti 91. [illegible] referendum «Il campione del 2000», 500 consensi per Gian Luca Cattaneo mister dei Giovanissimi Don Bosco, [illegible] per Davide Pogliani, coach Olympia basket Casale, e 160 per Linda Giordano (pallavolo). [r. g.]

KENDO: ALTRO EXPLOIT PER IL KODOKAN

Ai mandrogni la Coppa Italia 2001

ALESSANDRIA. L'Accademia Kodokan ha fatto poker. La squadra alessandrina ha infatti vinto per la quarta volta consecutiva la Coppa Italia di kendo, giunta alla 16ª edizione, alla quale hanno partecipato dodici squadre provenienti da Lazio, Toscana, Liguria, Sicilia, Campania, Lombardia oltrechè dal Piemonte. Per la società di via Piana un successo particolare non soltanto per festeggiare i trentadue [illegible] di attività della scuola di arti sportive orientali ma anche per ricordare nel migliore dei modi il fondatore della palestra, Gianni Notti deceduto di recente. In finale, il Kodokan ha sconfitto Firenze mentre si [illegible] classificati, a pari merito, al terzo posto il Doshinken Alessandria e la rappresentativa francese di Chambery. Il direttore tecnico Nando Magarotto ha schierato i seguenti atleti: i fratelli Fabrizio e Francesco Mandia, che non hanno riportato alcuna sconfitta, Carlo Drago, Davide Cozzo e Christian Filippi. A partire dall'anno prossimo la Coppa Italia sarà disputata ad Alessandria, con un cambiamento nella formula: non più competizione a squadre ma gara nazionale individuale. [r. g.]

CICLI [illegible]

Franchin re dei Veterani

[illegible] il plotone a Rocca Grimalda

ROCCA GRIMALDA. Nel «5° Trofeo Comune di Rocca Grimalda» di ciclismo per amatori (236 partenti, di [illegible] 168 arrivati nonostante una rampa con pendenza del 16%), lo Junior Antonio Corati (Gs Borghetto Robba) ha messo tutti in fila, alla media di 44,300. Con distacchi di pochi secondi, sono giunti: Fabrizio Attardi (Team Moureau), primo Senior; Sergio Rissone (Caporali); Andrea Rossetti (Raschiani), primo Cadetto; Cristian Perotti (Santangelo); Davide Acarne (Cartosio); Tommaso Galimberti (Servetto); Riccardo Barbieri (Aquila Fegino); Roberto Orlando (Borghetto Robba); Alberto Ghisellini (Vc Olmo).

Fra i Veterani l'ha spuntata Roberto Franchin (Spreafico). Secondo si è classificato Roberto Galli (Rivanazzanese); 3° Claudio Pavese (Dimensione sport), primo Gentleman; 4° Carlo Champvillair (Nus Fenis); 5° Loreto Valenza (Borghetto Robba); 6° Sergio Santimaria (Mapei); 7° Marcello Zangrandi (Borghetto Robba); 8° Mario Save (Marjono); 9° [illegible] Priano (Grillano Ovada); 10° Francesco Dottore (Guizzardi). Vigilio Berti (Azimut) è [illegible] primo Supergentleman. [r. c.]

SPORT FLASH

COPPA CITTA' DI CASALE

Questa sera la finalissima fra Valmacca e Lu al «Palli»

Finali della Coppa «Città di Casale» per amatori, stasera al «Palli». Alle 20,30 per il terzo posto sfida Santa Maria del Tempio-Ticineto; alle 21,45 per [illegible] titolo Bar Nazionale Valmacca-Lu Bar Sempione. [r. c.]

[illegible]

Li Yong e Laiolo superlativi agli Internazionali [illegible] Savona

Successo di Ying Li Yong nel singolare maschile di serie A del torneo internazionale di badminton, [illegible] Savona. Nel doppio, l'atleta cinese tesserato per la Garbarino Pompe Automatica Brus Acqui (in coppia col compagno di club Polzoni) [illegible] giunto secondo. Nel doppio femminile, affermazione per l'acquese Francesca Laiolo, insieme [illegible] Syl[illegible] Carnevale, [illegible] Brus, ora tesserata in Francia. [r. g.]

TIRO CON L'ARCO

Ricaldone e Provera sugli scudi [illegible] Vercelli

Altra affermazione per Filippo Ricaldone (Arcieri Alessandria) nella gara interregionale di Vercelli, sulla distanza dei 70 metri, categoria Allievi divisione olimpica. Nella classe Seniores femminile, meritato terzo posto per l'altra mandrogna, Maria Grazia Provera. [r. c.]

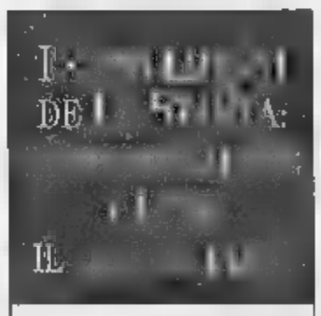
Genova, Palazzo Ducale, 31 marzo-29 luglio 2001
Viaggio in Italia. Un corteo magico dal Cinquecento al Novecento.

Lasciatevi trasportare dalle emozioni. Vi aspetta un viaggio straordinario che prende avvio dalle Corti italiane del Cinquecento e attraversa tutta la penisola. Vedrete scorrere paesaggi e piazze, vedrete passare personaggi importanti e remote scene di arte e di storia, grazie a dipinti, sculture, manoscritti e libri rari, potrete vedere l'Italia come non l'avete mai vista. Lungo la strada incontrerete viaggiatori come Montaigne e Rubens. Seguendo il marchese De Sade scoprirete Roma e i dipinti di Caravaggio e Domenichino, in compagnia di Goethe attraverserete Napoli e la Sicilia nei quadri di Hackert. Vi fermerete in Liguria con Byron e Shelley, partirete dappoi a Bologna con Carracci e Guercino. Vedrete Firenze e Botticelli, di fianco di Ingres e attraverserete Venezia e le opere di Canaletto, ispirate a Proust. E scoprirete che i paesaggi e i dipinti, che emozionarono i viaggiatori del passato, regalano ancora grandi emozioni. Buon viaggio.

Orario di apertura al pubblico
Per informazioni sul sito segnate: www.palazzoducale.ge.it

In collaborazione con la Camera di Commercio di Genova

Comune di Genova · Assessorato alla Cultura · AgipPetroli · Alitalia · Fondazione Carige



Lunedì Tuttocalcio
Martedì Tuttoscienze e Tecnologia - Sat TV
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - Tuttolibri/Tempi Liberi
Domenica Tuttoquattro

LA [illegible]

Per la pubblicità su: LA [illegible]

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

[illegible] operante nel settore Forniture Industriali, Agricole e Logistiche con sede principale in Tortona ricerca
VENDITORE per le zone di AL/AT e [illegible]ione Liguria
[illegible] specializzato nell'[illegible]ore agricolo
MECCANICI specializzati nel settore logistico (carrelli elevatori)
APPRENDISTI
Si garantisce di fronte a reali capacità incentivi e possibilità di crescita all'interno dell'azienda. Contattare ore ufficio (9.00-12.30; 14.30-18.30) tel. 0383.4514257

PRESTIGIOSO NEGOZIO
UBICATO IN CENTRO COMMERCIALE TORTONA
VENDESI
telefonare: 0392144306 3/4/5

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE [illegible] DALLE CAMERE DI [illegible] DEL [illegible]
STANNO PER PARTIRE I CORSI DI FORMAZIONE A DISTANZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO.
SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS?
RIVOLGITI ALLA TUA [illegible]AMERA DI COMMERCIO

Domani mattina Comune, Slow Food Arcigola ed Ente Turismo sveleranno programma, novità e dettagli di «Cheese 2001»

Il mondo del formaggio punta su Bra

Dai cinque continenti per la rassegna di settembre

Il sindaco di Bra Francesco Guida e il presidente di Slow Food Arcigola Carlin Petrini saranno i protagonisti della presentazione di Cheese 2001

Luca Ferrua
BRA

Il destino la «città del gusto» l'ha nel nome. Hanno battezzato Bra uno dei formaggi simbolo del Piemonte, senza che all'ombra della «Zizzola», ne venisse prodotta una sola forma, la provenienza dai magazzini braidesi era in certo senso diventata garanzia di qualità. E questo ruolo ambasciatori e garanti del buono, tra piazza Caduti e via Mendicità (sede storica del movimento Arcigola), hanno saputo cucirselo addosso. Grazie alla «Chiocciola» anche il «Lingotto» di Torino con l'oceanico «Salone del Gusto» è diventato terra del «sapore», ma il vero fenomeno è «Cheese». Grazie alla rassegna dedicata alle «forme del latte», Bra diventa per la terza volta capitale mondiale del formaggio.

venerdì 21 a lunedì 24 settembre l'evento, organizzato da Slow Food, Comune di Bra ed Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, propone grandi momenti dedicati alla conoscenza della migliore produzione casearia mondiale spazi a tema, punti degustazione, laboratori del gusto, convegni, treni charter del gusto, itinerari gastronomici ed un grande mercato (dislocato nelle due principali piazze cittadine) dove è possibile acquistare prodotti rari, frutto della antica maestria artigianale di produttori, affinatori e distributori.

La presentazione ufficiale - con il sindaco Francesco Guida e Carlin Petrini in prima linea - è programma domani mattina a Bra, nella macchina organizzativa è avviata da mesi per mettere a punto un programma di eventi, laboratori del gusto, oltre al gran mercato e ai tanti punti dove scoprire il meglio della produzione casearia.

La manifestazione propone come tema centrale la salvaguardia dei formaggi a latte crudo, infatti si conclude ufficialmente a «Cheese 2001» la campagna di raccolta firme lanciata in tutto il mondo da Slow Food nel settembre 2000. In particolare Cheese 2001 è punto d'incontro tra i paesi dell'Unione Europea, dei quali la rassegna presenterà tutti i formaggi a denominazione di origine protetta. Importanti spunti di riflessione verranno inoltre dagli approfondimenti sull'intera produzione casearia di qualità di alcune regioni italiane (Lombardia, Abruzzo e Sicilia) e francesi (Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes e Auvergne).

APPUNTAMENTO CON LA TRADIZIONE CASEARIA

E Moretta farà assaggiare tutti i grandi dop piemontesi

Gianni Stornello

Il Piemonte si prepara a celebrare a fine mese i suoi formaggi, di cui parecchi certificati con il marchio Dop (Denominazione di origine protetta): il Castelmagno, il Bra, il Murazzano, il Raschera, la Robiola di Roccaverano, il Grana padano, il Gorgonzola, il Taleggio. Mentre sono in arrivo riconoscimenti per la Robiola d'Alba, il Toumin dal mel, e molti altri appartengono alla categoria dei prodotti agroalimentari tradizionali. «Osservando questo elenco - dice l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - salta subito all'occhio che la massima parte di questi formaggi vi ne prodotta nel Cuneese. Non è un caso, del resto - aggiunge Lombardi - che la festa del formaggio della nostra regione si tenga in un centro della provincia, a Moretta. Qui il 25, 26 e domenica 27 maggio si svolgerà la quinta edizione di "Maggioformaggio"». «Appuntamento ormai imperdibile per operatori e buongustai» soggiunge il sindaco di Moretta, Mario Piovano. Il quale ricorda nella passata edizione oltre 20 mila visitatori abbiano sanzionato il successo di una manifestazione che offre la possibilità di conoscere e assaporare squisiti formaggi e salumi.

Grazie anche allo sponsor - il Caseificio Valgrana - vi saranno visite guidate ad allevamenti, e i visitatori potranno assistere alla fabbricazione di formaggi in fiera e a spettacoli, oltre che assaggiare la gastronomia tipica. «La scelta di affidare a Moretta la realizzazione di questo appuntamento fieristico, che è il più importante della zona - spiega ancora il sindaco Mario Piovano - non è casuale. Il nostro Comune ha infatti una consolidata tradizione nel settore agroalimentare, che risale alla fine dell'800, quando venne fondato a Moretta l'Istituto Lattierocaseario e della Lavorazione delle Carni. In seguito hanno scelto questo Comune come sede della loro attività Nestlè, Locatelli e Invernizzi».

«Dal febbraio di due anni fa - continua il sindaco Piovano - la facoltà di Veterinaria dell'Università Torino ha deciso di avviare a Moretta due corsi post laurea, della durata di tre anni, rispettivamente per "ispezione degli alimenti" e "patologia suina"». Conclude il sindaco: A dare maggiore credito all'iniziativa "Maggioformaggio" le cifre. Infatti i dati registrati negli ultimi anni non lasciano dubbi: dal 1997 al 2000 i 55 espositori presenti hanno visto aumentare i visitatori, che stati 15 mila il primo e il secondo anno, per arrivare nel 1999 e nel 2000 a una punta di 20 mila presenze l'anno». Quest'anno gli stand saranno sessanta.

Nel programma anche altre attrattive. Vengono organizzate visite guidate nelle cascine di Moretta, mentre esperti nutrizionisti terranno conferenze sull'importanza del latte e dei suoi derivati nella nostra alimentazione. Venerdì 25 maggio, nell'aula magna dell'Istituto Lattierocaseario, vi un convegno regionale sul tema «Dall'impresa alla solidarietà», con interventi del presidente della Compagnia delle Opere del Piemonte Roberto Cena, del presidente del Banco Alimentare del Piemonte Enrico Carità, dell'assessore ai Servizi sociali della Regione Mariangela Cotto, di Gianluigi Da Rold, autore del volume sulla storia del Banco Alimentare.

Sabato una giornata di studi su attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie

Chirurghi vascolari a casa dello «Bela Rosin»

Convegno nazionale nella tenuta Fontanafredda di Serralunga

Claudio Novali primario di Chirurgia vascolare

SERRALUNGA D'ALBA

Gli antichi Tenimenti di Fontanafredda, storica dimora della «Bela Rosin», sono abituati ad ospitare le degustazioni di vino, ma sabato, per giorno, la sede per una prestigiosa giornata di studi, ovvero il convegno medico nazionale «Attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie», coordinato da Claudio Novali, primario di chirurgia vascolare a Cuneo.

«L'insufficienza agli arti inferiori - Novali - è malattia importanti risvolti clinici sulla popolazione e di notevole ricaduta sociale per l'importanza costi. I dati della letteratura medica parlano di un'incidenza nella popolazione del 10-20 per cento. I disturbi sull'apparato circolatorio venoso possono andare dagli inestetismi più o meno marcati (capillari) fino alle varici primitive e secondarie con possibili complicazioni spesso molto come le ulcere distrofiche e le trombosi venose o flebiti, responsabili in qualche caso di danni invalidanti». «Si conta - spiega Novali - che una donna su quattro e un uomo su quindici soffrano di questi disturbi e negli ultimi vent'anni questa patologia si è triplicata, specie per fattori come le abitudini di vita, l'obesità, sedentarietà, le cure ormonali, che insieme ad una predisposizione genetica condizionano l'insorgenza e la diffusione di queste malattie. Malattia sociale che coinvolge tutte le fasce di età (soprattutto gli anziani) e in particolare le donne, capace di provocare oltre 100 mila casi di malattia all'anno in Italia e oltre milioni di giornate di lavoro perse».

In un'ottica di grande attenzione a queste patologie è stato organizzato il convegno di sabato è rivolto specialisti e cultori, ma anche a politici e amministratori e ovviamente ai medici di famiglia e agli operatori sanitari per definire e concordare linee guida terapeutiche per attuare una prevenzione primaria e secondaria. [r. s.]

Comfortevole. Già al momento dell'acquisto.

www.lancia.it

Per dare più valore ai nostri clienti, a maggio diamo più valore al vostro usato.

Elegante, comoda, tecnologica: guidare una Lancia Lybra è già il sogno di molti. Per tutto maggio, realizzarlo è ancora più facile perché ritiriamo il vostro usato a condizioni davvero uniche. Salite a bordo: questo è il mese ideale per cambiare il modo di intendere il viaggio in auto.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Aemme Auto
Via E. Raggio, 96 Novi Ligure (AL) tel. 0143.33.47.11
Centralcar
Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone
Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Monferrauto
Strada Valenza 7/R, Casale Monferrato (AL)
tel. 0142.45.32.62
Team Auto
Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza

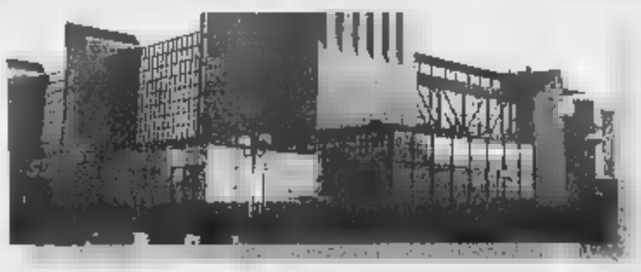
Il Granturismo

BONALDO

selezione d'interni

Alessandria • Via Pontida 70 • Tel. 0131 262310

IL GIALLO | DELLA SCOMPARSA



FARMACISTE [illegible]NNATE

Tre condanne per [illegible] storia delle ricette fasulle utilizzate per acquistare stupefacenti nella farmacia Montanaro di [illegible] Vinzaglio 31/B. La titolare, Carla Bacolla, ha avuto due anni ed un [illegible] di carcere. La figlia Giulia Guerrini [illegible] la dipendente Floriana Pacchiotti che l'aiutavano nel locale, sono state condannate ad un [illegible] e dieci mesi ciascuna. La storia, che si è chiusa col rito abbreviato, risale alla primavera del '99. I Nas, ai quali [illegible] stato segnalato uno strano viavai di giovani in corso Vinzaglio, dopo una perquisizione sequestrarono circa 300 ricette contraffatte: timbri fasulli, alcune addirittura fotocopiate. I prodotti acquistati: Roipnol [illegible] Darkene. Le farmaciste, difese dagli avvocati Lageard [illegible] Bruno, erano imputate di ricettazione, uso di ricette false. La titolare rispondeva anche di omessa denuncia di ricette false. I clienti erano per lo più tossicodipendenti. La farmacia [illegible] chiusa due mesi.

Di Modica, svolta dalle telefonate

I pm ottengono i tabulati delle ultime chiamate

Alberto Gaino

Cinque anni fa, il pm Giancarlo Avenati Bassi chiese invano alla Telecom i tabulati delle utenze telefoniche di Marina Di Modica a casa e in ufficio per le settimane e i giorni che precedettero [illegible] sua scomparsa, la sera dell'8 maggio 1996. Oggi quei numeri di telefono sono a disposizione del pm e del collega Onelio Dodero che gli si è affiancato. Le tracce che possono portare a una svolta dell'inchiesta [illegible] lì, [illegible] quel blocchetto di pagine fitte di date e numeri di telefono. Si è ripartiti dai tabulati per risalire ad altre telefonate e a nuove ricerche.

L'ultima, di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di domenica, riguarda le chiamate ricevute dal centralino del Sant'Anna [illegible] mattina del 29 aprile 1996 per tentare di risalire all'apparecchio da cui una v[illegible] di donna, lasciando alla fine le generalità «Marina Di Modica», prenotò un esame particolare: le curve da carico di glucosio in gravidanza. La telefonata pervenne a una dottoressa del servizio di «Diabe[illegible] e gravidanza» che a suo tempo ricordò la data esatta: 29 aprile 1996. E ora tentenna un po'. Richiamata a distanza di anni e per due volte negli uffici della Procura della Repubblica, la ginecologa ha aggiunto un «forse» a quella data: in seguito ha avanzato il dubbio di aver parlato [illegible] presunta Marina [illegible] Modica [illegible] uno dei successivi 15 giorni.

Può essere naturale che chi voglia mostrarsi zelante finisca per confondere i propri ricordi. Per il momento è sulla mattinata del 29 aprile di cinque anni fa che si è concentrata l'attenzione di Dodero e della squadra mobile e si è circoscritta la richiesta alla Telecom dei tabulati delle chiamate pervenute al centralino e smistate all'interno per la prenotazione dell'Oget. Persino sulle modalità della telefonata sono in corso accertamenti: la dotteressa che la ricevette rammenta un avviso di chiamata che l'avvertì della telefonata in attesa; ricorda il particolare perché interruppe la conversazione con un'altra persona per rispondere alla presunta Marina Di Modica.

Perché presunta? Nessuno, né i parenti più stretti né gli amici, sarebbe stato al corrente di una gravidanza della quarantenne logopedista. Il padre ha ricordato a Dodero, l'altra settimana, che il precedente 7 aprile la figlia [illegible] va sciato con lui. Motivo di più per ritenere [illegible] gravidanza (il cui inizio avrebbe dovuto risalire a metà febbraio o al più tardi ai primi di marzo) una falsa pista o un tentativo di depistaggio. A favore di quest'ultima ipotesi potrebbe esserci il riscontro dello strano recapito telefonico lasciato dalla voce femminile: il numero si poteva rintracciare sull'elenco abbonati accanto alle generalità «Marina Di Modica»: corrispondeva tuttavia a un'utenza - un appartamento in ristruttura- zione - che la scomparsa non [illegible] in quel periodo. Eppure, può starci anche [illegible] motivazio- [illegible] di segno contrario: [illegible] donna non voleva rischiare che un familiare, trovandosi nella sua abitazione di via Della Rocca, intercettasse casualmente una chiamata dal Sant'Anna. Per di più, un test così particolare [illegible]rebbe avuto un senso per Marina: con familiarità al diabete per parte di madre, lei stessa aveva un'infiammazione vaginale che può essere causata dalla mancata metabolizzazione di glucosio dovuta al diabete.

Sembra persino una maledizione per chiunque abbia investigato sul caso: ogni porta che si apre su questa storia non indica mai un'unica direzione. In ogni caso, è imminente la consegna [illegible] pm del tabulato delle telefonate ricevute quella mattina di cinque anni fa dal laboratorio universitario: consentirà agli investigatori di selezionare le chiamate «sospette». Dallo screening si arriverà alla prima certezza?

Marina Di Modica non dà più notizie di [illegible] maggio di cinque [illegible] fa

Confronto all'americana: mi sono trovata per oltre un'ora con quel maniaco è lui, sono proprio sicura

Massimo Numa

«E' lui... non ho dubbi». La ragazza sta leggendo su La Stampa la storia del serial killer. Sul giornale c'è una vecchia foto di Maurizio Minghella, [illegible] serial killer della Liguria, già condannato all'ergastolo, in semilibertà nel '95 per buona condotta, accusato di avere ucciso e rapinato anche a Torino. Mirka è una ragazza di 22 anni, moldava, ed è viva per miracolo. In quelle immagine della fine Anni 70 il killer ha i capelli lunghi, è meno robusto ma la fisionomia è rimasta la stessa: il naso schiacciato, il volto largo, i capelli brizzolati all'indietro e lunghi sul collo. Per qualche giorno Mirka ha riflettuto, ha guardato e riguardato quelle vecchie foto. Poi ha raccontato tutto agli educatori del Gruppo Abele che si sono immediatamente rivolti alla squadra mobile. Mirka è stata sentita dalla polizia e poi dal pm. [illegible] «mostro», nel settembre scorso, l'aveva trascinata in una roggia vicino a un fiume, l'ha violentata e poi ha cercato di ucciderla. Voleva strangolarla. L'incubo è ormai lontano, solo un terribile ricordo. [illegible] lei n[illegible] ha dimenticato nulla: la sequenza di un film dell'orrore, ricostruita attimo dopo attimo.

Nuovi guai per **Maurizio Minghella** l'ex ergastolano contro cui ha puntato il dito un'altra ragazza che ha scelto da tempo di lasciare il marciapiede

La sua è una storia come tante. «Acquistata» dal racket in uno dei tanti mercati di carne umana, tra la Romania e la Moldavia, gestito dal racket albanese, in Italia su un gom- [illegible] express e poi sbattuta sui marciapiedi delle città del Nord Italia. A Torino ha incontrato gli operatori del Gruppo Abele ed è stata inserita nel programma di recupero. Oggi è a un passo dal riscatto. Minghella lo ha riconosciuto prima attraverso le ultime foto segnaletiche, scattate dalla polizia dopo l'arresto dell'8 marzo scorso, poi nel corso di un confronto all'americana, durante l'incidente probatorio di venerdì scorso a Palazzo di Giustizia. A Torino [illegible] killer, caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il sacerdote di Genova che da anni si batte per dimostrare la [illegible] innocenza («E' una vittima della giustizia», sostiene il religioso), aveva trovato lavoro alla «Piero [illegible] Gianni», una cooperativa, per ironia della sorte, collegata proprio al Gruppo Abele, dove Mirka ha trovato rifugio.

Un'ora a faccia a faccia con il maniaco: «Voleva uccidermi, mi ha picchiato e ha cercato di strangolarmi. Subito, quando è arrivato con il suo scooter, era quasi gentile, normale. Mi ha fatto salire sul sellino e mi ha portato in una stradina isolata, in aperta campagna, vicino a un fiume. Poi è diventato una belva. Mi ha massacrato e violentato. Quando ormai mi [illegible] rassegnata a morire, qualcosa lo ha disturbato [illegible] lui è fuggito. Mi sono ritrovata nuda e sanguinante, stordita e piangente. Dopo qualche minuto ho chiesto aiuto alle altre ragazze, poi sono andata all'ospedale...».

Ancora: «Quell'uomo, prima di fuggire, mi ha portato via tutto quello che avevo, la borsetta, il telefonino, i pochi gioielli che avevo addosso. Una volta prese le mie cose, mi ha chiesto un rapporto senza precauzioni. Sembrava un rapinatore e sapevo come dovevo comportarmi. [illegible] un certo punto ho visto il suo volto cambiare, trasformarsi. Ha cominciato a parlarmi con [illegible] voce molto bassa, poi mi ha colpita con estrema violenza. Pugni in pieno viso. Ho quasi perso conoscenza. Ho ancora negli occhi quegli occhi inespressivi, quel viso all'improvviso immobile [illegible] impassibile, una maschera inerte, mentre mi colpiva [illegible] violenza. Ho capito, in quei momenti, che a quell'uomo non interessava più né la violenza sessuale, né i miei pochi soldi. Si stava semplicemente divertendo a seviziarmi».

Mirka, quasi per miracolo, s'era ritrovata all'improvviso sola, in ginocchio nel sottobosco, a pochi metri dal corso d'acqua. Lui era fuggito, all'improvviso. Lo ha visto salire sullo scooter e dirigersi verso la provinciale. Pochi istanti dopo un'auto aveva iniziato a percorrere la stradina. Il mostro, forse, l'aveva vista avvicinarsi e aveva deciso, almeno per quella volta, di lasciare perdere.

Nadia Shehu, 22 anni, prostituta albanese uccisa il 1° agosto 1998 in via Botticelli, [illegible] di Stura, era stata molto più sfortunata. [illegible] killer l'aveva picchiata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. Il luogo dell'omicidio, l'ex Alfa Romeo, sembrava molto distante dai percorsi soliti di Minghella che abitava, allora a San Donato e che lavorava [illegible] [illegible] Trapani 95. Ma nel '98, lui faceva il falegname in via Bologna, sempre alla «Piero & Gianni», [illegible] un passo da via Botticelli. La millesima coincidenza.

La ragazza ospite di una comunità di recupero racconta l'aggressione subita

«Dopo le violenze, voleva uccidermi»

Una moldava riconosce il serial killer Minghella

BIANCANERA

■ [illegible] **DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via [illegible] Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; [illegible] Turati 74; [illegible] Toscana 185; via Genova 89/H; [illegible] Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SETTIMO, SCRITTE BR.** Intimida- [illegible] o semplice bravata? Ieri sono state rinvenute nel box adibito ai fumatori e al riposo [illegible] dipendenti della Pirelli di Settimo torinese scritte inneggianti alle Brigate Rosse. Indagano carabinieri e polizia.

■ **TRUFFA A PENSIONATA.** E' bastata una tuta blu per convincere una pensionata di 70 anni che l'uomo che si trovava davanti [illegible] lei fosse davvero un operaio dell'Enel. Aperta la porta, l'uomo, con un complice, ha cominciato a rovistarle la casa. Poco dopo i due sono riusciti a dileguarsi con i risparmi dell'anziana donna, circa 6 milioni. E' successo in via Petitti. I carabinieri hanno mostrato alla vittima numerose foto segnaletiche.

■ **FURTO A DISTRIBUTORE.** L'altra notte dal distributore della [illegible] di Stefano Maritan, 34 anni, di San Maurizio, è sparita un'intera colonnina dispensatrice di carburante.

■ [illegible] [illegible] Ha rubato una borsetta appoggiata sul divano di un locale notturno di Rimini. Il ladro, Salvatore Terrioti, 33 anni, torinese, è stato però notato da [illegible] cameriere che l'ha bloccato [illegible] atteso l'arrivo degli agenti di [illegible] volante che lo hanno arrestato. L'uomo è stato condannato a quattro mesi, con la sospensione condizionale.

■ [illegible] **UDS.** In occasione della discussione, in Consiglio Regionale, sull'introduzione dei buoni scuola, presidio di protesta davanti a Palazzo Lascaris (ore 14,30-17,30) dell'Uds con l'adesione del Coordinamento Studentesco e della Sinistra Giovanile.

■ **AUTOSTRADA DEI FIORI.** Resta chiusa tra le 6 e le 16 l'autostrada A10 dei Fiori al confine italo francese, tra Ventimiglia e Mentone, per urgenti lavori di bonifica [illegible] [illegible] pericolanti.

■ **PASSAGGIO A NORDOVEST.** Si tiene a Chieri alle 20,30, Sala della Conceria del palazzo Municipale (via della Conceria 2) la quinta serata organizzata in provincia da Ascom e La Stampa sul tema «commercio on line». L'incontro è riservato agli operatori di commercio, turismo e servizi.

■ **SUMMER CAMP.** I Salesiani e gli insegnanti della scuola media Michele Rua, via Paisiello 37, Barriera di Milano, propongono un «Summer Camp», un campo estivo di conversazione inglese per ragazzi di 4ª e 5ª elementare (dal 18 al 29 giugno). In programma film, musica, attività ricreative, uscite guidate, piscina. Informazioni: 011.854963, 011.2481119 - 2481316.

Oltre quattrocento lavori presentati dalle scuole medie del Piemonte

«Storie di migrazioni», ecco i vincitori

Sono dodici, saranno premiati alla Fiera del libro

Scelti i dodici vincitori del concorso di idee «Storie di migrazioni», bandito da *La Stampa* in collaborazione con la Regione. Sei [illegible] alunni delle scuole medie di Torino, altri sei frequentano istituti della provincia.

Per l'elaborato individuale hanno vinto Giorgio Colucci (classe 1ª A all'istituto torinese Faà di Bruno) e Ireneo Torrero (classe 2ª C della scuola media di Monastero). Il p[illegible] per il miglior disegno individuale è andato invece a Denise D'Alessandro (classe 3ª A della scuola Pacinotti di Torino) e a Edoardo Sanna (classe 1ª D della scuola Pirandello di San Mauro). Due le ricerche collettive ritenute degne di nota: quella di Arianna Moccia, Arianna Verdicchia Paolo Tebaldi [illegible] Lorena Scalco (classe IIIª A dell'Istituto Rosmini di Torino) e quella [illegible] Daniele Agù, Daniela Ghigo, Genny Clot Varizia e Stefano Pavan (classe Iª della scuola Perrero di Perosa Argentina).

[illegible] hanno conquistato il primo premio, ma sono stati riconosciuti dalla giuria particolarmente interessanti i lavori di Elena Levarda, Valbona Beqiri, Ambra Boggione, e le ricerche di gruppo realizzate dai ragazzi della classe IIIª A dell'Istituto Pacinotti di Torino, da quelli della IIIª C dell'istituto Fermi di Bussoleno, dagli studenti della IIIªA del Rosmi- [illegible] di Torino, da quelli della IIIª B della scuola media di Cirie, dai ragazzi della IIIª A della media Saudino di Vico Canavese e dagli allievi della scuola Roncalli di Rocca Canavese.

Una sfida fino all'ultimo disegno e al racconto più originale. Davvero difficile, per la giuria, decidere chi meritasse un pre- [illegible] particolare. Ovunque, fantasia [illegible] creatività hanno dato infatti un tocco [illegible] più ai lavori: interviste, ricerche d'archivio, sovente ricordi personali di emigrazione. Oltre 400 i lavori giunti alla nostra redazione: sia i disegni sia i racconti sono stati a volte frutto di accurate ricerche [illegible] archivio, più sovente nati da racconti di nonni o da storie vissute. Numerosi ragazzi che hanno partecipato al concorso sono stranieri e hanno quindi ripercorso [illegible] loro viaggio [illegible] Marocco, dall'Albania, da zone dell'ex Jugoslavia.

L'appuntamento con i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato [illegible] concorso, adesso, è fissato alla Fiera [illegible] Libro che si apre domani al Lingotto: nello stand della Regione saranno esposti i lavori più interessanti. [illegible] lunedì prossimo, 21 maggio, ci sarà la premiazione nella sala Madrid. Durante la cerimonia, alla quale sarà presente l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, saranno consegnati attestati anche agli insegnanti dei ragazzi vincitori.

I migliori racconti e opere del concorso promosso da La Stampa e Regione saranno esposti al Lingotto

Una delle opere segnalate è di Mariangela Callà della scuola media di Sparone

SPECIALISTI A CONGRESSO | PER AIUTARE I MALATI

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

Saranno settantina i relatori presenti da domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale e con la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico di famiglia di fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore a 360 gradi». Si parlerà di pronto soccorso, di dolore post-operatorio, di terapia intensiva, dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Accessato

Ospedali dolore. E' svol- per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) che si apre domani a Torino che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

Si può cancellare il dolore in ambulanza, in pronto soccorso, su un letto di rianimazione? «Si può», sostiene la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma nessuno pensa». Così il soffrire, da campanello d'allarme per individuare l'origine di un male, si trasforma in un nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città in Italia a riflettere sul rapporto fra medicina e dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti anestesisti di oggi. Si torna sull'argomento con l'idea di creare nuovi protocolli da seguire nell'emergenza come in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi e del dottor Giorgio Ivani, primario anestesista della Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male o che siano addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso: si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea e quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale senza dolore" significa avere la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, un ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico e contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere un ostacolo alle cure: «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente con molta più serenità e tranquillità sapendo che è protetta dal dolore».

Il dolore è oggetto in operatoria come in rianimazione, al pronto soccorso come in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora la professoressa Margaria - potremmo dire che quella delle ferite lacero-contuse con frattura è la più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, del parto». «In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

Molto può essere fatto per cancellare la sofferenza, nell'emergenza come per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd si riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

«Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

A sinistra la professoressa **Elsa Margaria**, primario di Anestesia e rianimazione al Sant'Anna e presidente del congresso in programma domani a sabato

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico in pronto soccorso: nel '99, con la terapia del dolore, ha soccorso un operaio ferito su un'impalcatura

EMERGENZA NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

Il dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, non può essere eliminato così. Se vogliamo cancellare il più in fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima accorciare i tempi della diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto dell'ospedale di Novara. Il 3 aprile del 1999 era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», e quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato su un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. Il ricordo che, in quel la terapia del dolore è stata l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali lei non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, il perone e tibia spezzati. Era a testa in giù, pendeva nel vuoto e non riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente si faceva forza, pensava alla moglie e ai due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, così smetto di soffrire"».

Non era possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, se non in casi estremi questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo d'infarto si utilizzano antidolorifici. Nell'emergenza chirurgica no».

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? O è un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale di un soccorso o di terapia, è un alloato prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, senza sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono un pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema sia più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto di vivere una strada diversa» - «Una colata di cemento al posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* e mi piacerebbe aggiungere una testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa di Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano da questa città per sottoporsi ad operazioni e cure mediche di una certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che non desidera essere nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, una cucina e servizi, grazie alla generosità di lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita e l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cuttica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (e talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ora volta un ringraziamento caloroso, a mio e soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lessona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni senza vita al Cottolengo". Vorrei precisare ancora una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia come la testimonianza di chi crede che ci possa e debba essere una via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste una legge (del 5 febbraio 1992 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli era stata destinata.

«Se noi riconosciamo a chi è portatore di handicap una comune umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con noi e insieme a noi, nelle nostre famiglia, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può essere contento di essere separato dalla sua famiglia, di essere separato dagli altri.

«E' se è vero che ancora molti bussano alle porte del Cottolengo, come dice il lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti [illegible].

Emilia De Rienzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni posseggo una seconda casa a Bardonecchia, venerdì dopo molti mesi ci sono andata per passare il week-end. Con infinita tristezza e disgusto ho notato che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che nei prossimi giorni inizieranno lo scavo. Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni verdi o agricoli come per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci sono paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove sono trent'anni che si costruiscono nuove abitazioni, ma forse i loro Comuni non sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualcha politico si interessi all'ennesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per la seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica di una scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita a questi ragazzi.

«Vorrei ringraziare la Preside dell'Istituto che dopo il primo fatto incresciuso non ha provveduto ad alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguitolo di indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei con mia figlia per averla sgridata di aver avuto la "testa fra le nuvole", in fondo il comportamento era sbagliato, ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ear

Orsi torturati per l'estrazione della bile. Salviamoli! Vieni alla fiera del libro

Dove sono animali maltrattati la LAV Lega Anti Vivisezione è presente.
Attualmente in Cina vi circa orsi imprigionati in gabbie che impediscono loro qualsiasi tipo di movimento; spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi.
Mutilati chirurgicamente e "muniti" per estrarre loro la bile, utilizzata per medicamenti, ma anche ultimamente per shampoo, vino, collirio, ecc.
In tali "fattorie della bile" vivono anche fino a 20 anni con un catetere infilzato nella cistifellea e quando non sono più in grado di produrre bile vengono lasciati morire nella gabbia. Il mercato della bile alimenta la cattura degli e la libertà.
Esiste però l'Animals Asia Fondation, che opera sul territorio cinese per la liberazione degli orsi. In con il Governo ha già ottenuto l'affidamento di alcune centinaia di orsi e ha costruito un centro per il recupero di questi animali sottratti ad atroci sofferenze. Il centro ha urgente bisogno di fondi per ampliarsi e ricevere almeno altri orsi promessi dal Governo cinese, dopo estenuanti trattative.
La LAV Lega Anti Vivisezione, Delegazione di Torino, raccoglie donazioni da destinare al di recupero dell'Animals Asia Fondation, dal 17 al 21 maggio, presso il proprio stand alla Fiera del Libro, padiglione 2, stand R4, dove proietteremo video sulle "fattorie della bile", oppure sul c/c postale n. 34163105, intestato a LAV Lega Anti Vivisezione - ONLUS - Torino, specificando nella causale "Orsi Cina".

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale - ONLUS - Delegazione di Torino - tel. e fax 011.6693417 - E mail: lavtorino@tiscalinet.it

MERCOLEDÌ 16 DALLE ORE 15,00
CORSE DI TROTTO
L. 20.900.000
Il nostro tecnico consiglia 5 - 4
PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.78.24
INGRESSO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
DI - TANG. DEBOUCHÉ

XIX CONVEGNO
Ass. Naz. "Gli Amici Per la Pelle"
Via Sestriere 129 - RIVOLI - TO
Tel 011.
Domenica 20 Maggio
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso G. Ferraris. - TO
Coordinatori:
Prof. Mario Pipplerio; Prof.ssa Maria Grazia Bernengo; Prof. Franco Alborizzi.
Relatori:
Prof. Giacomo Marena, Dott. Tullio Rota; Prof.ssa M. Grazia Bernengo; Dott. Massimo Cortesegna: Direzione Sanitaria Aggiornamento e studio sulla Psoriasi ed altre patologie cutanee
Saranno trattati i seguenti argomenti: Psoriasi e Vitiligine; Ricovero, Day Ospital, Day Service; Problematiche Medico-Legali relative alla Psoriasi all'Ortopatia Psoriasica; Prevenzione del Melanoma; Mal di schiena. Le cure Termali e Climatologiche delle Terme di Valdieri
Al termine del Convegno sorteggiati fra gli intervenuti 8 buoni sconto del 70% su una settimana alle Terme di Valdieri.

SALUTE & Company
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI DA 40 ANNI A TORINO

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Informazione pubblicitaria
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi)
IN OSPEDALE: FIDARSI
(per evitare brutte sorprese momento del pagamento)
"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano direttamente in ospedale e se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge". (1)
(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.
ONORANZE e FUNERALI
tel. 011.66.33.005 (10 linee a ric. automatica)
IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICI su 24 IN TORINO E PROVINCIA

6! 8! 16!

I NUMERI DEL NUMERO UNO.

6% DI INTERESSE[1], 8 EURO[2] SU MTA/MCW,
16 EURO SU XETRA E 16 DOLLARI SU NYSE
E NASDAQ: ECCO I NUMERI DI COMDIRECT.

comdirect arriva in Italia. E debutta alla grande, offrendo ai propri Clienti **il 6% di interesse** senza spese e senza soglia d'ingresso. Transazioni a **8 Euro** su MTA/MCW, **16 Euro** su Xetra e **16 Dollari** su, Nyse e Nasdaq.
Per poter investire occorre conoscere e comdirect mette a disposizione dei propri Clienti **Informer** con le sue news, i suoi grafici e le sue analisi dettagliate di migliaia di titoli, consultabile via computer, wap o palm.
Collegati subito a www.comdirect.it e scopri come è semplice diventare Cliente!

*Ihre Blue Sky International

SCEGLI DI ESSERE PARTNER DEL N°1 IN EUROPA*

numero verde 800 17.33.71

·comdirect)

www.comdirect.it

1 I tassi sono soggetti a variazione secondo le modalità concordate contrattualmente e/o in relazione a variazioni dei tassi sui mercati monetari.
Tasso applicato per giacenze fino a 100.000 Euro
Tasso applicato per giacenze superiori: 4,50%
2 commissione già scontata del 50% applicata sino al 30 settembre 2001.

DOMENICA 27 MAGGIO 2001
a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI

UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA **tutto**affari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA FIBROSI CISTICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- XXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196383 - Fax 011.8196274

Scegli il tuo Fair Look nella classica versione Silver nel colore che preferisci.

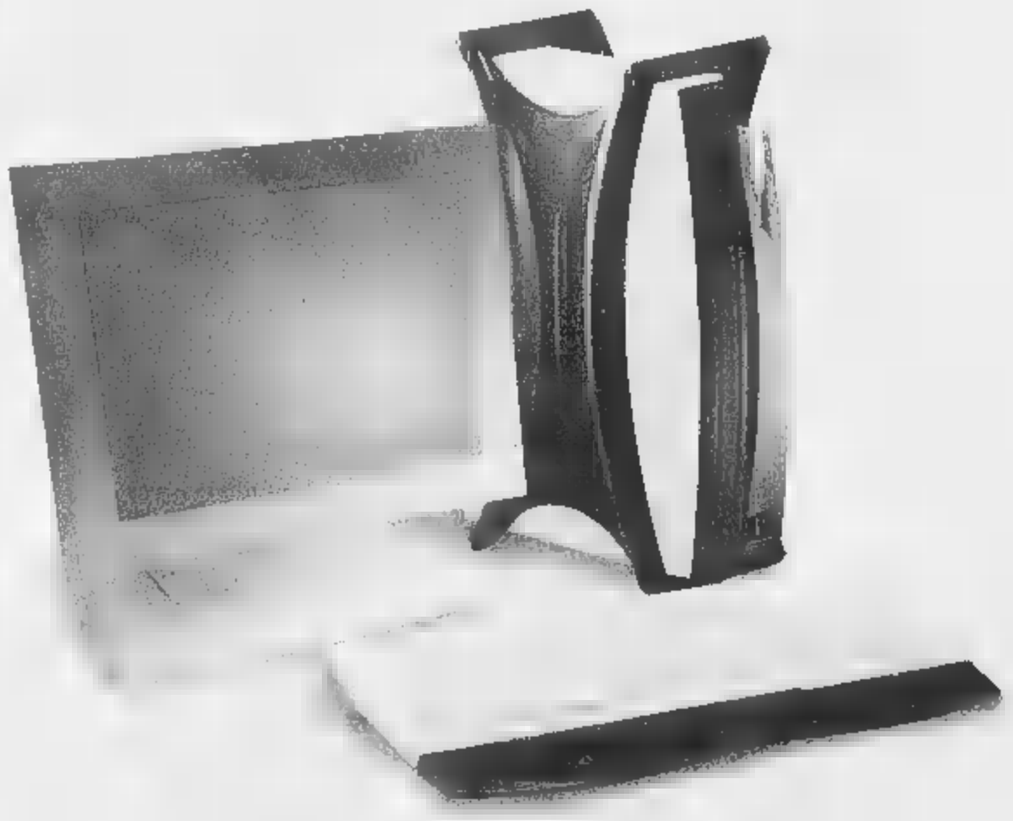
L'ultima meglio continua: schermo LCD compreso nel prezzo.

Prima ti stupisce con un design tutto nuovo una forma originale. Poi, grazie alle mascherine colorate, cambia look ogni volta che vuoi. Ma Dex Web 4935 ATX con Design Fair Look ha un'altra sorpresa per te: il fantastico Schermo LCD compreso nel prezzo: tutto a sole 2.599.000 lire da Computer Discount.

PC Dex Web Mod. 4935 ATX - Design Fair Look

- **Processore Intel® Celeron™ a 766**
- **Chipset Intel®**
- **Hard Disk 20 GB**
- **Slot AGP disponibile**
- **Schermo 15"**

- **Front Side Bus** 133 MHz
- **Main Board** ATX, espandibile fino Processore Intel® Pentium®III 1000 MHz
- **RAM** 64 MB sincrone
- **Lettore CD Rom** 52x - EIDE
- **Scheda Video** Intel 815 Shared
- **Schermo** LCD 15" Wintron MT-1501M, Ris. 1024x768 85Hz, Multimediale con Casse integrate, anni di garanzia domicilio (cod. 78.88)
- **Modem/Fax** V90 Interno
- **Sezione Audio** PCI Stereo 3D
- **Scheda Rete** 10/100 Mbit integrata
- **Tastiera** italiana multifunzione, **Mouse**
- **Sistema Operativo** Questo PC utilizza il Sistema Operativo Windows Millennium Edition originale. http://www.microsoft.com/piracy/howtotell



intel inside
celeron™
PROCESSOR

Incluso Schermo LCD

Solo £. 2.599.000

€ 1342,27

Oppure anticipo di £. 70.100 più 33 rate mensili da

88.000 lire al mese

TAN 10,03% - TAEG 10,5%

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

Gruppo

Per conoscere il punto vendita più vicino: **Numero Verde: 800-408040** Orario d'ufficio: Lunedì-Venerdì 9-13, 14-18 Internet: **www.computerdiscount.it**

AOSTA • Corso Padre Lorenzo, 47 - Tel. 0165-261300

NEGRINELLI e
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

NEGRINELLI e
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Analisi dei partiti all'indomani delle consultazioni per il rinnovo del Parlamento nazionale

Dopo elezioni, scambio d'accuse a sinistra

«Anomala» differenza di voti tra Rollandin e Collé

Alessandro Camera
AOSTA

Va in archivio anche la tornata elettorale del maggio 2001. L'appuntamento lascia in dote due nuovi parlamentari: il deputato Ivo Collé (Stella Alpina) e il senatore Augusto Rollandin (Uv), espressione della lista Vallée d'Aoste. Il voto di domenica lascia in eredità anche una campagna elettorale molto più «soft» che nel resto d'Italia, operazioni di voto tranquille e rispettose degli orari, numeri che offrono interessanti elementi di valutazione. Un dato emerge su tutti: cresce ancora il «partito del non voto». Rispetto alle «politiche» del 1996, al Senato le schede bianche sono passate da 3963 a 5222 e quelle nulle da 4105 a 4860. Per la Camera le bianche da 2861 aumentano a 4512 e quelle nulle passano da 4569 a 4905.

In Valle hanno votato per la Camera in 82.505 (80,37 per cento contro l'83,3 per cento dell'aprile 1996). Per il Senato i votanti sono stati 76.016 (80,61 per cento contro 82,7 delle «politiche» '96). Il comune dove si è votato meno, sia per la Camera sia per il Senato, è stato Pontboset, con rispettivamente il 67,40 per cento e il per cento. Affluenza record a Chamois, sia per la Camera sia per il Senato, con percentuali dell'88,76 per Montecitorio e dell'88,24 per Palazzo Madama.

A fare discutere nell'immediato dopo elezioni e di sicuro nei prossimi mesi è la constatazione che nell'elettorato valdostano si sia instaurata la moda dei «voti in libertà». A farne le spese soprattutto Ivo Collé e Augusto Rollandin, che peraltro non hanno mancato di rimarcare il fatto con asprezza. Al di là dell'aspetto politico della questione, va ricordato che una elezione che vede impegnati poco più di centomila elettori in realtà locali nelle quali tutti conoscono tutti, nelle scelte, oltre a vecchi rancori politici e alla circostanza che i due candidati erano su versanti opposti fino a poco tempo addietro e qualcuno l'ha fatto pesare, hanno di certo giocato anche simpatie e antipatie personali. E' probabile che, seppure in misura non clamorosa e che può rientrare in quel più 2 per cento che ha premiato, al Senato, il candidato di Rifondazione Comunista Silvino Morosso, elettori di fede diessina potrebbero non avere seguito l'indicazione del partito di appoggiare Augusto Rollandin. Il neo senatore è comunque stato il più votato in tutti i 74 comuni.

Defezioni maggiori, se si pensa al serbatoio di voti di cui disponeva, hanno interessato Ivo Collé. Impossibile dire chi ha «tradito», ma è sintomatico il fatto che nei nove comuni nei quali Collé ha dovuto cedere il passo al candidato diessino Giulio Fiou, alcuni hanno maggioranza e sindaco unionista. E' il caso oltre che capoluogo dove peraltro la Stella Alpina è in maggioranza, anche di Brissogne, di Gressan, di Rhêmes-Saint-Georges e Sarre. Gli altri comuni nei quali Collé ha perso a favore di Fiou stati Issogne, Ollomont, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Marcel, mentre Courmayeur si è confermata terra di conquista per Forza Italia.

A tre giorni dal voto, intanto, esponenti politici, in attesa di passare il voto al setaccio delle segreterie di partito o di movimento, si esprimono sulla consultazione di domenica. Scontata la soddisfazione degli eletti, che hanno parlato «di progetto politico che ha incontrato i favori degli elettori» o di un «mandato parlamentare che verrà svolto nell'interesse della comunità valdostana». Sulla medesima lunghezza d'onda Piercarlo Rucci, coordinatore della Stella Alpina: «In un collegio uninominale come quello valdostano conta vincere. E la coalizione Vallée d'Aoste ha vinto bene. Qualche sbavatura non inficia un risultato eccellente». Non ha vinto, ma è soddisfatto anche Massimo Lattanzi di Forza Italia. «Era una campagna elettorale difficile, nella quale non eravamo riusciti a presentarci come Casa della Libertà. Ne usciti bene, segno che il nostro messaggio è arrivato alla gente. Peccato che l'esito del voto manderà a Roma, due parlamentari che sono l'espressione di un governo regionale di centrosinistra».

Al clan dei soddisfatti si iscrivono anche Domenico Aloisi e Alberto Zucchi. «Abbiamo centrato gli obiettivi», che per Aloisi erano quelli di «risollevare un partito in agonia» e per Zucchi «di superare il 5 per cento». «Adesso - dicono Aloisi e Zucchi - se ci saranno le condizioni lavoreremo per ricompattare in Valle la Casa delle Libertà». E' tra i soddisfatti anche Giovanni Sandri, segretario diessino arrivato al 13 maggio tra le polemiche innescate dallo «strappo» con gli alleati Uv e Stella Alpina e la scelta di candidare Giulio Fiou non condivisa da tutto il partito. «La nostra chiara proposta politica è stata capita. Siamo contenti anche per l'elezione di Rollandin, che a Roma potrà continuare l'opera di Luciano Caveri».

Tra gli «abbastanza soddisfatti» c'è Elio Riccarand, coordinatore dei Verdi e candidato alla Camera per la Lista Alternativa, accusato soprattutto da Silvino Morosso di Rifondazione Comunista «di avere impedito la vittoria delle sinistre e avere favorito l'elezione a deputato di un ex Dc di destra». Per Riccarand, «è Rifondazione che deve spiegare alla sinistra perché ha detto subito "no" al nostro progetto di unità a sinistra. Il voto, in una contesto in cui l'accordo Ds-Prc ci ha tolto spazio, è andato male».

La postazione della Lista Alternativa nella sala stampa allestita in Regione per seguire l'andamento dello spoglio dei voti. In piedi, a destra, il candidato Elio Riccarand

IL PECCATO ORIGINALE

Enrico Martinet

TABELLE, dati, percentuali, riepiloghi del voto rimangono sulle scrivanie di partiti e movimenti come il segno di una resa dei conti che verrà. Quei che non tornano, soprattutto per i vincitori. Gocce di veleno sono già state gettate nella lunga notte dello spoglio delle schede. Storie di tradimenti, secondo alcuni, di furberie, secondo altri: i Ds che per il voto al Senato avrebbero ripagato la desistenza di Rifondazione alla Camera, unionisti non convinti dal candidato dell'alleata Stella Alpina, Ivo Collé, che avrebbero votato il diessino Giulio Fiou. E un'indicibile quanto quasi infinita serie dietrologica di passa parola per un voto furbo, appunto, non scritto, né detto, ma bisbigliato e accompagnato da ammiccamenti.

I veleni provocati dalla confusione tra il piano regionale e quello nazionale

Storie di ogni elezione? Forse, ma le politiche del 2001 in Valle d'Aosta potrebbero essere ricordate per un vizio iniziale, un «peccato originale» che ne ha condizionato schieramenti e scelte di candidati, alleanze vere o presunte, giochi alla luce del sole o nascosti.

Il peccato si chiama confusione. Quella di aver saputo distinguere... anzi di aver voluto distinguere il piano regionale da quello nazionale. Così la sfida elettorale è diventata una «guerra» di trincea dove ciò che contava era misurare i propri consensi e la propria forza dentro e fuori dal Consiglio regionale. Questa politica perversa e contraria a un'elezione in una unica circoscrizione uninominale ha fatto proliferare liste e candidati, tenendo distante la logica della sfida tra due o tre coalizioni in grado di proporre agli elettori programmi e candidati per una legislatura di importanza storica con all'orizzonte la riforma istituzionale, il federalismo.

E' sempre esistito in Valle d'Aosta un detto politico condiviso da tutti: «Le vere elezioni politiche sono le regionali». In questa tornata elettorale è accaduto il contrario, le politiche sono diventate le regionali. Per meglio dire, si sono trasformate in una prova d'esame per il 2003, quando sarà rinnovato il Consiglio regionale. Partiti e movimenti a caccia di consensi per verificare la possibilità di superare lo sbarramento e entrare nell'assemblea di piazza Deffeyes.

Ecco perché la Casa delle Libertà non si è presentata, ecco perché la sinistra non ha trovato l'accordo per unirsi una tantum. In questa smania ragionieristica di contarsi, l'Union valdôtaine, centro dei centri, è stata in attesa, rivendicando la centralità che le è propria, ponendo veti prima, dopo e durante le trattative, sicura comunque di una vittoria fosse anche rimasta sola.

Affinché il «peccato originale» possa trovare un logico «giudizio finale» è possibile che con il cadere delle foglie un vento di rimescolamento varchi la soglia del Consiglio. Un «finale di partita» ispirato da quanto accaduto nelle trattative e nel voto. I veleni seminati dai veti più o meno incrociati tra Ds e Stella Alpina rendono problematica la coabitazione di maggioranza di queste due forze politiche. All'interno della stessa Union valdôtaine alcune «distrazioni» avvenute nelle cabine elettorali sono destinate a provocare scossoni.

Sia a destra sia a sinistra, poi, le «vittime» neppure si contano.

AFFAIRE TRASPORTI

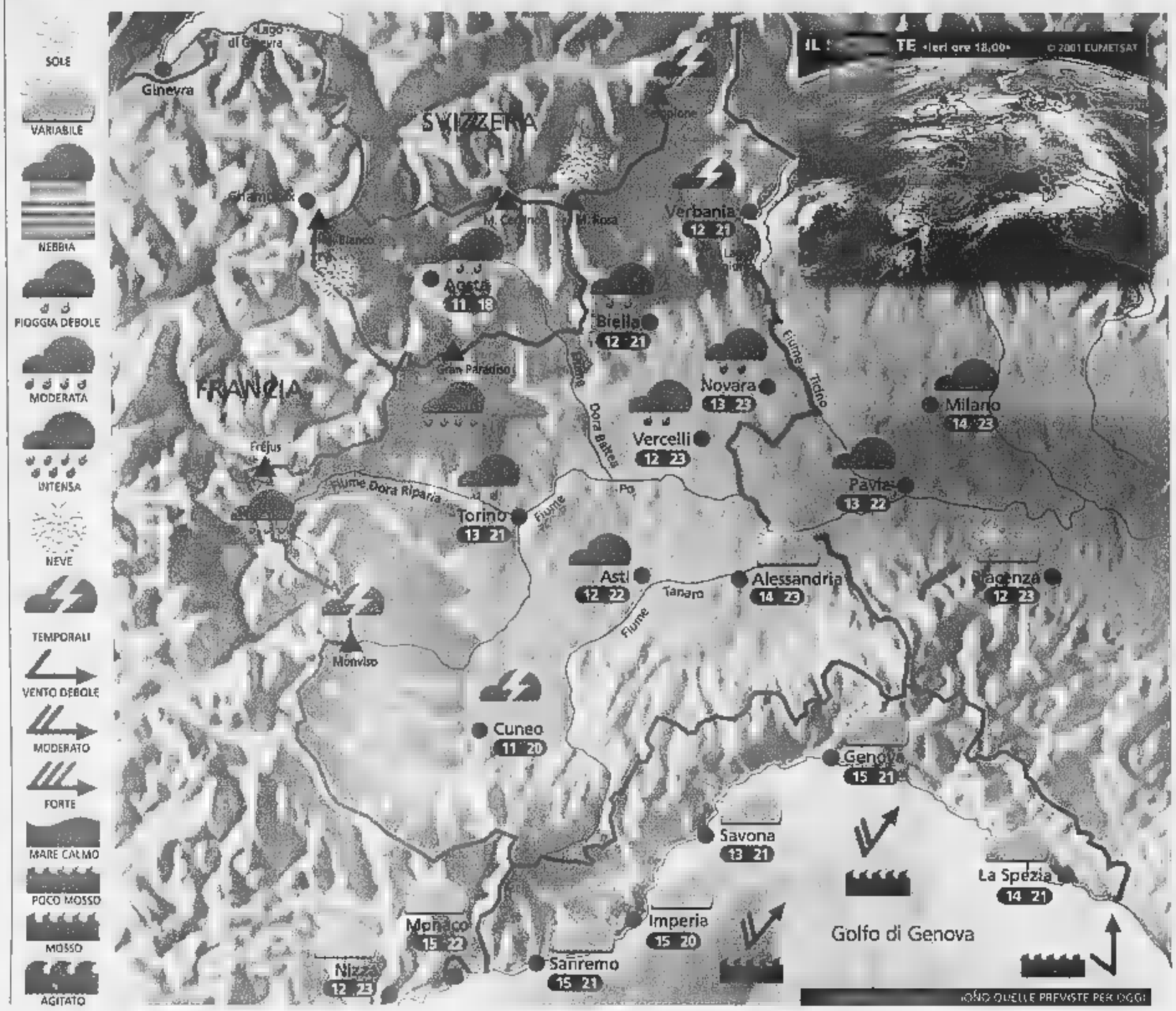
IL TRIBUNALE ANNULLA I CAPI D'IMPUTAZIONE

Tutto da rifare. Gli atti del processo su contributi regionali non dovuti alle autolinee e su investimenti, che secondo l'accusa non sarebbero mai stati fatti, tornano al gip che dovrà riscrivere il rinvio a giudizio

Claudio Laugeri A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni di spiccata instabilità.

Previsioni

Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.
Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni ancora invariate.

Il cumulo si trasforma

Sembrano cavolfiore, panna montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, un elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima o montana; in realtà il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultarci in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni: se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche la grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli automobilisti.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	18 24
BARI	18 24	ROMA	16 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	16 22
CAGLIARI	18 27	BARCELLONA	20
CATANIA	18 27	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	11 18
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 23
OLSIA	17 25	LONDRA	10 17
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	14 25	PARIGI	12 16
POTENZA	14 25	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e minuti, tramonta alle 20 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 18 minuti; cala domani alle ore 13 e 41 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Comfortevole. Già al momento dell'acquisto.

www.luy@lancia.com

Per dare più valore ai nostri clienti, a maggio diamo più valore al vostro usato.

Elegante, comoda, tecnologica: guidare una Lancia Lybra è già il sogno di molti. Per tutto maggio, realizzarlo è ancora più facile perché ritiriamo il vostro usato a condizioni davvero uniche. Salite a bordo: questo è il mese ideale per cambiare il modo di intendere il viaggio in auto.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia

Autoprestige 2000
Località Grand Chemin 85, Saint Christophe (AO) tel. 0165.26.21.14 - 0165.40.970

Lancia Services
A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza

Il Granturismo

Il tribunale ha annullato molti capi d'imputazione perché indeterminati

«Affaire trasporti», tutto da rifare

Gli accusati hanno chiesto il «rito abbreviato»

Claudio Laugeri
AOSTA

«Ma questo processo si fa o no?» chiedono i testimoni nel corridoio del tribunale, dove attendono di essere chiamati in aula. La risposta dei giudici arriva dopo due ore di camera di consiglio: molti «capi d'imputazione» non rispondono ai criteri di «chiarezza e precisione» previsti dalla legge. Così, il processo per l'«Affaire trasporti» non può nemmeno iniziare. Tutto ritorna al giudice delle indagini preliminari, che dovrà riscrivere quasi tutto il decreto di rinvio a giudizio.

E' la vicenda dei finanziamenti regionali alle imprese concessionarie del servizio di trasporto pubblico in Valle d'Aosta, dove la procura ha ipotizzato truffe, falsi e abusi d'ufficio. Imputati sono l'ex responsabile dell'ufficio trasporti della Regione Piergiorgio Vivoli; gli ex presidenti della giunta regionale Ilario Lanivi e Augusto Rollandin; Giuseppe Benvenuto, titolare della omonima società di trasporti; Quanito Perrier, titolare della Sap di Courmayeur. Secondo gli inquirenti, le ditte avrebbero ricevuto denaro per chilometraggi e per investimenti mai fatti. In questo sarebbero state favorite dalla presenza di Rollandin come «socio occulto» della «Par. Val.» (poi diventata Savda). Per Lanivi, c'è l'ipotesi

A sinistra, l'ex presidente Augusto Rollandin. Sotto, il dirigente regionale Piergiorgio Vivoli. A destra, Ilario Lanivi

di ricettazione, per aver letto a Rollandin stralci dell'interrogatorio di Vivoli ottenuti dall'avvocato Adolfo Dujany, all'epoca compagno di partito («Pour la Vallée d'Aoste») e vicino di poltrona in Consiglio regionale, nonché collega di studio del difensore di Vivoli (l'avvocato Italo Fognier).

Altri 4 imputati, poi, hanno già ottenuto di essere processati con rito abbreviato (udienza ancora da fissare). Sono il responsabile della Vita di Hône, Sergio Calliera; l'amministratore delegato della Sadem, Nicola Proto; il responsabile della Savda, Cesare Bordon; Luigi Dayné, amministratore della Svap. Ieri mattina, il processo era alla terza udienza ed è ricominciato daccapo. Sono cambiati due dei tre giudici che formano il tribunale: rimasto il presidente Carlomaria Garbellotto, gli uditori giudiziari Paolo De Paola e Ferdinando Buatier de Mongeot hanno sostituito Tiziana Balduini (presto sarà assente per maternità) e Fabrizio Gandini, sovente impegnato come giudice dell'udienza e delle indagini preliminari. La «retromarcia» per la sostituzione dei due togati ha consentito agli avvocati di riproporre richieste ed eccezioni. Tutti si sono concentrati sulla volontà dei loro clienti di essere processati «rito abbreviato», procedura che consente di ottenere lo «sconto» di un terzo della pena, di avere un giudizio «a porte chiuse». Gli avvocati Claudio Morra e Severino Rodi hanno parlato a nome di Rollandin, Piermaria Corso e Italo Fognier hanno presentato la richiesta per Vivoli; i difensori degli altri accusati (Alfredo Caviglione e Claudio Soro per Perrier, Nilo Rebecchi per Lanivi e Piergiorgio Pietrini per Benvenuto) hanno chiesto un rinvio per consentire ai clienti di valutare la possibilità di un «rito abbreviato». Il tribunale è andato oltre, dichiarando la «nullità» di molte parti «del decreto che dispone il giudizio». Per i giudici, i fatti contestati non sono specificati in modo sufficiente a consentire una difesa adeguata.

Il processo spezzettato

AOSTA

L'«Affaire trasporti» è andato in pezzi. Quattro amministratori delle ditte concessionarie del trasporto pubblico avranno un processo su tutte le accuse contestate; altri imputati rischiano di avere due processi per gruppi di accuse legati alla stessa vicenda, ma considerati più meno «chiari e precisi», a norma di codice di procedura penale. L'eccezione era già stata fatta dai difensori nell'udienza di metà febbraio, ma il tribunale (stesso presidente, giudici laterali diversi) l'aveva respinta. Ieri, la questione è stata esaminata sotto un altro punto di vista: anziché un tipo di nullità rilevabile dalle parti, i giudici hanno evidenziato una «nullità generale», che può essere rilevata «d'ufficio». Questioni giuridiche difficili da spiegare, ma che hanno effetti evidenti: il processo è da rifare. E forse da moltiplicare. Non è un puntiglio. Anche il tribunale di Aosta avesse ignorato la questione, gli avvocati avrebbero evidenziato il problema in un eventuale processo d'appello.

Il tribunale di Aosta, dove è stato celebrato il processo dell'«Affaire trasporti»

È certo, il sostituto procuratore Pasquale Longarini non avrebbe mai immaginato un iter così travagliato: due anni di indagini, 5 anni e 2 mesi di attesa della fissazione del processo, modifiche del codice penale (è spuntato un articolo 316 ter molto simile al 640 bis, per la contestazione dell'ipotesi di truffa) e di procedura (legate al «giusto processo» che spezzettano la «madre» di quasi tutte le inchieste sulla «Tangentopoli» valdostana.

Ieri mattina, poi, è saltato fuori un'altra questione. Il tribunale di Aosta è piccolo, le udienze si accavallano. Fino a poco tempo fa c'erano pochi giudici, i processi erano pochi e ogni pm riusciva a seguire in aula le inchieste fatte per la procura. Da qualche giorno, però, i giudici sono aumentati, le udienze si sono moltiplicate e i pm rischiano di non poter più seguire le loro inchieste diventate processi, affidando il ruolo di accusatore a un collega. Una realtà in altri tribunali, fantascienza ad Aosta. Fino a ieri. [c. l.]

Châtillon: due massi sono caduti sull'asfalto in frazione Breil, una zona già a rischio

La statale 26 chiusa un'ora per frana

Riaperta senza più limiti la regionale 47 per Cogne

CHATILLON

Nuovi problemi di viabilità in Valle. Nella zona di Breil, a Châtillon, dove c'era il rischio di frane, ieri mattina sono caduti sulla statale 26 due massi di ridotte dimensioni. I responsabili dell'Ente nazionale strade, intervenuti con carabinieri e vigili del fuoco, hanno disposto l'immediata chiusura della statale. Dopo un sopralluogo durato circa un'ora, la strada è stata riaperta al traffico. Lo smottamento è stato favorito dalla pioggia caduta negli ultimi giorni.

E' tornata agibile 24 ore su 24, intanto, anche la strada regionale 47 per Cogne. Era stata chiusa al traffico nei giorni scorsi, nelle ore notturne (dalle 20,30 alle 7) per rimuovere una serie di massi instabili che rischiavano di cadere sull'asfalto. L'intervento è stato eseguito a monte della località Silvenoire, in tempi rapidi, tanto che già nella serata di sabato è stato tolto il divieto di transito nelle ore notturne.

Il grande masso che minaccia di franare in località Ozein sulla strada regionale 47 della valle di Cogne. Misura oltre 3700 metri cubi. La zona sarà bonificata all'inizio di giugno. I lavori richiederanno la chiusura della strada per almeno due giorni

Sulla 47 però ci sono ancora problemi perché, dopo gli interventi continui di monitoraggio sulla situazione complessiva, è stato individuata un'ampia zona a rischio all'altezza del bivio di Ozein. C'è un masso enorme, un blocco di roccia di 3700 metri cubi, che rischia di staccarsi. E' stato quindi necessario ricorrere a una gara di appalto per individuare la ditta che farà l'intervento di bonifica, fissato nella settimana dall'11 al 18 giugno. Sarà, in quel caso, necessario il «blocco» totale della circolazione sulla 47 per almeno un paio di giorni. [b. bas.]

I ricordi e le riflessioni di due grandi campioni dello sci alpino

Gros e De Chiesa: «Il caso David è un insegnamento ancora oggi»

Biessent
AOSTA

Nell'ambito della tavola rotonda sul tema «Sicurezza e prevenzione negli sport olimpici invernali», svoltasi a Torino, gli organizzatori hanno riservato uno spazio primario a Leonardo David, grandissimo atleta valdostano che a soli 18 anni era riuscito a vincere una gara di Coppa del Mondo di sci alpino battendo Phil Mahre e Ingmar Stenmark. Pochi giorni dopo, però, Leonardo cadeva sul traguardo in una discesa preolimpica in America e da lì non si riprese mai più. Due grandissimi atleti, Piero Gros e Paolo De Chiesa, hanno ricordato Leo.

«Non so se quanto è accaduto a Leonardo si possa imputare a qualche responsabilità particolare - ha detto Piero Gros -, io credo piuttosto a tratti soprattutto di sfortuna. Soffriva di un po' di mal di testa, ma era lui stesso a minimizzare. Avevamo provato a dirgli che non era il caso di esagerare in quella che era solo una gara di prova, ma Leo voleva partecipare a tutti i costi. Del resto aveva vinto da pochi giorni la sua prima gara di Coppa del Mondo.

Il giovane gressonaro Leo David morì dopo sei anni di coma a causa di un ematoma in testa

Provate ad immaginare come si sente un ragazzo, seppure serio e preciso come Leo, a neppure 18 anni, dopo aver vinto qualcosa di così importante. Si sentiva padrone del mondo come, credo, lo saremmo stati tutti noi. Fermarlo era impossibile. In più, allora, non c'erano tutte le apparecchiature che avrebbero potuto diagnosticare quel terribile ematoma che stava crescendo nella sua testa».

Herbert Schonhuber, medico della Fisi, dice: «Ho avuto modo di seguire tutto il calvario di Leo e analizzare tutto quanto era successo. Posso solo dire che nel 1979 la Tac non era certo un esame di routine. Se ricordo bene fu sottoposto a un elettroencefalogramma dal quale non risultavano particolari anomalie. Oggi sarebbe diverso però, come ha detto Gros, è sempre difficile fermare un ragazzo che vuole correre. Lo si può fare se si hanno degli strumenti scientifici che dimostrano il rischio. Senza questo ogni azione è molto difficile».

«Era un grande - ha detto Paolo De Chiesa -. Precorreva i tempi. Sciava sugli sci larghi con attrezzi che, all'epoca, non erano molto adatti a quello stile. Aveva anche un'altra grande passione che forse pochi conoscono: gli piacevano i rally automobilistici. Con Fausto Radici e lui avevamo comprato un "maggiolino" da rally che, quando possibile, ci portavamo dove andavamo a gareggiare. La sera facevamo delle scappatelle su percorsi innevati. Penso anch'io che all'origine della tragedia di Leo ci sia molta fatalità. Però è servito molto. Forse si può fare ancora di più per prevenire incidenti simili, ma la prevenzione che si può fare oggi riguarda in particolar modo gli amatori, i dilettanti della domenica ai quali deve essere impedito di andare troppo forte in pista».

Antonio Zema era stato condannato ad Aosta

Assoluzione in appello per i contributi benefici

AOSTA. Il fatto non è previsto dalla legge come reato: è la sentenza della 2ª sezione penale della corte d'appello di Torino per Antonio Zema, 45 anni, dipendente comunale, di Aosta, finito sott'accusa per truffa. L'uomo era stato condannato a 8 mesi (convertiti in 6 milioni e 750 mila lire di multa) dal tribunale di Aosta per aver chiesto (per conto dell'Acsi) al Comune di Aosta un contributo per l'ospitalità dei bambini bielorussi di Cernobyl.

Per la stessa iniziativa, la Regione aveva già stanziato un altro contributo. E Zema non l'aveva indicato nella richiesta al Comune. Il difensore di Zema (l'avvocato Corrado Bellora) ha sostenuto in tribunale e in corte d'appello la buona fede del suo cliente. Le due sovvenzioni erano state chieste per la stessa iniziativa, ma con destinazioni diverse: una parte sarebbe servita per i biglietti aerei, un'altra per alcuni trasferimenti in pullman. Zema aveva comunque già restituito al Comune il milione e 700 mila concesso, finanziamento a suo tempo inserito nei bilanci dell'Acsi e destinato all'accoglienza dei bimbi di Cernobyl. [c. l.]

Antonio Zema, 45 anni

Le vincite erano pagate

Chiuso dalla polizia un bar che gestiva videopoker illegali

AOSTA. La polizia, su ordinanza del questore, ha chiuso per un mese il bar «Nord» di via Cesare Battisti, denunciando il titolare Pasquale Addario per esercizio del gioco d'azzardo.

Nel locale, secondo le accuse, c'erano 8 videopoker che non rispettavano le normative entrate in vigore lo scorso anno, le quali impediscono la distribuzione di vincite in ticket o denaro. Gli apparecchi elettronici sono stati sequestrati dagli agenti della Divisione amministrativa della questura e il locale è stato chiuso per un mese, in considerazione del fatto che già lo scorso anno furono trovati videopoker non in regola.

La polizia ha poi denunciato, per le stesse problematiche legate alla gestione dei videopoker, anche il Caffè «133» di via Aubert, sempre ad Aosta, e la sala giochi di piazza del Mercato.

EDITORIA

Cent'anni di Storia romana in Canavese e Valle d'Aosta

La mostra «Eporedia - 100 anni avanti Cristo» curata dallo storico canavesano Pietro Ramella è diventata catalogo. Di facile consultazione, perché suddiviso in schede tematiche, narra gli anni delle conquiste romane in Salassia (Canavese e Valle d'Aosta) terminate con la fondazione di Augusta Praetoria (Aosta). Realizzato da Cossavella editore d'Ivrea, l'opera è dedicata ad Adriano Olivetti, nel centenario della sua nascita. Venti le Tavole che documentano, storicamente e graficamente, gli anni dal 143 al 25 a.C.. L'invasione romana della Salassia si dipana nelle sue varie tappe; un approfondimento è dedicato ad Augusto e alle guerre contro i popoli alpini. Alcune tavole sono esplicative delle costruzioni romane. Dalla Via Publica, che collegava Eporedia ad Augusta Praetoria, si passa ai centri fortificati, agli edifici per la sosta e il ristoro e ai posti di cambio per cavalli e muli. Tra i più importanti, su questa via, è segnalato quello di Vitricium (Verrès). Una sosta è fatta a Donnas dove ancora si nota come le strade fossero costruite con notevole adattamento all'ambiente di montagna. In questo caso i romani tagliarono la montagna per una lunghezza di 222 metri e per un'altezza di 12, per costruire la sede stradale a un livello di sicurezza dalle acque turbinose della Duria maior (Dora Baltea). È nota come in questo tratto la carreggiata della strada sia di metri 4,75; sul fondo stradale, nella roccia, sono incisi due solchi profondi (distanti 1,60 metri uno dall'altro), a testimoniare il transito degli antichi carri.

Uno studio cartografico approfondito riguarda proprio la strada tagliata nella roccia a Donnas, i tratti presso Bard, il ponte di Pont-Saint-Martin, il ponte-acquedotto (Pondel) di Aymavilles, il Teatro, l'Arco di Augusto e la Porta Praetoria di Aosta.

Completano l'opera notizie sull'agricoltura, sull'artigianato, sul commercio, sulle pratiche culturali e sulla religione. [d. g.]

EPOREDIA
100 avanti Cristo

La copertina del catalogo sulle vestige romane edito da Cossavella

Tendaggi e tessuti d'arredamento
tende h. 300 cm L. 9.900 al metro
tessuti d'arredamento h. 280 cm
L. 6.900 al metro

Intimo **FILA** [illegible]
a prezzi incredibili

Grande offerta [illegible]
ZUCCHI
lenzuola e spugna
SOLO TUO

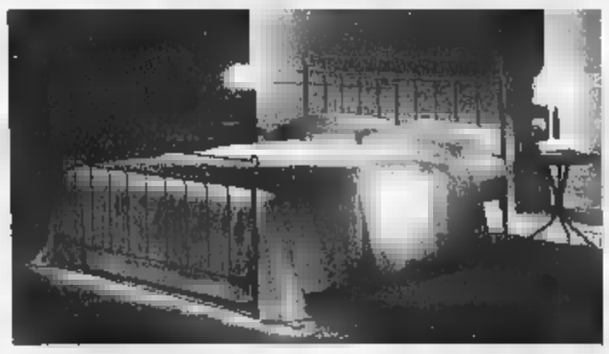
A maggio i prezzi di

CONFUSIONE

Montemagno d'Asti

Offerte polo Lotto L. 29.500
Grandi prezzi anche su altre
Polo Firmate

GRANDE OFFERTA



Letto testata e pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica in doghe di faggio evaporato
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D'OCA
+ 2cuscini in lattice

L. 169.000 al mese (per 10 mesi)
(Lire 1.690.000)
■ partire da settembre 2001 - INTERESSI 0
(Offerta limitata ■ n.9 pezzi)

Specializzati in biancheria per la casa - tessuti di arredamento e tende - materassi ortopedici in lattice - lettini in ferro battuto e tessuto - accessori letto - tappeti - intimo ed abbigliamento. Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

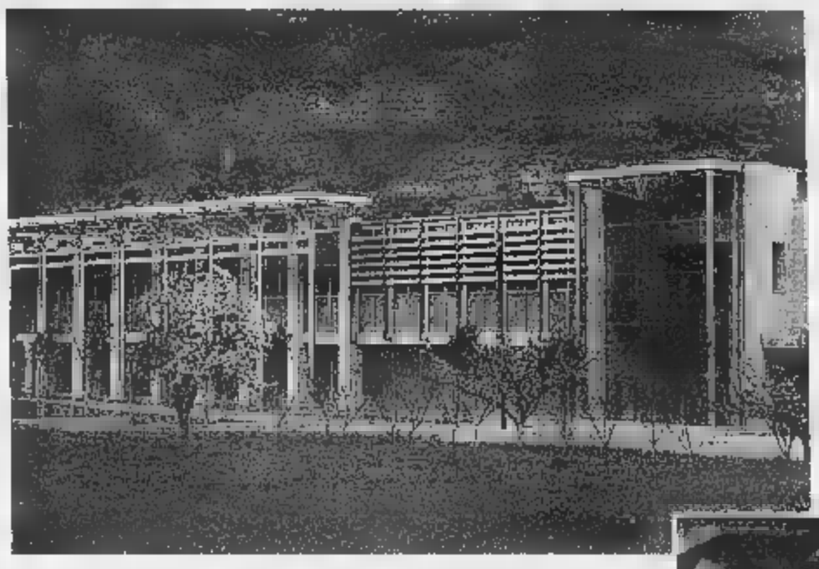
Punti vendita: CONFUSIONE - Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi, 10D

Nella «guerra del latte» nuova offerta dell'azienda ai produttori valdostani

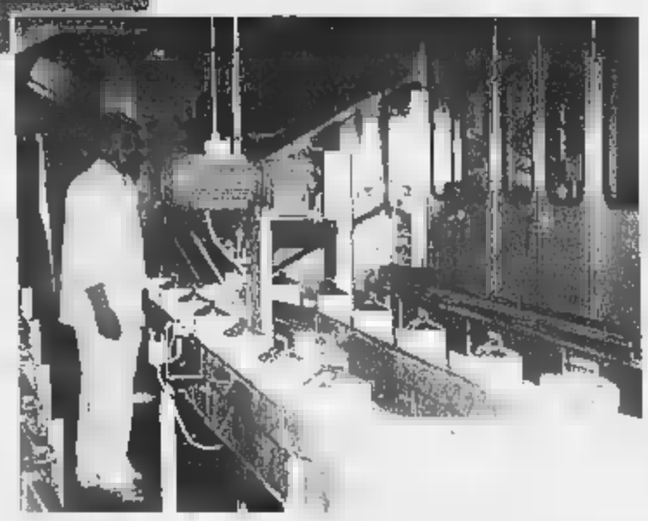
La Centrale rilancia: 680 lire al litro

Prezzi più alti se il prodotto sarà biologico

Il presidente Francesco Robasto ha promesso il pagamento entro 60 giorni dalla consegna e ulteriori rialzi di quotazioni per una «qualità di montagna» Ora tocca agli allevatori decidere



A sinistra lo stabilimento della Centrale del Latte costruito a Gressan e in basso una linea produttiva L'azienda era in grave crisi ed è stata da poco ceduta alla torinese Abit, che ora promette il rilancio



AOSTA

La «querelle» tra la nuova dirigenza della Centrale del Latte di Aosta e i produttori valdostani, che dal momento della cessione dell'azienda alla torinese Abit hanno dovuto di conferire il prodotto, dovrebbe essere alle battute conclusive.

All'inizio della settimana il presidente della Centrale (e anche numero uno dell'Abit) Francesco Robasto ha inviato la lettera che dovrebbe servire a riallacciare i rapporti d'affari tra le parti. Robasto è fiducioso: «Anche se restiamo convinti che i produttori, spinti da qualcuno interessato ad agitare le acque per creare difficoltà alle trattative per la cessione della Centrale all'Abit, hanno messo il carro avanti ai buoi e hanno preso una strada differente (quella di non dare il latte alla Centrale e conferirlo all'azienda romana Donzella, ndr) senza nemmeno darci il tempo di fare il passaggio di proprietà e di organizzarci per discutere, siamo convinti che ci sia lo spazio per ricucire lo strappo».

Dopo una serie di confronti infruttuosi adesso Robasto ha affidato a una lettera le proposte che dovrebbero convincere i produttori di latte locali a riportare il prodotto, con il marchio «Centrale laitière d'Aoste», sulle tavole dei valdostani. «La nostra offerta - dice il presidente Robasto - è di 680 lire al litro franco azienda per un latte che risponda alle medesime caratteristiche di quello che già i conferitori portavano alla Centrale prima del passaggio di proprietà. Garantiamo il pagamento a giorni dalla consegna».

«Oltre a ciò - dice Robasto - vogliamo lanciare il progetto del "latte valdostano biologico". Siamo disponibili a offrire 200 lire al litro in più delle 680 proposte per un conferimento di almeno 50 quintali di latte al giorno a condizione che sia prodotto con metodi biologici. Poiché i produttori valdostani da quando discutiamo con loro hanno sempre sostenuto che il latte valdostano è già molto vicino al latte biologico, dovrebbero esserci grandi problemi a ottenere la qualità richiesta oggi dal mercato».

E ancora: «Se poi - prosegue il presidente della Centrale - i produttori locali riuscissero anche a conferire un latte di qualità superiore, una sorta di "latte biologico di montagna" viste le caratteristiche dell'allevamento regionale, siamo disponibili ad aumentare la remunerazione per litro di ulteriori 100 lire».

Tutto questo, conclude il numero uno della Centrale Laitière d'Aoste «dimostra che non siamo venuti in Valle d'Aosta con intenti speculativi ma per rilanciare un'azienda in crisi e valorizzare il latte valdostano».

Costruita di fronte alle Elementari

L'area sportiva della scuola elementare di Hône, i cui lavori si sono conclusi

Hône inaugura l'area dei giochi

HONE

Sono finiti i lavori nello spazio esterno alla scuola elementare di Hône; il cortile è stato trasformato in area multifunzionale con campo da calcetto, da pallavolo e da pallacanestro. Nei locali al pianterreno, destinati alla ludoteca, manca soltanto l'arredamento. Le nuove strutture saranno utilizzate anche dai servizi di pre e post scuola e dai centri estivi.

L'esigenza poi di rendere più sicura l'uscita dei bambini dall'edificio scolastico (è una curva) ha reso indispensabili i lavori esterni al cortile che hanno trasformato il parcheggio autovetture in zona di sosta per i pulmini di Pontboset e di Bard. «Per gestire al meglio la struttura – dice il sindaco di Hône, Luigi Bertschy - sarà siglata tra poco una convenzione con i due Comuni che usufruiscono del servizio.

«La scuola di Hône la sentiamo come nostra - dice il sindaco di Pontboset, Ilo Chanoux. - Da più di dieci anni il plesso del paese è chiuso e l'accordo è un passo da compiere per essere presenti anche nelle decisioni. E' un modo per ufficializzare un rapporto di collaborazione già esistente. Infatti il pulmino di Pontboset, che trasporta i 15 bambini che frequentano Materne ed Elementari, raccoglie anche gli alunni delle frazioni alte di Hône».

«E' ancora da concordare la modalità di gestione, ma è un'iniziativa che mi vede d'accordo» dice il sindaco di Bard, Pietro Priod. **[d. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Poca cura concessa all'antica Robinia

Scrivo questa lettera in merito all'articolo comparso su *La Stampa* del 12 maggio dal titolo «Pianta plurisecolare blocca dehors», in quanto ritengo di dover fornire alcune precisazioni.

La giornalista in questione mi ha fatto un'intervista telefonicamente e l'argomento principale è stato, è vero, la pianta presente in piazza Vuillermin, ma riguardo il suo aspetto e alla poca cura che viene concessa ad un così importante reperto botanico fotografato e visitato da tanti turisti che lo trovano in condizioni precarie. Infatti la Robinia pseudoacacia è sorretta da una struttura obsoleta, l'aiuola che la circonda è ormai rovinata e inoltre la piazza che la ospita è asfaltata e piena di buche.

Si è parlato della mia richiesta agli uffici competenti di avere come dehors nella piazzetta un gazebo che però, con l'entrata in vigore delle nuove normative, è al vaglio delle autorità competenti e in attesa di risposta, anche perché la casa che ospita la sua attività commerciale è comunque una delle più vecchie della città, pertanto sicuramente vi saranno delle restrizioni in merito.

Un'ultima considerazione riguardava il cartello di divieto di transito presente che a parer mio, nella posizione in cui si trova e per le dimensioni che ha, rovina la veduta della piazza per chi osserva dall'Arco di Augusto e viceversa.

Roberto D'Agostino, Aosta

Un rispettoso saluto all'Altare della Patria

I parlamentari valdostani, qualunque sia il nome del senatore e del deputato, che verranno mandati a Roma («loro malgrado»), sono da me pregati non già di salutare Alberto Sordi, il che comporterebbe di parlare il romanesco ma, passando, fermarsi e chinarsi rispettosi, per quanto ne son capaci, in silenzio per un minuto davanti all'Altare della Patria. Grazie.

Arturo Vuillermoz, Aosta

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

DISTRETTO 1
Morgex (t. 0165.801000); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta med. urg.;t. 0165.95039), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta med. urg., t. 0165.74401).

DISTRETTO 2
Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 4* (t. 0165.41640, via St-Martin de Corléans, 65); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta med. urg., t. 0165.73261); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta med. urg., t. 0165.767906).

NECROLOGIE

Il Consiglio di Amministrazione, i dipendenti ed i soci della Cooperativa Produttori Latte e Fontina partecipano al dolore della famiglia Mathiou per la scomparsa di

Pietro Francesco Mathiou

— Saint-Christophe, 15 maggio 2001.

ANNIVERSARI

1951 2001
Nel decimo anniversario della scomparsa del

comm. Sergio Ramera

verrà celebrata una S. Messa di suffragio il giorno 17 maggio alle ore 18,30 nella chiesa di Santa Croce di Aosta.

TV IN VALLE

RaiTre - Rai Vda
14; 19,35; 22,45

France 2
13,00 **Le Journal**
13,40 **Inspecteur Derrick**, série
16,00 **Rex**, série
16,45 **Un livre**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Premier rendez-vous**, magazine
17,55 **Friends**, série
18,20 **Un agent très secret**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,40 **Football**
22,50 **Ça se discute**
00,55 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,05 **Questions pour un champion**
14,30 **Un cas pour deux**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **C'est mon choix**
17,10 **Felicity**
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Duel**, magazine
21,25 **L'âme sœur**, film
22,40 **Angel**, série
23,30 **Mama Dakatari**

Eventuali variazioni nel sono causate dalla tempestiva da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Oggi i funerali di Pietro Francesco Mathiou

Si svolgeranno alle 10 di oggi in Santo Stefano i funerali di Pietro Francesco Mathiou, 76 anni, ex partigiano combattente e agronomo. Mathiou fu impegnato dagli Anni 50 agli (prima segretario regionale dell'Associazione agricoltori, poi come dirigente della filiale aostana del Consorzio agrario Aosta-Ivrea ed infine come direttore della Cooperativa produttori Latte e Fontina) nella difesa e valorizzazione della Fontina. Per il contributo dato allo sviluppo locale nel 1967 fu insignito dal Presidente della Repubblica del titolo di Cavaliere.

AOSTA

Primo appuntamento con il «Maggio arte Aosta»

Al la prima edizione di «Maggio arte Aosta», ciclo di incontri-dibattito in programma oggi, il 23 e 30 di questo . L'appuntamento odierno è dedicato a Leonardo da Vinci su cui relazionerà Alberto Cottino. Tutte le manifestazioni si svolgeranno alle 21 nella biblioteca regionale.

VERRÈS

Riunione pomeridiana dell'assemblea comunale

E' convocato per le 17,30 di oggi il Consiglio comunale. Tra i punti all'esame: l'erogazione di contributi a privati per il ripristino della facciate di edifici del centro storico e la relazione sui lavori straordinari di ripristino delle opere danneggiate e di prevenzione dei rischi a seguito dell'alluvione dell'ottobre scorso.

V

La circolazione dei Tir all'esame del Consiglio

Si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'esame, si esprimerà sulla circolazione del traffico pesante in previsione della riapertura del traforo del Monte Bianco.

Incontro oggi alle 21

Lettura di racconti nella biblioteca del Villair di Quart

QUART. «In fondo alla signora Blum piacerebbe conoscere il lattaio». E' questo il titolo del racconto di Peter Bischel da «leggere insieme» a Barbara Caviglia, oggi alle 21, nella sala della biblioteca del Villair di Quart.

La serata è inserita nell'ambito dell'iniziativa: «Lupus in fabula, raccontare in biblioteca», articolata in appuntamenti a cura della biblioteca e del «Teatro di Babette». Il primo incontro si è già tenuto l'8 maggio, il prossimo sarà il 25 maggio, sempre alla stessa ora e con ingresso libero. **[b. bas.]**

UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA

Estratto di avviso di gara

È indetta ai sensi del Decreto Legislativo 157/95 per l'assegnazione della concessione dei contratti di sponsorizzazione (v. art. n. 3 L. 449/97.

Copia integrale del bando di gara è oggetto di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sulla Gazzetta Ufficiale C.E.

Le domande di invito dovranno pervenire alla Direzione Generale dell'Usl della Valle d'Aosta entro le ore 12.00 del giorno 20/6/2001. Riferimento U.S.L.: Sig.ra Dannaz 0165/544596.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Carla Stefania Riccardi

ARREDO CASA TUSRI
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DALLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE
STANNO PER PARTIRE I CORSI DI FORMAZIONE SUL COMMERCIO ELETTRONICO.
UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS?
RIVOLGITI ALLA TUA CAMERA DI COMMERCIO

SCEGLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

Motore turbodiesel Common Rail a iniezione diretta.
La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 e 1.6 benzina e 1.9 diesel, nelle versioni berlina 3 o 5 porte e station wagon, si è ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel 2.0 D4-D a iniezione diretta Common Rail, 4 nuovo gioiello della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" e 21 km con un litro di gasolio nel ciclo extraurbano.

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.
Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVTi, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,6 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche **turbodiesel** e iniezione direttamente **Common Rail** da 90 CV. **DI** climatizzatore doppio Airbag ◊ ABS con EDB ◊ computer di bordo ◊ servosterzo ◊ chiusura centralizzata ◊ impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di anni o fino a 160.000 km.

DA LIRE 23.900.000 CON L'USATO DA ROTTAMARE

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA
L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere, 5 • tel. 0165.235007 – St. Christophe (AO)
TOYOTA LA

NUOVO VOYAGER
CHRYSLER

DA OGGI ANCHE
AUTOCARRO 5 POSTI

ECCEZIONALE NOVITÀ!
Da oggi è anche la trasformazione del NUOVO VOYAGER in versione 5 posti.
ECCEZIONALI VANTAGGI!
- Totale recupero Iva
- Totale deducibilità fiscale
- Costi di assicurazione mediamente ridotti del 50%
- Tassa di proprietà L. 62.000 annue
- 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

IN VALLE D'AOSTA
DA
AUTOINTERNATIONAL

Via Parigi, 55 - AOSTA
0165-554456

CHRYSLER

www.autointernational.net

Il voto per la quota proporzionale alla Camera in alcuni centri del Canavese conferma il successo azzurro

Forza Italia diventa il primo partito

Unica «isola Ds» la damanhuriana Vidracco

PONT. Margherita voti 307, (12,7%); Rif. comunista 252, (10,4%); Lista Di Pietro 53, (2,2%); An 169, (7%); Lega Nord 244, (10,1%); Verdi Verdi 15, (0,6%); Comunisti italiani 41, (1,7%); Lista Emma Bonino 55,(2,3%); Ds 344, (14,2%); Per l'Abolizione dello scorporo 3, (0,1%); Nuovo psi 9, (0,4%); ccd cdu 65, (2,7%); Forza Italia 774, (32%); Dem. Europea 52, (2,2%); Verdi sdi 36, (1,5%).
AZEGLIO. Margherita 126 (15.9%); Rif. comunista 28 (3.5%); Lista Di Pietro 40 (5%); An 79 (10%); Lega Nord 69 (8.7%); Verdi verdi 12 (1.5%); Comunisti italiani 5 (0.6%); Lista Bonino [redacted] (2.4%); Ds 91 (11.5%); Per l'abolizione dello scorporo 1 (0.1%); Nuovo Psi [redacted] (0.3%); Ccd-Cdu 23 (2.9%); Forza Italia 267 (33.8%); Democrazia Europea [redacted] (1.2%); Verdi Sdi 15 (1.9%).
BORGOMASINO. Margherita [redacted] (13.5%); Rif. comunista 18 (3.5%); Lista Di Pietro [redacted] (3.9%); An 40 (7.9%); Lega Nord 39 (7.7%); Verdi verdi [redacted] (1.2%); Comunisti italiani [redacted] (1.0%); Lista Bonino 12 (2.3%); Ds 41 (8.1%); Per l'abolizione dello scorporo 1 (0.2%); Nuovo Psi 1 (0.2%); Ccd-Cdu 23 (4.5%); Forza Italia 207 (41.1%); Democrazia Europea 18 (3,5%); Verdi Sdi 4 (0.8%).
CARAVINO. Margherita 115 (16.2%); Rifondazione comunista 39 (5.5%); Lista Di Pietro [redacted] (4.2%); An [redacted] (8.1%); Lega Nord 32 (4.5%); Verdi verdi [redacted] (0.4%); Comunisti italiani 10 (1.4%); Lista Bonino 22 (3.1%); Ds 70 (9.8%); Per l'abolizione dello scorporo 0; Nuovo Psi 4 (0.5%); Ccd-Cdu 13 (1.8%); Forza Italia 259 (36.4%); Democrazia Europea 45 (6.3%); Verdi Sdi 10 (1.4%).
CHIAVERANO. Margherita 232 (15%); Rifondazione comunista 112 (7.2%); Lista Di Pietro 78 (5%); An 146 (9.5%); Lega Nord 73 (4.7%); Verdi verdi 21 (1.3%); Comunisti italiani 25 (1.6%); Lista Bonino 52 (3.3%); Democratici di sinistra 269 (17.4%); Per l'abolizione dello scorporo 0; Nuovo Psi 10 (0.6%); Ccd-Cdu 28 (1.8%); Forza Italia 456 (29.6%); Democrazia Europea [redacted] (0.8%); Verdi Sdi 24 (1.5%).
PIVERONE. Margherita 147 (18.2%); Rifondazione comunista 41 (5.1%); Lista Di Pietro 46 (5.7%); An [redacted] (10.9%); Lega Nord 54 (6.7%); Verdi verdi 7 (0.8%); Comunisti italiani 17 (2.1%); Lista Bonino 32 (3.9%); Democratici di sinistra [redacted] (10.4%); Per l'abolizione dello scorporo 0; Nuovo Psi [redacted] (0.3%); Ccd-Cdu 9 (1.1%); Forza Italia 240 (29.8%); Democrazia Europea [redacted] (2.2%); Verdi Sdi 19 (2.3%).
SCARMAGNO. Margherita 81 (15.9%); Rifondazione comunista 28 (5.5%); Lista Di Pietro 11 (2.1%); An 57 (11.2%); Lega Nord 64 (12.5%); Verdi verdi 7 (1.3%); Comunisti italiani 3 (0.5%); Lista Bonino 18 (3.5%); Democratici di sinistra 60 (11.7%); Per l'abolizione dello scorporo 0; Nuovo Psi 2 (0.4%); Ccd-Cdu 4 (0.6%); Forza Italia 158 (31%); Democrazia Europea 8 (1.5%); Verdi Sdi 8 (1.6%).
SETTIMO VITTONE. Margherita 159 (16%); Rifondazione comunista 61 (6.1%); Lista Di Pietro 55 (5.5%); An 64 (6.4%); Lega Nord 116 (11.7%); Verdi verdi 10 (1%); Comunisti italiani 13 (1.3%); Lista Bonino 40 (4%); Democratici di sinistra 142 (14.3%); Per l'abolizione dello scorporo 3 (0.3%); Nuovo Psi 9 (0.9%); Ccd-Cdu 39 (3.9%); Forza Italia 262 (26.4%); Democrazia Europea 9 (0.9%); Verdi Sdi 10 (1%).
TAVAGNASCO. Margherita 106 (22.6%); Rifondazione comunista 26 (5.5); Lista Di Pietro 15 (3.2%); An 36 (7.6%); Lega Nord [redacted] (6.2%); Verdi verdi 3 (0.6%); Comunisti italiani 10 (2.1%); Lista Bonino 20 (4.2%); Democratici di sinistra [redacted] (17.3%); Per l'abolizione dello scorporo 0; Nuovo Psi 2 (0.4%); Ccd-Cdu 10 (2.1%); Forza Italia 122 (26%); Democrazia Europea 1 (0.2%); Verdi Sdi 7 (1.5%).
ALPETTE. Margherita 23, (11,3%9); Rifondazione comunista 36, (17,7%); Lista Di Pietro 4, (2%); An 10, (4,9%); Lega Nord 12, (5,9%); Verdi Verdi 1, (0,5%); Comunisti italiani 4, (2%); Lista Emma Bonino 6, (3%); Ds 23, (11,3%); Per l'Abolizione dello scorporo 0; Nuovo psi 0; ccd cdu 14, (6,9%); Forza Italia 66, (32,5%); Democrazia Europea 3, (1,5%); Verdi sdi 1, (0,5%).
CERESOLE REALE. Margherita 6, (6,2%); Rifondazione comunista 3, (3,1%); Lista Di Pietro 0; An 5, (5,2%); Lega Nord 13,(13,5%); Verdi Verdi 0; Comunisti italiani 0; Lista Emma Bonino 7,(7,3%); Ds 9, (9,4%); Per l'Abolizione dello scorporo [redacted]; Nuovo psi 1, (1%); ccd cdu 18, (18,8%); Forza Italia 29, (30,2%); Democrazia Europea 4, 4,2%; Verdi sdi 1,-1%.
VIDRACCO. Margherita 49, (12,6%); Rifondazione comunista, 14, (3,6%); Lista Di Pietro: 6, (1,5%); An: 28, (7,2%); Lega Nord, 8, (2,1%); Verdi Verdi: 0; Comunisti Italiani, 4,(1%); Lista Emma Bonino, 11, (2,8%); Ds 223, (57,5%); Lista per l'abolizione dello scorporo: 0; Nuovo Psi: 1,(0,3%); Ccd-Cdu: 4, (1%); Forza Italia: 38, (9,8%); Democrazia Europea: 1, (0,3%); Verdi Sdi: 1, (0,3%).
MONTALTO. Margherita 356 (14.9%) Rifondazione comunista 150 (6.3%) Lista Di Pietro 111 (4.6%) AN 257 (10.8%) Lega Nord 93 (3.9%) Verdi verdi [redacted] (1.1%) Comunisti italiani 48 (2.0%) Lista Bonino 76 (3.2%) Democratici di sinistra 493 (20.7%) Per l'abolizione dello scorporo 2 (0.08%) Nuovo Psi 15 (0.6%) Ccd-Cdu 44 (1.8%) Forza Italia 672 (28.2%) Democrazia Europea 13 (0.5%) Verdi Sdi 26 (1.1%)
PAVONE. Margherita 474 (17.6%) Rifondazione comunista 165 (6.1%) Lista Di Pietro 111 (4.1%) AN 237 (8.8%) Lega Nord 112 (4.1%) Verdi verdi 30 (1.1%) Comunisti italiani 37 (1.4%) Lista Bonino 67 (2.5%) Democratici di sinistra 471 (17.5%) Per l'abolizione dello scorporo 1 (0,03%) Nuovo Psi 12 (0.4%) Ccd-Cdu [redacted] (2.2%) Forza Italia 821 (30.6%) Democrazia Europea [redacted] (1.2%) Verdi Sdi 50 (1.8%)
BORGOFRANCO. Margherita 312 (12.6%) Rifondazione comunista 167 (6.1%) Lista Di Pietro 115 (4.6%) AN 250 (10.1%) Lega Nord 174 (7.0%) Verdi verdi 36 (1.4%) Comunisti italiani 31 (1.2%) Lista Bonino 80 (3.2%) Democratici di sinistra [redacted] (15.7%) Per l'abolizione dello scorporo [redacted] Nuovo Psi 14 (0.5%) Ccd-Cdu 32 (1.3%) Forza Italia 828 (33.5%) Democrazia Europea 22 (0.8%) Verdi Sdi 24 (0.9%)
BANCHETTE. Margherita 458 (19.9%) Rifondazione comunista 184 (7.6%) Lista Di Pietro 103 (4.3%) AN 224 (9.3%) Lega Nord 81 (3.4%) Verdi verdi 42 (1.7%) Comunisti italiani 27 (1.1%) Lista Bonino 99 (4.1%) Democratici di sinistra 441 (18.4%) Per l'abolizione dello scorporo [redacted] Nuovo Psi 10 (0.4%) Ccd-Cdu 29 (1.2%) Forza Italia 627 (26.1%) Democrazia Europea 21 (0.8) Verdi Sdi (54 (2.2)
ROMANO. Margherita 309 (15.9%) Rifondazione comunista 116 (5.9%) Lista Di Pietro [redacted] (3.1%) AN 169 (8.7%) Lega Nord 95 (4.9%) Verdi verdi 23 (1.2%) Comunisti italiani 29 (1.5%) Lista Bonino 62 (3.2%) Democratici di sinistra 320 (16.5%) Per l'abolizione dello scorporo 1 (0.05%) [redacted]ovo Psi 8 (0.4%) Ccd-Cdu [redacted] (1.5%) Forza Italia 670 (34.6%) Democrazia Europea [redacted] (1.5%) Verdi Sdi 17 (0.8%).
ALBIANO. Margherita 141 (11.9%) Rifondazione comunista 56 (4.7%) Lista Di Pietro 48 (4.0%) AN 145 (12.3%) Lega Nord 41 (3.5%) Verdi verdi 8 (0.6%) Comunisti italiani 10 (0.8%) Lista Bonino [redacted] (3.0%) Democratici di sinistra 162 (13.7%) Per l'abolizione dello scorporo 1 (0.08%) Nuovo Psi [redacted] (0.6%) Ccd-Cdu 26 (2.2%) Forza Italia 464 (39.4%) Democrazia Europea 17 (1.4%) Verdi Sdi 15 (1.2%).
BOLLENGO. Margherita 174 (13.1%) Rifondazione comunista 51 (3.8%) Lista Di Pietro 56 (4.2%) AN 125 (9.4%) Lega Nord [redacted] (6.6%) Verdi verdi 10 (0.7%) Comunisti italiani 14 (1.0%) Lista Bonino 52 (3.9%) Democratici di sinistra 165 (12.4%) Per l'abolizione dello scorporo 0 Nuovo Psi 6 (0.4%) Ccd-Cdu 29 (2.2%) Forza Italia 505 (37.9%) Democrazia Europea 14 (1.0%) Verdi Sdi 41 (3.0%).
[redacted]. Margherita 154 (14.2%) Rifondazione comunista 60 (5.5%) Lista Di Pietro 42 (3.9%) AN 142 (13.1%) Lega Nord 45 (4.1%) Verdi verdi 17 (1.5%) Comunisti italiani 21 (1.9%) Lista Bonino 38 (3.5%) Democratici di sinistra 178 (16.5%) Per l'abolizione dello scorporo 0 Nuovo Psi 3 (0.2%) Ccd-Cdu 20 (1.8%) Forza Italia [redacted] (23.9%) Democrazia Europea 7 (0.6%) Verdi Sdi 10 (0.9%)
SETTIMO ROTTARO. Margherita 54 (16.2%) Rifondazione comunista 15 (4.5%) Lista Di Pietro 13 (3.9%) AN 27 (8.1%) Lega Nord 14 (4.2%) Verdi verdi 2 (0.6%) Comunisti italiani 4 (1.2%) Lista Bonino 15 (4.5%) Democratici [redacted] sinistra 41 (12.3%) Per l'abolizione dello scorporo 0 Nuovo Psi 1 (0.3%) Ccd-Cdu 9 (2.7%) Forza Italia 107 (32.2%) Democrazia Europea 27 (8.1%) Verdi Sdi 3 (0,9%)
BROSSO. Margherita 47 (14.7%) Rifondazione comunista 21 (6.6%) Lista Di Pietro 8 (2.5%) AN 45 (14.1%) Lega Nord 16 (5.0%) Verdi verdi 0 Comunisti italiani 5 (1.5%) Lista Bonino 15 (4.7%) Democratici di sinistra 39 (12.2%) Per l'abolizione dello scorporo 0 Nuovo Psi 1 (0.3%) Ccd-Cdu 15 (4.7%) Forza Italia 103 (32.4%) Democrazia Europea 2 (0.6%) Verdi Sdi 1 (0.3%)
SAN BENIGNO. Margherita 563 (16,4%); Rifondazione 247 (7,2%); Di Pietro 126 (3,7%); An 323 (9,4%); Lega Nord 206 (6%); Verdi Verdi 33 (1%); Com. Italiani 54 (1,6%); Bonino 85 (2,5%); Ds 477 (13,9%); Scorporo 1 (0,2%); psi 12 (0,3%); ccd-cdu 80 (2,3%); Forza Italia 1154 (33,6%); Dem. Europea 35 (1%); Girasole 37 (1,1%).

A Vidracco, in Valchiusella, i Ds hanno raccolto oltre il 57 per cento dei consensi: nel paese è fortissima la presenza degli appartenenti alla comunità [redacted] Damanhur

Castellamonte, città di senatori

[redacted] Novaria

CASTELLAMONTE, città della ceramica. La scritta-slogan è stata piazzata su alcuni cartelli all'ingresso della città che da anni si batte per riaffermare la sua aspirazione a «capitale» piemontese della ceramica, un tempo fonte di reddito per centinaia di castellamontesi, oggi attività praticata da pochi (ma davvero buoni) artigiani. Oggi Castellamonte potrebbe tranquillamente fregiarsi del titolo di «città dei senatori», dopo che l'altra sera è arrivata la nomina del suo attuale sindaco, Alberto Massucco, a Palazzo Madama con la casacca del Polo. Prima di lui [redacted] toccato ad un socialista doc Eugenio Bozzello e prima ancora, ad un dc di razza, Renzo Forma. Tutti e tre con radici familiari, professionali e a abitative in questa città «cerniera» fra Alto Canavese ed Eporediese, famoso certo per la mostra estiva dedicata alla ceramica d'arte e artigianale, ma forse, e di più, per quel piccolo-grande paradiso della cucina canavesana che è [redacted] ristorante Tre [redacted] dove, dicono i bene informati, alcuni futuri senatori della Repubblica hanno ricevu- [redacted] l'investitura ufficiale, prima di presentarsi al giudizio degli elettori.

Renzo Forma

Eugenio Bozzello

Alberto Massucco

Tre senatori che sintetizzano bene anche la storia politica del Canavese. Renzo Forma, notaio di professione, buon oratore [redacted] non nei comizi in piazza in voga ai suoi tempi, era partito per Roma forte dei voti di una [redacted] che fra gli Anni 50 e 70, controllava tutto e tutti. Poi un uomo di sinistra, Eugenio Bozzello, che della politica ha fatto una professione, con incarichi [redacted] assessore provinciale, sindaco di Castellamonte, [redacted] poi [redacted] Palazzo Madama di senatore Questore ai tempi della presidenza Cossiga.

Adesso tocca ad un imprenditore, discendente di una famiglia di stampatori degli acciai, «imprestato» alla politica nel '95 per guidare il Comune di Castellamonte, dopo una brevissima avventura, qualche anno prima, come candidato alla Camera per il partito liberale. Alberto Simone Felice Massucco adesso sembra averci preso gusto tanto che il «prestito» alla politica dovrebbe diventare una scelta definitiva [redacted] vita per i prossimi cinque anni rispetto agli impegni da imprenditore, all'insegna dello slogan «diamo forza alla nostra terra», lanciato in campagna elettorale sui manifesti che lo ritraevano serioso e compassato. Già quella terra con cui a Castellamonte qualcu- [redacted] riesce ancora a modellare oggetti in [redacted] soprattutto a creare quelle straordinarie stufe, oggetti di arredamento ed eccezionali fonti di calore. Un calore, anche politico, di cui il Canavese oggi sembra avere un gran bisogno, insieme alla convinzione delle proprie potenzialità, al di là di slogan vuoti [redacted] ripetitivi.

Ritrovarsi è un pensiero stupendo

IVREA
VIA TORINO 138
Tel. 0125.629863

ORARIO D'UFFICIO: dal lunedì al sabato 10.00-13.00 / 15.00-20.00

DICHIARIAMO CHE IL PRESENTE ELENCO E' VERO E REALE. CORRISPONDE ALLE SCHEDE DEPOSITATE IN SEDE

Messaggi per Lui

Cod. 14802 Federico è una splendida 32enne, castana, snella, nubile, avvocato; ha diversi interessi fra cui sciare, e vorrebbe incontrare un lui, pari requisiti, per seria unione affettiva. [redacted] 0125/629817
Cod. 300884 Cristino ha [redacted] anni, nubile, impiegato, alto, biondo, occhi chiari, conoscerebbe donna bella presenza, dinamica, per sincera unione. TEL. 0125/629817
Cod. [redacted] Grazia 40enne, nubile, impiegata comunale, amante dell'arte, dolce, sensibile, [redacted] pari requisiti per serena relazione. TEL. 0125/629817
Cod. 295083 Imprenditrice 44enne, nubile, biondo, occhi verdi, dolce, sensibile e dinamica [redacted] la natura, il mare e la montagna .Si chiama Luisa, e vorrebbe incontrare un compagno romantico, socievole e [redacted]. Scopo matrimonio. TEL. 0125/629817
Cod. [redacted] Gino [redacted] Rossella ho 47 anni, nubile, impiegata, ho un carattere socievole, romantico, dolce e sensibile, [redacted] conoscere [redacted] compagno [redacted] 60enne, sportivo, fine, che [redacted] la natura e la compagna, per progettare un avventurata [redacted] insieme. TEL. 0125/629817
Cod. 14760 Si chiama Arianna è [redacted] [redacted] signora [redacted] 51 anni, laureata, vedova, dirigente scolastico. Molto [redacted] nell'aspetto, è romantica ed estroversa, e le piacerebbe conoscere un uomo allegro e gioviale, socievole e romantico, per seria iniziale amicizia ed eventuali sviluppi futuri. TEL. 0125/629817
Cod. 290482 Luisa, è un'affascinante signora di 54 anni, nubile, bionda, impiegata, socievole, dinamica, interessante. Ti vorrebbe incontrare max 62enne, anche con figli, purchè seriamente motivato. TEL. 0125/629817
Cod. 14890 Loredana è una donna di 57 anni, dal viso molto dolce, snella, nubile, impiegata, desidera incontrare un lui [redacted] 67enne, [redacted] seria convivenza. TEL. 0125/629817
Cod. 299887 Ester 62enne, divorziata, pensionata, è [redacted] bella signora alta, solare, giovanile e sportiva, ama ballare e viaggiare. Vorrebbe incontrare un compagno sensibile, allegro e simpatico, che le riempa [redacted] vita di gioia e felicità. TEL. 0125/629817
Cod. 298089 Salve sono una signora di 64 anni, vedova, pensionata. Mi chiamo Maria Grazia e vorrei [redacted] un compagno serio e gioviale, con il quale condividere il resto della vita. TEL. 0125/629817

Messaggi per Lei

[redacted]. 14756 Impiegato statale, 30 anni, celibe, di bella presenza. Si chiama Giacomo, alto 1.70, bruno, socievole e dinamico, [redacted] di sè e dei suoi ideali, cerca compagna solare ed allegra per iniziale amicizia. TEL. 0125/629817
Cod. 300882 Gianfranco 35enne, impiegato, separato, alto, bruno, bella presenza, cerca lei dolce e comprensiva [redacted] eventuale convivenza. TEL. 0125/629817
Cod. 14885 Ciao mi chiamo Damiano ho [redacted] anni, sono celibe, libero professionista, sono sportivo, snello, alto 1.70, molti mi definiscono un uomo piacente, quello che [redacted] trovare in una donna è un carattere sensibile, dolce e allo stesso tempo allegro e solare e che sia capace di dare e ricevere affetto. TEL. 0125/629817
Cod. 290685 Cosa dire di Massimiliano? Lui è un 43enne, divorziato, laureato, alto 1,80, fisico longilineo, buona dialettica, giovanile, affettuoso, dolce insegnante di sani principi, con casa propria, [redacted] donna colta e di classe [redacted] progettare un futuro insieme. TEL. 0125/629817
Cod. 14789 Luciano, separato 47enne, impiegato, brizzolato, alto 1.78, dolce, gentile e raffinato, [redacted] fare sport e ballare. Cer[redacted] lei sensibile ed equilibrata, per serio rapporto a due. TEL. 0125/629817
Cod. 14656 Mi chiamo Marco ho [redacted] anni, vedovo, imprenditore. Alto, brizzolato, occhi castani, [redacted] aspetto curato, ho un carattere socievole e credo di essere simpatico. Ti cerco dolce, sensibile e di sani principi, per seria unione. TEL. 0125/629817
Cod. 14755 Silvio è un signore [redacted] anni splendidamente portati, separato, alto 1.72, taruno, occhi chiari, snello, titolare di [redacted] sportivo. Ama viaggiare e ascoltare musica in genere, desidera incontrare una lei, sportiva, dolce e intraprendente, per seria unione. [redacted] 0125/629817
Cod. [redacted] Lui è Giovanni, un distinto signore [redacted] 58 anni, laureato, separato. Consulente fiscale, è una persona [redacted] nata ed elegante, dall'aspetto molto curato, socievole, molto simpatico, è il classico "amico di tutti", dalla battuta sempre pronta. Vorrebbe incontrare una lei piacente, dalla spiccata personalità. Chiamalo allo TEL. 0125/629817
Cod. [redacted] Davide 53enne, celibe, personal trainer, è [redacted] uomo dolce, comprensivo e [redacted] cerca compagna con la quale condividere il resto della vita. TEL. 0125/629817
Cod. 14709 Giuseppe è un affermato imprenditore 67enne, separato, socievole, dinamico, giovanile, [redacted] viaggiare e andare a cavallo, vorrebbe [redacted] [redacted] donna di bella presenza, distinta, fine e raffinata, per condividere con lui il resto della vita. TEL. 0125/629817

SIAMO PRESENTI CON 34 SEDI IN ITALIA

PREZZI SBALORDITIVI
MIRKO EX DEIRO
ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI
Via P. Ederle 55 - CASTELLAMONTE
CAUSA CESSATA ATTIVITÀ
CHIUDE PER SEMPRE
E SCONTA DAL 50 ALL' 80%
CHIUSURA DEFINITIVA GIOVEDI' 31 MAGGIO
Comunicazione eff. in Comune

Stilelibero Daewoo

1 SALDARE'
2 PROSEGUIRE'
3 CAMBIARE'
4 RESTITUIRE'

PER I DETTAGLI COMPLETI DI STILELIBERO DAEWOO RICHIEDI IL PROSPETTO INFORMATIVO ALLA TUA CONCESSIONARIA.

DAEWOO

Matiz lire **1.600.000**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire **188.000** al mese

Prezzo di listino promo "Stilelibero" **prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000.**
Anticipo Lire 2.000.000 + 11 rate mensili anticipate Lire 900.000 ognuna + ultima rata Lire 7.000.000 finanziate. Totale finanziato Lire 11.300.000 + 24 rate mensili da Lire 188.000 cad. + ultima rata "Stilelibero" Lire pagamento del saldo residuo di Lire 7.096.400 (T.A.N. 8,08% T.A.E.G. 10,47%) originale listino Daewoo Lire 22.500.000 (T.A.N. 9,06% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoo Finance.

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

SVAUTO

Loc. Grand Chemin, 58 - Saint Christophe (AO) - tel. e fax 0165 42397
www.svauto.net
e-mail svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali disponibili in casa

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo ■ Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
AOSTA - Piazza Chanoux, 28/A - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

[redacted]COSA: [redacted] (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren (ore 16-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. [redacted] tranquille alle 18,20 e alle 20,40. **Mamolo** alle [redacted] e alle 22.20

CERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 949.473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Ciné[redacted]

COURMAYEUR CINITRO CONGRESSI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.205
NON PERVENUTO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it).
[redacted]

PALAIS: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ABCINEMA Tel. (0125) 425084
[redacted]

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Una storia vera.
Di D. Lynch. Senza coningresso gratuito organizzata in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Biella.
Orario: 21. Lire: ingresso gratuito

[redacted] Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **The mexican.**
di G.Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts
Orario: 19,45; 22,30. Lire [redacted]
[redacted] **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.**
Di P. Hewitt con Tim Robbins.
Orario: 20; 22,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Intimacy - Nell'intimità.**
di P. Chéreau.
Orario feriale: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Spettacolo di cabaret
organizzato dall'Avis di Biella.
Orario: 21. Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
13 Days - Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner.
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000/10.000.

CANDELO
[redacted] Tel. 015-253 89 27.
[redacted]
Orario: 20; 22,15.

VIGLIANO
ERIOS. Inf. [redacted] 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
[redacted] 21,30. [redacted] 18.000.

COSSATO
[redacted] Inf. Tel. 015-925.620
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.
[redacted] Inf. [redacted] 015-93.899.
CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS CHIUSO

PRAY
[redacted] Inf. Tel. 015-767.323.
[redacted]
Orario: 16; 21. 23. Lire 12.000/8000.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. [redacted] 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
La mummia - Il ritorno
Di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rahel Weisz, John Hannah.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22.10
Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
OGGI RIPOSO

[redacted] Inf. Or [redacted]. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. [redacted]. 0161-250.845.
CHIUSO

[redacted] **DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Le fate ignoranti
[redacted] Ferzan Ozpetek [redacted] Margherita Buy. [redacted] Accorsi.
Orario: 22.10 spettacolo unico.
Lire 12.000,10.000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[redacted]

TEATRO DA[redacted] Via Parini 1 [redacted] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [redacted] Inf. Or [redacted] 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel 0163-22 698
OGGI RIPOSO

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
CHIUSO

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel 0161 930.827-0333-4467486
[redacted]

TRINO
[redacted]SA Inf. Tel 0161-828 [redacted]
OGGI RIPOSO

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 265
[redacted]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688.
La mummia - Il ritorno
Or.: 19,50; 22,30; 1. [redacted] fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa-cinema

ARALDO Tel 0321-474.82[redacted]
Le fate ignoranti.
Or.: [redacted] 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun [redacted] 8.000

FARAGGIANA [redacted] 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
La mummia - Il ritorno
Or.: 19,55; 22,30. Fer. fest. e prel. L. 13.000, rid 9000 Mart fer [redacted]

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Il Patriota (inglese) Or.: 21.

PERNATE

SANT'ANDREA Informi su segr. tel. 0321 - 63 71.83
Oggi Riposo. Or.: 21.[redacted]

ARONA

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566 L. 10.000, rid 6000.
Oggi Riposo. Or.: 20.10; 22.15

BELLINZAGO

VANDONI.
Oggi Riposo Or.: 20,30

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Fertile mortali Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000, 8000; lun. fer [redacted]

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741.
La Mummia
Or.: 20; 22.15
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741
Faccia a faccia Or. 20,15; 22.15
Ingresso Lire 12.000, rid. 8000 (lun fer L. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Quasi Famosi
Or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun fer. L. 8000).
[redacted]

BALLANGINI. Tel 0321 - 51.95.23
Oggi Riposo
Ore 21 Tesserar[redacted], sieguta proiezione L. 8000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30.
[redacted] **mummia: Il ritorno.** Or.: 20, 20,20, 22.30, 22.50. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab pom. L. 9.000.
Valentino - Appuntamento con la morte Or.: 22.50. Lire 13.000; [redacted] 9000. Merc sera e sab pom. L. 9.000.
Il nemico alla porta [redacted]. 22.30 Lire 13.000; rid [redacted] Merc. sera e sab [redacted] L. 9.000
Passione [redacted]ile Or.: 20.10; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000
The Mexican Or.: 20.20 Lire 13.000; rid 9000 Merc. sera e sab. pom L[redacted]
Nell'intimità (Viet. min. 18 anni) Or.: 20,30. Lire 13.000, rid 9000 Merc. sera e sab pom. L. [redacted]
Quasi famosi. Or.: 20.20, 22.40 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000
Faccia a Faccia Or.: 20.10 Lire [redacted] rid. 9000 Merc. sera e sab. pom L. 9.000

OLEGGIO

CINETEATRO [redacted] 0321 - 91.183 Info su segr. tel.
Rogna, carogna, giù nella fogna
TEATRO Or. 21.
Cinema: Festivi e festivi: L. 11.000-8000 [redacted]
[redacted].

TRECATE

[redacted] **PELLICO** Info [redacted] prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
Oggi Riposo
Ore 21

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. [redacted] 0324 - 240 853.
Oggi Riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel 0324 - 240 853
Oggi Riposo
[redacted] [redacted] orari e cine su segr. tel

[redacted]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Oggi Riposo
Spett. ore 20-22

[redacted]

Oggi Riposo
[redacted]. 20,15, 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
[redacted] prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
La stanza del figlio
Or. 20.30, 22.30

VIP
Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
[redacted]ne ribelle
Or. 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
L'onore degli uomini
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

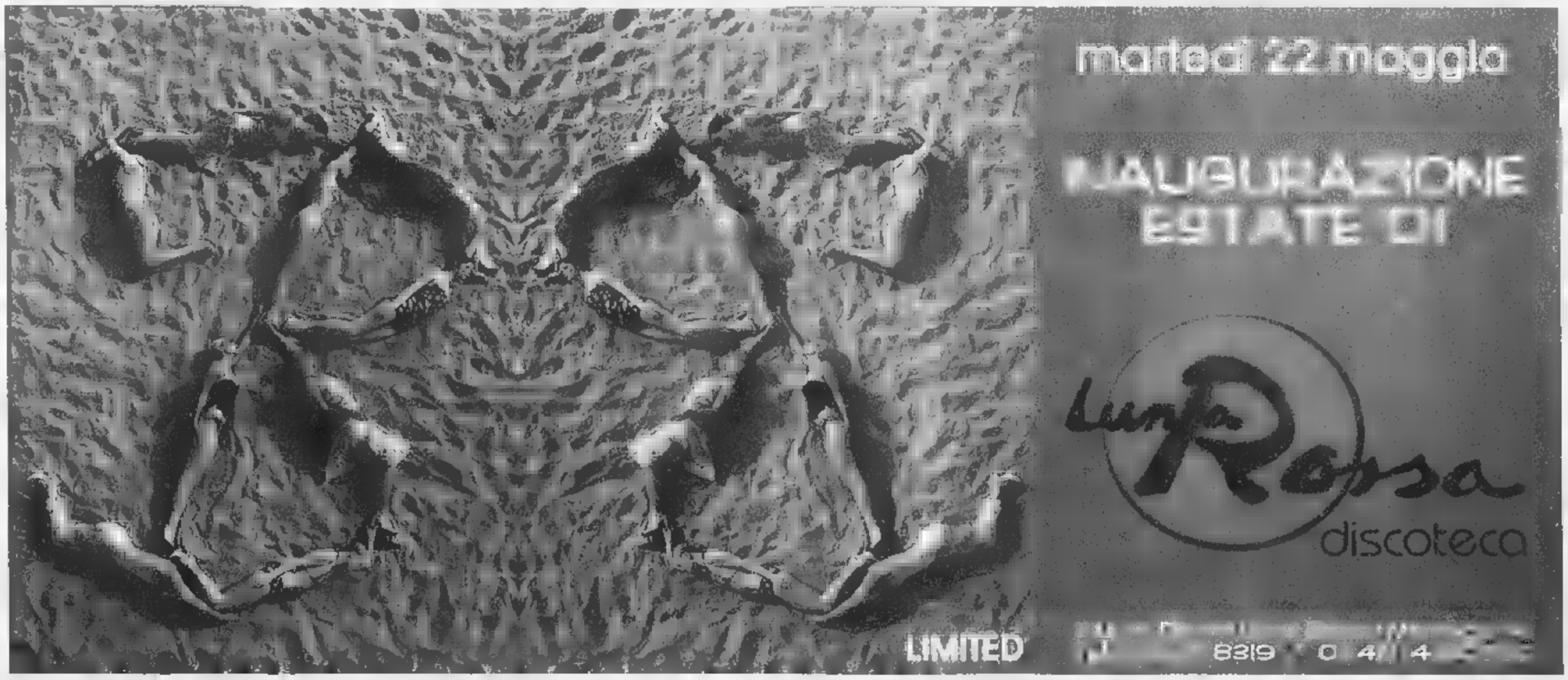
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info [redacted] prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
La mummia: Il ritorno
Informazioni dett. cine orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

[redacted] piazza [redacted] Giulio 2 bis [redacted] 011 [redacted] **Animali che attraversano la strada.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S [redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.6784. **Thirteen days** Or.: 16.19; 22
ADUA 200 corso Giulio [redacted] 67 tel 856.521 **White river kid.** Or.: 16.18.10; 20.20, 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Scoprendo Forrester.** Or: 15 17.30, 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **La mummia - Il ritorno.** Or.: 14,30; 17.10; 19,55; 22,30. Sala 2: **Quasi famosi** Or: 15, 17.30 20 22.30 Sala 3: **Rancid aluminium** [redacted] 15.30 (unico spettacolo) **Le fate ignoranti** Or.: 17.50; 20.10; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. 561 7190. Sala 1 **La mummia - Il ritorno.** Or: 15 17.30; 20.05; 22.30 Sala 2 **Ferite mortali** Or: 16, 18.10 20 20 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 540 605. **Il nemico alle porte** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
CENTRALE via C. Alberto [redacted] tel. 540 110 **I nostri anni** [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e tel [redacted] 07 23 **Il mestiere delle armi** Or: 16.30 18.30 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e tel. 436 07 23 **Fast food fast** [redacted] Or: 16.30; 18.30 20.30; 22.30
CIAK corso G. Cesare 165 tel 232.029 **Sweet november** Or. 15, 17.30, [redacted] 22.30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422 **L'onore degli uomini** Or: 15.05 17.35, 20.05, [redacted].35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82 [redacted] 327 2214 **Storie** Or: 16.15 18.20 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82 tel. 327 2214 **Sotto** [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE piazza [redacted] tel. 447 52.41 **Nell'intimità** V.M. 18 Or [redacted]. 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **Il nemico alle porte** Or: 15 17.30, 20.22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **Chocolat** Or: 15.15, 17.35, 20.10, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio [redacted]to 5, tel. 817.16.42 **Billy Elliot** Or: 16.18.10 20.20, 22.30
ERBA 1 corso Mameliano 241, tel. 661 54 47. **La comunidad** Or: 20; 22.30
ERBA 2 corso Monceblieri 241 tel. 661.54.47 Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. [redacted] Roma tel. 530 353 [redacted] **calling - La chiamata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14
FARO via Po 30, tel. 817.33.23 Chiuso per lavori
FIAMMA c[redacted] Trapani 57 [redacted] 385 2057 **La mummia - Il ritorno** Or: 15 17.30 20 22.30
IDEAL corso [redacted]cia 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812 59.96 **L'ultimo bacio** [redacted]. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
KONG via S. Teresa 5 tel. 534 614 **I cavalieri che fecero l'impresa** Or: 16.30, 19,30 22.30
[redacted] Galleria S. Federico [redacted] 541 283 **Faccia a faccia** Or: 16.18 10.20 20 [redacted] 30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **Il mestiere delle armi** Or: 16.30, 18.30 20.30, 22.30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **La stanza del figlio** [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 tel. 812.41.73 **Super 8 stories** [redacted] 15.30, 17.15, 19 20.35, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 812.41.73 **Tabù - Gohatto** Or: 16 18.10 20.20 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532.448 **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.** [redacted]. 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
[redacted] [redacted] Arsenale 31 tel. 532.448 **La fata ignoranti** Or: 15.30, 17.50 20.10 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The mexican** Or: 15, 17.30; 20, 22.30 **L'ultima questione.** Corto. Ore 19.45; 22.15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or: 15.30 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel. 531.400 [redacted] **mummia - Il ritorno. Or.: 15; 17,30; 20;** [redacted].
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Un corpo da** [redacted] Or: 16.15 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **bella di Mosca. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.**
[redacted] Galleria Subalpina tel. 562.01.45 **Nell'intimità** [redacted] 15.45, 18, 20.15; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 519.01.50 **Quasi famosi** Or.: 15.30, 17.50 20.10 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. 650.02.00 **Scoprendo Forrester** [redacted] 20 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. [redacted] 17 tel. 650.02.00 **Il mistero dell'acqua** Or [redacted] 22.35
VITTORIA via Roma 356 tel. 562.7482 **Valentino** Or: 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO Stagione di Opera 2000-01 [redacted] 20.30 e alle 10 **Der Zwerg (Il nano)** favola tragica di Alexander von Zemlinsky, regia Annabel Arden e **Pagliacci** dramma di Ruggiero Leoncavallo, regia Franco Zeffirelli. Vari Allegrezza direttore, Orchestra e coro del Teatro Regio. Info Tel. 011 6815.246 277 e www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 grande personaggio verdiano: **Falstaff. Conversazioni e ascolti musicali a cura di Gian Paolo Minardi. Ingresso libero info. Tel. 011.8815.209.246/210/238.**
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562 9580 Ore 16 Jazz a Palazzo: [redacted] e Giuseppe Mastrangelo presentano Mgr. Duke Ellington's Sacred Concert. Ore 20.45 **Musical maestro!** con Manuel Frattini e i ragazzi della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni Maria [redacted] regia e coreografia Fabrizio Angelini [redacted] e biglietti, tutti i giorni ore 9 cont. dalle 9 alle 13. Sito Internet www.formaspettacoli.it
ARDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via [redacted] 31, dal martedì al venerdì [redacted] 10-14. Per informazioni tel. 011 [redacted]
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45: **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 5[redacted] 6246
GIOIELLO TEATRO via Pistoletto Colombo 31 bis, tel. 011 56.05.769. Tutte le sere ore 21 domenica ore 15 e Campagnia Torino Spettacoli presenta il gatto che [redacted] da [redacted] 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie regia Stefano [redacted] Unica Intern e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 [redacted] 011 [redacted] e www.teatrogioello.it

LE TRAME DEI FILM

[redacted] [redacted] **ATTRAVERSANO LA STRADA.** Drammatico. La quattordicenne Marina, figlia di una prostituta, frequenta [redacted] ragazzo[redacted] i due trascorrono [redacted] giornale insieme, fra furti nei grandi magazzini e in [redacted].
LA [redacted] [redacted] MOSCA. Drammatico. L'affascinante Irina si trasferisce a Mosca alla fine degli [redacted] Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale; sarà [redacted] centro di uno scandalo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il [redacted] sogno [redacted] diventare ballerino
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei milardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
[redacted] **SLEALE.** Drammatico Nell'Italia del 19[redacted] nasce l'amicizia fra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei
UN CORPO [redacted] REATO. Commedia. Liv Tyler e Jewel, coinquilinate ragazze che riesce a far perdere la testa a tre uomini.
FACCIA [redacted] FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia [redacted], [redacted] di un [redacted], presenta una confusa situazione sentimentale
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto [redacted] polizia: due agenti (Steven Seagal e Omx) indagano.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi [redacted] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima [redacted] un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL [redacted]. Avventura. La storia [redacted] questo seguito è ambientata nel [redacted] [redacted] Londra, dieci anni dopo la prima: [redacted] sacerdote Imhotep [redacted] [redacted] seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia [redacted] [redacted] frequenta per piacere sessuale
IL NEMICO ALLE [redacted]. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
I NOSTRI ANNI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Daniele Gaglianone racconta di due amici che ricordano gli anni della Resistenza.
L'ONORE [redacted] UOMINI. Drammatico. Negli [redacted] Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene [redacted] posto [redacted] Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro)
[redacted] **RIBELLE.** Sentimentale. [redacted] best [redacted] di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine degli [redacted] Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna
[redacted] **FAMOSI.** Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta [redacted] schermo una storia autobiografica: quando [redacted] [redacted] 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e scriveva le star del rock
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica [redacted] 5 vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio [redacted] e solitario che [redacted] da giovane il Pulitzer, insegna un sedicenne [redacted] colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.
[redacted]. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Phillippe) viene assoldato dal presidente di [redacted] potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata [redacted] ricchezza rapida e sospetta
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere [redacted] vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà [redacted] rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intrecciano nel nuovo film, ambientato a Parigi, [redacted] Michael Haneke
SUPER 8 STORIES. Documentario. Brian Kristoferson racconta la sua band, i Ho Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e rigido che conosce l'anticonformista Charlize Theron
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima e ambientato nel 1865 a Kyoto in un tempio buddista [redacted] popolo gli [illegible]
THE CALLING. H[redacted] La tranquilla esi[redacted] di Kristie St. Clair londinese sposata e con un figlio, viene sconvolta dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un [redacted]esta che le consegna un'antica «salamica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta [redacted] sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un fattabile mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
THE WHITE RIVER KID. Avventura. [redacted] improbabile quartetto (il mete Bob Hoskins, l'immigrato clandestino Antonio [redacted], un killer e la sua fidanzata) vaga per le strade dell'Arkansas
[redacted] **DAYS.** Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi [redacted] Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili nucleari in territorio cubano.
L'ULTIMO [redacted]. Commedia [redacted] personaggi, in particolare l'idealista Giulia [redacted] il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze [redacted] nuovo film di Muccino
VALENTINO. Thriller. Alla vigilia di San Valentino quattro amiche si ritrovano ai funerali di una loro ex compagna [redacted] scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine



Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta ■ dalla Concessionaria Renault:

Quality Car Règion Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165230688

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67.
E-mail lettere@lastampa.its.it, Numero verde ■ - 011 359

I VOLUMI DE "LA STAMPA", ■ DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI ■.

I libri de
LA STAMPA

Basket, la serie C1 è ormai a portata di passo

Umberto Colombini al palleggio. La Buckler ha eliminato il Venaria

La Buckler vicina alla promozione

Sigfrida Beneyton

AOSTA

A un passo dalla C1. La Buckler ha superato anche l'ostacolo rappresentato dal Venaria, imponendosi nella «bella» disputata sul campo dei torinesi con il punteggio di 64-57, e dovrà adesso vedersela con l'Omegna nello scontro decisivo per il salto di categoria (sabato si giocherà la partita di andata in terra novarese, con il ritorno in programma mercoledì 23 alla palestra del quartiere Dora e l'eventuale terza partita il 26 sul parquet dei piemontesi). Per arrivare alla finale dei play off, la squadra del presidente Mac- ha dovuto dare fondo a tutte le energie. Gli aostani sono riusciti nell'exploit di espugnare il campo del Venaria, pur dovendo inseguire per tre quarti di partita.

«Sono stati diversi i fattori che ci hanno consentito di centrare il successo: la freschezza atletica e mentale, la convinzione di potercela fare anche quando la situazione si era fatta delicata (13 punti di svantaggio poco prima di metà gara, ndr) e una gran difesa - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Nel finale dell'incontro è stato bravissimo Lucchi nella marcatura del temibile Balottari, ma il merito del è scaturito dalla prestazione positiva del collettivo. In attacco ci siamo espressi al di sotto delle possibilità per diverso tempo, ma nel momento cruciale abbiamo trovato i canestri pesanti che hanno fatto la differenza. Il Venaria ha ribadito di essere avversario di valore e società da additare ad esempio sul piano sportivo, accettando la sconfitta grande signorilità, facendoci i complimenti per essere riusciti a eliminarli».

La Buckler ha sofferto in avvio la pressione dei padroni di casa, con il Venaria che ha il primo quarto in vantaggio per 20-13. I torinesi hanno aumentato il divario, che a metà gara ha raggiunto le 11 lunghezze: 33- 22. I gialloneri hanno cominciato la rimonta nella terza frazione, conclusasi sul 45-40 per la compagine di Cesco, per raggiungere la parità sul 55-55 e chiudere vittoriosamente sul punteggio di 64-57. Migliori realizzatori sono stati Chenal e Gyppaz (16 punti ciascuno). Sono andati a segno anche Blanc (11), Colombini (8), Carere (5), Armand (4), Padovani e Polin (2). A livello individuale da segnalare le prestazioni di Gyppaz (2 su 3 dalla lunga distanza e 6 su 7 nei liberi), di Blanc (3 su 4 da 2 e 1 su 2 nelle bombe), di Chenal (2 su 4 da 3), con i veterani Colombini e Padovani bravissimi nella lotta ai rimbalzi.

Ha vinto nella categoria juniores. In serie A il Saint-Vincent entra in semifinale

Tsan, al Montjovet il primo titolo

Nella rebatta fuori i campioni di Charvensod

AOSTA

Negli sport popolari valdostani, per lo tsan di serie A sono state giocate domenica due partite, una di spareggio per il girone A e una di recupero per il B. Nel girone A il Saint-Vincent ha sconfitto il Verrayes II per 3133 ■ 2650 ■ ha conquistato l'accesso alle semifinali. ■ primo posto girone era stato già assegnato allo Châtillon. Quindi, nel girone A, primo posto per Châtillon e secondo per Saint-Vincent.

Nel girone B, nel recupero, il Verrayes I ha battuto lo Challand-Saint-Anselme per 3120 a 1084. La partita ininfluente per la classifica finale, che si chiude con Verrayes I al primo posto e Montjovet al secondo. Semifinali quindi domenica fra Châtillon ■ Montjovet e Verrayes I e Saint-Vincent. Sempre per lo tsan è stato assegnato il primo titolo stagionale della specialità, quello degli juniores, con il Montjovet che ha battuto lo Challand-Saint-Anselme per 1340 a 1015.

Per il fiolet di serie A sono state giocate domenica le partite della decima e ultima giornata di campionato. Il Porossan ha sconfitto di misura il La Thuile, per 1087 a 1076, chiudendo ■ campionato imbattuto. Nelle altre partite in calendario lo Charvensod ha sconfitto l'Etroubles per 1139 a 986 e il Saint-Christophe ha vinto contro il La Salle per 1338 a 1246. Si è così definita la poule scudetto formata da 4 squadre, Porossan primo, Charvensod secondo, Saint-Christophe terzo e La Thuile quarto. Le semifinali vedranno Porossan contro La Thuile e Charvensod contro Saint-Christophe, in calendario domenica 27 maggio.

Anche per la rebatta di prima categoria erano in programma domenica le partite della decima e ultima giornata di campionato. Il Doues ha battuto il Jovençan per 1246 a 1126. Si sono distinti due grandi campioni, Davide Nex del Doues 270 punti e Pierangelo Quendoz del Jovençan 267. Nell'altra partita in programma il Pollein ha sconfitto il Charvensod per 1163 ■ 1153. Il Charvensod, campione in carica ■ vincitore di 4 scudetti consecutivi, esce di scena per la fase finale. Di sicuro accederà alla finale a due il Pollein, per la seconda finalista bisogna aspettare i recuperi. Favoriti il Doues e il Gressan. **[b. bas.]**

Nello tsan è stato assegnato il titolo juniores. Domenica le semifinali della serie A

Torneo di palet

Coppie in gara per 4 categorie

AOSTA. Da sabato incomincerà l'edizione del 2001 del campionato valdostano di palet a coppie. La manifestazione interessa le categorie A, B, C e D, per le quali si tratta rispettivamente dell'edizione numero 33 (A), 25 (B), 19 (C) e 4 (D).

I campioni uscenti sono Fosson-Personettaz per la categoria A, Farys-Gyppaz per la B, Botticini-Barmasse per la C e Favre-Fichera per la D. Le giornate di gara sono 10 per tutte e quattro le serie e la prima giornata si giocherà con inizio alle 14,30 ad Arnad per la A, a Châtillon per la B, a Gressan per la C e a Hône per la D.

Per ogni giornata di gara sono in palio 21 punti: 9 andranno alla coppia prima classificata, 6 alla seconda, 4 alle coppie piazzate al terzo-quarto posto e 2 a quelle che si classificheranno dal quinto all'ottavo. Il torneo a coppie è uno degli appuntamenti di palet di maggior richiamo per i giocatori e tra quelli più seguiti in Valle d'Aosta. **[b. bas.]**

Quart delude

Nella pétanque 13° su 16 team

QUART. Si è svolta giorni scorsi a Genova l'ultima giornata di gara del campionato italiano di pétanque di serie A maschile. La squadra valdostana del Quart Ideal Car ha totalizzato 2 punti, con due pareggi e una sconfitta. La compagine ha affrontato la Bocciofila Taggese, di Arma di Taggia, la GS Pétanque di Ventimiglia e la Bocciofila Roverino, del comitato di Imperia. La formula è stata quella consueta, con una partita a terne, due a coppie e una individuale per ogni incontro fra società. I valdostani hanno presentato la formazione ufficiale, formata da Daniele Olivier, Alberto Domaine, Cesarino Henchod, Guido Blanchod e Guerrino Davisod. Al termine del campionato i valdostani classificati al tredicesimo posto sedici squadre partecipanti: un risultato non entusiasmante che deve essere visto «rodaggio» per le prossime edizioni. E' la prima volta che una squadra valdostana partecipa al campionato italiano. **[b. bas.]**

Il 18° Trofeo inaugurato a Pont-Saint-Martin

Samar, all'esordio tripletta rossonera

PONT-SAINT-MARTIN

E' cominciata nel migliore dei modi l'edizione 2001 del Trofeo Samar. Alla 18ª edizione hanno partecipato oltre cento concorrenti. La manifestazione era su prove controllate da ripetere tre volte, salvo per gli esordienti che hanno «girato» due volte. Per i colori rossoneri le vittorie nelle differenti categorie sono state tre. Su tutte spicca il successo di Stefano Dellio, pilota tra i migliori del trialismo di casa, che gareggia per la Fiamme Oro. Dellio (Montesa) ha concluso la gara dei «super» sole 19 penalità, davanti a Matteo Rochon che ha accumulato 47 penalità e a Marco Duclos, portacolori del Moto Club Valle d'Aosta organizzatore del Trofeo, che ha concluso 56 penalità.

Vittoria valdostana anche tra gli «esperti» per merito di Patrick Marguerettaz (Yamaha - Polisportiva Pollein), con 27 penalità contro le 28 di Fabrizio Barre Trial Clan. I piloti locali hanno dominato anche nella categoria «major» dove a prevalere è stato Mauro Pianas- (Beta) Moto Club Valle d'Aosta, che ha finito con 20 penalità contro le 26 del canavesano Matteo Vacca.

Tra i «veterani» ha vinto Antonio Carvelli (Beta) del Moto Club Valli del Canavese con 9 penalità contro le 13 del rivale Gian Piero Balocco, secondo davanti a Claudio Ferraro (17 penalità).

La Valle d'Aosta è tornata alla ribalta tra gli «amatori» dove a vincere è stato Davide Lombardi (Valle d'Aosta - Beta) con 13 penalità contro le 21 accumulate da Matteo Franco Bruno del Moto Club Gentlemen di Pinerolo e le 23 del valdostano Giorgio Cerana.

Tra gli esordienti ha prevalso il pinerolese Sergio Bouissa con 7 penalità. Nelle tre categorie del minitrial hanno vinto Andrea Monteschio nella «A», Fabio Peretti nella «B» e Luca Cottone nella «C». Il secondo appuntamento con il Trofeo Samar è per domenica 24 giugno a Morgex. **[a. c.]**

L'impegno delle aziendali questa sera contro l'Omegna nelle finali del torneo di serie C

Il Ccs Cogne punta al bis nei play off

In D, il Vima Marmi all'attacco dell'Occhieppese

AOSTA

Si giocano questa gli incontri della seconda giornata dei play off dei campionati di pallavolo, con il Ccs Cogne in cerca di una conferma in serie C e con il Vima Marmi già costretto al riscatto serie D. Le aziendali hanno esordito vincendo, al tie-break, sul campo del Villar Perosa, mentre la formazione di Pont-St-Martin ha debuttato perdendo per 3-0 sul parquet del Caraglio. Per Anna Mussillon e compagne si presenta adesso l'ostacolo rappresentato dall'Omegna; compagine presidente Vuillermoz deve vedersela con l'Occhieppese.

Il Ccs Cogne ha ben impressionato a Villar Perosa, sprecando però una buona opportunità per aggiudicarsi il confronto senza dover attendere il quinto parziale. In vantaggio di due set, la squadra del presidente Peila si faceva raggiungere dalle torinesi, per poi imporsi al tie-break. «Dopo aver giocato benissimo nelle prime due frazioni di gioco - spiega coach Giorgio Moro -, abbiamo avuto un calo di tensione, che ha permesso al Villar Perosa di raggiungerci. Forse le ragazze erano convinte di avere già vinto, così hanno allentato la pressione. Nel set decisivo (finito sul 15-6, ndr) abbiamo ritrovato la giusta concentrazione, centrando una vittoria importante, che ci permette di proseguire il cammino nei play off con la dovuta serenità. Adesso ci aspetta l'Omegna, che ha perso per 3-2 a Chieri. Potrebbe essere la partita decisiva per superare il turno».

Nulla da fare, invece, per il Vima Marmi a Caraglio. Le cuneesi si imposte per 3-0, al termine una partita sempre equilibrata, testimoniano i parziali di 25-21, 26-24 e 25-23. «Tutti i set sono stati tirati - dice il dirigente Luciano Arizio -, con le piemontesi più fredde nelle fasi cruciali. Siamo mancati nei momenti decisivi, giocando al sotto delle nostre possibilità. Il cammino verso la serie C si complica, però dobbiamo ancora crederci. Contro l'Occhieppese (le biellesi hanno superato la Pozzolese per 3-1, ndr) non possiamo sbagliare, per sperare ancora nel salto di categoria». **[s. b.]**

Il Ccs Cogne questa sera è in campo per la seconda giornata dei play off

TENNIS

Si è imposto tra i 3ª categoria nella seconda tappa della rassegna valdostana

Luca Granito domina nel Grand Prix

Nel tabellone di 4ª femminile successo di Isa Rey

AOSTA

E' stata disputata sui campi del Ct Aosta la seconda tappa del Grand Prix Valle d'Aosta di tennis; l'appuntamento, torneo nazionale Fit, era valido per l'assegnazione del Memorial Fulvio Lorenzi. Cinque i tabelloni. In 3ª categoria ha vinto Luca Granito, che in finale ha battuto Fabio Bressan per 6-1/6-1; in semifinale Granito aveva sconfitto Erik Montegrandi 6-1/6-1 (tutte le partite disputate da Granito in questo torneo sono finite con questo punteggio) e Bressan aveva eliminato Cristiano Chiucchiurlotto per 6-3/6-3.

Julien Viérin ha vinto il tabellone di 4ª categoria maschile battendo in finale Gianluca Cuppari 6-3/7-6. Più combattuta la partita decisiva della 4ª categoria femminile: Isa Rey ha avuto la meglio sulla Vilbran dopo tre set, 2-6/6-2/6-4.

Il tennista Luca Granito

Nella 4ª categoria Nc maschile si è imposto Walter Malesan, che ha sconfitto in finale Franco Schimizzi per 6-4/6-1, mentre nel tabellone riservato ai non agonisti maschile Andrea Ini ha battuto Luciano Rasia con il punteggio di 6-3/6-4.

Le classifiche aggiornate del Grand Prix. In 3ª categoria è al comando Granito con 40 punti, seguito da Montegrandi 20 e Bressan con 15. Nei 4ª categoria maschile guidano la graduatoria Viérin e Andrea Tartaglioni nei 4ª 20 punti; alle loro spalle Cuppari 15. Gisolla Daudry è in testa nelle 3ª categoria femminile con 20 punti, seguita da Arianna Bellotto con 15 e Isa Rey con 10. La Rey è invece al comando nelle 4ª categoria femminile punti; dietro di lei la Vilbran con 15 e la Ottolenghi con 10.

La prossima tappa del Grand Prix sarà dal 19 al 27 maggio sui campi del Centro sportivo La Betulla di Sarre, per l'organizzazione della Polisportiva Sarre Chesallet-sezione tennis. Questo torneo sarà soltanto per giocatori di 4ª categoria. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0165/257360. **[gio. mac.]**

REFERENDUM

Golden Boys, il giovane calciatore del Pont Donnas è balzato in testa alla classifica

Di Gregorio «scatto» tra gli Esordienti

Oltre quota 600 il «pulcino» Alessandro Freydoz

AOSTA. Nel Golden Boys, ha «sfondato» quota Alessandro Freydoz, «pulcino» del VdA: ora è in testa con 640 preferenze, seguito da Alex Bertoncelli (Charvensod) che ha ricevuto 420 voti ■ da Simone Caccamo (Aymavilles) con 115. Negli Esordienti è balzato al comando Nicholas Di Gregorio (Pont Donnas) con 44 tagliandi; alle sue spalle, con ■ voti a testa, Nicola Cerquetti e Alessandro Lumicisi, entrambi del St-Christophe. Tra i Giovanissimi Fabio Ferrazzi (St-Christophe) è arrivato a quota 94, con Mattia Allegri (Aymavilles) a 34 e Patrick Chabod (Aymavilles) un punto. Nella categoria Allievi Antonio Barone (Aymavilles) continua a fare gara a sé, con 22 voti. Prosegue a pieno ritmo la marcia di Davide Volpi in testa alla classifica del Campione del 2000, con 214 voti; alle spalle Antonio Barone con 29 e Patrick Favre con 8.

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2001
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pza Chanoux 28, 11100 Aosta
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

Sconfitta dell'Aosta nel campionato juniores

L'Aosta è stata sconfitta 5-2 nell'andata degli ottavi di finale del campionato juniores di calcio a cinque dal Pro Victoria Monza. I valligiani avranno l'opportunità di tentare la rimonta nel ritorno previsto previsto sabato al Montfleuri.

TIRO L'ARCO

Cinque vittorie a Imperia per l'Augusta Praetoria

Eccellenti risultati per gli valdostani della Compagnia Arcieri Augusta Praetoria in gara ad Imperia. La trasferta si è risolta con cinque primi posti nelle differenti categorie ottenuti da Carmela Tripodi, Ugo De Agaio, Roberto Mammoliti, Roberto Pariani e Pasquale Spinella. Successo anche per le squadre maschili e femminili, prime nelle graduatorie per società. La giornata è stata completata dai secondi posti di Cassilda Jacquemod, Gabriella Marchetti e Gabriella Perono. Gli arcieri dell'Arco Club Valdigne, Alberto Peracino, e della Compagnia Prince Thomas, Sebastiano Trapani, si sono piazzati terzi nelle rispettive gare. Il 9 e 10 giugno è in programma Saint-Pierre una gara nazionale.

Domani mattina Comune, Slow Food Arcigola ed Ente Turismo sveleranno programma, novità e dettagli di «Cheese 2001»

Il mondo del formaggio punta su Bra

Dai cinque continenti per la rassegna di settembre

Il sindaco di Bra Francesco Guida e il presidente di Slow Food Arcigola Carlin Petrini saranno i protagonisti della presentazione di Cheese 2001

Luca Ferrua
BRA

Il destino la «città del gusto» l'ha nel nome. Hanno battezzato Bra uno dei formaggi simbolo del Piemonte, senza che all'ombra della «Zizzola», ne venisse prodotta una sola forma, la provenienza dai magazzini braidesi era in un certo senso diventata garanzia di qualità. Il questo ruolo di ambasciatori e garanti del buono, tra piazza Caduti e via Mendicità (sede storica movimento Arcigola), hanno saputo cucirselo addosso. Grazie alla «Chiocciola» anche il «Lingotto» di Torino con l'oceanico «Salone del Gusto» diventato terra del «sapore», vero fenomeno è «Cheese». Grazie alla rassegna dedicata alle «forme del latte», Bra diventa per la terza volta capitale mondiale del formaggio.

Da venerdì 21 a lunedì 24 settembre 2001 l'evento, organizzato da Slow Food, Comune di Bra ed Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, propone grandi momenti dedicati alla della migliore produzione mondiale spazi a tema, punti degustazio- laboratori del gusto, gni, treni charter del gusto, itinerari gastronomici ed un grande mercato (dislocato nelle due principali piazze cittadine) dove è possibile acquistare prodotti rari, frutto della antica maestria artigianale di produttori, affinatori e distributori.

La presentazione ufficiale - con il sindaco Francesco Guida e Carlin Petrini in prima linea - è in programma domani mattina a Bra, ma la macchina organizzativa è avviata da mesi per mettere a punto un programma di eventi, laboratori del gusto, oltre al gran mercato e e ai tanti punti dove scoprire il meglio della produzione casearia.

La manifestazione propone tema centrale la salvaguardia dei formaggi a latte crudo, infatti si conclude ufficialmente a «Cheese 2001» la campagna di raccolta firme lanciata tutto il mondo da Slow Food nel settembre 2000. In particolare Cheese 2001 è punto d'incontro tra i paesi dell' Unione Europea, dei quali la rassegna presenterà tutti i formaggi a denominazione di origine protetta. Importanti spunti di riflessione verranno inoltre dagli approfondimenti sull'intera produzione casearia di qualità di alcune regioni italiane (Lombardia, Abruzzo e Sicilia) e francesi (Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes e Auvergne).

APPUNTAMENTO CON LA CASEARIA

E Moretta farà assaggiare tutti i grandi dop piemontesi

Gianni Sibilla

Il Piemonte si prepara celebrare a fine mese i suoi formaggi, di cui parecchi certificati con il marchio Dop (Denominazione di origine protetta): il Castelmagno, Bra, il Murazzano, il Raschera, la Robiola di Roccaverano, il Grana padano, il Gorgonzola, il Toleggio. Mentre sono in arrivo riconoscimenti per la Robiola d'Alba, il Tomin dal mel, e molti altri appartengono alla categoria dei prodotti agroalimentari tradizionali. «Osservando questo elenco - dice l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - salta subito all'occhio che la massima parte di questi formaggi viene prodotta nel Cuneese. Non è un caso, del resto - aggiunge Lombardi - che la festa del formaggio della nostra regione si tenga in un centro della provincia, a Moretta. Qui il 25, 26 e domenica 27 maggio si svolgerà la quinta edizione di "Maggioformaggio"». «Appuntamento ormai imperdibile per operatori e buongustai» soggiunge il sindaco di Moretta, Mario Piovano. Il quale ricorda nella passata edizione oltre 20 mila visitatori abbiano sanzionato il successo di manifestazione che offre la possibilità di conoscere e assaporare squisiti formaggi e salumi.

Grazie anche allo sponsor - il Caseificio Volgrana - vi anno visite guidate ad allevamenti, e i visitatori potranno assistere alla fabbricazione di formaggi in fiera e a spettacoli, oltre che assaggiare la gastronomia tipica. «La scelta di affidare a Moretta la realizzazione di questo appuntamento fieristico, che è più importante della zona - spiega ancora il sindaco Mario Piovano - non è casuale. Il nostro Comune ha infatti una consolidata tradizione nel settore agroalimentare, che risale alla fine dell'800, quando venne fondato a Moretta l'Istituto Lattierocaseario e della Lavorazione delle Carni. In seguito hanno scelto questo Comune come sede della loro attività Nestlè, Locatelli e Invernizzi».

«Dal febbraio di due anni fa - continua il sindaco Piovano - la facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino ha deciso di avviare a Moretta due corsi post laurea, della durata di tre anni, rispettivamente per "ispezione degli alimenti" e "patologia suina"». Conclude il sindaco: A dare maggiore credito all'iniziativa "Maggioformaggio" sono le cifre. Infatti i dati registrati negli ultimi anni non lasciano dubbi: dal 1997 al 2000 i espositori presenti hanno visto aumentare i visitatori, che stati 15 mila il primo e il secondo anno, per arrivare nel 1999 e nel 2000 a una punta di 20 mila presenze l'anno». Quest'anno gli stand saranno sessanta.

Nel programma vi sono anche altre attrattive. Vengono organizzate visite guidate nelle cascine Moretta, mentre esperti nutrizionisti terranno conferenze sull'importanza del latte e dei suoi derivati nella nostra alimentazione. Venerdì 25 maggio, nell'aula magna dell'Istituto Lattierocaseario, vi sarà un convegno regionale sul tema «Dall'impresa alla solidarietà», con interventi del presidente della Compagnia delle Opere del Piemonte Roberto Cena, del presidente del Banco Alimentare del Piemonte Enrico Carità, dell'assessore ai Servizi sociali della Regione Mariangela Cotto, di Gianluigi Da Rold, autore del volume sulla storia del Banco Alimentare.

Sabato una giornata di studi su attualità e prospettive nella diagnostica terapia delle flebopatie

Chirurghi vascolari a corte della «Bela Rosin»

Convegno nazionale nella tenuta Fontanafredda di Serralunga

Claudio Novali primario di Chirurgia vascolare

SERRALUNGA D'ALBA

Gli antichi Tenimenti di Fontanafredda, storica dimora della «Bela Rosin», sono abituati ad ospitare le degustazioni di vino, sabato, per un giorno, saranno la sede per una prestigiosa giornata di studi, ovvero il convegno medico nazionale «Attualità e prospetti- nella diagnostica e terapia delle flebopatie», coordinato da Claudio Novali, primario di chirurgia vascolare a Cuneo.

«L'insufficienza venosa agli arti inferiori - spiega Novali - è malattia con importanti risvolti clinici sulla popolazione e di notevole ricaduta sociale per l'importanza dei costi. I dati della letteratura medica parlano di un'incidenza nella popolazione del 10-20 per cento. I disturbi sull'apparato circolatorio venoso possono andare dagli inestetismi più o marcati (capillari) fino alle varici primitive o secondarie con le possibili complicazioni spesso molto severe come le ulcere distrofiche e le trombosi venose o flebiti, spo- bili in qualche caso di danni invalidanti». «Si conta - spiega ancora Novali - che una donna su quattro e uomo quindici soffrano di questi disturbi e negli ultimi vent'anni questa patologia si è triplicata, specie per fattori come le abitudini di vita, l'obesità, sedentarietà, le cure ormonali, che insieme ad una predisposizione genetica condizionano l'insorgenza e la diffusione di queste malattie. Malattia sociale che coinvolge tutte le fasce di età (soprattutto gli anziani) e in particolare le donne, capace di provocare oltre 100 mila casi di malattia all'anno in Italia oltre milioni di giornate di lavoro perse».

In un'ottica di grande attenzione a queste patologie è organizzato il convegno di sabato è rivolto a specialisti e cultori, ma anche a politici e amministratori e ovviamente ai medici di famiglia e agli operatori sanitari per definire o concordare linee guida terapeutiche per attuare una prevenzione primaria e secondaria. [r. s.]

www.volkswagen-italia.com

ESP: l'arte della stabilità in curva.

• Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

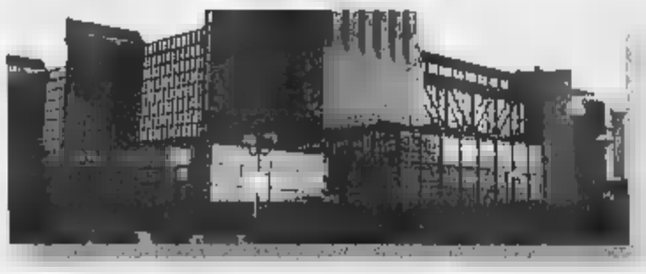
Versioni Passat: 1.6l 75kW/102CV Passat Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170CV Trendline; 2.8l 142kW/192CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat Comfortline; 1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 con chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Alpicar S.r.l.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

IL GIALLO DELLA SCOMPARSA



TRE CONDANNE PER LE RICETTE FALSIFICATE

Tre condanne per la storia delle ricette fasulle utilizzate per acquistare stupefacenti nella farmacia Montanaro di corso Vinzaglio 31/B. La titolare, Carla Bacolla, ha avuto due anni ed un mese di carcere. La figlia Giulia Guerrini e la dipendente Floriana Pacchiotti che l'aiutavano nel locale, sono state condannate ad un [illegible] e dieci mesi ciascuna. La storia, che si [illegible] chiusa col rito abbreviato, risale alla primavera del '99. I Nas, ai quali era stato segnalato uno strano viavai di giovani in corso Vinzaglio, dopo una perquisizione sequestrarono circa 300 ricette contraffatte: timbri fasulli, alcune addirittura fotocopiate. I prodotti acquistati: Roipnol e Darkene. Le farmaciste, difese dagli avvocati Lageard e Bruno, erano imputate di ricettazione, uso [illegible] ricette false. La titolare rispondeva anche di omessa denuncia di ricette false. I clienti erano per lo più tossicodipendenti. La farmacia rimase chiusa due mesi.

Di Modica, svolta dalle telefonate

I pm ottengono i tabulati delle ultime chiamate

[illegible] Gaino

Cinque anni fa, il pm Giancarlo Avenati Bassi chiese invano alla Telecom i tabulati delle utenze telefoniche di Marina Di Modica a casa [illegible] in ufficio per le settimane e i giorni che precedettero la [illegible] scomparsa, la sera dell'8 maggio 1996. Oggi quei numeri di telefono sono a disposizione del pm e del collega Onelio Dodero che gli si è affiancato. Le tracce che possono portare a una svolta dell'inchiesta sono lì, in quel blocchetto di pagine fitte di date e numeri [illegible] telefono. Si è ripartiti dai tabulati per risalire ad altre telefonate [illegible] a nuove ricerche.

L'ultima, [illegible] cui abbiamo dato notizia nell'edizione [illegible] domenica, riguarda le chiamate ricevute dal centralino [illegible] Sant'Anna la mattina del [illegible] aprile 1996 per tentare di risalire all'apparecchio da cui una voce [illegible] donna, lasciando alla fine le generalità «Marina Di Modica», prenotò un [illegible] particolare: le curve da carico di gl[illegible]o in gravidanza. La telefonata pervenne [illegible] una dottoressa del servizio di «Diabete e gravidanza» che a suo tempo ricordò la data esatta: 29 aprile 1996. E ora tentenna un po'. Richiamata [illegible] distanza di anni e per due volte negli uffici della Procura della Repubblica, la ginecologa ha aggiunto un «forse» [illegible] quella data; in seguito ha avanzato il dubbio di aver parlato con la presunta Marina Di Modica in uno dei successivi 15 giorni.

Può [illegible] naturale che chi voglia mostrarsi zelante finisca per confondere i propri ricordi. Per il momento è sulla mattinata del 29 aprile di cinque anni fa che si [illegible] concentrata l'attenzione di Dodero e della squadra mobile [illegible] si è circoscritta la richiesta alla Telecom dei tabulati delle chiamate pervenute al centralino e smistate all'interno per la prenotazione dell'Ogct. Persino sulle modalità della telefonata sono in [illegible] accertamenti: la dotteressa che la ricevette rammenta un avviso di chiamata che l'avvertì della telefonata in attesa; ricorda il particolare perché interruppe la conversazione con un'altra persona per rispondere alla presunta Marina Di Modica.

Perché presunta? Nessuno, né i parenti più stretti né gli amici, sarebbe stato al corrente di una gravidanza della quarantenne logopedista. [illegible] padre ha ricordato a Dodero, l'altra settimana, che il precedente 7 aprile la figlia aveva sciato con lui. Motivo di più per ritenere la gravidanza (il cui inizio avrebbe dovuto risalire a metà febbraio o al più tardi ai primi di marzo) una falsa pista o un tentativo di depistaggio. A favore di quest'ultima ipotesi potrebbe esserci il riscontro dello strano recapito telefonico lasciato dalla voce femminile: il numero si poteva rintracciare sull'elenco abbonati accanto alle generalità «Marina Di Modica»; corrispondeva tuttavia a un'utenza - un appartamento in ristrutturazione - che la scomparsa non usava in quel periodo. Eppure, può starci anche una motivazione di segno contrario: la donna non voleva rischiare che un familiare, trovandosi nella sua abitazione di via Della Rocca, intercettasse casualmente una chiamata dal Sant'Anna. Per di più, un test così particolare avrebbe avuto un senso per Marina: con familiarità al diabete per parte di madre, lei stessa aveva un'infiammazione vaginale che può essere causata dalla mancata metabolizzazione di glucosio dovuta al diabete.

Sembra persino una maledizione per chiunque abbia investigato sul caso: ogni porta che si apre su questa storia [illegible] indica mai un'unica direzione. In ogni caso, è imminente la consegna al pm del tabulato delle telefonate ricevute quella mattina di cinque anni fa dal laboratorio universitario: consentirà agli investigatori di selezionare le chiamate «sospette». Dallo screening si arriverà alla prima certezza?

Marina Di Modica non dà più notizie di sé dal maggio di cinque anni fa

[illegible]

Confronto all'americana: mi sono trovata per oltre un'ora con quel maniaco è lui, sono proprio sicura

Massimo Numa

«E' lui... non ho dubbi». La ragazza [illegible] leggendo su La Stampa la storia [illegible] serial killer. Sul giornale c'è una vecchia foto di Maurizio Minghella, il serial killer della Liguria, già condannato all'ergastolo, in semilibertà nel '95 per buona condotta, accusato di avere ucciso e rapinato anche a Torino. Mirka è una ragazza di 22 anni, moldava, ed è viva per miracolo. [illegible] quelle immagine della fine Anni 70 il killer ha i capelli lunghi, è meno robusto ma la fisionomia è rimasta la stessa: il naso schiacciato, [illegible] volto largo, i capelli brizzolati all'indietro e lunghi sul collo. Per qualche giorno Mirka ha riflettuto, ha guardato [illegible] riguardato quelle vecchie foto. Poi ha raccontato tutto agli educatori del Gruppo Abele che si sono immediatamente rivolti alla squadra mobile. Mirka è stata sentita dalla polizia e poi dal pm. Il «mostro», nel settembre scorso, l'aveva trascinata in una roggia vicino a un fiume, l'ha violentata [illegible] e poi ha cercato di ucciderla. Voleva strangolarla. L'incubo [illegible] ormai lontano, solo un terribile ricordo. Ma lei [illegible] ha dimenticato nulla: la sequenza di un film dell'orrore, ricostruita attimo dopo attimo.

La sua è [illegible] storia come tante. «Acquistata» dal racket in uno dei tanti mercati di carne umana, tra la Romania e la Moldavia, gestito dal racket albanese, in Italia [illegible] un gommone express e poi sbattuta sui marciapiedi delle città del Nord Italia. A Torino ha incontrato gli operatori del Gruppo Abele ed è stata inserita nel programma di recupero. Oggi è a un passo dal riscatto. Minghella lo ha riconosciuto prima attraverso le ultime foto segnaletiche, scattate dalla polizia dopo l'arresto dell'8 marzo scorso, poi nel corso di un confronto all'americana, durante l'incidente probatorio di venerdì scorso a Palazzo di Giustizia. A Torino il killer, caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il sacerdote di Genova che da anni si batte per dimostrare la sua innocenza («E' una vittima della giustizia», sostiene il religioso), aveva trovato lavoro alla «Piero & Gianni», una cooperativa, per ironia della sorte, collegata proprio al Gruppo Abele, dove Mirka ha trovato rifugio.

Un'ora a faccia a faccia con il maniaco: «Voleva uccidermi, mi ha picchiato [illegible] ha cercato di strangolarmi. Subito, quando [illegible] arrivato con il suo scooter, era quasi gentile, normale. Mi ha fatto salire sul sellino [illegible] mi ha portato [illegible] [illegible] stradina isolata, in aperta campagna, vicino a un fiume. Poi è diventato [illegible] bel[illegible]. Mi ha massacrato e violentato. Quando ormai mi [illegible] [illegible] gnata a morire, qualcosa lo ha disturbato [illegible] lui è fuggito. Mi sono ritrovata nuda e sanguinante, stordita e piangente. Dopo qualche minuto ho chiesto aiuto alle altre ragazze, poi sono andata all'ospedale...».

Ancora: «Quell'uomo, prima di fuggire, [illegible] ha portato via tutto quello che avevo, la borsetta, [illegible] telefonino, i pochi gioielli che avevo addosso. Una volta prese le mie cose, mi ha chiesto un rapporto senza precauzioni. Sembrava un rapinatore e sapevo come dovevo comportarmi. A un certo punto ho visto il suo volto cambiare, trasformarsi. Ha cominciato a parlarmi con una voce molto bassa, poi [illegible] mi ha colpita con estrema violenza. Pugni in [illegible]no viso. Ho quasi perso conoscenza. Ho ancora negli occhi quegli occhi inespressivi, quel viso all'improvviso immobile e impassibile, una maschera inerte, mentre mi colpiva con violenza. Ho capito, [illegible] quei momenti, che a quell'uomo non interessava più né la violenza sessuale, né i miei pochi soldi. Si stava semplicemente divertendo a seviziarmi».

Mirka, quasi per miracolo, s'era ritrovata all'improvviso sola, in ginocchio nel sottobosco, [illegible] pochi metri dal [illegible] d'acqua. Lui era fuggito, all'improvviso. Lo ha visto salire sullo scooter e dirigersi verso la provinciale. Pochi istanti dopo un'auto aveva iniziato a percorrere la stradina. Il mostro, forse, l'aveva vista avvicinarsi e aveva deciso, almeno per quella volta, di lasciare perdere.

Nadia Shehu, 22 anni, prostituta albanese uccisa il 1° agosto 1998 in via Botticelli, Basse di Stura, era stata molto più sfortunata. Il killer l'aveva picchiata, violentata e strangolata con [illegible] cinghia della borsetta. Il luogo dell'omicidio, l'ex Alfa Romeo, sembrava molto distante dai percorsi soliti di Minghella che abitava, allora a San Donato e che lavorava in corso Trapani 91. Ma nel '98, lui faceva il falegname in via Bologna, sempre alla «Piero & Gianni», a un passo da via Botticelli. La millesima coincidenza.

Nuovi guai per Maurizio Minghella l'ex ergastolano [illegible] [illegible] ha puntato il dito un'altra ragazza che ha scelto da tempo di lasciare il marciapiede

[illegible]

La ragazza ospite di una comunità di recupero racconta l'aggressione subita

«Dopo le violenze, voleva uccidermi»

Una moldava riconosce il serial killer Minghella

[illegible]

[illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; [illegible] Buenos Aires 77; via Brandizzo [illegible]; [illegible] Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 [illegible]. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: [illegible]11.65.90.100; www.farmapiemonte.org

SETTIMO, SCRITTE BR. Intimidazione o [illegible]plice bravata? Ieri sono [illegible]state rinvenute nel box adibito ai fumatori e al riposo dei dipendenti della Pirelli di Settimo torinese scritte inneggianti alle Brigate Rosse. Indagano carabinieri e polizia.

TRUFFA [illegible] PENSIONATA. E' bastata una tuta blu per convincere [illegible]na pensionata di 70 anni che l'uomo che si trovava davanti a lei fosse davvero un operaio dell'Enel. Aperta la porta, l'uomo, con un complice, ha cominciato a rovistarle la casa. Poco dopo i due sono riusciti a dileguarsi con i risparmi dell'anziana donna, circa 6 milioni. E' successo in via Petitti. I carabinieri hanno mostrato alla vittima numerose foto segnaletiche.

[illegible] A DISTRIBUTORE. L'altra notte dal distributore della 08 di Stefano Maritan, 34 anni, di San Maurizio, è sparita un'intera colonnina dispensatrice di carburante.

CONDANNATO A RIMINI. Ha rubato una borsetta appoggiata sul divano di un locale notturno di Rimini. Il ladro, Salvatore Terrioli, 33 anni, torinese, è stato però notato da un cameriere che l'ha bloccato [illegible] atteso l'arrivo degli agenti di una volante che lo hanno arrestato. L'uomo è stato condannato a quattro mesi, con la sospensione condizionale.

[illegible] PRESIDIO UDS. In occasione della discussione, in Consiglio Regionale, sull'introduzione dei buoni scuola, presidio di protesta davanti a Palazzo Lascaris fore 14,30-17,30 dell'Uds con l'adesione del Coordinamento Studentesco e della Sinistra Giovanile.

AUTOSTRADA DEI [illegible]. Resta chiusa tra le 6 e le 16 l'autostrada A10 dei Fiori al confine italo francese, tra Ventimiglia e Menton, per urgenti lavori di [illegible]fica da massi pericolanti.

PASSAGGIO A NORDOVEST. Si tiene a Chieri alle 20.30, Sala della Conceria del palazzo Municipale (via della Conceria 2) la quinta serata organizzata in provincia da Ascom e La Stampa sul tema «commercio on line». L'incontro è riservato agli operatori di commercio, turismo e servizi.

SUMMER CAMP. I Salesiani e gli insegnanti della scuola media Michele Rua, [illegible]a Paisiello 37, Barriera di Milano, propongono un «Summer Camp», un campo estivo di conversazione inglese per ragazzi di 4° e 5° elementare (dal 18 al 29 giugno). In programma film, musica, attività ricreative, uscite guidate, piscina. Informa[illegible]: 011.854953, 011.2481119 - 2481315.

Oltre quattrocento lavori presentati dalle scuole medie del Piemonte

«Storie di migrazioni», ecco i vincitori

Sono dodici, saranno premiati alla Fiera del libro

I migliori racconti e opere del concorso promosso da La Stampa e Regione saranno esposti al Lingotto

Una delle opere segnalate è di Mariangela Calfà della scuola media di Sparone

Scelti i dodici vincitori del concorso [illegible] idee «Storie di migrazioni», bandito da *La Stampa* [illegible] in collaborazione [illegible] la Regione. Sei sono alunni delle scuole medie [illegible] Torino, altri sei frequentano istituti della provincia.

Per l'elaborato individuale hanno vinto Giorgio Colucci (classe 1ª A all'istituto torine[illegible] Faà di Bruno) e Ireneo Torrero (classe 2ª C della scuola [illegible] di Monastero). Il premio per il miglior disegno individuale è andato invece a Denise D'Alessandro (classe 3ª A della scuola Pacinotti di Torino) e a Edoardo Sanna (classe 1ª D della scuola Pirandello di San Mauro). Due le ricerche collettive ritenute degne di nota: quella di Arianna Moccia, Arianna Verdicchia Paolo Tebaldi e Lorena Scalco (classe IIIª A dell'Istituto Rosmini di Torino) e quella di Daniele Agù, Daniela Ghigo, Genny Clot Varizia e Stefano Pavan (classe 1ª della scuola Perrero di Perosa Argentina).

Non hanno conquistato il primo premio, ma sono stati riconosciuti dalla giuria particolarmente interessanti i lavori di Elena Levards, Valbona Begiri, Ambra Boggione, e le ricerche di gruppo realizzate dai ragazzi della classe IIIª A dell'Istituto Pacinotti [illegible] Torino, da quelli della IIIª C dell'istituto Fermi di Bussoleno, dagli studenti della IIIªA del Rosmini di Torino, da quelli della IIIª [illegible] della scuola media di Ciriè, dai ragazzi della IIIª A della media Saudino di Vico Canavese e dagli allievi della scuola Roncalli di Rocca Canavese.

Una sfida fino all'ultimo disegno [illegible] al racconto più originale. Davvero difficile, per [illegible] giuria, decidere chi meritasse un premio particolare. Ovunque, fantasia [illegible] creatività hanno dato infatti un tocco [illegible] più ai lavori: interviste, ricerche d'archivio, sovente ricordi personali di emigrazione. Oltre [illegible] i lavori giunti alla nostra redazione: sia [illegible] disegni sia i racconti [illegible] stati a volte frutto di accurate ricerche di archivio, più sovente nati da racconti di nonni o da storie vissute. Numerosi ragazzi che hanno partecipato [illegible] consorso [illegible] stranieri [illegible] hanno quindi ripercorso il loro viaggio dal Marocco, dall'Albania, da zone dell'ex Jugoslavia.

L'appuntamento con i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato al concorso, adesso, è fissato alla Fiera del Libro che si apre domani al Lingotto: nello stand della Regione saranno esposti i lavori più interessanti. E lunedì prossimo, 21 maggio, ci sarà la premiazione nella sala Madrid. Durante la cerimonia, alla quale sarà presente l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, saranno consegnati attestati anche agli insegnanti dei ragazzi vincitori.

SPECIALISTI A CO[illegible] | PER AIUTARE I MALATI

[illegible] DELL'INCONTRO

Saranno una settantina i relatori presenti da domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale con la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico di famiglia di fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore a 360 gradi». Si parlerà di pronto soccorso, di dolore post-operatorio, di terapia intensiva, di dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Marco Accossato

Ospedali senza dolore. E' una svolta per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) che si apre domani a Torino e che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

Si può cancellare il dolore in ambulanza, in pronto soccorso, su un letto di rianimazione? «Si può», sostiene la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma nessuno ci pensa. Così il soffrire, il campanello d'allarme per individuare l'origine di un male, si trasforma in nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città in Italia a riflettere sul rapporto fra medicina e dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti anestesisti di oggi. Si torna sull'argomento con l'idea di creare nuovi protocolli da seguire nell'emergenza come in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi e del dottor Giorgio Ivani, primario anestesista al Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male o che siano addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso: si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le tre principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea e quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale senza dolore" significa avere la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, un ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico e contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere ostacolo alle cure: «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente con molta più serenità e tranquillità sapendo [illegible] è protetto dal dolore».

Il dolore è in agguato in camera operatoria come in rianimazione, al pronto soccorso come in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora la professoressa Margaria - potremmo dire che quella delle ferite lacero-contuse con frattura è la più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, e del parto». «In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

Molto può essere fatto per cancellare la sofferenza, nell'emergenza come per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd si riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

«Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

A sinistra la professoressa **Elsa Margaria**, primario di Anestesia e rianimazione al Sant'Anna e presidente del congresso in programma da domani a sabato

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico in pronto soccorso: nel '99, con la terapia del dolore, ha soccorso un operaio ferito su un'impalcatura

EMERGENZA NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

Il dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, non può essere eliminato così. Se vogliamo cancellare il più in fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima accorciare i tempi delle diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Novara. Il 3 aprile del 1999 era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», e quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato su un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. E ricordo che, in quel caso la terapia del dolore è stata l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali lei non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, con perone e tibia spezzati. Era a testa in giù, pendeva nel vuoto e non riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente si faceva forza, pensava alla moglie e ai suoi due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, così smetto di soffrire"».

Non era possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, se non in casi estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure i protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo in caso d'infarto si utilizzano antidolorifici. Nell'emergenza chirurgica no».

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? O è un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale di un soccorso o di una terapia, è un alleato prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, senza sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema sia più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». **[m. acc.]**

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto di vivere una strada diversa» - «Una colata di cemento al posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* e mi piacerebbe aggiungere una testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa di Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano in questa città per sottoporsi ad operazioni o cure mediche di una certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che non desidera essere nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, con cucina e servizi, grazie alla generosità dei lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita e l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cuttica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (e talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ancora una volta un ringraziamento caloroso, a nome mio e soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lessona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni senza vita al Cottolengo". Vorrei precisare una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia come la testimonianza di chi crede che ci possa e debba essere una via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste una legge (del 5 febbraio 1992 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli era stata destinata.

«Se noi riconosciamo a chi è portatore di handicap una comune umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con e insieme a noi, nelle nostre famiglia, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può essere contento di essere separato dalla sua famiglia, di essere separato dagli altri.

«E' se è vero che ancora molti bussano alle porte del Cottolengo, come dice il lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti promessi».

Emilia De Rienzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni posseggo una seconda casa a Bardonecchia, venerdì dopo molti mesi ci sono andata per passare il week-end. Con infinita tristezza e disgusto ho notato che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che nei prossimi giorni inizieranno la [illegible]. Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni verdi o agricoli come per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci sono paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove sono trent'anni che non si costruiscono nuove abitazioni, ma forse i loro Comuni non sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualche politico si interessi all'ennesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per la seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica di una scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe era in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita a questi ragazzi.

«Vorrei ringraziare la Preside dell'Istituto che dopo il primo fatto increscioso non ha provveduto ad alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguito)o di indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei scusarmi con mia figlia per averla sgridata di aver avuto la "testa fra le nuvole", in fondo il suo comportamento non era sbagliato, ma ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ear
europe for animal rights

Orsi torturati per l'estrazione della bile. Salviamoli! Vieni alla fiera del libro

Dove vi sono animali maltrattati la LAV Lega Anti Vivisezione è presente.
Attualmente in Cina vi sono circa 7.000 orsi imprigionati in gabbie che impediscono loro qualsiasi tipo di movimento; spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi.
Mutilati chirurgicamente e "munti" per estrarre loro la bile, utilizzata per medicamenti vari, ma anche ultimamente per shampoo, vino, collirio, ecc.
In tali "fattorie della bile" vivono anche fino a 20 anni con un catetere infilzato nella cistifellea e quando non sono più in grado di produrre bile vengono lasciati morire nella gabbia. Il mercato della bile alimenta la cattura degli orsi in libertà.
Esiste però l'Animals Asia Fondation, associazione che opera sul territorio per la liberazione degli orsi. In trattativa con il Governo cinese ha già ottenuto l'affidamento di alcune centinaia di orsi e ha costruito un centro per il recupero di questi animali ad atroci sofferenze. Il centro ha urgente bisogno di fondi per ampliarsi e ricevere almeno altri 500 promessi dal Governo cinese, dopo lunghe trattative.
La LAV Lega Anti Vivisezione, Delegazione di Torino, raccoglie donazioni da destinare al centro di recupero dell'Animals Asia Fondation, dal 17 al 21 maggio, presso il proprio stand alla Fiera del Libro, padiglione 2, stand 84, dove proietteremo video sulla "fattorie della bile", oppure sul c/c postale n. 34163105, intestato a LAV Lega Anti Vivisezione - ONLUS - Torino, specificando come causale "Orsi Cina".

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale - ONLUS - Delegazione di Torino - tel. e fax 011.6693417 - E mail: lavtorino@tiscalinet.it

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO DALLE ORE 15,00
ALL'OTTAVO GIRO DI VINOTO
CORSE DI [illegible]
L. 20.900.000
Il [illegible] tecnico consiglia: 5 - 6 - 4
[illegible] PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVardi
Apertura e pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24
INGRESSO [illegible] - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
[illegible] TO[illegible] - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

XIX CONVEGNO
PSORIASI
Ass. Naz. "Gli Amici Per La Pelle"
Via Settembre 129 - RIVOLI - TO
Tel. 011.957.9987
Domenica 20 Maggio ore 8,30
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso G. Ferraris, 30 - TO
Coordinatori:
Prof. Mario Pippiatta; Profssa Maria Grazia Bernengo; Prof. Franco Albertazzi.
Relatori:
Prof. Giovanna Marittino; Dott. Tullio Rota; Profssa M. Grazia Bernengo; Dott. Massimo Carlesegno; Ulteriore Sanitaria Aggiornamento e studio sulla Psoriasi ed altre patologie cutanee.
Saranno trattati i seguenti argomenti: Psoriasi e Utilitarismo; Ricerca, Day Hospital, Day Service; Problematiche Medico-Legali relative alla Psoriasi ed all'Artropatia Psoriasica; Prevenzione del Melanoma; Mal di schiena; Le cure Termali e Climatologiche delle Terme di Valdieri.
Al termine del Convegno saranno sorteggiati fra gli intervenuti 3 buoni sconto del "10% su una settimana alle Terme di Valdieri.

SHOT Company
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI DA 40 ANNI A TORINO
[illegible] C. Alberto angolo c. Cavour (ztl) - Tel. 011 51[illegible]

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Informazione pubblicitaria
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
IMPRESE IN OSPEDALE: NON [illegible] MAI!
(per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)
"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge".(1)
(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAL SERVIZI[illegible] DELLA CITTÀ DI TORINO.
[illegible] FUNERALI
IL GIUBILEO
[illegible] 800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

NUOVA CITROËN C5
100% TECNOLOGIA UTILE.

Equilibrio, adattabilità, intelligenza: sono le tre parole chiave che sintetizzano il comportamento stradale di C5. I numerosi equipaggiamenti elettronici, gestiti da un computer (BSI) agevolano il compito del conducente: l'allarme di eccesso di velocità programmata, i sensori posteriori di aiuto al parcheggio con segnale sonoro, il sensore della pioggia che attiva automaticamente i tergicristalli e l'alzacristalli alle prime piogge, (di serie o in opzione). Al confort e al benessere di bordo contribuisce la climatizzazione automatica con regolazione separata sinistra/destra, il servosterzo ad assistenza variabile o la funzione Black Panel per la guida notturna.

REGALATEVI UNA PROVA... DA SOLI

AUTO MONT BLANC

Loc. Grand Chemin, 47 Saint Christophe
Tel. 0165.236479

automontblanc@hotmail.com

LE ELEZIONI IN COMUNE | I PIU' VOTATI DEL CENTRO-DESTRA

[illegible] MINA

E' un ricercatore universitario di Forza Italia il candidato più votato al Comune. Si chiama Alberto Mina (foto), 35 anni, vanta una lunga militanza con Leo Battuello nei movimenti politici vicini a Cl. Nel caso di vittoria di Rosso potrebbe diventare assessore alla Cultura

AGOSTINO GHIGLIA

Per Allenza nazionale il record delle preferenze va ad Agostino Ghiglia (foto), consigliere comunale uscente. Dal 1995 Ghiglia è capogruppo in Regione e potrebbe diventare vicesindaco nel caso di vittoria di Roberto Rosso. E' il primo degli esclusi di An alla Camera

ALBERTO [illegible]

L'attuale capogruppo del Ccd in Provincia, Alberto Ferrero (foto) il primo dei candidati della lista del Biancofiore, ma il ingresso in Consiglio comunale è legato alla vittoria del candidato della Casa delle Libertà. Se vince Chiamparino, il Biancofiore non entra in Sala Rossa

Ghigo: quanti errori nelle candidature

«A Torino non è passato il messaggio del Cavaliere»

Maurizio Tropeano

Nella cartina geografica del Nord Italia che si tinge sempre più d'azzurro berlusconiano spicca una macchia bianco-rossa, quella della provincia di Torino. Qui l'Ulivo è andato forte, fortissimo: ha eletto 15 deputati 19; 5 senatori su nove. Certo, è il cappotto del 1996 - finì 28 a zero - ma poco ci manca. E questo nonostante la performance del 2000 quando nelle elezioni regionali il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, conquistò la maggioranza in tutta la Provincia. Con quei voti, il 13 maggio la Casa delle Libertà avrebbe sfiorato l'en plein. Adesso si interroga sulla sconfitta.

Presidente Ghigo, Torino e la sua provincia hanno creduto nel messaggio politico di Berlusconi. Perché?

«Beh, non è vero che non è passato il progetto di Berlusconi. Malgrado il loro impegno i candidati non sono riusciti ad ottenere il risultato che si erano prefissati. Abbiamo perso i collegi ma nel proporzionale Forza Italia raggiunge e supera il trenta per cento. Non era mai successo».

Scusi Presidente, il Cavaliere però, ha personalizzato la campagna della Casa delle Libertà arrivando a vietare le immagini dei candidati del centrodestra alla Camera, al Senato e perfino al Consiglio Comunale. In Italia ha funzionato. A Torino no. Come lo spiega?

«I candidati non hanno una funzione secondaria, anzi. Il problema è che non sempre sono riusciti a declinare il messaggio di Berlusconi anche perché qui la sinistra ha schierato il presidente della Camera, Luciano Violante, ministri e sottosegretari come Piero Fassino, Livia Turco e Gianfranco Morgando. L'Ulivo, rispetto a Forza Italia, ha selezionato meglio i competitori. Queste personalità sono in grado di trainare il voto anche al di là dei collegi».

Chi ha sbagliato nella scelta dei candidati di Forza Italia a Torino?

«Non è nel mio stile adossare le responsabilità a questo o quel dirigente. Ci sono stati degli errori. Sulle candidature avremo dovuto analizzare meglio la realtà».

Torino tornerà alle urne per il ballottaggio per la carica di sindaco. Nonostante le previsioni al primo turno ha vinto il candidato dell'Ulivo. Come mai?

«Sono sorpreso dal risultato ottenuto da Sergio Chiamparino. Evidentemente la polarizzazione del voto ha avuto una sua ricaduta su Torino».

Come spiega il secondo posto del candidato della Casa delle Libertà, Roberto Rosso?

«Per i torinesi all'inizio della campagna elettorale Roberto Rosso era un personaggio poco conosciuto, dunque ha realizzato un buon risultato annullando quel gap iniziale».

Rosso però raccoglie meno voti della Casa delle Libertà e delle liste minori che lo sostengono. Come mai?

«Questa differenza è la dimostrazione che Roberto Rosso può conquistare nuovi voti e vincere al secondo turno. Al contrario è convinto che Chiamparino abbia già ottenuto una buona parte dei voti della sinistra. Dunque il ballottaggio è una partita apertissima. Io ci sarò».

Presidente Ghigo l'accusano di aver sostenuto a sufficienza la campagna elettorale di Rosso. E' così?

«Non so chi possa pronunciare simili affermazioni. Ho agli atti l'agenda dei miei impegni elettorali dell'ultimo mese e mezzo. Ho immolato parte della mia salute in questa campagna elettorale. Ho dato tutto me stesso nel sostenere tutti i candidati della Casa delle Libertà».

Che cosa deve fare Rosso per battere Chiamparino?

«Dovrebbe convincere i torinesi di essere in grado di interpretare nel modo più autentico i valori della torinesità. Lo ripeto, la battaglia è apertissima e Roberto deve riuscire a trasmettere la volontà di interpretare in modo istituzionale il ruolo di sindaco di Torino».

«A Rosso può riuscire la rimonta decisiva Sarò al suo fianco L'importante è che sappia interpretare i valori e lo spirito di questa città»

Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** e il candidato sindaco **Roberto Rosso**

Ma l'ex deputato del Carroccio escluso anche dalla Sala Rossa accusa il Viminale di brogli: «Chiederò la verifica dei risultati alla magistratura»

Mario Borghezio escluso dal Parlamento e anche dalla Sala Rossa

Borghezio: legnata salutare

«Via da Roma ritrovo la grinta antica»

Claudio Giacchino

Il cellulare squilla due volte, una voce robusta risponde: «Padania». Il cronista dice: «Veramente, cercavamo l'onorevole Mario Borghezio. O meglio, l'ex onorevole Borghezio», la voce ribatte pronta: «Sono io. Quanto all'ex, è ancora tutto da vedere».

Ossia? I numeri sanciscono che lei è stato bocciato, che non è più deputato. Anzi, non è nemmeno più consigliere comunale.

«E così, facendo il giro dei trombati, lei vuole sentire anche me».

Esattamente.

«Allora, faccia la cortesia di scrivere che sono a Milano, sto andando in Corte d'appello per assistere alle verifiche dei risultati elettorali. La Lega ha mancato il quorum per 9 mila voti».

Lasci perdere la Lega, parliamo del Borghezio trombato.

«Le due cose sono inscindibili. Io, nel proporzionale, ho fatto il mio bravo 4,2 per cento, sono davanti anche a Di Pietro, se la Lega avesse centrato il quorum sarei stato eletto. E lo sarò appena si chiarirà che mi hanno rubato voti».

Dunque, lei sta denunciando brogli ai danni del suo partito?

«Sono state annullate ingiustamente, un po' anche per ignoranza e buona fede dei presidenti di seggio, migliaia di schede del proporzionale. Se calcoliamo che siamo rimasti fuori dal parlamento per 9 mila voti...».

Un po' come perdere il Giro d'Italia per metri.

«Ci hanno tolto quei tanti voti che bastavano perchè non facessimo il quorum. Se vuole, le mando un fax con queste precise parole. Eh sì, ci hanno fottuto però mica siamo coglioni noi».

Che significa?

«Significa che i romani sbagliano di grosso e pensano che il nostro elettorato sia composto da coglioni per il semplice fatto che molti vengono dalle campagne, scendono dalle montagne».

I romani? Che c'entrano?

«C'entra l'oscura burocrazia del Viminale (sede del ministero degli Interni, ndr). Alle di domenica sera i seggi è arrivata la circolare prefettizia che spiegava come interpretare il doppio voto sulle schede del proporzionale. Dico io, non potevano mandarla prima?».

La sua risposta?

«Il ritardo è stato intenzionale, per creare un clima di ambiguità, favorire trucchi e trucchetti, turlupinarci. Sospetto che lo scherzo da prete sia stato tirato anche a Di Pietro».

Insomma, non si rassegna al verdetto delle urne?

Voglio vederci chiaro. Hanno annullato mucchi di nostre schede per una interpretazione sbagliata, per un non nulla, che so? un baffo di matita in più quando al sud, a Napoli, Reggio Calabria, sono accadute cose turpi, eh sì, s'è visto che cos'è la democrazia in certi posti del mezzogiorno e del meridione».

Dimentichi per un attimo i sospetti sull'Italia oltre il Po...

«Sono certezze»

Ok, però dica: s'aspettava una débacle simile?

«No, è sicuro che avremmo fatto ben più del 4 per cento, mi sentivo bene, in forma».

Bossi, che le ha detto?

«Guai darla vinta a chi ci ha fregato».

Da ex deputato cosa farà?

«Tornerò a battagliare e più di prima. Anzi, le confesso che mi stavo imborghesendo: ingrassato, appagato, quella legnata mi ha restituito la grinta antica, sono tornato il leghista della prima ora. Duro, durissimo.

Sembra che si stia già consolando con il proverbio «Non tutti i mali vengono per nuocere». O no?

«Palle. Senza la medaglietta di parlamentare, che mi frenava, sarò nuovamente il Borghezio d'assalto, contro tutto e tutti, basta con il Borghezio troppo tenero, ossequiente».

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DALLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE
STANNO PER PARTIRE I CORSI DI FORMAZIONE A DISTANZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO.
SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS?
RIVOLGITI ALLA TUA CAMERA DI COMMERCIO

ITALIA CONDOMINIO
A Torino Esposizioni
(C.so Massimo D'Azeglio, 15)
nei giorni 17-18-19-20 maggio 2001,
orario apertura dalle ore 10,00 alle ore 20,00

MOSTRA CONVEGNO
Sul PATRIMONIO IMMOBILIARE - FORNITURE
OPERE PRODOTTI da RISCALDAMENTO
MANUTENZIONE MANTENIMENTO degli EDIFICI
SERVIZI OPERE ACQUISTI - VENDITE - GESTIONE

Per amministratori condomini e tecnici

Ingresso gratuito

PROGRAMMA CONVEGNI

Giovedì - 17 Maggio 2001 18,30
CLIMATIZZAZIONE E MOVIMENTO DELL'ARIA PER PICCOLI E GRANDI IMPIANTI

VENERDI - 18 Maggio 2001 ore 15,30
DISTRIBUZIONE DEL CANALE SATELLITARE E TERRESTRE IN IMPIANTI CENTRALIZZATI

VENERDI - 18 Maggio 2001 ore 18,30
RISCALDAMENTO, NORMATIVE, CONTROLLI, NUOVE SOLUZIONI E RISPARMI ENERGETICI

SABATO - 19 Maggio 2001 ore 9,00
L'AMMINISTRATORE CONDOMINIALE DEL 2000 E IL RUOLO SOCIALE DELLE ASSOCIAZIONI

DOMENICA - 20 Maggio 2001 ore 10,00
EFFETTI APPLICATIVI DEL NUOVO D. L. DEL 2 FEBBRAIO 2001 n. 31, RELATIVO ALLA QUALITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Consulenze Gratuite
LEGALE: Avv. Paolo Ribero
Esperto in diritto condominiale, a disposizione dei visitatori

Richieda il programma tel. 011. 65.23.611

Con il patrocinio della Provincia di Torino

Consulente Immobiliare
FLEX TUBI Leader dei sistemi fumari italiani
Saunier Duval
Castagnetti Tecnologie dell'acqua
ACARRO
COLOR Impresa di edilizia generale TORINO - tel. 011.733335
FNA
A.L.A.C
ARAI
APPC
AGESI
Anpa

LE ELEZIONI IN COMUNE | I PIU' VOTATI DEL CENTRO-SINISTRA

[illegible] LEPRI

Nella Margherita Lepri (foto), [illegible] uscente (all'Assistenza), con 2027 preferenze, mette in fila il presidente della Sala Rossa, Mauro Marino (1076), il collega del Ppi e consigliere uscente Marco Borgione (1053), l'ex pluriassessore Beppe Lodi (1010)

ROCCO LARIZZA

Rocco Larizza (foto) [illegible] Sala Rossa al Senato e dopo tre legislature di nuovo in Comune. Operaio, da sempre nel Pci, è il primo dei Ds, con 1262 preferenze, davanti [illegible] Beppe Borgogno (884), agli assessori uscenti Paola Pozzi (852), Mario Viano (270), Bruno Torresin (269)

[illegible] GALLO

Impiegato delle Ferrovie, molto attivo in zona San Paolo, Gallo (foto) ha avuto 409 preferenze, davanti all'assessore uscente Gianguido Passoni (265) [illegible] ad altri tra cui il capogruppo dei Comunisti Italiani ed [illegible] parlamentare Mariangela Rosolen (177)

Castellani: ora Berlusconi resti a Roma

«Inopportuna la presenza di un futuro presidente»

Luciano Borghesan

Signor sindaco, potrebbe arrivare Silvio Berlusconi per sostenere la campagna elettorale del delfino Roberto Rosso, lei, Valentino Castellani, andrebbe a salutarlo?

«Non prenderei l'iniziativa di andare da lui, verrebbe come capo di un partito, non del governo. Spero che segua l'esempio di Romano Prodi: nel '97, da premier, scelse di non venire. E io, nel ballottaggio contro Raffaele Costa, non lo chiesi».

Teme l'arrivo del Cavaliere?

«Preferisco che il confronto avvenga su Torino, sui temi che riguardano il suo futuro».

Lei è a dodici giorni dalla conclusione del mandato a Palazzo Civico, poi si dedicherà [illegible] tempo pieno alle Olimpiadi invernali come presidente del comitato organizzatore. Con la [illegible] collocazione politica, riuscirebbe a collaborare con Regione e Comune retti da governi polisti?

«Nel recente passato, l'impresa olimpica è stata affrontata con un tono bipartisan che ha contribuito a raggiungere il risultato. Io ho lavorato bene con Ghigo, alla guida del centrodestra in Regione, e [illegible] la Bresso, a capo di un centrosinistra in Provincia. Non so se Albertini con Formigoni sarebbe riuscito a fare altrettanto. Con Ghigo c'è un reciproco rispetto, e sono certo che anche Chiamparino sia [illegible] grado di proseguire questo rapporto».

Ci saranno i Giochi [illegible] e altre prospettive importanti per Torino, anche situazioni da salvaguardare, come la produzione dell'auto, dice la Provera di Rifondazione. Lei ha governato nel '93 con i comunisti all'opposizione e nel '97 con loro in giunta, che [illegible] consiglia a Chiamparino?

«Ho apprezzato le dichiarazioni di Chiamparino da Vespa: l'intesa può essere sui programmi. La strada sta nel dare risposte sociali sui temi cari alla sinistra e nell'interesse della città».

Torino è un po' la nota stonata del 13 maggio polista, i berlusconiani hanno riscoperto «Stalingrado», [illegible] «roccaforte rossa» per defin...

«Stucchevoli».

Mi faccia finire: anche alla politiche il centrosinistra ha difeso gran parte del risultato: nel [illegible] furono eletti [illegible] parlamentari [illegible] zero, questa volta avete vinto 20 a 8. Forti voi o deboli loro?

«Alla base [illegible] tutto c'è uno stile Torino. Una città che ha il senso dello Stato, una classe dirigente capace, sa che non si può essere perfetti. C'è una misura che i cittadini non accettano sia superata, diversamente dovrebbero autocondannarsi, hanno faticato anche loro. La laboriosità, la sobrietà pagano. Non dovrei dirlo io che sono sindaco da otto anni, ma anche la buona amministrazione conta. Penso alla Provincia, ai Comuni metropolitani. Mi faccia ricordare anche l'operosità del compianto Domenico Carpanini: i torinesi hanno voluto ringraziare il loro vicesindaco. Positiva, poi, la scelta di candidati giusti nei vari collegi».

Anche Albertini a Milano è stato premiato, lui è del Polo.

«Ed è un buon amministratore, ma lui si chiama fuori dalla politica, parla di supercondominio, [illegible] credo che Torino abbia un'anima storica, un valore nazionale».

Dalla città-laboratorio giunge un'ultima lezione?

«Evidenzierei l'evoluzione dell'Ulivo: il riequilibrio [illegible] il centro e la sinistra, un discorso avviato qui nel '93 [illegible] proprio con Chiamparino. Anche per questo sarà [illegible] buon sindaco, ma ora per lui inizia la campagna elettorale, il vero confronto, il testa a testa. Guai a distrarsi. Deve pedalare e basta».

«Nel risultato di Chiamparino c'è anche un po' del nostro lavoro»

«L'apparentamento non è indispensabile L'intesa può avvenire sui programmi»

Il sindaco uscente **Valentino Castellani** insieme a **Sergio Chiamparino**

Hutter: aspetto una chiamata

Bocciato dal voto, spera nella giunta

Emanuela [illegible]

Per diciannove [illegible] ha mandato a piedi i torinesi. Adesso i torinesi hanno lasciato a piedi lui. Paolo Hutter, 48 anni, assessore all'Ambiente della giunta Castellani, accetta l'«ecologico» (si fa per dire) verdetto, con un misto di sentimenti. Si definisce addolorato per come è andata ai Verdi i quali, di fatto, spariscono non solo dal panorama politico torinese, ma anche da quello nazionale. Poi confessa di essere confuso, «dall'imperscrutabile logica cui risponde il voto al Consiglio comunale». In realtà, nella sventu- [illegible] della sconfitta, è in buona compagnia dal momento che altri tre assessori (Viano, Passoni [illegible] Torresin) hanno subito la stessa mazzata di preferenze mancate.

Lenti scure, pince-nez sugli occhiali da vista, mini-bicicletta color oro («ma non è oro») appuntata sul bavero, Paolo Hutter accetta di buon grado l'intervista: primo perché [illegible] si è mai sottratto all'esercizio dell'autocritica (anche se alla fine, di rado, cambiava idea), secondo perché è un «trombato» speciale: «Spero di essere riconfermato come assessore nella squadra di Chiamparino» confessa. Ma poi aggiunge che non ne ha ancora parlato con il candidato sindaco.

L'inventore delle domeniche ecologiche escluso dal Consiglio «Ma gli elettori sono favorevoli all'iniziativa»

Allora assessore Hutter, che [illegible] pensa di questa bocciatura? E' una ripicca di tutti coloro che la d[illegible]nica [illegible] [illegible] visti inchioda- [illegible] l'auto in garage?

[illegible] si figuri! Questo non c'entra nel modo più assoluto! Lo dicono i sondaggi: la maggior parte dei torinesi ama la domenica ecologica».

[illegible] allora come si spiega il fatto che lei ha ricevuto soltanto 293 preferenze, restando il secondo [illegible] una lista che farà, nella migliore delle ipotesi un solo consigliere?

«Perché quello delle preferenze in Consiglio è un mondo a sé. Pensiamo a Berlusconi che a Milano ha preso soltanto 2900 voti. Si pasticcia, non si guardano i nomi apposti fuori dai seggi. Oppure bisogna avere un mare di contatti che io non mi sono potuto permettere per ragioni di tempo».

[illegible], ma lei appariva quasi tutti i giorni sui giornali, bella pubblicità, no?

«Guardi non c'entra niente: altrimenti Viale, a quest'ora dovrebbe essere presidente del Consiglio...».

Bella battuta. Ma adesso che cosa conta di fare?

«Devo dirle la verità. Io ho sempre pensato di entrare in Consiglio soltanto per dare battaglia a Rosso, vale a dire nell'infausta eventualità che il nostro Chiamparino perdesse. Nel [illegible] contrario invece mi auguro di essere riconfermato nel mio attuale ruolo».

Ma ne ha già parlato con lui?

«A dire il vero no. Ma credo che lui abbia parlato con pochissimi per il momento...».

E se Chiamparino temesse che un «pasdaran» delle domeniche a piedi come lei possa fargli perdere voti?

«Ma non era Rosso che voleva farmi tornare a Milano? Scherzi a parte: [illegible] credo che su un argomento come le domeniche a piedi si giochino le elezioni. A parte il fatto che un sindaco può decidere in prima persona sia il calendario degli stop sia [illegible] farli o non farli».

Paolo Hutter, assessore all'Ambiente della giunta Castellani e artefice delle domeniche ecologiche, non si scoraggia: [illegible] quelle giornate a piedi sono molto fiero e se vincerà Chiamparino spero di [illegible] riconfermato [illegible] posto

Facciamo i pessimisti, Chiamparino non la mette in squadra. Che cosa farà della sua vita? Lei ha un lavoro?

«No, sono giornalista».

[illegible] non altro le è rimasto il senso dell'ironia. Che farà allora? Fonderà un giornale? Tornerà a Milano? Rimpiangerà Torino?

«Non ci ho ancora pensato. Per ora [illegible] sono ancora nelle condizioni di pensare in positivo e quindi di rimanere qui».

Che cosa le lascia questa esperienza? Qual [illegible] stato il momento più brutto e quello più bello dal 1° ottobre '99 ad oggi?

Il momento più brutto, l'alluvione. Quello più bello, la seconda domenica a piedi. Quella che svuotò le strade dai motori [illegible] le riempì di pedoni festanti. L'avevo voluta io quella benedetta domenica che secondo lei potrebbe far perdere voti. E ne vado, tuttora, molto fiero.

Margherita

«Più assessori dopo il successo»

Hanno affittato una sala dell'Hotel Concorde per esibire finalmente, davanti ai flash, i sorrisi e l'entusiasmo di una vittoria al di [illegible] di ogni previsione. Ma anche per marcare subito il territorio di un potere che fa della Margherita, con il [illegible] 18,37 per cento dei voti, il primo partito del centro sinistra torinese. E se non l'ha detto il segretario cittadino del Ppi Tonunaso Panero, lo hanno fatto capire i tanti democratici e popolari seduti nelle prime file: non basteranno cinque assessori in giunta (più il candidato vice-sindaco Calgaro) per ricostruire nell'esecutivo cittadino i rapporti di forza proporzionali al consenso ottenuto.

E c'[illegible] tutti, proprio tutti, i Rutelli-boys (and girls) subalpini frutto dell'alleanza fra Ppi, Democratici, Rinnovamento Italiano, Udeur e Alleanza per Torino: dal neo-deputato Gianni Vernetti a Mauro Marino che sta ancora cercando di capire se può diventare suo collega (potrebbe essere ripescato dal proporzionale), dalla capolista Piera Levi Montalcini al neo-deputato Saverio Vertone che è riuscito a spedire a casa Mr. Preferenza-Scanderebech. E poi ancora il neo-consigliere Alessandro Altamura, il candidato vice-sindaco Calgaro, gli [illegible] uscenti Paolo Peveraro e Stefano Lepri, il neo-deputato Morgando, [illegible] neo-presidente della circoscrizione 3 Paolino, Bianca Vetrino, l'ex sindaco Porcellana, il votatissimo Beppe Lodi. Mancavano soltanto il ministro uscente Letta (che all'ultimo ha dato forfait) e Lui, il Piacione, cui tutti hanno riconosciuto il merito di tale successo «che, però, a Torino, ha oltrepassato di 2 punti la percentuale nazionale».

«La Margherita, ovvero il partito del candidato vice-sindaco Calgaro - ha sottolineato Panero - vanta [illegible] un risultato elettorale più lusinghiero di quello del partito che ha espresso il candidato sindaco». Ma ha aggiunto subito: «Il nostro successo [illegible] indebolisce minimamente la leadership di Sergio Chiamparino, che viene eletto direttamente dagli elettori». E ha poi concluso: «Ora l'impegno più [illegible] è mantenere ben salda la coalizione: dobbiamo impegnare ogni nostra risorsa per ottenere la vittoria». **[e. min.]**

Come cambia la Sala Rossa

Molti volti nuovi a destra e a sinistra

Molti elettori hanno preferito non segnare preferenze sulla scheda. Fra le poche assegnate comunque [illegible] sono mancate le sorprese: bocciati molti nomi conosciuti e amati assessori a favore di volti nuovi

Marina Cassi

Poche preferenze Quattro assessori escono di scena Biancofiore e Verdi appesi alla vittoria del loro candidato

Il record di preferenze - che questa volta sono state molto modeste - spetta in assoluto ad Alberto Mina di **Forza Italia** con 2.176 voti. Se vincerà Sergio Chiamparino F.I. avrà 15 consiglieri: Mina, Michele Dell'Utri, Paolo Chiavarino, Susanna Fucini, Baldassarre Furnari, Francesco Gallo, Michele Coppola, Luigi Tealdi, Marco Troiano, Gianluca Costa, Giuliana Gabri, Rocco Lospinuso, Tiziana Salti, Gregorio Borsano, Mauro Foschia. Se il sindaco sarà Rosso i forzisti diventeranno 23 ed entreranno in consiglio anche Francesco Martino, Andrea Cenni, Nicola Laureana, Alessandro Vaiarelli, Alberto Feletig, Andrea Talaia, Mario Cifarelli, Nicola La Notte.

Il più votato della **Margherita** è l'assessore Stefano Lepri con 2.027 voti. Con una vittoria di Chiamparino questo gruppo, il secondo per consistenza, avrebbe 14 consiglieri: Mauro Marino, Marco Borgione, Beppe Lodi tornato al centro-sinistra, Gavino Olmeo, Domenico Mangone, Tommaso Panero, Alessandro Altamura, Paola Monaci, Massimiliano Orlandi, Bruno Ferragatta, Michela Favaro, Piera Levi-Montalcini, Giuseppe Sbriglio. In caso di vittoria di Rosso passerebbero solo i primi nove.

Per i **democratici di sinistra**, diventati il terzo partito della Sala rossa, il capolista e deputato uscente Rocco Larizza ha avuto 1.262 voti. [illegible] vincerà Chiamparino i consiglieri ds saranno 13: oltre a Larizza, Beppe Borgogno, Pier Giorgio Crosetto, Monica Cerutti, Paola Pozzi, Gioacchino Cuntrò, Maria Lucia Centillo, Anna Rossomando, Eliana Greco, Manfredo Montagnana, Vincenzo Cugusi, Santina Vinciguerra, Andrea Giorgis. [illegible] invece il sindaco sarà Rosso i consiglieri ds scende- [illegible] [illegible]. In ogni caso saranno fuori gli [illegible] Bruno Torresin, Mario Viano. Complessivamente gli assessori dell'attuale giunta che si sono presentati alle comunali non sono andati bene.

Per **Alleanza nazionale** ci saranno 5 consiglieri in caso di vittoria di Rosso: Agostino Ghiglia - il più votato con 1.745 preferenze - Ferdinando Ventriglia, Walter Altea, Barbara Bonino, Carlo Majorino. Se vincerà il candidato dell'Ulivo passerano i primi tre.

Per **Rifondazione** il consigliere sarà uno solo - la candidata sindaco Marilede Provera - sia che vinca Rosso sia che vinca Chiamparino. Potrebbe cambiare la situazione solo in caso di apparentamento con l'Ulivo in vista del ballottaggio. Con la vittoria di Chiamparino i seggi di Rifondazione salirebbero a 2 (Beppe Castronovo con 200 voti), quelli dei Ds scenderebbero a 12, quelli dei comunisti italiani [illegible] 1 e quelli di Forza Italia salirebbero a 16.

I **comunisti italiani** sa- [illegible] uno (Mimmo Gallo con 409 voti) [illegible] passa Rosso, due (l'assessore Gianguido Passoni) se passa Chiamparino. Nella **Lega Nord** l'escluso è Mario Borghezio che è secondo dopo Giovanni Airola (357 preferenze). La Lega avrà [illegible] solo consigliere indipendentemente da chi sarà sindaco. I **Verdi** saranno in consiglio solo se vincerà Chiamparino, altrimenti resteranno fuori. Il più votato è Giovanni Nigro con 306 voti, dopo di lui Paolo Hutter, altro assessore escluso dalla sala rossa. Analoga situazione nel campo avverso per **Ccd-Cdu** che avrà uno consigliere solo se vince Rosso: Alberto Ferrero con 385 voti.

Tutte le altre liste non eleggono neppure un consigliere. Tra gli esclusi più conosciuti Marziano Marzano che ha avuto 406 voti per i **Socialisti democratici**, Carlo Dondona con 104 voti nel **partito liberale**, Tommaso Scardicchio con 51 voti nei **Pensionati per Torino**, Alessandro Lupi con 62 nei **Verdi-verdi**. E' andata decisamente molto male anche per Emma **Bonino** che ha avuto solo 111 voti. Magro bottino personale per Enzo Rabellino; ha racimolato solo 10 voti, mentre la sua lista **Rosso sindaco** ha avuto 11.016 voti.

6! 8! 16!

I NUMERI DEL NUMERO UNO.

6% DI INTERESSE[1], 8 EURO[2] SU MTA/MCW, 16 EURO SU XETRA E 16 DOLLARI SU NYSE E NASDAQ: ECCO I NUMERI DI COMDIRECT.

comdirect arriva in Italia. E debutta alla grande, offrendo ai propri Clienti **il 6% di interesse** senza spese e senza soglia d'ingresso. Transazioni a **8 Euro** su MTA/MCW, **16 Euro** su Xetra e **16 Dollari** su Nyse e Nasdaq. Per poter investire occorre conoscere e comdirect mette a disposizione dei propri Clienti **Informer** con le sue news, i suoi grafici e le sue analisi dettagliate di migliaia di titoli, consultabile via computer, wap o palm.
Collegati subito a www.comdirect.it e scopri come è semplice diventare Cliente!

*Jupiter Blue Sky International

SCEGLI DI ESSERE PARTNER DEL N°1 IN EUROPA*

800 17.33.71

comdirect

www.comdirect.it

I tassi sono soggetti a variazione secondo le modalità concordate contrattualmente e/o in relazione a variazioni dei tassi sui mercati monetari.
Tasso applicato per giacenze fino a 100.000 Euro
Tasso applicato per giacenze superiori: 4,50%
commissione già scontata del 50% applicata sino al 30 settembre 2001

Nuova Toyota COROLLA *common rail*

Il diesel *delle meraviglie.*

90 CV 21 km/l

Motore turbodiesel Common Rail ■ iniezione diretta.

La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 ■ 1.6 benzina ■ 1.9 diesel, nelle versioni berlina 3 o 5 porte ■ station wagon, si fa ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel 2.0 D4-D ■ iniezione diretta Common Rail, il nuovo gioiello della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" ■ quasi 21 km con un litro di gasolio nel ciclo extraurbano.

23 milioni di auto vendute

La Toyota più venduta nel mondo.

Corolla, un storia unica fatta di straordinari successi di vendita. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, 4 freni a disco, computer ■ bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti.

5 anni di garanzia

Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 chilometri.

Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande.

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM

Toyota Corolla da L. L. 25.500.000* (CON CLIMATIZZATORE)

* Prezzo speciale, chiavi in mano, IPT esclusa. — 1.4 VVT-i 3 porte.

TI ASPETTIAMO DA:

M. Testa

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

ASTI - VIA S. EVASIO 16/A - TEL. 0141 436.436

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER [illegible] - ASTI E PROVINCIE
[illegible] Mattiauda E Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, [illegible] - S.S. 20 - [illegible]
Tel. 0173 682594 - Fax 0173 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2001
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

AT
Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante [illegible] Asti
Prenotazioni [illegible] 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

Le elezioni di domenica mutano ruoli e rafforzano posizioni nello scacchiere amministrativo

Un solo asse politico Asti-Torino-Roma

Già si pensa alle Comunali del 2002

IL [illegible] PROVINCIA

Partiti	CAMERA '01 Voti	%	CAMERA '96 %
ALLEANZA NAZIONALE	[illegible]	8,9	11,1
NO SCORPORO	134	0,1	-
COMUNISTI ITALIANI	5211	3,8	-
DS	15.057	11	13,2
GIRASOLE	2654	1,9	-
MARGHERITA	20.141	14,8	-
NUOVO PSI	805	[illegible]	-
LEGA NORD	10.390	7,6	23,5
CCD-CDU	6557	4,8	5,5
DI PIETRO	[illegible]	3,9	0,5
FIAMMA	1035	0,8	-
RIFONDAZIONE	5469	4	9
FORZA ITALIA	[illegible]	32,9	23,9
BONINO	[illegible]	3,4	2,7
DEMOCRAZIA EUR.	2075	1,5	-

Sergio [illegible]
ASTI

Immaginate il quadro politico astigiano come una scacchiera, [illegible] i pezzi schierati a seconda dell'importanza e della posizione strategi- [illegible]. [illegible] ruolo di regina c'è la bis-onorevole Maria Teresa Armosino che con [illegible] 55,3% nel collegio Asti Sud strapazza il pur esperto ulivista Francesco Porcellana (40,7%) e si candida a ricoprire un ruolo [illegible] futuro governo. Accanto all'Armosino «ministra» [illegible] perlomeno sottosegretario, il posto [illegible] [illegible] potrebbe spettare al neodeputato Giorgio Galvagno, tornato al «brivido dell'essere votato» da quarantamila astigiani del collegio Nord. Galvagno ha superato anch'egli il muro del 50%, ma, a differenza della collega, ha una serie di agguerriti concorrenti.

Il voto di domenica ha decretato il definito cambio di ruoli tra gli schieramenti. I parla- [illegible] uscenti del centrosinistra Saracco (36,7%) e Voglino (41,5%) escono dall'organigramma delle poltrone che contano, lasciando l'intera scacchiera al Polo. Il centrodestra, con la conquista dei tre seggi (quello di Palazzo Madama è andato al leghista cuneese Brignone [illegible] il 46,5%) completa alla grande l'operazione di conquista che già [illegible] visto eletti ad Asti il sindaco Florio, il presidente della Provincia Marmo, Mariangela Cotto in Regione nel ruolo di assessore e numerosi sindaci. Senza dimenticare cariche non elettive, ma pesanti come la presidenza dell'Asp (Bertolino), dell'Atc (Valle) e della CRAt (Grasso), tutte assegnate a Forza Italia.

A questo punto l'asse decisionale Asti-Torino-Roma passa, o dovrebbe passare, per una sola linea politica e partitica, considerando che An, Biancofiore e Lega, pur alleati, non sono, almeno per ora, riusciti ad avere poltrone di primo piano: tranne la presidenza del Consorzio rifiuti con Marco Vuellaz (Ccd), la vicepresidenza della Provincia per Ebarnabo (An) e il ruolo di vicesindaco di Baudo (An). Del resto il Proporzionale dimostra che gli astigiani hanno affidato a Forza Italia un terzo dei voti (+9%), mentre An cala all'8,9% (era all'11,1 nel '96), Ccd-Cdu [illegible] al 4,8 (erano al 5,5%) e la Lega stramazza al 7,6 contro il 23,5 del '96%. Il risultato apre già il dibattito sui futuri confronti elettorali (le amministrative ad Asti sono nel 2002), e sulle scelte del sindaco Florio, il quale, intanto, ha visto rientrare alla base i suoi assessori Baudo e Gherlone, svaniti i sogni romani.

E il centrosinistra? Per gli esponenti astigiani, già abituati ad «anni difficili», la sconfitta nazionale, consola un po'. Il mestiere dell'opposizione non andrà dimenticato. Va comunque registrata [illegible] fioritura della Margherita (14,8%); non sboccia invece il Girasole (1,9), i [illegible] scivolano all'11, il Pdci (con Caron candidato) va solo al 3,8 e Rifondazione cade al 4%. Sulla scacchiera oltre a qualche sindaco (Pesce a Nizza, Faro a Moncalvo, Valenzano ad Annone e pochi altri) sono rimaste [illegible] presidenza dell'Atl a Carlo Cerrato (Ppi) e dell'Ente Parchi a Gianfranco Miroglio (Verdi). C'è chi aggiunge anche Paolo Bagnadentro (ds), [illegible] Capitano del Palio. Più che una poltrona, una sella.

I deputati Giorgio Galvagno e Maria Teresa Armosino festeggiano subito dopo l'elezione: spetterà a loro il ruolo di collegamento con la realtà astigiana

SERVIZI A PAGINA 39

Roatto, la sorpresa ballottaggio

La sfida riparte con fiori e fotocopie di assegni

Laura [illegible]
ROATTO

Tutti e due puntavano alla vittoria, semmai se c'era qualcos'altro da immaginare era la sconfitta dell'altro. Ma mai avrebbero pensato di chiudere la sfida elettorale con un pari: 139 voti per Domenico Capello, neofita della politica, altrettanti per Giuseppe Boero, capogruppo di minoranza uscente.

Un risultato (complici le 5 schede bianche e le 10 nulle) che ha spaccato il paese in due [illegible] lasciato l'amaro in bocca ai contendenti. Dunque Roatto, 362 abitanti, diventa provvisoriamente come Roma o Napoli: non c'è nulla in comune con le due grandi città, [illegible] [illegible] che anche qui, domenica 27 maggio, i candidati a sindaco andranno al ballottaggio.

Come finirà? Torneranno a votare i 293 elettori che, tre giorni fa, hanno guadagnato [illegible] seggio allestito in municipio, oppure la singolare tenzone elettorale spingerà al voto anche quei 27 roattesi che hanno preferito starsene a casa?

C'è tempo due settimane per convincere gli indecisi o far cambiare idea a chi una preferenza l'ha già espressa. Boero, 69 anni, artigiano edile, tenta la conquista del municipio per la seconda volta: [illegible] prima [illegible] battuto da Enrico Andreone, che, esauriti i mandati [illegible] disposizione, non ha più potuto ricandidarsi. «Io quel risultato pari - dice - l'ho preso con tranquillità: ma certo a Roatto una [illegible] del genere non era mai accaduta».

Capello, 41 anni, titolare dell'azienda agricola «La Montagnetta», ammette di essere un po' sorpreso: «[illegible] allo scrutinio non ho assistito: ero nella vigna a lavorare».

Domenica tra Giuseppe Boero (a sinistra) e Domenico Capello è finita in parità, 139 voti a testa Per scegliere il sindaco, Roatto andrà [illegible] ballottaggio

E adesso la campagna elettorale riparte. Boero, che prima del voto ha regalato a ogni famiglia una begonietta, non intende cambiare strategia: «[illegible] importante è parlare con la gente. Nei prossimi giorni riunirò gli altri della lista («Per 'l me pais», ndr) e definiremo il lavoro ancora da fare».

Il candidato a sindaco di «Un paese per vivere» medita [illegible] invio speciale ai capifamiglia: «Il fac-simile [illegible] un assegno - dice Capello - con la cifra che risparmieremo riducendo i nostri compensi di amministratori se saremo eletti. Soldi che investiremo per il paese».

Si pensa a uno slogan che suoni più [illegible] così: «Non fiori, [illegible] opere concrete». Il riferimento alle begonie di «Per 'l me pais» è chiaro. E Boero? Rimanda al mittente le accuse [illegible] Capello di aver copiato in parte il programma di «Un paese per vivere»: «Ma figuriamoci...». Se son fiori (o virtuali assegni) fioriranno.

SUPERMATCH NEL BASKET

[illegible] GIOCA [illegible] LA [illegible]

Stasera (palazzetto alle 21,15) Amedeo Calvo e compagni contro il Casale nella «bella» che vale l'accesso alla partitissima per la B2

Enzo Armando [illegible] PAGINA 49

Riacceso anche il semaforo

Corso Alessandria code e proteste per [illegible] cantiere

ASTI. Code e proteste ieri in corso Alessandria dove proseguono i lavori di riasfaltatura del manto stradale.

La circolazione, a senso unico alternato, ha causato forti rallentamenti e si è formata una lunga colonna di veicoli in entrata [illegible] uscita dalla città. A complicare la situazione anche la recente entrata in funzione del semaforo all'incrocio con la zona industriale.

Una situazione di forte disagio che coinvolge gli automobilisti già all'uscita del casello Asti Est.

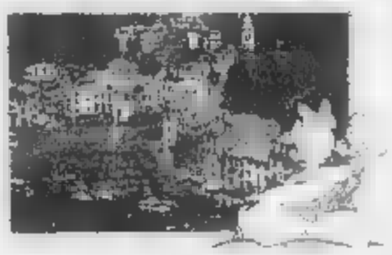
Ieri sono arrivate anche molte telefonate di protesta al centralino de «La Stampa».

In molti, esasperati dai ritardi, hanno sollecitato interventi delle forze dell'ordine per cercare di ridurre le code e i tempi di attesa. [r. s.]

SERVIZI IMMOBILIARI INTERNAU

A CASTELL' ALFERO
[illegible] 2) GRANDE ELEGANTE CASA IN CAMPAGNA da rinnovare: in posizione appartata, ma comoda ai servizi e alla viabilità. L'ampiezza dei locali di servizio (stalle, fienile, rimesse) la rendono adatta [illegible] molteplici usi. E' [illegible] in cui vivere - e magari svolgere la propria attività - tutto l' anno. Potrebbe addirittura [illegible] ristrutturata in più appartamenti o in due unità indipendenti con giardino e strada d' accesso privati.
MA 1) BELL' APPARTAMENTO in zona servitissima, composto [illegible] ingresso, tinello, angolo cottura, due camere, bagno, cantina e garage. Si fa la spesa (di ogni genere), si va in banca, si portano i ragazzini a scuola, si va all'enoteca [illegible] si prende il gelato, [illegible] fanno due passi nel verde: tutto [illegible] piedi! Una vera occasione.
M 4) DELIZIOSA CASA A SERRAPERNO in dolcissima posizione, abitabile subito.

AD ASTI
CASTIGLIONE
AC 2) casa di campagna libera [illegible] 3 lati con cortile privato e terreno adiacente. Posizione pianeggiante [illegible] soleggiata, buona accessibilità.
A 6) ZONA NORD: grandissimo appartamento piano giardino adatto per studio professionale, uffici, scuole. Garages e possibilità di parcheggio.
A 1) VIA DETTONI, [illegible] terzo piano con ascensore: alloggio composto di entrata, sala con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno doppia cantina, posto auto.
A 8) ZONA MATERNITA' ALL' ULTIMO PIANO (con ascensore) panoramicissimo grande appartamento (da rinnovare) di circa centottanta metri.
A 2) CENTRO STORICO: magnifico appartamento con terrazzo. Un gioiello raro.



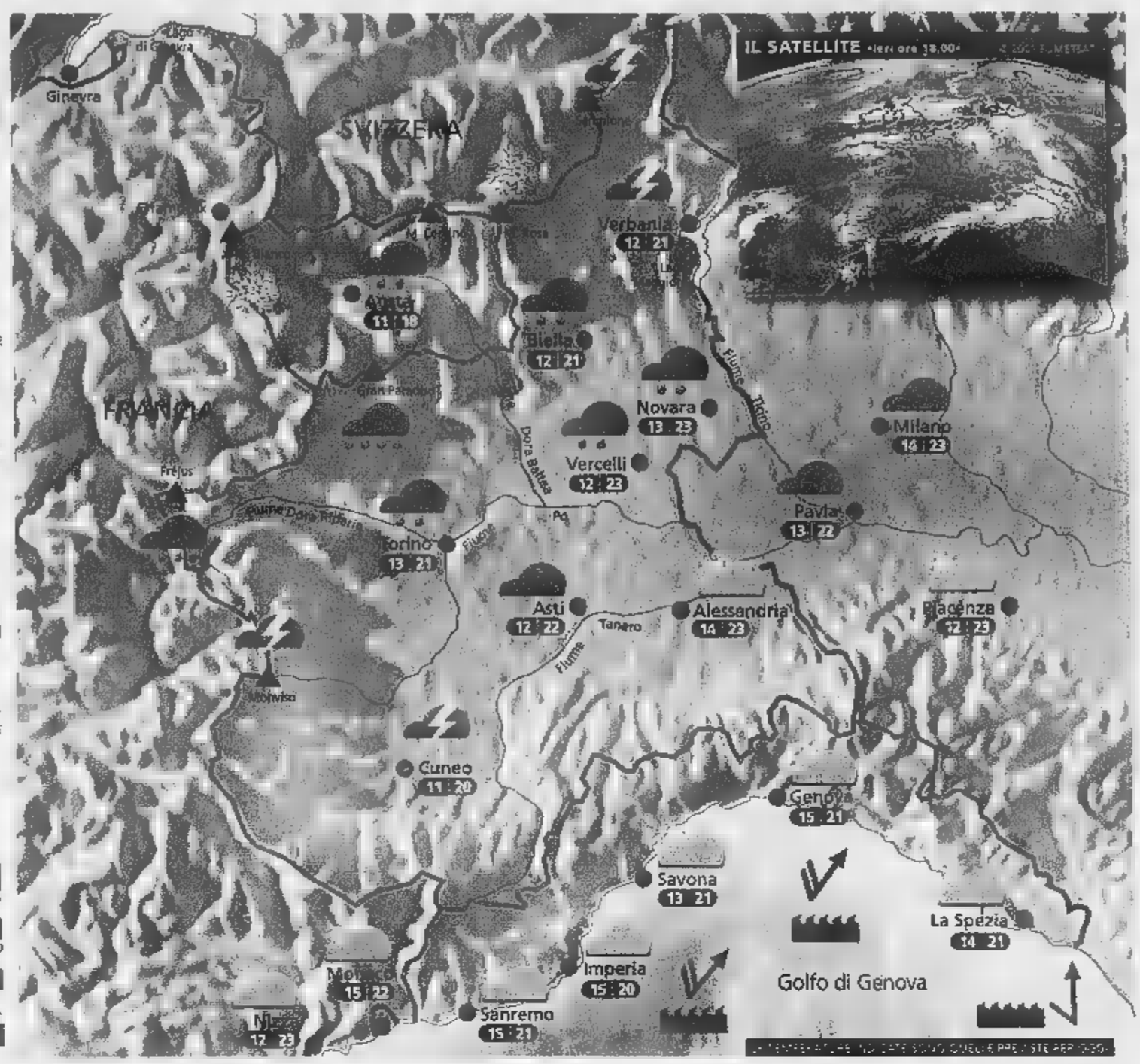
A PORTOFINO
P 3) BOMBONIERA TIPO BARCA: un'occasione irripetibile per avere un "recapito" in uno dei luoghi più incantevoli [illegible] prestigiosi del mondo!

[illegible] COCCONATO
M C 6) NELLA "PORTOFINO DEL MONFERRATO" una deliziosa villa in finizione (quindi ancora personalizzabile) con giardino, in posizione ridente affacciata sulle vigne e sul Monviso. Il contesto prestigioso [illegible] le caratteristiche ne fanno una rara opportunità.

[illegible] DI ASTI - [illegible] [illegible] D' AZEGLIO, 2 - TEL. 0141.531664 - FAX 0141.430308
[illegible] DI TORINO - VIA ROMA, 243 - TEL. 011.5618525 - FAX 011.5064497
E-mail: internau@libero.it

METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni di spiccata instabilità.

Previsioni

Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.
Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni ancora invariate.

ZOOM

Il cumulo si trasforma

Sembra un cavolfiore, panna montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, un elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima o montana: in realtà il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultarci in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni: se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche la grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli automobilisti.

A cura di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	18 24
BARI	18 24	ROMA	16 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	16 22
CAGLIARI	18 27	BARCELLONA	15 20
CATANIA	18 27	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	11 18
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 23
OLBIA	17 25	LONDRA	10 17
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	14 25	PARIGI	12 16
POTENZA	14 25	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 18 minuti; cala domani alle ore 13 e 41 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CAF Do.C.
Centro di Assistenza Fiscale nazionale
Dottori Commercialisti Spa

SERVIZI DI QUALITA'
PROFESSIONALITÀ
EFFICIENZA
AFFIDABILITÀ

730

IL CAF DEI PROFESSIONISTI
AL SERVIZIO DEI CONTRIBUENTI

www.cafdoc.it

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI – ASTI
(CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI ASTI)

ELENCO DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI:

- AMALBERTO LUISA
- BARISONE ELIO
- BERTONE GIOVANNI
- BIANCO VALTER
- BONINO MARCO *
- CETERA PIERLUIGI
- CLAPASSON ELDA MARIA *
- COLOMBO MARCO
- COTTO GIUSEPPE ■
- CULASSO GIULIO
- DI SABATO TEODOMIRO *
- FEA ANDREA
- GAJ GUIDO
- GATTO PAOLA *
- GIORDANO PAOLA LUCIA
- MASCHIO MARINELLA
- MORAGLIO ELISABETTA *
- NELA CORRADO
- NOVALI GUIDO
- PERETTI LORETTA
- PESATO IVO
- PIZZOTTI LIDIA MARIA
- RIVELLA FRANCA
- SASSONE STEFANO
- STELLA LUIGI
- TACCHINO ALBERTO ■
- TROTTI MARIO
- UGAGLIA GIOVANNI
- VICARIOLI CARLO *
- BARBERIS GIOVANNI
- BELLONE FEDERICO
- BERZANO RENATO
- BINELLO PAOLO ■
- BORGOGNO GIANLUCA
- CHIUSANO CLAUDIO
- COLLA ADRIANO
- COMOGLIO PAOLA
- COTTO LUCA
- DABBENE ANGELO ■
- ERCOLE ROSSELLA
- FERRERO PATRIZIA
- GALLI ROBERTO
- GAUDIO VALERIA
- GIOVANETTI ANTONIO
- MERLONE ROBERTA
- MORANDO SUSANNA
- NOSENZO PAOLA *
- PADOLECCHIA ANNAMARIA
- PERO PIETRO PAOLO
- PIRUOZZOLO MASSIMO
- PUNTONI ROBERTO
- ROSSO GIORGIO
- SCALTRITO FRANCESCO
- STERPONE LORENZO
- TACCHINO GIACINTO
- TROTTI STEFANO
- VALLERI ROBERTO *
- ZANATTA GIORGIO
- BARCHIESI CRISTIANA
- BERTOLINO GIORGIO *
- BIANCO PIERGIORGIO
- BOERO ALESSANDRO *-
- CARCIONE ALESSANDRO
- CIPULLO VINCENZO
- COLLA ENRICO
- COTTO ALESSANDRO
- CRENNA GIANFRANCO
- DEMICHELISI MARIO CARLO
- FASSIO EZIO
- FINELLO LUCIANO
- GALLO ROBERTO
- GIACCONE MASSIMO ■
- MANTO ANDREA
- MONTICONE RENATA
- MOSSINO MASSIMO
- NOVALI ANDREA
- PAVESIO EDOARDO
- PEROSINO GIANNI
- PISTONE MARIA ANTONIA *
- REDOGLIA CARLO
- SARDI SILVIA
- SERRA FRANCA
- STRAMBIO MARIA LAURA
- TROTTI ALESSANDRO
- TURCHETTA GIANLUCA
- VERCELLI FRANCO

I nominativi contrassegnati con l'asterisco sono convenzionati con il Caf Nazionale Dottori Commercialisti S.p.a. per la compilazione del modello 730.

La sorpresa Margherita, crollo leghista, lo sfogo del segretario Ds

I partiti tra delusioni e gioia

Forza Italia esulta, ma pensa anche a Pasta

Franco Cavagnino
ASTI

Confrontando i risultati del Proporzionale di domenica con quelli del [illegible] i segni meno superano i più (clamoroso il tonfo della Lega -16%). Le eccezioni [illegible] Forza Italia (+ 9%) e lista Bonino (dal 2,7% al 3,4). Poi c'è il caso «Margherita». La gamba centrista dell'Ulivo con il suo 14,8% è il secondo partito in provincia dietro agli «azzurri» mangiatutto. La coalizione formata da Ppi, Democratici, Udeur e Rinnovamento, partiti che prima delle Politiche facevano corsa a sè, sono percentualmente la forza numero uno del centrosinistra. Hanno scavalcato i Democratici di sinistra, scesi all'11%, e dispongono di un bagaglio di oltre 20 mila voti, più di quelli di Ds, Girasole e Pdci messi assieme, che [illegible] rafforzano il potere contrattuale all'interno del centrosinistra. Per Mauro Trivelli, segretario Ppi «il successo della Margherita dà nuova linfa all'Ulivo», mentre Angela Motta («I democratrici») si augura che da questa neonata aggregazione «possa prendere forma il futuro partito democratico».

E i diessini? Il segretario Mauro Oddone elogia i candidati Voglino, Saracco e Porcellana «che hanno ottenuto un risultato buono in tre collegi difficilissimi». Ma è sul futuro del partito che Oddone concentra il suo commento: «Sino ad ora - sottolinea - abbiamo lavorato per la coalizione, con [illegible] ruolo di sostegno del centro. Ma l'Ulivo è una coalizione appunto, non è il mio partito. Ora è venuto il momento di lavorare per noi. I Ds devono assumere una chiara distinzione nei progetti, devono riprendere visibilità, siamo una forza di sinistra che ha bisogno di riaffermare la propria identità di sinistra all'interno della coalizione. Un processo - conclude Oddone - da compiersi con nuovi dirigenti nazionali, dopo aver [illegible] mandato a casa quelli [illegible] carica». Domani ci sarà un comitato politico e Oddone inviterà il segretario regionale, al quale parlerà con estrema franchezza «perchè il problema che si pone oggi [illegible] quello di esistere». [illegible] i Ds non [illegible] i soli a riflettere sul ruolo che i raggruppamenti giocano rispetto ai singoli partiti. Il «Biancofiore» che non ha raggiunto il quorum [illegible] la Lega, vittima di [illegible] vero tracollo, hanno pagato la voracità di Berlusconi e del suo partito: «Siamo sempre stati alleati corretti di Forza Italia - ha spiegato Pier Paolo Gherlone, candidato nel Piemonte 2 per Cdu e Ccd - e questo comportamento è costato un prezzo: quello di non avere visibilità. Gli elettori ci sono passati sopra senza vederci, identificando in Forza Italia l'unico centro oggi esistente». Sergio Ebarnabo, presidente di An si dice soddisfatto dei consensi ottenuti e ricorda «che Baudo si è sacrificato per la coalizione [illegible] centrodestra che, per la prima volta nel Dopoguerra, ha una maggioranza schiacciante». Domani o giovedì Forza Italia terrà un direttivo per discutere, pare, anche degli attacchi di Pasta a Galvagno alla vigilia del voto: «L'atteggiamento di Pasta - commenta il coordinatore provinciale Vittorio Massano - ha un po' penalizzato Galvagno in città, dove si poteva pensare a qualcosa di più in termini di preferenze. Siamo ovviamente molto soddisfatti del risultato complessivo: abbiamo tre eletti, più i due del proporzionale e siamo passati dal 23% del '96 ad oltre il 32 [illegible] oggi».

Vittorio Voglino e Giorgio Galvagno, domenica, a seggi ancora aperti, si sono incontrati ad «Astipedala», la cicloturistica che ha richiamato centinaia di astigiani

L'attesa dei risultati domenica notte nella sedi di Forza Italia e in quella dei Ds. Il verdetto delle urne porterà gli «azzurri» oltre il [illegible] mentre i Ds scendono all'11

Asti: Galvagno 60, Voglino 18

L'ex sindaco in 34 paesi oltre il 50%

ASTI

Erano quattro i concorrenti nel Collegio Asti Nord della Camera, composto da 56 comuni compreso il capoluogo: ma la sfida per il seggio in parlamento, come è accaduto anche nel Collegio Asti-Sud, si è risolta in [illegible] confronto tra Casa delle libertà (Giorgio Galvagno) e Ulivo (Vittorio Voglino, deputato uscente, eletto cinque [illegible] fa nel medesimo Collegio). Reano Salvador (lista Di Pietro) si è attestato al 4,6%, percentuale che l'interessato ha accolto [illegible] entusiasmo («ho fatto meglio io che il movimento a livello nazionale» ha detto); il medico Vincenzo Garlando è stato travolto dalla debacle di Democrazie europea, fermandosi al 2,8%; anche a Casorzo, dove abita, Garlando non è riuscito a spuntarla (ha infatti vinto Voglino per 170 voti a 163). L'ex sindaco di Asti che andrà a Roma con una dote [illegible] 40.601 voti (51,2%) è risultato vincitore in 45 centri (Asti compreso), Voglino in dieci; in 34 comuni (tra cui Asti e anche Moncalvo dove governa una giunta di centro sinistra) Galvagno ha superato il 50 per cento; ad Asti città è risultato primo [illegible] 60 seggi [illegible] 78.

Il suo avversario, rispetto al 1996, ha mantenuto i voti nel capoluogo e li ha addirittura aumentati di un migliaio in provincia. Ma la lotta era comunque impari. Voglino ha raccolto 33.099 preferenze pari [illegible] 41,5%.Infine due curiosità: c'è un piccolo centro (184) elettori in cui lo scontro si è concluso in parità: è Pino d'Asti che ha equamente distribuito i consensi (59 voti ciascuno). Invece il paese in cui si è registrata la più alta percentuali di votanti è stato Soglio con il 92,6%. Robella il meno affezionato alle urne: 71,5%.

Dove ha vinto Galvagno:Albugnano: Galvagno 137, Voglino 114; **Asti**: 24.366, 20.507; **Baldichieri**:320,288; **Berzano**: 126,101; **Buttigliera**: 704,508; **Calliano** 487,361; **Camerano**: 206,91; **Cantarana**: 254,243; **Capriglio** 89,79; **Castagnole M.to**: 388,368 **Castell'Alfero**: 995,706; **Castellero** 97,79 **Castelnuovo D. B.**: 957,756; **Cerreto**:96,41; **Chiusano**: 88,77; **Cinaglio**: 166,103; **Cocconato**: 514,400; **Cortandone**: 82,77; **Cortanze**: 98,85; **Cortazzone**: 212,151; **Cossombrato**: 182,107; **Cunico**: 199,114; **Frinco**: 242,146; **Grazzano**: 258,112; **Maretto**: 121,114. **Monale**: 330,217; **Moncalvo**: 1.348,750; **Moncucco**: 283,205; **Montafia**: 360,220; **Montechiaro**: 433,352; **Montemagno**: 360,284; **Montiglio**: 698,368; **Moransengo**: 76,52; **Passerano M.**: 140,112; **Penango**: 201,120;**Piovà M.**: 262,136; **Portacomaro**: 630,608;**Roatto**: 140,105; **Robella**: 217,121;**Tigliole**: 553,422;**Tonco**: 277,233; **Tonengo**: 93,30; **Viale**: 90,72; **Villafranca**: 892,799; **Villa San Secondo**:172,104.

Qui ha vinto Voglino: **Aramengo**: Voglino 176, Galvagno 165; **Casorzo**: 170,163; **Corsione**: 54,48; **Grana**: 155,147; **Pisa**: 172,166; **Refrancore**: 531,456;**Scurzolengo**: 217,187; **Settime**: 169,160; **Soglio**: 49,45; **Viarigi**: 309,266. [f. c.]

Il duello nel Collegio Sud

Armosino batte Porcellana 69 a 14

CANELLI

Anche [illegible] in lizza erano in tre, è stata praticamente una corsa a due, con la deputato uscente di Forza Italia Maria Teresa Armosino da subito in testa, l'ulivista Francesco Porcellana ad inseguire (vincendo qualche «traguardo volante») e Giuseppe Andreis (Democrazia europea) a recitare la parte del comprimario. I risultati finali hanno dato 39.560 voti [illegible] Armosino (55,3%), 29.074 a Porcellana (40,7%) e Andreis 2.871 (4,0%, quasi il doppio del risultato del suo schieramento a livello nazionale). Sugli 85 Comuni del Collegio 5 (di cui 23 nel Cuneese) l'Armosino [illegible] vinto in 69 (e in 47 ha superato il 50%), Porcellana in 14, mentre in due è finita esattamente alla pari. Significativi i risultati riportati dall'Armosino a Canelli e a Nizza (in quest'ultimo centro governa una giunta di centro sinistra) con mille voti di vantaggio sull'avversario; netta, nelle proprozioni, anche l'affermazione a Vesime (303 a 87). Sullo schieramento opposto, fa notizia la vittoria dell'Ulivo a San Martino Alfieri, dove è sindaco Vittorio Massano, coordinatore provinciale di Forza Italia (corrente dell'Armosino) e assessore provinciale dimissionario.

Dove ha vinto Armosino: **Agliano**: Armosino 632, Porcellana 452; **Antignano**: 387, 262; **Azzano**: 115, 112; **Bubbio**: 340, 236; **Calamandrana**: 496, 467; **Calosso**: 523, 284; **Canelli**: 3.768, 2.665; **Cassinasco**: 192, 165; **Castagnole Lanze**: 1.284, 914; **Castel Boglione**: 264, 147; **Castelletto Molina**: 55, 44; **Castelnuovo Calcea**: 254, 204; **Castel Rocchero**: 151, 103; **Cellarengo** 272, 124; **Celle Enomondo**. [illegible], 107; **Cessole**. 174, 91; **Cisterna**: 422, 342; **Coazzolo**. 117, 78, **Costigliole**: 2.118, 1.362; **Dusino San Michele**. 387, 227; **Ferrere**: 500. 326; **Fontanile**: 193, 159; **Incisa**: 659, 606; **Isola**: 821, 449; **Loazzolo**. 145, 86; **Maranzana** 116, 93; **Moasca** 183, 106; **Mombaruzzo** 389, 315, **Mombercelli**: 745, 624. **Monastero Bormida**: 371, 249, **Mongardino**: 387, 282; **Montabone**: 156, 86; **Montaldo Scarampi**. 251. 195; **Montegrosso** 898, [illegible], **Nizza**: 3.604, 2.639; **Olmo Gentile**: 35. 26; **Revigliasco**: 286, 262; **Rocca d'Arazzo** 348, [illegible]; **Rocchetta Palafea**: 126, 115; **San Damiano** 2.398, 2.053, **San Giorgio Scarampi**. 53, 27. **San Marzano Oliveto**: 415, 245; **San Paolo Solbrito**: 348, 312, **Serole**: 61, 51; **Sessame**: 98, [illegible], **Vaglio Serra**. [illegible], 93; **Valfenera**: 688, 643 **Vesime** [illegible], 87, **Vigliano**: 254, 227; **Villanova**: 1.592, 1.337 **Vinchio**: 247, 204

Qui ha vinto Porcellana: **Belveglio**: Armosino 105, Porcellana, 112; **Bruno**: 133, 137; **Castello d'Annone** 547, 556; **Cerro Tanaro**: 179, 237; **Cortiglione**: 179, 181; **Mombaldone**: 83, 100; **Quaranti**: 60, 76, **Rocchetta Tanaro**: 456, 493; **San Martino Alfieri**: 236, 251.

Match pari: **Castelnuovo Belbo** [illegible], 309; **Roccaverano**: 160, 160;

Nel Cuneese in questi 23 comuni, la vittoria dell'esponente di Forza Italia è stata ancora più netta: 57,3% contro il 37,1 di Porcellana e il 5,6 di Andreis. Porcellana ha prevalso: [illegible] tre Comuni (Bergolo, Feisoglio e Torre Bormida) [f. la.]

CURIOSITÀ DALLE URNE

IL VOTO A SAN FEDELE. La sezione 63 (scuola Pascoli), dove ha votato gran parte degli abitanti di San Fedele, ha premiato i candidati del centrosinistra. Voglino (336) ha avuto la meglio su Galvagno (308), Saracco (288) [illegible] Brignone (226). Sia Voglino che Saracco hanno seguito da vicino, portando anche ad Asti il ministro dell'Ambiente Bordon, il grave [illegible] di inquinamento nel quartiere a ridosso della Arvin-Meritor.

E A VALLE MANINA. Non ha attecchito a Casabianca (Seggio dove hanno votato anche gli abitanti di Vallandonal la polemica del l'«azzurro» Alberto Pasta contro la candidatura di Galvagno (quest'ultimo, che negli Anni Novanta si era battuto per «Valle Manina bis», ha avuto 362 voti contro i 226 di Voglino.

[illegible] DELLO SPOGLIO Sono stati gli scrutatori del seggio di Viale (2.38 elettori) i primi a concludere lo spoglio. I risultati in prefettura [illegible] giunti dopo la mezzanotte. Fanalino di coda invece quello di una sezione di Castagnole Lanze, che hanno concluso [illegible] fatica alle 5,05.

I MONITOR [illegible] AN. Alcuni monitor e un videoregistratore con alcuni milioni di alcuni milioni [illegible] dovevano video di Alleanza Nazionale sono stati rubati [illegible] notte sotto i portici di piazza San Secondo nella notte tra sabato e domenica. I ladri hanno agito dopo aver forzato la serratura. Sull'episodio i carabinieri hanno avviato delle indagini in accordo con la Digos della questura. Secondo gli investigatori, sarebbe da escludere [illegible] movente politico del furto: [illegible] notte è stata svaligiata una vicina gioielleria e [illegible] sono stati [illegible] i manifesti di [illegible] stessa estrema destra. Di parere diverso gli esponenti di An che sostengono di [illegible] biglietto [illegible] televisioni [illegible] dalla polizia per chi [illegible] se quando era il [illegible]

GHERLONE FA TRIS. [illegible] ha fatto quasi l'en plein [illegible] percentuale solo in [illegible] berlusconiana [illegible] votata, superata [illegible] Biancofiore che candida [illegible] lone: è accaduto a [illegible] Biancofiore, 174 a 111 Montechiaro (218 a 196) e Rocchetta Palafea (81 a 41).

«DERBY» COMUNISTA. Per la prima volta dopo la scissione, [illegible] zione e Pdci erano avversari [illegible] Politiche (proporzionale e [illegible] ral). Il partito di Bertinotti ha avuto la meglio [illegible] nel Asti grazie [illegible] voti in più [illegible] che nell'occasione [illegible] un candidato cartesiano [illegible] Claudio Caron [illegible] 2,2 a livello [illegible] zione si è imposta in [illegible] lasciando invece agli ex compagni la supremazia in [illegible]. Tuttavia il Pdci si è imposto ad Asti strappando comunque un ottimo risultato nella circoscrizione di Castello d'Annone.

I BAFFI DI BOCCIA. All'[illegible] del voto le [illegible] portano a Roma [illegible] due deputati uscenti: [illegible] i baffi». E così [illegible] presidente del Consorzio [illegible] nale ed esponente [illegible] ha, ha mantenuto il [illegible] per qualche [illegible] incontrare [illegible] portafortuna.

LA LOTTERIA DI SARACCO. [illegible] possessore del [illegible] n 49023 a Pulcherasca [illegible] Roma per due persone [illegible] dall'ex senatore dell'Ulivo [illegible] Vanni Saracco. L'estrazione [illegible] svolta sabato alla [illegible] voto.

AFFLUENZA. Con il [illegible] tura alle urne (113 [illegible] 122 aventi diritto) [illegible] paese con la più alta percentuale di votanti nell'Astigiano. Al Senato la percentuale [illegible] invece al 92,35% (109 su 118). «Maglia nera» è Roccaverano alla Camera hanno votato (71 su 529 aventi diritto (70,13) mentre al Senato il 69, [illegible] 562). La media [illegible] nell'Astigiano [illegible] l'82,47 alla Camera [illegible] l'82,22 al Senato.

I VIAGGI DI BRIGNONE Il tempo di conoscere i risultati definiti e Guido Brignone, [illegible] cuneese della Lega eletto al Senato nel collegio di Asti, è volato a Roma per smaltire il lavoro rimasto [illegible] arretrato. Stasera sarà nuovamente ad Asti alle 19 incontrerà il presidente della Provincia Roberto Marmo [illegible] cui chiederà di organizzare e coordinare un incontro [illegible] gli altri parlamentari astigiani.

ECCO COME SONO COMPOSTI I PARLAMENTINI DEI SETTE COMUNI DOVE DOMENICA SI È VOTATO ANCHE PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI

[illegible] Paolo S., le strade il primo impegno

Il Consiglio comunale sarà convo[illegible] entro la fine del [illegible] per l'insediamento del nuovo sindaco, Marco Versè, 36 anni, topografo e progettista di strade. E' stata una campagna elettorale tirata, con 6 liste in corsa. «Spero che il voto sia servito a svelenire il clima - dice il neosindaco, il cui padre, Giorgio, fu primo cittadino negli Anni 80 - Ringrazio Tordella e Bertolino per la correttezza dimostrata durante la campagna elettorale». Tra i primi impegni, quelli per il miglioramento della viabilità da e per il paese. Con Versè (243 voti) entrano in Consiglio: Secondina Gamba (24), Ciro Caggi[illegible] (13), Federico Pelassa (13), Vicenzo Poeta (12), Tiziana Conforto (11), Rolando Milani (9), Massimiliano Toso (6) e Valentino Visca (6); in minoranza Pier Luigi Ollino (194) [illegible] Maria Clotilde Gilardi (30); Giacomo Tordella (152) e Giuseppe Bertolino (118).

Casorzo: per la prima volta tocca a una donna

La «sfida dei trentenni» è andata a Lucia Allara, prima donna a occupare l'incarico di sindaco, eletta con 254 voti, 19 in più del suo avversario Vittorio Fassone. In 11 hanno scelto la lista del terzo candidato Giorgio Bevilacqua. Insieme a Lucia Allara siederanno in maggioranza Giuseppe Pavese (15 preferenze), Oreste Panagin (16) [illegible] sindaco e vice, Sergio Merli (9) Alberto Ronco (5), Luigi Baesse (3), Sergio Grattarola (3) Pietro Sedda (3) e Francesco Zavattaro (4). [illegible] una grande soddisfazione - dice il neo sindaco - Tra i primi nostri obiettivi, [illegible] riapertura dell'asilo comunale». All'opposizione, insieme a Vittorio Fassone [illegible] [illegible] Antonio Garrasi (40) Stefano Calandra (10) e Sergio Casalegno (8)». [gi. m.]

Castelnuovo Belbo [illegible] il dopo Formica

Dopo un periodo tormentato (e 5 mesi di commissario prefettizio), i castelnovesi hanno eletto il nuovo Consiglio: Fortunato [illegible] segnante, è sindaco (377 preferenze); con lui entrano in municipio: Roberto Formica (121 voti, figlio di Carlo sindaco per [illegible] anni), Giorgio Gagliardi (57), Luigi Conta (28), Aldo Allineri (21), Francesco Garino (21), Emiliana Piccarolo (12), Emanuele Costa (11), Ammonasco Viaggi. «Ma ci sarà modo di lavorare per tutta la nostra formazione», anticipa il nuovo primo cittadino. Il Consiglio è completato da Massimo Gaffoglio (già vicesindaco, [illegible] voti) ora all'opposizione. Eletti con lui: Lara Albertin (24), Massimo Grimaldi (15) e Antonio D'Amico (14). A sorpresa resta fuori Giuseppe Denicolai (ha ottenuto [illegible] voti). Fuori anche gli altri due candidati a sindaco: Giorgio Pizzimbono (19) e Rosario Calabrese (7). Per le prima volta, due donne sono in Consiglio: Emiliana Piccarolo e Lara Albertin. [e. ce.]

Roccaverano, il vice sarà Garbarino

Pietro Carlo Poggio, 61 anni, impresario edile in pensione, neo sindaco, non ha dubbi: «Bisogna lavorare tutti insieme, maggioranza e opposizione, per rilanciare Roccaverano». Alle comunali la sua lista ha raccolto 254 voti contro i [illegible] della compagine capeggiata da Giorgio Bonomo. In maggioranza con Poggio siederanno l'[illegible] sindaco Luigi Garbarino, 19 preferenze, che ha guidato il paese per oltre [illegible] anni e che questa volta sarà vicesindaco, con Giovanni Barbero, [illegible] preferenze e probabile assessore; Giuseppe Barbero, 12; Piergianni Colla, 23; Piercarlo Robba, 12; Luigi Rossello, 16; Luigi Tardito, 16; Piercarlo Tardito, 14. Non eletto, tra gli altri, Alessandro Teti, responsabile della medicina di base dell'Asl 19. All'opposizione, oltre a Bonomo, Aldo Gallizia, 27; Renzo Barbero, 26; Alfredo Marello, 8. [fi. l.]

Quaranti, Scovazzi fa quasi l'en plein

L'elezione di Luigi Scovazzi (ex vicesindaco), agricoltore, 62 anni, vicepresidente della cantina sociale di Mombaruzzo (159 votanti, 144 preferenze), e nel segno della continuità con Meo Cavallero, primo cittadino per trent'anni, che siederà ancora in municipio come consigliere e ha avuto un [illegible] personale di 82 preferenze. A Quaranti c'era una unica formazione in lizza. Il nuovo Consiglio si completa con Alessandro Gabutto (20), Carlo Gagliono (4), Giovanni Chiodi (0), Roberto Chiorra (3), Luisella Gabetto (0), Antonio Guastelli (0), Paolo Guastelli (4), Pietro Guastelli (5), Lorenzo Pernigotti (0), Carla Scovazzi (2) e Antonio Viotti (1). [e. ce.]

Cortanze, l'ex sindaco [illegible] fa l'assessore

Vicesindaco nella passata legislatura e primo cittadino da lunedì pomeriggio, Gianfranco Gallafrio, 45 anni, impiegato di banca, non ha perso tempo: «La giunta - annuncia - è già pronta. Si insedierà tra 15 giorni, quando riunirò il Consiglio comunale». Accanto a Gallafrio (Per Cortanze) ci saranno Teresio Chirone (vice), gli assessori Mario Magnone (ex sindaco) e Mario Maccario (a [illegible] della lista «Torre). Questi gli eletti. «Per Cortanze»: Gianfranco Gallafrio, 136; Mario Magnone, 32, Teresio Chirone, 21; Maurizio Chirone, 11; Giovanni Sidari, 9; Marco Finessi, 7; Giorgio Damosso, 6; Eliana Carlini, 2; Elio Perissinotto, 2. «Torre»: Mario Maccario, 60; Rino Cerrato, 18; Maria Luisa Gattiglia, 9. «Piemonte Nazione d'Europa»: Cinzia Borgia, 16 (sarà all'opposizione). [L n.]

Scurzolengo, Beccuti elezione e compleanno

Doppi festeggiamenti [illegible] casa di Giovanna Beccuti, per il successo elettorale e i 34 anni compiuti ieri. Il neo sindaco si è aggiudicato la testa a testa con l'ex primo cittadino Paolo Colombati (aveva rinunciato il mandato nel [illegible] di febbraio per la dimissione di 8 consiglieri). Venti i voti di distacco: 244 per la Beccuti 224 per Colombati. Entrano in Consiglio insieme alla figlia dell'ex [illegible] presidente della Provincia Pietro, Aurora Delcrè (24 preferenze). Gianni Maiocco (24) Maria Pia Vella (16), Dino Fantato (15), Giulio Varetto (13), Vanni Mario Verrua (12), Simone Zeggio (10) e Adriana Dal Bianco (8). Insieme a Colombati: Francesco Marengo (24), Marinella Mazzola (22) e Nadia Verrua (22). Niente da fare per l'ex assessore Orazio Barone. Stretta di mano tra i contendenti all'uscita dai seggi dopo il verdetto. [gi. m.]

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DALLE CAMERE DI [illegible] DEL [illegible]
STANNO PER PARTIRE I CORSI DI FORMAZIONE A DISTANZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO.
SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS?
RIVOLGITI ALLA TUA CAMERA DI COMMERCIO

Tendaggi e tessuti d'arredamento
tende h. 300 cm L. 9.900 al metro
tessuti d'arredamento h. 280 cm
L. 6.900 al metro

Intimo **FILA**
a prezzi incredibili

Grande offerta
ZUCCHI
lenzuola spugna
SOLO TUO

A maggio i prezzi di

CONFUSIONE

Montemagno d'Asti

Offerte polo Lotto L. 29.500
Grandi prezzi anche su altre
Polo Firmate

GRANDE OFFERTA

Letto testata pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica in doghe di faggio evaporato
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D'OCA
+ 2cuscini in lattice

L. 169.000 al mese (per 10 mesi)
(Lire 1.690.000)
a partire da settembre 2001 - INTERESSI 0
(Offerta limitata n.9 pezzi)

Specializzati in biancheria per la casa - tessuti di arredamento e tende - materassi ortopedici in lattice - lettini in ferro battuto e tessuto - accessori letto - tappeti - intimo ed abbigliamento. Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punti vendita: CONFUSIONE - Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi, 10D

Dopo il trasferimento degli atti dalla procura astigiana a quella torinese

S. Fedele, indagine su otto punti

Il Comitato: «Pronti a collaborare col pm»

ASTI

Sarà il magistrato Vittorio Corsi, che agli inizi degli anni '90 squarciò il velo sulla Tangentopoli torinese (ma si occupò anche [illegible] scandalo del nuovo ospedale astigiano), a indagare sul caso San Fedele: il procuratore generale del capoluogo piemontese, Antonino Palaja, ha affidato a lui il fascicolo dopo averlo «sottratto» ai giudici di Asti.

Una decisione per certi versi scontata a fronte delle diverse posizioni assunte dal gip Federico Manotti e dal pubblico ministero Vincenzo Paone: il primo non aveva accolto la richiesta, presentata [illegible] secondo, di archiviare l'esposto-denuncia del Comitato San Fedele. Sulla decisione torinese, Paone non si scompone: «Rientra nella fisiologia del sistema giudiziario. Capisco le ragioni di opportunità che hanno portato ad affidare l'indagine a un soggetto più "neutro" rispetto al pm astigiano», commenta.

Il Comitato San Fedele, che contro l'ipotesi di chiudere l'inchiesta aveva protestato, a marzo, sotto il tribunale, è raggiante: dalla procura generale di Torino si è visto [illegible] come parte offesa. «Guardiamo [illegible] fiducia alle indagini [illegible] magistrato e siamo pronti a collaborare» dice Elena Sorgente, legale dell'organismo.

A Torino l'inchiesta ripartirà dagli otto punti che Manotti aveva ordinato a Paone di approfondire: qual [illegible] concreto dell'acqua inquinata, per esempio, sia stato fatto (pur non essendo potabile, andrà chiarito [illegible] è stata utilizzata solo per irrigare orti e giardini o se sia stata anche occasionalmente bevuta); se tra gli abitanti del quartiere siano riscontrabili malattie riconducibili al contatto o all'assunzione delle sostanze inquinanti. Ma anche se siano ipotizzabili i reati di abuso e rifiuto di atti d'ufficio nel comportamento del Comune. L'indagine dovrà [illegible] conclusa entro il 4 dicembre. Poi si arriverà al «solito» nodo: archiviare o procedere penalmente? [l. n.]

Nella foto d'archivio un momento della protesta del Comitato San Fedele davanti al tribunale astigiano. Ora l'indagine riparte da Torino ed è stata affidata al pm Vittorio Corsi (si era già occupato della Tangentopoli torinese e dello scandalo del nuovo ospedale astigiano)

«MALATO E [illegible] CASA»

ASTI. E' ospite del Centro di accoglienza Vincenzo Petruzzella, 52 anni, disoccupato e senza casa: nella prima mattinata di ieri i carabinieri hanno eseguito l'ordine di sgombero nei confronti dell'uomo che da un paio di [illegible] occupava abusivamente un piccolo alloggio popolare in via Malta. Un primo tentativo di sgombero dell'alloggio era già stato tentato a metà marzo, ma allora attorno a Petruzzella (che risulta gravemente malato) scattò la solidarietà del quartiere e l'intervento fu rinviato. Duro il commento del Coordinamento Asti Est che si [illegible] opposto allo «sfratto» di Petruzzella: «Non si trattano così delle persone - dichiarano Piero Vercelli e Carlo Sottile - Petruzzella è malato, senza lavoro e viene parcheggiato come se fosse un pacco, in un ambiente dove non è garantita la minima privacy. Stavolta l'Atc è completamente mancata e ha risolto [illegible] problema di "illegalità" come la chiamano loro, togliendo la casa ad una persona malata».

Nuovo servizio

Un vigile alla stazione delle corriere

ASTI. La giunta comunale nella prima riunione dopo il voto di domenica ha affrontato, tra gli altri argomenti, l'apertura di [illegible] presidio in via Artom, accanto alla stazione delle corriere di piazza Medaglie d'oro.

Nella sala d'aspetto (ex palazzina del Dazio) verrà ricavato uno spazio dove l'Amministrazione distaccherà [illegible] vigile urbano. Nella sala i viaggiatori potranno continuare comunque a sostare. Il vigile avrà compiti di sorveglianza e di prevenzione: non sono infatti infrequenti gli episodi [illegible] microcriminalità che avvengono in zona e spesso [illegible] farne le spese sono studenti pendolari in attesa del pullman o in arrivo che vengono derubati o rapinati. Numerosi casi sono stati denunciati e alcuni dei responsabili identificati. Si tratta di una proposta che la giunta ha accolto favorevolmente.

L'intera area, nei progetti dell'Amministrazione comunale, dovrà subire un massic[illegible] intervento per realizzare il «Movicentro», il centro di interscambio con i centri della provincia che prevede anche parcheggi sopraelevati, uffici, esercizi commerciali e un nuovo collegamento con corso Savona. La Regione ha [illegible] già finanziato il primo lotto di intervento, destinando al Comune 4 miliardi. Il costo dell'intera opera è [illegible] 18 miliardi.

Docente e studioso di storia astigiana

Oggi l'ultimo saluto al professor Crosa

Si è spento lunedì in ospedale all'età di 78 [illegible] Giuseppe Crosa, per cinque anni collaboratore della «Stampa» con la rubrica «Un nome, una via». I funerali stamani alle 9,30 a San Pietro. Alla vedova Angela le condoglianze della redazione astigiana della «Stampa».

Giuseppe Crosa, morto a 78 anni

Giuseppe Crosa era [illegible] ad Asti nel 1922; coetaneo dello scrittore albese Beppe Fenoglio, lo conobbe sotto le armi, al corso ufficiali a Ceva e a Roma. Laureatosi a Torino, Crosa ha iniziato la carriera come addetto culturale di ambasciata. Assegnato agli istituti italiani di cultura all'estero, ha lavorato a Madrid e a Buenos Aires dove, nel 1951, è stato nominato professore di Letteratura italiana all'Università del Salvador; ha poi diretto l'Istituto italiano di cultura di Montréal in Canada ed è stato [illegible] docente all'Istituto «Rosemberg» di San Gallo in Svizzera. In questo periodo ha pubblicato due volumi di critica letteraria dedicati agli scrittori più importanti del periodo, come Pavese, Fenoglio e Calvino. Crosa ha raccontato questo periodo di scambi e ricerche fuori dai confini nazionali, in una sorta di autobiografia giovanile dal titolo «Un addetto culturale all'estero» (1978).

Rientrato definitivamente ad Asti, è stato docente di Lettere italiane e latine e preside del liceo scientifico «Vercelli» di Asti. Dai primi Anni '80 si è dedicato con passione alla storia locale. Prima testimonianza di questo interesse, la pubblicazione, con Primo Maioglio, all'epoca direttore del settimanale «La nuova provincia», del volume «P[illegible] e detti del dialetto "astesan"» (1988). Crosa ha poi curato la riedizione dell'importante saggio «Storia di Asti» (1990) di Lodovico Vergano, finora [illegible] studio più completo sulle vicende della città. A complemento del testo di Vergano, Crosa ha pubblicato il ponderoso «Asti nel Sette-Ottocento» (1993, Gribaudo-Sedicol, nel quale ha esposto con dovizia di riferimenti [illegible] con prosa scorrevole vari aspetti poco noti della città. Ha collaborato a pubblicazioni come «Il Platano», Rivista di Storia Arte e Archeologia e Studi Piemontesi. Aveva anche fatto parte della Commissione toponomastica del Comune di Asti. [c. f. c.]

Salari non ancora versati: in crisi un'azienda cuneese del gruppo

Fme, firmato il contratto d'affitto A San Damiano timori all'ex «Gft»

Roberto Gonella

ASTI

Momento particolarmente intenso per le aziende astigiane. Molte le trattative che in questi giorni stanno impegnando i sindacati.

Fme. La fabbrica nei giorni scorsi più a rischio sembra destinata ad intraprendere una strada tranquilla. Dopo il sì unanime dell'assemblea dei lavoratori, ieri è stata posta la firma per l'affitto dell'azienda alla «Htl-Memaf». La società milanese produrrà motorini elettrici nello stabilimento di viale al lavoro per 24 mesi: ma prima della scadenza del contratto potrebbe addirittura acquisire l'azienda, di cui proprietario la spagnola «Agonza». Vi lavoreranno tutti i [illegible] operai già in organico: un primo gruppo rientrerà a fine mese, mentre la produzione dovrebbe arrivare a pieno regime dopo la metà di giugno. Da valutare quanti tra impiegati e dirigenti (una ventina) troveranno posto.

Resta aperto invece il rebus-stipendi: i lavoratori attendono la mensilità di aprile, che la «Fme» ha promesso di pagare in estate. Nei giorni scorsi si era fatta strada la possibilità che la somma necessaria (circa 600 milioni) venisse anticipata dalla Crat: la situazione non si è però [illegible] sbloccata. Il salario di maggio sarà invece versato, con qualche giorno di anticipo rispetto al 27, dalla stessa «Memaf».

Gate. Sindacati e vertici «Gate» si incontreranno entro pochi giorni. All'origine del faccia a faccia la notizia comunicata dall'azienda dell'intenzione di cedere il ramo d'azienda dei servizi generali (si farebbe riferimento a sorveglianza e centralino). «Vogliamo capire le ragioni di questa scelta che riguarderebbe una decina di lavoratori» spiegano i sindacati. Ieri i dipendenti hanno scioperato per mezzora.

Ex Gft. Preoccupazioni a San Damiano tra i 40 lavoratori del pantalonificio «Gmf» di via Roma (ex «Gft») per il mancato pagamento degli stipendi. Il saldo era previsto per ieri pomeriggio. I vertici avrebbero garantito il versamento in giornata ma [illegible] preoccupazioni per quanto sta accadendo alla ex «Juvenilia» di Savigliano dove gli addetti hanno occupato la fabbrica (abbigliamento donna) in quanto da due mesi non ricevono il salario. A marzo la storica fabbrica era stata assorbita dalla «Silver», la stessa azienda che controlla il «Gmf».

Trust. Cassa integrazione alla «Trust» dal 2 luglio: è stata chiesta per consentire [illegible] ristrutturazione dell'azienda: riguarderà un massimo di 70 addetti.

Alla Gate (ex Ibmec) annunciata la cessione del ramo d'azienda di alcuni servizi Da luglio in cassa i lavoratori della Trust

Sarà inaugurata dal sindaco: è lunga 2 km

Una nuova pista ciclabile da venerdì in viale Pilone

La nuova pista ciclo-pedonale in viale Pilone verrà inaugurata venerdì alle 16. E' lunga circa 2 chilometri, in parte delimitati da una ringhiera. Sul percorso sono stati messi a dimora anche 60 nuovi alberelli.

ASTI. Il sindaco Luigi Florio, il vice Antonio Baudo e l'assessore ai Lavori Pubblici Ferrante Marengo inaugureranno venerdì, alle 16, la nuova pista ciclo-pedonale di viale Pilone. Dopo il taglio del nastro gli amministratori percorreranno in bicicletta il percorso del nuovo impianto ciclabile.

La pista ciclo-pedonale, lunga circa due chilometri (756 metri sono in marmette autobloccanti da piazza San Pietro a via Piglione e 1.250 metri in resina sintetica da via Piglione al termine del viale) è delimitata per 320 metri da una ringhiera-parapetto. Nel corso dell'intervento sono stati messi a dimora 60 nuovi «aceri platanoidi», che si aggiungono ai numerosi alberi che già abbelliscono viale Pilone.

Il progetto della pista ciclabile è stato realizzato dagli architetti Vittorio Fiore, Piero Nebiolo e Paolo Pettane.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Preso dalla polizia su un'auto rubata

Elio Mezza, 35 anni, di Asti, è stato arrestato dagli agenti di una «Volante» dopo un breve inseguimento. Era su una «Cinquecento» poi risultata rubata in Campo del Palio. L'uomo, già noto agli agenti, è stato visto a bordo dell'auto. Il capopattuglia gli ha intimato l'alt. Ma alla vista degli agenti l'uomo ha cercato di fuggire: qualche centinaio di metri dopo è stato però costretto a fermarsi. Accompagnato in questura è stato dichiarato in arresto.

QUARTO

Scontro sulla provinciale, quattro feriti

Uscendo da [illegible] passo carraio sulla provinciale che unisce Quarto a Portacomaro, la Panda condotta da Sabrina Bonello, 20 anni, è entrata in collisione [illegible] Mitsubishi Spacestar di Corrado Gamba, 30 anni, Portacomaro. Nell'urto Bonello ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni; feriti anche i suoi passeggeri [illegible] Novara, 76 anni, Asti, e Luca Borello, 23 anni, Asti (se la caveranno in pochi giorni); lievemente ferito anche Gamba. Indaga la polstrada.

[illegible]

Collisione in campo Palio, donna all'ospedale

Ha riportato la frattura della clavicola destra Emma Graziano, [illegible], Asti, in un incidente in piazza campo del Palio. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la donna alla guida di una Fiesta, è entrata in collisione con la Escort di Giuseppe Cacciatore, 22 anni, Canelli, illeso. La donna [illegible] la caverà in un mese.

[illegible]

Sabato la festa alla sezione carabinieri Val Rilate

Si svolgerà sabato il tradizionale raduno dei carabinieri della sezione Val Rilate (riunisce numerosi militari in congedo [illegible] dei comuni della zona) presieduto da Angelo Gherlone. Alle 18 il ritrovo: seguiranno una [illegible] officiata dal parroco don Luigi Boeri e la cena al ristorante «Tre Colli» di Montechiaro. Durante la serata sarà organizzata un'estrazione a sorte il cui ricavato verrà devoluto all'Admo (Associazione donatori midollo osseo).

LETTERE AL GIORNALE

Gli avvocati difendono anche valori e idee

Abbiamo letto sulla «Stampa» dell'11 maggio con stupore quanto ha scritto l'avv. Gerardo Serra [illegible] Nizza in merito alla sottoscrizione da parte nostra, e di altri avvocati, dell'appello «Bobbio-Galante Garrone».

Non si devono confondere le posizioni e i compiti che spettano ai difensori (posizioni e compiti che del resto non si possono semplicisticamente definire nel «propendere e schierarsi nella difesa degli imputati e degli indagati»; su un piano ben più alto e responsabile deve essere intesa l'attività del difensore) con la libertà di qualunque cittadino e quindi anche dell'avvocato, di schierarsi -qui sì che la parola può essere pienamente usata- per la difesa della Costituzione e [illegible] principi e [illegible] valori che si ritengono fondamentali per la vita civile e cardini del nostro ordinamento democratico.

Ci riferiamo ad esempio all'obbligatorietà dell'azione penale e alla tutela della libertà e indipendenza della Magistratura. Doveroso è poi per ogni cittadino preoccuparsi dell'integrità e indipendenza di chi dovrà governare il Paese e le sue pendenze giudiziarie, il che non significa affatto comportarsi da «Torquemada d'attacco».

È per contro inaccettabile che si inorridisca, per proprie convinzioni politiche, a fronte di una simile elementare difesa della democrazia, giungendo addirittura ad affermare che non ci sarebbe più «né religione né avvocatura»: il minimo che potevamo fare è dunque apporre il nostro nome ad un appello per una scelta morale, seguendo il richiamo della nostra coscien[illegible].

Pierluca Nela, Francesco Benzi, Alberto Avidano, Paola Bagnadentro, Maria Pia Benzi, Pier Paolo Berardi, Guido Cardello, Luigi Dabbene, Giuseppe Leuzzi, Guido Marinetti, Anna Mattioli, Aldo Mirate, Piero Patrisso, Graziano Piano, Metello Scaparone, Marco Venturino, Marco Zappa, Maurizio La Matina, Fabrizio Brignolo.

Al Maestro del Palio non chiedo dov'è nato

Replico a Francesco Li Causi che sulla Stampa del 4 maggio aveva formulato valutazioni in merito alla scelta del maestro [illegible] Palio, che, ritengo, potevamo risolvere a quattr'occhi come siamo soliti fare.

Ormai da alcuni anni il maestro del Palio non è più astigiano: l'ultimo nostro concittadino è stato Paolo Fresu nel 1997.

Relativamente al giudizio critico-estetico va detto che la committenza pubblica si limita a fornire gli elementi essenziali al maestro, sarà poi l'interessato, a seconda del suo sentire e della sua creatività ad interpretare i drappi.

[illegible] si può e, secondo me, non [illegible] deve imbavagliare l'espressione artistica di un pittore e fra i criteri da [illegible] per la scelta non ci deve [illegible] certo il luogo di nascita del candidato quello fondamentale. Come da copione anche questa volta i drappi [illegible] stati criticati: ed è giusto [illegible] sia così.

Se questo è un sintomo della crisi del Palio, ben venga! Sfortunatamente [illegible] ben altri i problemi del Palio. In ultimo e non per ultimo, comunico che non abbiamo intenzione di acquisire il «format» di Siena, ma rivendichiamo la nostra autonomia, orgogliosi della diversità.

Domenica Demetrio,
assessora al Palio, Asti

UTILITÀ

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] **VERDE Asti:** 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; [illegible]: 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666. [illegible] **ROSSA Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; [illegible]le: 0141 969.237; [illegible] B.: 0[illegible] 86.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

OSPEDALI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible]a *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX [illegible]bre.

Nizza: *Fenile*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788 [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.523; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

[illegible] **DI FINANZA** pronto intervento 117

Asti: [illegible] 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 829.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e **Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; [illegible] 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IN CITTÀ E FUORI

NIZZA. Stasera alle 21 in municipio si incontreranno i produttori vinicoli che hanno dato vita tre settimane fa alla riuscita manifestazione «Nizza è Barbera», in omaggio alla nuova sottozona che porta il nome della città. Su invito del sindaco Flavio Pesce e dell'assessore all'agricoltura Nino Baldizzone, si valuteranno le prossime iniziative per far conoscere la denominazione per la Barbera d'Asti.

[illegible] Riapre oggi lo storico bar ristorante «Ciabot 'd Gianduja» a Callianetto. Titolari del locale Daniela Agostini e Silvia Rosso, moglie e figlia di Silvano Rosso, presidente provinciale della Federtamburello. Lunedì sera si è svolta la festa di inaugurazione alla presenza tra gli altri del sindaco Angelo Marengo, del presidente della società tamburellistica Callianetto Alberto Fassio (figlio degli ex titolari Giuseppe e Luigina) e dei giocatori. Specialità del «Ciabot» l'Antico fritto misto piemontese. Info: 0141/298.113.

VARIOLIE. Come usare i locali dell'ex scuola elementare a disposizione della Circoscrizione? Il «parlamentino» di ventina [illegible] discuterà stasera, alle 21, nella nuova sede. Poi si parlerà di utilizzo dei fondi economali.

ASILI NIDO. Sono aperte fino al [illegible] giugno [illegible] iscrizioni agli asili nido comunali di Asti. Le domande vanno presentate alle direzioni degli asili: «Il colibrì», via Perdomo (0141/557.732), «La coccinella», via Sant'Anna (0141/34.269), «Il panda», via Monti 65 (0141/272.854), «La rondine», via Sant'Evasio [illegible] (0141/271.844), «Lo scoiattolo», strada Fortino 94 (0141/216.678) «Il gabbiano», corso XXV Aprile 10 (0141/215.766). I nidi sono aperti dal primo lunedì di settembre al secondo venerdì di luglio. Al «Gabbiano», [illegible] ci saranno richieste, continuerà la sperimentazione dell'apertura da lunedì a sabato, con possibilità di iscrizione al sabato anche per bambini che frequentano altri nidi.

GITA A MONZA. L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Asti organizza per giovedì 24 maggio [illegible] gita a Monza e Lodi riservata a chi ha compiuto i 50 anni e accompagnatori. Per iscrizioni e informazioni: ufficio Servizi Sociali Iniziative per la Terza Età, corso Alfieri 350, dal lunedì [illegible] venerdì 8,30-13,30; martedì e giovedì 15-17,30 (tel. 0141/399.403). Quota di partecipazione 41 mila lire.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:

Errebi C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141446411

Camauto Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba – Tel. 0173442082

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it, Numero verde 800 4011

I VOLUMI DE "LA STAMPA", IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Il confermato onorevole Viale puntualizza: «Semmai siamo pronti a investire»

Bistefani pronta a ingrandirsi

Smentite voci di cessione a Ferrero o Parmalat

VILLANOVA MONFERRATO

Prima la Ferrero, poi la Parmalat. Sono i due colossi dell'industria dolciaria a cui, negli ultimi tempi, si è attribuita l'intenzione di rilevare l'azienda Bistefani, della famiglia Viale, con sede a Villanova, appena [illegible] porte di Casale.

Ma il presidente Eugenio Viale (appena confermato deputato per la Casa della Libertà) sorride alle voci in circolazione e smentisce. «Cediamo alla Ferrero o alla Parmalat? Mi è arrivata questa notizia, ma non è vero affatto. Caso mai è il contrario».

Non si sbilancia l'onorevole, ma promette: «Quando tutto sarà definito ne daremo notizia». Non accenna neppure ai tempi in cui l'operazione di ampliamento che trapela dalla sua pur sintetica ammissione potrebbe [illegible] dare in porto.

Tuttavia, se si dà uno sguardo ad un passato abbastanza recente e [illegible] celerità con cui il gruppo della famiglia Viale aveva ceduto l'ipermercato Monferrato Shopping Center attiguo allo stabilimento dolciario alla Bennet («Ci è stata fatta [illegible] buona offerta» era stato spiegato all'epoca), potrebbe [illegible]ere nello stile di questi imprenditori casalesi propendere per decisioni tempestive senza protrarre a lungo le trattative. Non è peraltro improbabile che, proprio a seguito dell'operazione condotta con Bennet, sia scaturita l'idea di investire le nuove risorse introitate per ampliare il settore produttivo e di commercializzazione all'ingrosso.

Una storia affascinante quella del gruppo imprenditoriale Viale, fondato [illegible] capostipite Luigi, che aveva aperto un laboratorio artigianale in una strada secondaria, trasversale di via Saffi, a Casale. Era il Biscottificio Santo Stefano (dal nome della torre che caratterizza questo angolo del centro storico, da cui poi, per sintesi, derivò il marchio Bistefani), poi trasferito in via Oliviero Capello, prima di passare allo stabilimento di Villanova.

Attualmente l'azienda è gestita dai figli di Luigi: Eugenio, Renato, Alberto e Guido e rappresenta uno degli esempi caratteristiche dell'imprenditoria casalese basata sulla conduzione famigliare che si tramanda per generazioni. «Interrompere questa tradizione? - dice Eugenio Viale - Assolutamente no. Caso mai siamo pronti a ingrandirci». [s. m.]

L'insegna dello stabilimento dolciario Bistefani della famiglia Viale, a Villanova. Esclusa qualsiasi intenzione di cessione. Al contrario, l'azienda sarebbe intenzionata ad acquisizioni

PATTO MONFERRATO-GALIZIA: GALA FINALE

CASALE. Una delegazione [illegible] ottanta persone provenienti dalla Galizia, la regione collocata nella parte nord occidentale della Spagna che ruota intorno al capoluogo Santiago [illegible] Compostela, sarà in Monferrato da venerdì a domenica, per siglare la chiusura ufficiale del patto transnazionale inserito nel progetto europeo Leader II stretto tra il «Gal Monferrato e Terre del Po» e i Gal della Galizia. Un accordo di scambi destinato a produrre frutti soprattutto all'economia turistica, attraverso esperienze maturate nei settori eno-gastronomico e naturalistico.

La delegazione sarà a Casale venerdì pomeriggio, alle 17,45, a Palazzo San Giorgio dove verrà ricevuta in forma ufficiale dalla giunta e dalle autorità provinciali, dal vescovo e da molti sindaci. Alle 20, al ristorante La Torre, si svolge una cena di gala molto speciale: infatti, saranno serviti piatti galiziani preparati proprio con prodotti fatti arrivare appositamente dalla regione spagnola. Unica eccezione come omaggio della cucina locale il riso alla monferrina. Sabato, i galiziani saranno accompagnati a Valenza, in visita ad alcuni laboratori orafi. Pranzo al castello di Lignano, nel pomeriggio tappa al Museo della grappa della famiglia Mazzetti, ad Altavilla, quindi alle 17 arrivo a Sala per visitare l'esposizione di «tavole storiche» nell'ambito della rassegna «Riso&Rose». Chiusura di giornata con la cena nei ristoranti «Le Terre del Grignolino» e «Alteramo». Domenica, infine, visita irrinunciabile a Crea prima del ritorno in Galizia. [s. m.]

Ieri a Balzola qualche allagamento

Stura, [illegible]emergenza per un temporale

CASALE MONFERRATO

Il breve acquazzone che si è abbattuto sul Casalese nel primo pomeriggio di ieri ha immediatamente provocato una situazione di emergenza a Balzola: le fognature erano sature e in due punti del paese, un negozio e una casa, ci sono stati allagamenti, se pur non gravi. Il sindaco Francesco Bonafè e i suoi collaboratori sono stati immediatamente allertati: è stata la breve durata del temporale a far rientrare, da [illegible] l'emergenza. Ma la situazione è inaccettabile. Che i lavori di messa in sicurezza della roggia Stura siano urgenti è stato ripetuto, per l'ennesima volta, pochi giorni fa, dal sindaco Bonafè, e dagli assessori provinciali Boriolì e Filippi.

Intanto, avvicinandosi la scadenza del 20 maggio, indicata dall'assessore regionale Ugo Cavallera per avere a Torino l'ammontare complessivo dei danni, i Comuni stanno provvedendo. Morano e Balzola hanno inviato già tutte le pratiche. «Abbiamo fatto il lavoro con celerità - dicono Bonafè e il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca - per agevolare la nostra gente che aspetta i soldi per ricostruire».

A Balzola i danni ammontano a circa 16 miliardi di danni. L'importo dei [illegible] subiti [illegible] moranesi oscilla tra i 19 e i 20 miliardi. A Casale, il Comune ha allestito un gruppo di lavoro a Palazzo Hugues. Spiega il dirigente Sandro Ricossa: «Abbiamo ricevuto 2529 domande, [illegible] abbiamo esaminato già ad una ad una». L'importo totale dei danni è di 30 miliardi 976 milioni, di cui 44 miliardi 383 milioni per beni immobili e 35 miliardi 363 milioni per i beni mobili, a cui si aggiungono un miliardo e 229 milioni per le perizie. «Siamo pronti a trasmettere i dati via telematica - spiega Ricossa - purché il software diffuso pochi giorni fa dalla Regione sia adattabile con quello dei Comuni».

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco

Sul fronte dei lavori, il sindaco di Morano ha scritto all'ingegner Tedesco, esponente dell'Autorità di Bacino, a cui ha chiesto un incontro che dovrebbe avvenire presto. Migliavacca sollecita il prelievo di grosse [illegible] di ghiaia (al di fuori degli 800 mila metri cubi già concordati e per i quali il Comune [illegible] Casale dovrà assegnare gli appalti) su sponda destra: «Abbiamo anche individuato un'area nel nostro territorio in cui depositarla per poterne fruire in casi di emergenza» dice il sindaco.

Migliavacca continua, poi, a sperare nella visita del presidente Ciampi che gli ha risposto, tramite il suo segretario generale, lasciando uno spiraglio aperto. E intanto, il ministro dell'Interno Enzo Bianco ha emesso un'ordinanza con cui assegna prenti alla Protezione civile per quanto è stato fatto durante l'alluvione. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Bancarotta fraudolenta patteggia sedici mesi

Antonella Avanzi, [illegible] anni, di Pontestura, via Roma 7, in veste di amministratore unico della Casco 2000 srl, con sede legale [illegible] Casale [illegible] stabilimento a Occimiano, dichiarata fallita nel [illegible], accusata di bancarotta fraudolenta, ha patteggiato 1 anno e 4 mesi di reclusione. [r. sa.]

CASALE

Fallita ditta di giocattoli condannato a due anni

Antonio D'Argenio, 54 anni, residente in Gran Bretagna, accusato di bancarotta in veste di legale rappresentante della ditta di giocattoli e oggetti di hobbistica e collezionismo «Delta 92 srl» di Rubine, dichiarata fallita nel luglio '99, è stato condannato a 2 anni ed un mese di reclusione. [r. sa.]

CASALE

Guida in stato di ebbrezza due milioni di ammenda

Mario Longhi, 46 anni, di Vercelli, abitante in via Goldiana 23, accusato di guida in stato di ebbrezza, nell'agosto del '98 a Morano, [illegible] stato condannato a venti giorni di arresto e 1 milione di ammenda, pena poi convertita in 2 milioni e 150 mila di ammenda. [r. sa.]

Detenzione illegale di fucile e carabina

Carlo Martinetti, 61 anni, di Grazzano Badoglio, via Mameli 2, accusato di detenzione illegale di un fucile da caccia e una carabina, ha patteggiato 5 mesi e 10 giorni di reclusione. [r. sa.]

Il Comune ha diramato il calendario degli interventi

Acqui [illegible]mette in sesto le vie

Si asfalta per prima via Moriondo

ACQUI TERME

Alberto Gennari

Lavori in corso p[illegible] la manutenzione delle strade. L'assessorato alla Manutenzione urbana, in un comunicato diramato ieri, ha reso noto ieri l'elenco delle vie che saranno oggetto nei prossimi giorni di lavori di manutenzione.

L'elenco si apre con via Moriondo dove verranno rifatti i marciapiedi con la posa di lastre in porfido. In questa via verrà inoltre rifatta l'illuminazione pubblica. Segue quindi [illegible] Bagni, dove è prevista, oltre alla fresatura del tappeto stradale esistente per la posa di [illegible] strato di asfalto, anche la sistemazione di nuove caditoie per la raccolta delle acque.

Quindi, sarà la volta di salita San Guido, dove verrà effettuata l'asfaltatura dopo la fresatura della sede stradale. Sono inoltre previsti analoghi interventi su alcuni tratti di via Santa Caterina, via Trasimeno, via Buonarroti, via Maggiorino Ferraris, via Ippolito Nievo, via Cesare Battisti, via Madonnina, via Morelli e via Alessandria.

«In alcune vie, il semplice ripristino delle buche che si sono aperte durante il periodo invernale non è più sufficiente a garantire la durata dell'intervento - ha spiegato ieri l'assessore alla Manutenzione urbana, Alberto Gennari -. Si è quindi pensato di dare il via all'esecuzione di un primo lotto organico d'interventi, consistente, nella maggioranza dei casi, nella rimozione del vecchio strato di asfalto mediante fresatura, per consentire il ripristino delle quote originali delle strade ben [illegible] di sotto di quella attuali».

I lavori verranno effettuati a partire dai prossimi giorni con l'apertura di cantieri temporanei, che determineranno una modificazione degli attuali flussi di traffico, con l'introduzione del sistema del senso unico alternato. Ciò ha determinato nei giorni scorsi un infondato timore di alcuni commercianti di via Moriondo, poiché hanno erroneamente pensato che l'Amministrazione comunale fosse intenzionata ad istituire un senso unico permanente in questa via, mentre in realtà il traffico avverrà a senso unico alternato solo durante il periodo necessario per l'esecuzione degli interventi di manutenzione. [g. l. f.]

Campazzo promette anche di attivarsi sul turismo

«In difesa dell'ambiente»

Un nuovo sindaco per Morbello

Gian Luca Ferrise

MORBELLO

Giancarlo Campazzo

«Ci impegneremo a fondo per il rilancio del paese». Parola di Giancarlo Campazzo, 39 anni, imprenditore nel settore vinicolo, sposato e con due figli, che, alla guida [illegible] una lista civica contrassegnata da una colomba con due spighe di grano, ha vinto le elezioni amministrative a Morbello, un piccolo centro agricolo dell'Acquese con circa 400 abitanti, riportando 205 preferenze contro le 172 del sindaco uscente Giovanni Vacca. «Sono molto soddisfatto per il risultato che abbiamo ottenuto - spiega Campazzo -. Io e altri giovani del paese, su sollecitazione della gente, siamo scesi in campo con l'intenzione di rilanciare Morbello, in particolare per quanto riguarda il settore del turismo e dell'ambiente».

Quali saranno i primi impegni dell'Amministrazione comunale da lei guidata? «Tra i primi impegni che la nostra amministrazione è intenzionata a mettere in atto c'è quello relativo al controllo e potenziamento dell'acquedotto comunale, mediante anche il reperimento di nuove [illegible] idriche. Inoltre - prosegue Campazzo - siamo intenzionati a valorizzare i beni ambientali e monumentali del paese, attraverso iniziative culturali».

Come intendete operare nel settore del sociale, in particolare verso i giovani e gli anziani? «Tra i progetti del nostro programma elettorale, c'è la realizzazione di un'area attrezzata per i bambini, mentre per i giovani prevediamo il potenziamento delle attuali strutture sportive - spiega Giancarlo Campazzo -. Per quanto riguarda invece gli [illegible] e i disabili, ci impegneremo nel miglioramento dei servizi di assistenza sociale».

Quali sono i vostri obiettivi per quanto riguarda l'agricoltura, il commercio e il turismo? «Ci proponiamo di valorizzare il nostro territorio e i prodotti locali mediante una serie manifestazioni promozionali e campagne d'informazione, mentre verranno potenziate le strutture utilizzate dai turisti che vengono a trascorrere le ferie estive a Morbello».

Quale rapporto intendete instaurare con i cittadini? «Nelle prossime settimane, invieremo [illegible] tutti gli abitanti di Morbello [illegible] questionario, attraverso il quale l'Amministrazione comunale, potrà ottenere una serie d'indicazioni utili in un'ottica di collaborazione reciproca, finalizzata alla massima trasparenza».

Occimiano, da ieri gli incaricati del provveditore

Maestra permissiva [illegible]è partita l'ispezione

OCCIMIANO

L'ispezione è partita nella scuola elementare di Occimiano dove, la settimana scorsa, gli ottantacinque scolari erano stati tenuti [illegible] casa dai genitori per sollecitare l'intervento delle autorità scolastiche nei confronti della maestra di musica e di religione giudicata troppo permissiva.

Il provveditore Paola d'Alessandro

Il provveditore, Paola d'Alessandro, ha dato incarico perché vengano fatti tutti gli accertamenti necessari affinché la situazione possa essere risolta: «È importante - ha commentato ieri - che i bambini possano arrivare sereni fino al termine dell'anno scolastico. Prima di qualunque soluzione, tuttavia, occorrono approfondimenti: è giusto tutelare alunni e genitori, ma anche la maestra. Qualunque provvedimento deve essere adottato nel massimo rispetto di tutti».

L'ispezione è destinata a durare qualche giorno. Gli incaricati devono ascoltare più persone. Ieri hanno avuto un incontro prolungato con il dirigente scolastico, Fulvio Quattrocchi; probabilmente martedì di prossimo incontreranno i docenti. La maestra sarà sentita autonomamente. Non si sa se anche i genitori e gli alunni verranno ascoltati.

Per il momento sono state sospese forme di protesta. Dopo l'assemblea convocata dal direttore la settimana scorsa, le famiglie sembrano intenzionate ad attendere l'esito dell'ispezione prima di mettere in atto l'iniziativa che avevano preannuncio: ovvero di far uscire dall'aula i bambini durante le [illegible]re di insegnamento della maestra di poco polso. [s. m.]

Iscrizioni entro domani

Casale, «Gioca in città» conto alla rovescia per la caccia al tesoro

CASALE. Sabato pomeriggio le vie e le piazze del centro storico, e le [illegible] verdi [illegible] teatro dell'edizione 2001 di «Gioca in città», la caccia al tesoro alle bellezze artistiche [illegible] naturali di Casale. [illegible] gioco è organizzato dall'assessorato alla Tutela dell'Ambiente, con la collaborazione di Agesci, Legambiente, Nucleo Volontari Pro[illegible] Civile, Amici della Musica, Il Paniere, EquAzione, Parco di Crea, ed è rivolto a bambini, ragazzi [illegible] adulti. I partecipanti, con squadre composte da ragazzi più la presenza di un adulto, verranno suddivisi in team da [illegible] elementi e saranno impegnati in 12 prove. [illegible] ritrovo [illegible] [illegible] alle 14,30 in piazza Mazzini. Previsti premi alle prime tre squadre classificate e a tutti i partecipanti. Le iscrizioni restano aperte fino a domani, all'ufficio Tutela Ambiente (0142-444311). In piazza Mazzini, sabato si svolgerà anche il Paniere, mercatino ecologico che compie 14 anni di attività. [r. sa.]

La presentazione ufficiale sabato all'Enoteca regionale. Il 24 a Torino di parlerà di prezzi e rese

Il moscato ritrova l'antico nome di Canelli

Produzione selezionata garantita da un'associazione di 12 vignaioli

CANELLI

A quell'uva aromatica, ha legato nome e fortune: il Moscato è per Canelli storia, cultura e soprattutto economia. A confermare questo forte legame, nasce ora un'associazione di produttori locali che, attraverso un sigillo di garanzia, rilancia la denominazione ottocentesca «Moscato [illegible] Canelli» (poi sostituita da quella «legale» di Moscato d'Asti).

La presentazione del progetto sabato, alle 10,30, all'Enoteca regionale, nell'ambito del [illegible] pitolo annuale» del «Magnifico Senato dell'Astesana», formato da personalità del mondo culturale, artistico ed economico, che si occupa di rilancio del territorio («governatore» è l'industriale Lorenzo Vallarino Gancia).

I produttori canellesi coinvolti nell'iniziativa «Moscato di Canelli» sono 12: oltre alla Cantina sociale, hanno aderito «Amerio Rocco»; «L'Armangia»; «Bera Vittorio & figli»; «Bocchino Giuseppe»; «Cascina Barisel»; «Coppo»; «Ghione Luigi»; «La casa in collina»; «Mazzolo Franco»; «Scagliola Giacomo» e «Villa Giada». Scopo dell'associazione, selezionare il Moscato d'Asti dell'area canellese, attraverso un «patto» tra produttori, «le precise indicazioni [illegible] resa per ettaro, non più di 60 quintali, e gradazione dei grappoli, [illegible] meno di 12°, [illegible] i produttori associati si impegnano a rispettare» spiega Flavio Scagliola, consigliere comunale con delega all'Agricoltura, produttorre vinicolo e promotore, col sindaco Bielli, del progetto. Lo statuto dell'associazione è stato affidato all'avvocato Fausto Fogliati, «e non è escluso che dopo cinque anni di produzione selezionata si richieda una doc Moscato di Canelli» dice il legale.

Pierottavio Daniele, presidente dell'Enoteca regionale di Canelli

Sabato, dopo la presentazione [illegible] del progetto, la degustazione di Moscato d'Asti docg 2000 dei produttori canellesi (quello col sigillo ci sarà dal 2002) guidata da Gigi Brozzoni, curatore della guida «I vini di Veronelli».

Intanto c'è attesa per la riunione della commissione paritetica sul Moscato, il 24 maggio, a Torino. Industriali e parte agricola (Assomoscato) si confronteranno su rese e prezzi delle uve in vista della vendemmia di settembre. [fl. l.]

Casale, sabato cena in classe e danze in aula magna

Il [illegible]cco scientifico «Palli» festeggia i [illegible]sessant'anni

CASALE MONFERRATO

Le aule del liceo scientifico Palli si trasformano in ristorante e sala da ballo per la festa in cui [illegible] celebrano i sessant'anni di storia della scuola casalese. L'appuntamento [illegible] per sabato sera, su iniziativa dell'Associazione Ex Allievi del Palli, presieduta dall'architetto Rosa Maria Cappa. È stata organizzata una grande festa con cena a buffet nelle aule, a cui seguono le danze in aula magna. Ad esibirsi saranno proprio ex allievi, ora musicisti celebri: Gigi Calò, Beppe Piccaluga e Alberto Gincelli, ma gli strumenti saranno a disposizione anche di ex allievi dilettanti.

Già nel '91, per il cinquantenario del Liceo Scientifico, [illegible] stato celebrato l'evento ed era stato pubblicato un volume contenente la storia della scuola [illegible] gli elenchi con tutti i nomi di quanti si sono diplomati al Palli.

Recentemente, l'Associazione Ex Allievi ha invece promosso un incontro informativo in cui gli ex allievi sono tornati sui banchi di scuola per aiutare i loro colleghi più giovani nella scelta del dopo maturità.

Alla serata di sabato, [illegible] inizio alle 20, [illegible] stati inviati tutti gli insegnanti che nell'ultimo decennio sono andati [illegible] pensione: l'ex preside Angela Bertinotti, Anna Maria Ariotti, Fran[illegible] Demichelis, Gabriella Eccettuato, Bruno Ferrero, Vanda Galimberti, Athea Longoni, Angela Martinotti, Silvana Osella, Anna Maria Patrucco, Rosanna Rossi, Lidia Rota, Rita Rota, Rienza Tommasino, l'ex segretaria Franca Nebbia e gli attuali preside e vice Gianni Abbate e Valeria Limardi. Informazioni e prenotazioni entro le 12 di venerdì, alla segreteria del Liceo Scientifico, [illegible] piazza Castello (0142-452354) e all'Agenzia Immobiliare Cellerino, in piazza Martiri della Libertà (0142-55115). [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e festivi: ore 15.30-17.45-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel 0131-252 329
Il sapore della vittoria
Ore 20-22.20
L. 12.000 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22.20
L. 12.000 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Favero. Tel 0131-234 240
Sotto la sabbia
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000;9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel 0131-266 080
Faccia a faccia
Feriali: ore 21-22.15
Sab. e festivi: ore 16.45-20-22.15
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 113
S.y.n.a.p.s.e.
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e festivi: ore 16.30-18-22.15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 007
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e festivi: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Quasi famosi
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Intimacy - [illegible]
Vietato ai minori 18
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

[illegible]. Tel 0144-322.885
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22.30 - L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Il nemico alla porta
Ore 20-22.30 - L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516 **Oggi chiuso**

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20.05-22.25
Sab. e festivi: ore 15.30-17.50-20.05-22.25
L. 12.000;9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel 0142-452 081
L'erba di Grace
Feriali: 20.30-22.20
Sab. e festivi: 15.30-17.45-20.10-22.20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
La stanza del figlio
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e festivi: ore 15.55-18.05-20.20-22.30
L. 12 [illegible].9000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001 **Oggi chiuso**

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Intimacy - Nell'intimità
Vietati ai minori 18
Feriali: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-[illegible]
La mummia - Il ritorno
Feriali: 20-22.30
Sab. e festivi: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Lista d'attesa
Feriali: ore 21.15.
Festivi: ore 16-18-20-22.15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
[illegible] - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.30-22.30.
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20-22.30
[illegible] e festivi: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Faccia a faccia
Feriali: ore 20-30-22.30
Sab. e festivi: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e festivi: ore 15.30-17.45-20-22.20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

[illegible]. Tel [illegible]
La stanza del figlio
Feriali: ore 20.20-22.20.
Festivi: ore 14.30-16.20-20.20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
La mummia. Il ritorno
di S. Sommers con B. Fraser, A. Vosloo.
Orario: 19.40; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530 086
Le fate ignoranti.
di F. Ozpetek con S. Accorsi, M. Buy..
Orario: 20.10; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il sapore della vittoria.
di B. Yakin con D. Washington, W. Patton
Orario: 20.10; 22.30.
Biglietto. [illegible].

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824.689.
Teatro Carolina, pensio nevi.
Compagnia dell'Erca
testo di Marco Casaleggio.
Orario: 21.
Biglietto: 35 000 (25 000).

[illegible]
COMUNALE Tel. 0141-701 496
[illegible]O

[illegible]

LUCI. Tel. 0141-702.788
[illegible]

EUCLIDE (DTS). Tel. 0141-701.495
RIPOSO

MULTI [illegible] Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975 016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel 0141-982.288.
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771 443 385
Teatro studentesco

DON BOSCO Tel 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-364 024
La mummia: Il ritorno
Or. lun 20, 22.15; fest 15.45, 18-20.15-22.30

MORETTA Tel 0173-301 936 CHIUSO

SALA ORDET Tel. 0173-284 953
CHIUSO PER LAVORI

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
CHIUSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
[illegible]: **L'ultimo bacio** Or 20-22.35
Sala 2: **La stanza del figlio** Or. 20.15-22.35
Sala 3: **Le fate ignoranti** Or 20.10-22.30
Sala 4: **Quasi famosi** Or 20.10-22.40
Sala 5: **Faccia a faccia** Or 20.10-22.30
Sala 6: **Il nemico alle porte** Or 20.10
Valentine: appuntamento con la morte Or 22.45
Sala 7: **The mexican - amore senza sicura** Or 20.15
S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete Or 22.40
Sala 8: **La mummia: Il ritorno** Or 21.30
Sala 9: **La mummia: Il ritorno** Or 20.20-22.45
Sala 10: CHIUSO

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: CHIUSO
Sala Max: CHIUSO
Sala Mignon: CHIUSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Metropolis: Quasi famosi Or 20-22.20
Sala Millenium: Il mistero dell'acqua Or 20.15-22.30

BUSCA

LUX Tel 0171-946 069 CHIUSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619 131 CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
CHIUSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO

CEVA

SALA BORSI. Tel 0174-701 552
CHIUSO

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu: Valet Or 21.30
Sala Grande: [illegible] **mummia: Il ritorno** Or 20.10-22.30
[illegible]: **L'ultimo bacio** Or 20.20-22.30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
CHIUSO

GARESSIO

EXCELSIOR
CHIUSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927 534
CHIUSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47 806.
CHIUSO

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO

GARETTI
CHIUSO

SALUZZO

ITALIA Tel 0175-[illegible]
Intimacy
Or feriali 20-22 fest. 16; 18-20.22

SAN GIACOMO DI [illegible]

ROBURENT Tel 0174-227 105.
CHIUSO

SAVIGLIANO

AURORA.
Criminali da strapazzo Or. 21,15

RITZ.
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 80 78.07. **Animali che attraversano la strada** Or.: 20.30; 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Thirteen days** Or.: 16; 19; 22.

AGNELLI 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **White river kid** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

AGNELLI 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Scoprendo Forrester.** [illegible]: 15; 17.30; 20; 22.30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547 007. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or. 14.30, 17.10, 19.55, 22.30. Sala 2: **Quasi famosi** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: **Rancid aluminium** Or.: 15.30 (unico spettacolo) **Le fate ignoranti.** Or.: 17.50, 20.10, 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** [illegible]. 15, 17.30, 20.05, 22.30. Sala 2: **Farfa mortali.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15, 17.30; 20; 22.30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel 540.110. **I nostri anni** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

C.[illegible]N 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Fast food fast women.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CIAK [illegible] S. Cesare 105, tel. 232.029. **Sweet [illegible].** [illegible]: 15; 17.30; [illegible]; 22.30.

[illegible] via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15.05; 17.35; 20.05; 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Monrosa via Montalcone 62, [illegible] 327.2214. [illegible]. Or.: 16.15; 18.20, 20.25; [illegible].30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto la sabbia.** [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447.52.41. **Nell'intimità.** V. M. 18. [illegible]. 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17.30, [illegible]; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat** Or.: 15.15; 17.35; 20.10; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio [illegible]to 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot** Or. [illegible]: 16.10, 20.20, 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: [illegible]: 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The calling - La chiamata.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30. V. M. 14.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812 59.96. **L'ultimo bacio.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I cavalieri che fecero l'impresa** [illegible].: 16.30; 19.30; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel [illegible]. **Il [illegible]iere [illegible] armi.** Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.41.73. **Super 8 stories.** Or.: 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30.

[illegible]i via Arsenale 31, tel. 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30, 17.50; [illegible]; 22.30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. **L'ultima questione.** Corto. Ore 19.45; 22.15.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **L'ultimo bacio.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Un corpo da reato** Or.: 16.15, 18.20; 20.25; 22.30

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La [illegible] di Mosca.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Nell'intimità.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scoprendo Forrester.** Or.: 20-22.30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20.25; 22.35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Valentine.** Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01: dal 29/5 al [illegible]6 **Der Zwerg (Il nano)** favola [illegible] di Alexander von Zemlinsky regia Anna-Bet Arden e **Pagliacci** dramma in [illegible] di Ruggero Leoncavallo, regia Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Info. Tel. 011 8815 246/277 e www.teatroregio.torino.it.

[illegible]EGIO [illegible]. Ore 17.30 i grandi personaggi verdiani. **Falstaff.** Conversazioni e ascolti musicali a cura di Gian Paolo Minardi. Ingresso libero info Tel. 011 8815 209/246/210/236.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Ore 16 Junko Watanabe, pianoforte e Giuseppe Massaglia, pianoforte. Mus. Di Mendelssohn, Barthelmy. Ore 20.45, **Musical maestro!**, con Manuel Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanna M. Lodi, regia e coreografia [illegible]nio Angelini. Inform e biglietti tutti i giorni [illegible] dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai: biglietteria [illegible] il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni tel 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45; **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la [illegible] stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517 6246.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 [illegible]. Tutte le sere ore 21; domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi [illegible] a Londra: **Trappola [illegible] topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform e biglietti tutti i giorni orario [illegible] dalle [illegible] [illegible] al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

ANIMALI [illegible] ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia di una prostituta, frequenta un ragazzo; i due trascorrono le giornate insieme, fra furti nei grandi magazzini e in autobus.

LA BELLA [illegible] MOSCA. Drammatico. L'affascinante trina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la [illegible] vita della capitale: sarà al centro di uno scandalo.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO [illegible]. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque [illegible]ri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'[illegible] custodiva in casa.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del [illegible]8 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini.

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai [illegible] nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.

FAST FOOD, FAST [illegible]. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto [illegible] polizia: due agenti (Steven Seagal e Omx) indagano.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia [illegible] dalle donne.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un [illegible] omicidio.

LA MUMMIA - IL [illegible]O. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra [illegible] coppia che si frequenta per piacere sessuale.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

[illegible]STRI ANNI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio [illegible] regia di Daniele Gaglianone racconta di due amici che ricordano gli anni della Resistenza.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) [illegible] sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

[illegible] R[illegible] Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy. [illegible] di due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in [illegible]co in cerca di fortuna.

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vive da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.

SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Phillippe) viene [illegible] [illegible] presidente [illegible] una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

SUPER 8 STORIES. Documentario. Emir Kusturica racconta la sua band, i No Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è [illegible] pubblicitario ossess[illegible] da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.

TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Krislie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «salamica» pergamena.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un trafficatore mandato in [illegible]sico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.

THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto [illegible] prete [illegible] Hopkins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un killer e la sua fidanzata) vaga per le strade dell'Arkansas.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner [illegible] il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulio e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel [illegible] film di Muccino.

[illegible] Thriller. [illegible] vigilia di San Valentino quattro amiche si ritrovano ai funerali di una loro ex compagna di scuola, sulla cui [illegible] la polizia ha aperto un'indagine.

Stasera al Balbo si chiude la stagione «Tempo di teatro»

L'Erca di scena a Canelli

Situation comedy in piemontese

La compagnia nicese dell'Erca stasera porterà in scena al Teatro Balbo di Canelli la commedia «Carulina, pensis nen» di Marco Casaleggio. È l'ultimo appuntamento della stagione spettacoli canellese

CANELLI

Si chiude con una commedia in piemontese la sesta rassegna «Tempo di teatro», organizzata da Comune e compagnia «Gruppo Teatro Nove». Stasera alle 21, al Balbo, vanno in scena i tre atti di «Carulina, pensis nen» («Carolina, pensarci») di Marco Casaleggio.

Sul palco gli attori dell'Erca di Nizza, gruppo che ha alle spalle quindici anni di attività con una ventina di commedie diverse rappresentate in vari teatri piemontesi, e l'assegnazione di prestigiosi premi tra cui quello del Festival di Cuneo.

A Canelli recitano Luciana Ombrella, Carlo Caruzzo, Gianluca Bronda, Antonella Ricci, Carla Filippona, dedo Roggero Fossati, Aldo Oddone, Lina Zanotti e Domenico Marchelli. La regia è curata dagli stessi attori.

La vicenda, una classica situation comedy basata su equivoci e battute comiche, ruota attorno alle traversie famigliari di una coppia di sposini, tra suocere e parenti invadenti.

Il testo di Casaleggio è costruito col ritmo caratteristico della commedia popolare, con, in più, la possibilità, grazie alla perfetta recitazione, scenica e linguistica, degli interpreti dell'Erca, di riproporre quelle colorite espressioni che sono così tipiche del piemontese parlato a Nizza.

I biglietti costano 35 mila lire (25 mila ridotto). Prevendita ancora in corso da «Gigante Viaggi», 0141/832.524.

Il dopoteatro è stato allestito all'Enoteca regionale, in piazza Libertà, in programma degustazioni di vini e dolci tipici.

A conclusione dell'ultimo spettacolo in cartellone, secondo consuetudine delle ultime edizioni della rassegna canellese, il pubblico potrà votare, su apposite schede, spettacolo e attore preferiti, e fornire indicazioni sui generi più graditi.

Infine nel foyer del teatro è visitabile la mostra «I caratteri del vino», ottanta logotipi e marchi progettati dal grafico Gianfranco «Boss» Ferrero per varie aziende vinicole della [ft. l.]

A palazzo Ottolenghi con lo Zonta club

Un quartetto jazz a favore del Disvi

ASTI

Appuntamento con il jazz stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi. L'iniziativa è dello Zonta club astigiano con il patrocinio del Comune a favore del Disvi (Disarmo e sviluppo), organizzazione non governativa astigiana che si occupa di progetti di solidarietà nei paesi in via di sviluppo. Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire.

Il concerto s'intitola anni ma non li dimostra» e sarà una «serata di molta musica e qualche chiacchiera per ascoltare una storia del jazz», sotto la guida del medico appassionato di musica Agostino Gaglio. Protagonisti della serata sono Roberto Regis ai sax alto e soprano, Riccardo Ruggieri al pianoforte, Alessandro Maiorino al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria, tutti musicisti torinesi. Il programma prevede blues in apertura, poi brani ormai classici di Duke Ellington, Lennie Tristano, Charlie Parker, Thelonius Monk, Miles Davis e Sonny Rollins. In chiusura saranno presentati anche brani di Regis e Ruggieri.

Roberto Regis è tra i giovani saxofonisti più apprezzati, una ricca carriera: dopo essersi fomrato con Clifford Jordan, ha collaborato con musicisti del calibro di Dizzy Gillespie, Lee Konitz, Pat Metheny, Kenny Wheeler, Enrico Rava. Ha all'attivo una decina di incisioni, come solista e con il quartetto

Il saxofonista jazz Roberto Regis

Saxes. anni insegna anche al Centro Jazz di Torino.

Il pianista Riccardo Ruggieri ha collaborato con numerosi protagonisti jazz, Gianni Basso, Roy Haynes, Furio Di Castri, Tony Scott, Jimmy Owens, Massimo Urbani. Insegna alla civica scuola musicale di Torino. Anche il bassista Alessandro Maiorino ha to con i bei nomi del jazz ed ha all'attivo una nutrita discografia con i gruppi di Giorgio Li Calzi, Giulio Camarca, Lorenzo Minguzzi, Guido Canavese e l'Archetiporchestra. Il batterista Enzo Zirilli è tra i più attivi della scena piemontese ed ha anche esperienze ambito «soul», avendo collaborato con la cantante Gloria Gaynor. [o. f. c.]

PAUSA Armando Brignolo

Suor Palmira Bernardi dal 1947 è in servizio alla mensa dei poveri. Asti l'ha insignita dell'ordine di San Secondo

È la cuoca di chi non ha nulla

Suor Palmira Bernardi, 76 anni

LA città di Asti ha deciso di insignirla, con altri quattro concittadini, dell'Ordine di San Secondo. Che cosa ha provato quando lo ha saputo?

Ne sono stata felice, e ho pensato di dedicare questo riconoscimento alla fondatrice della Congregazione Figlie di Nostra Signora della Pietà di cui faccio parte. Si chiamava suor Maria Teresa Camera e aveva fondato la Congregazione nel 1894. Io ne sono entrata a far parte nel 1946.

Quale è stata la sua prima destinazione?

Alla Casa madre di Asti, che si trova in piazza Cagni. Allora era vescovo monsignor Rossi.

Come si è accorta di avere la vocazione?

Ho sempre pregato, fin da ragazzina, affinché il Signore mi aiutasse a trovare la strada giusta. Diciamo dunque che la vocazione l'ho scoperta attraverso la preghiera. Aggiungo che io vengo da una famiglia povera del Veneto e che ho sempre cercato di rendermi utile, specialmente ai poveri. Questo mi ha aiutato moltissimo ad adempiere ai doveri collegati alla mia vocazione.

È un impegno difficile aiutare i poveri?

Da un punto di vista materiale bisogna saperlo fare. Io, quando ero signorina, sono andata a lavorare alla De Angeli-Frua, a Legnano, una fabbrica di tessuti. Con quello che guadagnavo mi pagavo gli studi alla scuola di «Economia domestica». La scuola era diretta dalle salesiane.

Quando è giunta alla mensa comunale di Asti?

Nel 1947. Ad Asti ho fatto il periodo di postulato e quello del noviziato. Nel 1948 ho preso i voti. Già come novizia ero alla mensa dell'Eca a far da mangiare per i poveri. L'ufficio, allora diretto da Ettore Richetta, era in vicolo Monticone, mentre la mensa era in via De Amicis, in un'ala del vecchio tribunale. Immediatamente dopo l'alluvione del 1948 venivano a mangiare oltre 700 persone.

Che impressione aveva avuto dalla situazione trovata in città?

Io non avevo considerato lo stato delle . Per me si trattava, di fare del bene a chi ne aveva bisogno. Del resto rimasta nella stessa ottica. Diciamo che mi sembrava di essere in missione, tra gente povera e avevo capito che era necessaria molta buona volontà e tantissimo impegno. Ancora adesso prego sempre affinché il Signore mi dia la forza (quella fisica, perché quella interiore non mi manca) di continuare.

Quale è la differenza dei problemi di quando è arrivata e di oggi?

È cambiata la gente, quindi è cambiata anche la mentalità di chi è bisognoso. Un tempo c'era più rassegnazione e si tendeva ad accettare quello che veniva dato. Ora è più difficile «servire», perché si tende un pochino alla contestazione. Bisogna tenere conto che ogni giorni di qui passano oltre trecentotrenta persone e ognuno ha i suoi problemi.

Come è la convivenza tra astigiani e stranieri?

C'è po' di freddezza confronti degli extracomunitari, ma noi stiamo molto attenti a trattare tutti allo stesso modo, per evitare malintesi e per una questione di giustizia. Rispetto a qualche anno fa, comunque, le cose sono cambiate in meglio. Gli animi sono molto più tranquilli. Come si può vedere l'ambiente è pulito e accogliente.

Non pensa di andare in pensione?

Se non ce la dovessi più fare, mi ritirerei alla Casa madre a dare una mano. Ci sono tanti lavori. Mi dispiacerebbe lasciare qui le mie consorelle suor Rina Alberton e suor Maria Artuso, che lavorano con me da cinquant'anni, e suor Luigina Cermatola.

CHI È

NOME. Suor Palmira Bernardi A Trezze sul Brenta nel 1925

. Il padre Paolo, nato nel 1881, contadino. Aveva fatto la Grande guerra. La mamma, Pulcheria Cecchin era anche lei contadina, ma lavorava al telaio, a tessere la tela per arrotondare i magri introiti che dava la campagna. Ha avuto due fratelli. a causa della «spagnola» e sette sorelle. Lei sono ancora vive, più anziana ha 91 anni.

TITOLI . Cavaliere della Repubblica e Cavaliere del Lavoro.

INTERESSI. I suoi impegni alla mensa comunale non le lasciano molto tempo libero. Quando torna a casa (vive nella Casa madre della Congregazione che ancora adesso è in piazza Cagni ad Asti) deve dare una mano a sbrigare le faccende domestiche: «Non abbiamo mica nessuno che ci fa i lavori». Si dedica molto alla preghiera. Alla tv guarda il telegiornale perché, dice, vuole mantenersi informata su quello che accade nel mondo. Ricorda che quando era ragazza le piaceva vivere in allegria, serenamente, ed era molto socievole. Le piaceva cantare e fare lunghe scampagnate in bicicletta.

Le piace mangiare di tutto, ma ricorda volentieri minestrone e la polenta con il latte, alla maniera veneta, che preparava sua madre. [a. b.]

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

Prosegue oggi la rassegna «Asti teatro ragazzi» organizzata dal Comune. Alle 10 all'Auditorium Centro Giovani gli studenti dell'ITC «Pascal» di Giaveno presenteranno «Inferno»; alle 11 i colleghi del liceo scientifico «Vercelli» di Asti reciteranno in «Il Crogiuolo». Alle 21,30 nel cortile del Collegio i ragazzi dell'Istituto «Serra» di Cesena e la Coop. «Valli» di Forlinpopoli porteranno in scena «Fragili aeroplani». Ingresso libero.

CONCERTO. Domani sera al Diavolo rosso, in piazza San Martino si esibirà Eric E., chitarrista e cantautore statunitense, da molti definito un «one man band», cinque dischi all'attivo. Ingresso libero. Sabato alle 18,30 tornerà il giornalista e scrittore Diego Cugia per presentare il ultimo libro «No».

Domani alle 21 a palazzo Ottolenghi nuovo appuntamento della stagione di concerti organizzata dal Comune con l'istituto «Verdi». Il soprano Tatjana Korra, il mezzosoprano Maria Luisa Sanchez Carbone e il pianista Andrea Turchetto proporranno un «Omaggio a Verdi e Bellini». Ingressi 10 mila lire.

CONCORSO. S'inizia domani sera e proseguirà fino a domenica al cinema Cristallo di San Damiano il concorso canoro per bambini fino a 12 anni «La nota d'oro».

doppio clic

ALLE FESTE PATRONALI DI PORTA TORINO GIRAVA ANCHE LA GIOSTRA DI «BASTIAN»

Pippo

DUE immagini di piazza Torino, molto difficili da confrontare. L'unico elemento comune è il marciapiede sulla destra, davanti all'attuale Bar Rio, che curva viale Partigiani. Oltre alle feste patronali del Santo, fino agli Anni '60 ad Asti c'erano anche feste rionali e la vecchia cartolina, datata 1927, propone appunto le feste (tenutesi fino al 1938) in piazza Torino, allora molto più ampia perché ancora priva della casa al centro della foto odierna, costruita dalle Case Popolari nel 1939, e priva del distributore benzina. Erano a Pasqua i festeggiamenti più importanti, che si ripetevano però anche a settembre, per la festa della leva, ricorda Michele Virano, nativo di Porta Torino. Il ballo a palchetto doppio, a due «rèmmi», bandierine e festoni colorati del comm. Enrico Riotti di corso Torino, che era anche pittore. Qualcuno ricorda ancora che nel 1928 quel grande ballo prese fuoco, forse per cortocircuito o per dolo. Poi c'erano i due «baracún» di sinistra, il tiro a segno con carabine e «tre bàli 'n sold», delle figlie di «Bastiàn», presenta anche lui con la mitica giostra dei cavallini; c'era anche il banco avvolto da teli bianchi dello zucchero filato e del torrone Barbero, prodotto fin dal 1883 a Mombercelli; quell'enigmatico «tiro egiziano» e al centro l'immancabile albero della cuccagna. A destra della vecchia cartolina, invece, il chiosco ombreggiato dalla tenda bianca e sormontato dalla pubblicità delle biciclette Gerbi non faceva parte dei «baracconi». Tutto l'anno vendeva frutta e verdura, e in occasione delle feste serviva anche bibite e granatine. La lunga casa dietro al ballo oggi è coperta dal palazzo che da piazza Torino risvolta curvilineo in viale Partigiani. Al centro, sullo sfondo, compare la ciminiera della fornace Cellino & Bruno, in funzione fino al 1932 sul terreno dove tre anni dopo venne costruita la Maternità. La casa più alta, a sinistra, ancora oggi identificabile, era del carradore Pasquale Fassone.

ASTI
FESTE IN PIAZZA TORINO

E DOMENICA SI PRESENTA MISS UNIVERSO

Giovani bellezze astigiane premiate nel Torinese

Nuove affermazioni per alcune giovani miss astigiane. Sono Deborah Mastrullo (seconda da sinistra nella foto), 25 anni, impiegata e Katya Lisunova (prima a destra), 15 anni, studentessa, ucraina abitante ad Asti. Entrambe hanno partecipato alle selezioni del concorso «Star of the year» alla birreria «Wellington» a Ivrea (2ª Lisunova, Mastrullo) e al ristorante «La vecchia Europa» a Torino (1ª Lisunova).

Le ragazze fanno parte della «Daylami agency» di Mario Musazzo (al centro nella foto), che domenica sera organizzerà la festa «Universal night» al Boca club in corso Venezia ad Asti. Durante la serata sarà presentato il prestigioso concorso di bellezza «Una miss per miss Universo» organizzato in Italia Clarissa Burt e di cui la «Daylami agency» è diventata esclusivista per il Piemonte. Per informazioni: 0333/782.89.56 o 0348/000.96.89.

Foto di scena degli Acerbi

Bruno Accomasso mostra virtuale

ASTI. S'inaugura oggi, con la prima «vernice» virtuale, perlomeno nell'Astigiano, la mostra fotografica di Bruno Accomasso, «Ritratti di Teatro nel Teatro». Sono immagini della commedia «Rumori fuori scena» presentato recentemente con successo dalla compagnia astigiana Teatro degli Acerbi. Fino al 1° giugno si potranno vedere alla pagina **utenti.tripod.it/acerbi/mostra.html** del sito internet della compagnia: **www.acerbi.cjb.net**.

Lo spettacolo, tratto da «Noises Off» di Michael Frayn, con la regia di Leonardo Poppa, ha debuttato un paio di m rassegna di Costigliole mezzo di un gelido inverno». Autore delle foto è Bruno «Macho» Accomasso, astigiano, giornalista pubblicista e fotografo free-lance con oltre trent'anni di esperienza.

I visitatori avranno la possibilità lasciare commenti e votare la foto preferita. Tra i partecipanti saranno estratti due biglietti per assistere gratis allo spettacolo.

MASSIMI RITARDI

BARI	56	38	45	27	63
	82	74	71	62	61
	88	9	85	55	39
	77	74	61	61	47
FIRENZE		37	31		
	89	75	59	56	51
GENOVA	28	4	14	17	26
	86	74	68	67	63
MILANO	67	8	17	60	87
	100	90	71	65	65
NAPOLI	90	53		77	23
	106	73	63	58	55
	13	41	70		5
	82	75			61
	54	3	82	1	49
			54	51	48
TORINO	79	13	86	55	83
	95	71	68	67	59
VENEZIA	4	47	43	10	48
	113	80	65	56	53

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-19	45-33	45-48	45-68
45-75	45-3	45-20	45-36	45-50
45-69	45-80	45-6	45-21	45-39
45-56	45-70	45-81	45-10	45-28
45-41	45-60	45-71	45-88	45-11
45-30	45-47	45-61	45-74	45-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 69 (2); Cagliari 44 (2); Firenze 11 (5); Genova 70 (5); Milano 71 (4); Napoli 37 (3); Palermo 17 (2); 88 (4); Torino 13 (5); Venezia 89 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

10-1	10-21	10-71	7-31	7-61
10-3	10-28	10-80	7-32	7-63
10-6	10-30	10-88	7-34	7-64
10-9	10-31	10-90	7-41	7-70
10-12	10-34	7-1	7-44	7-74
10-15	10-61	7-8	7-48	7-78
10-18	10-68	7-14	7-50	7-80
10-20	10-70	7-21	7-51	7-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-31-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-31
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

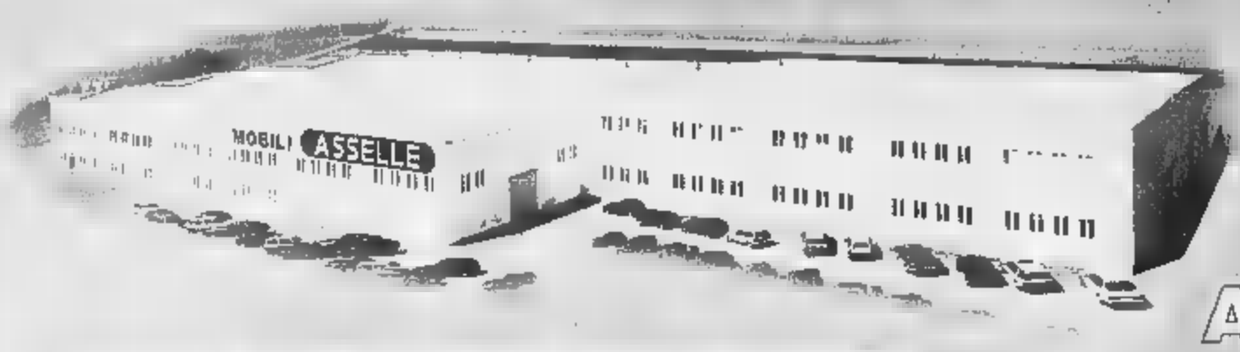
L. 1900	7 - 8 - 44 - 57 - 86 - 85
2 combinazioni	14 - 16 - 87 - 90 - 32 - 31
L. 6650	33 - 48 - 59 - 64 - 68 - 73 - 7
7 combinazioni	
L. 218.200	**Giocate sistematiche con basi**
224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 70 - 9 - 15
	- varianti = 39 - 41 - 8 - 16 - 35 - 73 - 87 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ASSELLE MOBILI

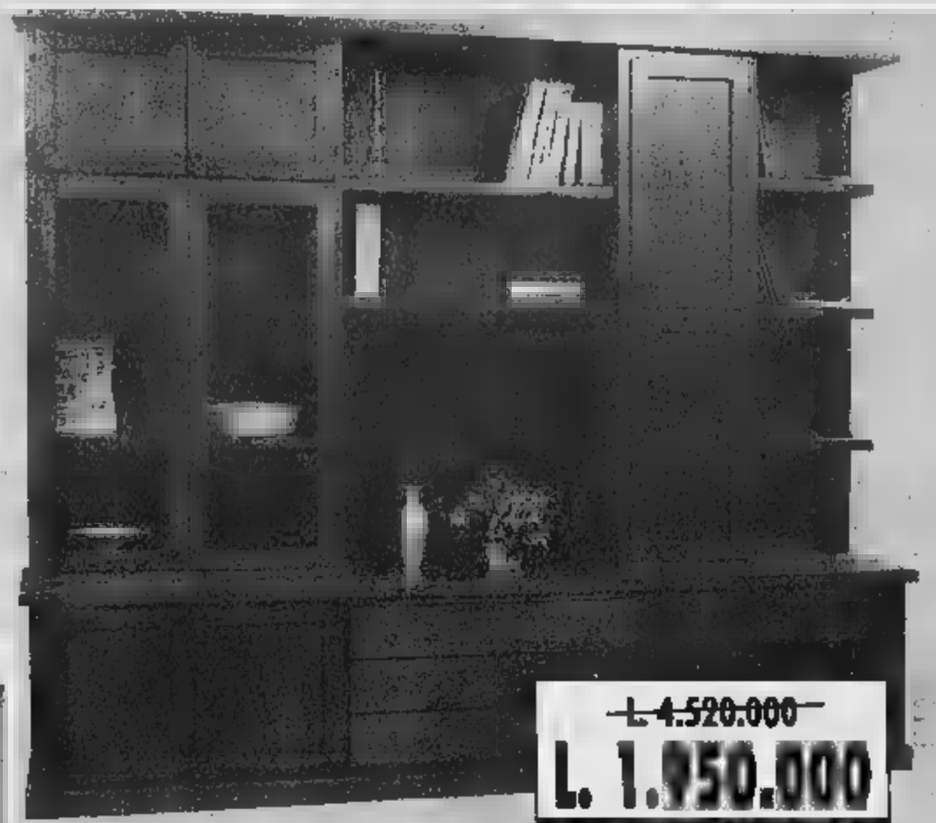
LA PIU' GRANDE DISTRIBUZIONE DI MOBILI MASSICCI

APERTO LA DOMENICA



~~L. 6.290.000~~
L. 3.190.000
RITIRA TU **2.960.000**

Cucina con anta classica in rovere massiccio. Completa di elettrodomestici. COME FOTO.



~~L. 4.520.000~~
L. 1.950.000
RITIRA TU **1.821.000**

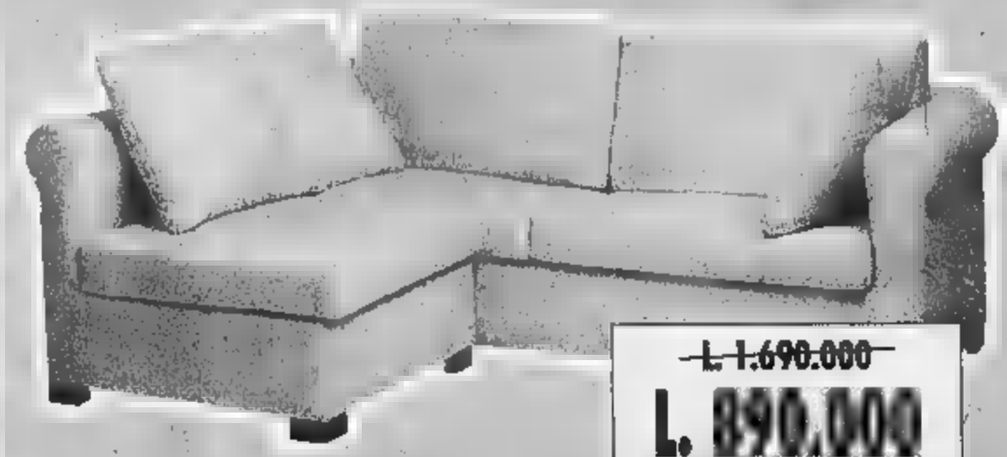
Parete soggiorno. COME FOTO.

~~L. 3.680.000~~
L. 1.790.000
RITIRA TU 1.[illegible]0.000

Credenzone in legno massiccio.

Argentiera 2 ante in legno massiccio.

~~L. 3.450.000~~
L. 1.750.000
RITIRA TU **1.650.000**

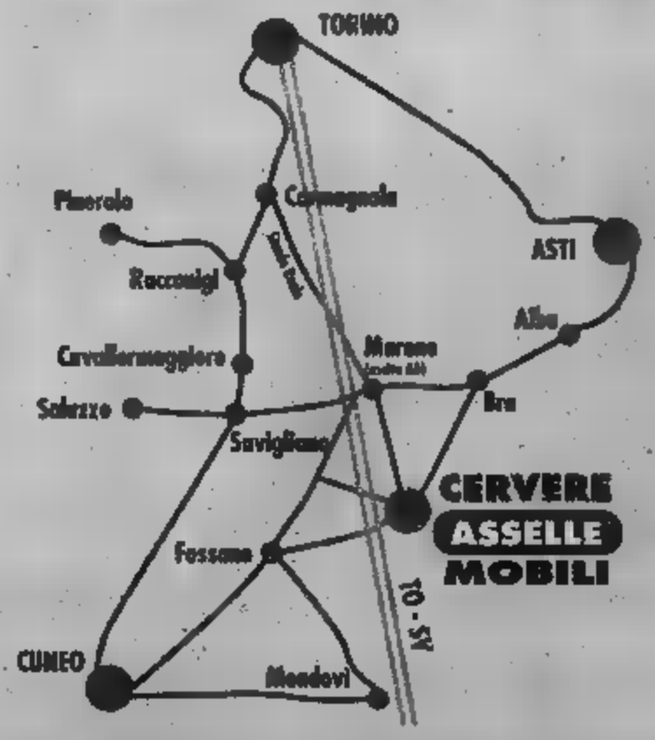


~~L. 1.690.000~~
L. 890.000
RITIRA TU **830.000**

Divano angolare completamente sfoderabile. COME FOTO

Camera matrimoniale con parete attrezzata retro letto. COME FOTO

~~L. 4.617.000~~
L. 2.390.000
RITIRA TU **2.224.000**



PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

ASSELLE MOBILI

~~L. 4.520.000~~
L. 2.380.000
RITIRA TU **2.220.000**

Cucina moderna completa di elettrodomestici. L cm 255. COME FOTO.

~~L. 4.890.000~~
L. 2.560.000
RITIRA TU **2.380.000**

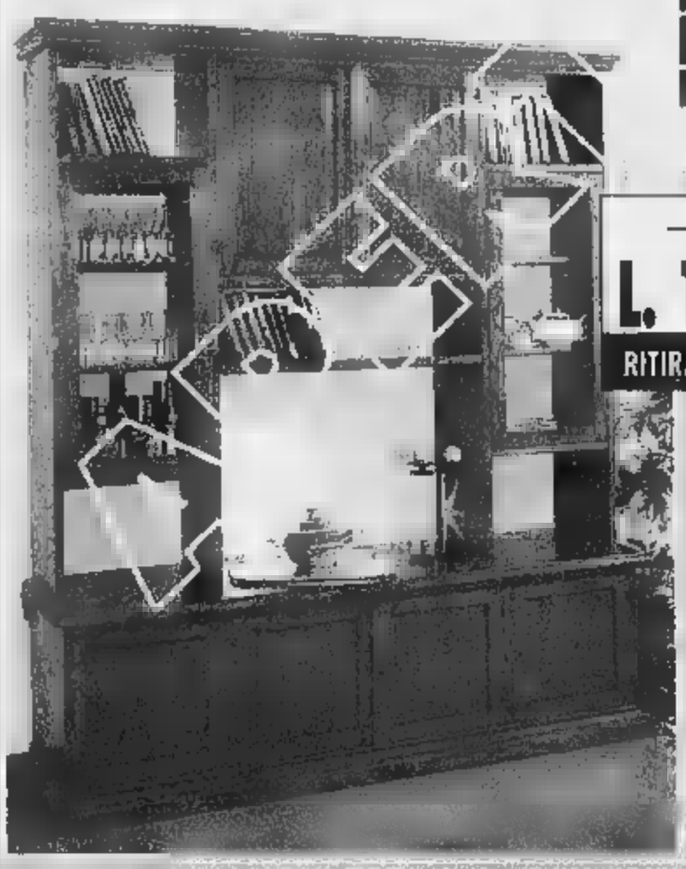
Credenzone massiccio intarsiato, di produzione artigianale.

Sala arte povera completa.
COME FOTO.

~~L. 5.400.000~~
L. 2.780.000
o rate **57.000** al mese

APERTO LE SERE DI MERCOLEDI E GIOVEDI FINO ALLE ORE 22.00
CHIUSO IL LUNEDI

Libreria arte povera in legno.



~~L. 2.820.000~~
L. 1.440.000
RITIRA TU **1.370.000**

Cucina arte povera.
COME FOTO.

CERVERE

(Città capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano
Tel. 0172 474046

ASSELLE

Il gruppo di cicloturisti ha attraversato anche il nuovo ponte sul Tanaro

La carica dei 300 all'AstiPedala

Raccolti fondi per l'Unicef. Lo sponsor «Cr Asti»

Due immagini dell'ultima edizione dell'AstiPedala che si è svolta domenica ad Asti

ASTI

La carica dei 300. In tanti hanno partecipato alla AstiPedala domenica. La popolare manifestazione cicloturistica ha riscosso il solito successo grazie a una formula collaudata, ideata da Albatros Comunicazione.

Gli organizzatori parlano anche di un altro continuo di «portoghesi» che senza la maglietta d'ordinanza (ogni iscritto è stata consegnata una casacchina di color giallo) si sono aggregati al gruppone che, partendo da piazza Medici, si è dipanato nelle vie cittadine.

Questa era la sedicesima edizione della AstiPedala e coincide con le elezioni politiche. Alla partenza c'erano anche i candidati alla Camera Giorgio Galvagno (che risulterà il vincitore) e Vittorio Voglino. Starter l'assessore allo sport del Comune Ferrante Marengo.

Con la collaborazione dei vigili urbani, l'AstiPedala ha toccato diversi quartieri della città, attraversato il nuovo ponte Tanaro, ritornando quindi in piazza Medici.

Il ricavato raccolto dalle iscrizioni è stato di 8 milioni e mila lire e sarà devoluto al comitato provinciale dell'Unicef, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia. La somma sarà consegnata al presidente dell'Unicef astigiano Giuliana Barucco Binello giovedì 7 giugno, al ristorante Salera, in occasione della 10ª «Festa dello Sport». [e. a.]

GRAN FONDO

Festa Erbavoglio Arriva Bicincittà

Successo di partecipanti (263 iscritti) e di formula (partenza alla francese, con possibilità di scelta tra un percorso di «fondo» di 136 chilometri e uno di «medio fondo» di 91 km) per la prima edizione della «Asti-Langa», manifestazione cicloturistica promossa dal gruppo sportivo Piemontesina-Erba Voglio, in collaborazione con l'Udace.

La vittoria è andata alla società organizzatrice che, con i suoi corridori, ha percorso complessivamente 2763 chilometri. Al secondo posto il Gs Alpini (2224 km), al terzo il Gs Gagliardini di Alba (2043). Seguono: Pedale Trinese (2040), Dotta Team (2027), CrAt (1768), Gigi Migliandolo (1634), Pro Loco Casabianca (1633), Gs Alessandro Ercole (1360) e Gate (1360).

BICINCITTA'. Si svolge, domenica, ad Asti, come in altre 150 città d'Italia, «Bicincittà», manifestazione ciclistica, aperta a tutti, che, sotto lo slogan «Io pedalo sicuro», intende essere una festa di sport e solidarietà per quanti vogliono vivere le città su due ruote. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) di Asti. Il ritrovo dei partecipanti è dalle 8,30 in piazza Libertà. Partenza alle 9,30. Il percorso è di 10 chilometri su strade cittadine. La quota di iscrizione, di 8.000 lire, è comprensiva della maglietta di «Bicincittà». Al termine premiazione a sorteggio con in palio anche due mountain bike. All'arrivo ristoro con prodotti della Centrale del latte di Alessandria e Asti e della ditta Mc Donald's. [ca. l.]

Golf, ieri sui green di Margara si è disputata la Pro am benefica

Vinca la vita si veste d'azzurro Casanova, sale ancora Tirone

FUBINE

E' stata un'altra edizione da record di «Vinca la Vita». La manifestazione benefica che ogni anno raccoglie sui green di Margara grandi campioni dello sport ha fatto anche quest'anno onore alla tradizione. Una formula che mette insieme azzurri di tutte le discipline con i migliori professionisti del golf e tanti eccellenti amatori. Nella «Pro Am» (un professionista, un azzurro e tre dilettanti) che si è disputata ieri hanno partecipato tra gli altri personaggi Mauro Tassotti (ex del Milan e della Nazionale), Kristian Ghedina, Paolo De Chiesa (sci), Jenny Di Napoli (atletica), Bruno Gattai (già campione italiano di discesa libera e «principe» dei commentatori di sci), Paolo Montorsi (volley) e tanti altri ancora.

Si è imposta la formazione guidata dal maestro Ripamonti con in squadra l'azzurro Marone (Cinzano) . In testa per lunghi tratti di gara la compagine di Lele Bolognesi, con il campione di motonautica Cambiaghi e gli astigiani Mario Tirone e Marcello Laveggio. Ma al di là del risultato sul campo, conta lo spirito di questa manifestazione che ogni anno raccoglie fondi per la Lega italiana per la lotta contro i tumori. Un obiettivo raggiunto anora una volta.

ECLETTICA CASANOVA. Prosegue la scalata ai vertici della classifica ideata in collaborazione con la «Cr Asti» di Mario Tirone. Il dentista stell'alferese è stato protagonista di un altro exploit nel «Mercedes Trophy-Novauto», imponendosi nel netto della prima categoria. Splendide prove anche per la costigliolese Grazia Alciati, che si è imposta le «Lady» e Beryl Miller Vergano (Senior).

Un po' delusione, invece, in casa astigiana, nella «Borsalino Cup» di sabato, dominata dal casalese Daniele De Giovanni. Nessun esponente del golfismo astigiano è infatti riuscito a emergere in questa classica prova amatoriale, con buoni piazzamenti solo per Beppe De Stefano (general manager Prestitempo) e del «solito» Tirone.

Mario Tirone. Il dentista castell'alferese ha vinto a Margara l'ultima edizione del Gran premio Mercedes Trophy-Novauto Sopra da sinistra Paolo De Chiesa e Kristian Ghedina, protagonisti ieri a «Vinca la vita»

Non aspettare!
Erba Voglio
REALIZZA I TUOI DESIDERI!
IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE*
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
*Tempo di delibera per i clienti C.R.ASTI

CENTRO PORTE
PRONTO PORTA!
...DA OGGI PUOI SCEGLIERE PIÙ DI 120 MODELLI IN PRONTA CONSEGNA !!

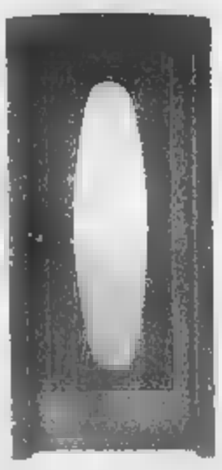
L. 299.000
Cieca Liscia - Tanganika

L. 589.000
Ducale Noce - Tanganika

L. 689.000
Lady Noce - Tanganika

Siria - Ciliegio

Regina - Noce


Silvia - Faggio

Via Asti 13 - Tel. 0141.91.02.16 14030 PENANGO (AT)

Basket C1. I bancari, quest'anno mai battuti in casa, si giocano il posto per la finale play off

Prestitempo e la legge del palazzetto

Alle 21,15 c'è la «bella» con Bistefani Casale

Enzo Armando
ASTI

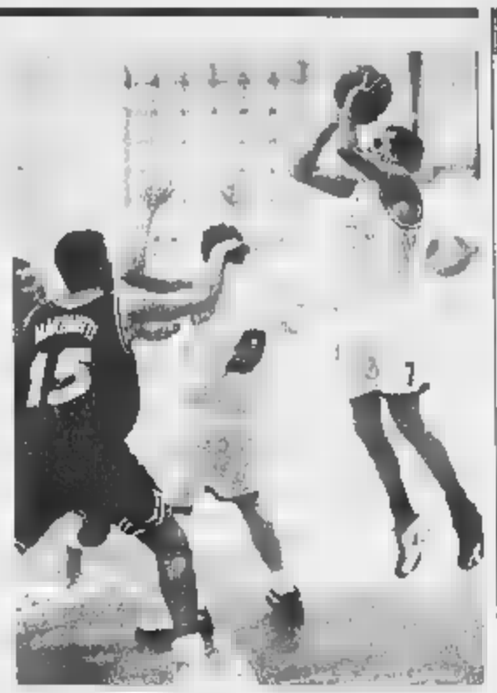
Dimenticare in fretta la partita di domenica. L'imperativo della Prestitempo, che alle 21,15 affronta nella «bella» il Casale. In palio c'è un posto nella finale play-off per la B2.

L'attesa è altissima. Il palazzetto via Gerbi non è ovviamente in grado di rispondere in maniera adeguata all'evento: l'impianto è omologato per seicento spettatori, le richieste almeno il doppio. I pochi tagliandi ancora disponibili si potranno acquistare al botteghino prima dell'incontro i dirigenti della Cierre consigliano di presentarsi con largo anticipo rispetto all'orario d'inizio della sfida che vale la stagione.

In questi giorni è spuntato anche il problema delle sedie: non esiste un numero sufficiente da sistemare nei «parterre» e la società si è rivolta al Comune chiedendo di portarne altre.

Sono i problemi che si rinnovano di anno in anno quando il palazzetto deve ospitare una gara di cartello. Casale, ad esempio, è dotata di ben altra struttura. E' una storia nota che Asti e la cittadina alessandrina avevano chiesto insieme i fondi per costruire un «palasport» alla fine degli Anni Ottanta. Casale l'ha realizzato, Asti è rimasta al palo e i finanziamenti ottenuti il suo tempo dallo Stato sono stati girati recentemente dall'amministrazione provinciale per la manutenzione e la costruzione di nuove strade.

Disponibili ancora pochi biglietti
Tra campionato, Coppa Italia e spareggi è la sesta sfida stagionale
La squadra di Sacchetti al completo



Da sinistra verso destra tre giocatori Prestitempo che saranno protagonisti oggi della «bella» play off Casale: Edoardo Gaddo, Amedeo Calvo e Adalberto Oggero

Il sesto scontro. E' la sesta volta che la due squadre si scontrano in questa stagione tra campionato, play-off e Coppa Italia. Il bilancio continua a essere favorevole Oggero e compagni, hanno vinto tre partite su cinque.

La Prestitempo difende anche la sua imbattibilità interna. Nessun avversario è riuscito infatti a espugnare il palazzetto nel corso della stagione. A Casale domenica si è invece interrotta una striscia vincente di dodici gare.

Nei confronti diretti una sola occasione Casale e Cierre sono andate ai supplementari, un'eventualità da prendere in considerazione per stasera: la compagine di Morini si è imposta nel girone di ritorno per un canestro (con un tiro da tre fallito all'ultimo secondo da Calvo).

Il sodalizio presieduto da Gian Carlo Maschio è al completo. Nel Casale permane l'incognita Vidili. Non utilizzato mercoledì scorso ad Asti, ha giocato qualche minuto nella gara due, realizzando un tiro tre. Gli elementi che fanno più paura sono Nicoli, Cibrario, Valentini e il pivot Martinetti, ma se i tiratori astigiani non tradiscono, la Prestitempo rimane il quintetto favorito per il passaggio del turno.

COSÌ LA SCONFITTA IN GARA-DUE

Dopo la buona prestazione della gara-uno, la Prestitempo è riuscita nell'impresa di assicurarsi in due partite «secche» la finale play-off per salire in B. Il quintetto guidato da Meo Sacchetti ha perso la gara due di Casale il punteggio di 64-52: il risultato rispecchia una partita di difficile interpretazione. Gli alessandrini riusciti a imbrigliare la compagine astigiana in fase d'attacco, limitando Calvo, dominatore dell'incontro d'andata, lasciando praticamente a gente come Bertello e Oggero annullando il gioco offensivo dei luoghi Patria, Torcello, Gaddo e Passera.

Il Casale ha sfruttato al meglio il fattore casalingo. Si è aggiudicato tutti e tre i tempi per 18-13, 35-29 e 47-39.

Il miglior realizzatore dell'incontro è stato l'alessandrino Valentini con 12 punti, per gli astigiani chi ha segnato di più è stato Calvo, autore di 11 punti: il rendimento al tiro della guardia è stato ben lontano dal bottino 31 punti totalizzato nella partita di Asti. Anche nell'altra sfida di semifinale si farà al terzo incontro per stabilire la seconda finalista: Saronno infatti ha pareggiato la sconfitta dell'andata con Pavia, aggiudicandosi l'incontro con un punto di differenza (71-70) dopo un tempo supplementare. Anche questa gara si disputerà stasera sul parquet di Pavia

Cierre. Allara 9, Brezzo, Oggero 9, Calvo 11, Gaddo 2, Bertello 8, Patria 4, Torcello 7, Ugaglia, Passera 5.

Casale. Cibrario 9, Martinetti 11, Nicoli 10, Bini 7, Ogliaro 9, Valentini 12, Giudici, Sticchi, Robotti 6, Vidili 3. [e. a.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO FEMMINILE.** Nel primo turno di Coppa Piemonte la Sanmarzanese ha travolto 7-0 il Saluzzo. Doppietta di Monica Masuzzo ■ Mirella Forno: in gol anche Valentina Pattarino, Emiliana Piccarolo ■ Nina Mazzeo. Nulla da fare per Il Giraudi sconfitto in casa 6-5 dal Neive. Gol astigiani di Cristina Donvito e Barnara Marmo, tripletta di Elisa Pandolfi. [g. fo.]

■ **CALCIO ESORDIENTI.** Molti gol nella prima serata del torneo notturno «Memorial Picollo», riservato alla categoria Esordienti. L'Alessandria ha superato 8-0 l'Albese. Nell'altro incontro in programma, l'Asti ha inflitto severo 6-0 al Canelli: gol di Di Mola (4), Bincoletto e Upasaem. Alle 20,30 si gioca Albese-Virtus Canelli; e alle 21,30 Canelli-Voluntas Nizza. [fi. l.]

■ **PODISMO.** Cento atleti in gara alla «Corsa dei vini» di Sessame lungo percorso di 8 km. Ha vinto l'alessandrino Silvio Gambetta, ex Vittorio Alfieri. Tra le donne si è imposta Franca Cinquemani (Brancaleone). Successi di Stefano Carbone (Brancaleone) negli AM30, Paolo Musso (Alpignano) tra gli AM40, Luciano Pacchiega (Brancaleone, AM50), Giuseppe Fiore (Brancaleone, Am60).

Il prossimo sarà un week end di gare. Il 18 si corre notturna Stra-Moncalvo, su distanza di 5 km. In piazza Garibaldi, il via alle 21. Iscrizione 10 mila lire. Sabato sarà la volta della «Nizza di corsa», staffetta 3x1000 metri per 8 vie centro storico. Partenza da piazza Garibaldi alle 16,30. Iscrizione 5 mila. Il ricavato sarà devoluto all'Admo, associazione dei donatori di midollo osseo. Infine, domenica 20, a Cessole, 9ª edizione della «Camminata Valle Bormida pulita», su una distanza di km. La gara vale come terza prova del campionato provinciale strada. Iscrizione 7 mila, partenza alle 10 da piazza Roma. [a.r.]

Promozione. Domenica ultimi 90 minuti

Moncalvese quasi salva Villanova agli spareggi

ASTI

Nel girone D si deciderà negli ultimi 90' il destino della Moncalvese. A una giornata dal termine gli aleramici sono sicuri di evitare il play-out. La squadra guidata da De Rosa domenica non è riuscita ad andare oltre l'1-1 con il Piovera. Passata in vantaggio con Zuin, la Moncalvese si è fatta raggiungere da Sala. Nel prossimo turno Farello e compagni avranno un incontro sulla carta proibitivo, perché ospiteranno il Borgovercelli, secondo in graduatoria. La Moncalvese si dovrà guardare dall'assalto che le porterà il San Carlo, attualmente staccato di una lunghezza. Gli alessandrini affronteranno in trasferta il Canelli. Gli spumantieri sono tornati al successo battendo nettamente la Cre per 3-1. Un successo che non è però a colmare la delusione per i mancati play-off.

Vittoria e termini vistosi anche per il Sandamianferrere, che ha avuto ragione del Viverone per 4-1 grazie alle reti di Salerno, Franco, Viglione e Porrino. L'impresa della giornata spetta però allo Junior Canelli, che ha battuto di misura il Cavaglià, terza forza del girone: l'1-0 è stato firmato da Demarinis.

Classifica: Ovada 57 punti; Borgovercelli 52; Cavaglià 51; Fulgor Valdengo 46; Canelli 45; Sandamianferrere 43; Piovera, Val Mos, Junior Canelli 41; Gaviese, Moncalvese 36; San Carlo 35; Crescentinese 34; Monferrato 25; Viverone 23; Pontecurone 16.

Girone C. La Nuova Villanova resta saldamente al terzo posto e vede ormai prossimo il traguardo dei play-off. Nel penultimo turno ha vinto per 2-1 con un battagliero Don Bosco Nichelino. I torinesi sono andati a segno con l'ex punta dell'Asti Sport Pignataro. Kone e Fiorito sono stati i due marcatori, autori della rimonta.

Classifica: Charaschese 59; Pro Dronero 58; Nuova Villanova 56; Trofarello 54; Albese 50; Narzolese 41; Sommarivese, Don Bosco Nichelino 40; Valli Monregalesi 37; Augusta Benese, Piossasco 33; Airaschese 32; Castagnole 29; Olmo, Saviglianese 22; Poirinese 18. [e.a.]

Seconda. I verdetti dell'ultima giornata: ancora da chiarire la situazione del Castagnole Lanze, terzo

Rocchetta promosso, Giraudi ai play off

Stabile Bagni ai play out, Junior Asti retrocesso

ASTI

Nel girone O festa per il Rocchettaisola: 72 punti su 78 e 23 vittorie in 26 gare (nessun ko).

Rocchettaisola-Napoli club 6-1. Tanarini a segno con Modesto Dellagaren (rigore), Soardo, Fassone, D. Furlanetto (2) e Andrea Furlanetto; punto della bandiera di Parapiglia. L'arbitro, Pairetto Jr., ha espulso Lekay e Barrocu.

Bubbio-Giraudi 2-6. Gol azzurri di Scarpulla, Sinacori (doppiette), Figus e Silvio Fioriello; per il Bubbio Malfatto (rigore) e Comparelli.

Junior At-Castagnole L. 1-2. Castagnole terzo, Junior retrocesso: gol ospite di Sobrino, pareggio di Miroglio, decide Francalanci.

Cellevaglierano-Strevi 3-2. Mattatore Tonello, autore tripletta.

Neive-San Domenico 2-2. Astigiani sotto di due reti, rimontano conZichi e Agnello.

La Sorgente-Don Bosco 1-1. Ruotolo nella ripresa regala ai salesiani il pareggio.

Stabile Bagni-Quattordio 1-0. Lo Stabile si prepara a i play (sfiderà il Neive) con un successo che dà morale: decide Lombardi all'80'.

La formazione del Rocchettaisola che ha conquistato la promozione dominando il campionato di Seconda categoria

Classifica: Rocchettaisola 72, Giraudi 70, Castagnole 51, Strevi 47, Napoli club 43, Celle 34, San Domenico 32, Bubbio, La Sorgente 29, D. Bosco 28, Quattordio 26, Neive 23, Stabile 16, Junior At ! 1.

Girone N.

Favari-Villafranca 8-0. Netta sconfitta per i ragazzi di Mensio che ha annunciato le proprie dimissioni.

Cunico-Shaker 0-3. Astigiani già in vacanza (sotto 0-2 dopo 5').

Castelnuovo D.B.-Montatese 1-3. Non basta il gol del vantaggio di Salvadego a un Castelnuovo ormai tranquillo.

Riva-Valfenera: rinviata per mancato arrivo dell'arbitro.

Altri risultati: Vanchiglietta-B. Mercato sospesa; Marentinese-Tetti Piatti 1-2; Real Chieri Sciolze 1-2.

Classifica: Sciolze 59, Favari 55, Shaker 54, Tetti 47, Marentinese 43, R. Chieri, Montatese 41, Villafranca 29, Cunico 27, Castelnuovo 25, Valfenera 24, Vanchiglietta, B.Mercato 19, Riva 10. [g.fo.]

Muro, Grazzano ok

Callianetto travolto (13-5) dal Castelferro

CASTELL'ALFERO. Il Callianetto Ceset piega davanti ai campioni d'Italia Castelferro. Domenica gli alessandrini si imposti 13-5 nell'8ª giornata del campionato di A di tamburello. Tanta l'attesa per il primo derby stagionale tra due formazioni «gemelle» (8 giocatori su 10 in campo erano ex). Ne è uscita però una sfida a senso unico con i chiusanesi del Castelferro (capitan Riccardo Dellavalle, Andrea Petroselli, Luciano Mussa e in panca mister Giorgio Valle) pronti ad imporre da subito i loro «ritmi impressionanti» come rileva Osvaldo Moglietti entrato a sostituire Luca Corradini sul 9-3. «Non sbagliano mai - dice - e quando decidono di fare la partita superiori a chiunque. Vinceranno di nuovo il campionato». Al primo penalizzante parziale 0-3 il Callianetto, schierato nella formazioni classica Bonanate, Botteon, Corradini, Berruti e Cavagna, ha imbastito buona reazione ma poi sul 4-7 i padroni di casa hanno schiacciato sull'acceleratore. «Purtroppo - dice il tecnico Mauro Marengo - abbiamo commesso troppe ingenuità. Qualcuno ha sentito la partita non riuscendo mai ad entrare in gioco».

Serie. Nell'anticipo di sabato il Castell'Alfero Erbavoglio ha frenato 13-6 la corsa della capolista Bonate Sopra (Bg), approdando al terzo posto in classifica davanti al Settime (stop 13-9 con il Bonate Sotto). campo della Stazione contro un avversario aggressivo, i biancoblu (Sampietro, Ferrero, Medesani, Cestari, Massiriol sono andati a . «La nostra prima linea - spiega mister Mauro Perissinotto - è stata implacabile. Ottima la prova del gruppo». Dopo tre vittorie si è invece interrotta striscia positiva della matricola Settime. A mettere in crisi i ragazzi di Giancarlo Musso (in testa fino al 5-4) un problema muscolare per il mezzovolo Roberto Bertone. «Un episodio - dice Musso - che non intacca il nostro morale».

Muro. Il Grazzano è aggiudi- 16-6 il big match dell'ultima di andata del Torneo del Monferrato, il Castell'Alfero è guida la classifica a quota 10. Mezzo passo falso per il Calliano costretto al 15-15 dal Portacomaro Cdt nell'anticipo di sabato. Pari anche per i campioni del Montemagno contro un Grana apparso deciso e concentrato anche lontano da casa. Senza storia il match tra Us Portacomaro Package e Vignale con i grigioverdi di Paolo Bonzano vittoriosi 8-5. Classifica: Grazzano 10, Calliano 9, Grana 8, Montemagno, Us St Portacomaro 7, Castell'Alfero 6, Vignale 2. [gi. m.]

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
MERCOLEDI' 17 MAGGIO 2001
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, (4100 Asti
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

La Castelnovese non si arrende

Domenica sfida decisiva per restare in Prima

ASTI

Grande domenica per le tre astigiane di Prima categoria, uscite tutte vincitrici.

Particolarmente importante il successo esterno conquistato dalla Castelnovese che, grazie anche alla contemporanea sconfitta dell'Eco Don Stornini, mantiene così ancora qualche speranza di salvezza.

GIRONE B

Pernatese-Milan club 0-1. I rossoneri passano con grinta anche a Pernate, a suggello di un campionato se più positivo. Nonostante le molte (con ben dodici gli elementi della rosa che non hanno partecipato al match ha esordito lo Juniores Mogliotti) i ragazzi di Rossi hanno tenuto testa ai rivali senza grandi patemi, in una gara contraddistinta da poche occasioni da rete.

La svolta si è avuta all'84', quando Castellano è stato spintonato in era locale: l'arbitro ha assegnato il rigore che Bonfanti ha trasformato.

Milan club: Sorrentino, Bonfanti, Castello, Galtarossa (Masoero), Rosmino, Bragato, A. Roberto (Mogliotti), Marallo (Costa), Zanaboni, F. Roberto, Castellano. All. Rossi.

GIRONE H

Nicese-Masiesefubine 6-3. La Nicese ormai non ha più nulla da chiedere al campionato e poteva permettersi di giocare con estrema tranquillità, mentre la Masiesfubine era alla disperata ricerca punti salvezza . Ne è uscita una partita ricca di capovolgimenti di fronte, con tante occasioni su entrambi i fronti e con gli alessandrini che per ben tre volte hanno saputo riagganciare i padroni casa nel primo tempo, prima crollare completamente nella ripresa.

I giallorossi, con gli Juniores Bravo e Ragazzo in campo dall'inizio, passati in vantaggio con Parodi e, dopo il pareggio ospite, Di Filippo ha trovato il 2-1.

Alessandrini ancora in parità, ma lo stesso Di Filippo segna il 3-2, prima dell'ennesimo pareggio ospite. Nella ripresa Basso trova il 4-3, la Masiesefubine si sbilancia in avanti e i giallorossi dilagano con Lazzarin su rigore e Diego Roveta.

Nicese: Bravo, Strafaci, Basso, G. Roveta (Giovine), Ragazzo, Massano, Terroni (D. Roveta), Lazzarin, Gai, Parodi, Di Filippo, (Schiffo). All. Parodi.

Castelnovese Al-Castelnovese At 2-3. Gli arancioni beneficiano del favore della Nicese, ma soprattutto si fanno un grande regalo da soli andando a espugnare il campo di Castelnuovo Scrivia, al termine di una rimonta entusiasmante.

Grazie a questo successo la squadra di Barbieri resta ancora in corsa per la salvezza, anche perchè l'Eco Don Stornini è caduto in contro il Sarezzano: deciderà tutto nell'ultima giornata domenica prossima.

A Castelnuovo Scrivia gli arancioni si sono trovati sotto 2-0, ma hanno avuto la forza di rimontare negli ultimi venti minuti, con Amandola, Vairo e Pellitteri.

Castelnovese: Mussino, Palmisano (Errante), Brusasco (Ottaviani), Mezzanotte (Dogliotti), Cossetta, Forno, Junes, Vairo, Pellitteri, Amandola, Mazzucco. Allenatore Barbieri. [g. fo.]

Mazzucco (Castelnovese)

Domani mattina Comune, Slow Food Arcigola ed Ente Turismo sveleranno programma, novità e dettagli di «Cheese 2001»

Il mondo del formaggio punta su Bra

Dai cinque continenti per la rassegna di settembre

Il sindaco di Bra Francesco Guida e il presidente di Slow Food Arcigola Carlin Petrini

I protagonisti della presentazione di Cheese 2001

Luca Ferrua
BRA

Il destino la «città del gusto» ce l'ha nel nome. Hanno battezzato Bra uno dei formaggi simbolo del Piemonte, senza che all'ombra della «Zizzola», ne venisse prodotta una sola forma, la provenienza dai magazzini braidesi era in un certo senso diventata garanzia di qualità. E questo ruolo di ambasciatori e garanti del buono, tra piazza Caduti e via Mendicità (sede storica del movimento Arcigola), hanno saputo cucirselo addosso. Grazie alla «Chiocciola» anche il «Lingotto» di Torino con l'oceanico «Salone del Gusto» è diventato terra del «sapore», ma il vero fenomeno è «Cheese». Grazie alla rassegna dedicata alle «forme del latte», Bra diventa per la terza volta capitale mondiale del formaggio.

Da venerdì 21 a lunedì 24 settembre l'evento, organizzato da Slow Food, Comune di Bra ed Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, propone grandi momenti dedicati alla conoscenza della migliore produzione casearia mondiale con spazi a tema, punti degustazione, laboratori del gusto, convegni, treni charter del gusto, itinerari gastronomici ed un grande mercato (dislocato nelle due principali piazze cittadine) dove è possibile acquistare prodotti rari, frutto della antica maestria artigianale di produttori, affinatori e distributori.

La presentazione ufficiale - con il sindaco Francesco Guida e Carlin Petrini in prima linea - è in programma domani mattina a Bra, ma la macchina organizzativa è avviata da mesi per mettere a punto un programma di eventi, laboratori del gusto, oltre al gran mercato e ai tanti punti dove scoprire il meglio della produzione casearia.

La manifestazione propone come tema centrale la salvaguardia dei formaggi a latte crudo, infatti si conclude ufficialmente a «Cheese 2001» la campagna di raccolta firme lanciata in tutto il mondo da Slow Food nel settembre 2000. In particolare Cheese 2001 è punto d'incontro tra i paesi dell' Unione Europea, dei quali la rassegna presenterà tutti i formaggi a denominazione di origine protetta. Importanti spunti di riflessione verranno inoltre dagli approfondimenti sull'intera produzione casearia di qualità di alcune regioni italiane (Lombardia, Abruzzo e Sicilia) e francesi (Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes e Auvergne).

APPUNTAMENTO CON LA TRADIZIONE CASEARIA

E Moretta farà assaggiare tutti i grandi dop piemontesi

Gianni Stornello

Il Piemonte si prepara a celebrare a fine mese i suoi formaggi, di cui parecchi certificati con il marchio Dop (Denominazione di origine protetta): il Castelmagno, il Bra, il Murazzano, il Raschera, la Robiola di Roccaverano, il Grana padano, il Gorgonzola, il Taleggio. Mentre sono in arrivo riconoscimenti per la Robiola d'Alba, il Toumin del mel, e molti altri appartengono alla categoria dei prodotti agroalimentari tradizionali. «Osservando questo elenco - dice l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - salta subito all'occhio che la massima parte di questi formaggi viene prodotta nel Cuneese. Non è un caso, del resto - aggiunge Lombardi - che la festa del formaggio della nostra regione si tenga in un centro della provincia, a Moretta. Qui il 25, 26 e domenica 27 maggio si svolgerà la quinta edizione di "Maggioformaggio"». «Appuntamento ormai imperdibile per operatori e buongustai» soggiunge il sindaco di Moretta, Mario Piovano. Il quale ricorda come nella passata edizione oltre 20 mila visitatori abbiano sanzionato il successo di manifestazione che offre la possibilità di conoscere e assaporare squisiti formaggi e salumi.

Grazie anche allo sponsor - il Caseificio Valgrana - ci saranno visite guidate ad allevamenti, e i visitatori potranno assistere alla fabbricazione di formaggi in fiera e a spettacoli, oltre che assaggiare la gastronomia tipica. «La scelta di affidare a Moretta la realizzazione di questo appuntamento fieristico, che è il più importante della zona - spiega ancora il sindaco Mario Piovano - non è casuale. Il nostro Comune ha infatti una consolidata tradizione nel settore agroalimentare, che risale alla fine dell'800, quando venne fondato a Moretta l'Istituto Lattierocaseario e della Lavorazione delle Carni. In seguito hanno scelto questo Comune sede della loro attività Nestlè, Locatelli e Invernizzi».

«Dal febbraio di due anni fa - continua il sindaco Piovano - la facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino ha deciso di avviare a Moretta due corsi post laurea, della durata di anni, rispettivamente per "ispezione degli alimenti" e "patologia suina"». Conclude il sindaco: A dare maggiore credito all'iniziativa "Maggioformaggio" sono le cifre. Infatti i dati registrati negli ultimi anni non lasciano dubbi: dal 1997 al 2000 i 55 espositori presenti hanno visto aumentare i visitatori, che sono stati 15 mila il primo e il secondo anno, per arrivare nel 1999 e nel 2000 a una punta di 20 mila presenze l'anno». Quest'anno gli stand saranno sessanta.

Nel programma vi sono anche altre attrattive. Vengono organizzate visite guidate nelle cascine di Moretta, mentre esperti nutrizionisti terranno conferenze sull'importanza del latte e dei derivati nella nostra alimentazione. Venerdì 25 maggio, nell'aula magna dell'Istituto Lattierocaseario, vi sarà un convegno regionale sul tema «Dall'impresa alla solidarietà», interventi del presidente della Compagnia delle Opere del Piemonte Roberto Cena, del presidente del Banco Alimentare del Piemonte Enrico Carità, dell'assessore ai Servizi sociali della Regione Mariangela Cotto, di Gianluigi Da Rold, autore del volume sulla storia del Banco Alimentare.

Sabato una giornata di studi su attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie

Chirurghi vascolari a corso della «Bela Rosin»

Convegno nazionale nella tenuta Fontanafredda di Serralunga

Claudio Novali primario di Chirurgia vascolare

SERRALUNGA D'ALBA

Gli antichi Tenimenti di Fontanafredda, storica dimora della «Bela Rosin», sono abituati ad ospitare le degustazioni di , sabato, per un giorno, la per una prestigiosa giornata di studi, ovvero il convegno medico nazionale «Attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie», coordinato da Claudio Novali, primario di chirurgia vascolare a Cuneo.

«L'insufficienza venosa agli arti inferiori - spiega Novali - è malattia con importanti risvolti clinici sulla popolazione di notevole ricaduta sociale per l'importanza dei costi. I dati della letteratura medica parlano di un'incidenza nella popolazione del 10-20 per cento. I disturbi sull'apparato circolatorio venoso possono andare dagli inestetismi più meno marcati (capillari) fino alle varici primitive o secondarie con le possibili complicazioni spesso molto severe come le ulcere distrofiche e le trombosi venose o flebiti, responsabili di qualche caso di danni invalidantis. «Si conta - spiega ancora Novali - che donna su quattro e un uomo su quindici soffrano di questi disturbi e negli ultimi vent'anni questa patologia si è triplicata, specie per fattori come le abitudini di vita, l'obesità, sedentarietà, ormonali, che insieme ad una predisposizione genetica condizionano l'insorgenza e la diffusione di queste malattie. Malattia sociale che coinvolge tutte le fasce di età (soprattutto gli anziani) e in particolare le donne, capace di provocare oltre 100 mila casi di malattia all'anno in Italia e oltre milioni di giornate di lavoro perse».

In un'ottica di grande attenzione a queste patologie è stato organizzato il convegno di sabato è rivolto sia a specialisti e cultori, ma anche a politici e amministratori e ovviamente ai medici di famiglia agli operatori sanitari per definire o concordare linee guida terapeutiche per attuare una prevenzione primaria e secondaria. [r. s.]

Comfortevole. Già al momento dell'acquisto.

www.buy@lancia.com

Per dare più valore ai nostri clienti, maggio diamo più valore al vostro usato.

Elegante, comoda, tecnologica: guidare una Lancia Lybra è già il sogno di molti. Per tutto maggio, realizzarlo è ancora più facile perché ritiriamo il vostro usato a condizioni davvero uniche. Salite a bordo: questo è il mese ideale per cambiare il modo di intendere il viaggio in auto.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia

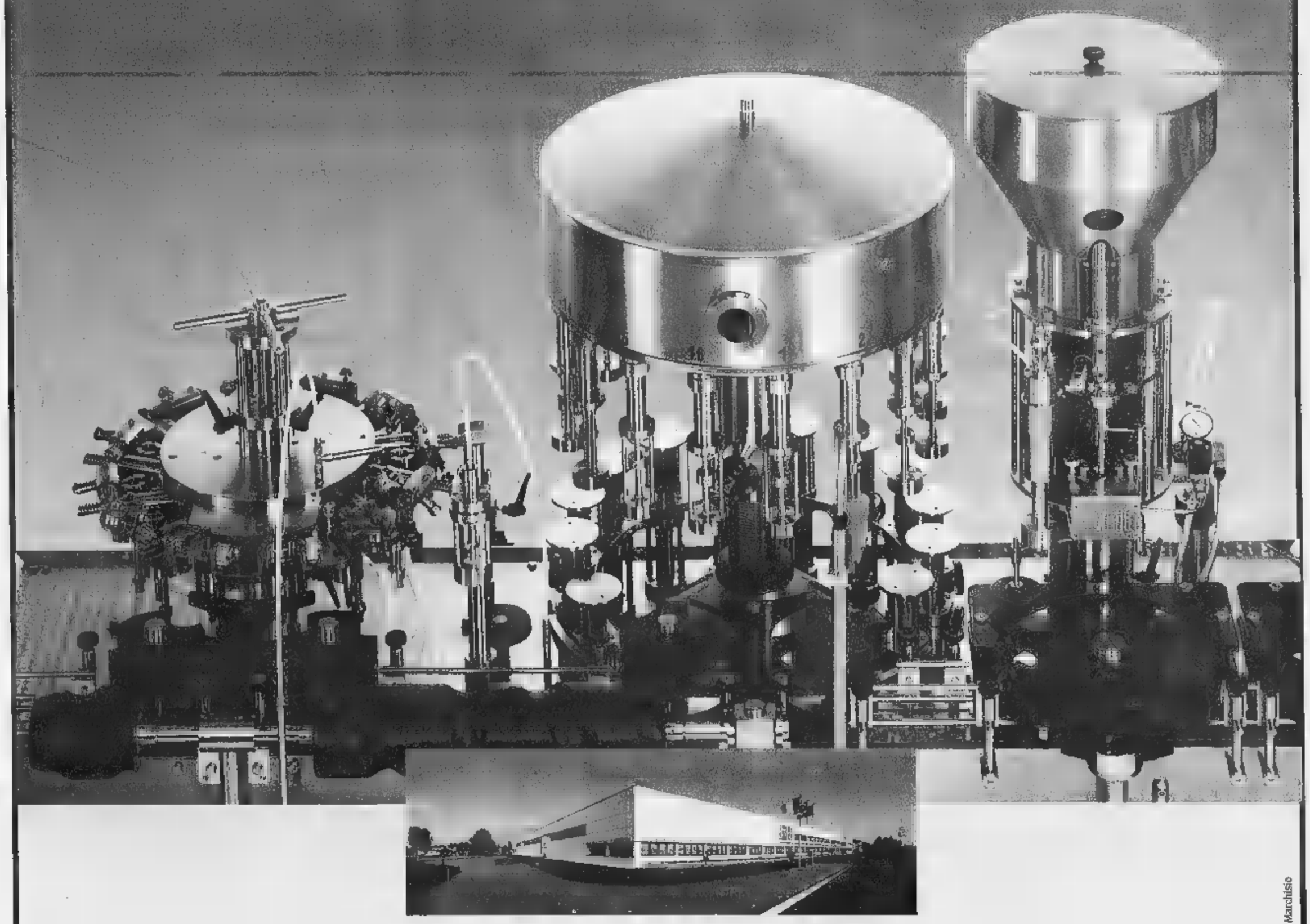
Punto Blu
C.so Alessandria 443, Asti, tel. 0141.27.18.67

Lancia Services
A fianco di chi guida Lancia: una serie di servizi esclusivi, finanziari e di assistenza.

Il Granturismo

GAI

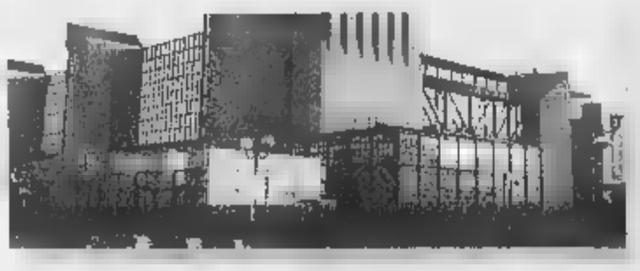
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

IL GIALLO | DELLA SCOMPARSA



FARMACISTE CONDANNATE

Tre condanne per la storia delle ricette fasulle utilizzate per acquistare stupefacenti nella farmacia Montanaro di corso Vinzaglio 31/B. La titolare, Carla Bacolla, ha avuto due anni ed un mese di carcere. La figlia Giulia Guerrini e la dipendente Floriana Pacchiotti che l'aiutavano nel locale, sono state condannate ad un anno e dieci mesi ciascuna. La storia, che si è chiusa col rito abbreviato, risale alla primavera del '99. I Nas, ai quali è stato segnalato uno strano viavai di giovani in corso Vinzaglio, dopo una perquisizione sequestrarono circa 300 ricette contraffatte: timbri fasulli, alcune addirittura fotocopiate. I prodotti acquistati: Roipnol e Darkene. Le farmaciste, difese dagli avvocati Lageard e Bruno, sono imputate di ricettazione, uso di ricette false. La titolare rispondeva anche di omessa denuncia di ricette false. I clienti erano per lo più tossicodipendenti. La farmacia rimase chiusa due mesi.

Di Modica, svolta dalle telefonate

I pm ottengono i tabulati delle ultime chiamate

Alberto Gaino

Cinque anni fa, il pm Giancarlo Avenati Bassi chiese invano alla Telecom i tabulati delle utenze telefoniche di Marina Di Modica a casa e in ufficio per le settimane e i giorni che precedettero la sua scomparsa, la sera dell'8 maggio 1996. Oggi quei numeri di telefono sono a disposizione del pm e del collega Onelio Dodero che gli si è affiancato. Le tracce che possono portare a una svolta dell'inchiesta sono lì, in quel blocchetto di pagine fitte di date e numeri di telefono. Si è ripartiti dai tabulati per risalire ad altre telefonate e a nuove ricerche.

L'ultima, di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di domenica, riguarda le chiamate ricevute dal centralino del Sant'Anna la mattina del 29 aprile 1996 per tentare di risalire all'apparecchio da cui una voce di donna, lasciando alla fine la generalità «Marina Di Modica», prenotò un esame particolare: le curve da carico di glucosio in gravidanza. La telefonata pervenne a una dottoressa del servizio di «Diabete e gravidanza» che a suo tempo ricordò la data esatta: 29 aprile 1996. E ora tentenna un po'. Richiamata a distanza di anni e per due volte negli uffici della Procura della Repubblica, la ginecologa ha aggiunto «forse» a quella data; in seguito ha avanzato il dubbio di aver parlato con la presunta Marina Di Modica in uno dei successivi 15 giorni.

Può essere naturale che chi voglia mostrarsi zelante finisca per confondere i propri ricordi. Per il momento è sulla mattinata del 29 aprile di cinque anni fa che si è concentrata l'attenzione di Dodero e della squadra mobile e si è circoscritta la richiesta alla Telecom i tabulati delle chiamate pervenute al centralino e smistate all'interno per la prenotazione dell'Oget. Persino sulle modalità della telefonata sono in corso accertamenti: la dotteressa che la ricevette rammenta un avviso di chiamata che l'avvertì della telefonata in attesa; ricorda il particolare perché interruppe la conversazione con un'altra persona per rispondere alla presunta Marina di Modica.

Perché presunta? Nessuno, né i parenti più stretti né gli amici, sarebbe stato al corrente di una gravidanza della quarantenne logopedista. Il padre ha ricordato a Dodero, l'altra settimana, che il precedente 7 aprile la figlia aveva sciato lui. Motivo di più per ritenere la gravidanza (il cui inizio avrebbe dovuto risalire a metà febbraio e al più tardi ai primi di marzo) una falsa pista e un tentativo di depistaggio. A favore di quest'ultima ipotesi potrebbe esserci il riscontro dello strano recapito telefonico lasciato dalla voce femminile: il numero si poteva rintracciare sull'elenco abbonati accanto alle generalità «Marina Di Modica»: corrispondeva tuttavia a un'utenza - un appartamento in ristrutturazione - che la scomparsa non usava in quel periodo. Eppure, può starci anche una motivazione di segno contrario: la donna non voleva rischiare che familiare, trovandosi nella sua abitazione di via Della Rocca, intercettasse casualmente una chiamata dal Sant'Anna. Per di più, un test particolare avrebbe avuto un senso per Marina: con familiarità al diabete per parte di madre, lei stessa aveva un'infiammazione vaginale che può essere causata dalla mancata metabolizzazione di glucosio dovuta al diabete.

Sembra persino una maledizione per chiunque abbia investigato sul caso: ogni porta che si apre su questa storia indica mai un'unica direzione. In ogni caso, è imminente la consegna al pm del tabulato delle telefonate ricevute quella mattina di cinque anni fa dal laboratorio universitario: consentirà agli investigatori di selezionare le chiamate «sospette». Dallo screening si arriverà alla prima certezza?

Marina Di Modica non è più notizia di sé dal maggio di cinque anni fa

Confronto all'americana: mi sono trovata per oltre un'ora con quel maniaco è lui, sono proprio sicura

Nuovi guai per Maurizio Minghella l'ex ergastolano contro cui ha puntato il dito un'altra ragazza che ha scelto da tempo di lasciare il marciapiede

Massimo Numa

«E' lui... non ho dubbi». La ragazza sta leggendo su La Stampa la storia del serial killer. Sul giornale c'è una vecchia foto di Maurizio Minghella, il serial killer della Liguria, già condannato all'ergastolo, in semilibertà nel '95 per buona condotta, accusato di avere ucciso e rapinato anche a Torino. Mirka è una ragazza di 22 anni, moldava, ed è viva per miracolo. In quella immagine della fine Anni 70 il killer ha i capelli lunghi, è meno robusto ma la fisionomia è rimasta la stessa: il mento schiacciato, il volto largo, i capelli brizzolati all'indietro e lunghi sul collo. Per qualche giorno Mirka ha riflettuto, ha guardato e riguardato quelle vecchie foto. Poi ha raccontato tutto agli educatori del Gruppo Abele che si sono immediatamente rivolti alla squadra mobile. Mirka è stata sentita dalla polizia e poi dal pm. Il «mostro», nel settembre scorso, l'aveva trascinata in una roggia vicino a un fiume, l'ha violentata e poi ha cercato di ucciderla. Voleva strangolarla. L'incubo è ormai lontano, solo un terribile ricordo. Ma lei non ha dimenticato nulla: la sequenza di un film dell'orrore, ricostruita attimo dopo attimo.

La sua è una storia come tante. «Acquistata» dal racket in uno dei tanti mercati di carne umana, tra la Romania e la Moldavia, costretta dal racket albanese, in Italia su un gommone express e poi sbattuta sui marciapiedi delle città del Nord Italia. A Torino ha incontrato gli operatori del Gruppo Abele ed è stata inserita nel programma di recupero. Oggi è a un passo dal riscatto. Minghella lo ha riconosciuto prima attraverso le ultime foto segnaletiche, scattate dalla polizia dopo l'arresto dell'8 marzo scorso, poi nel corso di un confronto all'americana, durante l'incidente probatorio di venerdì al Palazzo di Giustizia. A Torino il killer, caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il sacerdote di Genova che da anni si batte per dimostrare la sua innocenza («E' una vittima della giustizia», sostiene il religioso), aveva trovato lavoro alla «Piero e Gianni», una cooperativa, per ironia della sorte, collegata proprio al Gruppo Abele, dove Mirka ha trovato rifugio.

Un'ora a faccia a faccia con il maniaco: «Voleva uccidermi, mi ha picchiato e ha cercato di strangolarmi. Subito, quando è arrivato con il suo scooter, era quasi gentile, normale. Mi ha fatto salire sul sellino e mi ha portato in una stradina isolata, in aperta campagna, vicino a un fiume. Poi è diventato una belva. Mi ha massacrato e violentato. Quando ormai mi ero rassegnata a morire, qualcosa lo ha disturbato e lui è fuggito. Mi ritrovata nuda e sanguinante, stordita e piangente. Dopo qualche minuto ho chiesto aiuto alle altre ragazze, poi sono andata all'ospedale...».

Ancora: «Quell'uomo, prima di fuggire, mi ha portato via tutto quello che avevo, la borsetta, il telefonino, i pochi gioielli che avevo addosso. Una volta prese le mie cose, mi ha chiesto un rapporto senza precauzioni. Sembrava un rapinatore e sapevo come dovevo comportarmi. A un certo punto ho visto il suo volto cambiare, trasformarsi. Ha cominciato a parlarmi con voce molto bassa, poi mi ha colpita con estrema violenza. Pugni in pieno viso. Ho quasi perso conoscenza. Ho ancora negli occhi quegli occhi inespressivi, quel viso all'improvviso immobile e impassibile, una maschera inerte, mentre mi colpiva con violenza. Ho capito, in quei momenti, che a quell'uomo non interessava più né la violenza sessuale, né i miei pochi soldi. Si stava semplicemente divertendo a seviziarmi».

Mirka, quasi per miracolo, s'era ritrovata all'improvviso sola, in ginocchio nel sottobosco, a pochi metri dal corso d'acqua. Lui era fuggito, all'improvviso. Lo ha visto salire sullo scooter e dirigersi verso la provinciale. Pochi istanti dopo un'auto aveva iniziato a percorrere la stradina. Il mostro, forse, l'aveva vista avvicinarsi e deciso, almeno per quella volta, di lasciare perdere.

Nadia Shehu, 22 anni, prostituta albanese uccisa il 1° agosto 1998 in via Botticelli, Basse di Stura, era stata molto più sfortunata. Il killer l'aveva picchiata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. Il luogo dell'omicidio, l'ex Alfa Romeo, sembrava molto distante dai percorsi soliti di Minghella che abitava, allora a San Donato e che lavorava in corso Trapani 95. Ma nel '98, lui faceva il falegname in via Bologna, sempre alla «Piero & Gianni», a un passo da via Botticelli. La millesima coincidenza.

La ragazza ospite di una comunità di recupero racconta l'aggressione subita

«Dopo le violenze, voleva uccidermi»

Una moldava riconosce il serial killer Minghella

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Po 51; via Chiesa della Salute 4; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SETTIMO, SCRITTE BR.** Intimidazione o semplice bravata? Ieri sono state rinvenute nel box adibito ai fumatori al riposo dei dipendenti della Pirelli di Settimo torinese scritte inneggianti alle Brigate Rosse. Indagano carabinieri e polizia.

■ **TRUFFA A** E' bastata una tuta blu per convincere una pensionata di 70 anni che l'uomo che si trovava davanti a lei fosse davvero un operaio dell'Enel. Aperta la porta, l'uomo, con un complice, ha cominciato a rovistarle la . Poco dopo i due riusciti a dileguarsi con i risparmi dell'anziana donna, milioni. E' successo in via Petitti. I carabinieri hanno mostrato alla vittima numerose foto segnaletiche.

■ **A DI** L'altra notte dal distributore della Q8 di Stefano Maritan, 34 anni, di San Maurizio, è sparita un'intera colonnina dispensatrice di carburante.

■ **CONDANNATO** Ha rubato una borsetta appoggiata sul divano di un locale notturno di Rimini. Il ladro, Salvatore Terrioti, 33 anni, torinese, è stato però notato da un cameriere che l'ha bloccato e atteso l'arrivo degli agenti di una volante che lo hanno arrestato. L'uomo è stato condannato a quattro mesi, con la sospensione condizionale.

■ **PRESIDIO UDS.** In occasione della discussione, in Consiglio Regionale, sull'introduzione dei buoni scuola, presidio di protesta davanti a Palazzo Lascaris (ore 14,30-17,30) dell'Uds con l'adesione del Coordinamento Studentesco e della Sinistra Giovanile.

■ **AUTOSTRADA DEI FIORI.** Resta chiusa tra le 6 e le 16 l'autostrada A10 dei Fiori al confine italo francese, tra Ventimiglia e Mentone, per urgenti lavori di bonifica massi pericolanti.

■ **PASSAGGIO A NORDOVEST.** Si tiene a Chieri alle 20,30, Sala della Conceria del palazzo Municipale (via della Conceria 2) la quinta serata organizzata in provincia da Ascom e La Stampa sul tema «commercio on line». L'incontro è riservato agli operatori di commercio, turismo e servizi.

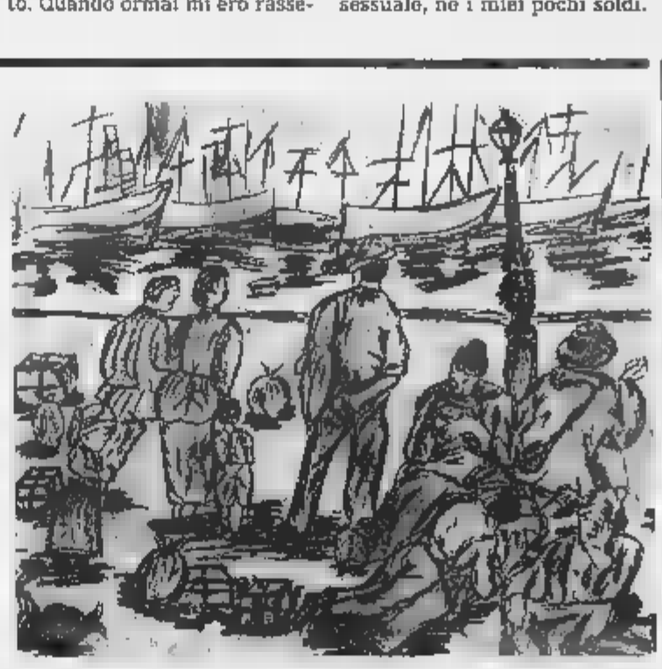
■ **SUMMER CAMP.** I Salesiani e gli insegnanti della scuola media Michele Rua, via Paisiello 37, Barriera di Milano, propongono un «Summer Camp», un campo estivo di conversazione inglese per ragazzi di 4ª e 5ª elementare (dal 18 al 29 giugno). In programma film, musica, attività ricreative, uscite guidate, piscina. Informazioni: 011.854963, 011.2481119 - 2481316.

Oltre quattrocento lavori presentati dalle scuole medie del Piemonte

«Storie di migrazioni», ecco i vincitori

Sono dodici, saranno premiati alla Fiera del libro

I migliori racconti e opere del concorso promosso da La Stampa e Regione saranno esposti al Lingotto



Una delle opere segnalate è di Mariangela Calià della scuola media di Sparone

Scelti i dodici vincitori del concorso di idee «Storie di migrazioni», bandito da *La Stampa* in collaborazione con la Regione. Sei sono alunni delle scuole medie di Torino, altri sei frequentano istituti della provincia.

Per l'elaborato individuale hanno vinto Giorgio Colucci (classe 1ª A all'istituto torinese Faà di Bruno) e Ireneo Torrero (classe 2ª C della scuola media di Monastero). Il premio per il miglior disegno individuale è andato invece a Denise D'Alessandro (classe 3ª A della scuola Pacinotti di Torino) e a Edoardo Sanna (classe 1ª D della scuola Pirandello di San Mauro). Due le ricerche collettive ritenute degne di nota: quella di Arianna Moccia, Arianna Verdicchia Paolo Tebaldi e Lorena Scalco (classe III^a A dell'Istituto Rosmini di Torino) e quella di Daniele Agù, Daniela Ghigo, Genny Clot Varizia e Stefano Pavan (classe 1ª della scuola Perrero di Perosa Argentina).

Non hanno conquistato il primo premio, ma sono stati riconosciuti dalla giuria particolarmente interessanti i lavori di Elena Levarda, Valbona Begiri, Ambra Boggione, e le ricerche di gruppo realizzate dai ragazzi della classe III^a A dell'Istituto Pacinotti di Torino, da quelli della III^a C dell'istituto Fermi di Bussoleno, dagli studenti della III^a A del Rosmini di Torino, da quelli della III^a B della scuola media di Ciriè, dai ragazzi della III^a A della media Saudino di Vico Canavese e dagli allievi della scuola Roncalli di Rocca Canavese.

Una sfida fino all'ultimo disegno e al racconto più originale. Davvero difficile, per la giuria, decidere chi meritasse un premio particolare. Ovunque, fantasia e creatività hanno dato infatti un tocco in più ai lavori: interviste, ricerche d'archivio, sovente ricordi personali di emigrazione. Oltre 400 i lavori giunti alla nostra redazione: sia i disegni sia i racconti sono stati a volte frutto di accurate ricerche di archivio, più sovente nati da racconti di nonni o da storie vissute. Numerosi ragazzi che hanno partecipato al concorso sono stranieri e hanno quindi ripercorso il loro viaggio dal Marocco, dall'Albania, da zone dell'ex Jugoslavia.

L'appuntamento con i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato al concorso, adesso, è fissato alla Fiera del Libro che si apre domani al Lingotto: nello stand della Regione saranno esposti i lavori più interessanti. E lunedì prossimo, 21 maggio, ci sarà la premiazione nella sala Madrid. Durante la cerimonia, alla quale sarà presente l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, consegnati attestati anche agli insegnanti dei ragazzi vincitori.

SPECIALISTI A CONGRESSO | PER AIUTARE I MALATI

IL PROGRAMMA DELL'INCONTRO

Saranno una settantina i relatori presenti da domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale e con la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico di famiglia di fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore a 360 gradi». Si parlerà di pronto soccorso, di dolore post-operatorio, di terapia intensiva, di dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Marco Accossato

Ospedali senza dolore. E' una svolta per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) che si apre domani a Torino e che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

Si può cancellare il dolore in ambulanza, al pronto soccorso, su un letto di rianimazione? «Si può», risponde la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma nessuno ci pensa». Così il soffrire, da campanello d'allarme per individuare l'origine di un male, si trasforma in un nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città in Italia a riflettere sul rapporto fra medicina e dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti anestesisti di oggi. Si torna sull'argomento con l'idea di creare nuovi protocolli da seguire nell'emergenza come in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi e del dottor Giorgio Ivani, primario anestesista al Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male o che siano addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso: si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le tre principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea e quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale senza dolore" significa avere la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, un ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico e contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere un ostacolo alle cure: «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente con molta più serenità e tranquillità sapendo che è protetta dal dolore».

Il dolore è in agguato in camera operatoria e in rianimazione, al pronto soccorso come in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora la professoressa Margaria - potremmo dire che quella delle ferite lacero-contuse con frattura è la più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, e del parto». «In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

> «Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

Molto può essere fatto per cancellare la sofferenza, nell'emergenza come per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd si riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico in pronto soccorso: nel '99, con la terapia del dolore, ha soccorso un operaio ferito su un'impalcatura

A sinistra la professoressa **Elsa Margaria**, primario di Anestesia e rianimazione al Sant'Anna e presidente del congresso in programma da domani a sabato

NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

Il dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, non può essere eliminato così. Se vogliamo cancellare il più in fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima accorciare i tempi delle diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Novara. Il 3 aprile del 1999 era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», e quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato su un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. E ricordo che, in quel caso la terapia del dolore è stata l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali lei non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, con perone e tibia spezzati. Era a testa in giù, pendeva nel vuoto e riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente si faceva forza, pensava alla moglie e ai due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, così smetto di soffrire"».

Non era possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, se non in casi estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente all'ospedale. Solo in caso d'infarto si utilizzano antidolorifici. Nell'emergenza chirurgica no».

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? O è un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale di un soccorso o di una terapia, è un alleato prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, senza sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono un pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema sia più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». **(m. acc.)**

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto di vivere una strada diversa» - «Una colata di cemento al posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* e mi piacerebbe aggiungere una testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa di Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano in questa città per sottoporsi ad operazioni e mediche di certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che non desidera essere nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, una cucina e servizi, grazie alla generosità dei lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita e l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cuttica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (e talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ancora una volta un ringraziamento caloroso, a nome e soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lessona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni senza vita al Cottolengo". Vorrei precisare ancora una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia come la testimonianza di chi crede che ci possa e debba essere una via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste una legge (del 5 febbraio 1992 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli era stata destinata.

«Se noi riconosciamo a chi è portatore di handicap come comune umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con noi e insieme a noi, nelle nostre famiglia, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può essere contento di essere separato dalla sua famiglia, di essere separato dagli altri.

«E' se è vero che ancora molti bussano alle porte del Cottolengo, come il lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti promessi».

Emilia De Rienzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni posseggo una seconda casa a Bardonecchia, venerdì dopo molti mesi ci sono andata per passare il week-end. Con infinita tristezza e disgusto ho notato che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che nei prossimi giorni inizieranno lo scavo. Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni verdi o agricoli come per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci sono paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove sono trent'anni che non si costruiscono nuove abitazioni, ma forse i loro Comuni non sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualche politico si interessi all'ennesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per la seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica di una scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe era in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita a questi ragazzi.

«Vorrei ringraziare la Preside dell'Istituto che dopo il primo fatto incresciosi non ha provveduto ad alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguito) o di indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei scusarmi con mia figlia per averla sgridata di aver avuto la "testa fra le nuvole", in fondo il comportamento non era sbagliato, ma ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Orsi [illegible] per l'estrazione della bile. Salviamoli! Vieni alla fiera del libro

Dove vi sono animali maltrattati la LAV Lega Anti Vivisezione è presente.
Attualmente in Cina vi sono circa 7.000 orsi imprigionati in gabbie che impediscono loro qualsiasi tipo di movimento; spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi.
Mutilati chirurgicamente a "munti" per estrarre loro la bile, utilizzata per medicamenti vari, anche ultimamente per shampoo, , collirio, ecc.
In tali "fattorie della bile" vivono anche fino a 20 anni con un catetere infilzato nella cistifellea e quando non sono più in grado di produrre bile vengono lasciati morire nella gabbia. Il mercato della bile alimenta la cattura degli orsi in libertà.
Esiste però l'Animals Asia Fondation, associazione che opera sul territorio cinese per la liberazione degli orsi. In trattativa con il Governo cinese ha già ottenuto l'affidamento di alcune centinaia di orsi e ha costruito un centro per il recupero di questi animali sofferti ad atroci sofferenze. Il centro ha urgente bisogno di fondi per ampliarsi e ricevere almeno altri 500 orsi promessi dal Governo cinese, dopo numerosi trattative.
La LAV Lega Anti Vivisezione, Delegazione Torino, raccoglie donazioni da destinare al centro di recupero dell'Animals Asia Fondation, dal 17 al 21 presso il proprio stand alla Fiera del Libro, padiglione 2, stand R4, dove proietteremo video sulle "fattorie della bile", oppure sul c/c postale n. 34163105, intestato a LAV Lega Anti Vivisezione - ONLUS - Torino, specificando nella causale "Orsi Cina".

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale - ONLUS - Delegazione Torino - tel. e fax 011.6693417 - E mail: lavtorino@iscalinet.it

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO DALLE ORE 15,00
[illegible] DI [illegible]
L. 20.900.000
Il nostro tecnico consiglia 5 - 6 - 4
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI [illegible] - USCITA DEBOUCHÉ

XIX CONVEGNO
PSORIASI
Ass. Naz. "Gli Amici Per la Pelle"
Via Sestriere 129 - RIVOLI - TO
Tel. 011.9574987
Domenica 20 Maggio
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso G. Ferraris, 30 - TO
Coordinatori:
Prof. Mario Pippione, Prof.ssa Maria Grazia Bernengo; Prof. Franco Albertazzi
Relatori:
Prof. Giacomo Martina, Dott. Tullio Rota; Prof.ssa M. Grazia Bernengo; Dott. Massimo Carlesegna; Direzione Sanitaria Aggiornamento e studio sulla Psoriasi ed altre patologie cutanee.
Saranno trattati i seguenti argomenti: Psoriasi e Vitiligine; Ricovero, Day Ospital, Day Service; Problematiche Medico-Legali relative alla Psoriasi ed all'Ortopedia [illegible]; Prevenzione del Melanoma, Mal di schiena; Le cure Termali e Climatologiche della Terme di Valdieri
Al termine del Convegno saranno sorteggiati fra gli intervenuti 3 buoni [illegible] del 70% [illegible] una [illegible] alle [illegible] di Valdieri

Net Contact
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI DA 40 ANNI A TORINO
C.so C. Marx [illegible] - Tel. 011 [illegible]

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011 666 53.00

I [illegible] DELLA [illegible] OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
IMPRESE IN OSPEDALE: [illegible] FIDARSI MAI! (per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)
"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge".(1)
(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.
[illegible] FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.[illegible]
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

6! 8! 16!

I NUMERI DEL NUMERO UNO.

6% DI INTERESSE*, 8 EURO SU MTA/MCW, 16 EURO SU XETRA E 16 DOLLARI SU NYSE E NASDAQ: ECCO I NUMERI DI COMDIRECT

comdirect arriva in Italia. E debutta alla grande, offrendo ai propri Clienti **il 6% di interesse** senza spese e senza soglia d'ingresso. Transazioni a **8 Euro** su MTA/MCW, **16 Euro** su Xetra e **16 Dollari** su Nyse e Nasdaq. Per poter investire occorre conoscere e comdirect mette a disposizione dei propri Clienti **Informer** con le sue news, i suoi grafici e le sue analisi dettagliate di migliaia di titoli, consultabile via computer, wap o palm.
Collegati subito a www.comdirect.it e scopri come è semplice diventare Cliente!

*Conto Blue Sky International

I tassi sono soggetti a variazione secondo le modalità concordate contrattualmente e/o in relazione a variazioni dei tassi sui mercati monetari. Tasso applicato per giacenze fino a 100.000 Euro. Tasso applicato per giacenze superiori: 4,50%. Commissione già scontata del 50% applicata sino al 30 settembre 2001.

SCEGLI DI ESSERE PARTNER DEL N°1 IN EUROPA*

numero verde 800 17.33.71

comdirect

www.comdirect.it

L'antica Osteria

L'antica Osteria
accanto ai tradizionali
piatti di sempre
vi propone dal Giovedì
alla Domenica
un accurato menu di pesce rigorosamente fresco

nel quale potrete gustare una varietà di antipasti e ricette
che si affidano alla più stretta tradizione della Puglia,
eseguite con cura appassionata da mamma Teresa.
A tutto questo si unisce l'amichevole gentilezza con cui sarete
accolti e seguiti al tavolo da Tony e dai suoi collaboratori

LOCALE CLIMATIZZATO

L'antica Osteria

Via Milano, 113
BIELLA CHIAVAZZA
(Bivio Tangenziale)
Tel. 015.30597
Chiuso Mercoledì
www.anticaosteria.com

Saper Scegliere...

TECNOLOGIA: Alto livello qualitativo dei macchinari nel settore dell'abbronzatura artificiale
ABBRONZATURA: Rigorosamente UVA, intensa, uniforme e straordinariamente naturale
SICUREZZA: Blocco totale delle pericolose radiazioni UVB, abolizione schermi in vetro.
AFFIDABILITA': Manutenzione rigorosa e costante (obbligo tassativo dei centri IDOL)

PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA - QUALITA' DEL SERVIZIO

PULIZIA E IGIENE- CORTESIA

PER LA TUA SICUREZZA CERCA L'INSEGNA VERDE...

... ma attenzione:
verifica che sia SEMPRE presente
nel TUO Centro!!!!

I MACCHINARI IDOL
in base a quanto previsto dalle direttive CEE 73/23 - 93/68 - 85/374 - 89/336, sono conformi alle seguenti norme: EN60335-2-27 V1-V2; EN60335-1. EN 55014. EN 60552. EN 55104.

TANNING idol POINT

IDOL, il massimo in fatto di abbronzatura

A GARANZIA DEL CONSUMATORE E SOTTO IL PATROCINIO DI:

ASCOM
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

ASCOM
associazione biellese mobilieri

FEDERCONSUMATORI PIEMONTE onlus

PRIMI IN ITALIA 14 MOBILIERI BIELLESI ADERISCONO AL

"**PROTOCOLLO D'INTESA**" del quale riportiamo il testo integrale che vi invitiamo a conservare, potrà essere molto utile per i Vostri futuri acquisti salvaguardandoVi dalle spiacevoli sorprese.

morelli arredamenti

bi & bi

arredamenti f.lli nespoli

mobili LANZA
dal 1916 mobilieri di fiducia

idea

Arredamenti Gallo

Mobili d'Arte
Masoero Masserano

1 **I listini relativi all'arredamento della casa sono sempre comprensivi di IVA.**

2 **Il costo relativo al montaggio degli arredi non supererà l'8%.**

3 **Attenzione allo sconto**. Sconti eccessivi fanno riflettere e meritano una attenta valutazione sulla qualità del prodotto.

4 **Prodotto di marca sinonimo di garanzia e trasparenza sulla qualità e sui costi.**

5 **Meglio se il consumatore orienterà le proprie scelte su prodotti costruiti con materiali atossici** (vernici all'acqua, colle senza formaldeide, ecc.).

6 Il consumatore pretenda che **il saldo della fornitura avvenga solo dopo aver preso specifica visione e verifica della merce.**

7 **I preventivi ed i disegni progettuali e di ambientazione, se eseguiti gratuitamente, restano di proprietà e conservati presso i locali dell'azienda commerciale.**

8 Una regola importante: **"Prodotti simili, ma a prezzi diversi ... non sono uguali!".**

9 **Le differenze di qualità sui prodotti per l'arredamento, spesso non sono evidenti visivamente dall'esterno. Possono esistere enormi differenze di qualità su materiali analoghi!**

10 Il consumatore preferisca, in ogni situazione, **effettuare i propri acquisti da fornitori di fiducia e comunque nelle vicinanze della propria realtà territoriale ove egli vive e lavora.**

11 Il consumatore accorto **si fida** ed in modo più che giustificato, della qualità dei prodotti e della serietà di un rivenditore, **anche attraverso la conferma di amici o parenti che hanno già avuto modo di acquistare in quel negozio.**

12 Le Aziende aderenti all'Associazione Biellese Mobilieri - ASCOM si impegnano a stilare **contratti** prestampati **che non comprenderanno, in alcun modo, "clausole vessatorie"**. In caso di controversie fra le parti, prima di adire all'Autorità Giudiziaria competente, le firmatarie dell'accordo si impegneranno ad attivarsi al fine di addivenire ad una transazione bonaria stragiudiziale.

MANTOVANI ARREDAMENTI

Progetto
arredamento d'interni

MOBILI QUARTO

MOBILI f.lli miglietti

mobilgiorgio

MONTEFERRARIO
CENTRO CUCINE

FERRERO

Federconsumatori
Danilo Frezzati

Associazione Biellese Mobilieri
Paolo Morelli

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL n° 015.355041

AGENZIA: IMMAGINE ITALIA - BIELLA

Concessionaria
Leone srl
MITSUBISHI MOTOR
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - [illegible] - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

Concessionaria MITSUBISHI
Leone srl
MITSUBISHI MOTOR
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - [illegible] (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Azzurri al 36% nel Biellese, solo briciole per i movimenti minori. La Lega: «Tracollo inatteso»

Forza Italia vola, spunta la Margherita

Centristi scavalcano i Ds: ora sono il secondo partito

BIELLA

Cinque anni, tutto diverso. Anche nel Biellese, il voto 2001 ha provocato un terremoto politico: la Margherita scavalca i Ds, diventando il primo partito del centrosinistra; per la Lega è una disfatta, e l'unica a sorride- [illegible] è Forza Italia, che pure ha fatto peggio rispetto alle regiona[illegible] 2000. «Ma [illegible] un risultato più che soddisfacente - spiega il vicesegretario azzurro, Roberto Pella -: siamo il primo partito in tutti i Comuni tranne cinque».

La conta dei [illegible]ti, come al solito, si fa nel proporzionale. E' lì che si misurano sconfitte e vittorie, «tenute» [illegible] crolli. Rispetto alle politiche '96, Forza Italia ha fatto [illegible] balzo in avanti di 12 punti. Ma l'alleanza col Polo s'è rivelata fatale per il Carroccio, scivolato dal 23,2 del '96, quando correva da solo, a un misero 7 per cento: «Abbiamo pagato un tributo carissimo per la vittoria della Casa delle libertà - spiega il segretario provinciale della Lega, Silvano Rey -, e davvero non [illegible] l'aspettavamo. Le cause? Nel simbolo della [illegible] mancava il nostro emblema, e penso che questo [illegible] abbia penalizzati anche [illegible] proporzionale». Una Lega invisibile, e troppo appiattita su Forza Italia, ha finito col far disperde- [illegible] migliaia di voti. Ma Rey [illegible] [illegible] consolarsi come può: «Siamo comunque contenti di aver contribuito in modo determinante alla vittoria. Restano le idee e i programmi, [illegible] [illegible] sicuro che avremo il giusto riconoscimento».

Secondo Pella, l'elettorato biellese ha ormai «individuato chiaramente i due poli», votando per uno o per l'altro. E la polarizzazione ha disintegrato i piccoli partiti: Ccd e Cdu sono praticamente scomparsi, dimezzando i consensi pure in provin- [illegible]. Democrazia Europea ha fatto flop, malgrado la visita di Giulio Andreotti. E ha raccolto pochissimo anchee il Girasole, nato dal connubio fra Socialisti democratici [illegible] Verdi. Soltanto le briciole per la Fiamma tricolore (assente nel '96), mentre la Lista Bonino è in controtendenza: nel Biellese ha preso più voti che in Piemonte, ma deve comunque accontentarsi del 4,1 per cento. Peggio [illegible] per Di Pietro, fermo al 3,2.

La vera sorpresa è la Margherita, che in provincia (ma non solo) ha superato i Ds: «Avrei preferito superare la destra», scherza Paolo Tavolaccini. Ma si vede che è contento: «Raccogliamo i risultati del lavoro fatto dai tempi di Susta [illegible] dell'Orso. L'idea di aggregare [illegible] centro ha funzionato: ora si tratta [illegible] consolidare uomini, mezzi [illegible] impegni. Poi certo, non c'è dubbio che qualche problema, a sinistra, ci sia».

Lo sa bene Michelangelo Valenti, segretario dei Ds (tre punti persi rispetto al '96): «L'arretramento [illegible] legato al fatto che s'è lavorato più per il [illegible] della coalizione, che per quello del nostro partito. Diciamo che il risultato non è straordinario, ma il calo non ci preoccupa più di tanto. Continueremo a batter- [illegible] per rafforzare la coalizione».

Pure Rifondazione ha perso tre punti, ma sommando il 2,3 del Pdci si può dire che la sinistra abbia «tenuto». Continua invece la discesa di An: «Ma è il prezzo da pagare alla vittoria della coalizione - spiega il commissario in pectore della federazione biellese, Mario Rovetti -. Ma alla luce del risultato della Lega, direi che siamo stati fortunati». [g. bu.]

Cala anche An: «Ma alla luce della disfatta del Carroccio non ci possiamo lamentare»

Un'immagine [illegible] elezioni 2001 a Biella: il candidato al Senato Roberto Salerno (al centro) festeggia [illegible] Eliseo Ferrari (a destra) e l'assessore provinciale [illegible] Alleanza nazionale Luca Castagneri

IL VOTO PROPORZIONALE IN PROVINCIA

Partiti	CAMERA '01 Voti	%	CAMERA '96 %
ALLEANZA NAZIONALE	14.116	8,7	11,3
NO SCORPORO	154	0,2	-
COMUNISTI ITALIANI	[illegible]	2,3	-
DS	21.730	13,4	16,4
GIRASOLE	2595	[illegible]	-
MARGHERITA	23.340	14,4	7,8 (1)
NUOVO PSI	1453	0,9	-
LEGA NORD	11.369	7,0	23,2
CCD-CDU	[illegible]	1,7	3,2
DI PIETRO	5210	3,2	-
FIAMMA	[illegible]	0,9	-
RIFONDAZIONE	[illegible]	4,3	7,4
FORZA ITALIA	[illegible]	36,3	24,4
BONINO	6631	4,1	[illegible]
DEMOCRAZIA EUR.	1542	1,0	-
ALTRI	-	-	0,7

▶ **NOTA.** Alla voce «Altri» [illegible] compresi Federazione dei Verdi e Movimento Mani Pulite.
(1) Nel '96 Pop. SVP-PRI-UD-Prodi.

TRIVERO

Clara Mello Rella sorpasso Foglia

Clara Mello Rella era vicesindaco nella giunta uscente

Da vicesindaco nella lista «Impegno per Trivero» a sindaco con «Progetto per Trivero»: è in sintesi il percorso [illegible] Clara Mello Rella, che guiderà il Comune. La [illegible] formazione (con i simboli della Casa delle libertà), ha superato per 70 voti (1889 contro 1819), quella Domenico Spadola, assessore ai Lavori pubblici e quindi suo collega nell'esecutivo del sindaco Giovanni Foglia. Terzo posto per la compagine di Giuseppe Maggia, figura [illegible] spicco del centrosinistra (1048 voti), che ha comunque migliorato il risultato ottenuto quattro anni fa.

In Consiglio siederanno quindi Clara Mello Rella, Piero Furno, Franco Foglia Parrucin, Luisella Bidese, Umberto Bosio, Piero Casula, Pier Raimondo Cerino, Bruno Fioravanti, Mario Loro Lamia, Andrea Loro Piana, Silvio Taverna e Bruna Verza; all'opposizione Domenico Spadola, l'ex sindaco Giovanni Foglia, Alberto Busa, Giuseppe Maggia [illegible] Mario Carli. [m. ch.]

COGGIOLA

Angela Pastore è riconfermata

Angela Maria Pastore ha sconfitto il centrosinistra

Il sindaco uscente Angela Maria Pastore è uscita vincente dal confronto elettorale: i residenti erano chiamati a scegliere tra due schieramenti: la lista civica, ma d'orientamento di centrodestra «Per Coggiola», guidata appunto da Angela Maria Pastore e «Valsessera 2001», di centrosinistra, che puntava [illegible] Osvaldo Cerruti Delmastro.

«Sono molto felice per i risultati - ha commentato Pastore -: i coggiolesi hanno premiato il nostro lavoro e la serietà del programma che abbiamo presentato. Ora ricominceremo a lavorare [illegible] il massimo impegno ultimando le opere già avviate e dando ampio spazio all'Obiettivo 2. Il primo Consiglio comunale, [illegible] l'assegnazione delle cariche, si terrà fra una decina di giorni».

Gli eletti, oltre al sindaco, sono Paolo Setti, Gian Giacomo Giachino, Giorgio Regis, Danilo Angelino, Davide Bergando, Antonella Pgano, Stefano Pagani e Andrea Guala; all'opposizione siederanno Osvaldo Cerruti Delmastro, Luciano Mina, Lucia Vercella Baglione e Giovanni Capri. [m. ch.]

CASTELLETTO CERVO

Grande successo per Menegaldo

All'insegna della continuità l'elezione di Menegaldo

Anche in paese i risultati delle amministrative [illegible] all'insegna della continuità: il neo sindaco, Giordano Menegaldo, [illegible], impiegato, già assessore, subentra al sindaco Renzo Selva, rimasto fra i consiglieri della [illegible] maggioranza. Menegaldo guidava la lista «Andiamo avanti insieme» ed è stato eletto [illegible] il 73 per cento dei voti, contro il 13,5 per cento delle lista appoggiata dalla Fiamma che candidava Antonio Randi.

Il neo primo cittadino punta sulla riqualificazione [illegible] cantoni con l'installazione del nuovo impianto [illegible] illuminazione e il recupero dei pozzi e dei vecchi forni, il miglioramento della raccolta differenziata, la [illegible] rezza stradale, il «pulmino d'argento», cioè il servizio di trasporto gratuito per gli [illegible] che desiderano andare al [illegible]. La squadra del sindaco è formata da Renzo Selva, Sonia Carnio, Sergio Broglio, Pier Carlo Ferrero, Roberto La Barbera, Giuseppe Poma, Ermes Gilatti e Vilma Bonda Fradello; all'opposizione Antonio Randi, Luciano Rigato, Paolo Francesco Grasso e Attilio Orcelletto. [c. gi.]

DORZANO

Gusulfino vince contro due liste

Sergio Gusulfino si riconferma sindaco a Dorzano

Sergio Gusulfino subentra [illegible] [illegible]. Il sindaco uscente aveva ben due rivali, entrambi «politici»: Mario Rovetti di An e Marcello Pietrantonio della Fiamma Tricolore. Gusulfino ha [illegible] 258 voti [illegible] 310 ([illegible],2 per cento); An [illegible] preferenze (11,6 per cento) e [illegible] Fiamma 16 (5,2). «Una riconferma netta - commenta Gusulfino -: evidentemente gli elettori hanno gradito il [illegible]stro lavoro, e cercheremo di continuare sulla stessa linea». L'esecutivo dovrà vedersela con due gruppi di opposizione: [illegible] idee buone, le prenderemo in considerazione - aggiunge -. Se invece avranno idee stranipalate, andremo per la nostra strada. Quel che conta, a Dorzano, è amministrare bene, ed [illegible] quel che cercheremo di fare, ringraziando gli elettori per la fiducia che ci hanno dato». In Consiglio Franco Agnelli, Gianni Cerchi, Franco Conserva, Pier Luigi Merlo, Gianni Scaglia, Nadia Scaglia, Luigi Tugnolo, Alberto Volpe, Davide Zappalà, Gabriele Prin, Serafino De Vincenti. [m. ch.]

DELITTO-SUICIDIO A BIELLA

[illegible] [illegible] MOGLIE E [illegible] DI [illegible]

Il marito Giorgio Peronio di 66 anni era disperato per la grave malattia di cui da tempo soffriva la sua Antonia. Così ha preso una pistola calibro 7,65 [illegible] l'ha puntata prima contro di lei, poi l'ha rivolta verso se stesso. La donna è morta, lui in coma

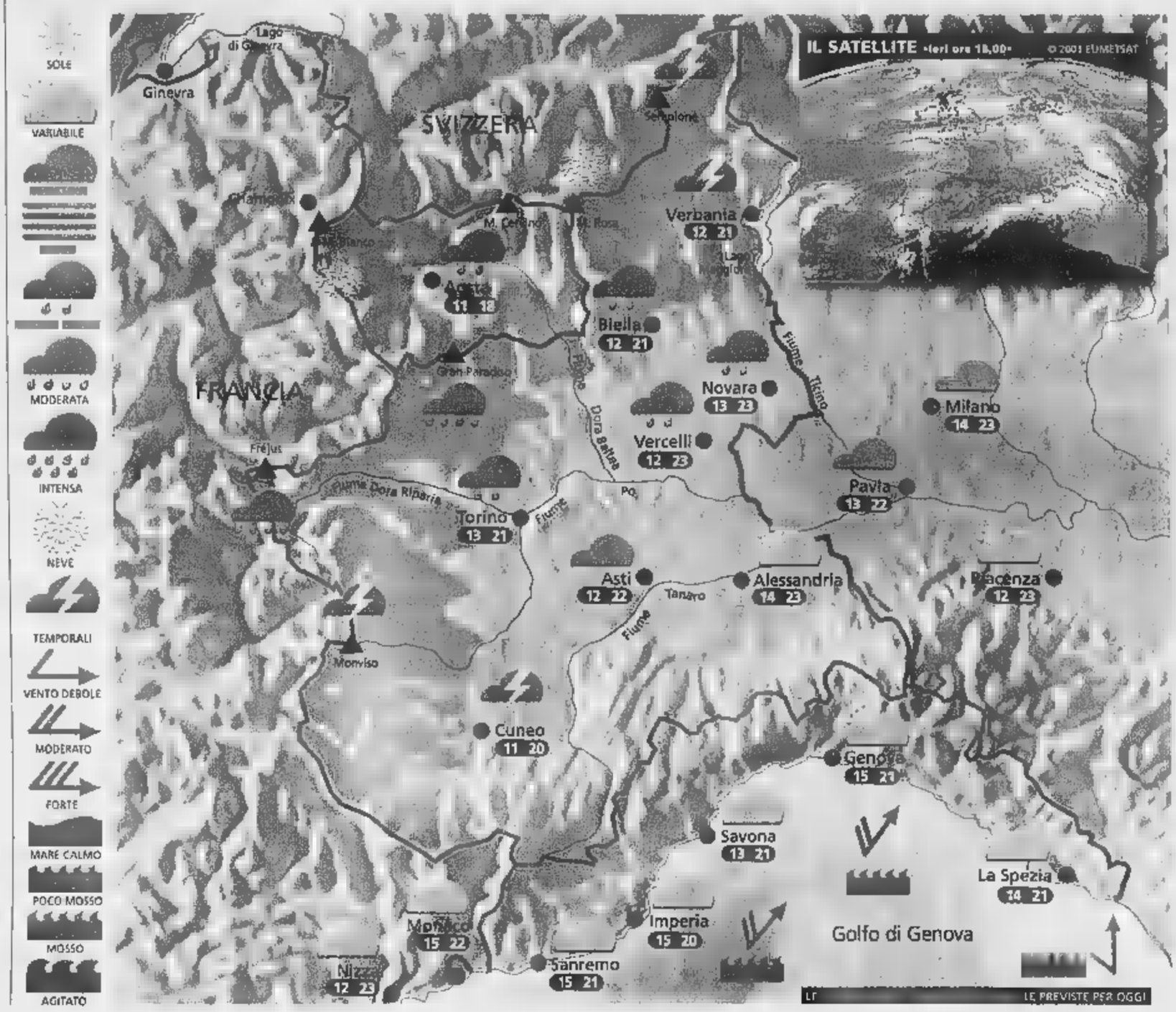
Franco Pirus A PAGINA 41

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"
Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
BROCHURE
RONCATO VALIGERIA
LANCETTI
Les Copains
OF BENETTON
GHERARDINI
MARIELLA BURANI
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chia[illegible] - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni di spiccata instabilità.

Previsioni

Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.
Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni in genere invariate.

ZOOM

Il cumulo si trasforma

Sembra un cavolfiore, panna montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, un elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima o montana; in realtà il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultarci in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni: se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche la grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli automobilisti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	18 24
BARI	18 24	ROMA	16 25
CAGLIARI	14 24	VENEZIA	16 22
CATANIA	18 27	BARCELLONA	15 20
CATANZARO	18 27	BRUXELLES	10 16
OLBIA	18 25	FRANCOFORTE	11 18
PALERMO	14 25	GINEVRA	14 23
PERUGIA	17 25	LONDRA	10 17
POTENZA	14 25	MONACO DI BAVIERA	10 20
		PARIGI	12 16
		ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 18 minuti; cala domani alle 13 e 41

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

cash and carry
SELEX BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO
Dal 14 al 26 maggio
...a Tutta Freschezza!
BIELLA
Tel. 015/8493421
dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,00
dalle 13,30 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00
PARUZZARO (NO)
Via Borgomanero
Tel. 0322/538069
VERCELLI
Via Trento
Tel. 0161/213334
RISERVATO RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali
comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori P. IVA

Il concorso voluto dalla Regione con la collaborazione de «La Stampa»

Migrazioni, i nomi dei vincitori

La classifica con le scuole di Biella e Vercelli

Donata Belossi
BIELLA

E' un concorso, quello sull'emigrazione che di sicuro sarà ripetuto negli anni a venire. Il successo dell'iniziativa, lanciata dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione, con la collaborazione della Stampa e delle province del Piemonte, ha stupito anche gli organizzatori. Solo nel Biellese e nel Vercellese le due redazioni della Stampa hanno raccolto centinaia di elaborati, ricerche, disegni e temi, provenienti da quasi tutte le scuole medio disseminate sul territorio. La conferma [illegible] solo, come scrivova l'assessore Mariangela Cotto, che la nostra è una terra di antiche famiglie emigrate, ma anche di nuovi immigrati da Paesi del Terzo [illegible] Quarto mondo. Una migrazione [illegible] massa che emerge soprattutto nelle classi delle elementari [illegible] dell'obbligo, e che modifica, o almeno dovrebbe, modificare programmi, didattica, usi e costumi. E' quindi con grande piacere che La Stampa pubblica l'elenco dei primi vincitori del concorso «Storie di migrazioni».

A Biella, la commissione, composta dal responsabile della redazio[illegible] della Stampa, Daniele Cabras, dalla docente di lettere allo Scientifico Beatrice Bertone, dal professore di storia dell'arte al Classico Alvise De Vierno, dalla funzionaria della Provincia Luana Ottino e dall'insegnante di Liceo (ora [illegible] pensione), Pierangelo Ramella, ha esaminato i lavori di 150 ragazzi, [illegible] poi ha deciso così: primo premio per il disegno a Federica Di Genua, 12 anni di Vigliano Biellese; nella sezione riservata alle ricerche vincono gli studenti delle classi 3ª A e 3ª B della media statale di Lessona. Infine vincitrice della sezione A, dedicata ai racconti, Dorina Abdylaj, 15 anni, nata a Kruja e ora residente [illegible] Candelo [illegible] alunna della 3ªB di Candelo. Inoltre la commissione segnala i lavori di Jacquis Biolcati, Fatima Zara Lakdher, Stefano Aunet Marone, Elisa Guelpa, Ghizlane Sekka, Angelica Ferro, Alessandro Bora, Mariolina Sola, la 2ª D della media di Vigliano e il gruppo composto da Isabella Di Paoli, Ambra Hadzic, Davide Tonella e Silvia Pozza.

Nella foto di Renato Greppi Akram Lakdari, della media Verga, segnalato dalla commissione di Vercelli per il suo tema

I vincitori, accompagnati dai loro insegnanti, saranno premiati lunedì prossimo al Centro manifestazioni Lingotto di Torino. Ai primi tre classificati la Regione offrirà altrettanti viaggi di studio in un paese a scelta dell'Unione europea, conformemente, recita il bando, alla prima o seconda lingua straniera studiata a scuola.

Anche a Vercelli, dove gli alunni stranieri inseriti nelle scuole dell'obbligo sono in continua crescita (secondo i dati del provveditorato sono circa mille), l'idea della Regione ha attecchito. Circa 300 gli elaborati giunti alla redazione della Stampa di Vercelli, che, dopo aver riunito la commissione, composta da due giornalisti, tra cui il caposervizio Enrico De Maria, e poi le professoresse Maria Luisa Ronco, Giusi Baldissone dell'Università «Avogadro», Serena Leale, e del funzionario della Provincia Roberto Saviolo, ha assegnato così i premi [illegible] disposizione: sezione disegno, primo classificato Simone Del Buono, 2ª A della media di Roasio; sezione collettiva, primi con la ricerca «Viaggio in un mondo da esplorare», i ragazzi della 3ª A ancora della media di Roasio: Miriam Pelosini, Giulia Giachetti, Martina Del Ponte e Letizia Civerolo. Quindi primo premio per il componimento individuale a Nahuel Cabrera, 2ª [illegible] della media di Livorno Ferraris.

Infine la commissione all'unanimità ha deciso di segnalare l'opera di Akram Lakdari, della media «Verga» di Vercelli, e soprattutto «alunno» volontario dell'associazione multietnica Incontri e percorsi, dove Akram si reca per imparare l'italiano.

DALLA PROVINCIA

OCCHIEPPO SUPERIORE

Soggiorni estivi per anziani, aperte le iscrizioni

La Comunità montana Bassa Valle Elvo in collaborazione con Camburzano, Mongrando, Occhieppo Superiore e Zubiena organizza il soggiorno marino a Rimini per anziani dal 27 agosto al [illegible] settembre. Occhieppo Inferiore, considerata la massiccia adesione, organizzerà invece il servizio in modo autonomo. Il costo è di 874 mila lire [illegible] l'esclusione del servizio spiaggia mentre per le camere singole il supplemento giornaliero è di 15 mila lire. Le domande si presentano entro lunedì 16 luglio nei Comuni interessati, ai quali devono [illegible] segnalati eventuali casi di disagio economico. Più informazioni allo 015/25.93.388, 015/59.02.33. [d. sa.]

BIELLA

Si pianifica la nuova edizione di «Equamente»

L'associazione «Apertamente» rivolge un appello [illegible] tutti gli interessati a collaborare al gruppo di volontariato per l'allestimento di EquaMente2001. L'incontro per l'organizzazione della IV edizione della rassegna è fissato per martedì prossimo alle 21, nella sede di via Serralunga. [g. co.]

[illegible]

Sabato 26 l'assemblea dei soci della Croce Bianca

Sabato 26 alle 9, nella sala riunioni Cotto (ex scuole elementari) si terrà l'assemblea dei soci della «Croce bianca biellese Onlus» di cui è presidente Franco Pavani. All'ordine del giorno eventuali modifiche statuarie, l'approvazione del consuntivo 2000 e la presentazione del bilancio del corrente anno. [d. sa.]

BIELLA

«Impianti aperti», un invito dal Cosrab ai cittadini

«Impianti aperti. Venite a vedere ciò che di solito [illegible] si vede»: si chiama così l'iniziativa organizzata da Cosrab, in collaborazione con il Comune di Biella, in calendario venerdì e sabato. Una giornata che consentirà agli utenti di assistere da vicino al lavoro di smistamento e separazione dei materiali riciclati ed a quello di compostaggio del verde. La manifestazione ha dimensione nazionale e si propone di avvicinare i privati cittadini e gli studenti ad «un mondo invisibile ma assai importante». Ogni visitatore dell'impianto di Biella (in via Candelo), poi, avrà la possibilità di ritirare una piccola quantità di compost che potrà utilizzare per fertilizzare i propri vasi. Resteranno aperti sabato anche Cerrione e Trivero. [r. mo.]

CREVACUORE

In trasferta a Saint Vincent «Gli amici della tv»

Gli Amici della tv della Valsessera si recheranno, martedì 22 maggio, in Valle d'Aosta - o precisamente a Saint Vincent - dove avrà luogo la registrazione della trasmissione televisiva «Ragazzi irresistibili». Per informazioni Marinella Corti, telefono 015762735. [m. ch.]

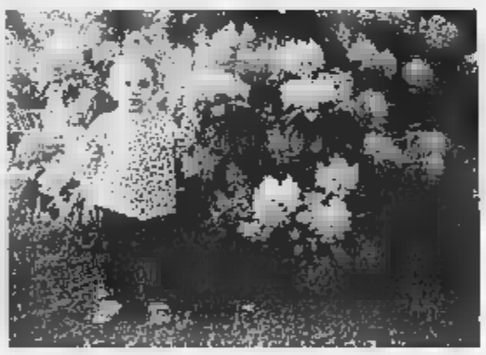
In un convegno organizzato per sabato nel salone di Biverbanca

I rododendri del parco Burcina allo studio degli esperti europei

BIELLA

La Regione, in collaborazione con l'Università di Torino, il «Mil Ap», il parco Burcina e il Consiglio nazionale delle ricerche, organizza per sabato alle [illegible] presso nel salone della Biverbanca il convegno internazionale «Il rododendro».

Dopo il saluto delle autorità, questi gli interventi che si concluderanno alle 13: Luisa Ricci della Regione tratterà in tema «Supporti per il settore floristico in Piemonte»; Dora Remotti dell'Università di Torino parlerà su «Gli antichi ibridi del parco Burcina: identificazione e caratterizzazione»; Walter Schmalcheid illustrerà gli «Ibridi [illegible] rododendro della Research Station Bad Zwoschenahn»; Riccardo Bisgrove della «Reading university» discuterà del «Rododendro nei giardini inglesi di Gertrude Jakyll»; Pierre Lemattre dell'Università de Versailles [illegible] rododendro in Francia alla fine dell'Ottocento»; Andrea Corneo [illegible] Consorzio fiori tipici del Lago Maggiore di Verbania «Il rododendro nel florovivaismo odierno» e Angelo Garibaldi dell'Università di Torino «Aspetti fisiologici». Dopo il dibattito e il buffet, alle 14 comincerà la visita agli esemplari della Burcina». Ai partecipanti sarà offerto [illegible] libro edito dalla Regione «Il rododendro: gli antichi ibridi del parco della Burcina».


Gli esperti di alcune università europee saranno in visita sabato al parco Burcina per osservare gli esemplari [illegible] rododendro

In convegno rappresenta l'occasione per presentare i risultati della ricerca del dipartimento «AgroSelviTor» dell'Università di Torino che ha portato alla identificazione [illegible] 50 piante nel parco e per riflettere sulle difficoltà del mercato italiano con [illegible] realtà produttive straniere.

In Italia le prime realtà risalgono all'inizio dell'Ottocento e ad esse seguì la realizzazione di collezioni private in cui furono raccolti gli ibridi spesso acquistati all'estero, di cui poche ancora esistenti e quindi definitibili importanti «serbatoi» per la loro conservazione e la possibilità di tramandarle alle generazioni future. [d. sa.]

Si sta per concludere il lavoro del comitato ristretto per la compilazione del progamma

Bursch, tra 7 giorni la nuova giunta

Intanto il presidente Machetti presenta le dimissioni

Renato Moreschi
CAMPIGLIA CERVO

Si sta delineando il «nuovo corso» della Bursch. Lunedì sera si è ancora riunito il gruppo ristretto di lavoro incaricato di formare la nuova giunta della Comunità montana. I consiglieri Carlo Penna, Italo Bernasconi, Federico Rosazza Prin, Giorgio Mazzucchetti e Pierangelo Zedda Stretto (a suo tempo nominati dai cinque comuni che costuiscono l'ente pubblico), hanno compilato [illegible] documento programmatico definitivo che dovrà conquistare il voto della maggioranza.

«Bisognerà continuare il lavoro fin qui intrapreso dal presidente uscente Machetti - commenta Carlo Penna vicesindaco di Quittengo - ed impegnarsi [illegible] mantenimento e al potenziamento dei servizi. Il nostro impegno deve essere rivolto verso coloro che scelgono di vivere in montagna essendo già notevoli i sacrifici che devono sopportare. Li dobbiamo ripagare con una buona qualità della vita». La nuova giunta dovrà insediarsi entro e non oltre merfoledì 23, pena il rischio del commissariamento. Allo stato attuale rimangono due alternative: dimissioni spontanee [illegible] la sfiducia costruttiva del presidente. «Nelle prossime ore formalizzero le [illegible] dimissioni accompagnandole ad una lettera rivolta a tutti gli attuali consiglieri - commenta Giovanni Machetti -. E' un atto dovuto per il solo bene della Valle, è paradossale che colui che ha cercato la guerra di rottura proponendo addirittura la fuoriuscita di Campiglia dalla comunità abbia [illegible] questi giorni coaugulato attorno a sè il nuovo organismo dirigente della Bursch. Questo ultimo atto non è da ascriversi nella bravura [illegible] capacità di Pierangelo Zedda Stretto ma nella buona volontà dei suoi interlocutori».

In Alta valle Cervo c'è attesa per il rinnovo degli incarichi in Comunità [illegible]

Un passaggio di [illegible] egne dettato dalla volontà del presidente uscente Machetti di non arroccarsi sull'«Aventino» e di dare spazio ad [illegible] nuova formula di governo della Bursch. Un viatico auspicato da molti come confermano le parole del consigliere di Piedicavallo Italo Bernasconi: «Auspicherei un avvicendamento [illegible] traumatico, senza dover ricorrere allo strumento della sfiducia costruttiva. Mi auguro altresì che con alle spalle la campagna elettorale la Regione si impegni rapidamente nella riscrittura della legge sulla montagna. [illegible] dovrà altresì tener conto di un confronto costruttivo [illegible] la Bassa Valle in vista della scadenza dell'accorpamento del 2004». Nella Bursch, dopo le elezioni, ci si attende che le promesse dei candidati [illegible] eletti siano mantenute.

Attualmente la struttura raccoglie 30 bambini. Si spera nell'integrazione con altri servizi della Valle

L'asilo-modello di Miagliano compie 20 anni

Gli operatori: «E' una bella realtà, ma serve un sostegno più ampio»

Soddisfazione a Miagliano per i risultati ottenuti con il servizio di asilo nido

MIAGLIANO

Un traguardo di tutto rispetto: l'asilo nido intercomunale festeggia in questi giorni i 20 anni di attività. Piena soddisfazione per l'obiettivo traspare da Maria Alba Fochesato, assessore ai Servizi sociali della Comunità montana, [illegible] anche dagli operatori secondo i quali l'asilo costituisce un chiaro esempio per l'intero territorio.

«La realtà dell'asilo di Miagliano - commento il personale - è cresciuta nella qualità del servizio, ma non possiamo dire altrettanto nell'intervento economico. Speriamo in una maggiore sensibilità nella tutela e salvaguardia della famiglia».

Attualmente la struttura raccoglie [illegible] bambini, seguiti attentamente da operatori con indi[illegible] preparazione professionale. Tra gli obiettivi l'integrazione della realtà dell'asilo Miagliano con altri servizi presenti nella zona.

Aggiungono i responsabili: «Dopo questi primi 20 [illegible] rivolgiamo un invito affinché i servizi rivolti all'infanzia tutelino i diritti dei bimbi anche rispettando le esigenze delle famiglie».

Un percorso formativo che tenga però presente l'esigenza di precisi standard qualitativi quali spazi adeguati, una sana alimentazione ed un'alta prepa[illegible] professionale del personale.

Si alza però ancora forte un'ultima richiesta: «Il nostro lavoro a tutela delle famiglie e dei diritti dei bambini - concludono gli operatori - ci porta irrimedibilmente a incidere sulla qualità della vita del territo[illegible]. Gradiremmo poter partecipare alla stesura dei progetti dedicati a questo fine, potendo dare indicazioni utili». [r. mo.]

«Matrimonio» fra l'azienda di Vallemosso e il movimento ambientalista biellese

Zegna Baruffa alla Biennale di Venezia Sponsor delle tartarughe di Cracking art

VALLEMOSSO

Zegna Baruffa Lane Borgosesia [illegible] Cracking art, insieme alla Biennale di Venezia.

Il gruppo di Vallemosso riconferma la sua presenza nel mondo dell'arte e questa volta lo fa sponsorizzando il movimento «made in Biella». Così dopo aver promosso le opere di giovani artisti in collaborazione con la Galleria Viafarini di Milano, l'azienda partecipa ora alla 49esima Esposizione Internazionale d'Arte in tandem con l'assessorato alla Cultura di Biella [illegible] all'associazione Universo Acqua.

Con questa nuova «azione» la Zegna Baruffa ha voluto sottolineare ancora una volta [illegible]ne moda e arte [illegible] perfettamente compenetrabili. «Inoltre - spiegano dagli uffici di Vallemosso -, i temi centrali della filosofia di Cracking Art, ecologia o salvaguardia del pianeta, stanno particolarmente a cuore ad un'azienda perfettamente integrata [illegible] un territorio, quello del distretto biellese, in cui industria e tutela dell'ambiente tentano un cammino comune».

Le tartarughe della Cracking art escono dalla laguna a Venezia

A Venezia la Cracking Art, allestirà un'installazione che [illegible] intitola «S.O.S World»: 1200 tartarughe in plastica di differenti dimensioni (le madri e i loro piccoli) che fuggono dal mare inquinato per chiedere aiuto alla cultura affinché salvi il mondo dalla devastazione ambientale. [p. g.]

Dolci Advertising

E' inverno. Copritevi.

BMW C1. WINTERPROOF.

È proprio l'inverno, quindi è ora di coprirsi. La migliore idea per scoprire C1. Veloce e più piovera, più vi riparerà: comodo tetto, parabrezza, lunotto in cristallo e ABS. Più naturale e più ecologico di così solo la bici e delle mani che risuolate. C1 è l'unico scooter a due ruote [illegible] si guida senza casco. E' unico ad aver superato crash test anche dotato di cintura protettiva di ripara dagli urti. L'unica davvero a prova d'inverno. Venite a provarla presso il nostro showroom.

Biella Auto

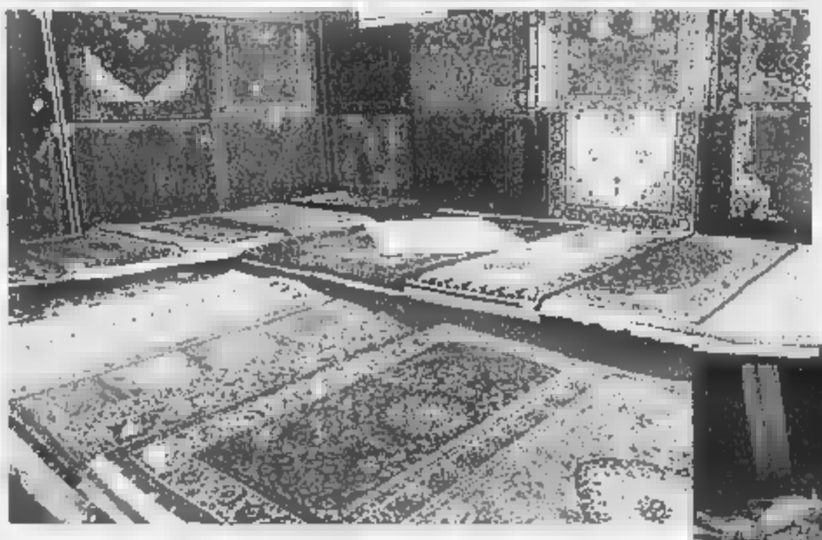
Via Candelo, 6
Tel. 015 8408148
BIELLA

BMW

Piacere di guidare

NOVALFA

VERRONE
S.S. Trossi, 27
Tel. 015.5821344



SABATO

APERTO

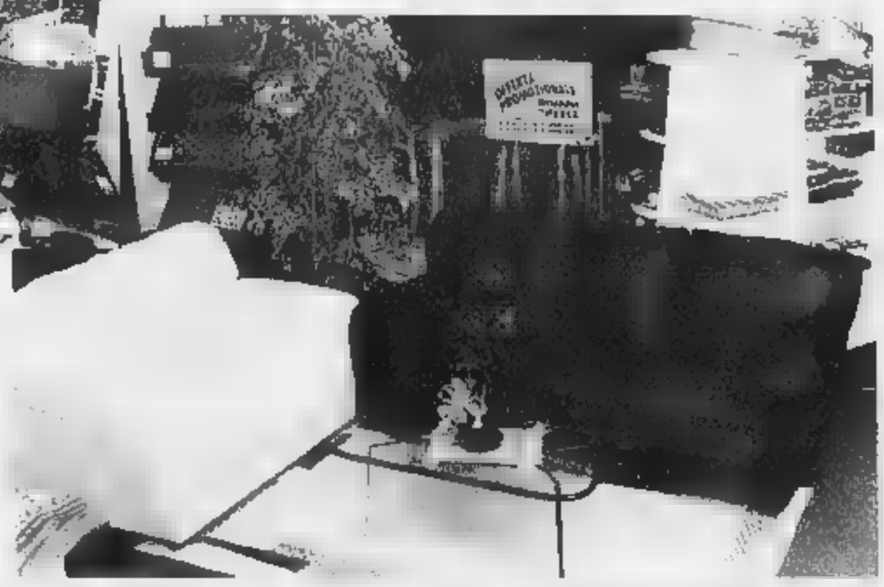
ENTRATA

LIBERA

FIERA LE[illegible]

Strepitose le offerte,
strepitose le idee,
prezzi favolosi su lenzuola, coperte,
piumoni, parure da letto ■ da bagno
■ poi ancora tappeti, moquettes,
P.V.C. ■ prati artificiali

LE NOVITA'
Divani in pelle ■ due e tre posti



• PVC • RIVESTIMENTI MURALI ■ MOQUETTES NAZIONALI / ESTERE
• PIUMONI • PARURE CAMERA DA LETTO
■ COORDINATI BAGNO 100% COTONE • ACCAPPATOI ■ TOVAGLIE
■ LENZUOLA ■ COPERTE • PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
• MOQUETTES BOUCLE' ■ STAMPATE • VELLUTATE
■ TAPPETI IN PURA LANA NAZIONALI / ESTERI

Dramma familiare ieri pomeriggio in una villetta di via Novella. La donna è morta in ospedale, il marito in coma

Uccide la moglie, poi si spara

Era disperato per la grave malattia di lei

Franco Piras
BIELLA

L'altro giorno, incontrando gli amici più cari al Circolo del Piazzo, l'aveva detto chiaramente di non farcela più: la malattia della moglie che amava lo stava stroncando nello spirito e nel fisico. L'affetto dei familiari e la solidarietà degli amici non riuscivano più ad arginare una disperazione sempre più profonda. Così ieri mattina un pensionato di 66 anni, Giorgio Peronio, ha sparato alla moglie, poi ha rivolto l'arma, una pistola regolarmente detenuta, contro di sè, appoggiando la alla tempia ed ha premuto il grilletto. La donna, Antonia Poli, 69 anni, è spirata poche dopo «Degli Infermi»; lui è nello stesso ospedale, clinicamente morto.

Quei due colpi di pistola è come se avessero colpito anche piccola comunità di Strada Novella: tutti conoscevano il dramma della signora Silvana, del marito e della loro figlia, Patrizia, di anni, abita nella grande con il marito e i figli. Lei, la signora Silvana, soffriva da tempo di malattia che le provocava problemi a livello mentale: al suo fianco, con grande amore, il marito, e naturalmente la figlia. Antonia Poli frequentava un centro di reducazione, ma recentemente aveva avuto ricaduta che si abbattuta con violenza contro il marito, prostrandolo oltre ogni limite. Non c'è giudizio nella piccola comunità Strada Novella, tutte case recenti, immerse nei giardini ben curati, ma solo tanta pietà.

A scoprire la tragedia, poco dopo mezzogiorno, è stata la figlia dei due pensionati. Rientrando in casa dopo una breve assenza, la donna ha visto, attaccato alla porta del garage, un biglietto indirizzato a lei: «Non entrare in casa da sola, chiama lo zio».

Poi, con la morte del cuore, la signora Patrizia è entrata nella camera da letto dei genitori: sul letto, l'uno accanto l'altra, papà e mamma agonizzanti (il pensionato stringeva ancora in mano la pistola, una 7,65). Pochi minuti dopo, le sirene della polizia e della ambulanze del «118» hanno lacerato l'aria attraversando il centro storico e salendo verso Strada Novella (la zona è quella del Battalino, la parrocchia quella del Piazzo). I due coniugi stati portati in ospedale, mentre la loro figlia si è trovata ad affrontare il dramma della ricostruzione dell'accaduto.

Nell'abitazione è giunta poco dopo anche il sostituto procuratore Rossella Soffio. Sul fronte delle indagini resta poco da ricostruire e rimane solo lo stridente contrasto tra il codice penale e l'umana pietà.

La notizia del dramma si è diffusa immediatamente, facendo accorrere davanti all'abitazione al numero 16 molti vicini che chiedevano che cosa fosse successo. Inesorabilmente, la verità è arrivata a tutti.

«E' una tragedia annunciata - spiega un pensionato amico della famiglia - Dopo l'ennesimo acuirsi della malattia della moglie, Giorgio diceva spesso che non la faceva più. Ancora ieri, al Circolo del Piazzo, luogo di ritrovo di vecchi amici, ci diceva che prima o poi avrebbe posto fine a all'insopportabile disperazione».

In ospedale, al capezzale dei due coniugi, sono arrivati i parenti, tra cui i fratelli di lui, Eugenio, noto ex corridore motociclista e di lei, Lidio.

Nelle foto di Stefano Ceretti due momenti del primo sopralluogo della polizia nella villetta di via Novella al Piazzo. A sinistra la zona del garage dove è stato trovato il corpo della donna e a destra il pm Rossella Soffio con alcuni agenti

BRUNO GAMBAROTTA INAUGURA «SOTTOVETRO»

Un nuovo negozio di specialità gastronomiche

BIELLA. Conserve, marmellate, dolci, biscotti, ma pure vini, liquori e grappe. E ancora libri di cucina, incontri e degustazioni. Oggi pomeriggio Bruno Gambarotta sarà ospite d'onore in occasione dell'inaugurazione di «Sottovetro», un negozio nel cuore del centro storico, in via Italia 51, paradiso dei buongustai e degli intenditori. L'idea è venuta a due editori biellesi, Adriano Leone e Maria Grazia Griffa, che si sono lanciati in un'attività - o meglio una sfida - alternativa alla grande distribuzione, al fast food e alla «non-cultura» del cibo e dei sapori. E «Sottovetro» sarà anche luogo di incontro in cui assaggiare ed acquistare prodotti unici, naturali, biologici, che si rinnovano o vengono illustrati dagli stessi produttori. La vernice dalle 16 in poi. **[r. b.]**

Ieri per i 100 anni della Camera del lavoro un parterre di imprenditori e politici

«Il futuro? Un sindacato europeo»

Cofferati interviene alle celebrazioni della Cgil

BIELLA

«Lo aspetteremo concretamente alla prova fatti, ad una verifica di merito».

Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, ieri a Biella per il centenario di fondazione della Camera del Lavoro, ha dedicato poche battute nel suo lungo intervento, alla situazione politica. La platea, un salone stipato non soltanto di fedelissimi, di donne che orgogliosamente esponevano la stella al merito del lavoro, ma di tantissimi invitati, politici, studiosi, giornalisti, esponenti del mondo imprenditoriale, aspettavano «l'annuncio», un segnale di avrebbe fatto il sindacato nei primi 100 giorni del governo Berlusconi. E Cofferati non ha deluso le attese, mantenendo però toni pacati e senza citare esplicitamente il Cavaliere.

Come per caso, dopo aver sottolineato la grande attualità della struttura confederativa della Camera del Lavoro sia per la sua diffusione sul territorio/punto di riferimento oggi più che mai per raggiungere un mondo del lavoro sempre più diffuso e che non è più concentrato soltanto in un unico posto, ha rivendicato con forza la necessità di mantenere una chiara autonomia del sindacato dalla politica. «E' dal 1960 che lo statuto della Cgil prevede l'incompatibilità tra incarico politico e incarico sindacale pur mantenendo l'identità della propria appartenenza politica di appartenenza», ha detto in sintesi Cofferati. Lo condizione per mantenere questa autonomia di pensiero secondo il segretario della Cgil «è avere proprio progetto con precise priorità. E nel progetto della Cgil c'è l'ampliamento dell'Europa e un sindacato europeo.

Sergio Cofferati ieri a Biella (nella foto di Corrado Micheletti)

Su questo progetto la distanza tra le politiche di governo e quelle delle imprese. Così già in campagna elettorale ci eravamo espressi sui programmi dei due schieramenti. Ora col nuovo governo, dopo aver giudicato negativamente alcune cose che intende fare, lo aspetteremo concretamente alla verifica dei fatti per misurare in quell'occasione le distanze dal nostro progetto».

I festeggiamenti del centenario sono stati aperti da una applaudita introduzione del sinda- di Biella Gianluca Susta. Ma hanno parlato anche il prefetto Leopizzi che ha volto un commosso ricordo alle vittime dell'esplo- alla Pettinatira Italiana, il presidente della Provincia Orazio Scanzio, l'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto e lo stesso presidente dell'Unione industriale Masimo Marchi che ha ricordato con orgoglio le origini operaie della sua famiglia. Marisa Lucano, attuale segretaria della Camera del Lavoro ha poi ripercorso le tappe significative della lunga storia della Cgil biellese. **[m.al.]**

FURTI

Rubate le attrezzature a due boscaioli di Massazza

Doppio furto di motoseghe ed altri attrezzi da lavoro ai danni di due boscaioli Massazza, derubati durante la pausa-pranzo. Analogo bottino in un garage di Biella: forzata la porta, i ladri hanno rubato vari utensili. **[f. p.]**

CRONACA

Tenta il suicidio dandosi fuoco: non è grave

Salvato una settimana fa da due agenti di «volante» mentre cercava di gettarsi dal viadotto sul Cervo, un uomo di 38 anni si è dato fuoco, cospargendosi di benzina. Ma anche questa volta è stato salvato grazie all'intervento di un coraggioso automobilista che ha spento le fiamme avvolgendolo in una coperta. **[f. p.]**

ASSOCIAZIONI

Combattenti e reduci, domani il congresso Commerciale

Domani, dalle 9,50, al Circolo commerciale si svolgerà il congresso dell'Associazione nazionale combattenti e reduci. La relazione sarà tenuta dal Renzo Fassina; all'ordine del giorno la nomina del direttivo e dei delegati al congresso nazionale di Montecatini. **[f. p.]**

CAMERA COMMERCIO

Le nuove modalità per il diritto annuale

La Camera di commercio informa che ci sono novità per il pagamento del diritto annuale: l'entità sarà legata al fatturato dell'anno precedente per le ditte iscritte alla sezione ordinaria del Registro Imprese, mentre resterà in fissa per le Ditte iscritte alle sezioni speciali (come artigiani, piccoli imprenditori, società semplici, imprenditori agricoli). Il pagamento è da effettuarsi entro il 20 giugno. **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Forza Italia Giovani «E' caduto un regime»

Alla fine è andata come ci si aspettava: una netta vittoria del Centro-destra, una bruciante sconfitta per il Centro-sinistra.

Dopo una lunga notte a cercare di districarsi tra ed exit poll, dove l'ansia per un risultato favorevole prendeva il sopravvento su calma e tranquillità, possiamo ragionare un dato certo ed inequivocabile: una sconfitta che deve far riflettere soprattutto i dirigenti dell'Ulivo e dell'intero Centro-sinistra.

Si presentati agli elettori italiani *non* come una forza di governo, ma come se fossero stati loro per cinque anni all'opposizione. Sempre dietro la barricata a spaventare gli elettori dai mali oscuri del Centro-destra e del suo leader Silvio Berlusconi.

Forse è ora che anche la nostra sinistra, come i laburisti in Inghilterra o i democratici negli Stati Uniti, capisca che contrapposizione in campagna elettorale può e non deve essere condotta solo sulla demo- dell'avversario; che dopo 5 anni di governo si devono affrontare gli elettori con l'elenco delle che si fatte o che si vogliono continuare e con l'agitare pericoli per possibile vittoria dei propri contendenti.

Questa sinistra ci ha fatto un grosso regalo, ma lo ha fatto soprattutto agli italiani, dando loro la possibilità di poter valutare tra cinque anni l'operato di un politico-imprenditore che ha saputo realizzare grandi traguardi e che sicuramente cambierà in meglio questo nostro paese.

Queste brevi considerazioni ci evidenziano l'importanza questa vittoria, che forse ha pari nella storia: per la prima volta si è abbattuto democraticamente un autentico regime, senza sangue ne vittime, senza armi od aiuti di stati alleati, solo con la forza dei numeri e di un consenso con cui gli italiani si sono liberati di un potere opprimente.

Non credo di esagerare usando la parola regime: non potrebbe essere definito altrimenti un sistema in cui si spartiscono vergognosamente posti e poltrone, in cui si aggrediscono violentemente gli oppositori e chi pensa diversamente, con un linciaggio politico-personale di un uomo e di chi in quell'uomo crede e credeva.

Si è vinto contro tutto e tutti: stampa e televisioni nazionali e straniere, intellettuali boriosi ed arroganti, attori e che farebbero meglio occuparsi di cinema e televisione piuttosto che straziare il proprio pubblico suppliche di voto per la propria parte politica.

Una vittoria quindi che nessuno ci può togliere, perché delegittimarla significherebbe insultare la maggioranza dei cittadini italiani.

Luca Sangalli,
Forza Italia Giovani, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: . numero verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria viale calle 40, telefono 015/84.69.411.

INPS

: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Viglianì), via Lamarmora 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30 19,30. Nelle altre ore apre presentazione ricetta ca urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Cadut Libertà 22, tel. 015/907.55.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchiari*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

Accusati di estorsione

Assolti per lo yogurt Ecco la motivazione della sentenza

BIELLA. Erano finiti dal giu- ce perché, avendo trovato in un negozio una confezione di yogurt scaduto, si e rivolti al titolare chiedendo mezzo milione «altrimenti ti denunciamo all'Ufficio d'igiene». Secondo il pm l'accusa era quella di estorsione, ma il gip li aveva assolti. E l'altro giorno il magistrato ha reso nota la motivazione della sentenza: l'episodio è riconducibile ad un semplice risarcimento del danno.

Nei mesi scorsi la vicenda giudiziaria aveva suscitato un certo scalpore, anche perché sul banco degli imputati erano finiti due biellesi già conosciuti dalla giustizia e anche con qualche precedente in particolare per droga e reati contro il patrimonio. Ma nel caso dello «yogurt scaduto» il giudice Passerini non si è fatto impressionare dai certificati penali: il fatto di rivolgersi all'Asl non era una minaccia, ma un diritto. **[d. p.]**

L'uomo non è grave

Ciclista travolto da automobilista che poi fugge

BIELLA. La polizia stradale cercando identificare l'automobilista che lunedì pomeriggio ha travolto un ciclista che stava attraversando la Galleria della Serra ed è fuggito.

Fortunatamente l'uomo, Arnaldo D., 65 anni, residente ad Ivrea, ha riportato contusioni non gravi che i medici dell'ospedale eporediese, dov'è stato trasportato da un'ambulanza del 118, hanno giudicato guaribili in poche settimane.

In sella alla bicicletta, il pensionato stava facendo ritorno a casa quando, verso le 15,30, è stato travolto da un'auto che poi ha proseguito la sua corsa.

A dare l'allarme è stato un altro automobilista: ha visto il pensionato a terra, si fermato e gli ha prestato il primo soccorso. Stando ad alcune testimonianze, sembra che ad investire il pensionato sia stata una «Uno». **[f. p.]**

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte.

AUTOLOGIC

Noleggio furgoni

VIGLIANO BIELLESE
Via Q. Sella, 16

Tel. 015.8123012
Fax 015.8122980
Cell. 348.6003819
www.autologic.it
e-mail: info@autologic.it

"Il NUOVO noleggio furgoni per il lavoro...
... e per il tempo libero".

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

SALODINI srl
Agente Publikompass
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

Ristorante
Baracca

Cucina Tipica Biellese

Via S. Eusebio, 12 - Tel. 015.21941
Biella
Chiuso Sabato e Domenica

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

L'esponente della Casa delle Libertà è stato confermato primo cittadino di Gattinara con un grande consenso

Le 6 promesse di Mantovani

Salvare l'ospedale l'impegno più arduo

Ivan [redacted]
GATTINARA

Tanti progetti, in parte da concludere in parte da avviare. Ma soprattutto la difesa e la riqualifi- [redacted] del San Giovanni Battista, l'ospedale cittadino al centro di polemiche e discussioni ormai da troppo tempo. Per Mantovani non si tratta di mettere in moto la macchina amministrativa ma soltanto di reinserire una marcia alta dopo le ultime settimane dedicate alla campagna elettorale.

La sfida a Gattinara è stata serrata e in alcuni momenti [redacted] che [redacted]. Lo [redacted] sindaco ha dovuto ricorrere alla querela nei confronti di un candidato che [redacted] inviato una lettera in tutte le famiglie ritenuta «diffamatoria» dalla Casa delle Libertà. E i momenti amari non sono mancati per il confermato primo cittadino, come quando ha preso la parola dopo [redacted] fiaccolata per l'ospedale, dieci giorni fa.

Alla sua prima frase sono piovuti diversi fischi [redacted] poi la contestazione (di parte, ovviamente) è proseguita per qualche istante anche dopo la chiusura della serata. In quell'occasione [redacted] è forse raggiunto [redacted] grado di tensione maggiore «ma [redacted] finalmente è tutto finito e possiamo tornare a pensare unicamente al bene della città - afferma il sindaco -. Non avevo dubbi che la gente [redacted] mi facesse influenzare da un gruppo di persone che ha basato tutto sul discredito personale. I nostri primi quattro anni sono stati densi di impegni e di lavoro e il programma che abbiamo presentato per il prossimo quinquennio è ancora pieno di progetti. Questo la popolazione l'ha capito e ci ha votati».

Mantovani è soddisfatto davvero, anche perché per lui parlano i numeri: ha preso praticamente gli stessi voti dei suoi tre avversari messi insieme. La Casa delle Libertà ha raggiunto quota 2981 voti mentre Antonino Filiberti di «Per Gattinara» lista civica ma con una forte connotazione di centrosinistra ha ottenuto 1552 consensi e «L'Alternativa», l'altro schieramento di centrodestra costituito da alcuni dissidenti di Forza Italia, si è fermata a 1019. Più indietro Rifondazione comunista, che con 449 voti non è riuscita a conquistare neanche un seggio in Consiglio comunale. E da questo quadro emerge che neppure l'alleanza tra il gruppo Filiberti e l'Alternativa (di cui [redacted] era parlato per qualche giorno) avrebbe permesso di cambiare la sostanza dei fatti.

Mario Mantovani è stato rieletto ottenendo un numero di consensi pari a quelli delle tre liste avversarie [redacted] insieme. Ora il primo cittadino [redacted] Gattinara è chiamato [redacted] fede a un programma che ha [redacted] punto fondamentale la salvezza dell'ospedale

A giorni nominerà la squadra di assessori che lo aiuteranno nel difficile compito per i prossimi quattro anni

Ai primi posti del programma vi sono scuola, turismo, il rilancio dell'industria, la viabilità e il piano regolatore

Il municipio [redacted] Gattinara dove presto si insidierà il nuovo «governo» cittadino guidato da Mantovani Il sindaco forse già entro la fine di maggio sceglierà gli assessori che lo affiancheranno nei prossimi quattro anni

«Adesso si tratta di lavorare - afferma deciso Mantovani, che sulla scrivania ha già alcuni impegni in scadenza -. Prima di tutto l'ospedale: c'è da inaugurare il nuovo blocco chirurgico, quindi da concludere la torre dei servizi». Poi gli altri temi sono scuola (c'è da concludere l'istituto alberghiero), turismo e vino (con i grandi investimenti di Villa Paolotti), viabilità (si [redacted] pensando alle rotonde per sostituire i principali semafori), piano regolatore e rilancio dell'industria.

Questi i consiglieri eletti. Casa delle Libertà: Carlo Riva Vercellotti 159 preferenze, Gian Mario Scribante 117, Valentino Guglielmino 114, Ettore Bornate 108, Francesco Patriarca 83, Franco Miglio 76, Domenico Carrera 68, Arianna Fiorio 48, Andrea Baici 37, Pier Paolo Dellera 37, Giovanna Platini 31. Per Gattinara: Antonino Filiberti 1552 voti, Angela Fossati 91 preferenze, Giorgio Lazzarato 71. L'Alternativa: Carlo Lucca 1019 voti, Maria Pia Fila 107 preferenze. E a giorni verrà nominata la squadra che aiuterà il primo cittadino nell'impegnativo [redacted] compito di mantenere le promesse.

NEGLI [redacted] CENTRI DEL VERCELLESE E DELLA [redacted] SIA

Tutti i Consigli comunali eletti il 13 maggio

A Postua testa a testa thrillling: D'Alberto s'impone per soli due voti

VERCELLI

La tornata del 13 maggio ha portato molte rivoluzioni, [redacted] anche conferme nel segno della continuità, nei restanti 15 centri vercellesi [redacted] valsesiani.

Una premessa necessaria: tutti i dati forniti dalla prefettura sono da considerare provvisori fino a quando non saranno stati ratificati dalla magistratura. Questo non significa che siano inattendibili, ma leggere variazioni soprattutto nel delicato calcolo delle preferenze individuali sono pur sempre possibili.

D'Alberto

Ecco l'elenco degli eletti nei paesi del Vercellese

Albano. Gli elettori hanno chiesto continuità e la maggioranza dovrà fare i conti con un solo componente dell'opposizione. [redacted] nuovo sindaco Daniele Beltrame, alla guida della lista «Indipendenti», potrà avvalersi della collaborazione di Davide Vaccino, Mario Decembrini, Alberto Ferraris, Giorgio Limberti, Fidelmo Venezian, Maria Teresa Puliserti, Massimiliano Zarattini, Riccardo Amalfa, Gino Boscu [redacted] Piero Santagostino mentre l'opposizione, rappresentata dalla lista «Fiamma tricolore», potrà contare solamente su Adriano Mognon.

Bianzè. La popolazione ha segnalato la necessità [redacted] un cambiamento: il sindaco uscente Gian Mario Picco, che guidava il paese da oltre dieci anni, ora è stato sconfitto e sarà il capogruppo dell'opposizione; la sua lista «Insieme per Bianzè» sarà rappresentata in Consiglio comunale da Angela Gabanino, Cristiano Andorno e Pietro Godio.

Novarina

Il nuovo primo cittadino è Pier Giuseppe Ariagno, che guidava la lista «Una nuova realtà - Bianzè». La sua squadra sarà composta da Alberto Villarboito, Angela [redacted]a, Maurizio Marangoni, Graziella Aimaro, Marco Ferrarotti, Daniele Peretti, Loana Garoglio, Piercarlo Saluzzo e Alberto Vannucchi.

Borgo d'Ale. Cambiamento: questo hanno voluto gli elettori. Gian Battista Delbene [redacted] la sua lista «Insieme per Borgo d'Ale 2001-2006», che rappresentavano la continuità amministrativa, sono finiti [redacted] minoranza e dispongono ora di un «mini-gruppo» formato da Mario Enrico, Anna Andorno e Giovanni Ballan. Nuovo sindaco è Michelangelo Critto (Uniti per il no- [redacted] paese), che potrà avvalersi della collaborazione di una squadra formata da Massimiliano Bongianino, Andrea Bongianino, Roberto Regge, Giuseppina Archero, Fabrizio Formentin, Ombretta Sonia Lando, Giovanni Carlo Negro, Claudio Citta e Dante++la Salono.

Uffredi

Fontanetto Po. La popolazio- [redacted] ha decretato il ribaltone: il [redacted] primo cittadino [redacted] Oscar Nepote Bernardon, che guidava la «Lista civica» e che ora potrà contare sulla collaborazione di Gian Carlo Giarola, Danilo Coppo, Carla Maria Pia Giorcelli, Miriam Cossotto, Fabrizio Francese, Marco Rampone, Ezio Imerone e Valeria Bergamasco. All'opposizione, guidata da Piersandro Marchese con «Unione democratica», siederanno Claudia Demarchi (sindaco uscente), Sabrina Angelino e Carlo Pasquino.

Nepote Bernardon

Greggio. Anche qui gli elettori hanno decretato il ribaltone: dopo le dimissioni del sindaco Silvano Saviolo lo scorso febbraio, era scesa in pista la moglie, Cinzia Pozzati, allo scopo di assicurare la continuità con lo schieramento «Per Greggio».

Bosso

Gli elettori non sono stati d'accordo, ed hanno confinato to la [redacted] Saviolo all'opposizione con Elena Baraglio in Ranghino ed Antonella Casalvolone in Musso. Nuovo sindaco [redacted] Carlo Bos- [redacted], che ha già designato [redacted] vice sindaco nella persona di Gianfranco Rigolone (che ha totalizzato [redacted] maggior numero assoluto di preferenze individuali), mentre [redacted] gruppo di maggioranza [redacted] formato da Massimo Mangolini, Simone Pavan, Lorenzo Frattino, Claudio Trada, Paola Rista, Elisa Piazza, Enrico Lorenzetti e Giulio Ferraris.

Lamporo. La lista «Progres- [redacted] per Lamporo» ha laureato sindaco Savina Bosso, che amministrerà [redacted] Franco Deambrogio, Ermanno Bobba, Marco Priora, Gian Carlo Barbarino, Giovanni Bianco, Teresio Pieto, Giuseppe Bavoso [redacted] Giuseppe Trento. All'opposizione siederanno Franco Raviolo (Lista per Lamporo), Tullio Paiano [redacted] Luigi Angeliaro mentre la terza lista «Fiamma tricolore» di Pietro Maricci non sarà presente.

Prarolo. Nel segno della continuità, Gian Mario Ferraris (Lista popolare) continuerà ad amministrare il paese con l'aiuto di Giuseppe Lucido, Maddalena Dughera, Vito Servadio, Mario Margara, Mau- [redacted] Sacco, Salvatore Licata, Carlo Corradino e Marco Cavagliano. Nessun seggio in Consiglio comunale per Michele Ricupero (Fiamma tricolore), mentre [redacted] gruppo dell'opposizione sarà formato [redacted] Maria Carla Saviolo (Impegno per Prarolo), Dario Caldera, Giuseppe Corradino e Giovanni Ferraris.

Beltrame

Quinto. Ancora un paese in cui ha vinto la prospettiva della continuità. Il nuovo sindaco è Sandra Ticozzi (Lista per Quinto) che potrà avvalersi della collaborazione di Giuseppe Ghisio, Angelo Bellan, Luigino Bertolone, Romina Baruscotto, Mauro Dellarole, Gianni Chino, Alessandro Ghisio, Davide Piazza, Graziella Bianco, Silvano Visentin e Paolo Ferro. Una precisazione: Sandra Ticozzi non ha voluto che [redacted] sua fotografia venisse pubblicata.

Pierangelo Carrara è stato l'unico candidato sindaco a Boccioleto

Alberto Giacomino sindaco senza avversari a Riva Valdobbia

Loris Delmastro guiderà il Comune di Lozzolo

Tiziano Andreoli governerà a Cravagliana senza opposizione

Lozzolo, Boccioleto Cravagliana [redacted] Riva Valdobbia saranno governati da un'unica lista civica

La lista della «Fiamma tricolore» guidata da Carlo Bellone sarà all'opposizione composta da Camillo Malinverni, Massimo Bosso e Roberto Milan.

Questi i nuovi sindaci [redacted] consiglieri del sette centri valsesiani chiamati a rinnovare l'amministrazione comunale.

Scopello. E' Giorgio Novarina il nuovo sindaco di Scopello. L'ex [redacted] di Luigino Balaudo dopo la rottura [redacted] il capo della giunta che aveva anche portato alle dimissioni proprio di Balaudo (al quale non era stato votato il bilancio preventivo) ha saputo aggregare un gruppo di giovani che ha ottenuto un ampio consenso dalla popolazione. Novarina con la lista «Scopello Mera - punto a capo» ha ottenuto infatti 211 voti contro gli 87 di «Scopello insieme» guidata da Giuliano Miscia. E il nome dello schieramento di Novarina parla chiaro: [redacted] introdotto nel titolo Mera significa che il rilancio della stazione sciistica (che rischia di non riaprire più i battenti il prossimo inverno) sta particolarmente a cuore. Questi i consiglieri eletti della lista del [redacted]: Claudio Borra 15 preferenze, Gian Maria Crivelli 13, Angelo Dago 13, Roberto Alfio Giano 17, Maurizio Giannotti 17, Marzia Novarina 15, Rosanna Novarina 11, Cristina Raimondi Cominesi 11; l'opposizione sarà invece formata da Giuliano Miscia e da Luigino Balaudo 29 preferenze, Halima Canavese 8, Roberto Pareti 10 di Scopello insieme.

Ariagno

Balmuccia. Nel segno della continuità, con Moreno Uffredi, già vicesindaco di Antonella [redacted] Regis che raccoglie il testimone della stessa de Regis (eletta in consiglio) lasciando per la seconda legislatura consecutiva (46 voti a 37) Daniela Baldi sui banchi dell'opposizione. Balmuccia si segnala tra l'altro per l'altissima percentuale di voti validi. E' vero che gli elettori di questa piccola località [redacted]ella media valle [redacted] sono molti (meno di cento), ma è comunque degno di nota il fatto che [redacted] vi siano state schede bianche e soltanto una nulla. La maggioranza di Uffredi è composta dai consiglieri eletti sotto il simbolo di «Costruire insieme il futuro» Fulvia Bello [redacted] preferenze, Angelo Beretta 3, Antonella De Regis [redacted], Maria Luisa De Regis 4, Silvia Ferraris 1, Vincenza Minazzoli 2, Roberto Pizzera 6, Claudio Zini 3. Daniela Baldi guiderà ancora la mino- [redacted] di «Al centro il paese» che annovera anche Antonella Badino 3 preferenze, Giovanni Battista Ferraris 6, Carlo Pareti 6.

Critto

Postua. [redacted] uno dei due paesi valsesserini compresi nel territorio della Provincia di Vercelli si è giocata senz'altro la partita più interessante visti i risultati. Il pareggio è stato sfiorato visto che [redacted] vincitore ha superato la concorrenza per due voti soltanto. L'amministrazione sarà così guidata da Alberto Lino D'Alberto di «Insieme per Postua», gruppo che rappresenta la continuità con l'amministrazione precedente. Il neo sindaco ha ottenuto 232 voti mentre Anna Iorio si è arresa a quota 230. Poco scarto, ma grande differen- [redacted] in consiglio con la maggioranza saldamente nelle mani del primo cittadino che può contare su questi consiglieri: Marina Balossetti 11 preferenze, Giovanni Bussi 14, Davide Ceretti 17, Maura Dosso 11, Gabriele Graziana 10, Claudio Martignon 31, Fausto Noris 17, Filippo Ribon 21; con Anna Iorio per «Con noi per Postua» ci saranno Luigi Algarotti 18 preferenze, Alessandro Ferraris Potino 27, Ivano Novello 21.

Bosso

Boccioleto. Niente pathos per l'elezione di uno dei personaggi più noti in Valsesia, il maestro Pierangelo Carrara, che ha ottenuto 182 consensi. Era l'unico candidato a sindaco nonostante fino [redacted] poche ore prima della scadenza della presentazione delle liste si fosse parlato addirittura [redacted] tre schieramenti in campo. «Per Boccioleto» potrà governare [redacted]a l'assillo della minoranza. Questi i consiglieri eletti: Sandrina Calzone 3 preferenze, Silvio Casaccia 12, Marcello Conti 9, Marco Conti 13, Giancarlo Cucciola 13, Davide Gallizia 2, Daniele Ghibelli 2, Claudia Martelozzo 3, Roberta Masoni 4, Simonetta Preti 20, Cinzia Rotta 10, Gilberto Rotta 10.

Cravagliana. Niente bagarre neppure nel paese più grande della Val Mastallone. Tiziano Andreoli, già assessore del sindaco uscente Paola Bossi ha vinto in scioltezza con 187 voti senza doversi confrontare con gli avversari. Con lui amministreranno Maria Paola Bossi 23 preferenze, Sergio Bossi 8, Augusta Bottone 7, Mario Ceralli 8, Angelo Cesale 15, Luca De Bernardi 14, Claudio Perona 3, Francesco Salvato 3, Pierangelo Tosi 6, Tiziana Tosi 6, Germano Vittoni 4 della lista «Il germoglio».

Ferraris

Lozzolo. Tutto scontato pure [redacted] Lozzolo con Loris Delmastro (497 voti) unica proposta per la successione di Lidio Gatti. I consiglieri del «Campanile»: Maurizio Borla 10 preferenze, Gianluca Colombo 10, Giuseppe Delmastro 9, Mariangela Delmastro Mussa 4, Manuela Franchino 5, Massimo Franchino 6, Silvano Franzon 5, Lidio Gatti 26, Manuele Mussa 15, Elvezio Patriarca 6, Fulvio Perino 15, Angelo Visconti 6.

Riva Valdobbia. Stessa situazione a Riva, dove Alberto Giacomino (130 voti) [redacted] ha avuto rivali per sostituire Marzio Torchio al vertice della giunta. I consiglieri di «Insieme per Riva» [redacted] Maurizio Andoli 5 preferenze, Giordano Borgo 7, Dario Capelli 3, Daniele Carestio 0, Anna Maria Carmellino 1, Luciano Carmellino 0, Felice Fanetti 5, Giuseppe Gens 2, Massimo Norchialli 1, Elena Ronco 2, Daniele Renato Chatrian 2, Silvino Vaira 1.

A cura di Walter Canonaci, Laura Di Caro e Ivan Fossati

Buonanno, exploit [redacted] Valsesia

Quasi 14 mila preferenze alle politiche

SERRAVALLE

Gianluca Buonanno con il movimento «Controcorrente» una vittoria personale l'ha ottenuta. Considerando solo la «parte» valsesiana del collegio per la Camera, è risultato il candidato più gettonato con 13838 voti davanti a Sandro Delmastro (Casa delle Libertà) con 12.081 e Sergio Scaramal (Ulivo) con 9786.

La differenza naturalmente l'ha fatta la somma con [redacted] «porzione» biellese del collegio. Ma il sindaco di Serravalle è comunque molto soddisfatto. La vittoria nel collegio è andata al Polo, però Buonan- [redacted] incassa le oltre 19 mila preferenze complessive e pensa a come «spenderle» in occasione delle prossime tornate elettorale: «E' una vittoria che mi riempie di gioia e mi carica di responsabilità. La gente non [redacted] riuscita a mandarmi in Parlamento ma mi [redacted] comunque indicato come il rappresentante ideale del territorio. Nonostante i sindaci dei paesi più grandi, da Gattinara a Borgosesia a Quarona [redacted] Varallo, si siano chiaramente schierati per Polo [redacted] Ulivo, i valsesiani hanno comunque riconosciuto in [redacted] l'uomo giusto da votare. Ringrazio tutti per questo e prometto il massimo impegno».

Gianluca Buonanno ha ottenuto un successo personale

Buonanno è ermormemente soddisfatto anche per il risultato di Serravalle: «Nonostante fossero elezioni politiche [redacted] non amministrative ho comunque superato il [redacted] per cento dei consensi, quasi come in occasione delle comunali». [i. fo.]

NUOVA FAVOLOSA OFFERTA AL CENTRO SURGELATI

Grenny MARE

DI VENTIMIGLIA - Via Baccini, 1

TUTTO A £ 1.000 - 2.000 - 3.000 - 4.000 - 5.000

DA SABATO 10 MAGGIO - A SABATO 22 MAGGIO

PIZZA SAPORITISSIMA
330 gr
£. 1.000 - € 0,52

2 COPPE SORBETTO ARANCIA
DUCA DI SALAPARUTA
200 gr
£. 1.000 - € 0,52

CAROTE RONDELLE
OROGEL
450 gr
£. 2.000 - € 1,03

ZUCCHINE A FETTE
OROGEL
450 gr
£. 2.000 - € 1,03

PATATE FRITTE
SELENIO
1 kg
£. 2.000 - € 1,03

4 CONI CAPRICCIO
Motta
330 gr
£. 3.000 - € 1,55

PATATE FRITTE
E JROFREEZ
2,5 kg
£. 3.000 - € 1,55

CONCHIGLIE
POMODORO E TALEGGIO
550 gr CLASS
£. 3.000 - € 1,55

4 JUNGLY
Motta
[illegible] gr
£. 3.000 - € 1,55

TORTA MAGIC PARTY
510 gr
£. 3.000 - € 1,55

VASCHETTA BACIO
CREMERIA Motta
500 gr
£. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA CAFFÉ
COPPA DEL NONNO
CREMERIA Motta
500 gr
£. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA TIRAMISÙ
CREMERIA Motta
500 gr
£. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA AMARENA
FABBRI CREMERIA
Motta
500 gr
£. 4.000 - € 2,07

4 COPPA ORO
AMARENA
350 gr SAMMONTANA
£. 4.000 - € 2,07

4 COPPA ORO
CACAO
350 gr SAMMONTANA
£. 4.000 - € 2,07

PENNE TRICOLORE
4 SALTI IN PADELLA
350 gr Findus
£. 4.000 - € 2,07

CUORICINI DI MERLUZZO
400 gr PESCANOVA
£. 5.000 - € 2,58

ASPARAGI
OROGEL
350 gr
£. 5.000 - € 2,58

GAMBERETTI
SGUSCIATI
500 gr
£. 5.000 - € 2,58

COZZE
ALLA MARINARA
450 gr CLASS
£. 5.000 - € 2,58

CUCCIOLONE
ALGIDA
450 gr
£. 5.000 - € 2,58

Ti Aspettiamo !!
Non Puoi Mancare

SPINACIFILANTI
4 SALTI IN PADELLA
600 gr Findus
£. 5.000 - € 2,58

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI [illegible]TI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA. ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

INOLTRE ALTRI 1000 PRODOTTI SURGELATI
A PREZZI SUPER CONVENIENZA

Raffica di proposte da Candelo fino a Biella, Viverone, Vigliano e Sordevolo

Il Giappone fra arte e cultura

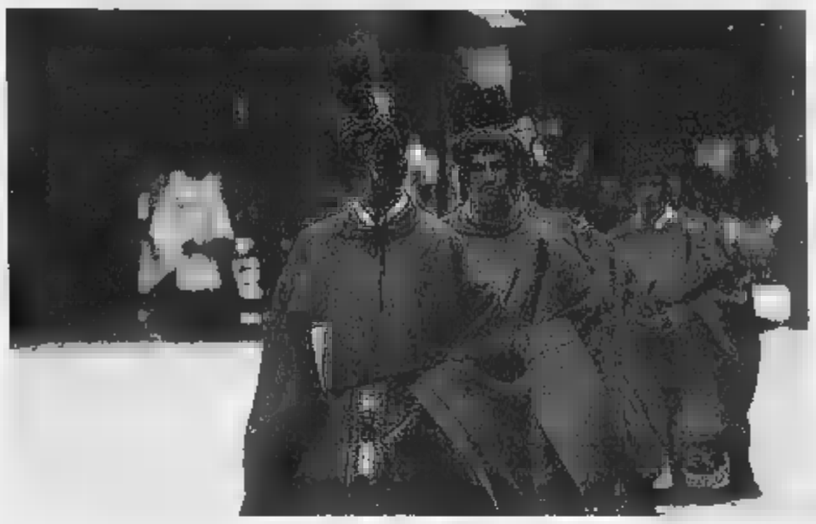
Una rassegna lunga un mese ne svela i segreti

CANDELO

Mostre, conferenze, cucina, reportage fotografici, teatro e mu[sica]. E' [uno] spaccato a 360 gradi sul Giappone che decollerà [la] prossima settimana e che, per buona parte di giugno, annuncia appuntamenti di tutti i generi. In cabina di regia la Pro [loco] di Candelo in stretta collaborazione con l'Azienda turistica locale. Il tutto sotto la direzione di Patrizia Maggia.

La rassegna, il cui momento clou è appunto fissato nel primo week-end di giugno, farà tappa non solo nel comune di Candelo ma pure a Biella, Sordevolo, Vigliano, Trivero e Viverone, coinvolgendo una decina di enti pubblici e privati locali.

Non mancano le presenze importanti fra questi Hidetoshi Nagasawa che da domani sarà impegnato a villa Cernigliaro, a Sordevolo, in una installazione in carta espressamente creata per l'occasione nella Serra dei leoni o Fosco Maraini del quale è annunciata [una] mostra al Chiostro di San Sebastiano alla quale presenzierà personalmente. Poi curiosità e chicche, una raffica di proposte per scoprire tutti i segreti di un Paese poliedrico, ricchissimo di cultura e tradizione.



Un'immagine di Fosco Maraini Il fotografo allestirà una mostra al Chiostro di San Sebastiano a Biella nell'ambito della rassegna «Incontrando il Giappone» allestita dalla Pro loco di Candelo in collaborazione con l'Azienda turistica locale e Patrizia Maggia

Il primo colpo d'ala di «Incontrando il Giappone» è in programma giovedì 24 all'Istituto alberghiero «Zegna» di Trivero dove verrà allestito un seminario sulla cucina nipponica. A seguire un secondo seminario, sabato 26 a Candelo, al Centro culturale dove interverrà Angelo Angiulli. Martedì 29 al Verdi il primo appuntamento culturale con «Cinema e Giappone» durante il quale verrà presentato anche un filmato inedito.

Poi la manifestazione entrerà nel vivo con mostre, seminari e momenti di spettacolo carichi di fascino e suggestione.

«Una manifestazione di grande respiro - spiega il presidente Ati Eliseo Ferrari -. In pratica l'evento culturale dell'anno dopo la Passione. Sosterremo la rassegna e faremo in modo di promuoverla oltre i confini della provincia. Lo scopo è quello di richiamare nel Biellese visitatori forestieri». [p. g.]

Oggi nuova puntata su Quarta Rete

Orchestre e liscio in Piazza Grande

VERCELLI

Seconda puntata [della] nuova serie, in diretta, per «Piazza Grande» con la regia di Paolo Ignetti, sulle frequenze di Quarta Rete. La trasmissione è nel palinsesto stasera alle 20,[30].

I conduttori Gigi Rista ed Andrea Cherchi proporranno una colonna sonora dal vivo con l'orchestra di Luca Canali. Ospite della «Piazza» anche Gabriele Zilioli. Luca Canali, conosciutissimo perchè protagonista da sempre nelle sale da ballo dell'area piemontese, è sulla cresta dell'onda da almeno quindici anni. Ed è proprio «15 Anni» il titolo di una delle sue incisioni realizzate in cd dove ha riversato brani di liscio e di sonorità latineggianti, raccogliendo il meglio della produzione.

In «Piazza Grande» non mancherà la rubrica dei commenti [agli] eventi nel cartellone della settimana, a cura del settore spettacoli della redazione vercellese de «La Stampa». In più, [ci] sarà la presenza del Cnp, la «Comunità nuova piemontese» che organizza domenica nel capoluogo di risaia la «Festa del Piemonte» proponendo nel pomeriggio parate di gruppi folk da piazza del Duomo, in viale Garibaldi, corso Libertà, via Foa, piazza D'Azeglio, via Gioberti, fino al gran concerto in piazza Cavour.

Luca Canali è a Piazza Grande

Gli appassionati di «Piazza Grande» che invece di fruire la trasmissione attraverso il tubo catodico vogliono assistere live al programma potranno raggiungere gli studi di via Trento alle 20.

Ma prima dovranno prenotarsi telefonando allo 0161.255.474. [g. bar.]

Domenica scorsa

Musiciste biellesi alla ribalta

BIELLA

Grande successo per la giovane [pianis]no biellese Francesca Faudella che, accompagnata al pianoforte da un'altra musicista laniera, la pianista Gloria Gili, ha cantato nell'ambito dell'ottava edizione della manifestazione «Milano Cortili aperti».

La rassegna, organizzata dalla se[zione] Lombardia dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, si è svolta domenica nel capoluogo ed ha visto aperti per un giorno gran parte dei cortili di case d'epoca inaccessibili nel corso dell'anno.

Il recital [di] Francesca Faudella era allestito nel cortile d'onore di Palazzo Litta in Corso Magenta. E' stato eseguito, al mattino un repertorio di musiche da camera di Vincenzo Bellini e nel pomeriggio un programma vario di arie d'opera con un omaggio a Giuseppe Verdi.

Nella prestigiosa cornice le due interpreti hanno richiama[to] una partecipazione attenta ed entusiasta che ha lungamente applaudito le interpretazioni ed ancora una volta ha testimoniato le qualità delle due artiste biellesi. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Cinema a Città Studi

Domani sera alle 21 nella sala auditorium di Città Studi,è in programma un nuovo incontro dal titolo «La fantascienza - paura del futuro». L'appuntamento rientra nella rassegna «la paura del futuro il cinema», spunti di riflessione curati da Beppe Anderi.

Biella

Teatrando in scena

La compagnia Teatrando torna in scena questa sera nello spazio-laboratorio di via Ogliaro con lo spettacolo brillante «Poveri diavoli» di Gianni Giannini. L'appuntamento alle 21,15. Al teatro Erios invece, ultimo week-end di repliche per «Inferno» allestimento sperimentale di Patrizia Manna che prende spunto dalla Divina Commedia di Dante. Il tutto venerdì e sabato [alle] a Vigliano, dalle 21,15.

Biella

Concerti in Duomo

Seconda tappa, venerdì sera alle 21, della rassegna organistica dedicata ad «Achille Berruti». Nella cattedrale di S.Stefano, è annunciato il concerto dell'organista spagnolo Esteban Elizondo che eseguirà pagine di Bach, Cabanilles, Beobide, Usandizaga, Torres, Urteaga e Madina. L'appuntamento rientra nelle celebrazioni in occasione del XX anniversario della manifestazione che ha respiro internazionale.

Varallo

Sul palco Arnoldo Foà

Al Civico di Varallo, alle 21 di stasera, sarà in scena «L'igiene dell'assassino», di Amélie Nothomb, con Arnoldo Foà, Miriam Mesturino, Guido Ruffa ed Alberto Barbi.

Vercelli

Festa danzante

Sabato a Le Acacie si terrà la festa dell'associazione Un Sorriso per Cernobil. Sul palco ci saranno i Vagabondi. Al Matrix di corso De Rege venerdì 25 e sabato 26 gara di karaoke.

[Lilla]

I burattini di Niemen

Riscoprire i personaggi «di legno» Gianduja, Brighella, Tartaglia, Colombina e Testafina: sabato, alle 21, nel salone della Società operaia di mutuo soccorso, teatro dei burattini con [la] compagnia dei fratelli Niemen.

Santhià

In pista al Beverly

Domani al Beverly Hills di Santhià, alle 21, si danza con orchestra. Venerdì alle 21 a Il Globo di Borgovercelli, ballo con Santino Rocchetti, a partire dalle 21,30. Ecco i pubs dove si fa musica dal vivo: all'Ares Ri[sto] Pub di Casalbeltrame venerdì alle 22,30 Soul Music Streedens e sabato rock and roll con Brown Jenkins. Al Caffè 900 di Ottiglio Monferrato, sabato alle 22,30 disco Anni 70, per la band Groove Party.

Oggi s'inaugura una mostra all'Orto degli Angeli

Biella, 12 nature morte firmate Roberto Minarda

BIELLA

«Dall'orto al giardino», è que[sto] il titolo della personale del fotografo Roberto Minarda, che si inaugura questa sera alle 18 al circolo culturale «Orto degli Angeli».

La rassegna allestita nelle sale di via Orfanotrofio, vedrà protagonisti 12 nature mo[rte] realizzate da da un professionista indiscusso della fotografia. Minarda, classe '57, è nato a Torino città dove ha intrapreso i primi passi significativi della sua carriera. Dal '77 ha iniziato ad esporre ed ha presentato le sue fotografie in numerose gallerie d'arte del capoluogo piemontese come pure all'Unione Culturale «F. Antonicelli» a Falazzo Carignano o al Chiostro dello Juvarra in San Filippo Neri.

Da sottolineare la partecipazione negli Anni 80 alla Biennale delle produzioni giovanili dell'Europa Mediterranea a Barcellona e alla galleria d'arte moderna in Soho a New York. Roberto Minarda lavora anche in campo pubblicitario ed ha avuto collaborazioni con le principali agenzie italiane compresa quella di Armando Testa. Ha pure contribuiti in veste di progettista alla realizzazione di alcuni prototipi per la Swatch e recentemente è stato presente al Salone del Libro di Torino e all'Euro Chocolate, con immagini per la Lyos.

Il fotografo torinese Roberto Minarda espone da oggi i suoi scatti all'Orto degli Angeli a Biella

L'esposizione rimarrà aperta fino a sabato tutti i giorni dalle 18 alle 20. [r. mo.]

Il party, organizzato dalla «Clik Viaggi», propone un menù a base di margarita, tortillas [e] chili

Suggestioni targate Messico al Lago di Salasco

L'appuntamento con la «fiesta» è in programma domani alle 20,30

SALASCO

Messico senza nuvole e senza ispirazioni dalla canzone by Jannacci, ma con tante altre belle sfumature: colonne [sono]re mariachi, immagini della suggestione ed emozioni dei racconti di viaggio con aggiunta di specialità tipiche. Tutto questo ed altro ancora al ristorante Piscine Lago di Salasco, per il party in programma domani sera alle 20,30, confezionato da Cinzia Fiorini dell'agenzia turistica vercellese Clik Viaggi [con] Claudio Cerri, il «capataz» del locale sulle rive lacustri.

Dopo le tematiche sudafricana e statunitense, sempre in cartellone sotto l'etichetta «Turisti NON per caso», a trattare l'argomento messicano sarà Nadia Terlingo, esperta della Hotelplan. E l'happening per una notte esotica come sempre non mancherà di attirare l'attenzione di globetrotters e gourmets, considerando il clamoroso successo delle puntate precedenti.

Un'occhiata al menù? Aperitivo con margarita e guacamole (salsa di avocado) y tostaditas (tortillas croccanti), zuppa di fagioli messicani, tacos, chili in nogada (peperoni ripieni).

Per gran finale il polveron di noccioline americane. [Da] bere: tequila liscia, ghiacciata con sale e limone... Per le prenotazioni, telefonare allo 0161.95.900 oppure allo 0161.218.686. [g. bar.]

Un messicano con il sombrero

Kibo, alla scoperta dell'Afghanistan attraverso le immagini [di] Harrer

BIELLA

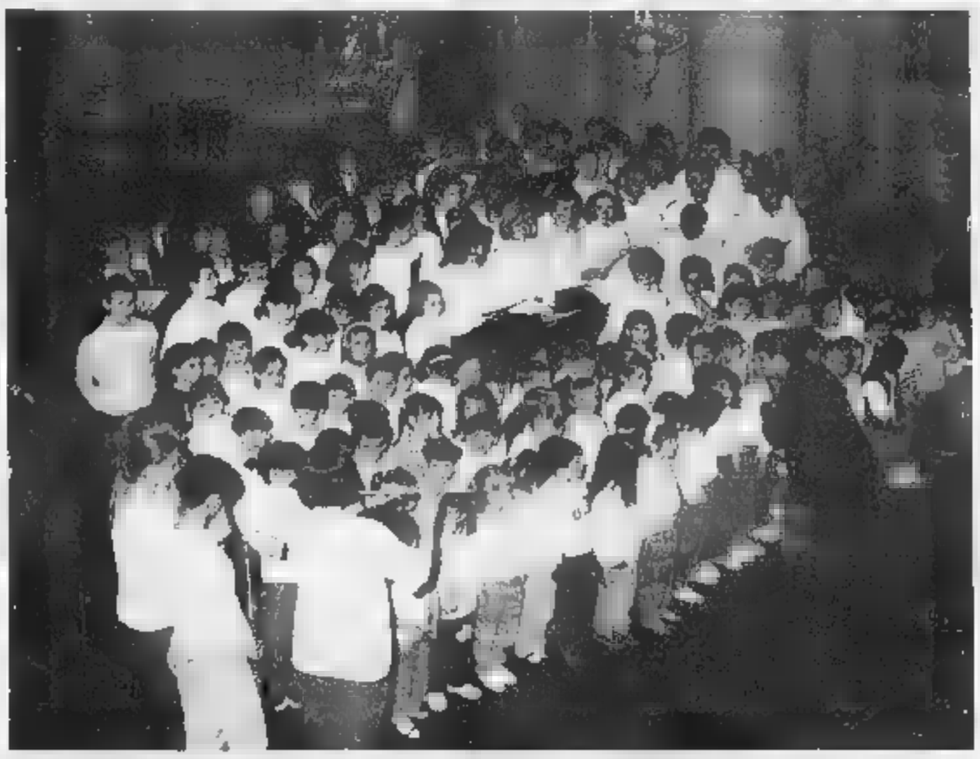
Nuovo appuntamento al Circolo Commerciale con gli incontri foto-gastronomici organizzati dalla Kibo Viaggi.

Venerdì è annunciata una serata dedicata all'Afghanistan ed ai suoi tesori. Il programma prevede alle 19,45, l'aperitivo che poi sarà seguito, come tradizione vuole dalla cena a tema. Il menù della serata propone «hab kabani», un'insalata di pomodori, peperoni, cipolle, cetrioli e uova sode, «chelone», riso con formaggio e spezie o «dajaj souryani» pollo allo yogurt, limone, mandorle e melanzane accompagnato da «halawaw temar», ritagli di semolino e datteri.

La proiezione di diapositive seguirà subito dopo. Il reportage realizzato da Fabio Bertoni, spazierà da Kabul, la capitale, ai bellissimi cinque laghi verticali di Band-i-Amir, dalla città d'arte di Harat alla Vallata di Bamian con le due grandi sculture del Buddha nella roccia (nella foto), recentemente andate distrutte dalla follia integralista dei guerriglieri talebani, fino alla Moschea blu di Mazar-i-Sharif, considerata una delle più belle del mondo.

Per informazioni e prenotazioni si telefona allo 015/2522456. [r. mo.]

TRE SAGGI-CONCERTO CON PROGETTO MUSICA



Il primo recital venerdì [a] a Valdengo

VALDENGO. Via ai saggi-concerto di Progetto musica. Sono tre in questo fine settimana gli appuntamenti con il coro Polifonico, quello dei Corsisti e il coro di Voci Bianche. Venerdì alle 21, il primo recital è nella chiesa parrocchiale di Valdengo, quindi sabato la rassegna prosegue a Netro nella parrocchiale e domenica a Cavaglià.

Verranno eseguite pagine per formazione vocale ed orchestra di Pergolesi tratte da «La serva padrona» e poi lo «Stabat mater» dello stesso compositore napoletano. Di Durante sarà presentato un Magnificat per coro misto, archi e basso continuo ed infine con Mendelssohn e la Cantata su Corale "Wer nur den lieben Gott" per solo, coro, archi organo, si chiuderanno i saggi-concerto. [p. g.]

[AL] LOTTO

[RI]TARDI

BARI	56	38	45	27	63
	82	74	71	62	61
CAGLIARI	88	9	85	55	39
	77	74	[ ]	61	47
FIRENZE	[ ]	37	31	80	32
	[ ]	[ ]	[ ]	56	51
GENOVA	[ ]	4	14	17	26
	[ ]	74	68	67	63
MILANO	67	8	17	60	87
	100	90	71	65	65
NAPOLI	90	[ ]	[ ]	77	23
	105	73	63	58	51
PALERMO	13	41	70	[ ]	5
	82	75	69	64	61
ROMA	54	3	82	1	49
	61	59	54	51	48
TORINO	79	13	[ ]	[ ]	83
	95	71	68	67	59
VENEZIA	4	[ ]	43	10	48
	113	[ ]	65	56	53

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-19	45-33	45-48	45-66
45-75	45-3	45-20	45-36	45-50
45-59	45-80	45-6	45-21	45-39
45-56	45-70	45-81	45-10	45-28
45-41	45-60	45-71	45-88	45-11
45-30	45-47	45-61	45-74	45-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 69 (2); Cagliari 44 (2); Firenze 11 (5); Genova 70 (5); Milano 71 (4); Napoli 37 (3); Palermo 17 (2); Roma 88 (4); Torino 13 (5); Venezia 89 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

10-1	10-21	10-71	7-31	7-61
10-3	10-28	10-80	7-32	7-63
10-5	10-30	10-88	7-34	7-64
10-9	10-31	10-90	7-41	7-70
10-12	10-34	7-1	7-44	7-74
10-15	10-61	7-8	7-48	7-78
10-18	10-68	7-14	7-50	7-80
10-20	10-70	7-21	7-51	7-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-31-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-31
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [ ] combinazioni	7- 8- 44 - 57 - 86 - 85 14 - 16 - 87 - 90 - 32 - 31
L. 6650 7 combinazioni	33 - 48 - 59 - 64 - 68 - 73 - 7

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 70 - 9 - 15 - varianti = 39 - 41 - 8 - 16 - 35 - 73 - 87 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. La ville est tranquille alle 18.20 e alle 20,40. Memento alle 15 e alle 22.20

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.
CHIUSO

ODDINE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI

Tel. (0165) 841 206
(non pervenuto

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AGENTIRIUM: Tel. (0166) 518 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 518 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. (0166) 518 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

Tel. (0125) 425084

BOARO: Tel. (0125) 641460.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

[illegible], Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Una storia vera.
Di D. Lynch. Serata con ingresso gratuito organizzata in collaborazione con [illegible] del Comune di Biella.
[illegible]: 21 Lire: ingresso gratuito

MAZZINI. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
SALA I: **The mexican.**
di G. Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts.
[illegible]: 19.45; 22.30 Lire [illegible].
SALA II: **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.**
Di P. Howitt con Tim Robbins.
[illegible]: 20; 22,30. Lire [illegible].
SALA 3: **Intimacy - Nell'intimità.**
di P. Chéreau
Orario feriale: 20, 22,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Spettacolo di cabaret.
organizzato dall'Avis di Biella.
[illegible]: 21 [illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
13 Days - Thirteen Days
[illegible] Donaldson con Kevin Costner.
Orario: spettacolo unico ore 22.
[illegible] 12.000/10.000.

CANDELO

VERDI [illegible] Tel. 015-253.89.27.
[illegible]
Orario: 20; 22,15.

CAVAGLIÀ

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Lire 18.000.

COSSATO

[illegible] Inf. Tel. 015-925.620
[illegible]
Orario: 16; 20,15; 22,15. [illegible].

COMMENDALE Inf. Tel. 015-93 899.
CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS [illegible]

PRAY

EXCELSIOR Ind. Tel. 015-767 323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23 Lire 12.000/9000.

[illegible]

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.16.
[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
La mummia - Il ritorno
Di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz, John Hannah.
Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10.
Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Ind. Or. Tel. 0161-250.645.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Ind. [illegible]
0161-215.018.
La fata ignorante
Di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi.
Orario: 22,10 spettacolo unico.
Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO.

[illegible] BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUECENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.857.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ind. [illegible] Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.555.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Ind. Tel. 0161 930.827-0333/4467485.
[illegible]

[illegible]

ORSA. Ind. Tel. 0161-828.500
OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOTTOGRIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia [illegible] una prostituta, frequenta [illegible] ragazzo: i due trascorrono le giornate insieme, fra furti nei grandi magazzini e in autobus.
LA [illegible] DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Irina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale: [illegible] è il centro di uno scandalo.
[illegible] ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
[illegible] Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei militari che l'ex inquilino custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. [illegible] del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando [illegible] no promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA [illegible] Commedia. [illegible] Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine [illegible]ice Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando [illegible] otto anni ed era [illegible] bambino grassoccio [illegible] imbranato.
[illegible] FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che [illegible] consorte [illegible] un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina [illegible] spariti dalle [illegible] blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, [illegible]nte dell'invincibile armata pontificia amato dalla donna.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una [illegible] in crisi parte per una [illegible] in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NELL'INTI[illegible]. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [illegible] di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
[illegible]E. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
I NOSTRI ANNI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Daniele Gaglianone racconta di due amici che ricordano gli anni della Resistenza.
[illegible] UOMINI. Drammatico. Negli [illegible] Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
PASSIONI RI[illegible] Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, [illegible] storia di due cowboy [illegible] alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna.
QUASI [illegible] Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una [illegible]oria autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
[illegible] [illegible]STER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che [illegible] da giovane il Pulitzer, incrocia un sedicenne di colore (Rob [illegible]) che sogna di diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Phillippe) viene assoldato [illegible] presidente di una potente società [illegible] software (Tim Robbins) e comincia una [illegible]alla ricchezza rapida e sospetta.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SUPER 8 [illegible] Documentario. Emir Kusturica racconta la sua band, i No Smoking [illegible] immagini di [illegible]certi e testimonianze.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.
THE CALLING. Ho[illegible]. La tra[illegible]lia esistenza di Kristia St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca [illegible] dissuaderlo.
THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, [illegible] killer e [illegible] sua fidanzata) vaga per le strade dell'Arkansas.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
VALENTINE. Thriller. Alla vigilia [illegible] San Valentino qu[illegible] amiche [illegible] ritrovano al funerali di una loro ex compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine.

NOVARA E PROVINCIA

N[illegible]

VIP. Tel 0321-625 688.
La mummia - Ritorno
Or. 19.50, 22,30. 1. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa. Climatizzato

ARALDO Tel 0321-474 826.
Le fate ignoranti.
Or. 20.10, 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000 ridotto 9000, lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
La mummia - Il ritorno
Or. 19.55, 22,30. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. [illegible] Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Il Patriota (inglese). Or.: 21

PERNATE

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Oggi Riposo Or.: 21,30

ARONA

SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 566. L. 10.000, rid. 6000
Oggi Riposo Or. 20.10; 22.15

BELLINZAGO

VANDONI.
Oggi Riposo Or. [illegible]

BORGOMANERO

[illegible]ORNO. Tel. 0322 - 82.151
Ferite mortali [illegible] 20.15, 22.15
Lire 11.000, 8000, lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. [illegible] 0322 - 81.741
La [illegible]
Or. 20, 22.15
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[illegible]UOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
Faccia a faccia. Or. 20, 15, 22,15
Ingresso: Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Quasi Famosi
Or. 20,15, 22,15
Lire 12.000 rid. 8000: (lun. fer. L. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Oggi Riposo
Ore 21. Tessera L. 30.000, singola proiezione. L. [illegible]

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [illegible] - 914 285 per [illegible] orari e [illegible], venerdì [illegible] 1.30; sabato/domenica 14,30-21,30
La mummia: Il ritorno Or. 20, 20,20; 22.30; 22.50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Valentine - Appuntamento con la morte. Or. 22.50 Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il nemico alle porte Or.: 22,30. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Passione ribelle Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
The Mexican Or. 20.20 [illegible] 13.000, rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Nell'intimità (Viet [illegible] 18 [illegible]. 20.30 Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Quasi famosi. Or.: 20.20, 22.40. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Faccia a Faccia Or.: 20,10. Lire 13.000, rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 183. Info su segr. tel.
Rogna, carogna, giù nella fogna
TEATRO Or. 21
[illegible] Festivi e festivi: L. 11[illegible]
feriali: L. 8000

TRECATE

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al [illegible] segr. telefonica 0321 - 777 122
Oggi Riposo
Ore 21

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853
Oggi Riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240 853
Oggi Riposo
Informaz. dett. orari cine su segr. tel.

OMEGNA

SOCIALE [illegible] 0323 - 61.459.
Oggi Riposo
Spett. ore 20-22

ORATORIO
Oggi Riposo
Or.: 20,15; 22.15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 401.940
La stanza del figlio
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323-40.19.40
[illegible]**ona ribelle**
Or.: 20.30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
L'onore degli uomini
Informazioni dett. orari e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
La mummia: il ritorno
Informazioni dett. orari e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible] 88.78.07. **Animali che attraversano la strada. Or.: 20,30; 22,30.**
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 236 6784. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **White river kid.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **La mummia - Il ritorno. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,30.** Sala 2: **Quasi famosi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Rancid aluminium.** Or.: 15,30 (unico spettacolo). **Le fate ignoranti.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30, 20,05; 22,30. Sala 2: **Ferite mortali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **I nostri anni.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Sweet [illegible]mber.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Minima via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Gabbrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto la sabbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Nell'intimità** V. M. [illegible] 18.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad** Or.: 20, 22,30
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The calling - La chiamata. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.** V. M. 14.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] [illegible]rso Trapani 57, tel. 385.2057 [illegible] **mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO END via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO ONE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Super 8 stories.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Corto Ore 19,45; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mummia - Il ritorno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da reato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] 5 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **Le belle di Mosca. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.**
[illegible] [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Nell'Intimità.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible].68. **Scoprendo Forrester.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Valentine** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**O REGIO** Stagione d'Opera 2000-01: dal 29/5 al 10/6 **Der Zwerg (Il nano)** favola tragica di Alexander von Zemlinsky regia Annabel Arden e **Pagliacci** dramma di Ruggero Leoncavallo, regia Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch direttore, Orchestra e coro del Teatro Regio. Info. Tel. 011 8815.246/277 e www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 I grandi personaggi verdiani: **Falstaff. Conversazioni e ascolti musicali a cura di Gian Paolo Minardi. Ingresso libero Info. Tel. [illegible]5.208/246/210/238.**
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Ore 16 Junko Watanabe, pianoforte e Giuseppe Massaglia, pianoforte. Mus. di Mendelssohn, Bartholdy. Ore 20,45: **Musical maestro!**, con Manuel Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni M. Lori, [illegible] e coreografia [illegible]zi Angelini. Inform. e biglietti, tutti i giorni [illegible] cont. dalle 9 alle 19. Sito internet: www.tonnospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: ore 20,45: **L'impresario delle [illegible]ne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.6246.
[illegible] **TEATRO** [illegible] Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21; domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** [illegible] Agatha Christie, regia Stefano De Luca. [illegible], e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioielto.it.

Fingerma finanza la tua [illegible].
Info Seat: 800-100 300 www.seat-italia.com

Nuova Seat Cordoba.
Abbiamo riscritto [illegible] legge di gravità.

SEAT auto emoción

Quando abbiamo progettato la Nuova Seat Cordoba siamo stati obbligati a farla perfetta. In altre parole, [illegible] è venuto naturale dotare un'auto così sportiva di motori potenti e brillanti. A questo punto, però, ci siamo domandati [illegible] unire [illegible] suo indubbio charme tutti quei contenuti di sicurezza che consentono [illegible] affrontare con tranquillità ogni situazione di guida [illegible] doversi preoccupare delle leggi della dinamica. Ed [illegible] allora la possibilità di avere l'ABS, l'EDS, l'ESP e il Traction Control System. Ne è risultata un'auto che sa volare senza mai staccarsi da terra: la Nuova Seat Cordoba. Venite a farvi affascinare nelle Concessionarie Seat. Da L. 22.000.000 - [illegible] 11.362,05. Prezzo Chiavi in mano, IPT esclusa.

Nuova Seat Cordoba. Da L. 22.000.000

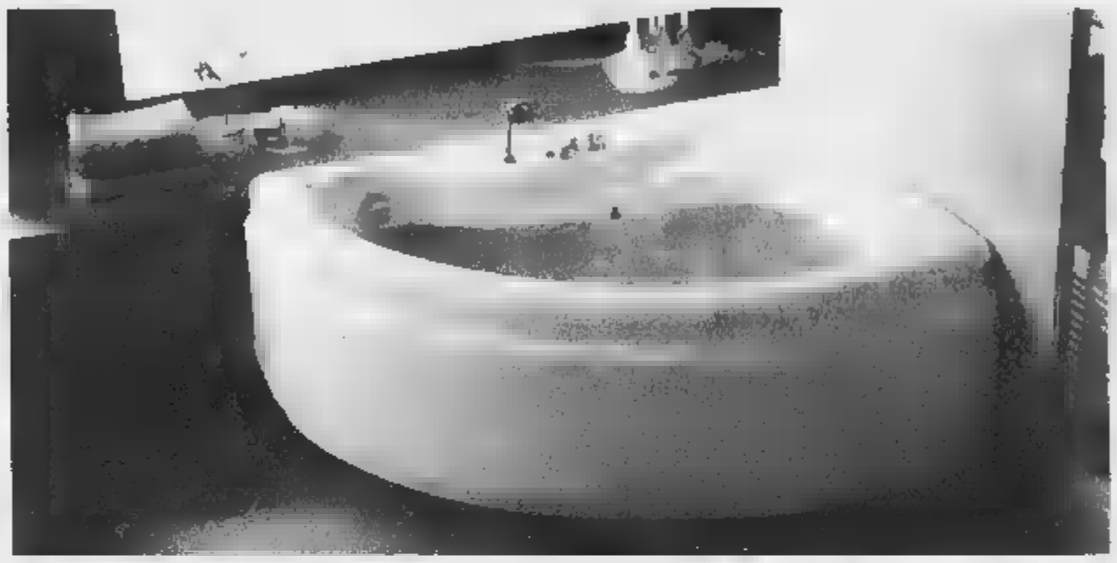
SCONTO O ROTTAMAZIONE FINO A £ 3.500.000

Vieni a provarla da:
COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA
BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015.401050 - 015.402360

IL BAGNIVENDOLO

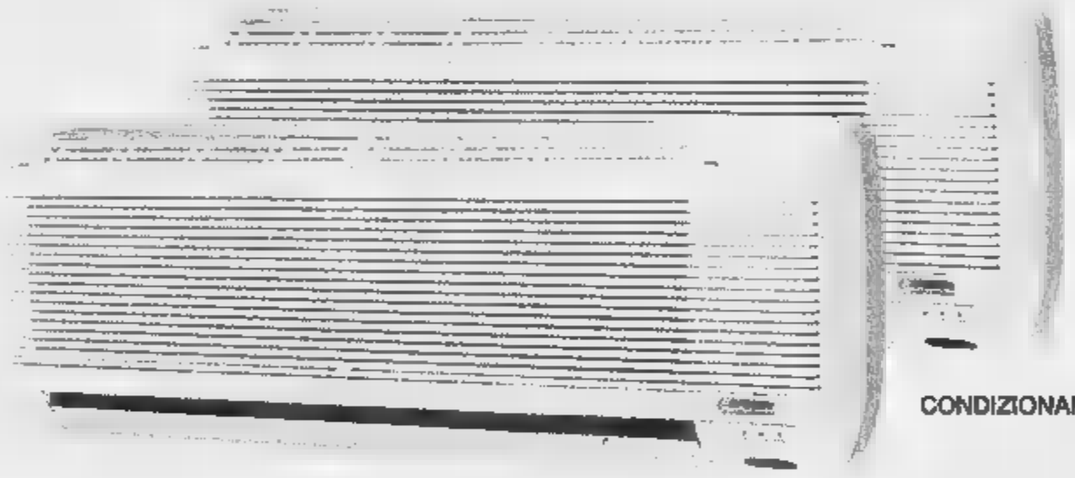
ARREDO BAGNO - SANITARI

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225



VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitando la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

Azienda
ISO 9002
registered by
GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

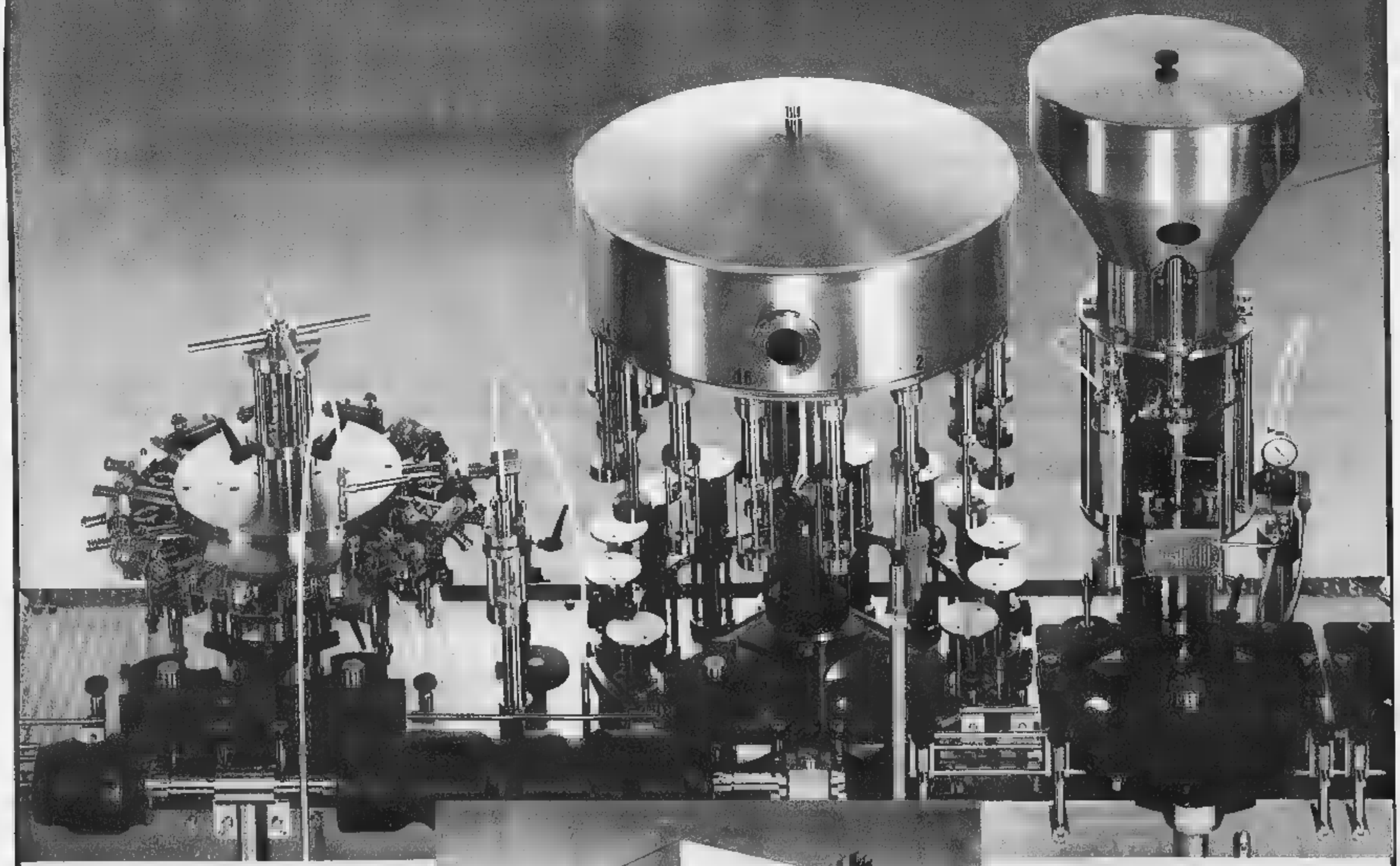
Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
in Uso Gratuito

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

Sconfitta sul filo di lana l'Ungheria nella finalissima del Civico valida come prova di Coppa del mondo

Obry regala il Bertinetti alla Francia

Il presidente della Fsi De Blasi: «Magnifica l'organizzazione»

Piermario Ferraro

VERCELLI

«Merci Obry». Stavolta non c'era l'ironia che aveva accompagnato l'epilogo della sfida olimpica, ma solo l'ammirazione del Civico per il tiratore transalpino spada d'oro 2001. E se nella finale con l'Ungheria il pubblico ha parteggiato per i magiari, sulle note della Marsigliese non sono mancati gli applausi per la Francia, vincitrice di merito del trofeo Bertinetti.

I «galletti», in pedana con Obry, Jeannet e Dellhomme (riserva Janvier, prezioso nelle eliminatorie) hanno confermato la propria classe, resistendo agli assalti dell'Estonia nei quarti, sbarazzandosi facilmente della Svezia in semifinale e dominando per almeno sette assalti l'Ungheria nella finalissima. Avanti 30-22 e 44-39 la Francia ha subito la clamorosa di Kovacs: ma sul 44-43 un colpo doppio di Dellhomme (già decisivo gli estoni) ha regalato ai «bleu» il sesto Bertinetti della storia. Il primo davvero mondiale: «Diciannove squadre rappresentano un record - ha sottolineato il presidente della Federazione Antonio Di Blasi -: Vercelli ha sopportato questo peso organizzativo in maniera esemplare».

Inevitabile, nonostante le reticenze di Aldo Venè, la replica nel 2002. Dove all'atto conclusivo vuole arrivare l'Italia del neo ct Sandro Cuomo. Il ko con l'Ucraina è stato difficile da digerire. «Il nono posto non ci soddisfa» osservava Paolo Milanoli dopo il successo sulla Svizzera. «Noi eravamo stanchi dal Carroccio - sottolinea il vercellese Davide Schaier - e l'Ucraina ci ha sorpreso negli ultimi assalti», mentre per il maestro Victor Kulcsar «all'Italia è mancata forse la giusta concentrazione per affrontare avversari sempre temibili».

L'Ucraina, killer degli azzurri, dopo aver messo paura all'Ungheria ha chiuso al terzo posto, superando la Svezia, mentre il suo tiratore Dimitri Karyuchenko, capace di piazzare tre botte a Rota negli ultimi 20" verrà paragonato, almeno a livello di cultura, al calciatore coreano Pak Do Ik autore del gol che, nel lontano '66 costò l'eliminazione dell'Italia dai mondiali d'Inghilterra.

Forse la sconfitta con l'Ucraina avrà effetti meno pesanti anche se, un po' tutti, pregustavano una finale italo-francese: «Le premesse tecniche c'erano tutte - conferma Di Blasi - e una riedizione della finale di Sydney sarebbe stata la degna conclusione di uno dei Bertinetti più spettacolari».

Del trofeo resteranno la gioia della Francia, la disperazione di Rota, sconfitto e consolato da Randazzo, i colpi spettacolari di Svezia-Germania, l'assolto forse più emozionante della kermesse, la capigliatura del ceko Horan e la delusione per l'assenza di Cuba, forse l'unico «giallo» che il Bertinetti 2001 non è riuscito a svelare.

Nella foto di Renato Greppi un assalto della finale tra Francia e Ungheria al teatro Civico e la consegna della «statuetta del generale» da parte di Marcello Bertinetti alla formazione transalpina impostasi su quella magiara

Baseball, serie C

Ad Avigliana primo ko del Vercelli

VERCELLI. Primo stop stagionale per il Vercelli Serramenti. Il diamante di Avigliana, già la scorsa stagione avaro di soddisfazioni per i biancorossi, è risultato fatale al Roccia, sconfitto 4-3 dopo nove inning e quattro extra time. «Purtroppo - conferma il ds Vincenzo Piccolo - abbiamo pagato caro prezzo una partenza tutta in salita che ha permesso ai torinesi di portarsi sul 3-1».

Una «doppia» di Natalini ha consentito ai vercellesi di approdare ai supplementari: «Con un pizzico di fortuna in più avremmo anche potuto segnare il punto della vittoria - dice Piccolo - ma a livello difensivo l'Avigliana si è dimostrato complesso molto valido».

Nonostante la sconfitta, comunque, il Roccia resta ai vertici del torneo di serie C. In vetta c'è il Novara, seguito dalla coppia Vercelli Serramenti-Avigliana. «Sicuramente una vittoria ci avrebbe permesso di allontanare un'avversaria diretta, ma la stagione è ancora lunga e ci sarà tempo per recuperare».

Il prossimo week end il team di coach Negro sarà impegnato nuovamente in trasferta contro l'Aosta.

Un incontro che, almeno sulla carta, dovrebbe permettere ai biancorossi di tornare al successo e preparare il terreno al primo scontro diretto della stagione del 27 maggio al Bob Clemente l'attuale capolista Novara. [p. m. f.]

Volley, dopo 3 anni

Biella Scarpe coach Melato lascia il club

BIELLA. Sono trascorse appena un paio di settimane dalla fine dei campionati e le due maggiori società biellesi, Biella Scarpe e Sprint Candelo, si apprestano a sostanziali cambiamenti.

Il team del presidente Osvaldo Ansermino e l'allenatore Gabriele Melato, dopo tre anni di fattiva collaborazione, hanno consensualmente interrotto il loro rapporto.

Gabriele Melato

La causa del «divorzio» va ricercata nei nuovi programmi societari del Biella Scarpe. Patron Ansermino è alla ricerca di un tecnico a tempo pieno, ossia in grado di seguire la prima squadra e anche di essere un riferimento per il settore giovanile e l'inserimento nell'ambiente scolastico: due obiettivi ritenuti determinanti per la crescita societaria.

Nei prossimi giorni si deciderà invece il futuro della Sprint Candelo. Una costante diminuzione dell'organico dirigenziale e la seria difficoltà nel programmare il futuro potrebbero consigliare il presidente Luciano Lega a cedere, malgrado la solidità economica societaria, i diritti sportivi per partecipare al prossimo campionato di serie B2 femminile. [w. d. b.]

CALCIO

I bianchi nel pomeriggio riprendono gli allenamenti in vista della semifinale play off

Pro, scatta oggi l'operazione Mestre

Da domani mini ritiro di tre giorni a Tabiano Terme

VERCELLI

Scatta l'operazione play off. Oggi alle 15 i bianchi si ritrovano al Bozino per riprendere gli allenamenti, ma soprattutto domani si trasferiranno a Tabiano Terme, a un tiro di schioppo da Montecatini, per dar vita sulla collina piacentina a un mini raduno.

Duplice i motivi della scelta voluta dalla società. Innanzitutto preparare nei minimi particolari il doppio match di semifinale il Mestre del 27 maggio (al Piola) e il giugno (in Veneto), studiando e ristudiando insieme i veneziani di terraferma. Poi far salire la concentrazione in vista di un appuntamento che potrebbe spalancare le porte alla finalissima per la C1.

Perchè la Pro, a nostro avviso, può essere la lieta sorpresa degli spareggi-promozione. A differenza di Triestina, Pro Patria e dello stesso Mestre, partiti con il dichiarato obiettivo di salire in C1, i Braghiniani in questi spareggi hanno tutto da guadagnare e niente da perdere avendo già raggiunto il risultato «massimo» che si erano proposti a inizio stagione (disputare un torneo d'élite e possibilmente conquistare i play off).

Infatti anche se la Pro fosse eliminata dal Mestre, evento possibile vista la qualità degli avversari che tra l'altro partono avvantaggiati dalla migliore posizione in classifica, i bianchi archiveranno la stagione più positiva degli ultimi anni, che fa il pari con quella Caligariana nel '95 al ritorno in C2.

Però in realtà i bianchi hanno molte più chances di quella Pro che sei anni fa fu eliminata nella semifinale play off dal Lumezzane (1-1 e 0-0 i risultati). La squadra di Braghin arriva agli spareggi in condizioni psicologiche ottimali, frutto delle ultime sei vittorie consecutive, e da una condizione atletica invidiabile (lo si è visto anche sotto il sole cocente di Cremona). In più questa è una squadra che, se giocherà spensierata e senza la tensione del risultato a tutti i costi, può sempre dire la contro qualsiasi avversaria.

Intanto ieri a Firenze si è tenuta la riunione «preparatoria» ai prossimi spareggi. I match avranno sempre inizio alle 16,30 e il regolamento prevede, per quanto riguarda la semifinale play off, che nel caso in cui si verifichino due risultati uguali (esempio due pareggi oppure una vittoria a testa con uguale scarto di gol) si qualifichi alla finale la squadra meglio piazzata in classifica (nel caso della Pro il Mestre), mentre se questo accade in finale, nel match di ritorno si disputeranno i supplementari. E se la parità persiste solo a questo punto verrà promosso la squadra meglio classificata, senza ricorrere alla lotteria dei rigori. [r. eyn.]

La Pro oggi inizia la preparazione in vista della doppia sfida play off con il Mestre

NICOLA SPORT

IL 26/5 CHIUDE A GAGLIANICO!

E VUOTA TUTTO PER TRASFERIMENTO SEDE!

Ultimi giorni a prezzi di STOCK !!!

n° 1 - L. AL :
Costumi Jr DIANA e ARENA - Fuseaux donna sci - Sandali

n° 2 - L. 19.900 AL
Polo donna - Ciabatte ADIDAS - Costumi mare DIANA e ARENA

n° 3 - L. 29.900 AL
Scarpe tela ARENA - Pantaloni trekking corto - Costumi OFF LIMITS - Scarpette LA SPORTIVA

STOCK n° - L. AL
Pantaloni donna COTTON BELT/MURPHY & NYE - Jeans SWISH - Polo ANZI BESSON

n° 5 - L. AL
Bermuda Jr. MURPHY NYE - Maglie donna SWISH/IN SPORT - Zaini SEVEN/ARENA

STOCK n° - L. 59.900 AL
Gilet ANZI BESSON - Pantaloni MURPHY & NYE/COTTON BELT

STOCK n° - L. 69.900 AL PEZZO:
Piumini Jr. - Sci fondo combi VISU - Pantaloni velluto VISCONTI MODRONE

n° - L. 79.900
Pantaloni trek BAILO - Abflex addominali - Giacca cotone MURPHY NYE/COTTON BELT

n° - L.
Giubbotti uomo - Scarpa ARENA aerobica - Sci fondo classic ROSSIGNOL

n° - L. 99.900 AL PEZZO:
Roller ROCES - Giacche piuma adulto - Giacche CALVIN KLEIN Jr. - Snow. pista ROSSIGNOL

nicol sport
NICOLA SPORT
GAGLIANICO-BIELLA
Strada Trossi

Il biellese, reduce dal successo al Romandia, è in eccellenti condizioni di forma

Frigo, un pensierino alla maglia rosa

«Mi basterebbe indossarla anche solo per un giorno»

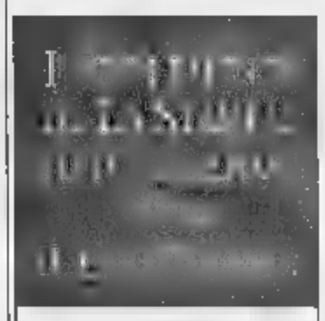
BIELLA

Dice che punterà soltanto a indossare la maglia rosa, anche solo per una giornata. Poi dovrà aiutare Francesco Casagrande, l'uomo di punta della Fassa Bortolo per l'84° Giro d'Italia che inizia sabato con un prologo a cronometro da Montesilvano a Pescara. Dario Frigo è da più parti considerato tra i favoriti. E giustamente, nonostante debba «sopportare» la presenza in squadra di un personaggio come Casagrande che ha impostato tutta la stagione sulla Corsa Rosa.

Frigo, al contrario, è da febbraio che spinge al massimo, e il risultato più prestigioso l'ha ottenuto in Francia alla Parigi-Nizza. Poi ha continuato a pedalare forte, anche in alcune classiche del Nord Europa, quindi si è concesso breve riposo e alla ripresa ha ancora dominato: è della scorsa settimana il successo al Giro di Romandia. Insomma, la forma non manca alla vigilia di un Giro non durissimo e soprattutto con tanti pretendenti vista la condizione di Marco Pantani, che alla vigilia non sembra certo nella forma migliore.

Dario Frigo vuole correre un Giro d'Italia d'avanguardia anche se figura della squadra del favorito Casagrande

Si partirà subito con una frazione contro il tempo come è tradizione, e Frigo va bene a cronometro: peccato solo che quei 7,5 chilometri verso Pescara siano interamente pianeggianti. «Infatti - afferma - il prologo è più adatto a specialista puro. Maglia rosa? Sì, ci penso, ma non sabato. Nei giorni seguenti ci sono alcune tappe che si addicono alle mie caratteristiche e dove spero di fare bene». Frigo però non parla di classifica generale a lungo termine. Neanche un pensierino a Milano, al 10 giugno? «Per la Fassa Bortolo l'uomo di punta è Casagrande. Lui si è preparato minuziosamente per il Giro mentre io ho già speso molto». Cioè, sapendo di avere in parte la strada sbarrata dal capitano, Frigo ha puntato su altre manifestazioni. "E visti i risultati ho fatto bene - dice -. Non avessi vinto avrei qualche rammarico, invece Parigini-Nizza e Romandia sono due ottimi traguardi". D'accordo, ma adesso si parla di Giro d'Italia, e i tifosi vogliono vedere il Frigo migliore. Quale promessa si sente di fare: «Punto a indossare la maglia, e poi a mettermi alla prova sulle tre settimane consecutive di gara». [i. fo.]



LA

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN PER LE IMPRESE DALLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE

STANNO PER PARTIRE I CORSI DI A DISTANZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO.
SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS?
RIVOLGITI ALLA TUA DI COMMERCIO

Domani mattina Comune, Slow Food Arcigola ed Ente Turismo sveleranno programma, novità e dettagli di «Cheese 2001»

Il mondo del formaggio punta su Bra

Dai cinque continenti per la rassegna di settembre

Il sindaco di Bra Francesco Guida e il presidente di Slow Food Arcigola Carlin Petrini saranno i protagonisti della presentazione di Cheese 2001

Luca Ferrua

BRA

Il destino la «città del gusto» ce l'ha nel nome. Hanno battezzato Bra uno dei formaggi simbolo del Piemonte, senza che all'ombra della «Zizzola», ne venisse prodotta una sola forma, la provenienza dai magazzini braidesi era in un certo senso diventata garanzia di qualità. E questo ruolo di ambasciatori e garanti del buono, tra piazza Caduti e via Mendicità (sede storica del movimento Arcigola), hanno saputo cucirselo addosso. Grazie alla «Chiocciola» anche il «Lingotto» di Torino con l'oceanico «Salone del Gusto» è diventato terra del «sapore», ma il vero fenomeno è «Cheese». Grazie alla rassegna dedicata alle «forme del latte», Bra diventa per la terza volta capitale mondiale del formaggio.

Da venerdì 21 a lunedì 24 settembre l'evento, organizzato da Slow Food, Comune Bra ed Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, propone grandi momenti dedicati alla conoscenza della migliore produzione casearia mondiale con spazi a tema, punti degustazione, laboratori del gusto, convegni, treni charter del gusto, itinerari gastronomici ed un grande mercato (dislocato nelle due principali piazze cittadine) dove è possibile acquistare prodotti rari, frutto della antica maestria artigianale di produttori, affinatori e distributori.

La presentazione ufficiale - con il sindaco Francesco Guida e Carlin Petrini in prima linea - è in programma domani mattina a Bra, ma la macchina organizzativa è avviata da mesi per mettere a punto un programma di eventi, laboratori del gusto, oltre al gran mercato e e ai tanti punti dove scoprire il meglio della produzione casearia.

La manifestazione propone come tema centrale la salvaguardia dei formaggi a latte crudo, infatti si conclude ufficialmente a «Cheese 2001» la campagna di raccolta firme lanciata in tutto il mondo da Slow Food nel settembre 2000. In particolare Cheese 2001 è punto d'incontro tra i paesi dell' Unione Europea, dei quali la rassegna presenterà tutti i formaggi a denominazione di origine protetta. Importanti spunti di riflessione verranno inoltre dagli approfondimenti sull'intera produzione casearia e qualità di alcune regioni italiane (Lombardia, Abruzzo e Sicilia) e francesi (Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes e Auvergne).

APPUNTAMENTO CON LA TRADIZIONE CASEARIA

E Moretta farà assaggiare tutti i grandi dop piemontesi

Gianni Stornello

Il Piemonte si prepara a celebrare a fine mese i formaggi, di cui parecchi certificati con il marchio Dop (Denominazione di origine protetta): il Castelmagno, il Bra, il Murazzano, il Raschera, la Robiola di Roccaverano, il Grana padano, il Gorgonzola, il Taleggio. Mentre sono in arrivo riconoscimenti per la Robiola d'Alba, il Toumin dal mel, e molti altri appartengono alla categoria dei prodotti agroalimentari tradizionali. «Osservando questo elenco - dice l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - salta subito all'occhio che la massima parte di questi formaggi viene prodotta nel Cuneese. Non è un caso, del resto - aggiunge Lombardi - che la festa del formaggio della nostra regione si tenga in un centro della provincia, a Moretta. Qui il 25, 26 e domenica 27 maggio si svolgerà la quinta edizione di "Maggioformaggio"». «Appuntamento ormai imperdibile per operatori e buongustai» soggiunge il sindaco di Moretta, Mario Piovano. Il quale ricorda come nella passata edizione oltre 20 mila visitatori abbiano sanzionato il successo di una manifestazione che offre la possibilità di conoscere e assaporare squisiti formaggi e salumi.

Grazie anche ai sponsor - il Caseificio Valgrana - vi saranno visite guidate ad allevamenti, e i visitatori potranno assistere alla fabbricazione di formaggi in fiera e a spettacoli, oltre che assaggiare la gastronomia tipica. «La scelta di affidare a Moretta la realizzazione di questo appuntamento fieristico, che è il più importante della zona - spiega ancora il sindaco Mario Piovano - non è casuale. Il nostro Comune ha infatti una consolidata tradizione nel settore agroalimentare, che risale alla fine dell'800, quando venne fondato a Moretta l'Istituto Lattierocaseario e della Lavorazione delle Carni. In seguito hanno scelto questo Comune come sede della loro attività Nestlè, Locatelli e Invernizzi».

«Dal febbraio di due anni fa - continua il sindaco Piovano - la facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino ha deciso di avviare a Moretta due corsi post laurea, della durata di tre anni, rispettivamente per "ispezione degli alimenti" e "patologia suina"». Conclude il sindaco: A dare maggiore credito all'iniziativa "Maggioformaggio" sono le cifre. Infatti i dati registrati negli ultimi anni non lasciano dubbi: dal 1997 al 2000 i 55 espositori presenti hanno visto aumentare i visitatori, che sono stati 15 mila il primo e il secondo anno, per arrivare nel 1999 e nel 2000 a una punta di mila presenze l'anno». Quest'anno gli stand saranno sessanta.

Nel programma vi sono anche altre attrattive. Vengono organizzate visite guidate nelle cascine di Moretta, mentre esperti nutrizionisti terranno conferenze sull'importanza del latte e dei suoi derivati nella nostra alimentazione. Venerdì 25 maggio, nell'aula magna dell'Istituto Lattierocaseario, vi sarà convegno regionale sul tema «Dall'impresa alla solidarietà», con interventi del presidente della Compagnia delle Opere del Piemonte Roberto Cena, del presidente del Banco Alimentare del Piemonte Enrico Carità, dell'assessore ai Servizi sociali della Regione Mariangela Cotto, di Gianluigi De Rold, autore del volume sulla storia del Banco Alimentare.

Sabato una giornata di studi su attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie

Chirurghi vascolari a caso della «Bela Rosin»

Convegno nazionale nella tenuta Fontanafredda di Serralunga

Claudio Novali primario di Chirurgia vascolare

SERRALUNGA D'ALBA

Gli antichi Tenimenti di Fontanafredda, storica dimora della «Bela Rosin», sono abituati ad ospitare le degustazioni di vino, ma sabato, per un giorno, saranno la sede per una prestigiosa giornata di studi, ovvero il convegno medico nazionale «Attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie», coordinato da Claudio Novali, primario di chirurgia vascolare a Cuneo.

«L'insufficienza venosa agli arti inferiori - spiega Novali - è malattia con importanti risvolti clinici sulla popolazione e di notevole ricaduta sociale per l'importanza dei costi. I dati della letteratura medica parlano di un'incidenza nella popolazione del 10-20 per cento. I disturbi sull'apparato circolatorio venoso possono andare dagli inestetismi più o meno marcati (capillari) fino alle varici primitive o secondarie con le possibili complicazioni spesso molto severe come le ulcere distrofiche e le trombosi venose o flebiti, responsabili in qualche caso di danni invalidanti». «Si conta - spiega ancora Novali - che una donna quattro e un quindici soffrano di questi disturbi e negli ultimi vent'anni questa patologia si è triplicata, specie per fattori come le abitudini di vita, l'obesità, la sedentarietà, le ormonali, che insieme ad una predisposizione genetica condizionano l'insorgenza e la diffusione di queste malattie. Malattia sociale che coinvolge tutte le fasce di età (soprattutto gli anziani) e in particolare le donne, capace di provocare oltre 100 mila casi di malattia all'anno in Italia e oltre milioni di giornate di lavoro pe.

In un'ottica di grande attenzione a queste patologie è stato organizzato il convegno di sabato rivolto sia a specialisti e cultori, ma anche a politici e amministratori e ovviamente ai medici di famiglia e agli operatori sanitari per definire o concordare linee guida terapeutiche per attuare una prevenzione primaria e secondaria. [r. s.]

Comfortevole. Già al momento dell'acquisto.

www.lny@lancia.com

Per dare più valore ai nostri clienti, a maggio diamo più valore al vostro usato.

Elegante, comoda, tecnologica: guidare una Lancia Lybra è già il sogno di molti. Per tutto maggio, realizzarlo è ancora più facile perché ritiriamo il vostro usato a condizioni davvero uniche. Salite a bordo: questo è il mese ideale per cambiare il modo di intendere il viaggio in auto.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

TASSA SPECIALE
A fronte di ciò potrà Lancia vuole servizi molto speciali. Rassegnarsi a chi molto vuole.

Il Granturismo

E stasera all'Impero il secondo film «Una storia vera» di David Lynch

«Libromaggio», arriva Carlotto

Venerdì presenta «Arrivederci amore mio»

Cosa leggono i Nordafricani? E com'è, visto da vicino, Massimo Carlotto uno degli scrittori italiani più interessanti di questi ultimi anni?

A queste domande e a tante altre, in un crescendo di iniziative cerca di rispondere «Libromaggio», la manifestazione ideata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Biella e che quest'anno ha per tema «il viaggio». E tra le proposte della seconda settimana spicca proprio un altro film dopo il successo di «Fratello mio dove sei?» di Coen: questa sera al cinema Impero (ore 21) verrà proiettato «Una storia vera», il celebre lavoro di David Lynch («Elephant man», «Strade perdute», «Velluto blu») con Richard Farnsworth e Sissy Spacek. Racconta un fatto realmente accaduto, la storia di Alvin Straight, un uomo di 73 anni ormai stanco e ammalato che trascina come può le sue giornate in una cittadina agricola dello Iowa, ma che decide di rimettersi in viaggio per andare a trovare il fratello, colpito da infarto. Alvin, che è costretto a camminare con due bastoni e non può guidare, si inventa un rimorchio con letto e viveri che attacca al suo tagliaerba. E con questo incredibile veicolo affronta le 317 miglia che lo separano dal fratello in pericolo di vita che non vede da 10 anni.

Domani sera (ore 21), invece, nel padiglione di piazza Battistero al centro dell'attenzione ci sarà la letteratura del Nord Africa vista da un'ottica particolare. Sarà infatti una donna, Fatima Azaoui, a parlare del libro tra la sua gente: quali sono i testi, chi sono gli autori, di cosa parlano, eccetera. Un viaggio quindi all'interno di un mondo certamente ancora poco conosciuto ma di sicuro interesse.

I giovani sono tra i protagonisti di questa edizione di Libromaggio, la manifestazione dell'assessorato alla Cultura per dare una sempre maggior diffusione ai servizi della Biblioteca. Ogni giorno affollano la tensostruttura in piazzetta del Battistero

Cresce poi l'attesa per l'appuntamento di venerdì con la sfida letterarie delle scuole: alle 16,30 nella tensostruttura di piazzetta Battistero, gli scontri tra le squadre delle scuole superiori definiranno le tre semifinaliste che si disputeranno la vittoria assoluta e il diritto di partecipare alla grande caccia al tesoro finale. Nel confronto decisivo si fronteggeranno il liceo scientifico (La tregua) e l'Itc Bona (Seta); il liceo classico (Odissea) e il liceo scientifico (Sulla strada); il liceo classico (e venne chiamata due cuori) e il liceo linguistico Ada Negri (Il giro del mondo in 80 giorni).

A seguire, alle 21, sempre nel padiglione di fronte a Palazzo Oropa, l'incontro con lo scrittore Massimo Carlotto che presenterà il suo ultimo lavoro «Arrivederci amore mio». Carlotto, di Padova, militante di Lotta Continua, è salito alla ribalta della cronaca prima come caso giudiziario che ha diviso l'opinione pubblica (ha subito 11 processi ed ha scontato 10 anni di carcere per un omicidio nel '76 mai chiarito e per il quale si è sempre protestato innocente). Graziato dal presidente della Repubblica Scalfaro quando già la sua salute era stata gravemente danneggiata dallo stress di dimostrare la propria innocenza, ha scoperto dentro di sè una insospettabile vena di scrittore. Ispirandosi alla sua tragica esperienza ha sfornato una serie di romanzi mozza fiato (il primo successo fu «Il fuggiasco»). Ora racconta sullo sfondo di quel Nord-Est che conosce benissimo, la storia di un extraparlamentare che tradisce gli ex-compagni, accumula un bel capitale attraverso crimini di ogni genere, approfitta del fascino che esercita sulle donne per sfruttarle o per possederle, scopre il gusto dell'omicidio nel tentativo di ricostruirsi una verginità politica e sociale che gli consenta di entrare a pieno titolo nella buona società. Il giovane e bel protagonista del romanzo però ha un solo scopo: lasciarsi alle spalle una storia politica in cui non ha mai creduto veramente e che gli ha procurato solo guai ed entrare nel mondo dei vincenti.

Ricordiamo infine che sabato pomeriggio alle 16 ci sarà, sempre in piazzetta Battistero, una nuova puntata di «Indovina il romanzo e vinci», riservato ai lettori di tutte le età.

Spazio quindi ancora alla letteratura per i bambini, lunedì 21, con la presentazione alle 17 di «Dada» la prima rivista europea d'arte dedicata ai giovani. A seguire, martedì, dopo l'anteprima, alle 17,30, del volume «Alla ricerca delle fonti musicali nel Biellese» dello storico biellese Alberto Galazzo, ancora serata dedicata alla letteratura infantile: ne parlerà alle 21 il direttore della Libreria dei ragazzi di Milano, Roberto Denti, nella conferenza «Quali libri per i nostri bambini e i nostri ragazzi».

Listone Giordano

MARGARITELLI

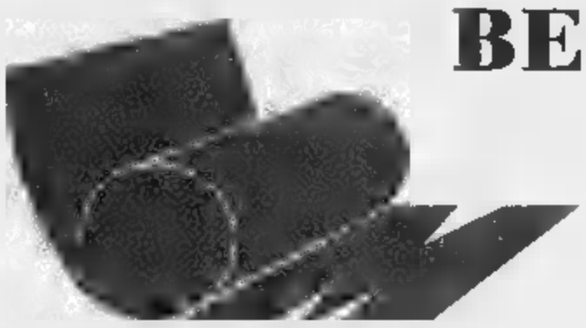
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Listone Giordano è un altro mondo: lo vedo, lo scelgo e mi piace camminarci sopra

In esclusiva nei punti vendita della Listone Giordano garantito per 3 anni dalla Mutua Assicurazioni sia per difetti di fabbricazione che di posa. Formula di finanziamenti "ORA PARQUET"

Prezzi speciali fino ad esaurimento scorte:
legno prefinito da £ 50.000 iva compresa
legno laminato da £ 28.000 iva compresa

Punto vendita



BERTOLINO moquettes

Moquettes - Linoleum - Gomma
Rivestimenti murali - Tendaggi
Pavimenti in legno prefiniti - Laminati

bertolino.moquettes@libero.it

POSA IN OPERA SPECIALIZZATA

CANDELO - Via Cervo, 61 - Tel. 015 2536796 - Fax 015 2539730

"Semplicemente sentire"

Otosecret S14

L'apparecchio acustico Eurosonit a controllo **Digitale.**

"Mi sentire bene e non si vede."

Eurosonit *Otosecret S 14* utilizza questa tecnologia ***Digitale***, sfruttando l'intelligenza di un microprocessore per rendere suoni e parole facilmente comprensibili anche in presenza di rumori fastidiosi.

*Con **Otosecret** 14 tutto è più semplice*
- *semplice sentire bene*
- *semplice da utilizzare*
- *semplice perché nessuno lo nota.*

"Semplicemente ideale."

Eurosonit *Otosecret 14 è un apparecchio acustico a controllo Digitale, con la regolazione del volume completamente automatica e quindi privo di 'rotelline' esterne. Piccolissimo, per soddisfare le esigenze estetiche di chi è sempre a contatto con un gran numero di persone.*

"Semplicemente provalo subito."

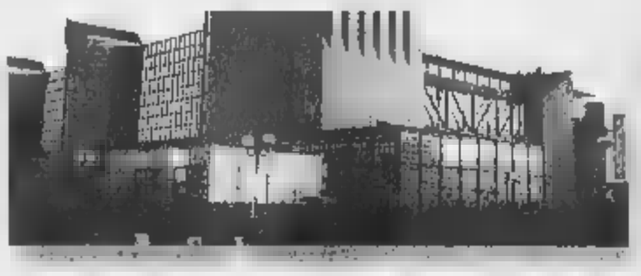
da

ACUSTICA BIELLESE

BIELLA
Via Don Minzoni, 16
Tel. 015.26046

DISPOSITIVO CONFORME ALLA DIRETTIVA CE 93/42 - AUT. MIN. SANITA' P/BT, E' UN DISPOSITIVO MEDICO CE - LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE

IL GIALLO DELLA SCOMPARSA



FARMACISTE CONDANNATE

Tre condanne per la storia delle ricette fasulle utilizzate per acquistare stupefacenti nella farmacia Montanaro di corso Vinzaglio 31/B. La titolare, Carla Bacolla, ha avuto due anni ed un mese di carcere. La figlia Giulia Guerrini e la dipendente Floriana Pacchiotti che l'aiutavano nel locale, sono state condannate ad un anno e dieci mesi ciascuna. La storia, che si è chiusa col rito abbreviato, risale alla primavera del '99. I Nas, ai quali era stato segnalato uno strano viavai di giovani in corso Vinzaglio, dopo una perquisizione sequestrarono circa 300 ricette contraffatte: timbri fasulli, alcune addirittura fotocopiate. I prodotti acquistati: Roipnol e Darkene. Le farmaciste, difese dagli avvocati Lageard e Bruno, erano imputate di ricettazione, uso di ricette false. La titolare rispondeva anche di [redacted] denuncia di ricette false. I clienti erano per lo più tossicodipendenti. La farmacia rimase chiusa due mesi.

Di Modica, svolta dalle telefonate

I pm ottengono i tabulati delle ultime chiamate

Alberto Gaino

Cinque anni fa, il pm Giancarlo Avenati Bassi chiese invano alla Telecom i tabulati delle utenze telefoniche di Marina Di Modica a casa e in ufficio per le settimane e i giorni che precedettero [redacted] scomparsa, la sera dell'8 maggio 1996. Oggi quei numeri di telefono sono a disposizione del pm e del collega Onelio Dodero che gli si è affiancato. Le tracce che possono portare a una svolta dell'inchiesta sono lì, in quel blocchetto di pagine fitte di date e numeri di telefono. Si è ripartiti dai tabulati per risalire ad altre telefonate e a nuove ricerche.

L'ultima, di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di domenica, riguarda le chiamate ricevute dal centralino del Sant'Anna la mattina del 29 aprile 1996 per tentare di risalire all'apparecchio da cui una [redacted] di donna, lasciando alla fine le generalità «Marina Di Modica», prenotò un esame particolare: le curve da carico di glucosio [redacted] gravidanza. La telefonata pervenne a una dottoressa del servizio di «Diabete e gravidanza» che a suo tempo ricordò la data esatta: [redacted] aprile 1996. E ora tentenna un po'. Richiamata a distanza di anni e per due volte negli uffici della Procura della Repubblica, la ginecologa ha aggiunto un «forse» a quella data; in seguito ha avanzato il dubbio di aver parlato con la presunta Marina Di Modica in uno dei successivi 15 giorni.

Può [redacted] naturale che chi voglia mostrarsi zelante finisca per confondere i propri ricordi. Per il momento è sulla mattinata del 29 aprile di cinque anni fa che [redacted] è concentrata l'attenzione di Dodero e della squadra mobile e si è circoscritta la richiesta alla Telecom dei tabulati delle chiamate pervenute al centralino e smistate all'interno per la prenotazione dell'Oget. Persino sulle modalità della telefonata sono in corso accertamenti: la dotteressa che la ricevette rammenta un avviso di chiamata che l'avvertì della telefonata in attesa; ricorda il particolare perché interruppe la conversazione con un'altra persona per rispondere alla presunta Marina Di Modica.

Perché presunta? Nessuno, né i parenti più stretti né gli amici, sarebbe [redacted] al corrente di una gravidanza della quarantenne logopedista. Il padre ha ricordato a Dodero, l'altra settimana, che [redacted] precedente 7 aprile [redacted] figlia aveva sciato con lui. Motivo di più per ritenere la gravidanza [redacted] cui inizio avrebbe dovuto risalire a metà febbraio o al più tardi ai primi di marzo) una falsa pista o un tentativo di depistaggio. A favore di quest'ultima ipotesi potrebbe esserci il riscontro dello strano recapito telefonico lasciato dalla voce femminile: il numero si poteva rintracciare sull'elenco abbonati accanto alle generalità «Marina Di Modica»; corrispondeva tuttavia a un'utenza [redacted] appartamento in ristruttura-zione - che la scomparsa non usava [redacted] quel periodo. Eppure, può starci anche una motivazione di segno contrario: la donna non voleva rischiare che un familiare, trovandosi nella sua abitazione di via Della Rocca, intercettasse casualmente una chiamata dal Sant'Anna. Per di più, un test così particolare avrebbe avuto [redacted] senso per Marina: con familiarità al diabete per parte di madre, lei stessa aveva un'infiammazione vaginale che può essere causata dalla mancata metabolizzazione di glucosio dovuta al diabete.

Sembra persino una maledizione per chiunque abbia investigato sul caso: ogni porta che si apre su questa storia non indica mai un'unica direzione. In ogni caso, è imminente la consegna al pm del tabulato delle telefonate ricevute quella mattina di cinque anni fa dal laboratorio universitario: consentirà agli investigatori di selezionare [redacted] chiamate «sospette». Dallo screening si arriverà alla prima certezza?

Marina Di Modica non dà più notizie di sé dal maggio di cinque anni fa

Confronto all'americana: mi sono trovata per oltre un'ora con quel maniaco è lui, sono proprio sicura

Massimo Numa

Nuovi guai per Maurizio Minghella l'ex ergastolano contro cui ha puntato il dito un'altra ragazza che ha scelto da tempo di lasciare il marciapiede

La ragazza ospite di una comunità di recupero racconta l'aggressione subita

«Dopo le violenze, voleva uccidermi»

Una moldava riconosce il serial killer Minghella

«E' lui... non ho dubbi». La ragazza sta leggendo su La Stampa la storia del serial killer. Sul giornale c'è una vecchia foto di Maurizio Minghella, il serial killer della Liguria, già condannato all'ergastolo, in semilibertà nel '95 per buona condotta, accusato di avere ucciso e rapinato anche a Torino. Mirka è una ragazza di 22 anni, moldava, ed è viva per miracolo. In quelle immagine della fine Anni 70 il killer ha i capelli lunghi, è [redacted] robusto ma la fisionomia è rimasta la stessa: [redacted] naso schiacciato, il volto largo, i capelli brizzolati all'indietro e lunghi sul collo. Per qualche giorno Mirka ha riflettuto, ha guardato e riguardato quelle vecchie foto. Poi ha raccontato tutto agli educatori del Gruppo Abele che si sono immediatamente rivolti alla squadra mobile. Mirka è stata sentita dalla polizia e poi dal pm. Il «mostro», nel settembre scorso, l'aveva trascinata in una roggia vicino a un fiume, l'ha violentata e poi ha cercato di ucciderla. Voleva strangolarla. L'incubo è ormai lontano, solo un terribile ricordo. Ma lei non ha dimenticato nulla: la sequenza di un film dell'orrore, ricostruita attimo dopo attimo.

La sua è una storia come tante. «Acquistata» dal racket in uno dei tanti mercati di carne umana, tra la Romania e la Moldavia, gestito dal racket albanese, in Italia su un gommone express e poi sbattuta sui marciapiedi delle città del Nord Italia. A Torino ha incontrato gli operatori del Gruppo Abele ed è stata inserita nel programma di recupero. Oggi è a un passo dal riscatto. Minghella lo ha riconosciuto prima attraverso le ultime foto [redacted] letiche, scattate dalla polizia dopo l'arresto dell'8 marzo scorso, poi nel corso [redacted] un confronto all'americana, durante l'incidente probatorio di venerdì scorso [redacted] Palazzo di Giustizia. A Torino [redacted] killer, caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il sacerdote di Genova che da anni si batte per dimostrare la sua innocenza («E' una vittima della giustizia», sostiene il religioso), aveva trovato lavoro alla «Piero & Gianni», una cooperativa, per ironia della sorte, collegata proprio al Gruppo Abele, dove Mirka ha trovato rifugio.

Un'ora a faccia a faccia con il maniaco: «Voleva uccidermi, mi ha picchiato [redacted] ha cercato di strangolarmi. Subito, quando è arrivato [redacted] il [redacted] scooter, era [redacted] gentile, normale. Mi ha fatto salire sul sellino e mi ha portato in una stradina isolata, in aperta campagna, vicino a un fiume. Poi è diventato una belva. Mi ha massacrato e violentato. Quando ormai [redacted] [redacted] gnata a morire, qualcosa lo ha disturbato e lui è fuggito. Mi sono ritrovata nuda e sanguinante, stordita e piangente. Dopo qualche minuto ho chiesto aiuto alle altre ragazze, poi sono andata all'ospedale...».

Ancora: «Quell'uomo, prima di fuggire, mi ha portato via tutto quello che avevo, la borsetta, il telefonino, i pochi gioielli che avevo addosso. Una volta prese le mie cose, mi ha chiesto un rapporto senza precauzioni. Sembrava un rapinatore e sapevo come dovevo comportarmi. A un certo punto ho visto il suo volto cambiare, trasformarsi. Ha cominciato a parlarmi con una voce molto bassa, poi mi ha colpita con estrema violenza. Pugni in pie- [redacted] viso. Ho quasi perso conoscenza. Ho ancora negli occhi quegli occhi inespressivi, quel viso all'improvviso immobile e impassibile, una maschera inerte, mentre mi colpiva con violenza. Ho capito, in quei momenti, che a quell'uomo non interessava più né la violenza sessuale, né i miei pochi soldi. Si stava semplicemente divertendo a sevizlarmi».

Mirka, quasi per miracolo, s'era ritrovata all'improvviso sola, in ginocchio nel sottobosco, a pochi metri dal corso d'acqua. Lui era fuggito, all'improvviso. Lo ha visto salire sullo scooter e dirigersi verso la provinciale. Pochi istanti dopo un'auto aveva iniziato [redacted] percorrere la stradina. Il mostro, forse, l'aveva vista avvicinarsi e aveva deciso, almeno per quella volta, di lasciare perdere.

Nadia Shehu, 22 anni, prostituta albanese uccisa il 1° agosto 1998 in via Botticelli, Basse di Stura, [redacted] stata molto più sfortunata. Il killer l'aveva picchiata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. Il luogo dell'omicidio, l'ex Alfa Romeo, sembrava molto distante dai percorsi soliti di Minghella che abitava, allora a San Donato e che lavorava in corso Trapani 95. Ma nel '98, lui faceva il falegname in via Bologna, sempre alla «Piero & Gianni», a un passo da via Botticelli. La millesima coincidenza.

Oltre quattrocento lavori presentati dalle scuole medie del Piemonte

«Storie di migrazioni», [redacted] i vincitori

Sono dodici, saranno premiati alla Fiera del libro

I migliori racconti e opere del concorso promosso da La Stampa e Regione saranno esposti al Lingotto

Una delle opere segnalate è di Mariangela Calì della scuola media di Sparone

Scelti i dodici vincitori del concorso di idee «Storie di migrazioni», bandito da *La Stampa* in collaborazione con la Regione. Sei sono alunni delle scuole medie di Torino, altri sei frequentano istituti della provincia.

Per l'elaborato individuale hanno vinto Giorgio Colucci (classe 1ª A all'istituto torinese Faà di Bruno) e Ireneo Torrero (classe 2ª C della scuola media di Monasterol). Il premio per il miglior disegno individuale [redacted] andato invece a Denise D'Alessandro (classe 3ª A della scuola Pacinotti di Torino) e a Edoardo Sanna (classe 1ª D della scuola Pirandello di San Mauro). Due le ricerche collettive ritenute degne di nota: quella di Arianna Moccia, Arianna Verdicchia Paolo Tebaldi e Lorena Scalco (classe IIIª A dell'Istituto Rosmini di Torino) e quella di Daniele Agù, Daniela Ghigo, Genny Clot Varizia e Stefano Pavon (classe 1ª della scuola Perrero di Perosa Argentina).

Non hanno conquistato il primo premio, ma sono stati riconosciuti dalla giuria particolarmente interessanti i lavori di Elena Levarda, Valbona Beqiri, Ambra Boggione, [redacted] le ricerche di gruppo realizzate dai ragazzi della classe IIIª A dell'Istituto Pacinotti di Torino, da quelli della IIIª C dell'istituto Fermi di Bussoleno, dagli studenti della IIIª A del Rosmini di Torino, da quelli della IIIª [redacted] della scuola media [redacted] Ciriè, dai ragazzi della IIIª A della media Saudino di Vico Canavese [redacted] e dagli allievi della scuola Roncalli di Rocca Canavese.

Una sfida fino all'ultimo disegno e al racconto più originale. Davvero difficile, per la giuria, decidere chi meritasse un premio particolare. Ovunque, fantasia e creatività hanno dato infatti un tocco in più ai lavori: interviste, ricerche d'archivio, sovente ricordi personali di emigrazione. Oltre 400 i lavori giunti alla nostra redazione: sia i disegni sia i racconti sono stati a volte frutto di accurate ricerche di archivio, più sovente nati da racconti di nonni o da storie vissute. Numerosi ragazzi che hanno partecipato al concorso sono stranieri e hanno quindi ripercorso il loro viaggio dal Marocco, dall'Albania, da zone dell'ex Jugoslavia.

L'appuntamento con i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato [redacted] concorso, adesso, è fissato alla Fiera del Libro che si apre domani al Lingotto: nello stand della Regione saranno esposti i lavori più interessanti. E lunedì prossimo, 21 maggio, ci sarà la premiazione nella sa[redacted] Madrid. Durante la cerimonia, alla quale sarà presente l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, saranno consegnati attestati anche agli insegnanti dei ragazzi vincitori.

BIANCA E NERA

■ [redacted] DI [redacted] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [redacted] Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; [redacted] Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci [redacted]. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SETTIMO, SCRITTE BR.** Intimidazione o semplice bravata? Ieri [redacted] state rinvenute nel box adibito ai fumatori e al riposo dei dipendenti della Pirelli di Settimo torinese scritte inneggianti alle Brigate Rosse. Indagano carabinieri e polizia.

■ [redacted] **A PENSIONATA.** E' bastata una tuta blu per convincere [redacted] pensionata di 70 [redacted] che l'uomo che si trovava davanti a lei fosse davvero un operaio dell'Enel. Aperta la porta, l'uomo, con un complice, ha cominciato [redacted] rovistarle la casa. Poco dopo i due sono riusciti a dileguarsi con i risparmi dell'anziana donna, circa 6 milioni. E' successo in via Petitti. I carabinieri hanno mostrato alla vittima numerose foto segnaletiche.

■ **FURTO [redacted] DISTRIBUTORE.** L'altra notte dal distributore della Q8 di Stefano Maritan, 34 anni, di San Maurizio, è sparita un'intera colonnina dispensatrice di carburante.

■ **CONDANNATO [redacted]** [redacted] Ha rubato una borsetta appoggiata sul divano di [redacted] locale notturno di Rimini. Il ladro, Salvatore Terrioti, [redacted] anni, torinese, è stato però notato da un cameriere che l'ha bloccato e atteso l'arrivo degli agenti di una volante che lo hanno arrestato. L'uomo è stato condannato a quattro mesi, con la sospensione condizionale.

■ **PRESIDIO UDS.** In occasione della discussione, in Consiglio Regionale, sull'introduzione dei buoni scuola, presidio di protesta davanti a Palazzo Lascaris (ore 14,30-17,30) dell'Uds con l'adesione del Coordinamento Studentesco e della Sinistra Giovanile.

■ [redacted] **TUR [redacted] FIORI.** Resta chiusa tra le 6 e le 16 l'autostrada A10 dei Fiori al confine italo francese, tra Ventimiglia e Mentone, per urgenti lavori di bonifica da massi pericolanti.

■ **PASSAGGIO A NORDOVEST.** Si tiene a Chieri alle 20,30, Sala della Conceria del palazzo Municipale (via della Conceria 2) la quinta serata organizzata in provincia da Ascom e La Stampa sul tema «commercio on line». L'incontro è riservato agli operatori di commercio, turismo e servizi.

■ **SUMMER CAMP.** I Salesiani e gli insegnanti della scuola media Michele Rua, via Paisiello 37, Barriera di Milano, propongono un «Summer Camp», un campo estivo di conversazione inglese per ragazzi di 4ª e 5ª elementare (dal 18 al 29 giugno). In programma film, musica, attività ricreative, uscite guidate, piscina. Informazioni: 011.854963, 011.2481119 - 2481316.

SPECIALISTI A CONGRESSO | PER AIUTARE I MALATI

DELL'INCONTRO

Saranno una settantina i relatori presenti da domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale e con la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico di famiglia fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore 360 gradi». Si parlerà di pronto soccorso, di dolore post-operatorio, di terapia intensiva, di dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Marco Accossato

Ospedali senza dolore. E' una svolta per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) si apre domani a Torino che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

può cancellare il dolore in ambulanza, pronto soccorso, su un letto di rianimazione? «Si può», sostiene la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma nessuno ci pensa». Così il soffrire, da campanello d'allarme per individuare l'origine di un male, si trasforma in un nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città in Italia riflettere sul rapporto fra medicina dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti anestesisti di oggi. Si torna sull'argomento con l'idea di creare nuovi protocolli da seguire nell'emergenza come in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi e del dottor Giorgio Ivani, primario anestesista al Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male o che addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso: si utilizzano poco tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le tre principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea e quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale senza dolore" significa avere la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico e contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere un ostacolo alle cure: «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente con molta più serenità e tranquillità sapendo che è protetta dal dolore».

Il dolore è in agguato in camera operatoria come in rianimazione, al pronto soccorso come in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora la professoressa Margaria - potremmo dire che quella delle ferite lacero-contuse con frattura è la più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, e del parto». «In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

Molto può essere fatto per cancellare la sofferenza, nell'emergenza come per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd si riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

«Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

A sinistra la professoressa **Elsa Margaria**, primario di Anestesia e rianimazione al Sant'Anna e presidente del congresso in programma da domani a sabato

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico in pronto soccorso: nel '99, con la terapia del dolore, ha soccorso un operaio ferito su un'impalcatura

EMERGENZA NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

Il dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, non può essere eliminato così. Se vogliamo cancellare il più in fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima accorciare i tempi delle diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Novara. Il 3 aprile del 1999 era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», e quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato su un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. Il ricordo che, in quel caso la terapia del dolore è stata l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali lei non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, con perone e tibia spezzati. Era a testa in giù, pendeva nel vuoto e non riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente si faceva forza, pensava alla moglie e ai suoi due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, così smetto di soffrire"».

Non possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, non in casi estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è b che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo in caso d'infarto si utilizzano antidolorifici. Nell'emergenza chirurgi-».

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? O è un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale di un soccorso o di una terapia, è un alleato prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, senza sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono un pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema sia più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». **[m. acc.]**

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto vivere una strada diversa» - «Una colata di cemento posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* e mi piacerebbe aggiungere testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa di Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano in questa città per sottoporsi ad operazioni o cure mediche di una certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che non desidera essere nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, con cucina e servizi, grazie alla generosità dei lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita e l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cuttica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (e talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ancora una volta un ringraziamento caloroso, a nome mio soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lessona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni senza vita al Cottolengo". Vorrei precisare ancora una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia come la testimonianza di chi crede che ci possa e debba via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste legge (del 5 febbraio 1992 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli stata destinata.

«Se noi riconosciamo chi è portatore di handicap u mune umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con noi insieme noi, nelle nostre famiglia, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può contento di essere separato dalla sua famiglia, di separato dagli altri.

«E' se è vero che ancora molti bussano alle porte del Cottolen-, dice lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti promessi».

Emilia Rienzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni posseggo una seconda a Bardonecchia, venerdì dopo molti mesi ci sono andata per passare il week-end. Con infinita tristezza disgusto ho notato che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che nei prossimi giorni inizieranno lo scavo. Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni verdi o agricoli come per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove trent'anni che non si costruiscono nuove abitazioni, ma forse i loro Comuni non sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualche politico si interessi all'ennesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per la seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica di una scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe era in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita questi ragazzi.

«Vorrei ringraziare la Preside dell'Istituto che dopo il primo fatto incresciso non ha provveduto ad alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguito)o di indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei scusarmi con mia figlia per averla sgridata di aver avuto la "testa fra nuvole", in fondo il suo comportamento non era sbagliato, ma ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ear
europe for animal rights

Orsi torturati per l'estrazione bile. Salviamoli! Vieni alla fiera del libro

Dove vi sono animali maltrattati la LAV Lega Anti Vivisezione è pre-.

Attualmente in Cina vi circa 7.000 orsi imprigionati in gabbie che impediscono loro qualsiasi tipo di movimento; spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi.

Mutilati chirurgicamente e "munti" per estrarre loro la bile, utilizzata per medicamenti vari, ma anche ultimamente per shampoo, vino, collirio, ecc.

In tali "fattorie della bile" vivono anche fino a 20 anni con un catetere infilzato nella cistifellea e quando non sono più in grado di produrre bile vengono lasciati morire nella gabbia. Il mercato della bile alimenta la cattura degli orsi in libertà.

Esiste però l'Animals Asia Fondation, associazione che opera sul territorio cinese per la liberazione degli orsi. In trattativa con il Governo cinese ha già ottenuto l'affidamento di alcune centinaia di orsi e ha costruito un centro per il recupero di questi animali sottratti ad atroci sofferenze. Il centro ha urgente bisogno di fondi per ampliarsi e ricevere almeno altri 500 orsi promessi dal Governo cinese, dopo estenuanti trattative.

La LAV Lega Anti Vivisezione, Delegazione di Torino, raccoglie donazioni destinare al centro di recupero dell'Animals Asia Fondation, dal 17 al 21 maggio, presso il proprio stand alla Fiera del Libro, padiglione 2, stand R9, dove proietteremo video "fattorie della bile", oppure sul c/c postale n. 34163105, i a LAV Lega Anti Vivisezione - ONLUS - Torino, specificando nella causale "Orsi Cina".

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale - ONLUS - Delegazione Torino - tel. e fax 011.8693417 - E mail: lavtorino@tiscalinet.it

MERCOLEDÌ 16 15,00

CORSE DI TROTTO

L.

Il nostro tecnico consiglia: 5 - 6 - 4

RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi

Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.963.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05

IPPODROMI DI TORINO - USCITA

XIX CONVEGNO
PSORIASI
Ass. Naz. "Gli Amici Per la Pelle"
Via Sestriere 129 - RIVOLI - TO
Tel. 011.9574987
Domenica 20 Maggio
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso G. Ferraris, 30 - TO
Coordinatori:
Prof. Mario Pippione; Prof.ssa Maria Grazia Bernengo; Prof. Franco Alberizzi.
Relatori:
Prof. Giacomo Manino; Dott. Tullio Rota; Prof.ssa M. Grazia Bernengo; Dott. Massimo Carlesegno; Direzione Sanitaria Aggiornamento e studio sulla Psoriasi ed altre patologie cutanee.
Saranno trattati i seguenti argomenti: Psoriasi e Vitiligine; Ricovero, Day Hospital, Day Service; Problematiche Medico-Legali relative alla Psoriasi ed all'Ortopatia Psoriasica; Prevenzione del Melanoma; Mal di schiena; Le cure Termali e Climatologiche delle Terme di Valdieri.
Al termine Convegno saranno sorteggiati tra gli intervenuti 3 buoni sconto del 70% su una settimana alle Terme di Valdieri

LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI DA 40 ANNI A TORINO

PK
publikompass
Il so Massimo d Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52.11 - Fax 011 666 53 00

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire il funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)

IMPRESE IN OSPEDALE: NON FIDARSI MAI! (per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)

"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano direttamente in ospedale e se il personale ospedaliero, anche vostra richiesta, indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando modo disonesto e vietato dalla legge".(1)

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.

ONORANZE

tel. 011.66.33.005 (10 linee a rotazione automatica) IL GIUBILEO .251645

SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

6! 8! 16!

I NUMERI DEL NUMERO UNO.

6% DI INTERESSE*, 8 EURO** SU MTA/MCW
16 EURO SU XETRA E 16 DOLLARI SU NYSE
E NASDAQ: ECCO I NUMERI DI COMDIRECT

comdirect arriva in Italia. E debutta alla grande, offrendo ai propri Clienti **il 6% di interesse** senza spese e senza soglia d'ingresso. Transazioni a **8 Euro** su MTA/MCW **16 Euro** su Xetra e **16 Dollari** su Nyse e Nasdaq. Per poter investire occorre conoscere e comdirect mette a disposizione dei propri Clienti **Informer** con le sue news, i suoi grafici e le sue analisi dettagliate di migliaia di titoli, consultabile via computer, wap o palm.
Collegati subito a www.comdirect.it e scopri come è semplice diventare Cliente!
*Tasso Blue Sky International

SCEGLI DI ESSERE PARTNER DEL N°1 IN EUROPA*

800 17.33.71

comdirect)

www.comdirect.it

*I tassi sono soggetti a variazione secondo le modalità concordate contrattualmente e/o in relazione a variazioni dei tassi sui mercati monetari. Tasso applicato per giacenze fino a 100.000 Euro: 4,50% Tasso applicato per giacenze superiori: 4,50% commissione già scontata del 50% applicata sino al 30 settembre 2001.

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.

Luguti/TORINO

"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).

Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Rea, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo

tel. 0171 411468 - fax 0171 413868 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64[illegible]. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 015. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Eletti due «azzurri», due «Biancofiore», un senatore per An e un solo deputato del Carroccio

La Lega Nord non affascina più i cuneesi

Crollo di consensi, adesso il primo partito è Forza Italia

Mario Bosonetto

L'en plein della Casa delle Libertà - sei parlamentari su sei - e la caduta verticale della Lega Nord, passata dal clamoroso 32,5% del [illegible] al 10,7 di domenica, [illegible] i due elementi che spiccano nell'analisi del voto della «Granda» alle Politiche. La Cdl è riuscita anche nella «equa distribuzione» dei seggi. Mentre nel '96, infatti, la Lega (che correva sola) aveva fatto poker, con i senatori Brignone [illegible] Luciano Lorenzi (ripescato) e i deputati Domenico Comino (al Proporzionale) e Mario Lucio Barral, oggi il Carroccio riporta in Parlamento solo Guido Rossi, deputato per pochi mesi nella [illegible] legislatura. Forza Italia conferma, oltre al collegio alla Camera di Mondovì, dove Raffaele Costa fa l'ennesimo bis, quello [illegible] Alba-Bra con Guido Crosetto al posto di Mariella Scirea, Teresio Delfino (eletto nel '96 al Proporzionale) diventa una delle «bandiere» del Cdu di Buttiglione, [illegible] Tomaso Zanoletti, anch'egli «Biancofiore» ma Ccd, confermato al Senato per il collegio di Alba. L'onda montante del centrodestra, poi, iniziata con le Regionali [illegible] 2000, porta per la prima volta [illegible] Roma un parlamentare cuneese [illegible] An (con un passato da sindaco [illegible] democristiano del capoluogo), Giuseppe Menardi.

«Sei parlamentari su sei, che rappresentano in modo eterogeneo [illegible] tutta la Casa delle Libertà, era veramente un risultato imprevedibile - commenta il coordinatore di Forza Italia e consigliere provinciale Giorgio Bergesio -, anche perché in un collegio [illegible] candidato un onorevole uscente e molto conosciuto come il sindaco di Savigliano Sergio Soave. E' un voto che farà riflettere coloro che sono rappresentanti politici di coalizioni ormai impossibili da camuffare e oggi più che mai delegittimate: parlare oggi di centro equidistante dai due poli è fuori di ogni logica temporale».

La Lega, anche se a distanza di tempo, paga anche gli effetti della scissione da cui nacque l'«Ape» di Comino, Barral, Lorenzi (e del sindaco di Mondovì Vaschetti). Fu Bossi [illegible] mettere fuori dalla porta alcuni tra i più stretti collaboratori, colpevoli di aver fatto accordi provinciali [illegible] Forza Italia. I voti ottenuti dalla Lega si sono ridotti addirittura dei due terzi. «Chi come noi ha contribuito alla nascita e allo sviluppo delle Lega Nord in Piemonte - dic[illegible] gli ex parlamentari Comino e Barral - non può che rammaricarsi per questo risultato. Alle elezioni del [illegible] ci [illegible] arrivati [illegible] l'orgoglio [illegible] chi voleva esse[illegible] alternativo alla destra come alla sinistra. Ora invece la Lega non è determinante nè al Senato nè alla Camera. In queste condizioni il calo è inarrestabile». Accade però che i [illegible] alla Casa delle Libertà siano comunque inferiori alla somma di quelli ottenuti nel '96 da Lega, Forza Italia [illegible] An. Pur in presenza di una vittoria si [illegible] passati dal 72,1 al 54,7%, a causa anche [illegible] dimezzamento del Biancofiore.

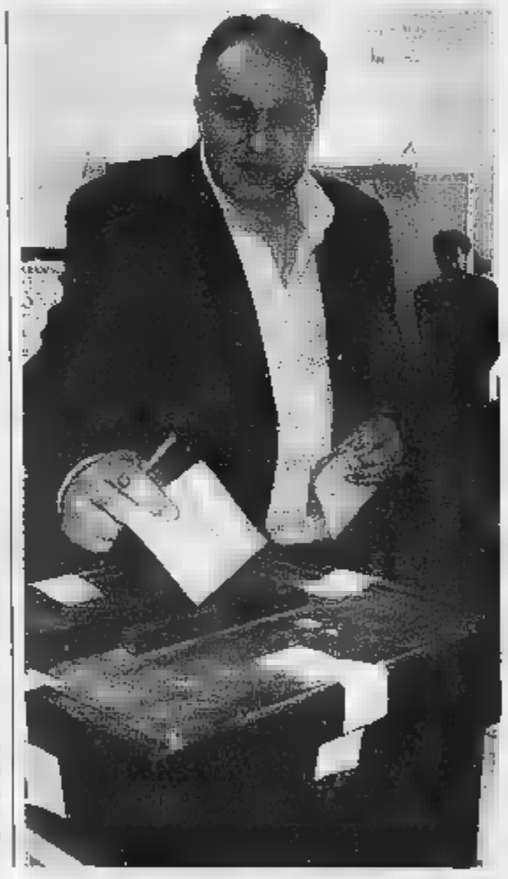
Il centrosinistra, invece, che per la prima volta non riesce a portare in Parlamento nemme[illegible] [illegible] rappresentante (unica cuneese dell'Ulivo è Livia Turco eletta nel Torinese e anche nel Proporzionale) paradossalmente ha ottenuto un buon risultato in termini di voti, passando dal 18,5 al 32,7 per cento, anche in presenza di Democrazia europea al 3,4 [illegible] della lista Bonino, passata dall'1,8 al 4 per cento (mentre Rifondazione [illegible] in calo dal 4,6 al 2,9). Notevole il risultato della Margherita, secondo partito [illegible] provincia dopo FI, con il 14,1 per cento; in crescita anche i Ds, passati dal 9,6 all'11,2.

Il neosenatore Giuseppe Menardi porterà a Roma le istanze di Cuneo; sotto, il deputato di Alba-Bra Guido Crosetto vota a Roddino

[illegible]

Partiti	CAMERA '01 Voti	[illegible]	CAMERA '96 %
ALLEANZA NAZIONALE	[illegible]	7,6	6,4
ABOLIZ. SCORPORO	419	0,1	-
COMUNISTI ITALIANI	[illegible]	1,1	-
DS	39.998	11,2	9,6
GIRASOLE	6032	1,7	-
MARGHERITA	50.533	14,1	8,9 (1)
NUOVO PSI	1817	0,5	-
LEGA NORD	38.390	10,7	32,5
CCD-CDU	12.867	3,6	8,1
DI PIETRO	20.374	5,7	-
FIAMMA	2278	0,6	-
RIFONDAZIONE	10.516	2,9	4,6
FORZA ITALIA	117.693	32,8	25,1
BONINO	14.341	4	1,8
DEMOCRAZIA EUR.	12.014	3,4	-
ALTRI	-	-	3

[illegible] NOTA. Alla [illegible] «Altri» [illegible] compresi Federazione Verdi (2,5) e Movimento Mani Pulite (0,5). (1) Nel '96 Popolari, SVP-PRI-UD-Prodi



Sindaco di Bergolo grazie a 29 elettori

Su quattro liste una era «civetta»: ha preso 18 voti

Gianni Scarpace

BERGOLO

Da sempre [illegible] storia del paese, sul crinale tra la Valle Bormida e la Valle Uzzone, si gioca sui piccoli numeri. Ma questo [illegible] [illegible] solo in parte vero per le elezioni del 13 maggio, che hanno portato all'elezione del sindaco Marco Saredi. Un [illegible] piccolo rappresenta l'estensione geografica del Comune, il più minuto della provincia, terz'ultimo nella graduatoria regionale, tra i sette più piccoli della penisola nell'ultimo censimento, [illegible] gli abitanti, 70 gli elettori. Sono sembrate quindi un paradosso quattro liste, quattro aspiranti sindaci con 36 candidati consiglieri. «Suona strano - osserva [illegible] presidente della Pro loco, Marco Marone - ma solo per chi viene da fuori».

Tra [illegible] e [illegible] costruite [illegible] pietra arenaria e [illegible] silenzio rotto dall'insolito [illegible] vai degli elettori in Municipio dopo la messa, la spiegano in maniera molto semplice. Romano Vola, primo cittadino uscente che per legge non poteva ripresentarsi, è [illegible] sindaco ininterrottamente dal 1972. «Allora - dice [illegible] Vola - non c'era neanche un bar per prendere [illegible] caffè, [illegible] spopolamento [illegible] un assillo, dicevano che ci avevano fatto la strada per andarcene più in fretta. Oggi Bergolo ha mantenuto l'ufficio postale, ha l'ufficio turistico nuovo, [illegible] ricettività di 90 posti letto, due ristoranti, un ostello, [illegible] villaggio turistico "Erica" ed è conosciuto per il festival musicale Cantè Magg, manifestazione ventennale che richiama circa diecimila giovani, il raduno internazionale degli artisti di strada e il concorso-mostramercato "Sapori di pietra" che ha arricchito le case [illegible] le viuzze [illegible] opere fantasiose».

Il neosindaco Marco Saredi, 49 anni, già consigliere comunale, impiegato al "Pra" di Cuneo, è colui che rappresenta la continuità con l'amministrazione Vola, il quale sederà ancora [illegible] Consiglio.

Servono sempre i numeri per descrivere l'avversario più determinato: sono ottantuno le primavere di Riccardo Serafino, commerciante in pensione, già sindaco tra il '50 e il '62, che intendeva «abbattere il mandato monolitico di Vola». In paese si racconta di dissapori tra i due che durano da almeno trent'an[illegible]: ora Serafino, che ha conquistato un posto in minoranza, promette «un'opposizione attenta e intransigente». Un'altra alternativa era rappresentata da Luca Ido, considerato dai rivali «un'incursione di An in Alta Langa», mentre per dar man forte a Saredi (e Vola) si è anche costituita una "lista civetta" con l'enologo Franco Onesto, il quarto candidato sindaco.

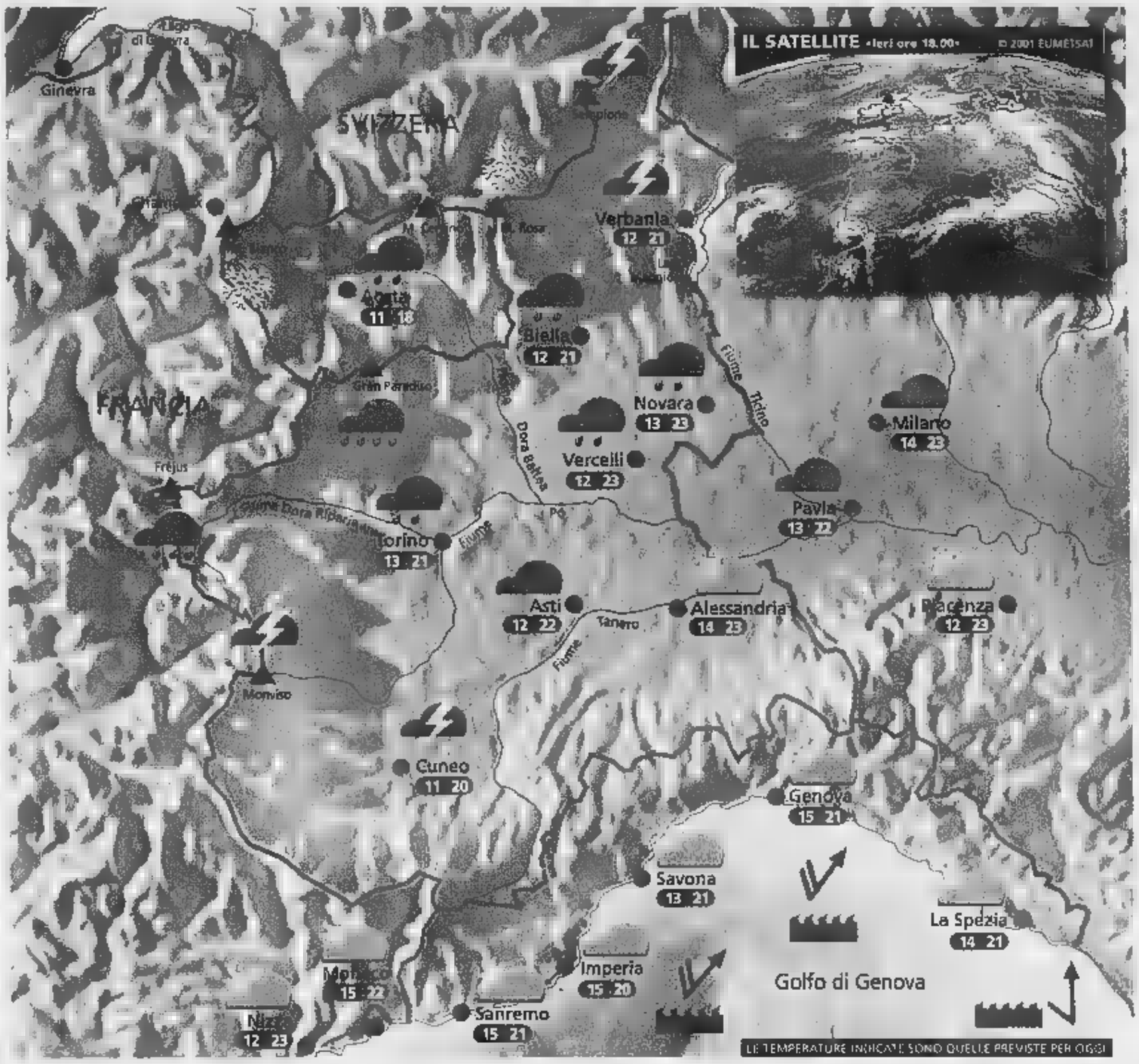
Al momento dello spoglio, guidato dal presidente Silvana Carelto, poche sorprese. Otto sono i consiglieri della lista vincente che ha ottenuto [illegible] voti pari al 42,5%: Emilio Banchero (3 voti di preferenza), Luciano Berio (4), Luciano Bergamasco (2), Carla Franca Faroppa (3), Mario Marone (4), Lorenzo Taretto (3), Mirca Righetti Vola (5), Romano Vola (3). La lista di Franco Onesto, che entra in Consiglio, ha ottenuto 18 voti (26,4%) e sarà rappresentata anche da Vincenzo Cortese che ha avuto 9 voti di preferenza. Per gli altri due gruppi Riccardo Serafino, la cui lista ha ottenuto 10 voti, e Luca Ido, il quale ha raccolto 8 voti di lista. Hanno disertato le urne due elettori, altri tre sono andati al seggio [illegible] non hanno espresso voto valido.

Marco Saredi, 49 anni, impiegato al Pubblico registro automobilistico (Pra) [illegible] Cuneo, ha avuto l'appoggio determinante del sindaco uscente Romano Vola (eletto consigliere) che non si è potuto ripresentare per il vertice del Comune in quanto la legge prevede ora lo stop dopo due mandati

[illegible]

METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni di spiccata instabilità.

Previsioni

Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.
Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni ancora invariate.

Il cumulo si trasforma

Sembra un cavolfiore, panna montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, un elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima o montana; [illegible]ità il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultarci in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni: se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche la grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli automobilisti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	18 24
BARI	18 24	ROMA	16 25
[illegible]	14 24	VENEZIA	16 22
CAGLIARI	18 27	BARCELLONA	15 20
CATANIA	18 27	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	11 18
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 23
OLBIA	17 25	LONDRA	10 17
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 20
PER[illegible]	14 25	PARIGI	12 16
POTENZA	14 25	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 18 minuti; cala domani alle ore 13 e 41 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Leonida letto matrimoniale con rete a doghe, materasso ortopedico, biancheria e piumino
L. 2.390.000 tutto compreso
disponibile in oltre 640 tessuti antimacchia
L.159.000 al mese*
in 12 rate senz[illegible] (e con tante coccole).

Savigliano - Cuneo
Via Cuneo, 27/b - Tel. 0172 726030
ORARI APERTURA:
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO. LUNEDÌ CHIUSO

Feletto - Torino
Via Gianni Micheletto, Statale per Rivarolo
Tel. 0124 491015
ORARI APERTURA:
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO. LUNEDÌ CHIUSO

Specialisti del Riposo
CASAITALIA
Tanti punti vendita, una sola famiglia.
Specialisti del Riposo [redacted]
Bassano del Grappa (VI), Bergamo, Cuneo, Forlì, Ravenna, Novara, Piacenza, Rimini, Salerno, Siracusa, Torino, Udine, Treviso, Verona

La legge che vieta il terzo mandato consecutivo ha favorito avvicendamenti. Bocciati «eccellenti»

Venti volti nuovi guidano i piccoli Comuni

Eletti gli amministratori locali in 28 centri del Cuneese

Costa jr (fuori casa) batte Tomatis

I consiglieri regionali appoggiavano gruppi diversi a Villanova Mondovì

VILLANOVA MONDOVI'. E' Dario Bongiovanni, 41 anni, insegnante a Mondovì, il nuovo sindaco di Villanova. Con 1967 voti ha superato Maria Teresa Garavagno Genesin, 53 anni, in pensione, assessore nell'amministrazione comunale precedente, che ha raccolto 1696 consensi.

Lo scontro di Villanova aveva, in sè, un altro «testa a testa»: quello fra l'ex sindaco Vincenzo Tomatis, che dopo vent'anni ha lasciato per raggiunto a Palazzo Lascaris (candidato con la Garavagno Genesin) ed Enrico Costa, consigliere regionale del Polo. «La popolazione ha apprezzato e appoggiato la nostra proposta alternativa», ha commentato il neo primo cittadino. Per la lista di Bongiovanni gli eletti: Costa (169), Piero Amaranto (59), Elio Ambrogio (161), Ilario Bologna (59), Marco Castellino (103), Valerio Chiera (77), Giuseppe Chionetti (58), Maria Griseri (73), Claudio Orsi (101), Angelo Somà (58) e Piero Vinai (50). Esclusi: Paolo Ambrogio (39), Dolores Sonetto (27), Vittorio Chiriotti (44), Antonio Robaldo (40), Piera Camaglio (47). Con Maria Teresa Garavagno Genesin eletti, oltre a Tomatis (281 voti), Giuseppe Boasso (93), Stefano Garelli (89), Umberto Filippi (83). Esclusi: Matteo Penazzo (77), Claudio Ambrogio (77), Giovanni Bergese (62), Stefano Dho (45), Maurizio Fenoglio (47), Valerio Fenoglio (34), Angelo Giudici (22), Anna Maria Gregorio (53), Alberto Lamberti (33), Oriana Orsi (39), Luciano Ravera (68), Edoardo Vadda (70). [p. s.]

Dario Bongiovanni

Su 28 Comuni 20 hanno cambiato sindaco. E' uno dei dati straordinari che emerge dall'analisi del voto amministrativo di domenica. Determinante si è dimostrata la legge che vieta il terzo mandato consecutivo al primo cittadino. E così, se in tre Comuni gli elettori sono stati chiamati a scegliere nuovo sindaco per il decesso del precedente e in un caso quello in carica è stato sconfitto, in paesi chi ha guidato le amministrazioni negli Anni Novanta ha dovuto farsi da parte, lasciare forzatamente il posto ad altri. Un vuoto che ha animato la competizione elettorale in tanti paesi, anche piccolissimi, dove sono state presentate più formazioni, zeppe di volti nuovi. In altre località si è assistito al problema opposto: nessuno pronto a prendere il timore con gli «ex» costretti a garantire continuità scendendo in campo capolista - a supporto di un futuro sindaco poco conosciuto - o semplicemente come candidato consigliere. E tutti gli hanno avuto un buon numero di preferenze personali, anche se, in più casi le loro liste sono finite all'opposizione (come Bertoldi a Demonte, Perotti a Crissolo, Tomatis a Villanova Mondovì per citarne alcuni). Ci poi episodi curiosi come quello di Lequio Tanaro dove, appena eletto il nuovo primo cittadino, l'ex che ha sostenuto la lista ed era designato come vice, ha rassegnato le dimissioni «per ragioni personali».

Ultimati i conteggi, esaurite le polemiche dopo i veleni della campagna elettorale, si entra ora nella fase più complicata per neofiti della politica: amministrare, concretamente. [gia. mar.]

Primo per 264 voti

A Roccaforte Mondovì arriva un ex forestale

ROCCAFORTE MONDOVI'. Con un vantaggio di 264 voti sull'avversario Teresio Isoardi, l'ex forestale Francesco Salvadori ha vinto le elezioni a sindaco (811 voti a 547). Con lui, in Consiglio comunale Giorgina Basso (40), Silvio Bottero (60), Pierpaolo Dho (44), Francesca Guarino (39), Renato Occelli (45), Riccardo Somà (92), Manuela Taricco (51), Marco Vivalda (51) per la maggioranza, Isoardi, Teresio Rulfi (45), Iolanda Martini (68), Paolo Musso (31) per l'opposizione. [p. s.]

Francesco Salvadori

Vittime opposizione

Lequio Tanaro ha scelto un'insegnante di Lettere

LEQUIO TANARO. Irene Bottero, 30 anni, insegnante di Lettere, è sindaco con 359 voti (su 578 elettori e 475 votanti). Tutti eletti i candidati a consigliere comunale, essendo stata presentata solo una lista: Giorgio Barbero, Germano Bella, Achille Costamagna, Maria Teresa Dotta, Edoardo Fea, Silvano Filippi, l'ex sindaco Bartolomeo Gallo, Rocco Malara, Vito Gugliotta, Mauro Mombello, Costanzo Negro, Domenico Veglia. [p. s.]

La neo-sindaco Irene Bottero

Sconfitta l'ex maggioranza

«Ci hanno scelto per i progetti su ospedale e circonvallazione»

DEMONTE. Con voti, Gian Mario Bertarione, 41 anni, architetto, è il nuovo sindaco di Demonte. La sua formazione, contrassegnata da una torre, ha superato di 236 voti la lista «Unione Demontese», guidata da Giuseppe Perosino.

«Siamo tutti molto soddisfatti del risultato ottenuto - spiega il sindaco -. La nostra lista è stata costituita sulla base di uno spirito unitario, raggruppando sia esponenti che nella legislatura facevano parte della minoranza, Michelangelo Bruno e Marco Ravera, sia componenti della ex maggioranza come Danilo Massolo, ex vice sindaco. Molti i problemi da affrontare, innanzitutto la questione della viabilità. Demonte ha urgente bisogno di una circonvallazione, al fine di liberare il centro dal traffico pesante diretto verso la Francia. Contiamo inoltre di proporre un progetto per il rilancio dell'ospedale cittadino»

La minoranza sara rappresentata da: Giuseppe Perosino, Renato Fiandino, Maurizio Magnetto, Mario Bertoldi.

Gian Mario Bertarione

Quest'ultimo, sindaco uscente, spiega: «I nostri avversari hanno condotto una campagna elettorale stile Anni 50, potendo contare sul netto appoggio della Chiesa locale non hanno risparmiato attacchi personali nei confronti dei nostri candidati. Sono state diffuse notizie infondate per assicurarsi l'appoggio dei commercianti, come, per esempio, la nostra intenzione ad autorizzare l'apertura di un supermercato nell'area di Rialpo». [c. g.]

Duello a Prazzo

Ma nelle urne 82 le schede bianche

PRAZZO. Per la prima volta una donna guiderà il piccolo Comune dell'Alta Valle Maira nei prossimi cinque anni. Si tratta di Denisia Bonelli, 47 anni, architetto, insegnante di scuola media.

Denisia Bonelli

Alla guida dell'unica formazione in lizza Denisia Bonelli ha ottenuto voti (82 schede bianche su 181 votanti). Dallo scorso anno il Comune retto da un commissario prefettizio in seguito alle dimissioni del sindaco, Bernardo Giaime e di tutti i consiglieri di maggioranza.

Tutti eletti i 12 candidati consiglieri: Luciana Berardi, Corrado Cesano, Luciano Calandri, Maria Rosa Garneri, Carlo Ponte, Nicola Cesano, Michele Mentini, Maria Paola Bono, Giuseppe Giudice, Fortunato Bonelli, Roberto Ponza, Marco Foi.

«E' nostra intenzione - spiega il sindaco - ricostruire un valido rapporto tra Comune e popolazione». [c. g.]

Sul filo di lana

Sindaco di Vinadio per 12 preferenze

VINADIO. Vittoria sul «filo di lana» per Riccardo Ambrogio, anni, pensionato, ex responsabile del personale del reparto «Michelin» Cuneo, che da ieri è il nuovo sindaco di Vinadio. La sua lista, ha infatti ottenuto 270 voti, 12 in più rispetto alla formazione, capeggiata da Francesco Castoldi, 63 anni, responsabile della ditta «Verna».

Riccardo Ambrogio

Otto i consiglieri maggioranza: Mario Barra (47 preferenze), Renata Bagnis (33), Emilio Belmondo (20), Alessandro Marino (17), Alberto Girardi (15), Silvana Giudice (15), Domenico Rubeis (13), Andrea Trocello (13). L'opposizione sarà rappresentata da: Francesco Castoldi, Angelo Giverso (45), Teresio Degioanni (26), Cristina Della Bella (24). La lista di Alleanza Nazionale, guidata da Giovanni Milano, 38 anni, originario di Mondovì, che ha ottenuto voti e nessun consigliere eletto. [c. g.]

Della Pro loco

Crissolo, poltrona all'ex presidente

CRISSOLO. Piero Reverdito, 56 anni, pensionato, è il nuovo sindaco di Crissolo. La sua lista ha ottenuto 106 voti, rispetto ai 67 consensi della compagine capeggiata da Giovanni Curti. I nuovi amministratori sono: il sindaco uscente Aldo Perotti (127), Carlo Benna (114), Costanzo Bertolino (114), Renzo Bessone (121), Loredana Pastorino (119), Costanzo Rei (113), Antonino Scalafiotti (112), Michele Fenoglio (113). Per la minoranza: il capolista Giovanni Curti, insieme a Massimo Bassone (77), Alberto Filimenti (77), Giovanni Perona (76).

Piero Reverdito

«Siamo soddisfatti per l'andamento del voto - spiega il neosindaco e presidente uscente della locale Pro loco, - che premia la nostra lista e i contenuti del programma che intendiamo portare avanti». Sulla composizione della giunta, Reverdito anticipa che «è da definire, saranno sicuramente assessori il sindaco uscente Aldo Perotti e la collega Loredana Pastorino». [al. bu.]

Trionfo a Oncino

La sfida è vinta da un consulente

ONCINO. Il piccolo Comune della Valle Po ha scelto il successore del sindaco uscente, Claudia Abburrà, che per ragioni familiari non si è più presentata: si tratta di Mario Bianchi, 54 anni, di professione consulente. La lista capeggiata Bianchi - che ha ottenuto 61 voti - ha nettamente battuto lo schieramento capeggiato Roberto Peirasso, fermatosi a 17 voti. «Credo che la gente di Oncino - dichiara il nuovo sindaco - abbia apprezzato la composizione della nostra lista e il programma. Siamo stati votati molto, anché perché i nostri candidati sono conosciuti».

Mario Bianchi

Ecco i nuovi amministratori: per i vincitori, Mario Allisio (69), Giuseppe Barreri (68), Bruna Bertorello (67), Domenico Ferrero (66), Rinaldo Ghirello (65), Bruno Mattio (56), Daniele Mattio (69), Giuseppe Dario Mattio (65). Per la minoranza: Roberto Peirasso (candidato a sindaco) e Ciro Mazzoni (22), Maurizio Allio (22), Silvio Ferretti (19). [al. bu.]

Il farmacista

Punta sul moscato di S. Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO. Giuseppe Artuffo, 37 anni, farmacista, sposato, papà di una bambina è il nuovo sindaco. Artuffo (1318), che è alla sua prima esperienza amministrativa, dice: «Vogliano sviluppare il motto con il quale ci siamo presentati: "Un paese unito, dinamico e solidale". Intendiamo dare impulso a questo importante centro della Valle favorendo le attività commerciali, artigianali, industriali e agricole con attenzione al moscato. Nei programmi, ci sono due piste per l'elisoccorso, una piscina, campo da tennis coperto». I consiglieri di maggioranza eletti con la lista n.2 di Artuffo sono: Italo Borello, Rosina Molinaris, Angelo Torrielli, Carmen Baldovino, Filippo Molinari, Massimo Tortoroglio, Angelo Condemi, Sergio Cocito, Andrea Bertelli, Fabrizio Corino e Giuseppe Ferro. I consiglieri di minoranza: Giovanni Franco Ceretto, Giovanni Pezzola e Ferdinando Fabiano (lista 1); Luigi Corbo e Laura Guglielmetti (lista 3). [g. f.]

Giuseppe Artuffo

Così a Roddi

Dalla «Miroglio» a primo cittadino

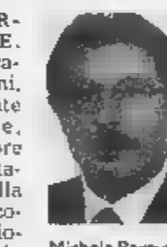
RODDI. Lorenzo Prioglio, 55 anni, pensionato, è il nuovo sindaco, alla sua prima esperienza amministrativa. Prioglio (509), che ha lavorato 40 anni alla Miroglio, è in pensione da tre mesi. «Mi potrò dedicare completamente al nuovo incarico - dice soddisfatto della vittoria -. Il nostro programma è piuttosto ambizioso: vogliamo portare avanti il discorso di recupero del castello, acquistato dalla precedente amministrazione, per farne centro iniziative turistiche e culturali come merita Roddi, a pochi chilometri da Alba. Nei programmi, ci sono un soggiorno per anziani e la sistemazione delle scuole». I consiglieri di maggioranza eletti con la lista n.2 del sindaco Lorenzo Prioglio sono: Aldo Zoccola, Alfonso Ambrosano, Beppe Biscia, Carlo Borsa, Antonella Corino, Piero Ravinale, Margherita Bertero, Battista Giordano. I consiglieri di opposizione (lista n.1) sono: Paolo Zoccola, Mauro Cane, Claudia Musso e Luca Bonelli. [g. f.]

Lorenzo Prioglio

La sentinella

Cavallermaggiore premia l'assessore

CAVALLERMAGGIORE. Michele Baravalle, 47 anni, commerciante ambulante, già assessore alle Manifestazioni nella giunta di Nicola Solavaggione, morto in un incidente stradale nel luglio scorso, è sindaco. La lista «Indipendenti per Cavallermaggiore» ha ottenuto 2.319 voti, il 66,1% dei consensi, contro i 1.188 voti e il 33,9% di «Uniti per Cavallermaggiore», guidata da Mauro Mana. In maggioranza il vicesindaco uscente Domenico Racca, Sebastiano Testa, Chiara Toselli, Maria Teresa Martini, Valter Paschetta, Francesco Cavallo, Giuseppe Abrate, Violetta Longo Lamberti, Giuseppe Allasia e Bruna Allasia. Per la minoranza in consiglio comunale Mauro Mana, il consigliere provinciale Lorenzo Tosco, l'ex assessore Emma Ghigo, Valerio Vanzetti e Valentino Piacenza. Non è stato eletto consigliere Pietro Grande, primo cittadino dal 1990 al 1999. [p. b.]


Michele Baravalle

A tempo pieno

Un pensionato guida Narzole

NARZOLE. Giacomo Arcostanzo, 59 anni, pensionato è il nuovo sindaco di Narzole. Già assessore dall'83 all'88, consigliere dall'88 al '93, non si era poi più candidato. «Sono andato in pensione - dice il neo sindaco - e ho deciso di presentarmi avendo la possibilità di dedicare molto tempo al Comune. Tra le opere che ci stanno a cuore la creazione di un'area artigianale, parcheggi, salone polifunzionale, sportello unico per le imprese». In maggioranza: Mario Bernocco, Emiliano Brizio, Elio Ciravegna, Giuseppe Dellatorre, Mario Giaccardi, Federico Gregorio, Luigi Pecchenino, Gianni Ramello, Pierpaolo Ravera, Maria Luisa Sanino, Maurilio Vaira. In minoranza: Fiorenzo Prever, Luigi Adriano, Mauro Olocco, Livio Taricco e Mauro Dogliani. [g. f.]

Giacomo Arcostanzo

Riconfermato

Un Segretario a Casalgrasso

CASALGRASSO. Antonino Torre, 52 anni, segretario comunale è stato confermato sindaco anche per la prossima legislatura, come da previsioni della vigilia. Il capogruppo della lista 2 ha battuto l'altra lista capeggiata da Bartolo Dominici, con 603 voti contro 403. Lo schieramento del sindaco uscente ha conquistato nove seggi, quattro la lista dello sfidante. Il Consiglio comunale di Casalgrasso sarà composto dal sindaco Antonino Torre e dai consiglieri di maggioranza Gustavo Giordana, (90), Egidio Vanzetti (47), Giuseppe Saglia (34), Daniela Barison (23), Giuseppe Bergia (19), Bruno Cavallo (16), Marilena Gallo (10). Per la minoranza, oltre al capogruppo Bartolo Dominici, Antonio Gibin (72), Antonio Donetto (52) e Battista Pederzani (26). [a. m.]

Antonino Torre

Tecnico del Parco

E' un geometra e governerà Melle

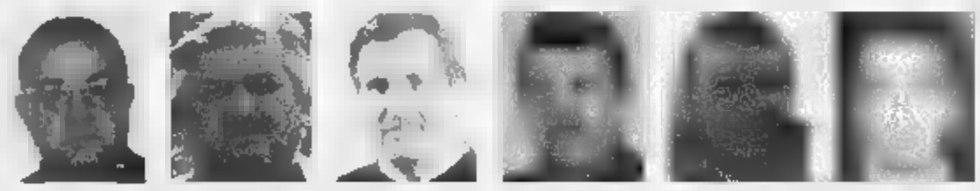
MELLE. Il geometra Maurilio Paseri, anni, impiegato al Parco del Po di Saluzzo, è il nuovo primo cittadino, al posto dello scomparso Gino Marenco. La lista guidata da Paseri ha ottenuto 159 voti, rispetto ai 112 consensi dell'altro schieramento, guidato Pietro Giorgio Nanchino. I nuovi amministratori: per la lista vincitrice, Marco Gancia (179), Armando Ribodetti (175), Floriana Martina (174), Valter Martinengo (173), Emanuele Rossi (172), Sergio Fino (171), Giovanni Battista Ballatore (164), Costanzo Roggero (162). Fanno parte della minoranza, oltre al candidato a sindaco Nanchino: Silvio Ballatore (126), Maria Angela Botto (122), Guglielmo Garnero (121). Commenta Paseri: «Siamo stati premiati dagli elettori: abbiamo fatto promesse irrealizzabili». [al. bu.]

Maurilio Paseri

Chiamati per rilanciare i loro paesi

In molte località è stata presentata una sola lista

Due liste a **Caprauna**: con 81 voti ha vinto Rinaldo Arnaldi, nuovo sindaco. Gianluca Salvatico ha ottenuto 6 voti (4 consiglieri) . A **Briga Alta**: Mario Zintilini guidava l'unica lista stato eletto con 50 voti su 54 espressi. Con 106 voti Piero Reverdito è il nuovo sindaco **Crissolo** e sarà appoggiato da otto consiglieri; Giovanni Curti ha ottenuto 67 voti e guiderà la minoranza di 4 consiglieri. Pierluigi Ruffa è stato confermato sindaco **Pontechianale**: ha ottenuto 100 voti; la lista guidata da Ilenia Giraudo 26 voti e 4 consiglieri. Luigi **Costa**, con 308 voti di lista, è stato confermato sindaco di **Prunetto**. A **Frassino** ha vinto Mauro Cornaglia con 140 voti e 8 consiglieri tra cui Dino Matteodo già sindaco. Giovanna Zetti, già assessore, è il nuovo sindaco di **Martiniana Po** con 339 voti e 8 consiglieri; Bartolomeo Ladiglione con 148 voti ha tre consiglieri. Tre liste a **Entracque**: ha vinto con 487 voti Roberto Gosso; Franco Pipino ha avuto 107 voti e 3 consiglieri; An voti e nessun consigliere. A **Barbaresco** Giancarlo Montaldo è stato confermato voti. Bernardo Dao è il sindaco di **Casteldelfino** con 91 voti e 8 consiglieri; in minoranza Marco Carpani. A **Sampeyre** Roberto Dadone ha ottenuto 675 voti e tutti i 12 consiglieri. A **Grinzane Cavour** Luigi Cabutto, insegnante è stato rieletto sindaco 1360 voti su 1512 elettori. L'architetto Ivan Giambattista è stato rieletto sindaco **Valdieri** con 442 voti, in minoranza Gabriela Gorzegno (227 voti).


Da sinistra i primi cittadini: Rinaldo Arnaldi, Mario Zintilini, Luigi Costa, Mauro Cornaglia, Pietro Ruffa e Roberto Gosso

I sindaci (da sinistra): Ivan Di Giambattista, Luigi Cabutto, Achille Perno, Roberto Dadone, Bernardo Dao e Giancarlo Montaldo

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge del 8.10.1984 Art. 7)

0171
60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

KOELLIKER MULTIMEDIA

€-COMMERCE

HYUNDAI
Partner

Hyundai in Italia sceglie Agip

PENSA IN EURO: LAVORA CON HYUNDAI.

PIÙ SPAZIO, PIÙ FORZA, PIÙ MANEGGEVOLEZZA, PIÙ COMFORT: QUESTO È IL BELLO DEI VEICOLI COMMERCIALI HYUNDAI. ANCORA: SOLUZIONI DI CARICO SU MISURA PER LE TUE ESIGENZE, UN RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ENTUSIASMANTE IL GIUSTO EQUILIBRIO FRA POTENZA CONSUMI.

I VANTAGGI DELL'OMOLOGAZIONE AUTOCARRO

- Detraibilità fiscale in acquisto, nei costi di esercizio e di manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa di ridotte.

I veicoli omologati autocarro, secondo le norme attualmente in vigore, possono:
- Trasportare il numero persone come da omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni della settimana, 7 giorni su 7.

CON CHI VUOI LAVORARE OGGI?

	Atos Van	5.901	L.11.425.000
	H100 Van	€ 11.452	L.22.175.000
	H100 Telaio	€ 11.207	L.21.700.000
	H100 Cassone	€ 11.773	L.22.800.000
	H-1 Van posti corto	€ 12.162	L.23.550.000
	H-1 Van 3 posti corto Air	€ 13.170	L.25.500.000
	H-1 Van 3 posti lungo	13.480	L.26.100.000
	H-1 Van posti lungo Air	€ 14.487	L.28.050.000
	H-1 Van 6 posti lungo Air	€ 14.758	L.28.575.000
NUOVO	H-1 Truck Telaio	€ 13.686	L.26.500.000
	H-1 Truck Cassone	€ 14.358	L.27.800.000

Prezzi IVA, messa in strada e IPT.
Prezzi in euro esposti con arrotondamenti.

3 ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli presso i Concessionari
WWW.HYUNDAI-AUTO.IT

Pecchenino Automobili
12060 Dogliani (CN)
Via Torino, 313
Tel. 0173 70268

Pecchenino Automobili
12050 Guarene D'Alba (CN)
Corso Asti, 45
Tel. 0173 211800

Vela
12020 Madonna Dell'Olmo (CN)
Via Torino, 178
Tel. 0171 412946

12084 Mondovì (CN)
Via Torino, 64
Tel. 0174 42064

HYUNDAI

DOPO LA CADUTA DI CALCINACCI A SALUZZO

Pronto soccorso, disagi superati

SALUZZO. Funziona regolarmente da domenica il Pronto soccorso dell'ospedale dopo la caduta di calcinacci e laterizi in uno dei locali, sabato scorso. La direzione sanitaria dell'Asl aveva fatto allestire tre camere nelle vicinanze dello stesso Pronto soccorso. Per alcune ore le emergenze erano state dirottate all'ospedale di Savigliano. Gli operai della manutenzione stanno lavorando nella sala dove c'è stato il crollo. **[g. ne.]**

Incidente ieri in borgata Centro. La vittima aveva 25 anni

Sepolto da una frana

Morto autista di Roccabruna

ROCCABRUNA

E' morto sepolto da una frana, mentre ispezionava [illegible] per la posa di una fognatura a pochi metri dalla sua abitazione. La vittima è un'autista di pullman, di 25 anni, Gianfranco Giorsetti. L'incidente è avvenuto ieri, intorno a mezzogiorno, in borgata Centro.

Il giovane stava seguendo i lavori di scavo di una trincea, per la sistemazione di una fognatura. Sceso all'interno della trincea, profonda oltre due metri, è stato travolto da una massa di terriccio che lo ha completamente sepolto. I primi soccorsi sono stati tentati da un operaio che stava manovrando con la pala meccanica a poca distanza: sceso anche lui nello scavo ha tentato inutilmente si liberare il venticinquenne sepolto dalla frana.

Scattato l'allarme, sono prima intervenuti alcuni abitanti della borgata, quindi sono giunti gli operatori del «118» con un'ambulanza e squadre dei vigili del fuoco di Cuneo. Tutti i tentativi di rianimare il giovane sono però stati inutili: secondo i primi accertamenti medici Gianfranco Giorsetti è morto soffocato dalla massa di terriccio. I carabinieri della stazione di Dronero hanno aperto immediatamente un'inchiesta. Ieri pomeriggio funzionari dell'Asl 15 hanno eseguito [illegible] sopralluogo nel cantiere, per accertare che nello scavo della trincea siano state seguite tutte le procedure di sicurezza previste del decreto 626. La trincea e la pala meccanica sono stati posti sotto sequestro. Conclusi di rilievi la salma di Gianfranco Giorsetti è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di borgata Faiteria a Roccabruna, a disposizione della magistratura. Stamane la Procura della Repubblica di Cuneo deciderà l'eventuale trasferimento della salma all'ospedale «Santa Croce», per sottoporla ad autopsia. Per la data dei funerali bisognerà quindi attendere il nulla osta della magistratura.

Gianfranco Giorsetti [illegible] molto conosciuto a Roccabruna e in tutta la Valle Maira: il padre, Giacomo, è stato il fondatore del ristorante situato nelle vicinanze della chiesa parrocchiale di Roccabruna Centro.

Gianfranco Giorsetti era dipendente di una ditta cuneese di trasporti pubblici. **(c. g.)**

[illegible] NEI CANTIERI

Appena due settimane fa la sezione cuneese dell'«Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro» aveva lanciato un appello-denuncia sul preoccupante aumento del numero degli incidenti nei cantieri della «Granda». Lo scorso anno i morti sul lavoro in provincia sono stati 38, mentre nella sola zona di Cuneo sono stati denunciati 6227 infortuni. «Si tratta di dati drammatici - aveva spiegato Giulio Blasetti, presidente dell'Anmil - ai quali bisogna poi aggiungere anche le cifre riferite alle malattie professionali, proprio queste ultime sono una vera piaga». Fra i settori più a rischio infortuni vengono indicati i comparti agricolo, edile e metalmeccanico. «Cifre quelle riferite agli infortuni sul lavoro - ricordava Blasetti - che inseriscono la nostra provincia in una posizione disonorevole a livello regionale; nella graduatoria la "Granda" risulta infatti al secondo posto dopo Torino. Se si tiene conto che il capoluogo piemontese ha molti più abitanti e stabilimenti produttivi, il raffronto diventa ancor più preoccupante. Per arginare questo doloroso fenomeno chiediamo alle autorità e agli organi competenti di vigilare affinché nei cantieri e nelle fabbriche vengano applicate tutte le normative previste dal decreto 626». **(c. g.)**

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Le acque minerali cuneesi sono sicure e garantite

Tra i settori industriali di punta della «Granda» figura il comparto delle acque minerali. Si tratta di prodotti controllati e sicuri come dimostrano anche le recenti indagini del Consiglio superiore della Sanità.

«Le acque minerali imbottigliate in provincia [illegible] di prima qualità - spiega Vittorio Invernizzi, presidente della Sezione Acque Minerali dell'Unione Industriale di Cuneo, nonché titolare della Lurisia Acque Minerali -. Non c'è elemento nutrizionale in Italia più controllato delle acque minerali. Basti pensare che ogni mese in tutti gli stabilimenti della penisola le Asl effettuano il prelievo di campioni [illegible] sottoporre ad esami di carattere igienico-sanitario, mentre l'autorizzazione a procedere all'imbottigliamento del prodotto è rinnovata, dopo attenti controlli e analisi di ordine chimico, annualmente dall'Arpa».

«Nei mesi scorsi abbiamo assistito ad una vera e propria campagna di disinformazione sull'acqua minerale naturale - continua Invernizzi -. Adesso che i fatti hanno dimostrato come stavano realmente le cose, appare evidente c[illegible] la polemica sia stata strumentalizzata da chi era interessato a rilanciare l'acqua del rubinetto (anche filtrata) a discapito di quella minerale naturale. La diversità di parametri fra acqua potabile e acqua minerale è dovuta al fatto che l'acqua del rubinetto si inquina durante la distribuzione». «Inoltre - aggiunge Invernizzi - bisogna tener conto che molte acque minerali vanno somministrate dietro cura medica proprio perché contengono determinate sostanze chimich[illegible].

E' stimato che in Italia l'acqua minerale ha un mercato di 5.500 miliardi di lire, in mano prevalentemente a sei grossi gruppi di produttori che complessivamente imbottigliano 7,1 miliardi [illegible] litri, ovvero il 69% della produzione totale, che nel 2000 ha raggiunto i 10,3 miliardi di litri. Di questi, 9,6 miliardi sono avviati al mercato nazionale, mentre 700 milioni di litri vengono esportati. Sempre in Italia [illegible] 250 i marchi di acqua minerale, appartenenti a 160 imprese autorizzate a prelevare acqua da settecento sorgenti opportunamente date in concessione dallo Stato.

«Ora che abbiamo dimostrato la piena affidabilità del prodotto (i valori-limite massimi applicati dalla Commissione Europea sono ben al di sopra dei valori medi delle acque minerali cuneesi) - conclude Invernizzi - dobbiamo lavorare per recuperare la fiducia del consumatore. Certo è una situazione imbarazzante, in quanto la qualità e la sicurezza delle nostre acque non è mai stata messa in discussione. Sorvolando sui danni di tipo economico arrecati alle aziende cuneesi da questa polemica, rimane da riconquistare quella fetta di mercato che, preda dell'eccessivo allarmismo, si è allontanata dall'acqua minerale».

Sindaco e segretario

Condan[illegible] a pagare professionista

PONTECHIANALE. Il sindaco Piero Ruffa, gli ex assessori Alessandro Bianco e Dino Broard e il segretario comunale Domenico Amorisco dovranno pagare, di tasca propria, 50 milioni di lire all'ingegnere Paola Delgrosso di Saluzzo. La quarta sezione civile della corte d'appello di Torino ha confermato la sentenza di primo grado emessa [illegible] tribunale di Saluzzo. I saluzzesi Paola Delgrosso e il geometra Ernesto Demarchi si erano rivolti alla magistratura dopo avere ottenu[illegible] dal Comune di Pontechianale l'incarico di progettare il centro sportivo polivalente, opera [illegible] realizzata.

La corte d'appello ha confermato che al geometra Demarchi non spetta nulla, perchè non abilitato a quel tipo di lavoro; niente anche all'ingegnere Paola Delgrosso, perchè le delibere della Giunta comunale non avevano la necessaria copertura finanziaria. La professionista ottiene i 60 milioni a titolo di «arricchimento senza causa», ma con il collega Demarchi pagherà al Comune le spese della causa. **[al. bu.]**

Unione industriale

Oggi vertice sulla «Silver» di Savigliano

SAVIGLIANO. Si svolgerà stamattina alle 11, nella sede dell'Unione industriale di Cuneo, un incontro tra i rappresentanti della «Silver» - l'azienda tessile ex Juvenilia occupata dalle dipendenti da mercoledì scorso -, i sindacati e Michele Patrucco, l'ex presidente della Confindustria [illegible] già venerdì scorso aveva incontrato una prima volta i dipendenti, ma [illegible] esito positivo.

«Patrucco ha accennato ad una proposta interessante - dice Angelo Vero, della Cisl, anche a nome dei colleghi Alberto Battaglino della Uil e Laura Vaschetto della Cgil -, sia in termini di rientro dei salari, sia per quanto riguarda il futuro dell'azienda. Staremo a vedere: certo è che le lavoratrici vogliono delle garanzie precise per riprendere la normale attività produttiva, perché finora il loro impegno non è stato assolutamente ripagato».

Per tutta la giornata di ieri, intanto, è proseguito il picchetto di fronte ai cancelli dello stabilimento, che ha sede in via Saluzzo. **[p. b.]**

Stamani a Mondovì

Terza udienza del processo a don Michelotti

MONDOVI'. Terza udienza oggi, alle 10, per il processo nei confronti di don Luciano Michelotti, l'ex parroco di Vicoforte Fiamenga accusato della detenzione di materiale pornografico pedofilo.

Continua l'audizione dei testimoni, con la citazione dei periti che hanno eseguito l'incidente probatorio disposto sul computer del sacerdote, custodito nella canonica, per dimostrare come i 19 floppy disk «incriminati», sequestrati dai carabinieri a fonte di prova, siano stati scaricati da siti Internet raggiunti navigando [illegible] quel «pc».

La prossima udienza è già fissata per il 30 maggio prossi[illegible]: verranno ascoltati i testimoni della difesa, tra cui compare il vescovo di Mondovì, monsignor Luciano Pacomio.

Anche l'imputato dovrebbe essere sottoposto a esame quel giorno, come è stato richiesto dal pubblico ministero Ezio Domenico Basso, che ha coordinato l'inchiesta fin dalle prime battute. **[p. s.]**

Su cassette e cd-rom

Bo[illegible]ni Siso Assolto titolare di videoteca

CUNEO. Rodolfo Fiori, 42 [illegible]ni, residente in via Meucci, titolare di videoteca, difeso dall'avvocato Adalberto Pasi, è stato assolto dal giudice Sandro Cavallo «perché il fatto non costituisce reato». Era accusato di [illegible] detenuto, per destinarli al noleggio o alla vendita, videocassette e Cd-rom play station, privi del contrassegno Siae. Il fatto era stato accertato dalla Guardia di Finanza a Cuneo e Saluzzo (nei due negozi dei Fiori), il 10 dicembre 1999. Dall'indagine dibattimentale è risultato che il commerciante rispetto al regolare volume di affari avrebbe avuto un interesse trascurabile a vendere prodotti [illegible] bollino Siae. Cosa dunque è successo? Lo spiega il giudice secondo il quale i bollini all'origine c'erano ma si erano accidentalmente distaccati durante i ripetuti noleggi. «Il Fiori - scrive il magistrato nella sentenza - va pertanto assolto perché il fatto non costituisce reato per mancanza di dolo». **[g. d. m.]**

Con un archeologo

Fossano parla di storia, cultura e arte d'Israele

FOSSANO. Il terzo incontro del [illegible] destinato agli studenti delle superiori «Conoscere Israele», organizzato dall'associazione Italia-Israele di Cuneo in memoria di Yitzhak Rabin, sarà tenuto dall'archeologo Dan Bahat, di Gerusalemme. Lo studioso si ritroverà con gli studenti oggi, alle 15, al liceo scientifico «Ancina» per parlare di «Israele, luogo di storia, arte e cultura». Il professor Bahat è considerato uno dei più eminenti archeologi israeliani, ha diretto campagne di scavo in varie località, tra [illegible] Caesarea e Gerusalemme, [illegible] ricerche in diversi quartieri della città.

Insegna all'Università Bar-Ilan di Ramat-Gan e ha all'attivo molte pubblicazioni, tradotte in diverse lingue. Dal 1996 è entrato nello staff direttivo del Department of land of Israel studies. Dan Bahat è nato nel 1938 in Polonia e con la famiglia dall'anno dopo si è trasferito a Tel Aviv, dove ha compiuto gli studi, specializzandosi in storia medievale. Stasera l'illustre ospite parteciperà a Cuneo a una cena organizzata dall'Associazione al ristorante Cavallo Nero. **[v. p.]**

DALLA GRANDA

FOSSANO

Carcasse animali, emergenza rientrata

Con l'avvicinarsi dell'estate, la difficoltà di smaltimento delle carcasse animali rischia di trasformarsi in emergenza. Il problema è sentito nelle zone ad alta densità zootecnica; negli ultimi giorni il sindaco Beppe Manfredi ha emesso decine di ordinanze per incenerimento e interramento in azienda. «L'unica azienda autorizzata al ritiro degli animali la settimana scorsa ha sospeso il ritiro - spiega l'assessore all'Agricoltura Gianni Bruno - e gli allevatori sono entrati in crisi. Ora l'azienda ha ripreso a ritirare, [illegible] prima o poi il problema si ripresenterà». **[l. a.]**

FOSSANO

A Cascina Sacerdote si parla del randagismo

Domani, a Cascina Sacerdote (ore 21), incontro organizzato in collaborazione con la Lega italiana diritti dell'animale (Lida) [illegible] randagismo, legislazione per la tutela degli animali e problemi comportamentali di cani e gatti. Interverranno Marco Bravi, responsabile provinciale Lida e Marco Verra, medico veterinario esperto [illegible] terapie comportamentali. **[l. a.]**

FOSSANO

Appello per aiutare un quindicenne

Valerio Panero, un ragazzino di quindici anni affetto da tetraparesi spastica, ha bisogno di aiuto per poter eseguire gli [illegible] fisici previsti dal programma terapeutico (metodo «Domani che sta seguendo da circa tre [illegible]. Il progetto impegna un centinaio di volontari. Chi fosse disposto a dedicare alcune ore la settimana può telefonare alla famiglia Panero (0172474325). **[l. a.]**

VENASCA

Archiviato procedimento contro il sindaco

Il giudice [illegible] tribunale di Saluzzo Roberta Bonaudi ha archiviato il procedimento contro il sindaco Dario Ballatore, a seguito della denuncia dell'ex primo cittadino Bruno Nicolino. Nel Consiglio comunale [illegible] fine novembre, il sindaco - che è anche proprietario [illegible] muri di un ristorante del paese - ha votato il nuovo piano degli esercizi pubblici. Nicolino ha denunciato Ballatore per «interessi privati in atti di ufficio». Il magistrato ha disposto l'archiviazione. **[al. bu.]**

MONDOVI'

Cd-rom realizzato dalle scuole

Oggi, alle 10, al teatro Baretti, sarà presentato il cd-rom realizzato dalle scuole dell'obbligo cittadine (circa 25 classi e 500 bambini), nell'ambito del Progetto «Mo.S.E. 2000», con l'assessorato regionale all'Ambiente, il Cai, il Laboratorio territoriale di educazione ambientale di Chiusa Pesio [illegible] 2001 partecipano al progetto 62 classi e 1400 studenti. **[p. s.]**

MONDOVI'

Confermata condanna a ex primo cittadino

La corte d'appello di Torino ha confermato [illegible] condanna nei confronti dell'ex sindaco Michelangelo Giusta (difeso da Ludovico Cunibertil, per ingiuria e diffamazione nei confronti dell'attuale vicesindaco Aldo Rabbia (rappresentato da Paolo Gazzola), a causa [illegible] frasi pronunciate in un Consiglio comunale e durante una trasmissione di Radio Belvedere. In primo grado, a Mondovì, Giusta era stato condannato a un milione e 300 mila lire [illegible] ammenda, [illegible] pagamento delle spese processuali e [illegible] un risarcimento di 5 milioni. **[p. s.]**

CEVA

«Rifiuteria» in località San Bernardino

L'assessorato all'Ecologia attiverà una «rifiuteria» per ingombranti di ogni tipo, in località San Bernardino. Sarà aperta tre volte alla settimana e per i residenti sarà gratuita. La gestione verrà affidata all'Acem [illegible] alla Comunità montana. **[p. s.]**

SALUZZO

Oggi (ore 15,30) l'addio ad Elena Lizza

Si svolgono oggi, alle 15.30, in Duomo, i f[illegible]li di Elena Lizza, 37 anni, moglie del comico televisivo Osvaldo Fresia. La donna è morta per le gravissime ferite riportate [illegible] un incidente a Marene. **[c. g.]**

SALUZZO

Il Consiglio discute sul parco di villa Aliberti

Il comitato per il parco di villa Aliberti ha lanciato un appello per assistere al Consiglio comunale convocato per stasera, alle 17. Sarà discussa [illegible] delibera di iniziativa popolare, proposta dal comitato, per realizzare [illegible] parco pubblico nell'area della villa ed evitare nuovi insediamenti. **[g. ne.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] speronato [illegible] un'auto

Vi scrivo per raccontarvi un episodio che ha dell'incredibile accaduto a me e mia moglie, domenica 13 maggio sulla statale del colle di Tenda. Dopo una spendida giornata di sole trascorsa a Mentone [illegible] amici riprendiamo la via del ritorno con la nostra moto, quando dopo aver passato il tunnel di Limone in direzione Cuneo veniamo sorpassati da un baldo giovane [illegible] la sua fiammante «Audi» station wagon che guida molto velocemente nonostante l'enorme flusso di traffico in entrambe i sensi. Ad un certo punto mi accingo a superarlo quando questi di colpo decide di tagliarmi la strada. Tento allora di nuovo di superarlo, affiancandomi all'auto dandogli dell' incosciente e questi per risposta mi indica il dito medio in alto (un signore), ma non contento accellera per non farmi rientrare nella colonna di auto.

Quindi il giovane riparte nella [illegible] corsa pericolosa per lui e per gli altri. Decido di seguirlo per avere [illegible] chiarimento, riuscendo ad affiancarlo in località Vernante, in quanto c'è [illegible] coda di auto infernale.

Affiancatolo lo invito a scendere dall'auto per avere [illegible] chiarimento sul suo stile di guida, ma questo, con strafottenza, inizia a deridermi. Di fronte alle mie sempre più forti rimostranze, per tutta risposta sterza [illegible] di noi investendoci completamente e poi scappando.

Un altro motociclista, che ci ha eviato per puro caso, in quanto siamo finiti sulla carreggita opposta, vede la scena e lo insegue, bloccandolo a Borgo S. Dalmazzo con l'aiuto di una pattuglia dei carabinieri, ferma sulla strada per un altro incidente.

Morale della favola, questo ragazzo della Cuneo bene dopo aver cercato quasi di ucciderci, non avendoci prestato soccorso ed essendo scappato, è comunque potuto tornare a casa con [illegible] propria auto. Mi chiedo se per ritirare una patente ci debba per forza scappare il morto. Io e mia moglie abbiamo dovuto ricorrere alle cure del Pronto [illegible] la nostra moto è fuori [illegible] Per fortuna la [illegible] ha avuto almeno quattro testimoni pronti a raccontarla. Ho già denunciato il fatto alle forze dell'ordine e spero che tutte le responsabilità siano appurate.

Lettera firmata, Pinerolo

Visita di controllo con troppo ritardo

Anziana 85 anni, operazione [illegible] cataratta, dimessa il giorno dopo, controllo dopo 4 giorni. Per mia madre gli esiti sono normali, quindi le viene prescritta una successiva visita dopo 21 giorni, per un controllo e definizione della lente. Tutto regolare, salvo il fatto che l'oculista che l'ha visitata [illegible] dice di tornare lì per il controllo, bensì di rivolgersi all'oculista di fiducia. Preciso che ho sempre riposto [illegible] negli oculisti dell'ospedale, perché è lì che mi [illegible] rivolto e quindi, che cosa è la storia dell'oculista di fiducia?

Chiedo: «Perché non tornare per il controllo, lì in ospedale, fra 21 giorni, come da voi richiesto?». «Mi spiace - ribatte l'oculista - lei dovrebbe prenotarsi, però la lista d'attesa è di circa quattro mesi, mentre [illegible] madre deve [illegible] controllata fra 21 giorni. Veda lei».

Povero ospedale: vanta successi in molti campi di cura e di ricerca, nega una visita di controllo [illegible] un paziente che lì è stato curato, è stato operato, e che [illegible] viene abbandonato alla sanità privata!

Guglielmo Piovano, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; [illegible]: telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Terre:** tel 0173.520.144, **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; [illegible]: 0175. 346.262; **Borgo San [illegible]:** tel 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Ca[illegible]:** tel. 0171 619.102, **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:**tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81 063; **La Morra:** tel 0173. 50.116; **Limone:**tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **M[illegible] d'Alba:** tel 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel 0173 64.319, **Moretta:** tel 0172 911.010, **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407. **Niella Belbo:** tel 798 388. **Ormea:** tel 0174. 393 090; **Peveragno:** tel. 0171. 339 555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.566; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 0171. 443.411 ;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606 811, **Ceva:** tel.0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 486.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, telefono 0171 634.393.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, [illegible] 0173 440.400

[illegible]: *Fides*, via Plumali 5, tel. 0172 412.081.

Fossano: *Rolando*, via Roma 1, telefono 0172 60.544.

Mondovì: *Carassone*, via Botta 8, tel. 0174 42.743.

Saluzzo: *Abenini di Manta*, via Roma 25, telefono 0175 85.820.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel.0172 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cun[illegible] 0171.269.632 [illegible] 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** [illegible] 0174.7231; [illegible] **di** [illegible] 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; [illegible] **Mondovì** 550.111; **Usl di** [illegible] 0174 391.110; [illegible] **di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 0171.977.31.48

VQUVE

Saranno sistemati anche i percorsi pedonali e ciclabili

Più facile entrare in Alba

Presto 2 rotonde all'ingresso della città

ALBA

Sono stati appaltati i lavori di costruzione di due rotonde all'ingresso principale della città. Una sarà realizzata in corrispondenza dell'incrocio tra i corsi Torino, Matteotti, Nino Bixio e via Cavour: sostituirà quella realizzata con antiestetici dissuasori che era stata sistemata, in via provvisoria, cinque o sei anni fa quando venne abolito il semaforo. L'altra regolerà il traffico a poca distanza verso via Cavour e il centro cittadino. La spesa prevista è di [illegible] milioni.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelissero: «E' solo il primo tassello di un progetto che ridisegnerà completamente l'ingresso della città, a partire dalla rotonda del Rondò nella sinistra Tanaro fino al centro cittadino, con piste ciclabili, marciapiedi e viale alberato in [illegible] Torino».

Il progetto per un miliardo e 200 milioni prevede la spesa di [illegible] milioni, nel 2001 e altrettanti nel 2002. E' in corso il progetto preliminare per il lotto da realizzare quest'anno.

A questo intervento si aggiungerà quello denominato «Movicentro», che è stato finanziato dalla Regione con [illegible] milioni, destinato alla sistemazione dei percorsi pedonali e ciclabili dei corsi Matteotti e Fratelli Bandiera. Proseguono intanto le trattative del Comune con la società di autolinee Satti per lo spostamento, che dovrebbe avvenire entro breve, degli arrivi e partenze dei pullman. Gli autobus non dovrebbero più transitare in corso Matteotti andando a intasare il traffico sotto l'ospedale e all'incrocio di Porta Tanaro, ma dovrebbero partire e [illegible] dall'area dell'autostazione come stanno già facendo i pullman delle altre ditte. (g. f.)

Scuola alberghiera di Barolo

Borse di studio ad allieve super

BAROLO. Gli allievi, i genitori e i docenti del Centro professionale alberghiero si ritrovano stasera nei locali della scuola nel castello (ore 19,30) per la [illegible] di fine anno. Sarà cucinata dai ragazzi che frequentano il secondo anno dei corsi per addetti sala-bar e cucina. Durante la serata, alla quale parteciperanno oltre ottanta persone, saranno consegnate borse di studio e tre allieve che hanno ottenuto la qualifica nell'anno scolastico 2000 con ottimi risultati: Monica Lusso del corso addetto cucina, Monica Rivoira ed Elena Napolitano del settore sala-bar nonché altri premi, a cura della Fondazione Crc e delle associazioni di categoria. Verranno anche consegnate dal Centro di formazione professionale alberghiero borse di studio agli allievi delle classi seconde che hanno partecipato a manifestazioni e iniziative in rappresentanza della scuola. Alla [illegible] dei genitori» gli studenti proporranno un'insalatina di salmone arrostito con olive taggiasche, tortino di zucchine novelle e noci con vellutata di pomodoro e basilico, un risotto mantecato agli asparagi e chardonnay, prosciutto di maiale glassato alle erbe, salsa al marsala, mele renette al forno, per finire [illegible] la torta degli allievi.

Il Centro di formazione professionale, di cui è direttore Gianluigi Bersighelli, è articolato in corsi di due anni (preparano i futuri chef e gli addetti sala-bar) con la possibilità di frequentare [illegible] terzo [illegible] di specializzazione. [illegible] anche ottenuto il riconoscimento della «certificazione di qualità Iso 9001». (g. f.)

Bra: bandito solitario alle Poste

Vetro antiproiettile blocca una rapina

BRA. Tentata rapina, ieri, all'ufficio postale n.1 [illegible] via Umberto. Erano le 12,30: in ufficio c'era una giovane [illegible] attesa di spedire delle raccomandate. E' entrato uno sconosciuto, sui trent'anni: si è avvicinato allo sportello dove c'era la responsabile delle Poste.

Spiega la dirigente: «Mentre eseguivo alcune operazioni di accettazione di conti correnti, il "cliente" mi ha intimato di consegnarli i soldi. Ho alzato il capo e ho visto il giovane con una pistola puntata verso di me. Ho immediatamente capito che si poteva trattare di una rapina. Ho urlato alle mie due colleghe di buttarsi a terra, sotto il banco».

L'ufficio postale di via Umberto è la succursale della sede principale di via Magenta; non è molto ampio e tutto il bancone, ad «L», è protetto da una spessa vetrata anti-proiettile. All'invito della direttrice, le due colleghe si sono nascoste sotto il bancone e [illegible] riuscite a chiamare i carabinieri della Compagnia di Bra. Conclude la direttrice: «Temevo soprattutto per la giovane cliente, poteva essere presa in ostaggio. Invece il rapinatore, fortunatamente non molto esperto, ha avuto un attimo di esitazione e - dopo aver nuovamente chiesto che gli venissero consegnati i soldi - ha deciso di andarsene senza portare via nulla».

I carabinieri di Bra, subito intervenuti, dopo avere sentito le impiegate, hanno istituito posti [illegible] blocco per individuare il rapinatore, [illegible] al momento ha fatto perdere le tracce. (v. m.)

IN BREVE

SANTA VITTORIA D'ALBA

Stasera [illegible] presenta «Moscato wine festival»

Stasera, al ristorante «Al castello» (ore 19, l'associazione Go Wine presenterà [illegible] manifestazione «Moscato wine festival», che si terrà dal primo al 4 giugno. [g. f.]

[illegible]VA PERNO

Scontro auto-furgone [illegible]re feriti

Scontro tra auto e furgone, ieri mattina, in frazione San Giuseppe, sulla provinciale [illegible]. Il furgone condotto da Giovanni Pizzorno, [illegible] anni, di Vigone, ha urtato la «Mercedes CLK» guidata da Luciano Corino (54), di Alba. Il furgone, sul quale viaggiavano anche [illegible]urilio Pizzorno, 33 anni, e Innocenza Marcolini (76), residenti a Vigone, è precipitato in una scarpata. Corino è rimasto illeso mentre i tre che viaggiavano sul furgone [illegible] stati trasportati all'ospedale di Bra e Alba. [r. s.]

BRA

La Biblioteca al Lingotto presenta i disegni di Bruna

La biblioteca civica sarà presente, [illegible] 17 al 21 maggio, alla Fiera del libro di Torino (Lingotto Fiere), con [illegible] mostra dei disegni che il caricaturista Franco Bruna ha dedicato al «Pinocchio» di Collodi. I ventiquattro disegni originali ed inediti (ora patrimonio della biblioteca) erano già stati esposti a Bra, nella sala [illegible] del centro culturale «Arpi-[illegible]. Le opere sa[illegible] in visione nello stand 2 della Regione. [v. m.]

NOVELLO

Inaugurato il ristorante «Academia Saporis»

E' stato inaugurato il ristorante «Academia Saporis», che ha sede in via Giordano 8 (ore 19,30), con una quarantina di posti a tavola. In occasione del «battesimo» del locale è anche stato presentato il nuovo periodico «Donna Sommelier» (direttore responsabile Maria Luisa Alberico). [g. f.]

[illegible]

Restauri imponenti del museo «Eusebio»

Il museo civico «Federico Eusebio» sarà inaugurato il 15 settembre, dopo gli imponenti lavori di ristrutturazione. Sono stati eseguiti con il contributo della Fondazione Crc, che ha [illegible] concesso un ulteriore finanziamento [illegible] 90 milioni: servirà a svolgere una campagna informativa a vasto raggio per richiama-[illegible] l'attenzione dei cittadini e dei turisti sul museo. [g. f.]

BRA

Targa ricordo del Comune a veterinario in pensione

[illegible] sindaco e la Giunta comunale hanno ricevuto l'ex direttore dei servizi veterinari dell'Asl 18 Riccardo Gastaldi - da poco andato in pensione - per ringraziarlo [illegible] lavoro svolto durante questi anni alla guida del servizio. Il sindaco ha donato al veterinario una targa ricordo. [v. m.]

[illegible]

Tra fotografie e progetti grafici

«Graficamente», mostra dei lavori dei ragazzi del «Mucci», sarà inaugurata sabato e resterà aperta fino al 27 maggio. Avrà tre sezioni: una dedicata alla grafica, una alla fotografia in bianco e nero e a colori e una terza incentrata sui progetti grafici realizzati dagli studenti. La mostra verrà allestita nell'Ala di corso Garibaldi. [v. m.]

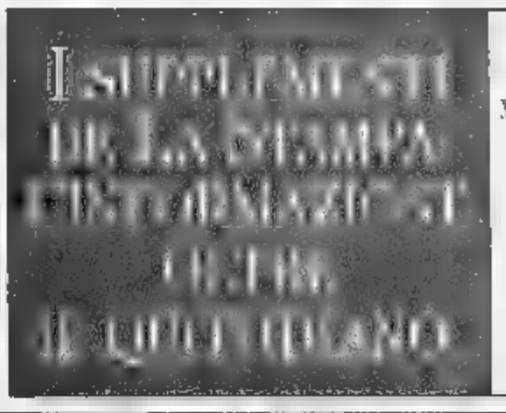
Ges Art
AMIANTO ! CHE FARE ?
Abbiamo la Soluzione Giusta per Voi
Rispetto dell' Ambiente
Minor costo economico
Nessun smantellamento
Adempimenti Legge 257 del 27-3-92
CONTATTACI !
BENEVAGIENNA Via Lequio Tanaro 7
Tel. 0172 654135 / Cell. 0328 4228207
www.gesart.it

[illegible] Risparmio più
La carta col segno
Numero Verde 800-644291
email: info@ibc-online.it www.ibc-online.it

ECONOMICI
PER[illegible] fisioterapista e infermiera cercasi per studio fisioterapico Sede in Mondovì Reparto Mutagna Tel. 0174.40036
CUNEO altimetro locale commerciale centralissimo mq. 250 pianoterra due ingressi Tel. 0346 40294, 011.6801382, 0346 7079939

IDROCENTRO SpA
per Torre S. Giorgio
ASSUME
DIPLOMATI e LAUREATI
che hanno o stanno riportando [illegible] risultati in ambito scolastico
Inviare curriculum [illegible] Fax 0172 921030

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible] di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
[illegible] 0171.609.122 - Fax 0171 468 249



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI Un carico di vantaggi.
GRUPPO DI LAVORO

LAVORO DI GRUPPO
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO
ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
MARRO automobili dal 1970
MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367
PRESENTA PUNTI VENDITA E CENTRI DI ASSISTENZA AUTORIZZATI

SALUZZO	Autosalone [illegible]	Tel. 0175 249403	VENDITA
[illegible]	B.M.C. autorip.	Tel. 0175 42406	ASSISTENZA
FOSSANO	[illegible] G.	Tel. 0172 691952	ASSISTENZA
[illegible]	[illegible] F.	Tel. 0173 212512	ASSISTENZA
[illegible]	Surrauto	Tel. 0172 474154	VENDITA
MONASTEROLO DI [illegible]	Marengo A.	Tel. 0172 373004	ASSISTENZA

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e festivi: ore 15.30-17.45-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Il sapore della vittoria
Ore 20-22.20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il mestiere delle armi
[illegible] 20
L. 12.000[illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferraro. Tel. 0131-234 240
Sotto la sabbia
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-266 080
Faccia a faccia
Feriali: ore 20-22.15
[illegible] e festivi: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
S.y.n.a.p.s.e.
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22.15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 207
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-20.22.25.
Sab. e festivi: ore 16.20-18.20-20.20-22.25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Hitchcock. Tel. 0131 - 349 321
Quasi famosi
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e festivi: ore 16-[illegible]
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Rossosera. Tel. [illegible] - 349 321
Intimacy - Nell'intimità
Vietato [illegible] 18
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e festivi: ore 16-[illegible]2.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322 985
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Il nemico alle porte
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516 **Oggi chiuso**

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20.05-22.25
Sab. e festivi: [illegible] 15.30-17.50-20.05-22.25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
L'erba di Grace
Feriali: 20.30-22.20.
Sab. e festivi: 15.30-17.45-20.10-22.20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La stanza del figlio
Feriali: ore 20-20-22.30.
Sab. e festivi: ore 15.55-18.05-20.20-22.30
[illegible] - lun. L. 7000

CASTELLEONE

MACALLE'. Tel. 0131-565 001 **Oggi chiuso**

NOVI LIGURE

UCI. Tel. 0143-321 472
Intimacy - Nell'intimità
Vietato [illegible] 18
Feriali: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 290
La mummia - Il ritorno
Feriali: 20-22.30
Sab. e festivi: ore 15-17.30-20-22.30
[illegible] - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Lista d'attesa
Feriali: ore 21.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22.15.
Festivi: ore 16-18-20-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 685
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.30-22.30.
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 10.000/5000

TORTONA

[illegible] Sala 1. Tel. 0131-861 326
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20-22.30.
Sab. e festivi: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible]
Faccia a faccia
Feriali: ore 20.30-22.30.
Sab. e festivi: ore 15.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 - [illegible] L. 7000

VALENZA

Cinemateatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22.20
[illegible] e festivi: [illegible] 15.30-17.45-20-22.20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
La stanza del figlio
Feriali: ore 20.20-22.20.
Festivi: ore 14.20-16.20-20.20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
La mummia. Il ritorno.
di S. Sommers con B. Fraser, A. Vosloo.
[illegible] 19,40; 22,30.
[illegible]: 12.000 [illegible].

RITZ. Tel. 0141-530.066
Le fate ignoranti.
di F. Ozpetak con S. Accorsi, M. Buy..
Orario: 20,10; 22,30.
[illegible]. 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-[illegible]
Il sapore della vittoria.
di R. Yakin con D. Washington, W. Patton.
Orario: 20,10; 22,30.
(Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Teatro: Carolina, penale [illegible]
Compagnia dell'Erca.
testo di Marco Casaleggio
[illegible] 21.
Biglietto: 35.000 (25.000).

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.[illegible]
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
[illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
R[illegible].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444 285
Teatro studentesco

DON BOSCO Tel. 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021
La mummia: il ritorno
Ore feriali 20-22,15; fest. 15-45, 18-20-15-22.30

[illegible] Tel. 0173-364 936 CHIUSO

SALA ORDET Tel. 0173-264 953
CHIUSO PER LAVORI

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-345 901
CHIUSO

[illegible] S. [illegible]

MODERNO Tel. 0171-262 211
[illegible]

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20, 22.35
Sala 2: La stanza del figlio Or. 20,15, 22.30
Sala 3: La fata ignoranti Or. 20,10-22.30
Sala 4: Quasi famosi Or. 20,10-22.40
Sala 5: Faccia a faccia Or. 20,10-22.30
[illegible] 6: Il nemico alle porte Or. 20,10
Valentine: appuntamento con la morte Or. 22.45
Sala 7: The mexican - amore senza sicura Or. 20.10
S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo isolata Or. 22.40
Sala 8: La mummia: il ritorno Or. 21.30
Sala 9: La mummia: il ritorno Or. 20.20-22.45
Sala 10: CHIUSO

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Grande: CH[illegible]
Sala Mistica: CHIUSO
Sala Mignon: CHIUSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771.
Sala Metropolis: Quasi famosi Or. 20; 22.20
Sala Millenium: Il mistero dell'acqua. Or. 20.15-22.30

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946 669 CHIUSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619 131 CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
CHIUSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726.
CHIUSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
CHIUSO

[illegible]

GALATERI Tel. 0172-488 324
CHIUSO

DOGLIANI

MULTISALA[illegible] Tel. 0173-742 321.
Sala Blu: Vatel Or. 21.30
Sala Grande: La mummia: il ritorno
Or. 20.10-22.30
Sala Rossa: L'ultimo bacio.
Or. 20.20-22.30

FOSSANO

CINE[illegible] POLITEAMA [illegible] 0172-62 407
CHIUSO

GARESSIO

ECCELSIOR.
CHIUSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927 534
CHIUSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.698
CHIUSO

BERTOLA [illegible].
CHIUSO

BARETTI.
CHIUSO

SALUZZO

CIVICO [illegible] 0175-43 756
La mummia: il ritorno
Or. 19.45; 22

ITALIA [illegible] 0175-42 606
Intimacy.
Or. feriali 20, 22. fest. 16; 18, 20, 22

SAN GIACOMO DI ROSURENT[illegible]

ROSURENT Tel. 0174-227.105.
CHIUSO

SAVIGLIANO

AURORA.
Criminali da strapazzo Or. 21,15

RITZ.
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza [illegible]. Giulio 2 [illegible], tel. 011 88 75 07. [illegible] **che attraversano la strada** Or.: 20.30-22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **White river kid.** Or.: 15; 18,10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. S[illegible]**do Forrester.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 14.30; 17,10; 19.55; 22,30. Sala 2: **Quasi famosi** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: **Rancid aluminium.** Or.: 15,30 (unico spettacolo). **La fata ignoranti.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Sala 2 **Ferite mortali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **I nostri anni** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]23. **Il mestiere [illegible] armi.** Or.: 15,30; 18.30; 20,30; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Fast food fast women.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Giannone 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Storia** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Gabbanessa via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Sotto la [illegible]bbia.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 2[illegible].
ELISEO BRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V. M. 18. Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; [illegible], [illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Billy Elliot** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: [illegible]. 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The calling - La chiamata.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30. V. M. 14.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. [illegible] **mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17.30; 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
KING via S. [illegible] 5, tel. 534.614. **I [illegible] che fecero l'impresa.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **a [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza [illegible] figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Super Bstones.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16; 18,10, [illegible]
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo [illegible] rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. **L'ultima questione.** Corso. Ore 19,45; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da reato.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La bella di Mosca.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Nell'[illegible].** [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqua 2, tel. 819.01.50. **Quasi [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scoprendo Forrester.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** [illegible]. 20,25; 22.35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Valenti[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
REGIO Stagione d'Opera [illegible]-01: [illegible] 29/5 al 10/6 **Der Zwerg (Il nano)** favola tragica di Alexander von Zemlinsky regia Anna-Isabel Arden e **Pagliacci** dramma di Ruggero Leoncavallo, regia Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Info. Tel. 011 8815.246/277 e www.teatoregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 i grandi personaggi [illegible]: **Falstaff.** Conversazione e ascolti musicali a cura di Gian Paolo Minardi. Ingresso libero. Info. [illegible]. 011.8815 209/240/210/238.
[illegible] Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Ore 16 Junko Watanabe, pianoforte e Giuseppe Massaglia, pianoforte Mus. di Mendelssohn, Bartholdy. Ore 20,45; **Musical maestro!**, con Manuel Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni M. Lori, [illegible] e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 [illegible] 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 [illegible]. Cangrande 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45; **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.6246.
GIOIELLO TEATRO via [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21; domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta a grido [illegible] si replica da quasi [illegible] anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti tutti i giorni orario continuato [illegible] 9 alle 19 al n. 011 5805768 o www.teatrogioiello.it.

STUDIO via Rossini 8, tel. 817.60.21. **Il mestiere delle armi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TORINO ESPERIENZE via Bogino 9, tel. 885.095. **Il nemico alle porte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
UCI CINEMAS LINGOTTO via Nizza 262, tel. 6677.5001. Sala 1: **Quasi famosi** Or.: 15,30; 18,10; 20,50; 22,30. Sala 2: **Il mestiere delle armi.** Or.: 15,30; 18,10; 20,50; 22,30. Sala 3: **Il nemico alle porte.** Or.: 15,30; 18,10; 20,50; 22,30. Sala 4: **Intimacy - Nell'intimità.** Or.: 15,30; 18,10; 20,50; 22,30. Sala 5: **Faccia a faccia.** Or.: 15,30; 18,10; 20,50; 22,30. Sala 6: **Sotto la sabbia.** Or.: 15,30; 18,10; 20,50; 22,30. Sala 7: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 18,10; 20,50; 22,30. Sala 8: **La stanza del figlio.** Or.: 15,30; 18,10; 20,50; 22,30. Sala 9: **Sotto la sabbia.** Or.: 15,30; 18,10; 20,50; 22,30. Sala 10: **Il mestiere delle armi.** Or.: 15,30; 18,10; 20,50; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRA[illegible]. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia di una prostituta, frequenta un ragazzo: i due trascorrono le giornate insieme, tra furti nei grandi magazzini e in autobus.
LA [illegible] DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Irina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale: sarà al centro di uno scandalo.
BILLY ELLIOT. Commedia d[illegible]. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO [illegible]. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri d[illegible]to di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare [illegible] in un appartamento da vendere i soli miliardi che l'ex inquilino custodiva lo casa.
[illegible] [illegible]. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler e Jewel, con[illegible]te ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un allarmato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando [illegible] otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
[illegible] FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla [illegible] del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un'amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di [illegible] sparti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [illegible] regia di E[illegible] Olmi è ambientato nel 1526 e s'incontra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia [illegible] così parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [illegible] duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel [illegible] a Londra, dieci [illegible] dopo la prima: il sacerdote Imhotep [illegible] comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques A[illegible]: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
I NOSTRI ANNI. Drammatico. Pr[illegible] a Cannes, l'esordio alla regia di Daniele Gaglianone racconta [illegible] due [illegible] che ricordano gli anni della Resistenza.
[illegible] [illegible] **UOMINI.** Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane [illegible] Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. [illegible] best seller [illegible] Cormac McCarthy, la storia [illegible] due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono [illegible] trasferirsi in Messico in cerca di fortuna.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva [illegible] star del rock.
SCO[illegible]O F[illegible]. Commedia drammatica. Nella vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer, irrompe [illegible] sedicenne [illegible] colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Phillippe) viene assoldato [illegible] presidente di [illegible] potente società [illegible] software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza ragida e sospetta.
[illegible] LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al [illegible]. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel [illegible] film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SUPER 8 STORIES. Documentario. Emir Kusturica racconta la [illegible] band, i No Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie [illegible], Clair, l'ondinese sposata e con [illegible] figlio, viene rovinata [illegible] morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le [illegible]egna un'antica «satanica» pergamena.
[illegible] MEXICAN. Azione. Per la prima volta [illegible] sullo schermo Brad [illegible] e Julia [illegible]: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca [illegible] dissuaderlo.
THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hopkins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un killer e la sua fidanzata) vaga per le strade dell'Arkansas.
[illegible] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente [illegible] presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'instal[illegible] di missili russi in territorio cubano.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi. In par[illegible] l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
VALENTINE. Thriller. Alla vigilia [illegible] San Valentino quattro amiche si ritrovano al [illegible] di una loro ex [illegible] di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MARTEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
MERCOLEDÌ: TorinoSette (solo Torino)
GIOVEDÌ: Specchio - TuttolibriTempoLibero
VENERDÌ: Tuttoaffari [illegible] Torino)
LA STAMPA

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE
STANNO PER PARTIRE I CORSI DI FORMAZIONE A DISTANZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO.
SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS?
RIVOLGITI ALLA TUA CAMERA DI COMMERCIO

LA MODA È UN MODO DI ESSERE
PER TUTTI!
UOMO E DONNA
[illegible] e Torino: Casual [illegible]
SUPER CONFORMATO FINO ALLA TG 84
PANCALDI & B.
TORINO 23
[illegible]
GENOLA S. Statale, 20

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE. ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO. CHIUSO IL LUNEDÌ.

Savigliano, stasera l'eccezionale concerto diretto da Andelko Krpan

«Solisti di Zagabria» al Milanollo

In repertorio Tartini, Mozart, Janacek, Haydn

Armando Caruso
SAVIGLIANO

La prestigiosa orchestra «I Solisti ■ Zagabria» suona per la prima volta al teatro Milanollo questa sera (ore 21) e si capisce subito che si tratta di un avvenimento speciale. Per due ragioni fondamentali: la formazione croata vanta una tradizione istituzionale storica, tournée in tutto ■ mondo, un festival proprio, la ricchezza di un patrimonio musicale che ha dato al mondo musicisti eccellenti; si avvale della collaborazione della pianista tedesca Caroline Doerge, dotata di una spregiudicata tecnica e ■ una musicalità che mette sempre al ■rvizio della lettura introspettiva del compositore e di un giovane violinista torinese, Mauro Turato, che perfeziona i suoi studi a Vienna con il grande Michail Frischenschlager, presidente del Concorso Internazionale Kreisler, ed è oggi «spalla» dell'orchestra della Hochschule di Vienna.

Un concerto organizzato dall'associazione La Nuova Arca di Torino, in collaborazione con «Gli Amici della Musica di Savigliano», grazie agli auspici della Compagnia di San Paolo, della Fonda- Crt, della Regione Piemonte, assai atteso, proprio perché è raro ascoltare nella stessa serata il Concerto in Sol maggiore per archi di Tartini; il Divertimento in Re maggiore di Mozart; ancora di Mozart il concerto per violino e orchestra K 218, affidato a Mauro Turato; il Concerto per pianoforte in Re maggiore di Haydn e la bellissima Suite di Janacek.

Soltanto in occasioni come questa la musica diventa terapia per lo spirito. In tutti i concerti che si ascolteranno questa ■■ ci sono temi che restano scolpiti nella mente dell'ascoltatore e nel cuore di chi li esegue: si pensi al secondo movimento del concerto di Haydn per rimanere colpiti da tanta serena pacatezza; oppure il concerto di Mozart per violino ■ orchestra, lo stesso tema centrale del concerto in Sol di Tartini, per ricordarne soltanto alcuni.

La formazione croata vanta una tradizione istituzionale storica, tournée in tutto il mondo, un festival proprio, la ricchezza di un patrimonio musicale che ■ dato al mondo musicisti eccellenti; si avvale della collaborazione della pianista tedesca Caroline Doerge, dotata di una spregiudicata tecnica e di un■ musicalità che mette sempre al servizio della lettura introspettiva del compositore

Il concerto sarà diretto da Andelko Krpan che da anni ■■ guida felicemente le sorti artistiche dei «Solisti di Zagabria». Bisognerebbe che artisti così potessero fermarsi giorni e giorni in città per fare ascoltare ■ ragazzi delle Medie e del Conservatorio, ■■ vuol dire «darsi veramente alla musica»: non soltanto un godimento dell'anima, ma l'espressione di sacrifici che durano anni e si coronano ogni volta che si ■■ in pubblico.

Appuntamento dunque a stasera con due solisti che frequentano le sale concertistiche di tutt'Europa: Berlino, Salisburgo, Milano, Vienna, Tokio, oltre che le nostre storiche abbazie. Il 26 maggio, infatti, proprio in quella splendida di Staffarda (a Revello), la pianista tedesca suonerà nel Trio Berlin formato dalle prime parti dei famosi Berliner, di Abbado: Manfred Preis al clarinetto ■ Wilfried Strehle alla viola, in un programma nuovo per ■■ e «diverso», che comprende musiche di Schumann, Mozart, Reinecke e Bruch. Informazioni: La Nuova Arca, Torino 0116504422.

Stasera ■ Caraglio

Grande jazz col pianista Gianni Negro

CARAGLIO. «Storie narrate in forma di jazz», il ciclo curato dall'associazione culturale Gezzgamila, stasera è al secondo appuntamento. Protagonista, alle 21, nella sala Dino Conte dell'ex convento dei Cappuccini, il pianista Gianni Negro che, accompagnato da Francesco Bertone al contrabbasso e Bruno Astesana alla batteria, terrà una conferenza musicale su «Il mito delle origini: il jazz». Gianni Negro, astigiano è considerato uno dei pianisti più rappresentativi del jazz italiano. Nella sua lunga carriera ha unito l'attività concertistica a quella di insegnante, nelle cui vesti ha diretto per vari anni il prestigioso «Centro jazz» di Torino. Ha collaborato con grandi nomi del panorama internazionale, da Chet Baker a Bob Mover, da Lee Konitz a Art Farmer. Accanto ■ lui ci saranno due esponenti del jazz cuneese: Francesco Bertone, per molto tempo contrabbassista con il cantautore Gianmaria Testa, è stato tra i fondatori del gruppo rock Loscomobile, e Bruno Astesana, virtuoso della batteria e delle percussioni che ha approfondito al «Berklee College of Music», di Boston. I tre musicisti offriranno un excursus nella storia del jazz. Il biglietto costa ■ mila lire, gratuito per i soci. (v. p.)

Gianni Negro

EDITORIA LOCALE

A piedi, a cavallo o in bici per scoprire le rive del Po

Gianni Martini

C'È un mondo da scoprire, a poca distanza da casa. Lo sanno bene i tipi dell'editrice «Vivalda» che hanno dato il via a una serie di guide nella collana «Alp» suggerendo itinerari in aree a ridosso delle metropoli. Collina, rive di fiumi, torrenti, campagne, boschi. Tra questi c'è «Sentieri del Po», ovvero «percorsi lungo i fiumi torinesi», curato da Ippolito Ostellino, esperto di parchi e ambiente, che dedica la ricerca «a mio padre Carlo, canottiere lungo il Po, a mio figlio Matteo, sperando che l'amore per la natura d'oggi gli garantisca un ambiente migliore domani, ■ Isabella, la cui pazienza ha permesso di scrivere questa guida». Dedica preziosa per capire cura, ■■ e pignoleria che Ostellino ha dedicato a questa pubbli- ■■ ideale per affrontare passeggiate a piedi o ogni altro mezzo eco-compatibile: cavallo, bicicletta, roller o canoa.

«Le sponde del Po e dei suoi affluenti celano luoghi di particolare interesse, dove si può affiancare allo spirito della passeggiata quello della scoperta», sostiene Ostellino che, ai saggi introduttivi sulle peculiarità ■ flora ■ fauna della zona fluviale, fa seguire ■■ serie di straordinarie proposte. L'impostazione è simile alla classica delle gite in montagna con cartine, lunghezza dei percorsi, difficoltà, i segnavia, il mezzo ottimale per affrontare la gita divertendosi. Ad ogni itinerario affianca suggerimenti su monumenti, castelli, chiese, basiliche, paesag- ■ da osservare ■■ attenzione o che meritano sosta o visita apposita.

Copertine di guida e film «Alp»

Il volume di 130 pagine, formato tascabile, con la copertina a colori, è in vendita a 14 mila lire o, se si vuole l'abbinamento con due cartine di piste ciclabili ■ sentieri, a 16.900 lire.

Chi ama l'avventura trova in edicola «I Cavalieri delle vertigini» della collana di «Alp» a 39.900 lire il film (47 minuti) di Gianluigi Quarti, Fulvio Mariani e Giovanni Cenacchi.

giamar@lastampa.it

BORGO SAN DALMAZZO

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2001
DISCO FESTA
+CiccioDj
Pastina&Band
Sabato 19 Maggio
ore 21.30
Palazzo Bertello
Borgo San Dalmazzo
nuovo CD "alla base di tutto"
ingresso L.10.000
servizio BAR
security
Lire 5.000 di riduzione presentando questo coupon all'ingresso
Non sono valide le fotocopie

L'ultimo lavoro discografico della Pastina band sarà presentato sabato sera (inizio ore 21,30) a Palazzo Bertello di Borgo San Dalmazzo. Il nuovo cd s'intitola «Alla base di tutto». La serata sarà animata dal dj Ciccio. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire ed è in prevendita a Cuneo da «Muzak dischi» e ■ Boves da «Diesis». I lettori de «La Stampa» che si presentano con il tagliando pubblicato qui sopra avranno diritto a uno sconto di 5 mila lire sul biglietto d'ingresso. [a. f.]

Iniziativa ad Alba

Un festival tutto dedicato a Bob Dylan

ALBA. Sarà presentato oggi in municipio (sala Resistenza, ore 17) il festival musicale in programma dal 24 al 27 maggio dedicato a Bob Dylan, che compirà sessant'anni il primo giorno della kermesse (giovedì 24). La manifestazione si svolgerà al teatro Sociale, nell'Ottocentesco Convitto vescovile, coinvolgendo l'intera città con iniziative musicali, culturali e artistiche. Musicisti internazionali si esibiranno durante i quattro giorni interpretando alcune tra le oltre 500 canzoni scritte da Bob Dylan. Ad essi si aggiungeranno numerose band provenienti da ogni parte d'Italia che eseguiranno le loro personali interpretazioni. Il festival, organizzato dal circolo di palazzo Giovine di Alba, inizierà al teatro Sociale (ore 17) con la presentazione del libro «La voce di Bob Dylan» di Alessandro Carrera (Feltrinelli). Sono in prevendita biglietti e abbonamenti per gli spettacoli (per ulteriori informazioni telefono 017335189). [g. f.]

Cuneo, al «Monviso»

Gli studenti s'improvvisano attori di teatro

CUNEO. Dopo la performance del Liceo classico di Cuneo, che ha aperto lunedì ■ V Rassegna del teatro studentesco con «Bulli e pupe», prosegue il calendario degli spettacoli al «Monviso» promossi dal Comune con il Progetto teatro ragazzi e Giovani Piemonte, curato dalla compagnia «Il melarancio», che impegneranno altre tre scuole superiori cittadine: «Grandis», «Ego Bianchi» e «Peano». Gli studenti dell'Istituto professionale presenteranno oggi alle 10,30, lo spettacolo «Io non dimentico» che aveva debuttato in occasione delle celebrazioni per il 25 aprile e che è stato poi portato al Festival di Serra San Quirico. Alle 21, saliranno sul palco gli studenti dell'Artistico con una performance legata alla peculiarità del loro percorso di studio: «Veleno», un esempio di teatro dadaista, con suoni, musiche, immagini e azioni. Alla sera (ore 21) si assisterà al lavoro dello Scientifico: «L'artiglio nascosto», una vicenda a forte contenuto metaforico. Dal 22 al ■4 del mese la sala ospiterà il Festival dello studente, 2° «Memorial Duilio Delprete». [v. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	38	45	27	63
	82	74	71	62	61
CAGLIARI	88	9	85	55	39
	77	74	61	61	47
■■■■■	5	37	31	80	32
	89	75	59	56	51
GENOVA	28	4	14	17	26
	86	74	68	67	63
MILAN■	67	8	17	60	87
	100	90	71	■■	65
NAPOLI	90	53	87	77	23
	106	73	63	58	55
PALERMO	■■	■■	70	■	5
	82	75	69	64	61
ROMA	54	3	82	1	49
	61	59	54	51	■■
TORINO	79	13	86	55	■■
	95	71	68	67	59
VENEZIA	4	47	43	10	48
	113	80	65	56	53

IL COMPUTER ■ ■■■■■■■■

Ambi centrati: Ambi■■■■■ sul ■. 45 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-19	45-33	45-48	45-68
45-75	45-3	45-20	45-36	45-50
45-69	45-80	45-6	45-21	45-39
45-56	45-70	45-81	45-10	45-28
45-41	45-60	45-71	45-88	45-11
45-30	45-47	45-61	45-74	45-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti- ■■■■:
Bari 69 (2); Cagliari 44 (2); Firenze 11 (5); Genova 70 (5); Milano 71 (4); Napoli 37 (3); Palermo 17 (2); Roma 88 (4); Torino 13 (5); Venezia 89 (2).

Per questa ■■■■■ana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

10-1	10-21	10-71	7-31	7-61
10-3	10-28	10-80	7-32	7-63
10-6	10-30	10-88	7-34	7-64
10-9	10-31	10-90	7-41	7-70
10-12	10-34	7-1	7-44	7-74
10-15	10-61	7-8	7-48	7-78
10-18	10-68	7-14	7-50	7-80
10-20	10-70	7-21	7-51	7-81

Per cadenze la lunghetta più ■■ ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare ■ Bari:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-31-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-31
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	7 - 8 - 44 - 57 - 86 - 85 14 - 16 - 87 - 90 - 32 - 31
L. 6650 7 combinazioni	33 - 48 - 59 - 64 - 68 - 73 - 7
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 70 - 9 - 15 - variante = 39 - 41 - 8 - 16 - 35 - 73 - 87 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

- ABS
- Clima
- 4 air bag
- Radio cassette
- Lettore CD
- Cruise Control
- Antifurto
- 7 posti

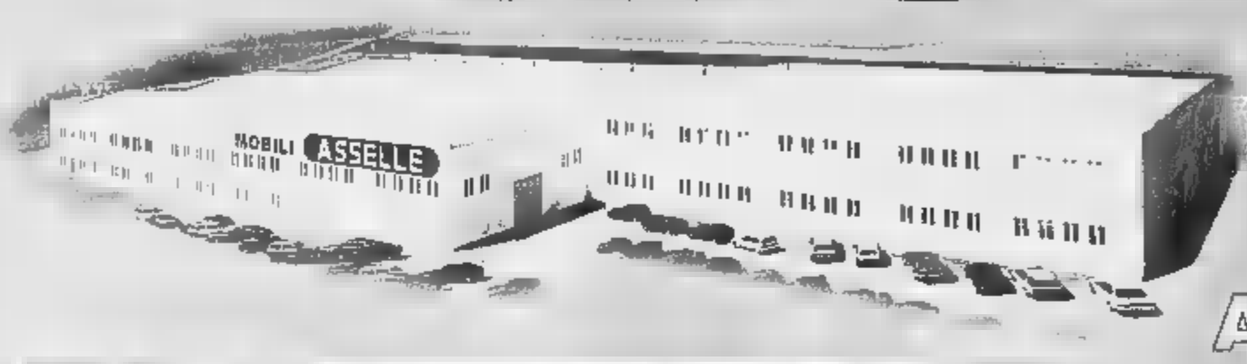
2.500 CRD -16V
Common Rail
141 C.V.
186 Km/h

da L. 55.900.000
(versione Le CRD 2.5)

2 anni di garanzia - Km. illimitati

CHRYSLER
Jeep
AUTO Mattiauda
www.automattiauda.com - www.automattiauda.com
CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE
DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 0171 692594 - Fax 0171 682974
ALBA LOC. ... e Fax ...
AUTORIZZATO: Autosport ... ASTI - ... 196 - Tel. 0141 598687

ASSELLE MOBILI

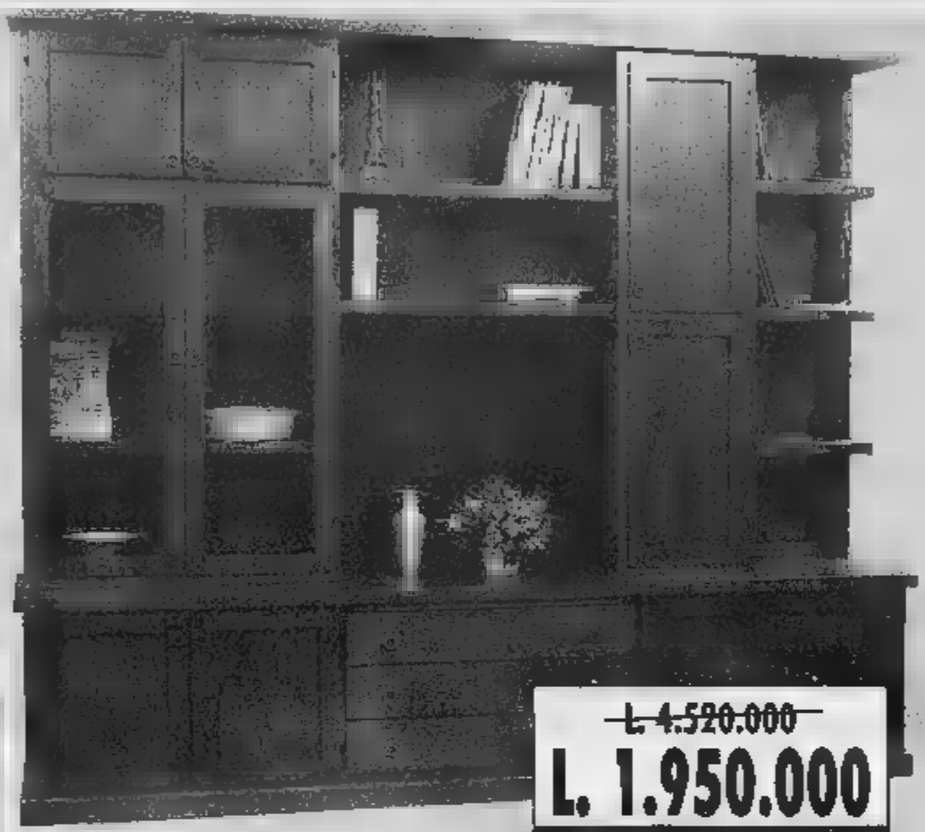


LA PIU GRANDE DISTRIBUZIONE DI MOBILI MASSICCI

APERTO LA DOMENICA

~~L. 6.290.000~~
L. 3.190.000
RITIRA TU **2.960.000**

Cucina con anta classica in rovere massiccio. Completa di elettrodomestici, COME FOTO.



~~L. 4.520.000~~
L. 1.950.000
RITIRA TU **1.820.000**

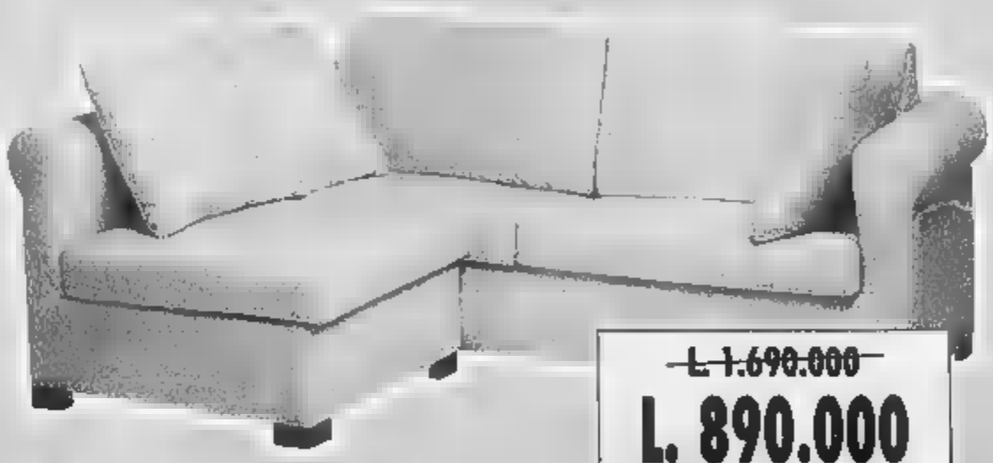
Parete soggiorno. COME FOTO.

~~L. 3.680.000~~
L. 1.790.000
RITIRA TU **1.650.000**

Credenzone in legno massiccio.

Argentiera 2 ante in legno massiccio.

~~L. 3.450.000~~
L. 1.750.000
RITIRA TU **1.650.000**

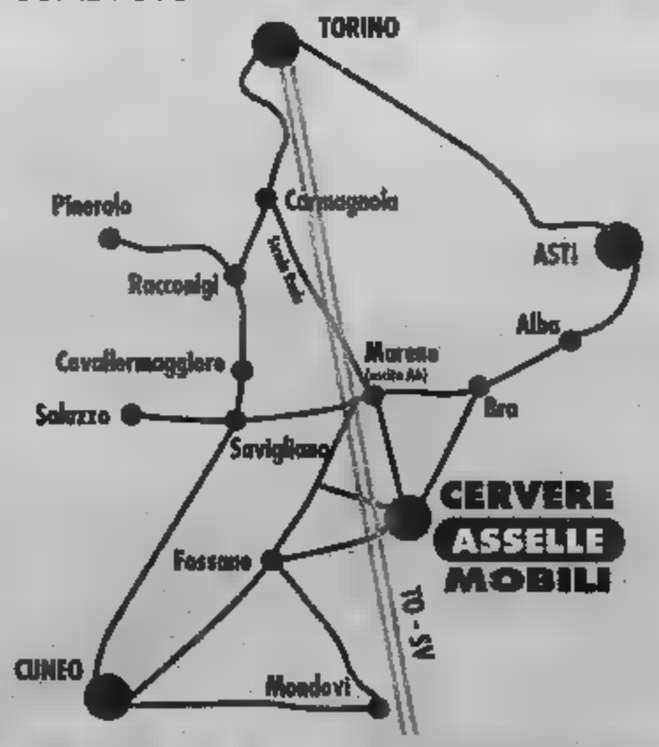


~~L. 1.690.000~~
L. 890.000
RITIRA TU **830.000**

Divano angolare completamente sfoderabile. COME FOTO

Camera matrimoniale con parete attrezzata retro letto. COME FOTO

~~L. 4.617.000~~
L. 2.390.000
RITIRA TU **2.224.000**



PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

ASSELLE MOBILI

~~L. 4.520.000~~
L. 2.380.000
RITIRA TU **2.220.000**

Cucina moderna completa di elettrodomestici. L cm 255. COME FOTO.

~~L. 4.890.000~~
L. 2.560.000
RITIRA TU **2.380.000**

Credenzone massiccio intarsiato, di produzione artigianale.

APERTO LE SERE DI MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ FINO ALLE ORE 22,00 CHIUSO IL LUNEDÌ

Libreria arte povera in legno.

Sala arte povera completa. COME FOTO.

~~L. 5.400.000~~
L. 2.780.000
oppure 57.000 al mese

Cucina arte povera. COME FOTO.

~~L. 2.820.000~~
L. 1.440.000
RITIRA TU **1.370.000**

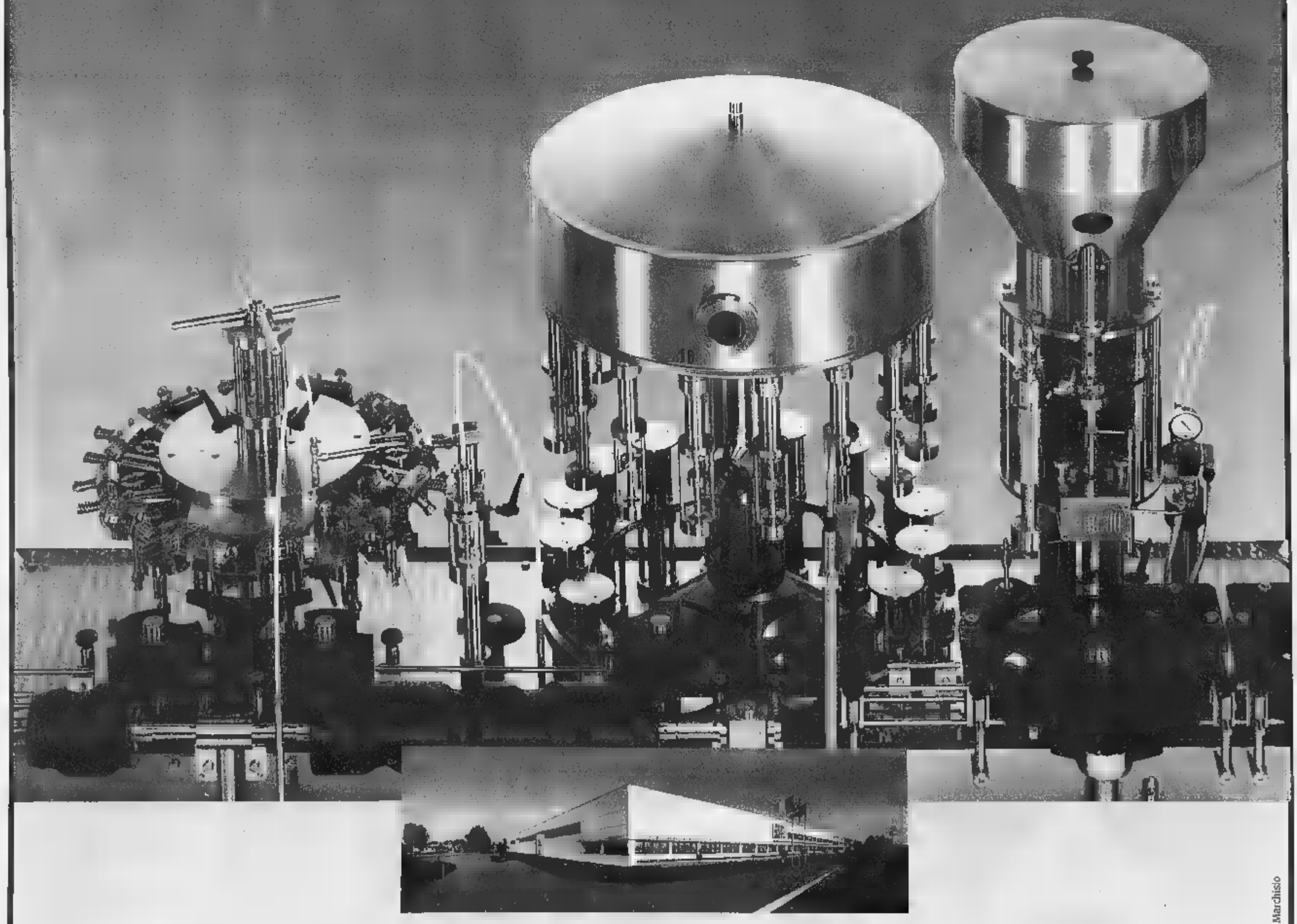
CERVERE

(Città capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano
Tel. 0172 474846

ASSELLE

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

Una partita di calcio e tante sorprese

Stelle a Fossano nella notte Admo

Un abbraccio tra Jimmy Ghione e il «dj bomber» Fargetta, entrambi attesi a Fossano

FOSSANO

Una Nazionale di stelle della televisione contro una selezione di allenatori delle principali squadre della provincia di Cuneo, «rinforzati» da alcuni sacerdoti della diocesi di Fossano. E' il grande evento di primavera organizzato dall'Admo e in programma il 2 giugno alle 16,30 allo stadio Comunale. Nella formazione dei Vip insieme agli «inviati» di «Striscia la notizia» Ghione e Staffelli, al «dj» Fargetta, bomber da calcio professionistico, al Mago Casanova, agli ex campioni Zenga e Tacconi, agli annunciati Bonolis e Gene Gnocchi e tante stelle che saranno svelate solo all'ultimo momento.

L'iniziativa coinvolgerà tutta Fossano, una città intera, con i commercianti e la banca in prima fila, che scende in campo in favore della solidarietà. Ci saranno personaggi dello spettacolo che presenteranno l'appuntamento in tutte le scuole cittadine, una visita del Gabibbo che il primo giugno, vigilia della partita, si aggirerà sotto i portici di via Roma - anche per vendere i biglietti - in una lunga giornata dedicata allo «shopping sotto le stelle».

Non è la prima volta Fossano ospita appuntamenti lo sport e la solidarietà, ma in quest'occasione è previsto evento di altissimo livello con in campo i volti noti della televisione a misurarsi con tante glorie locali. [r. s.]

Il derby tra Icap e Cr assegna un posto nella C1 di basket

Cuneo si salva alla «bella» e sabato affronta Saluzzo

Scavino

CUNEO

Scampato pericolo per l'Icap Cuneo che ha superato in scioltezza il Borgomanero nella «bella» del secondo turno dei play off del campionato di C2 di basket, imponendosi per 81-53. La formazione del presidente Riccardo Aime e del coach Aldo Fiorito andrà quindi a sfidare, come previsto, la CR Saluzzo per la promozione in C1. Il primo incontro sabato a Boves, alle 21, e gara di ritorno a Saluzzo il mercoledì successivo; eventuale terzo confronto ancora a Boves.

Dopo la sorprendente e pesantissima sconfitta (43-86) subita a Borgomanero, c'era un po' di timore nel clan dell'Icap per la gara decisiva, ma la formazione di Fiorito è subito ristabilito la gerarchia dei valori in campo, conducendo agevolmente una partita che non ha riservato sorprese. I cuneesi sono andati subito in fuga nel primo quarto (21-10) con una grande difesa ed un pressing asfissiante che ha presto disorientato gli avversari. A metà gara l'Icap conduceva per 35-16; il vantaggio è ancora aumentato nel terzo tempo (54-33), poi tutto è filato liscio fino al termine. Buona la prova del play maker Dalmasso utilizzato in sostituzione dell'infortunato Maragno. I migliori realizzatori sono stati Burdese con 18 punti, Caprio con 15, Dalmasso con 14 e Dho con 11; un po' sotto tono il "cecchino" Cesco fermo a quota 8.

Adesso tutta l'attenzione degli sportivi della Granda si concentra sul derby Cuneo-Saluzzo con il rammarico che il tabellone abbia posto di fronte proprio due squadre della provincia.

In C1 invece si sta complicando il cammino verso la salvezza del Dogliani che ha perso anche il confronto di ritorno dei play out con Varazze per 79-88. La formazione di Dario Morra, già battuta nella gara di andata, si scontrerà ora, nel secondo turno, con la perdente fra Alessandria e Tortona. Chi sarà sconfitto in quell'ulteriore confronto, retrocederà; chi vincerà non sarà ancora salvo, ma dovrà affrontare un'altra serie di spareggi.

La gara con il Varazze è stata sempre in equilibrio (21-16, 40-42, 55-52) poi, nel finale, i liguri hanno preso un piccolo margine e lo hanno conservato sino al termine.

Nelle doglianesi si sono distinti Roberto Occelli, autore di 19 punti, ma anche Magliano (15) ed Emanuele Albarello (14).

L'Icap (in foto Caprio) ha rischiato una clamorosa eliminazione contro il Borgomanero

Play-off di volley

Ricky Gallia trascinatore per Mondovì

MONDOVI'. In serie B2 maschile iniziano nel migliore dei modi i play-off per la promozione da parte del Mondovì: infatti i monregalesi guidati da Alberto Bonelli e Roberto Peyra, trascinati da oltre seicento tifosi, hanno superato per 3-1, dopo circa novanta minuti, il Viadana Mantova, facendo così loro gara 1. «E' stata una partita tesa, intensa e combattuta - ha detto al termine dell'incontro la presidentessa Giuliana Manera, che ha sofferto per tutto il match -, giocata con il cuore dai nostri ragazzi, che trascinati da Riccardo Gallia 27 punti e Omar Pettiti con 15 punti,hanno esaltato il numeroso pubblico presente. Siamo soddisfatti sia del risultato che del gioco offerto dalla squadra, che sa tirarsi fuori dalle difficoltà con determinazione e grande grinta». La partita di ritorno a Mantova verrà giocata sabato.

Nella serie C maschile l'avventura dei play-off è cominciata bene per l'Atlante Savigliano, che ha sconfitto per 3 - 1 il Parella Torino in gara 1: stasera alle 21 si gioca nel capoluogo piemontese la gara 2. «Sarà molto dura - dice il presidente saviglianese Paolo Brugiafreddo - e in loro dovremo essere solo in forma, ma al massimo. Un passo è stato fatto ma la strada è ancora dura».

E' partito male, invece, il Lurisia Terme Villanova Mondovì, sconfitto per 3-1 dal Sant'Anna Pescatori: dopo essersi trovati in vantaggio di un set, Denina e compagni si sono lasciati rimontare dai torinesi i monregalesi devono ora cercare di risalire la china nei prossimi due incontri in programma stasera a Villanova contro l'Altiora e sabato prossimo contro il Casale. [p. b.]

Si gioca in serie A

Pallapugno una raffica di partite

MAGLIANO ALFIERI. La serie A di pallapugno intensifica i suoi appuntamenti con un turno infrasettimanale che coinvolgerà tutte le formazioni. In programma gli incontri dell'ottava giornata di andata, dopo che la settima ha proiettato ai vertici della graduatoria Giuliano Bellanti ed Alberto Sciorella autori della prima fuga della stagione.

Stasera Cuneo, in notturna alle 21, cominciano gli incontri con Bellanti (Maxisconto) e Leoni (Taggese), a Magliano Alfieri, scenderanno in campo Danna (Hotel Royal) e Molinari (Termosanitari Cavanna) in un confronto che ha nella formazione roerina la grande favorita. Danna ha tre punti in classifica, ma ha già dovuto incontrare, con esiti negativi, sia Bellanti sia Sciorella. Molinari, due successi all'attivo, è reduce però da risultati abbastanza sorprendenti nelle ultime due giornate. Dapprima è stato sconfitto in casa Bessone, un giovane interessante che tuttavia dovrebbe essergli ancora inferiore tecnicamente, poi è stato battuto a Dogliani da Luca Dogliotti per 11-10 al termine di una gara nella quale era andato in vantaggio addirittura per 7-1. Evidentemente qualcosa non funziona al meglio sul piano della sua tenuta atletica.

Oggi, alle 16, si giocherà anche a Pieve di Teco dove saranno di fronte Papone (Tecnogas) e Dotta (Pro Spigno) ed, alle 21, a Vallerana dove Stefano Dogliotti (ATPE) sarà opposto a Sciorella (Italgelatine-La Commerciale). Domani, alle 21, ad Alba, Corino (Hotel I Castelli) affronterà Trincheri (Nordiconad) ed a Villanova Mondovì Bessone (Pro Paschese) scenderà Luca Dogliotti (Calcestruzzi Porro). [a. s.]

Comfortevole. Già al momento dell'acquisto.

www.buy@lancia.com

Per dare più valore ai nostri clienti, maggio diamo più valore al vostro usato.

Elegante, comoda, tecnologica: guidare una Lancia Lybra è già il sogno di molti. Per tutto maggio, realizzarlo è ancora più facile perché ritiriamo il vostro usato a condizioni davvero uniche. Salite a bordo: questo è il mese ideale per cambiare il modo di intendere il viaggio in auto.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autostile Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Auto Blu Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9
Valauto C.so Torino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Services
A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza

Il Granturismo

Domani mattina Comune, Slow Food Arcigola ed Ente Turismo sveleranno programma, novità e dettagli di «Cheese 2001»

Il mondo del formaggio punta su Bra

Dai cinque continenti per la rassegna di settembre

Il sindaco di Bra Francesco Guida e il presidente di Slow Food Arcigola Carlin Petrini saranno i protagonisti della presentazione ■ Cheese 2001

Luca Ferrua
BRA

Il destino la «città del gusto» ce l'ha nel nome. Hanno battezzato Bra uno dei formaggi simbolo del Piemonte, senza che all'ombra ■■■ «Zizzola», ne venisse prodotta una sola forma, la provenienza dai magazzini braidesi era in un certo senso diventata garanzia di qualità. E questo ruolo di ambasciatori e garanti del buono, tra piazza Caduti e via Mendicità (sede storica del movimento Arcigola), hanno saputo cucirselo addosso. Grazie alla «Chiocciola» anche il «Lingotto» di Torino con l'oceanico «Salone del Gusto» è diventato terra del «sapore», ■■■ ■ vero fenomeno è «Cheese». Grazie alla rassegna dedicata alle «forme del latte», Bra diventa per la terza volta capitale mondiale del formaggio.

Da venerdì 21 a lunedì 24 settembre 2001 l'evento, organizzato da Slow Food, Comune di Bra ed Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, propone grandi momenti dedicati alla conoscenza della migliore produzione casearia mondiale ■■■ spazi ■ tema, punti degustazione, laboratori del gusto, convegni, treni charter del gusto, itinerari gastronomici ed un grande mercato (dislocato nelle due principali piazze cittadine) dove è possibile acquistare prodotti rari, frutto della antica maestria artigianale di produttori, affinatori e distributori.

La presentazione ufficiale - con il sindaco Francesco Guida e Carlin Petrini in prima linea - è in programma domani mattina a Bra, ma la macchina organizzativa è avviata da mesi per mettere a punto un programma di eventi, laboratori del gusto, oltre al gran mercato e a ai tanti punti dove scoprire il meglio della produzione casearia.

La manifestazione propone ■■■ tema centrale la salvaguardia dei formaggi a latte crudo, infatti si conclude ufficialmente a «Cheese 2001» la campagna di raccolta firme lanciata ■■ tutto ■ mondo da Slow Food nel settembre ■■■. In particolare Cheese 2001 è punto d'incontro tra i paesi dell' Unione Europea, dei quali la rassegna presenterà tutti i formaggi a denominazione di origine protetta. Importanti spunti di riflessione verranno inoltre dagli approfondimenti sull'intera produzione casearia di qualità di alcune regioni italiane (Lombardia, Abruzzo ■ Sicilia) e francesi (Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes e Auvergne).

APPUNTAMENTO CON LA TRADIZIONE ■■■

E Moretta farà assaggiare tutti i grandi dop piemontesi

Gianni Stornello

Il Piemonte si prepara ■ celebrare ■ fine mese i suoi formaggi, di cui parecchi certificati con il marchio Dop (Denominazione di origine protetta): il Castelmagno, il Bra, ■ Murazzano, il Raschera, la Robiola di Roccaverano, il Grana padano, il Gorgonzola, il Taleggio. Mentre sono ■■ arrivo riconoscimenti per la Robiola d'Alba, il Toumin dal mel, e molti altri appartengono alla categoria dei prodotti agroalimentari tradizionali. «Osservando questo elenco - dice l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - salta subito all'occhio che la massima parte di questi formaggi viene prodotta nel Cuneese. Non è un caso, del resto - aggiunge Lombardi - che la festa del formaggio della nostra regione si tenga in un centro della provincia, a Moretta. Qui il 25, 26 e domenica 27 maggio si svolgerà la quinta edizione di "Maggioformaggio"». «Appuntamento ormai imperdibile per operatori ■ buongustai» soggiunge il sindaco di Moretta, Mario Piovano. Il quale ricorda come nella passata edizione oltre 20 mila visitatori abbiano sanzionato il successo di una manifestazione che offre la possibilità di conoscere e assaporare squisiti formaggi e salumi.

Grazie anche allo sponsor - il Caseificio Valgrana - vi saranno visite guidate ad allevamenti, e i visitatori potranno assistere alla fabbricazione di formaggi in fiera e a spettacoli, oltre che assaggiare la gastronomia tipica. «La scelta ■■ affidare a Moretta la realizzazione di questo appuntamento fieristico, che è ■ più importante della zona - spiega ancora il sindaco Mario Piovano - non è casuale. Il nostro Comune ha infatti una consolidata tradizione nel settore agroalimentare, che risale alla fine dell'800, quando venne fondato a Moretta l'Istituto Lattierocaseario e della Lavorazione delle Carni. In seguito hanno scelto questo Comune come sede della loro attività Nestlè, Locatelli e Invernizzi».

«Dal febbraio di due anni ■ - continua il sindaco Piovano - la facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino ha deciso di avviare a Moretta due corsi post laurea, della durata di tre anni, rispettivamente per "Ispezione degli alimenti" e "patologia suina"». Conclude il sindaco: A dare maggiore credito all'iniziativa "Maggioformaggio" sono le cifre. Infatti i dati registrati negli ultimi anni non lasciano dubbi: dal 1997 al ■■■ i ■■ espositori presenti hanno visto aumentare i visitatori, che sono stati 15 mila il primo e il secondo anno, per arrivare nel 1999 e nel ■■■ a una punta di 20 mila presenze l'anno». Quest'anno gli stand saranno sessanta.

Nel programma vi sono anche altro attrattive. Vengono organizzate visite guidate nelle cascine di Moretta, mentre esperti nutrizionisti terranno conferenze sull'importanza del latte o dei suoi derivati nella nostra alimentazione. Venerdì ■■ maggio, nell'aula magna dell'Istituto Lattierocaseario, vi sarà un convegno regionale sul tema «Dall'impresa alla solidarietà», con interventi del presidente della Compagnia delle Opere del Piemonte Roberto Cena, del presidente del Banco Alimentare del Piemonte Enrico Carità, dell'assessore ai Servizi sociali della Regione Mariangela Cotto, di Gianluigi Da Rold, autore del volume sulla storia del Banco Alimentare.

Sabato una giornata di studi su attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie

Chirurghi vascolari ■ casa della «Bela Rosin»

Convegno nazionale nella tenuta Fontanafredda di Serralunga

Claudio Novali primario di Chirurgia vascolare

SERRALUNGA ■■■

Gli antichi Tenimenti di Fontanafredda, storica dimora della «Bela Rosin», ■■■ abituati ad ospitare le degustazioni di vino, ma sabato, per ■■ giorno, saranno la sede per ■■■ prestigiosa giornata di studi, ovvero il convegno medico nazionale «Attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie», coordinato da Claudio Novali, primario di chirurgia vascolare a Cuneo.

«L'insufficienza venosa agli arti inferiori - spiega ■■■ali - è malattia con importanti risvolti clinici sulla popolazione e di notevole ricaduta sociale per l'importanza dei costi. I dati della letteratura medica parlano di un'incidenza nella popolazione del 10-20 per cento. I disturbi sull'apparato circolatorio venoso possono andare dagli inestetismi più o meno marcati (capillari) fino alle varici primitive o secondarie con le possibili complicazioni spesso molto severe come le ulcere distrofiche e le trombosi venose o flebiti, responsabili in qualche caso di danni invalidanti». «Si conta - spiega ■■■cora Novali - che una donna ■■ quattro e un uomo su quindici soffrano di questi disturbi ■ negli ultimi vent'anni questa patologia si è triplicata, specie per fattori come le abitudini di vita, l'obesità, la sedentarietà, le cure ormonali, che insieme ad una predisposizione genetica condizionano l'insorgenza ■ la diffusione di queste malattie. Malattia sociale che coinvolge tutte le fasce di età (soprattutto gli anziani) e in particolare le donne, capace di provocare oltre 100 mila casi di malattia all'anno in Italia e oltre 3 milioni di giornate di lavoro perse».

In un'ottica di grande attenzione a queste patologie è st■■ organizzato il convegno di sabato è rivolto sia ■ specialisti e cultori, ma anche a politici o amministratori e ovviamente ai medici di famiglia e agli operatori sanitari per definire o concordare linee guida terapeutiche per attuare una prevenzione primaria e secondaria. [r. s.]

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte ■ dalle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 – Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 – Mondovi' – Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4 – Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11 – Saluzzo – Tel. 0175249385

Italpel®

PELLE PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO

presenta

LA GRANDE PELLE

ECCO I PARTECIPANTI ALLA PRIMAVERA 2001:

Giubbino Polo Renna	L. 238.000
Giubbino Pelle Donna	L. 99.000
Pantaloni Tessuto Uomo	L. 35.000
Camicia Uomo	L. 39.000
Abito-Camicia-Cravatta	L. 198.000

Tailleur
Abiti Donna
Camicie Donna
Pantaloni Donna
Completi
} Prezzi Stock!

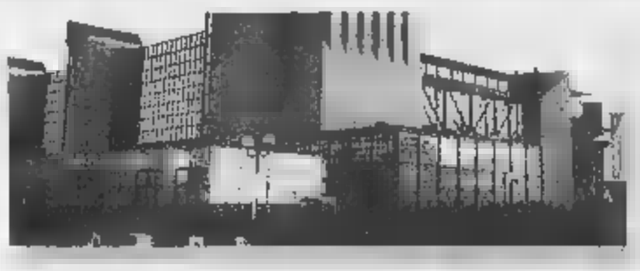
CHI VUOI ELIMINARE PER PRIMO?

**Vieni a trovarci nella Casa della Grande Pelle,
a Castagnito d'Alba, loc. Baraccone nei nuovi locali in Via Neive,
accanto a Gruppo Risparmio e Trony.**

...a questi prezzi dovete comperare per forza!!!

www.italpel.com - info@italpel.com

IL GIALLO DELLA SCOMPARSA



FARMACISTE CONDANNATE

Tre condanne per la storia delle ricette fasulle utilizzate per acquistare stupefacenti nella farmacia Montanaro di corso Vinzaglio 31/B. La titolare, Carla Bacolla, ha avuto due anni ed mese di La figlia Giulia Guerrini e la dipendente Flori Pacchiotti che l'aiutavano nel locale, sono state condannate ad un anno e dieci mesi ciascuna. La storia, che si è chiusa col rito abbreviato, risale alla primavera del '99. I Nas, ai quali stato segnalato uno strano viavai di giovani in corso Vinzaglio, dopo una perquisizione sequestrarono circa 300 ricette contraffatte: timbri fasulli, alcune addirittura fotocopiate. I prodotti acquistati: Roipnol e Darkene. Le farmaciste, difese dagli avvocati Lageard Bruno, erano imputate di ricettazione, uso di ricette false. La titolare rispondeva anche di omessa denuncia di ricette false. I clienti erano per lo più tossicodipendenti. La farmacia rimase chiusa due mesi.

Di Modica, svolta dalle telefonate

I pm ottengono i tabulati delle ultime chiamate

Alberto Gaino

Cinque anni fa, il pm Giancarlo Avenati Bassi chiese invano alla Telecom i tabulati delle utenze telefoniche di Marina Di Modica casa e in ufficio per settimane e i giorni che precedettero la scomparsa, la dell'8 maggio. Oggi quei di telefono sono a disposizione del pm e del collega Onelio Dodero che gli si è affiancato. Le tracce che possono portare a una svolta dell'inchiesta sono lì, quel blocchetto di pagine fitte di date e numeri di telefono. Si è ripartiti dai tabulati per risalire ad altre telefonate e a nuove ricerche.

L'ultima, di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di domenica, riguarda chiamate ricevute dal centralino del Sant'Anna la mattina del 29 aprile 1996 per tentare di risalire all'apparecchio da cui una voce di donna, lasciando alla fine le generalità «Marina Di Modica», prenotò un esame particolare: le curve da carico di glucosio in gravidanza. La telefonata pervenne a una dottoressa del servizio di «Diabete e gravidanza» che a suo tempo ricordò la data esatta: 29 aprile 1996. tentenna un po'. Richiamata distanza di anni per due volte negli uffici della Procura della Repubblica, la ginecologa ha aggiunto un «forse» a quella data; in seguito ha avanzato il dubbio di aver parlato con presunta Marina Di Modica in uno dei successivi 15 giorni.

Può essere naturale che chi voglia mostrarsi zelante finisca per confondere i propri ricordi. Per il momento è sulla mattinata del 29 aprile di cinque anni fa che si è concentrata l'attenzione di Dodero e della squadra mobile si è circoscritta la richiesta alla Telecom dei tabulati delle chiamate pervenute al centralino e smistate all'interno per la prenotazione dell'Ogci. Persino sulle modalità della telefonata sono in corso accertamenti: dotteressa che la ricevette rammenta un avviso di chiamata che l'avvertì della telefonata in attesa; ricorda il particolare perché interruppe la conversazione con un'altra persona per rispondere presunta Marina Di Modica.

Perché presunta? Nessuno, né i parenti più stretti né gli amici, sarebbe stato al corrente di una gravidanza della quarantenne logopedista. Il padre ha ricordato a Dodero, l'altra settimana, che il precedente 7 aprile la figlia aveva sciato con lui. Motivo di più per ritenere la gravidanza (il cui inizio avrebbe dovuto risalire a metà febbraio o al più tardi ai primi di marzo) una falsa pista o un tentativo di depistaggio. A favore di quest'ultima ipotesi potrebbe esserci il riscontro dello strano recapito telefonico lasciato dalla voce femminile: il numero si poteva rintracciare sull'elenco abbonati accanto alle generalità «Marina Di Modica»; corrispondeva tuttavia a un'utenza - appartamento in ristrutturazione - che la scomparsa non usava in quel periodo. Eppure, può starci anche una motivazione di segno contrario: la donna non voleva rischiare che un familiare, trovandosi nella sua abitazione di via Della Rocca, intercettasse casualmente una chiamata dal Sant'Anna. Per di più, un test così particolare avrebbe avuto un senso per Marina: con familiarità al diabete per parte di madre, lei stessa aveva un'infiammazione vaginale che può essere causata dalla mancata metabolizzazione di glucosio dovuta al diabete.

Sembra persino una maledizione per chiunque abbia investigato sul caso: ogni porta che apre su questa storia non indica mai un'unica direzione. In ogni caso, imminente la consegna al pm del tabulato delle telefonate ricevute quella mattina di cinque anni fa dal laboratorio universitario: consentirà agli investigatori di selezionare le chiamate «sospette». Dallo screening si arriverà alla prima certezza?

notizia lì sé dal maggio di cinque anni

Confronto all'americana: mi sono trovata per oltre un'ora con quel maniaco è lui, sono proprio sicura

La ragazza ospite di una comunità di recupero racconta l'aggressione subita

«Dopo le violenze, voleva uccidermi»

Una moldava riconosce il serial killer Minghella

Massimo Numa

«E' lui... non ho dubbi». La ragazza sta leggendo su La Stampa la storia del serial killer. Sul giornale c'è una vecchia foto di Maurizio Minghella, il serial killer della Liguria, già condannato all'ergastolo, in semilibertà nel '95 per buona condotta, accusato di avere ucciso e rapinato anche a Torino. Mirka è una ragazza di 22 anni, moldava, ed è viva per miracolo. In quelle immagine della fine Anni 70 il killer ha i capelli lunghi, è meno robusto ma la fisionomia è rimasta la stessa: il naso schiacciato, il volto largo, i capelli brizzolati all'indietro e lunghi sul collo. Per qualche giorno Mirka ha riflettuto, ha guardato e riguardato quelle vecchie foto. Poi ha raccontato tutto agli educatori del Gruppo Abele che si sono immediatamente rivolti alla squadra mobile. Mirka è stata sentita dalla polizia e poi dal pm. Il «mostro», nel settembre scorso, l'aveva trascinata in una roggia vicino a un fiume, l'ha violentata e poi ha cercato di ucciderla. Voleva strangolarla. L'incubo è ormai lontano, solo un terribile ricordo. Ma lei non ha dimenticato nulla: la sequenza di un film dell'orrore, ricostruita attimo dopo attimo.

La sua è una storia come tante. «Acquistata» dal racket in uno dei tanti mercati di carne umana, tra la Romania e la Moldavia, gestito dal racket albanese, in Italia su un gommone express e poi sbattuta sui marciapiedi delle città del Nord Italia. A Torino ha incontrato gli operatori del Gruppo Abele ed è stata inserita nel programma di recupero. Oggi è a un passo dal riscatto. Minghella lo ha riconosciuto prima attraverso le ultime foto segnaletiche, scattate dalla polizia dopo l'arresto dell'8 marzo scorso, poi nel corso di un confronto all'americana, durante l'incidente probatorio venerdì scorso a Palazzo di Giustizia. A Torino killer, caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il sacerdote di Genova che da anni si batte per dimostrare la sua innocenza («E' una vittima della giustizia», sostiene il religioso), aveva trovato lavoro alla «Piero & Gianni», una cooperativa, per ironia della sorte, collegata proprio al Gruppo Abele, dove Mirka ha trovato rifugio.

Un'ora faccia faccia con il maniaco: «Voleva uccidermi, mi ha picchiato e ha cercato di strangolarmi. Subito, quando è arrivato il suo scooter, era quasi gentile, normale. Mi ha fatto salire sul sellino e mi ha portato in una stradina isolata, in aperta campagna, vicino a un fiume. Poi è diventato una belva. Mi ha massacrato e violentato. Quando mi ero rassegnata a morire, qualcosa lo ha disturbato e lui è fuggito. Mi sono ritrovata nuda e sanguinante, stordita e piangente. Dopo qualche minuto ho chiesto aiuto alle altre ragazze, poi andata all'ospedale...».

Ancora: «Quell'uomo, prima di fuggire, mi ha portato via tutto quello che avevo, la borsetta, il telefonino, i pochi gioielli che avevo addosso. Una volta prese le cose, mi ha chiesto un rapporto precauzioni. Sembrava rapinatore e sapevo come dovevo comportarmi. A un certo punto ho visto il suo volto cambiare, trasformarsi. cominciato a parlarmi con una voce molto bassa, poi mi ha colpita con estrema violenza. Pugni in pieno viso. Ho quasi perso conoscenza. Ho ancora negli occhi quegli occhi inespressivi, quel viso all'improvviso immobile impassibile, una maschera inerte, mentre mi colpiva con violenza. Ho capito, in quei momenti, che a quell'uomo non interessava più la violenza sessuale, né i pochi soldi. Si stava semplicemente divertendo a seviziarmi».

Mirka, quasi per miracolo, s'era ritrovata all'improvviso sola, in ginocchio nel sottobosco, a pochi metri dal corso d'acqua. Lui era fuggito, all'improvviso. Lo ha visto salire sullo scooter e dirigersi verso la provinciale. Pochi istanti dopo un'auto aveva iniziato a percorrere la stradina. Il mostro, forse, l'aveva vista avvicinarsi e aveva deciso, almeno per quella volta, di lasciare perdere.

Nadia Shehu, 22 anni, prostituta albanese uccisa il 1° agosto 1998 in via Botticelli, Basse di Stura, era stata molto più sfortunata. Il killer l'aveva picchiata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. Il luogo dell'omicidio, l'ex Alfa Romeo, sembrava molto distante dai percorsi soliti di Minghella che abitava, allora a San Donato e che lavorava con Trapani 95. Ma nel '98, lui faceva il falegname in via Bologna, sempre alla «Piero & Gianni», a un passo da via Botticelli. La millesima coincidenza.

Nuovi guai per Maurizio Minghella l'ex ergastolano cui ha puntato il dito un'altra ragazza che ha scelto da tempo di lasciare il marciapiede

BANCA&NERA

DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; Buenos Aires 77; via Brandizzo 50; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; Bardonecchia 114; Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis. DI NOTTE (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24: Venaria, L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

SETTIMO, SCRITTE BR. Intimidazione o semplice bravata? Ieri sono state rinvenute nel box adibito ai fumatori e al riposo dei dipendenti della Pirelli di Settimo torinese scritte inneggianti alle Brigate Rosse. Indagano carabinieri e polizia.

A E' bastata una tuta blu per convincere una pensionata di 70 anni che l'uomo che si trovava davanti a lei fosse davvero un operaio dell'Enel. Aperta porta, l'uomo, con un complice, ha cominciato a rovistarle la casa. Poco dopo i due sono riusciti a dileguarsi i risparmi dell'anziana donna, circa 6 milioni. E' successo in via Petitti. I carabinieri hanno mostrato alla vittima numerose foto segnaletiche.

FURTO A L'altra notte dal distributore della Q8 di Stefano Maritan, 34 anni, di San Maurizio, sparita un'intera colonnina dispensatrice di carburante.

CONDANNATO RIMINI. Ha rubato una borsetta appoggiata sul divano di un locale notturno di Rimini. Il ladro, Salvatore Terrioti, anni, torinese, è stato però notato da un cameriere che l'ha bloccato e atteso l'arrivo degli agenti di volante che lo hanno arrestato. L'uomo è stato condannato a quattro mesi, la sospensione condizionale.

PRESIDIO UDS. In occasione della discussione, in Consiglio Regionale, sull'introduzione dei buoni scuola, presidio di protesta davanti a Palazzo Lascaris (ore 14,30-17,30) dell'Uds con l'adesione del Coordinamento Studentesco e della Sinistra Giovanile.

AUTOSTRADA DEI FIORI. Resta chiusa tra le 6 e le 16 l'autostrada A10 dei Fiori al confine italo francese, tra Ventimiglia e Mentone, per urgenti lavori di bonifica da massi pericolanti.

PASSAGGIO A NORDOVEST. Si tiene a Chieri alle 20,30, Sala della Conceria del palazzo Municipale (via della Conceria 2) la quinta serata organizzata in provincia da Ascom e La Stampa sul «commercio on line». L'incontro è riservato agli operatori di commercio, turismo e servizi.

SUMMER CAMP. I Salesiani e gli insegnanti della scuola media Michele Rua, via Paisiello 37, Barriera di Milano, propongono un «Summer Camp», un campo estivo di conversazione inglese per ragazzi di 4ª e elementare (dal 18 al 29 giugno). In programma film, musica, attività ricreative, uscite guidate, piscina. Informazioni: 011.854963, 011.2481119 - 2481316.

Oltre quattrocento lavori presentati dalle scuole medie del Piemonte

«Storie di migrazioni», ecco i vincitori

Sono dodici, saranno premiati alla Fiera del libro

Scelti i dodici vincitori del concorso di idee «Storie di migrazioni», bandito da *La Stampa* in collaborazione Regione. Sei sono alunni delle scuole medie di Torino, altri sei frequentano istituti della provincia.

Per l'elaborato individuale hanno vinto Giorgio Colucci (classe 1ª A all'istituto torinese Faà di Bruno) e Ireneo Torrero (classe 2ª C della scuola media di Monastero). Il premio per il miglior disegno individuale è andato invece a Denise D'Alessandro (classe 3ª A della scuola Pacinotti di Torino) e a Edoardo Sanna (classe 1ª D della scuola Pirandello di San Mauro). Due le ricerche collettive ritenute degne di nota: quella di Arianna Moccia, Arianna Verdicchia Paolo Tebaldi e Lorena Scalco (classe III^a A dell'Istituto Rosmini Torino) e quella di Daniele Agù, Daniela Ghigo, Genny Clot Varizia e Stefano Pavan (classe 1ª della scuola Perrero di Perosa Argentina).

Non hanno conquistato il primo premio, ma sono stati riconosciuti dalla giuria particolarmente interessanti i lavori Elena Levarda, Valbona Begiri, Ambra Boggione, e le ricerche di gruppo realizzate dai ragazzi della classe III^a A dell'Istituto Pacinotti di Torino, da quelli della III^a C dell'istituto Fermi di Bussoleno, dagli studenti della III^a A del Rosmini di Torino, da quelli della III^a B della scuola media di Ciriè, dai ragazzi della III^a A della media Saudino di Vico Canavese e dagli allievi della scuola Roncalli di Rocca Canavese.

Una sfida fino all'ultimo disegno e al racconto più originale. Davvero difficile, per la giuria, decidere chi meritasse un premio particolare. Ovunque, fantasia e creatività hanno dato infatti un tocco in più ai lavori: interviste, ricerche d'archivio, soventa ricordi personali emigrazione. Oltre 400 i lavori giunti alla nostra redazione: sia i disegni sia i racconti sono stati a volte frutto di accurate ricerche di archivio, più sovente nati da racconti di nonni o da storie vissute. Numerosi ragazzi che hanno partecipato al concorso stranieri hanno quindi ripercorso il loro viaggio dal Marocco, dall'Albania, da dell'ex Jugoslavia.

I migliori racconti e opere del concorso promosso da La Stampa e Regione saranno esposti al Lingotto

Una delle opere segnalate è di Mariangela Callà della scuola media di Sparone

L'appuntamento i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato al concorso, adesso, è fissato alla Fiera del Libro che si apre domani al Lingotto: nello stand della Regione saranno esposti i lavori più interessanti. E lunedì prossimo, 21 maggio, ci la premiazione nella sala Madrid. Durante la cerimonia, alla quale sarà presente l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, saranno consegnati attestati anche agli insegnanti dei ragazzi vincitori.

SPECIALISTI AL CONGRESSO | PER AIUTARE I MALATI

IL PROGRAMMA

Saranno una settantina i relatori presenti da domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale e la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico di famiglia di fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore a 360 gradi». Si parlerà di pronto soccorso, di dolore post-operatorio, di terapia intensiva, di dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Marco Accossato

Ospedali senza dolore. E' una svolta per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) che si apre domani a Torino e che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

Si può cancellare il dolore in ambulanza, in pronto soccorso, in un letto di rianimazione? «Sì può», sostiene la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma nessuno ci pensa». Così il soffrire, da campanello d'allarme per individuare l'origine di un male, si trasforma in un nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città in Italia a riflettere sul rapporto fra medicina e dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti di oggi. Si torna sull'argomento con l'idea di creare nuovi protocolli da seguire nell'emergenza come in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi o del dottor Giorgio Ivani, primario anestesista al Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male o che siano addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso: si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le tre principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea e quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale senza dolore" significa avere la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, un ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico e contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere un ostacolo alle cure: «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente con molta più serenità e tranquillità sapendo che è protetta dal dolore».

Il dolore è in agguato in camera operatoria come in rianimazione, al pronto soccorso e in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora la professoressa Margaria - potremmo dire che quella delle ferite lacero-contuse e fratture è la più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, e del parto». «In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

Molto può essere fatto per cancellare la sofferenza, nell'emergenza come per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd si riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

«Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

A sinistra la professoressa **Elsa Margaria**, primario di Anestesia e rianimazione al Sant'Anna e presidente del congresso in programma da domani a sabato

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico di pronto soccorso nel '99, con la terapia del dolore, ha soccorso un operaio ferito da un'impalcatura

NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

IL dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, non può essere eliminato così. Se vogliamo cancellare il più in fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima accertare i tempi della diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Novara. Il 3 aprile del 1999 era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», e quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato su un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. E ricordo che, in quel caso la terapia del dolore è state l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali lei non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, con perone e tibia spezzati. Era a testa in giù, pendeva nel vuoto e non riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente si faceva forza, pensava alla moglie e ai suoi due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, così smetto di soffrire"».

Non era possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, in casi estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo in caso d'infarto si utilizzano antidolorifici. Nell'emergenza chirurgica no».

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? O è un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale di un soccorso o di una terapia, è un alleato prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, senza sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono un pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema sia più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». (m. acc.)

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto strada diversa» - «Una colata di cemento al posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* e mi piacerebbe aggiungere una testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano in questa città per sottoporsi ad operazioni e cure mediche di una certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che non desidera essere nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, con cucina e servizi, grazie alla generosità dei lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita e l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cuttica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (e talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ancora una volta un ringraziamento caloroso, a nome mio e soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lessona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni senza vita al Cottolengo". Vorrei precisare ancora una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia come la testimonianza di chi crede che ci possa e debba essere una via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste una legge (del 5 febbraio 1992 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli era stata destinata.

«Se noi riconosciamo a chi è portatore di handicap una comune umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con noi e insieme a noi, nelle nostre famiglia, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può essere contento di essere separato dalla sua famiglia, di essere separato dagli altri.

«E' se è vero che ancora molti bussano alle porte del Cottolengo come dice il lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti promessi».

Emilia De Rienzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni posseggo una seconda casa a Bardonecchia, venerdì dopo molti mesi sono andata per passare il week-end. Con infinita tristezza e disgusto ho notato che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che nei prossimi giorni inizieranno la Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni verdi o agricoli per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci sono paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove sono trent'anni che si costruiscono abitazioni, ma forse i loro Comuni non sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualche politico si interessi all'ennesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per la seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica di una scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe era in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita a questi ragazzi.

«Vorrei ringraziare la Preside dell'Istituto che dopo il primo fatto increscioso non ha provveduto ad alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguito) o indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei scusarmi con mia figlia per averla sgridata di aver avuto la "testa fra le nuvole", in fondo il comportamento non era sbagliato, ma ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ear

Orsi torturati per l'estrazione della bile. Salviamoli! Vieni alla fiera del libro

Dove sono animali maltrattati la LAV Lega Anti Vivisezione è presente.
Attualmente in Cina vi 7.000 imprigionati in gabbie che impediscono loro qualsiasi tipo di movimento; spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi.
Mutilati chirurgicamente e "munti" per estrarre loro la bile, utilizzata per medicamenti vari, anche ultimamente per shampoo, collirio, ecc.
In tali "fattorie della bile" vivono anche fino a 20 anni con un catetere infilzato nella cistifellea e quando non sono più in grado di produrre bile vengono lasciati morire nella gabbia. Il mercato della bile alimenta la cattura degli orsi in libertà.
Esiste però l'Animals Asia Fondation, associazione che opera sul territorio per la liberazione degli orsi. In trattativa con il Governo Cinese ha già ottenuto l'affidamento di alcune centinaia di orsi e ha costruito un centro per il recupero di questi animali sottratti ad atroci sofferenze. Il centro ha urgente bisogno di fondi per ampliarsi e ricevere almeno altri orsi promessi dal Governo dopo estenuanti trattative.
La LAV Lega Anti Vivisezione, Delegazione Torino, raccoglie donazioni da destinare al centro di recupero dell'Animals Asia Fondation, dal 17 al 21 maggio, presso il proprio stand alla Fiera del Libro, padiglione 2, stand R4, dove proietteremo video sulla "fattorie della bile", oppure sul c/c postale n. 34163105, intestato a LAV Lega Anti Vivisezione - ONLUS - Torino, specificando nella causale "Orsi Cina".

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale - - Delegazione di Torino - tel. e fax 011.6693417 - E mail: lavtorino@tiscalinet.it

16 MAGGIO DALLE 15,00
DI TROTTO
CORSE DI TROTTO
L. 20.900.000
Il nostro consiglio: 5 - 6 - 4
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

XIX CONVEGNO
Ass. Naz. "Gli Amici Per la Pelle"
Via Sestriere 129 - RIVOLI - TO
Tel. 011.9574987
Domenica 20 Maggio
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso G. Ferraris, 30 - TO
Coordinatori:
Mario Pippione; Prof.ssa Maria Grazia Bernengo; Prof. Franco Albertazzi
Relatori:
Prof. Giacomo Martina; Dott. Tullio Rota; Prof.ssa M. Grazia Bernengo; Dott. Massimo Cartesegna; Direzione Sanitaria Aggiornamento e studio sulla Psoriasi ed altre patologie cutanee
Saranno trattati i seguenti argomenti: Psoriasi e Vitiligine; Ricovero, Day Ospital, Day Service; Problematiche Medico-Legali relative alla Psoriasi ed all'Ortopedia Psoriasica; Prevenzione [illegible]; Mal di schiena; Le cure Termali e Climatologiche delle Terme di Valdieri.
del Convegno saranno sorteggiati fra gli intervenuti 3 buoni sconto del 70% su una settimana alle Terme di Valdieri

SALUS Campus
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.tta Madonna degli Angeli, 2
v.C. Alberto angolo v. Cavour (interno cortile) - Tel. 011.51.71.47

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LA STAMPA
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Teenologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
IMPRESE IN OSPEDALE: FIDARSI
(per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)
"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge" (1)
(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.
ONORANZE
IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 IN TORINO E PROVINCIA

6! 8! 16!

I NUMERI DEL NUMERO UNO.

6% DI INTERESSE*, 8 EURO* SU MTA/MCW,
16 EURO SU XETRA E 16 DOLLARI SU NYSE
E NASDAQ: ECCO I NUMERI DI COMDIRECT.

comdirect arriva in Italia. E debutta alla grande, offrendo ai propri Clienti **il 6% di interesse** senza spese e senza soglia d'ingresso. Transazioni a **8 Euro** su MTA/MCW, **16 Euro** su Xetra e **16 Dollari** su Nyse e Nasdaq. Per poter investire occorre conoscere e comprendere: mette a disposizione dei propri Clienti **Informer** con le sue news, i suoi grafici e le sue analisi dettagliate di migliaia di titoli consultabile via computer, wap o palm.
Collegati subito a www.comdirect.it e scopri come è semplice diventare Cliente!

*Tasso Bruttolyinteressi

SCEGLI DI ESSERE PARTNER DEL N°1 IN EUROPA*

Numero Verde 800 17.33.71

comdirect

www.comdirect.it

I tassi sono soggetti a variazione secondo le modalità concordate contrattualmente e/o in relazione a variazioni dei tassi sui mercati monetari.
*Tasso applicato per giacenze fino a 100.000 Euro
*Tasso applicato per giacenze superiori: 4,50%
commissione già scontata del 50% applicata sino all'80-settembre 2001

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - HI-FI - TELEFONIA - IMPIANTI - MINI TV - BORSE - PERMUTE - AUTORADIO - USATO - MICROSCOPI - ALBUM - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO
GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

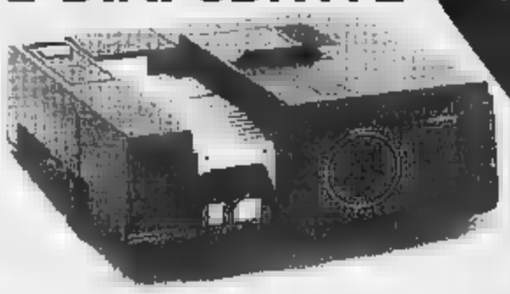
E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

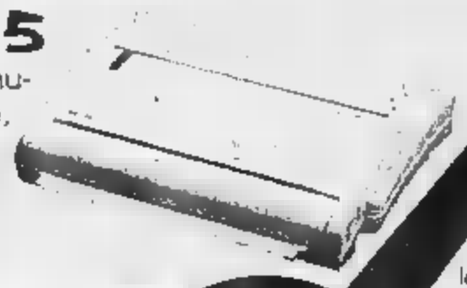
IL DITTAFONO

TAMASHI WD 100. Registratore portatile con audiocassette normali ■ possibilità di attivazione vocale della registrazione, ideale per conferenze, lezioni, appunti, ma anche per registrare le telefonate con l'apposito cavetto TP31 (optional). Microfono incorporato e presa per microfono esterno. Altoparlante con 2 batterie stilo o con alimentatore ■ rete (non compresi). Completo di cuffie ad auricolare e microfono esterno con clips per cravatta.
L. 55.000

TELEFONO BRONDI ANGEL
Telefono compatto da tavolo e da muro con tastiera luminosa, ripetizione dell'ultimo numero selezionato e con possibilità di esclusione della suoneria e del microfono. Selezione dei numeri sia decadica che in multifrequenza e possibilità di accedere all'avviso di chiamata, al trasferimento di chiamata, alla lettura del contatore e alla conversazione a tre.

L. 19.500

PROIETTORE PER E DIAPOSITIVE

Rotomatic 720: proiettore autofocus con telecomando, obiettivo da 90 mm. f. 2,8 luminosissimo. Caricamento singolo ■ continuo delle diapositive. Maniglia per il trasporto incorporata.
L. 225.000

FAX MYPHONE HQ 125
Fax da tavolo a carta termica. Possibilità di commutazione da bassa risoluzione ad alta risoluzione, scanner CCD, cocetta documenti in A4 e A5. Dimensioni: mm. 315 x 215 ■ 95; peso: 2,8 Kg.

L. 198.000

VIA COL VECCHIO...

Hai una vecchia macchina fotografica o un vecchio apparato che da tempo ■ usi, perché non funziona più o perché ■ travi più ■ pellicole, o non ti sei ancora deciso a sbarazzartene per comprarne una più pratica e più funzionale? Portala o spediscila a HOBBYFOTO: ti la sconterà di ben 40.000 lire (indipendentemente dalle ■ condizioni) sull'acquisto della fotocamera con zoom Weber

...avanti con WEBER ZOOM

■ camera compatta 35 mm., autofocus con obiettivo 35~52 mm completamente motorizzato. Lettore del codice DX. Flash automatico con dispositivo anti occhi rossi. Alimentazione con 2 batterie tipo CR123. Dimensioni: mm. 60 x 120 x 30. Peso 190 gr. Completo di astuccio a cinghia a tracolla

■ FZ355 ZOOM ■ L. 149.000 –
Valutazione del tuo usato L. 40.000 =
Puoi averla a sole L. 109.000

L'unico dell'Ingrosso al dettaglio
MINOLTA 404 SI

Fotocamera reflex autofocus completamente automatica a priorità di tempi o di diaframmi. Possibilità di lavorare anche in manuale. Un grosso LCD aiuta l'ultimo e lo rende più semplice. Completa di zoom 28-80 è adatta ad ogni uso.
ROSSI ■ C. L. 685.000

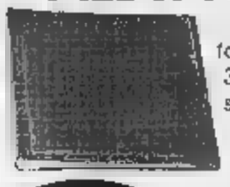
GENIUS

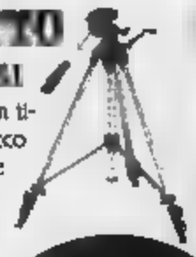
L'unica batteria che consente di attivare 2 SIM CARD da
L. ■■.000

Vendita rateale senza cambiali

ROLLEI zoom 38-70

Nuova Giro 70. Fotocamera compatta con zoom dalle ottime prestazioni. Tre anni di garanzia, obiettivo Rolleigon ad alta risoluzione. Flash automatico, completamente motorizzata, autoscatto e display LCD.
L. 245.000

ALBUM STYLE

Album per fotografie formato 30x33 con 50 fogli separati da velina ghiacciata. Copertina in similpelle con bordature dorate. Per contenere tutti i vostri più bei ricordi.
Articoli per tutti i ■■■nini
L. 27.500

CAVALLETTO
■■■■■ VT ■■■
Gambe in ■ sezioni con tiranti ad ombrello e blocco rapido. Colonna centrale con bloccaggio a vite. Testa a 2 movimenti. Piedini antiscivolo. Altezza minima: 515 e massima ■■■ 1273. Peso: gr. 1030.

L. ■■.500
Servizi fotografici per cerimonie

IL MICRO TELEFONINO DUAL BAND
■■■■■ 3588 DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in Stand-by: ■■ ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr. ■■■ batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.

L. 159.000

MICROBINOCOLO TASCO RUBY
Di piccolissime dimensioni, ■■■■ ■■■■ damente in tasca, pronti per tutti gli usi: in gita, allo stadio, a teatro, in montagna. Sono completi di astuc■■ ■ di cinghiolo ■ tracolla. Rivestiti in gomma nera, pieghevoli con lenti rosse ultra luminose anti UV. 8x21.

L. 44.000

SONY TVR 67 E
Videocamera Hi-8 con monitor LCD ■■■ 2,5". Zoom digitale ■■■■ con stabilizzatore d'immagine Nightshot ■ lunga durata. Messa a fuoco automatica e manuale, titolatrice, programmi con effetti speciali. In dotazione: batteria ■ litio, caricabatteria, ■■■■ di connessione, tracolla e telecomando.

L. 1.330.000

HOBBY FOTO Partner
VIA DON ... ALBENGA
VIA C... CORNIGLIANO
... SESTRI P.
VIA TA... PRA'
VIA ... 6r VOLTRI

HOBBY FOTO Partner
VIA ROMA 49 LA SPEZIA
VIA ... PONTE X
VIA ... BUSALLA
VIA V. VENETO 163 RONCO S.

Terminati i conteggi in Liguria, i sei eletti alla Camera nel proporzionale si riducono a cinque

Nel day-after scontro tra Ulivo e Polo

Giallo: Viminale e prefettura diffondono dati diversi

GENOVA. Gli ultimi risultati delle urne, resi noti ieri, sono quelli che riguardano i sei deputati eletti in Liguria alla Camera nella quota proporzionale, uno in più rispetto alle precedenti elezioni, che però si riducono a cinque: il coordinatore di Forza Italia, Claudio Scajola, è infatti già vincitore nel collegio uninominale di Imperia e quindi lascia il posto a un altro eletto in un'altra regione, probabilmente la Lombardia. Per i Democratici di sinistra sono stati eletti l'ex ministro dei trasporti Claudio Burlando e la sottosegretaria alla sanità Grazia Labate. Per Forza Italia, oltre a Scajola, l'eurodeputato Eolo Parodi, presidente nazionale degli ordini dei medici. Altero Matteoli, indicato come il probabile futuro ministro dell'Ambiente nel governo Berlusconi, è il deputato di An. Infine Graziella Mascia, della segreteria nazionale di Rifondazione Comunista.

I risultati a Genova e in Liguria vengono registrati dall'Ulivo come un ridimensionamento della vittoria elettorale del centrodestra in occasione delle regionali, il 16 aprile scorso. Il segretario regionale dei Ds, Roberto Di Rosa, ringrazia Biasotti perchè l'azione della giunta avrebbe favorito il centrosinistra. Caustico invece il commento del presidente della Provincia di Genova, Marta Vincenzi: «Biasotti presiede una giunta minoritaria». «Strani ragionamenti quelli dell'Ulivo», replica Biasotti, che precisa: «Abbiamo vinto le elezioni politiche, abbiamo ora un governo amico. L'analisi del voto in Liguria è diversa. La casa della Libertà ha un vantaggio sull'Ulivo di 5 punti, una differenza maggiore rispetto a quella registrata alle regionali».

Dietro le rispettive dichiarazioni, il giallo dei risultati elettorali proprio delle quote proporzionali per la Camera. Ieri, infatti, sono stati diffusi dalle agenzie di stampa e dai siti di informazioni i dati del Viminale relativi alla Liguria che risultano completamente diversi da quelli forniti ufficialmente dalla Prefettura di Genova.

Questi i voti e le percentuali dati dalla Prefettura alle ore 12,22 del 15 maggio.

Pannella-Bonino 28630, pari al 2,8%; Lega Nord 40585 pari al 3,9%; Abolizione scorporo 720 pari allo 0,1%; Margherita 123293 pari all'11,9%; Girasole 20448 pari al 2%; Forza Italia 307285 pari al 29,7%; Nuovo psi 8145 pari allo 0,8%; Alleanza nazionale 98373 pari al 9,5%; Comunisti italiani 23649 pari al 2,3%; rifondazione comunista 60573 pari al 5,8%; Paese nuovo 1247 pari allo 0,1%; Lista Di Pietro 37032 pari al 3,6%; ccd-cdu 22312 pari al 2,2%; democrazia europea 18830 pari all'1,8%; democratici di sinistra 243132 pari al 23,5%.

Non corrispondono nemmeno i votanti: per la Prefettura sono un milione e 93 mila 618 e per il Viminale un milione 106 mila 603. Uguale solo il numero delle sezioni: 1.824. [a.p.]

ALTRI SERVIZI DA PAG. ...

MARTA VINCENZI: LE COALIZIONI DA RIVEDERE

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Gli elettori non sono stupidi e si accorgono quando gli raccontiamo delle balle». Parla com'è suo costume senza mezzi termini Marta Vincenzi, presidente diessina della Provincia, protagonista di un braccio di ferro all'interno del partito per il posto di capolista nel proporzionale conteso all'ex ministro Claudio Burlando, poi rinunciataria «per ricucire le spaccature». La brillante affermazione dello stesso Burlando può apparire ora foriera quanto meno di aggiustamenti all'ombra della quercia.

«E' urgente affrontare il problema della leadership. Il centrosinistra ha scontato nelle elezioni il rapporto irrisolto tra l'Ulivo e i partiti. Dobbiamo decidere una volta per tutte che cos'è questa alleanza. Non si può realizzare un coordinamento solo in funzione delle elezioni, e non avere un progetto serio» è la diagnosi di Marta Vincenzi, presente ieri mattina alla conferenza stampa del Comitato Rutelli, insieme con i segretari regionali dei partiti della coalizione e i candidati eletti alla Camera e Senato riuniti per commentare gli esiti elettorali nei collegi della Liguria.

«L'Ulivo e la coalizione hanno il grande merito di un risultato in risalita e in controtendenza rispetto al dato nazionale - dice - Ma non è più possibile che il collante Ulivo venga utilizzato solo per le elezioni, poi riposto e ritirato fuori quando serve».

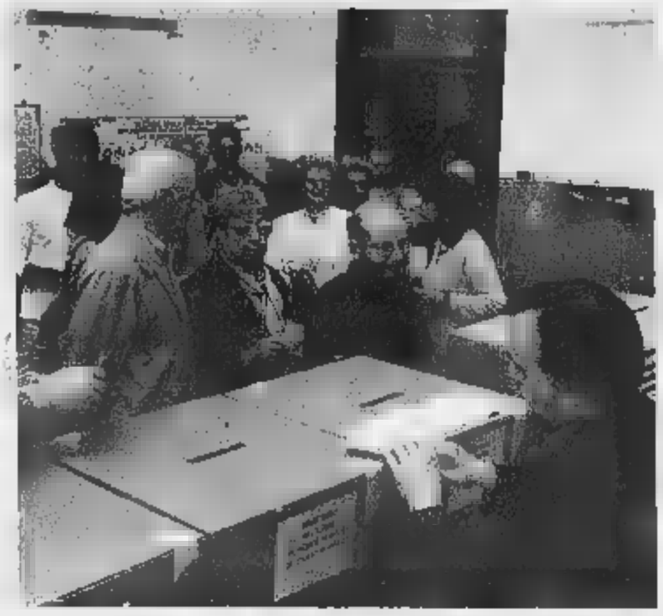
I risultati sono invece la dimostrazione che è proprio la coalizione che «tira», come accaduto già «ai tempi di Prodi». Quindi, secondo Marta Vincenzi, bisogna «mettersi subito al lavoro per dare una forma di coordinamento sia a livello nazionale, in Parlamento, sia a livello locale».

Lo scopo primario di una rinnovata organizzazione politica è quello di «combattere la giunta regionale di centrodestra». Quello immediatamente successivo, coalizzarsi per arrivare preparati «ai prossimi impegni elettorali. Ricordiamoci che l'anno prossimo si vota per rinnovare le giunte comunali e provinciali di Genova, La Spezia e di molti comuni di tutta la Liguria».

La parola d'ordine, quindi, è «coordinamento». Intanto, però, dal fronte del comune arrivano le dichiarazioni del sindaco Giuseppe Pericu: «Non ho ancora deciso se correrò ancora. Ci sono tanti giovani, e io comincio a essere anziano. E poi sono un amante delle primarie».

«Spero si facciano davvero - conclude Marta Vincenzi, che era stata anche tra i «papabili» per Tursi, prima che fosse indicato Pericu - Basta con le battaglie sui nomi».

Marta Vincenzi ha commentato i risultati elettorali elogiando la coalizione: «Ma non deve essere collante che si tira fuori solo prima delle consultazioni». Ora gli obiettivi sono l'opposizione in Regione e le amministrative del 2002



In Liguria sono stati un milione 34 mila 254 i voti validi per il proporzionale

SANDRO BIASOTTI: UN GOVERNO CHE CI AIUTERA'

GENOVA

«Dal governo del presidente Berlusconi mi aspetto l'attenzione che meritano i problemi più urgenti della Liguria, dalla difesa del territorio dal dissesto idrogeologico dopo le alluvioni, alle Acciaierie di Cornigliano, alle infrastrutture viarie e ferroviarie: in particolare, quelle che i governi di centrosinistra e i loro rappresentanti ci hanno promesso vent'anni a Genova e sempre negato a Roma». Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, commenta i risultati elettorali rispondendo all'Ulivo che lo accusa di guidare una giunta minoritaria, considerando la tenuta del centrosinistra rispetto alle altre zone d'Italia e soprattutto in confronto alle percentuali raggiunte dall'attuale governatore di via Fieschi in occasione delle amministrative dell'anno scorso. Come all'indomani del 16 aprile, con il passaggio al Polo di tante regioni, il centrodestra aveva sostenuto che il governo appariva ormai delegittimato, all'indomani delle politiche l'Ulivo restituisce al mittente, non potendo però che limitarsi alla giunta regionale.

Il presidente della giunta regionale Sandro Biasotti replica: «Siamo la maggioranza e finalmente non dovremo più correre in salita come con il governo Amato, quando abbiamo fatto in extremis, un anno fa, lo scippo di duemila miliardi di aiuti di Stato alle imprese»

«Guardiamo dentro i risultati del proporzionale in Liguria. Non so che conti abbiano fatto - replica Biasotti - so però che l'unico confronto possibile per le forti similitudini con il sistema elettorale regionale, è sul proporzionale dove, nelle politiche 2001 in Liguria, dati alla mano, la Casa delle libertà ha registrato un vantaggio di oltre cinque punti in percentuale nei confronti della coalizione dell'Ulivo, un vantaggio più ampio di quello delle regionali dell'anno scorso».

«Non credo sia politicamente corretto - dice ancora il presidente della Regione - da parte dell'Ulivo attribuirsi d'ufficio o virtualmente di sommare in un'unica coalizione i voti di rifondazione comunista e quelli dei ds e della Margherita, perchè non è così, nè lo sarebbe noi oggi mettessimo nel conto del proporzionale anche i voti delal Lista Castellaneta, dei pensionati, degli animalisti e delle altre forze e movimenti che ci hanno sostenuto alle regionali».

«La verità - prosegue Biasotti - è che ogni elezione ha una storia a sè, in questo caso il voto ha riguardato, oltre al candidato premier, i diversi collegi della Camera e del Senato dove i cittadini si sono espressi direttamente sui nomi proposti e contrapposti, dando alla fine anche qualche dispiacere sia da una parte e che dall'altra, anche su questo aspetto dei risultati io non voglio dare alcun giudizio». [a. p.]

Le vittime eccellenti delle urne

Gagliardi, Amoretti, Balocchi e Chiapponi

Paolo Lingua
GENOVA

Chi sono i «trombati» più illustri della Liguria di questa campagna elettorale, tanto feroce e tanto imprevedibile (anche nei risultati)? Il trombato al quale va, obiettivamente, la palma della sfortuna è Alberto Gagliardi, coordinatore provinciale di Forza Italia. Era dato nettamente favorito, alla vigilia dello scontro, sulla base del risultato delle Regionali del 2000 e per il rinforzo, che nel 1996 il centrodestra non aveva, della Lega Nord. Il suo avversario diretto, Carlo Rognoni, sembrava, all'inizio, costretto a una candidatura di ripiego in un collegio difficile, dopo che aveva dovuto cedere il collegio 8 del Senato (dove era stato eletto tre volte di seguito) per complessi equilibri di partito. Gagliardi, sin dalla metà dello scrutinio, sembrava già coinvolto in un testa-a-testa, ma era comunque sempre in vantaggio. E' andato a letto quasi certo d'avercela fatta. All'alba c'è stato il suo risveglio brusco per entrambi, ma per Gagliardi è stata un'alba tragica.

Da sinistra: il coordinatore genovese di Forza Italia, Alberto Gagliardi, l'ex sindaco di Rapallo Nicola Amoretti, gli ex deputati della Lega Nord, Maurizio Balocchi e Giacomo Chiappori

Aveva perduto per soli mille voti. Non solo: essendo stato «scaricato» sulla lista-civetta, s'è trovato nella condizione di non essere ripescato nel gioco dei resti, visto che Forza Italia ne ha conquistati due sulla quota proporzionale. Dopo Gagliardi, la mannaia s'è abbattuta su Forza Italia, che la volta scorsa aveva ottenuto un deputato e un senatore, pur correndo da sola fuori dei due poli. Invece, al collegio 11 della Camera Maurizio Balocchi, tesoriere della Lega Nord e deputato dal 1992 (la volta scorsa era stato eletto al proporzionale in Lombardia), è stato battuto di misura da Angelo Bottino, sindaco di Santa Margherita Ligure, indipendente dell'area della Margherita. Con il calo dei voti del «Carroccio», ormai di fatto fuori da quasi tutte le amministrazioni della Liguria, anche Giacomo Chiappori è stato travolto ed è caduto nella quota proporzionale, ottenendo, come magra consolazione, il posto di sindaco di Villa Faraldi, in provincia di Imperia. Pur non essendo un parlamentare uscente, va ricordato tra i candidati più bersagliati dalla sventura, Gian Nicola Amoretti di An che, nel giro di due anni, ha fallito, sia la scalata alla Provincia sia l'obiettivo del Senato al collegio 4 che pure era riuscito due volte di seguito a Giulio Terzacini, sia pure con i resti.

Aveva un grande archivio dedicato ai trallalero

Mario Edward Neil, un esperto di Paganini e musica popolare

GENOVA

È morto il musicologo Edward Neil, esperto di Nicolò Paganini e profondo conoscitore della cultura popolare ligure. Nato a Firenze nel 1924 da padre irlandese e madre genovese, da oltre cinquant'anni viveva ed operava a Genova come critico musicale.

Avviato alla musica dalla madre, ha studiato con Mario Morelli, completando la sua formazione in un collegio londinese.

Aveva incominciato ad occuparsi di Paganini nel 1966 come coautore di un documentario cinematografico sul violinista con la collaborazione artistica di Salvatore Accardo. Aveva scritto in seguito numerosi articoli, saggi e note illustrative per enti concertistici e società discografiche tenendo conferenze in molte città italiane.

Nel 1972 ha partecipato alla fondazione dell'Istituto di Studi Paganiniani dal quale ricopriva la carica di segretario.

Per la Radio Svizzera ha curato negli Anni '80 quarantatre trasmissioni radiofoniche sulla musica di Paganini. Nello stesso periodo, per conto del Comune di Genova dal quale ha ricevuto di recente il premio «Grifo d'Oro», ha curato l'Epistolario paganiniano. Ha pubblicato numerosi saggi anche su altri compositori dell'800 e del 900. Assai nota la sua opera «Nicolò Paganini il cavaliere filarmonico» edita da De Ferrari editore nel 1990.

«Per il mondo musicale - dichiara l'editore Gianfranco De Ferrari - è una grande perdita. Ci eravamo sentiti di recente per programmare la nuova edizione del libro e in quell'occasione avevamo anche parlato della sistemazione del suo vasto e prezioso archivio». Lo studioso aveva infatti raccolto negli anni scritti e nastri sui canti tradizionali liguri, nello specifico sui trallalero. «Spero vivamente - continua De Ferrari - che le autorità competenti colgano l'occasione per pensare ad una collocazione a questo importante patrimonio». [r. s.]

Stasera rossoblucerchiati al Torbella per due bimbi

Cantanti e piloti a Monaci per la partita ispirata al G8

GENOVA

Anche i personaggi dello spettacolo e del mondo sportivo diranno la loro sul vertice G8. Infatti la Partita del cuore tra la nazionale cantanti e quella dei piloti si giocherà quest'anno a Genova il 18 giugno e l'incasso sarà devoluto a progetti in Africa gestiti da Fao, Ciai (Centro italiano aiuti all'infanzia), missioni cattoliche, Mani Tese, Terre des hommes, Emergency e altre Ong in via di definizione.

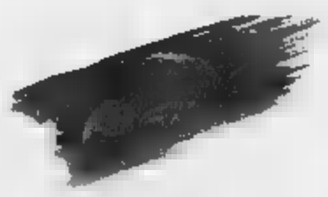
«Genova ospiterà il vertice dei capi di Stato che ha in agenda anche la lotta alla povertà, con speciale riguardo all'Africa - hanno spiegato gli organizzatori dell'incontro -. È quindi sembrato opportuno organizzare in questa città una manifestazione che richiami il maggior numero di persone sullo stessa tema e che lanciasse un messaggio chiaro e efficace».

Per farlo, cantanti e piloti saranno a turno in città nei giorni precedenti alla partita per incontrare gli studenti e per conferenze pubbliche su temi delicati, come l'assistenza sanitaria ai bambini africani.

La nazionale Cantanti rinnova inoltre la battaglia per la cancellazione del debito dei paesi del sud del mondo lanciata dalla Fondazione Dropt the Debt presieduta dal leader del complesso musicale U2, Bono. Per portare messaggi di solidarietà, sono attesi a Genova, tra gli altri, Barrichello, Trulli, Biaggi, oltre ai Lunapop.

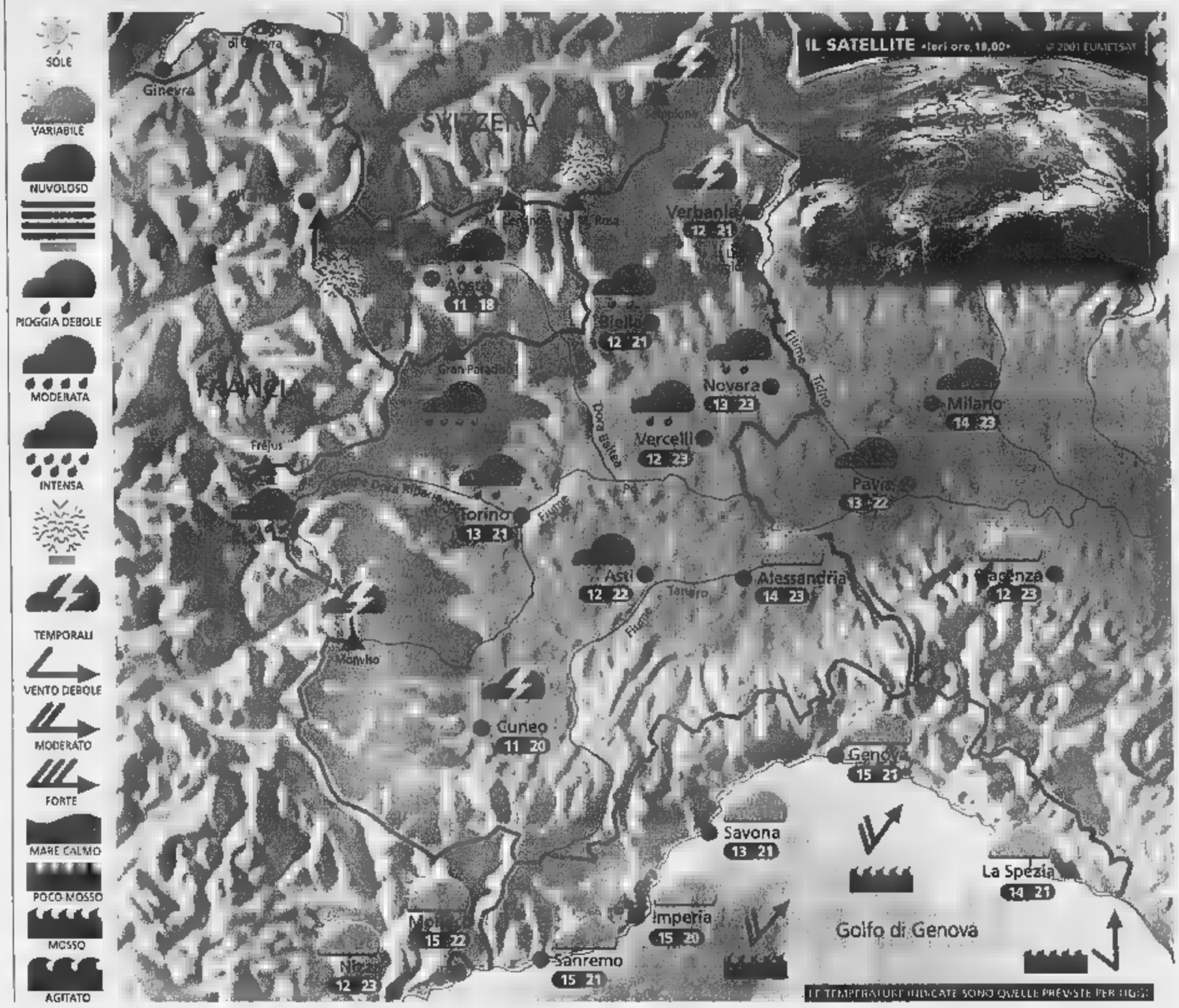
La partita, come sempre commentata da Fabrizio Frizzi, sarà trasmessa da Raiuno.

Intanto, stasera alle 20 presso il campo sportivo Torbella di Rivarolo si disputerà l'incontro tra vecchie glorie di Genoa e Sampdoria come Pellegrini, Gorin, Spatari, Doni e Rotella, e una formazione di tifosi rossoblucerchiati. Presenta Alvise Borghi, giudice televisivo di Passaparola. L'incasso della serata, a offerta libera, servirà per poter curare Enrico e Andrea, due bimbi di 11 e 6 anni attualmente ricoverati al Gaslini. [a.p.]



Confraternita del Basilico
Prodotti di Liguria
in collaborazione con:
Il ritrovo dei buongustai DA PAOLA RISTORANTE
organizzano:
• Corso di conoscenza dei prodotti di Liguria
23 Aprile i Vini del Ponente Ligure
[illegible] Maggio i Vini del Levante Ligure
25 Maggio i Formaggi di Liguria
• Cene a tema
18 Aprile La Cucina Ligure
[illegible] Maggio Il pesce Azzurro
• Info: Ristorante DA PAOLA V.le Matteotti, 24 - Diano Marina (Im) Tel. 0183.495.788
Confraternita del Basilico Cell. 348.70.58.644

METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni di spiccata instabilità.

Previsioni

Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.
Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni ancora invariate.

ZOOM

Il cumulo si trasforma

Sembra un cavolfiore, panna montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, un elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima o montana; in realtà il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultare in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni; se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche la grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli automobilisti.

CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	18 24
BARI	18 24	ROMA	16 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	16 22
CAGLIARI	18 27	BARCELLONA	15 20
CATANIA	18 27	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	11 18
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 23
OLBIA	17 25	LONDRA	10 17
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	14 25	PARIGI	12 16
POTENZA	14 25	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 18 minuti; cala domani alle ore 13 e 41 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SCEGLI TOYOTA AVENSIS, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

FINO AL 31 MAGGIO
SCONTO ROTTAMAZIONE
DI
L. 4.500.000
O
L. 20.000.000*
DI FINANZIAMENTO
A TASSO 0

* Finanziamento L. 20.000.000 in mesi - TAN 0% - TAEG 1,12% - Spese Ist. L. 250.000

TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.
Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. **Di serie:** 4 Airbag ◊ ABS EBD ◊ 4 freni a disco ◊ climatizzatore automatico ◊ computer di bordo con display multifunzione ◊ sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante ◊ volante in pelle ◊ 4 alzacristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.
Da L. chiavi mano, IPT esclusa.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE IL SABATO
Emme 3 srl - Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
Autocity srl - Str. Prov. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.216
Autocity srl - Str. per Valenza, Complesso 6 Stelle - Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142 424.248

TOYOTA
PROVARE LA DIFFERENZA.

Analisi del voto nel proporzionale: Forza Italia stravince in 31 Comuni su 32, a Sestri testa a testa con i Ds

Nel Levante c'è «voglia di centro»

Margherita superstar, tracollo della Lega Nord

Luigi Grillo (a sinistra) e Maurizio Balocchi votano nel loro seggio di Rapallo (BARNI)

Marco [illegible]

CHIAVARI

Il Levante «capitale» di Forza Italia, con 31 Comuni su 32 dove il partito degli azzurri arriva a conquistare la maggioranza relativa. In due casi, diversissimi tra loro, si [illegible] arrivati alla maggioranza assoluta: Portofino con il 54,3 per cento (222 voti), e il minuscolo Comune di Coreglia con il 50,6 per cento (che equivale però a 80 voti). Unica eccezione, Sestri Levante dove i ds con 3335 voti (24,2 per cento) superano gli azzurri attestati al 22,3 per cento con [illegible] voti. Una situazione molto simile a quella che si verificava nella Bimare ai tempi della Prima Repubblica, quando dc e pci, nelle [illegible]inistrative, [illegible] fronteggiavano con un numero identico di consiglieri. Allora c'erano i socialisti a fare, come [illegible] diceva, «da ago della bilancia». Altri tempi. Poi arrivò l'era della Lega, e il movimento di Bossi, nel '94, arrivò a essere il terzo partito con 1738 voti [illegible] l'11,6 per cento. Nel '96 confermò sostanzialmente il suo elettorato con 1626 voti. Ora, il tracollo c [illegible] 611 voti pari al 4,4 per cento.

E Chiavari, la roccaforte leghista del Levante? Si è passati dai 2874 voti del '96 ai 1251 di oggi, in comparso Forza Italia, che ne [illegible] 4048, è balzata a 6221 (32,6 per cento). Ne ha fatto [illegible] spese anche An, che dai quasi tremila voti del '96 [illegible] ritrova a quota 1894. Il pds aveva 3295 voti nel '965, i ds si ritrovano [illegible] 2671. Ma [illegible] è soltanto Forza Italia a crescere, e alla grande. Nel Tigullio va registrato il successo della Margherita che è il secondo partito di Chiavari con 3154 voti (16,5 per cento), il terzo di Rapallo [illegible] 2389 voti (12,2%) e che praticamente ovunque, nel Levante, non scende sotto il 10 per cento.

Sembrano così trovare conferma, anche nei risultati «spiccioli» dei Comuni di Tigullio [illegible] Golfo Paradiso, le dichiarazioni diffuse nella lunga nottata degli scrutini: la «voglia di [illegible] ha premiato, almeno nel proporzionale, i due schieramenti che di fatto si richiamano alle forze moderate, «punendo» tutti gli altri. Nel centrodestra [illegible] hanno fatto le spese [illegible] Lega soprattutto, [illegible] An in misura minore. Ma [illegible] [illegible] sacrificio «previsto» per il superiore obiettivo di rafforzare lo schieramento.

Meno scontato, forse, il calo dei democratici di sinistra mentre paradossalmente chi ha risentito meno dell'asse Berlusconi-Rutelli sono Rifondazio[illegible] e i Comunisti Italiani. Nel '96, ancora insieme, a Sestri Levante avevano 1480 voti, 1362 a Chiavari e 782 [illegible] Lavagna. Oggi, divisi al di qua e al di [illegible] dell'Ulivo, la somma dei loro voti li porta, rispettivamente, a 1311, 1050 e 635. Si tratta, evidentemente, di uno «zoccolo duro» insensibile alle mode. Per tutti gli altri elettorati, la caccia è aperta. E quello che sembra sicuro oggi, domani potrebbe non esserlo più di tanto. Che sia un bene?

AUGURI ALLA NEOLETTA

In un ristorante di New York il menù «Gabriella Mondello»

LAVAGNA

Oggi in un ristorante di New York, il Piccolo Angolo in Greenwich Village, il menù del giorno porta il nome di Gabriella Mondello. Lo ha comunicato ieri telefonicamente alla neoeletta parlamentare, Renato Migliorini il titolare del ristorante, originario di Lavagna.

«Mi ha fatto particolarmente piacere essere ricordata da un mio concittadino che da anni vive [illegible] New York. Ci eravamo incontrati nel [illegible] ristorante quando nel 1992 andai alla sfilata per i 500 anni della scoperta dell'America. Lui si è ricordato di me». Poi mostra le diverse composizioni floreali che le sono arrivate in questi due giorni. Sul prezioso tavolo del suo studio in municipio, tra i fiori, c'è anche una piccola targa con la scritta «All'onorevole Gabriella Mondello». L'omaggio le è stato recapitato lunedì di prima mattina: «Era stata ordinata prima di sapere [illegible] [illegible]rebbero andate le [illegible] - dice con evidente compiacimento. Un'altra dimostrazione di affetto».

Gabriella Mondello

Gabriella Mondello, vedova, una figlia, laureata [illegible] Lettere, è entrata in Consiglio comunale come assessore alla Pubblica istruzione e Cultura. Il 16 settembre 1980 è stata eletta sindaco «provvisorio - sottolinea - e in [illegible] inaspettata, quindi non per miei meriti elettorali. Sono stata scelta come persona per l'impossibilità di trovare accordi nell'allora sistema di elezione di un sindaco». Da allora, da quel «colpo di fortuna», è rimasta alla guida dell'amministrazione lavagnese per cinque mandati consecutivi.

Come ha vissuto questa ulteriore esperienza di candidata al Parlamento? «Con minore ansia delle elezioni a sindaco».

Ricorda [illegible] commozione i due genitori che ha perso da poco. «Penso che ci tenessero in modo particolare, ma in segreto. Mi vedevano poco a causa dei miei impegni ma si informavano. Il nostro medico di famiglia Giancarlo Di Maria andava da loro ogni sabato mattina e si sentiva chiedere "come va in Comune?"; temevano che io stessi vivendo particolari problemi e non volessi raccontarli per non preoccuparli».

Questa volta quindi, [illegible]bbene l'impegno di una elezione politica è maggiore di quello di candidata [illegible] sindaco, Gabriella Mondello ha vissuto i lunghi giorni precedenti le elezioni «con serenità. Ho pensato: se è destino che una volta concluso il mio impegno come sindaco devo riposarmi, [illegible] sarò eletta. [illegible] invece è scritto che devo dedicare ancora la mia esperienza e forse gli anni migliori, considerando che sono libera dagli impegni di insegnante, mi dedicherò alla politica [illegible] tempo pieno».

Serenità sì, ma anche un senso di grande responsabilità, anzi «responsabilità enorme se penso che tutto il territorio confida in me visto che sono stata eletta in maggioranza. Dovrò quindi farmi ascoltare».

Gabriella Mondello ha una lunga esperienza politica alle spalle: dal 1987 al 1990 è stata consigliere nazionale della dc. Da un anno è coordinatrice provinciale di Forza Italia. È vice presidente della Tigullio Pubblici trasporti e componente di un'agenzia per le pari opportunità dei segretari comunali.

Che cosa si sente di promettere « chi le ha dato il voto? «Poche cose ma importanti per il comprensorio, come la viabilità nell'entroterra. In campo nazionale, in Parlamento, in[illegible] dedicarmi all'ordine pubblico, alle forze dell'ordine. Un problema che ho sollevato più volte in ambito locale, adesso ho l'opportunità di occuparmene direttamente nelle commissioni competenti».

Le neo eletta ricorda con orgoglio il suo successo personale a Lavagna e a Sestri Levante, città tradizionalmente rossa, poi ritorna al ricordo dei genitori Linda e Domenico «perché mi hanno sempre incoraggiato. Dedico a loro questo mio momento importante che ho raggiunto anche per la disponibilità finanziaria di cui, anche grazie a loro, dispongo». E l'amministrazione comunale? «Sto organizzandomi per delegare ai miei collaboratori gli impegni che [illegible] potrò seguire con la dovuta tempestività». [g. vi.]

Sorpresa ed emozione per un risultato giunto in parte inaspettato: lavorerò per costa ed entroterra

Bottino: non dimenticherò Santa Margherita

Il sindaco «figlio d'arte» ha avuto un successo imprevisto a Rapallo

Giuliano Vignolo

SANTA MARGHERITA

Angelo Bottino, neodeputato dell'Ulivo, a due giorni dal [illegible] successo elettorale è ancora frastornato. «Per me [illegible] stata una sorpresa e una grande [illegible] - ammette. Anche perché [illegible] prime proiezioni sui risultati erano un disastro». A fargli rendere conto di quanto gli è accaduto sono le continue telefonate [illegible] congratulazioni che riceve e i festeggiamenti organizzati dai suoi amici. Bottino, nato a Santa Margherita, 52 anni, bancario, sposato, non è un politico di professione. È stato eletto sindaco di Santa Margherita nel 1995 [illegible] la lista civica «Borgo di mare». Riconfermato nel 2000 con un notevole successo personale, quasi 5 mila voti. Non ha tessere [illegible] partito pur essendo «figlio d'arte», infatti suo padre Raffaele è stato il sindaco storico di Santa. Il neodeputato nel suo recente passato ha vissuto momenti importanti nello sport della pallavolo come sportivo, dirigente della Federazione e arbitro.

Nella sua città il [illegible]ggiore antagonista, il leghista Maurizio Balocchi, ha raccolto [illegible] preferenze e lei soltanto 3300. Come legge questo risultato?

«Quelli di Balocchi sono numeri forzati, frutto [illegible] un'attenta [illegible] forte propaganda elettorale fatta anche con la presenza dei più grossi calibri della Lega. Inoltre su di me sono state fatte considerazioni particolari da parte della minoranza consiliare. Parole che tengo come ricordo».

Angelo Bottino, sindaco [illegible] deputato

A Rapallo, che doveva [illegible] [illegible] la roccaforte per Balocchi, lei ha ricevuto 8000 voti. Se li aspettava?

«Ho tanti amici che ricordano il mio impegno professionale e quello nello sport. Proprio a Rapallo ho contribuito a realizzare progetti validi. E poi, sinceramente, non lo so».

Lei va a Roma e lascia sul tappeto [illegible] questione dell' ospedale comprensoriale, quello che deve essere realizzato a Rapallo, sul quale ha sempre avanzato riserva.

«Sulla questione ospedale mi [illegible] sempre espresso chiaramente. Credo che adesso spetti alla Regione scegliere, naturalmente con un progetto di viabilità [illegible] sostegno di questa struttura che io posso condividere, solo se sarà protetta da [illegible] sistema viario che non è quello attuale».

C'è chi dice che fare il sindaco e il parlamentare significa fare le cose a metà. E' d'accordo?

«Continuerò a fare [illegible] sindaco con [illegible] più entusiasmo [illegible] il parlamentare convinto di rappresentare il territorio. Mi sprona il risultato ottenuto, grazie al lavoro fatto assieme a tanti colleghi amministratori che mi hanno dato un grande contributo, nei confronti di un candidato di tutto rispetto che ha [illegible] grande esperienza alle spalle e ha avuto dalla sua parte un notevole impegno da parte di tutto il Polo. Dopo questo risultato [illegible] che la realtà della costa e dell'entroterra è mia, quindi con quanti mi hanno aiutato lavorerò per portare avanti un progetto valido».

Lei come amministratore pubblico [illegible] sempre stato al governo, adesso andrà in Parlamento ma con un ruolo di opposizione.

[illegible] ci abituerò. Credo che un contributo si possa dare anche dalla minoranza. Imparerò».

IL GRANDE SCONFITTO

Balocchi ai sindaci-deputati «Consiglio di fare una scelta»

CHIAVARI

Il grande escluso dai risultati delle elezioni di domenica è [illegible] dubbio l'on. Maurizio Balocchi, parlamentare della Lega per tre legislature, presidente del Consiglio comunale di Chiavari. Questa volta è stato presentato nel collegio 11 [illegible] Rapallo, senza il «paracadute» della proporzionale.

Quali [illegible] secondo lei i motivi della mancata riconferma?

«Non sempre si può vincere, qualche volta [illegible] può perdere. L'importante è cadere in piedi come è successo a me con il 46 per cento dei voti».

Balocchi è certo di avere portato avanti bene la sua campagna elettorale, specialmente nei confronti della costa.

«Ho lavorato tanto bene da battere con oltre 160 voti il sindaco Bottino nella [illegible] città. La vittoria di Bottino è derivata dal fatto che [illegible] esistevano liste di disturbo della sinistra, né quella di Pannella o di Di Pietro».

Come giudica il risultato di Rapallo che ha attribuito 8 mila voti [illegible] Bottino e 10 mila a lei?

«Un dato tutto da esaminare. Se fossi convinto che a Rapallo ci sono 8 mila sostenitori dei Ds direi che [illegible] potrebbe essere considerata una città bianca. Da ricordare che nelle regionali con un [illegible] afflusso di elettori, [illegible] mila voti di differenza».

Dal Tigullio partono due sindaci per il Parlamento. Può dare loro un consiglio?

«Devono decidere che cosa vogliono fare. Sono fermamente convinto che non si può rendere a mezzo servizio. Se intendono fare i parlamentari a tempo pieno dovranno lasciar amministrare la città ad altri».

Lasciato l'impegno del Parlamento, che [illegible] farà adesso l'imprenditore Balocchi?

«Sceglierò tra le altre quattordici attività che mi rimangono. Da editore di una emittente televisiva, [illegible] consigliere di una banca, a costruttore di un villaggio di quasi 2 mila appartamenti in Croazia».

Non teme quindi di annoiarsi?

«Certamente no». [g. vi.]

[illegible] AL GIORNO: [illegible]

Arata: [illegible]ll'entroterra ogni giorno è una sfida

Nuova viabilità per le frazioni e difesa idrogeologica tra le priorità

ORERO

Fabio Arata, 32 anni, impiegato, un figlio e uno in arrivo, è il nuovo sindaco di Orero. È il sindaco più giovane della Provincia di Genova. Arata con la lista «Orero Futu[illegible] ha raccolto 281 voti (59,2), contro i [illegible] (38,1) di Carlo Queirolo «Impegno per Orero». Era in giunta con il sindaco uscente Gianfran[illegible] Arata, che lascia la guida del paese dopo 16 anni.

Ha vinto perché segue la linea tracciata dal suo predecessore?

«Secondo me ho vinto per la coerenza che ho dimostrato e per la validità della squadra che mi appoggia».

Lei, Arata, proviene da una famiglia di artigiani ardesiaci, quindi nell'ambiente [illegible] molto conosciuto. Il [illegible] antagonista Queirolo dice che è stato determinante l'appoggio degli imprenditori del settore. E' così?

«Come famiglia gli imprenditori [illegible] questo settore avranno venti voti. Nelle fabbriche non controllano praticamente nessuno, n[illegible] esiste la lobby degli ardesiaci. Forse Queirolo dice questo perché non ha avuto il loro appoggio, ma dovrebbe ricordare che nella passata amministrazione lui e i suoi consiglieri hanno fatto dichiarazioni che non erano esattamente filo-ardesiache».

Quale è il probl[illegible]ma maggio[illegible]e del Comune che [illegible] accinge a governare?

«La viabilità [illegible] la manutenzione delle strade e [illegible] particolare dei borghi. Vogliamo fare una politica per prevenire i danni delle forti piogge che [illegible] verificano quasi ogni autunno. Intendiamo anche impegnarci nella manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione. Insomma migliorare le condizioni di vita degli abitanti dei paesi di montagna».

Ha già deciso quale sarà la squadra che lo sosterrà nel suo nuovo compito?

«Ci stiamo lavorando. Adesso siamo impegnati a valutare a mente fredda i risultati elettorali. Entro una ventina di giorni, [illegible] il primo Consiglio comunale, renderò noti i nomi dei componenti della giunta».

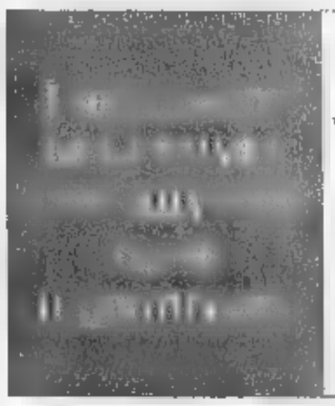
Fabio Arata, neosindaco [illegible] Orero

I suoi antagonisti dicono che sul territorio comunale ci sono frazioni isolate. Se è vero come pensa di risolvere il problema?

«Ci sono due frazioni con difficol[illegible] viarie: [illegible] una di queste, Brughiera dove abitano tre o quattro persone, si arriva percorrendo una strada sterrata. Un altro nucleo abitato, dove vivono soltanto tre persone, è raggiungibile con una strada privata. Abbiamo calcolato che la realizzazione [illegible] [illegible] nuova strada ci costerebbe circa 340 milioni. Stiamo cercando soluzioni per migliorare la viabilità di queste frazioni, ma in questo momento il problema non è tra le priorità».

Arata tiene a sottolineare che la sua lista in passato si è occupata della manutenzione del patrimonio culturale. «Adesso - dice [illegible] il neo sindaco - siamo interessati al restauro della chie[illegible] di Orero e, con [illegible] finanziamento che abbiamo richiesto, vogliamo restaurare una cappella a Croce di Orero». [g. vi.]

COMUNE DI ARENZANO
PROVINCIA DI GENOVA
Avviso [illegible] Project Financing
Si informa che è intenzione della Civica Amministrazione pubblicizzare e promuovere la realizzazione di parcheggi pubblici e privati in due piazze del Comune di Arenzano (GE), nonché la realizzazione di opere pubbliche in project financing ex artt. 37 bis e sgg. L. 415/98.
La delibera di indirizzo degli interventi in proposta ed i suoi allegati è in deposito presso l'Ufficio LL.PP. ovvero sul sito www.comune.arenzano.ge.it
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Arcangelo Mazzella


LA STAMPA

STABILIMENTO BALNEARE [illegible] MAGGIO
Una cabina in città per dimenticare la città
Stagione balneare dal 1º Maggio al 30 Settembre 2001
Sono aperte le prenotazioni
Via 5 Maggio, 26 - 16147 Genova - Tel. 010.386256

Tendaggi e tessuti d'arredamento
tende h. 300 cm L. 9.900 al metro
tessuti d'arredamento h. 280 cm
L. 6.900 al metro

Intimo **FILA**
a prezzi incredibili

Grande offerta su
ZUCCHI
lenzuola e spugna
SOLO TUO

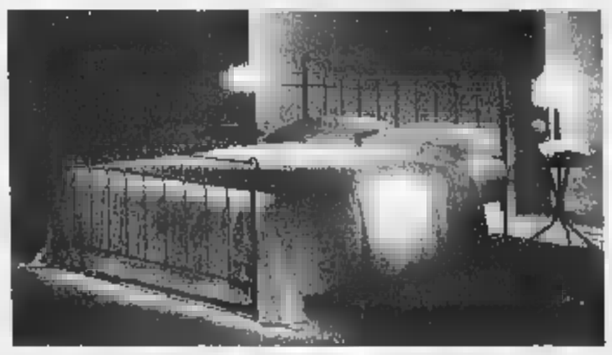
A maggio i prezzi di

CONFUSIONE

Montemagno d'Asti

Offerte polo Lotto L. 29.500
Grandi prezzi anche su altre
Polo Firmate

GRANDE OFFERTA



Letto testata e pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica in doghe di faggio evaporato
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D'OCA
+ 2cuscini in lattice

L. 169.000 al mese (per 10 mesi)
(Lire 1.690.000)
a partire da settembre 2001 - INTERESSI 0
(Offerta limitata a n.9 pezzi)

Specializzati in biancheria per la casa - tessuti di arredamento e tende - materassi ortopedici in lattice - lettini in ferro battuto e tessuto - accessori letto - tappeti - intimo ed abbigliamento. Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punti vendita: CONFUSIONE - Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi, 10D

Ulivo a Roma con 14 rappresentanti, il Polo 9 e la neo eletta Pinotti ieri è ridiventata mamma

Ecco tutti i parlamentari della Liguria

I nomi degli eletti nei collegi uninominali di Camera e Senato

GENOVA

Manca il suggello ufficiale della magistratura, ma ormai sono certi, e senza contestazioni, gli eletti direttamente nei collegi della Camera e del Senato che apprestano a sedere nei banchi della maggioranza e in quelli dell'opposizione.
SENATO Collegio 1: Gabriele Boscetto (Forza Italia); collegio 2: Egidio Pedrini (Udeur-Margherita); collegio 3: Aleandro Longhi (Ds); collegio 4: Nando Dalla Chiesa (Democratici-Margherita); collegio 5: Luigi Grillo (Forza Italia); collegio 6: Lorenzo Forcieri (Ds). I tre eletti recuperati con i resti regionali sono: nel collegio 2 Stanislao Sambin (Forza Italia), nel collegio 5 Francesco Martone (Verdi-Girasole); nel collegio 6 Andrea Corrado (Lega Nord).
CAMERA Collegio 1: Giorgio Bornacin (An); collegio 2: Claudio Scajola (Forza Italia); collegio 3: Enrico Nan (Forza Italia); Collegio 4: Massimo Zunino (Ds); collegio 5: Lorenzo Acquarone (Ppi-Margherita); collegio 6: Ugo Intini (Sdi); collegio 7: Roberta Pinotti (Ds); collegio 8: Carlo Rognoni (Ds); collegio 9: Graziano Mazzarello (Ds); collegio 10: Gianni Cozzi (Ccd); collegio 11: Angelo Bottino (ind-Margherita); collegio 12: Gabriella Mondello (Forza Italia); collegio 13: Nerio Nesi (Pdci); collegio 14: Giorgio Bogi (Ds).
Nel complesso, al Senato, l'Ulivo ha ottenuto cinque senatori (due Ds, due Margherita, un Verde) e la Casa delle Libertà ne ha avuti quattro (tre Forza Italia e uno Lega Nord). Alla Camera l'Ulivo ha avuto nove eletti (cinque Ds, due Margherita, uno Sdi, un Pdci), mentre il Polo ne ha avuti cinque (3 Forza Italia, uno An, uno Ccd). In sintesi [illegible] Ds [illegible] avuto, sempre nei soli collegi, 7 eletti, Forza Italia [illegible] ha avuto 6, la Margherita 4; e questa è forse la vera sorpresa di questa tornata elettorale, che pure di sorprese ne ha riservate parecchie. Non ultima, nella notte scorsa, la nascita della piccola Marta, figlio di Roberta Pinotti neoeletta. Auguri, onorevole. [p. l.]

CAMERA

COLLEGIO 1 – Ventimiglia Sanremo

	Voti	%
LIANO DESIMONI Lista Di Pietro	3805	5,0
GIORGIO BORNACIN Casa delle Libertà	45.810	59,9
PIERFRANCESCO RAVERA Ulivo per Rutelli	[illegible]	35,1

COLLEGIO 2 – Imperia Alassio

	Voti	%
DOMENICO GAROFALO Lista Di Pietro	3825	6,1
CLAUDIO SCAJOLA Casa delle Libertà	34.833	55,7
GIOVANNI RAINISIO Ulivo per Rutelli	23.908	38,2

COLLEGIO 3 – Albenga ValBormida

	Voti	%
GIANFRANCO BARBIERI Lista Di Pietro	[illegible]	5,1
ENRICO NAN Casa delle Libertà	43.315	51,8
ANGELO VIVERI Ulivo per Rutelli	36.037	43,1

COLLEGIO 4 – Savona Cairo M.

	Voti	%
MASSIMO ZUNINO Ulivo per Rutelli	46.474	53,6
GUGLIELMO GIUSTI Lista Di Pietro	3959	4,6
ROMANO PINTUS Democrazia Europea	[illegible]	2,8
PIERO ASTENGO Casa delle Libertà	33.843	39,0

COLLEGIO 5 – Varazze Multedo

	Voti	%
LORENZO ACQUARONE Ulivo per Rutelli	48.830	62,0
MONICA PUTTINI Casa delle Libertà	[illegible]	38,0

COLLEGIO 6 – Sestri Ponente Sampierdarena

	Voti	%
UGO INTINI Ulivo per Rutelli	46.874	62,0
TULLIO MAZZOLINO Democrazia Europea	[illegible]	3,0
GIANFRANCO GADOLLA Casa delle Libertà	23.102	30,0
GIORGIO CALO' Lista Di Pietro	[illegible]	5,0

COLLEGIO 7 – Val Polcevera

	Voti	%
CARLO SERVETTO Lista Di Pietro	[illegible]	5,0
CLAUDIO EVA Casa delle Libertà	24.854	31,0
ROBERTA PINOTTI Ulivo per Rutelli	[illegible]	64,0

COLLEGIO 8 – Genova Centro

	Voti	%
CHRISTIAN ABBONDANZA Lista Di Pietro	3196	4,0
MARIA GRAZIA BARBIERI Emma Bonino	2932	4,0
CARLO ROGNONI Ulivo per Rutelli	38.057	47,0
ALBERTO GAGLIARDI Casa delle Libertà	36.918	46,0

COLLEGIO 9 – Val Bisagno

	Voti	%
GRAZIANO MAZZARELLO Ulivo per Rutelli	42.893	61,0
SERGIO CASTELLANETA Casa delle Libertà	27.261	39,0

COLLEGIO 10 – Genova Levante

	Voti	%
GIANFRANCO COZZI Casa delle Libertà	40.330	48,0
CLAUDIO BURLANDO Ulivo per Rutelli	37.082	45,0
CARLO ANGELINO Emma Bonino	2739	3,0
GIANNI PAMPIANO Lista Di Pietro	[illegible]	4,0

COLLEGIO 11 – Rapallo

	Voti	%
ANGELO BOTTINO Ulivo per Rutelli	40.134	49,0
FELICE MIGONE Democrazia Europea	3740	5,0
MAURIZIO BALOCCHI Casa delle Libertà	37.405	46,0

COLLEGIO 12 – Lavagna Chiavari

	Voti	%
PIERO ZOPPI Democ. Eur.	2818	4,0
EGIDIO BANTI Ulivo per Rutelli	30.642	42,0
GABRIELLA MONDELLO Casa delle Libertà	34.774	47,0
SERGIO OTTONELLO E. Bonino	2049	3,0
CARMEN MURATORE L. Di Pietro	2899	4,0

COLLEGIO 13 – Levanto Sarzana

	Voti	%
NERIO NESI Ulivo per Rutelli	44.654	56,0
EMILIO LONGHI Casa delle Libertà	32.434	41,0
RINALDO ORLANDINI Democrazia Europea	2600	3,0

COLLEGIO 14 – Cinqueterre La Spezia

	Voti	%
ROBERTO TRUFFELLO L. Di Pietro	2311	3,0
GIORGIO BOGI Ulivo per Rutelli	37.690	51,0
LUIGI MORGILLO Casa delle Libertà	30.385	41,0
DEBORAH CIANFANELLI E. Bonino	2081	3,0
ALCIDE MORACHIOLI Dem. Eur.	1744	2,0

SENATO

COLLEGIO 1 – Ventimiglia Albenga

	Voti	%
GIUSEPPE [illegible] Emma Bonino	3807	2,9
MANFREDO MANFREDI Ulivo per Rutelli	42.533	32,4
GABRIELE BOSCETTO Casa delle Libertà	72.576	55,2
GRAZIANO CREPALDI Democrazia Europea	1124	0,9
CAMILLO BRIGHENTI Rifondazione Comunista	6166	4,7
ANNA MARIA PANARELLO Lista Di Pietro	5190	3,9

COLLEGIO 2 – Savona Val Bormida

	Voti	%
GABRIELLA DE SANTI Emma Bonino	4277	2,5
EGIDIO PEDRINI Ulivo per Rutelli	75.127	44,3
STANISLAO SAMBIN Casa delle Libertà	70.929	41,8
CESARE BADOINO Democrazia Europea	3841	2,3
PATRIZIA TURCHI Rifondazione Comunista	9681	5,7
GIANCARLO BERTOLAZZI Lista Di Pietro	5731	3,4

COLLEGIO 3 – Voltri Val Polcevera

	Voti	%
ELISA MARCHIORI Emma Bonino	3621	2,0
ALEANDRO LONGHI Ulivo per Rutelli	95.998	56,0
FERRUCCIO BARNABA Casa delle Libertà	49.524	29,0
VINCENZO RONDONI Democrazia Europea	[illegible]	2,0
GIORDANO BRUSCHI Rifondazione Comunista	[illegible]	8,0
DONATO ALTAMURA Lista Di Pietro	5728	3,0

COLLEGIO 4 – Genova Centro Val Bisagno

	Voti	%
BRUNO FEDI Emma Bonino	4252	2,0
FERNANDO DALLA CHIESA Ulivo per Rutelli	85.129	49,0
GIAN NICOLA AMORETTI Casa delle Libertà	62.868	37,0
ALESSANDRO GRILLO Democrazia Europea	[illegible]	2,0
FRANCO ZUNINO Rifondazione Comunista	11.218	7,0
GIOVANNA MOLISSO Lista Di Pietro	5659	3,0

Proporzionale: la corsa degli ultimi cinque

Scajola costretto a rinunciare, Forza Italia perde un deputato

Eolo Parodi (Forza Italia) già eurodeputato presidente nazionale dell'Ordine dei Medici

Altero Matteoli (Alleanza Nazionale) alle politiche del '96 era stato eletto in Toscana

Anche Graziella Mascia (Rifondazione comunista) era già deputato

Per Claudio Burlando (Democratici di sinistra) un passato da ministro

Maria Grazia Labate (Ds) era stata eletta nel '96 nel collegio maggioritario di Rapallo

GENOVA

Con grande fatica e con [illegible] maggior lentezza, gli uffici del Viminale hanno fatto uscire dalle loro calcolatrici i nomi degli eletti della lista proporzionale della Camera. Dovevano essere [illegible]que, ma in realtà [illegible] sei, per il complesso gioco della collocazione dei 155 nominativi della quota proporzionale. In Liguria, però, [illegible] resteranno solo cinque, [illegible] sesto andrà invece ad ingrossare le file della Lombardia. Ma ecco gli eletti: per il Ds Claudio Burlando [illegible] Maria Grazia Labate; per An Altero Matteoli; per Rifondazione Comunista Graziella Mascia; per Forza Italia Eolo Parodi. Gli «azzurri» hanno ottenuto due seggi, ma dato che Claudio Scajola, capolista alla quota proporzionale, è stato eletto anche al collegio 2 e, per legge, deve accettare il collegio, il suo posto viene «trasferito», sempre allo stesso [illegible] partito, ma ad un'altra regione.

Per quanto riguarda, comunque, gli eletti alla «proporzionale», tutti [illegible] cinque tornano in Parlamento. Burlando, la Labate, Scajola, Matteoli e la Mascia erano già deputati. La Mascia e Matteoli [illegible] stati eletti, la volta scorsa, in altre regioni. Per curiosità, sia Burlando, sia Matteoli, sono stati in passato ministri: [illegible] primo [illegible] [illegible] governo Prodi, il secondo, che è livornese, nel primo governo Berlusconi.

E' probabile che Matteoli, che è considerato anche un tecnico, [illegible] nella nuova compagine governativa, accanto a Claudio Scajola che dovrebbe ricoprire il dicastero prestigioso dell'Interno che sarà messo a dura prova proprio a Genova in occasione del G8. Scajola, che in gioventù [illegible] fu idealmente allievo, dovrà dimostrare in quella delicatisisima [illegible]casione più che la forza la consumata scaltrezza di Paolo Emilio Taviani. Sembro per quel che riguarda la compagine governativa. [illegible] sussurrano, ma è troppo presto, anche altri nomi liguri del gabinetto Berlusconi: Luigi Grillo (Tesoro, Finanze, Industria, Commercio estero) o persino Giorgio Bornacin (Trasporti?). [p. l.]

COLLEGIO 5 – Nervi Chiavari

	Voti	%
GIULIANA GRAFFIGNA Emma Bonino	[illegible]	2,5
FRANCESCO MARTONE Ulivo per Rutelli	71.916	37,5
LUIGI GRILLO Casa delle Libertà	[illegible]	50,0
MARISA AURELI Democrazia Europea	3983	2,0
RICCARDO CECCONI Rifondazione Comunista	9097	5,0
GIORGIO BONSIGNORE Lista Di Pietro	6855	3,0

COLLEGIO 6 – Sestri Levante La Spezia

	Voti	%
FEDERICO FAVILLI Emma Bonino	3023	2,0
GIOVANNI FORCIERI Ulivo per Rutelli	79.420	47,5
ANDREA CORRADO Casa delle Libertà	64.454	38,5
IVANO DARDENGO Democrazia Europea	3671	2,0
MAURIZIO GRAZIANO Rifondazione Comunista	[illegible]	7,0
ROBERTO QUBER Lista Di Pietro	[illegible]	3,0

L'Ulivo: «Evitato il tracollo»

Attese le scelte di D'Alema e di Amato

GENOVA

Clima disteso, quantomeno per il risultato della Liguria, ieri mattina nell'ufficio del coordi[illegible] dell'Ulivo. Accanto a Marta Vincenzi, a Massimilia[illegible] Costa e a Roberto Di Rosa che hanno avuto il ruolo più specifico di «coordinatori», ci sono gli eletti in grandissima maggioranza (Rognoni, Zunino, Acquarone, Bottino, Burlando, Longhi, Forcieri, Mazzarello). Ci si festeggia, ci si congratula a vicenda, si abbozzano piani.

Lorenzino Acquarone esordisce con determinazione: «Fare[illegible] una opposizione costruttiva, che poi è l'unica vera forma civile ed efficace di opposizione. Mi sembra però che su due punti dovremo essere inflessibili e rigorosi: dovremo opporci al tentativo di modificare la prima parte della Costituzione, quella che contiene i principi di fondo della nostra civiltà politi[illegible] e difendere lo stato sociale costruito a così duro prezzo».

Carlo Rognoni auspica che, a livello parlamentare, visto che [illegible] deve gestire un'opposizione efficace, si arrivi a un coordinamento dell'Ulivo per evitare che il fronte si frammenti. Nei commenti di tutti, però, affiora la «doppia lettura» dell'organizzazione della futura sinistra. Si capisce benissimo che c'è chi punta alla costruzione, ben distinta, di due «gambe» (un partito socialista europeo a sinistra [illegible] la Margherita [illegible] entro), [illegible] di chi non rinuncia a vagheggiare un Ulivo-partito. [illegible]oi, si adombra il tema del prossimo appuntamento elettorale per i rinnovi del comune e della provincia di Genova e della Spezia. Se ne parlerà presto, ma forse in questi giorni - qualcuno lo fa capire - è «troppo» presto. Le scelte locali [illegible]ono legate indissolubilmente a quelle nazionali e tutti attendono le prime mosse, in giugno, di Giuliano Amato e di Massimo D'Alema.

Claudio Burlando parla per ultimo, come [illegible] conviene ai capi: «A [illegible] sembra che in queste elezioni la sinistra abbia confermato il suo radicamento, [illegible] aumento di voti, nelle città e nei quartieri dove [illegible] sempre stata tradizionalmen[illegible] forte. A Genova con l'esperienza che soprattutto abbiamo avuto io e Rognoni (ma anche Dalla Chiesa [illegible] Martone) c'è stata la conferma che una larghissima parte della società imprenditoriale e professionale guarda alla sinistra [illegible] ai suoi uomini come alla parte seria [illegible] progettuale della politica. Su questa base dovremo impostare i nostri programmi». [p. l.]

Il coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola (in alto) e il segretario regionale dei Democratici di sinistra Roberto Di Rosa

«Forza Italia partito leader»

Parla il coordinatore degli «azzurri»

Stefano Delfino

IMPERIA

«Un fatto epocale»: con l'abitua[illegible] entusiasmo, Claudio Scajola, il potente coordinatore nazionale di Forza Italia, appena rieletto parlamentare nel collegio alla Camera della sua Imperia, [illegible] sapere da Roma, dove è impegnato in continue riunioni con Berlusconi per definire la lista dei ministri, tutto il suo entusia[illegible] per l'affermazione in Ligu[illegible] [illegible] Forza Italia, «diventato il primo partito della regione», [illegible] per l'avanzata della Casa delle Libertà.

Eppure, questa è una regione rimasta complessivamente fedele al centrosinistra o [illegible] controtendenza sui dati nazionali. «Ma per la coalizione del centrodestra il bilancio all'uninominale è più che positivo, abbiamo conquistato un senatore e due deputati in più, mentre dopo la ripartizione del proporzionale sono arrivati altri due deputati per Forza Italia e un terzo per An», osserva Scajola, molto soddisfatto anche sul piano personale per la regia dell'operazione che [illegible] portato un altro imperiese, Gianni Cozzi del Ccd-Cdu, [illegible] battere l'ex ministro Burlando nel collegio di Genova-Albaro.

Scajola esulta, in particolare, per l'exploit di Forza Italia, partito leader della coalizione: «Abbiamo raggiunto il 29,3 per cento, e abbiamo lasciato indietro di oltre cinque punti il ds. Non era [illegible] [illegible] Anche a La Spezia, roccaforte "rossa", Forza Italia è diventato il primo partito. Un [illegible] di squadra, anche: complessivamente, [illegible] Ca[illegible] delle Libertà ha portato [illegible] 4 punti e mezzo il distacco sull'Ulivo». Ha un solo rammarico: «E' mancato soltanto il sorpasso sul numero dei parlamentari. [illegible] [illegible] davvero dispiaciuto per la mancata elezione del nostro Gagliardi e del leghista Balocchi».

Una crescita che affonda le sue radici nel Ponente: la marcia di avvicinamento era cominciata [illegible] la riconquista del Comune di Ventimiglia, poi [illegible] quella di Imperia capoluogo [illegible] lo scorso anno con la Regione. E, in questa [illegible]ta elettorale, ci [illegible] stati segnali di progresso anche nel Savonese, [illegible] particolare nella zona di Albenga: «Il Ponente non è [illegible] feudo nostro, come ha detto qualcuno, ma una terra [illegible] una popolazione in perfetta sintonia con le proposte e i programmi della Casa delle Libertà», sottolinea puntigliosamente Scajola.

Ma Genova resta legata all'Ulivo: «Non è un problema. Anche [illegible] la Casa delle Libertà ha registrato un avanzamento».

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 0171.977.31.48

VAUVC

Ma il sindaco dovrà gestire l'Urbanistica in proprio e in Consiglio avrà soltanto 21 voti

«Zunino a Roma, una vittoria della giunta»

Ruggeri spera di confermare il 53,6% alle amministrative

Ermanno Branca

SAVONA

La vittoria di Massimo Zunino per la giunta Ruggeri vale doppio. Oltre ad avere un referente privilegiato a Roma, il sindaco ha ricevuto una conferma del grado di popolarità di cui gode l'amministrazione in città. I 15 punti in percentuale (circa 6 mila voti) che «Volpe argentata» ha rifilato al candidato della Casa delle libertà sono una dote che Ruggeri intende mettere a frutto in vista ormai prossime elezioni comunali del 2002. Il fatto che Zunino a Savona abbia raccolto 3 mila 500 voti in più del pur sorprendente senatore Pedrini, significa che il giudizio dei savonesi sull'operato del Comune è positivo. Il problema semmai per Ruggeri sarà quello di sopravvivere per i 10-11 mesi che portano al traguardo delle Amministrative, dovendo fare a meno di Massimo Zunino in giunta e potendo contare in Consiglio solo 21 voti dopo la defaillance di Giancarlo Bertolazzi.

Questa l'interpretazione del responso elettorale secondo Ruggeri: «Zunino in città ha preso quasi il 54 per cento e il Polo il 38,8. Nel 1998 io ero stato eletto al primo turno con il 52,7 per cento e Gervasio era arrivato al 37 per cento. Fra analogie, similitudini e correzioni legate alla composizione delle alleanze, c'è un candidato forte di centrosinistra uno schieramento compatto che lo sostiene. Dopo il voto del 98' abbiamo avuto la conferma alle Provinciali e alle Regionali e adesso il responso delle Politiche».

E' indubbio che se Zunino avesse perso, tutti avrebbero chiesto la testa del sindaco ritenendolo delegittimato. La larga vittoria giustifica quindi soddisfazione di Ruggeri: «Visto che si trattava di un candidato chiaramente espressione della giunta comunale, il risultato assume particolare valore. Inoltre rinuncio volentieri a un assessore per avere un po' di forza a Roma. Tutti hanno potuto constatare come i grandi problemi della città possano essere risolti solo con i finanziamenti che arrivano da Roma e da Bruxelles». Proprio la partenza di Massimo Zunino potrebbe aprire una falla in giunta di proporzioni preoccupanti. Non solo «Volpe argentata» si aggira nei corridoi di Palazzo Sisto da quando aveva 18 anni, ma il rimpasto di giunta provocherebbe una lotta furibonda fra gli alleati in cerca di poltrone. «Parlerò con Zunino e valuteremo insieme - taglia corto il sindaco -. Non escludo nulla ma le questioni urbanistiche ormai le conosco quanto Zunino». Il sindaco potrebbe insomma prendersi la delega ai grandi progetti e lasciare a «Volpe argentata» il compito di dare le pacche sulle spalle ai presidenti delle società sportive.

Quanto alla nuova lacuna in Consiglio comunale (Bertolazzi ha ufficializzato l'addio alla maggioranza), Ruggeri ostenta sicurezza: «Bertolazzi è sempre molto autonomo. Su tre pratiche che andavano in Consiglio non ne votava due. Adesso che differenza c'è?».

CAMERA 4

	VOTI	%
ZUNINO Ulivo	23510	53,6
GIUSTI Di Pietro	2018	4,5
PINTUS Democrazia Eu.	1307	3,0
ASTENGO Libertà	17069	38,9

SENATO

	VOTI	%
DE SANTI Bonino	1082	2,6
PEDRINI Ulivo	20034	47,8
SAMBIN Casa Libertà	15529	37,0
BADOINO Democrazia Eu.	1244	3,0
TURCHI Rifondazione	2628	6,3
BERTOLAZZI Di Pietro	1412	3,3

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri si gode il trionfo del suo «inviato» Massimo Zunino e spera di fare bottino pieno alle Comunali 2002

Miele lancia la sfida per le Comunali

Forza Italia è il primo partito in città «A caccia dei voti di Bonino e Di Pietro»

SAVONA

Il delegato cittadino di Forza Italia Giuliano Miele si gode il primato del «Biscione» in città anche se la povertà degli alleati gli consente di portare al traguardo un vincitore.

«Il sorpasso di Forza Italia nei confronti dei Ds a Savona non è un episodio casuale come quello in cui lo scorso giorno si votò sia per il Comune, sia per le Europee. Questo è il risultato di una rincorsa iniziata di fatto dopo le amministrative del 1998 che ci ha visti partire dal 14 per cento. Dopo il congresso cittadino del gennaio '99 prese il via un'azione di coordinamento forte con i consiglieri comunali e circoscrizionali di cui il risultato odierno è la conseguenza. Il neo deputato dei Ds Massimo Zunino in campagna elettorale ci ha accusati di non fare proposte per il futuro di una città che secondo lui avrebbe bisogno di più case. Siamo del parere che Savona non abbia bisogno tanto di proposte quanto di soluzioni ai gravi problemi che l'affliggono come la sottoccupazione giovanile, la sicurezza, la viabilità, i parcheggi, il degrado urbano e urbanistico. Che Savona cada a pezzi non è solo uno slogan».

Critiche al «libro dei sogni» della giunta di Palazzo Sisto

Giuliano Miele, delegato cittadino dei forzisti

Prosegue Miele: «Solo dopo aver realizzato il Piano regolatore si sarebbero dovuti avviare quei grandi progetti di recupero delle aree di pregio come Orsa 2000, Vecchia Darsena, Brandale, ex centrale Enel e quanto altro è entrato a far parte del Prusst, dal San Giacomo agli Orti Falconi inseriti proprio su proposta di Forza Italia. Quello che divide dall'Ulivo che oggi governa la città è che siamo convinti che un'amministrazione illuminata deve saper coniugare l'interesse privato di chi investe con l'interesse della comunità. In assenza di pianificazione e di infrastrutture si fanno nascere dei mostri privi di braccia e gambe e forse anche di quella nella scelta dei materiali che sono la caratteristica principale di un'opera di pregio. Dati che per fare un esempio non sono certo presenti nel Palazzo di Giustizia. I savonesi se ne sono accorti e oggi l'Ulivo è al 44% e Rifondazione al 6,2 mentre la Casa delle libertà è al 40,5% e con Democrazia Europea, Listu Bonino e Italia dei valori può aggiungere un altro 8,8 per cento. Questo significa 50 per cento e testa. E siamo certi che il nostro progetto per la "Savona di oggi proiettata nel futuro" sia più concreto del libro dei sogni della sinistra». [e. b.]

«Savona nei grandi progetti»

Le istanze degli imprenditori ai neoeletti

Ivo Pastorino

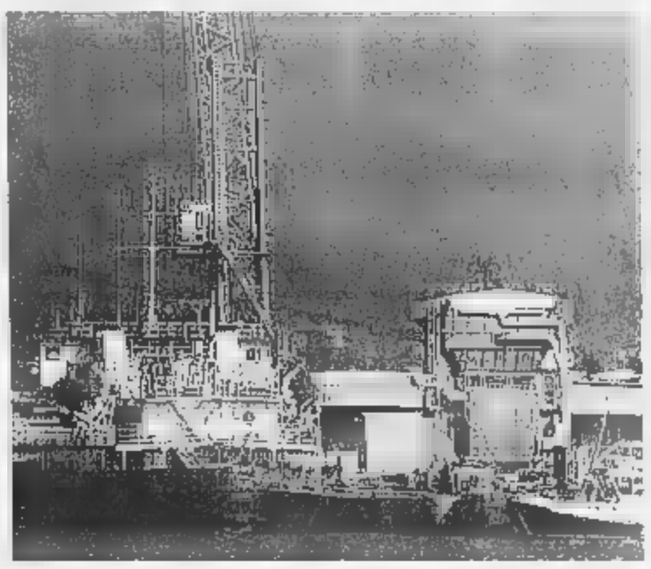
SAVONA

Tra una settimana circa nel salone di palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio, il presidente Giancarlo Grasso darà il benvenuto ai quattro nuovi parlamentari che per i prossimi cinque anni rappresenteranno la provincia di Savona nei palazzi romani. Una tradizione, rispettata anche stavolta. Ma cosa diranno gli esponenti del mondo economico a Nan, Pedrini, Zunino e Sambin? Ecco qualche anticipazione.

Giancarlo Grasso, presidente della Camera di commercio, osserva: «L'economia savonese, peraltro come quella nazionale nel suo complesso, sta segnando il passo. C'era necessità di una conferma per Savona di parlamentari che conoscessero i nodi del sistema logistico provinciale e di nuove forze in grado di fornire una spinta decisiva a talune esigenze che attendono risposte da oltre 40 anni». E Grasso fa l'elenco: il raddoppio delle line ferroviarie, una complanare all'Aurelia, il collegamento porto-autostrade, la progettazione dell'Altare-Predosa e dell'Albenga-Ceva, l'aeroporto di Villanova d'Albenga. «Il continua: «La struttura provinciale è esentialmente formata da piccole e medie imprese, di qui l'esigenza di aprire sempre più all'internazionalizzazione le nostre aziende, introducento nei settori produttivi elementi di qualità e innovazione tecnologica. Poi la trasformazione e l'evoluzione dei mercati finanziari, poichè la Camera di commercio intende aprirsi al confronto il sistema bancario, s'attendono dal governo nuovi strumenti d'incentivazione, nuovi sistemi di garanzia alle imprese. Savona dispone di grandi risorse. Lo hanno dimostrato grandi gruppi internazionali interessati al porto, imprenditori locali disposti a scommettere su una progettualità di grande respiro. Spetta ai soggetti prescelti dalle nostre comunità creare ai vari livelli condizioni più favorevoli per porre le nostre aziende e il nostro territorio in un quadro di competitività internazionale».

Ed l'opinione di Rino Canavese, segretario generale dell'Autorità portuale: «A questa nuova pattuglia di nostri rappresentanti in Parlamento facciamo innanzi tutto l'augurio di buon lavoro. Il porto ha bisogno di particolari attenzioni, e il fatto di poter contare ben quattro parlamentari non può che costituire un fatto positivo. Noi insisteremo nella logica del rafforzamento delle vie di penetrazione verso la Val Bormida, in particolare attraverso la linea ferroviaria così da garantire al nostro scalo marittimo l'opportunità di disporre di nuove, importanti aree di espansione visto che quelle a filo di banchina sono ormai esaurite. La possibilità di usufruire di una linea di comunicazione diretta con le aree del Piemonte e dell'Alessandrino in particolare è fondamentale per lo sviluppo dell'hinterland portuale»

Per Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali e presidente della Fondazione Carisa, «c'è bisogno che le istanze del territorio trovino sicuro riscontro anche a livello nazionale». E spiega: «Mi riferisco in particolare al settore delle infrastrutture. Si prevede lo sviluppo dei programmi che la nuova maggioranza ha presentato in campagna elettorale, in particolare a livello grandi opere pubbliche. Savona dovrà entrare, finalmente, a far parte di questi piani il raddoppio della linea ferroviaria del Ponente e della Savona-Altare, con l'autostrada Savona-Milano via Predosa e con la Albenga-Garessio-Ceva. Sono queste, ad avviso nostro, le opere che possono dare una incisiva presenza savonese a livello centrale, così da entrare nel "pacchetto" dei lavori che il nuovo governo cercherà di realizzare. Insomma, i nostri parlamentari dovranno occuparsi di mettere in risalto le ragioni di SAvona in tutte le questioni di carattere nazionale, anche perchè il nostro territorio dà molto allo Stato in quanto ad approvvigionamento energetico, e quindi deve avere in cambio la sua parte. Siamo certi che saranno tutti e quattro molto attenti a questi problemi, anche perchè li conoscono a fondo».



Giancarlo Grasso presidente della Camera di commercio riunirà a giorni i quattro neo parlamentari locali per esporre loro i principali problemi della provincia che meritano di essere presi in considerazione ad esempio il porto di Savona in fase di grande trasformazione

«Fornire una spinta decisiva alle esigenze che attendono risposte da oltre quarant'anni»

Rifondazione con furore

Ma Casaccia fa lievitare i Comunisti

SAVONA

Rifondazione si gode il momento di gloria alle spalle dell'Ulivo mentri i Comunisti italiani festeggiano il risultato personale di Casaccia che malgrado la rotonde ha fatto segnare il miglior risultato del Paese.

RIFONDAZIONE Patrizia Turchi per una volta si è trovata dalla parte giusta. Da una vita milita a sinistra della sinistra e questa volta le percentuali le hanno dato ragione, visto che i bertinottiani sono fra i pochi sopravvissuti alla mannaia del 4 per cento. Il segretario provinciale Patrizia Turchi, che è ancora più a sinistra del suo leader Bertinotti, ora si toglie qualche soddisfazione: «In assoluto è un buon risultato, visto che siamo in Parlamento e che un buon numero di elettori di sinistra si è identitificato nella nostra coerenza politica. Durante la campagna elettorale abbiamo subito attacchi feroci. I ci accusavano voler far vincere la destra ma in realtà la gente ha capito che le stretegie sempre più centriste dell'Ulivo non erano compatibili il nostro modello sociale e ideologico. Il risultato di queste elezioni è chiaro e testimonia che non tutti i savonesi e gli italiani hanno voglia di omologarsi per andare a tutti costi al governo. Noi siamo rimasti a sinistra e visto che tutti gli altri si erano spostati al centro siamo rimasti ben visibili e identificabili. Credo che la coerenza abbia pagato. Lo testimonia il fatto che rispetto alle ultime Regionali abbiamo recuperato 700 preferenze».

COMUNISTI ITALIANI Ma c'è anche chi ha motivo di soddisfazione personale nel disastro generale di partito che essendo a ruota dell'Ulivo ne ha subito la crisi. I Comunisti itliani a livello nazionale rappresentano più o meno l'1,7 per cento mentre Casaccia da solo ha preso il 3,5 per cento a Savona. Un dato che ha trasformato l'assessore delle rotonde bislacche in una sorta di eroe di partito. Per restare nell'universo comunista, la storia di Casaccia somiglia a quella dei pugili cubani che vincendo le medaglie alle Olimpiadi si conquistano un monumento nell'isola di Fidel Castro. Dopo l'exploit del 3,5% Casaccia ha ricevuto telefonate e fax da tutto l'emisfero dei Comunisti italiani e il sindaco Ruggeri gli ha subito trovato una nuova occupazione: «Con questo risultato farai il segretario regionale per i prossimi dieci anni». Fra l'altro pare che Casaccia abbia azzecchi più con la politica che con la viabilità. [e. b.]

Il partito di Cossutta a Savona ha il doppio dei voti ottenuti a livello nazionale

L'assessore al Traffico Piero Casaccia

La Margherita terza forza

Girasole, la delusione di sdi e Verdi

SAVONA

L'Ulivo perde qualche foglia, la Margherita è in piena fioritura mentre Girasole ormai è buono solo per il minestrone. Questo lo stato di salute dei vegetali che militano nell'area del centrosinistra dopo le ultime Politiche.

Sarà merito della luce riflessa dagli occhi azzurro cielo di Francesco Rutelli, ma la Margherita è fiorita veramente bene. Popolari, Rinnovamento Italiano, Udeur e Asinello che sotto le fronde dell'Ulivo sembravano appassiti, sono nuovamente sbocciati conquistando 21 mila voti (11,2 per cento) che fanno veramente il terzo Polo alle spalle Casa delle Libertà e Ulivo. L'operazione fallita da D'Antoni è stata messa a segno da Rutelli. Ora bisognerà vedere il grado di autonomia che la Margherita savonese saprà guadagnarsi rispetto ai Ds. E soprattutto i vari Mauro Rinotti (Asinello), Giovanni Simoncelli (Udeur), Antonello Tabbò (Ppi) e Rosario Tuvè (Rinnovamento) dovranno verificare la capacità di andare d'accordo anche in tempo di pace. Visto da fuori sembra un pollaio con troppi galletti e le dichiarazioni del giorno dopo sembrano confermare questa voglia di protagonismo: «E' stata una vittoria non in differente - osserva Rosario Tuvè -. Un ottimo risultato che ci colloca al terzo posto assoluto. Ora daremo vita a un vero partito e il nostro punto di riferimento sarà Egidio Pedrini. Quanto al Comune la Margherita ha tre consiglieri. Non so se mi spiego». La traduzione è: se i Comunisti italiani con un consigliere hanno un assessorato, la Margherita che ha tre voti ne merita almeno un altro.

Rosario Tuvè, uno dei leader della Margherita che con tre consiglieri nel Comune di Savona bussa alla porta del sindaco per un assessorato

GIRASOLE Girasole è nato decisamente male. La strana coppia formata da Verdi e Sdi ha preso scoppola micidiale fin dalla prima (e forse ultima) uscita. In provincia di Savona non raggiungono nemmeno il per cento. Tutto da rifare, dunque, con la speranza che gli elettori furia di vedere cambiare fiori, colori, stemmi e gonfaloni non perdano del tutto la bussola. [e. b.]

Adesso fanno gola gli elettori di Rifondazione, Fiamma tricolore e della lista civica Voce alla gente

Grandi manovre in vista del ballottaggio

Zunino e Vazio cercano nuovi alleati per il 27 maggio

Romano Strizioli

ALBENGA

Meno 12 giorni. La conta alla rovescia per il ballottaggio è incominciata ieri: domenica 27 maggio si sfideranno Mauro Zunino, indipendente collegato alla Casa delle Libertà, e Franco Vazio, espressione del centrosinistra. Zunino parte da posizione favorita avendo riportato domenica scorsa la bella cifra di 7 mila 654 voti, mentre Vazio, con i suoi 5 mila 944 suffragi, è a 1710 voti di distanza. A Zunino, per vincere al primo turno, sono mancati 124 voti.

Anche se non è facile per i vari raggruppamenti dare «ordini» ai propri votanti, una parte dei giochi sarà fatto dagli orientamenti che le tre liste escluse prenderanno. Vannucci, a botta calda, ha richiamato la natura di lista civica del suo raggruppamento che col 6,8 per cento e poco più di mille voti costituisce una «riserva di caccia» interessante per tutti e due i candidati rimasti in lizza. «Io sono un indipendente che non vuol parlare politichese», ha detto Vannucci facendo evidente riferimento alle maggiori affinità che lo legherebbero, in oggi, a Mauro Zunino, anch'egli candidato indipendente che non intende sottostare ai riti della vecchia politica. Ma il leader di «Voce alla gente» non ha ancora deciso quale invito rivolgere ai suoi sostenitori. «Vedremo chi avrà voglia di accettare il mio programma, dice.

Vazio, quando si stava per chiudere lo spoglio ha subito affermato che i giochi sono tutti ancora da fare poiché il 27 maggio «dovrebbe cessare l'effetto Berlusconi che ha portato così in alto Zunino. Zunino dovrà presentarsi da solo di fronte agli albenganesi che giudicheranno sulla base di quanto valle ognuno di noi e in base a ciò che abbiamo fatto». E' probabile che Rifondazione inviti i suoi simpatizzanti ad astenersi dal voto (così come aveva fatto nella penultima consultazione elettorale). Il candiato sindaco Nazareno Siccardi è perentorio: «Di certo non andremo a votare Viveri», ha detto ieri. Fiamma Tricolore (salvo manovre non certo politiche) dovrebbe o appoggiare il centrodestra o astenersi.

Mauro Zunino, che continua a ricevere numerose telefonate di suoi sostenitori che domenica, a causa delle lungaggini del voto, non sono centrati nella cabina elettorale, afferma: «Scaramanticamente mi astengo per ora dal fare ipotesi. Vedremo nei prossimi giorni».

Il Zunino point si è trasformato in un luogo d'incontro durante lo spoglio

Così il Consiglio se vince il Polo

Tra i dodici della maggioranza anche Ferrari, Savorè e Tomat

ALBENGA

Gli scenari che attendono il dopo-ballottaggio sono di due tipi: vince Zunino, oppure prevale Vazio. Qui esaminiamo quale sarà la composizione del Consiglio comunale nel caso delle vittoria di Zunino. Nell'articolo accanto esaminiamo invece quale sarebbe la formazione del parlamento locale se ad aggiudicarsi la vittoria fosse Vazio.

In caso di vittoria di Zunino, il consiglio sarebbe così composto: maggioranza (12 consiglieri più il sindaco): Angelo Barbero (il candidato consigliere più votato e quindi destinato a ricoprire la carica di presidente del Consiglio comunale), Diego Distilo, Rosalia Guarnieri, Carlo Parodi, Gi[illegible] Sannazzari, Fabio Piccinino, Roberto Tomatis, Claudio Tomat, Nicola Podio, Sergio Savorè, Flavio Sanguineti, Giampaolo Ferrari; per la minoranza (8 consiglieri): Franco Vazio, Angelo Viveri, Pasquale Manduca,, Antonio Basso, Tullio Ghiglione, Concetta Vespo, Marco Bregoli. In Consiglio anche Mauro Vannucci di Voce alla Gente.

Mauro Zunino ha mancato per 120 voti la vittoria al primo turno, ora si cerca di capire se la Casa delle Libertà potrà trovare alleati per il ballottaggio

Va ricordato che nel corso dei cinque anni di legislatura non è più possibile, come un tempo, «sfiduciare» il sindaco e compiere ribaltoni. Poiché il sindaco è eletto dai cittadini in caso di «caduta» del primo cittadino si dovrebbe nuovamente ricorre alle urne. La cosiddette congiure di Palazzo dovrebbe passare sul «cadavere politico» del futuro sindaco. [r. sr.]

Così il Consiglio se vince l'Ulivo

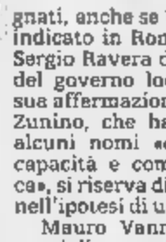
Potrebbe ritornare Euro Bruno assieme a Papalia e Ghiglione

ALBENGA

E se Vazio riuscisse a riconquistare la svantaggio (pari a 1710 voti) che domenica scorsa lo separavano dal diretto avversario della CdL e a sopravanzare in questo modo Zunino, quale sarebbe la composizione del Consiglio comunale? Gli addetti all'ufficio elettorale hanno già elaborato l'ipotesi che porterebbe a questa «fisionomia» del parlamento locale. La maggioranza avrebbe 12 seggi più quello del sindaco (Franco Vazio) e i suoi consiglieri sarebbero: Angelo Viveri, Pasquale Manduca, Tullio Ghiglione, Concetta Vespo, Marco Bregoli, Francesco Papalia, Euro Luigi Bruno, Aldo Alberto, Nicola Viglizzo; per la minoranza (8 consiglieri): Mauro Zunino, Angelo Barbero, Diego Di Stilo, Rosy Guarnieri, Flavio Sanguineti, Carlo Parodi, Giacomo Sannazzari.

Per quanto invece riguarda la «squadra» di giunta i nomi dovranno ancora essere designati, anche se Vazio già aveva indicato in Romano Minetto e Sergio Ravera due componenti del governo locale in caso di sua affermazione. Da parte sua Zunino, che ha già in mente alcuni nomi «che possiedono capacità e competenza tecnica», si riserva di formularli solo nell'ipotesi di una sua elezione.

Mauro Vannucci, che sarà consigliere qualunque sia l'esito del ballottaggio, potrebbe entrare a far parte della maggioranza qualora raggiunga un accordo con la parte vincente prima che si inizi a votare domenica 27 maggio. [r. sr.]



Franco Vazio deve ora cercare di recuperare i voti, più di 1700, che gli mancano per poter battere il suo rivale nella corsa alla poltrona di primo cittadino di Albenga

«Stanco ma soddisfatto»

Parla il commissario prefettizio

ALBENGA

«E' stato bello, ma faticoso, fare il sindaco di Albenga. Ho affrontato un'incarico importante che permette di stare a contatto diretto con i cittadini e con i loro problemi». Il commissario prefettizio del Comune di Albenga Dionisio Spoliti, [illegible] anni, che dovrà ricoprire ancora per undici giorni il ruolo di «traghettatore» tra l'ex-sindaco Angelo Viveri ed il nuovo primo cittadino che salterà fuori dal ballottaggio di domenica 27 maggio, sta per chiudere la sua «avventura» amministrativa ingauna. Il bilancio dei circa 4 mesi trasmorsi ad Albenga è positivo.

Solo qualche minuto per fare colazione e per dare un'occhiata ai quotidiani e poi una «full immersion» nel lavoro. Dalle 8 alle 20, senza sosta, fino alla risoluzione dei problemi di ordinaria amministrazione. Dai lavori per la realizzazione della palestra a quelli per l'argine del fiume Centa, dalla pulizia del parco foce del Centa all'attesa del via libera dall'Arpal per il ripascimento dell'arenile e ancora a tutti piccoli grandi problemi segnalati dai cittadini. «Ho appena ricevuto un agricoltore di Campochiesa. Non arriva acqua nel suo podere, forse per la rottura di una pompa. E' solo una delle tante questioni quotidiane che un sindaco deve risolvere. Io mi dò solo da fare in attesa del nuovo sindaco di Albenga al quale passerò le consegne. Questo è un impegno gravoso e difficile ma assolutamente unico, di grande soddisfazione, importante. Ogni giorno incontro cittadini, commercianti ed altri operatori per risolvere vari tipi di problematiche. E' stato pesante ma interessante», ha spiegato Spoliti. E poi ha scherzato: «Ora però speravo che l'elezione del sindaco fosse già cosa fatta».

Albenga governata dal commissario

In pochi [illegible] il commissario prefettizio ha saldato il suo rapporto con luoghi e persone. «Devo veramente ringraziare tutti: dagli amministratori, ai partiti politici, ai collaboratori ed ai cittadini. Sono stato accolto bene e tutti si sono dimostrati disponibili con me. Ora tornerò al mio lavoro, al Ministero degli interni di Roma, conservando un buon ricordo di questo periodo ad Albenga», ha concluso Dionisio Spoliti. Ed il 28 o il 29 maggio le sue valigie saranno pronte. [m. br.]

LE [illegible] E DI TUTTI I [illegible] ELETTI

ALBENGA

Il nuovo sistema di voto ha limitato l'uso delle preferenze personali. Di fatto i leader hanno accentrato le preferenze. Nonostante questo sono state sorprese anche ad Albenga, in tutti gli schieramenti.

Angelo Viveri, «campione» di voti da decenni, ha avuto solo 291 preferenze contro le migliaia del passato. Colpa, però, del sistema di voto. Molti elettori hanno visto sulla lista il nome dell'ex sindaco e si sono limitati a barrare il simbolo pensando di votarlo. Stupisce di più, invece, il risultato di Francesco Papalia: 145 voti mentre la volta scorsa grazie ad un risultato «bulgaro» era addirittura arrivato alla presidenza del Consiglio comunale. Prestazione deludente anche per alcuni ex assessori delle giunte Viveri che a stento superano i cento voti. Nello schieramento ulivista buoni risultati per gli esordienti: Nicola Vigliezzo (figlio d'arte, sua mamma è l'ex assessore Nicoletta Mantica) ha ottenuto 120 preferenze mentre Antonio Basso e Daniele Capello hanno in pratica dominato la lista collegata a Vazio.

Nel centro destra è da sottolineare il successo personale di Angelo Barbero, consigliere uscente, destinato a presiedere il Consiglio comunale in quanto il più votato. Ottimo risultato anche per Giacomo Sannazzari, Rosy Guarnieri, Diego Distilo, e Fabio Piccinino. Buona performance anche di Nicola Podio, Sergio Savorè, Claudio Tomat. Nella lista collegata ottimi i risultati di Flavio Sanguineti, presidente dell'Unione agricoltori e dell'avvocato Giampaolo Ferrari.

Da sottolineare il buon successo personale di Mauro Vannucci, candidato di Voce alla gente. La lista, indipendente, si diceva fosse ispirata dal ppi. Ma i candidati centristi, Aldo Guerra (in altri tempi uno dei più votati) e Giuseppe Rossi hanno preso poche decine di voti a conferma del non appoggio del ppi.

Diamo di seguito, in ordine decrescente, le preferenze personali riportate da tutti i candidati al consiglio comunale di Albenga.

CASA DELLE [illegible] (Collegata a Zunino) Angelo Barbero 549, Diego Distilo 240, Rosalia Guarnieri 237, Carlo Parodi 220, Giacomo Sannazzari 217, Fabio Piccinino 206, Roberto Tomatis 148, Claudio Tomat 144, Nicola Podio 139, Sergio Savore 127, Andrea Saccone 119, Carlo Merello 106, Claudio Gagliolo 102, Angelo Amoroso 93, Giovanni Immordino 83, Margherita Fumarola 80, Salvatore Spataro 66, Luisa Caristo 48, Renato Scirocco 42, Alessandro Gori 24.

[illegible] ALBENGA (Collegato a Zunino) Flavio Sanguineti 175, Giampaolo Ferrari 95, Giovanni Bergallo 79, Gustavo Ravera 79, Valentino Caramello 70, Giovanni Monticelli 70, Ennio Balloni 69, Lodovico Zanelli 61, Gerolamo Dolfino 56, Matteo Romano 52, Marina Parodi 51, Antonino Pensabene 42, Marco Cammi 31, Maurizio Sacchetti 28, Stefano Vignati 28, Luigi Cioli 17, Cesare Patrono 14, Fabio Ladetto 12, Antonella Rimondo 8, Gabriella Lorenzati 3.

LISTA VIVERI (Collegata a Vazio). Angelo Viveri 291, Pasquale Manduca 195, Tullio Ghiglio[illegible] 192, Concetta Vespo 162, Marco Bregoli 152, Francesco Papalia 145, Luigi-Bruno 123, Aldo Alberto 120, Nicola Viglizzo 120, Enrico Paliotto 111, Pietro Secco 105, Luigi Muratorio 91, Mario Fugassa 90, Anna Chiara Gualandi 87, Antonio Olivieri 86, Giovanni Lucarelli 78, Giovanni Perotto 60, Giampiero Carcheri 55, Fabio Gasco 31, Paolo De Scalzi 28.

[illegible] SOSTI PER ALBENGA (Collegata a Vazio). Antonio Basso 169, Daniele Cappello 125, Antonino Messina 125, Gian Carlo Salomone 73, Fabrizio Accame 60, Sergio Olivieri 51, Fabrizio Fattor 43, Gianfranco Giraldi 41, Paola Manca 37, Nadia Greco 33, Angela Petrone 28, Gabriele Guglierame 23, Olinda Di Dea 18, Iuri Patrone 14, Luigi Labruna 12, Olga Grana 12, Simona Zavagnin 11, Mauro Ginocchio 10, Fabrizio Mogliotti 9, Luca Ravera 5.

FIAMMA TRICOLORE (Collegata a Contarino). Antonino Maccarone 46, Gianfranco Furfari 27, Alessandro Percivalle 22, Santino Cappello 15, Giuseppe Folli 15, Antonio Federico 10, Claudia Rugalli 9, Alessandro Delicato 7, Chiara Soleti 7, Luciano Toscano 7, Andrea Marino 5, Salvatore De Filippis 3, Gino Navone 3, Raffaele Costanzo 2, Roberto Giorgi 2, Vincenzo Ilardi 2, Luciana Mammana 2, Massimo Sanguineti 2, Giuseppe Avanti 1, Francesca Ottonello 0.

[illegible] COMUNISTA (Collegato a Siccardi). Giovanni Piccardo 20, Sergio Galizia 10, Giulia Benedetti 10, Giovanni Stalla 7, Carmine Di Lieto 7, Giuseppe Ronco 6, Maria Ronco 6, Giancarlo Dello Piane 5, Carlo Ronco 4, Andrea Crespiani 4, Luciano Rovelli 3, Maria Barrovero 3, Maria Blasi 2, Benedetto Raimondo 1, Kitia Benedetti 0.

VOCE ALLA GENTE (Collegato a Vannucci). Andrea Rovere 74, Antonietta Staricco 63, Giuseppe Rossi 61, Aldo Guerra 56, Luca Marcesini 48, Ambrogio Botta 47, Luigi Iannone 37, Vincenzo Amico 36, Leonardo Giovinazzi 31, Saverio Accurso 27, Massimo De Palo 26, Marina Isnardi 21, Angelo Pirovano 21, Massimo Colombo 19, Angelo Interguglielmi 19, Alfonso Salata 18, Mauro Mantica 15, Donato Stanco 12, Luisa Giusto 8, Claudio Leucci 2. [r. sr.]

Borgio Verezzi sceglie gli assessori

Carlo Vadora da ieri mattina al lavoro in Comune

BORGIO V[illegible]

«La nostra lista ha vinto perché ha dimostrato di essere realmente [illegible] lista civica. Nelle prossime ore sceglieremo tutti insieme i componenti della Giunta tenendo conto della disponibilità di ognuno. Eravamo convinti del successo ma nessuno di noi pensava ad un risultato di questa portata»: Giovanni Carlo Vadora, 63 anni, ex funzionario della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (per anni è stato direttore della sede di Albenga), commenta così, a distanza di 24 ore, la vittoria della sua formazione che, con il 57 per cento dei consensi, si è imposta nettamente al governo di Borgio Verezzi.

Il neo-sindaco, da ieri già al lavoro, precisa che la sua «non era la lista dell'amministrazione uscente» anche [illegible] presentava alcuni esponenti della precedente amministrazione. Proprio due degli assessori uscenti, Pierluigi Ferro (161 preferenze) e Domenico Losino (84), hanno ottenuto un buon successo personale. Commenta l'ex sindaco Enrico Rembado: «Quella di Vadora, persona che stimo, non era la mia lista. Se fosse stata tale mi sarei candidato direttamente. Ritengo che il successo di questa formazione sia dovuto al fatto che a Borgio Verezzi la gente ha sempre preferito i gruppi indipendenti rispetto ai partiti politici tradizionali».

La vittoria di Vadora conferma l'ennesima sconfitta a Borgio dei partiti, in linea con la tendenza degli ultimi 26 anni. Ha ottenuto meno voti del previsto la lista civica che candidava Elide Boragno Pollo (Forza Italia) e faceva riferimento al Polo di centro destra. In questa formazione ha ottenuto un buon successo personale Vittorio Caro con 91 preferenze.

A Balestrino, ieri, il neo-sindaco Ubaldo Pastorino ha verificato la possibilità di elevare il numero di assessori, passando dagli attuali 3 a 4 «allo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile di persone nella gestione diretta della vita pubblica del paese».

Carlo Vadora

Lo spoglio delle schede, che alla fine ha visto prevalere Pastorino su Panizza per soli 6 voti, ha avuto momenti di grande tensione. Proprio sul filo di lana c'è stato un testa a testa fra i due candidati: a pochi minuti dal termine la differenza fra Pastorino e Panizza era risicatissima: 210 voti contro 208. Le elezioni sono state decise dalle ultime 6 schede scrutinate, tutte a favore di Pastorino.

Soddisfazione anche del nuovo sindaco di Tovo San Giacomo Carletto Fantoni, che a giorni sceglierà i suoi collaboratori. Probabile l'incarico di vice sindaco per l'ex primo cittadino Luigi Barlocco che ha riportato un lusinghiero successo personale di voti a dimostrazione del lavoro svolto in otto anni di amministrazione. La vittoria di Fantoni fa sì che il lavoro e i progetti già in cantiere procedano nella direzione scelta dalla passata maggioranza indipendente. [a. r.]

Nomi nuovi nella giunta

A Cisano Torrengo pensa alla squadra

CISANO SUL NEVA

Paolo Torrengo è più che soddisfatto. L'aver ottenuto un punto percentuale più rispetto al grande successo di quattro anni e mezzo fa significa che il suo paese, Cisano, è stato ben amministrato. Merito suo, manager della Fitimex, ditta di famiglia di import-export di frutta, e merito della squadra che con lui ha lavorato. Tre cisanesi su quattro lo hanno votato. «Avevo la quasi certezza di prevalere ma non in questa misura. I miei concittadini hanno capito il mio modo di amministrare, dimostrando la loro fiducia nella nuova compagine che ho presentato, sia per quanto riguarda la continuità con il passato sia per quanto riguarda le forze nuove». Quando si sono spogliate le schede del collegio uninominale per la Camera un certo «effetto Viveri» aveva fatto pensare ad un ridimensionamento della lista, indipendente ma di certo non di sinistra. I risultati hanno sgombrato ogni dubbio. Aggiunge il sindaco riconfermato: «La spinta a ricandidarmi è stata dettata dal desiderio non solo di varare alcuni grossi progetti ma [illegible] volontà di impostare i cantieri. Sarà anche scontato, ma mi sento di dover ringraziare di tutto cuore i cisanesi per la grande, direi immensa fiducia dimostratami e dimostrata ai miei collaboratori».

Paolo Torrengo

L'avversario di Torrengo, Mauro Ardissone, che guidava la lista di centrosinistra, dichiara: «E' rimasto tutto come prima. Molto serenamente debbo dire che non pensavamo di vin[illegible] ma di riscuotere qualche [illegible] in più per il modo serio, continuativo ed anche costruttivo [illegible] cui abbiamo condotto nell'ultimo mandato la funzione di opposizione. La gente ha espresso la sua volontà e noi accettiamo questo responso». Ora il dibattito politico sembra convergere sulla necessità di rivitalizzare i centri storici, sia quello del capoluogo che quelli delle frazioni.

Assieme a Torrengo entrano in Consiglio, Maria Eugenia Cassisi, Valeria Gollo, Pietro Luna, Michela Malco, Sergio Pertuso, Rosalba Raimondo, Emilio Scavino, Stefano Vignola e, per la minoranza, Mauro Ardissone, Maurizio Penna, Angelo Rossi, Graziella Siccardi. [r. sr.]

Il nuovo sindaco pensa a un «polo» turistico tra i Comuni governati dal centrodestra

Alassio, primi nomi per la nuova giunta

Entrano Zioni, Maiellano, Zavaroni, Aicardi e Salvo?

Boero

ALASSIO

«Il giorno dopo la vittoria elettorale è stato come ogni altro. Ho fatto colazione, poi un salto in Comune a salutare gli amici e quindi mi sono recato in ufficio a lavorare». Dopo una grande emozione in seguito allo spoglio elettorale, per Marco Melgrati, che da assessore al turismo è stato promosso primo cittadino del dopo Avogadro, inizia una nuova esperienza amministrativa.

«Tra le molte telefonate ho ricevuta una da Claudio Scajola ed un'altra, molto gradita, dal neo-sindaco di Loano, l'amico Angelo Vaccarezza. Alassio Loano, Laigueglia e credo anche Albenga farà nascere un altro polo all'interno del Polo», ha detto Melgrati.

Il giorno dopo il «Melgrati day» ad Alassio ci si interroga quale potrà essere la composizione della giunta. Per ora si possono fare solo supposizioni: le bocche, a partire da quella del sindaco-architetto, rimangono cucite. Quello dei nomi degli assessori della giunta Melgrati non sarà comunque un «parto» semplice. In primis perché bisognerà tenere contemporaneamente conto delle preferenze degli elettori e delle ripartizioni stabilite a livello delle varie componenti politiche presenti nella coalizione della «Casa delle libertà». E poi perché sarà difficile accontentare tutti gli eletti.

Ha spiegato Melgrati: «Per correttezza nei confronti delle varie parti non posso fare i nomi che verranno decisi dopo un incontro tra le segreterie dei partiti tenendo conto del voto dei cittadini». Due assessorati spettano a Forza Italia, due agli ex amministratori indipendenti di Avogadro, uno ad An ed uno al sindaco.

Tenendo conto delle varie possibilità si potrebbe ipotizzare un assessorato a bilancio e finanze per Fabrizio Calò o Giovanni Aicardi (commercialisti), un assessorato alla cultura e servizi sociali che ritorna a Monica Zioni o passa a Loretta Zavaroni, quello al commercio che va nuovamente a Corrado Barbero o passa a Giuseppe Maiellano, i lavori pubblici all'architetto Marco Salvo o all'ex sindaco Domenico Giraldi ed infine l'assessorato al turismo all'agente di viaggio Santino (Adriano) Berrino o al presidente dell'Associazione albergatori Enrico Mantellassi.

Marco Melgrati, neo sindaco di Alassio, di Forza Italia, davanti alla fontana dei giardini di palazzo comunale sta per entrare in Comune dove, per cinque anni, sarà alla guida dell'amministrazione della Casa della Libertà

TUTTE LE PREFERENZE

Ecco come sono andati i singoli candidati di ogni lista in lizza alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Alassio (tra parentesi i voti di preferenza). I candidati sindaci hanno ottenuto migliaia di voti perché gli sono state conteggiate anche le preferenze della lista.

Santino Berrino, operatore turistico prestato alla politica, è la vera novità che entra in Consiglio comunale. Sino all'ultimo, infatti, non si sapeva chi sarebbe stato il candidato del nuovo pool di esercenti di cui Berrino è parte. Altra novità elotta con tanti voti è Loretta Zavaroni, pediatra. Ottima la riconferma di Monica Zioni.

CASA DELLE LIBERTA' Marco Melgrati (4.039), Fabrizio Calò (260), Loretta Zavaroni (224), Domenico Giraldi (151), Monica Zioni (151), Corrado Barbero (147), Santino Berrino (145), Giovanni Aicardi (144), Giuseppe Maiellano (140), Marco Salvo (122), Piero Rocca (119), Enrico Mantellassi (110), Rocco Invernizzi (95), Aldo Giardini (94), Ernesto Schivo (85), Rinaldo Agostini (82), Luca Zocchi (66), Giuseppe Ronchi (63), Alda Naso (59), Pietro Drago (53), Antonio Tassistro (34).

LA VESPA Carlo Vallega (3.512), Angelo Iebole (233), Carlo Tomagnini (188), Silvio Siffredi (175), Giacomo Natale (147), Lisandro Pellegrini (142), Agostino Testa (135), Daniele Fui (132), Loredana Nattero (132), Giovanni Caviglia (92), Domenico Bogliolo (68), Ernesto Tassara (68), Daniela Lorenzati (66), Fabrizio Briatore (59), Domenico Gallizia (45), Francesco Grana (35), Davide Radici (34), Renzo Del Pero (30), Giovanna Giachino (29), Alessandra Gaggero (21), Riccardo Ramella (16).

DEMOCRAZIA EUROPEA Graziano Crepaldi (216), Daniela Maria Balbi (38), Alessandro Sicco (7), Andrea Gallea (6), Rita Maresca (6), Antonio Pisani (6), Francesco Foresti (5), Franco Edoardo Collerino (3), Graziella Chiapale (3), Gloria Mellano (2), Massimo Bonecchi (1), Ugo Giovannelli (1), Enrica Robaldo (1), Leonigio Vergaro (1), Michele Di Bari (0), Andrea Rossello (0).

VOLONTARIATO VERO Lista «Volontariato vero»: Antonio De Matteis (136), Michela Oddone (4), Paola Salvan (4), Maurizio Campisi (2), Paola Continella (0), Silvia Continella (0), Patrizia Cornelli (0), Maria Grazia De Matteis (0), Claudio Goluja (0), Mauro Nascimben (0), Silvia Nascimben (0), Pierpaolo Perini (0), Riccardo Spaccarelli (0), Giancarlo Tumiati (0), Massimiliano Tumiati (0), Mirella Tumiati (0). [m. br.]

Sabato sarà pronta la squadra della Casa delle Libertà, tra i papabili per un assessorato Oliva, Puleo, Pignocca, Piccinini, Azzarello, Ietri e Cepollina

Vaccarezza entra in Comune, Cenere torna al lavoro

Dopo otto anni l'ex sindaco di Loano rientra all'Istituto tecnico

Angelo Vaccarezza festeggia al residence Loano 2 assieme agli amici e allo maggiore di Forza Italia in provincia la sua elezione a sindaco. Succede a Francesco Cenere dopo una lunga e aspra campagna elettorale che ha visto divise le forze del centrodestra. Il nuovo primo cittadino già da ieri mattina sta valutando assieme agli alleati della Casa della Libertà i nomi da inserire nella squadra che governerà per i prossimi cinque anni

LOANO. Prima giornata da sindaco ieri a palazzo Doria per Angelo Vaccarezza, 35 anni, promotore finanziario, eletto per la «Casa delle Libertà». A poche ore dalla sua affermazione, Vaccarezza ha già preso possesso della poltrona da sindaco e assunto i pieni poteri. La differenza fra la «Casa delle Libertà» e la Lista «Cenere per Loano» è stata di poco inferiore ai 400 voti. E' giudizio unanime che l'affermazione di Vaccarezza sia sostanzialmente dovuta al fatto che aveva dalla il marchio ufficiale della coalizione di Berlusconi.

Sconfitto ma rassegnato Remo Zaccaria che dice: «E' evidente che senza simboli ufficiali avremmo vinto noi. Lo si può capire dall'alto numero di preferenze personali date alla nostra squadra. Vaccarezza ha ottenuto invece un maggior numero di "voti di lista". Credo di poter dire che hanno perso i loanesi, visti alcuni dei consiglieri comunali eletti fra i nostri avversari».

La spaccatura che ha determinato la presentazione di due liste di centro destra a Loano resta al centro dei commenti del dopo elezioni. Dovrà essere chiarito se gli iscritti a Forza Italia che si sono schierati la Lista Cenere saranno o meno estromessi dal partito.

Molto diversa la giornata di ieri per i duellanti Vaccarezza e Cenere. Il primo ha trascorso la giornata a palazzo Doria, alle prese con una riunione sui lavori di rifacimento della passeggiata a mare che sono in ritardo e devono essere assolutamente completati entro l'inizio della stagione balneare; il secondo ha ripreso l'attività lavorativa presso l'Istituto tecnico commerciale per geometri e ragionieri di Loano dopo otto anni di aspettativa vissuti da sindaco.

Questi i nomi dei possibili assessori della nuova Giunta: Pietro Oliva (vice sindaco), Santino Puleo, Luigi Pignocca, Giacomo Piccinini, Alfredo Azzarello e gli «esterni» Leandro Ietri e Giovanbattista Cepollina. Forse entro sabato ci sarà la decisione definitiva per scegliere la squadra che governerà Loano per i prossimi cinque anni. [a. r.]

TUTTE LE PREFERENZE

Ecco come sono andati i singoli candidati di ogni lista in lizza alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Loano (tra parentesi i voti di preferenza). I candidati sindaci hanno ottenuto, naturalmente, migliaia di voti di preferenze perché gli sono state conteggiate anche le preferenze della lista. Nella lista «Cenere per Loano» il sindaco uscente ha confermato di essere ancora molto amato dai suoi concittadini che, con 225 voti, lo hanno messo al primo posto tra i candidati di tutti gli schieramenti. Una tendenza confermata anche dai 200 voti di Gianluigi Bocchio che correva con l'ex sindaco. Più indietro il coordinatore provinciale di Forza Italia Pietro Oliva con 169 voti.

LISTA RE PER LOANO Remo Zaccaria (2638), Francesco Cenere (225), Flavio Baccino (48), Alessandra Bassi (122), Silvia Bazzano (22), Gianluigi Bocchio (200), Umberta Bolognesi (91), Liviana Camerini (13), Mario Del Balzo (79), Alberto Dellisola (125), Patrizia Dicicco (32), Salvatore Garziano (12), Giuseppe Grillo (133), Giancarlo Maritano (63), Gianluca Merciai (97), Bruno Richero (57), Giovanni Battista Romanisio (76), Mariagrazia Venegoni Fumagalli (41), Corrado Verda (82), Daniela Viale (10), Michele Vilardo (23).

ULIVO Lucia Fantuzzi (1715), Luca Canepa (9), Gianna Cane- (9), Luca Costa (31), Giuseppe Del Chierico (7), Enzo Di Vita (9), Marco Ferraro (12), Vasco Ghirardelli (2), Vittorio Gimelli (90), Luca Malvicini (13), Simonetta Marini (30), Giampiero Marinoni (8), Giuseppe Martino (41), Ileana Mel (16), Jacopo Montaldo (29), Stefano Rebagliati (3), Cecilia Scrivano (26), Laura Sero (22), Lucio Tognolo (12), Alessandro Tosi (29).

CASA LIBERTA' Angelo Vaccarezza (3234), Pietro Oliva (169), Alfredo Azzarello (102), Rinaldo Bollorino (59), Luciano Capoccia (16), Pierina Casadio (20), Carlo De Francesco (71), Aldo Gavioli (58), Luca Lettieri (98), Giovanni Lo Monaco (62), Nicoletta Marconi (99), Andrea Stefano Milanesi (8), Pasquale Nosci (43), Fausta Panizza (32), Giovanni Paolo Paganelli (62), Giacomo Piccinini (112), Luigi Pignocca (124), Santo Puleo (156), Felice Rocca (22), Enrica Rocca Telese (64), Daniela Vacca Rossetti (83). [a. r.]

La maggioranza non replica e, a palazzo Golli, sta vagliando i nomi per la nuova amministrazione di centrodestra

L'Ulivo accusa Rifondazione per la sconfitta di Pietra Ligure

Le preferenze a De Benedittis hanno spianato la strada alla vittoria di Accame

PIETRA L.

A tenere alto il tono delle discussioni a Pietra Ligure dopo le amministrative del 13 maggio è la «sofferta» vittoria della Casa delle Libertà guidata da Giacomo Accame. Mentre nel voto nazionale la coalizione di centro destra ha ottenuto anche a Pietra grandi consensi, nel voto per il rinnovo del Consiglio comunale ha subito un travaso di consensi verso la Lista Civica Pietrese. Nonostante questo, però, compagine guidata da Luigi De Vincenzi ha perso, anche se solo per 153 voti. Fra le cause della sconfitta, la presenza di Rifondazione che, con 446 voti, non è riuscita a conquistare un solo seggio ed ha «tagliato le gambe» a De Vincenzi. A Rifondazione sono andati i voti di protesta della sinistra; questo fatto, insieme ad altri, è bastato per garantire alla città altri cinque anni di governo Accame. Giorgio De Benedittis di Rifondazione replica: «Se uno ha un'idea diversa da un altro non può votarlo. Fra il "marcio" e la "muffa" abbiamo scelto di presentarci da soli. Terremo comunque d'occhio Accame e faremo opposizione». Tranquillo ieri a Palazzo Golli il sindaco riconfermato. «Sceglieremo la nuova Giunta in base alle capacità, alla disponibilità di tempo e alle appartenenze politiche dei nostri eletti», ha detto il primo cittadino. Gli assessori «papabili» sono Gianpaolo Schiaffino (vice sindaco), Paolo Palmarini, Mariangela Palazzo, Edoardo Ciribì, Carla Mattea e Salvatore Catarella. La prima difficoltà per Accame sarà quella di sciogliere il nodo per gli assessorati all'urbanistica e ai lavori pubblici, incarichi molto ambiti che non potranno essere affidati a professionisti del settore che operano in città. [a. r.]

PREFERENZE DI TUTTI I CANDIDATI

Ecco come sono andati i singoli candidati di ogni lista in lizza alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Pietra (tra parentesi i voti di preferenza). I candidati sindaci hanno ottenuto, naturalmente, migliaia di voti di preferenze perché gli sono state conteggiate anche le preferenze della liste.

Nelle liste del centrodestra hanno ottenuto ottimi risultati l'assessore uscente Carla Mattea Parenti, la commercialista Mariangela Palazzo, l'ex sindaco Paolo Palmarini. Nello schieramento di Accame determinante è Edoardo Ciribi che, passando dai popolari ai forzisti, ha fatto vincere Accame grazie ai 181 voti personali. Nella lista civica buon risultato, tra gli altri, dell'ex sindaco Daniele Negro, Mario Carrara e Antonio Luciano.

RIFONDAZIONE MUNISTA Giorgio De Benedittis (446) Loredana Astigiano (12 preferenze), Ettore Cavallero (6), Antonino Episcopo (7), Paola Galletti (6), Giovanni Battista Giordano (9), Ivana Mandraccia (8), Mario Mesiti (4), Marina Moralli (1), Giovanna Novaresio (1), Giulio Ponte (2), Giampiero Vannucci (0), Giuliano Zambarino (3).

MSI FIAMMA TRICOLORE Roberto Righello (226), Alessandro Percivalle (3 preferenze), Ivan Cetriolo (18), Giuseppe Scilingo (9), Renato Isolica (3), Marco Costantino (16), Juri Pastore (4), Raffaele Rossi (6), Rosalba Messina (8), Pierluigi Costo (1), Luigi Asturi (0), Dario Russo (0), Massimo Sanguineti (2).

CASA DELLE LIBERTA' Giacomo Accame (3066), Roberto Berselli (21), Gianni Biolchi (17), Salvatore Catarella (78), Gian Roberto Cavagnaro (17), Edoardo Ciribì (161), Carla Mattea Parenti (338), Marco Mazzucchelli (72), Maria Angela Palazzo (166), Paolo Palmarini (168), Fiorenzo Pozzi (31), Vincenzo Raimondi (18), Ivano Rozzi (56), Gianpaolo Schiaffino (129), Giancarlo Soprani (85), Rosangela Viani Benedusi (43), Giacomo Zunino (42).

LISTA CIVICA PIETRESE Luigi De Vincenzi (2913), Daniele Negro (112), Giovanni Balestrino (85), Giuseppe Caldana (49), Mario Carrara (236), Pietro Rino Cassanello (117), Ugo Folco (32), Rinaldo Inchingolo (85), Antonio Luciano (140), Loredana Luna (47), Daniele Pedemonte (42), Antonietta Rembado (49), Giancarlo Roncelli (47), Carlo Scrivano (153), Pierino Traverso (55), Dario Avio Valeriani (232), Pietro Antonio Vignolo (33). [a. r.]

Il successo dell'ex presidente della Provincia di Imperia (tra i più votati in Italia) è maturato nell'Albenganese

Boscetto: «Così ho vinto»

Dopo anni Sanremo ha un senatore

Stefano Delfino

IMPERIA

Sei anni da presidente della Provincia, poi le dimissioni per spiccare il balzo verso Palazzo Madama con la Casa delle Libertà. Gabriele Boscetto, 57 anni, di Sanremo, avvocato penalista, ha sbaragliato il campo: 23.110 voti nel Collegio che si estende da Ventimiglia a Cairale, pari al 55,3%, mentre il temibile avversario dell'Ulivo, l'ex dc Manfredo Manfredi ne ha raccolto 14.622 (32,5%).

E' stato tra i più votati senatori del centrodestra.

Davanti a me, come percentuale, ci sono solo, in tutta Italia, nella Casa delle Libertà, due senatori eletti a Catania. Terzo classificato, dunque, su 177 senatori. Credo che i miei sostenitori, che tanto ringrazio, debbano essere felici del loro lavoro.

Quando si è reso conto che ce l'avrebbe fatta?

Dentro di me non ho mai avuto dubbi sulla vittoria. Il problema era con quale percentuale, dato che il peso politico di Manfredi, il suo ritorno attivo, non era facilmente valutabile. La percentuale aveva un significato nel rendere possibile, o meno, a Manfredi l'attribuzione di un seggio con i resti.

Il derby con Manfredi è finito come Milan-Inter...

Non ho avuto tempo per seguire il campionato di calcio in questo settimane. Cos'è successo, tra Milan e Inter?

SENATO IMPERIA

		%
MALTESE Bonino	729	2,9
MANFREDI Ulivo	9.708	38
BOSCETTO Casa Libertà	12.764	50
CREPALDI Democrazia Eu.	180	0,7
BRIGHENTI Rifondazione	1.225	4,8
PANARELLO Di Pietro	934	3,6

	VOTI	%
MALTESE Bonino	1.086	3,1
MANFREDI Ulivo	10.218	29,6
BOSCETTO Casa Libertà	19.878	57,6
CREPALDI Democrazia Eu.	324	1
BRIGHENTI Rifondazione	1.515	4,4
PANARELLO Di Pietro	1.501	4,3

CAMERA IMPERIA CITTA'

	VOTI	%
GAROFALO Di Pietro	1.166	4,3
SCAJOLA Casa Libertà	14.631	53,9
RAINISIO Ulivo	11.331	41,8

CAMERA SANREMO CITTA'

	VOTI	%
DESIMONI Di Pietro	2.134	5,9
BORNACIN Casa Libertà	21.650	59,8
RAVERA Ulivo	12.400	34,3

La campagna elettorale è stata aspra. Anche lei, di solito compassato, ha usato toni duri. Perchè?

Era necessario far comprendere alla gente che, pure buoni rapporti personali. Manfredi, a seguito della sua nuova scelta di campo, per me un nemico politico. Guai se si fosse pensato che era bene dare un po' di voti a e un po' a lui perchè siamo brave persone. Si sarebbe falsato il senso politico della «scelta di campo» E ne avrebbe avuto vantaggio lui.

Un successo maturato anche nell'Albenganese. Se lo aspettava?

Era la zona dove ero meno conosciuto e dove Manfredi sembrava più forte. Ho iniziato di là la campagna elettorale. Ho subito visto stabilirsi simpatia fra me gli abitanti di quel territorio, che mi hanno percepito come di loro, per za dei problemi e delle località. Devo ringraziare tanti rappresentanti della Casa delle Libertà che si sono messi disposizione mi hanno aiutato con competenza, efficacia, passione e fraternità.

La «sua» Sanremo, dopo tanti anni, ha di nuovo un senatore: che effetto le fa?

A Sanremo, la lotta tra fazioni ha sempre storicamente difficile esprimere un parlamentare: si ricordano solo Paolo Manuel Cismondi (mio parente), eletto deputato nel '48 per la dc, poi Gino Napolitano, deputato pci, e Peppino Rovere, senatore pli (ma subentrato per il decesso del genovese Perrli). A loro va il mio commosso ricordo. E' facile, , comprendere le mie sensazioni. Dopo sei anni di presidenza della Provincia non riesco più a operare sensibili differenze affettive per le diverse città e zone del territorio. Il mio pensiero va anche al ventimigliese Giuseppe Biancheri, storico presidente della Camera nella seconda metà dell'800. Un uomo di riferimento è sempre stato per me anche Orazio Raimondo, deputato di Sanremo nel 1913. Era socialista, laddove io avrei fatto parte della destra liberale. Pronunciò il più bel discorso politico che io abbia mai letto, quello contro il «discorso della corona» all'insediamento del Governo Giolitti. Lasciò il partito socialista, si candidò con i blocchi nazionali dell'ex nemico Giolitti nel '19. Fu eletto, ma quando tornò a Sanremo fu accolto dai fischi e dalle invettive dei suoi fedelissimi. Un po' quello che, con tutto il rispetto, è accaduto a Manfredi oggi al momento della candidatura. Tra i parlamentari viventi, andrò a salutare il senatore Aldo Amadeo di Imperia.

Come si congeda dagli imperiesi?

Non congedo affatto perchè continuerò, ogni fine settimana, a razzolare sul territorio.

Il suo primo progetto per il Senato?

Conoscere per capire.

Il neo senatore Gabriele Boscetto (a destra) con Claudio Scajola: il coordinatore nazionale di Forza Italia è stato il regista dell'operazione che portato l'ex presidente della Provincia di Imperia a sconfiggere il temibile Manfredi e a conquistare seggio a Palazzo Madama

Valle Arroscia

L'uomo di Rezzo leader nei paesi

IMPERIA. Gabriele Boscetto è di Rezzo, come Luigi Sappa, il sindaco di Imperia, mentre Manfredo Manfredi è di Pieve di Teco, che si trova appena qualche chilometro più in là, ed è il capoluogo della Valle Arroscia.

E qui, in quest'angolo di entroterra imperiese, ai confini tra Liguria e Piemonte, si è disputata forse la parte più accesa del derby tra i due candidati al Senato, ex presidente della Provincia l'uno e parlamentare dc di lungo corso l'altro, tornato a sorpresa in politica, ma sul versante dell'Ulivo.

E anche in questa zona, come in quasi tutta la Riviera, ha prevalso Boscetto: non solo ha vinto, com'era scontato, a Rezzo, il paese d'origine, ma si è imposto anche ad Aquila d'Arroscia, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Cesio, Cosio d'Arroscia, Lucinasco, Ranzo e Vessalico.

Manfredi ha ottenuto più voti nella Pieve e ad Armo, Mendatica, Montegrosso Pian Latte e Pornassio, mentre nei venti Comuni dell'Albenganese dove sconfinava il Collegio si è imposto soltanto in uno, quello di Nasino. **(s. d.)**

LA PAROLA A MANFREDO MANFREDI

«Sconfitto con onore Ora sto alla finestra»

intervista

Maurizio Vezzaro

Ha incassato la sconfitta con la classe dei democristiani della Prima Repubblica: sorridendo, quasi con nonchalance. Eppure, sotto sotto, un poco si nota che la debacle gli brucia, tanto più perchè ottenuta in campo amico. Forse quella Valle Arroscia nella quale aveva riposto speranze per un ritorno in grande stile nella politica che conta, gli ha voltato le spalle. «Sì - ammette l'Ulivista Manfredo Manfredi, il grande perdente nella corsa per il Senato - il mio entroterra non ha risposto alle attese. Ma c'è una spiegazione molto chiara: la pressione, per non dire il ricatto, che veniva esercitato in termini di propaganda verso gli amministratori dei piccoli Comuni. Si sono sentiti il fiato addosso. Direi che il mio diretto avversario, Boscetto, ha speculato su questa tendenza di Forza Italia di esercitare il proprio potere attraverso l'uso dei mass-media. Non c'è dubbio che abbiano contato notevolmente le risorse della «campagna elettorale».

Non è tutto qui, però. Tra i vecchi elettori, stato deciso di fare proprio l'inaspettata scelta di [illegible] Manfredi. «Che si [illegible] Non credo. [illegible] come ho [illegible] stato oggetto di [illegible] non ho [illegible] di sempre: [illegible] ratico, e [illegible] stato debolezz[illegible]. Ho dimostrato [illegible] di una situazione [illegible] per iscritto alle [illegible] che mi sono arrivate dal mondo cattolico. Provocazioni che non ho capito: sono ormai cadute le ideologie per le quali un tempo ci si schierava su posizioni nette. Eppoi le forze estreme della sinistra non facevano parte della mia coalizione. A conti fatti non è proprio possibile trovare nella mia scelta un tradimento».

Pentito di questo ritorno all'agone politica? «No. Del risultato elettorale, anche senza il premio della nomina, soddisfatto. Ho dato un primo scossone a una provincia che ha manifestato acquiescenza assoluta verso l'egemonica Forza Italia. Ho gettato sul campo il coraggio di differenziarci e confrontarci con la gestione assolutistica del potere che stessa Forza Italia ha esercitato attraverso gli enti locali. Epperò i vincitori devono fare i conti un Ulivo che a livello regionale s'è rafforzato. Potrei dire che adesso il Polo, in Regione, governa senza una maggioranza. E se sono coerenti, visto che avevano chiesto la testa del presidente del Consiglio, quando questi era nelle stesse condizioni, potremmo tranquillamente invitare il presidente Biasotti alle dimissioni».

Che farà adesso Manfredi? «Il mio impegno politico resta. Guarderò in senso critico l'evolversi della situazione nel Paese. Non mi pongo né obiettivi, ma vivo alla giornata, consapevole di aver fatto la mia parte. La mia è stata una sorta di provocazione, il desiderio di risvegliare la voglia di confronto e di alternativa. Gli elettori hanno voluto il cambiamento? E sia. Ma ho i miei dubbi sul fatto che i principi di libertà e democrazia saranno consolidati».

Cosa dice del suo «nemico» Boscetto? «No, non , ma amico. L'amicizia tra noi resta salda, non è stata mai messa in discussione, nè poteva esserlo, dalla rivalità politica. Spero che lui pensi le stesse cose. Ecco, gli auguro un buon lavoro, perchè so cosa significa il compito di parlamentare». E quasi sembra dirlo con una punta di rammarico. Poi lo stile di sempre prevale, e l'amarezza si muta in sorriso.

«Non ho più nulla da chiedere Osserverò in modo critico la situazione: non credo che libertà e democrazia si rafforzino»

Manfredo Manfredi analizza le ragioni della sua sconfitta tanto più inattesa perchè verificata in un territorio a lui favorevole, quella Valle Arroscia che l'aveva sempre visto prevalere. «A Boscetto auguro un buon lavoro parlamentare»

LA PAROLA A GIORGIO BORNACIN

«Amministrare bene la gente ci ha capito»

intervista

Giulio Gavino

Quarantacinquemila voti, poco meno del sessanta per cento dei consensi. Una vittoria solida, costruita con cinque anni di intransigente opposizione al centrosinistra sui banchi del Senato. E oggi, un punto di partenza nuovo, questa volta alla Camera, ma forte del governo nelle mani della Casa delle Libertà. Giorgio Bornacin, eletto deputato nel collegio Camera 1 Ventimiglia-Sanremo per Alleanza Nazionale, il giorno dopo lo scrutinio si è già messo al lavoro. I «giochi di potere» hanno portato Bornacin dal Senato alla Camera e la «battaglia» con gli sfidanti è stata vinta senza troppi problemi visto che il candidato dell'Ulivo si è fermato a quota 35 per cento.

Onorevole Bornacin, una vittoria scontata, una importante riconferma.

Non esistono vittorie facili, non si sottovalutano mai gli avversari. Posso solo dire di aver apprezzato il modo in la gente mi è accorta del modo in siamo riusciti a dimostrare come si può amministrare. Sia nelle città del Polo, qui in Riviera, sia con l'impegno costante sui banchi dell'opposizione a Roma. La promozione degli elettori è un attestato di fiducia. Ringrazio tutti quelli che mi hanno votato, dai singoli alle categorie. E dico grazie anche a chi lo ha fatto, lavorerò nell'interesse di tutti.

E la Margherita, è stata temibile nell'Ulivo?

Mah, chiamiamola pure gerbera, è stato un fuoco di paglia legato alla candidatura di Rutelli, i problemi non tarderanno a venire a galla.

Insomma, onorevole adesso è diventato sanremese a tutti gli effetti, almeno per dieci anni della sua vita.

La gente ha capito che non sono venuto qui a promettere cose che non posso mantenere. Ho fatto molto per il mio collegio. E poi direi che è tempo di smetterla con l'appellativo di «straniero». Adesso sono anche residente a Sanremo dove ho una casa e dove il mio ufficio è sempre aperto. Questa è la mia terra.

Un impegno romano per altri cinque anni, adesso però, al governo.

Non intendo parlare dei miei eventuali incarichi, ma la mia dedizione al settore dei trasporti è un segreto per nessuno e credo che la Riviera abbia un gran bisogno, soprattutto per viabilità e ferrovia. La Riviera deve uscire da un assurdo lungo isolamento.

L'onorevole Scajola ha detto di gradire l'idea del trafoo del Mercantour per alleggerire l'Autofiori.

Sono favorevole anche io a questa cooperazione transfrontaliera ma l'opera dovrà essere necessariamente legata alla statale Colle di Tenda all'estremo Ponente. Insomma, integrazione non «esclusione». Adesso avremo da lavorare il triplo per dimostrare che questo Paese si può amministrare bene, nell'interesse della gente. Non mi tirerò indietro.

Già, i trasporti necessari, ma Sanremo teme l'apertura di altri casinò, la Casa delle Libertà come si comporterà?

Lo Stato ha già puntato sul Bingo e credo che aprire altre da gioco possa una scelta opportuna. Tuteliamo quelle che esistono, potenziamole, facciamole funzionare per il benessere di tutto il loro comprensorio. In questa battaglia vorrei non rimanere solo.

Onorevole, ha una promessa agli elettori che è un suo sogno nel cassetto?

Certo, unica provocatoria, Sanremo capoluogo provincia.

Dal deputato eletto nel collegio 1 la volontà di governare con i fatti «Sviluppare subito i trasporti La Margherita? E' una gerbera!»

Giorgio Bornacin è stato eletto alla Camera dei deputati nel collegio 1 Sanremo e Ventimiglia con 45.810 voti (59,9%). Nella corsa per Montecitorio si è lasciato alle spalle Pier Francesco Ravera (Ulivo) e Liano Desimoni della lista Di Pietro

I Ds: «Dobbiamo riorganizzarci»

E due consiglieri chiedono la testa dei dirigenti

Gianni

SANREMO

Riorganizzazione. E' la parola d'ordine dei diessini sanremesi dopo che il voto per le Politiche e le Provinciali ha confermato la crisi della Quercia, schiacciata dall'inarrestabile avanzata di Forza Italia, superata a Sanremo anche dalla Margherita, oltre che da An. I ds continuano a galleggiare stancamente intorno a un modesto 10 per cento. Che frustra le speranze di rilancio del partito nel feudo che fu della dc e ora della corazzata berlusconiana, ormai stabilmente tra il 42 e il 45 per cento consensi in città.

Spietata l'analisi di Marco Andracco, capogruppo a Palazzo Bellevue, e di Gianni Sciolè, altro consigliere comunale: «E' un rinnovamento radicale della dirigenza del partito, che è riuscita a creare quelle condizioni indispensabili per consentire ai democratici di sinistra di essere percepiti forza alternativa in grado di proporre un effettivo cambiamento. Oggi il partito è poco radicato sul territorio, è avvertito come forza incisiva. Questa dirigenza non ha saputo coltivare l'obiettivo dell'unificazione reale del centrosinistra, basti pensare alle divisioni che hanno segnato le elezioni comunali dello scorso anno. Non c'è vita di partito e non esiste rapporto continuo e proficuo con le altre anime del centrosinistra».

Per Carlo Barillà, segretario della sezione «Anselmi», quella che conta più iscritti in città, la macchina dei ds è inadeguata ai mutamenti della società, almeno a livello locale: «Non siamo più quelli di una volta. Manca il vero radicamento sul territorio ed è sbagliato continuare a scegliere i candidati all'ultimo momento, mentre gli altri partiti giocano sempre più d'anticipo. Così riusciamo a essere incisivi, a far conoscere bene alla gente i nostri rappresentanti, tenendo pure conto dello strapotere locale di Forza Italia. Serve riorganizzazione provinciale, partendo dalle riflessi che matureranno a livello nazionale. Dobbiamo farci conoscere di più e meglio dai cittadini: tutti devono avere la possibilità di parlare, non sempre gli stessi. E dobbiamo imparare a capire gli umori dell'elettorato, che continua a fluttuare, quasi seguendo le mode: prima era il tempo della Lega, ora quello di Forza Italia e, in parte, della Margherita».

Il segretario cittadino Canio Tiri ammette le difficoltà ma getta acqua sul fuoco dell'autocritica più polemica: «E' vero, non riusciamo a ripartire dopo la flessione che si è manifestata negli ultimi anni. ora ci le condizioni per farlo, dopo aver superato la fase dei contrasti personali interni che, fino a anno fa, ci ha penalizzato non poco. Oggi ci sono legittime vedute diverse ma il clima è più sereno. Il rilancio richiede tempo e molte energie. Quelle energie che facciamo fatica a trovare. Le candidature? E' un discorso complesso. In ogni caso, va sottolineato che, alla Camera, Ravera ha fatto meglio del candidato presentato dalla coalizione nel '. Su mia proposta, il congresso dell'estate scorsa ha stabilito che l'assemblea deve riunirsi almeno con cadenza annuale per procedere a tutte verifiche del caso. Lo faremo a breve, e in quella sede ci confronteremo sui problemi sui contenuti delle nostre proposte. Mi auguro, spero, che vi siano innesti di nuove personalità».

A sinistra il capogruppo consiliare Marco Andracco. Qui sopra Canio Tiri segretario cittadino dei ds e Carlo Barillà, a capo della sezione «Anselmi»

L'autocritica dei diessini dopo il voto Sanremo che conferma la crisi del partito a livello locale

Successo plebiscitario per il neo presidente della Provincia: «Mi metterò subito al lavoro»

Gianni Giuliano, la fiducia fa ottantamila

«Le priorità: giunta, spa del casinò e danni alluvionali»

Gian Piero [redacted]
SANREMO

Un plebiscito: [redacted]5.294 voti. Il 60,5 p[redacted] cento. Più di Boscetto, al suo secondo mandato, che si era fermato [redacted] 57,8 per cento. Più [redacted] tutti, nella storia della Provincia. Gianni Giuliano, è soddisfatto. Per il successo della Casa delle libertà, ma soprattutto per quelle migliaia di croci che gli elettori hanno segnato sul suo [redacted] «Una dimostrazione [redacted] stima - dice - [redacted] anche [redacted] affetto». Mille a Sanremo, [redacted] [redacted] Imperia. «Ho preso 380 voti a Ceriana, nel feudo" di Bruna Rebaudo. [redacted] ha battuto di sole 100 preferenze».

Gianni Giuliano, 51 anni, dirigente dell'Asl ammette [redacted] il suo lavoro e il contatto quotidiano con il mondo della sanità lo ha aiutato notevolmente nella scalata alla Provincia; «Sono certo che molti molti provengono dal mio ambiente di lavoro». Altra ammissione l'aiuto che gli è arrivato dagli avversari: «Hanno candidato Bruna Rebaudo, sindaco di Ceriana, una donna eccezionale, che però, ha raccolto voti soprattutto nell'entroterra. Forse [redacted] avessero speso il nome di Marco Andracco, leader dei ds a Sanremo, avrebbero ottenuto un risultato migliore. L'entroterra ha un grande valore in termini politici, [redacted] [redacted] in termini numerici. E le elezioni si vincono con la somma dei voti».

Giuliano ha già due importanti appuntamenti sul [redacted] taccuino: la squadra degli [redacted] sessori e la Spa del casinò. Sulla Giunta, per ora non si sbilancia, anche se, almeno sul fronte [redacted] Forza Italia, i giochi dovrebbero [redacted] fatti. Nove gli assessori. Prevalenza a Forza Italia, autentica trionfatrice. Certamente una poltrona ad An. Qualche dubbio sulla presenza in Giunta [redacted] Ccd e Lega, rappresentati in Provincia da [redacted] slo consigliere ciascuno.

Sul casinò si dichiara possibilista. Disposto al dialogo con i sindacati che continuano lo sciopero a singhiozzo. Ma meno disponibile sul fronte delle modifiche. «Prima del voto ho incontrato i sindacati della casa da gioco: ho spiegato che la Provincia non avrebbe potuto modificare la Convenzione mentre sullo Statuto forse si sarebbero potute ancora mettere le mani. Ho chiesto, nel caso fossi stato eletto, di farmi pervenire delle richieste scritte con le modifiche che vorrebbero apportare al documento. Mi [redacted] impegnato ad esaminarle in Consiglio [redacted] il supporto del nostro consulente tecnico, il professor Casale. Esaminarle, non cambiarle perchè la mia prima sensazione mi dice che [redacted] è poco da modificare. Soprattutto [redacted] consideriamo che Convenzione e Statuto sono stati prodotti dopo tutta una serie di incontri, anche con le organizzazioni sindacali, e hanno ottenuto la "benedizione" del ministero dell'Interno. In ogni caso ben vengano le loro richieste se sono costruttive e mirano ad [redacted] futuro miglioramento dell'azienda».

Giuliano ha battuto Boscetto e ora deve raccogliere la sua eredità. «Mi sarà difficile integrarmi con la realtà dell'entroterra come aveva fatto il mio predecessore; dovrò impormi un'abitudine che non ho. In [redacted] [redacted] mi dimentico che le vallate rappresentano una importante componente della provincia anche se il 78 per cento degli abitanti [redacted] racchiusi in cinque comuni della costa: Sanremo, Imperia, Ventimiglia, Bordighera e Taggia».

Per l'insediamento del nuovo esecutivo [redacted] vorranno una decina di giorni. Giuliano, dirigente dell'Asl, [redacted] è [redacted] in aspettativa per potersi dedicare a tempo pieno al nuovo incarico. «Appena insediato affronterò tre argomenti di estrema importanza: l'approvazione della nuova società del casinò, dove la Provincia detiene il venti per cento del capitale azionario, la sollecitazione nelle sedi opportune le richieste dei fondi per il risarcimento dei danni provocati dall'alluvione e, infine, la creazione di un'azienda provinciale che gestisca tutti i più importanti servizi pubblici oggi disseminati sul territorio e amministrati autonomamente. Ovviamente i comuni manterranno le loro autonomie ma sarà un unico ente a gestire i servizi».

Gianni Giuliano festeggia l'elezione alla presidenza [redacted] Provincia di Imperia ottenuta con un consenso plebiscitario

L'[redacted] di [redacted] Rebaudo

«Ceriana? Non volevano perdermi Apriamo un confronto a sinistra»

Giulio Gavino
CERIANA

«Non sono un politico di professione [redacted]e Gianni Giuliano, non lo sono mai stata. Ho perso, ma starò in Consiglio, all'opposizione, per confrontarmi, per una critica costruttiva, per gettare le basi per il futuro». A Bruna Rebaudo, sindaco-coraggio di Ceriana, la sconfitta di larga misura [redacted] [redacted] Casa delle Libertà brucia, [redacted] non poco: «Speravo in un quaranta per cento, lo ammetto. Anche a Ceriana, nel [redacted] paese, non sono votata. Devo prendermi un po' di tempo per capire, forse avevano paura che li abbandonassi che me ne andassi via». E quest'Ulivo? «Io il cuore [redacted] sinistra [redacted] l'ho sempre avuto

«Speravo in un 40 % Opposizione vigile per riconquistare la fiducia della gente»

ma ho amministrato sempre per tutti. I risultato evidenziano la forte crisi dei ds in tutto il Ponente. Incontriamoci, guardiamoci [redacted] faccia [redacted] scopriamo quali sono i problemi, credo si possa fare». [redacted] la campagna elettorale? «Le donne dei ds sono state un valido aiuto, come tutta la Cgil e il suo segretario Claudio Porchia. Ho avuto molti attestati di stima e questo [redacted] può che far piacere ma i risultati sono quello che [redacted]. La sinistra, se vuole essere competitiva, deve ripartire dalla gente, conquistare consensi. Per questo ha un senso sedere con dignità e attenzione sui banchi dell'opposizione». Insomma, come dicono a Ceriana, la «Bruna non molla».

Bruna Rebaudo, sindaco di Ceriana

Da sinistra: Paolo Ceppi 1421, (47,6%), Salvatore Spinella 2551 (45,7%) Luigino Dellerba 2043 (44,8%) e Maurizio Negroni 3079 (44%) [redacted] di Fi

Da sinistra: Ettore Rainieri 1657 (43,4%), Massimo Donzella 1957 (43,2%) e 2230 (42,2%), Vittorio Rovere 2360 (41,7%) e Mauro Del Bo 2504 (41,7) di Fi

Da sinistra: Alvaro Vignali 2820 (41,6%), Paolo Barabaschi 2781 (40,5%) Paolo Re 2614 (39,8%) e Danilo Veziano 1260 (39,3%) tutti di Forza Italia

Da sinistra: Umberto Bellini 858 (18,6%), Paolo Strescino 1004 (18,2%), Francesco Castagnino 1086 (18%) tutti di An e Giacomo Raineri 970 (17,5%) [redacted] Ccd-Cdu

Da sinistra: Adriano Ragni 589 (7,9%) Lega Nord, Bruna Rebaudo, candidata presidente Ulivo, Franco Bonello [redacted] (20,7%) e Vittorio Desiglioli 1164 (15,6%) dei ds-sdi

Da sinistra: Mario Spalla 766 (15,1%) ds-sdi, Giovanni Bestagno 605 (24,8%) Manfredo Manfredi 596 (19,9%) e Giovanni Gandolfo 820 (14,8%) Margherita

L'esecutivo della Casa delle Libertà

Anticipazioni sugli otto assessori del super-presidente

[redacted]

Un presidente e otto assessori [redacted] vertici dell'Amministrazione provinciale. Una squadra formata da Forza Italia, predominante dopo il successo elettorale (50.506 voti, 39,5%); Alleanza nazionale (15.835 preferenze, 12,4%); Ccd-Cdu 8400 voti, 6,6%) e Lega Nord (6029 suffragi, 4,7%). Giuliano preferisco non fare anticipazioni. Anche [redacted] le scelte saranno obbligatoriamente legate al risultato elettorale dei diciassette neo consiglieri.

In squadra [redacted] potrà mancare Paolo Ceppi, farmacista di Pieve di Teco, [redacted] primo degli eletti in percentuale. Poi Massimo Donzella, a rappresentare Sanremo che si è imposto addirittura in due collegi considerati «perdenti» e il vicesindaco di Taggia Maurizio Negroni che ha g[redacted] fatto sapere che si dimetterà per trasferirsi a Imperia. Giuliano sia a Bordighera che [redacted] Ventimiglia ha superato la soglia del 70 per cento. Una «fedeltà» che dovrà essere premiata con [redacted] assessorato: due i candidati in corsa, [redacted] esterno (Walter Torassa) e un eletto in Consiglio (Guglielmo Guglielmi). Il neo presidente avrebbe voluto in squadra Alvaro Vignale, [redacted] difficilmente il sindaco di Bordighera lascerà Palazzo Guarnir per un assessorato in Provincia. A rappresentare Imperia dovrebbe andare Paolo Strescino. Un assessorato andrà ad An che ha ottenuto tre consiglieri: «Mi dovranno fornire una rosa di nomi, poi deciderò» taglia corto. Candidati Francesco Castagnino [redacted] Umberto Bellini. In forse la presenza in Giunta di esponenti della Lega e del Ccd, forti di un solo rappresentante in Consiglio provinciale. Un'esclusione che potrebbe creare subito qualche difficoltà all'alleanza di centro-destra.

«Il ciclone di Forza Italia ha travolto il Ccd e la Lega Nord - sottolinea Giuliano, che [redacted] notare invece come il candidato di An Bellini si sia imposto a Sanremo con il 19 per cento dei voti nel collegio più [redacted]sso» della città: Baragallo. [g. p. m.]

IL VOTO NEI 24 [redacted]

Ecco i risultati della Provincia di Imperia collegio per collegio.

COLLEGIO 1 - BADALUCCO. Andreotti (Forza Nuova) 11, 0,4%; Giuliano (Casa Libertà) 1330, 47,8%; Delfino (Fiamma Tricolore) 32, 1,2%; Rebaudo (Ulivo) 1253, 45%; Panarello (Di Pietro) 60, 2,1%; Indulgenza (Rifondazione) [redacted], 3,5%.

COLLEGIO 2 - BORDIGHERA. Andreotti (Forza Nuova) 56, 0,7%; Giuliano (Casa Libertà) 4681, 64,4%;Delfino (Fiamma Tricolore) 73, 1%; Rebaudo (Ulivo) 2085, 28,4%; Panarello (Di Pietro) 224, 3,1%; Indulgenza (Rifondazione) 174, 2,4%.

COLLEGIO 3 - [redacted] MARINA. Andreotti (Forza Nuova) 51, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 4934, 61,9%; Delfino (Fiamma Tricolore) 40, 0,5%; Rebaudo (Ulivo) 2402, 30,2%; Panarello (Di Pietro) 244, 3,1%; Indulgenza (Rifondazione) 295, 3,7%.

COLLEGIO 4 - IMPERIA I/DOLCEDO. Andreotti (Forza Nuova) 28, 0,4%; Giuliano (Casa Libertà) 4372, 60,7%; Delfino (Fiamma Tricolore) 36, 0,5%; Rebaudo (Ulivo) 2271, 31,6%; Panarello (Di Pietro) 211, 2,9%; Indulgenza (Rifondazione) 00, 279, 3,9%.

COLLEGIO 5 - IMPERIA II. Andreotti (Forza Nuova) 37, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 3649, 60,9%; Delfino (Fiamma Tricolore) 31, 0,5%; Rebaudo (Ulivo) 1871, 31,2%; Panarello (Di Pietro) 204, 3,4%; Indulgenza (Rifondazione) 202, 3,4%.

COLLEGIO 6 - IMPERIA III. Andreotti (Forza Nuova) 24, 0,4%; Giuliano (Casa Libertà) 3436, 56,9%; Delfino (Fiamma Tricolore) 41, 0,7%; Rebaudo (Ulivo) 2144, 35,5%; Panarello (Di Pietro) 193, 3,2%; Indulgenza (Rifondazione) 198, 3,3%.

COLLEGIO 7 - IMPERIA IV. Andreotti (Forza Nuova) 33, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 2907, 52,2%; Delfino (Fiamma Tricolore) 25, 0,4%; Rebaudo (Ulivo) 2175, 39,1%; Panarello (Di Pietro) 167, 3%; Indulgenza (Rifondazione) 259, 4,7%.

COLLEGIO 8 - IMPERIA V. Andreotti (Forza Nuova) 35, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 3142, 57,2%; Delfino (Fiamma Tricolore) 35, 0,6%; Rebaudo (Ulivo) 1854, 33,8%; Panarello (Di Pietro) 139, 2,6%; Indulgenza (Rifondazione) 287, 5,2%.

COLLEGIO [redacted] - PIEVE DI TECO. Andreotti (Forza Nuova) 18, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 2026, 64,6%; Delfino (Fiamma Tricolore) 7, 0,2%; Rebaudo (Ulivo) 874, 27,9%; Panarello (Di Pietro) 83, 2,6%; Indulgenza (Rifondazione) 130, 4,1%.

COLLEGIO 10 - PIGNA/DOLCEACQUA. Andreotti (Forza Nuova) 40, 1,2%; Giuliano (Casa Libertà) 2139, 62,8%; Delfino (Fiamma Tricolore) 29, 0,8%; Rebaudo (Ulivo) 1044, 30,6%; Panarello (Di Pietro) 60, 1,8%; Indulgenza (Rifondazione) 94, 2,8%.

COLLEGIO 11 - PONTEDASSIO/BORGOMARO. Andreotti (Forza Nuova) 15, 0,3%; Giuliano (Casa Libertà) 3199, 65%; Delfino (Fiamma Tricolore) 41, 0,8%; Rebaudo (Ulivo) 1328, 27%; Panarello (Di Pietro) 171, 3,5%; Indulgenza (Rifondazione) 165, 3,4%.

COLLEGIO 12 - SANREMO I. Andreotti (Forza Nuova) 30, 0,5%; Giuliano (Casa Libertà) 3707, 60,4%; Delfino (Fiamma Tricolore) 95, 1,6%; Rebaudo (Ulivo) 1867, 30,4%; Panarello (Di Pietro) 239, 3,9%; Indulgenza (Rifondazione) 196, 3,2%.

COLLEGIO 13 - SANREMO II. Andreotti (Forza Nuova) 32, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 3207, 60%; Delfino (Fiamma Tricolore) 71, 1,3%; Rebaudo (Ulivo) 1684, 31,5%; Panarello (Di Pietro) 229, 4,3%; Indulgenza (Rifondazione) 125, 2,3%.

COLLEGIO 14 - SANREMO III. Andreotti (Forza Nuova) 23, 0,5%; Giuliano (Casa Libertà) 2686, 60,1%; Delfino (Fiamma Tricolore) 75, 1,7%; Rebaudo (Ulivo) 1338, 30%; Panarello (Di Pietro) 198, 4,4%; Indulgenza (Rifondazione) 146, 3,3%.

COLLEGIO 15 - SANREMO IV. Andreotti (Forza Nuova) 31, 0,7%; Giuliano (Casa Libertà) 2493, 55,9%; Delfino (Fiamma Tricolore) 59, 1,3%; Rebaudo (Ulivo) 1474, 33%; Panarello (Di Pietro) 194, [redacted],3; Indulgenza (Rifondazione) 213, 4,8%.

COLLEGIO 16 - [redacted] V. Andreotti (Forza Nuova) 30, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 3080, 59,5%; Delfino (Fiamma Tricolore) 66, 1,3; Rebaudo (Ulivo) 1617, 31,3%; Panarello (Di Pietro) 193, 3,7%; Indulgenza (Rifondazione) 191, 3,6%.

COLLEGIO 17 - SANREMO VI. Andreotti (Forza Nuova) 40, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 4357, 63,1%; Delfino (Fiamma Tricolore) 100, 1,4%; Rebaudo (Ulivo) 1990, 28,8%; Panarello [redacted] Pietro) 242, 3,5%; Indulgenza (Rifondazione) 176, 2,6%.

COLLEGIO 18 - SANREMO VII/OSPEDALETTI. Andreotti (Forza Nuova) 41, 0,5%; Giuliano (Casa Libertà) 4084, 50,2%; Delfino (Fiamma Tricolore) 61, 0,9%; Rebaudo (Ulivo) 2051, 31,2%; Panarello (Di Pietro) 174, 2,7%; Indulgenza (Rifondazione) 154, 2,4%.

COLLEGIO 19 - TAGGIA I. Andreotti (Forza Nuova) 28, 0,4%; Giuliano (Casa Libertà) [redacted]5, 59,6%; Delfino (Fiamma Tricolore) 175, 2,3%; Rebaudo (Ulivo) 1915, 25,4%; Panarello (Di Pietro) 689, 9,1%; Indulgenza (Rifondazione) 243, 3,2%.

COLLEGIO 20 - TAGGIA II. Andreotti (Forza Nuova) 38, 0,5%; Giuliano (Casa Libertà) 4454, 57,8%; Delfino (Fiamma Tricolore) 184, 2,4%; Rebaudo (Ulivo) 2402, 31,1%; Panarello (Di Pietro) 360, 4,7%; Indulgenza (Rifondazione) 269, 3,5%.

COLLEGIO 21 - VALLECROSIA. Andreotti (Forza Nuova) 84, 1,1%; Giuliano (Casa Libertà) 4892, 63,7%; Delfino (Fiamma Tricolore) 81, 1,1%; Rebaudo (Ulivo) 2168, 28,2%; Panarello (Di Pietro) 230, 3%; Indulgenza (Rif.) 228, 2,9%.

COLLEGIO 22 - VENTIMIGLIA II. Andreotti (Forza Nuova) 100, 1,7%; Giuliano (Casa Libertà) 3545, 61,8%; Delfino (Fiamma Tricolore) 73, 1,3%; Rebaudo (Ulivo) 1666, 29,1%; Panarello (Di Pietro) 153, 2,7%; Indulgenza (Rif.) 195, 3,4%.

COLLEGIO 23 - VENTIMIGLIA III. Andreotti (Forza Nuova) 112, 1,9%; Giuliano (Casa Libertà) 3903, 65,4%; Delfino (Fiamma Tricolore) 47, 0,8%; Rebaudo (Ulivo) 1565, 26,2%; Panarello (Di Pietro) 159, 2,7%; Indulgenza (Rif.) 179, 3%.

COLLEGIO 24 - VENTIMIGLIA IV. Andreotti (Forza Nuova) 187, 2,5%; Giuliano (Casa Libertà) 4576, 60,9%; Delfino (Fiamma Tricolore) 101, 1,3%; Rebaudo (Ulivo) 2206, 29,3%; Panarello (Di Pietro) 207, 2,8%; Indulgenza (Rif.) 240, 3,2%.

Diano Marina, ieri l'investitura ufficiale e nel giro di venti giorni il primo Consiglio comunale

Basso: «Turismo e sicurezza, le priorità»

Il programma del sindaco, nomi e volti dei consiglieri

Bacarani

DIANO

Il giorno dopo si fanno i conti, si raccolgono i cocci e ci si leccano le ferite. Angelo Basso, nuovo sindaco di Diano Marina, non rientra di certo nella categoria dei delusi, esulta perchè la sua è stata una vittoria, tutto sommato, netta e decisa anche se condita dagli aspri aromi del thrilling. Il candidato «azzurro» ha attraversato momenti difficili nel pomeriggio di lunedì quando il distacco (che ha comunque sempre mantenuto) sul suo diretto rivale Dino Sciolli sembrava legato a un pugno di voti, a un refolo di vento, tipicamente dianese, quello che nei giorni della campagna elettorale aveva soffiato con pervicace insistenza. La svolta c'è però stata verso le 19 quando i voti per Basso sindaco hanno cominciato a uscire dalle urne a ritmi incalzanti. E' stato allora che la «squadra» azzurra ha preso convinzione dei propri mezzi ed è uscita allo scoperto, ha smesso gli abiti grigi della riservatezza per lasciarsi andare a qualche timida esultanza: «Sì, ci sono buone possibilità che Basso diventi sindaco, però aspettiamo», ammetteva sussurrando Ahmadeo Al-Beik. Poi l'annuncio, la festa, le bandiere azzurre nella sede di viale Kennedy, quella inaugurata e battezzata tra la folla una fresca serata di marzo dal coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola.

A sinistra, il vincitore e sindaco di Diano Marina, Angelo Basso della Casa delle Libertà festeggiato. A destra, Dino Sciolli della lista «Diano ti amo» sconfitto per 295 preferenze

«Intendo far smontare il Palatenda e organizzare un servizio di vigili per 24 ore a tutela dei cittadini»

Angelo Basso da ieri è dunque il nuovo sindaco di Diano Marina. Si è presentato in Comune e ha già cominciato a svolgere le sue funzioni. Nel giro di venti giorni dovrà convocare il primo Consiglio comunale.

La Casa delle libertà ha voluto ringraziare i cittadini dianesi per il voto e il centro è stato tappezzato da manifesti con la scritta «Grazie dianesi».

Ma ora, finito le celebrazioni, la palla va al centro del campo e comincia la partita. Come? «Siamo partiti subito - risponde Basso - e il primo atto in assoluto che vogliamo fare è di smontare subito il cannone che c'è nel porto perchè secondo noi è pericoloso per i bambini che vi giocano intorno e per la soletta sulla quale è appoggiato». E poi? «E poi il nostro intendimento è di verificare subito le disponibilità di bilancio, con la preziosa collaborazione dei funzionari del Comune, in modo da poterci rendere conto di quello che potremo fare subito».

In campagna elettorale lei affermava di voler smontare il Palatenda nel periodo estivo. «Sì è appena possibile lo smonteremo. Poi verificheremo la situazione dei parcometri e poi andremo subito a impostare la pratica per il potenziamento della polizia municipale».

In che modo? «La nostra idea è di passare a un sistema di sorveglianza già in questo periodo estivo. La nostra intenzione è di assicurare alla cittadinanza e ai turisti un sistema di controllo delle strade, delle vie, del lungomare 24 ore su 24». Un obbiettivo difficile. «Altre città ci sono riuscite e noi ci siamo informati sui modi e i tempi di attuazione».

Di lato i nomi e i volti dei consiglieri. In alto gli undici della maggioranza, e in basso, a partire da destra della penultima fila, i 4 della minoranza.

Ahmadeo Al Beik, 46

Francesco Bregolin, 22

Nino Calcagno, 50

Gino Canonero, 50

Roberto Gaggero, 63

Marco Greco, 36

Bruno Manitta, 50 anni

Monica Muratorio, 29

Pietro Novaro Mascarello

Giacomo Saguato, 56

Domenico Surace, 32

Fiorenzo Batistotti, 52

Edoardo Marino, 52

Beppe Tarabia, 57

Elio Novaro, 64 anni

Giunta: quattro nomi e la Lega resta fuori

Surace, Mascarello, Greco e Calcagno candidati ma gli assessori potrebbero presto diventare sei

DIANO MARINA

Passate le elezioni, fatti i conteggi dei voti, si pensa già alla composizione della nuova giunta. Ha detto, e ripete oggi, il nuovo sindaco Angelo Basso: «L'esecutivo sarà composto da quattro persone, però stiamo pensando di portarlo con una modifica dello statuto, a sei».

Al momento tuttavia le deleghe rimangono quattro. Sono numerose le voci che circolano a Diano sulla composizione della nuova giunta di centrodestra. Basso in campagna elettorale aveva sempre detto che la composizione dell'esecutivo avrebbe ricalcato l'andamento delle votazioni. Tradotto: le deleghe vanno agli eletti e ai più votati. Ma, attenzione, circola già la voce di assessori esterni. Sta di fatto che il nuovo sindaco deve fare i conti con il bilancino. Una piccola patata bollente gliel'hanno tolta tuttavia gli elettori: i due rappresentanti della Lega nella lista della Casa delle libertà, e Giuseppe Bagnasco e Luigi Basso, non sono stati eletti e dunque il Carroccio, che reclamava almeno un assessorato in caso di propri consiglieri eletti, è fuori dai giochi.

Calcagno probabile assessore

E allora? Difficile stabilire come sarà composta la nuova giunta dianese, ma voci sempre più insistenti danno come sicuro assessore al Turismo Marco Greco, vicepresidente della Golfo Dianese calcio e presidente della Federalberghi di Imperia. Ai Lavori Pubblici potrebbe andare Pietro Novaro Mascarello, già consigliere comunale e assessore.

Per quanto riguarda il Commercio e artigianato, si fa con insistenza il nome di Domenico Surace, giovane imprenditore.

L'Urbanistica - una delle deleghe più calde - potrebbe essere affidata a Nino Calcagno. Ma i giochi sono ancora tutti da fare e nelle prossime ore potrebbe spuntare qualche candidato a sorpresa. **[e. bac.]**

Sciolli: i dianesi [illegible] mio

Lo sconfitto: le elezioni politiche hanno favorito il mio avversario

DIANO MARINA

Una sconfitta che brucia, ma anche una sconfitta che tra i risvolti cupi nasconde qualche nota positiva. La vede così Dino Sciolli, candidato a sindaco nella lista «Diano amo» e sconfitto domenica nel voto dal suo diretto rivale, Angelo Basso.

«E' ovvio - afferma Sciolli - che provo amarezza per aver perso. C'è però una sensazione d'orgoglio per aver preso 1804 voti che sono tanti: una volta con 1800 voti a Diano si diventava sindaco». Ci sono altri motivi di soddisfazione, pur nella sconfitta? «Sì, aver condotto una campagna elettorale all'insegna della lealtà e della correttezza. Mi rincresce che le elezioni comunali siano state svolte insieme con le politiche perchè un effetto di trascinamento del voto c'è stato». L'arma vincente di Basso? «La sua vittoria è unicamente basata sulla sigla della Casa delle libertà. Ci fosse stata una competizione fra noi due con liste civiche, avrebbe perso». E adesso? «Adesso faremo un'opposizione costruttiva e seria per il bene di Diano Marina e per il bene dei dianesi perchè, vorrei sottolinearlo, i miei 1800 voti sono voti di dianesi e non di cittadini di Diano. Perchè sia ben chiaro: rappresentiamo i dianesi».

Poche parole da parte di Elio Novaro, candidato sindaco per la lista «Quelli di Diano» e vicesindaco uscente. «Certamente mi aspettavo qualche voto in più. Vuol dire che farò l'opposizione e a questo punto non ho assolutamente nulla da dire». Novaro avrà almeno la «consolazione» di far parte del Consiglio comunale. Cosa che non si verificherà per Zefferino Ardissone, di «Sinistra unita», che ha già annunciato che si ritirerà in buon ordine. **[e. bac.]**

I piccoli centri pensano all'esecutivo

Costarainera, Mareri ha già deciso vice e assessore

Enrico Ferrari

Continua il viaggio attraverso i Comuni dell'entroterra che hanno rinnovato Consiglio e sindaco. Esiti scontati per Borgomaro e il microscopico Armo, dove si è presentata un'unica lista ed è stato raggiunto il quorum necessario per giudicare valida la consultazione. A Prelà, Romolo Guasco ha prevalso di stretta misura su Mario Magliani, espressione della maggioranza uscente, mentre a Costarainera Pietro Mareri, consigliere di maggioranza uscente, è imposto in maniera netta.

BORGOMARO Maria Carla Camia di «Oltre 2000», candidato unico a sindaco, casalinga, è stata «promossa» con 454 preferenze. Automaticamente eletta anche la sua squadra: Guglielmo Allegretti, Mauro Carenzo, Paolo Gandolfo, Massimiliano Mela, Paolo Mela, Angelo Minasso, Alessandro Palumbo, Giancarlo Trucco e Remo Tullio.

ARMO Risultato analogo per Maura Barbera in Maffone (lista «Pro Armo»), insegnante, passata con 89 voti. I suoi consiglieri sono Placido Bracco, Marino Cacciò, Massimo Cacciò, Alessio Maffone, Antonio Maffone, Sergio Maffone (primo cittadino uscente, cugino di Maura Barbera), Franco Merlo, Fabrizio Pagliana, Lauro Richermo, Simone Richermo, Gianni Rolando e Renato Rolando.

Da sinistra, Maria Carla Camia, sindaco a Borgomaro; Romolo Guasco il nuovo primo cittadino di Prelà, che era stato capogruppo di minoranza; Pietro Mareri, che si è ampiamente imposto a Costarainera

COSTARAINERA Pietro Mareri, funzionario Asl e leader di «Vivi Costarainera», ha sconfitto la farmacista Stefania Mostardini («Per una nuova Costarainera») con 371 voti contro 162. Per la maggioranza, il Consiglio sarà composto da Giuseppe Soria, che con le sue 90 preferenze si è già assicurato la poltrona di vice sindaco, Teresa Raineri, futuro assessore, Alessandro Tornatore, Gianmarco Danio, Tamara Gasparet, Giovanna Borgna, Maria Grazia Sacco e Giovanni Di Poto. Per la minoranza, oltre alla Mostardini, entrano Antonello Gandolfo, Gianfranco Vece e Antonio Lorenzo Giacomo Amarigo. Quest'ultimo è il sindaco uscente, che resta quindi nel Consiglio.

PRELA' Qui la lotta si è decisa per un pugno di voti. Romolo Guasco di «Nuova Prelà», che era stato capogruppo di minoranza, ha avuto la meglio su Mario Magliani di «Uniti per il rinnovamento»: l'hanno sostenuto in 186, contro i 167 dello sfidante. I consiglieri di maggioranza saranno Luigi Seccatore, Gianfranco Miotti, Marina Pinelli, Maurizio Aicardi, Remo Aretti, Ivano Ferrero, Sergio Poma e Mario Gazzano. L'opposizione sarà rappresentata da Magliani, Fabrizio Oreggia, Fiorenzo Bonsignorio e Claudio Oreggia.

BORGHETTO [illegible] Anche in questo piccolo centro è stata una bella battaglia. Paolo Ronco, geometra, candidato della lista «Per Borghetto», ha sconfitto di poco il collega Natale Soracco di «Insieme per Borghetto», che nella precedente amministrazione era [illegible]. Il «punteggio» finale è stato di 200 a 173. In Consiglio il vincitore verrà affiancato da Roberto Ferrari, Augusto Forno, Claudio Donato, Danilo Ferrari, Enrico Ferrari, Giuseppina Rovere e Giampiero Mucignat. Sui banchi della minoranza siederanno Soracco, Marcello Rovere, Antonio Moraglia e Fernando Denegri.

CITTADINO DI TAGGIA
Estratto bando gara per pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Taggia Via San Francesco 441 - Oggetto dell'appalto: Lavori di sistemazione del dissesto idrogeologico defluso di versante con gravissima azione di richiamo del Rio Penante con pericolo di esondazione a valle luogo la Via San Francesco. Importo dell'appalto: L'importo dell'appalto ammonta a L. 3.526.471.551 - Euro 788.350,76 oltre I.V.A. di cui L. 3.501.841.551 - Euro 775.936,43 a base di gara per lavori soggetti a ribasso e L. 24.630 oltre - Euro 12.720,33 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Procedura di gara: Pubblico incanto art. 20 Legge 109/94 e successive modificazione ed integrazioni, art. 76 D.P.R. 554 del 21/12/99. Modalità di aggiudicazione: Mediante offerta a prezzi unitari, art. 21 lettera c), legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Luogo e data di svolgimento della gara: Comune di Taggia, prima seduta 14/6/2001 seconda seduta 26/6/2001 fermend di presentazione delle offerte: Entro le ore 13 del giorno 13/6/2001 Data di pubblicazione sul G.U.R.I.: 16/5/2001 Il bando integrale, per gli altri per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Comune Ufficio LL.PP. in Via San Francesco 441 Arma di Taggia, e visibile su internet all'indirizzo http://www.taggia.it
Taggia li 26/4/2001
IL CAPO SERVIZIO LL.PP.
Ing. geom. Dario Castellaro

Per pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax

DAL 17 AL 21 MAGGIO

MOIRA
IL CIRCO DI MOSCA
IMPERIA
[illegible]
348.7375331
Ritaglia il presente coupon e presentalo alla cassa
BAMBINI PAGANO 1 ENTRANO 2
VALIDO TUTTI I GIORNI

POPI Gioielli
compra vendita preziosi orologi d'occasione
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035
SANREMO (IM)

Nella nuova giunta gli assessori potrebbero diventare sei. Sarà Prestileo il vicesindaco

Dopo dieci anni una donna in Consiglio

Vallecrosia, novità nella lista vittoriosa di Paolino

Daniela Borghi
VALLECROSIA

Dopo molti anni, torna una donna nel Consiglio comunale di Vallecrosia. E' una delle novità dell'amministrazione Paolino, l'ex vicesindaco che è riuscito a battere la lista guidata dal medico ed ex assessore Silvano Croese, indicato come il «naturale erede» dell'ex sindaco Franco Biancheri. La bionda e «azzurra» Domenica Espugnato, medico generico, è la prima esponente del «gentil sesso» che occuperà un posto nel Consiglio comunale dopo Renata Gay, ex capogruppo del Pci, che si è allontanata dal palazzo comunale una decina di anni fa.

«E' una donna capace, siamo felici averla al nostro fianco», commenta il sindaco. Qualche anno fa la Espugnato si era evidenziata in una lotta per non perdere la sede della Guardia medica e gli autisti per i medici di turno. «Per le donne è fondamentale avere qualcuno che accompagni [illegible] notturni, soprattutto nelle [illegible] più impervie e buie», aveva detto. Ora farà valere le sue idee nell'amministrazione di Vallecrosia, dove è entrata con 58 preferenze.

La maggioranza di Paolino è formata anche da Salvatore Amelia, impiegato nelle scuole Vallecrosia, di Forza Italia, che ha ottenuto 210 voti. E ancora: Giovanni Bovalina, Cdu, professore e responsabile provinciale del «Biancofiore», [illegible] voti; Roberto Brezzo, indipendente, ex funzionario comunale, 281 voti; Pierangelo Fullone, indipendente, direttore del Pantamarket di Vallecrosia, [illegible] voti; Enzo Mognol, An, operatore tecnico della Croce Rossa di Bordighera, 60 voti; Nazzareno Moreschi, An, agente di commercio, 46 voti; Fabio Ferri, Forza Italia, consulente aziendale della ditta Scullino, 128 voti; Roberto Politi, Forza Italia, commerciante, 106 voti; Giuseppe Riotto, Forza Italia, titolare degli Autocambi Fino, 52 voti. In Amministrazione ci sarà soltanto un leghista, Agostino «Tino» Ontano, agricoltore, 128 voti, che aveva aderito alla coalizione della Casa delle Libertà [illegible] con il gruppo «Nuova Vallecrosia». Per quanto riguarda l'opposizione, la lista di Croese, «Vivi Vallecrosia», che ha ottenuto 2019 voti, per il 39,3 per cento, rispetto ai 2258 voti (43,9 per cento) di Paolino, sarà rappresentata da quattro consiglieri. Oltre a Croese di [illegible] Armando Biasi, ex assessore ai Lavori pubblici, Gianfranco Peratti e Teodoro Turone, che nelle passate elezioni si era candidato a sindaco contro Franco Biancheri, e poi era entrato nel gruppo del suo ex rivale. Lo stesso ex primo cittadino non è riuscito a tornare nel Consiglio comunale, neppure come consigliere: al termine di una campagna elettorale personale praticamente «inesistente», Biancheri ha ottenuto 64 voti, che non l'hanno neppure piazzato come primo dei non eletti della sua lista.

Il nuovo sindaco Emidio Paolino festeggia la vittoria. A fianco mentre controlla i risultati [illegible] gruppo di [illegible]

In opposizione entra anche Graziano Balbis, leader del gruppo dell'Ulivo «Insieme per Vallecrosia»: la sua lista ha totalizzato 702 voti (13,7 per cento). Niente da fare, invece, per Rifondazione comunista, che con 161 voti e il 3,1 per cento non guadagna neppure un seggio.

Ora che si conosce la composizione del Consiglio comunale, tutta l'attenzione è rivolta ai futuri assessori. A Vallecrosia ne [illegible] previsti quattro, ma Paolino modificherà lo statuto per poterne aggiungere due esterni. Il sindaco ha soltanto affermato che il suo vicesindaco sarà l'«azzurro» Marco Prestileo, il commercialista e presidente dell'Aiga che ha collaborato attivamente alla stesura del programma, alla campagna elettorale e quindi alla vittoria. Sembra inevitabile che, tra gli assessori «interni» ci sarà Brezzo, che è stato per anni a fianco di Paolino nella gestione del Commercio di Vallecrosia, e che ha ottenuto il maggior numero di preferenze nella lista. Anche Agostino Ontano, ex elemento di spicco della precedente opposizione, potrebbe fare il suo ingresso in maggioranza con un incarico di prestigio.

Silvano Croese e sotto Graziano Balbis

Agostino Ontano, agricoltore, nella foto a sinistra e Salvatore Amelia assistente amministrativo a destra

Roberto Brezzo ex funzionario comunale (a sinistra) e il professor Giovanni Bovalina

Enzo Mognol operaio tecnico della Cri e a destra Nazzareno Moreschi agente di commercio

Pierangelo Fullone impiegato foto a sinistra e Mimma Espugnato medico nella foto a destra

Fabio Ferri consulente aziendale a sinistra e Roberto Politi commerciante nella foto a destra

Giuseppe Riotto commerciante autocambi foto a sinistra e Armando [illegible] 28 anni geometra a destra

Teodoro Turone 51 anni, geometra, a sinistra e Gianfranco Peretti, 56 anni commerciante a destra

Seborga cerca fondi europei

Fogliarini spiega subito il suo programma

SEBORGA

Nuove facce nel Consiglio comunale di Seborga: da ieri c'è il nuovo sindaco con i suoi «uomini e donne». Non è [illegible] novità, per Franco Fogliarini, essere a capo dell'amministrazione: l'ex vicesindaco da [illegible] sostituiva l'ex primo cittadino Davide Gozzini, fuori paese per motivi di lavoro. Nell'antico principato, il «regnante» Giorgio I non commenta l'elezione dell'altro protagonista, destinato a dividere con lui la scena per i prossimi anni. Con il suo solito «aplomb principesco», non ha voluto «mettere becco» nei fatti politici del [illegible] paese, e continua a «regnare» [illegible] Palazzo del Governo, dove incontra turisti a ritmo conti[illegible]. Il Consiglio comunale di Seborga sarà composto, per la lista vincitrice, «Uniti per Seborga», [illegible] Enrico Ilariuzzi, impiegato, che ha ottenuto 17 voti; Roberto Blancardi, operaio, 13 voti; Flavio Corni, poliziotto, 10 voti; Mara Trucchi, casalinga, 9 voti; Sonia Tomatis, impiegata, 8 voti; Alberto Anfosso, coltivatore diretto, 8 voti; Osvaldo Romagna, coltivatore diretto, 7 voti; Albano Piombo, coltivatore diretto, 6 voti. Per la lista concorrente, «Nuova Seborga», di centro-destra, risultano eletti il candidato sindaco, Guido Carbone, con 98 voti, più Ermes Fogliarino, floricoltore, 17 voti; Patrizia Barrese, casalinga, 7 voti e Remo Ferrari, coltivatore diretti, 9 voti. Non entrerà in Consiglio comunale Massimiliano Iacobucci, ex assessore alla Provincia e attuale consigliere regionale di Alleanza nazionale: cinque voti [illegible] sono stati sufficienti per raggiungere il «quorum».

Il gruppo di Fogliarini ha ottenuto 138 voti e il 58,47 per cento delle preferenze. Quello guidato da Carbone ha totalizzato 98 voti, ossia il 41,5 per cento. Il programma della lista «Uniti per Seborga» punta soprattutto sulla valorizzazione del turismo, oltre alla realizzazione di interventi per favorire l'agricoltura, tipo viabilità rura[illegible]. Dice il sindaco, «Ci attiveremo per vedere di [illegible] lasciarci scappare questi fondi strutturali della Comunità Europea, a partire dall'Obiettivo 2, dall'Interreg [illegible] da altre risorse che verranno.».

Pochi brividi, invece, a Castelvittorio, dove si era presentata un'unica lista, «Amministriamo insieme», guidata da Gianfranco Orengo, 35 anni, commercialista e sindaco uscente. E' stato riconfermato [illegible] 268 voti su 400 elettori. Tutti i dodici candidati sono stati ovviamente eletti. Eccoli, con le preferenze ottenute. Mario Allavena, coltivatore diretto in pensione, 8 voti; Roberto Balbis, coltivatore diretto, 6; Claudio Andreini, funzionario Confcoltivatori, 54 preferenze; Fiorenzo Bragagni, pensionato, 4; Maurizio Crespi, coltivatore diretto, 7; Arturo Giraldi, pensionato, 6; Caterina Millo Garri, coltivatrice diretta, 7; Gian Stefano Oddera, geologo, 32; Gian Stefano Orengo, coltivatore diretto, presidente della Comunità Montana Intemelia ed ex sindaco del paese, 41 preferenze; Giovanni Orengo, pensionato Fs, 17; Enzo Rebaudo, coltivatore diretto, 27; Valerio Rebaudo, coltivatore diretto, 1. **[d. bo.]**

Ma nel «principato» il regnante Giorgio I mostra disinteresse per gli affari politici e si occupa soltanto di ricevere i turisti

Il vincitore delle elezioni Franco Fogliarini per mesi ha sostituito l'ex sindaco Davide Gozzini, che è stato impegnato altrove per lavoro

DUE [illegible] SCELTE COME PRIMO CITTADINO

Il piccolo centro non [illegible] mai avuto un sindaco donna, riceve il testimone da Sergio D'Aloisio

S. Stefano, Rinangela Faraldi entra nella storia

«Non ho padrini e voglio risolvere subito l'emergenza idrica»

intervista
Gianni Micaletto

Sa di essere entrata nella storia di Santo Stefano, prima donna a sedersi sulla poltrona più ambita, quella del sindaco, ma Rinangela Faraldi non si esalta. Forse perché la vittoria l'aveva [illegible] in conto fin da quando il sindaco uscente Sergio D'Aloisio, che ha dominato la scena del centro costiero nell'ultimo decennio, l'aveva indicata come sua erede. O, meglio, perché il suo stile di vita riservato e quel carattere un po' schivo la spingono a restare ancora lontana dai riflettori. Insegnante di Economia e Diritto al «Colombo» di Arma, 53 anni, ieri si è alzata alle 5 per preparare la lezione. Poi il primo contatto col nuovo ruolo: subito una riunione dell'unità di crisi costituita nella vicina Riva per l'emergenza idrica (i pozzi dell'acquedotto inquinati dal carburante), poi [illegible] salto in Comune. Ma niente discorsi: per quelli c'è tempo. Oggi s'inizia con il rito del saluto ai dipendenti.

«Sarà breve, diretto e a braccio. Da insegnante, non da politico», annuncia. Ieri sera la festa dell'elezione, nello stabilimento balneare della sorella Maria Antonietta. «Non voglio apparire presuntuosa, ma mi aspettavo proprio di [illegible] - rivela -. La prima [illegible] da fare? Risolvere il problema dell'acqua, anche se non dipende direttamente da noi. Giovedì andremo in prefettura.

I maligni dicono che il vero sindaco sarà ancora D'Aloisio, pronto a dirigere le operazioni nei panni di capogruppo di maggioranza.

«Chi mi conosce non lo pensa affatto. L'esperienza di D'Aloisio mi sarà di grande aiuto, perché non ha la presunzione di assimilare subito il funzionamento della macchina amministrativa, ma ho la mia dignità e le mie idee.

Il nuovo sindaco Rinangela Faraldi

Quanto tempo dedicherà al Comune?

«Non lo [illegible]. Adesso penso a finire l'anno scolastico, poi chiederò di continuare l'insegnamento [illegible] la forma del part-time».

Cosa le hanno detto i suoi allievi?

«Nulla. Perché non permetto di parlare di politica in classe».

Quali le priorità del programma amministrativo?

«Ultimare i lavori avviati, dall'ampliamento del cimitero al completamento della [illegible] caserma dei carabinieri. E tentare di realizzare finalmente il nuovo collegamento viario con Riva. Dedicheremo poi molta attenzione ai giovani, all'agricoltura, al turismo.

A quando la giunta?

«Prima dobbiamo parlare al nostro interno. Poi saranno assegnati [illegible] sorati e incarichi».

E' alla guida di una lista civica, ma come si colloca nel panorama politico?

«Ero e resto indipendente. E [illegible] rinnego le mie origini di moderata, dell'area di centro».

Ha pensato a come cambierà la sua vita?

«No. Vorrà dire che indosserò di più i tailleur e di meno i jeans...». E ride.

Il sindaco di Pompeiana lascia il posto alla figlia dopo 32 anni alla guida del paese

Prosegue la «dinasty» dei Costamagna

Ora Stefania succede al padre Giovanni

Marco Corradi
POMPEIANA

Già oggi o domani, comunque prima [illegible] di sabato, ci [illegible] riunione [illegible] nuovo gruppo consiliare che ha appoggiato il neo sindaco Stefania Costamagna, trentasei anni, dipendente del Comune [illegible] Terzorio. Si comincerà a parlare dell'assegnazione degli assessorati. Primo dei consiglieri eletti è risultato Antonio Scandinaro anche se la sua nomina ad assessore o vicesindaco non è per questo scontata. Secondo Rinaldo Boeri che ha ottenuto un grosso exploit soprattutto se si considera che in campagna elettorale ha portato voti un po' a tutti oltre che a se stesso. E' l'uomo che in molti avrebbero voluto vedere sindaco. [illegible] che ha poi rinunciato alla candidatura.

«Abbiamo cercato di trasmettere il [illegible] programma di lavoro - dice ora Boeri -. Sono felice che i cittadini lo abbiano recepito e condiviso accordandoci così la loro fiducia».

Stefania Costamagna succede al padre

Il programma della lista [illegible]te (Progetto Pompeiana) prevede il completamento delle opere di difesa del territorio (soprattutto la canalizzazione delle acque a monte [illegible] paese) e quello di impianti sportivi e Palazzetto dello sport. Il trasferimento delle scuole nell'attuale asilo (con possibilità di usufruire [illegible] mensa e palestra): ciò permetterà di liberare l'edificio delle elementari per insediarvi gli uffici del Comune. Ancora: il progetto di arredo urbano con rifacimento dell'impianto elettrico, il completamento di acciottolati, la rivisitazione della toponomastica delle strade con targhe in ceramica, il miglioramento della qualità dell'acqua potabile grazie a impianti [illegible] per abbassare il tasso di calcare, la gestione dei piani particolareggiati attraverso le convenzioni con i privati.

Così Alfredo Vetere, lo sconfitto: «Mi auguro che i nostri avversari mantengano le troppe promesse, senza prendere nuovamente in giro i cittadini. Qualcuna non l'avrei proprio fatta. Come quella di posti di lavoro. Adesso ci [illegible] molti conti da saldare».

AL CINEMA

A PR

SAVONA

CHIABRERA. Tel
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854 627
Quasi famosi
ore 15.45-18-20,15-22,30
12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
Un corpo da reato
Or 15.45-18-20 15-22 30
Lire 12

DIANA 2. Tel 019-825 714
Nell'intimità
Or 15,45-18-20 15-22,30
Lire 12 000-8000-7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Faccia a faccia
Or 15-45-18-20 15-22 30
Lire 12 000-8000-7000

ELDORADO. Tel 019-820 563
La mummia - Il ritorno
Or 15 30-17.50-20.10-22.30
Lire 12 000-8000

FILMSTUDIO Tel 019-8385372
La ville est tranquille
Or 15 30-17 30-21
Lire 12 000-1 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15-22.30
Lire 11 000-8000-6000

SALESIANI.
Il partigiano Johnny
Ore 21 Lire 8000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16.10-18.30)

RITZ. Tel. 427.
La mummia - Il ritorno
Ore 20 15-22,30
Lire 10000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Or . 16-18,10-20,20-22,40
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
OGGI RIPOSO
Or 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18,30) Lire 10000-6000-5000

ALTARE

OGGI RIPOSO
Ore 16-21 -6000

CAIRO M.

ABBA. Tel 019-5090 353
Non ho sonno
Or 20-22 (nei festivi spettacoli alle 17)
Lire 10000-8000

FINALE LIGURE

692910
The family man
Or 21
Lire 5000

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
La mummia - Il ritorno
Or -20,20-22 30
lire 10000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21

VARAZZE

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or 15 30-17,40-20 35-22.45
Lire 12000-8000

VERDI 2.
019-97 249
OGGI RIPOSO
Or 17.40-20.40-22,45
Lire 12000-8000

L'attrice Margherita Buy

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595 91.46
La mummia, Il ritorno
regia di S Fraser
Or.: 15.10-17.40-20.10-22.40

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91.46
Nell'intimità
regia di P. Chereau
con M. Rylance e K. Fox
.: 15,45-18-20,15-22.30

ARISTON MULTISALA. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,30
Tabù - gohatto Ore 22,30

ARISTON 2
Synapse-pericolo in rete
regia di P. Howitt con R. Philippe e R. Leigh
Or.: 15,30-17.50-20,30-22
Tabù-gohatto
Or.: 22,30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
La mummia, Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or . 15-17,30-20-22,30

AURORA
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo. con S. Connery
.: 15-17.30-20-22.30

Tel 010-254.18.20
Faccia a faccia con Bruce Willis
Or 15,20-17 20-19,40-22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
La chiamata
Or.: 15,40-17,55-20,10-22.25

Tel. 010-254.18.20
Valentino, appuntamento la morte
con D. Richards e D. Boreanaz
Or 15,50-18-20.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Nell'intimità
Ore 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
. 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Arnaud
con J. Law, J. Fiennes
Or.: 15-17,35-20.05-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
.: 15-17,30-20-22,30

Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or. 15,30-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20
Le fate
Ore 16

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

010-586.419
Man of hon - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50
L'ultimo bacio
Or.: 20.20-22.30

EUROPA Tel 010-377.95.35
La stanza del figlio
regia Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or 18,30-20,30-22,30

LUX Tel 010-561 691
Quasi famosi
Or 15 30-17,50-20,10-22.30

ODEON Tel 010-362 82 99
Valentino, appuntamento con la morte
regia di J. Blanchs
con D. Richards
Or 16-18,10-20.20-22.30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud
con J. Law, J. Fiennes
Or : 15-17.20-19.50-22.20

ORFEO. Tel. 010-564.849
La mummia, Il ritorno
regia di S. Sommers
con B. Fraser
Or.: 15-17.30-20-22.30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Il mestiere delle armi
di E. Olmi
con H. Jovio
Or.: 15,30-17.45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA 010-582.461
The mexican - Amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
.: 15-17,30-20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel
Facce a faccia
regia di J. Turteltaub
con B. Willis e S. Bregin
Or 15.30-17.50-20.10-22.30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17. -22.30

BARGAGLI

GAVIRATE

CINE 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

Billy Elliot
regia di S. Daldry , Walk J. Bell
Or.: 21

Il nemico alle porte
regia di J.J. Annaud, con J. Law, J.
Or.: 20.15-22,30

Il nemico alle porte
regia di J.J. Annaud, con J. Law, J. Finnes
Or.: 21

RECCO

CINEMA FONTANABUONA MEDIACOM

SESTRI LEVANTE

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. OGGI RIPOSO

RAPALLO

AUGUSTUS OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

CANTERO
Rappresentazione teatrale «Romeo e Giulietta», organizzata dall'associazione «A passo di danza». Ore 21, ingresso libero

MIGNON Tel OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Chiuso

CENTRALE Tel 0183-63871
La mummia - Il ritorno
Orario 20.10-22 40
Lire 10 000-8000

DANTE Tel 0183-293620
Riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel 0184-261955
Rassegna film d'autore
La ville est tranquille
Spett. unico 21
Info anche sul sito
www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel
La mummia - Il ritorno
Orario: 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il mestiere delle armi
Orari (indicativi) 15.30, ult.
, 8000
due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Valentino
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30.
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
The Mexican
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22,30 Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Faccia a faccia
Orario 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Passione ribelle
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e tutto il giorno lire 8000)

TARANTO. Tel 0184-597
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Nell'intimità-Intimacy
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Non ho sonno.
Or.: 21.15

OGGI RIPOSO

NICHELODEON. Tel 010-589 640.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Venerdì 15 «Giovanna d'Arco» di G. Verdi con I. Momiov, M. Devia e F. Vassallo. Ore 20,30. Platea 120-85-65.000, gall 65-50-30.000, ingr. 35 000.

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OG

TEATRO STABILE - Sala Dane.
«Death valley junction» di A. Ostermaier, regia di M. Mecchiam Ore 20 30. Ingresso libero

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIENTO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Sabato 19 adunata nazionale alpini. Concerto del con di Roma, Rocce Nere di Rossiglione, Amici della Montagna di Genova. Ore 21, ingr. libero

AUDITORIUM E. MONTALE Le fiabe da camera di Luigi Maio (ore 11) e la tavola rotonda su Giovanna d'Arco (ore 17)

LE TRAME DEI FILM

Un'immagine tratta dall'ultimo capolavoro Disney «Le follie dell'imperatore»

ATT O LA STRA-. Drammatico. La quattordicenne Marti- figlia prostituta, frequenta : i due trascorrono le giornate insieme, turi grandi magazzini e in autobus.

LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante trina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e com a frequentare la dolce vita della capitale: sarà al centro di uno scandalo.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film Pupi Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dalle negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler e Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini.

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, giorno si ritrova quando aveva otto anni era un bambino prassocolo ed imbranato.

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza mare con due amici e approda su un'isola. Isatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, di coppia di frequenta per piacere sessuale.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

I NOSTRI ANNI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Daniele Gaglianone racconta di due amici che ricordano anni della Resistenza.

UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna.

QUASI Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schersto storia autobiografica: quando, all'età 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.

FORR ER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.

. Thriller. giovane genio del computer (Ryan Philippe) assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.

SOTTO L Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è mare, lui scompare.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e le difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

SUPER 8 . Emir Kusturica racconta la sua band, i Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.

TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.

THE CALLING. Horror. Le tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di tassista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.

THE WHITE RIVER . Avventura. Un improbabile quartetto prete Bob Hopkins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un killer e la sua fidanzata) vaga per le strade dell'Arkansas.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cub .

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di San Valentino quattro amiche si ritrovano al funerale di una loro ex compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha un'indagine.

In scena per l'evento curato da Ugo Benelli anche Mariella Devia e Luciana Serra

«Rosa» per Genova, lirica e ricordi

Giuseppe Taddei: un mito sul palco a 85 anni

GENOVA

«Son tornate a fiorire le rose», recitava la canzone di qualche anno fa. Nelle settimane di rose a Genova ne sono fiorite tante, all'Euroflora, addirittura nere.

Una rosa del tutto particolare, di carattere musicale, tornerà la prossima settimana. «Una per Genova» è ormai un appuntamento abituale dei genovesi cittadini. La manifestazione, benefica, è organizzata dal tenore Ugo Benelli (impegnato nei giorni scorsi in Weill) con il Carlo Felice e i Lions Club.

Il concerto è fissato per questa sera alle 20,30, naturalmente al Carlo Felice. Come vuole la tradizione Benelli ha invitato alcuni cantanti di grande richiamo e tre giovani voci emergenti.

Una novità è rappresentata dalla presenza di un ospite d'onore, particolarmente gradito. Si tratta del baritono Giuseppe Taddei a cui la serata sarà dedicata. L'ottantacinquenne cantante genovese ha esordito nel lontano 1937 cantando «Lohengrin» allo stadio Ferraris a Marassi. Ed è stato uno straordinario Falstaff, più volte chiamato a impersonare il personaggio verdiano con bacchette del calibro di Karajan.

Taddei interverrà alla «Rosa» e il giorno successivo (ore 17,30) racconterà i suoi «amori verdiani» in un incontro al Museo dell'Accademia Ligustica.

Mariella Devia, splendida voce ligure, e Giuseppe Taddei, che esordì a Marassi nel '37

Ad accogliere vocalmente l'illustre artista ci saranno Mariella Devia, impegnata in questi giorni in «Giovanna d'Arco», Daniela Mazzuccato, Luciana Serra e Alla Gorobcenko. Il settore maschile sarà invece composto da Stefano Antonucci, Ugo Benelli, Antonio Salvadori. Interverrà il violinista Roberto Sechi, mentre l'accompagnamento pianistico sarà affidato a Sirio Restani e Paola Cialdella.

Tre le voci nuove: il tenore Francesco Meli (allievo del Conservatorio «Paganini», già ascoltato recentemente in Verdi e Rossini), il soprano Francesca Valeri e il mezzosoprano Maria Motta.

Come già accaduto lo scorso anno, Benelli ha anche chiamato il coro «Voces» diretto da Silvano Santagata. Prima del concerto, nel foyer, a partire dalle 20 il trio composto da Ran Arthur Braun (tenore), Paola Cialdella (spinetta) e Gabriella Solari (flauto diritto) eseguirà pagine di Telemann. Il programma, presentato dal giornalista della Rai Paolo Zerbini, prevede musiche di Mozart, Rossini, Donizetti, Verdi, Bizet, Giordano, Tosti.

I biglietti costeranno 60.000 (platea, posto unico) e 40.000 lire (galleria, posto unico). **(r. i.)**

Pomeriggio con Ione Jori

Oggi nella sede del Filo d'Argento canta il mezzosoprano imperiese

IMPERIA

Continuano gli appuntamenti con la lirica nel capoluogo. Nell'ambito delle celebrazioni dedicate al grande Giuseppe Verdi, di cui quest'anno ricorre il centenario della morte, il «Filo d'Argento» propone un pomeriggio in compagnia di Ione Jori, mezzosoprano specializzato nelle composizioni del cigno di Busseto. L'interprete, che insegna canto al Conservatorio Scarlatti di Alessandia, verrà presentata dal chitarrista Gigi Crifò. L'appuntamento è per le 15.30, nella sede del «Filo» in Salita Frati Minimi 3, a Oneglia.

Diplomata al Conservatorio Verdi di Milano, la cantante si è esibita nelle sale di mezzo mondo, dal Teatro alla Scala, all'Opera di Amburgo, di Budapest e Strasburgo, all'Arena di Verona. Fra le opere verdiane che ha rappresentato, Nabucco, Rigoletto, Aida, La Forza del destino, Don Carlos, Luisa Miller. Si è anche cimentata nella Madama Butterfly e nel Gianni Schicchi di Puccini, oltre alla Cavalleria rusticana di Mascagni e alle mozartiane Nozze di Figaro. E' un'artista raffinata, dalla vocalità completa e dalle prestigiose interpretazioni sceniche.

Il mezzosoprano imperiese Ione Jori si esibisce oggi alle 15,30 nella sede del Filo d'argento

E' un momento magico per gli appassionati di belcanto a Imperia: nelle ultime settimane è arrivata anche una proposta del Circolo Amici della Lirica, gli «Incontri di primavera» al Centro polivalente di piazza Duomo. Sabato 19, saranno alla ribalta Vittoria Bessone e la Compagnia corale. **(e. f.)**

Classica a Savona

Vero blues questa sera ad Alassio

Concerti classici e blues ad Alassio e a Savonese

SAVONA A Villa Cambiaso, per la rassegna «Concerti di primavera», si esibiranno alle 21, ad ingresso gratuito, Antonella Pistoi all'oboe e Simona Valeri al cembalo. In programma brani di Haendel, Telemann, Pasquini, Zipoli e Vivaldi.

Il brano «Blues in sol», eseguito da tredici chitarristi, sarà il pezzo conclusivo del concerto in programma questa sera all'Osteria Mezzaluna. A proporlo, tredici allievi dei maestri Guido e Luciano Rizzo. Spiega Gianni Gallo della direzione del locale: «Guido e Luciano Rizzo due professionisti polistrumentisti che si esibiscono da noi proponendo un repertorio rigorosamente acustico e virtuosi assoli di chitarra. Il loro repertorio parte da brani degli anni '50 e '60 e, passando per la canzonetta napoletana, arriva fino ai successi di oggi. In passato hanno collaborato con Modugno, Milva e Peppino di Capri e inciso dischi di successo». Continua Gallo: «Questa sera il nostro locale ospiterà la tradizionale "passerella musicale" dei loro allievi. La scaletta pezzi classici come "Il volo del calabrone" e "Giochi proibiti" e brani dei Santana. Il concerto si concluderà con "Blues in sol", pezzo scritto da Guido Rizzo per 13 chitarre».

Gli allievi sono Cesare, Gloria e Nando Rizzo, Davide Cammarata, Claudio Ferrandi, Ugo Giovannelli, Fabio Ricciardi, Matteo Paoletti, Salvatore Prato, Gino Cau, Ernesto Lanfre, Silvio Vannone e Claudio Creanza. **[a. r.]**

A Finalborgo

In diecimila alla mostra di Ligabue

Un tributo al genio di Ligabue

FINALE L. Con i primi giorni di maggio la mostra su Antonio Ligabue che dai Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo ha dato il via alla nuova stagione artistica e culturale del Comune, ha raggiunto nuovi e importanti traguardi, sfiorando oramai le diecimila presenze ed esaurendo completamente la prima edizione del catalogo. Tra i visitatori, molti dall'estero (soprattutto da Francia, Germania e Inghilterra, ma da segnalare anche talune comitive giapponesi), molti i critici d'arte, gli appassionati dello stile del maestro di Gualtieri, ma anche tanti i semplici curiosi. **(a. r.)**

MARTEDI' LETTERARI DI SANREMO

Ieri ospite un allievo di Gandhi

«Il sogno di Giovanni» è il libro di Dario Daniele, dedicato ad un sanremese, oggi 96enne, Giovanni appunto (non vuole sia citato il cognome) che, negli anni 60, si dedicò, in India, al riscatto dei più poveri fondando l'Assefa, organizzazione che cura progetti di sviluppo in India. Se ne è parlato ieri ai «Martedì Letterari». Ospite Balvijay, allievo di Gandhi, che fu vicino a Giovanni in quell'esperienza. **[b.m.]**

Dalle atmosfere di Napoli alle emozioni delle rive d'Africa: ritmi e sensazioni che Genova ben conosce

Pino Daniele: suoni e profumi del Mediterraneo

Domani al Carlo Felice appuntamento con il tour di «Medina»

Mauro Baccaccio

GENOVA

E' sicuramente fra gli artisti più amati dal pubblico genovese, il napoletanissimo Pino Daniele, quasi a rimarcare le affinità musicali (e non solo) tra le due città, più che mai unite da «Medina», il suo nuovo album pieno di tracce, atmosfere, ritmi e ad ascoltarlo bene anche «odori» del Mediterraneo. Giusto, perciò, che a Pino Daniele, atteso domani sera a Genova per una data ligure del suo tour, il promoter Vincenzo Spera e la città riservino il Carlo Felice, il top delle sale teatrali del capoluogo, un teatro che assicura agli artisti di ogni genere il massimo anche in fatto di acustica.

Ormai da anni, musica «colta», pop e rock convivono molto bene e senza problemi il Teatro Carlo Felice, a parte qualche difficoltà per gli organizzatori e gli addetti nel passare, nel giro di poche ore da un genere musicale all'altro, nei limiti dei «buchi» lasciati dal cartellone stagionale.

Tornando a «Medina», fra le più belle che in tanti anni di carriera Pino Daniele ci ha fatto ascoltare, vuol dire città vecchie, mercati dentro le case, profumi di spezie, antichi canti popolari lungo un viaggio ideale da Napoli a Tunisi, Genova, passando dalla Sardegna, fino alla Spagna e la Lusitania.

«Questa è stata la mia ispirazione per questo progetto, il primo brano dell'album, "Via Medina" - spiega Pino Daniele, in piena forma, dopo un abbassamento di voce che la settimana avevo messo in forse un paio di concerti - è l'incontro fra due culture diverse, ma si assomigliano molto: la mia e quella di Lofti Boshnaq, una delle voci più rappresentative del mondo arabo, un brano registrato a Tunisi e scritto a quattro mani con lui». Sul palco del Carlo Felice Pino Daniele metterà nella «scaletta» dell'attesissimo concerto anche altri pezzi dell'album, primo fra tutti «Evviva ò rrè», presentata con i 99 Posse nel maxi-concerto del primo maggio, in Piazza San Giovanni a Roma, Sara, Lettera dal cuore, Senza 'e te, Acqua passata, Africa a Africa e gli altri brani coprodotti da Pino Daniele con Mike Mainieri, un grande nome della musica internazionale, un nome di grandissimo spicco mondiale nel jazz qui in veste di producer.

Accolto con grandi ovazioni in questo suo ritorno live, Pino Daniele nel suo concerto del Carlo Felice doserà sapientemente anche i più grandi successi della sua carriera, scegliendo nella sua discografia. I fan genovesi si aspettano, per esempio, Vai mò, Che Dio ti benedica, Che male c'è e tanti altri. «Le mie canzoni d'amore - spiega il cantautore - sia quelle in italiano che quelle in napoletano, alternate da brani musicali che testimoniano questi miei esperimenti che cercheremo di portare anche a teatro».

I biglietti per assistere al concerto di Pino Daniele nel tempio della lirica e della musica classica genovese, che conclude la prima parte dei concerti di primavera, dopo quelli di Amedeo Minghi, Fiorella Mannoia e Fabio Concato, costano 40 mila,50 mila e 60 mila lire più i diritti di prevendita aperta ai botteghini. Per informazioni, telefono 010-58.93.29.

Napoli-Genova: un Mediterraneo di musica che permea le canzoni di Pino Daniele

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	56	38		27	63
		74	71		51
CAGLIARI		9	85	55	39
	77	74		61	47
FIRENZE	5	37	31	80	32
	89	75		56	51
GENOVA	28	4	14	17	26
	86	74	68	67	63
MILANO	67	8	17		87
	100	90	71	65	65
NAPOLI	90	53		77	23
	106	73	63	58	55
PALERMO	13	41	70	3	5
	82	75		64	61
	54	3	82	1	
	61		54	51	48
TORINO	79	13	86	55	83
	95	71	68		
	4	47	43	10	
	113	80	65		53

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-19	45-33	45-48	45-65
45-75	45-3	45-20	45-36	45-50
45-69	45-80	45-6	45-21	45-39
45-56	45-70	45-81	45-10	45-28
45-41	45-60	45-71	45-88	45-11
45-30	45-47	45-61	45-74	45-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 69 (2); Cagliari 44 (2); Firenze 11 (5); Genova 70 (5); Milano 71 (4); Napoli 37 (3); Palermo 17 (2); Roma 88 (4); Torino 13 (5); Venezia (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

10-1	10-21	10-71	7-31	7-61
10-3	10-28	10-80	7-32	7-63
10-6	10-30	10-88	7-34	7-64
10-9	10-31	10-90	7-41	7-70
10-12	10-34	7-1	7-44	7-74
10-15	10-61	7-8	7-48	7-78
10-18	10-68	7-14	7-50	7-80
10-20	10-70	7-21	7-51	7-81

Per cadenze e lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-31-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-31
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	7 - 8 - 57 - 86 - 85
2 combinazioni	14 - 16 - 87 - 90 - 32 - 31
L. 6650	33 - 48 - 59 - 64 - 68 - 73 - 7
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 70 - 9 - 15
224 combinazioni	- aiuti = 39 - 41 - 8 - 16 - 35 - 73 - 87 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Questa sera va in scena «Death valley junction»

Teatro Duse di Genova via al ódo con Ostermaier

GENOVA

Parte alle 20,30, al Teatro Duse di Genova, la edizione della rassegna delle en espace 2001» «Scrivani, cani e fantasmi», promossa dal Teatro di Genova in collaborazione con centro culturale Franco-Italiano Galliera, Goethe Institut Genua, Museo Biblioteca dell'Attore e Università.

Affidata a registi attori professionisti, l'aiuto di diversi studenti della Scuola di Recitazione dello Stabile, la rassegna è cresciuta negli anni facendo conoopere di contemporanei mai rappresentati in Italia favorendone, in alcuni casi, come «La bella regina di Laenane Der Totmacher» la loro messa in scena nell'ambito del cartellone stagionale al Teatro di Genova.

La rassegna si aprirà questa sera con lo spettacolo «Death Valley Junction» («Bivio per la Valle della Morte») del giovane drammaturgo tedesco Albert Ostermaier.

Interpreti:Claudia Benzi (il Narratore), Emiliano Iovine (Desmond), Fiammetta Bellone (Valery), Gaetano Sciortino (Beat), Gio- Lotti (Tracy), Pierpaolo Pavan (Sylvester Sly), Andrea Nicolini (Sam «Dante» Spencer), Pietro Tammaro (Ral «Paradiso»). La regia è di Massimo Mesciulam. Traduzione di Luisa Gazzero Righi ed Elena Mantero.

Ambientata sullo sfondo della Valle della Morte, la scorciatoia per Las Vegas, l'azione chiama in causa strani personaggi che si aggirano in quel luogo spettrale, come se tutto fosse già accaduto. Mescolando linguaggio alto e basso, terzine dantesche e turpiloquio giovanilistico, il testo mette in scena il disagio esistenziale di una generazione.

L'ingresso allo spettacolo «Death valley Juntion» è libero fino all'esaurimento dei posti (tel. 010-53.423.00). **(m. b.)**

Da domani al 21 spettacoli a San Lazzaro di Imperia

Con il circo di Moira Orfei sfilano tigri, clown e arte

Ferrari

IMPERIA

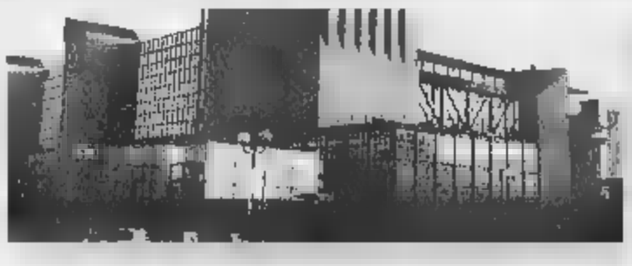
E' un appuntamento che da queste parti non si riproponeva da quasi vent'anni: l'arrivo del circo di Moira Orfei costituisce un avvenimento di assoluto rilievo per Imperia. Il tendone delle meraviglie vedrà sfilare attrazioni da domani fino a lunedì 21. Lo spettacolo della famiglia che è simbolo di arte circense approda nel Ponente dopo aver fatto il pieno d'applausi a Genova, nello spazio di piazzale Kennedy. Subito dopo, dal al 28, terrà banco a Savona.

La serata di gala che inaugura la settimana imperiese è in programma alle 21,15. Sarà l'occasione per ammirare dal vivo una «dinasty» di artisti internazionali. La regina è naturalmente Moira, che ha all'attivo una lunga carriera nel cinema: ha recitato al fianco di Vittorio Gassmann, Marcello Mastroianni, Totò. Il suo volto è divenuto popolare grazie alla partecipazione a programmi televisivi di successo. Il marito Walter Nones ha fatto parte di un trio acrobatico. Poi, dopo il incontro con Moira, ha fondato con lei uno dei circhi più famosi d'Europa, dove ha fatto di tutto, dal giocoliere, all'intrattenitore, domatore.

A Imperia, si potranno vedere in azione pure i figli di questa «coppia di ferro», Lara e Stefano con i loro cavalli. In pista c'è già anche la figlia di Lara, Moira junior, che a soli sette anni propone un numero di acrobazia.

Le attrazioni comprendono la Troupe Havana, equilibristi di grande valore, i trapezisti «Flying Montalvo», i clown musicali, l'accademia dei cani del prof. Ermakov. Stefano Orfei presenta un numero con le possenti tigri. Dal 19 al 21, gli spettacoli quotidiani sarano due, alle 17 e alle 21,15. Tra le 10 e le 13, ogni giorno, visite allo .

IL GIALLO | DELLA SCOMPARSA



FARMACISTE CONDANNATE

Tre condanne per la storia delle ricette fasulle utilizzate per acquistare stupefacenti nella farmacia Montanaro ■ corso Vinzaglio 31/8. La titolare, Carla Bacolla, ha avuto due anni ed un mese di carcere. La figlia Giulia Guerrini e la dipendente Floriana Pacchiotti che l'aiutavano nel locale, sono state condannate ad un anno e dieci mesi ciascuna. La storia, che si è chiusa col rito abbreviato, risale alla primavera del '99. I Nas, ai quali era stato segnalato uno strano viavai di giovani in corso Vinzaglio, dopo una perquisizione sequestrarono circa 300 ricette contraffatte: timbri fasulli, alcune addirittura fotocopiate. I prodotti acquistati: Roipnol ■ Darkene. Le farmaciste, difese dagli avvocati Lageard ■ Bruno, ■■■ imputate di ricettazione, uso di ricette false. La titolare rispondeva anche di omessa denuncia di ricette false. I clienti erano per lo più tossicodipendenti. La farmacia rimase chiusa due mesi.

Di Modica, svolta dalle telefonate

I pm ottengono i tabulati delle ultime chiamate

Alberto Gai■

Cinque anni fa, il pm Giancarlo Avenati Bassi chiese invano alla Telecom i tabulati delle utenze telefoniche di Marina Di Modica a casa e in ufficio per le settimane e i giorni che precedettero la ■■ scomparsa, la sera dell'8 maggio 1996. Oggi quei numeri di telefono sono a disposizione del pm e del collega Onelio Dodero che gli si è affiancato. Le tracce che possono portare a una svolta dell'inchiesta sono lì, in quel blocchetto di pagine fitte di date e numeri di telefono. Si è ripartiti dai tabulati per risalire ad altre telefonate e a nuove ricerche.

L'ultima, di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di domenica, riguarda le chiamate ricevute dal centralino del Sant'Anna la mattina del 29 aprile 1996 per tentare di risalire all'apparecchio da cui una voce di donna, lasciando alla fine le generalità «Marina ■ Modica», prenotò un esame particolare: le curve da carico di glucosio in gravidanza. La telefonata pervenne a una dottoressa del servizio di «Diabete e gravidanza» che a suo tempo ricordò la data esatta: 29 aprile 1996. E ora tentenna un po'. Richiamata a distanza di anni e per due volte negli uffici della Procura della Repubblica, la ginecologa ha aggiunto un «forse» a quella data; in seguito ha avanzato il dubbio di aver parlato con la presunta Marina Di Modica in uno dei successivi 15 giorni.

Può essere naturale che chi voglia mostrarsi zelante finisca per confondere i propri ricordi. Per il momento è sulla mattinata del 29 aprile di cinque anni fa che si è concentrata l'attenzione di Dodero e della squadra mobile e si è circoscritta la richiesta alla Telecom dei tabulati delle chiamate pervenute al centralino e smistate all'interno per la prenotazione dell'Oget. Persino sulle modalità della telefonata sono in ■■■ accertamenti: la dottoressa che la ricevette rammenta un avviso di chiamata che l'avvertì della telefonata in attesa; ricorda il particolare perché interruppe la conversazione con un'altra persona per rispondere alla presunta Marina Di Modica.

Perché presunta? Nessuno, né i parenti più stretti ■■ gli amici, sarebbe stato al corrente di una gravidanza della quarantenne logopedista. Il padre ha ricordato a Dodero, l'altra settimana, che il precedente 7 aprile la figlia aveva sciato con lui. Motivo di più per ritenere la gravidanza (il cui inizio avrebbe dovuto risalire a metà febbraio o al più tardi ai primi di marzo) una falsa pista o un tentativo di depistaggio. A favore di quest'ultima ipotesi potrebbe esserci il riscontro dello strano recapito telefonico lasciato dalla voce femminile: il numero si poteva rintracciare sull'elenco abbonati accanto alle generalità «Marina ■ Modica»; corrispondeva tuttavia a un'utenza - un appartamento in ristrutturazione - che la scomparsa ■■ usava in quel periodo. Eppure, può starci anche una motivazione ■ di segno contrario: la donna non voleva rischiare che un familiare, trovandosi nella sua abitazione di via Della Rocca, intercettasse casualmente una chiamata ■ Sant'Anna. Per di più, un test ■■ particolare avrebbe avuto un senso per Marina: con familiarità al diabete per parte di madre, lei stessa aveva un'infiammazione vaginale che può essere causata dalla mancata metabolizzazione di glucosio dovuta al diabete.

Sembra persino una maledizione ■ per chiunque abbia investigato sul caso: ogni porta che si apre su questa storia non indica mai un'unica direzione. In ogni caso, è imminente la consegna al pm del tabulato delle telefonate ricevute quella mattina di cinque anni fa dal laboratorio universitario: consentirà agli investigatori di selezionare le chiamate «sospette». Dallo screening si arriverà alla prima certezza?

Marina Di Modica non dà più notizie di sé dal maggio di cinque anni fa

Confronto all'americana: mi sono trovata per oltre un'ora con quel maniaco è lui, sono proprio sicura

La ragazza ospite di una comunità di recupero racconta l'aggressione subita

«Dopo le violenze, voleva ■■■■■»

Una moldava riconosce il serial killer Minghella

Massimo Numa

Nuovi guai per **Maurizio Minghella** l'ex ergastolano contro cui ha puntato il dito un'altra ragazza che ha scelto da tempo di lasciare il marciapiede

«E' lui... non ho dubbi». La ragazza sta leggendo ■■ La Stampa la storia del serial killer. Sul giornale c'è una vecchia foto di Maurizio Minghella, il serial killer della Liguria, già condannato all'ergastolo, in semilibertà nel '95 per buona condotta, accusato di avere ucciso e rapinato anche a Torino. Mirka è una ragazza di 22 anni, moldava, ed è viva per miracolo. In quelle immagine della fine Anni 70 il killer ha i capelli lunghi, è meno robusto ma la fisionomia è rimasta la stessa: il ■■■ schiacciato, il volto largo, i capelli brizzolati all'indietro e lunghi sul collo. Per qualche giorno Mirka ha riflettuto, ■■ guardato e riguardato quelle vecchie foto. Poi ha raccontato tutto agli educatori del Gruppo Abele che si sono immediatamente rivolti alla squadra mobile. Mirka è stata sentita dalla polizia e poi dal pm. Il «mostro», nel settembre scorso, l'aveva trascinata in una roggia vicino a un fiume, l'ha violentata e poi ha cercato di ucciderla. Voleva strangolarla. L'incubo è ormai lontano, solo un terribile ricordo. Ma lei non ha dimenticato nulla: la sequenza di un film dell'orrore, ricostruita attimo dopo attimo.

La sua è una storia come tante. «Acquistata» dal racket in uno dei tanti mercati di carne umana, tra la Romania e la Moldavia, gestito dal racket albanese, in Italia su un gommone express e poi sbattuta sui marciapiedi delle città del Nord Italia. A Torino ha incontrato gli operatori del Gruppo Abele ed è stata inserita nel programma di recupero. Oggi è a un passo dal riscatto. Minghella lo ha riconosciuto prima attraverso le ultime foto segnaletiche, scattate dalla polizia dopo l'arresto dell'8 marzo scorso, poi nel corso di un confronto all'americana, durante l'incidente probatorio di venerdì scorso a Palazzo di Giustizia. A Torino il killer, caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, ■ sacerdote di Genova che da anni si batte per dimostrare la sua innocenza («E' una vittima della giustizia», sostiene il religioso), aveva trovato lavoro alla «Piero & Gianni», una cooperativa, per ironia della sorte, collegata proprio al Gruppo Abele, dove Mirka ha trovato rifugio.

Un'ora a faccia a faccia con il maniaco: «Voleva uccidermi, mi ha picchiato e ha cercato di strangolarmi. Subito, quando è arrivato con il suo scooter, era quasi gentile, normale. Mi ha fatto salire sul sellino e mi ha portato in una stradina isolata, in aperta campagna, vicino a un fiume. Poi è diventato una belva. Mi ha massacrato e violentato. Quando ormai mi ero rassegnata a morire, qualcosa lo ha disturbato ■ lui è fuggito. Mi sono ritrovata nuda ■ sanguinante, stordita e piangente. Dopo qualche minuto ho chiesto aiuto alle altre ragazze, poi sono andata all'ospedale...».

Ancora: «Quell'uomo, prima di fuggire, mi ha portato via tutto quello che avevo, la borsetta, il telefonino, i pochi gioielli che avevo addosso. Una volta prese le mie cose, mi ha chiesto un rapporto senza precauzioni. Sembrava un rapinatore ■ sapevo come dovevo comportarmi. A un certo punto ho visto il suo volto cambiare, trasformarsi. Ha cominciato a parlarmi con una voce molto bassa, poi mi ha colpita con estrema violenza. Pugni in pieno viso. Ho quasi perso conoscenza. Ho ancora negli occhi quegli occhi inespressivi, quel viso all'improvvis■ immobile e impassibile, una maschera inerte, mentre mi colpiva con violenza. Ho capito, in quei momenti, che ■ quell'uomo non interessava più ■■ la violenza sessuale, né i miei pochi soldi. Si stava semplicemente divertendo ■ seviziarmi».

Mirka, quasi per miracolo, s'era ritrovata all'improvviso sola, in ginocchio nel sottobosco, a pochi metri dal corso d'acqua. Lui era fuggito, all'improvviso. Lo ha visto salire sullo scooter e dirigersi verso la provinciale. Pochi istanti dopo un'auto aveva iniziato a percorrere la stradina. Il mostro, forse, l'aveva vista avvicinarsi e aveva deciso, almeno per quella volta, di lasciare perdere.

Nadia Shehu, 22 anni, prostituta albanese uccisa il 1° agosto 1998 in via Botticelli. Basse ■ Stura, era stata molto più sfortunata. Il killer l'aveva picchiata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. Il luogo dell'omicidio, l'ex Alfa Romeo, sembrava molto distante dai percorsi soliti di Minghella che abitava, allora a San Donato e che lavorava in corso Trapani ■■. Ma nel '9■, lui faceva il falegname in via Bologna, sempre alla «Piero & Gianni», a un passo da via Botticelli. La millesima coincidenza.

Oltre quattrocento lavori presentati dalle scuole medie del Piemonte

«Storie di migrazioni», ■■■ i vincitori

Sono dodici, saranno premiati alla Fiera del libro

I migliori racconti e opere del concorso promosso da La Stampa e Regione saranno esposti al Lingotto

Una delle opere segnalate è di Mariangela Callà della scuola media di Sparone

Scelti i dodici vincitori del concorso di idee «Storie di migrazioni», bandito da *La Stampa* in collaborazione con la Regione. Sei sono alunni delle scuole medie di Torino, altri sei frequentano istituti della provincia.

Per l'elaborato individuale hanno vinto Giorgio Colucci (classe 1ª A all'istituto torinese Faà di Bruno) e Ireneo Torrero (classe 2ª C della scuola media ■ Monastero). Il premio per il miglior disegno individuale è andato invece a Denise D'Alessandro (classe 3ª A della scuola Pacinotti di Torino) e a Edoardo Sanna (classe 1ª ■ della scuola Pirandello di San Mauro). Due le ricerche collettive ritenute degne di nota: quella di Arianna Moccia, Arianna Verdicchia Paolo Tebaldi e Lorena Scalco (classe III■ A dell'Istituto Rosmini di Torino) e quella di Daniele Agù, Daniele Ghigo, Genny Clot Varizia e Stefano Pavan (classe 1ª della scuola Perrero di Perosa Argentina).

Non hanno conquistato il primo premio, ma sono stati riconosciuti dalla giuria particolarmente interessanti i lavori di Elena Levarda, Valbona Beqiri, Ambra Boggione, e le ricerche di gruppo realizzate dai ragazzi della classe III■ A dell'Istituto Pacinotti di Torino, da quelli della III■ C dell'istituto Fermi di Bussoleno, dagli studenti della III■A del Rosmini di Torino, da quelli della III■ ■ della scuola media di Cirié, dai ragazzi della III■ A della media Sandino di Vico Canave■■ e dagli allievi della scuola Roncalli di Rocca Canavese.

Una sfida fino all'ultimo disegno ■ al racconto più originale. Davvero difficile, per la giuria, decidere chi meritasse un pre■■ particolare. Ovunque, fantasia ■ creatività hanno dato infatti un tocco in più ai lavori: interviste, ricerche d'archivio, sovente ricordi personali di emigrazione. Oltre 400 i lavori giunti alla nostra redazione: sia i disegni sia i racconti sono stati a volte frutto di accurate ricerche di archivio, più sovente nati da racconti di nonni o da storie vissute. Numerosi ragazzi che hanno partecipato ■ concorso sono stranieri ■ hanno quindi ripercorso il loro viaggio dal Marocco, dall'Albania, da zone dell'ex Jugoslavia.

L'appuntamento con i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato al concorso, adesso, è fissato alla Fiera del Libro che si apre domani al Lingotto: nello stand della Regione saran■■ esposti i lavori più interessanti. E lunedì prossimo, 21 maggio, ci sarà la premiazione nella sala Madrid. Durante la cerimonia, alla quale sarà presente l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, saranno consegnati attestati anche agli insegnanti dei ragazzi vincitori.

BIANCANERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; ■■■ Sebastopoli 298; ■■ Cibrario 33 Bis. DI NOTTE (19,30-9): ■■■ Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; ■■■ Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; v■ Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmaplemonte.org

■ **SETTIMO, SCRITTE BR.** Intimidazione o semplice bravata? Ieri sono state rinvenute nel box adibito ■ fumatori e al riposo dei dipendenti della Pirelli di Settimo torinese scritte inneggianti alle Brigate Rosse. Indagano carabinieri ■ polizia.

■ **■■■TA A PENSIONATA.** E' bastata una tuta blu per convincere una pensionata di 70 anni che l'uomo che si trovava davanti a lei fosse davvero un operaio dell'Enel. Aperta la porta, l'uomo, con un complice, ha cominciato a rovistarle la casa. Poco dopo i due sono riusciti a dileguarsi con i risparmi dell'anziana donna, circa 6 milioni. E' successo in via Petitti. I carabinieri hanno mostrato alla vittima numerose foto segnaletiche.

■ **FURTO A DISTRIBUTORE.** L'altra notte dal distributore della ■■ di Stefano Maritan, 34 anni, di San Maurizio, ■ sparita un'intera colonnina dispensatrice di carburante.

■ **CONDANNATO ■ RIMINI.** Ha rubato una borsetta appoggiata sul divano di un locale notturno di Rimini. Il ladro, Salvatore Terrioti, 33 anni, torinese, è stato però notato da un cameriere che l'ha bloccato e atteso l'arrivo degli agenti di una volante che lo hanno arrestato. L'uomo è stato condannato a quattro mesi, con la sospensione condizionale.

■ **PRESIDIO UDS.** In occasione della discussione, in Consiglio Regionale, sull'introduzione dei buoni scuola, presidio di protesta davanti a Palazzo Lascaris (ore 14,30-17,30) dell'Uds con l'adesione del Coordinamento Studentesco e della Sinistra Giovanile.

■ **■■■TRADA DEI FIORI.** Resta chiusa tra le 6 e le 16 l'autostrada A10 dei Fiori al confine italo francese, tra Ventimiglia e Mentone, per urgenti lavori di bonifica da massi pericolanti.

■ **PASSAGGIO ■ ■■■■■■** Si ■■■ ■ Chieri alle 20,30, Sala della Conceria del palazzo Municipale (via ■ Conceria 2) la quinta serata organizzata in provincia da Ascom ■ La Stampa sul tema «commercio on line». L'incontro è riservato agli operatori di commercio, turismo e servizi.

■ **SUMMER CAMP.** I Salesiani e gli insegnanti della scuola media Michele Rua, via Paisiello 37, Barrie■■ di Milano, propongono un «Summer Camp», un campo estivo di conversazione inglese per ragazzi di 4ª e 5ª elementare (dal 18 al ■■ giugno). In programma film, musica, attività ricreative, uscite guidate, piscina. Informazioni: 011.854963, 011.2481119 - 2481316.

SPECIALISTI A CONGRESSO | PER AIUTARE I MALATI

IL PROGRAMMA DELL'INCONTRO

Saranno una settantina i relatori presenti da domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale e con la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico di famiglia di fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore a 360 gradi». Si parlerà di pronto soccorso, di dolore post-operatorio, di terapia intensiva, di dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Marco Accossato

Ospedali senza dolore. E' una svolta per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) che si apre domani a Torino e che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

Si può cancellare il dolore in ambulanza, in pronto soccorso, su un letto di rianimazione? «Si può», sostiene la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma nessuno ci pensa». Così il soffrire, da campanello d'allarme per individuare l'origine di un male, si trasforma in un nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città in Italia a riflettere sul rapporto fra medicina e dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti anestesisti di oggi. Si torna sull'argomento con l'idea di creare nuovi protocolli da seguire nell'emergenza in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi e del dottor Giorgio Ivani, primario anestesista al Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male o che siano addirittura a grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso; si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le tre principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea e quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale senza dolore" significa dare la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, un ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico e contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere un ostacolo alle cure: «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente con molta più serenità e tranquillità sapendo che è protetta dal dolore».

Il dolore è in agguato in sala operatoria come in rianimazione, al pronto soccorso come in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora la professoressa Margaria - potremmo dire che quella delle ferite lacero-contuse con frattura è la più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, e del parto». «In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

> «Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

Molto può essere fatto per cancellare la sofferenza, nell'emergenza come per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd si riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico in pronto soccorso: nel '99, con la terapia del dolore, ha soccorso un operaio ferito su un'impalcatura

A sinistra la professoressa **Elsa Margaria**, primario di Anestesia e rianimazione al Sant'Anna e presidente del congresso in programma da domani a sabato

EMERGENZA NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

IL dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, non può essere eliminato così. Se vogliamo cancellare il più in fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima accorciare i tempi delle diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Novara. Il 3 aprile del 1999 era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», e quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato su un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. E ricordo che, in quel caso la terapia del dolore è stata l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali lei non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, con perone e tibia spezzati. Era a testa in giù, pendeva nel vuoto e non riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente si faceva forza, pensava alla moglie e ai suoi due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, così smetto di soffrire"».

Non era possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, se non in casi estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di noi soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo in ospedale si interviene con la terapia del dolore».

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? E' un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale di un soccorso o di una terapia, è un alleato prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono un pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema sia più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto di vivere una strada diversa» - «Una colata di cemento al posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* e mi piacerebbe aggiungere una testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa di Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano in questa città per sottoporsi ad operazioni o cure mediche di una certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che non desidera essere nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, con cucina e servizi, grazie alla generosità dei lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita e l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cuttica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (e talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ancora una volta un ringraziamento caloroso, a nome mio e soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lessona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni senza vita al Cottolengo". Vorrei precisare ancora una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia e la testimonianza di chi crede che ci possa e debba essere una via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste una legge (del 5 febbraio 1992 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli era stata destinata.

«Se noi riconosciamo a chi è portatore di handicap una condizione umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con noi e insieme a noi, nelle nostre famiglia, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può essere contento di essere separato dalla sua famiglia, di essere separato dagli altri.

«E' se è vero che ancora molti bussano alle porte del Cottolengo, come dice il lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti promessi».

Emilia De Rienzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni posseggo una seconda casa a Bardonecchia, venerdì dopo molti mesi ci sono andata per passare il week-end. Con infinita tristezza e disgusto ho notato che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che nei prossimi giorni inizieranno lo scavo. Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni verdi o agricoli come per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci sono paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove sono trent'anni che non si costruiscono nuove abitazioni, forse i loro Comuni non sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualche politico si interessi all'ennesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per la seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica di una scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe era in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita a questi ragazzi.

«Vorrei ringraziare la Presidente dell'Istituto che dopo il primo fatto incresciosi ha provveduto alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguito)o di indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei scusarmi con mia figlia per averla sgridata di aver avuto la "testa fra le nuvole", in fondo il suo comportamento non era sbagliato, ma ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO SOSTENIBILE

ear
Ethiopian Earth Animal Rights

Orsi torturati per l'estrazione della bile. Salviamoli! Vieni alla fiera del libro

Dove ci sono animali maltrattati c'è LAV Lega Anti Vivisezione è presente.
Attualmente in Cina vi sono circa 7.000 orsi imprigionati in gabbie che impediscono loro qualsiasi tipo di movimento; spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi.
Mutilati chirurgicamente e "munti" per estrarre la bile, utilizzata per medicamenti vari, anche ultimamente per shampoo, vino, collirio, ecc.
In tali "fattorie della bile" vivono anche fino a 20 anni ognuno infilzato nella cistifellea e quando non sono più in grado di produrre bile vengono lasciati morire nella gabbia. Il mercato della bile alimenta la cattura degli orsi in libertà.
Esiste però l'Animals Asia Fondation, associazione che opera sul territorio cinese per la liberazione degli orsi. In trattativa con il Governo cinese ha già ottenuto l'affidamento di alcune centinaia di orsi e costruito un centro per il recupero di questi animali sfruttati ad atroci sofferenze. Il centro ha urgente bisogno di fondi per ampliarsi e ricevere almeno altri 500 orsi promessi dal Governo cinese, dopo estenuanti trattative.
La LAV Lega Anti Vivisezione, Delegazione di Torino, raccoglie fondi da destinare al centro di recupero dell'Animals Asia Fondation, dal 17 al 21 maggio, presso il proprio stand alla Fiera del Libro, padiglione 2, stand H4, dove proietteremo video sulle "fattorie della bile", oppure sul c/c postale n. 34163105, intestato a Lega Anti Vivisezione - ONLUS - Torino, specificando nella causale "Orsi Cina".

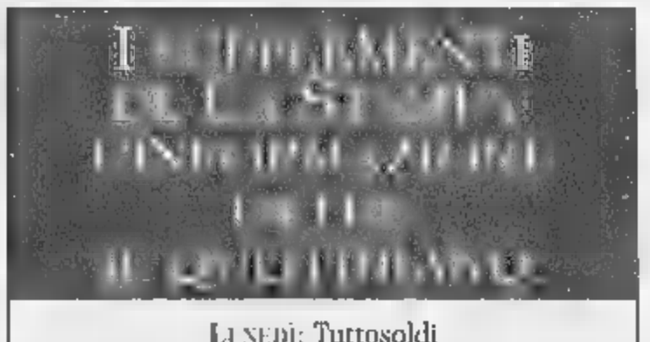
LAV Lega Anti Vivisezione - Sezione Morale - ONLUS - Delegazione di Torino - tel. e fax 011.6693417 - E-mail lavtorino@tiscalinet.it

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO ALLE ORE 15,00
UN GIORNO DI TROTTO
CORSE DI TROTTO
PREMIO LAVIA
L. 20.900.000
Il nostro pronostico: 5 - 6 - 4
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

XIX CONVEGNO
PSORIASI
Ass. Naz. "Gli Amici Per la Pelle"
Via Sestriere 129 - RIVOLI - TO
Tel. 011.9574987
Domenica 20 Maggio
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso G. Ferraris, 66 - TO
Coordinatori:
Prof. Mario Pippione; Prof.ssa Maria Grazia Calandra; Prof. Franco Albertazzi.
Relatori:
Prof. Giacomo Martina; Dott. Tullio Reto; Prof.ssa M. Grazia Gemengo; Dott. Massimo Carlasegna; Direzione Sanitaria Aggiornamento e studio sulla Psoriasi ed altre patologie cutanee.
Saranno trattati i seguenti argomenti: Psoriasi e Villagine; Ricovero, Day Ospital, Day Service, Problematiche Medico-Legali relative alla Psoriasi all'Ortopedia Psoriasica, Prevenzione del Melanoma; Mal di schiena; Cure Termali e Climatologiche delle Terme di Valdieri.
Al termine del Convegno saranno sorteggiati fra gli intervenuti 3 buoni sconto del 70% su una settimana alle Terme di Valdieri.

SALOT & Company
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.tta Madonna degli Angeli, 2
c.so Vercelli angolo c.so Giulio Cesare - Tel. 011.317.67.67

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00



FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

NON FARTI IN OSPEDALE: NON FIDARSI MAI
(per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)

"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge". (1)

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
(10 filiali a vic. ospedaliere)
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

6! 8! 16!

I NUMERI DEL NUMERO UNO.

6% DI INTERESSE, 8 EURO* SU MTA/MCW.
16 EURO SU XETRA E 16 DOLLARI SU NYSE
E NASDAQ: ECCO I NUMERI DI COMDIRECT

comdirect arriva in Italia. E debutta alla grande, offrendo ai propri Clienti **il 6% di interesse** senza spese e senza soglia d'ingresso. Transazioni a **8 Euro** su MTA/MCW, **16 Euro** su Xetra e **16 Dollari** su Nyse e Nasdaq. Per poter investire occorre conoscere e comdirect mette a disposizione dei propri Clienti **Informer** con le sue news, i suoi grafici e le sue analisi dettagliate di migliaia di titoli, consultabile via computer, wap o palm.
Collegati subito a www.comdirect.it e scopri come è semplice diventare Cliente!

*Tasso due My International

SCEGLI DI ESSERE PARTNER DEL N°1 IN EUROPA*

800 17.33.71

comdirect

www.comdirect.it

I tassi sono soggetti a variazione secondo le modalità concordate contrattualmente
Tasso applicato per giacenze fino a 100.000 Euro in relazione a variazioni dei tassi sui mercati monetari
Tasso applicato per giacenze superiori: 4,50%
commissione già scontata del 50% applicata sino al 30 settembre 2001

entra in rete
con noi
www.studioparisi.com
STUDIO
PARISI
STUDIO
PARISI
AMMINISTRARE OGGI
CON LE SOLUZIONI
DI DOMANI

essedi shop
quando pensi informatica
Via M... erta 44
tel. 0184 544024

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

essedi shop
quando pensi informatica
COMPUTER
www.essedi.it

Il bilancio definitivo delle elezioni assegna altri due deputati ai Ds e uno a Forza Italia, An e Rc

A Roma 9 senatori e 19 deputati liguri

Decisa ieri la ripartizione della quota «proporzionale»

Stefano Delfino
IMPERIA

Nove senatori e 19 deputati (5 dei quali - uno in più rispetto alla passata legislatura - attraverso la quota proporzionale): questo il bilancio definitivo, per la Liguria, dopo gli ultimi conteggi, che confermano la sostanziale tenuta dell'Ulivo, in controtendenza sul dato nazionale, nonostante l'avanzata di Forza Italia, diventato il maggior partito della regione. Delineata anche la composizione del Consiglio Provinciale di Imperia, dove Forza Italia ha fatto il pieno già al primo turno con il 60,5% e varie forze (Verdi, Rifondazione, Comunisti italiani, Lista Di Pietro, Pri, Forza Nuova e Fiamma Tricolore) non sono riusciti a ottenere il quorum. Dei Comuni dove si è andati alle urne per l'elezione del sindaco, resta da definire solo la situazione di Albenga: qui i cittadini torneranno a votare il 27 per il ballottaggio tra Zunino (Casa delle libertà) e Vazio (Ulivo).

POLITICHE Questi i senatori che la Liguria invia a Palazzo Madama: Gabriele Boscetto, Stanislao Sambin e Luigi Grillo (Forza Italia), Andrea Corrado (Lega Nord), Egidio Pedrini e Nando Dalla Chiesa (Margherita), Alessandro Longhi e Lorenzo Forcieri (Ds), Francesco Martone (Verdi-indipendente). Per la Camera, a Montecitorio andranno: Claudio Scajola, Eolo Parodi, Enrico Nan e Gabriella Mondello (Forza Italia), Gianni Cozzi (Cdu-Cdl), Giorgio Bornacin e Altero Matteoli (An), Massimo Zunino e Nerio Nesi (Pdci), Roberta Pinotti, Carlo Rognoni, Graziano Mazzarello, Giorgio Bogi, Claudio Burlando e Grazia Labate (Ds), Lorenzo Acquarone e Angelo Bottino (Margherita), Ugo Intini (Sdi), Graziella Mascia (Rifondazione).

PROVINCIA Tra le cinque Province italiane chiamate ad eleggere Presidente e Consiglio, c'era anche quella di Imperia. Si è imposto nettamente Gianni Giuliano della Casa delle Libertà, assessore uscente: della maggioranza, fanno parte 17 consiglieri, 12 dei quali di Forza Italia, 3 di An, 1 del Ccd-Cdu e 1 della Lega. Alla minoranza, oltre a quello di Bruna Rebaudo, candidata presidente dell'Ulivo, sono andati sei seggi: 3 della Margherita (uno è l'ex parlamentare Manfredi, sconfitto da Boscetto nella sfida al Senato) e 3 dei Ds. Tra i nuovi consiglieri, anche tre sindaci in carica: Vignali (Bordighera), Desiglioli (Cervo) e la stessa Rebaudo (Ceriana). Chi farà parte della giunta? Giuliano ancora non si sbilancia, ma per gli otto assessori circolano alcuni nomi: Ceppi (il più votato) e Donzella, assessori uscenti, Negroni - una «new entry» - per Fi, Castagnino, confermato, o Strescino per An e, probabilmente, qualche «esterno», proveniente dalla zona del Ventimigliese. Lega e Ccd-Cdu? Porte chiuse, almeno per adesso.

COMUNI Ad Albenga, Zunino e Vazio preparano il duello per il ballottaggio e cercano nuovi alleati: l'esponente (indipendente) della Casa delle libertà potrebbe essere appoggiato dalla lista civica di Vannucci, a fianco di Vazio si schiererà l'ex sindaco Viveri, battuto alla Camera da Nan. Melgrati ad Alassio, Vaccarezza a Loano e Accame a Pietra già sono al lavoro per preparare la nuova giunta di centrodestra, mentre nell'Imperiese sia il giornalista Angelo Basso, neo primo cittadino di Diano Marina, che Emidio Paolino, fresco eletto a Vallecrosia, meditano di ampliare al più presto l'esecutivo da quattro a sei assessori.

Gianni Giuliano neo presidente della Provincia di Imperia riceve le prime congratulazioni nella sede di Forza Italia Il candidato della Casa delle libertà ha ottenuto il 60,5 per cento

CAMERA PROPORZIONALE PROVINCIA DI IMPERIA

Partiti	Voti	%
LISTA	4312	3,1
LEGA NORD	7216	5,2
MOV. ABOLIZIONISTA		0,1
MARGHERITA	16.111	11,5
GIRASOLE	2192	1,6
FORZA ITALIA		42,6
PSI	794	0,6
ALLEANZA NAZIONALE	13.311	9,5
COMUNISTI ITALIANI	2572	1,8
RIFONDAZIONE	5360	3,8
PAESE NUOVO	191	0,1
DI PIETRO	4979	3,6
CCD-CDU		3,4
DEMOCRAZIA EUROPEA		0,7
DS	17.431	12,5

Nel nuovo Consiglio provinciale di Imperia, la Casa delle Libertà conquista il 60,5% e ben 17 seggi Albenga si prepara al ballottaggio

Day after, scontro in Regione

Scintille tra Polo e Ulivo sui risultati Biasotti: «Ora c'è un governo amico»

Alessandra Pieracci
GENOVA

I risultati in Liguria vengono registrati dall'Ulivo come un ridimensionamento della vittoria del centrodestra in occasione delle regionali, il 16 aprile 2000. Il segretario regionale dei Ds, Roberto Di Rosa, ringrazia Biasotti perchè l'azione della giunta avrebbe favorito il centrosinistra. Caustico invece il commento del presidente della Provincia di Genova, Marta Vincenzi: «Biasotti presiede una giunta minoritaria». «Strani ragionamenti quelli dell'Ulivo», replica Sandro Biasotti, che precisa: «Abbiamo vinto le elezioni politiche, abbiamo ora un governo amico che affronterà i problemi più urgenti della regione, dal dissesto idrogeologico alle infrastrutture viarie e ferroviarie».

Dietro le rispettive dichiarazioni, il giallo dei risultati elettorali proprio delle quote proporzionali per la Camera. Ieri, infatti, sono stati diffusi dalle agenzie di stampa e dai siti di informazioni i dati del Viminale relativi alla Liguria che risultano completamente diversi da quelli forniti ufficialmente dalla Prefettura di Genova.

Questi i voti e le percentuali secondo la Prefettura alle ore 12,22 del 15 maggio.

Pannella-Bonino 28630, pari al 2,9%; Lega Nord 40585 pari al 3,9%; Abolizione scorporo 720 pari allo 0,1%; Margherita 123293 pari all'11,9%; Girasole 20448 pari al 2%; Forza Italia 307285 pari al 29,7%; Nuovo psi 8145 pari allo 0,8%; Alleanza nazionale 98373 pari al 9,5%; Comunisti italiani 23649 pari al 2,3%; rifondazione comunista 60573 pari al 5,8%; Paese nuovo 1247 pari allo 0,1%; Lista Di Pietro 37032 pari al 3,6%; ccd-cdu 22312 pari al 2,2%; democrazia europea 18830 pari all'1,8%; democratici di sinistra 243132 pari al 23,5%.

Non corrispondono nemmeno i votanti: per la Prefettura sono un milione e 93 mila 618 e per il Viminale un milione 105 mila 603. Uguale solo il numero delle sezioni: 1807.

Come all'indomani del 16 aprile, il passaggio al Polo di tante regioni, il centrodestra aveva sostenuto che il governo appariva ormai delegittimato, all'indomani delle politiche l'Ulivo restituisce il mittente, non potento però che limitarsi alla giunta regionale.

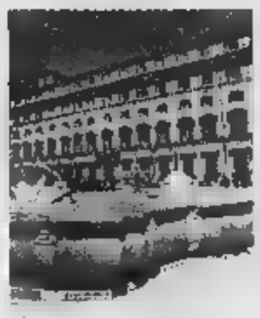
«Guardiamo dentro i risultati del proporzionale. Io non so che conti abbiano fatto - replica Biasotti - so però che l'unico confronto possibile per le forti similitudini con il sistema elettorale regionale, è sul proporzionale dove, nelle politiche 2001 in Liguria, dati alla mano, la Casa delle libertà ha registrato un vantaggio di oltre cinque punti in percentuale nei confronti della coalizione dell'Ulivo, un vantaggio più ampio di quello delle regionali dell'anno scorso».

Il presidente Sandro Biasotti

Intanto al Comitato Rutelli eletti e segretari dei partiti fanno il bilancio. «Gli elettori non sono stupidi e si accorgono quando gli raccontiamo delle balle». Parla com'è suo costume mezzi termini Marta Vincenzi, presidente diessina della Provincia, protagonista di un braccio di ferro all'interno del partito per il posto di capolista nel proporzionale conteso all'ex ministro Claudio Burlando, poi rinunciatario «per ricucire le spaccature». La brillante affermazione dello stesso Burlando può apparire foriera quanto meno di aggiustamenti all'ombra della quercia.

«E' urgente affrontare il problema della leadership. Il centrosinistra ha scontato nelle elezioni il rapporto non risolto tra l'Ulivo e i partiti. Dobbiamo decidere una volta per tutte che cosa è questa alleanza. Non si può realizzare un coordinamento solo in funzione delle elezioni, e non avere un progetto serio». Lo scopo primario di una rinnovata organizzazione politica è quello di «combattere la giunta regionale di centrodestra». Quello immediatamente successivo, coalizzarsi per arrivare preparati «ai prossimi impegni elettorali. Ricordiamoci che l'anno prossimo si vota per rinnovare le giunte comunali e provinciali di Genova, La Spezia e di molti comuni di tutta la Liguria».

PROPORZIONALE



ELETTI I ...

Scajola costretto a rinunciare, Forza Italia perde un seggio

Il SERVIZIO A PAGINA ...

COLLEGI

ELETTI I ...

L'Ulivo a Roma con 14 rappresentanti Il Polo sale a nove

I SERVIZI A PAGINA 39

PROVINCIA

IL TRIONFO DI GIULIANO

L'ex assessore è stato eletto presidente con il 60% dei voti

Gian Piero Moretti IL PAGINA 41

SINDACO ...

IL ... BASSO

Per il nuovo sindaco le priorità sono turismo e sicurezza

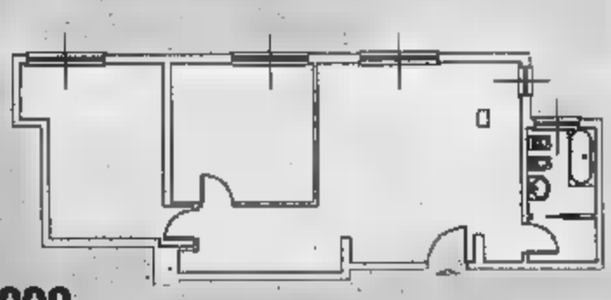
Enzo Bacarani A PAGINA 42

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

3 SPLENDIDI APPARTAMENTI
150 METRI DAL MARE
ALBISSOLA CAPO

COSTRUZIONI RESIDENZIALI
CIVILI / INDUSTRIALI
OPERE PUBBLICHE

- Appartamenti Varie Metrature da 80 a 110 mq
- Rifiniture di Pregio
- Riscaldamento Autonomo
- Possibilità di Cantina, Posto Auto e Box
- Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati
- Consegna Primavera 2001



Prezzi a partire da Lit. 380.000.000

... SAVONA - PIAZZA SAN ... 24/1 - TEL. 019/840... 40...
... Venerdì Orario Piazza Torre S. Michele orario 8.30/1... 13/15 da Lunedì a ... di, Sabato su appuntamento

Confraternita del Basilico
Prodotti di Liguria

in collaborazione con:

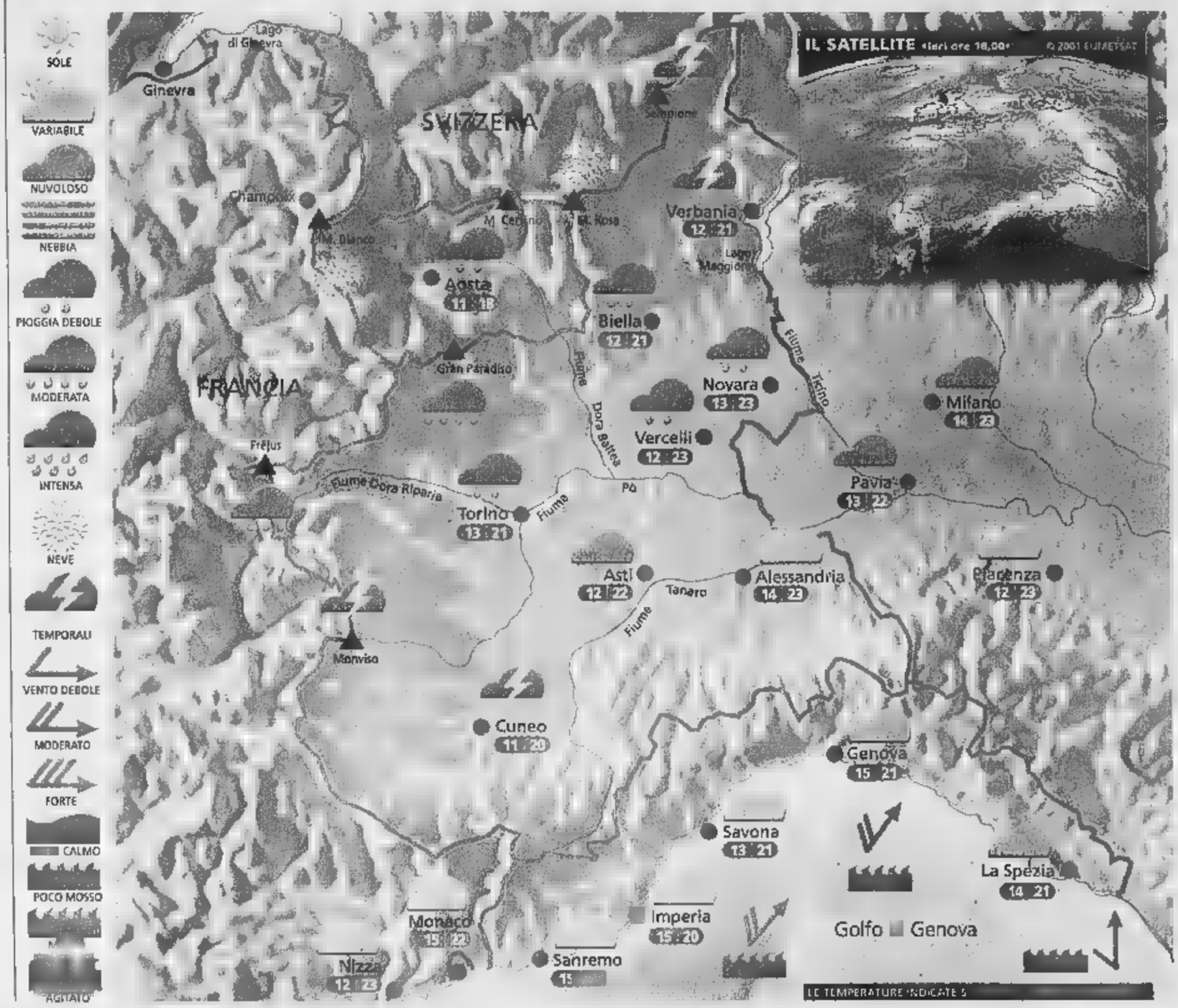
Il ritrovo dei buongustai
DA PAOLA RISTORANTE

organizzano:

- Corso di conoscenza dei prodotti di Liguria
  - 23 Aprile i **Vini del Ponente Ligure**
  - 14 Maggio i **Vini del Levante Ligure**
  - 25 Maggio i **Formaggi di Liguria**
- Cene a tema
  - 11 Aprile **La Cucina Ligure**
  - 23 Maggio **Il pesce Azzurro**
- Info: Ristorante DA PAOLA V.le Matteotti, 24 - Diano Marina (Im) Tel. 0183.495.788
  Confraternita del Basilico Cell. 348.70.58.644

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni di spiccata instabilità.

Previsioni

Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.
Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni ancora invariate.

Il cumulo si trasforma

Sembra un cavolfiore, panna montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, è elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima e montana; in realtà il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultarci in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni: se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche la grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli sciatori.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

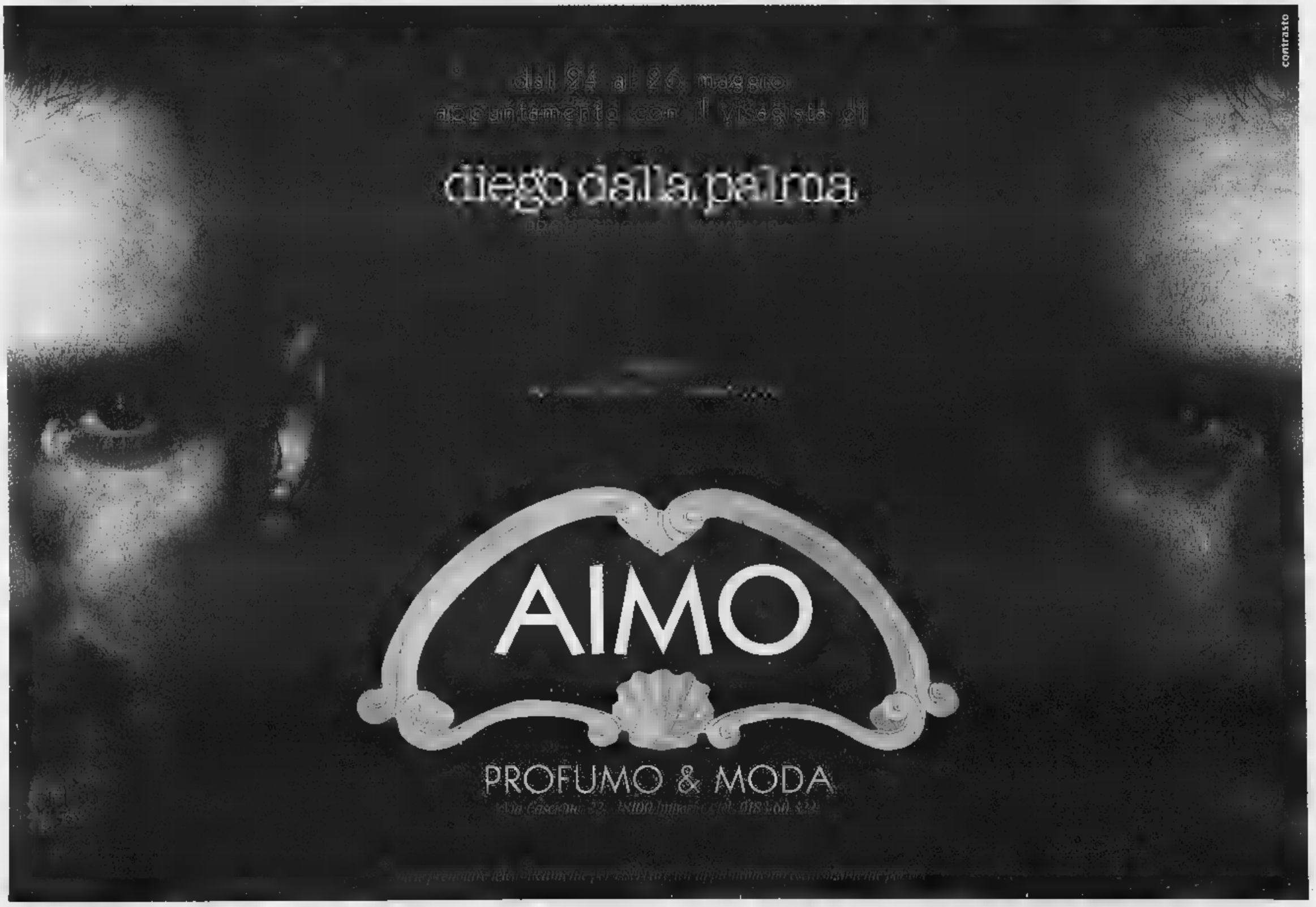
ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	T.
BARI	24	ROMA	16 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	16 22
CAGLIARI	18 27	BARCELLONA	15 20
CATANIA	27	BRUXELLES	10 16
FIRENZE	18 25	FRANCOFORTE	11 18
OLBIA	17 25	GINEVRA	14 23
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 17
PERUGIA	14 25	PARIGI	10 20
POTENZA	14 25	ZURIGO	12 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle 13 e 26 minuti, tramonta ore 20 e minuti

LA LUNA: si leva ore 3 minuti; cala domani alle 13 e 41 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



Ulivo a Roma con 14 rappresentanti, il Polo 9 e la neo eletta Pinotti ieri è ridiventata mamma

Ecco tutti i parlamentari della Liguria

I nomi degli eletti nei collegi uninominali di Camera e Senato

GENOVA

Manca il suggello ufficiale della magistratura, ormai sono certi, e senza contestazioni, gli eletti direttamente nei collegi della Camera e del Senato che apprestano a sedere nei banchi della maggioranza e in quelli dell'opposizione.
SENATO Collegio 1: Gabriele Boscetto (Forza Italia); collegio 2: Egidio Pedrini (Udeur-Margherita); collegio 3: Aleandro Longhi (Ds); collegio 4: Nando Dalla Chiesa (Democratici-Margherita); collegio 5: Luigi Grillo (Forza Italia); collegio 6: Lorenzo Forcieri (Ds). I tre eletti recuperati con i resti regionali sono: nel collegio 2 Stanislao Sambin (Forza Italia), nel collegio 5 Francesco Martone (Verdi-Girasole); nel collegio 6 Andrea Corrado (Lega Nord).
CAMERA Collegio 1: Giorgio Bornacin (An); collegio 2: Claudio Scajola (Forza Italia); collegio 3: Enrico Nan (Forza Italia); Collegio 4: M Zunino (Ds); collegio 5: Lorenzo Acquarone (Ppi-Margherita); collegio 6: Ugo Intini (Sdi); collegio 7: Roberta Pinotti (Ds); collegio 8: Carlo Rognoni (Ds); collegio : Graziano Mazzarello (Ds); collegio 10: Gianni Cozzi (Ccd); collegio 11: Angelo Bottino (ind-Margherita); collegio 12: Gabriella Mondello (Forza Italia); collegio 13: Nerio (Pdci); collegio 14: Giorgio Bogi (Ds).
Nel complesso, al Senato, l'Ulivo ha ottenuto cinque senatori (due Ds, due Margherita, un Verde) e la Casa delle Libertà ne ha avuti quattro (tre Forza Italia e uno Lega Nord). Alla Camera l'Ulivo ha avuto nove eletti (cinque Ds, due Margherita, uno Sdi, un Pdci), mentre il Polo ne ha avuti cinque (3 Forza Italia, uno An, uno Ccd). In sintesi il Ds ha avuto, sempre soli collegi, 7 eletti, Forza Italia ne ha avuto 6, la Margherita 4: e questa è forse la vera sorpresa di questa tornata elettorale, che pure di sorprese ne [illegible]. Non dimentichiamo, parecchio. Non dimentichiamo infine la notte scorsa, la nascita della piccola Marta, figlio di Roberta Pinotti neoeletta. Auguri, onorevole. [p. l.]

CAMERA

COLLEGIO 1 Ventimiglia Sanremo

	Voti	%
LIANO DESIMONI Lista Di Pietro	3805	5,0
GIORGIO BORNACIN Casa delle Libertà		59,9
PIERFRANCESCO RAVERA Ulivo per Rutelli	26.820	35,1

COLLEGIO 2 Imperia Alassio

	Voti	%
DOMENICO GAROFALO Lista Di Pietro	3825	6,1
CLAUDIO SCAJOLA Casa delle Libertà	34.833	55,7
ANI RAINISIO Ulivo per Rutelli	23.908	38,2

COLLEGIO Albenga ValBormida

	Voti	%
GIANFRANCO Lista Di Pietro	4270	5,1
ENRICO NAN Casa delle Libertà	43.315	51,8
ANGELO VIVERI Ulivo per Rutelli	36.037	43,1

COLLEGIO 4 Savona Cairo M.

	Voti	%
MASSIMO ZUNINO Ulivo per Rutelli	46.474	53,6
GUGLIELMO GIUSTI Lista Di Pietro	3999	4,6
ROMANO PINTUS Democrazia Europea		2,8
PIERO ASTENGO Casa delle Libertà	33.843	39,0

COLLEGIO Varazze Multedo

	Voti	%
LORENZO ACQUARONE Ulivo per Rutelli	48.830	62,0
MONICA PUTTINI Casa delle Libertà	29.762	38,0

COLLEGIO Sestri Ponente Sampierdarena

	Voti	%
UGO INTINI Ulivo per Rutelli	46.874	62,0
TULLIO MAZZOLINO Democrazia Europea		3,0
GIANFRANCO GADOLLA Casa delle Libertà	23.102	30,0
GIORGIO CALO' Lista Di Pietro		5,0

COLLEGIO Val Polcevera

	Voti	%
CARLO SERVETTO Lista Di Pietro	4202	5,0
CLAUDIO EVA Casa delle Libertà	24.854	31,0
ROBERTA PINOTTI Ulivo per Rutelli	51.865	64,0

COLLEGIO Genova Centro

	Voti	%
CHRISTIAN ABBONDANZA Lista Di Pietro		4,0
MARIA GRAZIA BARBIERI Emma Bonino		4,0
CARLO ROGNONI Ulivo per Rutelli	38.057	47,0
ALBERTO GAGLIARDI Casa delle Libertà	36.918	46,0

COLLEGIO 9 Val Bisagno

	Voti	%
GRAZIANO MAZZARELLO Ulivo per Rutelli	42.893	61,0
SERGIO CASTELLANETA Casa delle Libertà	27.261	39,0

COLLEGIO Genova Levante

	Voti	%
GIANFRANCO COZZI Casa delle Libertà	40.330	48,0
CLAUDIO BURLANDO Ulivo per Rutelli	37.082	45,0
CARLO ANGELINO Emma Bonino	2739	3,0
GIANNI PAMPIANO Lista Di Pietro	2943	4,0

COLLEGIO 11 Rapallo

	Voti	%
ANGELO BOTTINO Ulivo per Rutelli	40.134	49,0
FELICE MIGONE Democrazia Europea	3748	5,0
MAURIZIO BALOCCHI Casa delle Libertà		46,0

COLLEGIO 12 Lavagna Chiavari

	Voti	%
PIERO ZOPPI Democ. Eur.	2818	4,0
EGIDIO BANTI Ulivo per Rutelli	30.642	42,0
GABRIELLA MONDELLO Casa delle Libertà	34.774	47,0
SERGIO OTTONELLO E. Bonino		3,0
CARMEN MURATORE L. Di Pietro	2899	4,0

COLLEGIO 13 Levanto Sarzana

	Voti	%
NERIO NESI Ulivo per Rutelli	44.654	56,0
EMILIO LONGHI Casa delle Libertà	32.434	41,0
RINALDO ORLANDINI Democrazia Europea		3,0

COLLEGIO 14 Cinqueterre La Spezia

	Voti	%
ROBERTO TRUFFELLO L. Di Pietro	2311	3,0
GIORGIO BOGI Ulivo per Rutelli	37.690	51,0
LUIGI MORGILLO Casa delle Libertà	30.385	41,0
DEBORAH CIANFANELLI E. Bonino	2061	3,0
ALCIDE MORACHIOLI Dem. Eur.	1744	2,0

SENATO

COLLEGIO 1 Ventimiglia Albenga

	Voti	%
MALTESE Emma Bonino		2,9
MANFREDO MANFREDI Ulivo per Rutelli	42.533	32,4
GABRIELE BOSCETTO Casa delle Libertà	72.576	55,2
GRAZIANO CREPALDI Democrazia Europea	1124	0,9
CAMILLO BRIGHENTI Rifondazione Comunista	6156	4,7
ANNA MARIA PANARELLO Lista Di Pietro		3,9

COLLEGIO 2 Savona Val Bormida

	Voti	%
GABRIELLA DE SANTI Emma Bonino	4277	2,5
EGIDIO PEDRINI Ulivo per Rutelli	75.127	44,3
STANISLAO SAMBIN Casa delle Libertà	70.929	41,8
CESARE BADOINO Democrazia Europea	3841	2,3
PATRIZIA TURCHI Rifondazione Comunista	9681	5,7
GIANCARLO PERTOLAZZI Lista Di Pietro	5731	3,4

COLLEGIO 3 Voltri Val Polcevera

	Voti	%
ELISA MARCHIORI Emma Bonino	3621	2,0
ALEANDRO LONGHI Ulivo per Rutelli	95.998	56,0
FERRUCCIO BARNABA Casa delle Libertà	49.524	29,0
VINCENZO RONDONI Democrazia Europea	2961	2,0
GIORDANO BRUSCHI Rifondazione Comunista	13.005	8,0
DONATO ALTAMURA Lista Di Pietro	5728	3,0

COLLEGIO 4 Genova Centro Val Bisagno

	Voti	%
BRUNO FEDI Emma Bonino		2,0
FERNANDO DALLA CHIESA Ulivo per Rutelli	85.129	49,0
GIAN NICOLA AMORETTI Casa delle Libertà		37,0
ALESSANDRO GRILLO Democrazia Europea	2961	2,0
FRANCO ZUNINO Rifondazione Comunista	11.233	7,0
GIOVANNA MOLISSO Lista Di Pietro	5659	3,0

COLLEGIO 5 Nervi Chiavari

	Voti	%
GIULIANA GRAFFIGNA Emma Bonino	5752	2,5
FRANCESCO MARTONE Ulivo per Rutelli	71.916	37,5
LUIGI GRILLO Casa delle Libertà	96.345	50,0
MARISA AURELI Democrazia Europea	3983	2,0
RICCARDO CECCONI Rifondazione Comunista	9097	5,0
GIORGIO BONSIGNORE Lista Di Pietro	6655	3,0

COLLEGIO 6 Sestri Levante La Spezia

	Voti	%
FEDERICO FAVILLI Emma Bonino	3023	2,0
GIOVANNI FORCIERI Ulivo per Rutelli	79.420	47,5
ANDREA CORRADO Casa delle Libertà	64.494	38,5
IVANO DARDENGO Democrazia Europea	3671	2,0
MAURIZIO GRAZIANO Rifondazione Comunista	10.899	7,0
ROBERTO QUBER Lista Di Pietro		3,0

Proporzionale: la carica degli ultimi cinque

Scajola costretto a rinunciare, Forza Italia perde un deputato

Eolo Parodi (Forza Italia) già eurodeputato presidente nazionale dell'Ordine dei Medici

Altero Matteoli (Alleanza Nazionale) alle politiche del '96 era stato eletto in T

Anche Graziella Mascia (Rifondazione comunista) era già deputata

Per Claudio Burlando (Democratici di sinistra) passato da ministro

Maria Grazia Labate (Ds) era eletta nel '96 collegio maggioritario di Rapallo

GENOVA

Con grande fatica e con ancor maggior lentezza, gli uffici del Viminale hanno fatto uscire dalle loro calcolatrici i nomi degli eletti della lista proporzionale Camera. Dovevano essere cinque, in realtà sei, per il complesso gioco della collocazione dei 155 nominativi della quota proporzionale. In Liguria, però, resteranno solo cinque, il sesto andrà invece ad ingrossare le file della Lombardia. Ma ecco gli eletti: per il Ds Claudio Burlando Maria Grazia Labate; per An Altero Matteoli; per Rifondazione Comunista Graziella Mascia; per Forza Italia Eolo Parodi. Gli «azzurri» hanno ottenuto due seggi, ma dato che Claudio Scajola, capolista alla quota proporzionale, è stato eletto anche al collegio 2 e, per legge, dove accettare il collegio, il posto viene «trasferito», sempre allo stesso suo partito, ma ad un'altra regione.

Per quanto riguarda, comunque, gli eletti «proporzionale», tutti e cinque tornano in Parlamento. Burlando, la Labate, Scajola, Matteoli e Mascia erano già deputati. La Mascia e Matteoli erano stati eletti, la volta scorsa, in altre regioni. Per curiosità, sia Burlando, sia Matteoli, sono stati in passato ministri; il primo con il governo Prodi, il secondo, che è livornese, nel primo governo Berlusconi.

E' probabile che Matteoli, che è considerato anche un tecnico, torni nella nuova compagine governativa, accanto a Claudio Scajola che dovrebbe ricoprire il dicastero prestigioso dell'Interno che sarà messo a dura prova proprio a Genova in occasione del . Scajola, che in gioventù fu idealmente allievo, dovrà dimostrare in quella delicatissima occasione più che la forza la consumata scaltrezza di Paolo Emilio Taviani. Sembra per quel che riguarda la compagine governativa, si sussurrano, ma è troppo presto, anche altri nomi liguri del gabinetto Berlusconi: Luigi Grillo (Tesoro, Finanze, Industria, Commercio estero) o persino Giorgio Bornacin (Trasporti?). [p. l.]

L'Ulivo: «Evitato il tracollo»

Attese le scelte di D'Alema e di Amato

GENOVA

Clima disteso, quantomeno per il risultato della Liguria, ieri mattina nell'ufficio del coordinamento dell'Ulivo. Accanto a Marta Vincenzi, a Massimiliano Costa e a Roberto Di Rosa che hanno avuto il ruolo più specifico di «coordinatori», ci sono gli eletti in grandissima maggioranza (Rognoni, Zunino, Acquarone, Bottino, Burlando, Longhi, Forcieri, Mazzarello). Ci si festeggia, ci si congratula a vicenda, si abbozzano piani.

Lorenzino Acquarone esordisce con una determinazione: «Faremo una opposizione costruttiva, che poi è l'unica vera forma civile ed efficace di opposizione. Mi sembra però che su due punti dovremo essere inflessibili e rigorosi: dovremo opporci al tentativo di modificare la prima parte della Costituzione, quella che contiene i principi di fondo della nostra civiltà politica e difendere lo stato sociale costruito a così duro prezzo».

Carlo Rognoni auspica che, a livello parlamentare, visto che si deve gestire un'opposizione efficace, si arrivi a un coordinamento dell'Ulivo per evitare che il fronte si frammenti. Nei commenti di tutti, però, affiora la «doppia lettura» dell'organizzazione della futura sinistra. Si capisce benissimo che c'è chi punta alla costruzione, ben distinta, di due «gambe» (un partito socialista europeo a sinistra e la Margherita al centro), e di chi non rinuncia a vagheggiare un Ulivo-partito. Poi, si adombra il tema del prossimo appuntamento elettorale per i rinnovi del comune e della provincia di Genova e della Spezia. Se ne parlerà presto, ma forse in questi giorni - qualcuno lo fa capire - è «troppo» presto. Le scelte locali sono legate indissolubilmente a quelle nazionali e tutti attendono le prime mosse, in giugno, di Giuliano Amato e di Massimo D'Alema.

Claudio Burlando parla per ultimo, come si conviene ai capi: «A me sembra che in queste elezioni la sinistra abbia confermato il suo radicamento, con aumento di voti, nelle città e nei quartieri dove è sempre stata tradizionalmente forte. A Genova l'esperienza che soprattutto abbiamo avuto e Rognoni (ma anche Dalla Chiesa e Martone) c'è stata la conferma che una larghissima parte della società imprenditoriale e professionale guarda alla sinistra e ai suoi uomini come alla parte seria e progettuale della politica. Su questa base dovremo impostare i nostri programmi». [p. l.]

Il coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola (in alto) e il segretario regionale dei Democratici di sinistra Roberto Di Rosa

«Forza Italia partito leader»

Parla il coordinatore degli «azzurri»

Stefano

IMPERIA

«Un fatto epocale»: con l'abituale entusiasmo, Claudio Scajola, il potente coordinatore ale di Forza Italia, appena rieletto parlamentare nel collegio alla Camera della sua Imperia, fa sapere da Roma, dove è impegnato in continue riunioni Berlusconi per definire la lista dei ministri, tutto il suo entusiasmo per l'affermazione in Liguria di Forza Italia, «diventato il primo partito della regione», e per l'avanzata della Casa delle Libertà.

Eppure, questa è una regione rimasta complessivamente fedele al centrosinistra e in controtendenza sui dati nazionali. per la coalizione del centrodestra il bilancio all'uninominale è più che positivo, abbiamo conquistato senatore e due deputati in più, mentre dopo la ripartizione del proporzionale arrivati altri due deputati per Forza Italia e un terzo per An», osserva Scajola, molto soddisfatto anche sul piano personale per la regia dell'operazione che ha portato un altro imperiese, Gianni Cozzi Ccd-Cdu, a battere l'ex ministro Burlando nel collegio di Genova-Albaro.

Scajola esulta, in particolare, per l'exploit Forza Italia, partito leader della coalizione: «Abbiamo raggiunto il ,3 per cento, e abbiamo lasciato indietro di oltre cinque punti il ds. Non era mai . Anche La Spezia, roccaforte "rossa", Forza Italia è diventato il primo partito. Un successo di squadra, anche: complessivamente, la Casa delle Libertà ha portato 4 punti e mezzo il distacco sull'Ulivo». Ha un solo rammarico: «E' mancato soltanto il sorpasso sul numero dei parlamentari. E davvero dispiaciuto per la mancata elezione del nostro Gagliardi e del leghista Balocchi».

Una crescita che affonda le sue radici nel Ponente: la marcia di avvicinamento era cominciata con la riconquista del Comune di Ventimiglia, poi con quella di Imperia capoluogo e lo scorso anno con la Regione. E, in questa tornata elettorale, ci sono stati segnali di progresso anche nel Savonese, in particolare nella zona di Albenga: «Il Ponente non è un feudo nostro, come è detto qualcuno, ma una terra e una popolazione in perfetta sintonia con le proposte e i programmi della Casa delle Libertà», sottolinea puntigliosamente Scajola.

Genova resta legata all'Ulivo: «Non è un problema. Anche lì la Casa delle Libertà ha registrato un avanzamento».

Il successo dell'ex presidente della Provincia di Imperia (tra i più votati in Italia) è maturato nell'Albenganese

Boscetto: «Così ho vinto»

Dopo anni Sanremo ha un senatore

Stefano Delfino
IMPERIA

Sei anni da presidente della Provincia, poi le dimissioni per spiccare il balzo verso Palazzo Madama con la Casa delle Libertà. Gabriele Boscetto, 57 anni, ■ Sanremo, avvocato penalista, ha sbaragliato il campo: 93.110 voti nel Collegio che si estende da Ventimiglia a Ceriale, pari al 55,3%, mentre il temibile avversario dell'Ulivo, l'ex dc Manfredo Manfredi ■ ha raccolto 54.622 (32,5%).

E' stato tra i più votati senatori del centrodestra.

Davanti a me, come percentuale, ci sono solo, in tutta Italia, nella Casa delle Libertà, ■■ senatori eletti a Catania. Terzo classificato, dunque, ■■ 177 senatori. Credo che i miei sostenitori, che tanto ringrazio, debbano ■■■■ felici del loro lavoro.

Quando si è reso conto che ce l'avrebbe fatta?

Dentro di me non ho ■■■ avuto dubbi sulla vittoria. Il problema era con quale percentuale, dato che il peso politico di Manfredi, il suo ritorno attivo, non era facilmente valutabile. La percentuale aveva un significato nel rendere possibile, o ■■■■, a Manfredi l'attribuzione di un seggio con i resti.

Il derby ■■■ Manfredi è finito come Milan-Inter...

Non ho avuto tempo per seguire il campionato di calcio in queste settimane. Cos'è successo, tra Milan e Inter?

**SENATO ■■■■

Successo plebiscitario per il neo presidente della Provincia: «Mi metterò subito al lavoro»

Gianni Giuliano, la fiducia fa ottantamila

«Le priorità: giunta, spa del casinò e danni alluvionali»

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un plebiscito: 85.294 voti. Il 60,5 per cento. Più di Boscetto, al suo secondo mandato, che si era fermato a 57,8 per cento. Più di tutti, nella storia della Provincia. Gianni Giuliano, è soddisfatto. Per il [illegible] della Casa delle libertà, ma soprattutto per quelle migliaia di croci che gli elettori hanno segnato sul [illegible] nome: «Una dimostrazione di stima - dice - ma anche di affetto». Mille a Sanremo, 500 a Imperia. «Ho preso [illegible] voti [illegible] Ceriana, nel feudo" [illegible] Bruna Rebaudo. Mi ha battuto di sole 100 preferenze».

Gianni Giuliano, 51 anni, dirigente dell'Asl ammette che il [illegible] lavoro e il contatto quotidiano con il mondo della sanità lo ha aiutato notevolmente nella scalata alla Provincia: «Sono certo che molti molti provengono dal mio ambiente di lavoro». Altra ammissione l'aiuto che gli è arrivato dagli avversari: «Hanno candidato Bruna Rebaudo, sindaco [illegible] Ceriana, una donna eccezionale, che però, ha raccolto voti soprattutto nell'entroterra. Forse se avessero speso il nome di Marco Andracco, leader dei ds a Sanremo, avrebbero ottenuto un risultato migliore. L'entroterra ha [illegible] grande valore in termini politici, [illegible] non in termini numerici. E le elezioni [illegible] vincono con la somma dei voti».

Giuliano ha già due importanti appuntamenti sul suo taccuino: la squadra degli assessori e la Spa del casinò. Sulla Giunta, per ora non si sbilancia, anche se, almeno sul fronte di Forza Italia, i giochi dovrebbero essere fatti. Nove gli assessori. Prevalenza a Forza Italia, autentica trionfatrice. Certamente una poltrona [illegible] An. Qualche dubbio sulla presenza in Giunta [illegible] Ccd e Lega, rappresentati in Provincia da un slo consigliere ciascuno.

Sul casinò si dichiara possibilista. Disposto al dialogo con i sindacati che continuano lo sciopero a singhiozzo. Ma meno disponibile sul fronte delle modifiche. «Prima del voto ho [illegible] i sindacati della casa da gioco: ho spiegato che la Provincia non avrebbe potuto modificare la Convenzione mentre sullo Statuto forse si sarebbero potute [illegible] mettere le mani. Ho chiesto, nel caso fossi stato eletto, di farmi pervenire delle richieste scritte [illegible] le modifiche che vorrebbero apportare al documento. Mi sono impegnato ad esaminarle in Consiglio con il supporto del nostro consulente tecnico, il professor Casale. Esaminarle, non cambiarle perchè la mia prima sensazione mi dice che c'è poco da modificare. Soprattutto se consideriamo che Convenzione e Statuto [illegible]no stati prodotti dopo tutta una serie di incontri, anche con le organizzazioni sindacali, [illegible] hanno ottenuto la "benedizione" del ministero dell'Interno. In ogni caso ben vengano le loro richieste se sono costruttive e mirano ad [illegible] futuro miglioramento dell'azienda».

Giuliano ha battuto Boscetto e ora deve raccogliere la sua eredità. «Mi sarà difficile integrarmi con la realtà dell'entroterra come [illegible] fatto il mio predecessore; dovrò impormi un'abitudine che non ha. In ogni [illegible] non mi dimentico che le vallate rappresentano [illegible] importante componente della provincia anche [illegible] il 78 per cento degli abitanti sono racchiusi [illegible] cinque comuni della costa: Sanremo, Imperia, Ventimiglia, Bordighera e Taggia».

Per l'insediamento del nuovo esecutivo di vorranno una decina [illegible] giorni. Giuliano, dirigente dell'Asl, si [illegible]o in aspettativa per potersi dedicare a tempo pieno al nuovo incarico. «Appena insediato affronterò [illegible] argomenti di estre[illegible] importanza: l'approvazio[illegible] della [illegible] società del [illegible]nò, dove la Provincia detiene il venti per cento del capitale azionario, la sollecitazione nelle sedi opportune le richieste dei fondi per il risarcimento [illegible] danni provocati dall'alluvione e, infine, la creazione di un'azienda provinciale che gestisca tutti i più importanti servizi pubblici oggi disseminati sul territorio e amministrati autonomamente. Ovviamente i comuni manterranno le loro autonomie ma sarà un unico ente a gestire i servizi».

Gianni Giuliano festeggia l'elezione alla presidenza della Provincia di Imperia ottenuta [illegible] consenso plebiscitario

L'amarezza di Bruna Rebaudo

«Ceriana? Non volevano perdermi Apriamo [illegible] confronto a sinistra»

Giulio Gavino
CERIANA

«N[illegible] sono un politico di profes[illegible]e [illegible] Gianni Giuliano, non lo sono mai stata. Ho perso, ma starò in Consiglio, all'opposizione, per confrontarmi, per una critica costruttiva, per gettare le basi per il futuro». A Bruna Rebaudo, sindaco-coraggio di Ceriana, la sconfitta di larga misura [illegible] la Casa delle Libertà brucia, e non poco: «Speravo in un quaranta per cento, lo ammetto. Anche a Ceriana, nel [illegible] paese, [illegible] sono votata. Devo prendermi [illegible] po' di tempo per capire, forse avevano paura che li abbandonassi che me [illegible] andassi via». E quest'Ulivo? [illegible]lo il cuore a sinistra ce l'ho sempre avuto ma [illegible] amministrato sempre per tutti. I risultato evidenziano la forte crisi dei ds in tutto il Ponente. Incontriamoci, guardiamoci in faccia e scopriamo quali sono i problemi, credo si possa fare». E la campagna elettorale? «Le donne dei ds sono state un valido aiuto, come tutta la Cgil [illegible] il suo segretario [illegible] Claudio Porchia. Ho avuto molti attestati di stima e questo [illegible] può che far piacere ma i risultati sono quello che sono. La sinistra, se vuole essere competitiva, [illegible]ove ripartire dalla gente, conquistare consensi. Per questo ha un senso sedere con dignità e attenzione sui banchi dell'opposizione». Insomma, come dicono a Ceriana, [illegible] «Bruna [illegible] molla».

«Speravo in un 40 % Opposizione vigile per riconquistare la fiducia della gente»

Bruna Rebaudo, sindaco di Ceriana

COSI' LA RIPARTIZIONE DI [illegible]

TUTTI GLI ELETTI IN PROVINCIA

Da sinistra: Paolo Ceppi 1421, (47,6%), Salvatore Spinella 2551 (45,7%) Luigino Dellerba [illegible] (44,8%) e Maurizio Negroni 3079 (44%) tutti di Fi

Da sinistra: Ettore Rainieri 1657 (43,4%), Massimo Donzella 1957 (43,2%) e 2230 (42,2%), Vittorio Rovere 2360 (41,7%) e Mauro Del Bo 2504 (41,7) di Fi

Da [illegible]: Alvaro Vignali [illegible] (41,6%), Paolo Barabaschi 2781 (40,5%) Paolo [illegible] 2614 (39,8%) e [illegible] Veziano 1260 (39,3%) [illegible] di Forza Italia

Da sinistra: Umberto Bellini 858 (18,6%), Paolo Strescino 1004 (18,2%), Francesco Castagnino 1086 (18%) [illegible] di An e Giacomo Raineri 970 (17,5%) [illegible] Ccd-Cdu

Da sinistra: Adriano Ragni 589 (7,9%) Lega [illegible], Bruna Rebaudo, candidata presidente Ulivo, Franco Bonello 1046 (20,7%) e Vittorio Desigioli 1164 (15,6%) dei ds-sdi

Da sinistra: Mario Spalla 766 (15,1%) ds-sdi, Giovanni Bestagno 605 (24,8%) Manfredo Manfredi 596 (19,9%) e Giovanni Gandolfo 820 (14.8%) Margherita

L'esecutivo della Casa delle Libertà

Anticipazioni sugli otto assessori del super-presidente

SANREMO

Un presidente e otto assessori ai vertici dell'Amministrazione provinciale. Una squadra formata da Forza Italia, predominante dopo il successo elettorale (50.506 voti, 39,5%); Alleanza nazionale (15.835 preferenze, 12,4%); Ccd-Cdu 8400 voti, 6,6%) e Lega Nord (6029 suffragi, 4,7%). Giuliano preferisce non fare anticipazioni. Anche se le scelte saranno obbligatoriamente legate al risultato elettorale dei diciassette [illegible] consiglieri.

In squadra non potrà mancare Paolo Ceppi, farmacista di Pieve di Eco, primo degli eletti in percentuale. Poi Massimo Donzella, [illegible] rappresentare Sanremo che si è imposto addirittura in due collegi considerati «perdenti» e il vicesindaco di Taggia Maurizio Negroni che ha già fatto sapere che si dimetterà per trasferirsi a Imperia. Giuliano [illegible] a Bordighera che [illegible] Ventimiglia ha superato la soglia del 70 per cento. Uno «fedeltà» che dovrà essere premiata con un assessorato: due i candidati in corsa, un esterno (Walter Torassa) e un eletto in Consiglio (Guglielmo Guglielmi). Il neo presidente avrebbe voluto in squadra Alvaro Vignale, ma difficilmente [illegible] sindaco di Bordighera lascerà Palazzo Guarnir per un assessorato in Provincia. A rappresentare Imperia dovrebbe andare Paolo Strescino. Un assessorato andrà ad An che ha ottenuto tre consiglieri: «Mi dovranno fornire una rosa di nomi, poi deciderò» taglia corto. Candidati Francesco Castagnino [illegible] Umberto Bellini. In forse la presenza in Giunta di esponenti della Lega [illegible] del Ccd, forti di un solo rappresentante in Consiglio provinciale. Un'esclusione che potrebbe creare subito qualche difficoltà all'alle[illegible] di centro-destra.

«Il ciclone di Forza Italia ha travolto il Ccd e la Lega Nord - sottolinea Giuliano, che fa notare invece come il candidato di An Bellini si sia imposto [illegible] Sanremo con il 19 per cento dei voti nel collegio più «rosso» della città: Baragallo. (g. p. m.)

IL VOTO NEI [illegible] COLLEGI

Ecco i risultati della Provincia di Imperia collegio per collegio.

COLLEGIO 1 - BADALUCCO. Andreotti (Forza Nuova) 11, 0,4%; Giuliano (Casa Libertà) 1330, 47,8%; Delfino (Fiamma Tricolore) 32, 1,2%; Rebaudo (Ulivo) 1253, 45%; Panarello (Di Pietro) 60, 2,1%; Indulgenza (Rifondazione) 98, 3,5%.

COLLEGIO 2 - [illegible]. Andreotti (Forza Nuova) 56, 0,7%; Giuliano (Casa Libertà) 4681, 64,4%; Delfino (Fiamma Tricolore) 73, 1%; Rebaudo (Ulivo) 2066, 28,4%; Panarello (Di Pietro) 224, 3,1%; Indulgenza (Rifondazione) 174, 2,4%.

COLLEGIO 3 - DIANO MARINA. Andreotti (Forza Nuova) 51, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 4934, 61,9%; Delfino (Fiamma Tricolore) 40, 0,5%; Rebaudo (Ulivo) 2402, 30,2%; Panarello (Di Pietro) 244, 3,1%; Indulgenza (Rifondazione) 295, 3,7%.

COLLEGIO 4 - IMPERIA I/DOLCEDO. Andreotti (Forza Nuova) 28, 0,4%; Giuliano (Casa Libertà) 4372, 60,7%; Delfino (Fiamma Tricolore) 36, 0,5%; Rebaudo (Ulivo) 2271, 31,6%; Panarello (Di Pietro) 211, 2,9%; Indulgenza (Rifondazione) 00, 279, 3,9%.

COLLEGIO 5 - IMPERIA II. Andreotti (Forza Nuova) 37, 0,6%; Giulia[illegible] (Casa Libertà) 3649, 60,9%; Delfino (Fiamma Tricolore) 31, 0,5%; Rebaudo (Ulivo) 1871, 31,2%; Panarello (Di Pietro) 204, 3,4%; Indulgenza (Rifondazione) 202, 3,4%.

COLLEGIO 6 - [illegible] III. Andreotti (Forza Nuova) 24, 0,4%; Giulia[illegible] (Casa Libertà) 3436, 56,9%; Delfino (Fiamma Tricolore) 41, 0,7%; Rebaudo (Ulivo) 2144, 35,5%; Panarello (Di Pietro) 193, 3,2%; Indulgenza (Rifondazione) 198, 3,3%.

COLLEGIO 7 - IMPERIA IV. Andreotti (Forza Nuova) 33, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 2907, 52,2%; Delfino (Fiamma Tricolore) 25, 0,4%; Rebaudo (Ulivo) 2175, 39,1%; Panarello (Di Pietro) 167, 3%; Indulgenza (Rifondazione) 259, 4,7%.

COLLEGIO 8 - IMPERIA V. Andreotti (Forza Nuova) 35, 0,6%; Giulia[illegible] (Casa Libertà) 3142, 57,2%; Delfino (Fiamma Tricolore) 35, 0,6%; Rebaudo (Ulivo) 1854, 33,8%; Panarello (Di Pietro) 139, 2,6%; Indulgenza (Rifondazione) 287, 5,2%.

COLLEGIO 9 - [illegible] III TECO. Andreotti (Forza Nuova) 18, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 2026, 64,6%; Delfino (Fiamma Tricolore) 7, 0,2%; Rebaudo (Ulivo) 874, 27,9%; Panarello (Di Pietro) 83, 2,6%; Indulgenza (Rifondazione) 130, 4,1%.

[illegible] 10 - PIGNA/DOLCEACQUA. Andreotti (Forza Nuova) 40, 1,2%; Giuliano (Casa Libertà) 2139, 62,8%; Delfino (Fiamma Tricolore) 29, 0,8%; Rebaudo (Ulivo) 1044, 30,6%; Panarello (Di Pietro) 60, 1,8%; Indulgenza (Rifondazione) 94, 2,8%.

COLLEGIO 11 - PONTEDASSIO/BORGOMARO. Andreotti (Forza Nuova) 15, 0,3%; Giuliano (Casa Libertà) 3199, 65%; Delfino (Fiamma Tricolore) 41, 0,8%; Rebaudo (Ulivo) 1328, 27%; Panarello (Di Pietro) 171, 3,5%; Indulgenza (Rifondazione) 155, 3,4%.

COLLEGIO 12 - SANREMO I. Andreotti (Forza Nuova) 30, 0,5%; Giuliano (Casa Libertà) 3707, 60,4%; Delfino (Fiamma Tricolore) 95, 1,6%; Rebaudo (Ulivo) 1867, 30,4%; Panarello (Di Pietro) 239, 3,9%; Indulgenza (Rifondazione) 196, 3,2%.

[illegible] 13 - [illegible] II. Andreotti (Forza Nuova) 32, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 3207, 60%; Delfino (Fiamma Tricolore) 71, 1,3%; Rebaudo (Ulivo) 1684, 31,5%; Panarello (Di Pietro) 229, 4,3%; Indulgenza (Rifondazione) 125, 2,3%.

COLLEGIO 14 - [illegible] III. Andreotti (Forza Nuova) 23, 0,5%; Giuliano (Casa Libertà) 2685, 60,1%; Delfino (Fiamma Tricolore) 76, 1,7%; Rebaudo (Ulivo) 1338, 30%; Panarello (Di Pietro) 198, 4,4%; Indulgenza (Rifondazione) 146, 3,3%.

COLLEGIO 15 - SANREMO IV. Andreotti (Forza Nuova) 31, 0,7%; Giuliano (Casa Libertà) 2493, 55,9%; Delfino (Fiamma Tricolore) 59, 1,3%; Rebaudo (Ulivo) 1474, 33%; Panarello (Di Pietro) 194, 4,3; Indulgenza (Rifondazione) 213, 4,8%.

COLLEGIO 16 - SANREMO V. Andreotti (Forza Nuova) 30, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 3080, 59,5%; Delfino (Fiamma Tricolore) 66, 1,3; Rebaudo (Ulivo) 1617, 31,3%; Panarello (Di Pietro) 193, 3,7%; Indulgenza (Rifondazione) [illegible]1, 3,6%.

COLLEGIO 17 - SANREMO VI. Andreotti (Forza Nuova) 40, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 4357, 63,1%; Delfino (Fiamma Tricolore) 100, 1,4%; Rebaudo (Ulivo) 1990, 28,8%; Panarello (Di Pietro) 242, 3,5%; Indulgenza (Rifondazione) 176, 2,6%.

COLLEGIO 18 - SANREMO VII/OSPEDALETTI. Andreotti (Forza Nuova) 41, 0,6%; Giuliano (Casa Libertà) 4084, 60,2%; Delfino (Fiamma Tricolore) 61, 0,9%; Rebaudo (Ulivo) 2051, 31,2%; Panarel[illegible] (Di Pietro) 174, 2,7%; Indulgenza (Rifondazione) 154, 2,4%.

COLLEGIO 19 - TAGGIA I. Andreotti (Forza Nuova) 28, 0,4%; Giuliano (Casa Libertà) 4495, 59,6%; Delfino (Fiamma Tricolore) 175, 2,3%; Rebaudo (Ulivo) 1915, 25,4%; Panarello (Di Pietro) 689, 9,1%; Indulgenza (Rifondazione) 243, 3,2%.

COLLEGIO 20 - TAGGIA II. Andreotti (Forza Nuova) 38, 0,5%; Giulia[illegible] (Casa Libertà) 4454, 57,8%; Delfino (Fiamma Tricolore) 184, 2,4%; Rebaudo (Ulivo) 2402, 31,1%; Panarello (Di Pietro) 360, 4,7%; Indulgenza (Rifondazione) 269, 3,5%.

COLLEGIO 21 - VALLECROSIA. Andreotti (Forza Nuova) 84, 1,1%; Giuliano (Casa Libertà) [illegible]92, 63,7%; Delfino (Fiamma Tricolore) 81, 1,1%; Rebaudo (Ulivo) 2168, 28,2%; Panarello (Di Pietro) 230, 3%; Indulgenza (Rif.) 228, 2,9%.

COLLEGIO 22 - VENTIMIGLIA [illegible]. Andreotti (Forza Nuova) 100, 1,7%; Giuliano (Casa Libertà) 3545, 61,8%; Delfino (Fiamma Tricolore) 73, 1,3%; Rebaudo (Ulivo) 1666, 29,1%; Panarello (Di Pietro) 153, 2,7%; Indulgenza (Rif.) 196, 3,4%.

COLLEGIO 23 - VENTIMIGLIA III. Andreotti (Forza Nuova) 112, 1,9%; Giuliano (Casa Libertà) 3903, 65,4%; Delfino (Fiamma Tricolore) 47, 0,8%; Rebaudo (Ulivo) 1565, 26,2%; Panarello (Di Pietro) 159, 2,7%; Indulgenza (Rif.) 179, 3%.

COLLEGIO 24 - VENTIMIGLIA IV. Andreotti (Forza Nuova) 187, 2,5%; Giuliano (Casa Libertà) 4575, 60,9%; Delfino (Fiamma Tricolore) 101, 1,3%; Rebaudo (Ulivo) 2206, 29,3%; Panarello (Di Pietro) 207, 2,8%; Indulgenza (Rif.) 240, 3,2%.

Diano Marina, ieri l'investitura ufficiale e nel giro di venti giorni il primo Consiglio comunale

Basso: «Turismo e sicurezza, le priorità»

Il programma del sindaco, nomi e volti dei consiglieri

Enzo Bacarani

DIANO MARINA

Il giorno dopo si fanno i conti, si raccolgono i cocci e ci si leccano le ferite. Angelo Basso, nuovo sindaco di Diano Marina, non rientra di certo nella categoria dei delusi, è esulta perché la sua è stata una vittoria, tutto sommato, netta e decisa anche se condita dagli aspri aromi del thrilling. Il candidato «azzurro» ha attraversato momenti difficili nel pomeriggio di lunedì quando il distacco (che ha comunque sempre mantenuto) sul suo diretto rivale Dino Sciolli sembrava legato a un pugno di voti, a un refolo di vento, tipicamente dianese, quello che nei giorni della campagna elettorale aveva soffiato con pervicace insistenza. La svolta c'è però stata verso le 19 quando i voti per Basso sindaco hanno cominciato a uscire dall'urne a ritmi incalzanti. E' stato allora che la «squadra» azzurra ha preso convinzione dei propri mezzi ed è uscita allo scoperto, ha smesso gli abiti grigi della riservatezza per lasciarsi andare a qualche timida esultanza: «Sì, ci è buone possibilità che Basso diventi sindaco, però aspettiamo», mormorava sussurrando Ahmadeo Al-Beik. Poi l'annuncio, la festa, le bandiere azzurre nella sede di viale Kennedy, quella inaugurata e battezzata tra la folla in una fresca serata di marzo dal coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola.

A sinistra, il vincitore e sindaco di Diano Marina, Angelo Basso della Casa delle Libertà festeggiato. A destra, Dino Sciolli della lista civica «Diano ti amo» sconfitto per 295 preferenze

«Intendo far smontare il Palatenda e organizzare un servizio di vigili per 24 ore a tutela dei cittadini»

Angelo Basso da ieri è dunque il sindaco di Diano Marina. Si è presentato in Comune e ha già cominciato a svolgere le sue funzioni. Nel giro di venti giorni dovrà convocare il primo Consiglio comunale.

La Casa delle libertà ha voluto ringraziare i cittadini dianesi per il voto e il centro è stato tappezzato da manifesti con la scritta «Grazie dianesi».

Ma ora, finite le celebrazioni, la palla va al centro del campo e comincia la partita. Come? «Siamo partiti subito - risponde Basso - e il primo atto in assoluto che vogliamo fare è di smontare subito il cannone che c'è sul porto perchè secondo noi è pericoloso per i bambini che vi giocano intorno e per la soletta sulla quale è appoggiato». E poi? «E poi il nostro intendimento è di verificare subito le disponibilità di bilancio, con la preziosa collaborazione dei funzionari del Comune, in modo da poterci rendere conto di quello che potremo fare subito».

In campagna elettorale lei affermava di voler smontare Palatenda nel periodo estivo. «Si è appena possibile lo smonteremo. Poi verificheremo la situazione dei parcometri e poi andremo subito a impostare la pratica per il potenziamento della polizia municipale».

In che modo? «La nostra idea è di passare a un sistema di sorveglianza già in questo periodo estivo. La nostra intenzione è di assicurare alla cittadinanza e ai turisti un sistema di controllo delle strade, delle vie, del lungomare 24 ore su 24». è obbiettivo difficile. «Altre città ci sono riuscite e noi ci siamo informati sui modi e i tempi di attuazione».

Di lato i nomi e i volti dei consiglieri. In alto gli undici della maggioranza, e in basso, a partire da destra della penultima fila, i 4 della minoranza.

Ahmadeo Al Beik, 46

Francesco Bregolin, 22

Nino Calcagno, 50 anni

Gino Canonero, 50

Roberto Gaggero, 63

Marco Greco, 36

Bruno Manitta, 50 anni

Monica Muratorio, 29

Pietro Novaro Mascarello

Giacomo Saguato, 56

Domenico Surace, 32

Fiorenzo Battistoni, 52

Edoardo Marino, 52

Beppe Tarable, 57

Elio Novaro, anni

Giunta: quattro nomi e la Lega resta fuori

Surace, Mascarello, Greco e Calcagno candidati ma gli assessori potrebbero presto diventare sei

DIANO MARINA

Passate le elezioni, fatti i conteggi dei voti, si pensa già alla composizione della nuova giunta. Ha detto, e ripete oggi, il nuovo sindaco Angelo Basso: «L'esecutivo sarà composto da quattro persone, però stiamo pensando di portarlo con una modifica dello statuto, a sei».

Al momento tuttavia le deleghe rimangono quattro. Sono numerose le voci che circolano a Diano sulla composizione della nuova giunta di centrodestra. Basso in campagna elettorale aveva sempre detto che la composizione dell'esecutivo avrebbe ricalcato l'andamento delle votazioni. Tradotto: le deleghe vanno agli eletti e ai più votati. Ma, attenzione, circola già la voce di assessori esterni. Sta di fatto che il sindaco deve fare i conti con il bilancino. Una piccola patata bollente gliel'hanno tolta tuttavia gli elettori: i due rappresentanti della Lega nella lista della Casa delle libertà, e cioè Giuseppe Bagnasco e Luigi Basso, non stati eletti e dunque il Carroccio, che reclamava almeno assessorato in caso di propri consiglieri eletti, è fuori dai giochi.

Calcagno probabile assessore

E allora? Difficile stabilire sarà composta la nuova giunta dianese, ma voci sempre più insistenti danno come sicuro assessore al Turismo Marco Greco, vicepresidente della Golfo Dianese calcio e presidente della Federalberghi di Imperia. Ai Lavori Pubblici potrebbe andare Pietro Novaro Mascarello, già consigliere comunale e asse.

Per quanto riguarda il Commercio e artigianato, si fa con insistenza il nome di Domenico Surace, giovane imprenditore.

L'Urbanistica - una delle deleghe più calde - potrebbe essere affidata a Nino Calcagno. Ma i giochi sono tutti da fare e nelle prossime ore potrebbe spuntare qualche candidato a sorpresa. **(e. bac.)**

Sciolli: I dianesi sono con me

Lo sconfitto: le elezioni politiche hanno favorito il mio avversario

DIANO MARINA

Una sconfitta che brucia, ma anche una sconfitta che tra i suoi risvolti cupi nasconde qualche nota positiva. La vede così Dino Sciolli, candidato a sindaco nella lista civica «Diano ti amo» e sconfitto domenica nel voto dal suo diretto rivale, Angelo Basso.

«E' ovvio - afferma Sciolli - che provo amarezza per aver perso. C'è però una sensazione d'orgoglio per aver preso 1804 voti sono tanti: una volta 1800 voti Diano si diventava sindaco». Ci sono altri motivi di soddisfazione, pur nella sconfitta? «Sì, aver condotto una campagna elettorale all'insegna della lealtà e della correttezza. Mi rincresce che le elezioni comunali state svolte insieme le politiche perchè effetto di trascinamento del voto c'è stato». L'arma vincente di Basso? «La sua vittoria è unicabasata sulla sigla della Casa delle libertà. Ci fosse stata una competizione fra noi due con liste civiche, avrebbe perso». E adesso? «Adesso faremo un'opposizione costruttiva e seria per il bene di Diano Marina e per il bene dei dianesi perchè, vorrei sottolinearlo, i miei 1800 voti sono voti di dianesi e non di cittadini di Diano. Perchè sia ben chiaro: noi rappresentiamo i dianesi».

Poche le parole da parte di Elio Novaro, candidato sindaco per la lista «Quelli Diano» vicesindaco uscente. «Certamente mi aspettavo qualche voto in più. Vuol dire che farò l'opposizione e questo punto non ho assolutamente nulla da dire». Novaro avrà almeno la «consolazione» di far parte del Consiglio comunale. Cosa che non si verificherà per Zefferino Ardissone, di «Sinistra unita», che ha già annunciato che si ritirerà buon ordine. **(e. bac.)**

I piccoli centri pensano all'esecutivo

Costarainera, Mareri ha già deciso vice e assessore

Enrico Ferrari

Continua il viaggio attraverso i Comuni dell'entroterra che hanno rinnovato Consiglio e sindaco. Esiti scontati per Borgomaro e il microscopico Armo, dove si è presentata un'unica lista ed è stato raggiunto il quorum necessario per giudicare valida la consultazione. A Prelà, Romolo Guasco ha prevalso stretta misura su Mario Magliani, espressione della maggioranza uscente, mentre a Costarainera Pietro Mareri, consigliere di maggioranza uscente, si è imposto in maniera netta.

BORGOMARO Maria Carla Camia di «Oltre il 2000», candidato unico a sindaco, casalinga, è stata «promossa» con 454 preferenze. Automaticamente eletta anche la sua squadra: Guglielmo Allegretti, Mauro Carenzo, Paolo Gandolfo, Massimiliano Mela, Paolo Mela, Angelo Minasso, Alessandro Palumbo, Giancarlo Trucco e Remo Tullio.

Risultato analogo per Maura Barbera in Maffone (lista «Pro Armo»), insegnante, passata con voti. I suoi consiglieri sono Placido Bracco, Marino Cacciò, Massimo Cacciò, Alessio Maffone, Antonio Maffone, Sergio Maffone (primo cittadino uscente, cugino di Maura Barbera), Franco Merlo, Fabrizio Pagliana, Lauro Richermo, Simone Richermo, Gianni Rolando e Renato Rolando.

Da sinistra, Maria Carla Camia, sindaco a Borgomaro; Romolo Guasco il nuovo primo cittadino di Prelà, che era stato capogruppo di minoranza; Pietro Marari, che si è ampiamente imposto a Costarainera

Pietro Mareri, funzionario Asl e leader di «Vivi Costarainera», ha sconfitto la farmacista Stefania Mostardini («Per una nuova Costarainera») con 371 voti contro 162. Per la maggioranza, il Consiglio composto da Giuseppe Soria, che con le sue 90 preferenze si è già assicurato la poltrona vice sindaco, Teresa Raineri, futuro assessore, Alessandro Tornatore, Gianmarco Danio, Tamara Gasparet, Giovanna Borgna, Maria Grazia Sacco e Giovanni Di Poto. Per la minoranza, oltre alla Mostardini, entrano Antonello Gandolfo, Gianfranco Vece e Antonio Lorenzo Giacomo Amerigo. Quest'ultimo è il sindaco uscente, che resta quindi nel Consig.

Qui la lotta si è decisa per un pugno di voti. Romolo Guasco di «Nuova Prelà», che era stato capogruppo di minoranza, ha avuto la meglio su Mario Magliani di «Uniti per il rinnovamento»: l'hanno sostenuto in 186, contro i 167 dello sfidante. I consiglieri di maggioranza saranno Luigi Seccatore, Gianfranco Miotti, Marina Pinelli, Maurizio Aicardi, Remo Aretti, Ivano Ferrero, Sergio Poma e Mario Gazzano. L'opposizione sarà rappresentata da Magliani, Fabrizio Oreggia, Fiorenzo Bonsignorio e Claudio Oreggia.

BORGHETTO Anche in questo piccolo centro è stata una bella battaglia. Paolo Ronco, geometra, candidato della lista «Per Borghetto», ha sconfitto di poco il collega Natale Soracco di «Insieme per Borghetto», che nella precedente amministrazione era assessore. Il «punteggio» finale è stato di a 173. In Consiglio neo vincitore verrà affiancato da Roberto Ferrari, Augusto Forno, Claudio Donato, Danilo Ferrari, Enrico Ferrari, Giuseppina Rovere e Giampiero Mucignat. Sui banchi della minoranza siederanno Soracco, Marcello Rovere, Antonio Moraglia e Fernando Danegri.

MUNICIPIO DI TAGGIA

Estratto bando di pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Taggia Via San Francesco 441. Oggetto dell'appalto: Lavori di sistemazione del dissesto idrogeologico diffuso di versante con gravissimi episodi di richiamo del Rio Persine con pericolo di esondazione a valle lungo la Via San Francesco. Importo dell'appalto: L'importo dell'appalto ammonta a L. 1.528.471.551 - Euro 789.356,75 oltre I.V.A. di cui L. 1.501.841.551 - Euro a base di gara, per lavori di a ribasso e L. 24.630.000 - Euro 12.720,33 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Procedura di gara: Pubblico incanto art. 20 Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 76 D.P.R. 554 del 21/12/99. Modalità di aggiudicazione: Mediante offerta a prezzi unitari, art. 21 lettera c), legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Luogo e data di svolgimento della gara: Comune di Taggia, prima seduta 14/6/2001, seconda seduta 26/6/2001. Termine di presentazione delle offerte: Entro le ore 13 del giorno 13/6/2001. Data di pubblicazione sul G.U.R.I.: 16/5/2001. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Comune Ufficio LL.PP. in Via San Francesco 441 Arma di Taggia, è visibile su Internet all'indirizzo http://www.taggia.it.

Taggia, li 26/4/2001

IL CAPO SERVIZIO LL.PP.
Ing. Dario Candelaro

Per pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alberi, 10
18100 IMPERIA
0183.273.373 - Fax

DAL 17 AL 21 MAGGIO
MOIRA + IL CIRCO DI MOSCA
348.7375331
Ritaglia il presente coupon e presentalo alla
OMAGGIO: PAGA 1 ENTRANO 2
VALIDO TUTTI I GIORNI

POPI Gioielli
compra vendita preziosi orologi d'occasione
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035
SANREMO (IM)

Nella nuova giunta gli assessori potrebbero diventare sei. Sarà Prestileo il vicesindaco

Dopo dieci anni una donna in Consiglio

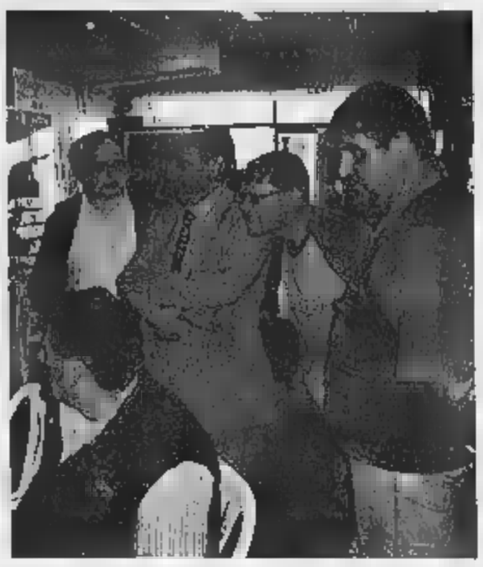
Vallecrosia, novità nella lista vittoriosa di Paolino

Daniela Borghi
VALLECROSIA

Dopo molti anni, torna una donna nel Consiglio comunale di Vallecrosia. E' una delle novità dell'amministrazione Paolino, l'ex vicesindaco che è riuscito a battere la lista guidata dal medico ed ex assessore Silv[illegible] Croese, indicato come il «naturale erede» dell'ex sindaco Franco Biancheri. La bionda e «azzurra» Domenica Espugnato, medico generico, è la prima esponente del «gentil sesso» che occuperà un posto nel Consiglio comunale dopo Renata Gay, ex capogruppo del Pci, che si è allontanata dal palazzo comunale una decina di anni fa.

«E' una donna capace, siamo felici di averla al nostro fianco», commenta il sindaco. Qualche anno fa la Espugnato si era evidenziata in una lotta per non perdere la sede della Guardia medica e gli autisti per i medici di turno. «Per le donne è fondamentale [illegible] qualcuno che le accompagni nei servizi notturni, soprattutto nelle [illegible] più impervie e buie», aveva detto. Ora farà valere le sue idee nell'amministrazione di Vallecrosia, dove è entrata con 58 preferenze.

La maggioranza di Paolino è formata anche da Salvatore Amelia, impiegato nelle scuole di Vallecrosia, di Forza Italia, che ha ottenuto 210 voti. E ancora: Giovanni Bovalina, Cdu, professore e responsabile provinciale del «Biancofiore», con 83 voti; Roberto Brezzo, indipendente, ex funzionario comunale, [illegible] voti; Pierangelo Fullone, indipendente, direttore del Pantamarket di Vallecrosia, 63 voti; Enzo Mognol, An, operatore tecnico della C[illegible] Rossa di Bordighera, 60 voti; Nazzareno Moreschi, An, agente di commercio, 46 voti; Fabio Perri, Forza Italia, consulente aziendale della ditta Scullino, [illegible] voti; Roberto Politi, Forza Italia, commerciante, 106 voti; Giuseppe Riotto, Forza Italia, titolare degli Autoricambi Pino, 52 voti. In Amministrazione ci sarà soltanto un leghista, Agostino «Tino» Ontano, agricoltore, 128 voti, che aveva aderito alla coalizione della Casa delle Libertà insieme co[illegible] il gruppo «Nuova Vallecrosia». Per quanto riguarda l'opposizione, la lista di Croese, «Vivi Vallecrosia», che ha ottenuto 2019 voti, per il 39,3 per cento, rispetto [illegible] 2258 voti (43,9 per cento) di Paolino, sarà rappresentata da quattro consiglieri. Oltre [illegible] Croese ci saranno Armando Biasi, [illegible] ai Lavori pubblici, Gianfranco Peretti e Teodoro Turone, che nelle passate elezioni si era candidato a sindaco contro Franco Biancheri, e poi era entrato nel gruppo del suo ex rivale. Lo stesso [illegible] primo cittadino non è riuscito a tornare nel Consiglio comunale, neppure come consigliere: al termine di una campagna elettorale personale praticamente «inesistente», Biancheri ha ottenuto 64 voti, che non l'hanno neppure piazzato co[illegible] primo dei non eletti della sua lista.



Il nuovo sindaco Emidio Paolino festeggia la vittoria. A fianco mentre controlla i risultati con un gruppo di sostenitori

In opposizione entra anche Graziano Balbis, leader del gruppo dell'Ulivo «Insieme per Vallecrosia»: la sua lista ha totalizzato 702 voti (13,7 per cento). Niente da fare, invece, per Rifondazione comunista, che con 161 voti e il 3,1 per cento non guadagna neppure un seggio.

Ora che si conosce la composizione del Consiglio comunale, tutta l'attenzione è rivolta [illegible] futuri assessori. A Vallecrosia ne [illegible] previsti quattro, ma Paolino modificherà lo statuto per poterne aggiungere due esterni. Il sindaco ha soltanto affermato che il suo vicesindaco sarà l'«azzurro» Marco Prestileo, il commercialista e presiden[illegible] dell'Aiga che ha collaborato attivamente alla stesura del programma, alla campagna elettorale e quindi alla vittoria. Sembra inevitabile che, tra gli assessori «interni» ci sarà Brezzo, che è stato per anni a fianco di Paolino nella gestione del Commercio di Vallecrosia, e che ha ottenuto il maggior numero [illegible] preferenze nella lista. Anche Agostino Ontano, [illegible] elemento di spicco della precedente oppo[illegible], potrebbe fare il suo ingresso in maggioranza con un incarico di prestigio.

Silvano Croese e sotto Graziano Balbis

Agostino Ontano, agricoltore, nella foto a sinistra e Salvatore Amelia assistente amministrativo a destra

Roberto Brezzo [illegible] funzionario comunale (a sinistra) [illegible] il professor Giovanni Bovalina

Enzo Mognol operaio tecnico della Cri e a destra Nazzareno Moreschi agente di

Pierangelo Fullone impiegato foto a sinistra e Mimma Espugnato medico nella foto a destra

Fabio Perri consulente aziendale a sinistra [illegible] Roberto Politi nella foto a destra

Giuseppe Riotto autoricambi foto a sinistra e Armando [illegible], 28 anni geometra a destra

Teodoro Turone 51 anni, geometra, a sinistra e Gianfranco Peretti, 56 anni commerciante a destra

Seborga cerca fondi europei

Fogliarini spiega subito il suo programma

SEBORGA

Nuove facce nel Consiglio comunale di Seborga: da ieri c'è il nuovo sindaco con i suoi «uomini e donne». Non è una novità, per Franco Fogliarini, essere a capo dell'amministrazione: l'ex vicesindaco da mesi sostituiva l'ex primo cittadino Davide Gozzini, fuori paese per motivi di lavoro. Nell'antico principato, il «reggente» Giorgio I non commenta l'elezione dell'altro protagonista, destinato a dividere con lui la scena per i prossimi anni. Con il suo solito «aplomb principesco», non ha voluto «mettere becco» nei fatti politici del su[illegible] paese, [illegible] continua a «regnare» nel suo Palazzo del Governo, dove incontra turisti a ritmo continuo. Il Consiglio comunale di Seborga sarà composto, per la lista vincitrice, «Uniti per Seborga», [illegible] Enrico Ilariuzzi, impiegato, che ha ottenuto 17 voti; Roberto Biancardi, operaio, 13 voti; Flavio Gorni, poliziotto, 10 voti; Mara Trucchi, casalinga, 9 voti; Sonia Tomatis, impiegata, 8 voti; Alberto Anfosso, coltivatore diretto, [illegible] voti; Osvaldo Romagna, coltivatore diretto, 7 voti; Albano Piombo, coltivatore diretto, 6 voti. Per la lista concorrente, «Nuova Seborga», di centro-destra, risultano eletti il candidato sindaco, Guido Carbone, con 98 voti, più Ermes Fogliarino, floricoltore, 17 voti; Patrizia Barrese, casalinga, 7 voti e Remo Ferrari, coltivatore diretti, 9 voti. Non entrerà in Consiglio comunale Massimiliano Iacobucci, [illegible] assessore alla Provincia e attuale consigliere regionale di Alleanza nazionale: cinque voti non sono stati sufficienti per raggiungere il «quorum».

Il gruppo di Fogliarini ha ottenuto 138 voti e il 58,47 per cento delle preferenze. Quello guidato da Carbone ha totalizzato 98 voti, ossia il 41,5 per cento. Il programma della lista «Uniti per Seborga» punta soprattutto sulla valorizzazione del turismo, oltre alla realizzazione di interventi per favorire l'agricoltura, tipo viabilità rurale. Dice il sindaco, «Ci attiveremo per vedere di non lasciarci scappare questi fondi strutturali della Comunità Europea, a partire dall'Obiettivo 2, dall'Interreg [illegible] da altre risorse che verranno.».

Pochi brividi, invece, a Castelvittorio, dove si era presentata un'unica lista, «Amministriamo insieme», guidata da Gianfranco Orengo, 35 anni, commercialista e sindaco uscente. E' stato riconfermato con 2[illegible] voti su 400 elettori. Tutti i dodici candidati sono stati ovviamente eletti. Eccoli, con le preferenze ottenute. Mario Allavena, coltivatore diretto in pensione, 8 voti; Roberto Balbis, coltivatore diretto, 6; Claudio Andreini, funzionario Confcoltivatori, [illegible] preferenze; Fiorenzo Bragagni, pensionato, 9; Maurizio Crespi, coltivatore diretto, 7; Arturo Giraldi, pensionato, 6; Caterina Millo Garri, coltivatrice diretta, 7; Gian Stefano Oddera, geologo, 32; Gian Stefano Orengo, coltivatore diretto, presidente della Comunità Montana Intemelia ed ex sindaco del paese, 41 preferenze; Giovanni Orengo, pensionato Fs, 17; Enzo Rebaudo, coltivatore diretto, 27; Valerio Rebaudo, coltivato[illegible] diretto, 1. [d. bo.]

Ma nel «principato» il regnante Giorgio I mostra disinteresse per gli affari politici e si occupa soltanto di ricevere i turisti

Il vincitore delle elezioni Franco Fogliarini per mesi ha sostituito l'ex sindaco Davide Gozzini, che è stato impegnato altrove per lavoro

DUE DONNE SCELTE COME PRIMO CITTADINO

Il piccolo centro non aveva mai avuto un sindaco donna, riceve il testimone da Sergio D'Aloisio

S. Stefano, Rinangela Faraldi entra nella storia

«Non ho padrini e voglio risolvere subito l'emergenza idrica»

intervista

Gianni Micaletto

[illegible] di essere entrata nella storia di Santo Stefano, prima donna a sedersi sulla poltrona più ambita, quella del sindaco, ma Rinangela Faraldi non si esalta. Forse perché la vittoria l'aveva messa in conto fin [illegible] quando il sindaco uscente Sergio D'Aloisio, che ha dominato la [illegible] del centro costiero nell'ultimo decennio, l'aveva indicata come sua erede. O, meglio, perché [illegible] stile di vita riservato e qual carattere un po' schivo la spingono a restare ancora lontana dai riflettori. Insegnante di Economia e Diritto al «Colombo» di Arma, 53 anni, ieri si è alzata alle 5 [illegible] preparare la lezione. Poi il primo contatto col nuovo ruolo: subito [illegible] dell'unità di crisi costituita nella vicina Riva per l'emergenza idrica (i pozzi dell'acquedotto inquinati [illegible] carburante), poi [illegible] salto in Comune. Ma niente discorsi: per quelli c'è tempo. Oggi s'inizia con il rito del saluto ai dipendenti.

«Sarà breve, diretto e a braccio. Da insegnante, non da politico», annuncia. Ieri sera la festa dell'elezione, nello stabilimento balneare della sorella Maria Antonietta. «Non voglio apparire presuntuosa, ma mi aspettavo proprio di vincere - rivela -. La prima cosa da fare? Risolvere il problema dell'acqua, anche se non dipende direttamente da noi. Giovedì andremo in prefettura».

I maligni dicono che il vero sindaco sarà ancora D'Aloisio, pronto a dirigere le operazioni nei panni di capogruppo di maggioranza.

«Chi mi conosce non lo pensa affatto. L'esperienza di D'Aloisio mi sarà di grande aiuto, perché non ha la presunzione di assimilare subito il funzionamento della macchina amministrativa, ma ho la mia dignità e le mie idee».

Il nuovo sindaco Rinangela Faraldi

Quanto tempo dedicherà al Comune?

«Non [illegible] so [illegible] Adesso penso [illegible] finire l'anno scolastico, poi chiederò di continuare l'insegnamento con la forma del part-time».

Cosa le hanno detto i suoi allievi?

«Nulla. Perché non permetto di parlare di politica in classe».

Quali le priorità del programma amministrativo?

«Ultimare i lavori avviati, dall'ampliamento del cimitero al completamento della nuova [illegible] dei carabinieri. E tentare di realizzare finalmente il nuovo collegamento viario [illegible] Riva. Dedicheremo poi molta attenzione ai giovani, all'agricoltura, al turismo.

A quando la giunta?

«Prima dobbiamo parlare al nostro interno. Poi saranno assegnati assessorati e incarichi».

E' alla guida di una lista civica, ma come si colloca nel panorama politico?

«Ero e resto indipendente. E [illegible] rinnego le mie origini [illegible] moderata, dell'area di centro».

Ha pensato a come cambierà la sua vita?

«No. Vorrà dire che indosserò di più i tailleur e di meno i jeans...». E ride.

Il sindaco di Pompeiana lascia il posto alla figlia dopo 32 anni alla guida del paese

Prosegue la «dinasty» dei Costamagna

Ora Stefania succede al padre Giovanni

[illegible] Corradi
POMPEIANA

Già oggi o domani, comunque prima di sabato, ci sarà una riunione del nuovo gruppo consiliare che ha appoggiato il [illegible] sindaco Stefania Costamagna, trentasei [illegible], dipendente del Comune di Terzorio. [illegible] comincerà a parlare dell'assegnazione degli assessorati. Primo dei consiglieri eletti è risultato Antonio Scandinaro anche [illegible] la sua nomina ad assessore o vicesindaco non è per questo scontata. Secondo Rinaldo Boeri che ha ottenuto un grosso exploit soprattutto se si considera che in campagna elettorale ha portato voti un po' [illegible] tutti oltre che a se stesso. E' l'uomo che in molti avrebbero voluto vedere sindaco. Ma che ha poi rinunciato alla candidatura.

«Abbiamo [illegible] di trasmettere il nostro programma di lavoro - dice ora Boeri -. Sono felice che i cittadini lo abbiano recepito e condiviso accordandoci così la loro fiducia».

Stefania Costamagna succede al padre

Il programma della lista [illegible] te (Progetto Pompeiana) prevede il completamento [illegible] opere di difesa del territorio (soprattutto la canalizzazione delle acque a monte del paese) e quello di impianti sportivi e Palazzetto dello sport, il trasferimento delle scuole nell'attuale asilo (con possibilità di usufruire di mensa e palestra): ciò permetterà [illegible] liberare l'edificio delle elementari per insediarvi gli uffici del Comune. Ancora: il progetto di arredo urbano con rifacimento dell'impianto elettrico, il completamento di acciottolati, la rivisitazione della toponomastica delle strade [illegible] targhe [illegible] ceramica, il miglioramento della qualità dell'acqua potabile grazie a impianti ionizzatori per abbassare il tasso di calcare, la gestione dei piani particolareggiati attraverso le [illegible] [illegible] i privati.

Così Alfredo Vetere, lo sconfitto: «Mi auguro che i nostri avversari mantengano le troppe promesse, senza prendere nuovamente in giro i cittadini. Qualcuna non l'avrei proprio fatta. Come quella di posti di lavoro. Adesso ci saranno molti conti da saldare».

NUOVA FAVOLOSA OFFERTA AL CENTRO SURGELATI

Grenny MARE

DI VENTIMIGLIA - Via Baccini, 1

TUTTO A £ 1.000 - 2.000 - 3.000 - 4.000 - 5.000

DA SABATO 10 MAGGIO - A SABATO 22 MAGGIO

PIZZA SAPORITISSIMA
350 gr
£. 1.000 - € 0,52

2 COPPE SORBETTO ARANCIA
DUCA DI SALAPARUTA
200 gr
£. 1.000 - € 0,52

CAROTE RONDELLE
OROGEL
450 gr
£. 2.000 - € 1,03

ZUCCHINE A FETTE
OROGEL
450 gr
£. 2.000 - € 1,03

PATATE FRITTE
SELENIO
1 kg
£. 2.000 - € 1,03

4 CONI CAPRICCIO
Motta
380 gr
£. 3.000 - € 1,55

PATATE FRITTE E JROFREEZ
2,5 kg
£. 3.000 - € 1,55

CONCHIGLIE
POMODORO E TALEGGIO
550 gr CLASS
£. 3.000 - € 1,55

4 JUNGLY
Motta
150 gr
£. 3.000 - € 1,55

TORTA MAGIC PARTY
530 gr
£. 3.000 - € 1,55

VASCHETTA BACIO
CREMERIA Motta
100 gr
£. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA CAFFÉ
COPPA DEL NONNO
CREMERIA Motta
500 gr
£. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA TIRAMISÙ
CREMERIA Motta
580 gr
£. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA AMARENA
FABBRI CREMERIA
Motta
500 gr
£. 4.000 - € 2,07

4 COPPA ORO AMARENA
350 gr SAMMONTANA
£. 4.000 - € 2,07

4 COPPA ORO CACAO
350 gr SAMMONTANA
£. 4.000 - € 2,07

PENNE TRICOLORE
4 SALTI IN PADELLA
550 gr Findus
£. 4.000 - € 2,07

CUORICINI DI MERLUZZO
480 gr PESCANOVA
£. 5.000 - € 2,58

ASPARAGI
OROGEL
360 gr
£. 5.000 - € 2,58

GAMBERETTI
SGUSCIATI
500 gr
£. 5.000 - € 2,58

COZZE
ALLA MARINARA
450 gr CLASS
£. 5.000 - € 2,58

CUCCIOLONE
ALGIDA
450 gr
£. 5.000 - € 2,58

Ti Aspettiamo !!
Non Puoi Mancare

SPINACIVILANTI
4 SALTI IN PADELLA
600 gr Findus
£. 5.000 - € 2,58

INOLTRE ALTRI 1000 PRODOTTI SURGELATI A PREZZI SUPER CONVENIENZA

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA. ASPORTO DI QUANTITATIVI LIMITATI ED OMOGENEI E LIMITATO AD ESAURIMENTO SCORTE. USO FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI

Ispezione del commissario in persona dopo il clamoroso furto alle macchinette mangiasoldi

Blitz di Macrì: Sala slot senza guardiani

Al momento dell'irruzione i sorveglianti erano assenti

Gian Piero Moratti
SANREMO

Come uno 007 il commissario prefettizio del casinò, Cosimo Macrì, si è infiltrato nel cuore della notte, nelle sale delle Slot machines, violate da un misterioso ladro poco meno di un mese fa. Un'ispezione inattesa da parte del massimo vertice dell'azienda, per controllare che gli uomini del servizio di vigilanza di una ditta privata ingaggiata subito dopo il furto, fossero tutti regolarmente al loro posto. E la sorpresa per il commissario è stata grande: al suo arrivo ha trovato la sala deserta. Degli uomini che dovevano essere piazzati nei punti strategici dei locali, neppure l'ombra. Se invece del commissario, oggi prefetto della Repubblica, ma fino a qualche anno fa funzionario di polizia, fossero ritornati i ladri, nessuno sarebbe intervenuto a fermarli. E oggi si parlerebbe di un nuovo scandalo. Questa volta doppio: scandalo per l'ennesima denuncia della scarsa inviolabilità della sala slot e altro scandalo perchè oggi il casinò, per tutelarsi da altre incursioni dei «soliti ignoti», paga profumatamente una sorveglianza che non c'è. O se c'è, funziona male.

Macrì, resosi conto che i sorveglianti avevano abbandonato il posto di guardia, è rimasto nel buio ad attendere che riprendessero posto nelle loro postazioni. Poi quando finalmente gli addetti alla vigilanza sono tornati sui loro passi, è uscito dal buio e si è qualificato creando un intuibile sconcerto fra i presenti. E ha contestato a tutti la mancata consegna del servizio. Trasformata successivamente in una contestazione scritta all'azienda di vigilanza che potrebbe precedere una rescissione del contratto.

Il commissario Macrì getta acqua sul fuoco: «La mia ispezione non deve essere interpretata come un eccesso di zelo: quasi tutte le notti io o i dirigenti dell'azienda andiamo a dare un'occhiata per controllare che tutto sia a posto. A volte senza neppure farci notare. Ispezioni, come quella dell'altra notte, ovviamente non annunciate».

Un giro di vite legato al clamoroso furto messo a segno un mese fa, da un misterioso ladro incappucciato che di notte, dopo avere forzato una delle finestre del casinò, si era introdotto nella sala delle slot, poi aveva raggiunto il locale dove sono custodite le chiavi di tutte le macchinette mangiasoldi e, dimostrando grande conoscenza dei luoghi, aveva preso il mazzo di chiavi del gioco dei cavalli (quello che solitamente incassa di più in assoluto), ripulendo completamente i congegni elettronici che cambiano le banconote e gettoni. Un lavoro certosino che aveva obbligato lo sconosciuto a intrattenersi indisturbato all'interno del casinò per almeno un quarto d'ora. Quindici minuti che gli avevano fruttato circa 28 milioni.

Il ladro all'opera era stato filmato dall'impianto tv a circuito chiuso. Dai suoi movimenti era subito apparso chiaro agli investigatori che conosceva perfettamente l'ubicazione delle telecamere: ogni volta che passava davanti ad un obiettivo abbassava la testa o si girava dall'altra parte per evitare di essere ripreso in primo piano. Una precauzione che aggiunta al passamontagna che gli copriva il volto difficilmente permetterà agli investigatori di risalire a lui attraverso le immagini del filmato.

Una delle telecamere dei luoghi e dei sistemi di sicurezza tale da indurre la magistratura a puntare i sospetti su qualche ex dipendente. Anche se per ora non vi sarebbero indagati.

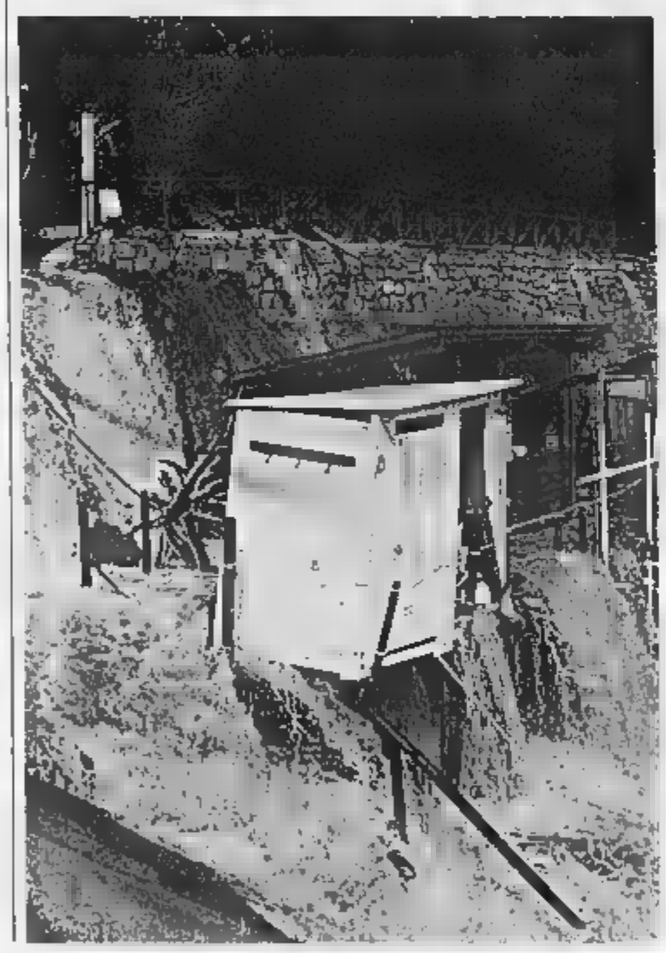
Il film del furto è stato sequestrato dalla procura che lo ha affidato ad un perito per schiarire le immagini in modo da poter tentare di risalire all'autore del clamoroso colpo. Anche se, come detto, le speranze sono poche.

Il commissario del casino Cosimo Macrì

E NUOVO SITO INTERNET

Un numero verde per chiamare gratis il casinò e avere informazioni su tutte le attività e gli spettacoli della casa da gioco, e un nuovo sito internet, al passo con la concorrenza italiana ed europea. Il maquillage telematico e informatico è destinato a scattare in tempi brevi con l'obiettivo di garantire al casinò un'immagine migliore, vincente in un mercato che guarda ai «servizi» in modo sempre più esclusivo. Il numero verde assicurerà chiamate gratuite per sapere gli orari di apertura, le iniziative sulle gare, e il fitto calendario manifestazioni. Sicuramente più consistente l'investimento sulla rete informatica. L'attuale sito internet della casa da gioco matuziana è «preistorico». Il nuovo, in fase di studio, dovrebbe avvalersi di maggiore tecnologia, al passo con i nuovi computer multimediali presenti ormai in tutte le case, in grado di garantire divertenti giochi on line, di fornire informazioni attraverso l'iscrizione ad una mailing-list e ad un newsgroup. Tutto per accaparrarsi l'interesse e la simpatia dei giocatori che, si spera, vengano attirati anche dai banner luminosi che aggiorneranno istantaneamente sul «jackpot progressivo» delle slot machine. **[g. ga.]**

La Sala delle slot machines violata da un ladro nello scorso mese di aprile



L'incidente ieri pomeriggio sul lungomare di Ospedaletti, danneggiata una spiaggia

Esplode l'acquedotto, Sanremo a secco

L'emergenza scattata dopo i lavori per il Roja-bis

Gianni Micaletto
SANREMO

Un'emergenza all'altra: non c'è pace per l'Amaie. Ieri mattina un guasto alla centrale di pompaggio dell'acquedotto del Roja, a Ventimiglia, ha dilatato di 4 ore il programmato black-out per l'attivazione della condotta sottomarina con forti disagi in città. Nel pomeriggio, 3 ore dopo il ripristino del servizio, l'esplosione di un tubo a Ospedaletti, durante il completamento dei lavori sulla rete. Una tragedia sfiorata, evitata per puro caso. Un fiume d'acqua spinto da una fortissima pressione si è riversato sulla strada tra il piazzale del Byblos e l'albergo Rocce del Capo e ha travolto il sottostante stabilimento balneare. I danni sono ingenti, ma per fortuna non si registrano feriti. «Probabilmente è saltata una saldatura», spiega l'ing. Giancarlo Bellosta, direttore generale dell'Amaie. Che, di fronte al disastro, ha dato ordine di attivare subito il Roja-bis (era previsto per il 29), per non lasciare ancora a lungo senz'acqua tutta Sanremo.

Sono però rimasti all'asciutto fino a tarda sera gli utenti del tratto compreso tra Bordighera e la Foce, per consentire l'intervento di riparazione. Con nuovi disagi per privati e operatori turistici. Già al mattino parecchi bar del centro hanno preferito chiudere piuttosto che continuare a servire caffè e bevande in bicchieri di plastica. Problemi si sono registrati anche negli alberghi. «A lavori conclusi, intorno alle 8, è saltato un grosso giunto di dilatazione che ha provocato l'allagamento della centrale di pompaggio di Ventimiglia. Da qui il ritardo di circa 4 ore sui tempi previsti», ha spiegato al mattino l'ing. Bellosta nella conferenza stampa voluta dal Comune per giocare d'anticipo sulle polemiche. Poi, nel pomeriggio, la nuova e più grave emergenza. Altri black-out per l'allaccio del Roja-bis sono previsti tra il 21-22 e 28-29. E il sindaco Bottini, finito nel mirino per aver deciso la chiusura delle scuole solo in extremis, vengono richieste più attenzione e più puntualità.

Due immagini dell'emergenza (FOTO GATTI)

IL SOCIETARIO LATITA IL PRESIDENTE SI DIMETTE

Paolo Ferrari, il presidente dell'Amaie artefice della transizione da «municipalizzata» a spa è tornato a fare l'avvocato. In una relazione di tre pagine ha motivato al sindaco e al Consiglio di amministrazione la sua rinuncia all'incarico. Dimissioni, quindi, totalmente slegate dalla vicenda dei «rubinetti a secco» ma fortemente radicate nella latitanza decisionale di Palazzo Bellevue nella determinazione del patrimonio sociale dell'Amaie spa e nella vicenda relativa alle trattative per l'acquisizione delle reti Enel di Sanremo sulle quali è attualmente in corso un arbitraggio. In dieci mesi di gestione Ferrari ha posto le basi dell'importante operazione economica sulla quale sindaco e consiglio comunale non si sono ancora espressi portando all'attuale situazione di «impasse». Al centro della decisione di Ferrari, in relazione alla conduzione dell'azienda, anche i «vincoli economici» imposti alla spa da Palazzo Bellevue (due miliardi) e la gestione burocratizzata che impedirebbe il decollo definitivo della spa. La rinuncia è stata automaticamente presa dal vice presidente Renzo Garibbo. **[g. ga.]**

IMPERIA
Gli rubano la vecchia 500 e lui offre una ricompensa

Gli hanno portato via la 500 vecchio modello, di colore celeste, che aveva lasciato parcheggiata sotto casa, in corso Garibaldi. B. V., pensionato di Imperia, ha fatto denuncia alla polizia e offre una ricompensa a chi darà notizia della macchina, a cui è molto affezionato (la targa è IM 115939). A chi telefona al numero de La Stampa, 0183/7911, è garantito l'anonimato. **[l. a.]**

SANREMO
Lasciano i figli per le slot genitori rinviati a giudizio

Una coppia lombarda è stata rinviata a giudizio ieri mattina dal gup Eduardo Bracco per abbandono di minore. Marito e moglie, lo scorso settembre, erano andati a giocare alle slot machine del casino lasciando i due figli, di 12 e due anni, nell'auto parcheggiata per strada. I carabinieri erano intervenuti su segnalazione di alcuni passanti. Il processo è fissato per il 10 ottobre. **[g. ga.]**

IMPERIA
Visite di controllo L'Inps cerca nuovi medici

Al fine di sopperire ad eventuali assenze temporanee dei medici titolari di incarico e per assicurare il servizio delle visite di controllo in tutti i giorni della settimana, l'Inps ha dichiarato la propria disponibilità a inserire nuovi medici nell'apposito elenco. Le domande per l'incarico dovranno essere inviate presso la sede Inps di Imperia in Viale Rimembranze 25 entro il prossimo 31 agosto. **[b. v.]**

SANREMO
Incidente mortale di caccia accuse di favoreggiamento

Accusa di favoreggiamento per un cacciatore di Ospedaletti, Alberto Camerino, 61 anni, imputato a margine dell'inchiesta sull'incidente di caccia mortale avvenuto il 4 ottobre 99 nel quale aveva trovato la morte Stefano Guardiani e per il quale è stato condannato l'imprenditore Enio Marino (10 mesi con la condizionale). Il processo è fissato per il 3 ottobre. **[g. ga.]**

SANREMO
Chiedeva il «pizzo» al prete tunisino arrestato a Bussana

Pretendeva dal parroco un «pizzo» di 100 mila lire alla settimana. Il tunisino protagonista dei danneggiamenti alla canonica dei giorni scorsi a Bussana è stato arrestato l'altra sera dalla polizia. La magistratura gli contesta l'accusa di tentata estorsione nei confronti di don Giorgio Ghersi, 68 anni, parroco della frazione sanremese. In manette è finito Moustafà Lamhadhi, 29 anni. Le indagini sono state condotte dalla polizia. **[g. ga.]**

SANREMO
Pullman bloccato da guasto disagi al traffico in centro

Ancora un allarme per un bus gran turismo protagonista di una rottura del motore durante una manovra sui binari. L'emergenza, che ha portato ad un rallentamento del traffico, è avvenuto ieri mattina all'altezza del passaggio a livello di via Gioberti. Sono intervenuti mezzi dei Vigili del Fuoco e la Squadra Volante. **[g. ga.]**

LETTERE AL GIORNALE

Propaganda eccessiva una protesta

Sono una cittadina di Diano Marina e ho un protesta da fare. Nei giorni di campagna elettorale ho avuto la sorpresa di trovare attaccato ben bene alla mia buca delle lettere un adesivo «pro Rutelli».

Ora, passi la quantità di candidati che manda lettere di richiesta voto, passi la propaganda più o meno televisiva o sui giornali, che su una cosa privata ci sia il «marchio» di qualcuno, scusate, non lo tollero.

Maria Giusto, Diano Marina

Imperia, nelle frazioni incontri o comizi?

Negli ultimi giorni della campagna elettorale, l'Amministrazione comunale ha manifestato in tutti i modi possibili il suo sostegno a Forza Italia.

Vorrei segnalare all'attenzione dei cittadini gli strumenti di comunicazione particolarmente ambigui usati dall'Amministrazione Sappa per fare campagna elettorale. Gli strumenti di comunicazione utilizzati li definisco ambigui perché sono sempre stati volutamente tesi a confondere il ruolo pubblico amministratore con quello di militante politico.

Un esempio: nelle frazioni e nelle zone periferiche della città sono comparse locandine anonime appese nelle bacheche circoscrizionali o nei luoghi dedicati agli annunci di pubblica utilità in cui si informa che il sindaco e gli amministratori incontreranno gli abitanti della zona.

Ovviamente molti hanno capito leggendo tali annunci che si trattava magari della riunione da tempo richiesta per parlare dei problemi piccoli e grandi del quartiere. Sbagliato. L'incontro si è rivelato un comizio in piena regola, con tanto di ragionamenti condotti dal sindaco e assessori sui temi più spinosi della campagna elettorale.

Devo ammettere però che quei cittadini sono stati troppo fiduciosi perché, se avessero guardato anche i tabelloni elettorali della loro frazione, avrebbero visto che Forza Italia nella stessa ora e nello stesso posto annunciava una manifestazione politica con il sindaco Sappa. Il sindaco ci tiene ad essere considerato sindaco di tutti i cittadini.

Comportandosi così, mescolando in maniera surrettizia il ruolo di sindaco con quello di politico di Forza Italia, dimostra invece di essere un sindaco assolutamente di parte, in cui non può riconoscersi l'insieme della cittadinanza.

Un'altra riflessione suggerirei al sindaco: è sicuro, facendo così, di raccogliere voti? Da quel che mi risulta gli incontri o vedono la partecipazione di pochissima gente (vedi Costa d'Oneglia) o sono occasioni di espressione della fondata protesta popolare (come a Montegrazie, che da più di un anno attende da Sappa il rifacimento della piazza).

Carla Nattero, consigliere comunale, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 - 252.525. tel. 0184-295.455. **Cervo:** tel. 0183-408926. **Diano:** tel. 112. **Dolceacqua:** tel 0184 - **Ospedaletti:** 0184 - 684480. **Pieve:** tel. 0183-36.377. **Pontedassio:** tel. 0183-279.700. **Pornassio:** 025.132. **Taggia:** tel. - 475385. **S. Stefano:** tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel. - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel.0184 - 351.175; 0184-232000.

Tel. Amico: tel. . Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

FARMACIE

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.30 accetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Massabò, via Cascione 148, 0183/61167; Gibelli, via Belgrano 5, tel. 0183/293688. **Sanremo:** Moderna, via Alighieri , . Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S.Bartolomeo**, notturno comprensorio: *San Pietro*, piazza Marconi 4/a 429028 (Diano San Pietro). **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Ossicolo 42, tel 0184/43053 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** via V. , nuele 145, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** Viale, piazza Costituente 2, tel 0184/351140. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni) **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184-268191. **Dolceacqua:** *Muratore*, p. Matteotti 2, tel 0184-206.113. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale , tel 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, . **Riva:** *Navoloni*, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184-4 . **Santo Stefano:** *Navolone*, piazza Cavour 14, tel 0184-486.862.

OSPEDALI

SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva tel. 800-554 . **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel .

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

ARMA DI

La mostra di Sergio Varesio
Continua nelle sale espositive di Villa Rosoli la mostra del pittore Sergio Varesio. Apprezzabili i soggetti circensi. Orario 9-12.30 e 15-18.30. **[m. c.]**

SANREMO
Unitre, lezione di diritto
Il giudice Ugo Genesio interviene oggi all'Unitre di Matuzio 113 parlando «La corte penale internazionale». Appuntamento alle 16. **[m. c.]**

SANREMO
Quadri al Tunnel dell'arte
Nel Tunnel dell'Arte di via Palazzo esposti quadri degli ultimi cinque secoli di artisti di tutta Europa. Orario visite 10-19. **[m. c.]**

IMPERIA
«Sui passi di Maria»
Venerdì alle 20,30, nella parrocchia di san Giovanni, il Movimento Pro Sanctitate di Imepria organizza «Sui passi di Maria». Verrà presentato il libro «Di te si dicono cose stupende» di Guglielmo Giaquinta. Interverrà don Mario Pieracci, presidente settore radio-televisivo della Conferenza Episcopale Italiana **[e. f.]**

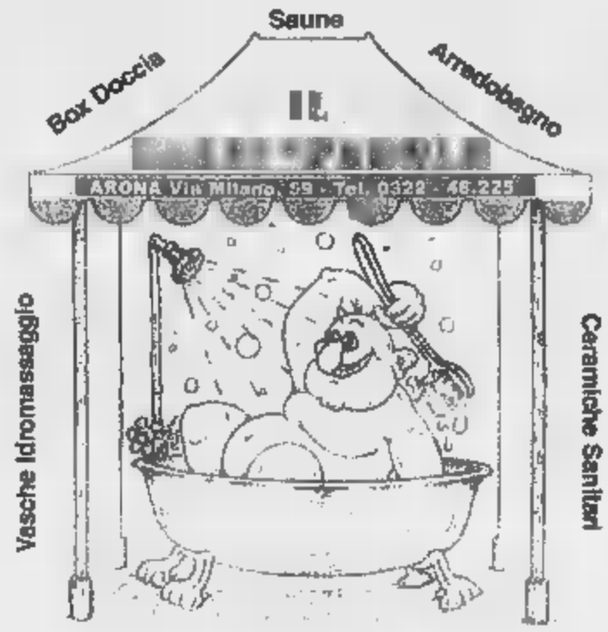
SANREMO
Controllare le emozioni
«Alchimia del cuore» metodo per entrare in connessione con le proprie emozioni e superarle, è il in programma dal 18 al 20 al Villaggio dei Fiori in via Tiro a Volo. Informazioni allo 0333-3361775. **[m. c.]**

IMPERIA
Un corso d'escursionismo
Partirà giovedì, nella sede del Club alpino di piazza Calvi a Imperia, l'8° corso di escursionismo naturalistico. Alle 21.15, è prevista una lezione teorica «Aspetti tecnici dell'escursionismo». Il corso proseguirà fino al 21 giugno, varie esercitazioni pratiche. Informazioni allo 0183-299498. **[b. v.]**

IMPERIA
Bisanzio e l'antichità
La Delegazione imperiese dell'Associazione italiana di cultura classica propone una conferenza su «Bisanzio e l'antichità». Si svolge domani alle 17.30 nella sala Lamboglia del Polivalente di Porto. **[b. v.]**

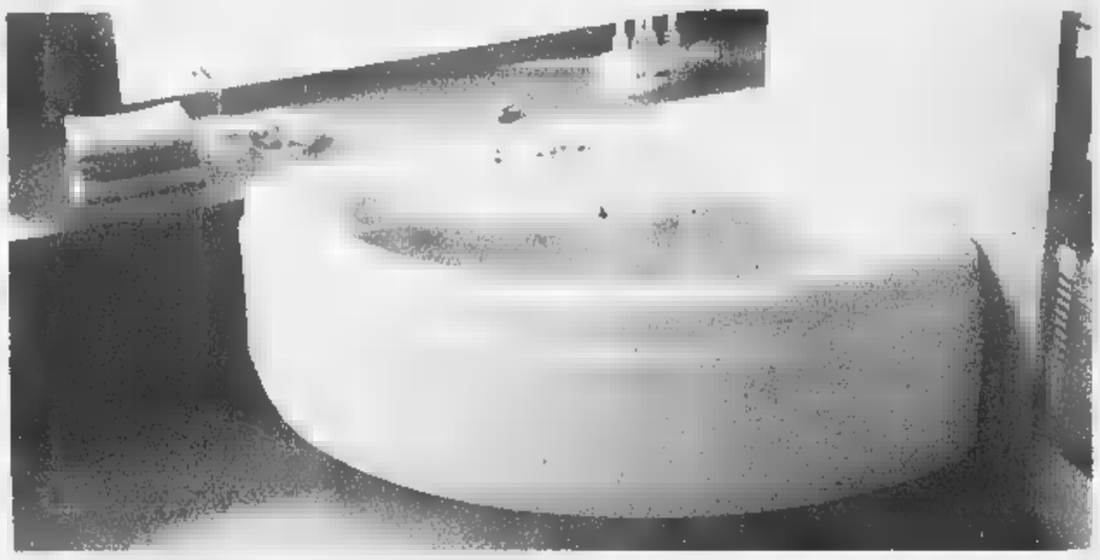
IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI



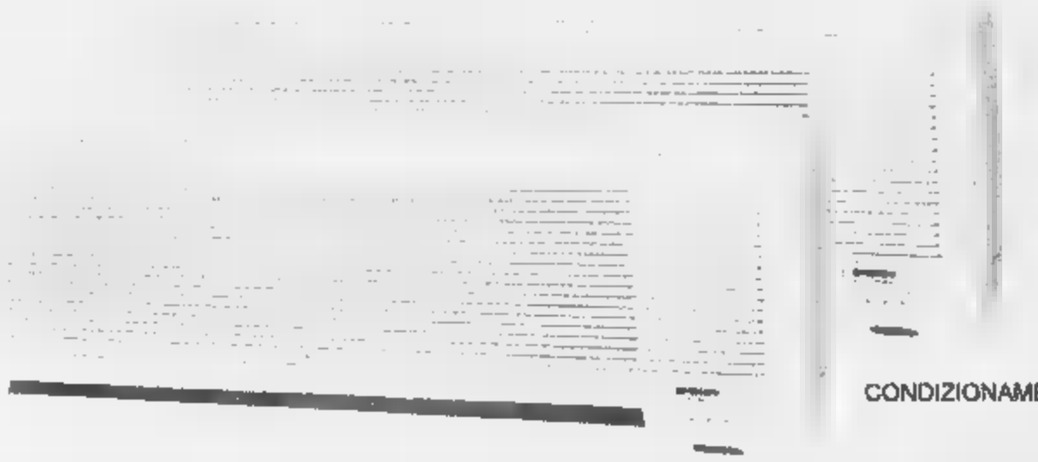
Accessori Complementi D'arredo

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225



VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

un'iniziativa...

GUASCHINO

ISO 9002 registered by GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
in Uso Gratuito

Nuovo stop in via Tenda, uscita obbligatoria a Ventimiglia che rischia la paralisi

L'Autofiori oggi si ferma dieci ore

Il traffico fermo per lavori a partire dalle 6

[redacted] Borghi
VENTIMIGLIA

Meglio evitare di prendere l'auto, oggi, [redacted] soprattutto [redacted] ogni viaggio verso la Costa Azzurra. Le previsioni del traffico sono pessime, e danno viabilità in tilt in tutta la città di confine. Per due diversi interventi sulla parete rocciosa saranno chiuse l'Autofiori e via Tenda.

L'Autostrada dei Fiori sarà bloccata, [redacted] causa [redacted] lavori inderogabili, in corrispondenza della galleria Cima Giralda, al confine [redacted] Stato. Verrà chiusa totalmente [redacted] traffico tra le uscite di Ventimiglia e Mentone, in Francia, dalle 6 fino alle 16. La chiusura comporterà l'uscita obbligatoria al casello di Ventimiglia per tutti i veicoli diretti [redacted] in Francia. Viceversa chi, dalla Costa Azzurra, [redacted] entrare [redacted] Italia, dovrà uscire obbligatoriamente a Mentone. I mezzi [redacted] peso inferiore alle 7,5 tonnellate potranno utilizzare regolarmente la Statale Aurelia, mentre quelli di peso superiore dovranno attendere la riapertura dell'autostrada, per proseguire il proprio viaggio.

Nella f[redacted] di Roverino inizieranno proprio oggi i lavori [redacted] [redacted] dei massi pericolosi della parete «a rischio», [redacted] quindi verrà chiusa parte della strada che dalle Gianchette va su a Roverino, ossia via Tenda e corso Limone Piemonte. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri: «Si andrà avanti con l'opera fino, almeno, a domenica, ma per scaglioni, in modo da garantire la percorribilità, [redacted] arrivando da Ventimiglia, [redacted] arrivando dallo svincolo autostradale. Le macchine potranno arriva[redacted] [redacted] tutte [redacted] casa, [redacted] problemi. Faremo zone di 100-150 metri di chiusura di strada». I disagi maggiori ci s[redacted] [redacted] [redacted] concomitanza con la chiusura dell'autostrada.

Autostrada bloccata oggi dalle 6 alle 16 per lavori: si passa solo sull'Aurelia

[redacted] MONTATE RETI PROTETTIVE

Inizia oggi la rimozione dei massi pericolanti a Roverino, intervento che continuerà per quattro o cinque giorni. Ieri l'elicottero ha portato sulla collina le ultime reti di protezione che serviranno a frapporre [redacted] barriera protettiva tra il versante e la strada. Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «Devo dire che questa azienda, il Consorzio dei Rocciatori del Triveneto, sta lavorando molto velocemente, nel rispetto dei tempi. Come avevamo già detto, riteniamo che per la fine di maggio, massimo entro il dieci di giugno, tutti gli sfollati di Roverino potranno tornare nelle proprie abitazioni, che hanno dovuto lasciare a novembre». In cosa consiste il lavoro? «Sono stati messi, in quota, quasi 300 metri di rete protettiva, e altri 400 nella parte bassa della montagna. In seguito, [redacted] state posizionate le reti di sostegno dei [redacted] pericolanti. Da oggi i rocciatori cominceranno a far cadere dalla collina tutte le grosse pietre rimaste in bilico. Questo lavoro di disgaggio, dato che la montagna è enorme (c'è una superficie molto vasta), si protrarrà per quattro-cinque giorni. Una volta che tutte le pietre saranno cadute verranno inserite le reti definitive di protezione, per la messa in sicurezza di tutta la parete rocciosa di Roverino». (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Tutti i vincitori dal [redacted] «Primavera in vetrina»

Si [redacted] svolte ieri le premiazioni del concorso «La Primavera in vetrina», realizzato a Bordighera in [redacted] della festa di Primavera 2001, concorso organizzato dalla Confesercenti. Al primo posto s'è classificato Noi due abbigliamento, che ha battuto 012 Abbigliamento bimbi e Ultimo Boutique. Il premio per l'originalità della vetrina è andato a Cecile intimo, quello per l'aspetto artistico a Marli's calzature e quello per l'attinenza al tema a Cose a caso.

BORDIGHERA

A casa il giovane che ha rischiato l'overdose: s'è ripreso

Sta bene, ed è già a casa V. A., il giovane di 24 anni, di Bordighera, che sabato mattina era stato soccorso per un'overdose. Le sue condizioni, che all'inizio erano sembrate molto gravi tanto da far disporre un trasferimento al Santa Corona, sono poi migliorate, e il ragazzo s'è piano piano ripreso.

VENTIMIGLIA

Camionista scomparso, in corso indagini dell'Interpol

Sono ancora in svolgimento le indagini dell'Interpol per ritrovare il camionista di origine cilena, Moises Penalosa, di 37 anni, scomparso mercoledì vicino al confine di Stato, mentre era alla guida dell'autoarticolato di proprietà di una ditta spagnola. [redacted] primi momenti il segnale satellitare del tir indicava la presenza del mezzo [redacted] Ventimiglia ma, dopo alcune ore, [redacted] scomparse anche queste tracce. Secondo gli inquirenti, l'uomo potrebbe aver venduto camion e carico (solo il tir vale mezzo miliardo).

VENTIMIGLIA

Canile, d'ora in poi anche visite ispettive a domicilio

Controlli a domicilio per verificare la salute dei cani dati in affido dal rifugio di Ventimiglia. Da questa settimana la Lega per la difesa del cane si avvale di 22 ispettori incaricati della verifica delle condizioni di salute dei cani dati in custodia. Muniti di tessera di riconoscimento, i volontari chiederanno di poter vedere gli animali e il posto in cui sono tenuti.

VENTIMIGLIA

Torneo di calcio-balilla, c'è stato il record di iscrizioni

Record di partecipazione al 4° Torneo di Calciobalilla organizzato dalla Croce Verde Intemelia per sensibilizzare i giovani al volontaria[redacted]. Hanno aderito all'iniziativa, che [redacted] è tenuta al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, 56 coppie. (d. bo.)

Evento scientifico

Agli Hanbury sono fiorite piante rare

VENTIMIGLIA. Al Giardino Hanbury è fiorita la «Cheirostemon Platanoides», più nota come «l'albero dai fiori a forma di [redacted]. Lo annuncia la cooperativa Omnia, che gestisce le visite al parco botanico: «E' un albero originario del Messico. La sua caratteristica è appunto la forma del fiore, da cui sembra protrarsi una manina rossa dalle dita adunche. Per questa sua stranezza, l'albero veniva considerato sacro nel suo Paese di origine e gli indigeni [redacted] coglievano i fiori con rispetto, per i loro riti propiziatori. La pianta risultava estinta nel Messico quando, nel 1787, ne venne trovato [redacted] unico esemplare. In seguito, nel Guatemala vennero scoperte intere foreste di Cheirostemon». L'albero esiste nel Giardino Hanbury e risulta citato nella edizione 1938 dell'«Hortus Mortolensis». Fiorisce tutti gli anni fra maggio e luglio, sia pure con un limitato numero di fiori, e spesso fruttifica, producendo semi fertili.

Ultimi giorni, invece, per vedere un'altra eccezionale fioritura: quella della «Samuela carnerosana», della famiglia delle agavacee. Un paio di settimane fa, infatti, nel famoso parco di acclimatazione al confine italo-francese ha avuto luogo la straordinaria fioritura di una pianta: l'aveva fatto soltanto tre volte in vent'anni. Si tratta di una infiorescenza bianca dalle dimensioni inusuali. La «Samuela» fu seminata dalla famiglia Hanbury agli inizi del '900, quando ricevette i preziosi semi da [redacted] famoso botanico americano.

Il Giardino botanico è aperto tutti i giorni, dalle 10 alle 17, telefono 0184/229507. (d. bo.)

Diretta su Rete4

Dolceacqua star della tv per un giorno

Mara Carfagna era a Dolceacqua

DOLCEACQUA. Per un'intera mattinata Dolceacqua è stata in «vetrina» su Retequattro. La trasmissione «La Domenica del Villaggio» ha dedicato una tappa al Paese dei Doria. I conduttori, Davide Mengacci e Mara Carfagna, [redacted] sono passati più volte il microfono per illustrare diversi aspetti del paese della Valle Ner[redacted], dalla gastronomia alla storia, dall'artigianato all'agricoltura. Anche la Messa è stata mandata in onda dalla chiesa parrocchiale Sant'Antonio Abate [redacted] Dolceacqua: Don Angelo Nanni è riuscito a rientrare nei tempi della diretta, tanto che alla fine ha commentato, a microfoni ancora aperti: «Penso che sia andata bene, più veloce di così non si poteva».

La giovane presidente della Pro Loco, Enrica Robotti, ha parlato della storia della «michetta», dolce tipico, mentre Ennio Andrighetto ha illustrato la particolarità del suo «Visionarium 3D», con il quale fa conoscere al pubblico i suoi documentari. (d. bo.)

Comfortevole. Già al momento dell'acquisto.

www.luxy@lancia.com

Per dare più valore ai nostri clienti, a maggio diamo più valore al vostro usato.

Elegante, comoda, tecnologica: guidare una Lancia Lybra è già il sogno di molti. Per tutto maggio, realizzarlo è ancora più facile perché ritiriamo il vostro usato a condizioni davvero uniche. Salite a bordo: questo [redacted] il mese ideale per cambiare il modo di intendere il viaggio in auto.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Nuova Sicauto
Via San Francesco 350/1, Arma di Taggia (IM)
tel. 0184.44.700

Il Granturismo

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel [illegible]

ASTOR. Tel 019-854 627
Quasi famosi
ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
Un corpo da reato
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel 019-825.714
Nell'intimità
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel 019-825.714
Faccia a faccia
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel 019-826 560
La mummia - Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel 019-862372
La ville est tranquille
Or. 15.30-17.25-20
Lire [illegible]

JOLLY. Tel 019-858 57
Film a luci rosse
Or. 15.22.30
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
Il partigiano Johnny
Ore 21 Lire 8000 6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 260
Quasi famosi
Or. 20.30-22.30
Ino festivi e prefestivi anche spettacolo alle 16.10-18.30
Lire 10.000-8000

RITZ. Tel 0182-640 427
La mummia - Il ritorno
Ore 20.15-22.30
Lire 10000-8000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or. 16-18.30-20.20-22.40
Lire 10000-8000

ASTOR. Tel 0182-50 947
OGGI RIPOSO
Or. 20.30-22.30 ino festivi anche spettacolo alle 16.30-18.30 Lire 10000-8000-5000

ALTARE

VALLECHIARA.
[illegible]
Ore 16-21 Lire 10000-8000-5000

CAIRO M.

[illegible]. Tel 019-5090 353
Non ho sonno
20-22 ino festivi spettacoli alle 17)
Lire [illegible]

FINALE LIGURE

EMBRA tel 697910
The family man
Or. 21
Lire 5000

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
La mummia - Il ritorno
Or. 20.20-22.30
Lire 10000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 7000

VARAZZE

VERDI 1.
Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO
Or. 15.30-17.40-20.35-22.45
Lire [illegible]

VERDI 2.
Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO
Or. 17.40-20.40-22.45
Lire 12000-8000

L'attrice Margherita Buy

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Chiuso

CENTRALE Tel 0183-63573
La mummia - Il ritorno
Orario 20.10-22.40
Lire 10.000-8000

DANTE Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel [illegible]
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel 0184-261955
Riapertura lunedì 9 ottobre
La ville est tranquille
Spett. unici ore 21
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRIS[illegible]. Tel 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel 0184-252672
Oggi riposo

[illegible]

ARISTON Tel 0184-506 069
La mummia - Il ritorno
Orario 15.30-ult 22.30
Lire 12000 [illegible]
Ipomi due spett. pom dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il mestiere delle armi
Orari (unica ultimo) 15.30 ult 22.30
Lire 12000, 8000
Ipiani due spett. pom dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Valentine
Orario (unica ultimo) 15.30 ult 22.30
Lire 12000 [illegible]
Ipiani due spett. pom dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
The Mexican
Orari (unica ultimo) 15.30-ult 22.30 Lire 12000, 8000
Ipiani due spettacoli pom dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
Faccia a faccia
Orario 15.30-ult 22.30
Lire 12000, 8000
Ipiani due spett. pom dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Nell'intimità-Intimacy
Orari (unica ultimo) 15.30-ult 22.30
Lire 12000, 8000
Ipiani due spettacoli pom dal lunedì al venerdì e [illegible] il giorno lire 8000)

Le programmazioni e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91 46
La mummia, il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or.: 15.10-17.40-20.10-22.40

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91 46
Nell'intimità
regia di P. Chereau
con M. Rylance e K. Fox
Or.: 15.45-18-20.15-22.30

[illegible] Tel 010-247 35 49
Il mestiere delle armi
Or.: 15.30-17.50-20.20-22.30
Tabù - gohatto Ore 22.30

ARISTON II
Synapse-pericolo in rete
regia di P. Howitt con R. Philippe e R. Leigh
Or. 15.30-17.50-20.30-22
Tabù-gohatto
Or. 22.30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
La mummia, il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or.: 15-17.30-20-22.30

[illegible] Tel 010-592 525
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery
Or. 15-17.30-20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Faccia a faccia. con [illegible] Willis
Or. 15.20-17.20-19.40-22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
La chiamata
Or. 15.40-17.55-20.10-22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Valentine, appuntamento con la morte
con D. Richards e D. Boreanaz
Or.: 15.50-18-20.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nell'intimità
Ore 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17.30-20.10-22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud
con J. Law, J. Fiines
Or.: 15-17.35-20.05-22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17.30-20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15.30-17.40-20-22.20

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le folle dell'imperatore
Ore 16

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Passione ribelle
Or.: 15.20-17.40-20-22.20

CORALLO MULTISALA Tel 010-586.419
Men of honor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17.30-20-22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom
con J. Binoche, L. Olin
Or. 15.30-17.50
L'ultimo bacio
Or.: 20.20-22.30

EUROPA Tel 010-377.95.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante, P. Moretti
Or.: 18.30-20.30-22.30

LUX Tel 010-561.691
Quasi famosi
Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30

ODEON. Tel. 010-362 82 98
Valentine, appuntamento [illegible] la morte
regia di J. Blanchs
con D. Richards
Or. 16-18.10-20.20-22.30

OLIMPIA Tel 010-581.415
Il medico alle porte
regia J.J. Annaud
con J. Law, J. Fiines
[illegible] 15-17.20-19.50-22.20

[illegible] Tel 0[illegible]-89
La mummia, il ritorno
regia di S. Sommers
con B. [illegible]
[illegible] 15-17.30-20-22.30

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314 141
Il mestiere delle armi
regia di E. [illegible]
con H. Jenkins
Or.: 15.30-17.45-20.15-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel [illegible]
The mexican - Amore senza la [illegible]
con J. Roberts, B. Pitt
Or. 15-17.30-20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582 461
Faccia a faccia
regia di J. Turteltaub
con B. Willis, B. Besko
Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
Le fate ignoranti
regia F. Orpetek
con M. Buy, S. Accorsi
[illegible] 15-17.30-20-22.30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
[illegible]

RECCO

EDEN.
Billy Elliot
regia di S. Daldry, con J. Walters e J. Bell
Or.: [illegible]

SESTRI

S. SIRO
Il nemico alle porte
regia di J.J. Annaud, con J. Law, J. Fiines
Or.: 20.15-22.30

QUARTO

AMBROSIANO
Il nemico alle porte
regia di J.J. Annaud, con J. Law, J. Fiines
Or.: 21

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE

CENTRALE. Tel. 0185-286 033. OGGI RIPOSO

RAPALLO

AU[illegible]. OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
[illegible]

CHIAVARI

CINTERO
Rappresentazione teatrale «Romeo e Giulietta», organizzata dall'associazione «A passo di danza». Ore 21, ingresso libero

MIGNON Tel. 0185-309 694. [illegible]

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41.505
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Non ho sonno
Or. 21,15

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

[illegible]EUDEUR [illegible]. 010-589 640.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI [illegible] Venerdì 15 «Giovanna d'Arco» di G. Verdi con I. Momrow, M. Devia e F. Vassallo. Ore [illegible] Platea 120-85-65.000, gall. 65-50-30.000, ingr. 35.000.

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Dose.
«Death valley junction» di A. Ostermaier, regia [illegible]. Mercoledì ore 20,30 [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEA[illegible] DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Sabato 19 aduriata coproduzione stipuli. Concerto del coro Arcipreta di Roma Rocce Nere di Rossiglione, [illegible] della Montagna [illegible] Ore 21, ingr. libero

AUDITORIUM E. MONTALE Le fiabe da camera di Luigi Maio (ore 11) e la favola rock [illegible] su Giovanna d'Arco (ore 17)

LE TRAME DEI FILM

Un'immagine tratta dall'ultimo capolavoro Disney «Le follie dell'imperatore»

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia [illegible] una prostituta, frequenta [illegible] ragazzo; i due trascorrono [illegible] giornate [illegible], tra furti nei grandi magazzini e in autobus.

LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Irina si trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale: [illegible] al centro di uno scandalo.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita [illegible] villaggio francese [illegible] negli anni '50 si trasferisce per aprire [illegible] negozio di cioccolata.

LA [illegible]. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

[illegible] CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza [illegible] riesce a far perdere la testa a tre uomini.

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single ass[illegible] impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando [illegible] otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.

FAST FOOD, FA[illegible] WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta [illegible] confusa situazione sentimentale.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere bl[illegible] del distretto di polizia: [illegible] agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il [illegible] alla regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato [illegible] 1525 e s'incentra sul personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza [illegible] mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima; il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventu[illegible] Rick O'Connell (Brendan Fraser).

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che [illegible] frequenta per piacere sessuale.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Arnaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

I NOSTRI ANNI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Daniele Gaglianone racconta [illegible] due [illegible] che ricordano gli anni della Resistenza.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli [illegible] Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in [illegible] al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna.

[illegible] FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo scher[illegible] [illegible] storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava [illegible] rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.

[illegible] FORRES[illegible]. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [illegible] giovane il Pulitzer, irrompe [illegible] sedicenne [illegible] colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.

SYNAPSE. Thriller. [illegible] giovane [illegible] del computer (Ryan Philippe) viene assoldato dal presidente di una potente società [illegible] software (Tim Robbins) e [illegible] [illegible] scalata alla ricchezza rapida e sospetta.

SOTTO LA S[illegible]. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i [illegible] [illegible] centro delle [illegible] che s'intersecano nel [illegible] film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

SUPER 8 STORIES. Documentario. Emir Kusturica racconta la sua band, i No Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro [illegible] conosce l'anticonformista Charlize Theron.

TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.

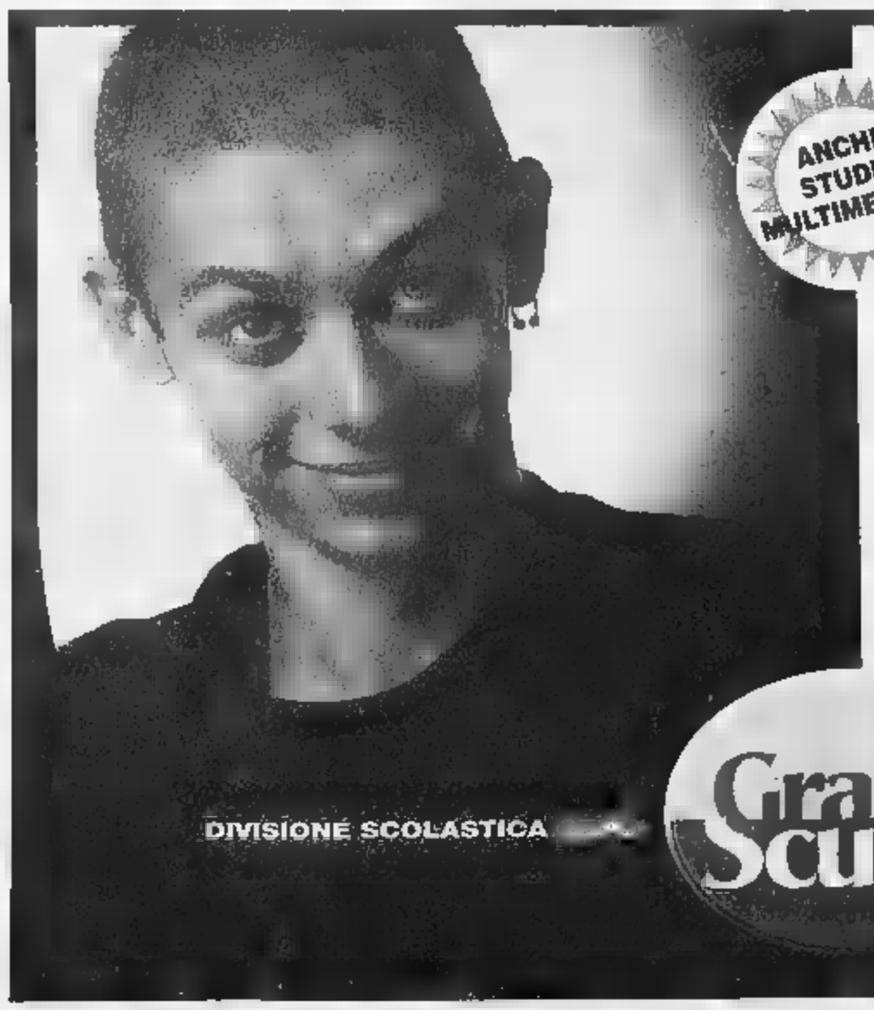
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta [illegible]me sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato [illegible] Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuad[illegible]lo.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob [illegible]skins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un killer e la sua fidanzata) vaga per le strade dell'Arkansas.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente K[illegible]dy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cub[illegible].

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esisten[illegible] [illegible] di Muccino.

VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di San Valentino quattro amiche si ritrovano ai funerali di una loro ex compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine.



ANCHE STUDIO MULTIMEDIALE

il massimo per l'esame di maturità

Preparazione all'esame di maturità
Guida a tutte le materie d'esame, alla compilazione di tesine, esercitazioni sulla terza prova scritta.

Servizio privato di doposcuola
Assistenza quotidiana allo studio per qualsiasi materia scolastica, dopo il normale orario delle lezioni.

[illegible] Scuole® è presente in ogni sede CEPU®

SAVONA Via Paleocapa 23/6
Tel. 019.8401457

In scena per l'evento curato da Ugo Benelli anche Mariella Devia e Luciana Serra

«Rosa» per Genova, lirica e ricordi

Giuseppe Taddei: un mito sul palco a 85 anni

GENOVA

«Son tornate a fiorire le rose», recitava una canzone di qualche anno fa. Nelle scorse settimane di rose a Genova ne sono fiorite tante, all'Euroflora, addirittura rare.

Una rosa del tutto particolare, di carattere musicale, tornerà la prossima settimana. «Una rosa per Genova» è ormai un appuntamento abituale dei melomani cittadini. La manifestazione, benefica, è organizzata dal tenore Ugo Benelli (impegnato nei giorni scorsi in Weill) il Carlo Felice e i Lions Club.

Il concerto è fissato per questa sera alle 20,30, naturalmente al Carlo Felice. Come vuole la tradizione Benelli ha invitato alcuni cantanti di grande richiamo e tre giovani voci emergenti.

Una novità è rappresentata dalla presenza di un ospite d'onore, particolarmente gradito. Si tratta del baritono Giuseppe Taddei a cui la serata sarà dedicata. L'ottantacinquenne cantante genovese ha esordito nel lontano 1937 cantando «Lohengrin» allo stadio Ferraris a Marassi. Ed è stato uno straordinario Falstaff, più volte chiamato a impersonare il personaggio verdiano con bacchette del calibro di Karajan.

Taddei interverrà alla «Rosa» e il giorno successivo (ore 17,30) racconterà i suoi «amori verdiani» in un incontro al Museo dell'Accademia Ligustica.

Mariella Devia, splendida voce lirica, e Giuseppe Taddei, che esordì a Marassi nel '37

Ad accogliere vocalmente l'illustre artista ci saranno Mariella Devia, impegnata in questi giorni in «Giovanna d'Arco», Daniela Mazzuccato, Luciana Serra e Alla Gorobcenko. Il settore maschile sarà invece composto da Stefano Antonucci, Ugo Benelli, Antonio Salvadori. Interverrà il violinista Roberto Sechi, mentre l'accompagnamento pianistico sarà affidato a Sirio Restani e Paola Cialdella.

Tre le voci nuove: il tenore Francesco Meli (allievo del Conservatorio «Paganini», già ascoltato recentemente in Verdi e Rossini), il soprano Francesca Valeri e il mezzosoprano Maria Motta.

Come già accaduto lo scorso anno, Benelli ha anche chiamato il «Voces» diretto da Silvano Santegata. Prima del concerto, nel foyer, a partire dalle 20 il trio composto da Ran Arthur Braun (tenore), Paola Cialdella (spinetta) e Gabriella Solari (flauto diritto) eseguirà pagine di Telemann. Il programma, presentato dal giornalista della Rai Paolo Zerbini, prevede musiche di Mozart, Rossini, Donizetti, Verdi, Bizet, Giordano, Tosti.

I biglietti costeranno 60.000 (platea, posto unico) e 40.000 lire (galleria, posto unico). [r. i.]

Pomeriggio con Ione Jori

Oggi nella sede del Filo d'Argento canta il mezzosoprano imperiese

IMPERIA

Continuano gli appuntamenti con la lirica nel capoluogo. Nell'ambito delle celebrazioni dedicate al grande Giuseppe Verdi, di cui quest'anno ricorre il centenario della morte, il «Filo d'Argento» propone un pomeriggio in compagnia di Ione Jori, mezzosoprano specializzato nelle composizioni del cigno di Busseto. L'interprete, che insegna canto al Conservatorio Scarlatti di Alessandria, verrà presentata dal chitarrista Gigi Crifò. L'appuntamento è per le 15.30, nella sede del «Filo» in Salita Frati Minimi 3, a Oneglia.

Diplomata al Conservatorio Verdi di Milano, la cantante si è esibita nelle sale di mezzo mondo, dal Teatro alla Scala, all'Opera di Amburgo, di Budapest e Strasburgo, all'Arena di Verona. Fra le opere verdiane che ha rappresentato, Nabucco, Rigoletto, Aida, La Forza del destino, Don Carlos, Luisa Miller. Si è anche cimentata nella Madama Butterfly e nel Gianni Schicchi di Puccini, oltre alla Cavalleria rusticana di Mascagni e alle mozartiane Nozze di Figaro. E' un'artista raffinata, dalla vocalità completa e dalle prestigiose interpretazioni sceniche.

Il mezzosoprano imperiese Ione Jori si esibisce oggi alle 15,30 nella sede del Filo d'argento

E' un momento magico per gli appassionati di belcanto a Imperia: nelle ultime settimane è arrivata anche una proposta del Circolo Amici della Lirica, gli «Incontri di primavera» al Centro polivalente di piazza Duomo. Sabato 19, saranno alla ribalta Vittoria Bessone e la Compagnia corale. [e. f.]

Classica a Savona

Vero blues questa sera ad Alassio

Concerti classici e blues ad Alassio e a Savonese

A Villa Cambiaso, per la rassegna «Concerti di primavera», si esibiranno alle 21, ad ingresso gratuito, Antonella Pistoi all'oboe e Simona Valeri al cembalo. In programma brani di Haendel, Telemann, Pasquini, Zipoli e Vivaldi.

Il brano «Blues in sol», eseguito da tredici chitarristi, sarà il pezzo conclusivo del concerto in programma questa sera all'Osteria Mezzaluna. A proporlo, tredici allievi dei maestri Guido e Luciano Rizzo. Spiega Gianni Gallo della direzione del locale: «Guido e Luciano Rizzo due professionisti polistrumentisti che si esibiscono da noi proponendo un repertorio rigorosamente acustico e virtuosi assoli di chitarra. Il loro repertorio parte da brani degli anni '50 e '60 e, passando per la canzonetta napoletana, arriva fino ai successi di oggi. In passato hanno collaborato con Modugno, Milva e Peppino di Capri e inciso dischi di successo». Continua Gallo: «Questa sera il nostro locale ospiterà la tradizionale "passerella musicale" dei loro allievi. In scaletta pezzi classici come "Il volo del calabrone" e "Giochi proibiti" e brani dei Santana. Il concerto si concluderà con "Blues in sol", pezzo scritto da Guido Rizzo per 13 chitarre».

Gli allievi sono Cesare, Gloria e Nando Rizzo, Davide Cammarata, Claudio Ferrandi, Ugo Giovannelli, Fabio Ricciardi, Matteo Paoletti, Salvatore Prato, Gino Cau, Ernesto Lanfré, Silvio Vannone e Claudio Creanza. [a. r.]

A Finalborgo

In dicembre alla mostra di Ligabue

Un tributo al genio di Ligabue

FINALE L. Con i primi giorni di maggio la mostra su Antonio Ligabue che dai Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo ha dato il via alla nuova stagione artistica e culturale del Comune, ha raggiunto nuovi e importanti traguardi, sfiorando quasi le diecimila presenze ed esaurendo completamente la prima edizione del catalogo. Tra i visitatori, molti dall'estero soprattutto da Francia, Germania e Inghilterra, ma da segnalare anche talune comitive giapponesi, molti i critici d'arte, gli appassionati dello stile del maestro di Gualtieri, ma anche tanti i semplici curiosi. [a. r.]

MARTEDI' LETTERARI DI SANREMO

Ieri ospite un allievo di Gandhi

«Il sogno di Giovanni» è il libro di Dario Daniele, dedicato ad un sanremese, oggi 96enne, Giovanni appunto (non vuole sia citato il cognome) che, negli anni 60, si dedicò, in India, al riscatto dei più poveri fondando l'Assefa, organizzazione che cura progetti di sviluppo in India. Se ne è parlato ieri ai «Martedì Letterari». Ospite Balvijay, allievo di Gandhi, che fu vicino a Giovanni in quell'esperienza. [b.m.]

Dalle atmosfere di Napoli alle emozioni delle rive d'Africa: ritmi e sensazioni che Genova ben conosce

Pino Daniele: suoni e profumi del Mediterraneo

Domani al Carlo Felice appuntamento con il tour di «Medina»

Mauro Boccaccio

GENOVA

E' sicuramente fra gli artisti più amati dal pubblico genovese, il napoletanissimo Pino Daniele, quasi a rimarcare le affinità musicali (e non solo) tra le due città, più che mai unite da «Medina», il suo nuovo album pieno di tracce, atmosfere, ritmi e ad ascoltarlo bene anche «odori» del Mediterraneo. Giusto, perciò, che a Pino Daniele, atteso domani sera a Genova per una data ligure del suo tour, il promoter Vincenzo Spera e la città riservino il Carlo Felice, il top delle sale teatrali del capoluogo, un teatro che regala agli artisti di ogni genere il massimo anche in fatto di acustica.

Ormai da anni, musica «colta», pop e rock convivono molto bene e senza problemi, al Teatro Carlo Felice, a parte qualche difficoltà per gli organizzatori e gli addetti nel passare, nel giro di poche ore da un genere musicale all'altro, nei limiti dei «buchi» lasciati dal cartellone stagionale.

Tornando a «Medina», fra le cose più belle che in tanti anni di carriera Pino Daniele ha fatto ascoltare, vuol dire città vecchia, mercati dentro le mura, profumi e spezie, antichi canti popolari lungo un viaggio ideale da Napoli a Tunisi, Genova, passando dalla Sardegna, fino alla Spagna e la Lusitania.

«Questa è stata la mia ispirazione per questo progetto, il primo brano dell'album, "Via Medina" - spiega Pino Daniele, in piena forma, dopo un abbassamento di voce che la scorsa settimana aveva messo in forse un paio di concerti - è l'incontro fra due culture diverse, che si assomigliano molto: la mia e quella di Lofti Boshnaq, una delle voci più rappresentative del mondo arabo, un brano registrato a Tunisi e scritto a quattro mani con lui». Sul palco del Carlo Felice Pino Daniele metterà nella «scaletta» dell'attesissimo concerto anche altri pezzi dell'album, primo fra tutti «Evviva ò rrè», presentata con i 99 Posse nel maxi-concerto del primo maggio, in Piazza San Giovanni a Roma, Sarà, Lettera dal cuore, Senza 'e te, Acqua passata, Africa a Africa e gli altri brani coprodotti da Pino Daniele con Mike Mainieri, grande nome della musica internazionale, nome di grandissimo spicco mondiale del jazz qui in veste di producer.

Accolto con grandi ovazioni in questo suo ritorno live, Pino Daniele nel concerto del Carlo Felice doserà sapientemente anche i più grandi successi della sua carriera, scegliendo nella sua discografia. I fan genovesi si aspettano, per esempio, Vai mò, Che Dio ti benedica, Che male c'è e altri. «Le mie canzoni d'amore - spiega il cantautore - sia quelle in italiano che quelle in napoletano, sono alternate da brani musicali che testimoniano questi miei esperimenti che cercheremo di portare anche a teatro».

I biglietti per assistere al concerto di Pino Daniele nel tempio della lirica e della musica classica genovese, che conclude la prima parte dei concerti di primavera, dopo quelli di Amedeo Minghi, Fiorella Mannoia e Fabio Concato, costano 40 mila,50 mila e 60 mila lire più i diritti di prevendita aperta ai botteghini. Per informazioni, telefono 010-58,93.29.

Napoli-Genova: un Mediterraneo di musica che permea le canzoni di Pino Daniele

LOTTO

BARI	56	38	45	27	63
	82	74	71	62	61
CAGLIARI	88	9	85	55	39
	77	74	61	61	47
FIRENZE	5	37	31	[illegible]	32
	89	75	59	[illegible]	51
GENOVA	28	4	14	17	26
	86	74	68	67	63
[illegible]	67	8	17	60	87
	100	90	71	65	65
NAPOLI	[illegible]	53	[illegible]	77	23
	106	73	63	58	55
PALERMO	13	41	70	3	5
	82	75	69	64	61
ROMA	54	3	82	1	49
	61	59	54	51	48
TORINO	79	13	[illegible]	[illegible]	83
	[illegible]	71	68	67	59
[illegible]	4	[illegible]	43	10	48
	113	[illegible]	65	[illegible]	53

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 della ruota di Firenze. Ecco le 39 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-19	45-33	45-48	45-68
45-75	45-3	45-20	45-36	45-50
45-69	45-80	45-6	45-21	45-39
45-56	45-70	45-81	45-10	45-28
45-41	45-60	45-71	[illegible]	45-11
45-30	45-47	45-61	45-74	45-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 69 (2); Cagliari 44 (2); Firenze 11 (5); Genova (5); Milano 71 (4); Napoli (3); Palermo 17 (2); [illegible] 88 (4); Torino 13 (5); Venezia 89 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

10-1	10-21	10-71	7-31	7-61
10-3	10-28	10-80	7-32	7-63
10-6	10-30	[illegible]	7-34	7-64
10-9	10-31	10-90	7-41	7-70
10-12	10-34	7-1	7-44	7-74
10-15	10-61	7-8	7-48	7-78
10-18	[illegible]	7-14	7-50	7-80
10-20	10-70	7-21	7-51	7-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-31-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-31
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
7- [illegible] 44 - 57 - 86 - 85
14 - 16 - 87 - 90 - 32 - 31

L. 6650
7 combinazioni
33 - 48 - 59 - 64 - 68 - 73 - 7

L. 218.200
224 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 70 - 9 - 15
- varianti = 39 - 41 - 8 - 16 - 35 - 73 - 87 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Questa sera va in scena «Death valley junction»

Teatro al Duse di Genova via al ciclo con Ostermaier

GENOVA

Parte oggi alle 20,30, al Teatro Duse di Genova, la edizione della rassegna delle «mises en espace 2001» «Scrivani, cani e fantasmi», promossa dal Teatro di Genova in collaborazione con centro culturale Franco-Italiano Galliera, Goethe Institut Genua, Museo Biblioteca dell'Attore e Università.

Affidata a registi e attori professionisti, con l'aiuto di diversi studenti della Scuola di Recitazione dello Stabile, la rassegna è cresciuta negli anni facendo conoscere opere di autori contemporanei mai rappresentati in Italia e favorendone, in alcuni casi, come «La bella regina di Leenane e Der Totmacher» la loro messa in scena nell'ambito del cartellone stagionale al Teatro di Genova.

La rassegna si aprirà questa con lo spettacolo «Death Valley Junction» («Bivio per la Valle della Morte») del giovane drammaturgo tedesco Albert Ostermaier.

Interpreti:Claudia Benzi (il Narratore), Emiliano Iovine (Desmond), Fiammetta Bellone (Valery), Gaetano Sciortino (Beat), Giovanna Lotti (Tracy), Pierpaolo Pavan (Sylvester Sly), Andrea Nicolini (Sam «Dante» Spencer), Pietro Tammaro (Hal «Paradiso»). La regia è di Massimo Mesciulam. Traduzione di Luisa Gazzero Righi ed Elena Mantero.

Ambientata sullo sfondo della Valle della Morte, la per Las Vegas, l'azione chiama in strani personaggi che si aggirano in quel luogo spettrale, come se tutto fosse già accaduto. Mescolando linguaggio alto e basso, terzine dantesche e turpiloquio giovanilistico, il mette in il disagio esistenziale di una generazione.

L'ingresso allo spettacolo «Death valley Juntion» è libero fino all'esaurimento dei posti (tel. 010-53.423.00). [m. b.]

Da domani al 21 spettacoli a San Lazzaro di Imperia

Con il circo di Moira Orfei sfilano tigri, clown e arte

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' un appuntamento che da queste parti non si riproponeva da quasi vent'anni: l'arrivo del circo di Moira Orfei costituisce un avvenimento di assoluto rilievo per Imperia. Il tendone delle meraviglie vedrà sfilare attrazioni da domani fino a lunedì 21. Lo spettacolo della famiglia che è simbolo di arte circense approda nel Ponente dopo aver fatto il pieno d'applausi a Genova, nello spazio di piazzale Kennedy. Subito dopo, dal 23 al 28, terrà banco a Savona.

La serata di gala che inaugura la settimana imperiese è in programma alle 21,15. Sarà l'occasione per ammirare dal vivo una «dinasty» di artisti internazionali. La regina è naturalmente lei, che ha all'attivo una lunga carriera nel cinema: ha recitato al fianco di Vittorio Gassmann, Marcello Mastroianni, Totò. Il suo volto è divenuto popolare grazie alla partecipazione a programmi televisivi di successo. Il marito Walter Nones ha fatto parte di un trio acrobatico. Poi, dopo il incontro con Moira, ha fondato con lei uno dei circhi più famosi d'Europa, dove ha fatto di tutto, dal giocoliere, all'intrattenitore, al domatore.

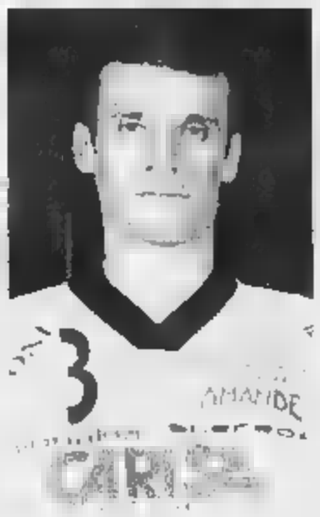
A Imperia, si potranno vedere in azione pure i figli di questa «coppia di ferro», Lara e Stefano con i loro cavalli. In pista c'è già anche la figlia di Lara, Moira junior, che a soli sette anni propone un numero di acrobazia.

Le attrazioni comprendono la Troupe Havana, equilibristi di grande valore, i trapezisti «Flying Montalvo», i clown musicali, l'accademia dei cani del prof. Ermakov. Stefano Orfei presenta un numero con le possenti tigri. Dal al 21, gli spettacoli quotidiani saranno due, alle 17 e alle 21,15. Tra le 10 e le 13, ogni giorno, visite allo zoo.

Volley, playoff A2: alle 20,30 ad Albisola partita determinante

Carisa, la sera della verità

Battere Bologna per sognare ancora


Caldon, uno dei titolari della Carisa Esi

Beach-volley

S'alza il sipario sulla stagione

Estate che arriva, beach volley che cambia. La pallavolo su spiaggia, quella nata per gioco e finita con il ritrovarsi alle Olimpiadi, cambia pelle, con un regolamento nuovo che sarà applicato a tutti i tornei programmati da giugno a settembre.

Si giocherà, innanzitutto, su un campo di 8x8 metri invece che 9x9: almeno per i primi tempi, potrà creare alcuni problemi ai giocatori. Poi, come la pallavolo, si giocherà senza più il cambio palla, con due set a quota 21 e, in caso di parità, con un terzo parziale al meglio dei 15 punti.

Il che, come sostengono i tecnici, porterà le partite a protrarsi rispetto a prima con un aumento medio di venti minuti per match. Un aspetto non secondario, soprattutto per i tornei che vengono giocati su un unico campo e che contano su un tabellone molto ricco di iscritti.

Quanto agli appuntamenti si è puntato, in Liguria, sulla qualità più che sulla quantità: il beach-volley visto come sport spettacolo dove possono inserirsi gli sponsor mossi dal pubblico che cattura questa disciplina. Su tutti questi appuntamenti domina il Campionato italiano «2x2» in programma a Sanremo il 22 e 23 luglio.

Un evento curato dallo staff (capitanato da Privitera) che ha già curato altri importanti appuntamenti nella zona dell'estremo ponente ligure. Ma anche la zona del ponente e del Savonese in particolare sarà interessata alla pallavolo su spiaggia, a partire con il tradizionale «Summer Open Cup» in programma ai bagni Sole Luna di Albisola Marina.

Afferma Roberto Polo, uno degli organizzatori dell'evento: «Avremo numerose coppie di grande prestigio al via. Coppie che saranno al clou della forma, visto che il torneo è in programma nella parte centrale della stagione. Sicuramente, come nelle edizioni precedenti, il pubblico si divertirà».

Sempre l'organizzazione capitanata da Polo organizzerà un torneo il week-end di Ferragosto ed uno a giugno, ai Bagni Lido di Albissola Marina che, come afferma ancora il dinamico organizzatore «servirà da preparazione ai campionati regionali ed italiani». Insomma, lo spettacolo è davvero assicurato per una disciplina che cattura un sempre maggior numero di appassionati. [g. o.]

Guglielmo Olivero

Dentro o fuori, ancora una volta. Carisa Esi è nuovamente di fronte a un bivio per proseguire la sua brillante stagione. Questa sera (ore 20,30, mezz'ora di anticipo rispetto al consueto per decisione della Lega) il team albisolese affronta la Camst Zinella Bologna in gara-2 della prima sfida dei machiavellici playoff che portano in A2.

Il team del presidente Clemente è obbligato (con qualunque punteggio) a vincere per ottenere il diritto a giocare la gara-3 in programma sabato, questa volta sul parquet bolognese. Nell'ambiente albisolese si respira grande ottimismo e la sicurezza che, alla fine, sarà proprio la Carisa a superare il turno. Sentire, per credere, lo stesso Clemente: «Gara-1 l'abbiamo buttata via noi, soprattutto nel primo parziale quando conducevamo 20-15. Insomma siamo 0-1 più per demerito nostro che per la loro prova. E' per questo che ho fiducia».

Insomma un presidente insolitamente tranquillo rispetto ad altre occasioni, quando ha risparmiato critiche a giocatori e tecnico: «Sì, sono fiducioso. Non dimentichiamo che, per tutta la regular season, quando dovevamo stringere i denti, non concederci distrazioni, siamo sempre usciti vincitori. Non vedo perché stavolta le cose dovrebbero andare diversamente. Credo che gara-2 sarà superata e che i nostri, una volta presa confidenza con l'avversario, sapranno poi risolvere la sfida sabato. Ma per ora soffermiamoci sul match di questa sera con la speranza, che è poi una certezza, di avere il nostro pubblico come autentica arma in più».

Cannestracci potrà contare sull'apporto di tutto il team considerato che anche chi non era al top nei giorni scorsi ha recuperato. I ceramisti sono galvanizzati e promettono di lasciare le loro paure negli spogliatoi. Sul parquet vogliono solo portare avanti un sogno. E per il momento non c'è alcuna voglia di avere bruschi risvegli.

Il balon offre un turno infrasettimanale

Per Papone oggi a Pieve la sfida con Flavio Dotta

Dogliotti-Sciorella e Danna-Molinari altri confronti-chiave della giornata

Turno infrasettimanale per la pallapugno. Tra oggi e domani si gioca l'ottava giornata di andata. I riflettori sono in programma oggi nello sferisterio di Pieve di Teco dove alle 16 i locali di Mariano Papone sfideranno il rinato Flavio Dotta. E' una partita in cui Papone deve vincere assolutamente per la classifica e soprattutto per il morale. Dotta si presenta in campo al massimo della forma. Il campione valbormidese dopo le prime due battute d'arresto causate dall'infortunio, si è prontamente riscattato e anche oggi nello sferisterio piemontes cerca il punto. Alle 21 si gioca a Vallerana una partita molto interessante: Atpe-Monticellese ovvero Stefano Dogliotti-Alberto Sciorella. Il campionicino imperiese, primo della classe cerca di mantenere il primato anche sul difficile campo acquese. Alla stessa ora, ma a Magliano Alfieri in locali di Paolo Danna se la vedranno contro una determinata e mai doma Termosanitari Cavanni di Riccardo Molinari. Danna è reduce da una brutta sconfitta patita in casa della Monticellese, mentre Molinari ha conquistato solo due punti in sei incontri giocati. Ieri sera si è giocato a Cuneo la sfida tra la Subalcuneo di Giuliano Bellanti e la Taggese di Dennis Leoni.

Intanto in attesa dell'Assemblea nazionale in programma per il 23 giugno dove uscirà il nuovo Consiglio Federale, le società liguri della pallapugno hanno eletto il consiglio regionale. Alla presenza è stato chiamato Raimondo Olivieri, che sostituisce il presidente uscente Sergio Viazzi. C'era una doppia candidatura e l'avversario di Raimondo Olivieri era il fratello Pietro che ha rinunciato prima dell'elezione alla candidatura. Nel consiglio sono entrati tre savonesi: Lorenzo Vinotto in rappresentanza degli atleti, Loredana Poggio e Walter Beretta in rappresentanza dei tecnici e l'imperiese Emilio Amirati. Elio Vio invece sarà il responsabile del settore pallone elastico leggero. Eletto anche il Comitato di Imperia. Alla presidenza il decano del balon Francesco Dezani. Nel consiglio Luciano Bracco, Federico Oreggia e Arrigo Augusto in rappresentanza dei tecnici. [r. p.]

Bellanti ha giocato ieri sera contro Leoni

Quella magica stagione di Matuzia e Andora

In C femminile l'indimenticabile torneo sanremese la lunga sfida con un'Arredapiccoli indomabile

E' stato il duello più spettacolare dei campionati regionali. Matuzia Sanremo e Arredapiccoli Andora hanno infatti dato vita, praticamente fino alla penultima giornata di campionato, ad una sfida giocata punto dopo punto, set dopo set con schicciate, battute e ricezioni che hanno animato tutto il torneo della C femminile. Alla fine, per tre lunghezze, si sono imposte le matuziane che, di sicuro, non si offenderanno nel sentir dire che entrambi i team meritavano il gradino più alto del podio.

L'ultima esibizione delle matuziane è stata anche un simbolo di quanto calore esista intorno a questa squadra: sabato infatti, a seguire il match con l'Ortonovo (vinto, tanto per cambiare, 3-0) c'erano tutte le altre squadre del comprensorio a dimostrazione di un feeling che fa davvero bene a tutto l'ambiente.

Afferma il trainer Alessandro Licata: «Sapete una cosa? Volevo che l'ultimo punto non arrivasse mai. Perché, simbolicamente, rappresentava il momento conclusivo di una straordinaria stagione. Avrei proprio voluto che tutto si fermasse lì». Prosegue Licata: «Il bello di un viaggio è anche nei ricordi che ti porti dietro. I ricordi di un campionato in cui, nel girone di ritorno, abbiamo conquistato 36 punti sui 39 disponibili».

Tutte le giocatrici meritano le nomination: Valentina Rubino (capitana), Cinzia Pogliano, Silvia Belfiore, Sara Niggi, Caterina Valdieri, Rebecca Manfrin, Simona Bruzzone, Michela Valenzise, Marcella Giugia, Erika Mascardi.

I complimenti, come detto, vanno anche all'Arredapiccoli Andora, condotta da Oscar Maghella, da sempre uno dei personaggi storici della pallavolo del ponente. Lui ha sfiorato un altro importante obiettivo, con una squadra che comunque ha tutta la possibilità di riprovarci ancora. E poi ci sono sempre i ripescaggi... [g. o.]

Una foratura gli ha impedito di andare oltre un comunque ottimo 22° posto

Cammalleri tra i migliori

L'imperiese brilla nella corsa di Gimondi

IMPERIA

Soltanto la sfortuna ha impedito a Luca Cammalleri di imporsi nella gran fondo internazionale «Felice Gimondi», disputata nei giorni scorsi a Bergamo alla presenza di campioni indimenticati, come lo stesso Gimondi e Gianni Bugno. Il ciclista imperiese, in condizioni di forma eccellenti, era partito deciso a puntare al podio, ma una foratura nella prima discesa lo ha bloccato, costringendolo ad assistere impotente alla sfilata di tutto il serpentone dei 4300 partecipanti.

L'atleta del team Schiavetti-Ferraro, in assenza dell'assistenza tecnica in quanto a inizio gara, ha sostituito la camera d'aria con l'aiuto di un cicloturista e si è lanciato all'inseguimento, raggiungendo, dopo ben 130 km. di fatica, il gruppo dei primi, formato da molti dilettanti, professionisti ed ex.

La lunga rincorsa ha però penalizzato l'imperiese, che sul finale dell'ultima salita di Costa Valle Imagna, non è riuscito a tenere il ritmo degli avversari più freschi ed ha concluso al 22° posto nella gara vinta da Paluan, ex professionista in forza al team Mobnili Nota.

Pronostico rispettato, invece, per Luisa Palagi. Con una prova eccellente sulle salite bergamasche, la ciclista del team Schiavettiu-Ferraro ha centrato il successo nel settore femminile per la seconda volta consecutiva, precedendo sul traguardo la quotata Florinda Neri, atleta di valore internazionale e le altre 173 partecipanti. [l. a.]

NEL CICLOTURISMO ESULTA IL TEAM AUTO-3

Trasferta ricca di soddisfazioni per il team Auto-3 di Imperia ad Erli per il 1° Trofeo cicloturistico Pro Loco Val di Neva, raduno di 65 km. su un tracciato nell'entroterra ingauno, realizzato con la collaborazione tecnica dell'U.C. Dianese-Garlenda del presidente Walter Greco. La formazione imperiese si è imposta su tre società savonesi di notevole caratura quali G.C. Ceriale, Dopolavoro Ferroviario Albenga e C.S. Ortovero. Nel settore promozionale, a velocità controllata, l'imperiese Ivan Berritto (Sbi Elettronic) ha superato di un soffio Piergiorigo Cagna (Auto-3). Berritto ha sfruttato la salita finale del percorso di 7 km. da Zuccarello a Erli, una rampa del 16% di pendenza che ha rallentato la corsa di Cagna e degli altri atleti candidati alla vittoria. Il podio è stato completato dal giovanissimo ventimigliese Marco Bruna, 17 anni, tesserato del team Schiavetti-Ferraro. In fascia B ancora successo per Danilo Sghembri (G.S. Imperial, mentre Giuseppe Colantonio (U.C. Sanremo) si è imposto in fascia C e il Giovanni Lanfredini ha dominato la fascia D. [l. a.]

CANOA

I Campionati regionali di Osiglia consacrano i gioielli savonesi

La Sabazia a mani basse

Raffica di medaglie per i biancorossi

Canottieri Sabazia Savona senza avversari nella seconda prova del Campionato ligure per società e nella seconda prova di Canoa Giovani sul lago di Osiglia. La società biancorossa ha totalizzato 73 punti grazie alle notevoli prestazioni dei suoi atleti, iniziando dall'oro di Cristina De Gregori nel K1 senior Under 23. Tripletta invece nel K1 maschi di Mollo (oro), Viberti (argento) e Ravera (bronzo). Ancora medaglia d'oro è arrivata nel K1 Ragazze, mentre la graziosa e Ariela Peira è giunta prima nel K1 Junior Ragazze. A seguire ancora una tripletta targata Sabazia, quella nel K1 Ragazzi Parodi salito sul gradino più alto del podio, Salino secondo e Frumento terzo. Sempre nel Ragazzi, vittoria nel K2 di Servidei-Regazzoni seguiti dalla coppia Sconamiglio-Pelosi.

Ottimi risultati sono arrivati anche nella categoria Allievi K420 dove Davide Traverso ha conseguito una strepitosa vittoria davanti al compagno di società Matteo Fossa. Piazzamenti di tutto rispetto anche per altri atleti: Capodimonte, Pretin, Senni, Cavestri, Bruna, Gradi, Tanda, Vita, Stefano De Gregori, D'Errico, Vegna e Abate, che si sono dovuti confrontare con società agguerrite quelle lombarde. Grande soddisfazione quindi per i tecnici Enrico Amabile e Rosanna Marchioni presenti alla manifestazione assieme al presidente regionale Ruggero De Gregori e al vicepresidente della Fick, Buonfiglio, padre di Marco che ha trionfato nel K1 Cadetti. [r. p.]

SERIE B CAIRESE IN DIFFICOLTA'

Doppia sconfitta per la Cairese nel campionato cadetto di baseball. I biancorossi allenati da Giampiero Pascoli hanno perso 12 a 2 e 14 a 4 contro la capolista del torneo di serie B, il Novara. La formazione piemontese si è dimostrata un osso veramente duro, schierando lanciatori e battitori molto forti che hanno annullato ogni tentativo di rimonta della Cairese. Sabato, trasferta e si spera riscatto, a Torino nel doppio confronto con il Torino 48. Oggi alle 16 sul «diamante» del Cameli di Albisola è invece in programma la sfida Cubs-Cairese per il campionato Juniores. I valbormidesi arrivano da una sconfitta di misura contro il Fossano. Bella prova per la squadra «Ragazzi» che ha sbaragliato il campo superando la quotata formazione del Don Bosco per 16-13. L'inizio di partita non faceva presagire niente di buono, ma poi sono state decisive le battute di Luca Lo Monte. Domenica prossima, trasferta a Montoggio contro i «Surfers». [r. p.]

RALLY, IL SANREMESE HA COLLAUDATO LE GOMME RS

Per Maselli buon test a Modena

Un doppio «test» prezioso per Andrea Maselli. E' quello che il pilota sanremese ha effettuato al Rally di Modena. Dove, in un colpo solo, ha effettuato un buon allenamento in vista del prossimo Rally di San Marino ed ha collaudato, con la sua Opel Astra Fsi gruppo N (con cui aveva fatto l'«italiano» nel 1997) in gara con il numero 0, le gomme RS, misura 190/580-13, pneumatico Pirelli che monterà sulla Fiat Punto Kit della «Romana RP Auto» con cui gareggerà a San Marino. [b. m.]

CALCIO SERIE D

Oggi alle 15,30 importante amichevole di allenamento. Ed anche il Genoa di Scoglio voleva i matuziani

Sanremese-Sampdoria baby al «Comunale»

I biancazzurri a caccia di rinforzi: proveranno l'irlandese Harlow

Bruno Monticone

SANREMO

C'è stato, persino, un piccolo «derby» genovese per l'allenamento di oggi della Sanremese. Perchè, se al «Comunale» (ore 15,30), arriverà la formazione «primavera» della Sampdoria, in extremis, ieri, era anche arrivato un invito a fare da sparring-partner al Genoa di Scoglio al «Pio X°» di Pegli. Addirittura, da Genova, è pronto un pullman per prendere e riportare a casa i biancazzurri. Ma l'invito è stato, cortesemente, rifiutato perchè ormai c'erano precisi accordi con i blucerchiati.

Sarà un allenamento mirato, quello di oggi contro la Sampdoria. Perchè fra i giovani sampdoriani potrebbe esserci qualche «rinforzo» per la prossima Sanremese. Non è un mistero che Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, ha più volte visto le formazioni baby di Sampdoria e Genoa, a caccia di possibili rinforzi. Il problema dettato dai nuovi regolamenti - obbligo di mandare in campo, insieme, un 1981, un 1982 ed un 1983 - complica terribilmente le cose alle squadre di serie D. Perchè i grandi clubs preferiscono dirottare i loro migliori «baby» a fare esperienza in serie C2 (dove, pare, sarà applicata la stessa norma), piuttosto che in serie D. Dove non sarà facile inserire, nell'organico, un numero sufficiente di «under» di buon valore per far fronte alle esigenze torneo. Ormai il futuro sta diventando protagonista alla Sanremese che, domenica, a Cuneo, chiuderà il campionato. L'attuale organico resterà ancora a disposizione qualche giorno, nella prossima settimana, poi verrà dato il «rompete le righe». Con i primi contatti per chi potrebbe restare in biancazzurro, mentre le attenzioni della società sono rivolte in varie direzioni, verso possibili «rinforzi» i nomi sono già nei taccuini di Cichero e soci. Anche è prematuro parlarne. «Prima dovremo verificare le risorse di cui disporromo - precisa mister Cichero - Non possiamo fare il passo più lungo della gamba. Ci vedremo con i membri del nostro gruppo e contatteremo sponsor. Insomma, vedremo quali le forze. Poi tracceremo un programma per la prossima stagione». Qualche giocatore sarebbe stato già bloccato sulla parola; altri verranno provati. Anchwe quelli che, potenzialmente, potrebbero interessare, in arrivo da clubs dilettantistici liguri. Nei prossimi giorni, ad esempio, tra gli altri, dovrebbe provare in biancazzurro Harlow, attaccante irlandese che ha giocato in Promozione nelle file della Corniglianese segnando una decina di gol nel campionato appena concluso.

LA JUNIORES VINCE E PUO' ANCORA SPERARE

Grande prestazione e importante 3-1 ieri pomeriggio a Colle val d'Elsa per la Sanremese Juniores. I ragazzi di Oddone, nel primo girone delle finali nazionali, hanno travolto in trsaferta la Colligiana riaprendo i giochi-qualificazione. Dopo l'1-1 in con l'Avigliana, infatti, i biancazzurri attendono adesso il match le due compagini toscane: in caso di vittoria con tre o più reti di scarto l'Avigliana supererebbe il turno; fossero due, si andrebbe al sorteggio; negli altri casi, avanti la Sanremese. La quale ieri a Colle val d'Elsa ha giocato grande partita: in svantaggio dopo 5', ha raggiunto il pareggio già al 10' grazie a Modenese, ed è pasata a condurre al 25' grazie a una rete di Cianci. Avvio di ripresa rovente con le espulsioni di un giocatore toscano e poi di Modenese, ma all'80' arrivava l'importante 3-1 firmato da Panuccio. Un risultato che consente di sperare nella qualificazione. [b. m.]

Il tecnico biancazzurro Luigi Cichero ha pilotato la Sanremese alla salvezza

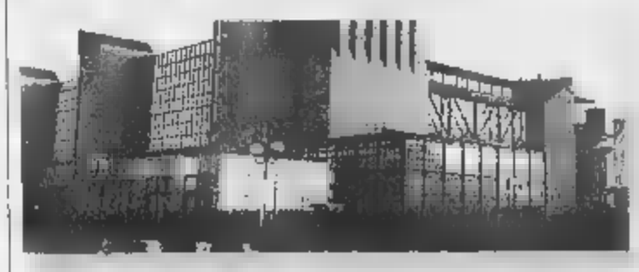
GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO

GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

IL GIALLO | DELLA SCOMPARSA



FARMACISTE CONDANNATE

Tre condanne per la storia delle ricette fasulle utilizzate per acquistare stupefacenti nella farmacia Montanaro di corso Vinzaglio 31/B. La titolare, Carla Bacolla, ha avuto due anni ed un mese di carcere. La figlia Giulia Guerrini e la dipendente Floriana Pacchiotti che l'aiutavano nel locale, sono state condannate ad un anno e dieci mesi ciascuna. La storia, che si è chiusa col rito abbreviato, risale alla primavera del '99. I Nas, ai quali è stato segnalato uno strano viavai di giovani in corso Vinzaglio, dopo una perquisizione sequestrarono circa 300 ricette contraffatte: timbri fasulli, alcune addirittura fotocopiate. I prodotti acquistati: Roipnol e Darkene. Le farmaciste, difese dagli avvocati Lageard e Bruno, erano imputate di ricettazione, uso di ricette false. La titolare rispondeva anche di omessa denuncia di ricette false. I clienti erano per lo più tossicodipendenti. La farmacia rimase chiusa due mesi.

Di Modica, svolta dalle telefonate

I pm ottengono i tabulati delle ultime chiamate

Alberto Gaino

Cinque anni fa, il pm Giancarlo Avenati Bassi chiese invano alla Telecom i tabulati delle utenze telefoniche di Marina Di Modica a casa e in ufficio per le settimane e i giorni che precedettero la sua scomparsa, la sera dell'8 maggio 1996. Oggi quei numeri di telefono sono a disposizione del pm e del collega Onelio Dodero che gli si è affiancato. Le tracce che possono portare a una svolta dell'inchiesta sono lì, in quel blocchetto di pagine fitte di date e numeri di telefono. E' lì che ripartiti dai tabulati per risalire ad altre telefonate e a nuove ricerche.

L'ultima, di cui abbiamo data notizia nell'edizione di domenica, riguarda le chiamate ricevute dal centralino del Sant'Anna la mattina del 29 aprile 1996 per tentare di risalire all'apparecchio da cui una voce di donna, lasciando alla fine le generalità «Marina Di Modica», prenotò un esame particolare: le curve da carico di glucosio in gravidanza. La telefonata pervenne a una dottoressa del servizio di «Diabete e gravidanza» che a suo tempo ricordò la data esatta: 29 aprile 1996. E ora tentenna un po'. Richiamata a distanza di anni e per due volte negli uffici della Procura della Repubblica, la ginecologa ha aggiunto un «forse» a quella data; è seguito ha avanzato il dubbio di aver parlato con la presunta Marina Di Modica in uno dei successivi 15 giorni.

Può essere naturale che chi voglia mostrarsi zelante finisca per confondere i propri ricordi. Per il momento è sulla mattinata del 29 aprile di cinque anni fa che è concentrata l'attenzione di Dodero e della squadra mobile e si è circoscritta la richiesta alla Telecom dei tabulati delle chiamate pervenute al centralino e smistate all'interno per la prenotazione dell'Oget. Persino sulle modalità della telefonata sono in corso accertamenti: la dottoressa che la ricevette rammenta un avviso di chiamata che l'avvertì della telefonata in attesa; ricorda in particolare perché interruppe la conversazione con un'altra persona per rispondere alla presunta Marina Di Modica.

Perché presunta? Nessuno, né i parenti più stretti né gli amici, sarebbe stato al corrente di una gravidanza della quarantenne logopedista. Il padre ha ricordato a Dodero, l'altra settimana, che il precedente 7 aprile la figlia aveva sciato con lui. Motivo di più per ritenere la gravidanza (il cui inizio avrebbe dovuto risalire a metà febbraio o più tardi ai primi di marzo) una falsa pista o un tentativo di depistaggio. A favore di quest'ultima ipotesi potrebbe esserci il riscontro dello strano recapito telefonico tasciato dalla voce femminile: il numero si poteva rintracciare sull'elenco abbonati accanto alle generalità «Marina Di Modica»: corrispondeva tuttavia a un'utenza - un appartamento in ristrutturazione - che la scomparsa in quel periodo. Eppure, può esserci anche una motivazione di segno contrario: la donna non voleva rischiare che un familiare, trovandosi nella sua abitazione di via Della Rocca, intercettasse casualmente una chiamata dal Sant'Anna. Per di più, un test così particolare avrebbe avuto un senso per Marina: con familiarità al diabete per parte di madre, lei stessa aveva un'infiammazione vaginale che può essere causata dalla mancata metabolizzazione di glucosio dovuta al diabete.

Sembra persino una maledizione per chiunque abbia investigato sul caso: ogni porta che si apre su questa storia non indica mai un'unica direzione. In ogni caso, è imminente la consegna al pm del tabulato delle telefonate ricevute quella mattina di anni fa dal laboratorio universitario: consentirà agli investigatori di selezionare le chiamate «sospette». Dallo screening si arriverà alla prima certezza?

Marina Di Modica non dà più notizie di sé dal maggio di cinque anni fa

La ragazza ospite di una comunità di recupero racconta l'aggressione subita

«Dopo le violenze, voleva uccidermi»

Una moldava riconosce il serial killer Minghella

Nuovi guai per **Maurizio Minghella**, l'ex ergastolano contro cui ha puntato il dito un'altra ragazza che ha scelto da tempo di lasciare il marciapiede

Confronto all'americana: mi sono trovata per oltre un'ora con quel maniaco è lui, sono proprio sicura

Massimo Numa

«E' lui... non ho dubbi». La ragazza sta leggendo su La Stampa la storia del serial killer. Sul giornale c'è una vecchia foto di Maurizio Minghella, il serial killer della Liguria, già condannato all'ergastolo, in semilibertà nel '95 per buona condotta, accusato di avere ucciso e rapinato anche a Torino. Mirka è una ragazza di 22 anni, moldava, ed è viva per miracolo. In quelle immagine della fine Anni 70 il killer ha i capelli lunghi, è meno robusto ma la fisionomia è rimasta la stessa: il naso schiacciato, il volto largo, i capelli brizzolati all'indietro e lunghi sul collo. Per qualche giorno Mirka ha riflettuto, ha guardato e riguardato quelle vecchie foto. Poi ha raccontato tutto agli educatori del Gruppo Abele che si sono immediatamente rivolti alla squadra mobile. Mirka è stata sentita dalla polizia e poi dal pm. Il «mostro», nel settembre scorso, l'aveva trascinata in una roggia vicino a un fiume, l'ha violentata e poi ha cercato di ucciderla. Voleva strangolarla. L'incubo è ormai lontano, solo un terribile ricordo. Ma lei non ha dimenticato nulla: la sequenza di un film dell'orrore, ricostruita attimo dopo attimo.

La sua è una storia come tante. «Acquistata» dal racket in uno dei tanti mercati di carne umana, tra la Romania e la Moldavia, gestito dal racket albanese, in Italia è un gommone express e poi sbattuta sui marciapiedi delle città del Nord Italia. A Torino ha incontrato gli operatori del Gruppo Abele ed è stata inserita nel programma di recupero. Oggi è a un passo dal riscatto. Minghella lo ha riconosciuto prima attraverso le ultime foto segnaletiche, scattate dalla polizia dopo l'arresto dell'8 marzo scorso, poi nel corso di un confronto all'americana, durante l'incidente probatorio di venerdì scorso a Palazzo di Giustizia. A Torino il killer, caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il sacerdote di Genova che da anni si batte per dimostrare la sua innocenza («E' una vittima della giustizia», sostiene il religioso), aveva trovato lavoro alla «Piero & Gianni», una cooperativa, per ironia della sorte, collegata proprio al Gruppo Abele, dove Mirka ha trovato rifugio.

Un'ora a faccia a faccia con il maniaco: «Voleva uccidermi, mi ha picchiato e ha cercato di strangolarmi. Subito, quando è arrivato con il suo scooter, era quasi gentile, normale. Mi ha fatto salire sul sellino e mi ha portato in una stradina isolata, in aperta campagna, vicino a un fiume. Poi è diventato una belva. Mi ha massacrato e violentato. Quando ormai mi ero rassegnata a morire, qualcosa lo ha disturbato e lui è fuggito. Mi sono ritrovata nuda e sanguinante, stordita e piangente. Dopo qualche minuto ho chiesto aiuto alle altre ragazze, poi sono andata all'ospedale...».

Ancora: «Quell'uomo, prima di fuggire, mi ha portato via tutto quello che avevo, la borsetta, il telefonino, i pochi gioielli che avevo addosso. Una volta prese le mie cose, mi ha chiesto un rapporto senza precauzioni. Sembrava un rapinatore e sapevo come dovevo comportarmi. A un certo punto ho visto il suo volto cambiare, trasformarsi. Ha cominciato a parlarmi con una voce molto bassa, poi mi ha colpita con estrema violenza. Pugni in pieno viso. Ho quasi perso conoscenza. Ho ancora negli occhi quegli occhi inespressivi, quel viso all'improvviso immobile e impassibile, una maschera inerte, mentre mi colpiva con violenza. Ho capito, in quei momenti, che a quell'uomo non interessava più né la violenza sessuale, né i miei pochi soldi. Si stava semplicemente divertendo a seviziarmi».

Mirka, quasi per miracolo, s'era ritrovata all'improvviso sola, in ginocchio nel sottobosco, a pochi metri dal corso d'acqua. Lui era fuggito, all'improvviso. Lo ha visto salire sullo scooter e dirigersi verso la provinciale. Pochi istanti dopo un'auto aveva iniziato a percorrere la stradina. Il mostro, forse, l'aveva vista avvicinarsi e aveva deciso, almeno per quella volta, di lasciare perdere.

Nadia Shehu, 22 anni, prostituta albanese uccisa il 1° agosto 1998 in via Botticelli, Basse di Stura, era stata molto più sfortunata. Il killer l'aveva picchiata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. Il luogo dell'omicidio, l'ex Alfa Romeo, sembrava molto distante dai percorsi soliti di Minghella che abitava, allora a San Donato e che lavorava in corso Trapani 95. Ma nel '98, lui faceva falegname in Bologna, sempre alla «Piero & Gianni», a un passo da via Botticelli. La millesima coincidenza.

Oltre quattrocento lavori presentati dalle scuole medie del Piemonte

«Storie di migrazioni», ecco i vincitori

Sono dodici, saranno premiati alla Fiera del libro

I migliori racconti e opere del concorso promosso da La Stampa e Regione saranno esposti al Lingotto

delle opere segnalate è di Mariangela Callà della scuola media di Sparone

Scelti i dodici vincitori del concorso di idee «Storie di migrazioni», bandito da *La Stampa* in collaborazione con la Regione. Sei sono alunni delle scuole medie di Torino, altri sei frequentano istituti della provincia.

Per l'elaborato individuale hanno vinto Giorgio Colucci (classe 1ª A all'istituto torinese Faà di Bruno) e Ireneo Torrero (classe 2ª C della scuola media di Monastero). Il premio per il miglior disegno individuale è andato invece a Denise D'Alessandro (classe 3ª A della scuola Pacinotti di Torino) e a Edoardo Sanna (classe 1ª D della scuola Pirandello di San Mauro). Due le ricerche collettive ritenute degne di nota: quella di Arianna Moccia, Arianna Verdicchia Paolo Tebaldi e Lorena Scalco (classe III^a A dell'Istituto Rosmini di Torino) e quella di Daniele Agù, Daniela Ghigo, Genny Clot Varizia e Stefano Pavan (classe I^a della scuola Perrero di Perosa Argentina).

Non hanno conquistato il primo premio, ma sono stati riconosciuti dalla giuria particolarmente interessanti i lavori di Elena Levarda, Valbona Begiri, Ambra Boggione, e le ricerche di gruppo realizzate dai ragazzi della classe III^a A dell'Istituto Pacinotti di Torino, da quelli della III^a C dell'istituto Fermi di Bussoleno, dagli studenti della III^a A del Rosmini di Torino, da quelli della III^a B della scuola media di Cirie, dai ragazzi della III^a A della media Saudino di Vico Canavese e dagli allievi della scuola Roncalli di Rocca Canavese.

Una sfida fino all'ultimo disegno e al racconto più originale. Davvero difficile, per la giuria, decidere chi meritasse un premio particolare. Ovunque, fantasia e creatività hanno dato infatti un tocco in più ai lavori: interviste, ricerche d'archivio, sovente ricordi personali di emigrazione. Oltre 400 i lavori giunti alla nostra redazione: sia i disegni sia i racconti sono stati a volte frutto di accurate ricerche di archivio, più sovente nati da racconti di nonni o da storie vissute. Numerosi ragazzi che hanno partecipato al consorso sono stranieri e hanno quindi ripercorso il loro viaggio dal Marocco, dall'Albania, da zone dell'ex Jugoslavia.

L'appuntamento per i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato al concorso, adesso, è fissato alla Fiera del Libro che si apre domani al Lingotto: nello stand della Regione saranno esposti i lavori più interessanti. E lunedì prossimo, 21 maggio, ci sarà la premiazione nella sala Madrid. Durante la cerimonia, alla quale sarà presente l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, saranno consegnati attestati anche agli insegnanti dei ragazzi vincitori.

BIANCA&NERA

TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; Genova 89/H; c Sebastopoli 298; Gibrario 33 Bis. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

SETTIMO, BR. Intimidazione o semplice bravata? Ieri sono state rinvenute nel box adibito ai fumatori e al riposo dei dipendenti della Pirelli di Settimo torinese scritte inneggianti alle Brigate Rosse. Indagano carabinieri e polizia.

A PENSIONATA. E' bastata una tuta blu per convincere una pensionata di 70 anni che l'uomo che si trovava davanti a lei fosse davvero un operaio dell'Enel. Aperta la porta, l'uomo, con un complice, ha cominciato a rovistarle la casa. Poco dopo i due sono riusciti a dileguarsi con i risparmi dell'anziana donna, circa 6 milioni. E' successo in via Petitti. I carabinieri hanno mostrato alla vittima numerose foto segnaletiche.

A L'altra notte dal distributore della Q8 di Stefano Maritan, anni, di San Maurizio, è sparita un'intera colonnina dispensatrice di carburante.

A RIMINI. Ha rubato una borsetta appoggiata sul divano di un locale notturno di Rimini. Il ladro, Salvatore Terrioti, 33 anni, torinese, è stato però notato da un cameriere che l'ha bloccato e atteso l'arrivo degli agenti di una volante che lo hanno arrestato. L'uomo è stato condannato a quattro mesi, con la sospensione condizionale.

In della discussione, in Consiglio Regionale, sull'introduzione dei buoni scuola, presidio di protesta davanti a Palazzo Lascaris (ore 14,30-17,30) dell'Uds l'adesione del Coordinamento Studentesco e della Sinistra Giovanile.

AUTOSTRADA DEI Resta chiusa tra le 6 e le 16 l'autostrada A10 dei Fiori al confine italo francese, tra Ventimiglia e Mentone, per urgenti lavori di bonifica da massi pericolanti.

A Si tiene a Chieri alle 20,30, Sala della Conceria del palazzo Municipale (via della Conceria 2) la quinta serata organizzata in provincia Ascom e La Stampa sul tema «commercio on line». L'incontro è riservato agli operatori di commercio, turismo e servizi.

SUMMER CAMP. I Salesiani e gli insegnanti della scuola media Michele Rua, via Paisiello 37, Barriera di Milano, propongono un «Summer Camp», un campo estivo di conversazione inglese per ragazzi di 4ª e elementare (dal 18 al 29 giugno). In programma film, musica, attività ricreative, uscite guidate, piscina. Informazioni: 011.854963, 011.2481119 - 2481316.

SPECIALISTI A CONGRESSO | PER AIUTARE I MALATI

IL PROGRAMMA

Saranno una settantina i relatori presenti da domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale e con la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico di famiglia di fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore a 360 gradi». Si parlerà di pronto soccorso, di dolore post-operatorio, di terapia intensiva, di dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Accessato

Ospedali senza dolore. E' una svolta per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) che si apre domani a Torino e che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

Si può cancellare il dolore in ambulanza, in pronto soccorso, su un letto di rianimazione? «Si può», sostiene la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma nessuno ci pensa». Così il soffrire, da campanello d'allarme per individuare l'origine di un male, si trasforma in un nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città in Italia a riflettere sul rapporto fra medicina e dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti anestesisti che ora operano. Si torna sull'argomento con l'idea di stilare nuovi protocolli da seguire nell'emergenza come in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi e del dottor Giorgio Ivani, primario anestesista al Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male o che siano addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso: si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le tre principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea e quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale e dolore" significa avere la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, un ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico e contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere un ostacolo alle cure. «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente con molta più serenità e tranquillità sapendo che è protetta dal dolore».

Il dolore è in agguato in camera operatoria come in rianimazione, in pronto soccorso come in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora la professoressa Margaria - potremmo dire che quella delle ferite lacero-contuse con frattura è la più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, il parto». «In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

«Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

Molto può essere fatto per cancellare la sofferenza, nell'emergenza come per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd si riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico in pronto soccorso: nel '99, con la terapia del dolore, ha soccorso un operaio ferito su un'impalcatura

A sinistra la professoressa **Elsa Margaria**, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e presidente del congresso in programma da domani a sabato

EMERGENZA NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

Il dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, non può essere eliminato. Se vogliamo cancellare il più in fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima accorciare i tempi delle diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Novara. Il 3 aprile del 1999 era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», e quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato in un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. E ricordo che, in quel caso la terapia del dolore è stata l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali lei non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, con perone e tibia spezzati. Era a testa in giù, pendeva nel vuoto e non riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente si faceva forza, pensava alla moglie e ai suoi due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, così smetto di soffrire"».

Non era possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, se non in casi estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo in ambulatorio completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, se non in casi estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo in ambulanza non si utilizzano antidolorifici. Nell'emergenza chirurgica no».

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? O è un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale di un soccorso o di una terapia, è un alleato prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, senza sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono un pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema sia più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto di vivere una strada diversa» - «Una colata di cemento al posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* e mi piacerebbe aggiungere una testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa di Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano in queste città per sottoporsi ad operazioni e cure mediche di una certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che non desidera essere nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, con cucina e servizi, grazie alla generosità dei lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita e l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cuttica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (e talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ancora una volta un ringraziamento caloroso, a nome mio e soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lessona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni senza vita al Cottolengo". Vorrei precisare ancora una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia come la testimonianza di chi crede che ci possa e debba essere una via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste una legge (del 5 febbraio 1992 n. 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli era stata destinata.

«Se noi riconosciamo a chi è portatore di handicap una comune umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con noi e insieme a noi, nelle nostre famiglie, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può essere contento di essere separato dalla sua famiglia, di essere separato dagli altri.

«E' se è vero che ancora molti bussano alle porte del Cottolengo, come dice il lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti promessi».

Emilia De Rienzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni una seconda casa a Bardonecchia, venerdì dopo molti mesi andata per passare il week-end. Con infinita tristezza e disgusto ho visto che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che nei prossimi giorni inizieranno lo scavo. Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni verdi o agricoli come per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci sono paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove sono trent'anni che non si costruiscono nuove abitazioni, ma forse i loro Comuni non sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualche politico si interessi all'ennesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per la seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica di una scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe era in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita a questi ragazzi.

«Vorrei ringraziare la Preside dell'Istituto che dopo il primo fatto increscioso non ha provveduto ad alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguito) o di indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei scusarmi con mia figlia per averla sgridata di aver avuto la "testa fra le nuvole", in fondo il suo comportamento non era sbagliato, ma ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO SOSTENIBILE

ear
ethics for animal rights

Orsi torturati per l'estrazione della bile. Salviamoli! Vieni alla fiera del libro

Dove vi sono animali maltrattati la LAV Lega Anti Vivisezione è presente.
Attualmente in Cina vi sono circa 7.000 orsi imprigionati in gabbie che impediscono loro qualsiasi tipo di movimento; spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi.
Mutilati chirurgicamente con "monti" per estrarre loro la bile, utilizzata per medicamenti umani, ma anche ultimamente per shampoo, vino, profumi, ecc.
In queste "fattorie della bile" vivono anche fino a 20 anni con un catetere infilzato nella cistifellea e quando non sono più in grado di produrre bile vengono lasciati morire nella gabbia. Il mercato della bile alimenta la cattura degli orsi in libertà.
Esiste però l'Animals Asia Fondation, associazione che opera sul territorio cinese per la liberazione degli orsi. In trattativa con il Governo cinese ha già ottenuto l'affidamento di alcune centinaia di orsi e ha costruito un centro per il recupero di questi animali sofferti ad atroci sofferenze. Il centro ha urgente bisogno di fondi per ampliarsi e ricevere almeno altri mille orsi promessi dal Governo cinese, dopo estenuanti trattative.
La LAV Lega Anti Vivisezione, Delegazione di Torino, raccoglie donazioni da destinare al centro di recupero dell'Animals Asia Fondation, dal 17 al 21 maggio, presso il proprio stand alla Fiera del Libro, padiglione 2, stand B4. Le proietteremo video sulla "fattorie della bile", oppure sul c/c postale n. 34163105, intestato a LAV Lega Anti Vivisezione - ONLUS - Torino, specificando nella causale "Orsi Cina".
LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale - ONLUS - Delegazione Torino - tel. e fax 011.6693417 - E mail: lavtorino@tiscalinet.it

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO DALLE 15,00
TROTTO
PREMIO LIBIA
L. 20.900.000
Il nostro tecnico consiglia: 5 - 6 - 4
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

XIX CONVEGNO
PSORIASI
Ass. Naz. "Gli Amici Per la Pelle"
Via Sestriere 129 - RIVOLI - TO
Tel. 011.9574987
Domenica 20 Maggio
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso G. Ferraris, 30 - TO
Coordinatori:
Prof. Mario Pippione; Prof.ssa Maria Grazia Berrengo; Prof. Franco Albertazzi.
Relatori:
Prof. Giacomo Marina; Dott. Tullio Fiori, Prof.ssa M. Grazia Berrengo; Dott. Massimo Carlesagna; Direzione Sanitaria Aggiornamento e studio sulla Psoriasi ed altre patologie cutanee.
Saranno trattati i seguenti argomenti: Psoriasi e Vaccini; Ricovero, Day Ospital, Day Service; Problematiche Medico-Legali relative alla Psoriasi ed all'Ortopedia Protesica. Prevenzione del Melanoma: Mai di schiena; Le cure Termali e Climatologiche delle Terme di Valdieri.
Al termine del Convegno saranno sorteggiati fra gli intervenuti 3 buoni sconto del 70% su una settimana alle Terme di Valdieri.

SABET Corsetteria
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.zza Ma... Angeli, 2
C.so Alberto Picco Cuneo

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale de lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
IMPRESE IN CONCORRENZA: NON FIDARSI
(per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)
"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostro richiesto, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge". (1)
(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.
IL GIUBILEO 800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

6! 8! 16!

I NUMERI DEL NUMERO UNO.

6% DI INTERESSE*, 8 EURO SU MTA/MCW, 16 EURO SU XETRA E 16 DOLLARI SU NYSE E NASDAQ: ECCO I NUMERI DI COMDIRECT.

comdirect arriva in Italia. E debutta alla grande, offrendo ai propri Clienti **il 6% di interesse** senza spese e senza soglia d'ingresso. Transazioni a **8 Euro** su MTA/MCW, **16 Euro** su Xetra e **16 Dollari** su Nyse e Nasdaq. Per poter investire occorre conoscere e comdirect mette a disposizione dei propri Clienti **Informer** con le sue news, i suoi grafici e le sue analisi dettagliate di migliaia di titoli, consultabile via computer, Wap o palm.
Collegati subito a www.comdirect.it e scopri come è semplice diventare Cliente!

*Tasso Blue-Sky internazionale

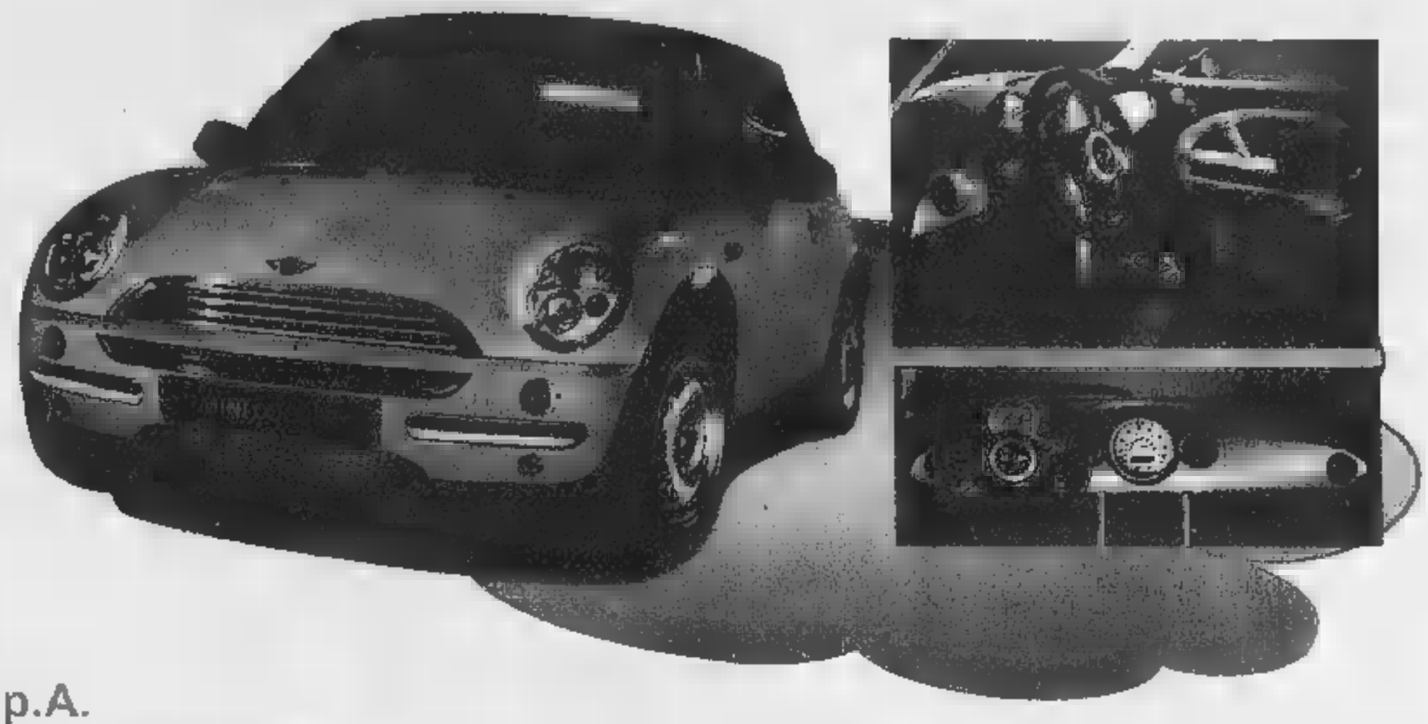
Tassi soggetti a variazione secondo le modalità contrattuali in relazione a variazioni del tasso base applicato per giacenze fino a 100.000 Euro. Tasso applicato per giacenze superiori: 4,50%. Commissione piano scontato del 50% applicabile fino al 30 settembre 2001.

SCEGLI DI ESSERE PARTNER DEL N°1 IN EUROPA*

Numero Verde 800 17.33.71

comdirect

www.comdirect.it



"SAVONA MOTORI" S.p.A.
Concessionaria esclusiva BMW e MINI **Savona ■ Provincia**

Via Nazionale Piemonte, 31 - SAVONA tel. 019 848 5270

Sono aperte le prenotazioni per le nuove MINI ONE & MINI COOPER.
Consegna: autunno 2001 - informazioni: 335 772 8174 Franco - www.mini.it

---

1° MINI millenium - città di Savona
domenica 16 settembre 2001
Raduno internazionale di auto MINI, MINI COOPER e derivate info: 347 717 7085 Miky

Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case &
tel. 019 111

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2001
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801868

I SERVIZI PER CASE NEGOZI
Quanto vale la casa che vuoi vendere acquistare ???
Perito della Camera di commercio e Consulente del Tribunale può valutarla al REALE VALORE DI MERCATO
Perchè pagarla di più realizzare di meno?
Contatto Immediato: 335 53 067
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

I partiti fanno i conti e pensano già ai prossimi appuntamenti delle amministrative

L'Ulivo e il Polo verso un lungo derby

Risultati contrastanti nel capoluogo, il Ponente è azzurro

Ermanno

L'Ulivo ha vinto (16-11) la battaglia dei parlamentari che la Liguria porterà a Roma (e ha un vantaggio di quattro punti sul centrodestra), ma Forza Italia è il primo partito della regione con quasi il 30 per cento di suffragi e supera i Ds persino nelle roccaforti rosse di Savona e La Spezia. Il 13 maggio ha segnato anche l'uscita di scena di Angelo Viveri, che ha fallito l'ingresso in Parlamento dopo essere stato sindaco di Albenga per vent'anni.

REGIONE Il match in Liguria è finito 16-11 per l'Ulivo, con la Casa delle Libertà che ha guadagnato un senatore e due deputati in più. Avrebbero potuto essere tre, ma Scajola, eletto nel collegio di Imperia e nel proporzionale della Camera, ha dovuto lasciare il seggio finito in quota ai forzisti di Lombardia. I parlamentari liguri a Roma saranno quindi 28 (uno è andato a Rifondazione), uno in meno rispetto a cinque anni fa. Forza Italia è diventato il primo partito della Regione con il 29,3 per cento di suffragi e ha distanziato i Ds di 5 punti, ma il centrosinistra come coalizione è sempre in vantaggio.

PROVINCIA L'«onda azzurra» sta invadendo la Liguria da Ponente. I seguaci di Berlusconi hanno scavato addirittura un abisso di 13 punti in percentuale e 24 mila voti. Se si potesse confrontare il voto politico con quello amministrativo, oggi il presidente Garassini (malgrado l'ascesa della Margherita) non avrebbe più la maggioranza.

SAVONA Diversa la situazione del capoluogo, dove Forza Italia è il primo partito (per 79 voti), ma la coalizione di centrosinistra conserva un abisso di 15 punti sui rivali del Polo legittimando il governo di Ruggeri almeno sino alla prossima verifica delle Comunali 2002.

Storico bottino di parlamentari per la provincia di Savona che, grazie al ripescaggio di Stanislao Sambin (Forza Italia), avrà due senatori, due deputati, equamente divisi fra i poli. Non ci sono più scuse sul difetto di rappresentanza nelle aule romane.

E' caduto il mito dell'invincibilità di Angelo Viveri. L'ex sindaco di Albenga domenica ha subito un doppio k.o. difficile da digerire anche per un incassatore formidabile come lui. Viveri ha fallito l'ingresso alla Camera (oltre 7 mila voti) rafforzando il feudo del coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Nan. All'ex sindaco non ha certo giovato l'ostracismo annunciato dai Popolari che non potevano accettare supinamente l'ennesima imposizione dei Ds. Ma a Viveri brucia forse ancora di più il distacco di 11 punti che il suo «delfino» Vazio ha pagato nei confronti di Mauro Zunino. La voglia di cambiare degli albenganesi il deficit di carisma di Vazio, hanno spinto Zunino a sfiorare il clamoroso successo al primo turno. Ma c'è chi giura che il vecchio «leone sta già preparando la rivincita.

dicevo nei seggi. La drastica riduzione delle sezioni ha costretto tanti savonesi a stare in coda per votare (ad Albenga addirittura sino a mezzanotte), ma in compenso la prefettura (finalmente dotata di computer) ha diramato i dati con tempestività.

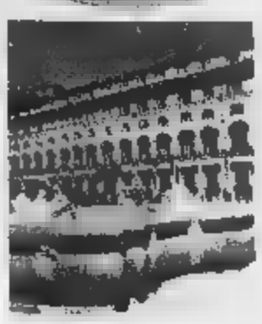
La tabella con il peso politico dei partiti in provincia di Savona evidenzia il distacco di 13 punti inflitto da Forza Italia ai Ds che in termini di voti pagano oltre 24 mila voti. La Margherita è la terza forza davanti ad An

CAMERA PROPORZIONALE PROVINCIA DI SAVONA

Partiti	Voti	%
USTA BONINO	5640	2,9
LEGA NORD	9780	5,2
MAS		0,2
MARGHERITA	21.226	11,2
GIRASOLE	3348	1,8
FORZA ITALIA	63.927	33,4
NUOVO PSI	1692	0,9
ALLEANZA NAZIONALE	16.051	8,4
COMUNISTI ITALIANI	4903	2,5
RIFONDAZIONE	9898	5,3
PAESE NUOVO	296	0,4
DI PIETRO	7442	3,8
CCD-CDU	4315	2,3
DEMOCRATICI	2863	1,5
DS	39.909	20,2

Storico bottino di parlamentari e ora non ci saranno più scuse sulla presenza savonese a Roma Albenga, la caduta di Viveri

PROPORZIONALE



CINQUE

Scajola costretto a rinunciare e Forza Italia perde un seggio

Il SERVIZIO A PAGINA 38

COLLEGI

ELETTI I

L'Ulivo a Roma con 14 rappresentanti la Casa delle Libertà è salita a nove

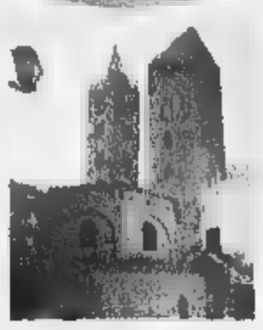
I SERVIZI A PAGINA 38

ALASSIO

Melgrati lavora ai nomi per la giunta Tra gli assessori anche Zioni e Maiellano?

Massimo Boero A PAGINA

ALBENGA



DI

Zunino e Vazio verso il ballottaggio a caccia del voto degli altri partiti

Romano Stirizioli A PAGINA 42

Buone energie per Savona dal responso delle elezioni?

Sandro Chiaramonti

PUO' essere che dal responso elettorale Savona tragga buone energie. Vediamo. Il centrosinistra incassa un ottimo risultato, che va letto soprattutto attraverso l'elezione (e che elezione: 54 per cento) di Massimo Zunino, trainato dal sindaco Ruggeri. Forza Italia diventa, anche se per una manciata di voti, primo partito del capoluogo: accadde già nel '94, ma quella era un'altra storia, e si può quindi parlare di risultato, se non decisivo, almeno molto importante.

A meno di un anno dalle prossime Comunali (il cui esito, fotografato oggi, appare comunque scontato a favore del centrosinistra), i due schieramenti possono ridelineare programmi e idee, avanzare proposte più precise, spiegare meglio come collocarsi dalla parte dei cittadini su progetti grandi e piccoli, perchè anche questi ultimi influiscono, eccome, sulla vita di tutti.

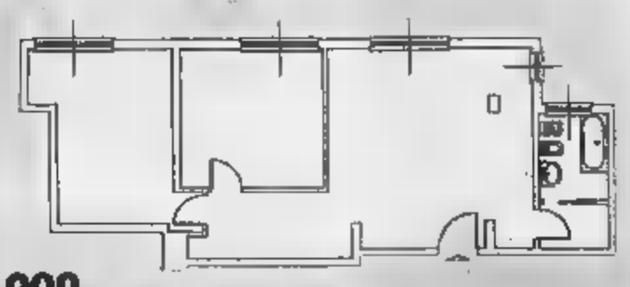
La giunta di Ruggeri (il gradimento in città è evidentemente fuori discussione), e più in generale un certo establishment diossino, possono trovare stimoli, ma anche occasioni di autocritica, proprio in questo momento: è più facile farlo dopo una vittoria che dopo una sconfitta. Ruggeri muove giustamente sui grandi progetti (primo fra tutti Bofill, anche se manca ancora l'idea vincente), ma è forse sui problemi di tutti i giorni che tarda a sbarazzarsi degli ultimi residui della vecchia sinistra. E così si vuol rilanciare il turismo, ma si destinano pochi fondi al medesimo e la macchina della burocrazia è sempre ostile ai piccoli imprenditori; si vuol combattere la microcriminalità, ma la polizia municipale è ancora sempre impegnata nei divieti di sosta; si continua a togliere parcheggi senza capire che questa è la prima causa del caos; si commettono ingenuità come quella della rotonda alla Torretta. La Darsena vecchia sarà totalmente chiusa al traffico cercare prima soluzioni alternative: basterebbe sgomberare, pulire e illuminare la Terrazzetta.

E guardate la nuova gestione dell'Acts. Lo scandalo è nell'aumento di stipendio che il presidente Delbene ha proposto per se stesso (è giusto pagare i manager pubblici, quando sono capaci), quanto piuttosto nel fatto che si cerchi di rilanciare il trasporto pubblico non con un servizio migliore, ma penalizzando gli automobilisti. Sinceramente da un politico come Delbene ci si aspettava qualcosa di più. Anche perchè sembra al tramonto un finto ecologismo gruppettaro e strumentale, che si accanisce su una gara di offshore (a proposito: sembra si faccia in Corsica, nel bel mezzo del Santuario delle balene), mentre i veri ecologisti si occupano della centrale Enel e degli incendi di bosco.

E il centrodestra? Poche considerazioni sono sufficienti. Su Bofill è apparso confuso e incerto (no, sì, forse), sulla quotidianità assente o quasi: mai sentito Forza Italia prendere posizione con efficacia su dei temi che abbiamo appena elencato? Ma l'effetto-Scajola costringerà adesso gli azzurri savonesi a politica più decisa, per andare all'attacco di un'«isola rossa» che non può piacere al numero due di Forza Italia.

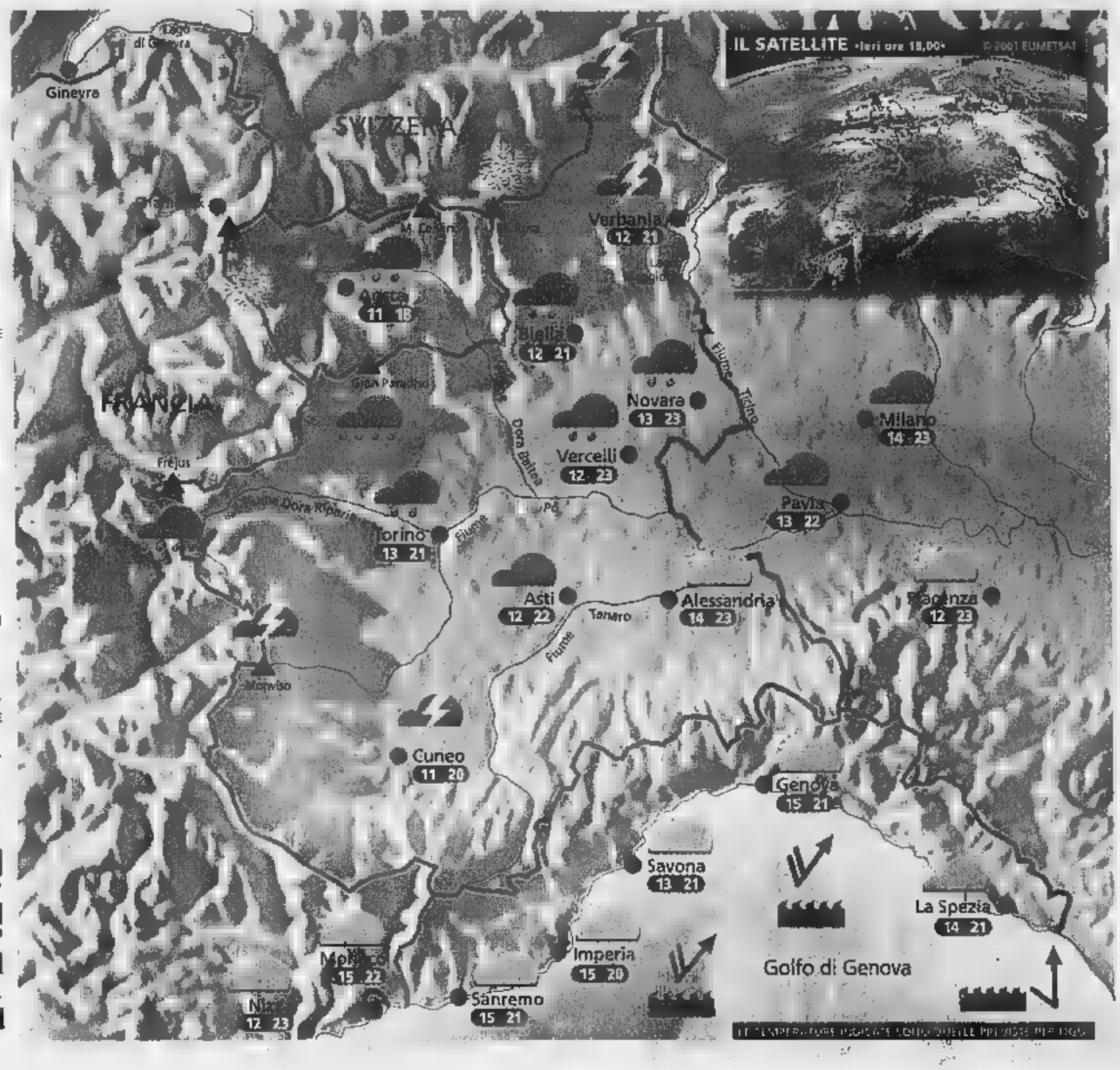
A lato di tutto questo ci sono due problemi: l'amministrazione provinciale retta da Chicco Garassini, che non va d'accordo quasi con nessuno, ma si gode il successo della Margherita, e il rapporto con Genova, di cui dovranno farsi carico i referenti del nuovo governo. Se non ci soldi per fare tutto, si comincia dal raddoppio ferroviario del Ponente o dalle mille opere richieste da Genova?

3 SPLENDIDI APPARTAMENTI
150 METRI DAL MARE
ALBISSOLA CAPO
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
- Appartamenti Varie Metrature 80 a 110 mq
- Rifiniture di Pregio
- Riscaldamento Autonomo
- Possibilità di Cantina, Posto Auto e Box
- Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati
- Consegna Primavera 2001
a partire Lit. 380.000.000



Confraternita del Basilico e Prodotti di Liguria
in collaborazione con:
DA PAOLA RISTORANTE
organizzano:
- Corso di conoscenza dei prodotti di Liguria
23 Aprile i Vini del Ponente Ligure
14 Maggio i Vini del Levante Ligure
25 Maggio i Formaggi Liguria
- Cene a tema
18 Aprile La Cucina Ligure
23 Maggio Il pesce Azzurro
- Info: Ristorante DA PAOLA V.le Matteotti, 24 - Diano Marina (Im) Tel. 0183.495.788
Confraternita del Basilico Cell. 348.70.58.644

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni di spiccata instabilità.

Previsioni Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.
Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni ancora invariate.

ZOOM

Il cumulo trasforma

Sembra un cavolfiore, panna montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, un elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima o montana; in realtà il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultarci in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni: se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche la grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli automobilisti.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

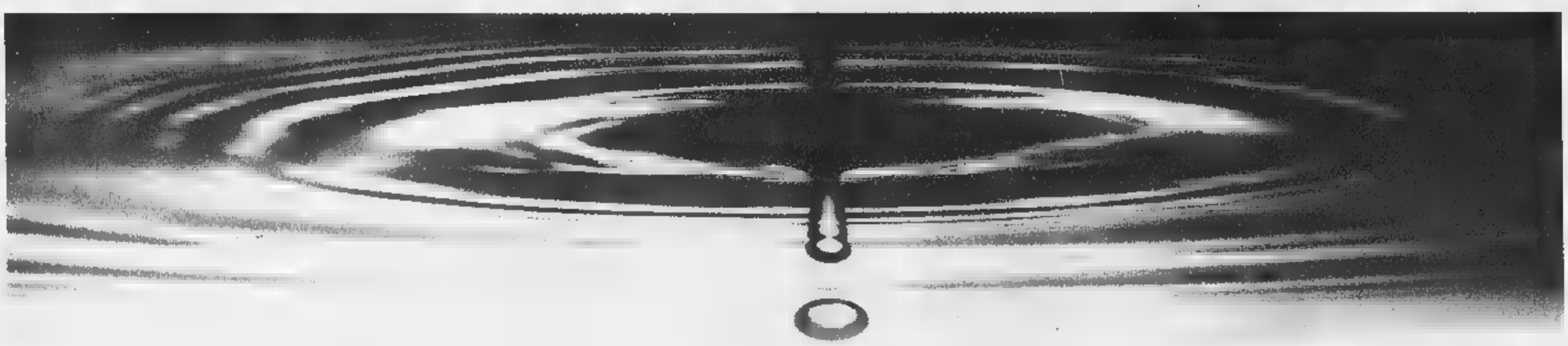
ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	18 24
BARI	18 24	ROMA	16 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	16 22
CAGLIARI	18 27	BARCELLONA	15 20
CATANIA	18 27	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	11 18
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 23
OLBIA	17 25	LONDRA	10 17
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	14 25	PARIGI	12 16
POTENZA	14 25	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 18 minuti; cala domani alle ore 13 e 41 minuti

WMO IDROCENTRO www.idrocentro.com

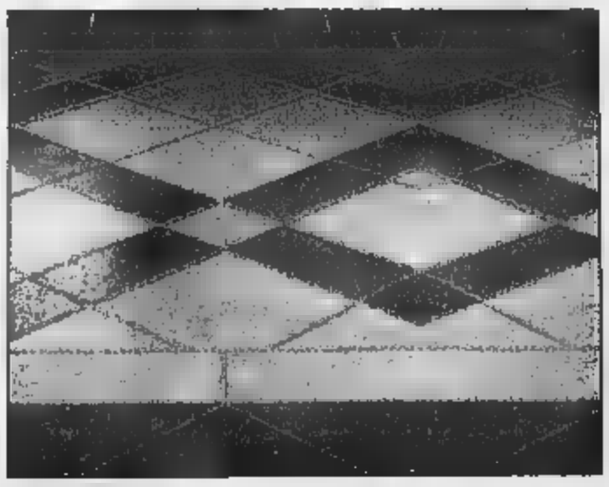


Cambia punto di vista. Scegli SOLARI

OFFERTA DI PRIMAVERA

Bagno completo a partire a
L.990.000+IVA
con sanitari, rubinetteria, 20 mq di piastrelle.

Vieni a vedere tutta la vasta serie di articoli presso la nostra esposizione (1500 mq) disponibile in pronta consegna a magazzino (2000 mq).


CERAMICA

ARREDO

SOLAR

Ceramica, Arredo Bagno, Idrosanitari, Riscaldamento, Condizionamento

SOLARI - G. Leopardi, 4 - Vado Ligure
Tel.019 886843 019 886867

PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI

Ulivo a Roma con 14 rappresentanti, il Polo 9 e la neo eletta Pinotti ieri è ridiventata mamma

Ecco tutti i parlamentari della Liguria

I nomi degli eletti nei collegi uninominali di Camera e Senato

GENOVA

Manca il suggello ufficiale della magistratura, ma ormai sono certi, e senza contestazioni, gli eletti direttamente nei collegi della Camera e del Senato che apprestano a sedere nei banchi della maggioranza e in quelli dell'opposizione.
SENATO Collegio 1: Gabriele Boscetto (Forza Italia); collegio 2: Egidio Pedrini (Udeur-Margherita); collegio 3: Aleandro Longhi (Ds); collegio 4: Nando Dalla Chiesa (Democratici-Margherita); collegio 5: Luigi Grillo (Forza Italia); collegio 6: Lorenzo Forcieri (Ds). I tre eletti recuperati con i resti regionali sono: nel collegio 2 Stanislao Sambin (Forza Italia), nel collegio 5 Francesco Martone (Verdi-Girasole); nel collegio 6 Andrea Corrado (Lega Nord).
CAMERA Collegio 1: Giorgio Bornacin (An); collegio 2: Claudio Scajola (Forza Italia); collegio 3: Enrico Nan (Forza Italia); Collegio 4: Massimo Zunino (Ds); collegio 5: L[illegible] Acquarone (Ppi-Margherita); collegio 6: Ugo Intini (Sdi); collegio 7: Roberta Pinotti (Ds); collegio 8: Carlo Rognoni (Ds); collegio 9: Graziano Mazzarello (Ds); collegio 10: Gianni Cozzi (Ccd); collegio 11: Angelo Bottino (ind-Margherita); collegio 12: Gabriella Mondello (Forza Italia); collegio 13: Nerio Nesi (Pdci); collegio 14: Giorgio Bogi (Ds).

Nel complesso, al Senato, l'Ulivo ha ottenuto cinque senatori (due Ds, due Margherita, un Verde) e la C[illegible] d[illegible] Lib[illegible] ne ha avuti quattro (tre Forza Italia e uno Lega Nord). Alla Camera l'Ulivo ha avuto nove eletti (cinque Ds, due Margherita, uno Sdi, un Pdci), mentre il Polo ne ha avuti [illegible]que (3 Forza Italia, uno An, uno Ccd). In sintesi il Ds ha avuto, sempre nei soli collegi, 7 eletti, Forza Italia ne ha avuto 6, la Margherita 4: e questa è forse la vera sorpresa di questa tornata elettorale, che pure di sorprese ne ha riservate parecchie. Non ultima, nella notte scorsa, la nascita della piccola Marta, figlio di Roberta Pinotti neoeletta. Auguri, onorevole. [p. L]

CAMERA

COLLEGIO 1 – Ventimiglia Sanremo

	Voti	%
LIANO DESIMONI Lista Di Pietro	3805	5,0
GIORGIO BORNACIN Casa delle Libertà	45.810	59,9
PIERFRANCESCO RAVERA Ulivo per Rutelli	26.820	35,1

COLLEGIO 2 – Imperia Alassio

	Voti	%
DOMENICO GAROFALO Lista Di Pietro	3825	6,1
CLAUDIO SCAJOLA Casa delle Libertà	34.833	55,7
GIOVANNI RAINISIO Ulivo per Rutelli	23.908	38,2

COLLEGIO 3 – Albenga ValBormida

	Voti	%
GIANFRANCO BARBIERI Lista Di Pietro	4270	5,1
ENRICO NAN Casa delle Libertà	43.315	51,8
ANGELO VIVERI Ulivo per Rutelli	36.037	43,1

COLLEGIO 4 – Savona Cairo M.

	Voti	%
MASSIMO ZUNINO Ulivo per Rutelli	46.474	53,6
GUGLIELMO GIUSTI Lista Di Pietro	3999	4,6
ROMANO PINTUS Democrazia Europea	2388	2,8
PIERO ASTENGO Casa delle Libertà	33.843	39,0

COLLEGIO 5 – [illegible]

	Voti	%
LORENZO ACQUARONE Ulivo per Rutelli	48.830	62,0
MONICA PUTTINI Casa delle Libertà	29.762	38,0

COLLEGIO 6 – Sestri Ponente Sampierdarena

	Voti	%
[illegible]NTINI Ulivo per Rutelli	46.874	62,0
TULLIO MAZZOLINO Democrazia Europea	1958	3,0
GIANFRANCO GADOLLA Casa delle Libertà	23.102	30,0
GIORGIO CALO' Lista Di Pietro	[illegible]	5,0

COLLEGIO 7 – Val Polcevera

	Voti	%
CARLO SERVETTO Lista Di Pietro	[illegible]	5,0
CLAUDIO EVA Casa delle Libertà	[illegible]	31,0
ROBERTA PINOTTI Ulivo per Rutelli	51.865	64,0

COLLEGIO 8 – Genova Centro

	Voti	%
CHRISTIAN ABBONDANZA Lista Di Pietro	[illegible]	4,0
MARIA GRAZIA BARBIERI Emma Bonino	2932	4,0
CARLO ROGNONI Ulivo per Rutelli	38.057	47,0
ALBERTO GAGLIARDI Casa delle Libertà	[illegible]	46,0

COLLEGIO 9 – Val Bisagno

	Voti	%
GRAZIANO MAZZARELLO Ulivo per Rutelli	42.893	61,0
SERGIO CASTELLANETA Casa delle Libertà	27.261	39,0

COLLEGIO 10 – Genova Levante

	Voti	%
GIANFRANCO COZZI Casa delle Libertà	40.330	48,0
CLAUDIO BURLANDO Ulivo per Rutelli	37.082	45,0
CARLO ANGELINO Emma Bonino	[illegible]	3,0
GIANNI PAMPIANO Lista Di Pietro	[illegible]	4,0

COLLEGIO 11 – Rapallo

	Voti	%
ANGELO BOTTINO Ulivo per Rutelli	40.134	49,0
FELICE MIGONE Democrazia Europea	3740	5,0
MAURIZIO BALOCCHI Casa delle Libertà	[illegible]	46,0

COLLEGIO 12 – Lavagna Chiavari

	Voti	%
PIERO ZOPPI Democ. Eur.	[illegible]	4,0
EGIDIO BANTI Ulivo per Rutelli	30.642	42,0
GABRIELLA MONDELLO Casa delle Libertà	34.774	47,0
SERGIO OTTONELLO E. Bonino	2049	3,0
CARMEN MURATORE L. Di Pietro	[illegible]	4,0

COLLEGIO 13 – Levanto Sarzana

	Voti	%
NERIO NESI Ulivo per Rutelli	44.654	56,0
EMILIO LONGHI Casa delle Libertà	32.434	41,0
RINALDO ORLANDINI Democrazia Europea	2600	3,0

COLLEGIO 14 – Cinqueterre La Spezia

	Voti	%
ROBERTO TRUFFELLO L. Di Pietro	2311	3,0
GIORGIO BOGI Ulivo per Rutelli	37.690	51,0
LUIGI MORGILLO Casa delle Libertà	30.385	41,0
DEBORAH CIANFANELLI E. Bonino	2081	3,0
ALCIDE MORACHIOLI Dem. Eur.	1744	2,0

SENATO

COLLEGIO 1 – Ventimiglia Albenga

	Voti	%
GIUSEPPE MALTESE Emma Bonino	[illegible]	2,9
MANFREDO MA[illegible] Ulivo per Rutelli	42.533	32,4
GABRIELE BOSCETTO Casa delle Libertà	72.576	55,2
GRAZIANO CREPALDI Democrazia Europea	1124	0,9
CAMILLO BRIGHENTI Rifondazione Comunista	6166	4,7
ANNA MARIA PANARELLO Lista Di Pietro	5190	3,9

COLLEGIO 2 – Savona Val Bormida

	Voti	%
GABRIELLA DE SANTI Emma Bonino	4277	2,5
EGIDIO PEDRINI Ulivo per Rutelli	75.127	44,3
STANISLAO SAMBIN Casa delle Libertà	70.929	41,8
CESARE BADOINO Democrazia Europea	3841	2,3
PATRIZIA TURCHI Rifondazione Comunista	9681	5,7
GIANCARLO BERTOLAZZI Lista Di Pietro	5731	3,4

COLLEGIO 3 – Voltri Val Polcevera

	Voti	%
ELISA MARCHIORI Emma Bonino	3621	2,0
ALEANDRO LON[illegible] Ulivo per Rutelli	[illegible]	56,0
FERRUCCIO BARNABA Casa delle Libertà	[illegible]	29,0
VINCENZO RONDONI Democrazia Europea	2961	2,0
GIORDANO BRUSCHI Rifondazione Comunista	13.005	8,0
DONATO ALTAMURA Lista Di Pietro	5728	3,0

COLLEGIO 4 – Genova Centro Val Bisagno

	Voti	%
BRUNO FEDI Emma B[illegible]	4252	2,0
FERNANDO DALLA CHIESA Ulivo per Rutelli	85.129	49,0
GIAN NICOLA AMORETTI Casa delle Libertà	62.858	37,0
ALESSANDRO GRILLO Democrazia Europea	2960	2,0
FRANCO ZUNINO Rifondazione Comunista	11.218	7,0
GIOVANNA MOLISSO Lista Di Pietro	5659	3,0

COLLEGIO 5 – Nervi Chiavari

	Voti	%
GIULIANA GRAFFIGNA Emma Bonino	[illegible]	2,5
FRANCESCO MARTONE Ulivo per Rutelli	75.916	37,5
LUIGI GRILLO Casa delle Libertà	96.345	50,0
MARISA AURELI Democrazia Europea	3983	2,0
RICCARDO CECCONI Rifondazione Comunista	[illegible]	5,0
GIORGIO BONSIGNORE Lista Di Pietro	6655	3,0

COLLEGIO 6 – Sestri Levante La Spezia

	Voti	%
FEDERICO FAVILLI Emma Bonino	[illegible]	2,0
GIOVANNI FORCIERI Ulivo per Rutelli	79.420	47,5
ANDREA CORRADO Casa delle Libertà	64.494	38,5
IVANO DARDENGO Democrazia Europea	[illegible]	2,0
MAURIZIO GRAZIANO Rifondazione Comunista	10.899	7,0
ROBERTO QUBER Lista Di Pietro	4403	3,0

Proporzionale: la carica degli ultimi cinque

Scajola costretto a rinunciare, Forza Italia perde un deputato

Eolo Parodi (Forza Italia) già eurodeputato presidente nazionale dell'Ordine [illegible] Medici

Altero Matteoli (Alleanza Nazionale) alle politiche del '96 era stato eletto in Toscana

Anche Graziella Mascia (Rifondazione comunista) era già deputato

Per Claudio Burlando (Democratici [illegible] sinistra) un passato da ministro

Maria Grazia Labate (Ds) era stata eletta nel '96 nel collegio maggioritario di Rapallo

GENOVA

Con grande fatica e con ancor maggior lentezza, gli uffici del Viminale hanno fatto uscire dalle loro calcolatrici i nomi degli eletti della lista proporzionale della Camera. Dovevano essere cinque, ma in realtà sono sei, per il complesso gioco della collocazione dei [illegible] nominativi della quota proporzionale. In Liguria, però, ne resteranno solo cinque, il sesto andrà invece ad ingrossare le file della Lombardia. Ma [illegible] gli eletti: per il Ds Claudio Burlando e Maria Grazia Labate; per An Altero Matteoli; per Rifondazione Comunista Graziella Mascia; per Forza Italia Eolo Parodi. Gli «azzurri» hanno ottenuto due seggi, ma dato che Claudio Scajola, capolista alla quota proporzionale, è stato eletto anche al collegio 2 e, per legge, deve accettare il collegio, il suo posto viene «trasferito», sempre allo stesso suo partito, [illegible] ad un'altra regione.

Per quanto riguarda, comunque, gli eletti alla «proporzionale», tutti e cinque tornano in Parlamento. Burlando, la Labate, Scajola, Matteoli e la Mascia erano già deputati. La Mascia e Matteoli erano stati eletti, la volta scorsa, in altre regioni. Per curiosità, sia Burlando, sia Matteoli, sono stati in passato ministri: il primo con il governo Prodi, il secondo, che è livornese, nel primo governo Berlusconi.

E' probabile che Matteoli, che è considerato anche un tecnico, torni nella nuova compagine governativa, accanto a Claudio Scajola che dovrebbe ricoprire il dicastero prestigioso dell'Interno che sarà messo a dura prova proprio a Genova in occasione del G8. Scajola, che in gioventù ne fu idealmente allievo, dovrà dimostrare in quella delicatissima occasione più che la forza la consumata scaltrezza di Paolo Emilio Taviani. Sembre per quel che riguarda la compagine governativa, si sussurrano, ma è troppo presto, anche altri nomi liguri del gabinetto Berlusconi: Luigi Grillo (Tesoro, Finanze, Industria, Commercio estero) o persino Giorgio Bornacin (Trasporti?). [p. L]

L'Ulivo: «Evitato il tracollo»

Attese le scelte di D'Alema e di Amato

GENOVA

Clima disteso, quantomeno per il risultato della Liguria, [illegible] mattina nell'ufficio del coordinamento dell'Ulivo. Accanto a Marta Vincenzi, a Massimiliano Costa e [illegible] Roberto Di Rosa che hanno avuto il ruolo più specifico [illegible] «coordinatori», ci sono gli eletti in grandissima maggioranza (Rognoni, Zunino, Acquarone, Bottino, Burlando, Longhi, Forcieri, Mazzarello). Ci [illegible] festeggia, ci [illegible] congratula a vicenda, si abbozzano piani.

Lorenzino Acquarone esordi[illegible] [illegible] determinazione: «Faremo una opposizione costruttiva, che poi è l'unica vera forma civile [illegible] efficace di opposizio[illegible]. Mi sembra però che [illegible] due punti dovremo essere inflessibili e rigorosi: dovremo opporci al tentativo di modificare la prima parte della Costituzione, quella che contiene i principi [illegible] fondo della nostra civiltà politica [illegible] difendere [illegible] stato sociale costruito a così duro prezzo».

Carlo Rognoni auspica che, [illegible] livello parlamentare, visto che si deve gestire un'opposizione efficace, si arrivi a un coordinamento dell'Ulivo per evitare che il fronte si frammenti. Nei commenti di tutti, però, affiora la «doppia lettura» dell'organizzazione della futura sinistra. [illegible] capisce benissimo che c'è chi punta alla costruzione, ben distinta, di due «gambe» (un partito socialista europeo a sinistra e la Margherita al centro), [illegible] di chi non rinuncia a vagheggiare un Ulivo-partito. Poi, si adombra il tema del prossimo appuntamento elettorale per i rinnovi [illegible] comune e della provincia di Genova [illegible] della Spezia. Se ne parlerà presto, ma forse in questi giorni - qualcuno lo [illegible] capire - è «troppo» presto. Le scelte locali sono legate indissolubilmente a quelle nazionali e tutti attendono le prime mosse, in giugno, di Giuliano Amato e [illegible] Massimo D'Alema.

Claudio Burlando parla [illegible] ultimo, come si conviene ai capi: «A me sembra che in queste elezioni la sinistra abbia confermato [illegible] [illegible] radicamento, con aumento di voti, nelle città e nei quartieri dove [illegible] sempre stata tradizionalmente forte. A Genova con l'esperienza che soprattutto abbiamo avuto [illegible] [illegible] Rognoni (ma anche Dalla Chiesa e Martone) c'è stata la conferma che una larghissimo parte della società imprenditoriale [illegible] professionale guarda alla sinistra e [illegible] suoi uomini [illegible] alla parte seria e progettuale della politica. Su questa base dovremo impostare i nostri programmi». [p. L]

Il coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola (in alto) e il segretario regionale dei Democratici di sinistra Roberto Di Rosa

«Forza Italia partito leader»

Parla il coordinatore degli «azzurri»

[illegible]iano Delfino

IMPERIA

«Un fatto epocale»: [illegible] l'abituale entusiasmo, Claudio Scajola, il potente coordinatore nazionale di Forza Italia, appena rieletto [illegible] parlamentare [illegible] collegio alla Camera della sua Imperia, fa sapere da Roma, dove è impegnato in continue riunioni con Berlusconi per definire la lista dei ministri, tutto il suo entusiasmo per l'affermazione in Liguria di Forza Italia, «diventato il primo partito della regione», e per l'avanzata della Casa delle Libertà.

Eppure, questa è una regione rimasta complessivamente fedele al centrosinistra e in controtendenza sui dati nazionali. «Ma per la coalizione del centrodestra il bilancio all'uninominale è più che positivo, abbiamo conquistato un senatore [illegible] due deputati in più, mentre dopo la ripartizione del proporzionale sono arrivati altri due deputati per Forza Italia [illegible] un terzo per An», [illegible] Scajola, molto soddisfatto anche sul piano personale per la regia dell'operazione [illegible] ha portato [illegible] altro imperiese, Gianni Cozzi del Ccd-Cdu, a battere l'ex ministro Burlando nel collegio di Genova-Albaro.

Scajola esulta, in particolare, per l'exploit di Forza Italia, partito leader della coalizione: «Abbiamo raggiunto il 29,3 per cento, e abbiamo lasciato indietro di oltre cinque punti il ds. Non era mai successo. Anche a La Spezia, roccaforte "rossa", Forza Italia [illegible] diventato il primo partito. Un successo di squadra, anche: complessivamente, [illegible] Casa [illegible] delle Libertà ha portato [illegible] 4 punti e mezzo il distacco sull'Ulivo». Ha un solo rammarico: «E' mancato soltanto il sorpasso sul numero dei parlamentari. [illegible] sono davvero dispiaciuto per la mancata elezione del [illegible] Gagliardi e del leghista Balocchi».

Una crescita che affonda le [illegible] radici nel Ponente: la [illegible] cia di avvicinamento era cominciata con la riconquista del Comune di Ventimiglia, poi con quella di Imperia capoluogo e lo scorso anno con la Regione. E, in questa tornata elettorale, ci sono stati segnali di progresso anche nel Savonese, in particola[illegible] nella [illegible] di Albenga: «Il Ponente non è un feudo nostro, come ha detto qualcuno, ma una terra e [illegible] popolazione in perfetta sintonia con le proposte e i programmi della Casa delle Libertà», sottolinea puntigliosamente Scajola.

Ma Genova resta legata all'Ulivo: «Non è [illegible] problema. Anche lì la Casa delle Libertà ha registrato un avanzamento».

Confermata la geopolitica tradizionale con il «Biscione» padrone del centro e la sinistra in periferia

I Ds vincono in 34 dei 62 seggi savonesi

Ma Forza Italia diventa il primo partito per 79 voti

I Ds hanno vinto in 34 sezioni, Forza Italia in 28 e alla fine dei conti il «Biscione» si è imposto per 79 voti. La geopolitica savonese è quella consolidata, con le vittorie più larghe degli «azzurri» in centro città, Villetta e Valloria e il trionfo delle sinistre a Legino, Lavagnola e Zinola. Ma viste le zone a cui corrispondono le sezioni che due tornate elettorali sono state ridotte da 116 a 62. Via Caboto (1-2-4-8), via Verzellino (3-6-7-10), via Loreto Vecchia (12-15-16), via Turati (11-13-14), via Valletta San Lorenzo (5-9-17), via Corridoni (18-19-22), via Verdi (20-21-23-24-25-26), via Schiantapetto (27), via Chiabrera (28-29-30-31-33), via Cimavalle (32), via De Amicis (34-35-36), via Machiavelli (38-39-40), via Alla Rocca (37-41-52-53), via Bove (48-49-55-59-60), piazzale Moroni (50-51-54), via Brilla (56-57-58), Ospedale San Paolo seggio speciale (61-62).

SEZIONE 1 Bonino 23; Lega 38; Mov. Ab. 2, Margherita 90; Girasole 18; Forza Italia 201; Psi 10; An 46; Comunisti It. 25; Rifondazione 53; Paese N. 4; Di Pietro 32; Ccd-Cdu 14; Democrazia Eu. 12; Ds 167.

SEZIONE 2 Bonino 30; Lega 33, Mov Ab. 0; Margherita 107; Girasole 28; Forza Italia 238; Psi 0; An ■; Comunisti It. 22; Rifondazione 54; Paese N. 0; Di Pietro 25; Ccd-Cdu 13; Democrazia Eu. 9; Ds 157.

SEZIONE 3 Bonino 25; Lega 24; Mov. Ab. 1; Margherita 102; Girasole 25; Forza Italia 196; Psi 4; An 53; Comunisti It. 29; Rifondazione 54; Paese N. 0; Di Pietro 31; Ccd-Cdu 12; Democrazia Eu. 12; Ds 205.

SEZIONE 4 Bonino 29; Lega 24; Mov. Ab. 0; Margherita 96; Girasole 27; Forza Italia 231; Psi 6; An 75; Comunisti It. 23; Rifondazione 46; Paese N. 2; Di Pietro 22; Ccd-Cdu 15; Democrazia Eu. 15; Ds 176.

SEZIONE ■ Bonino 24; Lega 26; Mov. Ab 1; Margherita 79; Girasole 18; Forza Italia 293; Psi 4; An 78; Comunisti It. 24; Rifondazione 53; Paese ■. 1; Di Pietro 24; Ccd-Cdu 21; Democrazia Eu. 18; Ds 148.

SEZIONE 6 Bonino 29; Lega 31; Mov Ab 0; Margherita 73; Girasole 21; Forza Italia 285; Psi 12; An 91; Comunisti It. 39; Rifondazione 47, Paese N. 0; Di Pietro 21; Ccd-Cdu 17; Democrazia Eu. 12; Ds 171

SEZIONE 7 Bonino 54; Lega 18; Mov Ab. 1; Margherita 130; Girasole 20; Forza Italia 284; Psi 8; An 68; Comunisti It. 12, Rifondazione 45; Paese N. 0; Di Pietro 26; Ccd-Cdu 88; Democrazia Eu 42; Ds 157.

SEZIONE 8 Bonino 23; Lega 23, Mov Ab 1, Margherita 65; Girasole 18, Forza Italia 284; Psi 8; An 65, Comunisti It 18; Rifondazione 28; Paese N. 0; Di Pietro 20; Ccd-Cdu 23; Democrazia Eu 13; Ds 99.

SEZIONE 9 Bonino 42; Lega 35; Mov Ab. 0; Margherita 102; Girasole 19, Forza Italia 280, Psi 3; An 92; Comunisti It. 16; Rifondazione 35; Paese N. 1; Di Pietro 42; Ccd-Cdu 23; Democrazia Eu. 13; Ds 132.

SEZIONE 10 Bonino 17; Lega 14; Mov. Ab. 1; Margherita 66; Girasole 10; Forza Italia 154; Psi 3; An 42; Comunisti It. 13; Rifondazione 21; Paese N. 1; Di Pietro 21; Ccd-Cdu 10; Democrazia Eu. 10; Ds 75.

SEZIONE 11 Bonino 18; Lega 16; Mov. Ab. 1; Margherita 55; Girasole 16; Forza Italia 145; Psi 5; An 52; Comunisti It. 27; Rifondazione 35; Paese N. ■; ■ Pietro 25; Ccd-Cdu 4; Democrazia Eu. 14; Ds 174.

SEZIONE 12 Bonino 27; Lega 21; Mov. Ab. 1; Margherita 75; Girasole 16; Forza Italia 152; Psi 2; An 48; Comunisti It. 15; Rifondazione 14; Paese N. 0; Di Pietro 13; Ccd-Cdu 14; Democrazia Eu. 15; Ds 93.

SEZIONE 13 Bonino 27; Lega 24; Mov. Ab. 1; Margherita 100; Girasole 30; Forza Italia 273; Psi 2; An 73; Comunisti It. 24; Rifondazione 29; Paese N. 2; Di Pietro 28; Ccd-Cdu 15; Democrazia Eu. 18; Ds 181.

SEZIONE 14 Bonino 26; Lega 29; Mov. Ab. 0; Margherita 109; Girasole 11; Forza Italia 174; Psi 8; An 49; Comunisti It. 28; Rifondazione 53; Paese N. 0; Di Pietro 31; Ccd-Cdu 9; Democrazia Eu. 12; Ds 205.

SEZIONE 15 Bonino 29; Lega 21; Mov. Ab. 0; Margherita 97; Girasole 9; Forza Italia 212; Psi 8; An 54; Comunisti It. 18; Rifondazione 22; Paese N 0; Di Pietro 21; Ccd-Cdu 23; Democrazia Eu. 27; Ds 158.

■■■■■ 16 Bonino 23; Lega 19; Mov. Ab. 0; Margherita 93; Girasole 12; Forza Italia 189; Psi 2; An 51; Comunisti It. 18; Rifondazione 22; Paese N. 2; Di Pietro 21; Ccd-Cdu 33; Democrazia Eu. 39; Ds 141.

SEZIONE 17 Bonino 12; Lega 32; Mov. Ab. 1; Margherita 92; Girasole 9; Forza Italia 218; Psi 8; An 60; Comunisti It. 16; Rifondazione 45; Paese N. 1; Di Pietro 33; Ccd-Cdu 9; Democrazia Eu. 22; Ds 181.

SEZIONE 18 Bonino 28; Lega 26; Mov. Ab. 0; Margherita 88; Girasole 20; Forza Italia 214; Psi 7; An 50; Comunisti It. 20; Rifondazione 56; Paese N. 2; Di Pietro 39; Ccd-Cdu 18; Democrazia Eu. 13; Ds 168.

SEZIONE 19 Bonino 17; Lega 21; Mov. Ab. 1; Margherita 81; Girasole ■; Forza Italia 158; Psi 8; An 41; Comunisti It. 39, Rifondazione 48; Paese N. 0; Di Pietro 21; Ccd-Cdu 10; Democrazia Eu. 3; Ds 247.

SEZIONE ■ Bonino 17; Lega 30; Mov. Ab. 0; Margherita 89; Girasole 10; Forza Italia 177; Psi 10; An 43; Comunisti It 38; Rifondazione 46; Paese N. 0; Di Pietro 31; Ccd-Cdu ■; Democrazia Eu. 14; Ds 194

SEZIONE 21 Bonino 14; Lega 27; Mov. Ab. 1; Margherita 89; Girasole 13 Forza Italia 172; Psi 16; An 54; Comunisti It. 32; Rifondazione 64; Paese N. 0; Di Pietro 28; Ccd-Cdu 7; Democrazia Eu. 9, Ds 252.

SEZIONE 22 Bonino 21; Lega 21; Mov. Ab. 0; Margherita 98; Girasole 22; Forza Italia 171; Psi 10; An 46; Comunisti It. 35; Rifondazione 65; Paese N. 0; Di Pietro 28; Ccd-Cdu 8; Democrazia Eu. 7; Ds 230.

SEZIONE 23 Bonino 20; Lega 15; Mov. Ab. 2; Margherita 79; Girasole 15; Forza Italia 180; Psi 11; An 40; Comunisti It. 32; Rifondazione 96; Paese N. 0; Di Pietro 39; Ccd-Cdu 14; Democrazia Eu. 14; Ds 218.

SEZIONE 24 Bonino 20; Lega 26; Mov. Ab. 1; Margherita 67; Girasole 12; Forza Italia 196; Psi 9; An 49; Comunisti It. 27; Rifondazione 67; Paese N. 2; Di Pietro 32; Ccd-Cdu 14; Democrazia Eu. 11; Ds 229.

SEZIONE ■ Bonino 21; Lega 17; Mov. Ab 0; Margherita 112; Girasole 14, Forza Italia 155, Psi 10; An 52; Comunisti It. 34; Rifondazione 39; Paese ■. 3; Di Pietro 35; Ccd-Cdu 5; Democrazia Eu. 16; Ds 235.

SEZIONE ■ Bonino 21, Lega 25; Mov. Ab. 1; Margherita 85; Girasole 20; Forza Italia 194, Psi 7; An 45; Comunisti It. 28; Rifondazione 56; Paese N. 2; Di Pietro 32; Ccd-Cdu 14; Democrazia Eu. 24; Ds 241.

SEZIONE 27 Bonino 34; Lega 28, Mov. Ab. 0; Margherita 88; Girasole 23; Forza Italia 271; Psi 9; An 66; Comunisti It. 21; Rifondazione 42; Paese N. 2; ■ Pietro 29; Ccd-Cdu 17; Democrazia Eu. 8; Ds 222.

SEZIONE 28 Bonino 32; Lega 31; Mov. Ab. 2; Margherita 115; Girasole 19; Forza Italia 193; Psi 9; An 35; Comunisti It. 49; Rifondazione 69; Paese N. 1; Di Pietro 33; Ccd-Cdu 11; Democrazia Eu. 16; Ds 290.

SEZIONE 29 Bonino 14; Lega 18; Mov. Ab. ■; Margherita ■; Girasole 18; Forza Italia 172; Psi 11; An 57; Comunisti It. 38; Rifondazione 59; Paese N. 1; ■ Pietro 35; Ccd-Cdu 7 Democrazia Eu. 14; Ds 257.

SEZIONE ■ Bonino 12; Lega 17; Mov. Ab. 0; Margherita 85; Girasole 14; Forza Italia 157; Psi 5; An 46; Comunisti It. 35; Rifondazione 80; Paese N. 1; Di Pietro 24; Ccd-Cdu 12; Democrazia Eu. 9; Ds 279.

SEZIONE 31 Bonino 13; Lega 12; Mov. Ab. 1; Margherita 68; Girasole 12; Forza Italia 175; Psi 3; An 23; Comunisti It. 43; Rifondazione 60; Paese N. 0; Di Pietro 19; Ccd-Cdu 5; Democrazia Eu. 9; Ds 184.

SEZIONE 32 Bonino 26; Lega 43; Mov. Ab. 2; Margherita 93; Girasole 10; Forza Italia 147; Psi 8; An 45; Comunisti It. 25; Rifondazione 60; Paese N. 1; Di Pietro 19; Ccd-Cdu 18; Democrazia Eu. 13; Ds 203.

SEZIONE 33 Bonino 5; Lega 6; Mov. Ab. 0; Margherita 13; Girasole 1; Forza Italia 55; Psi 2; An 15; Comunisti It. 13; Rifondazione 18; Paese N. 0; Di Pietro 8; Ccd-Cdu 2; Democrazia Eu. 1; Ds 78.

SEZIONE 34 Bonino 21; Lega 32; Mov. Ab. 1; Margherita 97; Girasole 18; Forza Italia 237; Psi ■; An 47; Comunisti It. 30; Rifondazione 34; Paese N. 3; Di Pietro 27; Ccd-Cdu 22; Democrazia Eu. 21; Ds 194.

SEZIONE 35 Bonino 48; Lega 28; Mov. Ab. 2; Margherita 103; Girasole 21; Forza Italia 304; Psi 8; An 84; Comunisti It. 25; Rifondazione 56; Paese ■. 1; Di Pietro 44; Ccd-Cdu 0; Democrazia Eu. 21; Ds 177.

SEZIONE 36 Bonino 26; Lega 50; Mov. Ab. 1; Margherita 119; Girasole 20; Forza Italia 239; Psi 9; An 60; Comunisti It. 24; Rifondazione 40; Paese N. 1; Di Pietro 45; Ccd-Cdu 15; Democrazia Eu. 11; Ds 237.

■■■■■ 37 Bonino 27; Lega 24; Mov. Ab. 0; Margherita 96; Girasole 14; Forza Italia 260; Psi 9; An 67; Comunisti It. 23; Rifondazione 50; Paese N. 3; Di Pietro 42; Ccd-Cdu 16; Democrazia Eu. 15; Ds 237.

SEZIONE ■ Bonino 33; Lega ■ 27; Mov. Ab. 0; Margherita 101; Girasole 20; Forza Italia 242; Psi 6; An 93; Comunisti It. 32; Rifondazione 43; Paese N. 0; Di Pietro 55; Ccd-Cdu 15; Democrazia Eu. 17; Ds 216.

■■■■■ ■ Bonino 39; Lega 24; Mov. Ab. 2; Margherita 125; Girasole 21; Forza Italia 207; Psi 9; An 56; Comunisti It. 19; Rifondazione 23; Paese N. 2; Di Pietro 38; Ccd-Cdu 12; Democrazia Eu. 15; Ds 170.

SEZIONE 40 Bonino 22; Lega ■ 29; Mov. Ab. 0; Margherita 116; Girasole 17; Forza Italia 228; Psi 4; An 49; Comunisti It. 13; Rifondazione 30; Paese ■. 6; Di Pietro 25; Ccd-Cdu 10; Democrazia Eu. 13; Ds 191.

SEZIONE 41 Bonino 13; Lega 18; Mov. Ab. 1; Margherita 64; Girasole 5; Forza Italia 151; Psi 1; An 32; Comunisti It. 19; Rifondazione 21; Paese N. 2; Di Pietro 27; Ccd-Cdu 7; Democrazia Eu. 8; Ds 122.

SEZIONE 42 Bonino 27; Lega 33; Mov. Ab. 0; Margherita 117; Girasole 10; Forza Italia 253; Psi 11; An 63; Comunisti It. 14; Rifondazione 44; Paese N. 1; Di Pietro 38; Ccd-Cdu 15; Democrazia Eu. 14; Ds 190.

SEZIONE ■ Bonino 32; Lega 19; Mov. Ab. 1; Margherita 84; Girasole 21; Forza Italia 206; Psi 8; An 64; Comunisti It. 17; Rifondazione 52; Paese N. 1; Di Pietro 30; Ccd-Cdu 13; Democrazia Eu. 6; Ds 207.

SEZIONE 44 Bonino 18; Lega 34; Mov. Ab. 0; Margherita 102; Girasole 19; Forza Italia 210; Psi 10; An 46; Comunisti It. 27; Rifondazione 47; Paese N. 1; Di Pietro 30; Ccd-Cdu 7; Democrazia Eu. 17 Ds 220.

SEZIONE 45 Bonino 23; Lega 22; Mov. Ab. 1; Margherita 78; Girasole 17; Forza Italia 198; Psi 6; An 61; Comunisti It. 22; Rifondazione 42; Paese ■. 2; Di Pietro 44; Ccd-Cdu 6; Democrazia Eu. 5; Ds 214.

■■■■■ 48 Bonino 25; Lega ■ 27; Mov. Ab. 0; Margherita 103; Girasole 28; Forza Italia 226; Psi 6; An 75; Comunisti It. 30; Rifondazione 47; Paese N. 5; Di Pietro 38; Ccd-Cdu 16; Democrazia Eu. 12; Ds 263.

SEZIONE ■ Bonino 41; Lega 29; Mov. Ab. ■; Margherita 92; Girasole 18; Forza Italia 224; Psi 13; An 77; Comunisti It. 25; Rifondazione 41; Paese N. 1; Di Pietro 45; Ccd-Cdu 16; Democrazia Eu. 10; Ds 193.

SEZIONE 48 Bonino 15; Lega 26; Mov. Ab. 1; Margherita 70; Girasole 11; Forza Italia 181; Psi 2; An 66; Comunisti It. 17; Rifondazione 56; Paese N. 0; Di Pietro 23; Ccd-Cdu 4; Democrazia Eu. 10; Ds 189.

SEZIONE 49 Bonino 28; Lega 62; Mov. Ab. 1; Margherita 93; Girasole 18; Forza Italia 190; Psi 9; An 72; Comunisti It. 36; Rifondazione 58; Paese N. 3; Di Pietro 29; Ccd-Cdu 11; Democrazia Eu. 6; Ds 319.

SEZIONE 50 Bonino 19; Lega 29; Mov. Ab. 1; Margherita 55; Girasole 11; Forza Italia 187; Psi 4; An 48; Comunisti It. 18; Rifondazione 44; Paese N. 2; Di Pietro 19; Ccd-Cdu 10; Democrazia Eu. 5; Ds 219.

SEZIONE 51 Bonino 28; Lega 30; Mov. Ab. 0; Margherita 70; Girasole 14; Forza Italia 173; Psi 9; An 37; Comunisti It. 27; Rifondazione 47; Paese N. 1; Di Pietro 22; Ccd-Cdu 3; Democrazia Eu. 8; Ds 291).

SEZIONE ■ Bonino 25; Lega 29; Mov. Ab. 1; Margherita 109; Girasole 19; Forza Italia 163; Psi 9; An 52; Comunisti It. 39; Rifondazione 40; Paese ■. 0; Di Pietro 32; Ccd-Cdu 7; Democrazia Eu. 8; Ds 251.

SEZIONE 53 Bonino ■6; Lega 16; Mov. Ab. 1; Margherita 59; Girasole 17; Forza Italia 149; Psi 2; An 31; Comunisti It. 18; Rifondazione 42; Paese ■. 1; Di Pietro 24; Ccd-Cdu 5; Democrazia Eu. 6; Ds 151.

SEZIONE 54 Bonino 16; Lega 17; Mov. Ab. 1; Margherita 75; Girasole 11; Forza Italia 195; Psi 10; An 46; Comunisti It. 39; Rifondazione 44; Paese N. 0; Di Pietro 16; Ccd-Cdu 4; Democrazia Eu. 5; Ds 183.

SEZIONE 55 Bonino 32; Lega 23; Mov. Ab. 0; Margherita 93; Girasole 27; Forza Italia 214; Psi 11; An 74; Comunisti It. 39; Rifondazione 74; Paese N. 3; Di Pietro 42; Ccd-Cdu 11; Democrazia Eu. ■0; Ds 264.

SEZIONE 56 Bonino 19; Lega 9; Mov. Ab. ■; Margherita 73; Girasole 11; Forza Italia 148; Psi 6; An 46; Comunisti It. 21; Rifondazione 39; Paese N. 1; Di Pietro 23; Ccd-Cdu 10; Democrazia Eu. 10; Ds 176.

■■■■■ 57 Bonino 10; Lega 18; Mov. Ab. ■; Margherita 77; Girasole 11; Forza Italia 118; Psi 4; An 30; Comunisti It. 50; Rifondazione 45; Paese N. 0; Di Pietro 25; Ccd-Cdu 16; Democrazia Eu. 8; Ds 219.

SEZIONE ■■ Bonino 10; Lega ■ 6; Mov. Ab. 0; Margherita 46; Girasole 5; Forza Italia 71; Psi 4; An 15; Comunisti It. 22; Rifondazione 37; Paese N. 0; Di Pietro 10; Ccd-Cdu 5; Democrazia Eu. 6; Ds 138.

■■■■■ ■ Bonino 9; Lega 18; Mov. Ab. 0; Margherita 33; Girasole 14; Forza Italia 126; Psi 3; An 38; Comunisti It. 22; Rifondazione 28; Paese N. 1; Di Pietro 9; Ccd-Cdu 11; Democrazia Eu. 8; Ds 226.

SEZIONE 60 Bonino 20; Lega 26; Mov. Ab. 0; Margherita 66; Girasole 13; Forza Italia 135; Psi 5; An 33; Comunisti It. 20; Rifondazione 40; Paese N. 1; Di Pietro 24; Ccd-Cdu 3; Democrazia Eu. 9; Ds 151.

SEZIONE 61 Bonino 4; Lega 2; Mov. Ab. 0; Margherita 8; Girasole 2; Forza Italia 20; Psi 1; An 0; Comunisti It. 3; Rifondazione 5; Paese N. 0; Di Pietro 3; Ccd-Cdu 3; Democrazia Eu. 0; Ds 21.

SEZIONE ■ Bonino 5; Lega 3; Mov. Ab. 0; Margherita 13; Girasole 1; Forza Italia 34; Psi 4; An 5; Comunisti It. 1; Rifondazione 5; Paese N. 0; Di Pietro 1; Ccd-Cdu 5; Democrazia Eu. 2; Ds 30.

Savonesi al voto nelle sezioni dove per l'intera giornata si sono verificate lunghe code a causa della riduzione dei seggi

A Legino e Zinola cappotto dei Ds ma la città vecchia è del centrodestra

Ora il Polo vuole la Provincia

Ma Garassini si consola con la Margherita

Paride Pasquino
SAVONA

«Da oggi in poi dovremo fare i conti con un governo di centro-destra. Il nostro auspicio è che ci sia correttezza istituzionale». Lo dice il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe (ds), proprio lui che fino all'ultimo momento è stato in ballottaggio per la candidatura che ha fruttato a Massimo Zunino il seggio alla Camera.

Tocca a lui l'analisi del voto in provincia di Savona. Un voto che, dal punto di vista del centro-sinistra, ha molti aspetti positivi. Spiega Giacobbe: «Confrontando i dati delle regionali dello scorso anno, quando Mori pagò a Biasotti circa 17 mila voti, notiamo che quest'anno nel maggioritario per la Camera, sui 69 comuni savonesi l'Ulivo ha raccolto 91 mila consensi contro i 91.330 del Polo».

E prosegue: «Per quanto riguarda il responso del proporzionale, c'è il buon risultato della Margherita, mentre il calo del ds è attenuato rispetto a quello nazionale». Per quanto riguarda Palazzo Nervi, Giacobbe è tranquillo: «In Liguria oggi il Polo è di nuovo in minoranza e questo anche a Roma devono tenerne conto».

Chi è molto soddisfatto dell'andamento della tornata elettorale è il coordinatore provinciale di Forza Italia, Per Enrico Nan, candidato nel collegio 3 della Camera, c'è stata una conferma che fino all'imminenza del voto era tutt'altro che scontata. Poi il responso dell'elettorato ha scacciato l'ombra di Angioletto Viveri, tradito proprio proprio dalla Albenga. Ma al di là dell'affermazione personale, Nan ha gestito tutta la partita a livello provinciale e in particolare nel Savonese tradizionale zoccolo duro del centrosinistra. «Innanzitutto diciamo che la provincia di Savona esce dal voto di queste Politiche con un parlamentare in più e non è una cosa da poco. Secondariamente, in tutti i Comuni nei quali il candidato è presentato con il nostro simbolo c'è stato grande successo. Mi riferisco a Pietra Ligure, Alassio, Loano. Ad Albenga per una manciata di voti abbiamo sfiorato la vittoria al primo turno. I numeri parlano da soli. Nel Ponente abbiamo fatto il pieno». E aggiunge: «Direi proprio che non siamo di fronte a un risultato casuale, ma al frutto di anni di lavoro. Questa situazione apre ora prospettive interessanti anche per quanto riguarda il futuro dell'Amministrazione provinciale. La scadenza naturale del mandato è molto lontana, mancano tre anni, ma i contraccolpi dopo l'affermazione della Casa delle Libertà a livello nazionale sono sempre in agguato e noi siamo pronti a cogliere ogni occasione».

Qui a fianco il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, esponente della Margherita che ha ottenuto un buon riscontro anche nel Savonese. Carlo Giacobbe (ds) qui sopra a sinistra analizza il voto in provincia. Enrico Nan (a destra) coordinatore provinciale di Forza Italia, è soddisfatto dell'esito delle urne. Nei Comuni del Ponente, gli azzurri hanno fatto il pieno

Un messaggio chiaro diretto al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, il quale ha già resistito alla pressione che poteva derivargli dal successo dello scorso anno di Biasotti nelle Regionali. Garassini d'altronde ha che essere soddisfatto per il buon risultato anche nel Savonese dello schieramento nel quale si riconosce, vale a dire la Margherita. Per quanto riguarda la stabilità a Palazzo Nervi Garassini era già finito nel mirino di Forza Italia lo scorso anno dopo l'esito elettorale delle Regionali e il netto successo di Biasotti. Finora la sua giunta ha resistito senza scossoni.

«Siamo rappresentati bene»

Dalla Val Bormida arriva un coro di consensi per i neo parlamentari

CAIRO M.

Elezioni: in Val Bormida tutti abbastanza soddisfatti. Ecco i primi commenti. Per il presidente della Comunità Montana, Guido Bonino, «le cose sono andate come dovevano andare, la gente si aspettava che andassero. Credo sia importante l'elezione di un imprenditore valbormidese Stanislao Sambin, ed in generale è positivo che ora la Valle sia davvero ben rappresentata, con uomini che conoscono i problemi della zona».

In sintonia il lapidario commento del sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello: «Sono soddisfatto. La Val Bormida ha ora un punto di riferimento importante». Così il sindaco di Altare, Idalda Brondi: «Credo che sia positivo il fatto che ora la Regione ed il governo siano in sintonia, quindi, se verranno mantenute le promesse fatte in campagna elettorale ci aspetto un considerevole mutamento nella politica di interventi su questa valle. Credo che, poi, al di là degli schieramenti, sia da salutare positivamente l'elezione di un valbormidese Sambin, con un'esperienza imprenditoriale e manageriale che ne fa un profondo conoscitore delle tematiche locali».

Per il coordinatore dei Ds locali, Mauro Righello, «la Valbormida ha registrato un consolidamento della sinistra che, sebbene in controtendenza rispetto all'indice nazionale, conferma il merito del modello organizzativo valbormidese, dove l'Ulivo primeggia in 11 Comuni su 18». Il sindaco di Carcare, Franco Delfino, sottolinea: «Ora abbiamo una rappresentanza savonese forte ed equilibrata all'interno della quale, pur non dimenticando le reciproche differenze, come sindaci non possiamo esimerci da un confronto costruttivo anche con un rappresentante dell'opposizione valbormidese Sambin». [m. ca.]

Ma il sindaco dovrà gestire l'Urbanistica in proprio e in Consiglio avrà soltanto 21 voti

«Zunino a Roma, una vittoria della giunta»

Ruggeri spera di confermare il 53,6% alle amministrative

Ermanno Branca

SAVONA

La vittoria di Massimo Zunino per la giunta Ruggeri vale doppio. Oltre ad avere un referente privilegiato a Roma, il sindaco ha ricevuto una conferma del grado di popolarità di cui gode l'amministrazione in città. I 15 punti in percentuale (circa 6 mila voti) che «Volpe argentata» ha rifilato al candidato della Casa delle libertà sono una dote che Ruggeri intende mettere a frutto in vista delle ormai prossime elezioni comunali del 2002. Il fatto che Zunino a Savona abbia raccolto mila 500 voti in più del pur sorprendente senatore Pedrini, significa che il giudizio dei savonesi sull'operato del Comune è positivo. Il problema semmai per Ruggeri sarà quello di sopravvivere per i 10-11 mesi che portano al traguardo delle Amministrative, dovendo fare a meno di Massimo Zunino in giunta e potendo contare in Consiglio solo su 21 voti dopo la defaillance di Giancarlo Bertolazzi.

Questa l'interpretazione del responso elettorale secondo Ruggeri: «Zunino in città ha preso quasi il per cento e il Polo il 38,6. Nel 1998 io stato eletto al primo turno con il 52,7 per cento e Gervasio arrivato al 37 per cento. Fra analogie, similitudini correzioni legate alla composizione delle alleanze, c'è un candidato forte di centrosinistra con uno schieramento compatto che lo sostiene. Dopo voto 98' abbiamo avuto la conferma alle Provinciali e alle Regionali e adesso il responso delle Politiche».

E' indubbio che se Zunino avesse perso, tutti avrebbero chiesto la testa del sindaco ritenendolo delegittimato. La larga vittoria giustifica quindi la soddisfazione di Ruggeri: «Visto che si trattava di un candidato chiaramente espressione della giunta comunale, il risultato particolare valore. Inoltre rinuncio volentieri a un assessore per avere un punto di forza a Roma. Tutti hanno potuto constatare come i grandi problemi della città possano essere risolti solo con i finanziamenti che arrivano da Roma e da Bruxelles». Proprio la partenza di Massimo Zunino potrebbe aprire una falla in giunta di proporzioni preoccupanti. Non solo «Volpe argentata» si aggira nei corridoi di Palazzo Sisto da quando aveva 18 anni, ma il rimpasto di giunta provocherebbe una lotta furibonda fra gli alleati in cerca di poltrone. «Parlerò con Zunino e valuteremo insieme - taglia corto il sindaco -. Non escludo nulla sulle questioni urbanistiche ormai le conosco quanto Zunino». Il sindaco potrebbe prendersi delega ai grandi progetti e lasciare a «Volpe argentata» il compito di dare le pacche sulle spalle ai presidenti delle società sportive.

Quanto alla nuova lacuna in Consiglio comunale (Bertolazzi ha ufficializzato l'addio alla maggioranza), Ruggeri ostenta sicurezza: «Bertolazzi è sempre stato molto autonomo. Su tre pratiche che andavano in Consiglio non ne votava due. Adesso che differenza c'è?».

CAMERA 4

	VOTI	%
ZUNINO Ulivo	23510	53,6
GIUSTI Di Pietro	2018	4,5
PINTUS Democrazia Eu.	1307	3,0
ASTENGO Libertà	17069	38,9

SENATO 2

	VOTI	%
DE SANTI Bonino	1082	2,6
PEDRINI Ulivo	20034	47,8
SAMBIN Casa Libertà	15529	37,0
BADOINO Democrazia Eu.	1244	3,0
TURCHI Rifondazione	2628	6,3
BERTOLAZZI Di Pietro	1412	3,3

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri si gode il trionfo del suo «inviato» Massimo Zunino e spera di fare bottino pieno Comunali 2002

Miele lancia la sfida per le Comunali

Forza Italia è il primo partito in città «A caccia dei voti di Bonino e Di Pietro»

SAVONA

Il delegato cittadino di Forza Italia Giuliano Miele si gode il primato del «Biscione» in città anche se la povertà degli alleati non gli consente di portare al traguardo un vincitore.

«Il sorpasso di Forza Italia nei confronti dei Ds a Savona non è un episodio casuale come quello in cui lo stesso giorno si votò sia per il Comune, sia per le Europee. Questo è il risultato una rincorsa iniziata di fatto dopo le amministrative del 1998 che ci ha visti partire dal 14 per cento. Dopo il congresso cittadino del gennaio '99 prese il via un'azione di coordinamento forte con i consiglieri comunali e circoscrizionali di cui il risultato odierno è la conseguenza. Il neo deputato dei Ds Massimo Zunino in campagna elettorale ci ha accusati di non fare proposte per il futuro di una città che secondo lui avrebbe bisogno di più . Siamo del parere che Savona non abbia bisogno tanto di proposte quanto di soluzioni ai gravi problemi che l'affliggono come la sottoccupazione giovanile, la sicurezza, la viabilità, i parcheggi, il degrado urbano e urbanistico. Che Savona cade a pezzi non è solo uno slogan».

Prosegue Miele: «Solo dopo aver realizzato il Piano regolatore si sarebbero dovuti avviare quei grandi progetti di recupero delle aree di pregio come Orsa 2000, Vecchia Darsena, Brandale, centrale Enel e quanto altro è entrato a far parte del Prusst, dal San Giacomo agli Orti Folconi inseriti proprio su proposta di Forza Italia. Quello che ci divide dall'Ulivo che oggi governa la città è che siamo convinti che un'amministrazione illuminata deve saper coniugare l'interesse privato di chi investe con l'interesse della comunità. In assenza di pianificazione e di infrastrutture si fanno nascere dei mostri privi di braccia e gambe e forse anche di quella nella scelta dei materiali che sono la caratteristica principale di un'opera di pregio. Dati che per fare un esempio non sono certo presenti nel Palazzo di Giustizia. I savonesi se ne sono accorti e oggi l'Ulivo è al 44% e Rifondazione al 6,2 mentre la Casa delle libertà è al 40,5% e con Democrazia Europea, Lista Bonino e Italia dei valori può aggiungere un altro 8,8 per cento. Questo significa 50 per cento e testa. E siamo certi che il nostro progetto per la "Savona di oggi proiettata nel futuro" sia più concreto del libro dei sogni della sinistra». **[e. b.]**

Critiche al «libro dei sogni» della giunta di Palazzo Sisto

Giuliano Miele, delegato cittadino dei forzisti

«Savona nei grandi progetti»

Le istanze degli imprenditori ai neoeletti

Ivo Pastorino

SAVONA

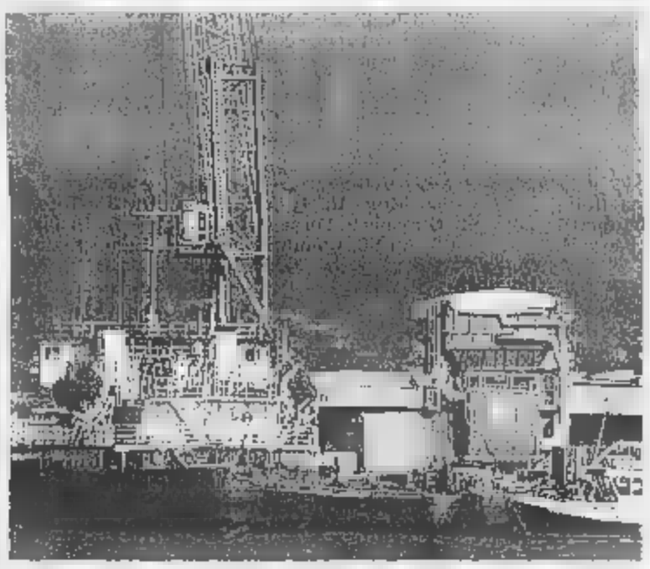
Tra una settimana circa nel salone di palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio, il presidente Giancarlo Grasso darà il benvenuto ai quattro nuovi parlamentari che per i prossimi cinque anni rappresenteranno la provincia di Savona nei palazzi romani. Una tradizione, rispettata anche stavolta. Ma cosa diranno gli esponenti del mondo economico savonese a Nan, Pedrini, Zunino e Sambin? Ecco qualche anticipazione.

Giancarlo Grasso, presidente della Camera di commercio, osserva: «L'economia savonese, peraltro come quella nazionale nel suo complesso, sta segnando il passo. C'era necessità di una conferma per Savona di parlamentari che conoscessero i nodi del sistema logistico provinciale e di nuove forze in grado di fornire spinta decisiva a talune esigenze che attendono risposte da oltre 40 anni». E Grasso fa l'elenco: il raddoppio delle line ferroviarie, una complanare all'Aurelia, il collegamento porto-autostrade, la progettazione dell'Altare-Predosa e dell'Albenga-Ceva, l'aeroporto di Villanova d'Albenga. E continua: «La struttura provinciale è esenzialmente formata da piccole e medie imprese, di qui l'esigenza di aprire sempre più all'internazionalizzazione le nostre aziende, introducento nei settori produttivi elementi di qualità e innovazione tecnologica. Poi trasformazione l'evoluzione dei mercati finanziari, poichè la Camera di commercio intende aprirsi al confronto con il sistema bancario, s'attendono dal governo nuovi strumenti d'incentivazione, nuovi sistemi di garanzia alle imprese. Savona dispone di grandi risorse. Lo hanno dimostrato grandi gru internazionali interessati al porto, imprenditori locali disposti a scommettere su progettualità di grande respiro. Spetta ai soggetti prescelti dalle nostre comunità creare ai vari livelli le condizioni più favorevoli per porre le nostre aziende il nostro territorio in un quadro di competitività internazionale».

Ed ecco l'opinione di Rino Canavese, segretario generale dell'Autorità portuale: «A questa nuova pattuglia di nostri rappresentanti in Parlamento facciamo innanzi tutto l'augurio di buon lavoro. Il porto ha bisogno di particolari attenzioni, il fatto di poter contare oggi su ben quattro parlamentari può che costituire un fatto positivo. Noi insisteremo nella logica del rafforzamento delle vie di penetrazione in Val Bormida, in particolare attraverso la linea ferroviaria così da garantire al nostro scalo marittimo l'opportunità di disporre di nuove, importanti di espansione visto che quelle a filo di banchina sono ormai esaurite. La possibilità diusfrutre di una linea di comunicazione diretta con le aree del Piemonte e dell'Alessandrino in particolare è fondamentale per lo sviluppo dell'hinterland portuale»

Per Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali e presidente della Fondazione Carisa, «c'è bisogno che le istanze del territorio trovino sicuro riscontro anche a livello nazionale». Il spiega: «Mi riferisco in particolare al settore delle infrastrutture. Si prevede lo sviluppo dei programmi che la nuova maggioranza ha presentato in campagna elettorale, in particolare a livello di grandi opere pubbliche. Savona dovrà entrare, finalmente, a far parte di questi piani con il raddoppio della linea ferroviaria del Ponente e della Savona-Altare, l'autostrada Savona-Milano Predosa e con la Albenga-Garessio-Ceva. Sono queste, ad avviso nostro, le opere che richiedono una incisiva presenza savonese a livello centrale, così d a entrare nel "pacchetto" dei lavori che il nuovo governo e ercherà di realizzare. Insomma, i nostri parlamentari dovranno occuparsi di mettere in risalto le ragioni di SZavona in tutte le questioni di carattere nazionale, anche perchè il territorio dà molto allo Stato in quanto ad approvvigionamento energetico, e quindi deve avere in cambio la sua parte. Siamo certi saranno tutti e quattro molto attenti questi problemi, anche perchè li conoscono a fondo».

«Fornire una spinta decisiva alle esigenze che attendono risposte da oltre quarant'anni»



Giancarlo Grasso presidente della Camera di commercio riunirà a giorni i quattro parlamentari locali per esporre loro i principali problemi della provincia che meritano di essere presi in considerazione ad esempio il porto di Savona in fase di grande trasformazione

Rifondazione con furore

Ma Casaccia fa lievitare i Comunisti

SAVONA

Rifondazione si gode il momento di gloria spalle dell'Ulivo mentri i Comunisti italiani festeggiano il risultato personale Casaccia che malgrado le rotonde ha fatto segnare il miglior risultato del Paese.

Patrizia Turchi per volta si è trovata dalla parte giusta. una vita milita a sinistra della sinistra questa volta le percentuali le hanno dato ragione, visto che i bertinottiani sono fra i pochi sopravvissuti alla mannaia del 4 per cento. Il segretario provinciale Patrizia Turchi, che è ancora più a sinistra del suo leader Bertinotti, ora si toglie qualche soddisfazione: «In assoluto è un buon risultato, visto che siamo in Parlamento e che un buon numero di elettori di sinistra si è identitificato nella nostra coerenza politica. Durante la campagna elettorale abbiamo subito attacchi feroci. I Ds ci accusavano voler far vincere la destra ma in realtà la gente ha capito che le stretegie sempre più centriste dell'Ulivo non erano compatibili con il nostro modello sociale ideologico. Il risultato queste elezioni è chiaro e testimonia che non tutti i savonesi e gli italiani hanno voglia omologarsi per andare a tutti costi al governo. Noi siamo rimasti sinistra visto che tutti gli altri si spostati al centro siamo rimasti ben visibili e identificabili. Credo che la coerenza abbia pagato. Lo testimonia il fatto che rispetto alle ultime Regionali abbiamo recuperato 700 preferenze».

COMUNISTI ITALIANI Ma c'è anche chi ha motivo di soddisfazione personale nel disastro generale partito che essendo ruota dell'Ulivo ne ha subito la crisi. I Comunisti itliani livello nazionale rappresentano più meno l'1,7 per cento mentre Casaccia da solo ha preso il 3,5 per cento a Savona. Un dato che ha trasformato l'assessore delle rotonde bislacche in una sorta di di partito. Per restare nell'universo comunista, la storia di Casaccia somiglia quella pugili cubani che vincendo le medaglie alle Olimpiadi si conquistano un monumento nell'isola di Fidel Castro. Dopo l'exploit 3,5% Casaccia ha ricevuto telefonate e fax da tutto l'emisfero dei Comunisti italiani e il sindaco Ruggeri gli ha subito trovato una nuova occupazione: «Con questo risultato farai il segretario regionale per i prossimi dieci anni». Fra l'altro pare che Casaccia ci azzecchi più con la politica che con la viabilità. **[e. b.]**

Il partito di Cossutta a Savona ha il doppio dei voti ottenuti livello nazionale

L'assessore al Traffico Piero Casaccia

La Margherita terza forza

Girasole, la delusione di sdi e Verdi

SAVONA

L'Ulivo perde qualche foglia, la Margherita è in piena fioritura mentre il Girasole ormai è buono solo per il minestrone. Questo lo stato di salute dei vegetali che militano nell'area del centrosinistra dopo le ultime Politiche.

MARGHERITA Sarà merito della luce riflessa dagli occhi azzurro cielo di Francesco Rutelli, ma la Margherita è fiorita veramente bene. Popolari, Rinnovamento Italiano, Udeur e Asinello che sotto le fronde dell'Ulivo sembravano appassiti, nuovamente sbocciati conquistando 21 mila voti (11,2 per cento) che ne fanno veramente il terzo Polo alle spalle di Casa delle Libertà e Ulivo. L'operazione fallita da D'Antoni è stata messa a segno da Rutelli. Ora bisoguerà vedere il grado di autonomia che la Margherita savonese saprà guadagnarsi rispetto ai Ds. E soprattutto i vari Mauro Rinotti (Asinello), Giovanni Simoncelli (Udeur), Antonello Tabbò (Ppi) e Rosario Tuvè (Rinnovamento) dovranno verificare la capacità di andare d'accordo anche in tempo pace. Visto da fuori sembra un pollaio troppi galletti e le dichiarazioni giorno dopo sembrano confermare questa voglia di protagonismo: «E' stata una vittoria non in differente - osserva Rosario Tuvè -. Un ottimo risul- che ci colloca al terzo posto assoluto. Ora daremo vita un vero partito e il nostro punto di riferimento sarà Egidio Pedrini. Quanto al Comune la Margherita ha tre siglieri. Non so mi spiego». La traduzione è: se i Comunisti italiani con un consigliere hanno un assessorato, la Margherita che ha tre voti merita almeno un altro.

GIRASOLE Il Girasole è nato decisamente male. La strana coppia formata da Verdi e Sdi ha preso una scoppola micidiale fin dalla prima (e forse ultima) uscita. In provincia di Savona raggiungono nemmeno il 2 per cento. Tutto da rifare, dunque, con la speranza che gli elettori a furia di vedere cambiare fiori, colori, stemmi e gonfaloni non perdano del tutto la bussola. **[e. b.]**

Rosario Tuvè, uno dei leader della Margherita che con tre consiglieri nel Comune di Savona bussa alla porta del sindaco per un assessorato

Adesso fanno gola gli elettori di Rifondazione, Fiamma tricolore e della lista civica Voce alla gente

Grandi manovre in vista del ballottaggio

Zunino e Vazio cercano nuovi alleati per il 27 maggio

Romano Strizioli
ALBENGA

Meno 12 giorni. La conta alla rovescia per il ballottaggio è incominciata ieri: domenica 27 maggio si sfideranno Mauro Zunino, indipendente collegato alla Casa delle Libertà, e Franco Vazio, espressione del centrosinistra. Zunino parte da posizione favorita avendo riportato domenica scorsa la bella cifra di 7 mila 654 voti, mentre Vazio, con i suoi 5 mila 944 suffragi, è a 1710 voti di distanza. A Zunino, per vincere al primo turno, sono mancati 124 voti.

Anche se non è facile per i vari raggruppamenti dare «ordini» ai propri votanti, una parte dei giochi sarà fatta dagli orientamenti che le tre liste escluse prenderanno. Vannucci, a botta calda, ha richiamato la natura di lista civica del suo raggruppamento che col suo 6,8 per cento e poco più di mille voti costituisce una «riserva di caccia» interessante per tutti e due i candidati rimasti in lizza. «Io sono un indipendente che vuol parlare politichese», ha detto Vannucci facendo evidente riferimento alle maggiori affinità che lo legherebbero, in oggi, a Mauro Zunino, anch'egli candidato indipendente che non intende sottostare ai riti della vecchia politica. Ma il leader di «Voce alla gente» non ha ancora deciso quale invito rivolgere ai suoi sostenitori. «Vedremo chi avrà voglia di accettare il mio programma, dice.

Vazio, quando si stava per chiudere lo spoglio ha subito affermato che i giochi sono tutti ancora da fare poiché al 27 maggio «dovrebbe cessare l'effetto Berlusconi che ha portato così in alto Zunino. Zunino dovrà presentarsi da solo di fronte agli albenganesi che giudicheranno sulla base di quanto vale ognuno di noi e in base a ciò che abbiamo fatto». E' probabile che Rifondazione inviti i suoi simpatizzanti ad astenersi dal voto (così come aveva fatto nella penultima consultazione elettorale). Il candiato sindaco Nazareno Siccardi è perentorio: «Di certo non andremo a votare Viveri», ha detto ieri. Fiamma Tricolore (salvo manovre certo politiche) dovrebbe appoggiare il centrodestra o astenersi.

Mauro Zunino, che continua a ricevere numerose telefonate di suoi sostenitori che domenica, a causa delle lungaggini del voto, non sono centrati nella cabina elettorale, afferma: «Scaramanticamente mi astengo per dal fare ipotesi. Vedremo nei prossimi giorni».

Il Zunino point si è trasformato in un luogo d'incontro durante lo spoglio

Così il Consiglio se vince Il Polo

Tra i dodici della maggioranza anche Ferrari, Savorè e Tomat

ALBENGA

Gli scenari che attendono il dopo-ballottaggio sono di due tipi: vince Zunino, oppure prevale Vazio. Qui esaminiamo quale sarà la composizione del Consiglio comunale nel delle vittoria di Zunino. Nell'articolo accanto esaminiamo invece quale sarebbe la formazione del parlamento locale se ad aggiudicarsi la vittoria fosse Vazio.

In caso di vittoria di Zunino, il consiglio sarebbe così composto: maggioranza (12 consiglieri più il sindaco): Angelo Barbero (il candidato consigliere più votato quindi destinato a ricoprire la carica di presidente del Consiglio comunale), Diego Distilo, Rosalia Guarnieri, Carlo Parodi, Giacomo Sannazzari, Fabio Piccinino, Roberto Tomatis, Claudio Tomat, Nicola Podio, Sergio Savoré, Flavio Sanguineti, Giampaolo Ferrari; per la minoranza consiglieri): Franco Vazio, Angelo Viveri,

Mauro Zunino ha per voti la vittoria al primo turno, si cerca di capire la Casa delle Libertà potrà trovare alleati per il ballottaggio

Pasquale Manduca, Antonio Basso, Tullio Ghiglione, Concetta Vespo, Marco Bregoli. In Consiglio anche Mauro Vannucci di Voce alla Gente.

Va ricordato che nel corso dei cinque anni di legislatura non è più possibile, come tempo, «sfiduciare» il sindaco e compiere ribaltoni. Poiché il sindaco è eletto dai cittadini in caso di «caduta» del primo cittadino dovrebbe nuovamente ricorre alle urne. La cosiddette congiure di Palazzo dovrebbe passare sul «cadavere politico» del futuro sindaco. [r. sr.]

Così Il Consiglio se vince l'Ulivo

Potrebbe ritornare Euro Bruno assieme a Papalia e Ghiglione

ALBENGA

E se Vazio riuscisse a riconquistare la svantaggio (pari a 1710 voti) che domenica scorsa lo separavano dal diretto avversario della CdL e a sopravanzare in questo modo Zunino, quale sarebbe la composizione Consiglio comunale? Gli addetti all'ufficio elettorale hanno già elaborato l'ipotesi che porterebbe questa «fisionomia» del parlamento locale. La maggioranza avrebbe 12 seggi più quello del sindaco (Franco Vazio) e i suoi consiglieri sarebbero: Angelo Viveri, Pasquale Manduca, Tullio Ghiglione, Concetta Vespo, Marco Bregoli, Francesco Papalia, Euro Luigi Bruno, Aldo Alberto, Nicola Viglizzo; per la minoranza (8 consiglieri): Mauro Zunino, Angelo Barbero, Diego Di Stilo, Rosy Guarnieri, Flavio Sanguineti, Carlo Parodi, Giacomo Sannazzari.

Per quanto invece riguarda la «squadra» di giunta i nomi dovranno desi-

Franco Vazio deve ora cercare di recuperare i voti, più di 1700, che gli per poter battere il suo rivale nella corsa alla poltrona di primo cittadino di Albenga

gnati, anche Vazio già aveva indicato in Romano Minetto Sergio Ravera due componenti del governo locale in caso di sua affermazione. Da parte sua Zunino, che ha già mente alcuni nomi «che possiedono capacità e competenza tecnica», riserva di formularli solo nell'ipotesi di una elezione.

Mauro Vannucci, che sarà consigliere qualunque sia l'esito del ballottaggio, potrebbe entrare a far parte della maggioranza qualora raggiunga un accordo con la parte vincente prima che si inizi a votare domenica 27 maggio. [r. sr.]

«Stanco ma soddisfatto»

Parla il commissario prefettizio

ALBENGA

«E' stato bello, ma faticoso, fare il sindaco di Albenga. Ho affrontato un'incarico importante che permette di stare a contatto diretto con i cittadini e con i loro problemi». Il commissario prefettizio del Comune di Albenga Dionisio Spoliti, 62 anni, che dovrà ricoprire ancora per undici giorni il ruolo di «traghettatore» tra l'ex-sindaco Angelo Viveri ed nuovo primo cittadino che salterà fuori dal ballottaggio di domenica 27 maggio, sta per chiudere la sua «avventura» amministrativa ingauna. Il bilancio dei circa 4 mesi trascorsi ad Albenga è positivo.

Solo qualche minuto per fare colazione e per dare un'occhiata ai quotidiani e poi una «full immersion» nel lavoro. Dalle 8 alle 20, senza sosta, fino alla risoluzione dei problemi di ordinaria amministrazione. Dei lavori per la realizzazione della palestra a quelli per l'argine del fiume Centa, dalla pulizia del parco fore del Centa all'attesa del via libera dall'Arpal per il

Albenga governata dal commissario

ripascimento dell'arenile e ancora a tutti piccoli grandi problemi segnalati dai cittadini. «Ho appena ricevuto un agricoltore di Campochiesa. Non arriva acqua nel suo podere, forse per la rottura di una pompa. E' solo una delle tante questioni quotidiane che un sindaco deve risolvere. Io mi dò solo da fare attesa del nuovo sindaco di Albenga al quale passerò le consegne. Questo è un impegno gravoso e difficile ma assolutamente unico, di grande soddisfazione, importante. Ogni giorno incontro rittadini, commercianti ed altri operatori per risolvere vari tipi di problematiche. E' stato pesante ma interessante», ha spiegato Spoliti. E poi ha scherzato: «Ora però speravo che l'elezione del sindaco fosse già cosa fatta».

In pochi mesi il commissario prefettizio ha saldato il suo rapporto luoghi e persone. «Devo veramente ringraziare tutti: dagli amministratori, ai partiti politici, ai collaboratori ed ai cittadini. Sono stato accolto bene e tutti sono dimostrati disponibili con me. Ora tornerò al mio lavoro, al Ministero degli interni di Roma, conservando un buon ricordo di questo periodo ad Albenga», ha concluso Dionisio Spoliti. Ed il 28 29 maggio le sue valigie saranno pronte. [m. br.]

LE PREFERENZE DI TUTTI I CANDIDATI

ALBENGA

Il nuovo sist di voto ha limitato l'uso delle preferenze personali. Di fatto i leader hanno accentrato le preferenze. Nonostante questo ci sono state sorprese anche ad Albenga, in tutti gli schieramenti.

Angelo Viveri, «campione» di voti da decenni, ha avuto solo 291 preferenze contro le migliaia del passato. Colpa, però, del sistema di voto. Molti elettori hanno visto sulla lista il nome dell'ex sindaco e si sono limitati a barrare il simbolo pensando di votarlo. Stupisce di più, invece, il risultato di Francesco Papalia: 145 voti mentre la volta scorsa grazie ad un risultato «bulgaro» era addirittura arrivato alla presidenza del Consiglio comunale. Prestazione deludente anche per alcuni ex assessori delle giunte Viveri che a stento superano i cento voti. Nello schieramento ulivista buoni risultati per gli esordienti: Nicola Viglizzo (figlio d'arte, sua mamma è l'ex assessore Nicoletta Mantica) ha ottenuto 120 preferenze mentre Antonio Basso e Daniele Capello hanno in pratica dominato la lista collegata a Vazio.

Nel centro destra è da sottolineare il successo personale di Angelo Barbero, consigliere uscente, destinato a presiedere il Consiglio comunale quanto il più votato. Ottimo risultato anche per Giacomo Sannazzari, Rosy Guarnieri, Diego Distilo, e Fabio Piccinino. Buona perfor- anche di Nicola Podio, Sergio Savoré, Claudio Tomat. Nella lista collegata ottimi i risultati di Flavio Sanguineti, presidente dell'Unione agricoltori e dell'avvocato Giampaolo Ferrari.

Da sottolineare il buon cesso personale di Mauro Vannucci, candidato di Voce alla gente. La lista, indipendente, diceva fosse ispirata dal ppi. Ma i candidati centristi, Aldo Guerra (in altri tempi uno dei più votati) e Giuseppe Rossi hanno preso poche decine di voti a conferma del non appoggio del ppi.

Diamo di seguito, in ordine decrescente, le preferenze personali riportate da tutti i candidati al consiglio comunale di Albenga.

LIBERTA' (Collegata a Zunino) Angelo Barbero 549, Diego Distilo 240, Rosalia Guarnieri 237, Carlo Parodi 220, Giacomo Sannazzari 217, Fabio Piccinino 206, Roberto Tomatis 148, Claudio Tomat 144, Nicola Podio 139, Sergio Savoré 127, Andrea Saccone 119, Carlo Merello 106, Claudio Gagliolo 102, Angelo Amoroso 93, Giovanni Immordino 83, Margherita Fumarola 80, Salvatore Spataro 66, Luisa Caristo 48, Renato Scirocco 42, Alessandro Gori 24.

PROGETTO ALBENGA (Collegato Zunino) Flavio Sanguineti 175, Giampaolo Ferrari 95, Giovanni Bergallo 79, Gustavo Ravera 79, Valentino Caramello 70, Giovanni Monticelli 70, Ennio Balloni 69, Lodovico Zanelli 61, Gerolamo Delfino 56, Matteo Romano 52, Marina Parodi 51, Antonino Pensabene 42, Marco Cammi 31, Maurizio Sacchetti 28, Stefano Vignati 28, Luigi Cioli 17, Cesare Patrono 14, Fabio Ladetto 12, Antonella Rimondo 6, Gabriella Lorenzati 3.

VIVERI (Collegata a Vazio). Angelo Viveri 291, Pasquale Manduca 195, Tullio Ghiglione 192, Concetta Vespo 162, Marco Bregoli 152, Francesco Papalia 145, Luigi Bruno 123, Aldo Alberto 120, Nicola Viglizzo 120, Enrico Paliotto 111, Pietro Secco 105, Luigi Muratorio 91, Mario Fugassa 90, Anna Chiara Gualandi 87, Antonio Olivieri 86, Giovanni Lucarelli 78, Giovanni Perotto 60, Giampiero Carcheri 55, Fabio Gasco 31, Paolo De Scalzi 28.

ALBENGA (Collegata a Vazio). Antonio Basso 169, Daniele Cappello 125, Antonino Messina 125, Gian Carlo Salomone 73, Fabrizio Accame 60, Sergio Olivieri 51, Fabrizio Fattor 43, Gianfranco Giraldi 41, Paola Manca 37, Nadia Greco 33, Angela Petrone 28, Gabriele Guglierame 23, Olinda Di Dea 18, Iuri Patrone 14, Luigi Labruna 12, Olga Grana 12, Simona Zavagnin 11, Mauro Ginocchio 10, Fabrizio Mogliotti 9, Luca Ravera 5.

FIAMMA TRICOLORE (Collegata Contarino). Antonino Maccarone 46, Gianfranco Furfari 27, Alessandro Percivalle 22, Santino Cappello 15, Giuseppe Folli 15, Antonio Federico 10, Claudia Rugalli 9; Alessandro Delicato 7, Chiara Soleti 7, Luciano Toscano 7, Andrea Marino 5, Salvatore De Filippis 3, Gino Navone 3, Raffaele Costanzo 2, Roberto Giorgi 2, Vincenzo Ilardi 2, Luciana Mammana 2, Massimo Sanguineti 2, Giuseppe Avanti 1, Francesca Ottonello 0.

COMUNISTA (Collegato a Siccardi). Giovanni Piccardo, Sergio Galizia 10, Giulia Benedetti 10, Giovanni Stalla 7, Carmine Di Lieto 7, Giuseppe Ronco 6, Maria Ronco 6, Giancarlo Delle Piane, Carlo Ronco 4, Andrea Crespiani 4, Luciano Rovelli 3, Maria Barro- 3, Maria Blasi 2, Benedetto Raimondo 1, Kitia Benedetti 0.

(Collegato a Vannucci). Andrea Rovere 74, Antonietta Staricco 63, Giuseppe Rossi 61, Aldo Guerra 56, Luca Marcesini 48, Ambrogio Botta 47, Luigi Iannone 37, Vincenzo Amico 36, Leonardo Giovinazzi 31, Saverio Accurso 27, Massimo De Palo 26, Mari- Isnardi 21, Angelo Pirovano 21, Massimino Colombo 19, Angelo Interguglielmi 19, Alfonso Salata 18, Mauro Mantica 15, Donato Stanco 12, Luisa Giusto 8, Claudio Leucci 2. [r. sr.]

Borgio Verezzi sceglie gli assessori

Carlo Vadora da ieri mattina al lavoro in Comune

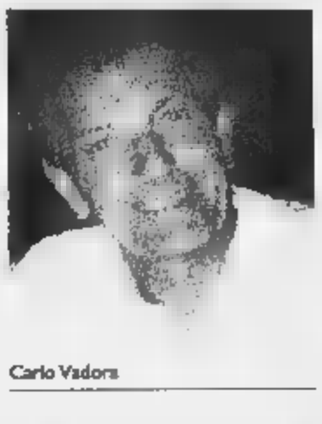
BORGIO V.

«La nostra lista ha vinto perchè ha dimostrato di essere realmente una lista civica. Nelle prossime ore sceglieremo tutti insieme i componenti della Giunta tenendo conto della disponibilità di ognuno. Eravamo convinti del successo nessuno di noi pensava ad un risultato di questa portata»: Giovanni Carlo Vadora, 63 anni, ex funzionario della Cassa di Risparmio di Genova Imperia (per anni è stato direttore della sede di Albenga), commenta così, distanza di 24 ore, la vittoria della sua formazione che, con il 57 per cento dei consensi, si è imposta nettamente al governo di Borgio Verezzi.

Il neo-sindaco, da ieri già al lavoro, precisa che la sua lista dell'amministrazione uscente» anche se presentava alcuni esponenti della precedente amministrazione. Proprio due degli assessori uscenti, Pierluigi Ferro (161 preferenze) e Domenico Losno (84), hanno ottenuto un buon personale. Commenta l'ex sindaco Enrico Rembado: «Quella di Vadora, persona che stimo, non era la mia lista. Se fosse stata tale mi sarei candidato direttamente. Ritengo che il successo di questa formazione sia dovuto al fatto che a Borgio Verezzi la gente ha sempre preferito i gruppi indipendenti rispetto ai partiti politici tradizionali».

La vittoria di Vadora conferma l'ennesima sconfitta a Borgio dei partiti, in linea con la tendenza degli ultimi 26 anni. Ha ottenuto meno voti del previsto la lista civica che candidava Elido Boragno Pollo (Forza Italia) e faceva riferimento al Polo di centro destra. In questa formazione ha ottenuto un buon successo personale Vittorio Caro 91 preferenze.

A Balestrino, ieri, il neo-sindaco Ubaldo Pastorino ha verificato la possibilità di elevare il numero di assessori, passando dagli attuali a 4 «allo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile persone nella gestione diretta della vita pubblica del paese».



Carlo Vadora

Lo spoglio delle schede, che alla fine ha visto prevalere Pastorino su Panizza per soli 8 voti, ha avuto momenti grande tensione. Proprio sul filo di lana c'è stato un testa a testa fra i due candidati: a pochi minuti dal termine la differenza fra Pastorino Panizza era risicatissima: 210 voti contro 208. Le elezioni state decise dalle ultime schede scrutinate, tutte a favore Pastorino.

Soddisfazione anche del nuovo sindaco Tovo San Giacomo Carletto Fantoni, che a giorni sceglierà i suoi collaboratori. Probabile l'incarico vice sindaco per l'ex primo cittadino Luigi Barlocco che ha riportato lusinghiero successo personale di voti dimostrazione del lavoro svolto in otto anni di amministrazione. La vittoria di Fantoni fa sì che il lavoro i progetti già cantiere procedano nella direzione scelta dalla passata maggioranza indipendente. [a. r.]

Nomi nuovi nella giunta

A Cisano Torrengo pensa alla squadra

CISANO SUL NEVA

Paolo Torrengo è più che soddisfatto. L'aver ottenuto un punto percentuale in più rispetto grande successo di quattro anni e mezzo fa significa che il suo paese, Cisano, è stato ben amministrato. Merito suo, della Fitimex, ditta di famiglia import-export di frutta, merito della squadra che con lui ha lavorato. Tre cisanesi su quattro lo hanno votato. «Avevo la quasi di prevalere ma non in questa misura. I miei concittadini hanno capito il mio modo di amministrare, dimostrando la loro fiducia nella nuova compagine che ho presentato, sia per quanto riguarda la continuità con passato sia per quanto riguarda le forze nuove. Quando si sono spogliate le schede del collegio uninominale per la Camera un certo «effetto Viveri» aveva fatto pensare ad un ridimensionamento della lista, indipendente ma di certo di sinistra. I risultati hanno

Paolo Torrengo

sgombrato ogni dubbio. Aggiunge il sindaco riconfermato: «La spinta a ricandidarmi è stata dettata dal desiderio non solo di varare alcuni grossi progetti ma dalla volontà di impostare i cantieri. Sarà anche scontato, ma mi sento di dover ringraziare di tutto i cisanesi per la grande, direi immensa fiducia dimostratami e dimostrata ai miei collaboratori».

L'avversario Torrengo, Mauro Ardissone, che guidava la lista centrosinistra, dichiara: «E' rimasto tutto come prima. Molto serenamente debbo dire che non pensavamo di vin- ma di riscuotere qualche in più per il modo serio, continuativo ed anche costruttivo con cui abbiamo condotto nell'ultimo mandato la funzio- di opposizione. La gente ha espresso la sua volontà noi questo responso». Ora dibattito politico sembra convergere sulla di rivitalizzare i centri storici, sia quello del capoluogo che quelli delle frazioni.

Assieme Torrengo entrano in Consiglio, Maria Eugenia Cassisi, Valeria Gollo, Pietro Luna, Michela Malco, Sergio Pertuso, Rosalba Raimondo, Emilio Scavino, Stefano Vignola e, per la minoranza, Mauro Ardissone, Maurizio Penna, Angelo Rossi, Graziella Siccardi. [r. sr.]

Il nuovo sindaco pensa a un «polo» turistico tra i Comuni governati dal centrodestra

Alassio, primi nomi per la nuova giunta

Entrano Zioni, Maiellano, Zavaroni, Aicardi e Salvo?

[illegible] Boero

ALASSIO

«Il giorno dopo la vittoria elettorale è stato come ogni altro. [illegible] fatto colazione, poi un salto in Comune a salutare gli amici e quindi mi [illegible] recato in ufficio a lavorare». Dopo una grande emozione in seguito allo spoglio elettorale, per Marco Melgrati, [illegible] da assessore al turismo è stato promosso a primo cittadi- [illegible] del dopo Avogadro, [illegible] esperienza amministrativa.

«Tra le molte telefonate ne ho ricevuta [illegible] da Claudio Scajola ed un'altra, molto gradita, dal neo-sindaco di Loano, l'amico Angelo Vaccarezza. Alassio [illegible] Loano, Laigueglia e credo anche Albenga farà [illegible] un altro polo all'interno del Polo», ha detto Melgrati.

Il giorno dopo il «Melgrati day» ad Alassio ci si interroga [illegible] quale potrà essere la composizio- [illegible] della giunta. Per ora si possono fare solo supposizioni: le bocche, a partire da quella del sindaco-architetto, rimangono cucite. Quello dei nomi degli assessori della giunta Melgrati non sarà comunque un «parto» semplice. In primis perché bisognerà tenere contemporaneamente conto delle preferenze degli elettori e delle ripartizioni stabilite a livello delle varie componenti politiche presenti nella coalizione della «Casa delle libertà». E poi perché sarà diffici- [illegible] accontentare tutti gli eletti.

Ha spiegato Melgrati: «Per correttezza nei confronti delle varie parti non posso fare i nomi che verranno decisi dopo un incontro tra le segreterie dei partiti tenendo conto del voto dei cittadini». Due assessorati spettano a Forza Italia, due agli ex amministratori indipendenti di Avogadro, uno ad An ed uno al sindaco.

Tenendo conto delle varie possibilità si potrebbe ipotizzare un assessorato a bilancio e finanze per Fabrizio Calò o Giovanni Aicardi (commercialisti), un assessorato alla cultura e servizi sociali che ritorna [illegible] Monica Zioni [illegible] passa a Loretta Zavaroni, quello al commercio che va nuovamente a Corrado Barbero o passa a Giuseppe Maiellano, i lavori pubblici all'architetto Marco Salvo [illegible] all'ex sindaco Domenico Giraldi ed infine l'assessorato al turismo all'agente di viaggio Santino (Adriano) Berrino o al presidente dell'Associazione albergatori Enrico Mantellassi.

Marco Melgrati, neo sindaco di Alassio, di Forza Italia, davanti alla fontana dei giardini di palazzo comunale sta per entrare in Comune dove, per cinque anni, sarà alla guida dell'amministrazione della Casa della Libertà

LE PREFERENZE [illegible]

Ecco come [illegible] andati i singoli candidati di ogni lista [illegible] lizza alle elezioni per [illegible] del Consiglio comunale di Alassio (tra parentesi i voti di preferenza). I candidati sindaci hanno ottenuto migliaia [illegible] voti perché gli sono state conteggiate anche le preferenze della lista.

Santino Berrino, operatore turistico prestato alla politica, è la vera novità che entra in Consiglio comunale. Sino all'ultimo, infatti, [illegible] si sapeva chi sarebbe stato il candidato del nuovo pool di esercenti di cui Berrino fa parte. Altra novità eletta con tanti voti è Loretta Zavaroni, pediatra. Ottima la riconferma di Monica Zioni.

CASA DELLE [illegible] Marco Melgrati (1.039), Fabrizio Calò (260), Loretta Zavaroni (224), Domenico Giraldi (151), Monica Zioni (151), Corrado Barbero (147), Santino Berrino (145), Giovanni Aicardi (144), Giuseppe Maiellano (140), Marco Salvo (122), Piero Rocca (119), Enrico Mantellassi (110), Rocco Invernizzi (95), Aldo Giardini (94), Ernesto Schivo (85), Rinaldo Agostini (82), Luca Zocchi (66), Giuseppe Ronchi (63), Alda Naso (59), Pietro Drago (53), Antonio Tassistro (34).

LA VESPA Carlo Vallega (3.512), Angelo Iebole (233), Carlo Tomagnini (186), Silvio Siffredi (175), Giacomo Natale (147), Lisandro Pellegrini (142), Agostino Testa (135), Daniele Fui (132), Loredana Nattero (132), Giovanni Caviglia (92), Domenico Bogliolo (68), Ernesto Tassara (68), Daniela Lorenzati (66), Fabrizio Briatore (59), Domenico Galli- [illegible] (45), Francesco Grana (35), Davide Radici (34), Renzo Del Pero (30), Giovanna Giachino (29), Alessandra Gaggero (21), Riccardo Ramella (16).

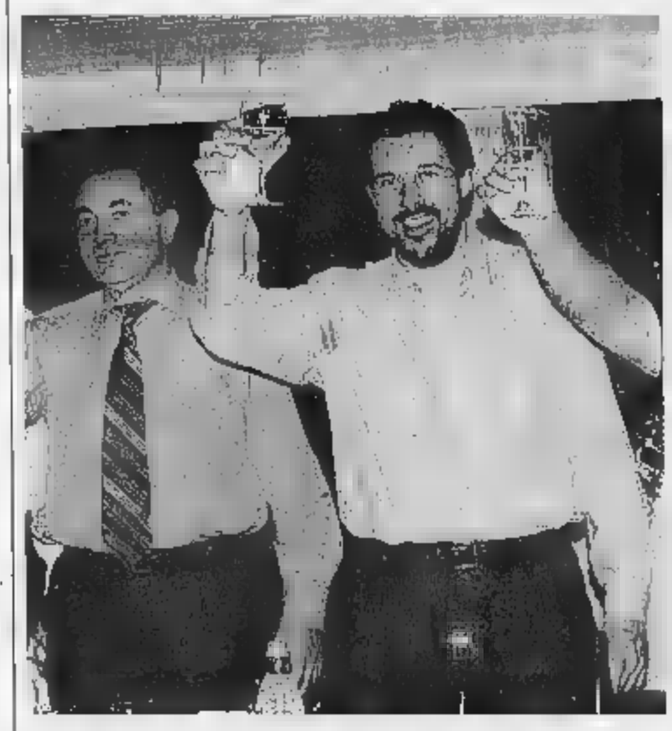
DEMOCRAZIA EUROPEA Graziano Crepaldi (216), Daniela Maria Balbi (38), Alessandro Sicco (7), Andrea Galleo (6), Rita Maresca (6), Antonio Pisani (6), Francesco Foresti (5), Franco Edoardo Cellerino (3), Graziella Chiapale (3), Gloria Mellano (2), Massimo Bonecchi (1), Ugo Giovannelli (1), Enrica Rolsaldo (1), Leonigio Vergaro (1), Michele Di Bari (0), Andrea Rossello (0).

VOLONTARIATO [illegible] Lista «Volontariato vero»: Antonio De Matteis (136), Michela Oddo- [illegible] (4), Paola Salvan (4), Mauri- [illegible] Campisi (2), Paola Continella (0), Silvia Continella (0), Patrizia Cornelli (0), Mario Grazia De Matteis (0), Claudio Goluja (0), Mauro Nascimben (0), Silvia Nascimben (0), Pierpaolo Perini (0), Riccardo Spaccorelli (0), Giancarlo Tumiati (0), Massimiliano Tumiati (0), Mirella Tumiati (0). [m. br.]

Sabato sarà pronta la squadra della Casa delle Libertà, tra i papabili per un assessorato Oliva, Puleo, Pignocca, Piccinini, Azzarello, Ietri e Cepollina

Vaccarezza entra in Comune, Cenere torna al lavoro

Dopo otto anni l'ex sindaco di Loano rientra all'Istituto tecnico



Angelo Vaccarezza festeggia al residence Loano 2 assieme agli amici e allo stato maggiore di Forza Italia in provincia la sua elezione a sindaco. Succede a Francesco Cenere dopo [illegible] lunga e aspra campagna elettorale che ha visto divise le forze del centrodestra. Il nuovo primo cittadino già da ieri mattina sta valutando assieme agli alleati della Casa della Libertà i nomi da inserire nella squadra che governerà per i prossimi cinque anni

LOANO. Prima giornata da sindaco ieri a palazzo Doria per Angelo Vaccarezza, 35 anni, promotore finanziario, eletto per la «Casa delle Libertà». A poche [illegible] dalla sua affermazione, Vaccarezza ha già preso possesso della poltrona da sindaco e assunto i pieni poteri. La differenza fra la «Casa delle Libertà» e la Lista «Cenere per Loano» è stata di poco inferiore ai 400 voti. E' giudizio unanime che l'affermazione di Vaccarezza sia sostanzialmente dovuta al fatto che aveva dalla sua il marchio ufficiale della coalizione di Berlusconi.

Sconfitto ma non rassegnato Remo Zaccaria che dice: «E' evidente che senza simboli ufficiali avremmo vinto noi. Lo [illegible] può capire dall'alto numero di preferenze personali date alla nostra squadra. Vaccarezza ha ottenuto invece un maggior numero di "voti di lista". Credo di poter dire che hanno per- [illegible] i loanesi, visti alcuni dei consiglieri comunali eletti fra i nostri avversari».

La spaccatura che ha determinato la presentazione [illegible] due liste di centro destra a Loano resta al centro dei commenti del dopo elezioni. Dovrà essere chiarito se gli iscritti [illegible] Forza Italia che si sono schierati con la Lista Cenere saranno o meno estromessi dal partito.

Molto diversa la giornata di ieri per i duellanti Vaccarezza [illegible] Cenere. Il primo ha trascorso la giornata a palaz- [illegible] Doria, alle prese [illegible] una riunione sui lavori di rifacimento della passeggiata [illegible] mare che sono in ritardo e devono essere assolutamente completati entro l'inizio della stagione balneare; [illegible] secondo ha ripreso l'attività lavorativa presso l'Istituto tecnico commerciale per geometri e ragionieri di Loano dopo otto anni di aspettativa vissuti da sindaco.

Questi i nomi dei possibili assessori della nuova Giunta: Pietro Oliva (vice sindaco), Santino Puleo, Luigi Pignocca, Giacomo Piccinini, Alfredo Azzarello e gli «esterni» Leandro Ietri e Giovanbattista Cepollina. Forse entro sabato ci sarà la decisione definitiva per scegliere la squadra che governerà Loano per i prossimi cinque anni. [a. r.]

TUTTE LE PREFERENZE

Ecco come sono andati i singoli candidati di ogni lista in lizza alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Loano (tra parentesi i voti di preferenza). I candidati sindaci hanno ottenuto, naturalmente, miglia- [illegible] di voti di preferenze perché gli [illegible] state conteggiate anche le preferenze della lista. Nella lista «Cenere per Loano» il sindaco uscente [illegible] confermato di essere ancora molto amato dai suoi concittadini che, [illegible] 2 [illegible] voti, lo hanno [illegible] o al primo posto tra i candidati di tutti gli schieramenti. Una tendenza confermata anche dai 200 voti di Gianluigi Bocchio che correva con l'ex sindaco. Più indietro il coordinatore provinciale di Forza Italia Pietro Oliva [illegible] 169 voti.

[illegible] Remo Zaccaria (2838), Francesco Cenere (225), Flavio Baccino (48), Alessandra Bassi (122), Silvia Bazzano (22), Gianluigi Bocchio (200), Umberta Bolognesi (91), Liviana Camerini (13), Ma- [illegible] Del Balzo (79), Alberto Dellisola (125), Patrizia Dicicco (32), Salvatore Garziano (12), Giuseppe Grillo (133), Giancarlo Mariano (63), Gianluca Merciai (97), Bruno Richero (57), Giovanni Battista Romanisio (76), Mariagrazia Venegoni Fumagalli (41), Corrado Verda (82), Daniela Viale (10), Michele Vilardo (23).

ULIVO Lucia Fantuzzi (1715), Luca Canepa (9), Gianna Canepa (9), Luca Costa (31), Giuseppe Del Chierico (7), Enzo Di Vita (9), Marco Ferrara (12), Vasco Ghirardelli (2), Vittorio Gimelli (90), Luca Malvicini (13), Simonetta Marini (30), Giampiero Marinoni (8), Giuseppe Martino (41), Ileana Mel (16), Jacopo Montaldo (29), Stefano Rebagliati (3), Cecilia Scrivano (26), Laura Sero (22), Lucio Tognolo (12), Alessandro Tosi (29).

[illegible] **DELLE LIB** [illegible] Angelo Vaccarezza (3234), Pietro Oliva (169), Alfredo Azzarello (102), Rinaldo Bollorino (59), Luciano Capoccia (16), Pierina Casadio (20), Carlo De Francesco (71), Aldo Gavioli (58), Luca Lettieri (98), Giovanni Lo Monaco (62), Nicoletta Marconi (99), Andrea Stefano Milanesi (8), Pasquale Nesci (43), Fausta Panizza (32), Giovanni Paolo Paganelli (62), Gi [illegible] Piccinini (112), Luigi Pignocca (124), Santo Puleo (156), Felice Rocca (22), Enrica Rocca Telese (64), Daniela Vacca Rossetti (83). [a. r.]

La maggioranza non replica e, a palazzo Golli, sta vagliando i nomi per la nuova amministrazione di centrodestra

L'Ulivo accusa Rifondazione per la sconfitta di Pietra Ligure

Le preferenze a De Benedittis hanno spianato la strada alla vittoria di Accame

LE PREFERENZE DI TUTTI I CANDIDATI

Ecco come [illegible] andati i singoli candidati di ogni lista in lizza alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Pietra (tra parentesi i voti di preferenza). I candidati sindaci hanno ottenuto, naturalmente, migliaia di voti [illegible] preferenze perché gli sono state conteggiate anche le preferenze della lista.

Nelle liste del centrodestra hanno ottenuto ottimi risultati l'assessore uscente Carla Mattea Parenti, la commercialista Mariangela Palazzo, l'ex sindaco Paolo Palmarini. Nello schieramento di Accame determinante è stato Edoardo Ciribì che, passando dai popolari ai forzisti, ha fatto vincere Accame grazie ai 161 voti personali. Nella lista civica buon risultato, tra gli altri, dell'ex sindaco Daniele Negro, di Mario Carrara e Antonio Luciano.

RIFONDAZIONE [illegible] Giorgio De Benedittis (446) Loredana Astigiano (12 preferenze), Ettore Cavallero (6), Antonino Episcopo (7), Paola Galletti (6), Giovanni Battista Giordano (9), Ivana Mandraccia (8), Mario Mesiti (4), Marina Moralli (1), Giovanna Novaresio (1), Giulio Ponte (2), Giampiero Vannucci (0), Giuliano Zambarino (3).

MSI FIAMMA TRICOLORE Roberto Righello (226), Alessandro Parcivalle (3 preferenze), Ivan Cetriolo (18), Giuseppe Scilingo (9), Renato Isolica (3), Marco Costantino (16), Juri Pastore (4), Raffaele Rossi (6), Rosalba Messina (8), Pierluigi Costo (1), Luigi Asturi (0), Dario Russo (0), Massimo Sanguineti (2).

[illegible] **LIBERTA'** Giacomo Accame (3066), Roberto Berselli (21), Gianni Biolchi (17), Salvatore Catarella (78), Gian Roberto Cavagnaro (17), Edoardo Ciribì (161), Carla Mattea Parenti (338), Marco Mazzucchelli (72), Maria Angela Palazzo (166), Paolo Palmarini (168), Fiorenzo Pozzi (31), Vincenzo Raimondi (18), Ivano Rozzi (56), Gianpao- [illegible] Schiaffino (129), Giancarlo Soprani (85), Rosangela Viani Benedusi (43), Giacomo Zunino [illegible].

LISTA [illegible] A PIETRESE Luigi De Vincenzi (2913), Daniele Negro (112), Giovanni Balestrino (65), Giuseppe Caldana (49), Mario Carrara (236), Pietro Nino Cassanello (117), Ugo Folco (32), Rinaldo Inchingolo (85), Antonio Luciano (140), Loredana Luna (47), Daniele Pedemonte (42), Antonietta Rembado (49), Giancarlo Roncelli (47), Carlo Scrivano (153), Pierino Traverso (55), Dario Avio Valeriani (232), Pietro Antonio Vignolo (33). [a. r.]

PIETRA L.

A tenere alto il tono delle discussioni a Pietra Ligure dopo le amministrative del 13 maggio è la «sofferta» vittoria della Casa delle Libertà guidata [illegible] Giacomo Accame. Mentre nel voto nazionale la coalizione di centro destra ha ottenuto anche a Pietra grandi consensi, nel voto per [illegible] rinnovo del Consiglio comunale ha subito [illegible] travaso di consensi verso la Lista Civica Pietrese. Nonostante questo, però, la compagine guidata da Luigi De Vincenzi ha perso, anche se solo per 153 voti. Fra le cause della sconfitta, la presenza di Rifondazione che, con 446 voti, non è riuscita a conquistare un [illegible] seggio ed ha «tagliato le gambe» a De Vincenzi. A Rifondazione sono andati i voti di protesta della sinistra: questo fatto, insieme ad altri, è bastato per garantire alla città altri cinque anni di governo Accame. Giorgio De Benedittis di Rifondazione replica: «Se [illegible] ha un'idea diversa da un altro non può votarlo. Fra il "marcio" e la "muffa" abbiamo scelto di presentarci da soli. Terremo comunque d'occhio Accame [illegible] faremo opposizione». Tranquillo ieri a Palazzo Golli il sindaco riconfermato. «Sceglieremo la nuova Giunta in base alle capacità, alla disponibilità di tempo e alle appartenenze politiche dei nostri eletti», ha detto il primo cittadino. Gli assessori «papabili» sono Gianpaolo Schiaffino (vice sindaco), Paolo Palmarini, Mariangela Palazzo, Edoardo Ciribì, Carla Mattea [illegible] Salvatore Catarella. La prima difficoltà per Accame sarà quella di sciogliere il nodo per gli assessorati all'urbanistica e ai lavori pubblici, incarichi molto ambiti ma che [illegible] potranno essere affidati a professionisti del settore che operano [illegible] città. [a. r.]

I liquami dell'ospedale finiscono nell'impianto consortile semplicemente disinfettati

Fuori uso il depuratore del S. Paolo

Chirurgia della Mano, oggi il nuovo concorso

NOTIZIE FLASH

AUTOFIORI

Tratto Ventimiglia-Mentone chiuso oggi per dieci ore

Sarà chiusa per dieci ore oggi l'autostrada dei Fiori al confine Italo francese, tra Ventimiglia e Mentone, per urgenti lavori di bonifica di uno scarpata da massi pericolanti. La chiusura al traffico - prevista tra le 6 e le 16 - Tutti i veicoli diretti in Francia dovranno uscire obbligatoriamente alla stazione di Ventimiglia, quelli provenienti in senso inverso a Mentone. Le auto ed i mezzi con peso inferiore a 7,5 tonnellate saranno dirottati sulla statale Aurelia, mentre i mezzi di peso superiore dovranno sostare in piazzali fino alla riapertura dell'autostrada.

VIA STALINGRADO

Due giovani scappano all'alt della polizia

Misterioso episodio l'altra sera in via Stalingrado. Una pattuglia della volante era impegnata in alcuni controlli, ha visto due giovani e ha intimato loro l'alt. Gli sconosciuti non si sono fermati, ma sono fuggiti a gambe levate verso Parco Doria inutilmente inseguiti dai poliziotti. Hanno quindi fatto perdere le tracce. [c. v.]

LUTTO

Ieri l'addio alla maestra Maddalena Bennati

Si sono svolti ieri mattina in Duomo i funerali di Maddalena Bennati vedova Martino, ex maestra elementare. Aveva 93 anni e per più di 30 aveva insegnato nelle scuole di Albisola Capo. Lascia i figli Vittorio, ex presidente della Veloce calcio, e Adele. [c. v.]

INCIDENTI

Traffico paralizzato per due tamponamenti

Traffico paralizzato, ieri pomeriggio, in città a causa di due tamponamenti fra auto accadute nel giro di mezz'ora prima in corso Tardy e Benech (all'altezza della rotonda di via Pirandello) e in piazza Leon Pancaldo. Due persone sono rimaste leggermente ferite. Si sono formate lunghe code in direzione levante. Ad Albissola, una donna, I.G., 52 anni, è stata investita da un'auto in viale Faraggiana. Ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Guarirà in venticinque giorni. [c. v.]

TRIBUNALE

Droga e ricettazione patteggiati 18 mesi

Luigi Bizzaro, 34 anni, di Savona, ha patteggiato dal gip Melotti la condanna a un anno e mezzo di carcere. Era stato fermato con sei dosi di eroina e con un ciclomotore risultato rubato. [f. p.]

Paride Pasquino
SAVONA

Chirurgia della mano, atto secondo. Un colpo di spugna sul primo concorso, ma non sulle aspre polemiche che lo hanno accompagnato e seguito. Intanto il depuratore dell'ospedale San Paolo perde i pezzi. Qualche settimana fa si erano rotte le vasche di depurazione, adesso è andato in tilt anche il sistema di grigliatura. Funziona l'impianto di disinfezione, quindi l'ospedale rimane a norma quando invia i propri liquami al depuratore consortile.

CONCORSO Mario Igor Rossello, Carlo Grandis, Giorgio Novara, Luca Ferreri, Giovanni Priano, Cesare Badoino e Piero Bertolotti. Questi i candidati al concorso per il posto di primario di Chirurgia della Mano. Sono gli stessi che lo scorso settembre presero parte al primo concorso. In più ci sono solo Badoino (considerato non idoneo per una presunta mancanza di titoli e ora a quanto pare in regola) e Bertolotti. A settembre la legge lo considerava non idoneo per limiti di età. Il parere di un consulente universitario, cui si è rivolta l'Asl, lo ha fatto tornare il corsa per questo secondo tentativo.

Dopo il primo concorso c'erano state polemiche, veleni e clima infuocato alla luce dell'esito della commissione: promossi solo Grandis e Rossello (con il primo in vantaggio sulla valutazione). Inutili i tentativi del manager Fracassi di mediare. La pacificazione dell'ambiente, almeno secondo l'Asl, è arrivata solo adesso. Anche se il concorso di oggi è stato preceduto da un esposto che Grandis ha fatto pervenire all'Ordine provinciale dei Medici. Esposto che è ancora al vaglio del Consiglio dell'Ordine.

DEPURATORE Fuori uso il depuratore del San Paolo di Savona. L'ospedale da alcuni giorni scarica i propri liquami direttamente nelle condotte dell'impianto consortile senza il trattamento di depurazione garantito dalle vasche interne a Valloria. Anzi, pochi giorni fa si è rotto anche il sistema di grigliatura e l'Asl ha stanziato una cinquantina di milioni per farlo riparare. L'ospedale è comunque a norma, in quanto deve garantire solo la disinfezione delle acque con l'utilizzo del cloro.

Da tempo è fuori uso il depuratore dell'ospedale San Paolo di Savona

Morì portuale

Il pm: sei mesi per i dirigenti

SAVONA. Sei mesi di reclusione: questa la condanna chiesta dal pm Domenico Pellegrini per la morte di Franco Corsiglia, il portuale travolto nel febbraio '93 da un'autogru in banchina.

Dopo tre anni di istruttoria, ieri il processo è giunto alle discussioni finali. Vede accusati di omicidio colposo il conducente dell'autogru Beppino Suffia, ma anche gli allora dirigenti dell'Ente Porto Roberto manzini, Pier Luigi De Benedetti, Giulio Zoni e Leonardo Fontana, nonché della Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» Alessandro Nofroni, Giovanni Briano e Franco Ghiso, chiamati questi ultimi in causa dal pm sulla base il profilo dell'organizzazione e della .

Il collegio difensivo (Mazzitelli, Aglietto, A. Russo, Trucco, Nan, Pesce) ha chiesto un'assolutoria generale. In aula è stato detto che la vittima, travolta dall'autogru a marcia indietro, avrebbe indossato cuffie di una radio sintonizzata sulle partite di calcio. Il giudice Principiotta ha rinviato al 25 maggio, per l'repliche e sentenza. [f. p.]

Convegno a Vado

Il terremoto «Meno paura se si conosce»

SAVONA. Conoscere il terremoto, per averne meno paura. Questo, in sintesi, il messaggio convegno tenutosi ieri a bordo della motonave «Corsica Vittoria», nell'ambito delle Giornate vadesi di protezione civile promosse da Rotary e Lions, con Comune, Asl e organizzazioni scientifiche.

Si è parlato delle problematiche della sismologia, di previsione e prevenzione delle «scosse»; ma anche del rischio sismico in Liguria e nel Savonese (Claudio Eva, Guglielmo De Luigi), della gestione dell'emergenza (Alessandro Scarpati, Ugo Taucer), di sicurezza (Gianni De Cecco, Francesca Accinelli). Moderatore, l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Natale Inzaghi.

Una seconda parte dell'incontro è stata dedicata all'organizzazione dei soccorsi: dalla pianificazione (Inzaghi), all'autoprotezione (Silvio Saffiotti), dalla risposta sanitaria (Francesco Bermano) alla simulazione (Fiorella Kobba) alla gestione del panico (Fulvia Diotti). Moderatore Michele Costantini, funzionario dei vigili del fuoco di Savona. Tanti gli interventi (Maurizio Barbero, Francesco Bedini, Sandro Berruti, Pierangelo Brunol. E la prima uscita ufficiale del neosenatore Egidio Pedrini (Ulivo). «L'altro ieri mi sono occupato del Savona, ieri di Protezione civile. Mi occupo di cose concrete ed è la mia risposta a chi sosteneva che sono stato catapultato a Savona. I problemi locali io li conosco da tempo».

Colpi milionari

Donne truffate a Lavagnola e Celle Ligure

CELLE L. Truffe agli anziani: è di nuovo allarme. A Celle Ligure, una donna di 73 anni, M.R., è stata raggirata e derubata in casa dei gioielli (valore milioni) da tre falsi impiegati del Comune. I malviventi si presentanti nell'alloggio della pensionata che è vedova con la di controllare il libretto della pensione. L'hanno distratta e si sono portati via i preziosi. Altro colpo ieri mattina in via Bruzzone: a farne le spese M.M., 89 anni, che si è vista portare via soldi e preziosi per un importo complessivo di un milione e 400 mila lire da uno sconosciuto spacciatosi per impiegato del Comune.

Le forze dell'ordine intanto stanno dando la caccia a due donne di circa trent'anni di età. Una è bionda e l'altra è bruna: hanno una buona parlantina e modi gentili, educati che consentono loro di guadagnarsi subito le simpatie del malcapitato di turno. L'altro giorno hanno tentato due truffe.

In via Nazario Sauro un ottantenne ha chiesto loro il tesserino di riconoscimento e le ha costrette alla fuga. Nel pomeriggio sono tornate in azione in via Torino. Hanno avvicinato E.P., 89 anni, le hanno fatto credere di conoscerla da tempo. «Non si ricorda di noi? Siamo amiche di sua figlia» sperando che la pensionata abboccasse. Si è intromessa però una vicina dell'anziana che ha sventato il tentativo di truffa. [c. v.]

Savona: a giudizio anche i genitori ex farmacisti

Otto anni a Brugnatolli per il traffico di cocaina

SAVONA

Otto anni di carcere e milioni di multa. Questa la pena inflitta ieri mattina dal giudice per l'udienza preliminare Caterina Fiumanò, con rito abbreviato, al savonese Raoul Brugnatelli, 43 anni, latitante e ricercato in Bolivia.

Il giudice ha inoltre rinviato a giudizio i genitori dell'indagato, Edda Ferrari, 64 anni e Silvano Brugnatelli, 66 anni, ex farmacisti in via Torino. Con questi ultimi sarà processati il 17 ottobre prossimo Gianluigi Parodi, 56 anni, genovese. La sentenza del gup si completa con i 5 anni di reclusione e 40 milioni di multa inflitti a Maurizio Danini, 59 anni, di Genova.

Il pubblico ministero Alberto Landolfi accusava tutti di traffico internazionale di stupefacenti, in particolare cocaina, per un quantitativo complessivo di oltre tre chili.

Secondo l'imputazione, Raoul Brugnatolli avrebbero trasportato dalla Bolivia al Brasile in un primo episodio mezzo chilo droga, nascosta in due bombolette spray; la madre chilo, sempre tra i due paesi sudamericani, nascosto una valigia; e ancora, Raoul avrebbe trasportato un chilo 750 grammi dal Brasile all'Italia, sempre via Bolivia.

Il padre, Silvano, è accusato di essersi occupato della logistica, organizzando le modalità del trasporto, avrebbe finanziato il business. La merce sarebbe stata poi consegnata a Parodi e Danini.

Oltre all'importazione, trasporto, detenzione e cessione di droga, i Brugnatelli devono rispondere anche di un reato di natura fiscale, oltrechè penale: introducendo la droga in Italia, avrebbero infatti omesso di versare i diritti di confine, che gravano su qualsiasi tipo di merce importata. [f. p.]

Una sedicenne voleva gettarsi dal balcone: è stata salvata dal professore di religione

Studentessa tenta il suicidio a scuola

Drammatico soccorso ieri all'Istituto Magistrale

L'istituto magistrale Della Rovere dove ieri una studentessa voleva uccidersi

SAVONA

Ore 10,20, lezione di scienze. Una delle ragazze chiede alla professoressa il permesso di andare in bagno. Esce dall'aula, incrocia un'altra studentessa, parla con lei qualche minuto. Poi raggiunge il bagno, apre la porta finestra che conduce alla lunga balconata (mette in comunicazione due ali dell'edificio scolastico) situata al secondo piano e sale sul muretto di protezione con l'intenzione di lanciarsi nel vuoto. Alla fine la studentessa viene salvata grazie all'intervento decisivo del professore di religione che l'afferra e la prende in braccio.

L'episodio è avvenuto all'Istituto Magistrale Della Rovere e ha avuto per protagonista una sedicenne che è in cura per problemi depressivi. «Una brava ragazza - dicono a scuola -, una studentessa modello, dal buon rendimento scolastico. Forse inquieta, insoddisfatta tanti adolescenti, tanti giovani alla sua Sono stati momenti terribili che la preside, Gabriella Rosso, non dimenticherà facilmente. «Camminava - racconta - nervosamente sul muretto. Io sono seduta vicino a lei e ho incominciato a parlarle, cercando di convincerla a cambiare idea, in attesa dell'arrivo dei soccorritori». Tutto sotto gli occhi degli insegnanti e di alcune mamme. «Quei minuti - racconta una madre spaventata - sembrava fossero eterni. Non passavano mai». Tutta la scuola nel frattempo si era mobilitata. I professori di ginnastica, presi in palestra materassi e tappeti, avevano impilati sotto al balcone, per attutire l'impatto se la ragazza si fosse lanciata nel vuoto.

E intanto due piani più sopra, la preside e una professoressa di psicologia, Doriana Cavalli, continuavano a parlare alla sedicenne per prendere tempo, guadagnare minuti preziosi. Poi il provvidenziale intervento del professore di religione, Marcello Tobia: «Ho visto che era determinata a lanciarsi nel vuoto - racconta -. E quando si è voltata l'ho placcata come si fa nella lotta». Quando sono arrivati vigili del fuoco e polizia, la ragazza era già in salvo. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

I conti correnti tra Carisa e Carige

Un mio amico ha versato sul suo conto presso la Cassa di Risparmio di Savona (gruppo Carige) un assegno bancario di un'agenzia di città di Savona della Carige.

Peccato però che la valuta di disponibilità della somma applicata sia stata di ben 4 giorni di calendario come se l'assegno fosse stato di un'altra banca della piazza. Visto ormai che la Carisa banca autonoma non esiste praticamente più, grazie anche al disinteresse in concreto (abbiamo assistito solo a proclami teorici) degli enti locali, perché allora queste furbizie nei confronti dei clienti?

Carige vuole l'integrazione? E allora che integrazione sia anche quando a guadagnarci è il cliente e non solo la banca (quindi in quel caso la valuta avrebbe dovuto essere quella uguale ad un assegno della stessa Carisa-gruppo Carige).

Visto l'alto costo delle operazioni sul conto corrente (sia di versamento che di prelevamento, ben 3000 lire ad operazione) che ormai chi naviga su Internet (in cui c'è una molto ampia scelta di servizi bancari a costo zero, e senza muoversi da casa, rendendo quindi inutile aprire ulteriori agenzie bancarie) o utilizza il Bancoposta, trova assolutamente ridicole e fuori mercato, penso sia necessario ristilare le condizioni economiche nei confronti di noi risparmiatori savonesi, quantomeno per rifonderci del danno di aver perso una nostra banca. Non è giusto?

Gianni Greco, Savona

Albisola, polemiche e coerenza politica

Rappresentanti della propria voglia di potere, coloro che, pur non essendo stati eletti, svolgono la funzione di esterno, anche contro la volontà politica di chi li ha proposti. E' il caso, questo, dell'assessore alla Pubblica istruzione di Albisola Superiore, Antonella Briuglia. Fermo restando che ognuno è libero di seguire il proprio principio di coerenza, non si può tacere di fronte all'arroganza da potere che traspare dall'intervento dell'assessore su La Stampa del 10 u.s. Se l'obiettivo dell'assessore è quello di «combattere la destra», che dai banchi dell'opposizione critica l'operato della giunta Durante, si è sbagliato, perché la giunta di cui fa parte, brilla solo per gli aumenti delle tasse operate in questi due anni di amministrazione. Non c'è, infatti, tassa o tributo che non sia stato aumentato dalla giunta Durante.

Il Puc, invece, dal 17 maggio '99, data in cui la Regione lo inviò al Comune, è rimasto nel cassetto. In un contesto di questo genere, la collocazione politica, destra o sinistra, è un puro alibi per mascherare la propria voglia di potere.

Essere alternativi a questo modo operare e di intendere la politica è un onore, stringere amicizia con chi, anche appartenente all'estrema sinistra, opera per il «bene comune» Albisola, al di sopra di chi giudica infantili le opinioni politiche altrui, è un dovere.

Saranno giudici unici dell'operato tutti gli elettori, fermo restando che sulle grandi questioni di carattere ideologico ognuno è libero di scegliere la propria strada, mentre il «bene» di Albisola e degli albisolesi è l'obiettivo comune.

Pier L. Colombo
Antonio Murialdo,
Albisola S.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Telefono num. **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Farina, via Giuria tel. 019 827498
Fascie, via Boselli 24, tel. 019.850555. *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel. 019.800402 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: *Ferrara*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *San Giacomo*, v. Colletta 15, tel 019.5999013599969. (Anche per il notturno).
MALLARE: *Di Mallare*, viale Corsi, tel. 019.586195.
MURIALDO: *Zilotti*,, borgata Piano tel. 019 53506
BARDINETO: *San Nicolò*, p.zza Veneto 1, tel. 019 7907131.

VADESE

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 135, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Cirinni*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021. (Per il notturno Findari, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Pietra, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assarsi*, via Fiume 2, tel. 019 690623
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGA: *Comunale* via don Isola, tel 0182.51701.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032.
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, tel. 0182.582595(anche notturno per Garlenda, Casanova e Ortovero).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, , corso Dante 344, tel. 0182.640606
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 019.97260

STATO CIVILE

15 MAGGIO

Alessandro Davis Incorvaia, Giorgia Bracchetti, Linda Panaro, MAtteo Moroni, Gabriele Salvatore Incorvaia, Viola Piana e Iris Piana.

. Clelia Salata, 90 anni, Finale Ligure. I funerali questa mattina alle nella chiesa dei Cappuccini. Angela Canepa, 101 anni, Savona. I funerali si svolti ieri mattina alle 10 nella chiesa di San Lorenzo. Mario Freccero, 80 anni, Savona. I funerali ieri mattina alle 10 nella chiesa di San Pietro. Maddalena Bennati, anni, Savona. I funerali ieri mattina in Duomo alle 10. Teresa Fantuzzi, 71 anni, Savona. I funerali si sono svolti ieri alle 9 nella chiesa di San Francesco. Giacomo Cavallero, 82 anni, Piana Crixia. Trasporto diretto ieri mattina. Gina Virgili, 77 anni, Savona. I funerali ieri mattina nella chiesa dei Salesiani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Enel ha siglato due accordi con operatori del settore per lo sviluppo e il sostegno della propria rete di installatori in franchising. La principale intesa è stata raggiunta con la Federazione nazionale dei grossisti e distributori di materiale elettrico.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Musica di Haendel

Per «I concerti di Primavera», alle 21 a Villa Cambiaso in via Torino a Savona, Antonella Pistoi e Simone Valeri. Musiche di Haedel, Telemann e Vivaldi. [a. r.]

LOANO

Gita in Val Pennavaire

Appuntamento al Cai Loano (Torre Pentagonale) oggi alle 8,30 per un'escursione guidata alla val Pennavaire. Si andrà in auto fino a Caprauna e poi si salirà per il sentiero dell'Armetta. Colazione al sacco, ritorno previsto verso sera. L'escursione è gratuita e non è necessaria la prenotazione. [a. r.]

SAVONA

Maschio e femmina

Domani alle ore 20,15 presso il ristorante «Da Cesco» in via Nizza, iniziativa del Lions club Savona Torretta che organizza una conferenza sul tema «Maschio e femmina, identità e reciprocità bella visione della sessualità». Relatore don Adolfo Macchioli. [p. p.]

Il centro prenotazioni andrà nei locali dell'ex farmacia dell'ospedale

Il Cupa si sposta in piazza del Popolo

Triplicati gli spazi per un servizio migliore

ALBENGA. Prima della fine dell'estate sarà aperta al pubblico la nuova sede del CUPA (il Centro per le prenotazioni ambulatoriali). La nuova sistemazione, che si affaccia su piazza del Popolo, accanto allo stesso archivolto ove tempo era la farmacia dell'ospedale, risponde a tutti i più moderni requisiti di funzionalità e dità. L'annuncio è stato dato dall'Asl che dopo una causa legale tornata possesso del piano terra dove ora si stanno completando i lavori.

Dicono il dottor Antonio Bortolaso ed il geometra Giorgio Massa dell'Asl: «Attualmente il Cupa vicino all'ingresso dell'ospedale. I nuovi locali saranno misura d'uomo. La superficie per gli addetti per il pubblico sarà triplicata in modo che il flusso dei pazienti si possa svolgere con comodità».

La notizia della sistemazione migliore di uno dei servizi più utilizzati dall'utenza segue altre piccole ma importanti innovazioni che stanno alzando la qualità complessiva delle prestazioni erogate dall'ospedale Santa maria di Misericordia. E' recentemente entrato in funzione il nuovo pronto soccorso che proprio in questi giorni finisce di sistema raggi e TAC in modo da lavorare con più efficacia. Il servizio di anestesia (sempre in funzione per le urgenze del Pronto Soccorso) è ora garantito ore su 24. E' stato anche annunciato che fra due mesi inizieranno i lavori di restauro della parte vecchia del nosocomio. La facciata, sia quella su piazza Popolo che quella interna al centro storico, saranno ritinteggiate con l'assistenza Sovrintendenza ai beni ambientali. [r. sr.]

ospedale Albenga

L'ospedale di Albenga

BLACK OUT A LAIGUEGLIA

Qualche disagio idrico, il blocco veicolare su Mazzini un tratto di arenile da sistemare: il prezzo da pagare in questi giorni attesa dell'ultimazione del tratto passeggiata all'ingresso a levante Laigueglia. Gli operai quotidianamente al lavoro (tra scavi e costruzioni in muratura), nel cantiere aperto pressi del Bastione ma bisognerà ancora aspettare (almeno un e mezzo) prima di vedere ultimato il tratto di lungomare. I ritardi sono dovuti ai lunghi periodi di pioggia che hanno rallentato le varie fasi dell'opera. Oltre la passeggiata sta per essere realizzata nuova sede della «Associazione sportiva Aquilia» e via Mazzini. Altri disagi idrici, per gli abitanti di Alassio e Laigueglia, ci sono stati ieri tra le 13 e le 16 causa della rottura di un tubo che da Albenga convoglia l'acqua nella baia del sole, avvenuto durante i lavori di posa delle fibre ottiche in via Giancardi. [m. br.]

Dopo il sì della Regione pronto l'elaborato della Fincosit

Porto di Spotorno e Noli si sceglie fra due progetti

SPOTORNO

Sono due le ipotesi progettuali, presentate da altrettante imprese specializzate, per la realizzazione del porto turistico fra Spotorno e Noli. La procedura ha subito accelerazione dopo che, con la definizione del Piano delle coste da parte della Regione, stata ufficializzata la possibilità realizzare il nuovo porto.

Le indicazioni e le prescrizioni dei tecnici disegnano un profilo per il porto che tende di più v levante con una imboccatura sfalsata. Dopo le pubblicazioni la Capitaneria di porto di Savona trasmetterà i progetti ai Comuni interessati che a loro volta dovranno avviare la conferenza dei servizi. Dalla prima conferenza ci sarà il «confronto» fra i progetti di massima. Quello ammesso alla seconda fase dovrà poi superare la Valutazione di impatto ambientale, comprese le prove in vasca. I due progetti in campo sono quelli della Marina di Rimini e della Marina di Chiariventi Srl (Fincosit).

E' stata quest'ultima ha presentare di recente, anche ai bagni marini, la sua ipotesi progettuale. porto previsto fra la discarica del Neroo e quella della Serra, al di sotto della via Aurelia al confine fra Spotorno e Noli. Questo porto presentato con una capacità di 654 posti barca occuperà uno specchio acqueo di circa 85 mila metri quadrati suddiviso tre bacini, due per i piccoli natanti ed uno centrale per le imbarcazioni dai 10/12 ai metri.

Contenute le opere a mare, fra queste 852 posti auto, 450 dei quali sotto alla nuova passeggiata a mare prevista dal progetto. La passeggiata, estesa su 35 mila metri quadrati, collegherà Noli e Spotorno solo per i pedoni. Gli altri servizi presenti nel progetto Fincosit sono la capitaneria, il club nautico, i servizi, rimessaggio, centro fitness, bar-ristorante, negozi, residenze con parcheggi e centro polivalente. Il progetto non impedirà la vista del mare dall'Aurelia che dalle abitazioni vicine. Molto ampia la zona a verde pubblico ed arredo urbano prevista in 20 mila metri quadrati. [a. r.]

CAIRO M.

Domani all'Hotel City

Entergy

CAIRO M. Domani, con inizio alle 11 all'Hotel City di Cairo, l'Entergy Power Projects Italia presenterà i contenuti dello studio di impatto ambientale relativo al progetto di realizzazione di una centrale elettrica a ciclo combinato e sui riflessi che tale impianto potrà avere sull'economia locale. Il gruppo ha già presentato richiesta di pronuncia di compatibilità al ministero dell'Ambiente. Tuttavia progetto sta sollevando le immancabili polemiche da parte di chi è particolarmente sensibile di fronte a questi genere di insediamenti industriali. All'incontro parteciperanno, fra gli altri, Fabrizio De Candia, general manager della Entergy, Luigi Tozzi Spadoni, business manager, e Riccardo Corsi, direttore Erm. [l. b.]

Tra magistrati e studiosi

convegno problema della pedofilia

CARCARE. Una giornata di studio sulla pedofilia. «Bambini senza volto» è il titolo del convegno, organizzato, per sabato 26 maggio, nell'Aula magna del Liceo, dall'amministrazione comunale e dall'Asl 2, il patrocinio del Distretto Scolastico n°6.

Interverranno, fra gli altri, don Andrea Gallo, la responsabile del N.O. Consultoriale Ambito 3, Rosita Bormida, la presidente del Tribunale dei minori di Genova, Anna Maria Faganelli, il pm del tribunale ordinario di Savona, Chiara Venturi, Gip del tribunale di Savona, Fiorenza Giorgi, la direttrice del Dipartimento socio sanitario e riabilitazione, Paola Pregliasco. [m. ca.]

Domenica alle ore 14

PLODIO. Alla riscoperta di antiche vie e sentieri percorsi in passato dai pastori e dai carrettieri della Val Bormida.

E' lo spirito dell'iniziativa, in programma domenica pomeriggio a Plodio, organizzata dal Centro culturale e dall'amministrazione comunale.

L'appuntamento è alle ore 14 di domenica, in località Vercioglio, nell'area della piazzetta. Una sorta di escursione lungo i sentieri che un tempo rappresentavano le uniche vie di collegamento della zona, per riassaporare atmosfere che appartengono alla nostra storia e per scoprire o riscoprire le bellezze paesaggistiche del piccolo paese dell'Alta Val Bormida. [l. b.]

CALIZZANO

Marta sempre al vertice

funghi il consiglio

CALIZZANO. Rinnovato il consiglio di amministrazione del Consorzio dei funghi. Confermato presidente Elvaro Marta, da quasi vent'anni alla guida del Consorzio, stati nominati vice presidente Matteo Martino, e consiglieri Gianluigi Dante, Roberto Oddone, Simone Viglizzo, Aldo Ivaldo e Pierangelo Oliveri. Il primo atto del direttivo è stato quello di approvare la donazione di alcune costose apparecchiature oculistiche all'ospedale di Cairo dove è stato aperto un ambulatorio specialistico per ora indirizzato solo ai ricoverati e ai pazienti dell'ambulatorio di diabetologia. Sempre con gli introiti dei tesserini, verranno inoltre donati 20 idranti da installare paese e nelle frazioni. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Aperto sulla tangenziale un altro supermercato

Nuovo supermercato lungo la tangenziale. Il discount alimentare, della catena «Dpiù», sorge in corso Brigate Partigiane. Il supermercato rimane sempre aperto tranne il mercoledì pomeriggio e la domenica. [l. b.]

CAIRO M.

Un incontro sul futuro dei 64 operai della Comilog

Si è svolto il vertice fra Regione, Provincia, Comune e sindacati sul caso Comilog, presente l'assessore regionale al Lavoro, Gatti. La riunione si è incentrata sulle possibilità e sugli strumenti di ricollocamento dei 64 lavoratori. In stabilimento è invece avvenuto l'incontro con i responsabili della «DBM», società genovese specializzata nel ricollocamento. [m. ca.]

ANDORA

Guidava ubriaco ritirata la patente

Ha provocato un incidente tamponando con la propria auto un ciclomotore. Al controllo con l'etilometro è risultato positivo. Al giovane, residente ad Andora, è stata ritirata la patente. Il fatto è avvenuto poche sere fa sull'Aurelia ad Andora. [m. br.]

ALBENGA

Algerino arrestato per spaccio di droga

Un algerino è stato arrestato dai carabinieri nel centro storico di Albenga. L'uomo è stato sorpreso mentre stava cedendo dosi di droga. [r. sr.]

Comfortevole. Già al momento dell'acquisto.

www.buy@lancia.com

Per dare più valore ai nostri clienti, a maggio diamo più valore al vostro usato.

Elegante, comoda, tecnologica: guidare una Lancia Lybra è già il sogno di molti. Per tutto maggio, realizzarlo è ancora più facile perché ritiriamo il vostro usato condizioni davvero uniche. Salite a bordo: questo è il mese ideale per cambiare il modo di intendere il viaggio in auto.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

G. Rivello Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Linea Via Nizza 18 /C, Savona, tel. 019.23.01.21
Stilema Via Brigate Partigiane 13/C, Cairo Montenotte (SV) tel. 019.50.43.61

Lancia Services
A fianco di chi guida Lancia, ogni servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

Il Granturismo

LA STAMPA

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più: telefonate al 800 133 [illegible] digitate 1 Stampa**in** Savona

In scena per l'evento curato da Ugo Benelli anche Mariella Devia e Luciana Serra

«Rosa» per Genova, lirica e ricordi

Giuseppe Taddei: un mito sul palco a 85 anni

GENOVA

«Son tornate a fiorire le rose», recitava una canzone di qualche anno ■. Nelle scorse settimane di rose a Genova ne sono fiorite tante, all'Eruroflora, addirittura nere.

Una rosa del tutto particolare, di carattere musicale, tornerà la prossima settimana. «Una rosa per Genova» è ormai un appuntamento abituale dei melomani cittadini. La manifestazione, benefica, è organizzata dal tenore Ugo Benelli (impegnato nei giorni scorsi in Weill) ■ ■ Carlo Felice e i Lions Club.

■ concerto è fissato per questa sera alle 20,30, naturalmente al Carlo Felice. Come vuole la tradizione Benelli ha invitato alcuni cantanti di grande richiamo e tre giovani voci emergenti.

Una novità è rappresentata dalla presenza di un ospite d'onore, particolarmente gradito. Si tratta del baritono Giuseppe Taddei a cui la serata ■■ dedicata. L'ottantacinquenne cantante genovese ha esordito nel lontano 1937 cantando «Lohengrin» allo stadio Ferraris a Marassi. Ed è stato uno straordinario Falstaff, più volte chiamato a impersonare il personaggio verdiano con bacchette del calibro di Karajan.

Taddei interverrà alla «Rosa» e il giorno successivo (ore 17,30) racconterà i ■■ «amori verdiani» in un incontro al Museo dell'Accademia Ligustica.

Mariella Devia, splendida voce ligure, e Giuseppe Taddei, che esordì a Marassi nel '37

Ad accogliere vocalmente l'illustre artista ci saranno Mariella Devia, impegnata in questi giorni in «Giovanna d'Arco», Daniela Mazzuccato, Luciana Serra e Alla Gorobcenko. Il settore maschile sarà invece composto da Stefano Antonucci, Ugo Benelli, Antonio Salvadori. Interverrà il violinista Roberto Sechi, mentre l'accompagnamento pianistico sarà affidato a Sirio Restani e Paola Cialdella.

Tre le voci nuove: ■ tenore Francesco Meli (allievo del Conservatorio «Paganini», già ascoltato recentemente ■■ Verdi e Rossini), il soprano Francesca Valeri e il mezzosoprano Maria Motta.

Come già accaduto ■ ■■■ anno, Benelli ha anche chiamato il coro «Voces armonices» diretto da Silvano Santagata. Prima del concerto, nel foyer, a partire dalle 20 il trio composto da Ran Arthur Braun (tenore), Paola Cialdella (spinetta) e Gabriella Solari (flauto diritto) eseguirà pagine di Telemann. Il programma, presentato dal giornalista della Rai Paolo Zerbini, prevede musiche di Mozart, Rossini, Donizetti, Verdi, Bizet, Giordano, Tosti.

I biglietti costeranno 60.000 (platea, posto unico) e 40.000 lire (galleria, posto unico). [r. i.]

Pomeriggio con Ione Jori

Oggi nella sede del Filo d'Argento canta il mezzosoprano imperiese

IMPERIA

Continuano gli appuntamenti con la lirica nel capoluogo. Nell'ambito delle celebrazioni dedicate al grande Giuseppe Verdi, di cui quest'anno ricorre il centenario della morte, il «Filo d'Argento» propone un pomeriggio in compagnia di Ione Jori, mezzosoprano specializzato nelle composizioni del cigno di Busseto. L'interprete, ■■ insegna canto al Conservatorio Scarlatti di Alessandria, verrà presentata dal chitarrista Gigi Crifò. L'appuntamento è per le 15.30, nella sede del «Filo» in Salita Frati Minimi 3, a Oneglia.

Diplomata al Conservatorio Verdi di Milano, la cantante si è esibita nelle sale ■ mezzo mondo, ■■ Teatro alla Scala, all'Opera di Amburgo, di Budapest e Strasburgo, all'Arena di Verona. Fra le opere verdiane che ha rappresentato, Nabucco, Rigoletto, Aida, La Forza del destino, Don Carlos, Luisa Miller. Si è anche cimentata nella Madama Butterfly e nel Gianni Schicchi di Puccini, oltre alla Cavalleria rusticana di Mascagni ■ alle mozartiane Nozze di Figaro. E' un'artista raffinata, dalla vocalità completa e dalle prestigiose interpretazioni sceniche.

Il mezzosoprano imperiese Ione Jori si esibisce oggi alle 15,30 nella sede del Filo d'argento

E' un momento magico per gli appassionati di belcanto a Imperia: nelle ultime settimane è arrivata anche ■■ proposta del Circolo Amici della Lirica, gli «Incontri di primavera» al Centro polivalente di piazza Duomo. Sabato 19, saranno alla ribalta Vittoria Bessone e la Compagnia corale. [e. f.]

Classica a Savona

Vero blues questa sera ad Alassio

Concerti classici e blues ad Alassio e a Savonese

■■■ A Villa Cambiaso, per la rassegna «Concerti ■ primavera», si esibiranno alle 21, ad ingresso gratuito, Antonella Pistoi all'oboe e Simona Valeri al cembalo. In programma brani ■ Haendel, Telemann, Pasquini, Zipoli e Vivaldi.

ALASSIO Il brano «Blues ■ sol», eseguito da tredici chitarristi, sarà il pezzo conclusivo del concerto in programma questa sera all'Osteria Mezzaluna. A proporlo, tredici allievi dei maestri Guido e Luciano Rizzo. Spiega Gianni Gallo della direzione del locale: «Guido e Luciano Rizzo ■■■ due professionisti polistrumentisti che si esibiscono da noi proponendo un repertorio rigorosamente acustico e virtuosi assoli di chitarra. Il loro repertorio parte da brani degli anni '50 e '60 e, passando per la canzonetta napoletana, arriva fino ai successi di oggi. In passato hanno collaborato con Modugno, Milva e Peppino di Capri e inciso dischi ■ successo». Continua Gallo: «Questa sera il nostro locale ospiterà la tradizionale "passerella musicale" dei loro allievi. In scaletta pezzi classici come "Il volo del calabrone" e "Giochi proibiti" ■ brani dei Santana. Il concerto si concluderà ■■■ "Blues in sol", pezzo scritto da Guido Rizzo per 13 chitarre».

Gli allievi sono Cesare, Gloria e Nando Rizzo, Davide Cammarata, Claudio Ferrandi, Ugo Giovannelli, Fabio Ricciardi, Matteo Paoletti, Salvatore Prato, Gino Cau, Ernesto Lanfrè, Silvio Vannone e Claudio Creanza. [a. r.]

A Finalborgo

In diecimila alla mostra di Ligabue

Un tributo al genio di Ligabue

FINALE L. Con i primi giorni di maggio la mostra su Antonio Ligabue che dai Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo ha dato il via alla nuova stagione artistica ■ culturale del Comune, ha raggiunto nuovi e importanti traguardi, sfiorando oramai le diecimila presenze ed esaurendo completamente la prima edizione del catalogo. Tra i visitatori, molti dall'estero (soprattutto da Francia, Germania e Inghilterra, ma da segnalare anche talune comitive giapponesi), molti i critici d'arte, gli appassionati della stile del maestro di Gualtieri, ma anche tanti i semplici curiosi. [a. r.]

MARTEDI' LETTERARI DI SANREMO

Ieri ospite un allievo di Gandhi

«Il sogno di Giovanni» è il libro di Dario Daniele, dedicato ad un ■■■■■ oggi 96enne, Giovanni appunto (non vuole sia citato il cognome) che, negli anni 50, si dedicò, in India, al riscatto dei più poveri fondando l'Assefa, organizzazione che cura progetti di sviluppo in India. Se ne è parlato ieri ai «Martedì Letterari». Ospite Balvijay, allievo di Gandhi, che fu vicino a Giovanni in quell'esperienza. [b.m.]

Dalle atmosfere di Napoli alle emozioni delle rive d'Africa: ritmi e sensazioni che Genova ben conosce

Pino Daniele: suoni e profumi del Mediterraneo

Domani al Carlo Felice appuntamento con il tour di «Medina»

■■■ Boccaccio

E' sicuramente fra gli artisti più amati dal pubblico genovese, il napoletanissimo Pino Daniele, quasi a rimarcare le affinità musicali (e non solo) tra le due ■■à, più che mai unite da «Medina», il suo ■■■ album pieno di tracce, atmosfere, ritmi e ad ascoltarlo bene anche «odori» del Mediterraneo. Giusto, perciò, che a Pino Daniele, atteso domani sera a Genova per una data ligure del suo tour, il promoter Vincenzo Spera e la città riservino il Carlo Felice, il top delle sale teatrali del capoluogo, un teatro che assicura agli artisti di ogni genere il massimo anche in fatto di acustica.

Ormai da anni, ■■sica «colta», pop e rock convivono molto bene e senza problemi, al Teatro Carlo Felice, a parte qualche difficoltà per gli organizzatori e gli addetti nel passare, nel giro ■ poche ore da un genere musicale all'altro, nei limiti dei «buchi» lasciati dal cartellone stagionale.

Tornando a «Medina», fra ■ cose più belle che in tanti anni di carriera Pino Daniele ci ha fatto ascoltare, vuol dire città vecchie, mercati dentro le ■■■, profumi di spezie, antichi canti popolari lungo un viaggio ideale da Napoli a Tunisi, Genova, passando dalla Sardegna, fino alla Spagna e la Lusitania.

«Questa è stata la mia ispirazione per questo progetto, il primo brano dell'album, "Via Medina" - spiega Pino Daniele, in piena forma, dopo ■■ abbassamento ■ voce che la scorsa settimana ■■■ va messo ■■ forse un paio ■ concerti - è l'incontro fra due culture diverse, ma si assomigliano molto; ■ mia e quella di Lofti Boshnaq, una delle voci più rappresentative del mondo arabo, un brano registrato ■ Tunisi e scritto a quattro mani con lui». Sul palco del Carlo Felice Pino Daniele metterà nella «scaletta» dell'attesissimo concerto anche altri pezzi dell'album, primo fra tutti «Evviva ò rrè», presentato con i 99 Posse nel maxi-concerto del primo maggio, ■■ Piazza San Giovanni a Roma, Sara, Lettera dal cuore, Senza 'e te, Acqua passata, Africa a Africa ■ ■ gli altri brani coprodotti da Pino Daniele con Mike Mainieri, un grande nome della musica internazionale, un nome di grandissimo spicco mondiale del jazz qui in veste di producer.

Accolto con grandi ovazioni in questo suo ritorno live, Pino Daniele nel suo concerto del Carlo Felice doserà sapientemente anche i più grandi successi della sua carriera, scegliendo nella sua discografia. I fan genovesi ■ aspettano, per esempio, Vai mò, Che Dio ti benedica, Che male c'è e tanti altri. «Le mie canzoni d'amore - spiega il cantautore - sia quelle in italiano che quelle in napoletano, sono alternate da brani musicali che testimoniano questi miei esperimenti che cercheremo di portare anche a teatro».

I biglietti per assistere al concerto di Pino Daniele nel tempio della lirica e della musica classica genovese, che conclude la prima parte dei concerti di primavera, dopo quelli di Amedeo Minghi, Fiorella Mannoia e Fabio Concato, costano 40 mila, 50 mila e 60 mila lire più i diritti di prevendita aperta ai botteghini. Per informazioni, telefono 010-58.93.29.

Napoli-Genova: un Mediterraneo di musica che permea le canzoni di Pino Daniele

IL COMPUTER CI ■■■SCE

■■■	56	38	■■	■■	63
	■■	74	71	62	61
CAGLIARI	68	9	■■	■■	■■
	77	74	61	61	47
■■■■■	5	37	31	80	32
	89	75	59	56	51
■■■■■	28	4	14	17	26
	86	74	■■	67	63
■■■■■	67	8	17	60	87
	100	90	71	65	■■
■■■■■	■■	■■	87	77	23
	106	73	63	■■	55
■■■■■	13	41	70	■■	■■
	82	75	69	64	61
ROMA	54	3	82	1	49
	61	59	54	51	48
TORINO	79	13	86	55	83
	95	71	68	67	59
VENEZIA	4	47	48	10	48
	113	80	65	56	53

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 85 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-19	45-33	45-48	45-68
45-75	45-3	45-20	45-36	45-50
45-69	45-80	45-6	45-21	45-39
45-56	45-70	45-81	45-10	45-28
45-41	45-60	45-71	45-88	45-11
45-30	45-47	45-61	45-74	45-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

■■69 (2); Cagliari ■■ (2); Firenze 11 (5); Genova 70 (5); Milano 71 (4); Napoli 37 (3); Palermo 17 (2); Roma 88 (4); Torino 13 (5); Venezia 89 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Ro■■

10-1	10-21	10-71	7-31	7-61
10-3	10-28	10-80	7-32	7-63
10-6	10-30	10-88	7-34	7-64
10-9	10-31	10-90	7-41	7-70
10-12	10-34	7-1	7-44	7-74
10-15	10-61	7-8	7-48	7-78
10-18	10-68	7-14	7-50	7-80
10-20	10-70	7-21	7-51	7-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-31-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-31
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - ■■■■ AL ■■■■

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 ■ combinazioni: 7 - 8 - 44 - 57 - 86 - 85
L. ■■■ 7 combinazioni: 14 - 16 - 87 - 90 - 32 - 31
33 - 48 - 59 - 64 - 68 - 73 - 7

Giocate sistematiche ■■■ ■■

L. 218.200 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 70 - 9 - 15
- varianti = 39 - ■■ - 8 - 16 - 35 - 73 - 87 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. ■■■ di Davide e Liliana Miola, ■■■ Viana 27, Candelo

Questa sera va in scena «Death valley junction»

Teatro: al Duse di Genova via al ciclo con Ostermaier

GENOVA

Parte oggi alle 20,30, al Teatro Duse di Genova, la 6a edizione della rassegna delle «mises ■■■ espace 2001» «Scrivani, cani ■ fantasmi», promossa ■■ Teatro di Genova in collaborazione con centro culturale Franco-Italiano Galliera, Goethe Institut Genua, Museo Biblioteca dell'Attore e Università.

Affidata a registi e attori professionisti, con l'aiuto di diversi studenti della Scuola di Recitazione dello Stabile, la rassegna è cresciuta negli anni facendo conoscere opere di autori contemporanei mai rappresentati in Italia o favorendone, in alcuni casi, come «La bella regina di Leenane e Der Totmacher» la loro messa in scena nell'ambito del cartellone stagionale al Teatro di Genova.

La rassegna ■ aprirà questa sera con lo spettacolo «Death Valley Junction» («Bivio per la Valle della Morte») del giovane drammaturgo tedesco Albert Ostermaier.

Interpreti: Claudia Benzi (il Narratore), Emiliano Iovine (Desmond), Fiammetta Bellone (Valery), Gaetano Sciortino (Beat), Gio■■■ Lotti (Tracy), Pierpaolo Pavan (Sylvester Sly), Andrea Nicolini (Sam «Dante» Spencer), Pietro Tammaro (Hal «Paradiso»). ■■ regia è di Massimo Mesciulam. Traduzione di Luisa Gazzero Righi ed Elena Mantero.

Ambientata sullo sfondo della Valle della Morte, la scorciatoia per Las Vegas, l'azione chiama in causa strani personaggi che si aggirano in quel luogo spettrale, come se tutto fosse già accaduto. Mescolando linguaggio alto e basso, terzine dantesche e turpiloquio giovanilistico, il testo mette in scena il disagio esistenziale di una generazione.

L'ingresso allo spettacolo «Death valley Juntion» è libero fino all'esaurimento dei posti (tel. 010-53.423.00). [m. b.]

Da domani al 21 spettacoli a San Lazzaro di Imperia

Con il circo di Moira Orfei sfilano tigri, clown e arte

■■■ Ferrari

E' un appuntamento che ■■ queste parti ■■■ si riproponeva da quasi vent'anni: l'arrivo del circo di Moira Orfei costituisce un avvenimento di assoluto rilievo per Imperia. Il tendone delle meraviglie vedrà sfilare attrazioni da domani fino a lunedì 21. Lo spettacolo della famiglia che è simbolo di arte circense approda nel Ponente dopo aver fatto il pieno d'applausi a Genova, nello spazio di piazzale Kennedy. Subito dopo, dal 23 al 28, terrà banco a Savona.

La serata di gala che inaugura la settimana imperiese è in programma alle 21,15. Sarà l'occasione per ammirare dal vivo una «dinasty» di artisti internazionali. La regina è naturalmente Moira, che ha all'attivo una lunga carriera nel ■■■■■ ha recitato al fianco di Vittorio Gassmann, Marcello Mastroianni, Totò. Il ■■■ volto è divenuto popolare anche grazie alla partecipazione a programmi televisivi di successo. Il marito Walter Nones ha fatto parte di un trio acrobatico. Poi, dopo ■ ■■■ incontro ■■■ Moira, ha fondato con lei uno dei circhi più famosi d'Europa, dove ha fatto di tutto, dal giocoliere, all'intrattenitore, al domatore.

A Imperia, si potranno vedere in azione pure i figli di questa «coppia di ferro», Lara e Stefano ■■■ i loro cavalli. In pista c'è già anche la figlia di Lara, Moira junior, che a soli sette anni propone un numero di acrobazia.

Le attrazioni comprendono la Troupe Havana, equilibristi di grande valore, i trapezisti «Flying Montalvos», i clown musicali, l'accademia ■■■ cani del prof. Ermakov. Stefano Orfei presenta un numero con le possenti tigri. Dal 19 al 21, gli spettacoli quotidiani sar■■■ due, alle 17 e alle 21,15. Tra le 10 e le 13, ogni giorno, visite allo ■■■

SAVONA E [illegible]

SAVONA

CHIUSURA. Tel. [illegible].409
[illegible]

ASTOR. Tel 019-854 627
Quasi famosi
[illegible] 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
Un corpo da reato
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Nell'intimità
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Faccia a faccia
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel 019-820 563
La mummia- Il ritorno
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
La vita est tranquille
Or. 15.30-17.30-21
Lire 12.000-10.000 sost.8000

JOLLY. Tel 019-850 070
Film a luci rosse
Or. 15-22.30
Lire 11.000-8.000-6000

SALESIANI.
Il partigiano Johnny
Ore 21 Lire 8000-6000

ALASSIO

[illegible]. Tel 0182-640 263
Quasi famosi
Or. 20.30-22.30
Inizi festivi e prefestivi anche spettacolo alle 16.10-18.30
Lire 10.000-8000

RITZ. Tel 0182-640.427
La mummia- Il ritorno
Ore 20.15-22.30
Lire [illegible]-8000-5000

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
[illegible]
Or. 16-18.10-20.20-22.40
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
OGGI RIPOSO
Or. 20.30-22.30 [illegible] spettacolo alle 16.30-18.30 Lire [illegible]

ALTARE

VALLECHIARA.
[illegible] RIPOSO
[illegible] 16-22 Lire 10000-8000-6000

[illegible]

ASSA. Tel [illegible]
Non ho sonno
Or. 20-[illegible] (nei festivi spettacoli alle 17)
Lire 10000-8000

[illegible]

ONDINA tel 69291B
The family man
Or.: 21
Lire 5000

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961.
La mummia- Il ritorno
Or.: 20-20-22.30
Ire 10[illegible]000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 7.000

VARAZZE

[illegible] 1.
Tel 019-97 249
[illegible]
Or. 15.30-17.40-20.35-22.45
Lire 12000-8000

VERDI 2.
Tel 019-97 249
OGGI RIPOSO
Or 17.40-20.40-22.45
Lire 12000-8000

L'attrice Margherita Buy

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91.46
La mummia, il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or.: 15.10-17.40-20.10-22.40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91.46
Nell'intimità
regia di P. Chéreau
con M. Rylance e K. Fox
Or.: [illegible]-18-20.15-22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Il mestiere delle armi
Or.: 15.30-17.50-20.20-22.30
Tabù - gohatto Ore 22.30

ARISTON 2
Synapse-pericolo in rete
regia di P. Hewitt con R. Philippe e R. [illegible]
Or. 15.30-17.50-20.30-22
Tabù-gohatto
Or. 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566 810
La mummia, il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or.: 15-17.30-20-22.30

AURORA Tel 010-592 625
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17.30-20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Faccia a faccia, con Bruce Willis
Or. 15.20-17.20-19.40-22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
La chiamata
Or. 15.40-17.55-20.10-22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Valentine, appuntamento [illegible] la morte
con D. Richards e D. Boreanaz
Or. 15,50-18-20.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nell'intimità
Ore 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17.30-20.10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud
con J. Law, J. Finnes
Or. 15-17,35-20.05-22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17.30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
[illegible] 15.30-17.40-20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le folle dell'imperatore
Ore 16

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or. 15.20-17.40-20-22.20

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Men of honor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17.30-20-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Chocolat
regia di L. [illegible]
con J. Binoche, L. Olin
Or. 15.30-17.50
L'ultimo bacio
Or. 20.20-22.30

EUROPA Tel 010-377 95.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
[illegible] Mosanta, N. Moretti
Or.: 16.30-20.30-22.30

LUX Tel 010-561 691
[illegible] famosi
Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30

[illegible] 010-362 82.98
Valentine, appuntamento con la morte
regia di J. Blanchs
con D. Richards
Or.: 16-18.10-20.20-22.30

OLIMPIA [illegible] 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud
con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17.20-19.50-22.20

ORFEO Tel. 010-561 849
La mummia, il ritorno
regia di S. Sommers
con B. Fraser
[illegible]. 15-17.30-20-22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
Il mestiere delle armi
regia di E. [illegible]
con H. Jinho
Or. 15.30-17.45-20.15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
The mexican - Amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or. 15-17.30-20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Faccia a faccia
regia di J. Turteltaub
con B. Willis e S. Bullock
Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel 010-582 461
Le fate ignoranti
regia F. Dapeitek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17.30-20-22.30

BARGAGLI
[illegible]

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN.
Billy Elliot
regia di S. Daldry, con J. Walters e J. Bell
Or.: 21

NERVI

S. SIRO
Il nemico alle porte
regia di J.J. Annaud, con J. Law, J. Finnes
Or.: 20,15-22,30

VOLTRI

[illegible]
Il nemico alle porte
regia di J.J. Annaud, con J. Law, J. Finnes
Or.: 21

CHIAVARI

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

SANTA MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. OGGI RIPOSO

RAPALLO

[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] 0185-507.81
OGGI RIPOSO

[illegible]

CANTERO
Rappresentazione teatrale [illegible] e Gabellita», organizzata dall'associazione «A passo di danza». Ore 21, ingresso libero

MIGNON Tel 0185-309 694 OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Non ho sonno.
Or.: 21.15

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI [illegible] Venerdì 15 «Giovanna d'Arco» di G. Verdi con I. Momrov, M. Devia e F. [illegible]. Ore [illegible] Platea [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] vigr. 35 000

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Death valley junction» di A. Ostermaier, regia di M. Mesciulam Ore 20.30. Ingresso libero

TEATRO DELLA [illegible] - SALA ALOA [illegible]
[illegible]

TEATRO [illegible] - G[illegible] MODENA
Sabato 19 adunata nazionale [illegible] Concerto dei cori Arrangina di Roma, Rocce Nere di Rossiglione, Amici [illegible] Montagna di Genova. Ore 21, ingr. libero

AUDITORIUM E. MONTALE Le fiabe da camera di Luigi Maio (ore 11) e la tavola rotonda su Giovanna d'Arco (ore 17)

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Chiuso

CENTRALE Tel [illegible]71
La mummia-Il ritorno
Orario 20.10-22.40
Lire 10.000-8000

DANTE Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184-43[illegible]
Oggi riposo

BORDIGHERA

[illegible] Tel 0184-261955
Rassegna Intens il cessi
La vita est tranquille
[illegible] unico 21
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

DOLCEACQUA

[illegible] Tel 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506.060.
La mummia-Il ritorno
Orario 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(ipomi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]. Tel 0183-506 060
Il mestiere della armi
Orari indicativi 15.30 ult. 22.30
Lire [illegible]
(ipomi due spett. pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060
Valentine
Orari indicativi 15.30, ult. 22.30
Lire 12000 8000
(primi due spett. pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
The Mexican
Orari indicativi 15.30-ult. 22.30 Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
Faccia a faccia
[illegible] 15.30, ult. 22.30
Lire [illegible]
(primi due spett. pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-597820
Passione ribelle
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]. Tel 0184-597820
Le fate ignoranti
Orari indicativi 15.30-ult. 22.30
Lire 12000 [illegible]
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Nell'intimità-Intimacy
Orari indicativi 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stesso e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LA TRAMA DEI FILM

Un'immagine tratta dall'ultimo capolavoro Disney «Le follie dell'imperatore»

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia di una prostituta, frequenta un ragazzo; i due trascorrono le giornate insieme, fra furti nei grandi magazzini e in autobus.
LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante [illegible] trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale: [illegible] al centro di uno scandalo.
BILLY ELLIOT. Commedia [illegible]. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO [illegible]. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta [illegible] Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge [illegible] monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare trova in [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
[illegible] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [illegible] storie (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler e Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa [illegible] tre uomini.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, [illegible]. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta [illegible] confusa situazione sentimentale.
LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita [illegible] scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: [illegible] agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
IL MESTIERE DELLE ARMI. [illegible] Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 [illegible] s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata [illegible] amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia [illegible] parte per una vacanza in mare con [illegible] amici e approda su un'isola [illegible] teatro [illegible] [illegible] prima [illegible] un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra [illegible] una coppia [illegible] si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo.
I NOSTRI ANNI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio [illegible] regia di [illegible] Gaglianone racc[illegible] di due amici che ricordano gli anni [illegible] Resistenza.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
P[illegible] RIBELLE. Sentimentale. Dal best seller [illegible] Conmac McCarthy, [illegible] storia di due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna.
QUASI FAMOSI. Commedia [illegible]. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
[illegible] **FORRESTER.** Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario [illegible] vinse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di [illegible]lore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.
[illegible]. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Phillippe) viene assoldato dal presidente [illegible] una potente società [illegible] software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.
SOTTO LA [illegible]. Drammatico. Da [illegible] sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le [illegible] [illegible] ogni estate nella casa [illegible] mare. Mentre [illegible] (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà [illegible] rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo [illegible], ambientato a Parigi, [illegible] Michael Haneke.
SUPER 8 STORIES. Documentario. Emir Kusturica racconta [illegible] sua band, i No Smoking, [illegible] immagini di concerti e testimonianze.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che [illegible] l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima [illegible] ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza [illegible] Kristie St. Clair, londinese sposata e con [illegible] figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica [illegible] dalla conoscenza di un taxista che [illegible] consegna un'antica «satanica» per [illegible].
THE MEXICAN. Azione. Per la [illegible] volta insieme [illegible] schermo Brad Pitt [illegible] Julia Roberts: lui è un trafficatore mandato in Messico a recuperare [illegible] famosa pistola, lei la fidanzata che cerca [illegible] dissuaderlo.
[illegible] [illegible] **RIVER KID.** Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un killer e la sua fidanzata) vaga per le strade dell'Arkansas.
THIRTEEN [illegible]. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi [illegible] Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
[illegible] **D BACIO.** Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulio e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film [illegible] Muccino.
VALENTINE. Thriller. Alla vigilia di [illegible] Valentino quattro amiche si ritrovano ai funerali di una loro ex compagna di scuola, sulla cui morte la polizia [illegible] aperto un'indagine.

Punto di riferimento anche per la presenza della questura e dei carabinieri

Corso Ricci, un polo d'attrazione

Grazie al Gabbiano è uno dei centri del commercio

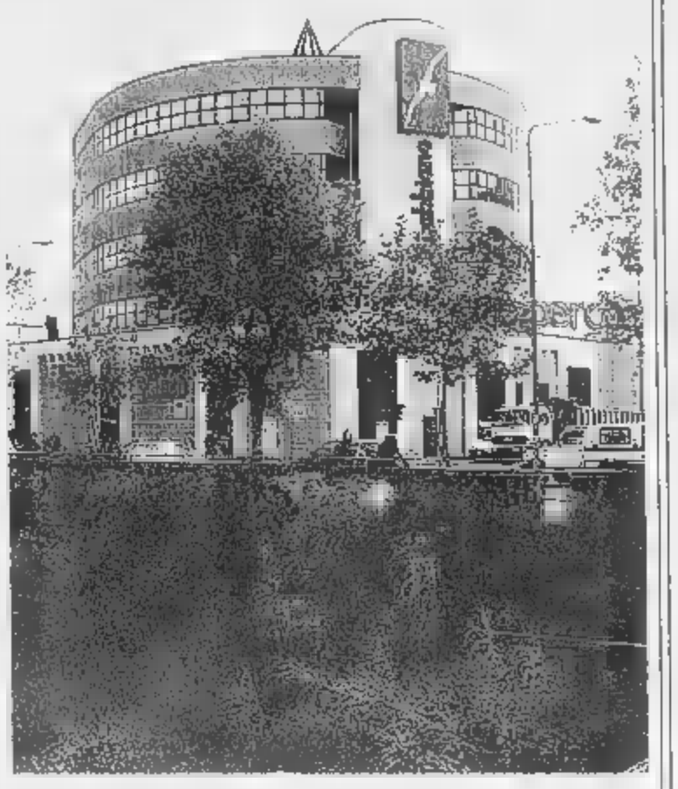
Corso Ricci: chi non conosce, [illegible] solo a Savona, questa strada diventata ormai da anni un punto di riferimento nella toponomastica cittadina, un nome che serve anche a spiegare a chi non è di Savona come si può arrivare in un posto piuttosto che un altro. Nel passato era, [illegible] ad altre vie al di fuori del centro storico, una delle strade industriali, importanti anche perchè collegava la Riviera al colle di Cadibona e al Piemonte.

Poi, negli ultimi anni, [illegible]rso Ricci è stato conosciuto da tutti gli abitanti maschi della provincia di Savona: nella palazzina dove ora sorge la nuova Questura c'era, sino a qualche [illegible]o fa, [illegible] distretto militare. E a 18 anni i giovani hanno trascorso ore in quegli uffici per la burocrazia militare. Molti, ancora, conosco[illegible] corso Ricci perchè ospita la sede del comando provinciale dei carabinieri.

Ora corso Ricci è ancora più famoso, conosciuto non più solamente in provincia ma anche nel Basso Piemonte e in provincia [illegible] Genova. Il merito è del centro commerciale «Il gabbiano», [illegible] all'interno l'Ipercoop, che in questi anni ha attirato nella zona milioni di visitatori e clienti. Un centro commerciale che unisce alla convenienza della grande distribuzione la gentilezza dei negozi tradizionali. La maggior parte degli esercizi, infatti, è gestita dai commercianti di Savona che si sono trasferiti, o hanno «duplicato», [illegible] loro attività.

Un fatto che garantisce, tra l'altro, la qualità dei prodotti e la certezza di avere a disposizione dei professionisti del commercio, persone che sono in grado di scegliere la merce migliore [illegible] prezzi migliori. E' il caso di «Minuti & preziosi», il negozio di orologi e gioielli che [illegible] trova all'interno del centro commerciale di corso Ricci.

Accanto ai negozi molto del successo del centro commerciale savonese è senz'altro dovuto ai servizi offerti all'interno. Dai bar alle focaccerie, dalle gelaterie al ristorante. Non solo. All'interno del «Gabbiano» [illegible] trovano anche servizi di vario tipo come [illegible] ufficio postale, il giornalaio e uno sportello bancario della Cassa di Risparmio di Savona con tanto di bancomat che prevede, a tutte le ore, di effettuare prelevamenti di denaro. Abbastanza, insomma, per fare di corso Ricci un centro di attrazione anche per il futuro.



A destra il grande edificio che ospita il centro commerciale il «Gabbiano» e, a sinistra, uno [illegible] lunghi corridoi dove si affacciano decine di negozi e botteghe che attraggono milioni [illegible] clienti [illegible] da tutta la provincia ma anche dal Basso Piemonte e da Genova

Ai savonesi ricorda il generale diventato senatore del regno e il campo sportivo poi trasferito a Legino

E' stata la prima grande strada di circonvallazione

Progettata nel 1877 per unire l'Aurelia alla Nazionale del Piemonte

Corso Agostino Ricci nell'ultimo [illegible] la strada per Cadibona e Lavagnola portato a termine nel lontano [illegible]

SAVONA

Già molto più di un secolo fa, [illegible] nel 1870, i savonesi avvertirono la neces[illegible] di una strada [illegible] circonvallazione, [illegible] un collegamento rapido tra l'Aurelia e la Nazionale del Piemonte, evitando l'attraversamento della città. I savonesi devonoo davvero molto alle intuizioni dei loro «nonni».

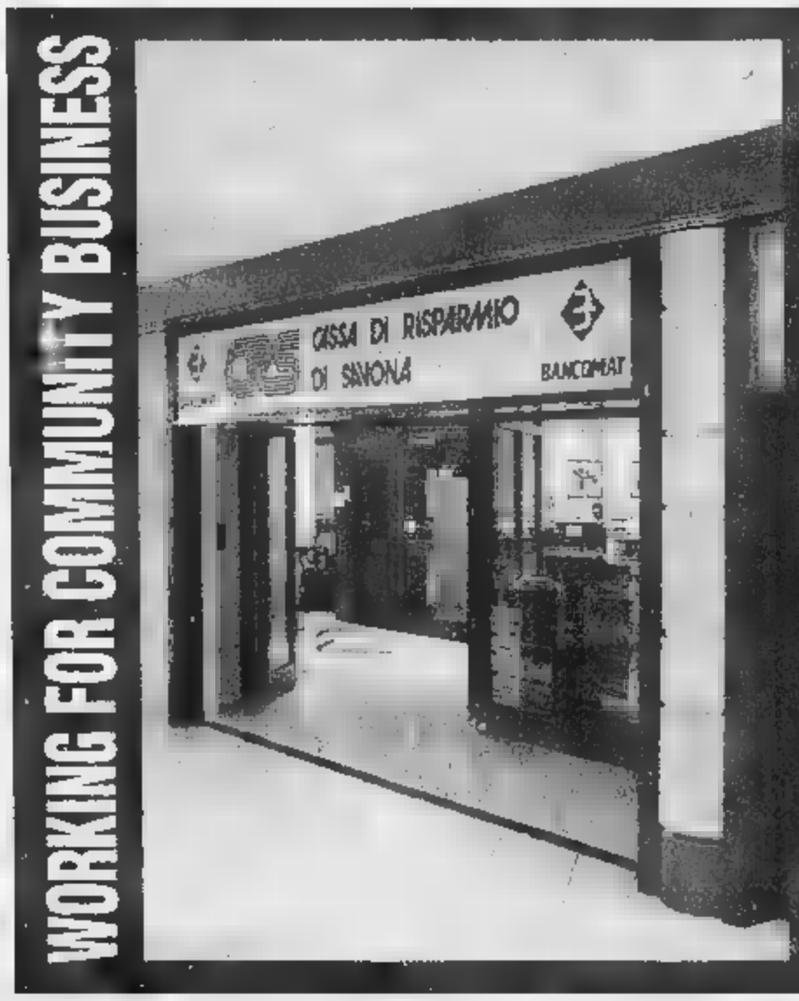
Il primo tronco, tra il ponte della Consolazione, all'altezza della chiesa di Santa Rita, e la via Madonna degli Angeli, venne realizzato su un progetto preparato nel 1877 che prevedeva la costruzione, [illegible] solo in seguito, anche degli ulteriori tratti verso Lavagnola e la foce del Letimbro.

Sul finire dell'Ottocento la strada assunse il nome di corso Agostino Ricci, in memoria del generale savonese, morto nel 1896, quand'era stato eletto senatore del Regno.

Per la realizzazione dell'ultima parte del corso, verso la Nazionale del Piemonte, durante la prima Guerra Mondiale il Comune ricorse all'impiego, ma con risultati non pari alle attse, anche di prigionieri austriaci.

La lunga strada di circonvallazione, compreso il ponte per il quartiere Lavagnola che mette [illegible] comunicazione con via Santuario, venne tuttavia completamente aperta solo sul finire del settembre 1928, dieci anni dopo la conclusione degli eventi bellici.

Corso Ricci favorì indubbiamente l'insediamento di alcune aziende sulla riva destra del Letimbro, aziende che avrebbero contribuito a fare la storia industriale savonese. In particolare le vetrerie Viglienzoni, le Distillerie Italiane, che i savonesi chiama[illegible] familiarmente «gli spiriti», e la fonderia Bolbontin. Non solo, ma a [illegible] Ricci è legata anche la storia del calcio, [illegible] la costruzione nel 1935 di quel campo che ospitò le partite del Savona Fbc e venne poi intitolato a Valerio Bacigalupo subito dopo la tragedia di Superga. Oggi al suo posto c'è una centrale dell'Enel.



CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA

Agenzia Centro Commerciale

Corso Ricci, 203r - c/o Centro Commerciale Il Gabbiano
17100 SAVONA
tel. 019.804997
[illegible] 019.804414

Orario di apertura al pubblico:

lunedì	*pomeriggio*	*14,35-16,45*
da martedì a venerdì	*mattina*	*09,00-13,25*
	pomeriggio	*14,35-16,30*
sabato	*mattina*	*09,00-12,30*

Servizi automatici operativi [illegible] ore su [illegible] nr. [illegible] bancomat - nr. 2 cassa continue -

Il personale dell'Agenzia:
Gaetano Boccia — Direttore
Elvira Ciabarra — Servizi a clienti

[illegible] aperta il sabato mattina

[illegible] CARISA

Un sogno. Come realtà.

I finanziamenti CARISA per l'acquisto, la ristrutturazione [illegible] la manutenzione degli immo[illegible] si possono ottenere in breve tempo, [illegible] particolari formalità burocratiche e con spese di istruttoria contenute.

GRUPPO BANCA CARIGE

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

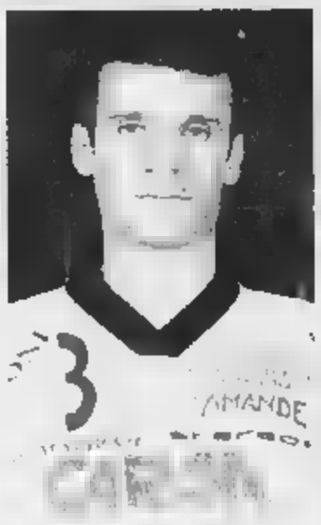
www.bancabusiness.it - e-mail: marketing@carisa.it

www.pubblicitalia.com

Volley, playoff A2: alle 20,30 ad Albisola partita determinante

Carisa, la sera della verità

Battere Bologna per sognare ancora


Caldon, uno dei titolari della Carisa Esi

Guglielmo Olivero

Dentro o fuori, ancora una volta. La Carisa Esi è nuovamente di fronte al bivio per proseguire la brillante stagione. Questa sera (ore 20,30, mezz'ora di anticipo rispetto al consueto per decisione della Lega) il team albisolese affronta la Camst Zinella Bologna gara-2 della prima sfida dei machiavellici playoff che portano in A2.

Il team del presidente Clemente è obbligato (con qualunque punteggio) a vincere per ottenere il diritto a giocare la gara-3 in programma sabato, questa volta sul parquet bolognese. Nell'ambiente albisolese si respira grande ottimismo e la sicurezza che, alla fine, sarà proprio la Carisa a superare il turno. Sentire, per credere, lo stesso Clemente: «Gara-1 l'abbiamo buttata via noi, soprattutto nel primo parziale quando conducevamo 20-15. Insomma siamo 0-1 più per demerito nostro che per la loro prova. E' per questo che ho fiducia».

Insomma un presidente insolitamente tranquillo rispetto ad altre occasioni, quando non ha risparmiato critiche a giocatori e tecnico: sono fiducioso. Non dimentichiamo che, per tutta la regular season, quando dovevano stringere i denti, non concederci distrazioni, sempre usciti vincitori. Non vedo perché stavolta le cose dovrebbero andare diversamente. Credo che gara-2 sarà superata e che i nostri, una volta presa confidenza con l'avversario, sapranno poi risolvere la sfida sabato. Ma per ora soffermiamoci sul match di questa sera con la speranza, che è poi una certezza, di il nostro pubblico come autentica arma in più».

Cannestracci potrà contare sull'apporto di tutto il team considerato che anche chi non al top nei giorni scorsi ha recuperato I sono galvanizzati e promettono di lasciare le loro paure ne gli spogliatoi. Sul parquet vogliono solo portare avanti un sogno. E per il c'è alcuna voglia di avere bruschi risvegli.

Beach-volley

S'alza il sipario sulla stagione

Estate che arriva, beach volley che cambia. La pallavolo su spiaggia, quella nata per gioco e finita con il ritrovarsi alle Olimpiadi, cambia pelle, con un regolamento nuovo che sarà applicato a tutti i tornei programmati da giugno a settembre.

Si giocherà, innanzitutto, su un campo di 8x8 metri invece che 9x9, almeno per i primi tempi, potrà creare alcuni problemi ai giocatori. Poi, come la pallavolo, si giocherà senza più il cambio palla, con due set a quota 21 e, in caso di parità, con un terzo parziale al meglio dei 15 punti.

Il che, come sostengono i tecnici, porterà le partite a protrarsi rispetto a prima un aumento medio di venti minuti per match. Un aspetto non secondario, soprattutto per i tornei che vengono giocati su un unico campo e che contano su un tabellone molto ricco di iscritti.

Quanto agli appuntamenti si è puntato, in Liguria, sulla qualità più che sulla quantità: il beach-volley visto sport spettacolo dove possono inserirsi gli sponsor mossi dal pubblico che cattura questa disciplina. Su tutti questi appuntamenti domina il Campionato italiano «2x2» in programma a Sanremo il 22 e 23 luglio.

Un evento curato dallo staff (capitanato da Privitera) che ha già curato altri importanti appuntamenti nella zona dell'estremo ponente ligure. Ma anche la zona del ponente e del Savonese in particolare sarà interessata alla pallavolo su spiaggia, a partire con il tradizionale «Summer Open Cup» in programma ai bagni Sole Luna di Albisola Marina.

Afferma Roberto Polo, uno degli organizzatori dell'evento: «Avremo numerose coppie grande prestigio al via. Coppie che saranno al clou della forma, visto che il torneo è in programma nella parte centrale della stagione. Sicuramente, come nelle edizioni precedenti, il pubblico si divertirà».

Sempre l'organizzazione capitanata da Polo organizzerà un torneo il week-end di Ferragosto ed uno a giugno, ai Bagni Lido di Albissola Mare che, come afferma ancora il dinamico organizzatore «servirà da preparazione ai campionati regionali ed italiani». Insomma, lo spettacolo è davvero assicurato per una disciplina che cattura un sempre maggior numero di appassionati. [g. o.]

Quella magica stagione di Matuzia e Andora

In C femminile l'indimenticabile torneo sanremese e la lunga sfida con un'Arredapiccoli indomabile

E' stato il duello più spettacolare dei campionati regionali. Matuzia Sanremo e Arredapiccoli Andora hanno infatti dato vita, praticamente fino alla penultima giornata campionato, ad una sfida giocata punto dopo punto, set dopo set con schiacciate, battute ricezioni che hanno animato tutto il torneo della C femminile. Alla fine, per tre lunghezze, sono imposte le matuziane che, di sicuro, non si offenderanno nel sentir dire che entrambi i team meritavano il gradino più alto del podio.

L'ultima esibizione delle matuziane è stata anche un simbolo di quanto calore esista intorno a questa squadra: sabato infatti, a seguire il match con l'Ortonovo (vinto, tanto per cambiare, 3-0) c'erano tutte le altre squadre del comprensorio a dimostrazione di un feeling che fa davvero onore a tutto l'ambiente.

Afferma il trainer Alessandro Licata: «Sapete cosa? Volevo che l'ultimo punto non arrivasse mai. Perché, simbolicamente, rappresentava il momento conclusivo di una straordinaria stagione. Avrei proprio voluto che tutto si fermasse lì». Prosegue Licata: «Il bello di un viaggio è anche nei ricordi che ti porti dietro. I ricordi di un campionato in cui, nel girone di ritorno, abbiamo conquistato 36 punti sui 39 disponibili».

Tutte le giocatrici meritano le nomination: Valentina Rubi (capitana), Cinzia Pogliano, Silvia Belfiore, Sara Niggi, Caterina Valdieri, Rebecca Manfrin, Simona Bruzzone, Michela Valenzise, Marcella Giugio, Erika Mascardi.

Ma i complimenti, come detto, vanno anche all'Arredapiccoli Andora, condotta da Oscar Maghella, da sempre dei personaggi storici della pallavolo del ponente. Lui ha sfiorato un altro importante obiettivo, con una squadra che comunque ha tutta la possibilità di riprovarci ancora. E poi ci sono sempre i ripescaggi... [g. o.]

Il balon offre un turno infrasettimanale

Per Papone oggi a Pieve la sfida con Flavio Dotta

Dogliotti-Sciorella e Danna-Molinari altri confronti-chiave della giornata

Bellanti giocato ieri sera contro Leoni

Turno infrasettimanale per la pallupugno. Tra oggi domani si gioca l'ottava giornata di andata. I riflettori sono in programma oggi nello sferisterio di Pieve di Teco dove alle 16 i locali di Mariano Papone sfideranno il rinato Flavio Dotta. E' una partita in cui Papone deve vincere assolutamente per la classifica soprattutto per il morale. Dotta si presenta in campo al massimo della forma, campione valbormidese dopo le prime due battute d'arresto causate dall'infortunio, si prontamente riscattato e anche oggi nello sferisterio piemontese cerca il punto. Alle 21 si gioca a Vallerana una partita molto interessante: Atpe-Monticellese ovvero Stefano Dogliotti-Alberto Sciorella. Il campionicino imperiese, primo della classe cerca di mantenere il primato anche sul difficile campo acquese. Alla stessa ora, ma Magliano Alfieri in locali di Paolo Danna se vedranno contro una determinata e mai doma Termosanitari Cavanni di Riccardo Molinari. Danna è reduce da una brutta sconfitta patita in casa della Monticellese, mentre Molinari ha conquistato solo due punti in sei incontri giocati. Ieri sera si è giocato Cuneo la sfida tra la Subalcuneo di Giuliano Bellanti la Taggese di Dennis Leoni.

Intanto in attesa dell'Assemblea nazionale in programma per il 23 giugno dove uscirà il nuovo Consiglio Federale, le società liguri della pallapugno hanno eletto il consiglio regionale. Alla presenza è stato chiamato Raimondo Oliveri, che sostituisce presidente uscente Sergio Viazzi. C'era una doppia candidatura l'avversario di Raimondo Olivieri era il fratello Pietro che ha rinunciato prima dell'elezione alla candidatura. Nel consiglio entrati tre savonesi: Lorenzo Vinotto in rappresentanza degli atleti, Loredana Poggio e Walter Beretta in rappresentanza dei tecnici e l'imperiese Emilio Amirati. Elio Vio invece sarà il responsabile del settore pallone elastico leggero. Eletto anche il Comitato di Imperia. Alla presidenza decano del balon Francesco Dezani. Nel consiglio Luciano Bracco, Federico Oreggia e Arrigo Augusto in rappresentanza dei tecnici. [r. p.]

NUOTO

Doria Loano, Amatori Savona Val Bormida primattori a Genova

Brillano due nuove stelle

Brunengo e la Cigliuti sono ai vertici

Ottimi risultati per gli atleti savonesi impegnati al tradizionale Meeting di Salvamento, a livello nazionale, organizzato dalla società genovese Fulgor in collaborazione con la Fin romana e il Comitato regionale. Due atleti saliti sul gradino più alto del podio. Si tratta di Ari Brunengo del Doria Loano che ha vinto la medaglia d'oro nel Triathlon Esordienti A, imponendosi su centinaio di concorrenti provenienti da Nord e Centro Italia, e di Micol Cigliuti dell'Amatori che ha vinto ben cinque medaglie: percorso misto, manichino, nuoto sub, pinnato e tetrathlon.

In gara anche il Cs Val Bormida con Sara Giglio, Margherita Balestra e Alice Chiola, autrici di ottimi piazzamenti alla pari dei loanesi Luca Montagnino, Cristina Genesio, Giada Vigo, Federica Velizzone e a molti altri atleti dell'Amatori: Eleonora e Isabella Fogliacco, Emanuele Canova, Micaela Novaro, Sara Ilic, Elisa Katicich e i debuttanti un meeting nazionale: Anna Fumagalli, Alessandro Rebagliati, Alessio Robaldo e Francesco Merlo

Soddisfatto il presidente dell'Amatori, Ambrogio Zaro: «Il settore salvamento è in crescita e il merito a tutti i tecnici che con sacrificio notevole sono riusciti ad ottenere importanti risultati. In questa gara ci stati molti record personali, segno evidente del progresso del gruppo». Prossimo appuntamento i Regionali estivi, a Loano domenica: ancora una volta le società savonesi cercheranno di ben figurare imitando l'azzurra Marcella Prandi, numero del nostro salvamento. [r. p.]

CARLINI, ARGENTO AGLI UNIVERSITARI

Medaglia d'argento per Raffaella Carlini ai Campionati Italiani Universitari che si sono conclusi domenica a Cagliari. La savonese, adesso portacolori del Cus Genova, si è comportata egregiamente giungendo seconda in una categoria di peso superiore a quella in cui combatte normalmente. Il cambiamento peraltro non ha comportato particolari problemi per la campionessa savonese, che ha dominato la propria poule in modo perentorio così da raggiungere la finale contro la campionessa italiana in carica. L'incontro è stato molto equilibrato, tanto che alla fine dei tempi regolamentari le atlete erano in perfetta parità un punto ciascuna: si andava quindi all'«enkosen», il tempo supplementare in cui, a causa di una malaugurata svista arbitrale, la vittoria veniva assegnata all'avversaria della Carlini, anche se la portacolori del karate savonese esce comunque a testa altissima da questa competizione di alto valore nazionale. [r. p.]

CANOA

I Campionati regionali di Osiglia consacrano i gioielli savonesi

La Sabazia a mani basse

Raffica di medaglie per i biancorossi

Canottieri Sabazia Savona senza avversari nella seconda prova del Campionato ligure per società e nella seconda prova di Canoa Giovani sul lago di Osiglia. La società biancorossa ha totalizzato 73 punti grazie alle notevoli prestazioni dei suoi atleti, iniziando dall'oro di Cristina De Gregori nel K1 senior Under 23. Tripletta invece nel maschi di Mollo (oro), Viberti (argento) e Ravera (bronzo). Ancora una medaglia d'oro è arrivata nel K1 Ragazze, mentre la graziosa e tenace Ariela Peira è giunta prima nel K1 Junior Ragazze. A seguire ancora una tripletta targata Sabazia, quella nel K1 Ragazzi Parodi salito sul gradino più alto del podio, Salino secondo e Frumento terzo. Sempre nei Ragazzi, vittoria nel K2 di Servidei-Regazzoni seguiti dalla coppia Sconamiglio-Pelosi.

Ottimi risultati arrivati anche nella categoria Allievi K420 dove Davide Traverso ha conseguito una strepitosa vittoria davanti al compagno di società Matteo Fossa. Piazzamenti tutto rispetto anche per altri atleti: Capodimonte, Pretin, Senni, Cavestri, Bruna, Gradi, Tanda, Vita, Stefano Gregori, D'Errico, Vegna e Abate, che si sono dovuti confrontare con società agguerrite come quelle lombarde. Grande soddisfazione quindi per i tecnici Enrico Amabile e Rosanna Marchioni presenti alla manifestazione assieme al presidente regionale Ruggero De Gregori e al vicepresidente della Fick, Buonfiglio, padre di Marco che ha trionfato nel K1 Cadetti. [r. p.]

CAIRESE IN DIFFICOLTA'

Doppia sconfitta per la Cairese nel campionato cadetto di baseball. I biancorossi allenati da Giampiero Pascoli hanno perso 12 a 2 e 14 a 4 contro la capolista del torneo di serie B, il Novara. La formazione piemontese si è dimostrata un osso veramente duro, schierando lanciatori e battitori molto forti che hanno annullato ogni tentativo rimonta della Cairese. Sabato, trasferta e spera riscatto, a Torino nel doppio confronto con il Torino 48. Oggi alle 16 sul «diamante» del Cameli di Albisola è invece in programma la sfida Cubs-Cairese per il campionato Juniores. I valbormidesi arrivano da una sconfitta di misura contro il Fossano. Bella prova invece per la squadra «Ragazzi» che ha sbaragliato il campo superando la quotata formazione del Don Bosco per 16-13. L'inizio di partita non faceva presagire niente di buono, ma poi sono state decisive le battute di Luca Lo Monte. Domenica prossima, trasferta a Montoggio contro i «Surfers». [r. p.]

CICLISMO

Grande gara-celebrazione in programma il 3 giugno

Celle, tutto è ormai pronto per il «Trofeo Gepin Olmo»

Le due ruote troveranno domenica 3 giugno la più importante Gran fondo della stagione, il 6° Trofeo Gepin Olmo, organizzato dall'Udace provinciale. Prova di campionato italiano di medio e gran fondo radunera, come tradizione vuole, a Celle presso gli stabilimenti Olmo oltre duemila cicloturisti e agonisti

Dice Olmo, presidente italiano dei costruttori: «Attendiamo tanti amici, questo è un amarcord annuale e facciamo sforzi notevoli per dare a tutti un premio degno del loro impegno, fatica ed entusiasmo. Basta leggere il bellissimo pieghevole che evidenzia la partecipazione dell'Associazione Panificatori, degli Amaretti Virginia, l'Officina dell'alimentazione, l'Energia per lo sport di Noberasco l'acqua minerale Levissima, pool di aziende molto vicine al ciclismo e a quello amatoriale in particolare. Al termine ogni concorrente riceverà le classifiche con tempi e premi vinti.

Il ritrovo allo stadio «Olmo», verifica delle licenze e distribuzione dei numeri. Partenza alle 8,30 per un trasferimento sino al Colle dei Giovi per tutti i partecipanti, poi la medio fondo toccherà per un totale di 87 km verso Pontinvrea-Girini-Dego-Pareto-Mioglia-Pontinvrea-Giovo-Stella-Sando-Celle ed arrivo, per parte invece più impegnativa la Gran Fondo dopo il trasferimento al Giovo e il via Pontinvrea-Girini-Dego-Pareto-Malvicino-Ponzone-Piancastagna-Palo-Albertola-Piampaludo-Monte Beigua-Alpicella-Stella San Martino-Sanda-Celle per 131 chilometri. Ricchissima dotazione di premi: al vincitore assoluto un telaio Olmo superleggero, identico a quello del professionista Di Luca, poi medaglia d'oro per i primi di categoria una valanga di premi sorteggio che accontenteranno tutti. Ancora Paolo Olmo: «E' omaggio al caro zio Gepin Olmo, il cui ricordo è sempre fra di noi». [n. d. m.]

18ª TAPPA SAVONA GOAL 2001 DI' 16 MAGGIO 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 20 maggio 2001

1	- SAVONA	
2	CUNEO -	
3	IMPERIA - RIVOLI	
4	D'AOSTA -	
5	SANGIUSTESE - BORGOSESIA	
6	VERBANIA - BRA	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA DELLO SPORT È:

1 - Atletica
- Basket
- Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
- Altri sport

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

SERIE D

Domenica Chiavari il confronto con la Sestrese

Savona, un ultimo derby per credere ancora nella

Il tecnico del biancoblù Felice Tufano

Inesorabili trascorrono i giorni per il Savona. Il dirottamento a Chiavari del derby con la Sestrese è stato un escamotage affatto gradito dai tifosi savonesi. Si ipotizzava che il campo della sfida fosse Celle, ma le necessità contingenti di classifica hanno fatto sì che la trasferta si sia allungata.

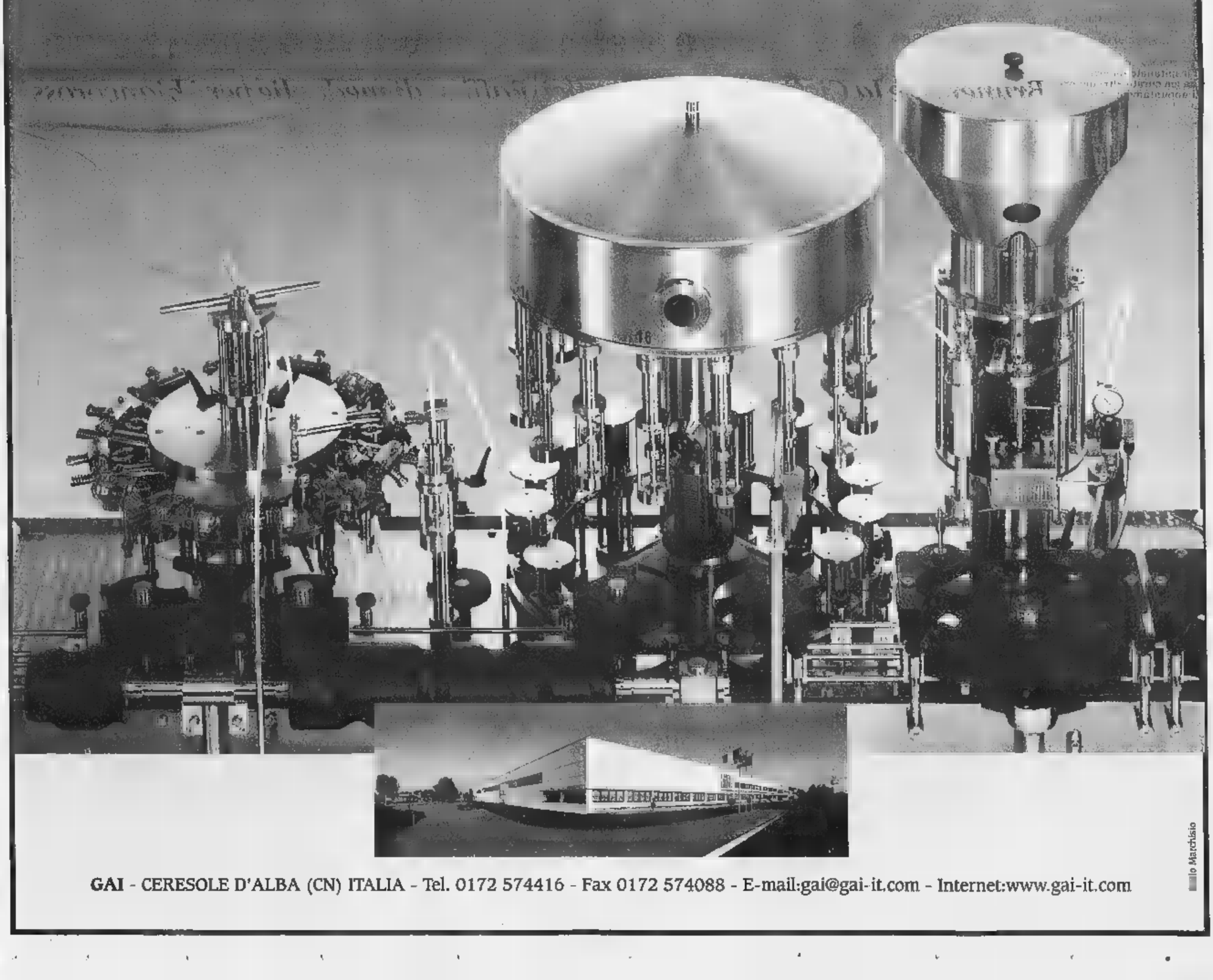
Mister Tufano: «Noi facciamo allenamenti distensivi e ci prepara a questo importante atto conclusivo, il risultato è per noi unico, solo la vittoria ci può aprire uno spiraglio». Che la Valle d'Aosta faccia un favore al Savona, bloccando la capolista Valenzana? Pochi ci credono. E' curioso che quest'anno le formazioni opposte al Savona, la domenica dopo trovassero la Valenzana: ma chi ha varato questo calendario?

«Noi ci impegneremo al massimo anche cont la Valenzana», lo hanno detto tutti di recente, aostani compresi. Ma ormai speranze e recriminazioni appartengono al passato. Ritornerà comunque domenica Colacicco, ripresosi dall'influenza la formazione sarà quella che ha brillantemente condotto le ultime sei partite, sei vittorie: 12 reti fatte e 3 subite, un curriculum primato. Nel frattempo, sul piano dirigenziale, c'è da registrare l'elezione a senatore del co-presidente Pedrini a cui va accomunata quella di Massimo Zunino, assessore allo Sport del Comune. Due big a Roma potranno (se lo vogliono) aiutare la società e i biancoblù nella corsa-ripescaggio.

Comunque la sensazione generale è quella che questo segnale, giunto improvviso, sia benaguper tutto l'ambiente. La squadra ora ci crede non mai forse ha avuto torto di rendersene conto prima. Il Savona era certo la formazione più forte e nel computo finale pesano punti perduti con il Cuneo, il Derthona, il Casale e il Borgomanero. Molti indicano nel pareggio interno con il Bra la partita chiave. No siamo d'accordo: pur giocando male, il Savona trovò avversari concentratissimi cui l'arbitro permise ogni tipo intervento. Ma forse non è questo momento di analizzare la stagione. Piuttosto, siamo giunti alla partita finale, drammatica: per il Savona può vuol dire vincere il girone, ma per la Sestrese la sconfitta sarebbe re certa. E di c'è un vecchio amico, un autentico innamorato del calcio che quando giocava Savona faceva... praticamente gratis. chiama Michele Sbravati, e non merita una sentenza così. [n. d. m.]

GAI

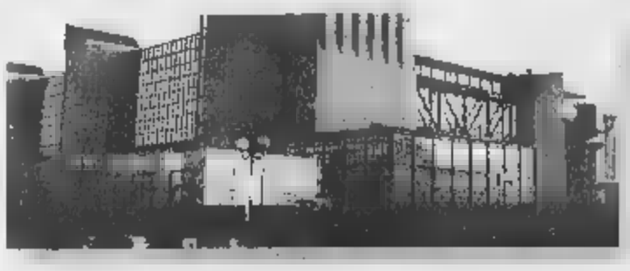
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Studio Marchisio

IL GIALLO DELLA SCOMPARSA



FARMACISTE CONDANNATE

Tre condanne per la storia delle ricette fasulle utilizzate per acquistare stupefacenti nella farmacia Montanaro di corso Vinzaglio 31/B. La titolare, Carla Bacolla, ha avuto due anni ed un mese di carcere. La figlia Giulia Guerrini e la dipendente Floriana Pacchiotti che l'aiutavano nel locale, sono state condannate ad un anno e dieci mesi ciascuna. La storia, che si è chiusa col rito abbreviato, risale alla primavera del '99. I Nas, ai quali era stato segnalato uno strano viavai di giovani in corso Vinzaglio, dopo una perquisizione sequestrarono circa 300 ricette contraffatte: timbri fasulli, alcune addirittura fotocopiate. I prodotti acquistati: Roipnol e Darkene. Le farmaciste, difese dagli avvocati Lageard e Bruno, erano imputate di ricettazione, uso di ricette false. La titolare rispondeva anche di omessa denuncia di ricette false. I clienti erano per lo più tossicodipendenti. La farmacia rimase chiusa due mesi.

Di Modica, svolta dalle telefonate

I pm ottengono i tabulati delle ultime chiamate

Alberto Cellino

Cinque anni fa, il pm Giancarlo Avenati Bassi chiese invano alla Telecom i tabulati delle utenze telefoniche di Marina Di Modica a casa e in ufficio per le settimane e i giorni che precedettero la sua scomparsa, la sera dell'8 maggio 1996. Oggi quei tabulati di telefono sono a disposizione del pm e del collega Onelio Dodero che gli si è affiancato. Le tracce che possono portare a una svolta dell'inchiesta sono lì, in quel blocchetto di pagine fitte di date e numeri di telefono. Si è ripartiti dai tabulati per risalire ad altre telefonate e a nuove ricerche.

L'ultima, di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di domenica, riguarda le chiamate ricevute dal centralino del Sant'Anna la mattina del 29 aprile 1996 per tentare di risalire all'apparecchio da cui una voce di donna, lasciando alla fine le generalità «Marina Di Modica», prenotò un esame particolare: le curve da carico di glucosio in gravidanza. La telefonata pervenne a una dottoressa del servizio di «Diabete e gravidanza» che a suo tempo ricordò la data esatta: 29 aprile 1996. E ora tentenna un po'. Richiamata a distanza di anni e per due volte negli uffici della Procura della Repubblica, la ginecologa ha aggiunto un «forse» a quella data: in seguito ha avanzato il dubbio di aver parlato con la presunta Marina Di Modica in uno dei successivi 15 giorni.

Può essere naturale che chi voglia mostrarsi zelante finisca per confondere i propri ricordi. Per il momento è sulla mattinata del 29 aprile di cinque anni fa che si è concentrata l'attenzione di Dodero e della squadra mobile e si è circoscritta la richiesta alla Telecom dei tabulati delle chiamate pervenute al centralino e smistate all'interno per la prenotazione dell'Oget. Persino sulle modalità della telefonata sono in corso accertamenti: la dottoressa che la ricevette rammenta un avviso di chiamata che l'avvertì della telefonata in attesa; ricorda il particolare perché interruppe la conversazione con un'altra persona per rispondere alla presunta Marina Di Modica.

Perché presunta? Nessuno, né i parenti più stretti né gli amici, sarebbe stato al corrente di una gravidanza della quarantenne logopedista. Il padre ha ricordato a Dodero, l'altra settimana, che il precedente 7 aprile la figlia aveva sciato con lui. Motivo di più per ritenere la gravidanza ai suoi inizi avrebbe dovuto risalire a metà febbraio o al più tardi ai primi di marzo) una falsa pista o un tentativo di depistaggio. A favore di quest'ultima ipotesi potrebbe esserci il riscontro dello strano recapito telefonico lasciato dalla voce femminile: il numero si poteva rintracciare sull'elenco abbonati accanto alle generalità «Marina Di Modica»; corrispondeva tuttavia a un'utenza - un appartamento in ristrutturazione - che la scomparsa non usava in quel periodo. Eppure, può starci anche una motivazione di segno contrario: la donna non voleva rischiare che un familiare, trovandosi nella sua abitazione di via Della Rocca, intercettasse casualmente una chiamata dal Sant'Anna. Per di più, un test così particolare avrebbe avuto un senso per Marina: con familiarità al diabete per parte di madre, lei stessa aveva un'infiammazione vaginale che può essere causata dalla mancata metabolizzazione di glucosio dovuta al diabete.

Sembra persino una maledizione per chiunque abbia investigato sul caso: ogni porta che si apre su questa storia non indica mai un'unica direzione. In ogni caso, è imminente la consegna al pm del tabulato delle telefonate ricevute quella mattina di cinque anni fa dal laboratorio universitario: consentirà agli investigatori di selezionare le chiamate «sospette». Dallo screening si arriverà alla prima certezza?

Marina Di Modica non dà più notizie di sè dal maggio di cinque anni fa

Confronto all'americana: mi sono trovata per oltre un'ora con quel maniaco è lui, sono proprio sicura

Massimo Numa

«E' lui... non ho dubbi». La ragazza sta leggendo su La Stampa la storia del serial killer. Sul giornale c'è una vecchia foto di Maurizio Minghella, il serial killer della Liguria, già condannato all'ergastolo, in semilibertà nel '95 per buona condotta, accusato di avere ucciso e rapinato anche a Torino. Mirka è una ragazza di 22 anni, moldava, ed è viva per miracolo. In quelle immagine della fine Anni 70 il killer ha i capelli lunghi, è meno robusto ma la fisionomia è rimasta la stessa: il naso schiacciato, il volto largo, i capelli brizzolati all'indietro e lunghi sul collo. Per qualche giorno Mirka ha riflettuto, ha guardato e riguardato quelle vecchie foto. Poi ha raccontato tutto agli educatori del Gruppo Abele che si sono immediatamente rivolti alla squadra mobile. Mirka è stata sentita dalla polizia e poi dal pm. Il «mostro», nel settembre scorso, l'aveva trascinata in una roggia vicino a un fiume, l'ha violentata e poi ha cercato di ucciderla. Voleva strangolarla. L'incubo è ormai lontano, solo un terribile ricordo. Ma lei non ha dimenticato nulla: la sequenza di un film dell'orrore, ricostruita attimo dopo attimo.

La ragazza ospite di una comunità di recupero racconta l'aggressione subita

«Dopo le violenze, voleva uccidermi»

Una moldava riconosce il serial killer Minghella

Nuovi guai per Maurizio Minghella l'ex ergastolano contro cui è puntato il dito un'altra ragazza che ha scelto da tempo di lasciare il marciapiede

La sua è una storia come tante. «Acquistata» dal racket in uno dei tanti mercati di carne umana, tra la Romania e la Moldavia, gestito dal racket albanese, in Italia su un gommone express e poi sbattuta sui marciapiedi delle città del Nord Italia. A Torino ha incontrato gli operatori del Gruppo Abele ed è stata inserita nel programma di recupero. Oggi è a un passo dal riscatto. Minghella lo ha riconosciuto prima attraverso le ultime foto segnaletiche, scattate dalla polizia dopo l'arresto dell'8 marzo scorso, poi nel corso di un confronto all'americana, durante l'incidente probatorio di venerdì scorso a Palazzo di Giustizia. A Torino il killer, caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il sacerdote di Genova che da anni si batte per dimostrare la sua innocenza («E' una vittima della giustizia», sostiene il religioso), aveva trovato lavoro alla «Piero & Gianni», una cooperativa, per ironia della sorte, collegata proprio al Gruppo Abele, dove Mirka ha trovato rifugio.

Un'ora a faccia a faccia con il maniaco: «Voleva uccidermi, mi ha picchiato e ha cercato di strangolarmi. Subito, quando è arrivato con il suo scooter, era quasi gentile, normale. Mi ha fatto salire sul sellino e mi ha portato in una stradina isolata, in aperta campagna, vicino a un fiume. Poi è diventato una bestia. Mi ha massacrato e violentato. Quando ormai mi ero rassegnata a morire, qualcosa lo ha disturbato e lui è fuggito. Mi sono ritrovata nuda e sanguinante, stordita e piangente. Dopo qualche minuto ho chiesto aiuto alle altre ragazze, poi sono andata all'ospedale...».

Ancora: «Quell'uomo, prima di fuggire, mi ha portato via tutto quello che avevo, la borsetta, il telefonino, i pochi gioielli che avevo addosso. Una volta prese le mie cose, mi ha chiesto un rapporto senza precauzioni. Sembrava un rapinatore e sapevo come dovevo comportarmi. A un certo punto ho visto il suo volto cambiare, trasformarsi. Ha cominciato a parlarmi con una voce molto bassa, poi mi ha colpita con estrema violenza. Pugni in pieno viso. Ho quasi perso conoscenza. Ho ancora negli occhi quegli occhi inespressivi, quel viso all'improvviso immobile e impassibile, una maschera inerte, mi colpiva con violenza. Ho capito, in quei momenti, che a quell'uomo interessava più né la violenza sessuale, né i miei pochi soldi. Mi stava semplicemente divertendo a sevizziarmi».

Mirka, quasi per miracolo, s'era ritrovata all'improvviso sola, in ginocchio nel sottobosco, a pochi metri dal corso d'acqua. Lui era fuggito, all'improvviso. Lo ha visto salire sullo scooter e dirigersi verso la provinciale. Pochi istanti dopo un'auto aveva iniziato a percorrere la stradina. Il mostro, forse, l'aveva vista avvicinarsi e aveva deciso, almeno per quella volta, di lasciare perdere.

Nadia Shehu, 22 anni, prostituta albanese uccisa il 1° agosto 1998 in via Botticelli, Basse di Stura, era stata molto più sfortunata. Il killer l'aveva picchiata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. Il luogo dell'omicidio, l'ex Alfa Romeo, sembrava molto distante dai percorsi soliti di Minghella che abitava, allora a San Donato e che lavorava in corso Trapani 95. Nel '98, lui faceva il falegname in via Bologna, sempre alla «Piero & Gianni», a un passo da via Botticelli. La millesima coincidenza.

Oltre quattrocento lavori presentati dalle scuole medie del Piemonte

«Storie di migrazioni», ecco i vincitori

Sono dodici, saranno premiati alla Fiera del libro

I migliori racconti e opere del concorso promosso da La Stampa e Regione saranno esposti al Lingotto

Scelti i dodici vincitori del concorso di idee «Storie di migrazioni», bandito da *La Stampa* in collaborazione con la Regione. Sei alunni delle scuole medie di Torino, altri sei frequentano istituti della provincia.

Per l'elaborato individuale hanno vinto Giorgio Colucci (classe 1ª A all'istituto torinese Faà di Bruno) e Ireneo Torrero (classe 2ª C della scuola media di Monastero). Il premio per il miglior disegno individuale è andato invece a Denise D'Alessandro (classe 3ª A della scuola Pacinotti di Torino) e a Edoardo Sanna (classe 1ª D della scuola Pirandello di San Mauro). Due le ricerche collettive ritenute degne di nota: quella di Arianna Moccia, Arianna Verdicchia Paolo Tebaldi e Lorena Scalco (classe III^a A dell'Istituto Rosmini di Torino) e quella di Daniele Agù, Daniela Ghigo, Genny Clot Varizia e Stefano Pavan (classe I^a della scuola Perrero di Porosa Argentina).

Non hanno conquistato il primo premio, ma sono stati riconosciuti dalla giuria particolarmente interessanti i lavori di Elena Levarda, Valbona Beqiri, Ambra Boggione, e le ricerche di gruppo realizzate dai ragazzi della classe III^a A dell'Istituto Pacinotti di Torino, da quelli della III^a C dell'istituto Fermi di Bussoleno, dagli studenti della III^a A del Rosmini di Torino, da quelli della III^a B della scuola media di Ciriè, dai ragazzi della III^a A della media Saudino di Vico Canavese e dagli allievi della scuola Roncalli di Rocca Canavese.

Una sfida fino all'ultimo disegno e al racconto più originale. Davvero difficile, per la giuria, decidere chi meritasse un premio particolare. Ovunque, fantasia e creatività hanno dato infatti un tocco in più ai lavori: interviste, ricerche d'archivio, sovente ricordi personali di emigrazione. Oltre 400 i lavori giunti alla nostra redazione: sia i disegni sia i racconti sono stati a volte frutto di accurate ricerche di archivio, più sovente nati da racconti di nonni o da storie vissute. Numerosi ragazzi che hanno partecipato al concorso sono stranieri e hanno quindi ripercorso il loro viaggio dal Marocco, dall'Albania, da zone dell'ex Jugoslavia.

L'appuntamento con i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato al concorso, adesso, è fissato alla Fiera del Libro che si apre domani al Lingotto: nello stand della Regione saranno esposti i lavori più interessanti. E lunedì prossimo, 21 maggio, ci sarà la premiazione nella sala Madrid. Durante la cerimonia, alla quale sarà presente l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, saranno consegnati attestati anche agli insegnanti dei ragazzi vincitori.

Una delle opere segnalate è di Mariangela Callà della scuola media di Sparone

BIANCANERA

■ **DI** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 80; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SETTIMO, SCRITTE BR.** Intimidazione o semplice bravata? Ieri sono state rinvenute nel box adibito a fumatori e al riposo dei dipendenti della Pirelli di Settimo torinese scritte inneggianti alle Brigate Rosse. Indagano carabinieri e polizia.

■ **TRUFFA** E' bastata una tuta blu per convincere una pensionata di 70 anni che l'uomo che si trovava davanti a lei fosse davvero un operaio dell'Enel. Aperta la porta, l'uomo, anche lui complice, ha cominciato a rovistarle la casa. Poco dopo i due sono riusciti a dileguarsi con i risparmi dell'anziana donna, circa 6 milioni. E' successo in via Petitti. I carabinieri hanno mostrato alla vittima numerose foto segnaletiche.

■ **FURTO** L'altra notte dal distributore della Q8 di Stefano Maritan, 34 anni, di San Maurizio, è sparita un'intera colonnina dispensatrice di carburante.

■ **CONDANNATO A RIMINI.** Ha rubato una borsetta appoggiata sul divano di un locale notturno di Rimini. Il ladro, Salvatore Terrioti, 33 anni, torinese, è stato però notato da un cameriere che l'ha bloccato e atteso l'arrivo degli agenti di una volante che lo hanno arrestato. L'uomo è stato condannato a quattro mesi, con la sospensione condizionale.

■ **UDS.** In occasione della discussione, in Consiglio Regionale, sull'introduzione dei buoni scuola, presidio di protesta davanti a Palazzo Lascaris (ore 14,30-17,30) dell'Uds con l'adesione del Coordinamento Studentesco e della Sinistra Giovanile.

■ **DEI FIORI.** Resta chiusa tra le 6 e le 16 l'autostrada A10 dei Fiori al confine italo francese, tra Ventimiglia e Mentone, per urgenti lavori di bonifica da massi pericolanti.

■ **PASSAGGIO A NORDOVEST.** Si tiene a Chieri alle 20,30, Sala della Conceria del palazzo Municipale (via della Conceria 2) la quinta serata organizzata in provincia da Ascom e La Stampa sul tema «commercio on line». L'incontro è riservato agli operatori di commercio, turismo e servizi.

■ **SUMMER CAMP.** I Salesiani e gli insegnanti della scuola media Michele Rua, via Paisiello 37, Barriera di Milano, propongono un «Summer Camp», un campo estivo di conversazione inglese per ragazzi di 4ª e 5ª elementare dal 18 al 29 giugno. In programma film, musica, attività ricreative, uscite guidate, piscina. Informazioni: 011.854963, 011.2481119 - 2481316.

SPECIALISTI A CONGRESSO | PER AIUTARE I MALATI

IL PROGRAMMA DELL'INCONTRO

Saranno una settantina i relatori presenti domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale e con la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico famiglia di fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore a 360 gradi». Si parlerà pronto soccorso, di dolore post-operatorio, di terapia intensiva, di dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Accusato

Ospedali senza dolore. svolta per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) che si apre domani a Torino e che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

Si può cancellare il dolore in ambulanza, pronto soccorso, su un letto di rianimazione? «Si può», sostiene la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma nessuno ci pensa». Così il soffrire, da campanello d'allarme per individuare l'origine di un male, si trasforma in un nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città Italia a riflettere sul rapporto fra medicina e dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti anestesisti . Si torna sull'argomento l'idea di creare protocolli da seguire nell'emergenza come in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi e del dottor Giorgio Ivani, primario al Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male o che siano addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso: si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le tre principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale senza dolore" significa avere la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere un ostacolo alle cure: «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente con molta più serenità e tranquillità sapendo che è protetta dal dolore».

Il dolore è in agguato in operatoria come in rianimazione, pronto soccorso in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora professoressa Margaria - potremmo dire che quella dalle ferite lacero-contuse con frattura è più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, e del parto». «In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

Molto può essere fatto per lenire la sofferenza, nell'emergenza per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

«Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico in pronto soccorso: nel '99, con la terapia del dolore, ha un operaio ferito su un'impalcatura

A sinistra la professoressa **Elsa Margaria**, primario di Anestesia e rianimazione al Sant'Anna e presidente del congresso in programma da domani a sabato

EMERGENZA NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

IL dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, può essere eliminato così. Se vogliamo cancellare più in fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima ciare i tempi delle diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Novara. Il aprile del era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato su un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. E ricordo che, in quel caso la terapia del dolore è stata l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali lei non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, perone e tibia spezzati. Era testa in giù, pendeva nel vuoto e riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente si faceva forza, pensava alla moglie e ai suoi due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, smetto di soffrire"».

Non era possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, se non in casi estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo caso d'infarto si utilizzano antidolorifici. Nell'emergenza chirurgica no».

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? O è un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale è un soccorso o di una terapia, è un alleato prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, senza sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono un pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema sia più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». {m. acc.}

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto di vivere una strada diversa» - «Una colata di cemento al posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* mi piacerebbe aggiungere una testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa di Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano in questa città per sottoporsi ad operazioni o cure mediche di una certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che desidera nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, con cucina e servizi, grazie alla generosità dei lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cuttica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (e talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ancora una volta un ringraziamento caloroso, nome mio e soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lassona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni senza vita al Cottolengo". Vorrei precisare ancora una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia la testimonianza di chi crede ci possa debba essere una via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste legge (del 5 febbraio 1992 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli stata destinata.

riconosciamo chi è portatore di handicap una comune umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con noi e insieme noi, nelle nostre famiglie, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può essere contento di essere separato dalla sua famiglia, di essere separato dagli altri.

«E' se è che ancora molti bussano alle porte del Cottolengo, come dice lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti promessi».

Emilia De Rienzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni posseggo una seconda casa Bardonecchia, venerdì dopo molti mesi ci andata per passare week-end. Con infinita tristezza e disgusto ho notato che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che prossimi giorni inizieranno lo scavo. Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni o agricoli come per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci sono paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove trent'anni che non si costruiscono nuove abitazioni, ma forse i loro Comuni non sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualche politico si interessi all'ennesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica di scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe era in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita a questi ragazzi.

«Vorrei ringraziare la Preside dell'Istituto che dopo il primo fatto increscioso non ha provveduto ad alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguito di indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei scusarmi mia figlia per averla sgridata di avuto la "testa fra le nuvole", in fondo il suo comportamento non era sbagliato, ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO SOSTENIBILE

ear
europe for animal rights

Orsi per l'estrazione della bile. Salviamoli! Vieni alla fiera del libro

Dove sono animali maltrattati la LAV Lega Anti Vivisezione presente.
Attualmente in Cina vi sono circa 7. orsi imprigionati in gabbia che impediscono loro qualsiasi tipo di movimento; spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi.
Mutilati chirurgicamente e "muniti" per estrarre loro , utilizzata per medicamenti , anche ultimamente per shampoo, vino, collirio, ecc.
In tali "fattorie della bile" vivono anche fino a 20 anni con un catetere infilzato nella cistifellea e quando non sono più in grado di produrre bile vengono lasciati morire nella gabbia. Il mercato della bile alimenta la cattura degli orsi in libertà.
Esiste però l'Animals Asia Fondation, associazione che opera sul territorio per la liberazione degli . In trattativa con il Governo ha già ottenuto l'affidamento di alcune centinaia di orsi ha costruito centro per il recupero di questi animali sottratti atroci sofferenze. Il centro ha urgente bisogno di fondi per ampliarsi e ricevere almeno altri 500 promessi Governo cinese, dopo estenuanti trattative.
LAV Lega Anti Vivisezione, Delegazione Torino, raccoglie donazioni da destinare al centro di recupero dell'Animals Asia Fondation, dal 17 al 21 maggio, presso il proprio stand alla Fiera del Libro, padiglione 2, stand R4, dove proiet "bile della bile", oppure sul c/c postale n. 34163105, intestato a LAV Lega Anti Vivisezione - - Torino, specificando nella causale "Orsi Cina".
LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale - ONLUS - Delegazione di Torino - tel. e fax 011.6693417 - E mail: lavtorino@tiscalinet.it

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO DALLE 15,00

TROTTO
PREMIO LIBIA
L.
Il nostro tecnico consiglia: 5 - 6 - 4
RISTORANTE - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - SUD DEBOUCHÉ

XIX CONVEGNO
SORIASI
Naz. "Gli Amici Per la Pelle"
Via Sestriere 129 - - TO
011.9574987
Domenica Maggio
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso G. Ferraris, 30 - TO
Coordinatori:
Prof. Mario Pippione; Prof.ssa Maria Grazia Bernengo; Prof. Franco Albertazzi
Relatori:
Prof. Giacomo Marlina, Dott. Tullio Rota; Prof.ssa M. Grazia Bernengo; Dott. Massimo Carlesegna; Direzione Sanitaria Aggiornamento e studio sulla Psoriasi altre patologie cutanee.
Saranno trattati i seguenti argomenti: Psoriasi e Volegino; Ricovero, Day Hospital, Day Service; Problematiche Medico-Legali relative alla Psoriasi ed all'Ortopedia Psoriasica; Prevenzione del Melanoma; Mal di schiena; Le cure Termali e Climatologiche delle Terme di Valgien.
Al termine del Convegno saranno sorteggiati fra gli intervenuti 3 buoni sconto del 70% su una settimana alle Terme di

LET Languages
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.tta Madonna degli Angeli, 2
v.le C. Alberto angolo v. Cavour (metro cavour) - Tel. 011 5176142

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666 52.11 - Fax 011 666 50.00

I PIANETI DELLA PUBBLICITÀ
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)
IMPRESE IN OSPEDALE: NON FIDARSI MAI! (per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)
"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e violato dalla legge". (1)
(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" DELLA CITTÀ DI TORINO.
ONORANZE
IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPED 24 IN TORINO

6! 8! 16!

I NUMERI DEL NUMERO UNO.

6% DI INTERESSE, 8 EURO SU MTA/MCW, 16 EURO SU XETRA E 16 DOLLARI SU NYSE E NASDAQ: ECCO I NUMERI DI COMDIRECT

comdirect arriva in Italia. E debutta alla grande, offrendo ai propri Clienti **il 6% di interesse** senza spese e senza soglia d'ingresso. Transazioni a **8 Euro** su MTA/MCW, **16 Euro** su Xetra e **16 Dollari** su Nyse e Nasdaq.
Per poter investire occorre conoscere e comdirect mette a disposizione dei propri Clienti **Informer** con le sue news, i suoi grafici e le sue analisi dettagliate di migliaia di titoli, consultabile via computer, wap o palm.
Collegati subito a www.comdirect.it e scopri come è semplice diventare Cliente!

*Monte Blue Sky - Remuneration

SCEGLI DI ESSERE PARTNER DEL N°1 IN EUROPA*

800 17.33.71

comdirect

www.comdirect.it

Tassi soggetti a variazione secondo le modalità concordate contrattualmente e/o in relazione a variazioni dei tassi sui mercati monetari.
Tasso applicato per giacenze fino a 150.000 Euro.
Tasso applicato per giacenze superiori: 4,50%.
Commissione già scontata del 50% applicabile sino al 30 settembre 2001

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e da:
S.A.B. Via Matteotti, 124 – Borgomanero – Tel. 0322833121 • Via Torino, 2 – Arona – Tel. 032248370
Vocardomo Via Sant'Antonio, [illegible] – Domodossola – Tel. 0324242509
Renauto Via Renco, 37 – Trobaso – Verbania – Tel. 0323572700
MEDAUTO Via Tondoli, [illegible] (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) – Novara – Tel. 0321462348

Offerte Valide fino al 20 maggio

CAD
BELLEZZA | IGIENE
i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.

Offerte Eccezionali!

NIVEA DOCCIA
assortito ml 250
2.600
€ 5,32

ANTICA ERBORISTERIA
dentifricio assortito ml 75
1.500
€ 0,77

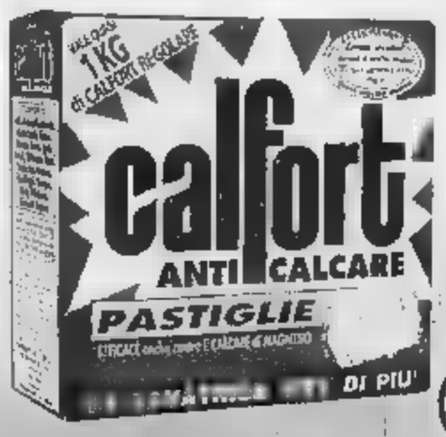
AVA
LAVATRICE
ricarica
20 misurini
5.950
€ 3,07

INTERVALLO ANATOMICO
ripiegato pz. 40
4.450
€ 2,29

LABELLO BURRO CACAO
frutta assortito
2.100
€ 1,08

VERNEL assortito ml 2000
3.200
€ 1,65

SOLE
piatti
liquido
ml 1.500
1.750
€ 0,90



CALFORT
pastiglie
pz. 16
8.950
€ 4,62

RAID
scarafaggi
formiche
max
gr. 400
3.450
€ 1,78

DOMOPAK
pellicola
mt. 30
2.450
€ 1,26

SALVO ERRORI ED OMISSIONI - SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED EVENTUALI AUMENTI FISCALI - LE FOTO SONO RAPPRESENTATIVE

Vi Aspettiamo
GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2001

NOVARA

CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
Reumatologia — Dott. Fornaro Savio
Ortopedia e Traumatologia — Dott. Cacciola Claudio; Dott. Andrini Luca; Dott. Repossini Anna Maria
Osteopatia — Ruga Maurizio; Locati Duccio
Corso Liberazione, 8 • Arona
Tel. 235252 – 15 linee • Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Novara, l'onda lunga del Polo ha portato un leghista a palazzo Cabrino. Pasticci nei conteggi

Giordano esulta, è sindaco al primo turno

Ha staccato il rivale Malerba di 20 punti e 14 mila voti

Renato Ambiel
NOVARA

Le due di notte, dopo dodici ore di sfibrante attesa, Massimo Giordano può esultare. E' lui il sindaco di Novara. Ha battuto sul filo di lana Antonio Malerba, al primo turno. 50,75 la sua percentuale. Lascia il rivale del centrosinistra al 29,84. Fra i due, 14 mila e 79 voti di differenza. Un risultato insperato. In un'aula consigliare stipata, ambiente festaiolo, luci basse da night, per via del maxi schermo, tifo da stadio, Massimo alza il braccio sinistro chiuso a pugno. Un urlo liberatorio: «ifi... E' in completo grigio camicia e cravatta ma quel fazzoletto verde della Lega, spiegazzato nel taschino, è il distintivo. E' tutto qui il «ragazzo-sindaco». Può abbracciare la giovane moglie Simona. Adesso sarà una sua dipendente perchè lei è funzionaria del Comune. Poco dietro la sorella Alessandra è commossa. Mamma Giuse non aveva retto, era tornata prima. Qui è rimasto il babbo, Mario, da solo, incollato al televisore. Attorno al nuovo sindaco tutti i maggiorenti del Polo da Pagani Mancuso a Tarditi, Vegas e gli altri vincitori. E' una festa che continua, insomma. Tutti complimentarsi, l'abbraccio più forte, Massimo lo riserva a Roberto Cota. Si abbracciano da leghisti. «E' stato quello che si è battuto più di tutti. Che ha creduto in me. Che credeva alla vittoria nel primo turno, grazie». E' raggiante Cota. Convinto di poter rimettere in movimento il Carroccio. C'è baraonda tutto attorno. Ci tanti giovani, ecco la novità. Bella gente, insomma, insieme a qualche virgulto un pò invadente. E' il nuovo che avanza, dicono. Fra gli eletti, saranno poi quelli, il ricambio è davvero notevole. E' la legge dell'alternanza. Giordano stappa champagne nell'ufficio di Vegas. Poi farà l'alba nel locale di un amico sull'Allea. E gli altri? Antonio Malerba, con moglie, figlio e fratello ha sostato davanti al Municipio rilevando subito una serie di incongruenze. I dati riepilogativi dei quartieri, e differenza di quelli complessivi proiettati sul maxi schermo, davano tutti percentuali inferiori al per i sindaci. Com'è possibile? Nessuno sapeva fornire spiegazioni. Dopo la festa nella notte, ieri mattina in Comune c'è chi s'è che qualcosa andava. Blocco dei risultati. Momenti di panico. Quelli del Centro elaborazione dati erano andati tutti a riposare, sfiniti. Ma prima di loro, già nei seggi, si dice, erano successe di tutti i colori con tessere, voti disgiunti e schede. Una volta c'era una scuola di partito anche per fare lo scrutatore o il presidente di seggio. Adesso non ci sono più neanche i partiti. Mica per niente le operazioni si protratte per ben dodici ore. Così ieri mattina s'è innestato il giallo dei risultati. Richiamati in tutta fretta gli operatori del Ced (il Comune paga una profumata consulenza ad una società privata) s'è scoperto che era stato caricato un programma sbagliato per i conteggi complessivi quartiere. fare le percentuali si teneva conto di tutti i voti espressi (quindi anche bianche e nulle) anzichè dei soli voti validi. Così diminuivano le percentuali per tutti i candidati.

Antonio Malerba ha presentato in Prefettura e alla Comissione elettorale centrale presso il Tribunale una richiesta di verifica dei conteggi. Non una vero ricorso che dovrebbe essere indirizzato al Tar. Non si soverchie illusioni, il candidato del centro sinistra, visto che lo separano venti punti percentuali dall'avversario. Lui questo ballottaggio ci teneva. Adesso rifaranno i conti ma il risultato è destinato a cambiare. Il successo del Polo è troppo netto. Certo, il Comune non ci fa certo una bella figura anche se i risultati, quelli ufficili, li proclama il Tribunale.

Il passaggio di consegne, fra Correnti e Giordano, che si sono già incontrati è previsto per questa mattina alle .

L'esultanza di Massimo Giordano che ha accanto la giovane moglie Simona lunedì notte quando apprende del successo al primo turno La proiezione dei risultati sul maxi schermo è stata seguita con un tifo da stadio in un'aula consigliare gremita (Foto Finotti)

I SEGGI DI PALAZZO CABRINO

Conferme e volti nuovi a Palazzo Cabrino. I più votati sono Giovanni Paco di Alleanza Nazionale, con 389 consensi, Domenico Ierace (329) e Giovanni Alessi (327) di Alleanza per Novara, Gianangelo Scotti (281) e Antonio Piccolini (216) di Forza Italia, Nicola Gulli (269) e Giulia Manica (259) dei Ds. Per quanto riguarda le liste il primo partito è Forza Italia (32,1%) seguito da (18,7%), An (11,5%) e dalla «Città Nuova» di Enrico Nerviani (7,7%) tallonata da Rifondazione (7,5%). A seguire la Lega al 4,2%, Ccd-Cdu (3,3%). Sotto la soglia del 3% Di Pietro (2,8%), Idee per Novara di Pacelli (2,6%), Novara dei diritti (0,2%), Rinascita della Democrazia cristiana (1%), Nuovo Partito socialista (0,8%) e, fanalino di coda, la lista Anna Uberti (0,3%) che era stata approntata per sostenere Massimo Giordano. Tra le forze della coalizione vincente entrano in Consiglio Lista Uberti e Nuovo Psi.

L'Ulivo cerca i perché della sconfitta

«Adesso i responsabili facciano autocritica»

Carlo Bologna
NOVARA

Il giorno dopo, per gli sconfitti, è sempre il peggiore. Perchè si contano e ricontano i voti, si sommano quelli che gli elettori hanno diviso, si misura quel margine sottilissimo che avrebbe portato al ballottaggio: poche centinaia di schede. Si guarda indietro, ai possibili errori in campagna elettorale, si pensa a fare opposizione. E' anche l'ora della resa dei conti.

A caldo, l'altra notte, Daniele Barbone, portavoce della Novara dei diritti che non si è schiodata dall'1,2% auspicava: «I dirigenti dei partiti che hanno portato il centrosinistra a questa situazione si facciano da parte. Per il resto è evidente che a Novara non c'è spazio al di fuori dei due raggruppamenti».

Meno catastrofico Piergiorgio Airoldi, portavoce dell'Alleanza per Novara che ha riunito socialisti, popolari e democratici per portarli oltre il 7 per cento. E' la quinta forza della città. «E' comunque un risultato inferiore alle - dice Airoldi - Bisognerebbe tener conto anche della lista di Nerviani, pur sempre derivazione popolare. I conti tornerebbero...Scontiamo anche l'assenza dei Verdi, che a livello provinciale hanno avuto problemi enormi e divisi in diverse formazioni in modo da indebolire l'area sinceramente democratica, laica e cattolica».

Enrico Nerviani per candidarsi alla testa della lista civica si è allontanato dal ppi. ha sfiorato l'8%.

«Non è un'affermazione casuale - dice l'ex consigliere regionale - ma il frutto del lavoro di una squadra costituita nel tempo che adesso metterà a disposizione della città il proprio impegno. Alla gente bisogna volere bene. E si viene ripagati».

Anche il sindaco Gianni Correnti ha commentato l'affermazione di Giordano: «Ce l'ha fatta sul filo di lana, non c'è stata la grande vittoria che si pensava».

L'immagine della notte della sconfitta è quella di Mimmo Ierace che, fuori dal Municipio, saluta l'amico Malerba: «Ciao Antonio, ci vediamo in Consiglio». Poco prima era arrivata l'analisi di Sergio Vedovato, che i non hanno rieletto in Senato: «Anche il risultato amministrativo ricalca la tendenza delle Politiche. A fa del candidato del centrodestra ha giocato la sovrapposizione due elezioni un effetto trainante del tutto evidente. Un voto 'bocciatura' alla giunta uscente? Non credo proprio visto che Correnti non si è ripresentato».

MALESCO

C'E' LA «MUCCA
Primo caso in Piemonte
L'istituto zooprofilattico certifica la positività ai test per la Bse della bovina di razza bruna in Val Vigezzo
Pietro Benacchio A 43

DALLONI
Improvvisamente il mondo è di nuovo rotondo.
A partire da Euro 18.091,69
£. 35.030.400
* A.P.I.E.T. esclusa
benzina: 85 Kw/115 CV
TDI: 66 Kw/90 CV

Arrivederci nella Vostra New Beetle
Via Ticino, 121 - GALLIATE (NO) - Tel. 0321.867962

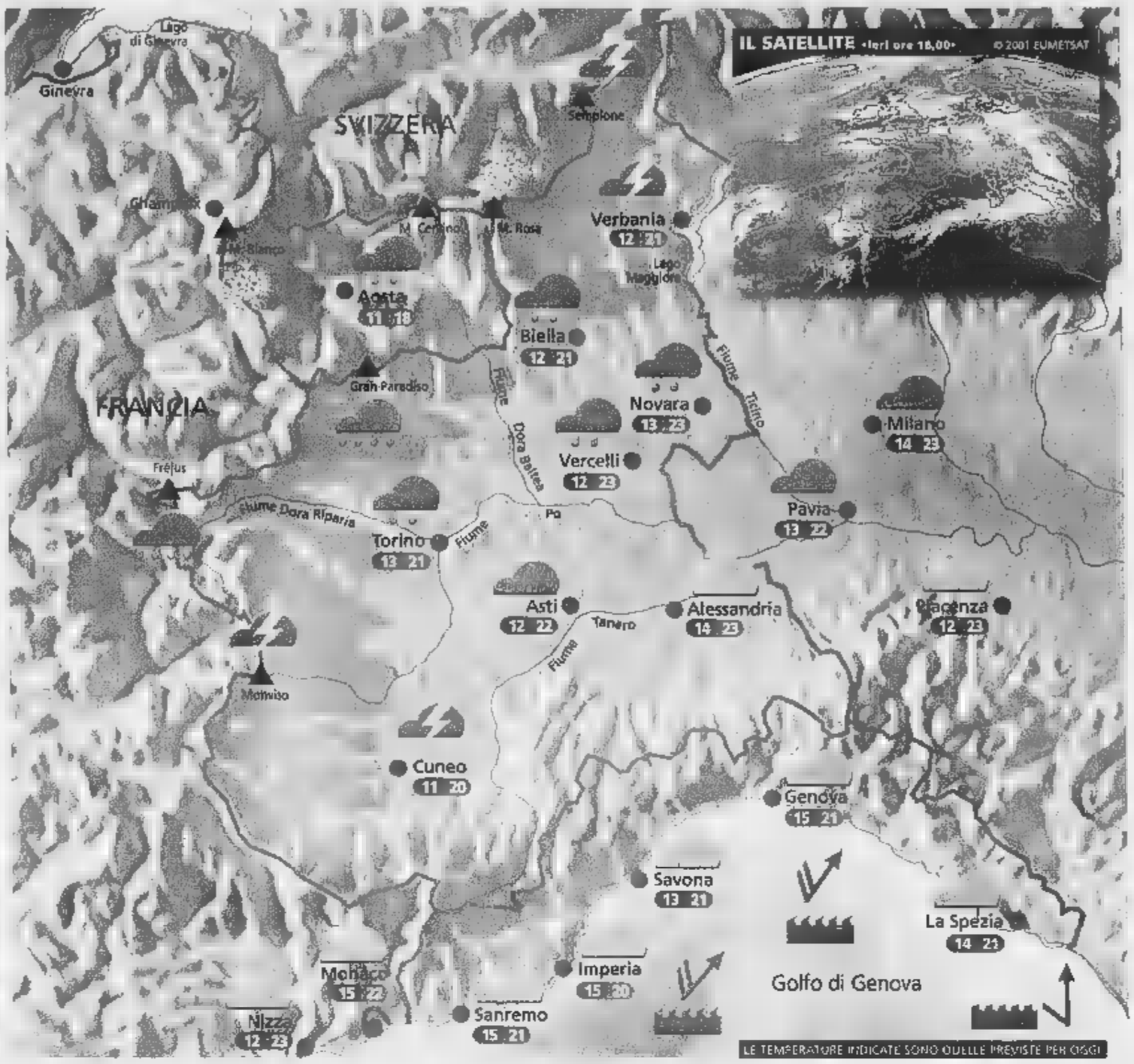
RILASSAMENTO E BENESSERE

SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
DONA
Rilassamento e benessere generale
SERVE
A chi non può o non vuole assumere farmaci.
• DOLORI REUMATICI
Artrosi cervicali - Lombaggini - Sciatalgie - Torcicolli - Artriti scapolo omerali ecc.
• DISTURBI DIGESTIVI
Gastralgie - Coliti - Diarrea - Stitichezza ecc.
• DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
Ipertensione - Palpitazioni - Ritenzione idrica
• TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
Mal di testa - Insonnia - Ansia - Depressione Coliti spastiche - Stress - Distonie neurovegetative di vario genere ecc.
• SPORT
Dispersione veloce dell'acido lattico e completo rilassamento dei muscoli
DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA
CASTELLI
P. Lombardo,
LUMELLOGNO (NO)
0321.469022
DIPLOMATA IN LINFODRENAGGIO
TODO VODDER
consigliato per ritenzione idrica - edemi - cellulite

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA ■ VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni di spiccata instabilità.

Previsioni

Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.
Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni ancora invariate.

ZOOM

Il cumulo si trasforma

Sembra un cavolfiore, panna montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, un elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima o montana; in realtà il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultarci in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni: se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche la grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli automobilisti.

CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	18 24
BARI	18 24	ROMA	16 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	16 22
CAGLIARI	18 27	BARCELLONA	15 20
CATANIA	18 27	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	11 18
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 23
[illegible]	17 25	LONDRA	10 17
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	14 25	PARIGI	12 16
POTENZA	14 25	ZURIGO	12 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 18 minuti; cala domani alle ore 13 e 41 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Cucine Aperte da Cooky Store

sabato **19** e domenica **20** maggio lezioni di buona cucina e simpatiche sorprese

Cooky Store è lo spazio innovativo dedicato all'ambiente cucina e al piacere di cucinare. Mobili, elettrodomestici, oggettistica, ma anche tanta simpatia, disponibilità e servizi esclusivi. **Sabato 19 e Domenica 20 Maggio** un vero Chef sarà a disposizione dei visitatori per utili consigli di galateo e buona cucina. Inoltre, tutti coloro che acquisteranno da Cooky Store una cucina componibile entro il 16 Giugno 2001, potranno partecipare gratuitamente ad un **Corso di Cucina** presso **La Scuola di Cucina Buitoni**. Ormai lo sanno in molti: da quando c'è Cooky Store gli altri negozi di cucine sembrano già vecchi.

AUT.MIN.DIC.

cooky®
STORE

CUCINE COMPONIBILI
ELETTRODOMESTICI ■ OGGETTISTICA

COOKY STORE c/o Sala Arreda: via Sempione, 187 28053 Castelletto Ticino (NO) tel.: 0331.963076

La mappa delle nuove Amministrazioni. Chi entrerà in Giunta lascerà il posto agli esclusi

Tutti i consiglieri eletti nei diciotto Comuni

Forza Italia primo partito a Novara con il 32% dei consensi

NOVARA

Forza Italia, con il 32% dei voti, è il primo partito della città. Un risultato che si riflette largamente nella composizione del Consiglio comunale assegnando agli [redacted] il maggior numero di seggi: 16 su [redacted] maggioranza di 25. E' possibile ipotizzare la composizione «di partenza» di Palazzo Cabrino. Alcuni, infatti, saranno chiamati in giunta e al loro posto subentreranno i primi esclusi.

Partiamo dagli eletti delle forze che hanno sostenuto il sindaco Giordano. I nomi sono in ordine di preferenza.

Forza Italia: Gianangelo Scotti, Antonio Piccolini, Girolamo La Rocca, Arcangelo Papalia, Gaudenzio Ferrandi, Franco Caressa, Valter Mattiuz, Giovanni Redaelli, Fabrizio Maiocchi, Antonio Cappai, Mario Dardes, Giovanni Rizzo, Raffaele Giardino, Liborio Erba, Marco Galimberti, Pietro Conforti. *Primi esclusi*: Sergio De Marchi, Riccardo Marchetti, Giuliano Koten, Paolo Curci.

An: Giovanni Pace (con 389 voti è il candidato che ha avuto il più alto numero di preferenze), Giuseppe Policaro, Raimondo Giuliano, Gabriello Gilardoni, Michele Ragno. *Primi esclusi*: Massimo Contaldo e Angelo Tredanati.

Lega: Riccardo Monteggia, Alberto Fortina. *Primi esclusi*: Silvana Fagnani e Claudio Strozzi.

Ccd-Cdu: Paolo Coggiola. *Primo escluso*: Gianfranco Zullian

Oltre al candidato sindaco **Enrico Norviani** entrano per **Città Nuova** Mario Laccisaglia e Giorgio Dulio. **Rifondazione comunista** è in Consiglio con Bruno Lattanzi, che si era presentato come primo cittadino, e Alfredo Reali. Poi le forze dell'Ulivo a sostegno di Antonio Malerba, che siederà all'opposizione. **Ds**: Nicola Gulli, Giuliana Manica, Teresa Marrocu, Luigi Martinoli, Massimo Bosio, Claudio Bossi, Costantino Spataro. **Alleanza per Novara**: Domenico Ierace, Giovanni Alessi e Adriano Mattera. [c. bo.]

Gianangelo Scotti

Antonio Piccolini

Girolamo La Rocca

Arcangelo Papalia

Gaudenzio Ferrandi

Franco Caressa

Valter Mattiuz

Giovanni Redaelli

Fabrizio Maiocchi

Antonio Cappai

Mario Dardes

Giovanni Rizzo

Raffaele Giardino

Liborio Erba

Marco Galimberti

Pietro Conforti

Giovanni Pace

Giuseppe Policaro

Raimondo Giuliano

Gabriello Gilardoni

Michele Ragno

Riccardo Monteggia

Alberto Fortina

Paolo Coggiola

Enrico Norviani

Mario Laccisaglia

Giorgio Dulio

Bruno Lattanzi

Alfredo [redacted]

Antonio Malerba

Nicola Gulli

Giuliana Manica

Teresa Marrocu

Luigi Martinoli

Massimo Bosio

Claudio Bossi

Costantino Spataro

Domenico Ierace

Giovanni Alessi

Adriano Mattera

[redacted]

Pier Paolo Almasio ha festeggiato l'altra sera con alcuni sostenitori della lista civica «Trecate nel cuore», dopo aver ricevuto i complimenti dei cittadini nel teatro comunale, al termine dello scrutinio. «Abbiamo avviato tante opere - dice Almasio - il mio desiderio era quello di poterle inaugurare, visto l'impegno che abbiamo profuso nella loro realizzazione. Lasciare ad altri questo incarico mi sarebbe dispiaciuto. Ci aspettano cinque anni di duro lavoro perchè abbiamo un programma molto ricco. Tutta la lista è contenta e grata ai cittadini trecatesi per il riscontro che ha avuto in termnini elettorali, che è stato entusiasmante». A fine mese il primo consiglio comunale.

Con la sua lista di centro sinistra Pier Paolo Almasio ha ottenuto a Trecate un successo personale notevole. In Consiglio siederanno, nelle fila della maggioranza, Teresio Zanari, Antonia Marchi, valter Leone, Augusto Galli, Marco Uboldi, Enrico Ruggerone, Santo Faulisi, Angelo Devecchi, Manuel Lagotto, Mario Zeno, Aldo Rutili, Pier Giovanni Pivari, Carlo Granata. Minoranza: Rino Taddi, Gianfranco Iacometti, Gennaro Mascaro, Roberto Almasio, Tiziano Casellino, Giancarlo Rosina. [c. m.]

STRESA

Per la lista «Casa delle Libertà per Stresa» è stato eletto **Giorgio Diverio**. Consiglieri: Damos[redacted] Carla, Fortis Mauro, Aguzzi Romano, Bazzi Gianmarco, Ottolini Barbara, Palaoro Ugo, Borroni Eugenio, Severino Marcella, Vivarelli Maria Pia, Mussa Giovanni Battista, Cortelazzi Massimo. Minoranza: Bottini Giuseppe, Bolla Roberto, Coppola Antonio, Marforio Alberto, Antonino Giovanetti. Il consiglio comunale [redacted] convocato martedì 22 alle 21. [l. g.]

BELGIRATE

A Belgirate è stato eletto **Giorgio Pollini**. Nel gruppo di maggioranza siederanno Cesare Bertani, Roberto Filippi, Alberto Folli, Enrico De Loronzi, Enrico Binda, Mauro Rossi, Enzo Cantamessa, Maria Teresa Visconti. Il consiglio comunale si completa con gli esponenti della minoranza: Enrico Torolli, Ovidio Mugnai, Elisabetta Capone, Salvatore Floridia, della lista «Belgirate Futura». [l. g.]

CESARA

Con 294 voti a favore, pari al 64,19 % dei voti validi, Cesara ha riconfermato il sindaco uscente **Silvio Minazzi**, capolista di «Cesara per tutti», nella carica di primo cittadino. La composizione [redacted] nuovo consiglio comunale: consiglieri di maggioranza [redacted] Pia Turrin, Roberto Falda, Doriano Travaini, Stefano Andreoli, Renato Travagnani, Flavia Beltrami, Remo Bertoli, Piero De Lucia. Sui banchi della minoranza: Attilio Antonietti, Dario Covini, Gian Carlo Ricca e Enzo Tonna. [v. a.]

MACUGNAGA

L'elezione a sindaco di Macugnaga di **Teresio Valsesia**, [redacted] anni, giornalista, vedrà entrare in consiglio anche otto esponenti della sua lista: Tiziano Iacchini, Luigi Berno, Andrea Burgener, Germano Corsi, Piero Taschieri, Stefania Samonini, Primo Zurbriggen, Robert Fracei. Sui banchi dell'opposizione siederanno Mario Ermini, Franco Bettoli, Aramis Iacchini e Dario Antenmatter. [re. ba.]

QUARNA

La guerra dei due «Coppi» che vedeva contrapposti i cugini Roberto e Romano si è risolta a favore di **Romano Coppi**. Con lui in maggioranza ci saranno Emanuela Beldi, Alberto Casotti, Dario Cerini, Gian Vittorio Coppi, Giovanni Forni, Ruggero Giacomelli, Monica Pantaleone in Ottone e Daniele Zolla. Sui banchi della minoranza ci [redacted] Roberto Coppi, Moreno Maggi, Marco Rampone e Michele Rampone. [v. a.]

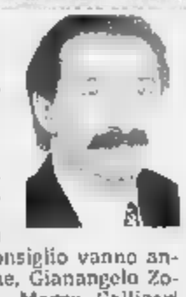
TRASQUERA

La scontata elezione a Trasquera di **Arturo Linclo** (la sua [redacted] la sola lista in lizza) vede entrare tutti gli aspiranti consiglieri: Renzo Lorenzone, Guglielmo Rigoni, Pieranna Romussi, Stefano Brioni, Dario Del Pedro, Simona Del Pedro Pera, Cesare Gandolfi, Geremi Magliocco, Simone Minetti, Italo Tacchi, Alfredo Vairoli [redacted] Paolo Vairoli. [re. ba.]

BORGO TICINO

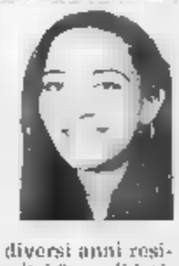
Il dopo-Celesia a Borgo Ticino è **Giovanni Orlando**. Con lui in consiglio: Mario Chinello, Beniamino Zianni, Giuseppe Franchini, Diego Gibin, Maria Montesano, Santa Saida, Bruno Vilella, Filippo Mastroianni, Giuseppe Surace, Roberto Rollini e Roberto Nigro. Minoranza: Michele Guglietta, Michele Vescio, Ivan Mete, Roberto Celesia, Maurizio Bufano. [s. bott.]

CAVAGLIO



Pierangelo Corbellini è il sindaco di Cavaglio d'Agogna. Con «Cavaglio unita» sono eletti Katia Castaldi, Mario Cattaneo, Natale Cattaneo, Lina Cerri, Gaetano La Barbera, Alan Rossati, Mario Tacca [redacted] Piero Tacca. In consiglio vanno anche, all'opposizione, Gianangelo Zoia, Elio Calligari, Marco Calligari della lista Miglioriamo insieme», [redacted] Laura Castaldi di «La casa delle libertà Cavaglio d'Agogna». [m. g.]

[redacted]



Luisa Cucchi, casalinga, [redacted] candidata per «Comignago aperta». Il suo è stato un trionfo: 470 voti su 692 votanti (770 elettori, [redacted] schede bianche, 16 nulle). Entrano in consiglio per la lista del neo sindaco Cucchi, da diversi anni residente a Comignago, altri 8 candidati: Roberto Bossi, Eugenio Corti, Pietro Fiore, Giuseppe Gencarelli, Roberto Guenzi, Patrizia Prandoni, Enzo Servidio e Fausto Zampogna. [s. bott.]

INVORIO

Silvio Empiri, 50 anni, medico, si riconferma primo cittadino. La maggioranza: Luciano Burriera, Paolo Bassetti, Silvano Bonelli, Alfonso Curello, Paolo D'Ambrosio, Paola Guidetti, Ivano Picozzi, Pietro Sacco, Walter Stefanetti, Gianluca Tieghi, Alessandra Vicari. Minoranza: Gioachino Oioli, Pasqualino Lo Mascolo, Gianpiero Pastore, Giovanni Pinna e Gianfranco Zaninetta. [s. bott.]

MAGGIORA

Niente gara amministrativa a Maggiora, dove è stato riconfermato **Ermanno Fasola**, sindaco uscente ed unico candidato in lizza. Fasola, geometra, dirigente dell'ufficio tecnico del Comune di Briga Novarese, entra in consiglio comunale [redacted] Carmine Carai, Maurizio Carolo, Italo Cerri, Giuseppe Fasola, Riccardo Fasola, Rosella Ferraris, Lodovico Fornara, Virgilio Gramegna, Giovanni Marucco, Luigi Terrini, Lodovico Toffoli e Luisanna Zanetta. [m. g.]

MEZZOMERICO

Pietro Mattachini, 47 anni, funzionario di banca, è il nuovo sindaco, eletto con la lista «Uniti per Mezzomerico». Il [redacted] comunale è composto, per la maggioranza, da Daniele Bellotti, Gianfranco Buschini, Raffaella Leonardi, Jstivan Mattachini, Mirella Seghezzi, Claudio Leonardi, Fabio Mattachini, Paolo Zenone. Opposizione: Rosa Angela Borrini, Sergio Camino, Livio Leonardi, Christian Mattacchini. [c. m.]

POMBIA

Alberto Luigi Pilone, 50 anni, è il nuovo sindaco di Pombia. Ecco gli eletti della maggioranza: Patrizia Martini, Giovanni Antonio Grazioli, Federi[redacted] Leopoldo Barberi, Lucia Casalicchio, Alfredo Antonio Bellin, Renato Silvestri, Alberto Giovanni Vittorio Rimola, Roberta Assunta Marasco. Sui banchi della minoranza: Elena Strohmenger, Franco Daghio, Piero Bozzola, Rinaldo Quinzini. [c. m.]

SAN NAZZARO SESIA

Mauro Crivelli, 33 anni, assessore uscente dimissionario, ha indossato la fascia tricolore. In consiglio comunale la maggioranza sarà formata da otto consiglie[redacted] della lista Rinnovamento: Pierangelo Malinverni, Giuseppina Massaia, Massimo Marchetti, Giovanni Bentivoglio, Luigi Galbani, Gianpaolo Nodaro, Franco Testa, Manuel Borgogna. In minoran[redacted] Mauro Pezzana, Roberta Colli, Luca Mottura e Maria Grazia Cattaneo. [r. l.]

[redacted]

Felice Monti, tecnico alla Bemberg di Gozzano, è il sindaco di Soriso.

Alla guida di «Soriso viva» avrà come consiglieri Raffaella Chiarello, Valentino Massara, Roberto Mora, Luisa Pini, Michele Ravizza, Gino Romanati, Claudia Vallerani e Giorgio Zonca.

All'opposizione, guidata da Aldo Cerutti, ci saranno, per la lista «Unione civica soriesese», Giuse Marelli, Alessandra Mongini ed Augusto Cavagnino. [m. g.]

SUNO

E' **Riccardo Brigatti** il nuovo sindaco di Suno. Con lui, siederanno in consiglio, nella lista «Unione delle libertà» otto consiglieri: Michele Sacchi, Andrea Erbetta, Carlo Sacchi, Marco Brigatti, Franca Cuscusa, Gian Carlo Girardini, Laura Godio e Giuseppe Andorno. All'opposizione andrà Marzio Prone con la lista «Insieme per Suno»: con lui saranno in consiglio comunale Fabrizio Derosa, Roberto Oleggini, Alberto Edoardo Rampani. [m. g.]

Molto di più di un software gestionale

Richiedi una **copia di valutazione gratuita**
oppure una **dimostrazione di un nostro incaricato**

tecnos

TECNOS - Verbania (VB) - Telefono 0323 408.390 - Fax 02 700.432.364
Sito internet: www.tecnosOnLine.com - E-Mail: info@tecnosonline.com

Concessionaria
BMW
Camar

Piacere di guidare

C1 è una rivoluzione
nel mondo due ruote.
E' dotata di cellula-abitacolo space-frame
a prova crash che vi ripara
anche dalla pioggia, sedile poggiatesta
e cinture di sicurezza, motore quattro
tempi iniezione elettronica, marmitta
catalitica tre vie con sonda lambda.
Disponibile anche con: ABS, GPS, radio,
manopole e sedile riscaldabili, interni in pelle.
VENITE NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA
PER SCOPRIRE LA PRIMA BERLINA A DUE RUOTE.

C1 125 "Pure"
Prezzo chiavi in mano Lit. 11.250.000
Anticipo Lit. 3.000.000
36 Rate mensili da Lit. 185.900
Rata finale al 37° mese Lit. 2.191.500 (rifinanziabile)
T.A.N. 3,90%
T.A.E.G. 4,85%
Spese istruttoria Lit. 100.000
Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A.

Bolo C1 è esente dall'obbligo del casco. Da sempre BMW ne raccomanda l'uso su qualsiasi altra due ruote a motore.

BMW C1. L'unica che si guida senza casco.

NOVARA - Viale A. Volta, 98/A - 0321 620217 **BORGOMANERO (NO)** - Via Novara, 131 - 845512 **TROBASO** - Via Renco, 73/bis - Tel. 553112

Sindacato e politica, i diritti dei giovani e dei pensionati: ieri la cerimonia alla Sala Borsa

«E' una scommessa, come 100 anni fa»

Cofferati a Novara per il secolo della Camera del Lavoro

Maria Paola Arbeia
NOVARA

Come cento anni fa. Per i diritti al lavoro, alla solidarietà, alla dignità — 15 maggio 1901-15 maggio 2001: date di cambiamenti, giorni importanti. Ieri mattina al Borsa il parallelo è stato tracciato dal segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, per il centenario della Camera del Lavoro di Novara.

Platea affollata. Al tavolo dei relatori il segretario novarese Renzo Stievano, Giovanna Salmoirago e Gianni Milanesi della Camera del Lavoro, gli ex segretari Enrico Sacchi, Gianmario Galli, Fausto Vigevani.

Interviene anche Francesco Omodeo Zorini dell'Istituto Storico della Resistenza: «Porto il saluto rattristato - di nuovo un accenno all'esito del voto - dei partigiani, di Enrico Massara innanzitutto». Cesare Bermani ricostruisce la storia della Camera del Lavoro di Novara, preciso e appassionato.

Il saluto del sindaco Gianni Correnti nei suoi ultimi giorni a Palazzo Cabrino: «Qui, con voi, sto meglio che in qualsiasi altro luogo oggi. E' un lusso e un piacere parlarvi». L'affondo che strappa applausi: «Quelli come me, quelli come noi, non cambiano bandiera». Non c'è Fausto Bertinotti che a Novara cominciò la carriera di sindacalista. Cofferati parte dalle ragioni del passato: «Il secolo breve, il Novecento, è contraddistinto dalla nascita di grandi organizzazioni. Le Camere del Lavoro sono luogo d'esercizio della solidarietà sia sul lavoro sia sulla vita di tutti i giorni». Un esempio: «Il sindacato dei pensionati ha legittimità e valore, oggi più che mai, in una società che invecchia. Si affrontano nella Terza Età problemi pesanti in condizioni spesso precarie». Si vive più a lungo e su orizzonti nuovi, l'Europa: «Dobbiamo puntare alla dimensione sovranazionale e rinunciare, se necessario, a una parte per avere un insieme forte e istituzionale».

Cofferati pensa anche ai giovani, all'oggi e al domani: «Valuteremo il programma del nuovo Governo, ascolteremo in Parlamento. Per sanità, lavoro, casa, diritti, il giudizio è negativo sulle promesse d'obiettivi. Li aspettiamo alla prova dei fatti, ad esempio sugli accordi del '93. Con Cisl e Uil occorrono regole nuove, poche ma precise, per gestire i rapporti». La chiusura rinfranca un poco la platea, attenta ma scossa dalle due notti della sconfitta: «Come cento anni fa ci troviamo di fronte problemi nuovi e condizioni inedite. Diciamo no a semplificazioni e scorciatoie. E' una scommessa che ingaggiamo fra noi e loro. Ci vogliono pazienza, sacrificio, rispetto. Dobbiamo compiere uno sforzo straordinario, come cento anni fa. Tanti sono gli elementi che ci tengono insieme, orgogliosi e forti di questo passato».

La Sala Borsa affollata di sindacalisti tesserati e sostenitori ieri mattina per il centenario della Camera del Lavoro Partecipanti sono arrivati anche da fuori provincia per l'incontro con il segretario Sergio Cofferati

Alzo, dura reazione del proprietario

Tampona 2 auto e viene picchiato

PELLA

Perde il controllo dell'automobile e finisce contro due veicoli parcheggiati scatenando la reazione dei proprietari. Uno di loro scende in strada e lo aggredisce, mandandolo all'ospedale. L'episodio da Far West è accaduto poco dopo mezzanotte tra lunedì e martedì, ad Alzo di Pella, sulla strada provinciale della costa occidentale del lago d'Orta.

A pagare care le conseguenze di una disattenzione al volante è stato un giovane ventenne di Gozzano: l'automobilista, a bordo di una Renault Clio, forse a causa del terreno reso viscido dalla pioggia, ha perso il controllo del veicolo e ha tamponato due utilitarie che erano parcheggiate sul bordo della strada.

Il rumore dell'impatto delle lamiere ha richiamato l'attenzione degli abitanti della via, tra cui uno dei proprietari delle auto tamponate. Questi ha prima iniziato ad inveire contro il giovane gozzanese dalla finestra, poi è sceso in strada e ha aggredito l'automobilista colpevole di avergli danneggiato la vettura. Il ragazzo, in seguito ai colpi ricevuti, è finito al Pronto Soccorso dell'ospedale di Borgomanero, dove i medicati l'hanno medicato. E' stato subito dimesso e guarirà in pochi giorni.

Un ventenne di Gozzano è finito in ospedale

Nel frattempo sono stati avvertiti gli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero che, giunti sul posto, hanno sedato gli animi e avviato gli accertamenti per ricostruire le cause dell'incidente e contemporaneamente individuare tutte le responsabilità della rissa successiva.

Un altro incidente è avvenuto ieri mattina sulla provinciale fra Baraggia di Boca e Cavallirio. Un autotreno, probabilmente anche in questo caso a causa della pioggia che ha reso scivoloso l'asfalto, è uscito di strada finendo in un prato con tutto l'avantreno. Sono intervenuti gli agenti della Stradale di Borgomanero per i rilievi e per sgomberare la carreggiata.

Una donna di Borgomanero è rimasta ferita in un tamponamento avvenuto ieri mattina a mezzogiorno e mezzo in via Matteotti: nell'incidente sono rimasti coinvolti tre autoveicoli. Disagi per il traffico che ha subito rallentamenti. [m. g.]

I marocchini assalirono una giovane di Galliate salvata dall'arrivo di un'auto

Tre condanne per violenza sessuale

L'aggressione nel parcheggio di viale Manzoni

NOVARA. L'aveva salvata l'arrivo casuale di un'auto: i fari illuminarono gli aggressori che fuggirono. Lei, pesta e con la camicia strappata, riuscì a dare subito l'allarme e far bloccare i tre giovani, di nazionalità marocchina (uno clandestino) che furono subito portati in carcere dove sono ancora. Avvenne il 9 marzo alle 22 in viale Manzoni, nel parcheggio. Adesso è arrivata la condanna, con rito abbreviato, per violenza sessuale (aggravata dall'aver agito in gruppo) e lesioni. Per El Aouani Hicham, di 22 anni, operaio di Vercelli, il gup Piera Bossi ha stabilito la pena di due anni e sei mesi come per Rhouttaiss Mohamed, di —, operaio di Confienza. Condanna a tre anni, quattro mesi e venti giorni per Ezine Abderrazzak, di —, domiciliato a Palestro. La vittima è una ragazza di 24 anni, residente a Galliate. Stava tornando a casa dal lavoro e aveva percorso via San Francesco d'Assisi per andare a prendere l'auto nel parcheggio vicino alla stazione. [b. c.]

Pronto intervento del Consorzio Est Sesia limita i danni: «Risarciremo l'agricoltore»

Crolla sponda del canale a Olengo

Novara, l'acqua del Quintino Sella allaga una risaia

NOVARA

Cede una parte di sponda del canale Quintino Sella: Soltanto il pronto intervento dei tecnici del Consorzio Est Sesia ha limitato i danni. Il crollo di un palo di metri della sponda sulla alzaia del diramatore è avvenuto all'alba di ieri ad Olengo, a monte della centrale Farsà.

La rottura si è verificata nel lato sinistro del canale: l'acqua è uscita e ha invaso una camera di risaia dove era stata appena effettuata l'operazione di diserbo. L'Est Sesia, a cui compete la gestione e il controllo del Quintino Sella, è intervenuto con i vigili del fuoco di Novara, e i tecnici hanno provveduto a riparare la rottura. «I danni subito dal proprietario della risaia - dice Giovanna Teodori, funzionaria dell'Est Sesia - saranno risarciti. Il consorzio è assicurato per queste eventualità».

La riparazione completa della sponda sarà eseguita nei prossimi mesi, insieme con il lavoro di rifacimento di buona parte delle sponde del diramatore. «L'Est Sesia sta predisponendo un progetto esecutivo - precisa Giovanna Teodori -, i lavori potranno essere eseguiti grazie al finanziamento di 146 miliardi, destinato all'Est Sesia dall'ultima legge Finanziaria». Il piano verrà disegnato dopo una verifica dettagliata dei terreni adiacenti il canale, che per buona parte del percorso sorge in rilevato ad un'altezza lievemente superiore a quella della campagna circostante.

L'anno scorso il Consorzio dovette affrontare i problemi relativi ad un incidente molto più serio: il crollo di un centinaio di metri della sponda del canale Regina Elena, a Marano Ticino. «I lavori ripristino - dice Teodori - sono stati tutti completati». [m. g.]

Ieri all'alba è crollato per un palo di metri la sponda sulla alzaia del diramatore alla frazione novarese di Olengo a monte della centrale Farsà L'acqua ha allagato una risaia ma l'Est Sesia assicura «Risarciremo i danni»

IN BREVE

CAVAGLIETTO

Claudio realizza oggi «L'albero dei sogni»

Inizia oggi l'avventura di Claudio Erbetta, il ragazzino di nove anni che per due giorni sarà poliziotto a Torino, grazie all'associazione «L'albero dei sogni». Claudio arriverà alle 15 all'hotel «Principi di Piemonte», dove avrà, con i genitori, una suite a disposizione. [m. g.]

OLEGGIO

Sottopassi, rinviato al 28 maggio il processo

Un altro rinvio, fissato al 28 maggio (motivo: un giudice ha avuto problemi di famiglia), nel processo con rito abbreviato sulla vicenda dei sottopassi Fs di Oleggio: imputati l'ex sindaco Ezio Vandone, l'ex — Giovanni Angelini e i titolari dell'impresa Cerutti di Borgomanero. [m. p. a.]

CASTELLETTO TICINO

Traffico a senso alternato per l'instabilità di un ponte

Problemi di instabilità a un passaggio in località «Tre ponti». La Polizia stradale ha disposto la limitazione al traffico istituendo il senso unico alternato sul ponte. [r. s.]

DEL SASSO

Dimostrazione di Shintaido per aiutare Emergency

Domenica dalle 10,30 al campo sportivo si terrà una dimostrazione di shintaido (arte di movimento, comunicazione, elementi di Drama e danza) aperta a tutti, con Gianni Rossi. Seguirà buffet freddo al Circolo Arci di Boleto. Il ricavato sarà devoluto a Emergency. [m. p. a.]

CAMERI

Rifornimenti a scuola interrogazione di —

Il capogruppo di Forza Italia Giuseppe Testa ha inviato al sindaco Rondini un'interrogazione sulle scuole materne del paese: «Vogliamo conferma o smentita del fatto che i genitori dei bambini sarebbero costretti ad acquistare la carta igienica. E' mancanza di fondi o di sottrazione di materiale?». [c. m.]

BORGOMANERO

Proseguono le indagini sulla baita incendiata

Proseguono le indagini dei carabinieri per identificare i responsabili dell'incendio che ha distrutto il tetto e le coperture della baita degli alpini, in località Verzole, sul colle di San Michele. I danni del rogo sono ingenti e rischiano di bloccare i festeggiamenti per la seconda metà di giugno. Il presidente del sodalizio, Augusto Cerutti, ha assicurato che gli alpini faranno il possibile per ripristinare la struttura ricettiva, presa di mira già tre volte dai vandali. [m. g.]

IN
BORGOMANERO
AFFITTASI
UFFICIO
centralissimo
mq. 430
Tel. 0322.81893

LABORATORIO ORAFO
Quartaroli Gianfranco
CON PAGAMENTO IN CONTANTI
COMPRO ORO - MONETE - DIAMANTI
OROLOGI D'ORO DI MARCA
NOVARA - Baluardo Partigiani, 2/E
Tel. 0321.612985
visita il sito: www.gioielliantichi.it

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 106 - Arona

Mi chiamo Anna, 32enne, sola, graziosa ma timida, alta 1,64, snella, capelli —, occhi scuri, economicamente indipendente, amo il mare, la natura, e il ballo latino americano. 0332.241546
Amo la compagnia, il mio nome è Anita, ho 47 anni, insegnante, alta 1,68, capelli biondi, occhi celesti, amo i divertimenti semplici come la natura e la passeggiata. Cerco — serena 0328.5485902

Alexandra, bionda, occhi castani, alta 1,70, fisico perfetto, 39enne, pubblicitaria, piena di entusiasmo, amo il ballo, e lo sport 0332.241546

48enne, vedova, sono **Angela**, assistente anziani, simpatica, molto giovanile, alta 1,64, snella, bionda, occhi chiari, ho un carattere forte ma dolcissimo. 0328.0347747

Oltre la tenda c'è Tendacolor.

www.tendacolor.it

Fare **tende da sole** è il nostro mestiere.
Lo facciamo con professionalità da oltre 15 anni,
con personale esperto e qualificato,
utilizzando una vasta gamma di tessuti
per ogni gusto ed esigenza e con una garanzia di 5 —.
Veniteci a trovare nel nostro punto vendita di Bellinzago.
Saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito e personalizzato.

Tendacolor. — un'altra tenda.

TENDACOLOR
Via Libertà, 64/68 - 28043 Bellinzago (No)
Tel. 0321.986950 - Fax: 0321.987524

Increscioso episodio, interviene l'Ordine provinciale

Veterinari di Dormelletto diffamati con i manifesti

DORMELLETTO

Nella notte tra domenica e lunedì sono stati affissi nel comune di Arona e paesi limitrofi una — di volantini diffamatori nei confronti della Clinica Veterinaria Lago Maggiore e degli otto veterinari che vi lavorano. Il testo è il seguente: «S.O.S. Animali. Se amate i vostri animali (cani o gatti), il giorno che avranno bisogno di cure veterinarie, state lontani dalla Clinica Veterinaria Lago Maggiore situata sulla statale del Sempione a Dormelletto. Il mio cucciolo è stato vittima della incapacità di chi lavora in quella clinica spacciandosi per veterinario. Non sono nient'altro che degli incapaci e imbroglioni. Ascoltate il mio appello». Firmato, una persona che adora gli animali. I dottori Cecilia Ferrari, Luca Formaggini e Mariangela De Franco, titolari della struttura, e i medici veterinari loro collaboratori si dicono «sgomenti, amareggiati e profondamente colpiti dalla violenza verbale e dalla cattiveria che questo volantino trasmette».

«Quotidianamente - afferma la dottoressa Ferrari - veniamo a contatto con animali ammalati e il più delle volte, essendo questo un ospedale veterinario dove gli animali vengono ricoverati anche per più giorni, si creano legami e coinvolgimenti profondi sia con gli animali che con i loro proprietari. Abbiamo trascorso una notte insonne a chiederci il perchè e cercando nella nostra memoria qualche — clinico che potesse aver scatenato il tutto, ma non abbiamo trovato risposta». La Clinica Veterinaria Lago Maggiore ha già denunciato il fatto alle autorità competenti, mentre l'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Novara, attraverso il presidente, ha espresso solidarietà ed appoggio. [s. bott.]

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga SoS Novara Emergenza telef. 0321 653 828; **Arona:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600, **Galliate:** telefono 86.22.22; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0 84.85.59; **Stresa:** 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** 405.000, 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42; **Mergozzo:** ; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono ; **Grignasco:** S.r.o telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.597; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari P.A. Gres ; 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

FARMACIE

Novara: Vescovile, p. Battisti, 4 tel. 0321 82.33.88 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 16,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. ; e Nigri, c.so Risorgimento, 86 tel. 0321 47.77.67 (apertura con turno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Bagliani*, via Valsesia, 5 tel. 0321 63.066.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Borgo Ticino: *Gesti*, via Valle 3 tel. 0321 96.29.67.

Colazza: *Frattaldo*, p. Milano, tel. 0322 21.83.96.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 96 tel. 0322 87.119.

Verbania (Intra): *Rovito Bonomi*, Ranzoni, 39 tel. 0323 40.13.41.

NECROLOGIE

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sindaci della T.M.N. Spa di Bellinzago, unitamente a impiegati e maestranze, partecipano al dolore dei figli per la perdita del loro caro papà

dott. ing. Paride Franco
Consigliere di Amministrazione

— Novara, 16 maggio 2001.

Cleto Gallina e famiglia partecipa al dolore di Roberto, Lorenzo e Patrick per la perdita del papà

dott. ing. Paride Franco

amico di una vita.

— Novara, 16 maggio 2001.

Vincitori del Concorso di Regione, Province e La Stampa

In guerra a tredici anni

Tema di una ragazza kosovara

Marcello Giordani
NOVARA

Una ragazzina kosovara di tredici anni è una delle vincitrici del concorso «Storie di migrazioni», bandito dalla Regione Piemonte in collaborazione [redacted] «La Stampa» e le amministrazioni provinciali. La sfida è arrivata alla fase conclusiva e lunedì prossimo alle 11 alla Fiera del Libro di Torino, si terrà la premiazione: a consegnare i riconoscimenti ai vincitori (che potranno scegliere [redacted] viaggio all'estero in un paese dell'Unione Europea) sarà il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo.

La manifestazione ha ottenuto grande successo nelle due province. Dal Novarese sono arrivati ottanta lavori da parte di singoli studenti o di gruppi di alunni delle scuole medie inferiori mentre nel Vco gli elaborati in gara nella manifestazione sono stati 28, tutti caratterizzati dall'alta qualità e dall'originalità delle ricerche.

In provincia di Novara la categoria «temi» è stata vinta da Shkendije Morina, originaria del Kosovo, che frequenta la II B a Chemine. La ragazza ha raccontato l'esperienza sua e della famiglia, coinvolte dalla guerra. Hanno ottenuto menzioni dalla giuria i lavori di Nesajm Matraxhi, albanese, III B [redacted] Momo, Fabio Seiti, della scuola media di Oleggio, e Tamara Mrkic' della media di Fontaneto d'Agogna.

Nella sezione dedicata in particolare alla grafica ha vinto Rossana Datteri, della scuola media di Carpignano Sesia, e menzione per Simone Boncarolo, dello stesso istituto. Nella sezione delle ricerche, invece, [redacted] sono imposti quattro studenti della media «Duca d'Aosta» di Novara, coordinati dalla professoressa Antonietta Pagnotta: Francesco Marino, Federico Mulas, Alessio Della Vecchia, Francesco Oliva.

Per il Vco, nella sezione temi, si è imposto un gruppo della scuola media di Ornavasso, che ha condotto un'originale ricerca sulla famiglia Lagostina, fondatrice dell'omonima azienda casalinga. Nella sezione ricerche il primo premio è andato ad un gruppo della scuola media di Santa Maria Maggiore, che ha indagato sulle origini dell'emigrazione in Valle Vigezzo, con particolare riferimento al fenomeno degli spazzacamini: gli studenti vigezzini hanno costruito anche uno splendido ipertesto sull'argomento. Nella sezione grafica la vittoria è stata attribuita ad una studentessa della scuola media Quasimodo, di Verbania, Anastasia Cardone.

Lunedì gli studenti, accompagnati dagli insegnanti che [redacted] hanno seguiti nel lavoro, andranno a Torino per ricevere il riconoscimento.

«L'iniziativa - commenta Marzia Albini, segretaria della giuria novarese - ha avuto il merito di coinvolgere molti studenti su un tema di stretta attualità, di sensibilizzarli e aiutarli ad approfondire i rapporti con le proprie radici culturali. Va sottolineata l'ottima qualità dei lavori che [redacted] pervenuti a dimostrazione di come i ragazzi e i docenti abbiano lavorato con grande cura».

La guerra del Kosovo vista attraverso gli occhi di una ragazzina: è uno dei temi premiati al concorso

La scelta per aiutare il Comune più colpito dall'alluvione

La Gran Fondo Stockalper ridà la carica a Bognanco

Filippo [redacted]
VERBANIA

Una festa popolare di tutta la Provincia del Vco: sport, musica ed enogastronomia. Sono questi i lineamenti della seconda edizione della Gran Fondo Stockalper di ciclismo che si disputa domenica 27 maggio. Li ha tracciati Renato Angioi, presidente della Domo-bike, la società organizzatrice, ieri mattina al Tecnoparco di Verbania

Alla competizione, prova finale del Giro delle Regioni, hanno dato il patrocinio numerosi enti e istituzioni tra i quali la Provincia, la Regione, i Comuni di Verbania [redacted] Domodossola e l'Associazione nazionale del Dopolavoro ferroviario. All'organizzazione hanno pure collaborato la società Ver-bike [redacted] la Pro Loco di Bognanco.

«La manifestazione - ha detto Angioi - ha avuto un difficile travaglio iniziale ma ora possiamo considerarla tra i più importanti appuntamenti del fondo ciclistico in Italia. Il percorso più difficile è paragonabile a un tappone del Giro d'Italia o del Tour de France». La gara, con partenza da Domo e arrivo a Bognanco, si snoderà su due circuiti; il primo, di 80 chilometri, [redacted] limiterà all'Ossola con quattro salite di rilievo: il secondo, di 150 chilometri, toccherà la Bassa Ossola ed il Verbano [redacted] ben otto salite. Quest'ultimo itinerario è stato toccato, in parte, da una tappa del Giro d'Italia di qualche anno fa. Esso prevede la dura ascensione all'Alpe Segletta, un dislivello di 1200 metri, con una pendenza media del 9 per cento e un picco del 20 per cento. Alla manifestazione parteciperanno circa 1000 corridori provenienti dal nord e centro Italia e da Francia, Svizzera e Germania.

Uomo immagine sarà il ciclista di casa nostra Marco della Vedova. Lungo il percorso sarà possibile degustare i prodotti della gastronomia locale. Il dopo-gara sarà caratterizzato da [redacted] ricco «pasta party» al dancing Rubino di Bognanco con la distribuzione di due quintali di pasta. Tra sabato pomeriggio e domenica sera spettacoli, musica e intrattenimenti. Sabato, in via Rosmini a Domo, gara ciclistica riservata ai bambini. L'assessore provinciale Michele Marinello: «E' una manifestazione che coinvolge l'intera provincia. E' assegnato l'arrivo a Bognanco perché è stato il Comune più colpito dall'alluvione. Iniziative come queste lo aiutano a risollevarsi».

Attacco alla salita. La Stockalper è alla seconda edizione: [redacted] si corre il 27 maggio

Da Villadossola l'invito di una donna in attesa del terzo trapianto

«Celentano, trascorra un giorno accanto a un malato in dialisi»

Renato Balducci
VILLADOSSOLA

«Provi a stare un giorno con noi in un centro dialisi. Venga a vedere come si vive in queste condizioni. Come soffriamo, com'è la nostra vita. E come aspettiamo con ansia l'annuncio che qualcuno ci ha donato un organo per poter continuare a vivere, per tornare finalmente a sorridere».

Giuliana Arrigoni parla con amarezza. La televisione è lì a due passi, spenta. Per due settimane Adriano Celentano ha lanciato la sua campagna contro la legge del silenzio [redacted] assenso sui trapianti. Un appello che rattrista chi, grazie alle donazioni, vive ancora con il sogno di una vita migliore. Com'è per Giuliana Arrigoni, di Villadossola, che proprio non condivide le esternazioni di Celentano. Grazie al gesto d'amore due persone decedute Giuliana ha evitato per lunghi periodi il calvario della dialisi: oggi ha 50 anni, in buona parte vissuti tra un ospedale e l'altro, interventi chirurgici e interminabili degenze.

Dall'Ossola l'invito [redacted] Giuliana Arrigoni (in attesa di trapianto) al cantante milanese che ha tuonato contro la nuova legge - Provi per un giorno a osservare la sofferenza di chi è costretto alla dialisi-

Aveva solo 28 anni quando venne sottoposta al primo trapianto. Fu una delle prime ad avere la fortuna di trovare un donatore. Una ricerca che in Italia allora era quasi un miraggio. «Era il maggio del '79 - ricorda -. Nel nostro paese i tempi d'attesa erano lunghissimi, non esistevano donatori. Mi chiamarono da Bruxelles, dalla clinica Saint Luc: c'era un rene disponibile, dono di una donna belga di 46 anni appena deceduta».

In Ossola si scatenò una vera gara di solidarietà: [redacted] poco tempo vennero raccolti [redacted] milioni. Un mese di ricovero in Belgio, poi il ritorno a casa: il caso di Giuliana venne vissuto come un miracolo, almeno per quei tempi. La gioia durò un anno, sino al rigetto. Una speranza spezzata. Il ritorno alla dialisi con viaggi settimanali da Villadossola all'ospedale di Borgomanero.

Ma resta il coraggio di ritentare, anche perché in Italia c'è più disponibilità ad espianti e trapianti. Nell'87 viene contattata dai medici delle Molinette di Torino: è arrivata l'ora del secondo trapianto. La sorte, però, le [redacted] accanisce contro. Nel '97 subisce il secondo rigetto. Un brutto colpo che avrebbe smontato chiunque. Non Giuliana che è si rimette in fila per il terzo trapianto.

«Lo aspetto [redacted] paura - dice -. E' per questo che dopo aver vissuto tutta la vita tra molte sofferenze, mi sento delusa per le polemiche scatenate da Celentano. E' un bravo cantante ma una persona poco sensibile che dovrebbe meditare su quello che dice. Ha pronunciato parole amare in tivù: frasi che avrebbero potuto far cambiare parere a chi vuol donare gli organi, gettando nello sconforto molte persone che attendono con ansia, coraggio e speranza il giorno del trapianto».

[redacted] BREVE

OMEGNA
Respinto ricorso Uil contro l'Asl 13

Il Giudice del Lavoro di Verbania ha respinto il ricorso presentato dalla Uil in merito alle delibere con cui l'Asl 14 attribuiva posizione organizzative al personale. La protesta è stata respinta in quanto «le doglianze formulate appaiono finalizzate alla tutela non già di prerogative proprie dell'organizzazione sindacale, quanto di posizione soggettive individuali». [v. a.]

VERBANIA
Un incontro sul cibo con don Sergio Chiesa

«Alimentazione, salute e malattia» è il tema della conferenza che don Sergio Chiesa tiene oggi alle 21 a Villa Giulia. L'incontro è promosso dall'Arci Nuova Associazione per «Cibosano, istruzioni per l'uso». [s. r.]

CALASCA
Invasione di cinghiali protesta nelle frazioni

E' invasione di cinghiali. Protestano abitanti e agricoltori di Calasca per la presenza degli animali che in più occasioni hanno creato danni in più frazioni del paese. [re. ba.]

Ambiente e ricerche

«Divulgascuola» mostra [redacted] convegno nel [redacted]

VERBANIA. Multimedialità, ambiente, ricerca: sono i temi toccati dai progetti messi a punto da «Divulgascuola», un gruppo di lavoro del Provveditorato, che saranno oggetto di una mostra e di un convegno in questa fine settimana. Il calendario degli appuntamenti prevede, venerdì alle 10 a Villa Tonoli, l'inaugurazione del sentiero che da Suna porta a Cavandone. Seguirà alle 11,30 l'avvio della mostra nei saloni di Villa Giulia a Pallanza, che rimarrà aperta fino a domenica sera. Sabato, alle 9,30 il convegno sul progetto «Scuola educazione territorio» introdotto da Lorenza Patriarca esperta di ricerca-azione. Al dibattito interverrà il giornalista Walter Passerini direttore di Corriere Lavoro, l'inserto settimanale del Corriere della Sera, e docente di «Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico» presso l'Università Cattolica di Milano. [f. ru.]

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DALLE CAMERE [redacted] DEL
STANNO PER PARTIRE I CORSI DI FORMAZIONE A DISTANZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO.
SEI UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS?
RIVOLGITI ALLA TUA CAMERA DI COMMERCIO

L'aria nel mondo CRIVELNOVA
Per [redacted] nuovi arri[redacted] del Mobile
SCONTIAMO LA MERCE IN ESPOSIZIONE
E. 1.200.000 E. 2.000.000
Sconto 35%
0321.653840 0321.653084
www.crivelnova.it

VERBANIA
Loc. Fondotoce a lire 70.000.000 completamente dilazionabili.
porzione di casa da ristrutt[redacted]
di quattro vani con bagno.
Ripostiglio. Eventuale box a parte
Tel. 0323 61313

OMEGNA
Loc. Bagnella, in casa trifamiliare, **appartamento autonomo** di tre vani, cucina e bagno.
Eventuale box. Giardinetto.
Facilitazioni di pagamento.
Tel. 0323.866201

RitaWare

SOLO AFFITTI
[redacted] e servizi per la casa
Con Solo Affitti state tranquilli.
Solo [redacted] è l'unica rete nazionale di agenzie specializzate nelle locazioni. E' in grado di trovare soluzioni [redacted] qualsiasi ti[redacted] in tempo reale. In più con l'esclusiva formula **affittosicuro*** garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi dei contratti riducendo i costi.
affittosicuro*
Anticipa [redacted] pagamento [redacted] [redacted] proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento dei danni [redacted] e [redacted] [redacted] carico di ogni controversia legale

NOVARA: S.Paolo bilocale [redacted] box R.A.	E. 940.000
GALLIATE: [redacted] + servizi 3° p. senza ascensore	E. 450+250 sp.
NOVARA: Centro soggiorno [redacted] cottura,camera,bagno, [redacted] doppi V[redacted] R. Autonomo	E. [redacted] s. Incl
NOVARA: C.so Cavour 3 locali + servizi OTTIMO	E. 850+250 s.p.
BELLINZAGO: Nuovo 3 locali +d.d.s.s. Cantina R.A.	E.850.000 s.Incl.
NOVARA: S. Cuore 3 locali + servizi cantina e box	E.750+380 s.c.
NOVARA: Centro 3 + d.d.s.s 120 Mq ,cantina,box,rip.	E.1.350+ 350 [redacted]
NOVARA: Centro 3+servizi Mq 85	E. 900+ 220 s.p.
NOVARA: P.Mortara 3 +serv. Mq 80	E. 750+ 210 [redacted]
NOVARA: Via Fauser 4 locali + d.d.s.s.+cantina e box	E. 900+230 s.p.
GALLIATE: Centro negozio nuovo 40 mq R.A.	E. 1.200.000
NOVARA: Centro 4 +d.d.s.s. Mq 120 +cantina	E. 1000+350 s.p.
FONTANETO: 3 locali + servizi con arredo nuovo R.A.	E.1600.000 s.In.
NOVARA: Sant'Andrea 3 locali + servizi,soffitta e box	E. 800+200 s.p.
N[redacted] S. Paolo Negozio in zona di forte passaggio [redacted] 250 mq + parcheggio ADATTO PER BANCHE **Trattativa in ufficio**	
NOVARA: Vicinanze stazione 2 locali +servizi arredato	E. 850.000 s.In.
TRECATE: Bilocale arredato R.a.	E. 700 + 50 s.p.
BORGOTICINO: Bilocale arredato R.A.	E. 800,000 s.Incl
GALLIATE: Cedesi gestione Bar **TRATTATIVA IN UFFICIO**	
NOVARA: Ottimo ufficio Mq 180	E. 2.000.000 s.Incluse
SUNO: Capannone uso commerciale – p.t. 1000 mq + 1°p 1000 mq + parcheggio **TRATTATIVA IN UFFICIO**	

RICERCHIAMO IMMOBILI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA
Disponiamo di altri immobili presso i ns. uffici
Ufficio affiliato [redacted] Novara • Balduardo Lamarmora, 23
Tel. 0321-680788 • www.soloaffitti.it

Con un giorno d'anticipo ieri l'istituto zooprofilattico di Torino ha riscontrato il morbo della Bse su un bovino di Malesco

Test confermato: è «mucca pazza»

Verdetto delle controanalisi e annuncio da Roma

Pietro Besacchio
MALESCO

Bulla [illegible] malata e diventa il primo caso di «mucca pazza» in Piemonte. L'Istituto zooprofilattico di Torino, centro di referenza nazionale per [illegible] morbo, ha completato le controanalisi sulla vacca di razza bruno alpina macellata in valle Vigezzo che risultò [illegible] negativa» al test rapido anti-prione e gli esiti confermano l'infausta diagnosi. L'annuncio, che [illegible] atteso per oggi dal capoluogo piemontese, è invece arrivato ieri da Roma, con una nota del ministero della Sanità. E' un «verdetto» che i fratelli Ettore e Claudio Besana, titolari del piccolo allevamento di Malesco posto sotto sequestro cautelativo da venerdì scorso, apprendono dai cronisti. Papà Guido da amici che avevano sentito la notizia [illegible] Tg3. «Non ho ancora avuto alcuna notifica ufficiale - lamenta Ettore - mi riservo ogni dichiarazione al riguardo quando [illegible] prò di più, comprese le nostre scelte sul da farsi».

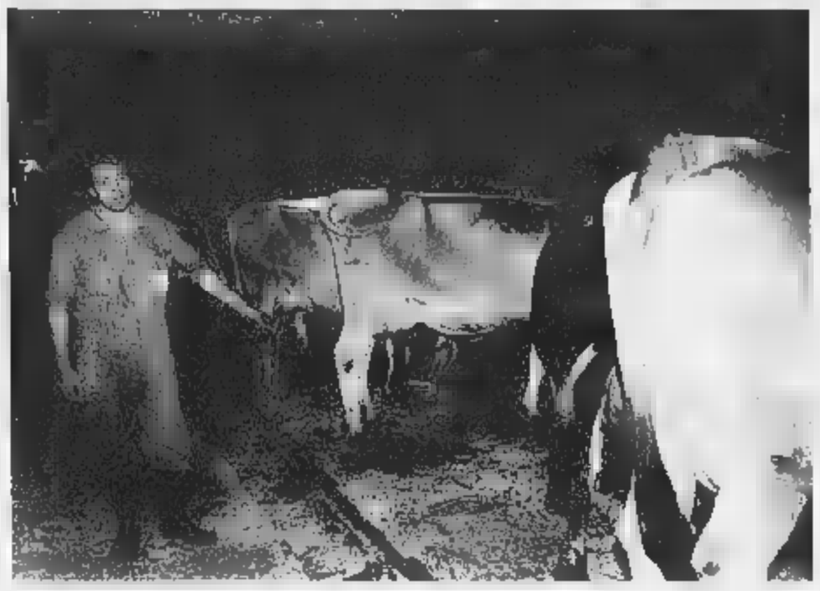
Non saranno facili. Ai risultati di positività della cosiddetta «prova lenta», un esame più complesso e sofisticato condotto su parametri immunologici, istologici [illegible] chimici, si legano infatti la sorte dei 31 bovini ancora nella stalla e anche le prospettive dell'azienda in località Fontane. La conferma dell'encefalopatia spongiforme bovina per Bulla farà scattare l'abbattimento di tutti i capi rimasti ai Besana. «Così prevede purtroppo la legge - ricorda il sindaco di Malesco, Federico Cavalli, informato nel pomeriggio dal dottor Realini, capo settore del servizio veterinario dell'Asl 14. «Sarà proprio l'organo sanitario - aggiunge il primo cittadino - a fissare tempi e modalità».

L'abbattimento è un'eventualità che l'associazione provinciale allevatori tenterà di scongiurare. «In questo momento - dice il vicepresidente Pierre Marie Bianchi - è un discorso prematuro. Bisognerà sentire prima di tutto la famiglia Besana e rispettare le sue intenzioni. [illegible] saremo comunque al suo fianco. Pronti, se necessario, a difendere un allevamento che, tra l'altro, vanta un patrimonio genetico di prim'ordine e merita di essere salvato».

«E' bene ricordare che la Bse, la cui origine divide ancora la scienza - sottolinea Bianchi - non è una malattia infettiva e alcune misure sono eccessive. Dopo l'applicazione rigorosa della normativa europea nella prima fase del fenomeno, ritengo che ora ci siano spiragli per attuare procedure meno drastiche e altrettanto efficaci, che rispettano la salute pubblica evitando disastri economici. Come l'abbattimento selettivo. In attesa di poter disporre di test [illegible] animali vivi, che in Germania stanno già sperimentando, vale comunque la pena di parlarne».

E' pronta a fare la propria parte anche [illegible] Provincia. «Fino all'ultimo - dichiara l'assessore all'Agricoltura del Vco, Angelo Guenza - abbiamo sperato fiduciosi che i risultati smentissero [illegible] rapido. Così [illegible] è stato. Ora saremo senz'altro vicini agli allevatori vigezzini, attuando tutte le misure che sono nelle nostre possibilità. Se sarà necessario, troveremo anche il modo di sostenerli nell'eventuale ricostituzio- [illegible] della stalla. Pensavamo di essere un'oasi felice. Era un sogno. Si deve prendere atto della situazione ed agire di conseguenza».

Guenza, assessore all'agricoltura. Accanto l'allevatore Besana



Con Legambiente per verificare lo stato di salute e grado di contaminazione

Dieci studiosi e ricercatori allerta

A caccia del mercurio nel Toce e Lago Maggiore

VERBANIA

Il Circolo Verbano di Legambiente rilancia l'allarme sul mercurio. «Siamo preoccupati - dice la responsabile Amelia Alberti - dalle perduranti informazioni sulla presenza significativa di [illegible] nell'ecosistema di Toce e Lago Maggiore, conseguenza di pregresse attività economiche e di perdurante scarico del metallo dagli impianti di Pieve Vergonte. Per questo promuoviamo una iniziativa».

Alberti e altri dieci studiosi rendono pubblica una dichiarazione di intenti: si propongono, con spirito di volontariato, di raccogliere e organizzare ogni informazione utile sul problema e di sottoporre le conclusioni alle autorità competenti. All'appello aderiscono con altri esponenti di Legambiente il direttore dell'Arpa del Vco, Piero Fornara, il direttore del Parco Lago Maggiore, Massimo Grisoli, il direttore del dipartimento di prevenzione dell'Asl 14, Pompeo Tringali, Carlo Bava dell'Ordine dei Medici del Vco, ricercatori dell'Istituto di idrobiologia di Pallanza e esperti. L'adesione è a titolo personale e non coinvolge ufficialmente gli enti.

Il direttore del Cnr di Pallanza, Riccardo De Bernardi: «L'ultima mappa ufficiale delle ricerche sui sedimenti nel lago - dichiara -, è del '99 e riguarda 156 stazioni. Conferma per la presenza di mercurio un trend in diminuzione, già rilevato in precedenza. I controlli proseguono e si avvia in questi giorni il quinquennio di ricerche sulla situazione per quanto concerne il ddt».

Legambiente ha legato la presentazione del documento «Mercurio nel Toce e nel Lago Maggiore» all'istituzione di una b[illegible] di studio [illegible] memoria della collaboratrice Elda Zanetti, recentemente scomparsa. Il prtemio verrà assegnato proprio [illegible] una tesi di laurea sul tema dell'inquinamento da mercurio e lo studente che la riceverà sarà guidato [illegible] funzioni di relatore da Valeria Mezzanotte, ricercatrice al dipartimento Scienze dell'ambiente dell'università degli studi di Milano-Bicocca. L'iniziativa viene presentata sabato alle 10 nell'aula consiliare del municipio di Gravellona Toce. [s. r.]

A Verbania riunito il consiglio d'amministrazione della Banca popolare

Intra, assemblea per il capitale

I soci deliberano l'aumento sabato 30 giugno

VERBANIA

A pochi giorni di distanza dall'assemblea ordinaria che ha ratificato i risultati di un anno-record, la Banca Popolare di Intra convoca di nuovo i soci in assemblea straordinaria per dar corso a un'importante operazione sul capitale sociale. Il consiglio di amministrazione, riunitosi sotto la presidenza di Sandro Saini, ha fissato l'appuntamento per sabato 30 giugno alle 9,30 al palazzetto dello sport.

All'ordine del giorno [illegible] la preannunciata proposta di aumento del capitale sociale di 23.901.485 Euro, con emissione di 7.967.162 nuove azioni ordinarie. Contestualmente si procede alla emissione di ugual numero di obbligazioni convertibili, per un importo massimo di 127.474.592 Euro. Al voto nell'assemblea straordinaria sono ammessi coloro che sono soci da almeno tre mesi. «Le motivazioni che inducono all'operazione - spiega Saini -, vanno ricercate nella necessità di adeguare la struttura patrimoniale della Intra alle dimensioni raggiunte in termini di volumi [illegible] di reddito, anche in considerazione della sua funzione di capogruppo, [illegible] ché di fornire ulteriori margini per poter cogliere con tranquillità opportunità future di sviluppo e crescita dimensionale». Come anticipato dal direttore generale Giovanni Brumana alla recente assemblea dei soci, la relazione relativa al primo trimestre del 2001 che il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Intra ha pure approvato ieri conferma la prosecuzione del trend positivo del Gruppo e della Bpi che ne è a capo. Assai significativo è l'incremento dei volumi intermediati e positivo l'andamento della gestione ordinaria, con risultati reddituali in linea con quelli degli ultimi due trimestri del 2000 e con i dati di budget.

A penalizzare il risultato di periodo sono le turbolenze dei mercati e il negativo andamento dei titoli. I ricavi netti da servizi risentono risentono delle minori commissioni da attività in titoli, mentre si registrano minusvalenze da valutazione nelle operazioni finanziarie. L'organo amministrativo ha pure deliberato di chiedere alla Borsa Italiana Spa l'ammissione al segmento di mercato STAR, riservato a piccole [illegible] medie imprese che soddisfino a particolari requisiti. [s. r.]

Comfortevole. Già al momento dell'acquisto.

www.buy@lauria.com

Per dare più valore ai nostri clienti, a maggio diamo più valore al vostro usato.

Elegante, comoda, tecnologica: guidare una Lancia Lybra è già il sogno di molti. Per tutto maggio, realizzarlo è ancora più facile perché ritiriamo il vostro usato a condizioni davvero uniche. Salite a bordo: questo è il mese ideale per cambiare il modo di intendere il viaggio in auto.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autocusio
Corso Sempione 56, Borgomanero (NO)
tel. 0322.81.82.2/84.62.53

Clerici
Via Biandrate 63 (ang. Via M. Curie) Novara,
tel. 0321.39.29.65/6

Lancia Services
A fianco di chi guida Lancia con servizi esclusivi, flessibili e di assistenza

Il Granturismo

CINE

VALLE D'AOSTA

AOSTA

BIACOSA: Tel (0165) 262 220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren (ore 18-23) tel (0165) 230536 (www.delavilleit)
Saison culturelle: cinema. La ville est tranquille 18 20re alle 20 40 **Memento** alle e alle 22.20

CERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 949 473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 200
NON PERVENUTO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ABCINEMA (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel (0125) 641480
CHIUSO

MULTIFAMA: Tel (0125) 641 571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
Una storia vera
Di D. Lynch. Serata con ingresso gratuito organizzata in collaborazione con l'assessorato alla cultura del di Biella.
Orario 21. Lire: ingresso gratuito

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **The mexican**
di G. Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts.
Orario 19.45, 22.30. Lire 12 000/10 000.
SALA 2 **S.V.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete**
Di P. Horvitz con Tom Robbins.
20, 22.30. Lire 12 000/10 000.
SALA 3 **Intimacy - Nell'intimità**
di P. Chereau
Orario feriale: 20, 22.30
Lire 12 000/10 000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Spettacolo di cabaret
organizzato dall'Avis di Biella
Orario: 21. Lire 12 000/10 000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
13 Days - Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Orario: spettacolo unico ore 22
Lire 12 000/10 000

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22,15.

VIGLIANO

EBROS. Inf. Tel. 015-253.89 27 - 510 568.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Lire 18 000

COSSATO

N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 898.
CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
OGGI RIPOSO
Orario: 16, 21; 23. Lire 12 000/8000

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Dr. Tel. 0161-255 045.
La mummia - Il ritorno
Di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz, John .
Apertura 21.45 con spettacolo unico 22.10
Lire 12.000,10 000

NUOVO ITALIA Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Dr. Tel. 0161-259 047
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Dr. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

BELVEDERE . Inf. Dr. Tel 0161-215 019
Le fate ignoranti
Di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi
Orario: 22.10 spettacolo unico.
Lire 12.000; 10 000

LUX Inf. Dr. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO

TEATRO GARIBERI Via Parini 1 Inf. Dr. Tel 0161-253 379
CHIUSO

SALA BORGHESIA. Inf. Dr. Tel. 0161-252 657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255 544
CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485 714.
CHIUSO

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828 600
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 668
La mummia - Il ritorno
Dr 19.50, 22.30 1 Per feriali e prefestivi L 13 000 ridotto 12 17 anni L 11 Offerte escluso sabato domenica 21 Mercoledì Sala sabato pomeriggio per 5620. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 826
Le fate ignoranti
Dr 20.10, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L 12 000 ridotto Lun feriali 8 000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
Chiuso PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
La mummia - Il ritorno
Dr 19.55, 22.30 Fer feriali e prefestivi L 13 000 ridotto Mart feriali L 9 000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 36 54 64
Il Patriota (inglese) Dr 21

PERNATE

SANT'ANDREA Informazioni su segnalazioni tel 0321 - 63 71 93
Oggi Riposo Dr 21.30

ARONA

SAN CARLO Informazioni su segnalazioni tel 0322 - 240 566 L 10 000 ridotto
Oggi Riposo Dr 20.10 22.15

BELLINZAGO

VANDONI.
Oggi Riposo Dr 20.30

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Ferite mortali Dr 20.15 22.15
Lun 11 000 8000 Mar feriali 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
La
Dr 20, 22.15
Ingresso L 12 000 ridotto 8000 Lun feriali L 8000

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Faccia a faccia Dr 20.15 22.15
Ingresso Lire 12 000, ridotto 8000 Lun feriali L 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Quasi Famosi
Dr 20.15 22.15
Lire ridotto (con tot L 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 20
Oggi Riposo
Ore 21 Tesseramento 30 000, seguita proiezione L 3000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30, sabato domenica 14.30-21.30
La mummia: il ritorno Dr 20.20 22.30, 22.50 Lire 13 000, rid 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
Valentino - Appuntamento con la morte Dr 22.50 Lire 13 000, rid 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
Il nemico alle porte. Dr 22.30 Lire 13 000, rid 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
Passione ribelle Dr 20.10, 22.40 Lire 13 000, rid 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
The Mexican Lire rid. 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
Nell'intimità (Vict. mon 18 anni). 20.30 Lire 13.000 rid 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
Quasi famosi Dr 20.20, 40 Lire 13 000 rid Merc sera e sab pom L 9 000
Faccia a Faccia Dr 20.10 Lire 13 000, rid 9000 Merc sera e sab pom L

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 783 Info su segnalazioni tel
Bogna, carogna, giù nella fogna
TEATRO Dr 21
Cinema Feriali e festivi L Lunedì feriali L

TRECATE

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segnalazione 0321 - 777 122
Oggi Riposo
Ore 21

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info su segnalazioni tel 0324 - 240 853
Oggi Riposo
Informazioni dell'orario cinematografico su segnalazioni tel

CORSO MULTISALA 2.
Info su segnalazioni tel 0324 - 240 853
Oggi Riposo
Informazioni dell'orario cinematografico su segnalazioni tel

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Oggi Riposo
Spett ore 20-22

ORATORIO
Oggi Riposo
Dr 20.15, 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segnalazione telefonica 0323 - 401 940
La stanza del figlio
Dr 20.30, 22.30

VIP
Info e prezzi su segnalazioni tel 0323 40 19 40
Passione ribelle
Dr 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segnalazioni tel 0323 - 501 964
L'onore degli uomini
Informazioni dell'orario cinematografico su segnalazioni tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segnalazioni tel 0323 - 501 964
La mummia: il ritorno
Informazioni dell'orario cinematografico su segnalazioni tel

E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Animali che attraversano la strada.** Dr.: 20,30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a tel 216 6784 **Thirteen days** Dr 16; 19,22.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **White river kid** Dr 16; 18,10; 20,20; 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Scoprendo Forrester** Dr 15; 17.30, 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52. 547.007. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,30. Sala 2: **Quasi famosi** Dr 15, 17.30, 22.30. Sala 3 **Rancid aluminium** Dr 15.30 spettacolo **Le fate ignoranti** Dr 17.50, 20.10, 22,30
corso Sommeiller 22 tel 581 7190. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Dr.: 15, 17.30, 20.05; 22.30. Sala 2: **Ferite mortali** Dr.: 16; 18.10, 20 20, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **Il nemico alle porte** Dr 17.30, 20, 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27. 540.110. **I nostri anni** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Il mestiere delle armi.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. 436 07 23 **Fast food lost** Dr.: 16.30 20.30; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Sweet november.** Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
via Bramante 9, tel. 542 422 **L'onore degli uomini** Dr.: 15.05; 17.35; 20,05; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Rivara via Montalcone 62, tel. 327 2214 **Storia** 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Diabrerossa via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Sotto la sabbia** Dr 16.30, 18.30, 20,30, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Nell'intimità** V.M. 18 Dr 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Il nemico alle porte** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ROSSO piazza Sabotino 447 52 41 **Chocolat** Dr 15.15, 17.35, 20,10, 22.30
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Billy Elliot** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, 54 47 **La comunidad** 20, 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **The calling - La chiamata.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22.30, V.M. 14
FARO via Po 30, tel. 817 33 23 Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2657. **La mummia - Il ritorno** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
corso Beccaria 4. 521 4316 Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812 59 96 **L'ultimo bacio.** Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
via S. Teresa 5, tel. 534 614 **I cavalieri che fecero l'impresa** Dr 16.30; 19.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico. 541 283. **Faccia a faccia** Dr.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **Il delle armi.** Dr.: 16,30, 18.30, 20.30; 22.30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **La stanza del figlio.** Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 42.41.73. **Super 8 stories.** 15.30; 17.15; 20.45, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** 16; 18,10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 via , 532.448 **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.** Dr.: 15.30, 17,50, 20.10; 22.30
OLIMPIA 2 Assenale 31, tel. 532.448 **Le fate ignoranti** Dr.: 15.30, 17,50; 20.10, 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The mexican** Dr 15; 17.30, 20, 22.30. **L'ultima questione** Corto. Ore 19.45; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, . **L'ultimo** Dr 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La mummia - Il ritorno.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Un corpo da reato** 16.15; 18,20; 20.25; 22.30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La bella Mosca.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30,
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Nell'intimità** Dr.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi** Dr.: 15,30; 17.50, 20.10, 22,30.
1 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Scoprendo Forrester.** Dr.: 20, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua** Dr.: 20.25; 22.35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492 **Valentino.** Dr.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
REGIO Stagione d'Opera , dal 29/5 al 10/6 **Der Zwerg** (Il nano) favola tragica di Alexander von Zemlinsky, regia Annabel Arden e **Pagliacci** dramma di Ruggero Leoncavallo, regia Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch , Orchestra e coro Teatro Regio. Info Tel. 011 8815.246/277 e www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30: grande personaggio verdiani: **Falstaff.** e ascolti musicali a cura di Alberto Minardi. **Ingresso libero. Tel. 011.8815.209/246/210/238.**
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562 3800. Ore 16 Junko Watanabe, pianoforte e Giuseppe Massaglia, pianoforte. Mus. Di Mendelssohn, Bartholdy. Ore 20,45, **Musicali maestri**, con Fraibert e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario cont. alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della , via Verdi 31, dal martedì al orario 10-14. Per tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45: **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli la compagnia stabile dei giovani TST. Biglietteria TST tel. 011 517 6246.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Info, e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562 3800. Ore 16 Junko Watanabe, pianoforte e Giuseppe Massaglia, pianoforte. Mus. Di Mendelssohn, Bartholdy. Ore 20,45, **Musicali maestri**, con Fraibert e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario cont. alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della , via Verdi 31, dal martedì al orario 10-14. Per tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45: **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli la compagnia stabile dei giovani TST. Biglietteria TST tel. 011 517 6246.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Info, e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia di prostituta, frequenta ragazzo. I due trascorrono le giornate insieme, tra furti grandi magazzini e in autobus.
LA BELLA DI . Drammatico. L'allascinante Irina trasferisce a Mosca alla fine degli Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale: sarà al centro di uno scandalo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge monotona vita del villaggio francese negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN BEATO. Commedia. Liv Tyler e Jewal, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente immagine (Bruce Willis), single assai impegnato lavoro, un giorno ritrova quando aveva otto anni era bambino grassoccio ed imbranato.
FOOD, WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE . Drammatico. Alla morte del marito, vedova Margherita Buy scopre che il aveva amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
IL MESTIERE DELLE . Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno ambientato nel 1526 e s'incontra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte una mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un .
LA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito ambientata nel a Londra, dieci anni dopo la prima: sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia si frequenta per piacere sessuale.
IL O ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino .
I NOSTRI ANNI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Daniele Gaglianone racconta due amici che ricordano gli anni della Resistenza.
UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. Dal seller di Cormac McCarthy, la storia due cowboy alla fine degli Quaranta decidono trasferirsi in Messico in cerca di fortuna.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
SCOPRENDO . Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che da giovane il Pulitzer, rompe un sedicente di colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Philippe) viene assoldato presidente una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
. Drammatico. L'intolleranza e difficoltà nei rapporti sono i al centro delle storie s'intersecano nel nuovo film, ambientato Parigi, Michael Haneke.
SUPER STORIES. Documentario. Emir Kusturica racconta sua band, i Smoking, attraverso immagini concerti e testimonianze.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla di Nagisa Oshima Nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza Kristie St. Clair, londinese sposata con figlio, rovinata dalla morte della migliore amica e conoscenza di un tassista che consegna un'antica «sala» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta sullo schermo Brad Pitt Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
THE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto (il prete Bob Hoskins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un killer e la fidanzata) vaga per le strade dell'Arkansas.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente presidente Kennedy nei giorni della «crisi» Cuba» del 1962, legata all'installazione missili russi in territorio cubano.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
TRAPPOLA PER TOPI. Thriller. Alla vigilia San Valentino quattro amiche si ritrovano al di una loro compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine.

ECONOMICI

PERITO in elettronica 40enne, visita esperienza in ambito ufficio tecnico abitante a Vigevano (provincia di Pavia), offresi disponibilità immediata. Tel 0470 495526

DIRIGENTE amministrativo-finanziario, ben pensionato, contabilità bilanci, controllo di gestione, adempimenti fiscali e societari, buona conoscenza inglese e francese, esperienza multinazionali esamina proposte di consulenza. Telefono e fax 0331 903778

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Studio professionale cerca urgentemente
CONSULENTE DEL LAVORO
Inviare curriculum vitae e autorizzazione privacy a:
Casella Postale n. 89
28041 Arona (NO)

Rubinetteria sede in Gozzano (NO)
RICERCA
IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVA/O
Esperta/o contabilità ordinaria-amministrazione, gestione clienti/fornitori.
Si richiede buona conoscenza uso strumenti informatici, programmi Office e Mago.
Disponibilità immediata.
CORRISPONDENTE LINGUE ESTERE
Con ottima conoscenza lingue inglese, tedesco, francese e buona capacità nell'utilizzo dei programmi Office ed Internet.
Provenienti esclusivamente settore rubinetteria sanitaria.
Gli interessati possono inviare curriculum vitae a mezzo fax allo 0321.623035
o telefonare per appuntamento dal lunedì al venerdì 0322.913839 dalle ore 17.30 alle 19.00

Studio Professionale cerca urgentemente
IMPIEGATA/O
esperto per tenuta libri paga, inviare curriculum vitae e autorizzazione privacy a: Casella Postale, 14 28883 Gravellona Toce (VB)

OMEGNA
Splendida VISTA LAGO, in palazzina recente, signorile **mansarda** di mq. 180 circa, terrazzo, balconi, cantina e doppia autorimessa.
0323 886178

AFFITTASI IN NOVARA
Capannoni da mq. 1200, 700, 500 e 200 con o senza uffici ed appartamenti, adiacenze grande supermercato Corso della Vittoria, angolo autostrada TO-MI.
Tel. 0321.478466 - 0337.237130

RATE PERSONALIZZATE
a partire da £. 106.900 mensili.
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
Sede NOVARA: Via Brusati, 2b (vicino al Tribunale)
0321
ORARIO CONTINUATO

OMEGNA
Zona residenziale, servitissima, soleggiato recente, ottima conservazione, **appartamento autonomo** di tre ampi , cucina e bagno. Terrazzo. Cantina e autorimessa.
Tel. 886218

OMEGNA
Perfetto, in piccolo borgo, soleggiatissimo, tranquillo, **indipendente** cortile e portico. Progetto approvato per ristrutturazione.
Lire 150.000.000
Tel. 0323.61313

Officina Meccanica Sestese S.p.A.
Azienda metalmeccanica produttrice di impianti e macchine per imballaggio
Con sede in Paruzzaro
N. 2 OPERATORI
macchine a controllo numerico con minima esperienza, conoscenza disegno meccanico
Inviare curriculum vitae: via Borgomanero, Paruzzaro
Fax 0322.538497
Tel 0322.541411

Società alimentare ricerca
MACELLAI E SALUMIERI CON ESPERIENZA
Offresi ottimi incentivi.
Contattare 0335.531 8892

D'ITALIA
Avviso d'asta pubblica
Per la vendita, al prezzo più alto, dell'immobile sito in Pagliate (VB), Strada Statale del Sempione 33, composto da piano terra, piano primo e terreno di pertinenza, di complessivi 151,2 mq commerciali. • Prezzo base d'asta lire 171 096 000 (centosettantunomilionicentonovantaseimiladuecento) oltre IVA (Euro 88 415,46). • Cauzione provvisoria, pari al 10% del prezzo base d'asta da costituire mediante versamento a favore dell'ACITALIA - Roma, da effettuare presso la Banco del Lavoro - Filiale di Roma, Servizio di Tesoreria - Via San Nicola da Tolentino, 77, oppure con polizza fideiussoria intestata all'ACI. • Pagamento in contanti all'atto del rogito. L'asta avrà luogo il giorno 6/6/2001 alle ore 10,00 presso la sede centrale dell'Aci - Via Marsala, 8, 00185 - Roma. Modalità della gara, aggiudicazione al prezzo più alto, contenuto nelle offerte segrete, che dovranno pervenire presso la sede dell'Ente entro le ore del 5/6/2001. Copia del bando di asta può essere richiesta agli Uffici Provinciali ACI di Verbano-Cusio-Ossola tel. 0324 249649, Biella tel. 015 21276 e Novara tel. 0321.622125 e Vercelli tel. 0161.51612 ed all'Ufficio Logistica dell'ACI, presso la sede centrale di Roma
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Logistica dell'ACI, tel. 06 49982331/2452
IL FUNZIONARIO
Franco Lucchesi

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13
28100
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

LUNEDÌ: Tuttosoldi • MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) • SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Al teatro Sociale questa sera lo show della compagnia cusiana, firmato da Augusto Quaretta

Omegna, la storia del musical sul palco

I più grandi successi con Arca di Noè e Arcademia

Vincenzo Amato

OMEGNA

A tutto musical! Due ore, forse più, di spettacolo di danza e canzoni tratte dai più celebri musical americani. E' questa la proposta che l'Arca di Noè e l'Arcademia dello Spettacolo presentano questa sera alle 21 al teatro Sociale di Omegna nell'ambito della rassegna «L'Altra Stagione», il cartellone che ha portato nel capoluogo cusiano le più note compagnie amatoriali delle province di Novara e del Vco.

«All that musical!» è il titolo dello spettacolo e comprende le opere più celebri del genere che hanno contrassegnato un'epoca. Qualche titolo: da «Cantando sotto la pioggia» a «Hello Dolly»; da Evita a Mary Poppins sino ai più recenti Cats, Jesus Christ Superstar, La febbre del sabato sera, Chorus Line, Saranno famosi, Rent.

«Ci sono molti motivi per cui abbiamo deciso di proporre questa passeggiata nel mondo del musical - dice Augusto Quaretta, regista di All that musical! - innanzitutto per ringraziare il pubblico omegnese che ci ha seguiti ed aiutati sin dall'inizio dell'attività; in secondo luogo perchè volevano far debuttare, davanti al pubblico amico, i giovani che hanno recentemente seguito i corsi dell'Arcademia dello Spettacolo, e ancora perchè volevamo provare ancora una volta i nostri mezzi difronte a chi ci conosce da sempre».

Il pubblico, davvero amico, li ha già ripagati: a ieri erano ancora pochi i biglietti disponibili per assistere ad All that musical!; che verrà riproposto, e questa è una bella soddisfazione per Quaretta e la sua compagnia, sabato sera alle 21 al Palacongressi di Stresa in occasione del congresso nazionale dell'Avis, i donatori di sangue italiani.

Anche in questo caso lo spettacolo è stato quasi atto dovuto: da sempre la Compagnia Arca di Noè finalizza in opere di solidarietà i proventi dei propri spettacoli e nel corso degli ultimi due anni ha collaborato con numerose delegazioni dell'Avis regionale per iniziative benefiche. Ad Omegna i giovani artisti arrivano comunque anche con altre soddisfazioni professionali.

«Siamo certamente una compagnia «amatoriale» - aggiunge Quaretta - e ci teniamo a restare così; ma molti di noi hanno una grande professionalità e prova ne sia che alcuni giovani della compagnia hanno partecipato alle selezioni della nuova versione di «Grease» con Michele Carfora». Tutti insomma spinti da una grande passione: non ha voluto mancare allo spettacolo di casa Adele Sacco che pur in dolce attesa di un bimbo che dovrebbe nascere tra qualche settimana canterà alcuni brani di Cats e Rent.

Le coreografie sono di Maurizio Frisone e Annalisa De Gaudenzi, le scene ed i costumi di Jill Ruschetti e Mauro Molteni con la consulenza per la sceneggiatura di Andrea Gherardini.

Un momento dello spettacolo che verrà replicato sabato al Palacongressi di Stresa. Alcuni giovani della compagnia di Augusto Quaretta hanno partecipato alle selezioni della versione di «Grease» di Michele Carfora

Oleggio

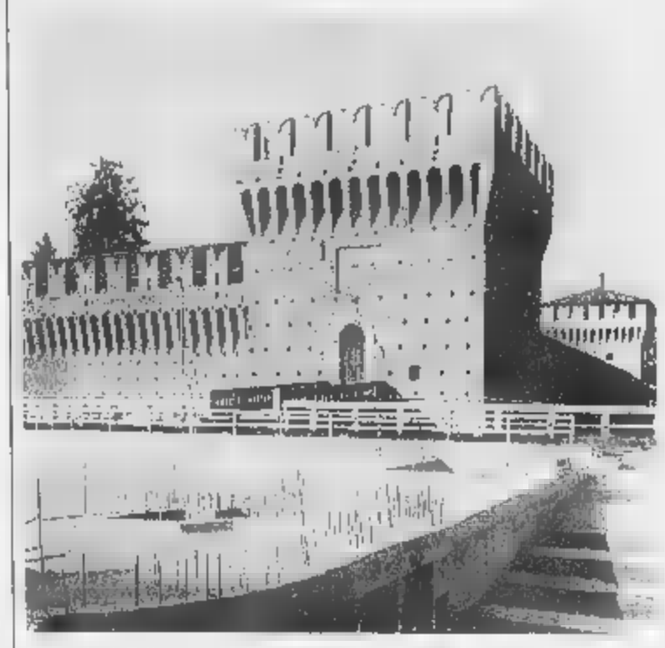
Rogna carogna con l'Altra Eva

OLEGGIO. Snocciolano «Rogna carogna giù nella fogna» e si cimentano un testo di Aquilino. Le ragazze della compagnia «L'altra Eva» chiudono questa sera al teatro di Oleggio «Rassegna 2001», il cartellone promosso da Tazio Brusa con l'intento di dare risalto alle formazioni locali. Il testo, come altri che il gruppo oleggese ha messo in scena, è di Aquilino, la regia è di Benedetta Bonacina e Mirko Urania. E' un messaggio lanciato a piccoli e grandi, con battute e filastrocche che raccontano l'improbabile storia di Patata, la bambola di Pastina, del Caccadrillo e dell'orco Puzzoloso.

In scena Anna Casertano, Laura di Chio, Monica Ergotti, Giulia Viana: quattro volti per undici personaggi. In questi giorni la compagnia coordinata di Rita Mattacchini, protagonista anche del Teatro di strada di Chieri con altri gruppi sta preparando lo spettacolo che proporrà a Genova in occasione del G8, un'occasione prestigiosa per esibirsi su un palco internazionale. [c. m.]

VISTI DA

Il Museo Bozzola vanto dell'arte



Il castello di Galliate ospita il museo dedicato a Angelo Bozzola

Marco Rosci

LA presenza in uno dei torrioni del Castello Sforzesco di Galliate del Museo Angelo Bozzola è un motivo di legittimo orgoglio nei confronti della promozione dell'arte contemporanea. Il Museo è di fatto l'unica struttura pubblica piemontese dedicata esclusivamente all'arte contemporanea assieme alla collezione permanente del Castello di Rivoli, poiché il Museo Calderara a Vacciago e la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a Guarene d'Alba dedicata all'arte giovane internazionale sono appunto fondazioni private.

A questo orgoglio regionale si assomma quello almeno provinciale della qualità e dell'importanza delle manifestazioni espositive promosse dal Museo. L'anno scorso era stata la volta dell'arte «programmata» ottica-cinetica degli anni 60, quest'anno le sale del Castello ospitano sculture e «opere disegnate» di uno dei maestri dell'avanguardia scultorea della seconda metà del secolo scorso, Giò Pomodoro. Uso volutamente quel termine al posto del semplice disegno perché è quello che compare nel titolo di un bellissimo e sontuoso volume a cura di Giovanni Maria Accame (e dell'artista stesso) in italiano e inglese, *Giò Pomodoro. Opere disegnate 1953-2000. Painted works 1953-2000*, presentato in occasione della mostra, che nell'ultima parte comprende le grandi carte che costituiscono il nucleo fondamentale della mostra stessa.

Perché «opere disegnate»? Troviamo la spiegazione in una frase del saggio «*Designare» (dal latino «designare»)* di Pomodoro contenuto nel volume: «Cavare fuori dal foglio l'oggetto del mio fare assomiglia specie negli ultimi grandi lavori esposti in questa mostra, al costruire la scultura tridimensionale. L'uso combinato dell'assonometria e dell'ombra disegnata produce un'immagine che è fantastica e reale insieme... Disegnando il fare è rapido o lento, il tracciato iniziale è lineare e piatto, ha stesso autonomo, inequivocabile. Poi il colore complica e trasforma la presenza mentale nel disegno tracciato in un corpo animato che balza fuori dal foglio».

> Il castello di Galliate è la struttura pubblica piemontese che ospita opere contemporanee

E' proprio l'effetto impressionante, da film astrofisico e cosmico di fantascienza che scaturisce da queste carte a mano spagnole 200x200 in cui al nettissimo tratto a matita centrato nel grande foglio seguono i tracciati della sezione aurea si sovrappone fantasticamente la metamorfosi dell'acquerello e della tempera in giallo e arancio, azzurro e verde, erosa dall'uso dell'ossido. Il tema dominante, che da almeno vent'anni è una presenza magica e ossessiva per l'artista, è il sole come fulcro vitale del mito classico cosmico, ma contestato e frantumato dai «pilastri» che da altrettanto tempo evocano per Pomodoro l'antitesi terrena, anzi sotterranea, degli archetipi.

A confronto con questa fase degli ultimi due decenni, in cui il pensiero «filosofico» dell'artista si lega ai grandi spiriti di Galileo e di Giordano Bruno, da lui evocati nell'appassionato e affascinante discorso inaugurale, i politissimi bronzi delle sculture delle serie *Tensioni* e *Folla*, con la loro fluida alternanza concava e convessa, rappresentano la purezza formale fra gli anni Cinquanta e Sessanta.

Meeting con gli scrittori per «Le Rane» e la collana di poesia

Interlinea, sfida a Torino

Novità editoriali domani al Lingotto

NOVARA

Apre domani al Lingotto di Torino, l'edizione 2001 della Fiera del Libro, la grande kermesse dell'editoria italiana, che da oltre un decennio rappresenta la più importante «piazza» per la presentazione dei prodotti editoriali. Anche quest'anno la casa editrice novarese «Interlinea» sarà presente in Fiera, allo stand H 82 nel padiglione 3, per promuovere le ultime iniziative editoriali alla manifestaizone. Interlinea, con lo stand che raccoglie la produzione della casa di Carlo Robiglio e Roberto Cicala, presenta anche una serie di incontri. Il primo domani alle 12, allo allo Spazio Ragazzi, con «Alla ricerca del sorriso della Gioconda», gioco – animazione (9-13 anni) ispirato al libro «Il giallo del sorriso scomparso» della scrittrice camerese Anna Lavatelli. Partecipa l'autrice.

Sabato 19 alle 10,30 «Tra i rami del ginko biloba», Guido Quarzo e Anna Vivarelli recitano alcune pagine del loro libro «Storie da mangiare» dedicato ai bambini dai 6 agli 11 anni. Domenica 20 maggio ore 16.30 al centro dello Spazio Ragazzi la festa dedicata alla nuova collana di Interlinea «Impara a saltare con Le Rane», che saluta la nascita della collana per ragazziin collaborazione con Legambiente.

La partecipazione della casa editrice novarese si caratterizza quest'anno per un particolare impegno di solidarietà.

Interlinea è stata tra le prime case editrici italiane ad aderire alla compagna «Dona un libro», in collaborazione ABIO, Associazione per il bambino in ospedale. [c. m.]

TRADIZIONI

«Nduma ciapè na vota»: iniziavano così con un «C'era volta» in forma dialettale, le favole che i nonni raccontavano agli estasiati nipotini. Il desiderio di riscoprire le antiche tradizioni attraverso la narrazione degli anziani è alla base del progetto didattico «Il filo della memoria» in cantiere dai alunni scuole degli Istituti comprensivi di Biandrate, Carpignano Sesia e Arborio. La raccolta di un'ottantina di storie, fiabe, filastrocche completata da illustrazioni a colori è sfociata proprio in «Nduma ciapè na voda», volume in formato album che verrà presentato questa mattina alle 10 alla scuola elementare di Biandrate. Coordinato da Giuseppe Beltrametti, il progetto didattico ha previsto anche la realizzazione di un Cd Rom. La presentazione del supporto multimedialedomenica alle 16 al Parco delle Lame del Sesia di Albano Vercellese. [r. l.]

GIORNO&NOTTE

ORNAVASSO

Il Festival Live

Prosegue al pub Nostromo il festival della musica dal vivo. Sul palco si confronteranno la band verbanese R & C, i colleghi di Verbania Ravin Mad e gli Air Bag di Domodossola. Il pubblico per mezzo di una scheda potrà esprimere le proprie preferenze e concorrere a definire il gruppo che accederà alla fase successiva. [r. l.]

Cabaret al Molly

Torna ad esibirsi nel Vergante il vulcanico Norberto Midani, un cabarettista che è diventato noto grazie alle numerose apparizioni sul piccolo schermo. L'appuntamento con l'ironia che contraddistingue le sue performace è fissato per le 22 al Molly Malones.

VARALLO POMBIA

Risate al femminile

Risate a ruota libera all'A modo mio. Dalle 22 sul palco salirà la cabarettista Manuelita Vella. Gags e battute per lo show al femminile. [r. l.]

MERGOZZO

Il party è Heineken

Heineken beer fest nel locale «Babylon». Dalle 22 di questa sera animazione, divertimento e gadgets con le ragazze inimagine della casa tedesca. [r. l.]

COMIGNAGO

Liscio e latino-americano

Serata di liscio e latino-americano questa sera al bar L'Aeroplano con l'orchestra Wangel. Dalle ore 22. E' il primo appuntamento della settimana musicale, che propone venerdì e sabato i concerti rock. [c. m.]

SUNO

Per gli astrofili

All'osservatorio Galileo Galilei del Motto Zufolone di Suno si parlerà dalle 21 di questa sera degli «Orologi solari portatili». Relatore sarà Salvatore Trani. Organizza l'Associazione provinciale astrofili provinciali. [r. l.]

Quadri in biblioteca

L'inaugurazione della mostra del pittore Gianluca Formajo è in programma per sabato alle 15 alla biblioteca di via Solaroli. L'esposizione potrà potranno essere visitata fino al 20 maggio dalle 16,30 alle 19 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle 15 alle 19, la domenica anche al mattino. [r. l.]

Il leone bianco e tanti animali attendono i visitatori. Ingresso scontato in collaborazione con La Stampa

Il fascino di Safari Park

A Pombia un angolo di Africa

POMBIA

Il divertimento incontra l'avventura a pochi chilometri dal Lago Maggiore, in un'area verde che la famiglia Triberti, abbandonata la tradizione circense, ha voluto ristrutturare per il divertimento di grandi e piccoli. «Safari Park» è il nuovo parco zoologico e divertimenti, offre la possibilità di trascorrere una giornata a contatto con centinaia di animali in libertà (la coppia più ammirata è quella di due leoni bianchi), rettilario, acquario, collezione di farfalle.

L'angolo divertimento propone il brucoverde, il Re Leone, l'acquascontro, gli scivoli giganti, il mondo della natura, il tappeto magico.

Da non perdere il ricco programma di animazione, con la rievocazione storica dell'Impero romano, lo spettacolo dal vivo con cavalli, bighe, e il mago egizio: lo spettacolo si tiene al pomeriggio, sotto il tendone.,. Il tour tra gli animali si snoda tra gli erbivori, tigri, bufali, babbuini, animali della fattoria, orsetti lavatori. E l'area pic nic offre la possibilità di pranzare in libertà. I gourmet troveranno invece punti ristoro, tutti con specialità diverse, dal pranzo tradizionale alla pizza, piadina e crepes.

Anche quest'anno la direzione di Safari Park e La Stampa hanno raggiunto un accordo per consentire ai visitatori di entrare con uno sconto sul biglietto. Il tagliando qui a fianco va ritagliato e presentato alla cassa.

Safari Park offre la possibilità di organizzare feste o banchetti. Informazioni e prenotazioni sugli orari di apertura e sulle possibilità di organizzare delle feste si possono ottenere al numero 0321/956431. [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI IL

BARI	56	38	45	27	63
	82	74	71	62	61
CAGLIARI	88	9	85	55	39
	77	74	61	61	47
FIRENZE	5	37	31	80	32
	89	75	59	56	51
GENOVA	28	4	14	17	26
	86	74	68	67	63
	67	8	17	60	87
	100	90	71	65	65
	90	53	87	77	23
	106	73	63	58	55
	13	41	70	3	5
	82	75	69	64	61
ROMA	54	3	82	1	49
	61	59	54	51	48
	79	13	86	55	83
	95	71	68	67	59
VENEZIA	4	47	43	10	48
	113	80	65	56	53

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive con gli altri sistemi:

45-1	45-19	45-33	45-48	45-68
45-75	45-3	45-20	45-36	45-50
45-69	45-80	45-6	45-21	45-39
45-56	45-70	45-81	45-10	45-28
45-41	45-60	45-71	45-88	45-11
45-30	45-47	45-61	45-74	45-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 69 (2); Cagliari 44 (2); Firenze 11 (5); Genova 70 (5); Milano 71 (4); Napoli 37 (3); Palermo 17 (2); Roma (4); Torino 13 (5); Venezia 89 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

10-1	10-21	10-71	7-31	7-61
10-3	10-28	10-80	7-32	7-63
10-6	10-30	10-88	7-34	7-64
10-9	10-31	10-90	7-41	7-70
10-12	10-34	7-1	7-44	7-74
10-15	10-61	7-8	7-48	7-78
10-18	10-68	7-14	7-50	7-80
10-20	10-70	7-21	7-51	7-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-31-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-31
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	7 - 8 - 44 - 57 - 86 - 85
combinazioni	14 - 15 - 87 - 90 - 32 - 31
L. 6650	33 - 48 - 59 - 64 - 68 - 73 - 7
7 combinazioni	

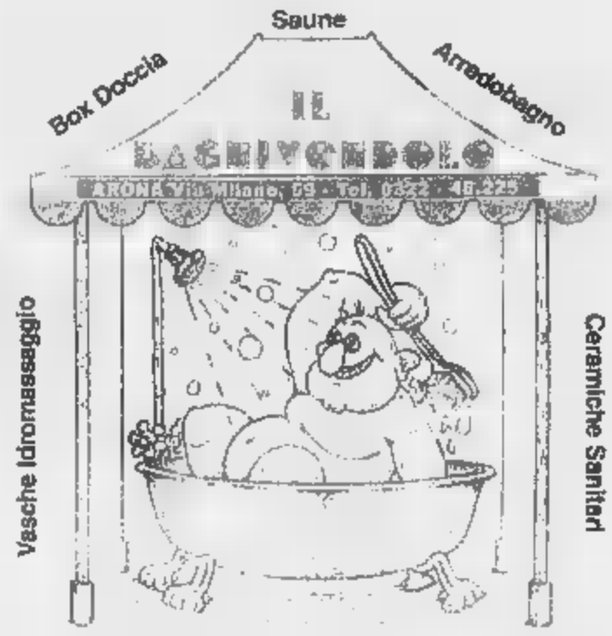
Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 70 - 9 - 15
224 combinazioni	- = 39 - 41 - 8 - 16 - 35 - 73 - 87 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

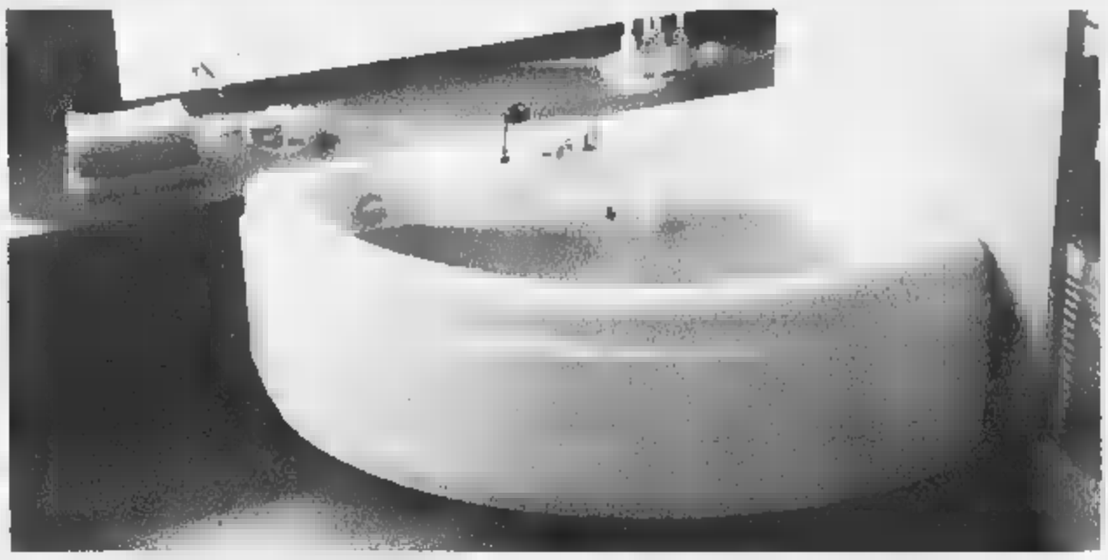
IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI



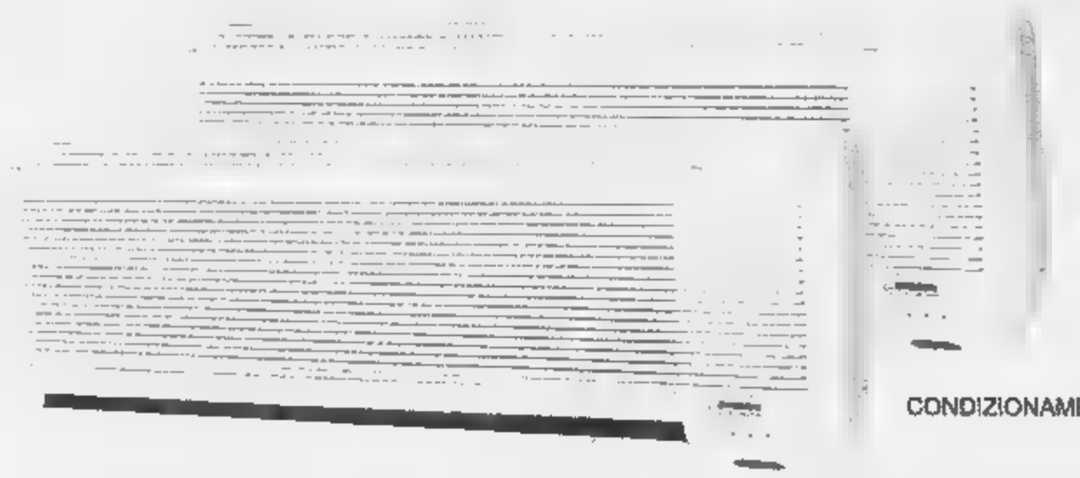
Accessori Complementi D'arredo

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225



VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO ■ ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche ■ prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

un'iniziativa...

GUASCHINO

Azienda Certificata
ISO 9002
registered by
GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322 46225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

OIL
Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

TEC
Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

GAS
Serbatoi
Per GPL
in Uso Gratuito

Volley femminile, secondo atto della semfinale play off per la serie A1

L'Agil vuol chiudere a San Donà

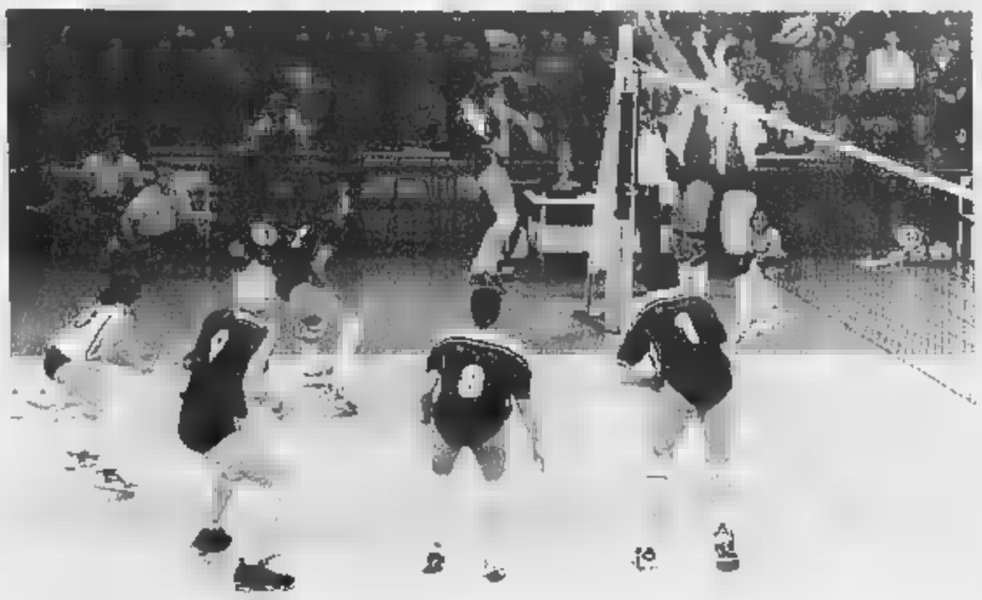
Può decidere il duello De Carne-Medvedeva

Marco
NOVARA

Secondo round della semifinale play off tra Agil Trecate e Omega San Donà. Il primo, disputa- sabato sera, ha visto 3-1 per l'Agil che stasera in terra veneta (radiocronaca su Abc dalle 20,30) cerca di chiudere i conti e guadagnarsi l'accesso alla finale contro la vincente di un equilibratissimo Forlì-Firenze (andata 3-2 per le romagnole). Così facendo sarebbe possibile usufruire anche di una settimana di riposo pieno, fino a mercoledì prossimo, il che non guasta mai, soprattutto a fine stagione le energie ormai ridotte al lumicino. Luciaa Pedullà «inquadra» la partita di stasera: «Noi tentiamo il 'colpo' e quindi di chiudere il discorso. Sappiamo benissimo che non sarà facile perchè troveremo ambientino piuttosto caldo, già l'abbiamo provato regular season. Mi sento di dire però che se giochiamo come sappiamo fare, concentrati e senza pause, siamo superiori alle venete». Pedullà sente molto questa semifinale con San Donà. Nel ricordo dello staff blufucsia c'è quella «macchia» di inizio marzo, quel 3-1 incassato nella «bolgia» di San Donà quasi senza giocare. Un ko che costò il primato in classifica e la relativa promozione in A1, finita a Jesi che operò il sorpasso e non si fece più riprendere.

Il «collega» Giannetti è invece convinto di andare alla «bella», sabato sera: «Ho visto un Agil non troppo brillante e che ha sofferto parecchio la nostra battuta. Insomma, siamo fiduciosi di potercela fare, e andando alla 'bella' potrebbe accadere di tutto. In fondo non abbiamo nulla perdere. Ci affidiamo alla Medvedeva, autentica spina nel fianco della difesa Agil». In effetti il duello tra la mastodontica ucraina Virginie De Carne ha arricchito la prima sfida tra blufucsia e le lagunari. Un duello fatto sapienza tattica ma anche di potenza. Le due schiacciatrici hanno «martellato» le rispettive difese, creando scambi molto accesi che hanno divertito pubblico.

Parlando di formazioni, saranno aggregate alla rosa, è stato già sabato, due giovanissime del vivaio: Noemi Porzio (1984), la serie A nel periodo di preparazione e la promessa blue-fucsia Stefania D'Agostino (1986) pianta stabile con la serie A in questo finale di stagione. In campo veneto, sabato ha brillato l'alzatrice Rachele San Giuliano, giovane dell'81, ma tante sono le frecce all'arco di Giannetti.


L'Agil Trecate va all'assalto del «fortino» del San Donà tentando di approdare alla finale dei play off promozione senza la «bella»

Basket, dalle 21 al «Pala Lanzi» lo spareggio finale play off

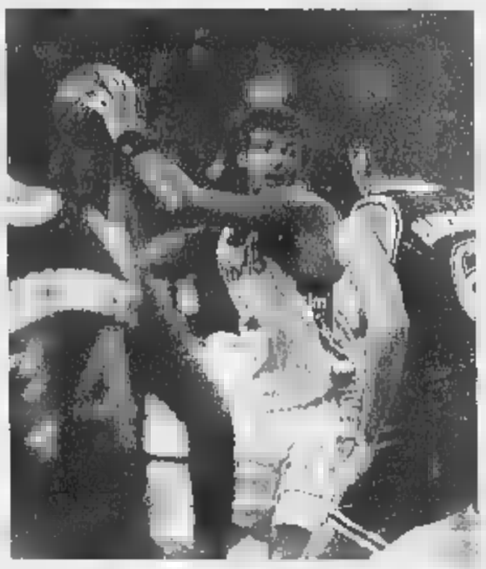
Si gioca Castelletto-Monza chi vince è promosso in B1

CASTELLETTO TICINO

Alla Cimberio, quando andava lunetta, aveva percentuali da urlo; anzi diciamo la verità, il tiro libero era il suo forte. Sabato sera l'ex capitano della squadra borgomanese - domani sera in campo a Ferrara per lo spareggio che vale la A2 - è andato controcorrente, realizzando un tiro libero pesantissimo per la sua nova squadra, il Monza, a 5 secondi dalla fine, che ha condannato alla «bella» di stasera la 3B6 Noago Castelletto. Un retour match, della finale play off di B2, nel di Stefano Agnesi: l'ex della Cimberio ha consentito alla compagine milanese giocarsi tutto stasera nello spareggio al «Pala Lanzi».

Delusione per 400 tifosi ticinesi, calati in massa sabato sera al palazzetto «Forti e Liberi», e che hanno dovuto riporre le bandiere. Ma molti di loro hanno pensato che tutto il male non viene per nuocere. Vuoi mettere vincere lo spareggio e fare la festa promozione al «Pala Lanzi»? Il gm Mauro Desidera tocca ferro: «Sì, lo che questa era la voce ricorrente per molti tifosi, all'uscita del palazzetto di Monza. Ma devo dire che noi eravamo molto amareggiati per la sconfitta. Nei play off non si sa mai come va a finire e avremmo voluto chiudere in terra milanese. Non è andata così, per noi Monza è un campo stregato, perdiamo da due anni ormai e loro perdono a Castelletto. Oltretutto, per tradizione, noi siamo una squadra che ha sempre vinto i campionati fuori casa.

Aggiunge Desidera: «Castelletto e Monza sono due squadre che si conoscono a memoria, molto dipenderà a questo punto dalla riserva di energie mentali. Non conta più la forza fisica dopo di partite. Conta cosa hai ancora da spendere a livello di testa. Noi siamo andati là un poco appagati, loro invece era la partita della vita. Ma stasera le cose si invertono. Cosa voglio stasera? Una partita bella ed emozionante». Parlando di pubblico, ci si aspetta un «Pala Lanzi» stracolmo già un'ora prima dell'inizio del match, previsto per le 21. E se tutto andrà come i tifosi gialloviola sperano, dal prossimo anno la società dovrà lavorare anche in questa direzione, per ampliare il palazzetto. «Una cosa per volta, però, prima c'è da battere il Monza», ammonisce Desidera. La parola passa al campo. [m. p.]


Stefano Agnesi (qui con la maglia Cimberio) è l'elemento più carismatico dell'Oregon Monza che stasera al Pala Lanzi di Castelletto si presenta forte della vittoria di sabato sera. L'altro Cimberio e Matteo Cucco che però a Monza non ha giocato

Pallanuoto, un pareggio ed una sconfitta per le due formazioni maschile e femminile

Ancora una speranza per la Idea Verbania

Sergio Ronchi
VERBANIA

Dopo due sconfitte esterne nella fase di avvio, la Pallanuoto Idea Verbania ha ottenuto il primo punto nel torneo dei play off, pareggiando lunedì il punteggio di 6-6 con Vimercate nella piscina comunale di Intra.

Il risultato lascia purtroppo l'amaro in bocca, poichè si attendeva il successo pieno e l'andamento della gara ha confermato che compagine lombarda alla portata dei locali. Sulla formazione di Luca Birigozzi pesa però l'inizio negativo: i verbanesi hanno infatti concluso il primo tempo sotto per 2-0, riuscendo solo a recuperare il risultato di parità nei tempi successivi conclusi sui parziali di 2-1, 2-1 e 2-2. Si aggiungano numerosi errori in fase offensiva, tra cui un rigore sbagliato, si trova la piena spiegazione del mancato . A rete andati per due volte ciascuno Manuel Volpi e Alessandro Pagetti, mentre completano il risultato le segnature di Stefano Maffè e Filippo Mancini.

Purtroppo il mezzo passo falso casalingo compromette in modo forse ormai definitivo le possibilità di promozione in serie C. Le due sconfitte precedenti erano maturate contro il Vigevano (6-5) e contro il super-favorito Brescia (8-4). Solo un successo sul Varese, che è a sua volta tra le favorite ed ha già avuto la meglio sui verbanesi in campionato, potrebbe riaprire i giochi. L'impresa è difficile ma impossibile: gli sportivi si attendono comunque che la formazione locale onori fino in fondo la partecipazione a questa fase finale.

Nel torneo femminile di serie C, la squadra della Verbania Idea Nuoto è stata sconfitta nettamente a Milano dalla Nord Padania per 7-1 solo una realizzazione di Valentina Coppi nel terzo tempo ha impedito il cappotto. Il risultato era inatteso, almeno queste proporzioni, ma le ragazze di Stefano Cupellini non sono mai state in partita. Alcune assenze e numerosi errori sia in difesa che in attacco sono alla base di una giornata davvero storta. La battuta d'arresto giunge dopo prestazioni convincenti rivela l'inesperienza delle giovani verbanesi, che alla loro prima esperienza nella difficile competizione sanno offrire buone prove ma non sono ancora in grado di garantire un rendimento costante.

Le due squadre verbanesi della Pallanuoto Idea sono impegnate nella fase finale

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
Realizzazione campi tennis e gioco

Via per Biandrate, 9
S. Pietro Mosezzo (NO) infoline 0321 53680

sfida i tuoi amici in una vera gara di go-kart

GOLDEN BOYS, IL TAGLIANDO PER

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2001
GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'	

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

SPORT FLASH

KARATE

Un Cannobiese tricolore

Titolo nazionale per Gianluca Simonetti, Nenryu di Verbania, ai campionati italiani di disputati Ceccano. L'atleta cannobiese si è imposto nella categoria mediolleggeri del kumite. E' al suo dodicesimo titolo nazionale su 17 finali disputate. Istruttore e cintura nera 4° Dan, Simonetti entrato a far parte della nazionale nel 1993 e in campo internazionale ha ottenuto come migliore risultato secondo posto ai campionati mondiali WKC nel 1997. E' convocat in nazionale per i prossimi mondiali dall 23 24 giugno in Scozia. [s.r.]

CICLISMO

Niente Giro per Della Vedova

Niente Giro d'Italia per mergozzese Della Vedova. Marco ha avvertito il riacutizzarsi di un dolore una gamba al Giro della Svizzera Romanda e ha dovuto dare forfait. E' stato sostituito la spagnolo Garate. [s.bot.]

PODISMO

Due keniani a Santa Cristina

Due keniani ai primi due posti della Marcia delle Rose di Santa Cristina di Borgomanero: Nicholas Talam e Wilson Koech. La corsa, valida per la Gamba d'oro, ha visto al via 618 concorrenti. Prima donna Monica Barricelli Romagnano. [s.b.]<CF81»

CICLISMO

Marcello Bertolo, quarto centro stagionale

Quarta vittoria stagionale per Marcello Bertolo, giovane portacolori del Velo Club Novarese. Esordiente del secondo anno, il pupillo di Giaccone è anche campione regionale di categoria. [s.b.]

IMMOBILIARE 2000
- LOCAZIONI - AMMINISTRAZIONI IMMOBILI
BORGOMANERO
Via Scuole, 11
Tel. e Fax 0322.841777
Cell. 0347.8511120
E-mail: camgatto@tin.it

VENDE
• AGRATE CONTURBIA bella VILLA di 180 mq. con terreno 5000 mq.
• ARONA BAR-TAVOLA CALDA centralissimo.
• ARONA vicinanze PIZZERIA D'ASPORTO su S.S. intenso traffico.
• ARONA C.so Cavour ATTIVITA' COMMERCIALE con ottimo reddito.
• ARONA (S Carlo) VILLA 180 mq. e 1200 mq. di giardino, vista lago.
• BRIGA NOVARESE costruende VILLETTE unifamiliari bifamiliari.
• FONTANETO APPARTAMENTO di 100 mq. con piccolo giardino e garage
• BORGOMANERO centro ATTIVITA' COMMERCIALE ben avviata.
• CUREGGIO IMMOBILE 3 piani di 330 mq. divisibile in appartamenti
• CRESSA TERRENO di 4400 mq. edificabile, commerciale e artiglanale.
• GARGALLO APPARTAMENTI metrature e 2 ville in nuovo ccomplesso.
• INVORIO CAPANNONE mq. 1.000 abilazione e terreno 3.000 mq.
• LESA in zona residenziale VILLA su 2 piani 130 mq. frazionabile.
• BORGOMANERO IMMOBILE composto da 6 appartamenti arredati negozio con 2 vetrine. (Investimento da reddito)
• MARANO TICINO BAR - PIZZERIA - RISTORANTE - ben avviato
• MAURIZIO D'OPAGLIO VILLETTA a schiera 135 mq. in ottimo stato.
• STRESA TERRENO EDIFICABILE di 1250 mq. con impagabile vista lago.
I CLIENTI I VILLETTE
AFFITTA: BORGOMANERO LOCALI commerciali di 400 mq. con molte vetrine strada statale di intenso traffico. LOCALI magazzino di 300 mq.

Programma Quick. Finalmente una manovra davvero economica.

▪ Quick è un programma studiato per creare maggiore redditività agli imprenditori grandi e piccoli. Preserva i loro risparmi e realizza i loro progetti: consente di acquistare i veicoli commerciali Volkswagen ad un prezzo inferiore senza rinunciare, per questo, alle comprovate caratteristiche di qualità e affidabilità.

I candidati ▪ questo programma sono: Caddy Quick, con motore 1,9 SD da 47kW/64CV; Transporter Quick 800, con motore 1,9 TD da 50kW/68CV, Transporter Quick 1000, con motore 2,5 TDI da 65kW/88CV; LT Quick medium su passo 3.550 mm. con tetto alto di serie e LT Quick long su passo 4.025 mm., entrambi con motore 2,5 TDI da 80kW/109CV.

Una lista di energici veicoli commerciali sui quali, grazie alla politica "Pacchetti", climatizzatore d'aria, vetri elettrici e chiusura centralizzata possono arricchire la dotazione a prezzi vantaggiosi.

Fingerma finanzia i tuoi veicoli commerciali Volkswagen.

Veicoli commerciali Volkswagen.
La qualità al lavoro.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) ▪ Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) ▪ 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione ▪ (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

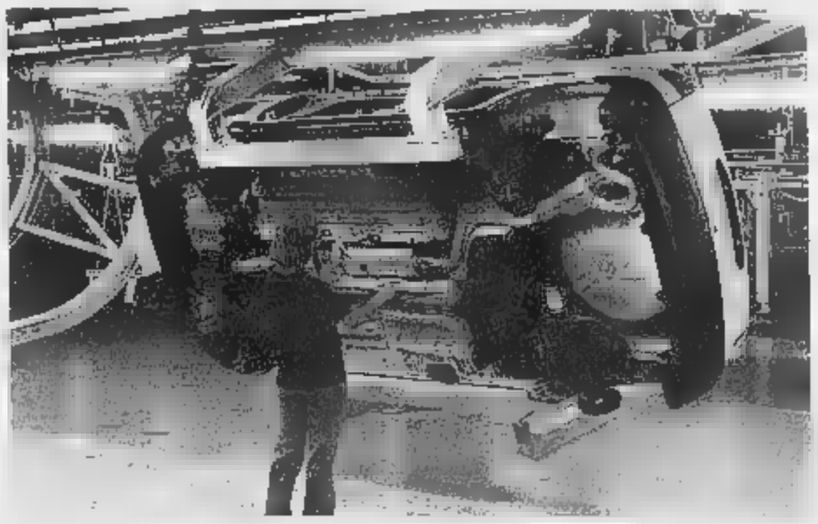
CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Storia e obiettivi della Federazione Italiana Rettificatori e Ricostruttori

Professionisti italiani sui motori

Regole e qualità: una tradizione dal 1969



Il parco-auto nazionale si rinnova ma per migliaia di vetture storiche è dotato la manutenzione puntuale e periodica è fondamentale Oggi la Fir 219 aziende associate, soci aderenti sono 17 aziende commerciali che seguono il lavoro svolto nelle officine

Tutti i segreti dei motori, tutti i controlli e le regole sui motori: settore per professionisti. Curiosando in Internet per saperne di più s'incontra il sito della Fir, la Federazione Italiana Rettificatori e Ricostruttori di Motori attualmente gestita da un consiglio direttivo composto da 11 consiglieri, rappresentanti di altrettante Aziende Associate che prestano la loro opera in forma completamente gratuita. La Fir ha attualmente di una sgreteria autonoma a Bologna in Via M.E. Lepido 203/24 (tel. 051-406842, Fax. 051-404742, E-mail: info@fir-rettificatori.it), che tiene collegate le aziende associate con tutta una serie di informazioni tecniche, tributarie, fiscali, gestione del personale, ecologiche e quant'altro si rende necessario all'attività dell'Azienda associata. La Fir nasce a Torino il 4 aprile '69 per volontà di un gruppo di rettificatori. Alla fine del '79 nell'intento di rendere più efficace la funzionalità dell'Associazione si prese la decisione di trasferire la Sede Sociale a Bologna determinando una nuova strategia operativa e l'appellativo "La Fir Anni 80". Ci sono così i presupposti per avere una compatta realtà associativa che fosse in grado di pilotare le Aziende Associate a una consistente componente propositiva nei confronti di tutto il mondo dell'autoriparazione in generale, e della ricostruzione del motore in particolare. Oggi la Fir conta su 219 Aziende Associate sul territorio nazionale, soci Aderenti e 17 Aziende Commerciali che seguono con competenza e disponibilità il lavoro svolto nelle officine.

Per ridurre le emissioni e l'iqnuinamento

Tecnologia e «pieno» a prova d'ambiente

Al lavoro in officina

L'Ottocento è stato il secolo della meccanica: l'obiettivo era costruire sistemi complessi per misurare, regolare e trasmettere la potenza. Nel Novecento sono arrivate l'idraulica e l'elettricità per semplificare i meccanismi e consentire funzioni maggiori. Da vent'anni è esplosa l'elettronica e tutto sta cambiando. Nel mondo dei motori e delle auto questo significa un universo ancora in gran parte da esplorare e potenzialità altissime.

Opportunità nuove e fino a pochissimo tempo fa impensate riguardano, ad esempio, il settore dell'acquisizione, del calcolo e della trasmissione dei dati che trasformerà l'automobile in una sorta di telefono-cellulare viaggiante in costante contatto con il mondo esterno. Il primo esempio sono i computer di bordo, navigatori con le mappe e il controllo delle funzioni. E molto ancora c'è da lavorare nel campo del laser, della foto-elettronica.

Ma la vera sfida è l'energia. Le risorse tradizionali costano e inquinano, così si cercano altre soluzioni. L'industria automobilistica europea si sta impegnando a sfornare nuovi modelli che riducano le emissioni di anidride carbonica; si diffondono motori diesel e motori a benzina a iniezione diretta. Con una grande scommessa: l'idrogeno, tanto amato dagli ecologisti. Cominciano a comparire sulla scena, infatti, prototipi di varie case costruttrici con motori che usano idrogeno per far muovere i pistoni. Due sono i metodi: a caldo, bruciandolo come un qualunque altro gas oppure combinandolo a freddo per produrre energia e alimentare un'auto elettrica. Quanto ai metodi di produzione, anche in questo caso si può agire in due modi. Innanzitutto è possibile ricavare idrogeno per separazione dai quei combustibili che lo contengono in larga misura (come il metano); oppure lo si può produrre per idrolisi dall'acqua. Ma a questo punto si pone un problema di costi e convenienza economica. Ingegneri e costruttori sono al lavoro.

Marchio «Isuzu» su veicoli e motori industriali

La ribalta è a Trecate le radici in Giappone

Guida sprint dal Sol Levante. La Isuzu propone ottimi fuoristrada. Il marchio Isuzu, una delle realtà industriali più prestigiose del Giappone, è da tanti anni costruttore di veicoli e motori industriali. Nel Novarese la concessionaria di riferimento è la «Eurotrucks» a Trecate.

Isuzu è una «firma» forse non ancora molto conosciuta in Europa, ma già affermata da una consolidata e considerevole presenza, e spesso leadership, sugli altri mercati mondiali. Il vanto della casa nipponica è il «Trooper». Vince in montagna sulla neve o su fondo sconnesso; in pianura su terreno duro, ma scorrevole, oppure fangoso ed irregolare; sulla sabbia del deserto o delle spiagge libere, ovunque. E' importante che un veicolo offra comfort di guida, ampia visibilità ed estrema maneggevolezza sia durante la guida su strada che fuori. Trooper è sinonimo di tutto questo, grazie alle ruote a sospensioni indipendenti e al raggio di sterzata estremamente stretto. La famiglia è numerosa e la macchina deve essere caricata come un mulo? Niente paura, l'ampio portellone posteriore e il piano d'appoggio piatto offrono un bagagliaio di notevole capacità di carico, dove trova spazio tutto quello che si desidera avere con sé. Al volante di un Trooper si scopre perché Isuzu è il leader mondiale dei motori diesel. Il motore intercooler turbodiesel 3.0 lt., CV, (117 KW), iniezione diretta ad alta pressione (common rail) e doppio albero a camme in (Dhoc) a 16 valvole, è attualmente fra i più potenti che siano offerti sui fuoristrada. Questa tecnologia elettronica permette di ottenere combustione ideale del carburante, consumi ridotti, emissioni di gas più pulite e conformi alle norme Cee più restrittive, vibrazioni e rumorosità più basse. Per il piacere della guida ai livelli, Trooper è disponibile anche con motore a benzina V6, 3,5 lt., Dhoc, 24 valvole, da 215 Cv. Gli interni bellisssimi, è possibile scegliere accostamenti di colore e disegni che hanno nulla da invidiare alle berline di lusso. Il Eurotrucks mette a disposizione il catalogo con tutte le varianti.

> Il vanto della casa è «Trooper» ideale per tragitti impegnativi, sulla neve e sulla sabbia

Dunque, nel traffico della città, come al mare o in montagna, ci si può affidare alla maneggevolezza d al comfort di Trooper. La Isuzu propone anche Isuzu Pickups 4x4, la risposta a chi oltre all'auto per il tempo libero vuole un mezzo da utilizzare durante le ore di lavoro.

NOVA

TROOPER ISUZU

159 CV - 3000 TD,

sistema di alimentazione

"Common rail"

3 o 5 porte

Passo lungo 5 porte

OMOLOGAZIONE AUTOCARRO

8 posti

EUROTRUCKS S.R.L.

Concessionaria ISUZU per Novara e Verbania

TRECATE (NO) V. Novara, 155/b

Tel. 0321.770411 Fax 0321.770422

Seat Leon. Ti scatena dentro.

Info Seat: 800-189 800 www.seat-italia.com

Certe emozioni si possono nascondere. Soprattutto se Seat Leon: un'auto dove la tecnologia si esprime con intelligenza e passione. Salite a bordo: soddisfate il vostro desiderio di protezione e stabilità, grazie ai dispositivi di ottiva e , e al sistema di trazione integrale Total Traction 4. Guidatela: scoprite la vostra vitalità grazie allo straordinario 1.8 Turbo 5 Valvole da 180 CV e alla grinta del cambio a 6 marce. Godetevela. Seat Leon è il mezzo migliore per farsi trasportare dall'emozione.

SEAT

Venite a provarla

CONCESSIONARIA SEAT PER LE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ETICA srl CAMERI-NOVARA • VIA NOVARA 145 • TEL. 0321 517511-12

Domani mattina Comune, Slow Food Arcigola ed Ente Turismo sveleranno programma, novità e dettagli di «Cheese 2001»

Il mondo del formaggio punta su Bra

Dai cinque continenti per la rassegna di settembre

Il sindaco di Bra Francesco Guida e il presidente di Slow Food Arcigola Carlin Petrini saranno i protagonisti della presentazione di Cheese 2001

Luca Ferrua

BRA

Il destino la «città del gusto» ce l'ha nel nome. Hanno battezzato Bra uno dei formaggi simbolo del Piemonte, senza che all'ombra della «Zizzola», ne venisse prodotta una sola forma, la provenienza dai magazzini braidosi era in un certo senso diventata garanzia di qualità. E questo ruolo di ambasciatori e garanti del buono, tra piazza Caduti e via Mendicità (sede storica del movimento Arcigola), hanno saputo cucirselo addosso. Grazie alla «Chiocciola» anche il «Lingotto» di Torino con l'oceanico «Salone del Gusto» è diventato terra del «sapore», ma il vero fenomeno è «Cheese». Grazie alla rassegna dedicata alle «forme del latte», Bra diventa per la terza volta capitale mondiale del formaggio.

Da venerdì 21 a lunedì 24 settembre l'evento, organizzato da Slow Food, Comune di Bra ed Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, propone grandi momenti dedicati alla conoscenza della migliore produzione casearia mondiale con spazi a tema, punti degustazione, laboratori del gusto, convegni, treni charter del gusto, itinerari gastronomici ed un grande mercato (dislocato nelle due principali piazze cittadine) dove è possibile acquistare prodotti rari, frutto della antica maestria artigianale di produttori, affinatori e distributori.

La presentazione ufficiale - con il sindaco Francesco Guida e Carlin Petrini in prima linea - è in programma domani mattina a Bra, ma la macchina organizzativa è avviata da mesi per mettere a punto un programma di eventi, laboratori del gusto, oltre al gran mercato e ai tanti punti dove scoprire il meglio della produzione casearia.

La manifestazione propone come tema centrale la salvaguardia dei formaggi a latte crudo, infatti si conclude ufficialmente a «Cheese 2001» la campagna di raccolta firme lanciata in tutto il mondo da Slow Food nel settembre 2000. In particolare Cheese 2001 è punto d'incontro tra i paesi dell'Unione Europea, dei quali la rassegna presenterà tutti i formaggi a denominazione di origine protetta. Importanti spunti di riflessione verranno inoltre dagli approfondimenti sull'intera produzione casearia di qualità di alcune regioni italiane (Lombardia, Abruzzo e Sicilia) e francesi (Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes e Auvergne).

APPUNTAMENTO LA TRADIZIONE CASEARIA

E Moretta farà assaggiare tutti i grandi dop piemontesi

Gianni Stornello

Il Piemonte si prepara a celebrare a fine mese i suoi formaggi, di cui parecchi certificati con il marchio Dop (Denominazione di origine protetta): il Castelmagno, il Bra, il Murazzano, il Raschera, la Robiola di Roccaverano, il Grana padano, il Gorgonzola, il Taleggio. Mentre sono in arrivo riconoscimenti per la Robiola d'Alba, il Toumin dal mel, e molti altri appartengono alla categoria dei prodotti agroalimentari tradizionali. «Osservando questo elenco - dice l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - salta subito all'occhio che la massima parte di questi formaggi viene prodotta nel Cuneese. Non è un caso, del resto - aggiunge Lombardi - che la festa del formaggio della nostra regione si tenga in un centro della provincia, a Moretta. Qui il 25, 26 e domenica 27 maggio si svolgerà la quinta edizione di "Maggioformaggio"». «Appuntamento ormai imperdibile per operatori e buongustai» soggiunge il sindaco di Moretta, Mario Piovano. Il quale ricorda come nella passata edizione oltre 20 mila visitatori abbiano sanzionato il successo di una manifestazione che offre la possibilità di conoscere e assaporare squisiti formaggi e salumi.

Grazie anche allo sponsor - il Caseificio Valgrana - vi saranno visite guidate ad allevamenti, e i visitatori potranno assistere alla fabbricazione di formaggi in fiera e a spettacoli, oltre che assaggiare la gastronomia tipica. «La scelta di affidare a Moretta la realizzazione di questo appuntamento fieristico, che è il più importante della zona - spiega ancora il sindaco Mario Piovano - non è casuale. Il nostro Comune ha infatti una consolidata tradizione nel settore agroalimentare, che risale alla fine dell'800, quando venne fondato a Moretta l'Istituto Lattierocaseario e della Lavorazione delle Carni. In seguito hanno scelto questo Comune come sede della loro attività Nestlè, Locatelli e Invernizzi».

«Dal febbraio di due anni fa - continua il sindaco Piovano - la facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino ha deciso di avviare a Moretta due corsi post laurea, della durata di tre anni, rispettivamente per "ispezione degli alimenti" e "patologia suina"». Conclude il sindaco: A dare maggiore credito all'iniziativa "Maggioformaggio" sono le cifre. Infatti i dati registrati negli ultimi anni non lasciano dubbi: dal 1997 al 2000 i 55 espositori presenti hanno visto aumentare i visitatori, che sono stati 15 mila il primo e il secondo anno, per arrivare nel 1999 e nel 2000 a una punta di mila presenze l'anno». Quest'anno gli stand saranno sessanta.

Nel programma vi sono anche altre attrattive. Vengono organizzate visite guidate nelle cascine di Moretta, mentre esperti nutrizionisti terranno conferenze sull'importanza del latte e dei derivati nella nostra alimentazione. Venerdì 25 maggio, nell'aula magna dell'Istituto Lattierocaseario, vi sarà un convegno regionale sul tema «Dall'impresa alla solidarietà», con interventi del presidente della Compagnia delle Opere del Piemonte Roberto Cena, del presidente del Banco Alimentare del Piemonte Enrico Carità, dell'assessore ai Servizi sociali della Regione Mariangela Cotto, di Gianluigi De Rold, autore del volume sulla storia del Banco Alimentare.

Sabato una giornata di studi su attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie

Chirurghi vascolari a casa della «Bela Rosin»

Convegno nazionale nella tenuta Fontanafredda di Serralunga

Claudio Novali primario di Chirurgia vascolare

SERRALUNGA D'ALBA

Gli antichi Tenimenti di Fontanafredda, storica dimora della «Bela Rosin», sono abituati ad ospitare le degustazioni di vino, ma sabato, per un giorno, saranno la sede per una prestigiosa giornata di studi, ovvero il convegno medico nazionale «Attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie», coordinato da Claudio Novali, primario di chirurgia vascolare a Cuneo.

«L'insufficienza venosa agli arti inferiori - spiega Novali - è malattia con importanti risvolti clinici sulla popolazione e di notevole ricaduta sociale per l'importanza dei costi. I dati della letteratura medica parlano di un'incidenza nella popolazione del 10-20 per cento. I disturbi sull'apparato circolatorio venoso possono andare dagli inestetismi più o meno marcati (capillari) fino alle varici primitive o secondarie con le possibili complicazioni spesso molto severe come le ulcere distrofiche e le trombosi venose o flebiti, responsabili in qualche caso di danni invalidanti». «Si conta - spiega ancora Novali - che una donna su quattro e uno su quindici soffrano di questi disturbi e negli ultimi vent'anni questa patologia si è triplicata, specie per fattori come le abitudini di vita, l'obesità, la sedentarietà, i cambiamenti ormonali, che insieme ad una predisposizione genetica condizionano l'insorgenza e la diffusione di queste malattie. Malattia sociale che coinvolge tutte le fasce di età (soprattutto gli anziani) e in particolare le donne, capace di provocare oltre 100 mila casi di malattia all'anno in Italia e oltre 3 milioni di giornate di lavoro perse».

In un'ottica di grande attenzione a queste patologie è stato organizzato il convegno di sabato è rivolto sia a specialisti e cultori, ma anche a politici e amministratori e ovviamente ai medici di famiglia e agli operatori sanitari per definire o concordare linee guida terapeutiche per attuare una prevenzione primaria e secondaria. [r. s.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comunita'

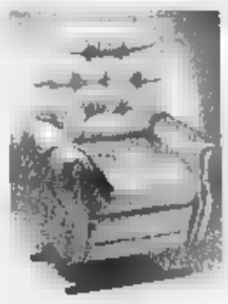
Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale o aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato

Versione Confort solo con movimento elettrico

Vari colori disponibili

Dimensioni posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm
posizione distesa larg. 83cm prof. 163cm

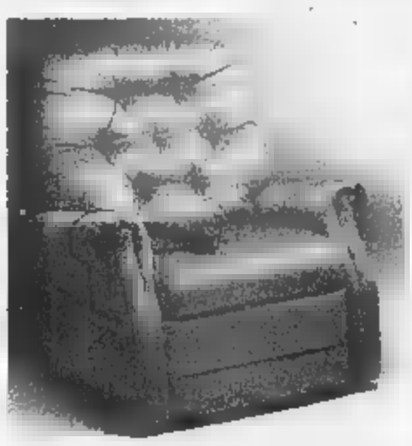


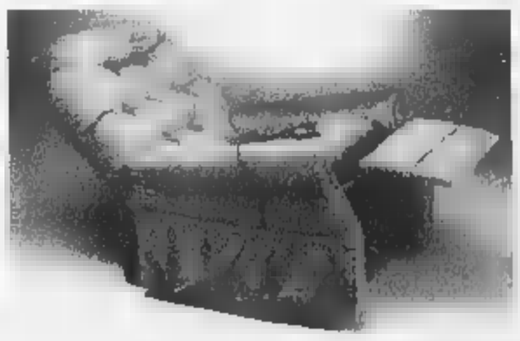
ECCEZIONALE OFFERTA

L. 1.690.000 i.v.a. comp.

L. 59.973 al mese

Versione Lux:
con massaggio
L. 1.990.000





SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.

Ideale per la casa e per l'esterno.

Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.

Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria.
Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

ECCEZIONALE OFFERTA

L. 6.900.000 i.v.a. comp.

L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno

Sollevapersone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile. Fissaggio con ventose poste alla base

ECCEZIONALE OFFERTA

L. 1.890.000 i.v.a. comp.

L. 67.070 al mese

www.ortopediagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

Con Salvarani cucini gratis: il piano cottura e il forno te li regaliamo noi!

Se acquistate una cucina Salvarani del valore complessivo non inferiore ai 14 milioni, tra il 1 maggio 2001 e il 30 giugno 2001 (completa di frigorifero, lavastoviglie, piano cottura e forno Rex), il piano cottura a quattro fuochi con valvole di sicurezza ed il forno inox multifunzione, ve li diamo in omaggio noi.

SALVARANI

La cucina, da sempre.

CV

EMILIO COLLI VIGNARELLI ARREDAMENTI

Via Gnifetti 4/6 28100 Novara
Tel. 0321.626153 Fax 0321.640470

* Promozione valida per tutti gli ordini confermati nel periodo tra il 1/5 2001 e il 30/6/2001 e per i modelli forno Rex FMS40X e piano cottura Rex PX64V. Finanziamento con Finconsumo per 12 mesi a tassi zero TAN 0% TAEG 0% pratica gratuita oppure fino a 30 mesi a interessi agevolati TAN 5.35% TAEG 5.49% pratica gratuita (salvo approvazione della finanziaria).

Figurella®
SNELLEZZA PROGRAMMATA

IL METODO a misura di Donna

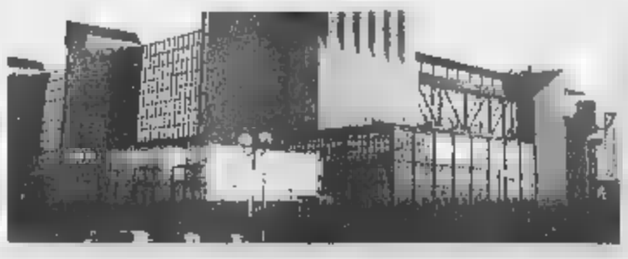
Per eliminare piacevolmente ed efficacemente il sovrappeso, con la garanzia* scritta dei centimetri persi.

TELEFONA SUBITO

VERBANIA
BUSCHIASCHENO
ARONA

Corso Mameli, 49 - Tel. 0323.401140
Corso Sempione, 27 - Tel. 0322.
Corso Liberazione, 38 - Tel. 0322.

IL GIALLO | DELLA SCOMPARSA



Tre condanne per la storia delle ricette fasulle utilizzate per acquistare stupefacenti nella farmacia Montanaro di corso Vinzaglio 31/B. La titolare, Carla Bacolla, ha avuto due anni ed un mese di carcere. La figlia Giuli■ Guerrini ■ la dipendente Floriana Pacchiotti che l'aiutavano nel locale, sono state condannate ad un anno e dieci mesi ciascuna. La storia, che si è chiusa col rito abbreviato, risale alla primavera del '99. I Nas, ai quali era stato segnalato uno strano viavai di giovani in corso Vinzaglio, dopo una perquisizione sequestrarono circa 300 ricette contraffatte: timbri fasulli, alcune addirittura fotocopiate. I prodotti acquistati: Roipnol ■ Darkene. Le farmaciste, difese dagli avvocati Lageard e Bruno, erano imputate di ricettazione, uso di ricette false. La titolare rispondeva anche di omessa denuncia di ricette false. I clienti erano per lo più tossicodipendenti. La farmacia rimase chiusa due mesi.

Di Modica, svolta dalle telefonate

I pm ottengono i tabulati delle ultime chiamate

Alberto Gaino

Cinque anni fa, il pm Giancarlo Avonati Bassi chiese invano alla Telecom i tabulati delle utenze telefoniche di Marina Di Modica a casa e in ufficio per le settimane ■ i giorni che precedettero la sua scomparsa, la sera dell'8 maggio 1996. Oggi quei numeri di telefono sono a disposizione del pm e del collega Unelio Dodero che gli si è affiancato. Le tracce che possono portare a una svolta dell'inchiesta sono lì, in quel blocchetto di pagine fitte di date e numeri di telefono. ■ è ripartiti dai tabulati per risalire ad altre telefonate e a nuove ricerche.

L'ultima, di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di domenica, riguarda le chiamate ricevute dal centralino del Sant'Anna la mattina del 29 aprile 1996 per tentare di risalire all'apparecchio da cui una voce di donna, lasciando alla fine le generalità «Marina Di Modica», prenotò un esame particolare: le curve da carico di glucosio in gravidanza. La telefonata pervenne a una dottoressa del servizio di «Diabete e gravidanza» che a suo tempo ricordò la data esatta: 29 aprile 1996. E ora tentenna un po'. Richiamata a distanza di anni e per due volte negli uffici della Procura della Repubblica, la ginecologa ha aggiunto un «forse» a quella data; in seguito ha avanzato il dubbio di aver parlato con la presunta Marina Di Modica in uno dei successivi 15 giorni.

Può essere naturale che chi voglia mostrarsi zelante finisca per confondere i propri ricordi. Per il momento è sulla mattinata del 29 aprile di cinque anni fa che si è concentrata l'attenzione di Dodero e della squadra mobile e si è circoscritta la richiesta alla Telecom dei tabulati delle chiamate pervenute al centralino e smistate all'interno per la prenotazione dell'Oget. Persino sulle modalità della telefonata sono in corso accertamenti: la dottoressa che ■ ricevette rammenta un avviso di chiamata che l'avvertì della telefonata in attesa; ricorda il particolare perché interruppe la conversazione con un'altra per■na per rispondere alla presunta Marina Di Modica.

Perché presunta? Nessuno, ■ i parenti più stretti né gli amici, sarebbe stato al corrente di una gravidanza della quarantenne logopedista. Il padre ha ricordato a Dodero, l'altra settimana, che il precedente 7 aprile la figlia aveva sciato con lui. Motivo di più per ritenere la gravidanza (il cui inizio avrebbe dovuto risalire a metà febbraio ■ al più tardi ai primi di marzo) una falsa pista o un tentativo di depistaggio. A favore di quest'ultima ipotesi potrebbe esserci il riscontro dello strano recapito telefonico lasciato dalla voce femminile: il numero si poteva rintracciare sull'elenco abbonati accanto alle generalità «Marina Di Modica»; corrispondeva tuttavia a un'utenza - un appartamento in ristruttura■ - che la scomparsa non usava in quel periodo. Eppure, può starci anche una motivazione di segno contrario: la donna non voleva rischiare che un familiare, trovandosi nella ■a abitazione di via Della Rocca, intercettasse casualmente una chiamata dal Sant'Anna. Per di più, un test così particolare avrebbe avuto un senso per Marina: con familiarità al diabete per parte di madre, lei stessa aveva un'infiammazione vaginale che può essere causata dalla mancata metabolizzazione di glucosio dovuta al diabete.

Sembra persino una maledizione per chiunque abbia investigato sul caso: ogni porta che si apre su questa storia non indica mai un'unica direzione. In ogni caso, è imminente la consegna al pm del tabulato delle telefonate ricevute quella mattina di cinque anni fa dal laboratorio universitario: consentirà agli investigatori di selezionare le chiamate «sospette». Dallo screening si arriverà alla prima certezza?

Marina Di Modica non dà più notizie di sé dal maggio di cinque anni fa

Confronto all'americana: mi sono trovata per oltre un'ora con quel maniaco è lui, sono proprio sicura

Massimo Numa

Nuovi guai per **Maurizio Minghella** l'ex ergastolano contro cui ha puntato il dito un'altra ragazza che ha scelto da tempo di lasciare il marciapiede

«E' lui... non ho dubbi». La ragazza sta leggendo su La Stampa la storia del ■rial killer. Sul giornale c'è una vecchia foto di Maurizio Minghella, il serial killer della Liguria, già condannato all'ergastolo, ■ semilibertà nel '95 per buona condotta, accusato di avere ucciso e ■pinato anche a Torino. Mirka è una ragazza di 22 anni, moldava, ed è viva per miracolo. In quella immagine della fine Anni 70 il killer ha i capelli lunghi, è meno robusto ■a la fisionomia è rimasta ■ stessa: il naso schiacciato, il volto largo, i capelli brizzolati all'indietro e lunghi sul collo. Per qualche giorno Mirka ha riflettuto, ha guardato e riguardato quelle vecchie foto. Poi ha raccontato tutto agli educatori del Gruppo Abele che si sono immediatamente rivolti alla squadra mobile. Mirka è stata sentita dalla polizia e poi dal pm. Il «mostro», nel settembre scorso, l'aveva trascinata in una roggia vicino a un fiume, l'ha violentata e poi ha cercato di ucciderla. Voleva strangolarla. L'incubo è ormai lontano, solo un terribile ricordo. Ma lei non ha dimenticato nulla: la sequenza di un film dell'orrore, ricostruita attimo dopo attimo.

La sua è ■na storia come tante. «Acquistata» dal racket in uno dei tanti mercati di carne umana, tra la Romania e la Moldovia, gestito dal racket albanese, in Italia su un gommone express e poi sbattuta sui marciapiedi delle città del Nord Italia. A Torino ha incontrato gli operatori del Gruppo Abele ed è stata inserita nel programma di recupero. Oggi è a un passo dal riscatto. Minghella lo ha riconosciuto prima attraverso le ultime foto segnaletiche, scattate dalla polizia dopo l'arresto dell'8 marzo scorso, poi nel corso di un confronto all'americana, durante l'incidente probatorio di venerdì scorso a Palazzo di Giustizia. A Torino ■ killer, caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il sacerdote di Genova che da ■ni si batte per dimostrare la sua innocenza («E' una vittima della giustizia», sostiene il religioso), ■■ trovato lavoro alla «Piero & Gianni», una cooperativa, per ironia della sorte, collegata proprio al Gruppo Abele, dove Mirka ha trovato rifugio.

Un'ora a faccia a faccia con il maniaco: «Voleva uccidermi, mi ha picchiato ■ ha cercato di strangolarmi. Subito, quando è arrivato con il suo scooter, ■■ quasi gentile, normale. Mi ha fatto salire sul sellino ■ mi ha portato in una stradina isolata, in aperta campagna, vicino a un fiume. Poi è diventato una belva. Mi ha massacrato e violenta■■. Quando ormai mi ero rassegnata ■ morire, qualcosa lo ha disturbato e lui è fuggito. Mi ■■ ritrovata nuda ■ sanguinante, stordita e piangente. Dopo qualche minuto ho chiesto aiuto alle altre ragazze, poi ■■ andata all'ospedale...».

Ancora: «Quell'uomo, prima di fuggire, ■■ ha portato via tutto quello che avevo, la borsetta, il telefonino, i pochi gioielli che avevo addosso. Una volta prese ■ mie cose, ■■ ha chiesto un rapporto senza precauzioni. Sembrava un rapinatore ■ sapevo come dovevo comportarmi. A un certo punto ho visto il suo volto cambiare, trasformarsi. Ha cominciato ■ parlarmi con una voce molto bassa, poi mi ha colpita con estrema violenza. Pugni in pieno viso. Ho quasi perso conoscenza. Ho ancora negli occhi quegli occhi inespressivi, quel viso all'improvviso immobile e impassibile, una maschera inerte, mentre mi colpiva ■■ violenza. Ho capito, in quei momenti, che a quell'uomo ■■ interessava più né la violenza sessuale, né i miei pochi soldi. ■ stava semplicemente divertendo a seviziarmi».

Mirka, quasi per miracolo, s'era ritrovata all'improvviso sola, in ginocchio nel sottobosco, a pochi metri dal corso d'acqua. Lui era fuggito, all'improvviso. Lo ha visto salire sullo scooter e dirigersi verso la provinciale. Pochi istanti dopo un'auto aveva iniziato a percorrere la stradina. Il mostro, forse, l'aveva vista avvicinarsi ■ aveva deciso, almeno per quella volta, di lasciare perdere.

Nadia Shehu, 22 anni, prostituta albanese uccisa il 1° agosto 1998 ■■ via Botticelli, Basse di Stura, era stata molto più sfortunata. Il killer l'aveva picchiata, violentata ■ strangolata con la cinghia della borsetta. Il luogo dell'omicidio, l'ex Alfa Romeo, sembrava molto distante dai percorsi soliti di Minghella che abitava, allora a San Donato e che lavorava in corso Trapani 95. Ma nel '98, lui faceva il falegname in via Bologna, ■■ pre alla «Piero & Gianni», a ■■ passo da via Botticelli. La millesima coincidenza.

La ragazza ospite di una comunità di recupero racconta l'aggressione subita

«Dopo le violenze, voleva uccidermi»

Una moldava riconosce il serial killer Minghella

BIANCA&NERA

■ **TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute ■4; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; ■■ Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; ■■ Vittorio Emanuele 66. ■ SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SETTIMO, SCRITTE BR.** Intimida■■ ■ semplice bravata? Ieri ■■ state rinvenute nel box adibito ai fumatori e al riposo dei dipendenti della Pirelli di Settimo torinese scritte inneggianti alle Brigate Rosse. Indagano carabinieri e polizia.

■ **[illegible] A [illegible]ATA.** E' bastata una tuta blu per convincere una pensionata di 70 ■■ che l'uomo che si trovava davanti a lei fosse davvero un operaio dell'Enel. Aperta la porta, l'uomo, con ■■ complice, ha cominciato a rovistarle la casa. Poco dopo i due sono ■■i a dileguarsi con i risparmi dell'anziana donna, circa 6 milioni. E' successo ■ via Petitti. I carabinieri hanno mostrato alla vittima numerose foto segnaletiche.

■ **FURTO A [illegible]UDE.** L'altra notte dal distributore della ■■ di Stefano Maritan, 34 anni, di San Maurizio, è sparita un'intera colonnina dispensatrice di carburante.

■ **[illegible] A RIMINI.** Ha rubato una borsetta appoggiata sul divano di un locale notturno di Rimini. Il ladro, Salvatore Terrioti, ■■ anni, torinese, è ■■ però notato ■■ un cameriere che l'ha bloccato ■ atteso l'arrivo degli agenti di una volante che lo hanno arrestato. L'uomo è stato condannato a quattro mesi, con la sospensione condizionale.

■ **PRESIDIO UDS.** In occasione della discussione, ■■ Consiglio Regionale, sull'introduzione dei buoni scuola, presidio di protesta davanti a Palazzo Lascaris (ore 14,30-17,30) dell'Uds con l'adesione del Coordinamento Studentesco e della Sinistra Giovanile.

■ **[illegible]TRO DEI FIORI.** Resta chiusa tra le 6 e ■ 16 l'autostrada A10 dei Fiori al confine italo francese, tra Ventimiglia ■ ■■tone, per urgenti lavori di bonifica da massi pericolanti.

■ **PASSAGGIO A NORDOVEST.** Si tiene a Chieri alle 20,30, Sala della Conceria del palazzo Municipale (via della Conceria 2) la quinta serata organizzata in provincia ■■ Ascom e La Stampa sul tema «commercio ■■ line». L'incontro è riservato agli operatori di commercio, turismo e servizi.

■ **SUMMER CAMP.** I Salesiani e gli insegnanti della scuola media Michele Rua, ■■ Paisiello 37, Barriera di Milano, propongono un «Summer Camp», ■■ campo estivo di conversazione inglese per ragazzi di 4ª e 5ª elementare (dal ■■ al 29 giugno). In programma film, musica, attività ricreative, uscite guidate, piscina. Informazioni: 011.854963, 011.2481119 - 2481316.

Oltre quattrocento lavori presentati dalle scuole medie del Piemonte

«Storie di migrazioni», ecco i vincitori

Sono dodici, saranno premiati alla Fiera del libro

I migliori racconti e opere del concorso promosso da La Stampa e Regione saranno esposti al Lingotto

Una delle opere segnalate è di Mariangela Callà della scuola media di Sparone

Scelti i dodici vincitori del concorso di idee «Storie di migrazioni», bandito da *La Stampa* in collaborazione con la Regione. Sei sono alunni delle scuole medie di Torino, altri sei frequentano istituti della provincia.

Per l'elaborato individuale hanno vinto Giorgio Colucci (classe I^a A all'Istituto torinese Faà di Bruno) e Ireneo Torrero (classe 2^a C della scuola media di Monastero). Il premio per il miglior disegno individuale è andato invece a Denise D'Alessandro (classe 3^a A della scuola Pacinotti di Torino) ■ ■ Edoardo ■anna (classe I^a D della scuola Pirandello di San Mauro). Due le ricerche collettive ritenute degne ■ nota: quella di Arianna Moccia, Arianna Verdicchia Paolo Tebaldi ■ Lorena Scalco (classe III^a A dell'Istituto Rosmini di Torino) ■ quella di Daniele Agù, Daniela Ghigo, Genny Clot Varizia e Stefano Pavan (classe I^a della scuola Perrero di Perosa Argentina).

Non hanno conquistato il primo premio, ma sono stati riconosciuti dalla giuria particolarmente interessanti i lavori di Elena Levarda, Valbona Beqiri, Ambra Boggione, e le ricerche di gruppo realizzate dai ragazzi della classe III^a A dell'Istituto Pacinotti di Tori■, da quelli della III^a C dell'istituto Fermi di Bussoleno, dagli studenti della III^a A del Rosmini di Torino, da quelli della III^a B della scuola media di Ciriè, dai ragazzi della III^a A della media Saudino di Vico Canavese e dagli allievi della scuola Roncalli di Rocca Canavese.

Una sfida fino all'ultimo disegno e al ■■nto più originale. Davvero difficile, per la giuria, decidere chi meritasse un premio particolare. Ovunque, fantasia e creatività hanno dato infatti ■■ tocco in più ai lavori: interviste, ricerche d'archivio, sovente ricordi personali di emigrazione. Oltre 400 i lavori giunti alla nostra redazione: sia i disegni sia i racconti ■■ stati a volte frutto di accurate ricerche di archivio, più sovente nati da racconti di nonni o da storie vissute. Numerosi ragazzi che hanno partecipato al consorso sono stranieri e hanno quindi ripercorso il loro viaggio dal Marocco, dall'Albania, da zone dell'ex Jugoslavia.

L'appuntamento con i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato al concorso, adesso, è fissato alla Fiera del Libro che si apre domani al Lingotto: nello stand della Regione saranno esposti i lavori più interessanti. ■ lunedì prossimo, 21 maggio, ci sarà la premiazione nella sala Madrid. Durante la cerimonia, alla quale sarà presente l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, saranno consegnati attestati anche agli insegnanti dei ragazzi vincitori.

SPECIALISTI A CONGRESSO | PER AIUTARE I MALATI

IL [illegible] DELL'INCONTRO

Saranno una settantina i relatori presenti da domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale e con la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico di famiglia di fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore a 360 gradi». Si parlerà di pronto soccorso, del dolore post-operatorio, di terapia intensiva, di dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Accessato

Ospedali senza dolore. E' una svolta per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) che si apre domani a Torino e che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

Si può cancellare il dolore in ambulanza, in pronto soccorso, nel letto di rianimazione? «Si può», sostiene la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma ci pensa». Così il soffrire, da campanello d'allarme per individuare l'origine del male, si trasforma in un nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città in Italia a riflettere sul rapporto fra medicina e dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti anestesisti di oggi. Si torna sull'argomento con l'idea di creare nuovi protocolli da seguire nell'emergenza in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi e del dottor Giorgio Ivani, primario anestesista al Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Non crede che i bimbi non percepiscano il male o che siano addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso: si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le tre principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea e quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale dolore" significa dare la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, un ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico e contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere un ostacolo alle cure: «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente con molta più serenità e tranquillità sapendo che il protetta dal dolore».

Il dolore è in agguato in camera operatoria come in rianimazione, al pronto soccorso come in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora la professoressa Margaria - potremmo dire che quella delle ferite lacero-contuse con frattura è la più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, e del parto». «In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

Molto può essere fatto per cancellare la sofferenza, nell'emergenza come per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd si riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

«Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico in pronto soccorso: nel '99, con la terapia del dolore, ha soccorso un operaio ferito da un'impalcatura

A sinistra la professoressa **Elsa Margaria**, primario di Anestesia e rianimazione al Sant'Anna e presidente del congresso in programma da domani a sabato

NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

IL dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, non può essere eliminato così. Se vogliamo cancellare il più fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima accorciare i tempi della diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Novara. Il 3 aprile del 1999 era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», e quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato su un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. E ricordo che, in quel caso la terapia del dolore è stata l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali lei non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, con perone e tibia spezzati. Era testa in giù, pendeva nel vuoto e non riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente si faceva forza, pensava alla moglie e ai suoi due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, così smetto di soffrire"».

Non era possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, se non in estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo è un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo in caso d'infarto si utilizzano antidolorifici. Nell'emergenza chirurgica no».

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? O è un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale di un soccorso o di una terapia, è un alleato prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, senza sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema sia più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto vivere una strada diversa» - «Una colata di cemento al posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* e mi piacerebbe aggiungere una testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa di Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano in questa città per sottoporsi ad operazioni o cure mediche di una certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che non desidera essere nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, con cucina e servizi, grazie alla generosità dei lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita e l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cuttica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (e talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ancora una volta un ringraziamento caloroso, mio e soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lessona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni vita al Cottolengo". Vorrei precisare ancora una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia come la testimonianza di chi crede che ci possa e debba essere una via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste una legge (del 5 febbraio 1992 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli era stata destinata.

«Se noi riconosciamo a chi è portatore di handicap una comune umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con noi e insieme a noi, nelle nostre famiglia, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può essere contento di essere separato dalla sua famiglia, di essere separato dagli altri.

«E' se è vero che ancora molti bussano alle porte del Cottolengo, come dice il lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti promessi».

Emilia De Rienzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni posseggo una seconda casa a Bardonecchia, venerdì dopo molti mesi mi sono andata per passare il week-end. Con infinita tristezza e disgusto ho notato che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che nei prossimi giorni inizieranno lo scavo. Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni verdi o agricoli come per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci sono paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove sono trent'anni che non si costruiscono nuove abitazioni, ma forse i loro Comuni sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualche politico si interessi all'annesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per la seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica di una scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe era in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita a questi ragazzi.

"Vorrei ringraziare la Preside dell'Istituto che dopo il primo fatto incresciuto non ha provveduto ad alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguito di indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei scusarmi mia figlia per averla sgridata di aver avuto la "testa fra le nuvole", in fondo il suo comportamento non era sbagliato, ma ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO PUBBLICAZIONI

ear

Orsi torturati per l'estrazione della bile. Salviamoli! Vieni alla fiera del libro

Dove vi sono animali maltrattati la LAV Lega Anti Vivisezione è presente.
Attualmente in Cina vi sono circa 7.000 orsi imprigionati in gabbie che impediscono loro qualsiasi tipo di movimento; spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi.
Mutilati chirurgicamente e "muniti" per estrarre loro la bile, utilizzata per medicamenti vari, ma anche ultimamente per shampoo, vino, collirio, ecc.
In tali "fattorie della bile" vivono anche fino a 20 anni con un catetere infilzato nella cistifellea e quando non sono più in grado di produrre bile vengono lasciati morire nella gabbia. Il mercato della bile alimenta la cattura degli orsi in libertà.
Esiste però l'Animals Asia Fondation, che opera sul territorio cinese per la liberazione degli orsi. In trattativa con il Governo cinese ha già ottenuto l'affidamento di alcune centinaia di orsi e ha costruito un centro per il recupero di questi animali sofferti e atroci [illegible]. Il centro ha urgente bisogno di fondi per ampliarsi e altri almeno altri sono promessi dal Governo cinese, dopo estenuanti trattative.
La LAV Lega Anti Vivisezione, Delegazione di Torino, raccoglie donazioni da destinare al centro di recupero dell'Animals Asia Fondation, dal 17 al 21 maggio, presso il proprio stand alla Fiera del Libro, padiglione 2, stand B4, dove proietteremo video sulle "fattorie della bile", oppure sul c/c postale n. 34163105, intestato a LAV Lega Anti Vivisezione - ONLUS - Torino, specificando nella causale "Orsi Cina".

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale - ONLUS - Delegazione di Torino - tel. e fax 011.6693417 - mail: lavtorino@tiscalinet.it

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO DALLE 15,00
[illegible] DI TORINO
DI TROTTO
L. 20.900.000
Il nostro consiglio: 5 - 6 - 4
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.963.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER [illegible] TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI [illegible] - SUD USCITA [illegible]

XIX CONVEGNO
PSORIASI
Ass. Naz. "Gli Amici [illegible]" la [illegible]
Via Sestriere 129 - RIVOLI - TO
tel. 011.9574987
Domenica 20 Maggio
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso G. Ferraris, 30 - TO
Coordinatori:
Prof. [illegible] Pipplone; Prof.ssa Maria Grazia Bernengo; Prof. Franco Alberizzi
Relatori:
Prof. Giacomo Martina; [illegible] Rota; Prof.ssa M. Grazia Bernengo; Dott. Massimo Cortesegna; Direzione Sanitaria Aggiornamento e [illegible] sulla Psoriasi ed altre patologie cutanee
Saranno trattati i seguenti argomenti: Psoriasi e Vitiligine; Ricovero, Day Digital, Day Service; Problematiche Medico-Legali relative alla Psoriasi ed all'Ortopatia Psoriasica; Prevenzione Melanoma; Mal di schiena, Le cure Termali e Climatologiche delle Terme di Valdieri
Al termine del Convegno sorteggiati tra gli intervenuti 3 buoni sconto del 70% su una settimana alle Terme di Valdieri

LA QUALITÀ GARANTITA A PREZZI PIÙ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.zza Madonna degli Angeli, 2
C.so Alberto Picco - Corso Francia angolo C.so Vercelli - Tel. 011 [illegible]

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666 52 11 - Fax 011.666 53 00

I SUPER VALORI DELLA STAGIONE PRIMAVERILE ESTIVA
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
IMPRESE IN [illegible] FIDARSI MAI! (per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)
"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e vietato dalla legge". (1)
(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" DAI SERVIZI DELLA CITTÀ DI TORINO
FUNERALI IL GIUBILEO
tel. 011.66.33.005 (10 linee r.ric. automatiche)
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

6! 8! 16!

I NUMERI DEL NUMERO UNO.

6% DI INTERESSE, 8 EURO SU MTA/MCW,
16 EURO SU XETRA E 16 DOLLARI SU NYSE
E NASDAQ: ECCO I NUMERI DI COMDIRECT.

comdirect arriva in Italia. E debutta alla grande, offrendo ai propri Client **il 6% di interesse** senza spese e senza soglia d'ingresso. Transazioni a **8 Euro** su MTA/MCW **16 Euro** su Xetra e **16 Dollari** su Nyse e Nasdaq.
Per poter investire occorre conoscere e comdirect mette a disposizione dei propri Clienti **Informer** con le sue news, i suoi grafici e le sue analisi dettagliate di migliaia di titoli, consultabile via computer, wap o palm.
Collegati subito a www.comdirect.it e scopri come è semplice diventare Cliente!

*Fonte Blue Sky International

SCEGLI DI ESSERE PARTNER DEL N°1 IN EUROPA*

800 17.33.71

comdirect

www.comdirect.it

1. I tassi sono soggetti a variazione secondo le modalità concordate contrattualmente e/o in relazione a variazioni dei tassi sui mercati monetari.
Tasso applicato per giacenze fino a 100.000 Euro 4,50%
Tasso applicato per giacenze superiori: 4,50%
2. commissione già scontata del 50% applicata sino al 30 settembre 2001

A GARANZIA DEL CONSUMATORE E SOTTO IL PATROCINIO DI:

ASCOM
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO
E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

ASCOM
associazione biellese
mobilieri

FEDERCONSUMATORI
PIEMONTE
onlus

PRIMI IN ITALIA 14 MOBILIERI BIELLESI ADERISCONO AL

"**PROTOCOLLO D'INTESA**" del quale riportiamo il testo integrale che vi invitiamo a conservare, potrà essere molto utile per i Vostri futuri acquisti salvaguardandoVi dalle spiacevoli sorprese.

morelli arredamenti

DI & DI

arredamenti f.lli nespoli

mobili LANZA
dal 1916 mobilieri di fiducia

idea

Arredamenti Gallo

Mobili d'Arte
Masoero Masserano

Federconsumatori
Danilo Frezzati

1 **I listini relativi all'arredamento della casa sono sempre comprensivi IVA.**

2 **Il costo relativo al montaggio degli arredi non supererà l'8%.**

3 **Attenzione allo sconto**. Sconti eccessivi fanno riflettere e meritano una attenta valutazione sulla qualità del prodotto.

4 **Prodotto di marca sinonimo di garanzia e trasparenza sulla qualità e sui costi.**

5 **Meglio se il consumatore orienterà le proprie scelte prodotti costruiti con materiali atossici** (vernici all'acqua, colle senza formaldeide, ecc.).

6 Il consumatore pretenda che **il saldo della fornitura avvenga solo dopo aver preso specifica visione e verifica della merce.**

7 **I preventivi ed i disegni progettuali di ambientazione, se eseguiti gratuitamente, restano di proprietà conservati presso i locali dell'azienda commerciale.**

8 Una regola importante: **"Prodotti simili, prezzi diversi ... non sono uguali!".**

9 **Le differenze di qualità sui prodotti per l'arredamento, spesso non evidenti visivamente dall'esterno. Possono esistere enormi differenze qualità su materiali analoghi!**

10 Il consumatore preferisca, in ogni situazione, **effettuare i propri acquisti da fornitori di fiducia e comunque nelle vicinanze della propria realtà territoriale ove egli vive lavora.**

11 Il consumatore accorto **si fida** ed in modo più che giustificato, della qualità dei prodotti e della serietà di un rivenditore, **anche attraverso la conferma amici parenti che hanno già avuto modo di acquistare in quel negozio.**

12 Le Aziende aderenti all'Associazione Biellese Mobilieri - ASCOM si impegnano a stilare **contratti** prestampati **che non comprenderanno, in alcun modo, "clausole vessatorie"**. In caso di controversie fra le parti, prima di adire all'Autorità Giudiziaria competente, le firmatarie dell'accordo si impegneranno ad attivarsi al fine di addivenire ad una transazione bonaria stragiudiziale.

MANTOVANI
ARREDAMENTI

Progetto
arredamento d'interni

MOBILI
QUARTO

MOBILI
f.lli miglietti

mobilgiorgio

MONTEFERRARIO
CENTRO CUCINE

Associazione Biellese Mobilieri
Paolo Marsili

AGENZIA: MANAGEME ITALIA - BIELLA

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL n° 015.355041

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - [illegible] (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] 0161 250754, FAX 0161 220128

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 260420 (fax)
[illegible] - ASSISTENZA - RICAMBI

L'analisi del Carroccio: era previsto di dover pagare dazio per la vittoria della coalizione

Forza Italia cresce ancora, la Lega va ko

Bagnasco (Verdi): Girasole nato male e finito peggio

Franco Cottini
VERCELLI

Nulla di nuovo dal fronte vercellese. Vola Forza Italia che cannibalizza gli alleati, sboccia la Margherita [illegible] i Ds limitano la sconfitta. Per il resto, pochi hanno motivo di esultare. Ma se An almeno ha la consolazione (non da poco) di aver conquistato un senatore in più, la Lega Nord paga un dazio pesantissimo, il Girasole [illegible] stato [illegible] disastro, Italia dei Valori [illegible] rimasta sotto le attese, i comunisti divisi non valgono quanto il '96.

Esulta Marcello Pacini, capolista di Forza Italia nel proporzionale, che proprio grazie [illegible] elezioni ha scoperto Vercelli. «Ho trovato molti amici - commenta il direttore della Fondazione Agnelli - e una bella città. Tanto è vero che per votare [illegible] scelto proprio Vercelli». Pacini, con Valter Zanetta, ha infatti votato al seggio 16, alla scuola Ferraris di piazza Battisti.

Esulta, ovviamente, Anselm[illegible] Vittone, referente provinciale della Margherita e segretario del Ppi: «Un risultato importante, di grande spessore che rilancia il centro e gli assegna un ruolo di primissimo piano all'interno dell'Ulivo».

Ma [illegible] contento anche Roberto Scheda per il suo Nuovo Psi: «Abbiamo dimostrato di essere vivi. In Italia sono stati eletti 4 parlamentari su 7 candidati, il Piemonte 2 è la migliore circo[illegible] del Nord, siamo in un'alleanza di governo seria che garantisce autonomia e dignità a tutti. Dopo meno di un anno dalla rinascita è molto»

Nel Vercellese la Casa delle libertà ha fatto il pieno, [illegible] Lega Nord (meno 11 per cento), An (meno 3,5) e Ccd-Cdu (meno 1) soffrono. «Lo prevedevamo - commenta il leghista Francesco Borasio - anche se non in questi termini. Il centrosinistra ha personalizzato lo scontro [illegible] Berlusconi per cui tutti gli alleati hanno subito». Per la Lega si avvicina la fine? «Dipenderà solo da noi. Se sapremo diventare un soggetto politico affidabile all'interno dell'alleanza di governo, la Lega crescerà e i risultati arriveranno».

Simile l'analisi di Alberto Cortopassi (An): «Abbiamo paga[illegible] lo scotto prevedibile. Da elezioni politiche sono diventate un referendum pro [illegible] contro Berlusconi in più per noi, che piaccia o no, erano le prime elezioni senza Buonanno. Comunque in Piemonte An ha eletto [illegible] candidati su 11, in Valsesia 2 su 2, in termini di seggi abbiamo fatto un balzo in avanti ovunque, la Casa delle libertà ha una maggioranza solida. Credo che tutto ciò sia più importante di qualche punto percentuale perso».

Musi lunghi invece tra i Verdi. «Un risultato assolutamente negativo - esordisce Gabriele Bagnasco, che già prima delle elezioni si era dimesso da coordinatore regionale -. [illegible] Girasole era un'operazione nata male e finita peggio». Ora Pecoraro Scanio e Grazia Francescato propongono lo scioglimento del partito, ipotesi contestata dai deputati uscenti Galletti [illegible] Gardiol e dal consigliere regionale Moriconi. «Non credo - commenta Bagnasco - che se ne debba parlare a caldo dopo una sconfitta. Prima bisogna ripensare l'Ulivo perchè queste elezioni hanno dimostrato che la frammentazione non paga».

Piccioni ha chiesto le sue dimissioni perchè si è schierato in campagna elettorale con [illegible] appello scritto [illegible] favore del centrosinistra. «E' una richiesta senza senso - replica il sindaco -. Spiace che come senatore del collegio abbia esordito così». Poi però conclude [illegible] diplomazia: «Forse è stata solo una frase infelice scappata nell'euforia [illegible] della vittoria».

In provincia gran balzo di Forza Italia. Nella foto di Greppi, la sede elettorale azzurra durante la lunga [illegible] dello scrutinio

FUORIPROPORZIONALE	CAMERA '01 Voti	%	CAMERA '96 %
ALLEANZA NAZIONALE	10.334	8,6	12,1
NO SCORPORO	102	0,2	-
COMUNISTI ITALIANI	2738	2,3	-
DS	17.455	14,4	14,8
GIRASOLE	2143	1,8	-
MARGHERITA	15.278	12,6	7,1 (1)
NUOVO PSI	2816	2,3	-
LEGA [illegible]	7152	5,9	17,0
CCD-CDU	2389	2,0	3,1
DI PIETRO	4015	3,3	-
FIAMMA	1482	1,2	-
RIFONDAZIONE	5601	4,6	[illegible]
FORZA ITALIA	43.588	36,1	28,2
BONINO	4240	3,5	2,3
DEMOCRAZIA EUR.	1501	1,2	-

▶ **NOTA.** (1) Nel '96 Pop. SVP-PRI-UD-Prodi.

Canova: «Out-let e ospedale come priorità»

Il neosindaco di Santhià spiega le linee della sua azione

SANTHIA'

Gilberto Canova, nuovo sindaco di Santhià alla guida di [illegible] lista ispirata alla Casa delle libertà, ha già le idee chiare sui dossier che troverà sul tavolo di lavoro al momento del suo insediamento ufficiale, e li ricorda a memoria: Out-let, ospedale, servizio raccolta rifiuti, sicurezza, miglioramento nell'efficienza e nella qualità dei servizi, giovani, lavoro. E' d'altronde comprensibile che, nonostante l'eccellente lavoro svolto dal vice prefetto vicario Lucio Marotta, dopo un anno filato di gestione commissariale alcuni problemi si siano accavallati, e una soluzione sia più urgente che mai. Il nuovo sindaco comunque vanta una pluridecennale esperienza amministrativa svolta quasi sempre in posizioni di alta responsabilità, [illegible] quindi conosce bene i problemi e il funzionamento della macchina comunale.

La sua squadra sarà composta da 11 consiglieri: nell'ordine delle preferenze riportate, sono Franco Pauna, Massimo Simion, Alessandro Gattoni, Gianni Tomalino, Ornella Spagna, Piero Carlo Gallo, Catterina Barioglio Pozzo, Osvaldo Russo, Domenica Giannotta Tonello, Milco Viviani [illegible] Antonella Mocafico. Il vice non [illegible] ancora designato: secondo gli accordi la carica spetterà a un candidato espresso da Alleanza nazionale.

L'opposizione sarà composta da cinque [illegible] consiglieri: Enzo Corradini, Massimo Cavallaro, Dario Bertinato, Pietro Gili, Leonardo Guerrieri. «Mi aspetto - dice Canova - che l'opposizione sia in grado di farsi valere, ma che soprattutto sia costruttiva». Per quanto riguarda i problemi spiega: «In pratica sono quelli di sempre. Out-let: occorre grande oculatezza, evitando che insediamenti di queste dimensioni costituiscano corpi separati rispetto al resto della città [illegible] facendo in modo che risultino al servizio della collettività impedendo che accada [illegible] contrario. Ospedale San Salvatore: chiediamo che sia messo in condizioni di garantire la migliore assistenza possibile, perchè sono convinto che Santhià lo meriti». Altri problemi: miglioramento del servizio [illegible] raccolta rifiuti, coordinamento tra forze dell'ordi[illegible] per una maggiore sicurezza dei cittadini. A questo proposito sorge spontanea la domanda: a che punto [illegible] [illegible] progettata costruzione della caserma dei carabinieri che dovrebbe diventare sede di comando Compagnia? «A quanto mi risulta - risponde - il progetto [illegible] fermo in un [illegible].

La convocazione [illegible] Consiglio dovrà avvenire entro il 23 maggio, [illegible] la riunione entro la data fatidica del 2 giugno. «Mi batterò - conclude - per creare un ambiente sereno, essere il sindaco di tutti e rilanciare Santhià». (w. ca.)

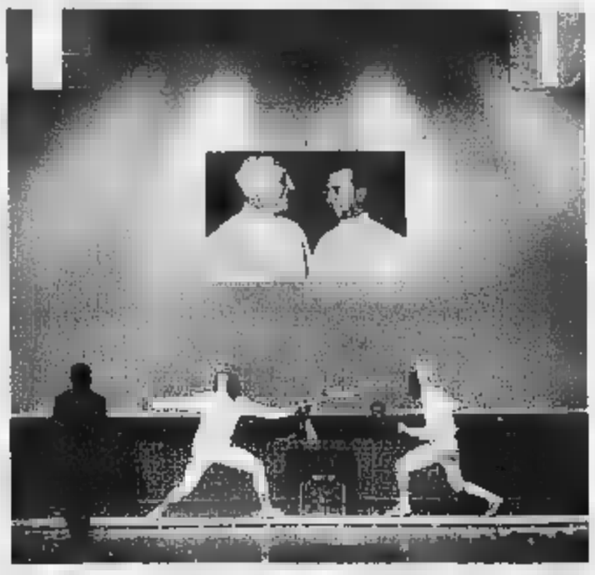
Altri servizi A PAGINA 39

Gilberto Canova (secondo da destra) festeggiato nella sede di Forza Italia

[illegible] DI [illegible]
«CONTE DI [illegible]»
Ladri professionisti sono entrati di notte nel noto negozio del centro e hanno preso calzature Paciotti per circa 30 milioni

De Maria A PAGINA 41

UN SONTUOSO «BERTINETTI»



[illegible] DELLA [illegible] NELLA [illegible] DELLA [illegible]

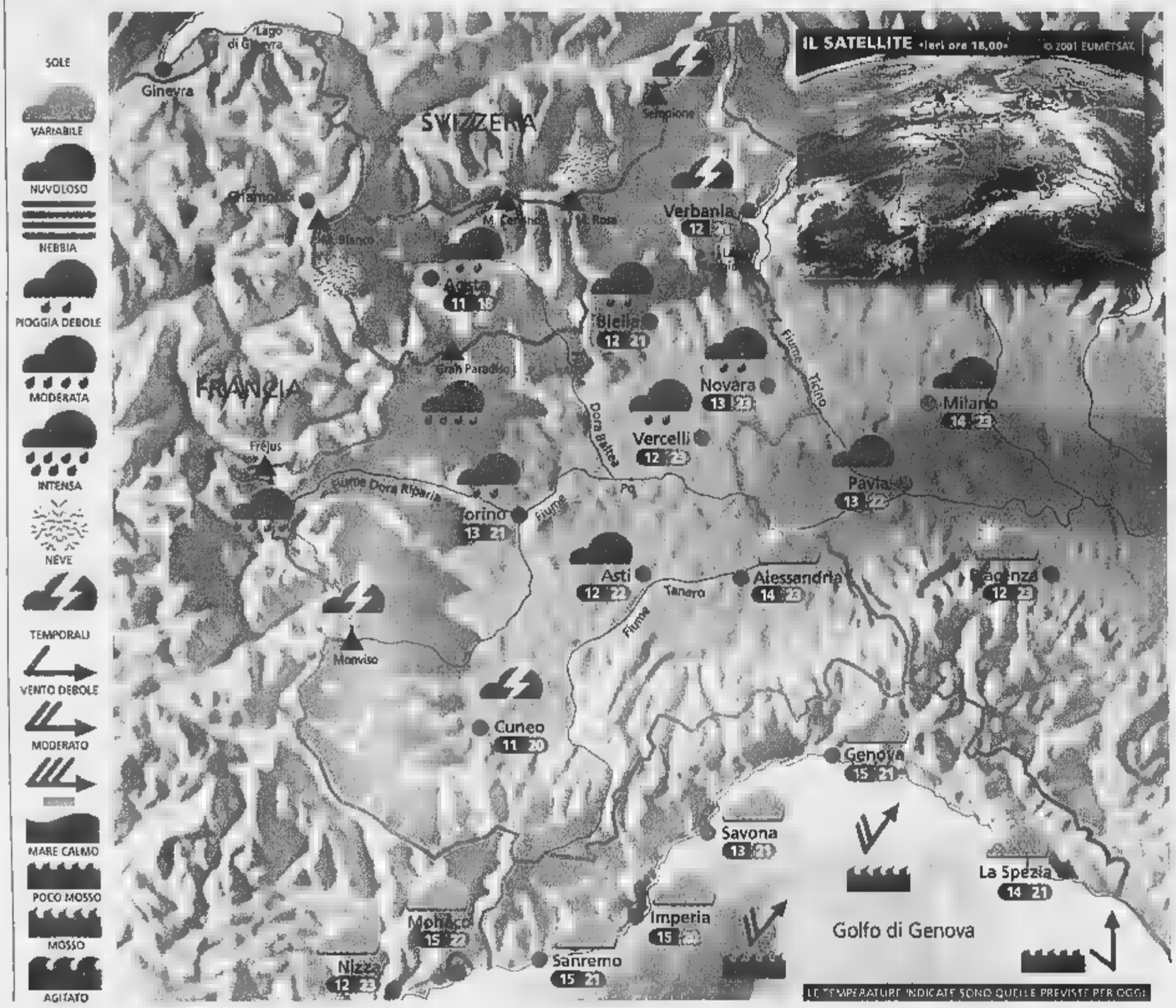
Nonostante l'Italia si sia classificata soltanto nona il pubblico si è appassionato per le gare nella palestra del Sacro Cuore e al Teatro Civico dove si sono imposti i campioni transalpini

Piermario Ferraro A PAGINA 49

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"
Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (Bi) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY · TUSCAN'S · ZIPPO · SWISS JEANS · BROCHURE · invicta · Seven · CK · RONCATO · LANCETTI · GHERARDINI · Les Copains · CERRUTI 1881 · MARIELLA BURANI · BASILE · LORELLA PAGANO · pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una moderata perturbazione proveniente da Ovest ha determinato una nuvolosità diffusa e precipitazioni sparse specie a ridosso delle Alpi e delle Prealpi. Oggi il permanere di un flusso di correnti meridionali mantiene condizioni di spiccata instabilità.

Previsioni Al mattino nubi sparse su quasi tutti i settori, specie su alto Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolati e brevi rovesci di pioggia.

Il pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con acquazzoni sparsi sulle Alpi e su Torinese, Biellese, Verbano, in estensione entro sera all'Astigiano, Novarese e Milanese. Qualche schiarita sulle coste liguri. Temperature in lieve diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento nei valori massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani condizioni ancora invariate.

Il cumulo si trasforma

Sembra un cavolfiore, panna montata, richiama l'attenzione dei bambini, sembra il capolavoro di un pittore, un elemento coreografico che riempie il panorama di una bella località marittima o montana; in realtà il cumulo può diventare una nube pericolosa che, se sottovalutata, può catapultarci in una forte tempesta di pioggia, grandine, fulmini e raffiche di vento. Lo sviluppo di un singolo cumulo dipende da molti fattori: prima di tutto l'aria deve essere instabile, cioè molto fresca in quota, dove però non deve esserci troppo vento. L'umidità è un altro parametro importante, più l'aria è umida alle quote superiori, più sarà vasta la formazione cumuliforme. Il cumulus da mediocris può diventare congestus, cioè assumere una "personalità": contorni netti, primi "ribollimenti" nella parte superiore. A quel punto, nel caso le condizioni rimangano ancora favorevoli, può avere inizio lo spettacolo pirotecnico di lampi, fulmini e tuoni: se le correnti ascensionali sono molto intense, il temporale può produrre anche grandine, fenomeno tanto temuto dagli agricoltori e dagli automobilisti.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	18 24
BARI	18 24	ROMA	16 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	16 22
CAGLIARI	18 27	BARCELLONA	15 20
CATANIA	18 27	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	11 18
FIRENZE	14 25	GINEVRA	14 23
OLBIA	17 25	LONDRA	10 17
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 20
PERUGIA	14 25	PARIGI	12 16
POTENZA	14 25	ZURIGO	12 22

OGGI

IL ■ sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore ■ e 53 minuti

LA ■ si leva alle ore 3 e 18 minuti; cala domani alle ore ■ e 41 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
SOLO Giovedì 17 Maggio
VERCELLI Tangenziale Sud
SCONTO 10%
dalle 17.30 alle 19.30
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO
OFFERTE & MACELLERIA
SOLO VENERDI 18 E GIOVEDI 19 MAGGIO
■ vitellone al kg. L. 3.980 € 2,06
■ vitellone al kg. L. 18.980 € 9,80
DISTRIBUTORE DI BENZINA
Combi

L'esponente della Casa delle Libertà è stato confermato primo cittadino di Gattinara con un grande consenso

Le 6 promesse di Mantovani

Salvare l'ospedale l'impegno più arduo

Ivan Fossati
GATTINARA

Tanti progetti, in parte da concludere in parte da avviare. Ma soprattutto la difesa e la riqualificazione del San Giovanni Battista, l'ospedale cittadino al centro di polemiche e discussioni ormai da troppo tempo. Per Mantovani non si tratta di mettere in moto la macchina amministrativa ma soltanto di reinserire una marcia alta dopo le ultime settimane dedicate alla campagna elettorale.

La sfida a Gattinara è stata serrata e in alcuni momenti anche tesa. Lo stesso sindaco ha dovuto ricorrere alla querela nei confronti di un candidato che aveva inviato una lettera in tutte le famiglie ritenuta «diffamatoria» dalla Casa delle Libertà. E i momenti amari non sono mancati per il confermato primo cittadino, come quando ha preso la parola dopo la fiaccolata per l'ospedale, dieci giorni fa.

Alla sua prima frase sono piovuti diversi fischi e poi la contestazione (di parte, ovviamente) è proseguita per qualche istante anche dopo la chiusura della serata. In quell'occasione si è forse raggiunto il grado di tensione maggiore ma ora finalmente è tutto finito e possiamo tornare a pensare unicamente al bene della città - afferma il sindaco -. Non avevo dubbi che la gente non si facesse influenzare da un gruppo di persone che ha basato tutto sul discredito personale. I nostri primi quattro anni sono stati densi di impegni e di lavoro e il programma che abbiamo presentato per il prossimo quinquennio è pieno di progetti. Questo la popolazione l'ha capito e ci ha votati».

Mantovani è soddisfatto davvero, anche perché per lui parlano i numeri: ha preso praticamente gli stessi voti dei suoi tre avversari messi insieme. La Casa delle Libertà ha raggiunto quota 2981 voti mentre Antonino Filiberti di «Per Gattinara» lista civica ma con una forte connotazione centrosinistra ha ottenuto 1552 consensi e «L'Alternativa», l'altro schieramento di centrodestra costituito da alcuni dissidenti di Forza Italia, si è fermata a 1019. Più indietro Rifondazione comunista, che con 449 voti non è riuscita a conquistare neanche un seggio in Consiglio comunale. E da questo quadro emerge che neppure l'alleanza tra il gruppo Filiberti e l'Alternativa (di cui si era parlato per qualche giorno) avrebbe permesso di cambiare la sostanza dei fatti.

«Adesso si tratta di lavorare - afferma deciso Mantovani, che sulla scrivania ha già alcuni impegni in scadenza -. Prima di tutto l'ospedale: c'è da inaugurare il nuovo blocco chirurgico, quindi da concludere la torre dei servizi». Poi gli altri temi sono scuola (c'è da concludere l'istituto alberghiero), turismo e vino (con i grandi investimenti di Villa Paolotti), viabilità (si sta pensando alle rotonde per sostituire i principali semafori), piano regolatore e rilancio dell'industria.

Questi i consiglieri eletti. Casa delle Libertà: Carlo Riva Vercellotti 159 preferenze, Gian Mario Scribante 117, Valentino Guglielmino 114, Ettore Bornate 108, Francesco Patriarca 88, Franco Miglio 76, Domenico Carrera 68, Arianna Fiorio 48, Andrea Baici 37, Pier Paolo Dellera 37, Giovanni Platini 32. Per Gattinara: Antonino Filiberti 1552 voti, Angela Possati 91 preferenze, Giorgio Lazzarato 71. L'Alternativa: Carlo Lucca 1019 voti, Maria Pia Fila 107 preferenze. E a giorni verrà nominata la squadra che aiuterà il primo cittadino nell'impegnativo compito di mantenere le promesse.

Mario Mantovani è stato rieletto con un numero di consensi pari a quelli delle tre liste avversarie messe insieme. Ora il primo cittadino di Gattinara è chiamato a tener fede a un programma che ha come punto fondamentale la salvezza dell'ospedale

A giorni nominerà la squadra di assessori che lo aiuteranno nel difficile compito per i prossimi quattro anni

Ai primi posti del programma vi sono scuola, turismo, il rilancio dell'industria, la viabilità e il piano regolatore

Il municipio di Gattinara dove presto si insedierà il nuovo «governo» cittadino guidato da Mantovani. Il sindaco forse già entro la fine di maggio sceglierà gli assessori che lo affiancheranno nei prossimi quattro anni

NEGLI ULTIMI 15 CENTRI DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA

Tutti i Consigli comunali eletti il 13 maggio

A Postua testa a testa thrillling: D'Alberto s'impone per soli due voti

VERCELLI

La tornata del 13 maggio ha portato molte rivoluzioni, ma anche conferme nel segno della continuità, nei restanti 15 centri vercellesi e valsesiani.

Una premessa necessaria: tutti i dati forniti dalla prefettura sono da considerare provvisori fino a quando non saranno stati ratificati dalla magistratura. Questo non significa che siano inattendibili, ma leggere variazioni soprattutto nel delicato calcolo delle preferenze individuali sono pur sempre possibili.

Ecco l'elenco degli eletti nei paesi del Vercellese

D'Alberto

Albano. Gli elettori hanno chiesto continuità e la maggioranza dovrà fare i conti con un solo componente dell'opposizione. Il nuovo sindaco Daniele Beltrame, alla guida della lista «Indipendenti», potrà avvalersi della collaborazione di Davide Vaccino, Mario Decembrini, Alberto Ferraris, Giorgio Limberti, Fidelmo Venezian, Maria Teresa Puliserti, Massimiliano Zarattini, Riccardo Amalfa, Gino Boscu e Piero Santagostino mentre l'opposizione, rappresentata dalla lista «Fiamma tricolore», potrà contare solamente Adriano Mognon.

Bianzè. La popolazione ha segnalato la necessità di un cambiamento: il sindaco uscente Gian Mario Picco, che guidava il paese da oltre dieci anni, ora è stato sconfitto e sarà il capogruppo dell'opposizione; la sua lista «Insieme per Bianzè» sarà rappresentata in Consiglio comunale da Angela Gabanino, Cristiano Andorno e Pietro Godio.

Novarina

Il nuovo primo cittadino è Pier Giuseppe Ariagno, che guidava la lista «Una nuova realtà - Bianzè». La sua squadra sarà composta da Alberto Villarboito, Angela Bobba, Maurizio Marangoni, Graziella Aimaro, Marco Ferrarotti, Daniele Peretti, Loana Garoglio, Piercarlo Saluzzo e Alberto Vannucchi.

Borgo d'Ale. Cambiamento: questo hanno voluto gli elettori. Gian Battista Delbene e la sua lista «Insieme per Borgo d'Ale 2001-2006», che rappresentavano la continuità amministrativa, sono finiti in minoranza e dispongono di un «mini-gruppo» formato da Mario Enrico, Anna Andorno e Giovanni Ballan. Nuovo sindaco è Michelangelo Critto (Uniti per il nostro paese), che potrà avvalersi della collaborazione di una squadra formata da Massimiliano Bongianino, Andrea Bongianino, Roberto Regge, Giuseppina Archero, Fabrizio Formentin, Ombretta Sonia Lando, Giovanni Carlo Negro, Claudio Citta e Danie++la Salo-.

Uffredi

Fontanetto Po. La popolazione ha decretato il ribaltone: il nuovo primo cittadino è Oscar Nepote Bernardon, che guidava la «Lista civica» e che ora potrà contare sulla collaborazione di Gian Carlo Giarola, Danilo Coppo, Carla Maria Pia Giorcelli, Miriam Cossotto, Fabrizio Francese, Marco Rampone, Ezio Imerone e Valeria Bergamasco. All'opposizione, guidata da Piersandro Marchese con «Unione democratica», siederanno Claudia Demarchi (sindaco uscente), Sabrina Angelino e Carlo Pasquino.

Nepote Bernardon

Greggio. Anche qui gli elettori hanno decretato il ribaltone: dopo le dimissioni del sindaco Silvano Saviolo lo scorso febbraio, ora scesa in pista la moglie, Cinzia Pozzati, allo scopo di assicurare la continuità con lo schieramento «Per Greggio».

Bosso

Gli elettori non sono stati d'accordo, ed hanno confinato la signora Saviolo all'opposizione con Elena Baraglio in Ranghino e Antonella Casalvolone in Musso. Nuovo sindaco è Carlo Bosso, che ha già designato il vice sindaco nella persona di Gianfranco Rigolone (che ha totalizzato il maggior numero assoluto di preferenze individuali), mentre il gruppo di maggioranza sarà formato da Massimo Mangolini, Simone Pavan, Lorenzo Frattino, Claudio Trada, Paola Rista, Elisa Piazza, Enrico Lorenzatti e Giulio Ferraris.

Lamporo. La lista «Progresper Lamporo» ha laureato sindaco Savina Bosso, che amministrerà Franco Deambrogio, Ermanno Bobba, Marco Priora, Gian Carlo Barbarino, Giovanni Bianco, Teresio Fleto, Giuseppe Bavoso e Giuseppe Trento. All'opposizione siederanno Franco Raviolo (Lista per Lamporo), Tullio Paiano e Luigi Angellaro mentre la terza lista «Fiamma tricolore» di Pietro Marucci non sarà presente.

Prarolo. Nel segno della continuità, Gian Mario Ferraris (Lista popolare) continuerà ad amministrare il paese con l'aiuto di Giuseppe Lucido, Maddalena Dughera, Vito Servadio, Mario Margara, Mauro Sacco, Salvatore Licata, Carlo Corradino e Marco Cavagliano. Nessun seggio in Consiglio comunale per Michele Ricupero (Fiamma tricolore), mentre il gruppo dell'opposizione sarà formato da Maria Carla Saviolo (Impegno per Prarolo), Dario Caldera, Giuseppe Corradino e Giovanni Ferraris.

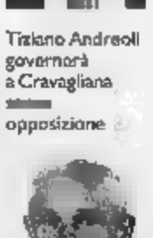
Beltrame

Quinto. Ancora un paese in cui ha vinto la prospettiva della continuità. Il nuovo sindaco è Sandra Ticozzi (Lista per Quinto) che potrà avvalersi della collaborazione di Giuseppe Ghisio, Angelo Bellan, Luigino Bertolone, Romina Baruscotto, Mauro Dellarole, Gianni Chino, Alessandro Ghisio, Davide Piazza, Graziella Bianco, Silvano Visentin e Paolo Ferro. Una precisazione: Sandra Ticozzi non ha voluto che la sua fotografia venisse pubblicata.

Pierangelo Carrara è stato l'unico candidato sindaco a Boccioleto

Loris Delmastro guiderà il Comune di Lozzolo

Alberto Giacomino sindaco senza avversari a Riva Valdobbia



Tiziano Andreoli governerà a Cravagliana all'opposizione

Lozzolo, Boccioleto Cravagliana e Riva Valdobbia saranno governati da un'unica lista civica

La lista della «Fiamma tricolore» guidata da Carlo Bellone sarà all'opposizione composta da Camillo Malinverni, Massimo Bosso e Roberto Milan.

Questi i nuovi sindaci e consiglieri dei sette centri valsesiani chiamati a rinnovare l'amministrazione comunale.

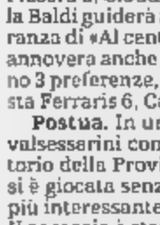
Scopello. E' Giorgio Novarina il nuovo sindaco di Scopello. L'ex assessore di Luigino Balaudo dopo la rottura con il capo della giunta che aveva anche portato alle dimissioni proprio di Balaudo (al quale non era stato votato il bilancio preventivo) ha saputo aggregare un gruppo di giovani che ha ottenuto un ampio consenso dalla popolazione. Novarina con la lista «Scopello Mera - punto a capo» ha ottenuto infatti 211 voti contro gli 87 di «Scopello insieme» guidata da Giuliano Miscia. E il nome dello schieramento di Novarina parla chiaro: aver introdotto nel titolo Mera significa che il rilancio della stazione sciistica (che rischia di non riaprire più i battenti il prossimo inverno) sta particolarmente a cuore. Questi i consiglieri eletti della lista del sindaco: Claudio Borra 16 preferenze, Gian Maria Crivelli 13, Angelo Dago 13, Roberto Alfio Giano 17, Maurizio Gianotti 17, Marzia Novarina 15, Rosanna Novarina 11, Cristina Raimondi Cominesi 11: l'opposizione sarà invece formata da Giuliano Miscia e da Luigino Balaudo preferenze, Halima Canavese 8, Roberto Pareti 10 di Scopello insieme.

Ariagno

Balmuccia. Nel segno della continuità, con Morono Uffredi, già vicesindaco di Antonella De Regis che raccoglie il testimone della stessa de Regis (eletta in consiglio) lasciando per la seconda legislatura consecutiva (46 voti a 37) Daniela Baldi sui banchi dell'opposizione Balmuccia si segnala tra l'altro per l'altissima percentuale di voti validi. E' vero che gli elettori di questa piccola località della media valle sono molti (meno di cento), ma è comunque degno di nota il fatto che non vi siano state schede bianche e soltanto una nulla. La maggioranza di Uffredi è composta dai consiglieri eletti sotto il simbolo di «Costruire insieme il futuro» Fulvia Bello 6 preferenze, Angelo Beretta 3, Antonella De Regis 6, Maria Luisa De Regis 4, Silvia Ferraris 1, Vincenza Minazzoli 2, Roberto Pizzera 6, Claudio Zini 3. Daniela Baldi guiderà ancora la minoranza di «Al centro il paese» che annovera anche Antonella Badino 3 preferenze, Giovanni Battista Ferraris 6, Carlo Pareti 6.

Critto

Postua. In uno dei due paesi valsesarini compresi nel territorio della Provincia di Vercelli si è giocata senz'altro la partita più interessante visti i risultati. Il pareggio è stato sfiorato visto che il vincitore ha superato la concorrenza per due voti soltanto. L'amministrazione sarà così guidata da Alberto Lino D'Alberto di «Insieme per Postua», gruppo che rappresenta la continuità con l'amministrazione precedente. Il neo sindaco ha ottenuto 232 voti mentre Anna Iorio si è arresa a quota 230. Poco scarto, ma grande differenza in consiglio con la maggioranza saldamente nelle mani del primo cittadino che può contare su questi consiglieri: Marina Balossetti 11 preferenze, Giovanni Bussi 14, Davide Ceretti 17, Maura Dosso 11, Gabriele Graziana 10, Claudio Martignon 31, Fausto Noris 17, Filippo Ribon 21; con Anna Iorio per «Con noi per Postua» ci saranno Luigi Algarotti 18 preferenze, Alessandro Ferraris Potino 27, Ivano Novello 21.



Bosso

Boccioleto. Niente pathos per l'elezione uno dei personaggi più noti in Valsesia, il maestro Pierangelo Carrara, che ha ottenuto 182 consensri. Era l'unico candidato a sindaco nonostante fino a poche ore prima della scadenza della presentazione delle liste si fosse parlato addirittura di tre schieramenti in campo. «Per Boccioleto» potrà governare senza l'assillo della minoranza. Questi i consiglieri eletti: Sandrina Calzone 3 preferenze, Silvio Casaccia 12, Marcello Conti 9, Marco Conti 13, Giancarlo Cucciola 13, Davide Gallizia 2, Daniele Giubelli 2, Claudia Martelozzo 3, Roberta Masoni 4, Simonetta Preti 20, Cinzia Rotta 10, Gilberto Rotta 10.

Cravagliana. Niente bagarre neppure nel paese più grande della Val Mastallone. Tiziano Andreoli, già assessore del sindaco uscente Paola Bossi ha vinto in scioltezza con 187 voti senza doversi confrontare con gli avversari. Con lui amministreranno Maria Paola Bossi 23 preferenze, Sergio Bossi 8, Augusta Bottone 7, Mario Ceralli 8, Angelo Cesale 15, Luca De Bernardi 14, Claudio Perona 3, Francesco Salvato 3, Pierangelo Tosi 6, Tiziana Tosi 6, Germano Vittoni 4 della lista «Il germoglio».

Ferraris

Lozzolo. Tutto scontato pure a Lozzolo con Loris Delmastro (497 voti) unica proposta per la successione di Lidio Gatti. I consiglieri del «Campanile»: Maurizio Borla 10 preferenze, Gianluca Colombo 10, Giuseppe Delmastro 9, Mariangela Delmastro Mussa 4, Manuela Franchino 5, Massimo Franchino 6, Silvano Franzon 6, Lidio Gatti 26, Manuele Mussa 16, Elvezio Patriarca 6, Fulvio Perino 15, Angelo Visconti 6.

Riva Valdobbia. Stessa situazione a Riva, dove Alberto Giacomino (130 voti) non ha avuto rivali per sostituire Marzio Torchio al vertice della giunta. I consiglieri di «Insieme per Riva» sono Maurizio Andoli 5 preferenze, Giordano Borgo 7, Dario Capelli 3, Daniele Carestia 0, Anna Maria Carmellino 1, Luciano Carmellino 0, Felice Fanetti 5, Giuseppe Gens 2, Massimo Narchialli 1, Elena Ronco 2, Daniele Renato Chatrian 2, Silvino Vaira 1.

Buonanno, exploit in Valsesia

Quasi 14 mila preferenze alle politiche

SERRAVALLE

Gianluca Buonanno il movimento «Controcorrente» vittoria personale l'ha ottenuta. Considerando solo la «parte» valsesiana del collegio per la Camera, è risultato il candidato più gettonato con 13838 voti davanti a Sandro Delmastro (Casa delle Libertà) con 12.081 e Sergio Scaramal (Ulivo) con 9766.

La differenza naturalmente l'ha fatta la somma con la «porzione» biellese del collegio, il sindaco di Serravalle è comunque molto soddisfatto. La vittoria nel collegio è andata al Polo, però Buonanno incassa le oltre 19 mila preferenze complessive e pensa a come «spenderle» in occasione delle prossime tornate elettorali: «E' una vittoria che mi riempie di gioia e mi carica di responsabilità. La gente è riuscita a mandarmi in Parlamento ma mi ha comunque indicato il rappresentante ideale del territorio. Nonostante i sindaci dei paesi più grandi, da Gattinara a Borgosesia a Quarona e Varallo, si siano chiaramente schierati per Polo e Ulivo, i valsesiani hanno comunque riconosciuto in me l'uomo giusto da votare. Ringrazio tutti per questo e prometto il massimo impegno».

Gianluca Buonanno ha ottenuto personale

Buonanno è arcormemente soddisfatto anche per il risultato di Serravalle: «Nonostante fossero elezioni politiche e non amministrative ho comunque superato il 65 per cento dei consensi, quasi in occasione delle comunali». [i. fo.]

A cura di Walter Canavesi, Laura Di Cara e Ivan Fossati

LA SORPRESA
EUROSTOCK
VENDITA
DIRETTA DA
FALLIMENTI
ASTE - STOCK
tantissimi prodotti per
ARREDAMENTO - IGIENE - AUTO - FERRAMENTA - GIOCATTOLI - OGGETTISTICA - CAMPEGGIO
tantissimi articoli per le TUE VACANZE
BORGOSESIA Centro Commerciale Rondò (Iper) - Tel. 0163.459475
SEMPRE APERTO
DOMENICA POMERIGGIO
TANTISSIMI ARTICOLI PER IL VOSTRO BANCO DI BENEFICIENZA

Camar
Via Ettore Ara, 2
(ang. Via Trino)
Tel. 0161 39
VERCELLI

BMW Select.
Il nuovo modo per comprare
la BMW 320d Eletta
che hai sempre desiderato.(**)

35 rate mensili da Lit. 442.900 (*)
Anticipo Lit. 19.700.000
Rata finale Lit. 31.800.000
T.A.N.: 10,15%
T.A.E.G.: 10,88%

A fine periodo potrai scegliere di:
- Restituire l'auto e acquistarne una nuova.
- Tenere l'auto e rifinanziare la rata finale.
- Tenere l'auto e saldare la rata finale.
- Restituire l'auto.

(*) Offerta riferita al modello 320d Eletta, prezzo di Lit. 56.550.000, IVA e messa su strada inclusa, IPT esclusa. Il piano finanziario si riferisce ad una durata di 36 mesi e 90.000 Km. Spese di istruttoria Lit. 200.000. Salvo approvazione BMW Financial Services Italia S.p.A.

Appello del vice presidente Ascom: piazza pericolosa, riapriamo la Ztl alle auto la sera

Maxi furto al «Conte di Cavour»

Rubate scarpe Paciotti: colpo su commissione

Enrico

VERCELLI

E' di almeno milioni - forse più - il bottino del furto compiuto l'altra notte in piazza Cavour ai danni del negozio di scarpe «Conte Cavour» di Mimmo e Miriam Sabatino. Un colpo fatto certamente su commissione, visto che sono state rubate soltanto scarpe «Paciotti», lasciando stare tutto il resto, cassa compresa.

Un furto senza precedenti in città, non se ne ricordano, infatti, ai danni di negozi di scarpe, almeno negli ultimi anni: un colpo compiuto da veri professionisti dello scasso, con una tecnica sofisticata: i ladri hanno tolto, con il trapano, la super-serratura (chiave al titanio con tanto di scheda codice) del negozio e l'hanno sostituita una loro serratura. Compiuta l'operazione, si sono chiusi dentro e hanno svuotato il magazzino, puntando esclusivamente sulla scarpe che vanno, oggi, per la maggiore (ovviamente per chi può permettersele): le «Paciotti», che costano di media 300 mila lire al paio.

Il loro arrivo, ieri mattina, Mimmo e Miriam Sabatino si trovati di fronte alla raggelante sorpresa hanno avvertito subito polizia che compiuto i rilievi. E' probabile che i ladri abbiano fatto un'ispezione qualche giorno prima, facendosi passare per clienti.

Ladri professionisti hanno agito nottetempo sostituendo la serratura

Mimmo Sabatino è sconsolato: «Questo furto - dice - è la goccia che fa traboccare il vaso. Io credevo molto in questo negozio che ho aperto quando è stata creata la Ztl. Ma adesso sono alla disperazione, e tutti i colleghi della piazza con me, perchè questa Ztl è una buffonata. E' stata fatta semplicemente chiudendo le strade, senza arredi, strategie. Lavoriamo solo il venerdì e il sabato pomeriggio. E adesso anche questo furto: medito seriamente di chiudere». Gli fa eco il vice presidente Ascom Tony Bisceglia: «Al prefetto ho già chiesto, informalmente, per ragioni di sicurezza di convincere al sindaco di tentare esperimento di tre : sospendere l'isola pedonale sera. E' del tutto inutile e pericolosa, la sera. Facciamo tanti esperimenti in questa città: tentiamo anche questo».

Il retrobottega del «Conte di Cavour» svaligiato dai ladri [FOTO GREPPI]

PROPOSTA SU CUI RIFLETTERE

La richiesta del vice presidente Ascom ci sembra tutt'altro che peregrina. E' ormai chiaro a tutti che la Ztl vercellese è notevolmente anomala rispetto a quelle che, in altre città, hanno indubbio successo.

Non solo anomala, secondo l'Ascom, pure pericolosa perchè, esclusi i week end, piazza Cavour, di sera, specie nei mesi invernali, fa davvero paura.

Tony Bisceglia fa una proposta seria e concreta: proviamo a sospendere per tre mesi, dalle 20 alle 8, la Ztl ripristiamo la circolazione delle auto. Anche perchè, aggiungiamo noi, essendo del tutto assenti i controlli notturni, sono poche le vetture che transitano e la fanno franca.

Provare, in questo caso, non costa nulla davvero nulla.

Continuano anche i controlli dei carabinieri

Nuovo maxi-sequestro di compact contraffatti

La Guardia di Finanza ha scoperto 420 «cd» pirata. In cella 4 senegalesi

I controlli dei carabinieri ieri mattina al mercato [GREPPI]

VERCELLI

Oltre quattrocento compact contraffatti e 4 senegalesi in manette. E' questo il bilancio del blitz della Guardia di Finanza contro la vendita di materiale duplicato in modo abusivo. Sono stati arrestati Mustafa Diop, 25 anni, domiciliato a Brescia; Abdousalam Diop, 38 i, residente ad Arborio; Papa Seye, anni, Macerata e Mbaye Diagne, 41 anni, Porto Recanati. Le Fiamme Gialle hanno bloccato i quattro mentre si trovavano a bordo di una Fiat Uno, ed è stato sufficiente un rapido controllo per scoprire che all'interno degli zaini gli extracomunitari nascondevano i cd contraffatti: 390 compact erano di tipo musicale; trenta, invece, giochi per la Play Station. I primi sarebbero stati venduti a diecimila lire, mentre per i giochi il prezzo era destinato a salire a trentamila lire.

E' questo il secondo maxi-sequestro che viene fatto in provincia: ad inizio mese carabinieri e Finanza avevano arrestato 5 clandestini con mille cd pirata. E ancora ieri i carabinieri sono stati impegnati in una serie di controlli a tappeto fra le bancarelle del mercato. Gli ambulanti sono risultati perfettamente a regola, mentre le denunce sono scattate nei confronti di tre extracomunitari pizzicati a vendere compact duplicati in via Gioberti e davanti a due supermercati. [g. mo.]

Ma il 27 maggio si torna in città

L'Atl vercellese esporta il riso ed il vino locale

Successo a Riva del Garda

VERCELLI. La sfida turistica si vince, soprattutto, a tavola.

Sicuro di questo assioma, il presidente dell'Atl, l'Agenzia per la promozione del turismo locale Valsesia-Vercelli, Paolo Melotti sta «esportando» le leccornie della provincia, vini compresi, in Italia e all'estero. Il primo appuntamento di questa nuova politica è stato a Riva del Garda, dove negli stand, visitati soprattutto da tedeschi, svizzeri e austriaci, Melotti con il proprio staff ha fatto conoscere bicciolani, toma valsesiana, «bunet» di Saluggia, nella variante preparata con i fagioli, secondo la ricetta degli studenti dell'Alberghiero di Varallo, innaffiati dal rosso di Gattinara.

Paolo Melotti

«Ringraziamo la Regione - ha puntualizzato il presidente - perchè la vetrina di Riva del Garda ci ha consentito di farci conoscere da migliaia di potenziali turisti».

Prossimo appuntamento, il 27 maggio in piazza Cavour, all'interno dell'iniziativa «Montagne in città», promossa dal Comune. «Lo stand - precisa Melotti - avrà un carattere storico-culturale perchè presenterà i Walser, ma gli operatori commerciali potranno presentare e vendere i propri prodotti». Sicura l'esposizione di riso doc con l'Abbazia di Lucedio». [d. b.]

Sarà smantellata la sala «mobile»

Da domani riprende a funzionare la chirurgia dell'ospedale di Gattinara

GATTINARA. Stamattina verrà smantellata all'interno dell'area dell'ospedale San Giovanni Battista l'unità mobile di Chirurgia, e da domani, senza inaugurazioni (che il manager Scarabosio detesta), inizierà a funzionare la nuova sala operatoria del presidio ospedaliero. annuncia il direttore amministrativo dell'Asl 11, Renato Ciravegna, e tira un sospiro di sollievo per l'operazione finalmente conclusa lo stesso direttore generale Luciano Scarabosio. «Siamo ben felici - dice - di annunciare che l'unità mobile non è più necessaria. E' indubbio che ora gli interventi chirurgici a Gattinara godranno di una qualità migliore».

Luciano Scaraboslo

E' il direttore sanitario dell'ospedale di Gattinara, Franco Saullo, a precisare le modalità del passaggio di consegne tra l'unità della Protezione civile e la nuova sala chirurgica al secondo piano del San giovanni Battista. Precisa Saullo: «Oggi trasferiremo il materiale sanitario nel blocco fisso, e domani si eseguirà già il primo intervento, che è stato riservato dai medici del reparto di Otorinolaringoiatria». Quindi il prossimo lunedì la sala operatoria da campo verrà restituita alla Protezione civile di Bergamo, che, dopo una revisione generale, la invierà all'ospedale civile di Udine. [d. b.]

Questa mattina i funerali dell'ex calciatore, domani l'addio al galantuomo-filantropo

Lo sport piange Prestinari e Ranghino

Storico presidente del Coni e bomber della Pro Anni '40

VERCELLI

Doppio lutto per lo sport vercellese: all'età di 94 anni è morto ieri pomeriggio, nella sua abitazione via Tasso, l'avvocato Marcello Prestinari, per 32 anni presidente provinciale del Coni; nella casa di cura di Gattinara, dov'era ricoverato da molti anni, si è spento invece Pino Ranghino - fratello di Renato di Carlo - affermato bomber della Pro Vercelli negli Anni Quaranta. Aveva 79 anni. I funerali Ranghino si svolgeranno questa mattina, alle 11,30, nella parrocchia San Salvatore; quelli di Prestinari domani alle 9,15 nella chiesa di Billiemme.

Pino Ranghino

Marcello Prestinari

Pino Ranghino era il classico centravanti di sfondamento, utilissimo alla Pro che, nel '41-'42, appena retrocessa dalla serie B, disputava il suo primo torneo in C. L'inizio dei bianchi fu smagliante. Ranghino esordì all'ottava giornata, a Sestri, contro il Cavagnaro, e segnò una delle tre reti del successo dei bianchi. In quella Pro Vercelli, giocava Donati tra i pali, Gambino, Barbero, Gaviglio, etc.

Ranghino militò successivamente nel Pray, nel Coggiola e nella Wild Novara. Di carattere gioviale, era un generoso di buon cuore. Lavorava alla Montefibre sua passione è rimasta per sempre il calcio. Una curiosità: fino a quando la lattia non l'ha costretto al vero, rendersi utile agli altri anche in pensione, e si era offerto come volontario per fare il vigile-pensionato. Lascia la moglie Antonietta e la figlia Roberta.

Anche Marcello Prestinari aveva giocato, ma molti anni prima, nella Pro Vercelli. Ufficiale di cavalleria, laureato in giurisprudenza, aveva scelto, a differenza del fratello Piero, di non esercitare la professione forense: entrò nell'Associazione di irrigazione e ne diventò uno dei massimi dirigenti, ricoprendo la carica di direttore amministrativo.

Uno dei grandi dolori della sua lunga esistenza, fu la scomparsa prematura della figlia Muni; alla memoria, Prestinari e la moglie si sono prodigati nell'aiuto al prossimo. A Muni Prestinari è intitolata l'ex cascina Lavino, che ospita una comunità di giovani handicappati dell'Anffas. E tutti ricordano l'emozione di quel giorno in cui la Comunità Muni Prestinari venne inaugurata: Prestinari riuscì a stento a trattenere le lacrime nel ricordo dell'adorata figlia.

L'avvocato Marcello Prestinari è stato anche presidente provinciale della Croce rossa. Così lo ricorda suo successore, il collega Roberto Scheda: «Era una persona squisita». Aggiunge l'avvocato Dario Casalini: «Un vero galantuomo».

E anche de *La Stampa* non possiamo che associarci alle parole dei due noti legali vercellesi. [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Via Ariosto aspetta i fatti dal Comune

Anche a di altri residenti, vorrei richiamare l'attenzione delle autorità competenti sulla situazione di via Ariosto (considerata residenziale!!). Già nel 1995, una lettera aperta al sindaco erano stati evidenziati vari problemi relativi alla zona in questione. L'amministrazione comunale - in data 2 novembre 1995 - aveva assicurato i firmatari della petizione che sarebbero stati presi opportuni provvedimenti, non ultimo «l'eventuale sostituzione integrale delle piante per soluzione definitiva». A tutt'oggi permangono gli stessi problemi causati da alberi (tigli) inadatti alla zona e troppo ravvicinati nonché a ridosso delle abitazioni; alberi dalla chioma in continua e rapida espansione che occultano totalmente le lampade poste sullo stesso lato della strada, alla sera vaste zone d'ombra, rendendo quanto mai incisure le persone che vi transitano. Inoltre i polloni enormi, che tali tigli generano e che raramente vengono tagliati, sono continuo ricettacolo di sporcizia. segnalare anche lo stato di abbandono indecoroso dei marciapiedi e la scarsissima pulizia da parte dell'azienda competente. A quando le pulizie di primavera in via Ariosto? A quando la del verde pubblico?

Lettera firmata, Vercelli

Grazie di cuore al seggio n° 11

Vorrei ringraziare pubblicamente gli scrutatori del seggio 11 della scuola media Ferrari di Vercelli per la gentilezza e l'umanità dimostrata nei confronti del mio anziano zio vantenne: sicurissimo sul simbolo da votare, ma incerto sulle gambe e un po' pasticcione con le schede. Non aveva per iscritto il diritto all'accompagnamento in cabina, eppure gli scrutatori stati comprensivi e gli hanno consentito di esercitare il proprio diritto simpatia e senza creargli ulteriori ansie. Un grazie e affettuoso per la sempre più capacità di umanizzare la burocrazia.

D. B., Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA
Redazione di Vercelli
Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 832.600; **Santhià:** tel. 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. ; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 256.050; **Arborio:** tel. 0161 86.384; **Borgosesia:** tel. 0163 25.513; **Cigliano:** tel. 0161 424.524; **Crescentino:** tel. 0161 842.655; **Gattinara:** tel 0163 835.411; **Santhià:** tel. 0161 929.200; **Scopello:** tel. 0163 71.170; **Trino:** tel. 0161 829.585; **Varallo:** tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel 0161 217.766; **Santhià:** tel. 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22 ; **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822 364-822.367.

FARMACIE DI

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dattera*, corso Nuova Italia 167. 0161 .

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Vittorio Veneto 83/A, tel. 0163 310.114.

Varallo Sesia: *Dr. Paolo Anselmetti*, Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, , tel. 015 760.303.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

CITTA' E FUORI

COSCRITTI

A raduno la classe del '43

I coscritti del 1943 «Duri nel tempo» organizzano il pranzo sociale all'Hotel ristorante Marina, al Lago Viverone, in frazione Comuna. L'appuntamento è previsto per domenica 27 maggio. Ecco il programma: Ritrovo nel capoluogo in piazza Battisti alle 10,30, poi si raggiungerà la chiesetta della Beata Vergine del Carmine, in località Masseria di Viverone, dove sarà celebrata la messa dal coscritto monsignor Giuseppe Cavallone. Seguirà il convivio. Le adesioni alla giornata dei «Duri nel tempo» potranno essere richieste da coscritti e simpatizzanti entro sabato, contattando Foto Greppi di via Laviny, telefono 0161.689.02 oppure Casalinghi Negro di via Thaon Revel, telefono 0161.301.296.

FAMIJA VARSLEISA

Concorso di poesia 2001

Sabato 17,30, alla sede della Famija Varsleisa di via Vallotti 32, si terrà la cerimonia di premiazione del concorso nazionale di poesia 2001, organizzato dalla Famija Varsleisa con il Comune di Vercelli.

La cerimonia di consegna è fissata per giugno

Assegnata a Piero Cuzzoni la Pannocchia di rio d'oro

VERCELLI

Un esperto dei problemi dell'agricoltura grazie ad un'esperienza lunga 31 anni: questo l'identikit del personaggio al quale la Famija varsleisa ha assegnato la «Pannocchia di rio d'oro 2001». E' Piero Cuzzotti, dal 1971 direttore dell'Unione interprovinciale agricoltori di Vercelli e Biella: la cerimonia della consegna avverrà nel prossimo di giugno, la data non è ancora stata decisa.

La «Pannocchia» il riconoscimento che annualmente la Famija assegna a chi si sia in qualche modo distinto nel campo della risicoltura.

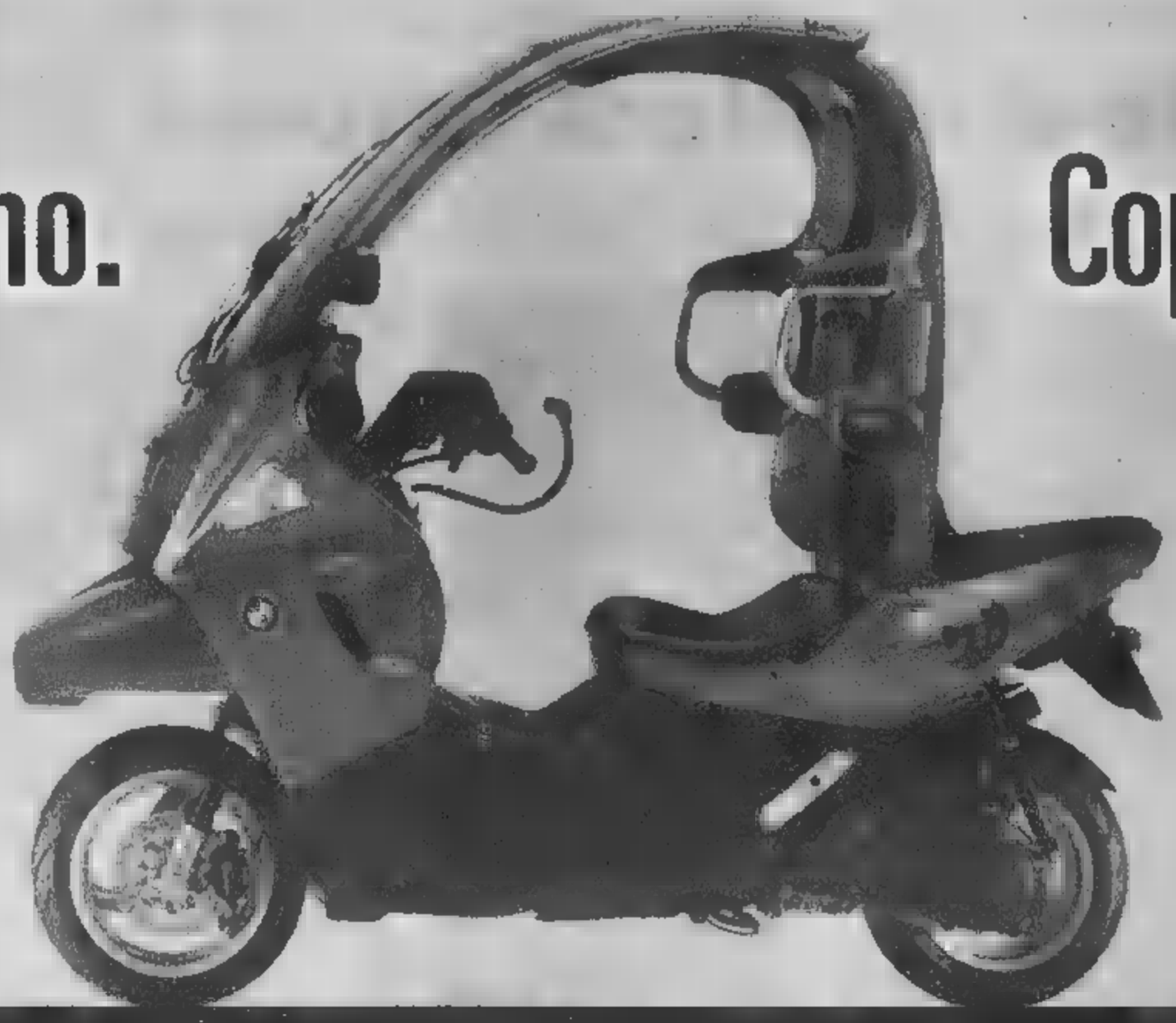
I responsabili della Famija tratteggiano il lavoro e l'attività del dottor Cuzzotti: diventato nel 1971 direttore dall'Unione agricoltori, i problemi interni, le nuove tecnologie, i rapporti con le istituzioni regionali e nazionali, i sindacati correnti, la creazione di nuovi organismi a difesa degli interessi degli agricoltori, lo hanno visto attento e scrupoloso artefice delle strutture amministrative indispensabili per una corretta gestione.

Piero Cuzzotti è il direttore dell'Unione interprovinciale agricoltori di Vercelli e Biella

Oltre a dirigere l'Unione interprovinciale agricoltori, Piero Cuzzotti ricopre anche numerose altre cariche a livello nazionale, tutte con l'agricoltura in generale e la risicoltura in particolare. [w. ca.]

Dolci Advertising

E' inverno. Copritevi.



BMW e Castrol insieme al vertice della tecnologia

BMW C1. WINTERPROOF.

E' inverno. Quando piove, quando gela, quando la strada è scivolosa. Quando le stagioni cambiano. Quando tutti vi dicono di stare a casa. Quando tutto sembra fermarsi. Quando tutto sembra impossibile. Quando tutto sembra troppo. Quando tutto sembra troppo freddo, troppo bagnato, troppo pericoloso. Quando tutto sembra troppo. Quando tutto sembra troppo. Quando tutto sembra troppo

Il concorso voluto dalla Regione con la collaborazione de «La Stampa»

Migrazioni, i nomi dei vincitori

La classifica con le scuole di Biella e Vercelli

Donata Belossi
BIELLA

E' un concorso, quello sull'emigrazione che di sicuro sarà ripetuto negli anni a venire. Il successo dell'iniziativa, lanciata dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione, con la collaborazione della Stampa e delle province del Piemonte, ha stupito anche gli organizzatori. Solo nel Biellese e nel Vercellese le due redazioni della Stampa hanno raccolto centinaia di elaborati, ricerche, disegni e temi, provenienti da quasi tutte le scuole medie disseminate sul territorio. La conferma non solo, come scriveva l'assessore Mariangela Cotto, che la nostra è una terra di antiche famiglie emigrate, ma anche di nuovi immigrati da Paesi del Terzo e Quarto mondo. Una migrazione di massa che emerge soprattutto nelle classi delle elementari e dell'obbligo, e che modifica, o almeno dovrebbe, modificare programmi, didattica, usi e costumi. E' quindi con grande piacere che La Stampa pubblica l'elenco dei primi vincitori del concorso «Storie di migrazioni».

A Biella, la commissione, composta dal responsabile della redazione della Stampa, Daniele Cabras, dalla docente di lettere allo Scientifico Beatrice Bertone, dal professore di storia dell'arte al Classico Alvise De Vierno, dalla funzionaria della Provincia Luana Ottino e dall'insegnante di Liceo (ora in pensione), Pierangelo Ramella, ha esaminato i lavori di 150 ragazzi, e poi ha deciso così: primo premio per il disegno a Federica Di Genua, 12 anni di Vigliano Biellese; nella sezione riservata alle ricerche vincono gli studenti delle classi 3ª A e 3ª B della media statale di Lessona. Infi- vincitrice della sezione A, dedicata ai racconti, Dorina Abdylaj, 15 anni, nata a Kruja e ora residente a Candelo e alunna della 3ªB di Candelo. Inoltre la commissione segnala i lavori di Jacquis Biolcati, Fatima Zara Lakdher, Stefano Aunet Marone, Elisa Guelpa, Ghizlane Sekka, Angelica Petro, Alessandro Bora, Mariolina Sola, la 2ª D della media di Vigliano e il gruppo composto da Isabella Di Paoli, Ambra Hadzic, Davide Tonella e Silvia Pozza.

I vincitori, accompagnati dai loro insegnanti, saranno premiati lunedì prossimo al Centro manifestazioni Lingotto di Torino. Ai primi tre classificati la Regione offrirà altrettanti viaggi di studio in un paese a scelta dell'Unione europea, conformemente, recita il bando, alla prima e seconda lingua straniera studiata a scuola.

Anche a Vercelli, dove gli alunni stranieri inseriti nelle scuole dell'obbligo sono in continua crescita (secondo i dati del provveditorato circa mille), l'idea della Regio- ha attecchito. Circa 300 gli elaborati giunti alla redazione della Stampa di Vercelli, che, dopo aver riunito la commissione, composta da due giornalisti, tra cui il caposervizio Enrico De Maria, e poi le professoresse Maria Luisa Ronco, Giusi Baldissone dell'Università «Avogadro», Serena Leale, e del funzionario della Provincia Roberto Saviolo, ha assegnato così i premi a disposizione: sezione disegno, primo classificato Simone Del Buono, 2ª A della media di Roasio; sezione collettiva, primi con la ricerca «Viaggio in un mondo da esplorare», i ragazzi della 3ª A ancora della dia di Roasio: Miriam Polosini, Giulia Giachetti, Martina Del Ponte e Letizia Civerolo. Quindi primo premio per il componimento individuale a Nahuel Cabrera, 2ª B della media di Livorno Ferraris.

Infine la commissione all'unanimità ha deciso di segnalare l'opera di Akram Lakdari, della media «Verga» di Vercelli, e soprattutto «alunno» volontario dell'associazione multietnica Incontri e percorsi, dove Akram reca per imparare l'italiano.

Nella foto di Renato Greppi Akram Lakdari, della media Verga, segnalato dalla commissione di Vercelli per il suo tema

DALLA PROVINCIA

OCCHIEPPO SUPERIORE
Soggiorni estivi per anziani, aperte le iscrizioni

La Comunità montana Bassa Valle Elvo in collaborazione con Camburzano, Mongrando, Occhieppo Superiore e Zubiena organizza il soggiorno marino a Rimini per anziani dal 27 agosto al 10 settembre. Occhieppo Inferiore, considerata la massiccia adesione, organizzerà il servizio in modo autonomo. Il costo è di 874 mila lire con l'esclusione del servizio spiaggia mentre per le camere singole il supplemento giornaliero è di 15 mila lire. Le domande si presentano entro lunedì 16 luglio nei Comuni interessati, ai quali devono essere segnalati eventuali casi di disagio economico. Più informazioni allo 015/25.93.388, 015/59.02.33. [d. sa.]

BIELLA
Si pianifica la nuova edizione di «Equamente»

L'associazione «Apertamente» rivolge un appello a tutti gli interessati a collaborare al gruppo di volontariato per l'allestimento di EquaMente2001. L'incontro per l'organizzazione della IV edizione della rassegna è fissato per martedì prossimo alle 21, nella sede di via Serralunga. [g. co.]

CAMBURZANO
Sabato l'assemblea dei soci della Croce Bianca

Sabato 26 alle 9, nella sala riunioni Cotto (ex scuole elementari) si terrà l'assemblea dei soci della «Croce bianca biellese Onlus» di cui è presidente Franco Pavani. All'ordine del giorno eventuali modifiche statutarie, l'approvazione del consuntivo 2000 e la presentazione del bilancio del corrente anno. [d. sa.]

BIELLA
«Impianti aperti», un invito dal Cosrab ai cittadini

«Impianti aperti. Venite a vedere ciò che di solito non si vede»: è chiama così l'iniziativa organizzata da Cosrab, in collaborazione il Comune di Biella, in calendario venerdì e sabato. Una giornata che consentirà agli utenti di assistere da vicino al lavoro di smistamento e separazione dei materiali riciclati ed a quello di compostaggio del verde. La manifestazione ha dimensione nazionale e si propone di avvicinare i privati cittadini e gli studenti ad «un mondo invisibile ma assai importante». Ogni visitatore dell'Impianto di Biella (in via Candelo), poi, avrà la possibilità di ritirare una piccola quantità di compost che potrà utilizzare per fertilizzare i propri vasi. Resteranno aperti sabato anche Cerrione e Trivero. [r. mo.]

CREVACUORE
In trasferta Saint Vincent «Gli amici della tv»

Gli Amici della tv della Valsessera si recheranno, martedì 22 maggio, in Valle d'Aosta - e precisamente a Saint Vincent - dove avrà luogo la registrazione della trasmissione televisiva «Ragazzi irresistibili». Per informazioni Marinella Corti, telefono 015762735. [m. ch.]

In un convegno organizzato per sabato nel salone di Biverbanca

I rododendri del parco Burcina allo studio degli esperti europei

BIELLA

La Regione, in collaborazione con l'Università di Torino, il «Mil Apa», il parco Burcina e il Consiglio nazionale delle ricerche, organizza per sabato alle presso nel salone della Biverbanca il convegno internazionale «Il rododendro».

Dopo il saluto delle autorità, questi gli interventi che si concluderanno alle 13: Luisa Ricci della Regione tratterà tema «Supporti per il settore floristico in Piemonte»; Dora Remotti dell'Univer- di T parlerà «Gli antichi ibridi del parco Burcina: identificazione e caratterizzazione»; Walter Schmalcheid illustrerà gli «Ibridi di rododendro della Research Station Bad Zwoschenahn»; Riccardo Bisgrove della «Reading university» discuterà del «Rododendro nei giardini inglesi di Gertrude Jakyll»; Pierre Lemattre dell'Università de Versailles «Il rododendro in Francia alla fine dell'Ottocento»; Andrea Cor- del Consorzio fiori tipici del Lago Maggiore di Verbania «Il rododendro nel florovivaismo odierno» e Angelo Garibaldi dell'Università Torino «Aspetti fisiologici». Dopo il dibattito e il buffet, alle 14 comincerà la visita agli esemplari della Burcina. Ai partecipanti sarà offerto il libro edito dalla Regione «Il rododendro: gli antichi ibridi del parco della Burcina».

In convegno rappresenta l'occasione per presentare i risultati della ricerca del dipartimento «AgroSelviTer» dell'Università di Torino che ha portato alla identifi- di 50 piante nel parco e per riflettere sulle difficoltà del mercato italiano con le realtà produttive straniere.

In Italia le prime realtà risalgo- all'inizio dell'Ottocento ad esse seguì la realizzazione di collezioni private in cui furono raccolti gli ibridi spesso acquistati all'estero, di cui poche ancora esistenti e quindi definibili importanti «serbatoi» per la loro conservazione e la possibilità di tramandarle alle generazioni future. [d. sa.]

Gli esperti di alcune università europee saranno in visita sabato al parco Burcina per osservare gli esemplari di rododendro

Si sta per concludere il lavoro del comitato ristretto per la compilazione del progamma

Bursch, tra 7 giorni la nuova giunta

Intanto il presidente Machetti presenta le dimissioni

Renato Moreschi
CAMPIGLIA CERVO

Si sta delineando il «nuovo corso» della Bursch. Lunedì sera si è ancora riunito il gruppo ristretto di lavoro incaricato di formare la nuova giunta della Comunità montana. I consiglieri Carlo Penna, Italo Bernasconi, Federico Rosazza Prin, Giorgio Mazzucchetti e Pierangelo Zedda Stretto (a tempo nominati dai cinque comuni che costituiscono l'ente pubblico), hanno compilato il documento programmatico definitivo che dovrà conquistare il voto della maggioranza.

«Bisognerà continuare il lavoro fin qui intrapreso dal presidente uscente Machetti - commenta Carlo Penna vicesindaco di Quittengo - ed impegnarsi al mantenimento e al potenziamento dei servizi. Il nostro impegno deve rivolto verso coloro che scelgono di vivere in montagna essendo già notevoli i sacrifici che devono sopportare. Li dobbiamo ripagare con una buona qualità della vita». La nuova giunta dovrà insediarsi entro e non oltre merfoledì 23, pena il rischio del commissariamento. Allo stato attuale rimangono due alternative: dimissioni spontanee o la sfiducia costruttiva del presidente. «Nelle prossime ore formalizzero le mie dimissioni accompagnandole ad una lettera rivolta tutti gli attuali consiglieri - commenta Giovanni Machetti -. E' un atto dovuto per il solo bene della Valle, e paradossale che colui che ha cercato la guerra di rottura proponendo addirittura la fuoriuscita di Campiglia dalla comunità abbia questi giorni congiulato attorno a se il nuovo organismo dirigente della Bursch. Questo ultimo atto non è da ascriversi nella bravura o capacità di Pierangelo Zedda Stretto ma nella buona volontà dei suoi interlocutori».

Un passaggio di consegne dettato dalla volontà del presidente uscente Machetti di arroccarsi sull'«Aventino» e di dare spazio ad una nuova formula di governo della Bursch. Un viatico auspicato da molti come confermano le parole del consigliere di Piedicavallo Italo Bernasconi: «Auspicherei un avvicendamento non traumatico, senza dover ricorrere allo strumento della sfiducia costruttiva. Mi auguro altresì che con alle spalle la compagna elettorale la Regione si impegni rapidamente nella riscrittura della legge sulla montagna. Si dovrà altresì tener conto di un confronto costruttivo con la Bassa Valle in vista della scadenza dell'accorpamento del 2004». Nella Bursch, dopo le elezioni, ci si attende che le promesse dei candidati ora eletti siano mantenute.

In Alta valle Cervo c'è attesa per il rinnovo degli incarichi in Comunità montana

Attualmente la struttura raccoglie 30 bambini. Si spera nell'integrazione con altri servizi della Valle

L'asilo-modello di Miagliano compie 20 anni

Gli operatori: «E' una bella realtà, ma serve un sostegno più ampio»

Soddisfazione a Miagliano per i risultati ottenuti con il servizio di asilo nido

MIAGLIANO

Un traguardo di tutto rispetto: l'asilo nid intercomunale festeggia in questi giorni i 20 anni di attività. Piena soddisfazione per l'obiettivo traspare da Maria Alba Fochesato, sore ai Servizi sociali della Comunità montana, ma anche dagli operatori secondo i quali l'asilo costituisce un chiaro esempio per l'intero territorio.

«La realtà dell'asilo Miagliano - commenta il personale - è cresciuta nella qualità del servizio, ma possiamo dire altrettanto nell'intervento economico. Speriamo in una maggiore sensibilità nella tutela e salvaguardia della famiglia».

Attualmente la struttura raccoglie 30 bambini, seguiti attentamente da operatori con indiscussa preparazione professionale. Tra gli obiettivi l'integrazione della realtà dell'asilo di Miagliano con altri servizi presenti nella zona.

Aggiungono i responsabili: «Dopo questi primi 20 anni rivolgiamo un invito affinchè i servizi rivolti all'infanzia tutelino i diritti dei bimbi anche rispettando le esigenze delle famiglie».

Un percorso formativo che tenga però presente l'esigenza di precisi standard qualitativi quali spazi adeguati, una sana alimentazione ed un'alta preparazione professionale del personale.

Si alza però ancora forte un'ultima richiesta: «Il nostro lavoro tutela delle famiglie e dei diritti dei bambini - concludono gli operatori - ci porta irrimedibilmente a incidere sulla qualità della vita del territorio. Gradiremmo poter partecipare alla stesura dei progetti dedicati a questo fine, potendo dare indicazioni utili». [r. mo.]

«Matrimonio» fra l'azienda di Vallemosso e il movimento ambientalista biellese

Zegna Baruffa alla Biennale di Venezia Sponsor delle tartarughe di Cracking art

VALLEMOSSO

Zegna Baruffa Lane Borgosesia Cracking art, insieme alla Biennale di Venezia.

Il gruppo di Vallemosso riconferma la sua presenza nel mondo dell'arte e questa volta lo fa sponsorizzando il movimento «made in Biella». Così dopo aver promosso le opere di giovani artisti in collaborazione con la Galleria Viafarini di Milano, l'azienda partecipa ora alla 49esima Esposizione Internazionale d'Arte in tandem l'assessorato alla Cultura di Biella e all'associazione Universo Acqua.

Con questa nuova «azione» la Zegna Baruffa ha voluto sottolineare ancora una volta moda arte siano perfettamente compenetrabili. «Inoltre - spiegano dagli uffici di Valle- -, i temi centrali della filosofia Cracking Art, ecologia salvaguardia del pianeta, stanno particolarmente a cuore ad un'azienda perfettamente integrata in un territorio, quello del distretto biellese, cui industria e tutela dell'ambiente tentano un cammino comune».

A Venezia la Cracking Art, allestirà un'installazione che si intitola «S.O.S World»: 1200 tartarughe in plastica di differenti dimensioni (le madri e i loro piccoli) che fuggono dal mare inquinato per chiedere aiuto alla cultura affinchè salvi il mondo dalla devastazione ambientale. [p. g.]

Le tartarughe della Cracking art dalla laguna a Venezia

AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA Tel 0165 262 226
CHIUSO

TEATRE DE LA VILLE Pref Aosta 18-23, tel 0165 238536 (www.delavi'e.it)
Saison culturelle: cinema. Ingresso unico tranne alle 16.20 e alle 20.40. Membro alle 16 [illegible] 21

CERVINIA
DES GUIDES Tel 0166 949 473
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS Tel 0165 749 179
CHIUSO

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO Tel 0165 871 206
[illegible]

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM Tel 0166 510 450 (www.voglia-cinema.it)
CHIUSO

PALAIS Tel 0166 538 080 (www.voglia-cinema.it)
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL Tel 0166 548 080 (www.voglia-cinema.it)
CHIUSO

IVREA
ABCINEMA Tel 0125 425 834
Chiuso

BOARO Tel 0125 641 488
CHIUSO

POLITEAMA Tel 0125 641 573
Chiuso

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Una storia vera
Di D. Lynch. Serata con ingresso gratuito organizzata in collaborazione con l'assessorato [illegible]
21 Lire ingresso gratuito

MAZZINI Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **The mexican**
Di G. Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts
Orario 18.45 22.30 Lire 12 000 10 000
SALA 2 **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete**
Di P. Howitt con Tim Robbins
Orario 20 22.10 Lire [illegible]
SALA 3 **Intimacy - Nell'intimità**
di P. Chereau
Orario festivi 20 22.30
Lire 12 000 10 000

ODEON Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Spettacolo di cabaret
organizzato dall'Avis di Biella
Orario 21 Lire 12 000/10 000

SOCIALE Inf Tel 015-22 736 - 31 312
13 Days - Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Orario spettacolo unico ore 22
Lire 12 000/10 000

CANDELO
VERDI Inf Tel 015-253 89 27
OGGI RIPOSO
Orario 20; 22.15

VIGLIANO
ERIOS Inf Tel 015-253 89 27 - 510 569
OGGI RIPOSO
Orario 21.30 Lire 18 000

COSSATO
N. PRIMAVERA Inf [illegible] 015-925 620
OGGI RIPOSO
Orario 16; 20.15; 22.15 Lire 12 000/8000

COMUNALE Inf Tel 015-93 899
CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR [illegible] Tel 015-757 323
OGGI RIPOSO
[illegible] 16, 21, 23 Lire 12 000/8000

TOLLEGNO
FELIX Inf Tel 015-242 31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf Cr. Tel. 0161-255.045
La mummia - Il ritorno
Di Stephen Sommers [illegible] Brendan Fraser Rachel Weisz John Hannah
Apertura 21.45 con spettacolo unico 22.10
Lire 12 000, 10 000

NUOVO ITALIA Inf Dr [illegible] 0161-257 744
[illegible]

PRINCIPE Inf. Dr [illegible] 0161-259 047.
[illegible]

VIOTTI Inf Dr Tel. [illegible]
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY [illegible] Dr [illegible]
0161-215 018
Le fate ignoranti
Di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi
Orario [illegible] 10-spettacolo unico
[illegible] 12 000; 10 000

[illegible] Inf Dr Tel 0161-213 375
OGGI RIPOSO

TEATRO GARIBALDI Via Parini 1 Inf [illegible]
0161-253 379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf Dr Tel 0161-252 667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf [illegible]. Tel 0161-256.544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX Inf Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

SALUGGIA
MAZZETTI Inf. Tel 0161-486 714
CHIUSO.

SANTHIA'
IDEAL Inf Tel 0161 930 827-0333/4467486
OGGI RIPOSO

TRINO
[illegible] Inf Tel 0161-[illegible]
[illegible]

VARALLO
[illegible] Inf Tel 0163-54 265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia di [illegible] prostituta, frequenta un ragazzo: i due trascorrono le giornate insieme, fra furti nei grandi magazzini e in autobus.
LA BELLA DI MOSCA. Drammatico. L'affascinante Irina [illegible] trasferisce a Mosca alla fine degli anni Settanta e comincia a frequentare la dolce vita della capitale: sarà al centro di uno scandalo.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra dei [illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film [illegible] Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta [illegible] Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire [illegible] negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i soldi miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] '38 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate [illegible] leggi contro gli ebrei.
UN CORPO [illegible] RIATO. Commedia. Liv Tyler [illegible] Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single [illegible] impegnato [illegible] ora, un giorno si ritrova quando aveva otto anni [illegible] era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate [illegible] distretto [illegible] polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
IL [illegible] ARMI. Drammatico. Il ritorno [illegible] regia di Ermanno Olmi [illegible] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
[illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia [illegible] crisi parte per una vacanza in mare con due [illegible] e approda su un'isola [illegible] teatro [illegible] prima di [illegible] duplice omicidio.
LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep [illegible] e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro [illegible] Berlino, narra di una coppia [illegible] si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud; protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
I NOSTRI ANNI. Drammatico. Presentato a Cannes, l'esordio alla regia di Daniele Gaglianone racconta di due amici [illegible] ricordano gli anni della Resistenza.
[illegible]. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding jr.) viene sottoposto in Marina [illegible] duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
[illegible] **RIBELLE.** Sentimentale. Dal [illegible] seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono [illegible] trasferirsi in Messico in cerca di fortuna.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo [illegible] una storia autobiografica: quando, all'età [illegible] 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Phillippe) [illegible] dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
[illegible]. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SUPER 8 STORIES. Documentario. Emir Kusturica racconta la sua band, i No Smoking, attraverso immagini [illegible] concerti e testimonianze.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai.
THE CALLING. Horror. La tranquilla assistente [illegible] Kristie St Clair, londinese sposata e [illegible] un figlio, viene [illegible] morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tassista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
THE WHITE RIVER KID. Avventura. Un improbabile quartetto [illegible] preti [illegible] Hoskins, l'immigrato clandestino Antonio Banderas, un killer e la sua fidanzata) vaga per le strade dell'Arkansas.
[illegible] **DAYS.** Drammatico. Kevin Costner è il confidente [illegible] presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, [illegible] particolare l'idealista Giulio e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di M[illegible].
VALENTINE. Thriller. Alla vigilia [illegible] San Valentino quattro amiche si ritrovano al funerale [illegible] una loro ex compagna di scuola, sulla cui morte la polizia ha aperto un'indagine.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP Tel 0321-625 688
La mummia - Il ritorno
Or 19.50 22.30 1 Fer fest e prefest L 13 000 rid 9000 12.17 anni L 11 000, escluso sabato dopo le 21 [illegible] sab pom per [illegible] Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa (ufficio)

ARALDO Tel 0321-474 026
Le fate ignoranti
Or 20.10 22.30 [illegible] fest e [illegible] L [illegible] 8000; lun fer 8 000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO Tel 0321 - 624 156
La mummia - Il ritorno
Or 19.55 [illegible] fer fest e pref L 13 000 [illegible] 9000 Mart fer L 9 000

SACRO CUORE Tel 0321 - 34 54 84
Il Patriota [illegible] Or 21

PERNATE
SANT'ANDREA Informazioni su segr tel 0321 - 63 71 93
Oggi Riposo Or 21.30

ARONA
SAN CARLO Informazioni su segr tel 0322 - 249 500; L 10 000 rid 8 000
Oggi Riposo Or 20.15; 22.15

BELLINZAGO
VANDONI
Oggi Riposo Or 20.30

BORGOMANERO
MODERNO Tel 0322 - 82 151
Ferite mortali Or 20.15; 22.15
Lire 11 000 rid 8000 fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 61 741
La Mummia
Or 20; 22.15
Ingresso Lire 12 000 rid [illegible] fer L 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 61 741
Faccia a faccia Or 20.15; 22.15
Ingresso Lire 12 000 rid [illegible] fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 61 741
Quasi Famosi
Or 20.15 22.15
Lire 12 000 rid 9000 dun fer L 8000)

CAMERI
[illegible], Tel 0321 - 51 95 23
Oggi Riposo
Ore 21 [illegible] L [illegible] seguita pellicola L 5000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 215 per informazioni [illegible] e prenotazioni venerdì 16.30-21.30, sabato-domenica 14.30-21.30
La mummia: il ritorno Or. 20; 20.20; 22.30; 22.50 Lire 13 000 rid 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
Valentine - Appuntamento con la morte Or. 22.50 Lire 13 000, rid 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
Il nemico alle porte Or 22.30 [illegible] 13 000, rid 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
Passione ribelle Or 20.10 22.40 Lire 13 000 rid 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
The Mexican [illegible] 20.20 Lire 13 000 [illegible] 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
Nell'intimità (Vietato ai 18 anni) [illegible] 20.30, Lire 13 000 rid 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
[illegible] Or 20.20 22.40 Lire 13 000 rid 9000 Merc sera e sab pom L 9 000
Faccia a Faccia Or 20.10 Lire 13 000 rid [illegible] Merc sera e sab pom L 9 000

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183 Info su [illegible] tel
Rogne, carogne, [illegible] nella fogna
TEATRO Or [illegible]
Cinema Feriali e festivi L 11 000 8000 [illegible] L 9000

TRECATE
S. PELLICO Info e orari spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
Oggi Riposo
Ore 21

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf su segr tel 0324 - 240 853
Oggi Riposo
Informazioni dell [illegible] e cine su segr tel

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr tel 0324 - 240 853
Oggi Riposo
[illegible] dell [illegible] cine su segr tel

OMEGNA
SOCIALE tel 0323 - 61 459
Oggi Riposo
Spett ore 20-22

ORATORIO
Oggi Riposo
Or 20.15 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
La stanza del figlio
Or 20.30; 22.30

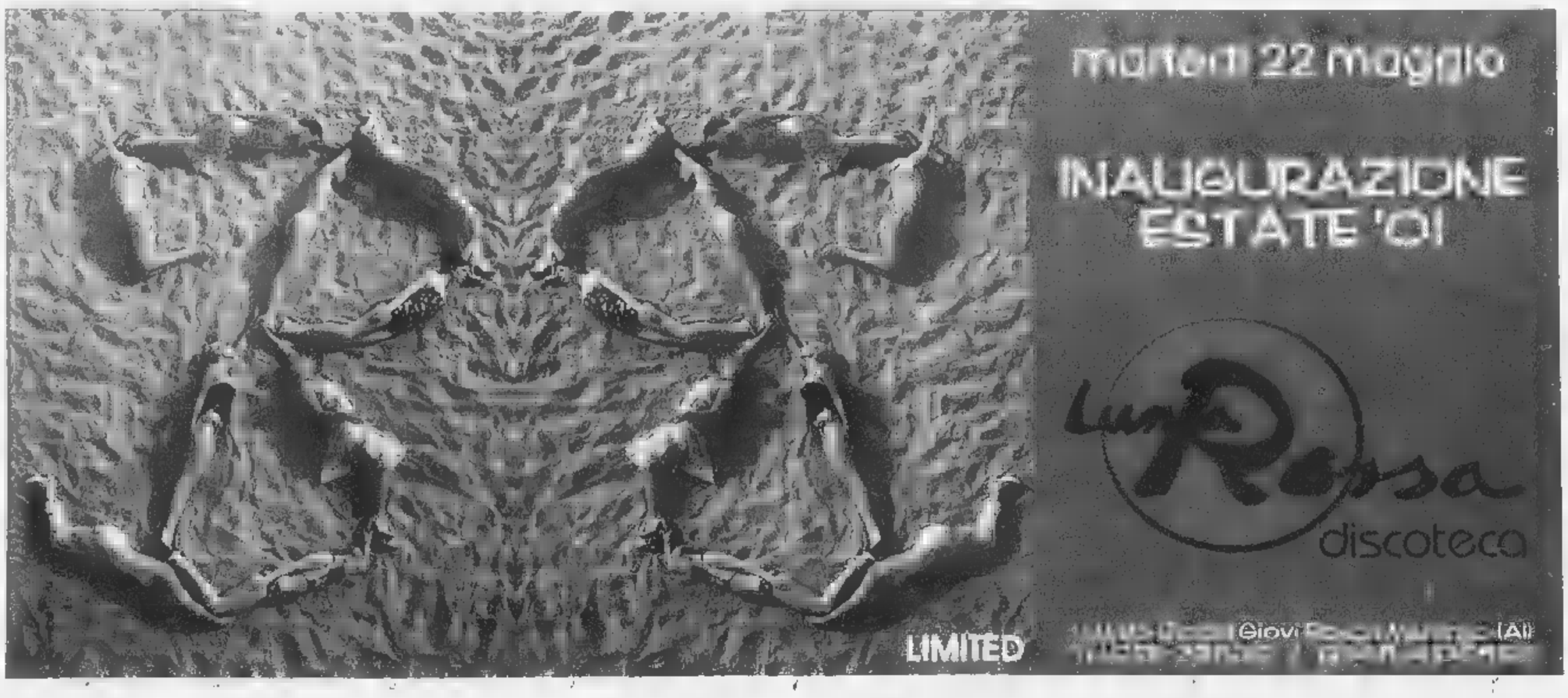
VIP
Info e prezzi su segr tel 0323-40 19 40
Passione ribelle
Or 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 961
L'onore degli uomini
Informazioni dell [illegible] e orari su segr tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 961
La mummia: il ritorno
Informazioni dell [illegible] e orari su segr tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza [illegible] Giulio 5 [illegible], tel 011 88 78 07 **Animali che attraversano [illegible] strada.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a tel. 210 6784 **Thirteen days** Or.: 16; 19; 22
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **White river kid** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel [illegible] **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 607 Sala 1. **La mummia - Il ritorno. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,30.** Sala 2: **Quasi famosi** Or. 15; 17.30; 20; 22.30 Sala 3 **Rancid aluminium** Or. 15.30 (unico spettacolo) **Le fate ignoranti** Or.: 17.50; 20.10; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] tel 581 7190 Sala 1 **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17.30; 20.05; 22.30 Sala 2: [illegible] **ferite mortali** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 548 605 **Il nemico alle porte** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **I nostri anni.** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Il mestiere delle** [illegible] [illegible] 18.30; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32-e, tel. 436 07 23 **Fast food fast women** Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CIAK corso G. Cesare 805 tel 232 029 **Sweet november** Or 15; 17.30; 20; 22.30
[illegible] via Gramsci 9 [illegible] 542 422 **L'onore degli uomini** Or 15.05; 17.35; 20.05; 22.35
[illegible] **GIARDINI - Sala Rivoire** via [illegible] 62, tel. 327.2214 **Storie** [illegible] 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82 tel. 327 2214 [illegible] Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Nell'intimità** V.M. 18 Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
[illegible] **BLU** [illegible] Sabotino, tel. 447 52 41 **Il nemico alle porte** Or 15; 17.30; 20; 22.30
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41 **Chocolat** Or 15; 15; 17.35; 20.10; 22.30
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5 [illegible] 817 16 42 **Billy Elliot** Or 16; 18.10; 20.20; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **La comunidad** Or 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241 tel. 661 54 47 Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353 **The calling - La chiamata.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. V.M. 14.
FARO via Po 30, tel. 817 33 23 Chiuso per lavori [illegible] corso Trapani 57 tel. 385 2057 **La mummia - Il ritorno** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316 Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812 59.96 **L'ultimo bacio** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614 **I cavalieri che fecero l'impresa** Or 16.30, 19.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia** Or 16; 18.10; 20.20; 22.30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
[illegible] via Verdi 18, tel. [illegible] **La [illegible] figlio** Or 16.30, 18.30 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73 **Super [illegible] stories.** Or 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73 **Tabù - Gohatto** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo [illegible] rete** Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible] **fate ignoranti** [illegible] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
[illegible] POSI 1 via XX Settembre [illegible] tel. 531 [illegible] **The mexican** [illegible] 15; 17.30; 20; 22.30 **L'ultima questione** Corso Ore 19.45; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio** [illegible] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Un corpo da** [illegible] [illegible] 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **La bella di Mosca. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.**
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562 01.45. **Nell'intimità** Or.: 15.45; 18.20.15; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Quasi famosi** Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.06 **Scoprendo Forrester.** Or.: 20; 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio PF, tel. [illegible]. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20.25; 22.35
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492 **Valentine.** Or 16; 18.10; 20.20; 22.30.
TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 2000-01: [illegible] 29.5 al 10.6 **Der Zwerg (Il nano)** favola tragica di Alexander von Zemlinsky regia Annabel Arden e **Pagliacci** dramma di Ruggero Leoncavallo, regia Franco Zeffirelli, Yuri Ahronovitch [illegible] Orchestra e coro del Teatro Regio. Info. Tel [illegible] 8815 246/277 e www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 i grandi personaggi verdiani: **Falstaff. Conversazioni e ascolti musicali a cura di Gian Paolo Minardi. Ingresso libero Info. Tel. 011.8815.209/246/210/238.**
ALFIERI Piazza Solferino 2 [illegible] 011 562.3800. Ore 16 Junko Watanabe, pianoforte e Giuseppe Massaglia, pianoforte. Mus [illegible] Mendelssohn, Bartholdy Ore [illegible] **Musical maestro!** con Manuel Frattini e i solisti [illegible] Compagnia Teatro Nuovo musiche originali Giovanni M Lori regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietti: tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacolo.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel 011 8104653-8104961
[illegible] Cangrande 5. Teatro Stabile Torino, ore 20.45; **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo [illegible] con la [illegible] stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel 011 517.6246.
[illegible] **TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel 011 5805768. Tutte le sere ore 21; domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il gatto che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Info [illegible] e biglietti: tutti i giorni continuato dalle [illegible] 011 5805768 e www.teatrogiotello.it



Raffica di proposte da Candelo fino a Biella, Viverone, Vigliano e Sordevolo

Il Giappone fra arte e cultura

Una rassegna lunga un mese ne svela i segreti

CANDELO

Mostre, conferenze, cucina, reportage fotografici, teatro e musica. E' uno spaccato a 360 gradi sul Giappone che decollerà la prossima settimana e che, per buona parte di giugno, annuncia appuntamenti di tutti i generi. In cabina di regia la Pro loco di Candelo in stretta collaborazione con l'Azienda turistica locale. Il tutto sotto la direzione di Patrizia Maggia.

La rassegna, il cui momento clou è appunto fissato nel primo week-end di giugno, fa tappa non solo nel comune di Candelo ma pure a Biella, Sordevolo, Vigliano, Trivero e Viverone, coinvolgendo una decina di enti pubblici e privati locali.

Non mancano le presenze importanti fra questi Hidetoshi Nagasawa che da domani sarà impegnato a villa Cernigliaro, a Sordevolo, in una installazione in carta espressamente creata per l'occasione nella Serra dei leoni o Fosco Maraini del quale è annunciata una mostra al Chiostro di San Sebastiano alla quale presenzierà personalmente. Poi curiosità e chicche, una raffica di proposte per scoprire tutti i segreti di un Paese poliedrico, ricchissimo di cultura e tradizione.

Un'immagine di Fosco Maraini. Il fotografo allestirà una mostra al Chiostro di San Sebastiano a Biella nell'ambito della rassegna «Incontrando il Giappone» allestita dalla Pro loco di Candelo in collaborazione con l'Azienda turistica locale e Patrizia Maggia

Il primo colpo d'ala di «Incontrando il Giappone» è in programma giovedì 24 all'Istituto alberghiero «Zegna» di Trivero dove verrà allestito un seminario sulla cucina nipponica. A seguire un secondo seminario, sabato a Candelo, al Centro culturale dove interverrà Angelo Angiulli. Martedì 29 al Verdi il primo appuntamento culturale con «Cinema e Giappone» durante il quale verrà presentato anche un filmato inedito.

Poi la manifestazione entrerà nel vivo con mostre, seminari e momenti di spettacolo carichi di fascino e suggestione.

«Una manifestazione di grande respiro - spiega il presidente All Eliseo Ferrari -. In pratica l'evento culturale dell'anno dopo la Passione. Sosterremo la rassegna e faremo in modo di promuoverla oltre i confini della provincia. Lo scopo è quello di richiamare nel Biellese visitatori forestieri». [p. g.]

Oggi nuova puntata su Quarta Rete

Orchestre e liscio in Piazza Grande

VERCELLI

Seconda puntata della serie, in diretta, per «Piazza Grande» con la regia di Paolo Ignetti, sulle frequenze di Quarta Rete. La trasmissione è nel palinsesto stasera alle 20,30.

I conduttori Gigi Rista ed Andrea Cherchi proporranno una colonna sonora dal vivo l'orchestra di Luca Canali. Ospite della «Piazza» anche Gabriele Zilioli. Luca Canali, conosciutissimo perché protagonista da sempre nelle sale da ballo dell'area piemontese, è sulla cresta dell'onda da almeno quindici anni. Ed è proprio «15 Anni» il titolo di una delle sue incisioni realizzate in cd dove ha riversato brani di liscio e di sonorità latineggianti, raccogliendo il meglio della produzione.

In «Piazza Grande» non mancherà la rubrica dei commenti su eventi nel cartellone della settimana, a cura del settore spettacoli della redazione vercellese de «La Stampa». In più, ci sarà la presenza del Cap, la «Comunità nuova piemontese» che organizza domenica nel capoluogo di la «Festa del Piemonte» proponendo nel pomeriggio parate di gruppi folk da piazza del Duomo, in viale Garibaldi, corso Libertà, via Foa, piazza D'Azeglio, via Gioberti, fino al gran concerto in piazza Cavour.

Luca Canali è a Piazza Grande

Gli appassionati di «Piazza Grande» che invece di fruire la trasmissione attraverso il tubo catodico vogliono assistere live al programma potranno raggiungere gli studi di via Trento alle 20.

Ma prima dovranno prenotarsi telefonando allo 0161.255.474. [g. bar.]

Domenica scorsa

Musicisti biellesi alla ribalta

BIELLA

Grande per la giovane soprano biellese Francesca Faudella che, accompagnata al pianoforte da un'altra musicista laniera, la pianista Gloria Gili, ha cantato nell'ambito dell'ottava edizione della manifestazione «Milano Cortili aperti».

La rassegna, organizzata dalla sezione Lombardia dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, si è svolta domenica nel capoluogo ed ha visto aperti per un giorno gran parte dei cortili di case d'epoca inaccessibili nel corso dell'anno.

Il recital di Francesca Faudella era allestito nel cortile d'onore di Palazzo Litta Corso Magenta. E' stato eseguito, al mattino repertorio di musiche da camera di Vincenzo Bellini e nel pomeriggio un programma vario di arie d'opera con un omaggio a Giuseppe Verdi.

Nella prestigiosa cornice le due interpreti hanno richiamato partecipazione attenta ed entusiasta che ha lungamente applaudito le interpretazioni ed ancora una volta ha testimoniato le qualità delle due artiste biellesi. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Cinema a Città Studi

Domani sera alle 21 nella sala auditorium di Città Studi,è in programma un nuovo incontro dal titolo «La fantascienza - paura del futuro». L'appuntamento rientra nella rassegna «la paura del futuro al cinema», spunti di riflessione curati da Beppe Anderi.

Biella

Teatrando in scena

La compagnia Teatrando torna in scena questa sera nello spazio-laboratorio di via Ogliaro lo spettacolo brillante «Poveri diavoli» di Gianni Giannini. L'appuntamento alle 21,15. Al teatro Erios invece, ultimo week-end di repliche per «Inferno» allestimento sperimentale di Patrizia Manna che prende spunto dalla Divina Commedia di Dante. Il tutto venerdì e sabato sera a Vigliano, dalle 21,15.

Biella

Concerti in Duomo

Seconda tappa, venerdì sera alle 21, della rassegna organistica dedicata ad «Achille Berruti». Nella cattedrale di S.Stefano, è annunciato il concerto dell'organista spagnolo Esteban Elizondo che eseguirà pagine di Bach, Cabanilles, Beobide, Usandizaga, Torres, Urteaga e Madina. L'appuntamento rientra nelle celebrazioni in sione del XX anniversario della manifestazione che ha respiro internazionale.

Varallo

Sul palco Arnoldo Foà

Al Civico di Varallo, alle 21 di stasera, sarà in scena «L'igiene dell'assassino», di Amélie Nothomb, con Arnoldo Foà, Miriam Mesturino, Guido Ruffa Alberto Barbi.

Vercelli

Festa danzante

Sabato a Le Acacie si terrà la festa dell'associazione Un Sorriso per Cernobil. Sul palco ci saranno i Vagabondi. Al Matrix di corso De Rege venerdì 25 e sabato 26 gara di k

I burattini di Niemen

Riscoprire i personaggi «di legno» Gi duja, Brighella, Tartaglia, Colombina e Testafina: sabato, alle 21, nel salone della Società operaia di mutuo soccorso, teatro dei burattini con compagnia dei fratelli Niemen.

Santhià

In pista al Beverly

Domani al Beverly Hills di Santhià, alle 21, si danza orchestra. Venerdì alle 21 Il Globo di Borgovercelli, ballo con Santino Rocchetti, a partire dalle 21,30. Ecco i pubs dove fa musica dal vivo: all'Ares Risto Pub di Casalbeltrame venerdì alle 22,30 Soul Music Streedens sabato rock and roll con Brown Jenkins. Al Caffè 900 di Ottiglio Monferrato, sabato alle 22,30 disco Anni 70, per la band Groove Party.

Oggi s'inaugura una mostra all'Orto degli Angeli

Biella, 12 nature morte firmate Roberto Minarda

BIELLA

«Dall'orto al giardino», è questo il titolo della personale del fotografo Roberto Minarda, che si inaugura questa sera alle 18 al circolo culturale «Orto degli Angeli».

La rassegna allestita nelle sale via Orfanotrofio, vedrà protagonisti 12 nature morte realizzate da da un professionista indiscusso della fotografia. Minarda, classe '57, è nato a Torino città dove ha intrapreso i primi passi significativi della sua carriera. Dal '77 ha iniziato ad esporre ed ha presentato le sue fotografie in numerose gallerie d'arte del capoluogo piemontese come pure all'Unione Culturale «F. Antonicelli» a Palazzo Carignano o al Chiostro dello Juvarra in San Filippo Neri.

Da sottolineare la partecipazione negli Anni 80 alla Biennale delle produzioni giovanili dell'Europa Mediterranea a Barcellona e alla galleria d'arte moderna in Soho a New York. Roberto Minarda lavora anche in campo pubblicitario ed ha avuto collaborazioni con le principali agenzie italiane compresa quella di Armando Testa. Ha pure contribuiti in veste di progettista alla realizzazione di alcuni prototipi per la Swatch e recentemente è stato presente al Salone del Libro di Torino e all'Euro Chocolate, immagini per la Lyos.

Il fotografo Roberto Minarda espone da oggi i suoi scatti all'Orto degli Angeli a Biella

L'esposizione rimarrà aperta fino sabato tutti i giorni dalle 18 alle 20. [r. mo.]

Il party, organizzato dalla «Clik Viaggi», propone un menù a base di margarita, tortillas e chili

Suggestioni Hargate Messico al Lago di Salasco

L'appuntamento con la «fiesta» è in programma domani alle 20,30

SALASCO

Messico senza nuvole e senza ispirazioni dalla canzone by Jannacci, ma con tante altre belle sfumature: colonne sonore mariachi, immagini della suggestione ed emozioni dei racconti di viaggio aggiunto di specialità tipiche. Tutto questo ed altro ancora al ristorante Piscine Lago di Salasco, per il party in programma domani sera alle 20,30, confezionato da Cinzia Fiorini dell'agenzia turistica vercellese Clik Viaggi Claudio Cerri, il «capataz» del locale sulle rive lacustri.

Dopo le tematiche sudafricana statunitense, sempre in cartellone sotto l'etichetta «Turisti NON per caso», a trattare l'argomento messicano sarà Nadia Terlingo, esperta della Hotelplan. E l'happening per una rotta esotica come sempre mancherà di attirare l'attenzione di globetrotters e gourmets, considerando il clamoroso successo delle puntate precedenti.

Un'occhiata al menù? Aperitivo con margarita e guacamole (salsa di avocado) y tostaditas (tortillas croccanti), zuppa di fagioli messicani, tacos, chili in nogada (peperoni ripieni).

Un messicano con il sombrero

Per gran finale il polveron di noccioline americane. Da bere: tequila liscia, ghiacciata con sale e limone... Per le prenotazioni, telefonare allo 0161.95.900 oppure allo 0161.218.686. [g. bar.]

Kibo, alla scoperta dell'Afghanistan attraverso le immagini e a tavola

BIELLA

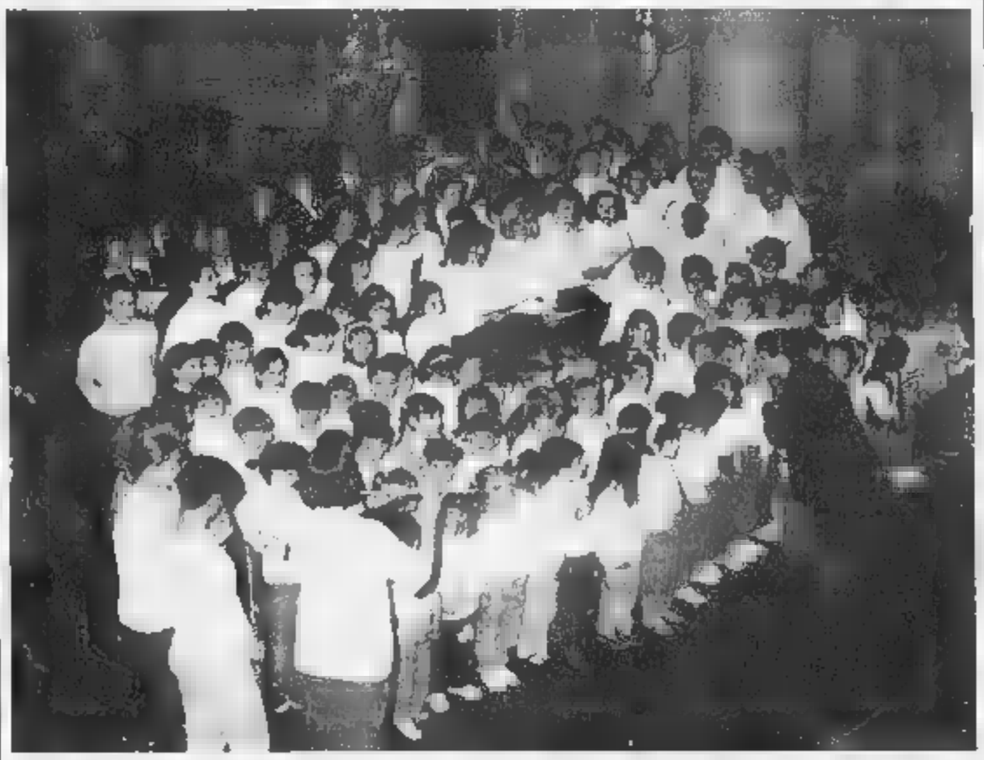
Nuovo appuntamento al Circolo Commerciale con gli incontri foto-gastronomici organizzati dalla Kibo Viaggi.

Venerdì è annunciata una serata dedicata all'Afghanistan ed ai suoi tesori. Il programma prevede alle 19,45, l'aperitivo che poi sarà seguito, come tradizione vuole dalla cena a tema. Il menù della serata propone «habkabana», un'insalata di pomodori, peperoni, cipolle, cetrioli e uova sode, «chelow», riso con formaggio e spezie e «dajaj souryani» pollo allo yogurt, limone, mandorle e melanzane accompagnato da «halawaw temar», ritagli di semolino e datteri.

La proiezione di diapositive seguirà subito dopo. Il reportage realizzato da Fabio Bertani, spazierà da Kabul, la capitale, ai bellissimi cinque laghi verticali di Band-i-Amir, dalla città d'arte di Harat alla Vallata di Bamian le due grandi sculture del Budda nella roccia (nella foto), recentemente andate distrutte dalla follia integralista dei guerriglieri talebani, fino alla Moschea blu di Mazar-i-Sharif, considerata una delle più belle del mondo.

Per informazioni e prenotazioni si telefona allo 015 2522456. [r. mo.]

TRE SAGGI-CONCERTO CON PROGETTO MUSICA



Il primo recital venerdì a Valdengo

VALDENGO. Via ai saggi-concerto di Progetto musica. Sono tre in questo fine settimana gli appuntamenti con il coro Polifonico, quello dei Corsisti e il coro di Voci Bianche. Venerdì alle 21, il primo recital è nella chiesa parrocchiale di Valdengo, quindi sabato la rassegna prosegue a Netro nella parrocchiale e domenica a Cavaglià.

Verranno eseguite pagine per formazione vocale ed orchestra di Pergolesi tratte da «La serva padrona» e poi lo «Stabat mater» dello stesso compositore napoletano. Di Durante sarà presentato un Magnificat per coro misto, archi e continuo ed infine con Mendelssohn e la Cantata su Corale "Wer nur den lieben Gott" per solo, coro, archi organo, si chiuderanno i saggi-concerto. [p. g.]

AL LOTTO

BARI	56	38	45	27	
	82	74	71	62	61
CAGLIARI	88	9	85	55	39
	77	74	61	61	47
FIRENZE	5	37	31	80	32
	89	75	59	56	51
		4	14	17	26
	86	74	68	67	63
	67	8	17	60	87
			71	65	65
NAPOLI	90	53	87	77	23
	106	73	63	58	55
PALERMO	13	41	70	3	5
	82	75	69	64	61
	54	3	82	1	49
	61	59	54	51	48
TORINO	79	13	86	55	83
	95	71	68	67	59
VENEZIA	4	47	43	10	48
	113	80	65		53

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-19	45-33	45-48	45-68
45-75	45-3	45-20	45-36	45-50
45-69	45-80	45-6	45-21	45-39
45-56	45-70	45-81	45-10	45-28
45-41	45-60	45-71	45-88	45-11
45-30	45-47	45-61	45-74	45-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti-:
Bari 69 (2); Cagliari 44 (2); Firenze 11 (5); Genova 70 (5), Milano 71 (4); Napoli 37 (3); Palermo 17 (2); Roma 88 (4); Torino 13 (5); Venezia 89 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

10-1	10-21	10-71	7-31	7-61
10-3	10-28	10-80	7-32	7-63
10-6	10-30	10-88	7-34	7-64
10-9	10-31	10-90	7-41	7-70
10-12	10-34	7-1	7-44	7-74
10-15	10-61	7-8	7-48	7-78
10-18	10-68	7-14	7-50	7-80
10-20	10-70	7-21	7-51	7-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-81-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-31-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-31
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER - JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	7 - 8 - 44 - 57 - 86 - 85 14 - 16 - 87 - 90 - 32 - 31
L. 6650 7 combi	33 - 48 - 59 - 64 - 68 - 73 - 7

Giocate sistematiche con basi

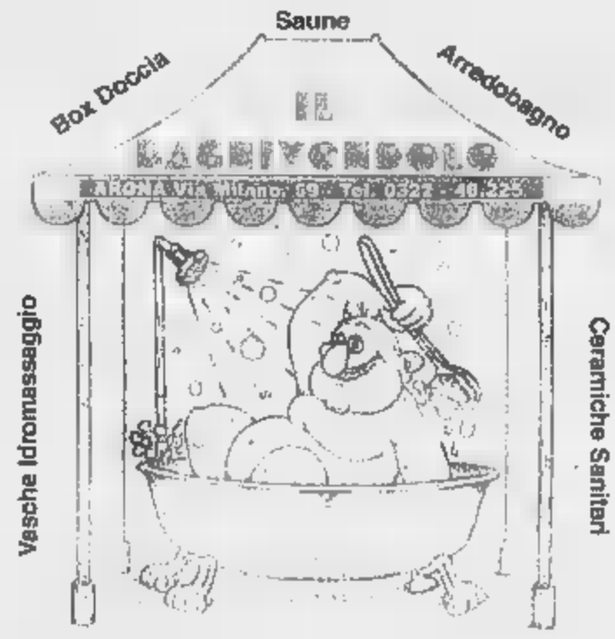
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 1 = 10 - 70 - 9 - 15 - varianti = 39 - 41 - 8 - 16 - 35 - 73 - 87 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

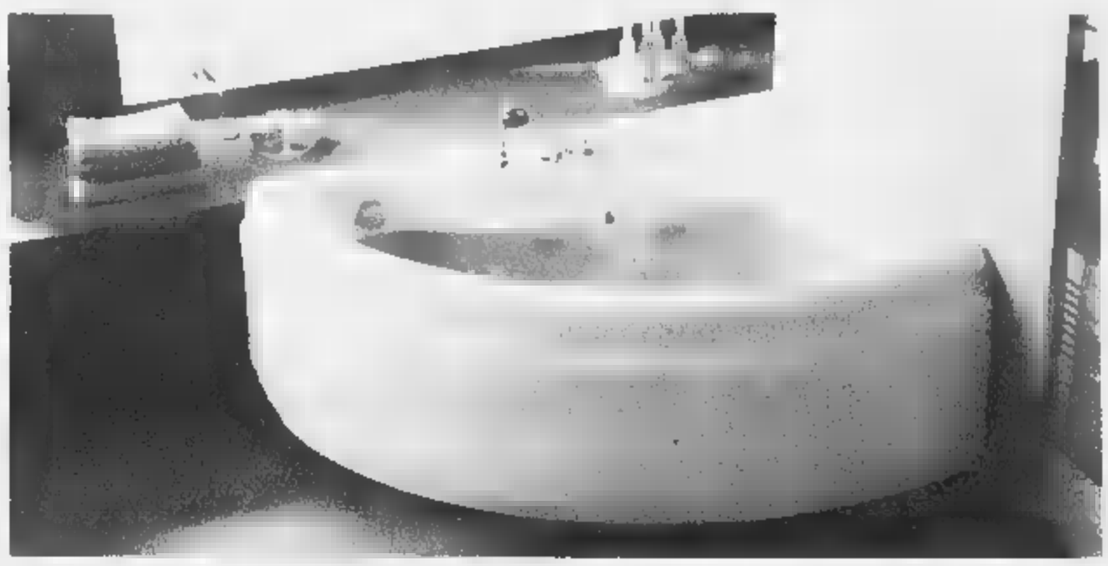
IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225



Accessori Complementi D'arredo



VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA

CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Azienda Certificata ISO 9002 registered by GASTEC

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

Prodotti Petroliferi Gestione Calore

Articoli Idro Termo Sanitari Condizionamento Arredobagno

Serbatoi Per GPL in Uso Gratuito

GUASCHINO GAS

E stasera all'Impero il secondo film «Una storia vera» di David Lynch

«Libromaggio», arriva Carlotto

Venerdì presenta «Arrivederci amore mio»

Cosa leggono i Nordafricani? E com'è, visto da vicino, Massimo Carlotto uno degli scrittori italiani più interessanti di questi ultimi anni?

A queste domande e a tante altre, in un crescendo di iniziative cerca di rispondere «Libromaggio», la manifestazione ideata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Biella e che quest'anno ha per tema «il viaggio». E tra le proposte della seconda settimana spicca proprio un altro film dopo il successo di «Fratello mio dove sei?» di Coen: questa sera al cinema Impero (ore 21) verrà proiettato «Una storia vera», il celebre lavoro di David Lynch («Elephant man», «Strade perdute», «Velluto blu») con Richard Farnsworth e Sissy Spacek. Racconta un fatto realmente accaduto, la storia di Alvin Straight, un uomo di 73 anni ormai stanco e ammalato che trascina come può le sue giornate in una cittadina agricola dello Iowa, che decide di rimettersi in viaggio per andare a trovare il fratello, colpito da infarto. Alvin, che è costretto a camminare con due bastoni e non può guidare, si inventa un rimorchio con letto e viveri che attacca al suo tagliaerba. E con questo incredibile veicolo affronta le 317 miglia che lo separano dal fratello in pericolo di vita che non vede da 10 anni.

Domani sera (ore 21), invece, nel padiglione di piazza Battistero al centro dell'attenzione ci sarà la letteratura del Nord Africa vista con un'ottica particolare. Sarà infatti una donna, Fatima Azaoui, a parlare del libro tra la sua gente: quali sono i testi, chi sono gli autori, di cosa parlano, eccetera. Un viaggio quindi all'interno di un mondo certamente ancora poco conosciuto ma di sicuro interesse.

I giovani sono tra i protagonisti di questa edizione di Libromaggio, la manifestazione dell'assessorato alla Cultura per dare sempre maggior diffusione ai servizi della Biblioteca. Ogni giorno affollano la tensostruttura di piazzetta del Battistero

Cresce poi l'attesa per l'appuntamento di venerdì con le sfide letterarie delle scuole: alle 16,30 nella tensostruttura di piazzetta Battistero, gli scontri tra le squadre delle scuole superiori definiranno le tre semifinaliste che si disputeranno la vittoria assoluta e il diritto di partecipare alla grande caccia al tesoro finale. Nel confronto decisivo si fronteggeranno il liceo scientifico (La tregua) e l'Itc Bona (Seta); il liceo classico (Odissea) e il liceo scientifico (Sulla strada); il liceo classico (e chiamata due cuori) e il liceo linguistico Ada Negri (Il giro del mondo in 80 giorni).

A seguire, alle 21, sempre nel padiglione di fronte a Palazzo Oropa, l'incontro con lo scrittore Massimo Carlotto che presenterà il suo ultimo lavoro «Arrivederci amore mio». Carlotto, di Padova, ex militante di Lotta Continua, è salito alla ribalta della cronaca prima come giudiziario che ha diviso l'opinione pubblica (ha subito 11 processi ed ha scontato 10 anni di carcere per un omicidio nel '76 mai chiarito e per il quale si è sempre protestato innocente). Graziato dal presidente della Repubblica Scalfaro quando già la sua salute era stata gravemente danneggiata dallo stress di dimostrare la propria innocenza, ha scoperto dentro di sè una insospettabile vena di scrittore. Ispirandosi alla tragica esperienza ha sfornato una serie di romanzi mozza fiato (il primo successo fu «Il fuggiasco»). Ora racconta sullo sfondo di quel Nord-Est che conosce benissimo, la storia di un extraparlamentare che tradisce gli ex-compagni, accumula un bel capitale attraverso crimini di ogni genere, approfitta del fascino che esercita sulle donne per sfruttarle o per possederle, scopre il gusto dell'omicidio nel tentativo di ricostruirsi una verginità politica e sociale che gli consenta di entrare a pieno titolo nella buona società. Il giovane e bel protagonista del romanzo però ha un solo scopo: lasciarsi alle spalle una storia politica in cui non ha mai creduto veramente e che gli ha procurato solo guai ed entrare nel mondo dei vincenti.

Ricordiamo che sabato pomeriggio alle 16 ci sarà, sempre in piazzetta Battistero, una nuova puntata di «Indovina il romanzo e vinci», riservato ai lettori di tutte le età.

Spazio quindi ancora alla letteratura per i bambini, lunedì 21, con la presentazione alle 17 di «Dada» la prima rivista europea d'arte dedicata ai giovani. A seguire, martedì, dopo l'anteprima, alle 17,30, del volume «Alla ricerca delle fonti musicali nel Biellese» dello storico biellese Alberto Galazzo, ancora una serata dedicata alla letteratura infantile: ne parlerà alle 21 il direttore della Libreria dei ragazzi di Milano, Roberto Denti, nella conferenza «Quali libri per i nostri bambini e i nostri ragazzi».

RENAULT

Caccia a Ottobre Verde.

La vecchia auto di vostro padre non alimenta più la vostra passione da anni di distanza? Liberatevi dalla vostra vecchia auto con un'offerta sensazionale rottamando la vostra vecchia auto per una nuova Renault Twingo o Renault Clio a prezzi molto convenienti. Fatevi trovare pronti, un nuovo futuro comincerà.

Renault Twingo da Lit. 14.600.000*
Renault Clio per chi ha un'auto da rottamare. Con airbag conducente e alzacristalli elettrici anteriori di serie.
Lit. 16.200.000*
Con servosterzo, airbag conducente e chiusura centralizzata.

In alternativa, finanziamento a tasso zero fino a 48 mesi* sulla gamma.

*IVA inclusa, IPT esclusa. Esempio di finanziamento: Renault Twingo da Lit. 18.700.000, 100% dell'importo finanziato, 48 rate da Lit. 389.500, TAN 0%, TAEG 0,65%. Spese Gestione Pratica Lit. 250.000. Imposta di bollo Lit. 20.000. Salvo approvazione TAEG Chiv. da Lit. 18.700.000, 100% dell'importo in vetture disponibili valide fino al 31/05/2001.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 61 – Vercelli – Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 – Crescentino – Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203 – Borgosesia – Tel. 016322995

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 [illegible]7, E-mail lettere@lastampa.its.it, Numero [illegible]800 - 011 959

I VOLUMI [illegible] "LA STAMPA", [illegible] DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

I libri de LA [illegible]

Sconfitta sul filo di lana l'Ungheria nella finalissima del Civico valida come prova di Coppa del mondo

Obry regala il Bertinetti alla Francia

Il presidente della Fsi De Blasi: «Magnifica l'organizzazione»

Piermario Ferraro
VERCELLI

«Merci Obry». Stavolta non c'era l'ironia che aveva accompagnato l'epilogo della sfida olimpica, ma solo l'ammirazione del Civico per il tiratore transalpino spada d'oro 2001. E se nella finale con l'Ungheria il pubblico ha parteggiato per i magiari, sulle note della Marsigliese mancati gli applausi per la Francia, vincitrice con merito trofeo Bertinetti.

I «gallettis», in pedana Obry, Jeannet e Delhomme (riserva Janvier, prezioso nelle eliminatorie) hanno confermato la propria classe, resistendo agli assalti dell'Estonia nei quarti, sbarazzandosi facilmente della Svezia in semifinale e dominando per almeno sette assalti l'Ungheria nella finalissima. Avanti 30-22 e 44-39 la Francia ha subito la clamorosa reazione di Kovacs: ma sul 44-43 un colpo doppio Delhomme (già decisivo con gli estoni) ha regalato ai «bleus» il sesto Bertinetti della storia. Il primo davvero mondiale: «Diciannove squadre rappresentano un record - ha sottolineato il presidente della Federazione Antonio Di Blasi -: Vercelli ha sopportato questo peso organizzativo in maniera esemplare».

Inevitabile, nonostante le reticenze di Aldo Venè, la replica nel 2002. Dove all'atto conclusivo vuole arrivare l'Italia del ct Sandro Cuomo. Il ko con l'Ucraina è stato difficile da digerire. «Il nono posto non ci soddisfa» osservava Paolo Milanoli dopo il successo sulla Svizzera. «Noi mo stanchi dal Carroccio - sottolinea il vercellese Davide Schaler - e l'Ucraina ci ha sorpreso negli ultimi assalti», mentre per il maestro Victor Kulcsar «all'Italia mancata forse la giusta concentrazione per affrontare sempre temibili».

L'Ucraina, killer degli azzurri, dopo aver paura all'Ungheria ha chiuso al terzo posto, superando la Svezia, mentre il suo tiratore Dimitri Karyuchenko, capace di piazzare tre botte a Rota negli ultimi 20" verrà paragonato, almeno a livello azzurro, al calciatore coreano Pak Do Ik autore del gol che, lontano costò l'eliminazione dell'Italia dai mondiali d'Inghilterra.

Forse la sconfitta con l'Ucraina avrà effetti meno pesanti anche se, un po' tutti, pregustavano una finale italo-francese: «Le premesse tecniche c'erano tutte - conferma Di Blasi - e una riedizione finale di Sydney sarebbe stata la degna conclusione di uno dei Bertinetti più spettacolari».

Del trofeo resteranno invece la gioia della Francia, la disperazione di Rota, sconfitto e consolato da Randazzo, i colpi spettacolari di Svezia-Germania, l'assalto forse più emozionante della kermesse, la capigliatura del ceko Beran e la delusione per l'assenza di Cuba, forse l'unico «giallo» che il Bertinetti 2001 è riuscito a svelare.

Nelle foto di Renato Greppi un assalto della finale Francia e Ungheria al teatro Civico e la consegna della «statuetta del generale» da parte di Marcello Bertinetti alla formazione transalpina impostasi su quella magiara

Baseball, serie C

Ad Avigliana primo ko del Vercelli

VERCELLI. Primo stop stagionale per il Vercelli Serramonti. Il diamante di Avigliana, già la scorsa stagione avaro di soddisfazioni per i biancorossi, è risultato fatale al Roccia, sconfitto 4-3 dopo nove inning e quattro extra time. «Purtroppo - conferma il ds Vincenzo Piccolo - abbiamo pagato a caro prezzo una partenza tutta in salita che ha permesso ai torinesi di portarsi sul 3-1».

Una «doppia» di Natalini ha consentito ai vercellesi di approdare ai supplementari: «Con un pizzico di fortuna in più avremmo anche potuto segnare il punto della vittoria - dice Piccolo - ma a livello difensivo l'Avigliana si è dimostrato un complesso molto valido».

Nonostante la sconfitta, comunque, il Roccia resta ai vertici del torneo di serie C. In vetta c'è il Novara, seguito dalla coppia Vercelli Serramenti-Avigliana. «Sicuramente una vittoria ci avrebbe permesso di allontanare un'avversaria diretta, ma la stagione è ancora lunga e ci sarà tempo per recuperare».

Nel prossimo week end il team di coach Negro sarà impegnato nuovamente in trasferta contro l'Aosta.

Un incontro che, almeno sulla carta, dovrebbe permettere ai biancorossi di tornare al successo e preparare il terreno al primo scontro diretto della stagione del 27 maggio al Bob Clemente con l'attuale capolista Novara. [p. m. f.]

Volley, dopo 3 anni

Biella Scarpe saluta Melato lascia il club

BIELLA. Sono trascorse appena un paio di settimane dalla fine dei campionati e le due maggiori società biellesi, Biella Scarpe e Sprint Candelo, si apprestano a sostanziali cambiamenti.

Il team del presidente Osvaldo Ansermino e l'allenatore Gabriele Melato, dopo tre anni di fattiva collaborazione, hanno consensualmente interrotto il loro rapporto.

Gabriele Melato

La causa del «divorzio» va ricercata nei nuovi programmi societari del Biella Scarpe. Patron Ansermino è alla ricerca di un tecnico a tempo pieno, ossia in grado di seguire la prima squadra e anche di essere un riferimento per il settore giovanile e l'inserimento nell'ambiente scolastico: due obiettivi ritenuti determinanti per la crescita societaria.

Nei prossimi giorni si deciderà invece il futuro della Sprint Candelo. Una costante diminuzione dell'organico dirigenziale e la seria difficoltà nel programmare il futuro potrebbero consigliare il presidente Luciano Lega a cedere, malgrado la solidità economica societaria, i diritti sportivi per partecipare al prossimo campionato di serie B2 femminile. [w. d. b.]

I bianchi nel pomeriggio riprendono gli allenamenti in vista della semifinale play off

Pro, scatta oggi l'operazione Mestre

Da domani mini ritiro di tre giorni a Tabiano Terme

VERCELLI

Scatta l'operazione play off. Oggi alle 15 i bianchi si ritrovano al Bozino per riprendere gli allenamenti, ma soprattutto domani si trasferiranno a Tabiano Terme, a un tiro di schioppo da Montecatini, per dar vita sulla collina piacentina a mini raduno.

Duplice i motivi della scelta voluta dalla società. Innanzitutto preparare nei minimi particolari il doppio match di semifinale con il Mestre del 27 maggio (al Piola) e 3 giugno (in Veneto), studiando e ristudiando insieme i veneziani di terraferma. Poi far salire la concentrazione in vista di un appuntamento che potrebbe spalancare le porte alla finalissima per la C1.

Perchè la Pro, a nostro avviso, può la lieta sorpresa degli spareggi-promozione. A differenza di Triestina, Pro Patria e dello stesso Mestre, partiti con il dichiarato obiettivo di salire in C1, i Braghinìani in questi spareggi hanno tutto da guadagnare e niente da perdere già raggiunto il risultato «massimo» che si proposti a inizio stagione (disputare un torneo d'élite e possibilmente conquistare i play off).

La Pro oggi inizia la preparazione in vista della doppia sfida play off con il Mestre

Infatti anche se la Pro fosse eliminata dal Mestre, evento possibile vista la qualità degli avversari che tra l'altro partono avvantaggiati dalla migliore posizione in classifica, i bianchi archiveranno la stagione più positiva degli ultimi anni, che fa il pari con quella Caligariana nel '95 al ritorno in C2.

Però in realtà i bianchi hanno molto più c di quella Pro che sei anni fa fu eliminata nella semifinale play off dal Lumezzane (1-1 e 0-0 i risultati). La squadra di Braghin arriva agli spareggi in condizioni psicologiche ottimali, frutto delle ultime sei vittorie consecutive, e da una condizione atletica invidiabile (lo si è visto anche sotto il sole cocente di Cremona). In più questa è una squadra che, se giocherà spensierata e senza la tensione del risultato a tutti i costi, può sempre dire la sua contro qualsiasi avversaria.

Intanto a Firenze si è tenuta la riunione «preparatoria» ai prossimi spareggi. I match avranno sempre inizio alle 16,30 e il regolamento prevede, per quanto riguarda la semifinale play off, che nel caso in cui si verifichino due risultati uguali (esempio due pareggi oppure una vittoria a testa con uguale scarto di gol) si qualifichi alla finale la squadra meglio piazzata in classifica (nel caso della Pro il Mestre), mentre se questo accade in finale, nel match di ritorno si disputeranno i supplementari. E se la parità persiste solo a questo punto verrà promosso la squadra meglio classificata, senza ricorrere alla lotteria dei rigori. [r. eyn.]

NICOLA SPORT

IL 26/5 CHIUDE A GAGLIANICO!

E VUOTA TUTTO PER TRASFERIMENTO SEDE!

Ultimi giorni a prezzi di STOCK !!!

n° 1 - L. AL
Costumi Jr DIANA e ARENA - Fuseaux donna sci - Sandali mare

n° - L. AL
Polo donna - Ciabatte ADIDAS - Costumi DIANA e ARENA

n° - L. AL
Scarpe tela ARENA - Pantaloni trekking corto - Costumi OFF LIMITS - Scarpette LA SPORTIVA

n° 4 - L.
Pantaloni donna COTTON BELT/MURPHY & NYE - Jeans SWISH - Polo ANZI BESSON

n° - L.
Bermuda Jr. MURPHY e NYE - Maglie donna SWISH/IN SPORT - Zaini SEVEN/ARENA

n° 6 - L.
Gilet ANZI BESSON - Pantaloni uomo MURPHY & NYE/COTTON BELT

n° 7 - L. PEZZO:
Piumini Jr. - Sci fondo combi VISU - Pantaloni velluto VISCONTI MODRONE

n° - L. 79.900
Pantaloni trek BALLO - Abflex x addominali - Giacca cotone MURPHY & NYE/COTTON BELT

n° 9 - L.
Giubbotti uomo - Scarpa ARENA aerobica - Sci fondo classic ROSSIGNOL

n° 10 - L.
Roller ROCES - Giacche piuma adulto - Giacche CALVIN KLEIN Jr. - Snow. pista ROSSIGNOL

nicol sport
NICOLA SPORT
GAGLIANICO-BIELLA
Strada Trossi

Il biellese, reduce dal successo al Romandia, è in eccellenti condizioni di forma

Frigo, un pensierino alla maglia rosa

«Mi basterebbe indossarla anche solo per un giorno»

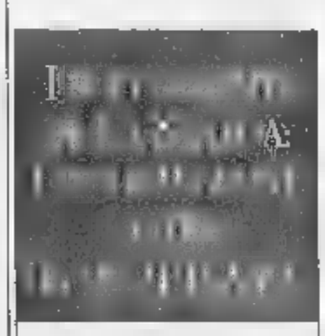
BIELLA

Dice che punterà soltanto a indossare la maglia anche solo per una giornata. Poi dovrà aiutare Francesco Casagrande, l'uomo di punta della Fassa Bortolo per l'84° Giro d'Italia che inizia sabato con un prologo a cronometro da Montesilvano Pescara. Ma Dario Frigo è da più parti considerato tra i favoriti. E giustamente, nonostante debba «sopportare» la presenza in squadra di un personaggio come Casagrande che ha impostato tutta la stagione sulla Corsa Rosa.

Frigo, al contrario, è da febbraio che spinge al massimo, e il risultato più prestigioso l'ha ottenuto in Francia alla Parigi-Nizza. Poi ha continuato a pedalare forte, anche in alcune classiche del Nord Europa, quindi è concesso un breve riposo e alla ripresa ha ancora dominato: è della scorsa settimana il successo al Giro di Romandia. Insomma, la forma non manca alla vigilia di un Giro non durissimo e soprattutto con tanti pretendenti vista la condizione di Marco Pantani, che alla vigilia non sembra certo nella forma migliore.

Dario Frigo vuole correre un Giro d'Italia d'avanguardia anche se figura della squadra del favorito Casagrande

Si partirà subito una frazione contro il tempo come tradizione, Frigo bene a cronometro: peccato solo che quei 7,5 chilometri Pescara siano interamente pianeggianti. «Infatti - afferma - il prologo è più adatto a specialista pura. Maglia rosa? Sì, mi penso, ma non giorni seguenti ci sono alcune tappe che si addicono alle mie caratteristiche dove spero di fare bene». Frigo però non parla di classifica generale a lungo termine. Neanche un pensierino a Milano, al 10 giugno? «Per la Fassa Bortolo l'uomo di punta è Casagrande. Lui si è preparato minuziosamente per il Giro mentre io ho già speso molto». Cioè, sapendo di avere parte strada sbarrata dal capitano, Frigo ha puntato su altre manifestazioni. "E visti i risultati ho fatto bene - dice -, avessi vinto avrei qualche rammarico, invece Parigini-Nizza e Romandia sono due ottimi traguardi". D'accordo, ma adesso si parla di Giro d'Italia, e i tifosi vogliono vedere il Frigo migliore. Quale promessa si sente di fare: «Punto a indossare la maglia, poi a mettermi alla prova sulle tre settimane consecutive di gara». [i. fo.]



LA STAMPA

e-commerce service
SPORTELLI IN LE IMPRESE DALLE CAMERE DI COMMERCIO DEL
STANNO PER PARTIRE I CORSI FORMAZIONE A DISTANZA SUL COMMERCIO ELETTRONICO.
UN IMPRENDITORE INTERESSATO A COGLIERE LA SFIDA DELL'E-BUSINESS?
RIVOLGITI ALLA TUA CAMERA DI COMMERCIO

Domani mattina Comune, Slow Food Arcigola ed Ente Turismo sveleranno programma, novità e dettagli di «Cheese 2001»

Il mondo del formaggio punta su Bra

Dai cinque continenti per la rassegna di settembre

Il sindaco di Bra Francesco Guida e il presidente di Slow Food Arcigola Carlin Petrini saranno i protagonisti della presentazione di Cheese 2001

Luca Ferrua

BRA

Il destino la «città del gusto» ce l'ha nel nome. Hanno battezzato Bra uno dei formaggi simbolo del Piemonte, senza che all'ombra della «Zizzola», ne venisse prodotta una sola forma, la provenienza dai magazzini braidesi era in un certo senso diventata garanzia di qualità. E questo ruolo di ambasciatori e garanti del buono, tra piazza Caduti e via Mendicità (sede storica del movimento Arcigola), hanno saputo cucirselo addosso. Grazie alla «Chiocciola» anche il «Lingotto» di Torino con l'oceanico «Salone del Gusto» è diventato terra del «sapore», ma il vero fenomeno è «Cheese». Grazie alla rassegna dedicata alle «forme del latte», Bra diventa per la terza volta capitale mondiale del formaggio.

Da venerdì 21 a lunedì 24 settembre 2001 l'evento, organizzato da Slow Food, Comune di Bra e Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, propone grandi momenti dedicati alla conoscenza della migliore produzione casearia mondiale con spazi a tema, punti degustazione, laboratori del gusto, convegni, treni charter del gusto, itinerari gastronomici ed un grande mercato (dislocato nelle due principali piazze cittadine) dove è possibile acquistare prodotti rari, frutto della antica maestria artigianale di produttori, affinatori e distributori.

La presentazione ufficiale - con il sindaco Francesco Guida e Carlin Petrini in prima linea - è in programma domani mattina a Bra, ma la macchina organizzativa è avviata da mesi per mettere a punto un programma di eventi, laboratori del gusto, oltre al gran mercato e ai tanti punti dove scoprire il meglio della produzione casearia.

La manifestazione propone come tema centrale la salvaguardia dei formaggi a latte crudo, infatti si conclude ufficialmente a «Cheese 2001» la campagna di raccolta firme lanciata in tutto il mondo da Slow Food nel settembre 2000. In particolare Cheese 2001 è punto d'incontro tra i paesi dell'Unione Europea, dei quali la rassegna presenterà tutti i formaggi a denominazione di origine protetta. Importanti spunti di riflessione verranno inoltre dagli approfondimenti sull'intera produzione casearia di qualità di alcune regioni italiane (Lombardia, Abruzzo e Sicilia) e francesi (Midi-Pyrénées, Rhône-Alpes e Auvergne).

APPUNTAMENTO LA TRADIZIONE

E Moretta farà assaggiare tutti i grandi dop piemontesi

Gianni Stornello

Il Piemonte si prepara a celebrare a fine mese i suoi formaggi, di cui parecchi certificati con il marchio Dop (Denominazione di origine protetta): il Castelmagno, il Bra, il Murazzano, il Raschera, la Robiola di Roccaverano, il Grana padano, il Gorgonzola, il Taleggio. Mentre sono in arrivo riconoscimenti per la Robiola d'Alba, il Toumin dal nel, e molti altri appartengono alla categoria dei prodotti agroalimentari tradizionali. «Osservando questo elenco - dice l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - salta subito all'occhio che la massima parte di questi formaggi viene prodotta nel Cuneese. Non è caso, del resto - aggiunge Lombardi - che la festa del formaggio della nostra regione si tenga in un centro della provincia, a Moretta. Qui il 25, 26 e domenica 27 maggio si svolgerà la quinta edizione di "Maggioformaggio"». «Appuntamento ormai imperdibile per operatori e buongustai» soggiunge il sindaco di Moretta, Mario Piovano. Il quale ricorda come nella passata edizione oltre 20 mila visitatori abbiano sanzionato il successo di una manifestazione che offre la possibilità di conoscere e assaporare squisiti formaggi e salumi.

Grazie anche allo sponsor - il Caseificio Valgrana - vi saranno visite guidate ad allevamenti, e i visitatori potranno assistere alla fabbricazione di formaggi in fiera e a spettacoli, oltre che assaggiare la gastronomia tipica. «La scelta di affidare a Moretta la realizzazione di questo appuntamento fieristico, che è il più importante della zona - spiega ancora il sindaco Mario Piovano - non è casuale. Il nostro Comune ha infatti una consolidata tradizione nel settore agroalimentare, che risale alla fine dell'800, quando venne fondato a Moretta l'Istituto Lattierocaseario e della Lavorazione delle Carni. In seguito hanno scelto questo Comune come sede della loro attività Nestlè, Locatelli e Invernizzi».

«Dal febbraio di due anni fa - continua il sindaco Piovano - la facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino ha deciso di avviare a Moretta due corsi post laurea, della durata di tre anni, rispettivamente per "ispezione degli alimenti" e "patologia suina"». Conclude il sindaco: A dare maggiore credito all'iniziativa "Maggioformaggio" sono le cifre. Infatti i dati registrati negli ultimi anni non lasciano dubbi: dal 1997 al 2000 i 55 espositori presenti hanno visto aumentare i visitatori, che sono stati 15 mila il primo e il secondo anno, per arrivare nel 1999 e nel 2000 a una punta di 20 mila presenze l'anno». Quest'anno gli stand saranno sessanta.

Nel programma vi sono anche altre attrattive. Vengono organizzate visite guidate nelle cascine di Moretta, mentre esperti nutrizionisti terranno conferenze sull'importanza del latte e dei suoi derivati nella nostra alimentazione. Venerdì 25 maggio, nell'aula magna dell'Istituto Lattierocaseario, vi un convegno regionale sul tema «Dall'impresa alla solidarietà», interventi del presidente della Compagnia delle Opere del Piemonte Roberto Cena, del presidente del Banco Alimentare del Piemonte Enrico Carità, dell'assessore ai Servizi sociali della Regione Mariangela Cotto, di Gianluigi Da Rold, autore del volume sulla storia del Banco Alimentare.

Sabato una giornata di studi su attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie

Chirurghi vascolari a casa della «Bela Rosin»

Convegno nazionale nella tenuta Fontanafredda di Serralunga

Claudio Novali primario di Chirurgia vascolare

SERRALUNGA D'ALBA

Gli antichi Tenimenti di Fontanafredda, storica dimora della «Bela Rosin», sono abituati ad ospitare le degustazioni di vino, ma sabato, per un giorno, saranno la sede per una prestigiosa giornata di studi, ovvero il convegno medico nazionale «Attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle flebopatie», coordinato da Claudio Novali, primario di chirurgia vascolare a Cuneo.

«L'insufficienza venosa agli arti inferiori - spiega Novali - è malattia con importanti risvolti clinici sulla popolazione e di notevole ricaduta sociale per l'importanza dei costi. I dati della letteratura medica parlano di un'incidenza nella popolazione del 10-20 per cento. I disturbi sull'apparato circolatorio venoso possono andare dagli inestetismi più o meno marcati (capillari) fino alle varici primitive o secondarie con le possibili complicazioni spesso molto severe come le ulcere distrofiche e le trombosi venose o flebiti, responsabili in qualche caso di danni invalidanti». «Si conta - spiega ancora Novali - che una donna su quattro e un uomo quindici soffrano di questi disturbi e negli ultimi vent'anni questa patologia si è triplicata, specie per fattori come le abitudini di vita, l'obesità, la sedentarietà, le cure ormonali, che insieme ad una predisposizione genetica condizionano l'insorgenza e la diffusione di queste malattie. Malattia sociale che coinvolge tutte le fasce di età (soprattutto gli anziani) e in particolare le donne, capace di provocare oltre 100 mila casi di malattia all'anno in Italia e oltre 3 milioni di giornate di lavoro perse».

In un'ottica di grande attenzione a queste patologie è stato organizzato il convegno di sabato è rivolto sia a specialisti e cultori, ma anche a politici e amministratori e ovviamente ai medici di famiglia e agli operatori sanitari per definire o concordare linee guida terapeutiche per attuare una prevenzione primaria e secondaria. [r. s.]

Comfortevole. Già al momento dell'acquisto.

www.lux@lancia.com

Per dare più valore ai nostri clienti, a maggio diamo più valore al vostro usato.

Elegante, comoda, tecnologica: guidare una Lancia Lybra è già il sogno di molti. Per tutto maggio, realizzarlo è ancora più facile perché ritiriamo il vostro usato a condizioni davvero uniche. Salite a bordo: questo è il mese ideale per cambiare il modo di intendere il viaggio in auto.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Roncarolo Auto
S.S. 230, Via Vercelli 15, Caresanablot (VC)
tel. 0161.21.70.80/21.70.90

A Ruote di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza

Il Granturismo

L'antica Osteria

L'antica Osteria
accanto ai tradizionali
piatti di sempre
vi propone dal Giovedì
alla Domenica
un accurato menu di pesce rigorosamente fresco

nel quale potrete gustare una varietà di antipasti e ricette
che si affidano alla più stretta tradizione della Puglia,
eseguite con cura appassionata da mamma Teresa.
A tutto questo si unisce l'amichevole gentilezza con cui sarete
accolti e seguiti al tavolo da Tony e dai suoi collaboratori

LOCALE CLIMATIZZATO

L'antica Osteria

Via Milano, 113
BIELLA CHIAVAZZA
(Bivio Tangenziale)
Tel. 015.30597
Chiuso Mercoledì
www.anticaosteria.com

IL GIALLO DELLA SCOMPARSA

FARMACISTE CONDANNATE

Tre condanne per la storia delle ricette fasulle utilizzate per acquistare stupefacenti nella farmacia Montanaro di corso Vinzaglio 31/B. La titolare, Carla Bacolla, ha avuto due anni ed un mese di carcere. La figlia Giulia Guerrini e la dipendente Floriana Pacchiotti che l'aiutavano nel locale, sono state condannate ad un anno e dieci mesi ciascuna. La storia, che si è chiusa col rito abbreviato, risale alla primavera del '99. I Nas, ai quali era stato segnalato uno strano viavai di giovani in corso Vinzaglio, dopo una perquisizione sequestrarono circa 300 ricette contraffatte: timbri fasulli, alcune addirittura fotocopiate. I prodotti acquistati: Roipnol e Darkene. Le farmaciste, difese dagli avvocati Lageard e Bruno, erano imputate di ricettazione, uso di ricette false. La titolare rispondeva anche di omessa denuncia di ricette false. I clienti erano per lo più tossicodipendenti. La farmacia rimase chiusa due mesi.

Di Modica, svolta dalle telefonate

I pm ottengono i tabulati delle ultime chiamate

Alberto Gaino

Cinque anni fa, il pm Giancarlo Avenati Bassi chiese invano alla Telecom i tabulati delle utenze telefoniche di Marina Di Modica a casa e in ufficio per le settimane e i giorni che precedettero la sua scomparsa, la sera dell'8 maggio 1996. Oggi quei numeri di telefono sono a disposizione del pm e del collega Onelio Dodero che gli si è affiancato. Le tracce che possono portare a una svolta dell'inchiesta sono lì, in quel blocchetto di pagine fitte di date e numeri di telefono. Si è ripartiti dai tabulati per risalire ad altre telefonate e a nuove ricerche.

L'ultima, di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di domenica, riguarda le chiamate ricevute dal centralino del Sant'Anna la mattina del 29 aprile 1996 per tentare di risalire all'apparecchio da cui una voce di donna, lasciando alla fine le generalità «Marina Di Modica», prenotò un esame particolare: le curve da carico di glucosio in gravidanza. La telefonata pervenne a una dottoressa del servizio di «Diabete e gravidanza» che a suo tempo ricordò la data esatta: 29 aprile 1996. E ora tentenna un po'. Richiamata a distanza di anni e per due volte negli uffici della Procura della Repubblica, la ginecologa ha aggiunto un «forse» a quella data; in seguito ha avanzato il dubbio di aver parlato con la presunta Marina Di Modica in uno dei successivi 15 giorni.

Può essere naturale che chi voglia mostrarsi zelante finisca per confondere i propri ricordi. Per il momento è sulla mattinata del 29 aprile di cinque anni fa che si è concentrata l'attenzione di Dodero e della squadra mobile e si è circoscritta la richiesta alla Telecom dei tabulati delle chiamate pervenute al centralino e smistate all'interno per la prenotazione dell'Oget. Persino sulle modalità della telefonata sono in corso accertamenti: la dotteressa che la ricevette rammenta un avviso di chiamata che l'avvertì della telefonata in attesa; ricorda il particolare perché interruppe la conversazione con un'altra persona per rispondere alla presunta Marina Di Modica.

Perché presunta? Nessuno, né i parenti più stretti né gli amici, sarebbe stato al corrente di una gravidanza della quarantenne logopedista. Il padre ha ricordato a Dodero, l'altra settimana, che il precedente 7 aprile la figlia aveva sciato con lui. Motivo di più per ritenere la gravidanza (il cui inizio avrebbe dovuto risalire a metà febbraio o al più tardi ai primi di marzo) una falsa pista e un tentativo di depistaggio. A favore di quest'ultima ipotesi potrebbe esserci il riscontro dello strano recapito telefonico lasciato dalla voce femminile: il numero si poteva rintracciare sull'elenco abbonati accanto alle generalità «Marina Di Modica»; corrispondeva tuttavia a un'utenza - un appartamento in ristrutturazione - che la scomparsa non usava in quel periodo. Eppure, può starci anche una motivazione di segno contrario: la donna non voleva rischiare che un familiare, trovandosi nella sua abitazione di via Della Rocca, intercettasse casualmente una chiamata dal Sant'Anna. Per di più, un test così particolare avrebbe avuto un senso per Marina: con familiarità al diabete per parte di madre, lei stessa aveva un'infiammazione vaginale che può essere causata dalla mancata metabolizzazione di glucosio dovuta al diabete.

Sembra persino una maledizione per chiunque abbia investigato sul caso: ogni porta che si apre su questa storia non indica mai un'unica direzione. In ogni caso, è imminente la consegna al pm del tabulato delle telefonate ricevute quella mattina di cinque anni fa dal laboratorio universitario: consentirà agli investigatori di selezionare le chiamate «sospette». Dallo screening si arriverà alla prima certezza?

Marina Di Modica non dà più notizie di sé dal maggio di cinque anni fa

Confronto all'americana: mi sono trovata per oltre un'ora con quel maniaco è lui, sono proprio sicura

La ragazza ospite di una comunità di recupero racconta l'aggressione subita

«Dopo le violenze, voleva uccidermi»

Una moldava riconosce il serial killer Minghella

Massimo Numa

«E' lui... non ho dubbi». La ragazza sta leggendo su La Stampa la storia del serial killer. Sul giornale c'è una vecchia foto di Maurizio Minghella, il serial killer della Liguria, già condannato all'ergastolo, in semilibertà nel '95 per buona condotta, accusato di avere ucciso e rapinato anche a Torino. Mirka è una ragazza di 22 anni, moldava, ed è viva per miracolo. In quelle immagine della fine Anni 70 il killer ha i capelli lunghi, è meno robusto ma la fisionomia è rimasta la stessa: il naso schiacciato, il volto largo, i capelli brizzolati all'indietro e lunghi sul collo. Per qualche giorno Mirka ha riflettuto, ha guardato e riguardato quelle vecchie foto. Poi ha raccontato tutto agli educatori del Gruppo Abele che si sono immediatamente rivolti alla squadra mobile. Mirka è stata sentita dalla polizia e poi dal pm. Il «mostro», nel settembre scorso, l'aveva trascinata in una roggia vicino a un fiume, l'ha violentata e poi ha cercato di ucciderla. Voleva strangolarla. L'incubo è ormai lontano, solo un terribile ricordo. Ma lei non ha dimenticato nulla: la sequenza di un film dell'orrore, ricostruita attimo dopo attimo.

La sua è una storia come tante. «Acquistata» dal racket in uno dei tanti mercati di carne umana, tra la Romania e la Moldavia, gestito dal racket albanese, in Italia su un gommone express e poi sbattuta sui marciapiedi delle città del Nord Italia. A Torino ha incontrato gli operatori del Gruppo Abele ed è stata inserita nel programma di recupero. Oggi è a un passo dal riscatto. Minghella lo ha riconosciuto prima attraverso le ultime foto segnaletiche, scattate dalla polizia dopo l'arresto dell'8 marzo scorso, poi nel corso di un confronto all'americana, durante l'incidente probatorio di venerdì scorso a Palazzo di Giustizia. A Torino il killer, caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il sacerdote di Genova che da anni si batte per dimostrare la sua innocenza («E' una vittima della giustizia», sostiene il religioso), aveva trovato lavoro alla «Piero & Gianni», una cooperativa, per ironia della sorte, collegata proprio al Gruppo Abele, dove Mirka ha trovato rifugio.

Nuovi guai per **Maurizio Minghella** l'ex ergastolano contro cui ha puntato il dito un'altra ragazza che ha scelto da tempo di lasciare il marciapiede

Un'ora a faccia a faccia con il maniaco: «Voleva uccidermi, mi ha picchiato e ha cercato di strangolarmi. Subito, quando è arrivato con il suo scooter, era quasi gentile, normale. Mi ha fatto salire sul sellino e mi ha portato in una stradina isolata, in aperta campagna, vicino a un fiume. Poi è diventato una belva. Mi ha massacrato e violentato. Quando almeno mi ero rassegnata a morire, qualcosa lo ha disturbato e lui è fuggito. Mi sono ritrovata nuda e sanguinante, stordita e piangente. Dopo qualche minuto ho chiesto aiuto alle altre ragazze, poi sono andata all'ospedale...».

Ancora: «Quell'uomo, prima di fuggire, mi ha portato via tutto quello che avevo, la borsetta, il telefonino, i pochi gioielli che avevo addosso. Una volta prese le mie cose, mi ha chiesto un rapporto senza precauzioni. Sembrava un rapinatore e sapevo come dovevo comportarmi. A un certo punto ho visto il suo volto cambiare, trasformarsi. Ha cominciato a parlarmi con una voce molto bassa, poi mi ha colpita con estrema violenza. Pugni in pieno viso. Ho quasi perso conoscenza. Ho intravisto negli occhi quegli occhi inespressivi, quel viso all'improvviso immobile e impassibile, una maschera inerte, mentre mi colpiva con violenza. Ho capito, in quei momenti, che a quell'uomo non interessava più né la violenza sessuale, né i miei pochi soldi. Si stava semplicemente divertendo a seviziarmi».

Mirka, quasi per miracolo, s'era ritrovata all'improvviso sola, in ginocchio nel sottobosco, a pochi metri dal corso d'acqua. Lui era fuggito, all'improvviso. Lo ha visto salire sullo scooter e dirigersi verso la provinciale. Pochi istanti dopo un'auto aveva iniziato a percorrere la stradina. Il mostro, forse, l'aveva vista avvicinarsi e aveva deciso, almeno per quella volta, di lasciare perdere.

Nadia Shehu, 22 anni, prostituta albanese uccisa il 1° agosto 1998 in via Botticelli, Basse di Stura, era stata molto più sfortunata. Il killer l'aveva picchiata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. Il luogo dell'omicidio, l'ex Alfa Romeo, sembrava molto distante dai percorsi soliti di Minghella che abitava, allora a San Donato e che lavorava in corso Trapani 95. Ma nel '98, lui faceva il falegname in via Bologna, sempre alla «Piero & Gianni», a un passo da via Botticelli. La millesima coincidenza.

Oltre quattrocento lavori presentati dalle scuole medie del Piemonte

«Storie di migrazioni», ecco i vincitori

Sono dodici, saranno premiati alla Fiera del libro

Scelti i dodici vincitori del concorso di idee «Storie di migrazioni», bandito da *La Stampa* in collaborazione con la Regione. Sei sono alunni delle scuole medie di Torino, altri sei frequentano istituti della provincia.

Per l'elaborato individuale hanno vinto Giorgio Colucci (classe 1ª A all'istituto torinese Faà di Bruno) e Ireneo Torrero (classe 2ª C della scuola media di Monastero). Il premio per il miglior disegno individuale è andato invece a Denise D'Alessandro (classe 3ª A della scuola Pacinotti di Torino) e a Edoardo Sanna (classe 1ª D della scuola Pirandello di San Mauro). Due le ricerche collettive ritenute degne di nota: quella di Arianna Moccia, Arianna Verdicchia Paolo Tebaldi e Lorena Scalco (classe IIIª A dell'Istituto Rosmini di Torino) e quella di Daniele Agù, Daniela Ghigo, Genny Clot Varizia e Stefano Pavan (classe Iª della scuola Perrero di Perosa Argentina).

Non hanno conquistato il primo premio, ma sono stati riconosciuti dalla giuria particolarmente interessanti i lavori di Elena Levarda, Valbona Beqiri, Ambra Boggione, e le ricerche di gruppo realizzate dai ragazzi della classe IIIª A dell'Istituto Pacinotti di Torino, da quelli della IIIª C dell'istituto Fermi di Bussoleno, dagli studenti della IIIªA del Rosmini di Torino, da quelli della IIIª B della scuola media di Ciriè, dai ragazzi della IIIª A della media Saudino di Vico Canavese e dagli allievi della scuola Roncalli di Rocca Canavese.

Una sfida fino all'ultimo disegno e al racconto più originale. Davvero difficile, per la giuria, decidere chi meritasse un premio particolare. Ovunque, fantasia e creatività hanno dato infatti un tocco in più ai lavori: interviste, ricerche d'archivio, sovente ricordi personali di emigrazione. Oltre 400 i lavori giunti alla nostra redazione: sia i disegni sia i racconti sono stati a volte frutto di accurate ricerche di archivio, più sovente nati da racconti di nonni o da storie vissute. Numerosi ragazzi che hanno partecipato al consorso sono stranieri e hanno quindi ripercorso il loro viaggio dal Marocco, dall'Albania, da zone dell'ex Jugoslavia.

I migliori racconti e opere del concorso promosso da La Stampa e Regione saranno esposti al Lingotto

Una delle opere segnalate è di Mariangela Callà della scuola media di Sparone

L'appuntamento con i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato al concorso, adesso, è fissato alla Fiera del Libro che si apre domani al Lingotto: nello stand della Regione saranno esposti i lavori più interessanti. E lunedì prossimo, 21 maggio, ci sarà la premiazione nella sala Madrid. Durante la cerimonia, alla quale sarà presente l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, saranno consegnati attestati anche agli insegnanti dei ragazzi vincitori.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Paolo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SETTIMO, SCRITTE BR.** Intimidazione o semplice bravata? Ieri sono state rinvenute nel box adibito ai fumatori e al riposo dei dipendenti della Pirelli di Settimo torinese scritte inneggianti alle Brigate Rosse. Indagano carabinieri e polizia.

■ **TRUFFA A PENSIONATA.** E' bastata una tuta blu per convincere una pensionata di 70 anni che l'uomo che si trovava davanti a lei fosse davvero un operaio dell'Enel. Aperta la porta, l'uomo, con un complice, ha cominciato a rovistarle la casa. Poco dopo i due sono riusciti a dileguarsi con i risparmi dell'anziana donna, circa 6 milioni. E' successo in via Petitti. I carabinieri hanno mostrato alla vittima numerose foto segnaletiche.

■ **FURTO A DISTRIBUTORE.** L'altra notte dal distributore della Q8 di Stefano Maritan, 34 anni, di San Maurizio, è sparita un'intera colonnina dispensatrice di carburante.

■ **CONDANNATO A RIMINI.** Ha rubato una borsetta appoggiata sul divano di un locale notturno di Rimini. Il ladro, Salvatore Terrioti, 33 anni, torinese, è stato però notato da un cameriere che l'ha bloccato e atteso l'arrivo degli agenti di una volante che lo hanno arrestato. L'uomo è stato condannato a quattro mesi, con la sospensione condizionale.

■ **PRESIDIO UDS.** In occasione della discussione, in Consiglio Regionale, sull'introduzione dei buoni scuola, presidio di protesta davanti a Palazzo Lascaris (ore 14,30-17,30) dell'Uds con l'adesione del Coordinamento Studentesco e della Sinistra Giovanile.

■ **AUTOSTRADA DEI FIORI.** Resta chiusa tra le 6 e le 16 l'autostrada A10 dei Fiori al confine italo francese, tra Ventimiglia e Mentone, per urgenti lavori di bonifica da massi pericolanti.

■ **PASSAGGIO A NORDOVEST.** Si tiene a Chieri alle 20,30, Sala della Conceria del palazzo Municipale (via della Conceria 2) la quinta serata organizzata in provincia da Ascom e La Stampa sul tema «commercio on line». L'incontro è riservato agli operatori di commercio, turismo e servizi.

■ **SUMMER CAMP.** I Salesiani e gli insegnanti della scuola media Michele Rua, via Paisiello 37, Barriera di Milano, propongono un «Summer Camp», un campo estivo di conversazione inglese per ragazzi di 4ª e 5ª elementare (dal 18 al 29 giugno). In programma film, musica, attività ricreative, uscite guidate, piscina. Informazioni: 011.854963, 011.2481119 - 2481316.

SPECIALISTI A CONGRESSO | PER AIUTARE I MALATI

IL PROGRAMMA DELL'INCONTRO

Saranno una settantina i relatori presenti da domani a sabato al ventitreesimo congresso nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Dolore (Aisd) in programma al Museo dell'Automobile. S'inizia alle 17 con la cerimonia inaugurale e con la relazione introduttiva della professoressa Elsa Margaria, primario di anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna (foto). Venerdì, ore 9, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia parlerà del «Medico di famiglia di fronte al dolore». Sabato alle 10,30 l'ultima sessione: «Il dolore a 360 gradi». Si parlerà di pronto soccorso, di dolore post-operatorio, di terapia intensiva, di dolore pelvico e di dolore da indagine strumentale

«Sconfiggiamo il dolore in ospedale»

I medici: la sofferenza è un ostacolo alle cure

Marco Accossato

Ospedali senza dolore. E' una svolta per la medicina l'obiettivo del XXIII congresso nazionale dell'Aisd (Associazione Italiana per lo Studio del Dolore) che si apre domani a Torino e che per tre giorni metterà a confronto sulla sofferenza i maggiori specialisti italiani.

Si può cancellare il dolore in ambulanza, in pronto soccorso, su un letto di rianimazione? «Si può», sostiene la professoressa Elsa Margaria, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale Sant'Anna e vicepresidente del congresso torinese. «Si può e si deve, ma nessuno ci pensa». Così il soffrire, da campanello d'allarme per individuare l'origine di un male, si trasforma in un nemico del medico: «Soffrire - prosegue la professoressa Margaria - aumenta il sanguinamento, diminuisce il potere immunitario, riduce la vasocostrizione riducendo l'afflusso di sangue al cuore».

Torino è stata la prima città in Italia a riflettere sul rapporto fra medicina e dolore, all'epoca del professor Ciocatto, «maestro» di tanti anestesisti di oggi. Si torna sull'argomento con l'idea di creare nuovi protocolli da seguire nell'emergenza come in corsia, rifacendosi anche alle parole del ministro Veronesi e del dottor Giorgio Ivani, primario anestesista al Regina Margherita e presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica, che due anni fa, appena trasferito da Genova a Torino, lanciò un appello ai colleghi: «Smettiamola di far soffrire i bambini: il dolore è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male o che siano addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso: si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Il congresso che si apre domani riunirà a Torino le tre principali associazioni che si occupano di dolore: quella americana, quella europea e quella italiana. Tra i relatori ci sarà il professor Mario Tiengo, docente di Fisiopatologia e terapia del dolore all'Università di Milano: «Parlare di "ospedale senza dolore" significa avere la possibilità di praticare una terapia in maniera organica e routinaria. In altre parole, un ospedale deve disporre, oltre che del servizio di anestesia e rianimazione, anche di un servizio di diagnosi e cura del dolore».

Un problema scientifico e contemporaneamente etico, dicono gli organizzatori del congresso. La sofferenza può essere un ostacolo alle cure: «Una persona che deve essere ricoverata - prosegue il professor Tiengo - lo farebbe sicuramente con molta più serenità e tranquillità sapendo che è protetta dal dolore».

Il dolore è in agguato in camera operatoria come in rianimazione, al pronto soccorso come in sala parto. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche quello sulla validità dell'epidurale.

«Dovendo stilare una classifica della sofferenza - spiega ancora la professoressa Margaria - potremmo dire che quella delle ferite lacero-contuse con frattura è la più terribile. Poi c'è quella dell'infarto, della colica renale, e del parto». «In Canada - ha ricordato il dottor Ivani nella sua recente crociata contro il dolore - è dimostrato che i maschietti circoncisi senza somministrazione di anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa».

> «Si utilizzano poco e troppo tardi gli analgesici e non si ricorre alla morfina»

Molto può essere fatto per cancellare la sofferenza, nell'emergenza come per i malati cronici: «Anche diverse manovre di rianimazione vengono praticate senza terapia antalgica, mentre il paziente si sta già risvegliando». Al congresso dell'Aisd si riaprirà, inevitabilmente, il dibattito sulla morfina: «Nessuna terapia antalgica rende dipendenti dalla droga. Il dolore non è un male inevitabile, non c'è alcuna ragione di far soffrire un paziente».

A destra, il dottor **Mauro Santarelli**, medico in pronto soccorso: nel '99, con la terapia del dolore, ha soccorso un operaio ferito su un'impalcatura

A sinistra la professoressa **Elsa Margaria**, primario di Anestesia e rianimazione al Sant'Anna e presidente del congresso in programma da domani a sabato

EMERGENZA NEL PRIMO SOCCORSO

Stessa terapia anche sulle ambulanze

«Un bimbo che ha male può essere inavvicinabile»

intervista

IL dolore, per un medico, è un segnale importantissimo, non può essere eliminato così. Se vogliamo cancellare il più in fretta possibile la sofferenza, dobbiamo prima accorciare i tempi delle diagnosi».

Il dottor Mauro Santarelli lavora al pronto soccorso dell'ospedale di Novara. Il 3 aprile del 1999 era uno dei medici in servizio a Torino sulle ambulanze del «118», e quel giorno contribuì a salvare un operaio rimasto intrappolato su un ponteggio al quinto piano di una palazzina di via Ventimiglia.

Dottore, ricorda?

«Perfettamente. E ricordo che, in quel caso la terapia del dolore è stata l'unica cosa che abbiamo potuto fare prima di riuscire a liberare l'operaio».

Un calvario durato quasi tre ore, durante le quali lei non ha abbandonato un attimo quell'uomo.

«Aveva la gamba destra schiacciata tra il balcone e l'impalcatura, piegata malamente, con perone e tibia spezzati. Era a testa in giù, pendeva nel vuoto e non riuscivamo a recuperarlo. Inizialmente si faceva forza, pensava alla moglie e ai suoi due figli. Poi, col passare del tempo, la situazione è precipitata. A un certo punto ha iniziato a gridare: "Non resisto più, facciamola finita. Sparatemi alla testa, così smetto di soffrire"».

Non era possibile addormentarlo completamente per ridurre il male?

«No. Anzi: abbiamo dovuto utilizzare un anestetico leggero che non gli abbassasse ulteriormente la pressione già al limite».

E' vero che, se non in casi estremi come questo, in ambulanza non si utilizzano analgesici?

«E' vero, ed è bene che al congresso di Torino si discuta del problema».

Perché sottovalutate il dolore?

«Neppure nei protocolli americani è previsto un grande utilizzo di analgesici nelle prime fasi del pronto intervento. C'insegnano che l'obiettivo di un soccorritore è quello di portare il più rapidamente possibile il paziente in ospedale. Solo in caso d'infarto si utilizzano antidolorifici. Nell'emergenza chirurgica no».

Lei crede nel progetto di un ospedale senza dolore? E' d'accordo con le parole della professoressa Margaria e del dottor Ivani? O è un'utopia?

«Ripeto: il dolore, nella fase iniziale di un soccorso o di una terapia, è un alleato prezioso per il medico. Attraverso il dolore possiamo capire, senza sarebbe tutto più difficile».

Nei bambini, però, può essere addirittura un ostacolo alla visita medica.

«Non sono un pediatra, ma penso che, effettivamente, per i bambini il problema sia più rilevante. Un bambino che prova dolore può essere addirittura inavvicinabile». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Ospitalità gratuita per ospitare chi ha parenti in ospedale» - «Il diritto di vivere una strada diversa» - «Una colata di cemento al posto del bellissimo boschetto» - «Furto nelle aule scolastiche»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Marco Neirotti sulle tante attività della Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* e mi piacerebbe aggiungere una testimonianza. Nel 1993, nel mio incarico di Consigliere della Croce Rossa di Torino, mi dedicai ad una iniziativa per aiutare i familiari di persone che venivano in questa città per sottoporsi ad operazioni o cure mediche di una certa durata, soprattutto trapianti. Essi non avrebbero potuto permettersi di pagare lunghe permanenze in albergo.

«Un benefattore, che non desidera essere nominato, mise a disposizione (in comodato) un alloggio, dove fu possibile allestire unità di ricovero per tre famiglie, con cucina e servizi, grazie alla generosità dei lettori di *Specchio dei Tempi*, che provvide all'acquisto di tutto l'arredamento.

«L'ospitalità è gratuita e l'iniziativa si mantiene grazie alla beneficenza. Fu in quella occasione che conobbi il presidente Cuttica, col quale abbiamo poi collaborato in altre iniziative (e talvolta, proprio quell'appartamento arredato si rivelò prezioso).

«A tutti i lettori di *Specchio dei Tempi* vorrei mandare ancora una volta un ringraziamento caloroso, a nome mio e soprattutto delle centinaia di persone che abbiamo potuto ospitare».

Marinella Lessona

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel lettore che ha assistito alla presentazione del libro "Anni senza vita al Cottolengo". Vorrei precisare ancora una volta che il libro non voleva essere e non è un attacco al Cottolengo.

«I protagonisti hanno semplicemente raccontato la loro storia come la testimonianza di chi crede che ci possa e debba essere una via alternativa all'istituto.

«Del resto esiste una legge (del 5 febbraio 1992 104) che è stata ottenuta dalle lotte di genitori, handicappati, insegnanti e cittadini grazie alla quale Roberto e Piero sono riusciti a trovare una strada diversa da quella che gli era stata destinata.

«Se noi riconosciamo a chi è portatore di handicap una comune umanità, dobbiamo lottare perché possano vivere con noi e insieme a noi, nelle nostre famiglia, nelle nostre scuole e, quando possono, affiancarci nel lavoro e nel tempo libero. Nessuno può essere contento di essere separato dalla sua famiglia, di essere separato dagli altri.

«E' se è vero che ancora molti bussano alle porte del Cottolengo, come dice il lettore che ha scritto, forse non tutti hanno acquisiti i diritti promessi».

Emilia De Rienzo

Una lettrice ci scrive:

«Da trent'anni posseggo una seconda casa a Bardonecchia, venerdì dopo molti mesi ci sono andata per passare il week-end. Con infinita tristezza e disgusto ho notato che presto inizieranno a costruire sulla collina dietro alla bellissima Via San Giorgio.

«Hanno segato tutti gli alberi di un bellissimo boschetto, recintato i prati e penso che nei prossimi giorni inizieranno lo scavo. Possibile che a Bardonecchia sia sempre tutto permesso?

«Costruire orribili colate di cemento sulle piste, far diventare terreni verdi o agricoli come per incanto edificabili, per non parlare del traffico continuo presente in Via Medail. Ci sono paesi del Trentino o della Valle d'Aosta dove sono trent'anni che non si costruiscono nuove abitazioni, ma forse i loro Comuni non sono stati commissariati per mafia...

«Spero che qualche politico si interessi all'ennesimo scempio perpetrato ai danni delle nostre montagne, anche se ormai le elezioni sono passate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

"Vorrei ringraziare quei ragazzi che per la seconda volta in poche settimane hanno rubato il cellulare di mia figlia in un'aula scolastica di una scuola media della città, oltre portafogli ed oggetti vari di altri alunni, mentre nel pomeriggio l'intera classe era in palestra. Vorrei ringraziare i loro genitori per l'educazione impartita a questi ragazzi.

«Vorrei ringraziare la Preside dell'Istituto che dopo il primo fatto incresciuso non ha provveduto ad alcun intervento di prevenzione (chiusura delle aule, invito a portarsi le proprie cose al seguito,o di indagine, tenuto conto che i ragazzi "difficili" sono conosciuti all'interno della scuola.

«Vorrei scusarmi con mia figlia per averla sgridata di aver avuto la "testa fra le nuvole", in fondo il suo comportamento non era sbagliato, ma ha subito un grave torto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVIMLVNOVIBIVCAICNAL

ear
europe for animal rights

Orsi torturati per l'estrazione della bile. Salviamoli! Vieni alla fiera del libro

Dove vi sono animali maltrattati la LAV Lega Anti Vivisezione è presente.
Attualmente in Cina vi sono circa 7.000 orsi imprigionati in gabbie che impediscono loro qualsiasi tipo di movimento; spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi.
Mutilati chirurgicamente e "munti" per estrarre loro la bile, utilizzata per medicamenti vari, ma anche ultimamente per shampoo, vino, collirio, ecc.
In tali "fattorie della bile" vivono anche fino a 20 anni con un catetere infilzato nella cistifellea e quando non sono più in grado di produrre bile vengono lasciati morire nella gabbia. Il mercato della bile alimenta la cattura degli orsi in libertà.
Esiste però l'Animals Asia Fondation, associazione che opera sul territorio cinese per la liberazione degli orsi. In trattativa con il Governo cinese ha già ottenuto l'affidamento di alcune centinaia di orsi e ha costruito un centro per il recupero di questi animali sottratti ad atroci sofferenze. Il centro ha urgente bisogno di fondi per ampliarsi e ricevere almeno altri 500 orsi promessi dal Governo cinese, dopo estenuanti trattative.
La LAV Lega Anti Vivisezione, Delegazione di Torino, raccoglie donazioni da destinare al centro di recupero dell'Animals Asia Fondation, dal 17 al 21 maggio, presso il proprio stand alla Fiera del Libro, padiglione 2, stand R4, *dove proietteremo video sulle "fattorie della bile"*, oppure sul c/c postale n. 34163105, intestato a LAV Lega Anti Vivisezione - ONLUS - Torino, specificando nella causale "Orsi Cina".

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale - ONLUS - Delegazione di Torino - tel. e fax 011.6693417 - E mail: lavtorino@tiscalinet.it

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO LIBIA
L. 20.900.000
Il nostro tecnico consiglia: 5 - 6 - 4
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.78.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

XIX CONVEGNO
PSORIASI
Ass. Ital. "Gli Amici Per la Pelle"
Via Sestriere 129 - RIVOLI - TO
Tel. 011.9574987
Domenica 20 Maggio
GALLERIA D'ARTE MODERNA
Corso G. Ferraris, 30 - TO
Coordinatori:
Prof. Mario Pippione; Prof.ssa Maria Grazia Bernengo; Prof. Franco Albertazzi
Relatori:
Prof. Giacomo Martina; Dott. Tullio Rola; Prof.ssa M. Grazia Bernengo; Dott. Massimo Cartesegna; Direzione Sanitaria Aggiornamento e studio sulla Psoriasi ed altre patologie cutanee.
Saranno trattati i seguenti argomenti: Psoriasi e Vitiligine; Ricovero, Day Ospital, Day Service; Problematiche Medico-Legali relative alla Psoriasi ed all'Ortopatia Psoriasica. Prevenzione del Melanoma; Mal di schiena; La cure Termali e Climatologiche alle Terme di Valdieri.
Al termine del Convegno saranno sorteggiati fra gli intervenuti 3 buoni sconto del 15% su una settimana alle Terme di Valdieri.

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.tta Madonna degli Angeli, 2
c. C. Alberto angolo c. Cavour (fronte cortile) - Tel. 011 5161[illegible]

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Informazione pubblicitaria
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
IMPRESE IN OSPEDALE: NON FIDARSI MAI!
(per evitare brutte sorprese al momento del pagamento)
"Ricordatevi che se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano direttamente in ospedale o se il personale ospedaliero, anche su vostra richiesta, vi indirizza alla scelta di un'impresa piuttosto che un'altra, si stanno comportando in modo disonesto e violato dalla legge". (1)
(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.
ONORANZE FUNEBRI
tel. 011.66.33.005 (10 linee a ric. automatica)
IL GIUBILEO
800.351645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

6! 8! 16!

I NUMERI DEL NUMERO .UNO.

6% DI INTERESSE[1], 8 EURO[2] SU MTA/MCW, 16 EURO SU XETRA E 16 DOLLARI SU NYSE E NASDAQ: ECCO I NUMERI DI COMDIRECT.

comdirect arriva in Italia. E debutta alla grande, offrendo ai propri Clienti **il 6% di interesse** senza spese e senza soglia d'ingresso. Transazioni a **8 Euro** su MTA/MCW, **16 Euro** su Xetra e **16 Dollari** su, Nyse e Nasdaq.
Per poter investire occorre conoscere e comdirect mette a disposizione dei propri Clienti **Informer** con le sue news, i suoi grafici e le sue analisi dettagliate di migliaia di titoli, consultabile via computer, wap o palm.
Collegati subito a www.comdirect.it e scopri come è semplice diventare Cliente!

*fonte Blue Sky International

SCEGLI DI ESSERE PARTNER DEL N°1 IN EUROPA*

Numero Verde 800 17.33.71

·comdirect)

www.comdirect.it

1 I tassi sono soggetti a variazione secondo le modalità concordate contrattualmente e/o in relazione a variazioni dei tassi sui mercati monetari
Tasso applicato per giacenze fino a 100.000 Euro
Tasso applicato per giacenze superiori: 4,50%
2 commissione già scontata del 50% applicata sino al 30 settembre 2001.